LA STAMPA

ANNO 130. N. 238. VENERDI' 30 AGOSTO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Una squillo accusa il consigliere Morris

Sexy scandalo contro Clinton

CHICAGO. Un fulmine sulla festa di Bill Clinton (nella foto). Proprio nel giorno in cui il Presidente degli Stati Uniti ha parlato alla Convention democratica di Chicago, accettando la nomina a candidato del suo partito per le elezioni del prossimo novembre, un settimanale scandalistico ha fatto scoppiare uno scandalo sul principale stratega di Clinton, il repubblicano Dick Morris, esibendo le prove di una sua lunga, imbarazzante, indiscreta e anche un po' perversa relazione con una prostituta. Morris, chiamato alla Casa Bianca con un ruolo di salvatore dopo il disastro elettorale del '94, è stato costretto alle dimissioni. **Di Lellio e Passarini A PAG. 9**

BILL, IL REPLICANTE

NON son rari in Europa gli entusiasti di Bill Clinton, e delle sue impressionanti capacità di resurrezione, di trasformismo mimetico, di adattamento agli umori della nazione. Non son rari nel laborismo inglese, come non lo sono nella socialdemocrazia tedesca o in parte della sinistra italiana. Tony Blair vorrebbe apprendere dal Presidente democratico la tecnica del mimetismo, grazie alla quale il nuovo Labour potrebbe far proprie alcune idee di Margaret Thatcher sulla società individualista, e sbarazzarsi al contempo di tradizioni di sinistra divenute impopolari, ingombranti. Oskar Lafontaine prende in prestito le proprie parole d'ordine da vocabolari di sini-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

COSI' E' CADUTO DICK

Il Machiavelli del Presidente

di Paolo Guzzanti A PAG. 9

Catania, ha ordinato la strage al cimitero e uccise la moglie di Santapaola

Il killer era un pentito

Brusca: Cosa Nostra avvicinò Andreotti

LE REGOLE INFRANTE

I troppi peccati degli ex picciotti

ROMA. Pentiti con licenza di uccidere, come Giuseppe Ferone (foto); pentiti con telefonino, pentiti in crociera. Fa titolo il pentito: sia quando «pecca», sia quando subisce violenza. Soprattutto quando viola le regole. **La Licata A PAG. 3**

L'AVVOCATO GANCI

«Sono vittima di più trappole»

ROMA. «Posso solo dire che sono caduto in più trappole. Pensavo di essere un uomo accorto. Ma sono all'oscuro di qualsiasi piano rivelato da Giovanni Brusca». Parla l'avvocato Vito Ganci (foto), che parlò del complotto. **Grignetti A PAG. 2**

CATANIA. Ha ucciso e fatto uccidere anche dopo essere diventato un collaboratore di giustizia. Giuseppe Ferone, 39 anni, detto Cammisedda, boss sanguinario sottoposto al regime di protezione dello Stato, nel settembre dell'anno scorso ha assassinato la moglie di Nitto Santapaola, numero uno di Cosa nostra a Catania, e avrebbe poi ordinato l'agguato in cui martedì, nel cimitero di Catania, sono stati uccisi una donna di 22 anni, figlia del boss rivale Antonino Puglisi, freddata mentre pregava sulla tomba del marito, e suo cugino, un ragazzo di 13 anni. La notizia, trapelata ieri, è un vero terremoto che scuote il mondo dei collaboratori di giustizia. Immediate le reazioni, il ministro dell'Interno Napolitano ha sollecitato maggiore severità con i collaboratori di giustizia. Ferone è stato fermato ieri ad Anzio, sul litorale romano, dove vive con la famiglia. Poche ore dopo, con la scoperta di un imponente arsenale riconducibile proprio a «Cammisedda» è arrivata una prima valida conferma che il boss non ha mai abbandonato la strada del crimine. In una vecchia stalla nel cuore del quartiere controllato dai suoi uomini, gli investigatori hanno scoperto un autentico arsenale: un quintale di esplosivo, 22 fucili, 3 revolver, altrettante pistole, micce, detonatori, centinaia di proiettili e divise delle forze dell'ordine. La scoperta della doppia vita di Ferone ha scatenato le polemiche sulla cosiddetta gestione dei pentiti.

Novità dal fronte «pentimento Brusca». Il boss che si era inventato il complotto contro Violante e i giudici di Palermo, avrebbe cominciato a vuotare il sacco. Sulla vicenda Andreotti, dimostrerebbe di essere a conoscenza di alcuni particolari su come avvenne la conoscenza tra il leader dc e gli esattori di Salemi Nino e Ignazio Salvo. Ma le rivelazioni sul rapporto Andreotti-Cosa nostra non trovano per ora conferme dai magistrati, i quali per ora smentiscono. **SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3**

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio racconta il mito Bongiorno

«Specchio», che domani torna in edicola insieme con «La Stampa», questa settimana racconta la storia di uno dei miti della televisione italiana, Mike Bongiorno, un uomo e uno stile non incrinati dal cambiamento dei gusti e delle mode. Mike ha cominciato alla radio, nel '46, con «Voci dall'Italia». Nel '54 ha tenuto a battesimo la nostra tv, inanellando successi. Ci sono poi la quarta puntata della storia dei dinosauri e, tra gli altri, un servizio sui segreti della Sindone.

Partito il confronto sulla Finanziaria. Risparmio di 20 mila annue sulla bolletta Telecom

Sanità, tagli e ticket in ospedale

Prodi: sulla Stet è possibile un'altra maggioranza

L'ira di Arafat contro Israele

Annuncio choc durante lo sciopero «Sì ad altre 3 mila case nei Territori»

di Aldo Baquis e Fiamma Nirenstein A PAGINA 8

Cade all'Artico il jet dei minatori

Bufera avvolge l'aereo russo: 141 morti Con gli operai anche le mogli e i figli

di Anna Zafesova A PAGINA 10

Testi scolastici, un salasso

Guerra editori-librai: aumenti del 15% Il ministro: non sono leciti i ritocchi

di Mario Tortello A PAGINA 12

ROMA. Parte il confronto sulla Finanziaria. Ed è subito duello Ciampi-Bindi sui ticket ospedalieri, che il ministro della Sanità non vuole mentre accetta altri tagli. Sul fronte tariffe, notizie migliori dalla bolletta telefonica, che scenderà di 20 mila all'anno. Diversa la situazione di acqua, autostrade e trasporti, per cui si prevedono adeguamenti verso l'alto. Ma i sindacati sono tassativi: complessivamente tra rincari e diminuzioni bollette, biglietti e pedaggi non dovranno pesare sull'inflazione più di ora. Intanto, Romano Prodi spiega la strategia d'autunno: «Nei prossimi sei mesi ci si gioca una generazione intera». E sulla Stet spiega che «è possibile un'altra maggioranza». Mentre su Maastricht precisa che «i trattati firmati non si discutono più». E sull'occupazione: «Sono d'accordo con Bertinotti, l'occupazione è un problema prioritario».

Amabile, Cornero e Mell ALLE PAG. 5 E 15

LA FUGA DI SANTORO

Ma il pds non è in lutto

ROMA. Santoro (foto) ha rappresentato una parte della sinistra. Ha avuto rapporti controversi con vari leader, ma ora, quando lui sta per fare i bagagli e traslocare in Mediaset, nel pds nessuno versa lacrime. **Minzolini A PAG. 7**

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

SEMPRE più banali, i *mostri*. Si copiano tra loro o hanno modelli standard. La produzione industriale è arrivata anche lì, nei gorghi di spavento di Psiche e sta mettendo in circolazione degli esseri umani che fanno cose spaventevoli al di fuori di ogni eccezione. In realtà si tratta, anche qui, di un *prodotto*.

Non solo si aggira per i supermercati, attirato dalle luci forti, dai capperi in Offerta Speciale, dalla perfetta razionalità di questo genere commerciale, il mostro: fa parte delle merci offerte, è un tipo di detersivo che fulmina lo sporco, è un insetticida che stermina le zanzare, è una lampadina, un ananas, un sottaceto della Nonna, un Prendi Tre e paghi Due. Là dove tutto è uguale a tutto, il mostro è uguale a tutto.

L'unica differenza è che, alla cassa, non è notato. Sta dentro il carrello, eppure non viene sfregato sul battiprezzo elettronico. L'industria che lo produce non ha pensato finora a metterlo in vendita. Resta Omaggio muto. Chi se lo porta a casa non sa.

La caratteristica tradizionale dei mostri sessuali fu sempre la solitudine. Solitudine anche quando si tratta di una coppia: in questo caso il mostro è uno solo, bicefalo e bisessuato, androgino - la perfezione. Gli esperti di Marketing si danno da fare per vendere quel che il prodotto-mostro produce di commerciabile: organi umani sfusi e specialmente un fantastico capillare e prontamente mondiale giro di videocassette.

Quel tizio di Marcinelle, un grugno insignificante, un Nessuno, è un tipico mostro industriale che alimenta coi suoi prodotti un commercio superbamente redditizio. Nel Mercato, si tratta sempre di trasformare tutti i potenziali consumatori in effettuali, di andare a sgattigliare il Consumo dove dormicchia, dove esiste allo stato minerale ma è *là*. E il consumatore di pedofilia assassina, tra gli Urali e Bruxelles, tra il Niagara e Palermo, è calcolabile, a quanto sembra, in migliaia d'occhi, le cui radici sono di tenebra ma che, in quanto consumatori, non sono schedabili come *mostri*. In verità, quelli sono i mostri della Domanda, i padri profondi del mostro dell'Offerta. Se un mostro dell'Offerta viene messo in manette, la Domanda ne produrrà altri con le mani libere. E la domanda di mostruoso non può decrescere, in un mondo dove tutto è ormai uomo, artigli d'uomo, insonne ragione.

Come chiameremo i prossimi due decenni? E' un rebus internazionle

Dal 2001 gli anni senza nome

IL Duemila bussa alla porta e tutti si apprestano ad accoglierlo, politici, economisti, intellettuali, miliardari, e poveracci, vecchi e giovani, chi spera e chi dispera. E ora, d'improvviso, il prossimo millennio è divenuto di attualità anche per lessicografi e semantisti, la cui attenzione si rivolge di solito più al passato e al presente che al futuro. E' stata l'innocente domanda di un lettore a eccitare gli studiosi della favella. «Siamo ormai abituati a parlare di Anni 80, 90 e così via - osservava -. Orbene, come indicheremo i primi vent'anni del Duemila?».

Si è così aperto un singolare dibattito, che continua a estendersi. I precedenti non ci aiutano, questo secolo è stato brutale, sanguinario, ma, dal punto di vista della cronologia, ci ha viziati. Tutte quelle guerre, quegli sconvolgimenti hanno agevolato l'avvento d'una segnaletica rigorosa delle date. Per gli inglesi, l'inizio del ventesimo secolo è l'epoca Edoardiana, dal regno di Edoardo Settimo. Dopo la Prima guerra mondiale, principia la comoda sequenza: «Roaring Twenties», i «Ruggenti Anni Venti», «The Hungry Thirties», gli Anni 30, quelli della fame, gli «Swinging Sixties», «The Affluent Eighties». Gli Anni 90 attendono ancora una descrizione.

I guai cominceranno fra quattro anni. Si odono le idee più bizzarre. C'è chi propone «Gli anni zero», o più semplicemente gli «Zeros». C'è chi suggerisce invece il più letterario «Nought», che pure indica lo zero. Magari scritto «Noughties». Purtroppo noughties si pronuncia come fosse scritto neughies, una parola che evoca immagini maliziose, di ragazze facili e di lingerie erotica. Altre proposte includono: gli 0, il doppio 0, gli Zilches, da Zilch, zero, nulla, un termine nato in America. L'incertezza perdura nel secondo decennio, con alcuni che propendono per un curioso neologismo, i «Twentines», i Ventini.

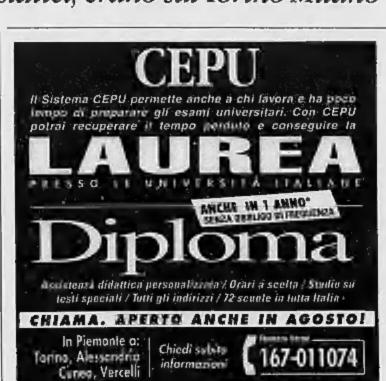
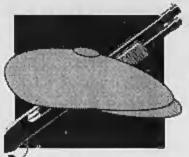
«Purtroppo - commenta un lessicografo - tutti questi nomi ricordano quelli di Gruppi Rock o Pop». David Crystal, autore della Cambridge Encyclopedie of English Language, scrive: «Ovviamente il problema è a prima vista insolubile, e infatti torna a galla ogni cento anni. Il film di Kubrick, "2001" ha già reso celebre l'ouverture del prossimo millennio. Poi vedremo». I monarchici intervengono: «E' un altro motivo per ripristinare i re». Ma si arrendono presto. Basta rammentare che se il decennio ora alla fine dovrà avere un'etichetta royal, passerà alla storia non tanto come l'epoca di Elisabetta, ma quella di Diana e di Fergie.

Mario Ciriello

In uno scompartimento di seconda classe. I passeggeri li hanno consegnati alla polizia

Gemellini abbandonati in treno

Un anno, due asiatici, erano sul Torino-Milano

MILANO. Li hanno trovati ieri mattina, in uno scompartimento di seconda classe del treno Torino-Milano. Due gemellini di razza asiatica, di un anno, forse qualcosa in meno secondo il medico che li ha visitati. Stanno bene: ma dei loro genitori non c'è traccia. Ad avvertire la polizia sarebbe stato uno dei controllori in servizio sul treno. Subito sono scattate le ricerche: il convoglio, un Intercity partito alle 9,15 da Porta Nuova a Torino, è arrivato attorno alle 10,50 alla stazione Centrale. Alcuni testimoni avrebbero visto tre cinesi (un uomo e una donna sui 50 anni e un'altra donna più giovane) salire con il fagottino sul treno. Poi più nulla. Ad avvertire il controllore sono state alcune passeggere, che si sono prese cura dei bambini durante il tragitto. Nel tardo pomeriggio la questura ha identificato una donna che corrisponde alle descrizioni dei passeggeri. **A PAG. 11**

«Il bacio a Riina? Non so nulla e non ci credo». Prudenza dei giudici, temono un altro bluff

Brusca: vi parlo di Andreotti

«Così la mafia cercò di contattarlo»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il bacio tra Andreotti e Riina? Sono scettico. Anzi, non ci credo. Ma vi posso raccontare altre cose sul senatore. Per esempio, come Cosa nostra contattò l'ex presidente del Consiglio e dei rapporti di quest'ultimo con i cugini Salvo, Ignazio e Nino, gli esattori della mafia, e con Lima». Parola di Brusca. O nuovi veleni? Su queste indiscrezioni, uscite ieri sera da Palermo e Roma, i magistrati non vogliono pronunciarsi. Hanno appena sventato il complotto contro Violante, impossibile non prendere con le molle quelle che sarebbero state le prime dichiarazioni «sui politici» del nuovo pentito di Cosa nostra. Temono un nuovo bluff.

D'altronde Gian Carlo Caselli, durante una conferenza stampa, aveva detto che il caso Brusca, per quanto già spiegato, non può essere affatto archiviato. Restano parecchi buchi neri, incertezze, sospetti, veleni. E a Napoli, Giorgio Napolitano ha dichiarato che il boss di San Giuseppe Jato, che ha confessato finora 30 delitti, non è stato incluso nel programma di protezione dei pentiti della mafia; un provvedimento - ha aggiunto il ministro dell'Interno - che non è stato proposto «fino ad ora».

Il cittadino comune rischia di non capirci niente. Allora non è vero che Brusca si è pentito? Caselli ieri è tornato a definirlo «a tutti gli effetti un dichiarante». Ed è ben chiaro che «dichiarante» non è lo stesso che «pentito», né «dissociato». Le distinzioni linguistiche, a questo punto, contano. Annunciando l'apertura di un'inchiesta sulla fuga della notizia del pentimento del boss, Caselli ha detto che avrebbe preferito il silenzio.

Pare definita la vicenda del complotto ai danni di Violante, a parte le zone d'ombra che continuano ad avvolgere Vito Ganci, l'ex difensore di Brusca. Ma Caselli ha aggiunto: «Continuiamo a lavorare, a raccogliere le dichiarazioni di Brusca e i relativi riscontri. Solo quando il lavoro si sarà sviluppato potremo formulare giudizi». E sul progetto tendente a far credere che Violante, da presidente della Commissione antimafia, aveva avuto un abboccamento con Brusca in aereo per concordare una strategia sui pentiti «da orientare», Caselli ha osservato che «era ben pensato». Il procuratore ha confermato che il boss di San Giuseppe Jato aveva poi abbandonato quel progetto con cui la mafia avrebbe ottenuto il duplice vantaggio di mettere ko il pidiessino Violante e di screditare i pentiti, in particolare Giuseppe Monticciolo e Balduccio Di Maggio che hanno accusato Brusca.

«Mi auguro che quanto è accaduto - ha dichiarato Caselli - non pesi sulla collaborazione di Brusca. Certo è che accadimenti di questo tipo non rimangono relegati in uno scaffale, ma entrano nella storia e nelle dinamiche di questo fenomeno complesso che è Cosa Nostra». D'altra parte Caselli ha chiarito che, interrogato su questi aspetti, Brusca non ha avuto alcuna difficoltà nell'ammettere il suo disegno inquinante poi accantonato.

Concordando col vicecapo della polizia Gianni De Gennaro, il procuratore palermitano ha anche detto che le affermazioni dell'avv. Ganci, dopo la notizia del pentimento di Brusca, sono state fonte di preoccupazione per gli inquirenti. E ha ribadito che l'ex difensore di Brusca, come lui di San Giuseppe Jato, continua a far parte dell'inchiesta come testimone.

Vigna, a Firenze, ha assicurato che il pentito Monticciolo aveva già avvertito i magistrati della progettata montatura confessata poi da Brusca. Vigna ha puntualizzato che era stato lo stesso boss, prima di essere catturato, a parlarne con il suo amico, il compaesano e sottoposto Monticciolo. Il procuratore fiorentino ha detto che Brusca riferì a Ganci quel suo proposito come se fosse vero e non una falsificazione. Il magistrato ha aggiunto: «Tutto sta ora nel valutare perché Ganci abbia riferito ciò in un'intervista». Vigna ha sottolineato che del resto «la falsa verità di Brusca non è mai stata detta come vera agli inquirenti». Un modo, insomma, per sostenere l'affidabilità di Brusca per lo meno come «dichiarante». Un Brusca che per Vigna è «molto tranquillo, trattato come tutti gli altri».

Parlando poi delle dichiarazioni rilasciate da De Gennaro, Vigna in un'intervista al TG5 ha sottolineato che «lo avrà fatto per generosità ma spesso la generosità mal si concilia con la pacatezza». [a. r.]

Il ministro dell'Interno: per adesso il boss non è sottoposto a un programma di protezione

Vigna su De Gennaro: «Ha lanciato l'allarme per generosità ma spesso ci vuole più pacatezza»

In alto a destra, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Al centro, l'arresto di Brusca. A fianco, il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli

La ricetta Napolitano

«I beni dei boss copriranno le spese per i collaboratori»

NAPOLI. Si annunciano cambiamenti nel sistema di protezione dei pentiti. A confermarlo è stato ieri a Napoli il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano. La commissione di esperti, incaricata di mettere a punto le possibili modifiche da integrare con le valutazioni del Parlamento, è già al lavoro. E uno dei temi in discussione - ha spiegato Napolitano riprendendo le linee già anticipate dal procuratore Vigna che della commissione di esperti fa parte - riguarda l'opportunità «di svincolare le decisioni sui benefici premiali e penitenziari dall'inserimento nel programma speciale di protezione». Ma, secondo indiscrezioni che circolano in questi giorni, potrebbe essere introdotta un'altra novità di rilievo: i beni confiscati ai pentiti potrebbero essere destinati al Servizio di protezione per pagare il mantenimento di tutti i collaboratori di giustizia.

Entro questa settimana Napolitano trasmetterà ai presidenti delle Camere la relazione semestrale sul sistema di protezione dei pentiti. E' pronta da un mese ma, forse proprio alla luce del caso Brusca, sta subendo alcune correzioni. La relazione, ha anticipato il ministro, conferma «la piena validità delle linee attuali», ma servirà anche per «prospettare al Parlamento alcuni temi su cui realizzare modifiche opportune, visto il punto avanzato e critico cui è giunto il sistema di protezione dei collaboratori di giustizia». Napolitano ha sottolineato che si attende comunque la discussione parlamentare: «C'è già un'intesa - ha detto - col presidente della prima commissione della Camera per fare svolgere quanto prima il dibattito».

La vicenda Brusca ha riportato d'attualità la gestione dei collaboratori di giustizia. «Un solo imputato per un difensore? Mi fa piacere che finalmente qualcuno se ne ricordi, ma è una proposta che avevo già suggerito alle camere penali nel '94. Significherebbe affermare un principio di civiltà giuridica, che già opera per esempio negli Stati Uniti». A parlare è l'avvocato Luigi Li Gotti, difensore dei più noti collaboratori di giustizia, diventato da pochi giorni anche legale di Giovanni Brusca.

«Non c'è dubbio - dice Li Gotti - che una modifica del genere sia indispensabile per garantire la massima indipendenza al difensore. Ma ho il sospetto che non esista una volontà reale di risolvere la questione, almeno a livello legislativo. Al contrario di chi si limita a parlarne, io ho fatto due anni fa una proposta concreta, in cui spiegavo che la riforma del codice deontologico non basta, andrebbe infatti modificato l'articolo 106 del codice di procedura penale. La verità è - conclude Li Gotti - che a molti non conviene cambiare le cose. Penso a chi in un processo difende 20 imputati: se passasse la riforma dovrebbe rinunciare ad assisterne 19».

Alfredo Biondi, ex ministro della Giustizia, ricorda di essersi sempre schierato per «una distinzione nettissima tra la protezione dei collaboratori e l'utilizzo e la verifica delle loro dichiarazioni: se mi pento verrò difeso e garantito, ma il resto verrà solo dopo la verifica processuale. Non è possibile - dice Biondi - che il pentimento sia un mestiere, devono essere tenuti presenti problemi di misura e di decenza». Anche Giuliano Pisapia (prc), presidente della commissione Giustizia della Camera, definisce «fondamentale» concedere i benefici ma solo a conclusione del dibattimento di primo grado. [m. c.]

RETROSCENA

L'AVVOCATO DEI MISTERI

Ganci: «Sono vittima di molte trappole»

ROMA

«IO sono nel pallone, mi scusi. Non vorrei proprio parlare. E non ho intenzione di dire nulla dell'interrogatorio. Mi perdoni». L'avvocato Vito Ganci, nella quiete della sua tenuta agricola alle porte di Roma, sulla via Ardeatina, non s'è ancora ripreso dal ciclone-Brusca che s'è scatenato intorno a lui. Legge giornali e guarda tv. Discute con amici e famigliari. Cerca di negarsi ai giornalisti.

«Guardi, io posso solo dire - e mentre parla scuote la testa - che sono caduto in più trappole. Pensavo di essere un uomo accorto. Ma sono all'oscuro di qualsiasi piano rivelato da Giovanni Brusca. Vi è un atto di secretazione dei verbali che contengono le mie dichiarazioni ai magistrati. A prescindere da ciò, mi sono imposto la consegna del silenzio. Nonostante questo, alcune indiscrezioni sono trapelate sulla stampa. Mi rendo conto quindi che solo la mia consegna del silenzio non è sufficiente».

La vicenda del presunto «piano anti-Andreotti» è finita in una bolla di sapone. Brusca stesso ha contribuito a smontare la macchinazione. I giudici sono contenti di aver fatto rapidamente luce su un episodio di «disinformazione» mafiosa che si attendevano da tempo. E i politici si interrogano sulla validità della legge che regola il fenomeno del pentitismo.

L'ex difensore di Giovanni Brusca, l'avvocato Vito Ganci. La sua posizione è al vaglio delle procure, per l'allarme-complotto lanciato nei giorni scorsi

Alla fine, l'unico che rischia è l'avvocato Ganci. La sua posizione è al vaglio delle procure. Dopo essere stato interrogato ben 12 ore, lunedì scorso, anche martedì sera è stato richiamato negli uffici di polizia. Si valuta se era in buona fede o meno nel lanciare gli allarmi dei giorni scorsi.

E lui, l'avvocato storico della famiglia Brusca, cosa ha da dire? «Che in Sicilia si sta tra l'incudine e il martello. Io l'ho detto anche ai magistrati, l'altro giorno: non ci si può spogliare dei panni dell'uomo. Io non ho scorte o macchine blindate. Io sono la persona più esposta di questo mondo. E il mio assistito si chiamava Brusca Giovanni, latitante. Non so se mi spiego. C'era poco da scherzare».

Vale a dire? «Leggo, e qualcuno me l'ha anche detto personalmente, che avrei dovuto raccontare tutto alla magistratura oppure alla polizia. Ora, con Brusca libero per Palermo, se io fossi andato dal procuratore Caselli, o da qualunque magistrato, o poliziotto, o carabiniere, e avessi riferito quanto il mio assistito mi raccontava, e che io ritenevo fatti accaduti realmente, ebbene lo sa quanto valeva la mia vita? Niente. Glielo dico io. Niente. Io ero un uomo morto».

Però lei li ha raccontati ai suoi amici. «Sì, ma con il vincolo della segretezza. Erano persone di cui mi fido ciecamente. Più che amici, dei fratelli».

Francesco Grignetti

Sopra, il procuratore capo di Firenze Piero Luigi Vigna

IL CASO

PROCESSO PECORELLI

«Un suggeritore per pentiti»

Andreotti: chi mi accusa è guidato

PERUGIA

PRESIDENTE, che ne pensa della vicenda Brusca? «Le cose preferisco esaminarle quando ci sono atti, verbali. Sui sentito dire si lavora sempre male».

Il senatore Giulio Andreotti è stato il primo a giungere al carcere di Capanne, dove è in corso il processo per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli. Alle 8,45, accompagnato da uno dei suoi legali, Franco Coppi, era già in corte d'Assise. La questione del falso complotto ai suoi danni è stata la domanda di esordio dei giornalisti.

Alla prima battuta Andreotti ha aggiunto: «Il complotto può avere diversi significati, certamente chi ha suggerito ai due che hanno detto di avermi visto questa calunnia non credo l'abbia fatto per andare a caccia di farfalle». Ma Brusca parlava di Violante, gli è stato fatto osservare. E lui: «Sono affari che riguardano altri. Non c'entro niente».

A chi gli chiedeva, invece, se fosse vero che l'attentato al giudice Falcone avesse lo scopo di fermare la sua corsa al Quirinale, Andreotti ha detto: «Sono tutte ricostruzioni che non so bene a chi vengano in testa. Siccome le cronache di quei giorni sono abbastanza pubbliche, andatevele a guardare».

L'ex presidente del Consiglio e senatore democristiano Giulio Andreotti

Una domanda ha riguardato anche l'udienza di mercoledì durante la quale Umberto Limongelli ha detto che suo cugino Mino Pecorelli, il giorno che fu ucciso, gli parlò di «un g» che «poteva accopparlo». «Mi sembra un po' strano - ha risposto Andreotti - è stato interrogato molte volte e solo ieri ha riferito questa circostanza». A chi gli faceva osservare che Limongelli ha detto di essere stato ascoltato soltanto una volta, dalla Dia nel '94, ha risposto: «Ci sono degli atti, gli interrogatori non sono fatti privati. Comunque, è certamente una cosa che non ha alcun fondamento. Pecorelli non aveva alcun motivo di temere me, né io Pecorelli».

Secondo l'avvocato Alfredo Galasso, uno dei legali di parte civile, il fatto che «Brusca non c'è più, almeno così sembra, non cambia nulla nella nostra strategia processuale. Insisteremo nella richiesta di sentirlo come testimone, in tempi ravvicinati».

Andreotti è tornato in aula alle 15. Rispondendo a un giornalista, sempre su Limongelli, ha osservato che «non è il primo che mima la mia persona, una volta rimase ingannata anche mia madre». Presidente, gli è stato ancora chiesto, Brusca ha detto che è pronto a rivelare tutto quello che sa su di lei, ma che può sapere?. «Non può che dire delle cose che sono utili per me, cioè niente - ha risposto Andreotti - non credo che possa sapere molto di più di ciò che ha letto sui giornali. Per me è assolutamente indifferente: verrà sentito se e quando riterranno opportuno sentirlo». [Ansa]

I vescovi

«Il pentimento è diverso»

ROMA. Pentitismo e pentimento. Temi scottanti, e i vescovi siciliani ci tengono a fare chiarezza.

«Se il pentitismo tocca i problemi mafia e politica - ha dichiarato mons. Agostino, arcivescovo di Crotone e vicepresidente della Cei - bisogna avere le massime garanzie su tutti i fronti che le dichiarazioni siano "spoliticizzate", cioè non rispecchino interessi e giochi di parte».

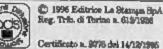
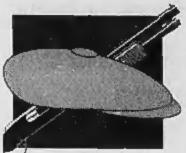
E' sulla stessa linea l'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito: «Attenzione a non confondere il pentitismo con il pentimento che è tutt'altra cosa. Secondo alcuni, il pentimento di molti uomini di mafia è la via comoda per avere benefici dallo Stato, e salvare i propri patrimoni... Il pentimento è altra cosa, è un atto dello spirito nei confronti di Dio e dei fratelli, è dovere di risarcimento per il danno arrecato, è volontà serena di pagare il dovuto anche alla giustizia terrena». [Asca]

Mancuso

«Boccio destra e sinistra»

ROMA. Critiche alla ricostruzione dei magistrati sul «complotto» di Brusca, ma critiche anche per l'opposizione che dovrebbe manifestare le sue perplessità: così Filippo Mancuso interviene sul «caso-Brusca prima e seconda maniera». «Quello dell'incontro "casuale" in aereo fra complici occulti che poi, sempre casualmente, siedono accanto e confabulano durante il viaggio - dice l'ex ministro di Forza Italia - è un classico trucco dello spionismo e della criminalità moderni, forse praticato persino da chi vorrebbe farlo apparire come artificio malevolo di Brusca ed evenienza sventurata per altri». La seconda parte della dichiarazione è rivolta all'interno del Polo: «All'ombra di questo regime clerico-comunista, politicamente apocrifo, inefficiente e ricattabile, ne vediamo di ogni sorta e, in presenza di una tale torva realtà, compito dell'opposizione di centrodestra sarebbe quello di contrastarla». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
[illegible] 15-21 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86476.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 619/1956
Certificato n. [illegible] del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 29 Agosto 1996 è stata di 535.304 copie

Il collaboratore è stato arrestato anche per l'omicidio della moglie del boss Nitto Santapaola

Pentito con licenza di uccidere

Catania, ha ordinato la strage al cimitero

CATANIA. Dietro la maschera del pentito è rimasto un boss spietato. E anche dopo essere diventato un collaboratore di giustizia ha ucciso e fatto uccidere, ha continuato a gestire arsenali micidiali, a consumare le sue vendette. E' Giuseppe Ferone, 39 anni, boss sanguinario sottoposto al regime di protezione dello Stato, l'uomo che ha assassinato il primo settembre dell'anno scorso la moglie del numero uno di Cosa nostra a Catania, Nitto Santapaola. E sempre «Cammisedda», così lo chiamano i suoi picciotti di piazza Bovio, regno del boss, è il mandante della strage di martedì scorso al cimitero di Catania, nella quale sono stati uccisi una donna di 22 anni, figlia del boss rivale Antonino Puglisi e un ragazzo di 13 anni.

La notizia, trapelata ieri, nell'ambito delle indagini sull'eccidio del cimitero è un vero terremoto che scuote il mondo dei collaboratori di giustizia.

Ferone è stato fermato ieri ad Anzio, sul litorale romano, dove vive con la famiglia ed è stato subito sottoposto ad un interrogatorio dai sostituti procuratori antimafia di Catania, Mario Amato ed Amedeo Bertone. Altre cinque persone sono state sottoposte a fermo di polizia giudiziaria, compreso il nipote di Ferone, Giuseppe Revello.

Poche ore dopo con la scoperta di un imponente arsenale riconducibile proprio a «Cammisedda» è arrivata una prima valida conferma che il boss non ha mai abbandonato la strada del crimine. In una vecchia stalla nel cuore del quartiere controllato dai suoi uomini, gli investigatori della squadra mobile hanno scoperto un arsenale micidiale: un quintale di esplosivo, 22 fucili, 3 revolver, 3 pistole, micce, detonatori, centinaia di proiettili, divise delle forze dell'ordine.

La svolta nelle indagini sarebbe partita dalle dichiarazioni di due testimoni, marito e moglie, parenti alla lontana del boss falso-pentito, i quali si sono presentati spontaneamente negli uffici della questura sconvolti dalla strage del cimitero. Sarebbero stati loro a fornire indicazioni non solo sul delitto Minniti e sul duplice omicidio del cimitero ma anche sul luogo dove è stata scoperta la «santabarbara» a disposizione del clan Ferone. Ai poliziotti i coniugi hanno detto di volersi togliere «un peso dalla coscienza» ma hanno precisato di non avere «nulla di cui pentirsi».

La scoperta della doppia vita di Ferone che ha deciso di «saltare il fosso» dopo gli omicidi del padre e del figlio, entrambi di nome Vincenzo, uccisi nel marzo del '95 (da qui il movente del delitto Minniti: vendicare la morte dei familiari), ha scatenato le polemiche sulla cosiddetta gestione dei pentiti. Sorpreso anche l'avvocato del collaboratore di giustizia, Enzo Guarnera, difensore di decine di pentiti catanesi. «Sono preoccupato - ha detto il legale - perché da Ferone non mi aspettavo comportamenti di questo tipo, mi era sempre parso una persona seria. Se le accuse che gli vengono rivolte sono vere è stato un grande mistificatore. Se fosse vero che da lontano continuava a gestire un suo gruppo a Catania con tanto di arsenale pericoloso, credo che sarà necessario rivedere molte cose nella gestione dei collaboratori di giustizia». Ma i pentiti non dovrebbero essere controllati? «Sarebbe impossibile controllare ventiquattr'ore su ventiquattro i 1200 pentiti che ci sono in Italia con le rispettive famiglie - ha spiegato Guarnera - i collaboratori, dal momento in cui scatta il regime di protezione hanno l'obbligo di risiedere in una determinata località dove hanno un referente, la stazione dei carabinieri o il posto di polizia, ma niente di più. Sono liberi di spostarsi dopo averlo comunicato all'autorità giudiziaria. Ma se lo fanno senza avvertire nessuno, prendono un aereo e compiono un omicidio, chi volete che li controlli?».

Carmen Greco

DUE ANNI VISSUTI PERICOLOSAMENTE

14 NOVEMBRE 1994
Giuseppe Ferone, 39 anni, detto «Cammisedda», boss del quartiere Bovio a Catania, viene arrestato in un covo di Belpasso.

17 MARZO 1995
Vincenzo Ferone, figlio di Giuseppe, viene ucciso in un agguato. Quindici giorni più tardi tocca al padre, Vincenzo, freddato dai sicari la sera del 31 marzo.

15 APRILE 1995
«Cammisedda» scrive una lettera a un quotidiano locale nella quale annuncia di essere diventato un collaboratore di giustizia tre giorni dopo l'assassinio del padre.

1 SETTEMBRE 1995
E' sera quando in una casa del centro di Catania viene uccisa la moglie del boss Nitto Santapaola, Carmela Minniti. Uno dei killer sarebbe Ferone.

27 AGOSTO 1996
Strage al cimitero di Catania: un sicario uccide la figlia del boss Antonio Puglisi, nemico di Ferone (ritenuto la mente dell'agguato) e il nipote di Puglisi, Salvatore Botta, 13 anni.

Avrebbe ammazzato per vendicare l'assassinio del padre e del fratello

IL PIANETA DEI PENTITI

QUANTI SONO I COLLABORATORI DI GIUSTIZIA
6000 (COMPRESI I FAMILIARI AL DICEMBRE '95)

PENTITI AI QUALI E' STATA REVOCATA LA PROTEZIONE DOPO NUOVA LEGGE
23

LE MOTIVAZIONI
- TRUFFA
- EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO
- FALSIFICAZIONE DI CARTE DI CREDITO
- FREQUENTAZIONE DI LOCALI ABITUALI AI PREGIUDICATI
- ABBANDONO DELLA LOCALITA' PROTETTA
- RAPINA A MANO ARMATA
- REATI SESSUALI

I CASI PIU' ECLATANTI

ALCEO BARTALUCCI: pentito della mafia veneta, sotto protezione compie decine di rapine e uccide un agente di polizia.

CONCETTO CASSIA: siracusano, rapina e ferisce il proprietario di una gioielleria di Pontedera insieme alla compagna-complice, «protetta» anche lei.

PIERGIORGIO PANTANO: ex picciotto dei Cursoti. Molestava bambini, accumulando numerose denunce per atti di libidine e violenza privata.

FELICE MANIERO: il boss della mafia del Brenta mantiene un tono di vita «sregolato» rispetto al regolamento dettato dalla legge.

Nella casa di Anzio messagli a disposizione dallo Stato custodiva un arsenale di armi

RETROSCENA

LE REGOLE INFRANTE

Tre pentiti nel mirino. Accanto: Totuccio Contorno, a sinistra Felice Maniero. Al centro: il boss Giuseppe Ferone

I peccati dei criminali redenti

Da Contorno a Buscetta, catena di bravate

Il pentito con licenza di uccidere, il pentito col telefonino, quello che va in crociera, l'altro che «arrotonda» con le rapine. Fa titolo il pentito: sia quando «pecca», sia quando subisce violenza. Ma fa notizia di più quando viola la legge. Una sorta di riflesso condizionato porta l'opinione pubblica a reazioni di sdegno più accentuate del solito. Un po' perché l'idea che ci si fa del collaboratore di giustizia è quella del criminale redento, un po' perché siamo abituati a pensare al pentito come ad un soggetto controllato notte e giorno, isolato, circondato da un muro di agenti che non lo lasciano un momento. Ma la realtà è molto diversa.

Quando l'ex criminale viene ammesso al programma di protezione accade una cosa semplice che - tuttavia - è la palese contraddizione che «colpisce» l'esterno. E cioè: il mafioso fino a ieri indicato come il potentissimo detentore del male, autore di reati spesso ignominiosi, ricercato per terra e per mare, una volta arrestato, ridiventa libero in pochissimo tempo.

Ma perché indignarsi, se i termini del «contratto» previsto dalle norme sono perfettamente rispettati?

Il pentito non può stare in un carcere normale e il motivo è facilmente immaginabile. La detenzione in strutture extracarcerarie è prevista ma non supera il ragionevole spazio temporale necessario perché venga messo a verbale tutto il bagaglio di conoscenze descritto dal collaboratore. E non è esatto immaginare il Servizio di protezione come un organismo preposto al «controllo» del pentito.

No, il servizio di protezione ha il compito di provvedere alla sicurezza del collaboratore e quindi di individuare il «sito adatto» dove sistemarlo, che è quello che offre le maggiori garanzie dal punto di vista della sicurezza. In sostanza il Servizio cerca la casa, la «sperimenta», se va bene vi sistema il collaboratore. Ma non lo sorveglia notte e giorno, anche per non dare nell'occhio: non c'è anonimato migliore di un uomo che abita da solo in un grande condominio, senza la presenza di scorta né in divisa né in borghese.

Il pentito, dunque, fa una vita normale. Tranne quando deve testimoniare e quindi è «individuabile», motivo per cui viene preso in custodia ed accompagnato negli spostamenti. Ha pure qualche obbligo: per esempio quello di non allontanarsi dal luogo dove abita, se non per motivi gravissimi e dopo aver avvertito l'agente che è stato incaricato di «seguirlo per tutte le esigenze». Non è compito del Servizio di protezione, impedire i colpi di testa di personaggi che, da mafiosi, non sono mai stati mammolette e che l'isolamento e la perdita dello status di boss ha reso particolarmente irrequieti.

E' forse questo il motivo per cui le «bravate» dei pentiti si scoprono sempre quando è troppo tardi. In sostanza, non si possono prevenire per assoluta impossibilità di controlli efficienti. D'altra parte, è vero che esiste anche l'altra faccia della medaglia e cioè l'impossibilità di offrire loro una protezione giornaliera e continua, tant'è che spesso i pentiti si sono trovati esposti alle vendette e ai rischi, senza difesa, soli con il loro improbabile anonimato.

Che turbolenti, qualche volta, gli ex mafiosi: Salvatore Contorno, armato, arrestato a Bagheria mentre tutti lo credevano in Usa, Santino Di Matteo che «scappa» addirittura dal nascondiglio «privilegiato» (stava in una stanza negli uffici della Dia, a Roma) mentre il figlioletto era prigioniero di Giovanni Brusca. Tutti temevano che il pentito fosse andato per farsi giustizia privata, ma la smentita arrivò dallo stesso Di Matteo che si ripresentò spontaneamente. Per non parlare dei pentiti «riacciuffati» nel pieno di balli sfrenati in discoteca o sulla porta di una gioielleria, ancora col bottino fra le mani, come capitò a Concetto Cassia, siracusano, arrestato a Pontedera. Poi si scoprì che anche Alceo Bertolucci, pentito della mafia del Brenta, rapinava ed uccideva.

Tra i «peccati veniali», la crociera di don Masino, sbattuta su tutte le prime pagine. Eppure già allora Buscetta era un uomo libero, nel senso che aveva persino scontato la pena inflittagli per le colpe confessate. Certo, c'era un problema di opportunità e di pericolo per l'incolumità sua, della moglie e del giovane figlio. Ma non per questo si scandalizzarono i benpensanti, che paragonarono il viaggio dell'ex boss a quelli che faceva Onassis.

Un po' più gravi gli episodi legati a piccole truffe e in generale a reati compiuti per procacciarsi soldi: assegni a vuoto, debiti non pagati, falsificazione di carte di credito. Qualche volta il pentito può finire nei guai per cose più serie, com'è accaduto a Piergiorgio Pantano, catanese della banda dei Cursoti, accusato - ingiustamente secondo lui - di molestie ai bambini.

Sono 23 i programmi di protezione revocati per comportamenti scorretti dei pentiti. Tra i provvedimenti, anche qualche sanzione motivata semplicemente dalla mancata osservanza delle regole accettate al momento della stipula del «contratto» con lo Stato. Basta allontanarsi senza avvertire, o rilasciare una intervista non autorizzata, per incappare nei rigori della Commissione ministeriale.

A parte la giusta preoccupazione per i timori che il pentimento possa trasformarsi in una comoda protezione per il collaboratore, in effetti, rimasto il criminale di prima, non si può parlare di un fenomeno di grandi dimensioni. I collaboranti sono quasi 1300, coi familiari arrivano a 5000. Le revoche non arrivano a trenta. «Data la provenienza dei nostri clienti - dicono al Servizio di protezione - forse c'è andata molto bene, no?».

Francesco La Licata

Maniero

Perde la scorta e lo stipendio

ROMA. E' stato revocato il programma di protezione di cui usufruiva Felice Maniero, il boss della mafia del Brenta arrestato clamorosamente a Torino dopo una latitanza di lusso nel capoluogo subalpino.

Il provvedimento, preso da una Commissione speciale presso il Ministero dell'Interno, non riporta in carcere il boss, che resta in libertà condizionale in attesa della sentenza, ma lo priva di tutta una serie di condizioni di cui ha goduto fino al momento della revoca. Fra queste, la perdita del diritto a uno stipendio, all'affitto pagato dell'abitazione e, soprattutto, alla scorta. Niente più angeli custodi a proteggerlo dalle ritorsioni degli ex complici.

La punizione è stata resa necessaria dal comportamento tenuto dal boss pentito durante il periodo di protezione. L'ultimo episodio nel weekend scorso, quando è stato sorpreso al mare mentre usciva da un hotel a quattro stelle per entrare in un ristorante di lusso. Ma si sa, Maniero ha sempre amato la bella vita: belle donne, locali alla moda, vestiti firmati. E poi auto di grossa cilindrata, come la Porsche Cabrio che ha recentemente regalato alla figlia ventenne.

Eppure, i magistrati dell'antimafia di Venezia lo avevano già avvertito un mese fa. «Non faccia più parlare di lei o chiediamo la revoca di ogni beneficio» avevano scritto. Ma lui, «Faccia d'angelo», ha continuato a dimenticare, con la strafottenza che lo contraddistingue, a non osservare gli obblighi imposti dalle leggi. **[r. cri.]**

INTERVISTA

I PROGRAMMI DI PROTEZIONE

«Ecco le misure anti-furbi»

Il giudice Grasso: controlli rigorosi

ROMA

VEDIAMOLA sotto l'aspetto positivo, questa notizia del pentito Ferone, se mai sarà confermata. Vuol dire che il sistema ha in sé gli anticorpi». Piero Grasso, procuratore aggiunto alla superprocura antimafia, già giudice a latere nel primo maxi-processo, e membro della commissione ministeriale che decide i programmi di protezione per i collaboratori di giustizia, non perde la freddezza davanti alla notizia di un pentito che s'è continuato a comportare da mafioso.

Giudice Grasso, non sono un po' troppi questi pentiti. E sono tutti sotto controllo?

«Guardi, parlando dell'aspetto processuale, ci vogliono i riscontri. Ormai non è più come ai tempi del maxi-processo quando di pentiti ce n'erano quattro o cinque. Sono talmente tanti ormai, e talmente tanti i loro racconti, che bisogna verificare la credibilità fatto per fatto. Non si può più far leva su una credibilità intrinseca delle loro dichiarazioni. Tipo: l'80 per cento delle cose è riscontrato, allora il 20 per cento che resta è ugualmente credibile perché rientra in un giudizio di credibilità generico. I giudici del dibattimento si sono attrezzati a valutare i fatti concreti. Naturalmente cosa diversa è quando si fanno le indagini. Non si possono lasciare strade intentate».

Il caso di Catania, però, non nasce nelle aule di giustizia, ma oltre. Si resta perplessi davanti ai comportamenti di molti pentiti.

«Io dico: ben venga il sistema che al suo interno ha i correttivi e le soluzioni. Chiamiamoli anticorpi, se si è potuti giungere a questo risultato d'indagine. Vediamola in positivo. Non è che il pentito, poiché è talmente credibile, non viene scalfito dalle indagini. E' un cittadino come tutti gli altri che va indagato. Non significa che, avendo acquisito quella patente, è al di sopra di ogni sospetto».

Piero Grasso membro della commissione ministeriale che decide i programmi di protezione

Nessuna zona d'impunità, dunque.

«Assolutamente. Né da parte della polizia, né della magistratura, né del servizio di protezione. C'è tutto un sistema di controlli, che però, si badi bene, si esercitano su persone libere. Se sono libere, è perché il giudizio di pericolosità dei giudici si è attenuato dopo le collaborazioni. Per questo hanno ritenuto di renderli liberi. Il problema, semmai, è un altro. Cioè se prima di rendere libere queste persone, non sia il caso di aspettare momenti più avanzati del processo».

Effettivamente escono subito.

«Sì, però ci tengo a precisare che non è la commissione ministeriale a dargli la libertà. La decisione viene dai giudici. Il ministero garantisce la protezione».

Il governo sembra intenzionato a stringere i cordoni.

«Abbiamo studiato a fondo la questione. S'è scoperto che spesso vengono messi sotto protezione anche molti che non rischiano niente. Semplici rapinatori o spacciatori che confessano. E' la legge che non fa distinzioni. E poi, siccome l'accesso al programma di protezione è un presupposto per ottenere certi benefici, molti magistrati spingono per farci accettare anche chi non ne avrebbe bisogno. La riforma dovrebbe andare in questo senso: un conto sono i benefici, un conto la protezione. Quest'ultima darla solo a chi serve. Perché costa molto, sa, allo Stato. Miliardi». **[fra. gri.]**

Nel mirino Fassino. E in Slovenia vengono alla luce i resti di uno dei massacri

Foibe, Rifondazione attacca la Quercia

TRIESTE. Mentre divampano le polemiche, soprattutto all'interno della sinistra, a Celje, in Slovenia, è venuta casualmente alla luce una nuova foiba contenente resti umani. La settimana scorsa, durante uno scavo condotto per rinnovare le tubature dell'acquedotto, sono stati recuperati dagli operai alcuni scheletri. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di resti risalenti alla fine degli Anni 40. Sui teschi e sulle ossa sarebbero visibili i segni di ferite d'arma da fuoco. Altri segni sugli arti proverebbero invece l'uso del filo di ferro per legare o torturare le vittime. Nella cavità carsica sarebbero finite almeno 32 persone, molto probabilmente dopo essere state fucilate. Potrebbe trattarsi, dunque, di un'altra delle fosse comuni in cui i partigiani slavo-comunisti eliminarono quanti venivano ritenuti collaboratori dei nazifascisti.

Sul fronte del dibattito politico, si deve intanto registrare un nuovo attacco di Rifondazione comunista. Il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, Fausto Monfalcon, critica duramente la presa di posizione di Piero Fassino che, nei giorni scorsi, riferendosi ai seguaci di Bertinotti aveva detto: «Restano prigionieri di una lettura ideologica della storia e la riscrivono a seconda di chi sono i protagonisti». Per Monfalcon, ad essere ideologica e strumentale è, invece, la «riscrittura» del pds con la quale «si giunge all'enormità di attribuire al movimento partigiano sloveno e italiano della Venezia Giulia tutta la responsabilità di quanto è avvenuto nell'immediato dopoguerra oltre a una volontà precisa di estirpare l'identità e la presenza italiane a Trieste: tesi finora sostenuta soltanto dai neofascisti e dai loro eredi».

Nel dibattito interviene anche lo scrittore Enzo Bettiza, che è originario della Dalmazia. «Oggi è facile battersi il petto sulle foibe - afferma in un'intervista a *Panorama* -. Bisognava farlo quando il pds era il

Bettiza: «Che errore è stato lasciare alla destra il monopolio della protesta per gli eccidi»

pci e quando l'ex Jugoslavia era quella di Tito. Invece la sinistra lasciò alla destra il monopolio della protesta per quegli eccidi» che furono anche «una reazione a venti anni di duro dominio fascista».

Autore di «Esilio», in cui racconta la sua vicenda di esule dalla Dalmazia, Bettiza spiega i motivi di questa «tardiva buona volontà»: «I partigiani comunisti italiani - dice - collaborarono attivamente con gli jugoslavi allo sterminio dei partigiani non comunisti. Ecco perché il pci distrusse nel '55 una parte dei suoi archivi di quel tempo». Ma lo scrittore attacca anche la «superficialità con cui si affronta il tema», «l'approssimazione sui dati, i luoghi e le cifre». «Si confonde la questione delle foibe con la Dalmazia - afferma - dove la caccia all'italiano non ci fu, e non si chiarisce che gli eccidi più spaventosi non avvennero in Istria nel '43, ma a Trieste e Gorizia nei 40 giorni dell'occupazione jugoslava dal primo maggio del '45». Il timore di Bettiza è che «tutto questo turbinio intorbidisca la ricerca storiografica anziché favorirla». [r. i.]

Un'immagine delle foibe. Dall'alto: Fassino e Bettiza

«E sui giornali solo interviste con risposte per iscritto»

Eco: direttori, non pubblicate le notizie già date dalla tv

ROMA. Non conosce soste e anzi si intensifica giorno dopo giorno il dibattito sui giornali italiani, nel mirino di politici e osservatori. Dopo i ripetuti interventi di D'Alema e Veltroni l'eccessiva «spettacolarizzazione» dell'informazione italiana, gridata, drogata e frivola viene denunciata anche da Umberto Eco, che le dedica la sua prossima «Bustina» sull'Espresso. «Che la stampa quotidiana si trovi in un momento critico, non se lo nascondono ormai - scrive Eco - nemmeno i giornalisti che allarmati scrivono sui giornali che i giornali si sono cacciati lungo una via senza uscita».

«Provo - prosegue Eco - a fare una proposta paradossale, e come tale non realizzabile, ma non per questo delirante. Propongo una legge sulla stampa composta di due articoli: è proibito ai giornali

Lo scrittore Umberto Eco

(1) pubblicare notizie date la sera prima dalla televisione e (2) riportare tra virgolette dichiarazioni raccolte oralmente dagli intervistati. Questa legge, che a prima vista sembra censoria e liberticida, restituirebbe invece alla stampa quotidiana la sua funzione di obiettività e vigilanza. E le interviste? Sono ammesse solo se l'intervistato ha risposto per iscritto alle domande». [Agi]

Fino al '93 su quella «poltrona» anche Craxi

Internazionale socialista D'Alema vicepresidente

ROMA. Otto giorni a New York. Sarà il primo viaggio del segretario del pds Massimo D'Alema negli Stati Uniti da quando la Quercia è al governo. Da sabato 7 a domenica 15 settembre, occasione della visita, il ventesimo congresso dell'Internazionale socialista. Un appuntamento importante per D'Alema che sarà eletto vicepresidente dell'organizzazione mondiale dei partiti socialisti.

Un incarico prestigioso. Ma anche una curiosa eredità. Fino al '93, infatti, il posto riservato all'Italia tra i 25 vice del presidente, il francese Pierre Mauroy, era occupato da Bettino Craxi, che si dimise durante la bufera di Tangentopoli. Il posto è rimasto finora vacante.

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Per ora sarà confermato Mauroy alla presidenza, mentre con D'Alema saranno eletti vicepresidenti anche il leader laborista Tony Blair e quello della tedesca Spd Oscar Lafontaine. Per guidare la «nuova» Internazionale, dopo l'attuale fase di rifondazione, il nome più gettonato è quello dell'ex presidente spagnolo Felipe Gonzales. [AdnKronos]

Berlusconi

«Il governo mi sembra mortadella»

ROMA. «Questa maggioranza non trova accordo su nulla: riforme, economia, Stato sociale. E' compressa come la mortadella in un panino: da un lato ci sono i sindacati, dall'altro c'è Bertinotti». Intervistato da Emilio Fede, ieri sera al Tg4 Silvio Berlusconi ha passato in rassegna un po' tutti problemi del momento.

In particolare, dopo aver definito il «chiacchiericcio estivo» delle «parole in libertà», ha affrontato «l'emergenza recessione che porterà all'aggravamento drammatico della disoccupazione, soprattutto al Sud. Credo che le ricette di questo governo - ha aggiunto - non risolveranno la situazione, la aggraveranno». Il Cavaliere ha quindi sottolineato che per evitare la recessione serve «una riforma fiscale che ridia agli imprenditori entusiasmo e fiducia». «Un imprenditore che deve dare al fisco circa il 70% del suo guadagno non ha nessuna convenienza a rischiare - spiega il leader del Polo -: questo fisco disincentiva l'investimento».

E, secondo Berlusconi, un altro dei problemi gravi per il futuro del Paese è la giustizia. «Ogni libero cittadino - ha affermato - dalla mattina alla sera può sentirsi privato della libertà per un nonnulla, anche quando viene provata la sua estraneità ai fatti che gli si contestano».

Quanto all'appuntamento leghista del 15 settembre, al Cavaliere sembra «giusto che Bossi esprima le sue opinioni e svolga questa attività, che non produrrà effetto alcuno. Solo il 3% degli italiani chiedono la secessione, comunque si dà a Bossi un'importanza esagerata».

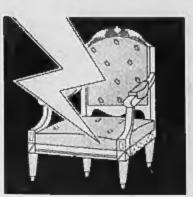
Infine, un riferimento al decreto che proroga le concessioni televisive. «Si tratta - precisa Berlusconi - di autonoma decisione del governo. Non si poteva fare diversamente, tenuto conto che gli italiani hanno confermato con ben quattro referendum la legislazione vigente, cioè la legge Mammì». [r. i.]

Maroni alla Pivetti

«Non fare come i ladri»

ROMA. «Alla Pivetti ricordo che in genere dalla finestra entrano i ladri per rubare». Così Roberto Maroni ha replicato alle affermazioni dell'ex presidente della Camera riportate ieri dai giornali («se mi cambiano la serratura farò di tutto per entrare dalla finestra perché la Lega è casa mia»). Maroni ha quindi affermato che «la Pivetti usa sempre più spesso degli argomenti tipici degli avversari della Lega e questo aumenta la sua distanza dalla Lega. Continua con la richiesta del congresso - ha continuato Maroni - ma lei sa perfettamente che il vero congresso si è svolto a Pontida il 2 giugno quando erano presenti tutti i membri del congresso, tutti i dirigenti, i segretari nazionali che hanno accolto con entusiasmo la proposta del segretario federale per l'indipendenza della Padania».

Prosegue intanto la polemica fra Maroni, ex responsabile dell'Interno, e l'attuale ministro, Napolitano. Il quale ha dichiarato: «L'onorevole Maroni è una persona di notevole fantasia. Ha attribuito al Consiglio dei ministri una discussione su una relazione che non c'è stata, parlando di una discussione su un partito politico presente in Parlamento, ovvero la Lega». «Ho solo doverosamente riferito al Consiglio dei ministri - ha aggiunto Napolitano - sulle posizioni che, nel periodo di sospensione dell'attività parlamentare e del Consiglio stesso, avevo assunto d'intesa con il presidente Prodi, non sulla Lega in quanto partito ma su determinati atteggiamenti della Lega che erano culminati in dichiarazioni del suo leader. Frasi che avevano avuto un forte impatto d'opinione: dichiarazioni del tipo "abbatteremo i ripetitori della Rai", "taglieremo la corrente"». Cioè, «preannunci di azioni palesemente illegali».

Replica Maroni: «Mi chiedo che senso ha portare una cosa del genere al Consiglio dei ministri che si tiene per deliberare, per decidere e non per raccontarsi barzellette». «Rinnovo l'invito a Napolitano a incontrarmi e quando mi chiamerà, spero prima del 15 settembre, andrò da lui». [r. i.]

«Stiamo pensando a come chiudere Tangentopoli, ma servono regole che impediscano nuovi scandali»

Prodi: la maggioranza può essere variabile

«L'autunno momento decisivo per il mio governo»

ROMA. Sarà «caldissimo», dicono tutti. Romano Prodi, invece, da palazzo Chigi vede davanti a sé un autunno «temperato, perché in questi sei mesi ci si gioca una generazione intera». Il presidente del Consiglio ne spiega le ragioni in un'intervista a *Panorama*. Un colloquio a tutto campo, che tocca i temi che finiranno a palazzo Chigi nei prossimi mesi.

FINANZIARIA. «L'autunno sarà un momento decisivo, di svolta e completamento del programma. Le cifre sono stabilite per cogliere due obiettivi: entrare in Europa, non con un Paese morto; abbassare una volta per tutte i tassi di interesse». Prodi ammette che le difficoltà sono arrivate «per la diversità di opinioni con Rifondazione», ma osserva che siccome «quei nodi erano previsti... non c'è motivo per modificare la strategia della Finanziaria ed il suo dosaggio che prevede il prevalere della riduzione delle spese rispetto all'incremento delle imposte. Diciamo che il rapporto sarà due terzi e un terzo». Obiettivo? «Arrivare allo stesso tasso dei tedeschi».

MAASTRICHT. «I trattati firmati non si discutono più. E' come quando prendi un mutuo per comprare una casa. Magari lo prendi in valuta e poi te ne penti ma non c'è altro da fare che pagare le rate. Poi, certo, Maastricht va interpretato e discusso in un ambito di solidarietà europea. Non c'è nessun parametro sacro, ma c'è il parametro della fiducia. Queste cose si risolvono guardandosi negli occhi con francesi e tedeschi». E le affermazioni di Romiti? «Prima me lo sono trovato a destra, poi a sinistra, finirà che ci troveremo in un punto d'incontro, perché la via per entrare in Europa è una sola».

OCCUPAZIONE. Inevitabile tornare a Bertinotti: «Concordo con lui, l'occupazione è un problema prioritario ed assoluto ma sono assolutamente convinto che non è Maastricht a distruggere posti di lavoro».

PRIVATIZZAZIONI. Una priorità «che mi lascia tranquillo - confida Prodi - anche perché le poche che sono state fatte finora le ho fatte io quando ero all'I-ri ed avevo molto meno potere».

PENSIONI. «Entro fine mese il ministro del Tesoro porterà al Consiglio di Stato il regolamento dei fondi pensione... Sono sicuro che il Consiglio di Stato darà rapidamente una risposta e le privatizzazioni avverranno con i fondi pensione. E' un impegno che mi assumo», quanto invece alle pensioni vere e proprie il premier osserva che «l'attuale sistema ha consentito anche di dare la pensione al poveraccio, al contadino che non aveva niente. D'accordo sui fondi pensione, la previdenza autonoma e privata ma un minimo di solidarietà deve esserci».

GOVERNO. Maastricht, l'economia, hanno fatto emergere la vivacità della compagine di governo: «Ma le personalità forti sono una ricchezza per il Paese. Il problema dello stile di governo è una cosa importantissima, io ne ho uno, e nego che ci siano stati forti dissensi». Anche Prodi ricorre alla metafora berlusconiana del governo-Cda: «In tutti i Cda in cui mi sono trovato non ho mai verificato tale omogeneità. Non è retorica, vorrei poter mostrare i verbali delle riunioni, se si cancella il nome del ministro non si riesce più a distinguere se chi interviene è del Pds, un Popolare o uno di Rinnovamento». E le «personalità forti? «Ce ne sono - riconosce Prodi - ma su fatti singoli e se pagherò il prezzo di apparire un direttore d'orchestra debole va bene lo stesso».

DOPPIA MAGGIORANZA. Se ne parla (Stet): «Nel Congresso americano è la regola che su singoli provvedimenti ci siano spostamenti di voti tra repubblicani e democratici. Comportamenti compatibili con il funzionamento dei sistemi bipolari».

TANGENTOPOLI. «Prima di tutto servono regole precise che impediscano il ripetersi di certi fatti. Poi posso dire che stiamo pensando, riflettendo... ma solo dopo aver varato queste regole, si potrebbe chiudere Tangentopoli. Perché non sarebbe più un colpo di spugna, ma la sutura di una ferita».

D'ALEMA. Prodi ricorda che lui ed il segretario Pds si muovono in «campi diversi»: «Io sono al governo e sottolineo la forza della coalizione ma voglio vedere cosa fa un partito senza la coalizione e che cosa fa la coalizione senza i partiti che la rendono forte».

IL PARTITO DELL'ULIVO. «C'era il sogno dell'Ulivo partito, ma lanciavo l'idea come provocazione. Quello che so è che se prevale la logica dei partiti viene distrutta la coalizione, il disegno, tutto». Sì, ma il «partito di Prodi non è proprio stato mai all'orizzonte? «No, mai. Io non voglio frammentare il sistema politico ma ricomporlo».

EMITTENZA. «Non c'è stato nessun accordo. Il decreto sull'emittenza serve per dare al Parlamento il tempo per disciplinare il settore in modo organico, con una legge. Il governo ha guardato all'interesse del Paese, mi aspetto che l'opposizione si comporti con altrettanto senso di responsabilità».

BOSSI. «Si è spostato dal Parlamento alle banchine del fiume e lo ha fatto perché politicamente non è determinante. Quanto a manifestazioni, proclami e raduni, ne facciano finché ne vogliono. Al fiume ci va lui. Io il 15 settembre andrò al lago». [r. i.]

INTERVISTA

L'ALLEANZA FLESSIBILE

ROMA

QUELLO che dice Romano Prodi non è accettabile, provi a far passare la privatizzazione della Stet con un'altra maggioranza e si accorgerà che quest'atto ricadrà sul suo governo». Fausto Bertinotti è arrabbiato con il presidente del Consiglio. Ma quello del segretario di Rifondazione, in fondo in fondo, sembra un «penultimatum». Già, perché il leader dei «neo comunisti» fa capire che non aprirà la crisi sulla Stet e rinvia la resa dei conti alla finanziaria.

Allora, onorevole Bertinotti, ha letto le dichiarazioni di Prodi a Panorama? Il presidente del Consiglio lascia intendere che sulla privatizzazione della Stet farà a meno di voi...

«Quelle dichiarazioni non vanno bene, sono inaccettabili. E anche quel paragone con gli Stati Uniti è sbagliato e pericoloso. Lì i repubblicani e i democratici sono quasi intercambiabili, c'è un'omogeneizzazione tra quei due partiti e pensare di esportare nel nostro Paese un simile modello sarebbe profondamente sbagliato».

Eppure Prodi dice che le maggioranze variabili sono perfettamente compatibili con il sistema bipolare italiano.

«No: per come è costruito il sistema bipolare italiano la cosa che dice lui è impossibile. Eppoi c'è un evento, la finanziaria, che rappresenta una sorta di mozione di fiducia. Quello è un appuntamento cruciale, un banco di prova, ed è su questo che noi attendiamo al varco il governo. Quindi il presidente del Consiglio lasci i discorsi sulle maggioranze a geometria variabile ai politologi, e si occupi di creare uno schieramento riformatore sulla finanziaria, perché se invece in quel provvedimento ci saranno elementi di continuismo il governo cadrà. Insomma: se si creeranno maggioranze diverse su questioni che noi riteniamo fondamentali, sulla finanziaria in particolare, l'esecutivo guidato da Prodi non reggerà. E questo non è un ricatto, ma una constatazione».

Sì, però se ne arguisce che sulla Stet Rifondazione lascerà correre...

«Non è così. Io ho trovato offensiva la disinvoltura con cui il presidente del Consiglio, invece di battere la strada del compromesso, dice "io mi alleo con chi voglio e chi se ne importa". E la cosa mi stupisce anche perché il suo sottosegretario Enrico Micheli aveva detto tutt'altre cose, aveva annunciato che il governo avrebbe cercato la via della mediazione con noi. Del resto io non avevo fatto ultimatum del tipo "o è così o è morte", quindi si trattava semplicemente di trovare una strada...».

Prodi questa strada potrebbe non volerla trovare, andando invece a cercare i voti per la privatizzazione della Stet altrove. E voi in questo caso che farete?

«Se Prodi non vuole discutere con noi delle privatizzazioni, del sistema delle telecomunicazioni in Italia, della natura della presenza pubblica nella Stet, dei potentati a cui la si vuole vendere, allora tutto ciò non potrà non incidere sul governo».

Ma questo, in concreto, che cosa significa, che aprirete la crisi sulla Stet?

«Significa che io dico a Prodi: "fai come vuoi, fai passare la Stet con un'altra maggioranza, ma vuol dire che noi terremo conto di questo tuo atto nel giudizio complessivo che daremo sul governo al momento della finanziaria". Insomma non si possono fare certe cose pensando che non abbiano alcuna incidenza sui rapporti politici. Non è che con questo escamotage il governo può pensare di sfuggire i problemi. Quelli restano. Liberissimo il presidente del Consiglio di fare quello che ha preannunciato, ma sappia anche che questo sua azione ricadrà sul governo».

Insomma, questa gliela fate «passare», ma alla prossima...

«Guardi, la questione è semplice: il capo del governo non può fare il mercante. Quello della Stet è un problema che ha a che fare con il programma dell'esecutivo, di un esecutivo che ha preso da noi la fiducia. E Prodi deve perciò sapere che se intraprende la strada della politica a geometria variabile, creerà lacerazioni e divisioni... in poche parole spaccherà la maggioranza. Tutta questa sua disinvoltura, infatti, mi rincresce. Non capisco proprio come il presidente del Consiglio non riesca a rendersi conto che se agisce in quel modo sulla privatizzazione della Stet indebolirà la coalizione che lo sostiene».

La indebolirà, appunto, ma non la romperà. Quindi, il punto è sempre lo stesso: a quanto pare, la Stet non vale una crisi di governo.

«Glielo ripeto: il nostro voto sulla finanziaria terrà conto anche del modo in cui Prodi si comporterà sulla Stet. E sulla finanziaria il governo può cadere...».

Maria Teresa Meli

Bertinotti: Romano così cadrai di sicuro

Il leader comunista «La resa dei conti è sulla Finanziaria

Qui sopra: il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro. A sinistra: il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. In alto: il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il condono segreto

Flick: quel progetto non esce dal mio ufficio

ROMA. «Prima pensiamo al futuro, e poi vedremo di pensare anche al passato. Nei prossimi mesi ci giochiamo una generazione». Romano Prodi se l'aspettava, quella domanda, al Consiglio dei ministri di mercoledì. Si aspettava che gli uomini della sua squadra portassero all'attenzione del governo quei quattro articoli del «condono» sui reati di falso in bilancio, la tabula rasa sui fondi neri di Tangentopoli. Un testo che girava da tempo da una commissione all'altra, ma di cui nessuno ufficialmente sapeva nulla, prima della sua pubblicazione sui giornali.

La scena, intorno al grande tavolo dei ministri, era più o meno questa. Una certa agitazione, qualche apprensione, tutti che volevano sapere che cosa avesse in testa il premier e come quelle 40 righe dattiloscritte fossero arrivate, ma il primo a farsi avanti è stato Giovanni Maria Flick. Il ministro della Giustizia ha chiesto a Prodi come avrebbero dovuto comportarsi i ministri per conoscere le intenzioni future del governo. Visto che proprio Prodi, nel corso della campagna elettorale, si era detto drasticamente contrario a ogni forma di amnistia sul lavoro di Mani Pulite e che lo stesso Flick, dopo la nomina a ministro, era apparso molto più prudente che nel passato. La presenza nel governo di Antonio Di Pietro, il nemico numero uno di Tangentopoli, aumentava non di poco la curiosità sulla risposta che avrebbe dato Prodi.

E qui il presidente del Consiglio, sfoderando il sorriso dei giorni migliori, ha replicato con la sua frase sulla generazione in gioco: un'espressione che gli è cara, visto che è comparsa anche nell'intervista che il premier ha rilasciato a *Panorama*. Già, ma che cosa vuol dire «prima pensiamo al futuro, e poi vedremo di pensare anche al passato...»? Ormai anche Prodi ha i suoi esegeti, dentro e fuori Palazzo Chigi. Persone che gli stanno vicino e interpretano ogni sfumatura del suo pensiero. «L'opinione di Romano è evidente - spiegano -: prima questo governo deve darsi forza e credibilità, deve prendere il largo attraverso la ripresa dell'occupazione, il rilancio delle opere pubbliche, una finanziaria seria. E poi si potrà anche pensare a come uscire una volta per tutte da Tangentopoli. Ma sempre, sia chiaro, seguendo le linee che Prodi ha sempre considerato come sue...».

Tranquillizzati gli animi, restava da rispondere a un'altra domanda. «Sia chiaro che quella non è roba mia - diceva Flick, anticipando tutti -. Di sicuro non è uscita dal governo». E subito tra i ministri, compreso quello di loro che più è abituato a indagare, si è accesa la curiosità di conoscere la provenienza della proposta sul falso in bilancio. Chi parlava di fonti industriali, chi dell'ambiente delle commissioni. Ma tutto è rimasto avvolto nel mistero. Per il momento, almeno. [g. tib.]

IL CASO

ABBRONZATI AL GOVERNO

Al Consiglio dei ministri spuntano le facce scure

Qui sopra: Renato Altissimo. A destra: Vincenzo Visco e Walter Veltroni

NERI, ma non per caso. Il ritorno in campo della squadra di governo, dopo gli ozi estivi, ci ha regalato una sinistra diversa: ai tempi dell'opposizione era scura in volto, adesso più semplicemente ha la faccia scura. Li abbiamo visti in televisione, i ministri di Prodi: abbronzati come solo Renato Altissimo osava fare ai tempi del pentapartito e della Prima Repubblica, quando i potenti, a dire il vero un po' più anziani, andavano a ritemprarsi lontani dal sole, all'ombra delle montagne o - come faceva Andreotti - al fresco di qualche convento.

Agli uomini e alle donne di Prodi, il sole non fa paura. Di sicuro non spaventa Walter Veltroni, che - raccontano i suoi più stretti collaboratori - è un cultore dell'abbronzatura scientifica e *ecologically correct*. La stessa che avrebbe Clinton, se non si fosse giocato l'estate nella corsa alla riconferma.

«Quando Walter è partito per la Sardegna - spiegano i soliti esperti - era bianchissimo. Se avesse preso il sole al naturale si sarebbe scottato, e allora adesso non avrebbe un'abbronzatura così uniforme e levigata...». Tanto basta per immaginarsi un vicepresidente del Consiglio che si spalma di creme solari, alternando i flaconi con i diversi gradi di protezione a seconda dell'ora e della forza del sole.

Comunque sia andata, è certo che mercoledì - al tavolo di Prodi - Veltroni faceva la figura del ministro «di colore», accanto al colorito collinare del premier e quello caprese, ma già ammortizzato, di Maccanico. Un gruppo in cui Enrico Micheli, costretto a passare il ferragosto a Palazzo Chigi, faceva la figura del parente povero, bianco come un lenzuolo.

Che sotto l'Ulivo batta il sole, comunque, lo dimostrano anche gli altri, ognuno con il suo bel colore acquisito. All'abbronzatura marina di Vincenzo Visco si contrappone quella sportiva di Massimo D'Alema, reduce da un raid in barca nelle isole greche. A quella nel complesso moderata di Claudio Burlando, diviso tra il Monginevro e la riviera ligure «doc», si accompagnavano quella aristocratico-partenopea di Giorgio Napolitano e quella proletaria di Rosi Bindi, che i paparazzi estivi hanno colto a una stazione di servizio di montagna, infagottata in una giacca a vento quasi invernale. Per tutti, comunque, un'abbronzatura di taglio mediterraneo, mentre sul fronte opposto Gianfranco Fini poteva sfoggiare un invidiabile nero hawaiano. E Berlusconi? Ha rafforzato la tinta presa alle Bermuda con una pennellata di nero assimilato nella tre giorni di navigazione nell'Egeo insieme alla moglie Veronica. [r. i.]

Critiche sotto l'Ulivo dopo il passaggio a Mediaset del conduttore di Tempo Reale

Saxa Rubra, addio senza lacrime

«La Rai è forte, sarà una battaglia»

ROMA. Santoro lascia la Rai per passare a Mediaset, ed è subito un coro di reazioni. Nel mondo politico (ancora a ranghi ridotti per le ferie) e soprattutto in quello televisivo. «La Rai ha commesso un errore grave privandosi di un conduttore vivace e autonomo come Santoro. Così dà l'impressione di un processo di normalizzazione in azienda che sarebbe stato il caso di evitare». E' il commento del pri in una nota della «Voce repubblicana».

Bianco, segretario del ppi, osserva: «Peccato, Santoro è un ottimo giornalista. Comunque, la Rai ha una riserva di energie che non ha eguali: compito dei nuovi vertici è di farle emergere e di metterle in campo». E Mastella, presidente del ccd: «Da un lato la cosa mi fa piacere, perché dimostra che le condizioni di lavoro in Rai non sono quelle auspicate da chi, per tanti anni, ha sognato il governo delle sinistre».

Mauro Paissan, capogruppo verde, definisce «la scelta di Santoro aspra, come è nello stile di "Samarcanda" e "Tempo reale", ma comprensibile. La Rai lo ha prima osteggiato escludendolo dalle nomine e annullando la sua struttura produttiva e poi non ha voluto o saputo trattenerlo in azienda». Tace Fini, parlerà oggi Storace attraverso il «Secolo d'Italia» con una valutazione «pesantemente critica sulla Rai e sulle incapacità dei nuovi amministratori».

Tra i giornalisti, Liguori osserva che «Santoro è l'unico che ha fatto certi ascolti in prima serata con un programma di parola, di politica e di approfondimento. Mi fa ridere chi dice che è come se Bertinotti andasse in Confindustria».

Giovanni Minoli, direttore di Raitre, avrebbe dovuto incontrarsi con Michele Santoro la prossima settimana per offrirgli di collaborare con la sua rete. «Intendevo - ha detto ieri - presentargli una serie di proposte interessanti e credo anche nella stessa direzione di quelle che ha ricevuto da Mediaset».

«Con Santoro la Rai perde un pezzo d'identità e di storia. Questo è certo. Ma è un dramma che Michele vada via? Questo non lo so. In realtà è la classica situazione da bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Mezzo vuoto perché l'azienda dovrà fare a meno di un grande professionista. Mezzo pieno perché il suo passaggio alla concorrenza sancisce definitivamente l'inizio di una nuova fase, quella di una Rai pienamente sul mercato, nel bene e nel male». Lucia Annunziata, direttore del Tg3, continua: «Superato il momento di sconforto, questa novità può contribuire a creare un panorama informativo più variegato. Senza negare che mi dispiacerebbe molto se la sua decisione fosse stata dettata dal trattamento ricevuto in Rai, trovo che possa portare elementi di vitalità nel nostro sistema televisivo. Una vitalità che è importante in un momento in cui il rapporto tra Rai e Mediaset non è più leggibile in termini di muro contro muro anche ideologico».

«Il passaggio di Santoro non è altro che una normale scelta professionale». Il direttore de «Il foglio» Giuliano Ferrara non vuole dare particolari interpretazioni alla decisione del conduttore di «Tempo reale». «Non c'è nessuna lettura politica da fare - rileva - è un normale contratto. E i professionisti vanno da una parte all'altra».

«Benvenuto Santoro in un gruppo che garantisce una reale libertà di espressione». Il direttore del Tg4 Emilio Fede saluta così il giornalista che ha deciso di lasciare la Rai per Mediaset. «Michele Santoro è entrato in Mediaset. La sua esatta collocazione sarà decisa con lui lunedì o martedì della prossima settimana». E' il commento del direttore di Italia 1, Carlo Vetrugno. «Certamente - aggiunge - vorrei avere Santoro su Italia 1 perché farebbe fare un salto di qualità alla rete, sotto il profilo dell'informazione, avvicinandola agli ascolti di Raidue. Se non do ancora nulla per scontato è soltanto perché Santoro deciderà cosa fare in piena autonomia». [r. i.]

COLLETTI

«Silvio, che errore»

ROMA. «Una vicenda ridevole», cioè - come recita il vocabolario - che fa ridere, che suscita scherno, irrisione; insomma ridicola. Lucio Colletti, il più noto tra i professori voluti da Silvio Berlusconi in Parlamento, boccia l'acquisto di Michele Santoro da parte di Mediaset, che a suo parere acquista anche «un valore politico», ulteriore conferma del «disorientamento che regna nella destra». Il filosofo precisa che non è Santoro «a farmi ridere, ma il presidente di Mediaset Confalonieri» che ha consentito l'arrivo del «linciatore» di Berlusconi nelle reti di sua proprietà. «Bisogna saper distinguere tra un fornitore di cascami ideologici e un calciatore. Ora riconosco all'amministratore delegato del Milan il diritto di comprare tutti i Weah che vuole - ha detto Colletti - ma che il trio Confalonieri, Mentana e Costanzo si precipiti ad acquistare questo garibaldino dell'antiberlusconismo (si ricordino gli exploit di ore su Raitre alla vigilia delle elezioni del '94) dimostra che al di fuori dei soldi e dell'audience la destra possiede scarsi motivi di orientamento». [Adnkronos]

Qui sopra: Mauro Paissan In alto: Giuliano Ferrara e la regista Liliana Cavani componente del Consiglio Rai

«E' libero mercato»

Cavani: «Ha accettato un'offerta, tutto qui»

ROMA. La consegna è quella di un assoluto, rigoroso riserbo. Il giorno dopo, nella Rai senza Santoro, le bocche sono tutte cucite. Ma la lingua batte dove il dente duole. Basta toccare in quel punto, e la reazione si vede. Eccome se si vede. Anche Liliana Cavani rifiuta cortesemente l'intervista: «Di Rai si parla anche troppo: non è possibile che sia considerata così centrale nella politica italiana». E, specifica, la colpa non è solo dei giornalisti: «I politici rilasciano troppe dichiarazioni. E se Santoro lascia la Rai, loro cosa c'entrano?». Scuote la testa, la regista del «Portiere di notte». Una testa che, al rientro dalle vacanze, non ha ancora ricevuto le cure del parrucchiere.

Poi cerca di sfuggire il cronista. Ma quando le si fa notare che Santoro è scappato dalla Rai dell'Ulivo, mentre era diventato direttore in quella del Polo, sbotta: «E perché, se uno è di sinistra nella Rai ci deve rimanere per forza, proprio perché c'è un governo di centro-sinistra a Palazzo Chigi?

«E' proprio questo il ragionamento sbagliato, scorretto fin dalle sue fondamenta. La Rai non deve perdere nessuna professionalità di rilievo. Né tra i professionisti di sinistra, né tra quelli di destra, se possiamo usare queste definizioni. No, quel che è successo è semplicissimo: a Santoro è stata fatta un'offerta da Mediaset. E Santoro ha ritenuto di doverla accettare. La libera scelta di un professionista. Certo, ci è dispiaciuto: ma il comunicato ufficiale di Viale Mazzini, anche su questo, era chiarissimo».

Non crede che forse Santoro pensava che la sua professionalità dovesse essere maggiormente valutata? «A Santoro è stata fatta la massima offerta possibile. Un'offerta che non è mai stata fatta a nessuno. E a lui sì, invece, proprio in considerazione dei 6 milioni di ascolto che hanno le sue trasmissioni. Evidentemente, Mediaset ha offerto di più, o comunque lui ha ritenuto di dover accettare l'offerta di Mediaset. La verità è, anche, che siamo sul libero mercato». Ma Santoro ha detto chiaramente che lasciare la Rai gli dispiace. Cos'è, davvero ha pesato tanto l'infelice battuta di Enzo Siciliano durante la sua prima intervista da presidente Rai? «Questo non posso saperlo. Michele Santoro non lo conosco. Lo stimo, e da prima di entrare nel consiglio d'amministrazione della Rai, ma non lo conosco. E la suscettibilità è un tratto del carattere. Un fatto molto personale». [an. ram.]

INTERVISTA

TRA SPORT E VARIETA'

Anche Galeazzi pronto a traslocare in Mediaset

A sinistra Giampiero Galeazzi e, qui accanto, il mago Giucas Casella: i due facevano coppia fissa a Domenica In

«Io amo la Rai, ma voglio Novantesimo Minuto altrimenti scappo...»

ROMA

LA voce più roca d'Atlanta», «L'uomo del 90° minuto», il «Bisteccone della Domenica», Giampiero Galeazzi insomma, vuole cambiare porto e trasferire la sua stazza dalla Rai a Mediaset. Anzi, il suo passaggio è dato per certo, anche se ancora ieri sera il direttore generale Iseppi e il direttore di Raiuno Tantillo si sono visti per cercare una strada che scongiuri la nuova «fuga» verso Mediaset. Santoro ha aperto la strada. Ma mentre a Canale 5 danno per sicuro il passaggio a Mediaset di Galeazzi, a Italia 1 invece negano: «Assolutamente non ci sono trattative, è il giornalista che voga tutto solo verso Confalonieri». Intanto però anche un altro personaggio della vecchia «Domenica In» dice d'essere in trattativa con Mediaset, si tratta del mago Giucas al quale la Rai ha fatto la magia evaporandolo dal cast di «Domenica In» per la nuova stagione. Dice Casella: «Il passaggio di Santoro mi rende più propenso a discutere con Mediaset quanto mi hanno proposto». E l'impressione d'un fuggi fuggi generale resta.

Galeazzi chiarisce che trattative con Mediaset ci sono davvero ma che ancora non ha deciso per non dare il dispiacere della fuga all'amica Venier.

«Certo che mi hanno chiamato da Mediaset - precisa - proprio come fecero un po' di anni fa. Allora avrei dovuto condurre una rubrica sportiva per Tele+2. Adesso non lo so ancora. La tentazione di andarmene c'è, se non fosse per Mara con la quale sono legato da un contratto morale di riconoscenza, stima e affetto. Ma tutto quanto diciamo ora restano chiacchiere se non sapremo le decisioni dei vertici dell'azienda. Però sono ottimista e credo che tutto si risolverà per il meglio».

Che cosa è il meglio per lei?

«Ma è la Rai no? Io sono nato in questa azienda e perché non dirlo? La amo anche, dunque vorrei tanto starmene qui».

E che cosa glielo impedisce?

«C'è qualche piccolo inghippo. Io ho già firmato per "Domenica In" ma vorrei anche condurre "90° minuto", cioè continuare il mio mestiere di giornalista. E qui nasce il contrasto perché invece al mio posto a "90° minuto" vorrebbero mettere qualcun altro».

E chi lo vorrebbe, il direttore della Tgs Bartoletti?

«Lui insieme con il direttore generale Iseppi dovranno decidere. Io confido in una soluzione buona per tutti e anche per me».

E qualora non lo fosse?

«Non voglio neppure prendere in considerazione il fatto. Spero proprio che invece accettino che io resti a "Domenica In" e anche a "90° minuto"».

Altrimenti remerà per Confalonieri?

«Niente 90° minuto, niente "Domenica". Sono pagato molto poco per "Domenica In", dunque sarebbe da farci un pensiero immediato, ma c'è Mara, che se me ne vado mi spacca la testa. A parte gli scherzi, io sono nato alla Radio, abitavo in via del Babuino, pensi un po': casa e bottega. Insomma se posso, resto alla Rai».

Ma metta il caso che?

«Nel caso che non mi vogliano me ne vado al mare per tre mesi oppure corro a Mediaset».

Nevio Boni

IL CASO

SORPRESA AL TG1

Gli esperti: «Ha ragione, quel nomignolo va detto così»

E Diana ridiventa «Ledi Dai»

Pronuncia all'inglese di Lilli Gruber

BYE bye «Ledi Dai». Tg1 delle otto della sera e Lilli Gruber la chiama così, la Diana sorridente del tormentone mondiale che finalmente divorzia da Carlo il Triste. «E chi è 'sta "Ledi Dai?"». «Ma non si diceva "Ledi Di"?». Tra i milioni di telespettatori distratti dall'abbuffata a tavola qualcuno ha fatto in tempo a sorprendersi, mentre andavano in onda le immmagini dell'addio dell'anno. «Si sarà mica sbagliata la Gruber?».

Lei, Lilli, rifiuta commenti: «Io non dico niente». Ha ben altro a cui pensare, a cominciare da un'altra edizione del Tg1. Sa di avere ragione e tanto basta. Chi si è stupito, l'altra sera, si vergogni e ripassi l'inglese. Telefoni a un amico a Londra, si compri il «Times», si procuri un corso in cassetta, ma si informi e scoprirà che da sempre Lady Diana Spencer, un tempo della sfortunata casata di Windsor, viene da sempre chiamata dai suoi compatrioti «Ledi Dai», scritto «Lady Di», «d» più «i». «E' il suo nickname, il suo nomignolo, come per tutte le Diana d'Inghilterra, aristocratiche e no», osserva l'anglista Masolino d'Amico. «E difatti quando sento qualcuno che dice "Ledi Di" mi viene spontaneo correggerlo, però è inutile ignorare che la forma "Ledi Di" è il nostro modo di pronunciare un nome straniero e queste alterazioni sono normali in tutte le lingue».

Allora, anche se sarebbe meglio non perseverare nello stupore ottuso, non c'è da sentirsi troppo in colpa. «Il problema della pronuncia giusta o sbagliata è del tutto astratto. E' l'uso che vince e per noi è più semplice dire "Ledi Di"», spiega Stefano Bartezzaghi, studioso di linguaggio e di giochi di parole. «Quello che ha fatto Lilli Gruber è stato montare un meccanismo linguistico che gioca sulla differenza tra un'inflessione "alta" e una "popolare", affermando così, una volta di più, il suo ruolo di reporter aggressiva e dominatrice. "Si vede che ne sa più di noi", avranno pensato in tanti. Mi sembra una mossa azzeccata, un modo di tenere il video e di fare notizia nella notizia».

Sarà un caso, ma a voler credere alla coincidenza «Ledi Dai» ha debuttato sugli schermi italiani non un giorno qualunque ma il giorno del suo divorzio, quando la fiaba si era dissolta per sempre. I «colti» sono rabbrividiti al pensiero che «Dai» suona come «die», cioè morire: la sorridente Signora Morte sorrideva enigmatica al suo Carlo-Charles, che vede vacillare le sorti della monarchia. C'è già qualcuno che ha cominciato a valutare il potenziale jettatorio di quell'innocente nickname?

Gabriele Beccaria

Lilli Gruber A sinistra: Lady Diana

E' sceso al 50,6%

Berlusconi cede altre quote di Mediaset

MILANO. La quota Fininvest in Mediaset, al 16 agosto, risultava del 50,59 per cento, in diminuzione rispetto al 52,2 del 15 luglio. Il dato risulta dalle comunicazioni della Consob. In sostanza, come preannunciato, 35 milioni di azioni sono andate a coprire le richieste di titoli Mediaset che non erano state soddisfatte dal collocamento.

Il prossimo cambiamento della quota Fininvest potrà avvenire in qualsiasi momento da oggi al giugno '98, la data in cui potrebbero essere esercitate le opzioni per la sottoscrizione di 26 milioni di azioni detenute da Albacom e dalle banche partner. In questo caso la quota di Berlusconi scenderebbe ai 48 per cento. I warrant detenuti da Albacom valgono 8,2 milioni di azioni, con validità un anno dal 1° giugno 1997; quelli delle banche valgono 17,9 milioni di azioni, con validità 30 mesi da fine dicembre 1995. [AdnKronos]

Sfilano i politici, al telefono o presenti in studio

L'Annunziata fa il record Nove interviste per un tg

ROMA. Ancora una innovazione per il nuovo Tg3 di Lucia Annunziata. Non più giornalisti e cameramen a rincorrere i politici per strappar loro qualche dichiarazione sull'argomento del giorno, ma interviste brevi al telefono. Poche battute, un «dice-dice» a viva voce, mentre sul video scorrono le fotografie dei personaggi intervistati; immagini statiche che cambiano però rapidamente, durante l'esternazione dalla scrivania o dal cellulare del colloquiante di turno.

Ieri sera, a tenere a battesimo il nuovo modo di proporre i commenti trasmessi dal telegiornale di punta della terza rete Rai, sono stati Pierferdinando Casini, Rocco Buttiglione, Clemente Mastella, Francesco Storace, Marcello Pera e Nicola Mancino, presidente del Senato. Tutti fotografati in primissimo piano; con un cambio rapidissimo di giacche, cravatte e maglioni.

Così, il Tg3 ha registrato ieri sera un altro record: quello delle interviste, nove in tutto, tra un servizio e l'altro. Ai politici in foto, vanno aggiunti, infatti, i colloqui in collegamento video con Giancarlo Caselli e Giorgio Napolitano e l'intervista in studio a Claudio Burlando, ministro dei Trasporti. Per mezz'ora di tiggì è un bel numero. [r. int.]

Lucia Annunziata direttore del Tg3

Dallo sgarbo di Siciliano alle proposte di Iseppi, fino alla decisione

«Io e questa Rai, incompatibili»

Santoro: me ne vado, ma restiamo amici

Il direttore generale della Rai Franco Iseppi

ROMA. Michele quando se n'è andato ha chiuso piano la porta, perché a quelli come lui che sono nati sotto Napoli 15 anni fanno un po' di malinconia e fanno stringere il cuore. Diceva «lasciatemi andare, restiamo buoni amici, ma non tenetemi più qui». Diceva facciamolo senza litigare, come se ci volessimo ancora bene. Diceva perfavore. Ora Michele che non aveva altro amore quando ha cominciato, dice che era come ritrovarsi una moglie invecchiata, una signora un po' passatella con la vestaglia lisa e i bigodini, venuta fuori da una canzone di Aznavour. Quindici anni di tempoleale a Raitre e dintorni. E' finita così. Ha aspettato Sant'Agostino per dirlo a tutti, anche a quelli che lo sapevano già. E anche questa volta Enzo Siciliano ha detto «che cosa?» Come la prima volta, il giorno della nomina, quando gli chiesero un giudizio sul tribuno di Samarcanda, il giorno che Michele Santoro da Salerno pensò che era proprio l'ora di togliere il disturbo e magari di fare un piacere a Berlusconi e D'Alema. Se succede nelle migliori famiglie, figurarsi nelle peggiori. E adesso a chi ha appena letto i giornali e gli dice ahò Michele, allora t'ha silurato l'Ulivo, lui sorride. Se il siluro c'è stato, magari c'entrano Prodi, Veltroni, Siciliano e un po' di governo. Ma D'Alema no. Anzi. A qualcuno, che ci crede, Michele Checosa raccontò d'essere figlio di un ferroviere meridionale e comunista. E qualcuno si commosse. La verità è che Santoro è figlio del mercato, ma se lo si sa in giro nessuno si commuove. Per questo piace soprattutto a Berlusconi, che del mercato ha fatto una mamma, una religione, un vangelo, e magari una risposta per tutte le domande, e a D'Alema che l'ha scoperto dopo, giocando a domino e a politica, e gli è pure piaciuto, semplicemente perché c'è chi vince e c'è chi perde e lui ha capito che molte volte vince il più furbo. Il fatto è che un divorzio non capita mai il giorno delle corna. Capita prima. Da quando Santoro, alla faccia di che cosa, è in ballo per un posto da direttore, da quando insegue Telesogno, da quando, appunto, D'Alema e Berlusconi cominciano a non vederlo male su una rete Fininvest. E da quando, infine, la Rai torna indietro, cancella i tribuni, storce il naso alle piazze, promuove i salotti e i suoi padroni. Alla fine, come sempre, la più spiazzata di tutti nell'agone del mercato è la politica. Così, ripete Santoro agli amici, s'è celebrato il divorzio.

Così, come capita nelle televisioni, con la fine della quinta puntata, con l'annunciatrice che sorride, con Fede che se ne dimentica o fa finta di niente, con le regie un po' lente negli studi fatti in casa. Si comincia dall'intervista al nuovo presidente, da Michele Checosa. Qualche giorno dopo, Enzo Siciliano chiama Santoro e gli dice che è stato frainteso, che non è così. Sarà, ma l'8 agosto la Rai decide di chiudere Tempo reale senza dire niente neanche ai sindacati, fregandosene di qualsiasi formalità. Lo leggeranno tutti, il giorno dopo, sui giornali. Il 9 agosto, venerdì, Santoro fa la conferenza stampa. Prima, chiama Iseppi e gli chiede un colloquio per l'indomani: «Da un amico mi sarei aspettato almeno una telefonata». Risposta piena di rammarico: «E' vero, ho sbagliato». Il 13 agosto avviene l'incontro. Anche a Salerno il 13 non è un bel numero. C'è pure Enzo Siciliano, che Michele Checosa incontra per la prima volta. Lo chiama, con molto ossequio, presidente, caro presidente, ascolti presidente. Se l'avete visto qualche volta in tivù, capirete. «Ma no», gli dice Siciliano, «siamo colleghi, diamoci del tu». Si dicono tante belle cose. Però, Santoro non fa nessuna marcia indietro, ribadisce che lui s'è sentito maltrattato, fa i soliti discorsi sui politici e sulla politica nella tivù, critica la nuova organizzazione piramidale. Gli altri sorridono e gli dicono pure bravo. Si lasciano così: «Ci rivediamo dopo le feste». Nei corridoi, Iseppi e Santoro incrociano Minoli, che aveva un appuntamento con il presidente mezz'ora dopo di lui. Iseppi gli dà il numero di telefono di Carlo Freccero: «Chiamalo». Come se passasse a Raidue, come se fosse scontato. Michele Checosa per la stampa è allineato e coperto: «Si sta riaprendo un discorso nuovo. Ci rivedremo». Difatti. Santoro incontra Freccero in un ristorante e poi un'altra volta in azienda. Confida agli amici di sentirsi ferito, malamente trattato. Forse lo va a dire anche il martedì 27, al pomeriggio, quando incontra Siciliano. Quando chiede perfavore: «Fatemi andar via. Voglio andarmene senza polemiche. Senza strappi. In fin dei conti ho dato quindici anni a questa azienda. Restiamo amici. Ma ognuno per la sua strada». Il presidente gli dice solo quello che in tutto questo tempo hanno ripetuto i vecchi della Rai: «Tu sei un patrimonio dell'azienda. Non puoi andartene». La verità è che lo strappo è già consumato. Mercoledì 28 è il giorno di Sant'Agostino. Alle 11,30 c'è l'incontro con Iseppi. L'azienda gli fa le sue belle proposte: la vicedirezione della seconda rete, la night line, il programma del giovedì in prima serata. Michele checosa non lo dirà mai a nessuno, ma gli devono essere girate. Ma come? «Proprio adesso che hanno capito che io me ne vado, mi offrono quello che per otto anni ho chiesto inutilmente, tutte le volte che potevo». E invece beccati mo' la seconda serata. Gli deve essere passato per la testa che forse proprio per questo lo facevano, perché ormai era noto anche ai muri che avrebbe detto di no. E poi, perché vice? Tutto questo quando lo sapevano bene che lui voleva andarsene. Neanche uno sforzo. Michele si alza: «Vi farò sapere».

Il resto, lo sappiamo anche noi. Adesso, vedremo cosa succederà in Fininvest. Giovedì prossimo conferenza stampa con Confalonieri. Certo, la resistenza ormai è tutta la Gialappa's, Costanzo e Santoro. Persino Mentana, che è il meno allineato di tutti. Non rimane che prender la tessera, pure noi. E poi c'è Retequattro, il suo futuro, Telesogno. Occhio agli scherzi.

Pierangelo Sapegno

Michele Santoro In basso: Mannoni e Ruotolo

Salvi: è vero, cerchiamo di cancellare una parte del nostro passato Ma stiamo andando troppo veloci

Turci: la sinistra che governa non può più avere «samarcande» Quella fase si è chiusa per sempre

Da sinistra: Massimo D'Alema, Cesare Salvi e Carlo Rognoni

RETROSCENA

LA QUERCIA E L'ANCHORMAN

«Michele dal Cavaliere? Ma il pds non è in lutto»

ROMA

SANTORO in questi anni ha rappresentato una parte della sinistra, quella demagogica, quella della piazza telematica, dei politici alla gogna, con cui adesso il pds, la sinistra di governo, la sinistra europea deve fare i conti. A me lui non è mai piaciuto. Troppa semplificazione: Lucia Annunziata avrà un passato movimentista, sessantottino come lui, ma nelle sue trasmissioni approfondisce di più i problemi. Lui è stato quello che ha lanciato Leoluca Orlando. Santoro appartiene ad una fase politica che si è chiusa». Lo dirà solo da «spettatore» - come tiene a precisare lui stesso - ma forse questo ragionamento di Lanfranco Turci, pidiessino, emiliano, vicinissimo al segretario della Quercia, è la rappresentazione più chiara della distanza che divide l'uomo di Tempo Reale da D'Alema e dal suo pds. E la decisione di lasciare la Rai per approdare a Mediaset del personaggio più famoso di quella che fu la Rete Tre di un tempo, è la rappresentazione simbolica dell'addio che l'attuale dirigenza della Quercia dà ad un certo partito Rai e, soprattutto, ad un modo di concepire la tv, ad una stagione della sinistra. Come osserva Angelo Guglielmi, padre della Rete Tre e dello stesso Santoro: «Il pds vuole tagliare i ponti con qualunque suo passato, anche il più recente».

Certo a Botteghe Oscure nessuno è esplicito come Turci, ma basta orecchiare nei corridoi del palazzo, nelle stanze più vicine al segretario per capire che il partito non è a lutto. Anzi. Eppoi la vicenda di qualche settimana fa delle nomine dei direttori di rete a viale Mazzini - cioè l'avvenimento che ha acceso la miccia Santoro - è emblematica. A Botteghe Oscure ci tengono a dire che in quell'occasione il segretario del pds non pose veti ma neppure appoggiò il presentatore per una delle poltrone. Per spiegare la vicenda ancora con Guglielmi: «Veltroni punta a un partito democratico modello americano, D'Alema ad un partito che somigli alal sinistra di Mitterrand. Non si mettono d'accordo, vogliono tagliare col passato ed è Raitre ad andarci di mezzo». Traduzione: Veltroni ha pensato a Minoli, D'Alema ha appoggiato Lucia Annunziata e Santoro si è ritrovato a spasso.

Che questi siano i motivi dell'addio lo sanno tutti. Non per nulla grazie a quel tam-tam di voci e di pettegolezzi di dirigenti Rai e di giornalisti Rai che riportano gli umori di Saxa Rubra e di viale Mazzini a Botteghe Oscure, i vertici del pds sono i primi a sapere che il presentatore ce l'ha proprio con loro. «D'Alema - è il lamento di Santoro - mi detesta. Non mi ha giovato il modo con cui ho trattato il segretario del pds nell'ultima puntata di Tempo reale».

Ma probabilmente non è un'occasione, uno sgarbo, un'antipatia personale a rendere l'uomo di Rosso e Nero indigesto al pds di oggi, ma qualcosa di più profondo. «Lui - precisa Antonello Falomi, uno degli esperti Rai del pds - è sempre stato vicino ad una certa sinistra, più che alla complessità della sinistra. E' stato più vicino ad una sinistra di frontiera che non al pds». La "sinistra" di Santoro probabilmente è proprio quella che stenta a ritrovarsi in D'Alema e in Veltroni, nell'Annunziata e in Minoli. «C'è - spiega Cesare Salvi, presidente dei senatori - una tendenza all'omogenizzazione del sistema televisivo nazionale. Non parlo dei tg ma, soprattutto, dei prodotti. Non so se è un bene. Forse non lo è, forse avere reti che diano l'impressione di un'appartenenza offrirebbe ai telespettatori un quadro più chiaro. Non so davvero se siano meglio delle reti permeabili da una parte e dall'altra, o delle reti schierate. Il primo dato di questa rivoluzione, comunque, è che sta venendo meno il cosidetto partito Rai, quel che rimane è potere ma su questo è difficile scandalizzarsi».

Ma Salvi va ancora più avanti e affronta il problema Santoro: «La terza rete di Guglielmi e di Curzi era vivacissima, politicamente schierata ma quasi minoritaria per scelta visto che faceva programmi un po' elitari, quelli di Ghezzi, «Avanzi»... E' noto che quella retè non sempre è stata amata dall'establishment a sinistra. Adesso ha ragione Guglielmi quando dice che il pds sta cercando di dimenticare una parte del suo passato. Un processo che stiamo portando avanti, almeno secondo me, con un eccesso di velocità. E' un fenomeno che riguarda un po' tutto, dalle lezioni storiografiche a quello di cui parla Guglielmi. Io dico che l'esigenza giusta di superare una vocazione della sinistra, supponente e minoritaria, quella dei primi della classe che però rappresentavano una piccola quota della società, a volte ci porta a fare i primi della classe del revisionismo, di farci incorrere nel peggiore difetto in questo tentativo di modernizzazione. Corriamo il rischio di non avere un'identità chiara o, peggio, di non avere nessuna identità».

Insomma, qualche nostalgia di quel passato c'è, ma come fa il pds di D'Alema, quello del partito socialista europeo, della sinistra al governo a ritrovarsi con un aedo dell'opposizione e della polemica come Santoro? Come fa a fidarsi di un uomo che appena una settimana fa incontrando il braccio destro di Fini, Maurizio Gasparri, gli diceva «mi raccomando fate opposizione altrimenti io che faccio»?

Più che pensare ai fans di Santoro a D'Alema conviene conquistare il pubblico del Tg1, di Costanzo e magari mandare i vecchi appassionati della retetre a scuola dall'Annunziata. Senza contare - sembrerà un paradosso - che quel partito Rai che è nel Dna dell'Ulivo, che ha dato tanti nomi al partito di Prodi ormai va stretto al segretario del pds. D'Alema non lo sente suo, lo sente alleato di un Veltroni che ha curato la Rai per anni. E insieme al segretario non sono pochi quelli che nella Quercia vogliono farla finita con una logica che fa comodo solo al vice-presidente del Consiglio. «Io - fa presente Claudio Petruccioli che pure non è certo un fan di D'Alema - considero positiva questa scelta di Santoro. Tutto quello che porta a superare il partito della Rai e il partito della Fininvest per me è positivo. Prima questo Paese esce da questa nevrosi e meglio è. I professionisti tv non debbono essere delle confraternite medioevali».

Così per un motivo o per l'altro nessuno si strappa i capelli nel pds per l'addio di Santoro. «Tanti auguri a lui - dice il vicepresidente del Senato Rognoni - Fa bene a cambiare aria. E' un bravo professionista e avrà fatto i suoi calcoli, perchè noi dovremmo soffrire?»

Augusto Minzolini

Claudio Petruccioli «I professionisti tv non devono essere delle confraternite»

IL CASO

EMOZIONI DA DAY AFTER

Gli orfani di Telepiazza «Cresceremo da soli»

ROMA

PRIMO giorno senza Michele Santoro in Rai. Si capisce subito che sarà un duro giorno. E non perché non si sapesse che, una volta o l'altra, il richiestissimo inventore di telepiazza avrebbe ceduto alle lusinghe del Biscione. Ma perché come gli ufficiali del Deserto dei Tartari, i giornalisti di Tempo Reale sono alla guardia di un fortilizio vuoto. Spaesati? No: collegati via etere.

«Oh, accendete un po' Italia Radio». Alle undici e mezzo del mattino, nei corridoi di Saxa Rubra, palazzina dedicata al Tg3, il consiglio passa di porta in porta. «Che c'è?». «C'è Venditti, quello dei collegamenti col mondo politico, che manda a quel paese Santoro». «Ma va'». «Ssss, zitto, fammi sentire... C'è pure Mannoni...».

Radio fante, che però a Roma si chiama Radio serva esiste in tutti i luoghi di lavoro. Sostituiva, nelle epoche antecedenti all'*information technology*, la cosiddetta «comunicazione orizzontale». A Saxa Rubra le nuove tecnologie le hanno tutte, ma la legge del contrappasso esiste anche per i giornalisti. E che legge: il dibattito sul trasbordo di Santoro, che in altri tempi avrebbe dato luogo ad infuocate assemblee e ora provoca solo una dichiarazione di Giulietti, oggi si svolge tutto via etere. Ma alla radio. E non a Radiorai.

Si sono sfogati in diretta, a Italia Radio, rete vicina da sempre al pds, i fedelissimi dai tempi di *Samarcanda* e di *Tempo reale*. Ha cominciato in studio Fabio Venditti, l'uomo dei collegamenti della telepiazzza con la telefabbrica, e poi col telepalazzo: «Gli voglio bene, a Michele. E' un amico, un maestro, un padre. Ma con lui non ci vado. Resto in Rai. I soldi, per tutti noi, sono l'ultimo dei pensieri». Insomma, la mamma è sempre la mamma. Si sa, dà sicurezza. «M'è venuto sì il mal di pancia, quando ho saputo che Michele se ne andava - ammette Venditti -. Ho deciso di restare, però: per crescere, da solo». E già: per crescere, diceva Freud, bisogna mollare papà. Il complesso di Edipo deve aver serpeggiato a lungo nella redazione guidata, col titolo di direttore responsabile, dall'ex militante di «Servire il Popolo»: su undici uomini della redazione ne va via, per ora, uno solo: Riccardo Iacona. Il giornalista col quale Santoro ha un vero e proprio feeling. «Quei due si guardano negli occhi e si capiscono al volo» dicono gli altri, invidiosi. Sandro Ruotolo e Corrado Formigli, infatti, non hanno ancora firmato

il passaggio al Tg5 con relativo «distacco» nel pool di Santoro. Mentre Giovanni Blasi non è un giornalista, è il factotum del direttore. E' lui il suo portavoce. E il filtro con la redazione. Di più: i soliti rumori di corridoio imputano al suo arrivo tre anni fa l'inizio di una forte conflittualità tra il direttore e suoi giornalisti. E il clima, negli ultimi tempi, pare fosse diventato irrespirabile. Solo voci, naturalmente, e sui dissidi e cattiverie che accadono in tutti i luoghi di lavoro.

Resta il fatto che tutti gli altri della redazione, ma proprio tutti, hanno deciso di rimanere in Rai. «Santoro ci ha scelto, ci ha formati, ci ha assunti. E' bravissimo. Un giornalista che ha dentro di sé un'immensa ricchezza» dice Maria Cuffaro. E ammette che, dopo la decisione, i suoi rapporti con lui sono molto migliorati. «Ero stufa di fare la ragazza della squadra di Santoro». E in effetti, Cuffaro e Venditti, i due del politico, erano soprannominati «Bonnie e Clyde». Bravi ragazzi, ma biricchini. Eppure a Cuffaro era stato proposto il posto di inviato al Tg5. Una bella offerta, con qualifica, per un semplice redattore ordinario. Quando? «Prima dell'estate. Michele mi ha telefonato, e mi ha detto che c'era il suo trasbordo nell'aria. Vorrei che tu continuassi a lavorare con me, mi ha detto. Non ho dormito una notte, due notti. Poi ho deciso. Ne ho parlato anche con gli altri. Noi restiamo alla Rai. Vogliamo crescere. Da soli». Nella speranza che Enzo Siciliano, una volta che ci sarà da esaminare le singole situazioni professionali, non se ne esca con una battuta. «La redazione di Santoro? Santoro chi?»

Antonella Rampino

La decisione di Israele nel giorno dello sciopero palestinese

Benzina sulla furia di Arafat

Sì ad altre 3000 case nei Territori

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Raccogliendo la parola d'ordine di Arafat, due milioni di palestinesi hanno scioperato ieri per 4 ore in segno di protesta contro la politica di colonizzazione ebraica dei Territori e si accingono oggi ad affluire in massa nella Spianata delle Moschee per lottare contro le misure annessionistiche ordinate a Gerusalemme dal premier Netanyahu. Nella giornata di massima mobilitazione palestinese degli ultimi due anni, il ministero israeliano della Difesa ha autorizzato da parte sua l'estensione di 4 insediamenti ebraici in Cisgiordania: in tutto quasi 3000 nuove unità abitative che rafforzeranno le colonie di Kiryat Sefer, Mattityahu, Hashmonaim e Ali.

Ma all'indomani delle incendiarie dichiarazioni di Arafat (la ripresa della colonizzazione dei Territori equivale a una dichiarazione di guerra di Israele nei confronti dei palestinesi) sia il governo Netanyahu sia l'Autorità nazionale palestinese hanno fatto grandi sforzi per impedire una rottura. Arafat ha ricevuto a Ramallah il premier giordano Kabariti, latore di un tranquillizzante messaggio di re Hussein. Il monarca ha assicurato che farà uso della sua influenza su Netanyahu per costringerlo a rispettare gli accordi di autonomia. Il rais palestinese ha pure ricevuto un emissario di Netanyahu (l'avvocato Molcho) e ha autorizzato due incontri diretti con esponenti israeliani: quello fra i negoziatori Erekat e Shomron, e quello fra il suo vice Abu Mazen con l'israeliano Gold. Intanto a Gerusalemme 2000 agenti israeliani stanno prendendo posizione nel timore che oggi le preghiere islamiche degenerino in estesi disordini. [a. b.]

Una via di Gerusalemme durante la chiusura per sciopero
A sinistra Arafat

Il leader dell'Olp punta a riguadagnare la fiducia dei suoi e a costringere il premier a un immediato incontro

RETROSCENA

LA GUERRA COL LIKUD

L'Intifada atto secondo stretta nel pugno del Rais

TEL AVIV

ARAFAT è un politico sopraffino. Da anni, con alterne vicende, è certo uno dei più brillanti del Medio Oriente: sa quel che vuole e riesce a ottenerlo anche quando la sua stella sembra appannata. Ieri, con lo sciopero generale dichiarato in tutta l'Autonomia Palestinese e a Gerusalemme Est, ha gestito, riuscendo tuttavia a darle voce piena, una rabbia profonda nata in questi tre mesi di governo Netanyahu per la chiusura dei Territori, per il nuovo atteggiamento di chiusura israeliano dopo tre anni di pirotecniche aperture. Una rabbia profonda nata anche dalla delusione, dall'umiliazione. Una situazione che Ziad Abu Ziad, un famoso deputato e intellettuale palestinese di Gerusalemme, ha dichiarato «identica a quella che precedette lo scoppio dell'Intifada nel '77».

Per giocare con la rabbia palestinese, puoi essere solamente Arafat, nonostante tutte le critiche che gli vengono dal suo stesso mondo, con tutto l'odio che gli porta Hamas, con tutto il malcontento dei democratici palestinesi e l'invidia degli altri leader arabi; e tuttavia è solo il suo carisma che consente di chiudere tutti i negozi, rendendo Gaza ancora più spoglia e disperata, di bloccare la via Salahdin, la più popolata della parte Est di Gerusalemme, di fronte alla Porta di Damasco, abbassando di colpo il volume dei suoni del mercato, dei commercianti di pane col sesamo, di pita, di frutta e ricordini. E tuttavia, mandando a scuola i ragazzini, perché sono i più svelti a lanciare le pietre, e facendo cominciare tutta la messinscena alle otto del mattino cosicché gli operai edili avessero il tempo di uscire da Betlemme e da Ramallah la mattina presto per non far perdere loro la giornata di lavoro in Israele e non lasciare che il costruttore li sostituisse lasciandoli senza pane. Così questo scorcio di Intifada è stato duro, sì, ma ammiccante; esplosivo, ma tenuto in pugno dal raìs. Egli infatti ha tutto l'interesse a lasciare a Netanyahu la responsabilità della crisi del processo di pace e a limitarsi a mostrare la sua forza senza lasciare che gli prenda la mano. Anche l'invito (certo molto rischioso) a venire a pregare alla moschea di Al Aqsa oggi è stata resa più morbida dalla richiesta «ai nostri amici ebrei e cristiani» di unirsi ai palestinesi. Una specie di messaggio verso il mondo: «Non scenderemo sul terreno della violenza, inviso a tutti. Forse siamo noi il nuovo Gandhi».

Negli ultimi giorni, goccia dopo goccia, il vaso dell'umiliazione di Arafat si era colmato. Il suo atteggiamento, fin dalle elezioni di Netanyahu, era stato possibilista; sull'evacuazione di Hebron il capo dei palestinesi aveva pazientemente assistito all'esercitazioni verbali del nuovo governo, con tutte le nuove soluzioni mai definitive, con tutte le roboanti affermazioni di indispensabilità di Hebron per Israele, fino alla strana decisione del ministero dell'Educazione di mandare le scolaresche in gita proprio a Hebron, uno dei posti più pericolosi del mondo. Arafat, attraverso interviste televisive e la lettera a Weizman per chiedere un incontro, aveva anche cercato di superare pacificamente l'oltraggioso rifiuto di Netanyahu di incontrarlo. Un rifiuto anacronistico, dato che sia in base all'accordo di Oslo che per il precedente riconoscimento dell'Olp di cui Arafat è pur sempre il capo, i palestinesi sono ormai riconosciuti a tutto tondo, anche a livello istituzionale. Infine, Arafat come pegno di buona volontà aveva chiuso tre uffici palestinesi a Gerusalemme per facilitare la strada di un incontro col primo ministro israeliano. Ed ecco che i bulldozer per ordine del Comune gli hanno distrutto un club palestinese (abusivo) politicamente significativo.

Ed ecco la ciliegina sulla torta: quando Arafat doveva incontrare Peres a Ramallah, gli era piovuto addosso un inusitato divieto dell'esercito di volare con il suo elicottero rosso. Arafat era ormai furioso quando Netanyahu, accortosi della gaffe, ha chiesto a Tzahal di revocare il divieto. Così, il raìs piuttosto che volare secondo il volere di Netanyahu, ha preferito incontrare Peres alla frontiera con Gaza.

Per Netanyahu, che forse si era illuso di poter continuare nella sua politica in attesa fino all'elezione del prossimo presidente americano, la minaccia dell'Intifada è proprio una brutta botta. Dopotutto il suo slogan elettorale era: pace nella sicurezza. Adesso, dopo sei mesi in cui grazie alla collaborazione fra i servizi segreti israeliani e quelli palestinesi non c'erano stati più attentati, l'umore è diventato di nuovo rovente, e chissà se un Arafat tanto maltrattato dal governo israeliano sia davvero in grado di seguitare a controllare la situazione.

Dunque, cosa si propone Arafat con la chiamata dei palestinesi alla mobilitazione? Egli vuole riguadagnare la fiducia dei suoi e del suo mondo come il leader unico. E vuole anche che Netanyahu si decida, per amore o per forza, a incontrarlo subito bloccando quanto prima la politica di insediamenti che pare preveda 1500 nuove case nei Territori. Vuole probabilmente non tanto arrivare all'Intifada, quanto a una situazione in cui lo stallo del processo di pace venga superato da un gesto unilaterale con una proclamazione dello Stato palestinese, a dispetto dei santi. Se ciò avverrà senza violenza, certo Arafat verrà accusato di violare l'accordo di Oslo, ma la sua risposta sarà che esso era già stato violato in precedenza da Netanyahu, e in tutti i modi. Difficilmente se manterrà i confini dello Stato entro i limiti dell'accordo, il mondo vorrà condannarlo; anzi, potrebbe fornirgli un riconoscimento di fatto con l'apertura di ambasciate a Gaza o a Ramallah. Questo rischia Netanyahu. Sempreché Arafat possa seguitare a controllare la tigre dell'Intifada in agguato, che Hamas pungola quanto più può. Sempreché Netanyahu davvero immobile e perplesso non riesca a compiere finalmente una mossa da vero uomo di Stato.

Fiamma Nirenstein

DALLA PRIMA PAGINA

BILL IL REPLICANTE

stra o di destra, a seconda delle provvisorie circostanze: qualche volta copia i testi socialdemocratici, senza troppo badare alla loro presente utilità; altre volte si presenta come il portavoce più autentico d'una società divenuta meno solidale, più astiosa verso immigranti tedeschi o stranieri.

Il desiderio di clintonizzare la sinistra è infine presente in Italia, dove non esiste una influente tradizione socialdemocratica, e dove più radicali sono di conseguenza le nausee post-ideologiche. Uomini politici come Walter Veltroni preferiscono la sinistra americana a quella europea perché nella prima non c'è traccia né di comunismo, né di socialdemocrazia. Perché la prima ha con la storia rapporti flebili, disinvolti, spesso cinici, mentre la seconda è oberata dalla storia del Secolo. Per i seguaci europei del mimetismo clintoniano non è più tempo, questo, di escogitare programmi di società, di provare rimorso per i tradimenti, per gli errori commessi. Ben più essenziale è l'arte di durare al posto di comando, quale che sia il costo di tale sforzo di sopravvivenza. Ben più essenziale è sentire lo Spirito dei Tempi, obbedire a un *Zeitgeist* che è ostile alle sinistre storiche, e rimodellare su di esso le dottrine, le idee, i comportamenti, le convinzioni. Queste ultime non sono d'altronde che certezze relative - pensano i clintoniani d'Europa -: non sono che costruzioni effimere, facilmente de-costruibili.

Sono poco più che *flatus vocis*: parole inconsistenti, promesse d'azione che possono esser dette o disdette, fatte o disfatte, come si conviene a opinioni che hanno perduto ogni legame con realtà obbiettive e son divenute puramente soggetti, dunque revocabili. In quest'arte postmoderna delle decostruzioni e dei tradimenti, del relativismo mentale e del linguaggio neo-sofistico, Bill Clinton è oggi indubitabile maestro.

Non a caso hanno trionfato i Buoni Sentimenti, nella Convenzione democratica di Chicago: i buoni sentimenti della carità e della compassione individuale, utili sostituti del vecchio *Welfare*; i buoni sentimenti suscitati dall'apparizione di Superman-Christopher Reeve in carrozzella. I buoni sentimenti che son sempre messi in primo piano quando viene meno un Contratto durevole, laico, non sentimentale bensì freddamente mutualistico, tra Stato e cittadini. I buoni sentimenti permettono a Clinton di dire una cosa e il suo contrario, di promettere vaghe compassioni e di tagliare l'assistenza dello Stato Sociale a madri celibi o a immigrati legali, di fingersi ostile alla pena di morte e poi di caldeggiarla vistosamente non appena l'America è colpita dal terrorismo, di vantare i milioni di nuovi occupati e di ignorare però le crescenti diseguaglianze della società.

Clinton sente perfettamente che lo Spirito dei Tempi va in questa direzione: che finite le ideologiche mobilitazioni della Guerra fredda, finite le gare ambiziose tra Welfare e collettivismo comunista, la democrazia americana ha bisogno di nuove grandi battaglie semireligiose, di nuovi nemici, di nuovi messianesimi. La Rivoluzione dei Valori individualistici e antistatalisti propagandata dal repubblicano Gingrich è stato un segno precursore di questi nuovi tempi, nel '94.

Ha confermato che la vera competizione tra partiti non avveniva più attorno a Progetti di società, ma attorno a Valori astratti, il più delle volte privati, pseudoconfessionali, non chiaramente definibili secondo criteri politici ma tanto più furibondamente difesi. Poi è venuta la campagna di Pat Buchanan, l'outsider repubblicano che ha dichiarato guerra alle oligarchie federali e finanziarie di Washington, che ha denunciato l'indifferenza dei politici alle sofferenze degli americani puri - e bianchi - condannati ad esser emarginati dalla mondializzazione dell'economia, nonché dagli obblighi imposti da organismi perniciosamente cosmopoliti come Onu, Ocse, Nato, Gatt, o Mercato comune americano-messicano.

E' a quel punto che Clinton si è adattato, è divenuto il Replicante che muta fisionomia a seconda delle opportunità, si è trasformato nella «Persona Modulare», priva ormai di pensieri forti, che Alwin Toffler, il sociologo consigliere di Gingrich, auspica per l'imminente Terzo Millennio. E' a quel punto che ha lasciato che fossero Gingrich e Buchanan a determinare i temi della politica americana, ed ha accettato che l'intera discussione politica avvenisse ormai attorno alle invenzioni intellettuali delle destre figlie di Reagan.

La stessa contrapposizione classica fra destra e sinistra perdeva in tal modo consistenza, e altro non restava che uno scontro interno allo stesso campo: uno scontro fra due destre, repubblicana o democratica, tutto incentrato sulla Morale, sulla politica-religione e sui Valori della famiglia soprattutto, salvaguardati più o meno bene dalla virtuosa famiglia conservatrice di Dole, o dalla non meno virtuosa famiglia conservatrice di Bill, Hillary, e Chelsea Clinton.

Svanivano così dall'orizzonte dei democratici le figure simboliche di Roosevelt e della società solidale del *New Deal*, le Nuove Frontiere di Kennedy e la stessa etica dei diritti dell'uomo divulgata maldestramente da Carter. Svaniva la capacità che i democratici ebbero fin dalla prima guerra mondiale, nell'epoca di Wilson, di dettare i temi dominanti, di indicare i Programmi su cui ci sarebbe stata controversia. Dal campo dei democratici l'iniziativa culturale egemone emigrava a destra, e gli stessi democratici erano costretti a scoprire il proprio passato populista, sudista, anti-establishment, pur di tenere il passo coi Tempi: Buchanan per primo aveva riesumato tale passato - impersonato da democratici conservatori dell'Ottocento come Andrew Jackson, Grover Cleveland - mescolando nuovi slogan di destra con vecchie demagogie ricopiate dalla sinistra pre-rooseveltiana.

Anche per questo l'identificazione con Clinton è difficilmente profittevole, per le sinistre europee. E' difficilmente profittevole perché le società europee sono meno individualiste dell'americana, e perché in alcune nazioni come Francia, Germania, perfino Inghilterra, c'è ancora bisogno di *New Deal* più che di Nuove Maggioranze Morali. E' poco profittevole perché in molte nazioni d'Europa permane una Società - tra individuo e Stato - non ancora frantumata in lobbies o in sette pseudo-religiose, pseudo-etniche, aventi ciascuna un suo Valore da accampare, alla stregua d'inalienabile diritto. Esemplare da questo punto di vista è la disputa tra americani e tedeschi attorno alle attività di Scientology in Germania: setta che le autorità tedesche vogliono imbrigliare, scatenando rancorosi sdegni tra i *liberal* statunitensi.

L'imitazione di Clinton è incongrua perché la politica migliore in Europa ha tradizioni laiche, separate nettamente dalle religioni. Ha tradizioni allergiche ai messianesimi, al concetto di nazione eletta, al *Godland* che gli Stati Uniti - come d'altronde i russi - credono d'incarnare. La convinzione di essere Terra di Dio ha dato potenza agli americani, anche se potrà rivelarsi letale il giorno in cui uomini come Buchanan dovessero imporsi, e la nazione dovesse spezzettarsi in troppe tribù. Non ha portato invece che immani guerre religiose agli europei, e morte della politica, e declino sicuro.

Barbara Spinelli

Il giorno 28 agosto è mancato il
SALESIANO SACERDOTE
don Remo Avenatti
Ne danno notizia commossi i **confratelli**, i **parenti**, gli **ex allievi** e gli **amici tutti**. Funerali sabato 31 ore 8,15 Parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

E' mancato
Osvaldo Benedetti
Lo annunciano la moglie **Emma** e parenti **tutti**. Funerali sabato alle ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette (via Santena, 12).
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Sarai sempre nel nostro cuore come uno **ZIO** affettuoso. Famiglia **Suggia** e **Bolla**.

Gli amici di sempre **Adriana Giuseppe, Annamaria Giulio, Pina Ezio, Grazia Carlo** e mamma, **Mariuccia Agostino, Rina Masino, Rosa Luigi, Rina Cochi, Lidia Gianna, Domenica Gianni, Maddalena Fernando, Graziella Giorgio, Fiamma Clara Riccardo, Lena Checco, Lucia Renzo, Rosanna Luciano, Biba Aldo, Piera Renzo, Giovanna Eliana, Adriana Lendo, Tere Andrea, Renata Aldo**.

E' improvvisamente scomparso all'affetto dei suoi cari
Carlo Casella
Ne danno la triste notizia la moglie **Carla** con i figli **Chiara, Anna** ed **Enrico**, la mamma, i fratelli, la nonna ed i parenti tutti. Le spoglie riposano nel cimitero di Peveragno. La Messa di Settima sarà celebrata il primo settembre ore 11 nella chiesa di S. Maria a Peveragno.
— **Nizza**, 23 agosto 1996.

Soci, Collaboratori e Dipendenti dello **Studio «Pasterie Mignanego Desideri»**, profondamente colpiti, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo
dott. Carlo Casella
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Roberto e **Fabrizia** sono affettuosamente vicini alla famiglia del fraterno amico **CARLO**.

Michele e **Stella** profondamente commossi si stringono alla famiglia del carissimo amico **CARLO**.

Cesare e **Massimiliano Carbone, Vittorio Nascè** e **Mario Ronchetta** sono vicini alla famiglia nel dolore per la improvvisa perdita dell'amico **CARLO**.

Amministratori, Soci, Personale e Collaboratori della **Coelio S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del stimatissimo
dott. Carlo Casella
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Elena e **Franca Bertoldo** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del dott. **CASELLA**.

E' mancato il
COLONNELLO
Virgilio Cozzani
A funerali avvenuti, ne dà l'annuncio la moglie **Andreina** con figli e nuore: **Olivia, Piera** e **Alessandro, Claudia** e **Vincenzo**.
— **S. Margherita Ligure**, 30 agosto 1996.

I nipoti **Daniela, Consolata** con **Lorenzo** e **Chiara, Andrea, Emanuele, Elisabetta, Alice, Andreina**, ricordano il caro **NONNO**.

Angelo Sessa partecipa sentitamente al dolore di Olivia e Vincenzo.

Linda ed **Attilio Marcelli** con **tutto il team Engineering Data** partecipano al grave lutto dell'amico Vincenzo per la scomparsa del padre
COLONNELLO
Virgilio Cozzani
Torino, 29 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Marengo
Ne danno il triste annuncio la moglie, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 6810222.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

E' mancata
Maria Pissanchi ved. Chiavazza
anziana R.I.V.
anni 83
Tristemente l'annunciano: la figlia **Rita**; il genero **Bruno Gagnone**; gli adorati nipoti **Gabriella** e **Gilberto**; parenti tutti. Funerali sabato 31 agosto ore 11,45 parrocchia Nostra Signora Della Pace (corso Giulio Cesare 80).
— **Torino**, 28 agosto 1996.

Cristianamente è mancata
Marianna Lencia ved. Gremo
anni 89
L'annunciano il figlio **Giovanni** con **Elisa**; la consuocera **Maria**; gli affezionati **Franco** e **Gianmarco**, cognate, nipoti, pronipoti, cugini. Un infinito ringraziamento alla signora Rita per le amorevoli cure prestate. Funerali in Moncalieri parrocchia S. Matteo (corso Roma) sabato 31 corr. alle ore 9 con partenza dalla clinica S. Luca di Pecetto alle ore 8,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. S. Rosario in Parrocchia S. Matteo - Moncalieri - venerdì ore 20,30. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero con ritorno. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pecetto**, 28 agosto 1996.

Partecipano con dolore i nipoti **Borsello** e **Gribaudo** per la scomparsa della cara **ZIA MARIANNA**.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Fabrizio Falco
anni 35
Affranti lo annunciano la mamma **Anna** con **Malvina, Giuseppe, Valentina** e **Guido**. Un particolare ringraziamento a Massimiliano e Maria Rosa per l'amorevole assistenza e a tutto il personale della II Rianimazione prof.ssa Urciuoli. I funerali sabato 31 corr. alle ore 10 - parrocchia Divina Provvidenza, partendo dall'ospedale Molinette - via Santena alle ore 9,45. S. Rosario venerdì 30 alle ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1996.

Gli zii **Lina, Lidia, Lucia** e famiglie piangono il caro **FABRIZIO**.

Massimo, Michela, Daniela, Monica e zio **Remo** ricordano **FABRIZIO** con tanto affetto.

Malvina, il mio più caro abbraccio. **Paola**.

Ciao **DADO**. Non ti dimenticheremo mai. **Massimiliano** e **Maria Rosa**.

Titolari e **Dipendenti** della **Menegatti Ipa** partecipano al dolore di Malvina e dei suoi famigliari per la scomparsa del fratello
Fabrizio Falco
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e **tutti i collaboratori** dell'**A.S. Valpiano** si uniscono al dolore nel ricordo del caro **FABRIZIO**.

Giovanni, Enzo Rollo e famiglia partecipano al grave lutto.

Claudio Favaretto e famiglia ricordano con commozione l'amico **FABRIZIO**.

Per espressa volontà di
Luciano Alessio
anni 64
Fiorella e familiari tutti uniti nel dolore danno il triste annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

E' mancato
Pietro Mortara
ex taxista
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Silvia**, la moglie **Giancarla**, il figlio **Stefano**, la nuora **Stefania**, il fratello **Luigi** con la moglie **Liliana**, parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 10,30 in Refrancore.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Giulio e **Mirose Poli** abbracciano Alessandra che ha perso l'amatissimo papà
ing. Vittorio Roccavilla
e si uniscono al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

L'**Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino** partecipa al dolore del suo presidente dott. Alessandro Lombardi per la scomparsa del padre
Angelo Lombardi
— **Torino**, 28 agosto 1996.

Antonio e **Barbara Binet**, costernati, partecipano al lutto che ha colpito Carola per la scomparsa dell'amato padre
comm. Severino Trucco
— **Alassio**, 29 agosto 1996.

E' mancata
Barbara Novara Gillio
di anni 90
Ne dà il triste annuncio il figlio **Lino** con **Maria Luisa** e parenti tutti. Un sentito grazie alle affezionate Clara, Anna, Tina Angela. Funerali in Buttigliera d'Asti, sabato 31 ore 10,30 con partenza Torino via Tiziano, 36 ore 9,15.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Cugini **Lampiano Caen** sono vicini.

Emilio, Franco, Renata si uniscono al dolore dell'amico Lino.

Condomini ed **Amministrazione** di **via Tiziano 36** e **via Foa 68** partecipano commossi.

Improvvisamente è mancata
Teresa Vallo in Grinfone
L'accompagnano con amore il marito **Bartolo**, i figli **Giuseppe** e **Giorgio** con **Marilisa, Erica, Marisa, Jonathan**, la sorella **Alma** con **Angelo**, il fratello **Giovanni** con **Magda**, la cognata **Rina**. Funerali oggi Parrocchia Gesù Nazzareno ore 8,15. Il corpo riposerà nel cimitero di Poirino.
— **Torino**, 30 agosto 1996.

Ciao **MADRINA**, il tuo **Stefano**.

Maria Teresa Ranella Beccaria e famiglia si uniscono commossi al dolore di Bartolo e figli.

La famiglia **Maritano** è affettuosamente vicina a Giorgio.

E' mancata
Bernardina Peroglio ved. Demaria
anni 96
L'annunciano: la figlia **Mariuccia** con il marito **Ernesto Pirovano**, il genero **Remo Novello**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 Parrocchia S. Maria.
— **Venaria**, 28 agosto 1996.

NONNA. Ora unita a nonno ed alla cara zia Emma, veglia su di noi ed i nostri figli. I tuoi nipoti.

Ciao zia **DINA**. I nipoti **Siddi, Galera, Molino, Bardissan, Peroglio, Antonietti, Demaria, Raimondo**.

Improvvisamente è mancato
Valter Perrero
di anni 46
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali sabato 31 corr. ore 15 nella Parrocchia di Barbania. S. Rosario venerdì 30 corr. ore 20,30 nella Parrocchia di Barbania. Non fiori ma opere di bene. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Barbania**, 28 agosto 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione** della **F.G.R. s.p.a** partecipa al grave lutto della famiglia Perrero.
— **Rosta**, 29 agosto 1996.

E' mancato
Giovanni Bortignon
Lo annunciano la moglie **Pierina**, i figli **Liliana** e **Sergio, Daniela** e **Renato**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 Parrocchia del Carmine.
— **Torino**, 29 agosto 1996.

Ha raggiunto l'amata Armida il
cav. Giovanni Battista Emanuele
Lo annunciano i figli: **Vilo** con **Anna** e **Ruben, Donatella** con **Tullio** e **Chiara**, la cognata **Lina**, nipoti, parenti tutti. Un sentito grazie alla Signora Anita per la premurosa assistenza. Funerali sabato ore 10 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 agosto 1996.

Carlo e **Franca, Gigi** e **Inse, Giorgio** e **Giulia, Carla** ed **Enrica** sono affettuosamente vicini a Donatella.

E' mancata
Maria Castagneri ved. Pompele
anni 81
L'annunciano: i figli **Mario, Franco** con **Rosanna, Lucia** e **Giacomo**, il fratello **Giuseppe** con **Antonina**, il nipote **Carlo**, parenti tutti. Funerali in Cantoira, venerdì 30 corr. ore 10,30 in Chiesa; ore 12 tumulazione in Torino Cimitero Monumentale.
— **Cantoira**, 28 agosto 1996.

E' mancato
Domenico Martinasso
anni 55
Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 10 Parrocchia San Giuseppe Cottolengo (Corso Potenza).
— **Torino**, 29 agosto 1996.

ANNIVERSARI

Torino 11 Elul 5756 30 Agosto 1982
Alzo gli occhi al cielo...
dott. Daniele Levi
Con cuore straziato, ti ricordano papà **Isacco**, mamma, zio **Roberto, Sandro, Gina**, parenti tutti.

1966 1996
Maria Turinetto ved. Amprimo
Sempre nei nostri cuori.

1965 1996
dott. Pietro Fiore
Sempre con noi. Famiglie **Rosina, Ulrico, Vincenzo Fiore**. Messe: 31 agosto ore 18 Traves; 1 settembre ore 10,30 Germagnano; 2 settembre ore 17,30 Lanzo.

1982 1996
Elena Vernetti
Con nostalgia ed infinito amore, mamma papà tutti coloro che ti vollero bene.

1987 1996
Davide Margutti
Nostro indimenticabile tesoro.

Dick Morris, il «guru» del Presidente, ha raccontato i segreti della campagna a una squillo

Un fulmine sulla festa di Bill

Si dimette il suo super-consigliere

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

«The best is yet to come», il meglio deve ancora venire per l'America, per i democratici e per questa amministrazione, continuava a ripetere ieri Bill Clinton, anticipando il tema del discorso con il quale in serata avrebbe accettato la nomina a candidato del suo partito per le presidenziali di novembre. Ma proprio ieri, mentre il presidente si affrettava a dare gli ultimi tocchi a un testo troppo trascurato negli ultimi giorni per via dei comizi dal treno, i democratici sono stati avvertiti che, nel prossimo futuro, assieme al meglio arriverà anche il peggio. Un settimanale scandalistico ha collocato il principale stratega di Clinton, il repubblicano Dick Morris, sotto il segno zodiacale del porcellino, esibendo le prove di una sua lunga, imbarazzante, indiscreta e anche un po' perversa relazione con una prostituta. Si tratta proprio della settimana in cui la prestigiosa rivista «Time» aveva dedicato a Morris la copertina, con il titolo «L'uomo che ha accesso all'orecchio del presidente». E molti sostengono che questa non sia una coincidenza. Intanto, Morris è stato costretto alle dimissioni e lo scandalo ha rovinato la festa della Convention di Chicago.

Morris, brillante ed estroverso, aveva già lavorato per Clinton in passato, in Arkansas, ma era stato chiamato alla Casa Bianca con un ruolo di salvatore dopo il disastro elettorale del '94, quando i repubblicani riconquistarono il Congresso e il presidente rotolava giù nei sondaggi. A giudicare dai risultati Morris ha svolto il suo lavoro con efficacia, spingendo Clinton verso posizioni sempre più moderate e convincendolo a rubare quante più bandiere repubblicane possibile. La vincente torsione a destra del presidente e il lampante successo del nuovo consigliere hanno creato una miscela esplosiva alla Casa Bianca. I tradizionali collaboratori di Clinton (da George Stephanopoulos a Harold Ickes, a Leon Panetta alla First Lady) hanno cominciato a sviluppare una formidabile insofferenza per Morris. E già martedì scorso, quasi all'apertura della Convention, il «Wall Street Journal» aveva anticipato che Morris stava per cadere il disgrazia.

E' stato il settimanale «Star», che sicuramente non è l'«Economist» ed è lo stesso che 5 anni fa raccolse le confessioni di Gennifer Flowers sulla sua ultradecennale relazione con Clinton, a ricevere questa volta le confidenze di Sherry Rowlands, prostituta 37enne dell'area metropolitana della capitale da 200 dollari a consulto. Con lei Morris, che ha 48 anni ed è sposato a un'avvocatessa del Connecticut, avrebbe avuto 40 sedute «tutta-la-notte» al quasi cadente «Jefferson Hotel» della capitale. La Rowlands all'inizio si è limitata a svolgere dignitosamente la sua professione, fino al momento in cui l'incontenibile desiderio del cliente di far vedere quanto fosse importante ha acceso la sua curiosità.

Morris, una sera, ha telefonato a Clinton e ha chiesto alla donna di appoggiare l'orecchio alla cornetta. «Miodio, è proprio l'Uomo», realizzò lei, che da quel momento in poi cominciò a tenere un dettagliato diario degli incontri. Poi, con la sua documentazione si recò da Phil Bunton, direttore dello «Star», che mise a disposizione un fotografo e un'operatore per arricchire il materiale. Sembra che così sia stata documentata per sempre una certa tendenza sado-maso di Morris, che amerebbe mettersi carponi e farsi «cavalcare».

Ma questo è niente paragonato alle indiscrezioni commesse da un uomo che in modo evidentemente immeritato era stato definito un «guru». Morris, la notte dello scorso 22 agosto, avrebbe anche fatto leggere in anteprima alla signora i discorsi che la First Lady e Al Gore avrebbero pronunciato alla Convention meno di una settimana dopo. Gravissimo e anche imbarazzante, quasi come l'aver confidato alla Rowlands di nutrire da tempo una certa attrazione sessuale per Hillary, da lui soprannominata «Il Ciclone», fino al punto che gli sarebbe piaciuto avere una «relazione» con lei «se non fosse sposata con il presidente». Foto, registrazioni e filmini, almeno a quanto assicura Bunton. E' bastato che ieri il «New York Post» pubblicasse una anticipazione dello «scoop» e Morris era già cotto.

«Sogno di fare l'amore con la First Lady»

Qui a Chicago non era difficile ieri cogliere parecchi sorrisetti tra i vecchi e fedeli collaboratori del presidente. La rovinosa caduta di Morris è probabilmente figlia della diffidenza di molti democratici verso la svolta a destra di Clinton. Ma, se qualcuno ha voluto purificare Clinton liberandolo dal suo Rasputin, ha messo in realtà il presidente in grave imbarazzo proprio mentre sembrava volare alto come un falco.

Paolo Passarini

Al Gore, vice di Clinton, durante il suo discorso di ieri alla Convention

Bill Clinton visto da Van Howell del «New York Times»

Ha preso in consegna un capo dello Stato al minimo di popolarità e l'ha ricostruito

La sua abilità è stata ideare quell'ambiguità del leader che intriga gli Usa e il mondo

A destra, Dick Morris, ex stratega del Presidente e costretto alle dimissioni dopo lo scandalo
Sotto, la famiglia Clinton al completo all'Università dell'Illinois

PERSONAGGIO

IL MACHIAVELLI D'AMERICA

Il ruzzolone di Dick il genio

Che farà Clinton senza il suo «creatore»?

CHIGACO

OCCHI levantini, quello sinistro ammiccante, un po' più chiuso del destro, nodo della cravatta lento, capello rifinito: Dick è un vero figlio di puttana, politicamente parlando, e si è rivelato improvvisamente un puttaniere pericoloso: uno che affitta una signora a ore per duecento dollari e non soltanto si fa frustare e seviziare, ma la mette a parte di segreti, le fa leggere in anteprima il discorso di Hillary (per la quale confessa inclinazioni molto esplicite e poco rispettose), le fa sentire in amplifono la voce del presidente e insomma si comporta come il più fanfarone e imprudente degli scolari, lui che è riconosciuto come un uomo geniale e scaltro, navigato. Ciò dimostra una volta di più la prevalenza del «fattore umano» di Graham Greene, l'imponderabile legato alla bizzarria e agli impulsi istintivi, quel tratto di assoluta imprevedibilità che impedisce alla storia di entrare nella famiglia delle scienze perché finché esisteranno dei Dick Morris, cioè degli sconsiderati e imprudenti geni, non si potrà mai prevedere quel che succede.

Infatti adesso, proprio nel momento in cui Bill Clinton celebra il trionfo dell'incoronazione, nel momento in cui i sondaggi lo mettono sugli allori, una domanda semplice e crudele sorge spontanea: e adesso? Che farà Bill senza Dick? Basterà la devozione di Al Gore a sostenerlo senza fare errori fino alle elezioni e anche dopo? Basterà il training autogeno di Hillary con le sue visioni New Age?

Il colpo è terrificante per i democratici, perché priva Bill Clinton del suo regista e del suo allenatore. Dunque è un punto gigantesco a favore dei repubblicani che in questo momento stanno brindando a Dick e alle sue sciagurate amiche a pagamento, pronte a vendersi all'editore di «Star» le indiscrezioni del materasso e della frusta.

Chi è dunque questo Dick Morris, la cui caduta improvvisa mette a repentaglio il futuro del presidente degli Stati Uniti d'America? E' uno che può prendere in consegna uno studente invecchiato arrivato alla Casa Bianca, ma vacillante e anzi spacciato, e farne un presidente come il Clinton di oggi, un uomo di Stato che incute rispetto, inquieta gli storici, fa impazzire i politici, dà gli incubi ai giornalisti, preoccupa e affascina gli elettori. Quando Dick Morris ha preso in consegna l'ex governatore dell'Arkansas, costui era al punto più basso della sua popolarità, sconfitto alle elezioni di mezzo termine che hanno dato ai repubblicani la maggioranza assoluta sia alla Camera che al Senato, travolto dai fallimenti della moglie Hillary che era partita come co-presidente («Voti uno e prendi due») ma che gli aveva procurato soltanto imbarazzi e grattacapi, e lo ha ricostruito da capo. Il vecchio Dick ha preso Bill e lo ha lavorato come un chirurgo plastico, ne ha ricostruito l'immagine, gli ha insegnato i tempi, i modi, i gusti. Soltanto George Bernard Shaw aveva saputo immaginare un Pigmalione tanto attivo e cinicamente geniale. Ma Dick è un uomo fatto così: se ha dei sentimenti politici, sono di destra, pragmatici, in linea con il comune sentire della middle-class del Middle West, il cuore del cuore dell'America. E non era nuovo in quest'arte: Dick aveva già lavorato per il Gipper, Ronald Reagan, aiutandolo a costruire e perfezionare il personaggio. Ma prima di lui Morris ha fabbricato candidati intermedi, procuratori, senatori, deputati e poi governatori. In genere dei liberals e dei democratici, in qualche caso dei conservatori repubblicani, ma sempre gente perbene, mai personaggi chiacchierati. Morris è un uomo che conosce tutti i trucchi e le durezze della vita, ma non è mai stato contiguo alla malavita e neppure ai giochi sporchi: è un costruttore, non un distruttore. E' inoltre un uomo colto, uno che ha vinto sempre tutti i concorsi, stracciato tutti i colleghi, si è imposto in ogni dibattito pubblico. Schivo e a suo modo timido, non ha mai dato interviste e non ha mai consentito alle telecamere di inquadrarlo, salvo nell'ultimo mese quando ha ceduto alla pressione concedendosi un po' e rilassandosi. Rilassandosi al punto da abbassare tutte le difese di fronte a una professionista del commercio umano, ciò che gli è costato la testa.

Eric Pooley, un giornalista di «Time» che la scorsa settimana ha pubblicato un ritratto di Morris, ha commentato così la notizia della caduta di quest'uomo: «E' la prima volta negli Stati Uniti che un collaboratore e non un candidato o un politico venga costretto a dimettersi per faccende riguardanti la sua vita privata e sessuale. Certo, qui c'è di mezzo qualcosa che ha a che fare con lo spionaggio, con la rottura di un contratto di fiducia, ma per il presidente sarà dura». Alla domanda: secondo lei perché Clinton teneva accanto a sé un personaggio di questo genere, Pooley ha risposto: «Perché è un genio, un genio assoluto della politica».

La sua genialità era consistita nel creare l'ambiguità di Bill Clinton, sulla quale ormai si costruiscono giochi di società, concorsi a premi sui giornali, si scrivono saggi e si commissionano tesi di laurea: Clinton è di destra o di sinistra? Come fa a incantare i moderati, trattenendo i post-sessantottini? E' opera sua, di Dick Morris.

Morris ha descritto così la natura del suo rapporto con il presidente Clinton: «Si guardava intorno, considerava la sua vita politica e vedeva che gli mancava qualcosa. Quel qualcosa ero io». Una delle sue ultime previsioni è stata: «Bill può non soltanto prendersi la Casa Bianca, ma riconquistare anche Camera e Senato». Senza Camera e Senato il presidente degli Stati Uniti può soltanto abbaiare alla Luna, perché è il Parlamento che gli concede o gli nega i fondi per finanziare le sue idee, e dunque la strategia di Dick Morris per raggiungere questo obiettivo era ed è vitale per Clinton.

Ha 48 anni ed è una creatura delle notti di Manhattan, New York City: ne porta il colore sulla pelle e ama il jazz delle cantine. Si è occupato fin da ragazzo di case da gioco, politica cittadina e tutto quanto ci può essere di lucroso, impudico e geniale nei retrobottega delle bische, delle banche, dei salotti, degli studi degli avvocati d'affari. A questo lo aveva allenato sia suo padre Gene Morris (un avvocato di mostruosa bravura in faccende immobiliari, che ha curato il gigantesco affare del Lincoln Center) che lo zio Al Cohn, un boss democratico del Bronx che fa la legge e poi la applica, ma sempre con il consenso dei suoi sudditi adoranti. Questa è l'arte di Dick e la natura di Dick: è il vero Machiavelli degli Stati Uniti, è lo studioso puro della politica impura e concreta e se avesse dovuto dirigere la strage di San Valentino, l'avrebbe fatta seguendo le indicazioni contenute «nello modo tenuto dal duca Valentino nell'ammazzare...».

Dick incontrò Bill quasi per caso: lo incontrò nel 1978, quando l'attuale presidente dava una mano al governatore dell'Arkansas David Prior. Di più: lavorarono insieme come «consultants», facendo lo stesso lavoro. Si piacquero e Dick disse: «E' uno sofisticato, ci sa fare, sa vedere a colpo d'occhio che cosa ci vuole per vincere un'elezione».

Ma il Clinton è stato anche lo strizzacervelli, l'amico che ti tira fuori dalla depressione. E l'ha fatto due volte: nel 1980, quando Clinton perse l'Arkansas, e poi nel 1994, quando da presidente perse Camera e Senato ed ebbe un crollo terribile. In entrambi i casi lo ha preso sulle spalle e gli ha insegnato di nuovo a camminare.

E' caduto comunque in piedi: ricco sfondato, non ha che da scrivere le sue memorie. E poi, passata la tempesta di questa boccaccesca caduta, questa reincarnazione del segretario fiorentino non ha che da aspettare un colpo di telefono dalla Casa Bianca, con l'intesa della massima discrezione. Magari, visto il soggetto, c'è caso che Hillary lo prenda a schiaffi, ma sarebbe per lui un prezzo minimo e accettabile per rientrare in gioco. Di sé ha detto: «Mi piacciono i gatti per quella faccenda delle sette vite. Talvolta fanno comodo».

Paolo Guzzanti

«Odio Hillary, ma che brava»

D'Amato: per ora nessuna incriminazione

CHICAGO
NOSTRO SERVIZIO

C'è un visitatore in questi giorni a Chicago che avrebbe voluto mantenere l'incognita mercoledì notte. Il senatore Alphonse D'Amato, presidente della commissione giustizia e massimo accusatore di Hillary Clinton sull'affare Whitewater, passava una lieta serata al ristorante Yvette in compagnia di una bella signora dai capelli rossi, quando l'abbiamo riconosciuto.

«Come mai lei è qui senatore?», gli abbiamo chiesto. «Per vedere Cathy», ha risposto D'Amato, che da quando si è lasciato con la ex-signora Estée Lauder Cinthya Cohen è di nuovo uno scapolo di belle speranze. «E che ne pensa del discorso di Hillary Clinton al Congresso democratico?».

«Penso che non ci vuole un villaggio per tirar su un bambino - ha commentato, perdendo per un momento la calma, come succede a tutti i repubblicani al solo pensiero della First Lady - ci vogliono un padre e una madre». La critica è famigliare, perché da quando Hillary Clinton ha usato il vecchio proverbio africano - ci vuole un villaggio...ecc - è stata accusata di voler proporre una collettivizzazione di tipo comunista della famiglia. Eppure nel suo discorso ha spiegato cosa intendeva dire: che l'educazione di un bambino richiede di più della famiglia nucleare e coinvolge preti, insegnanti, poliziotti, politici, e perfino un presidente. Ma D'Amato non è convinto: «Che volete, sono un nemico politico, non sarò mai d'accordo con lei. Anche se è stata brava, per quello che serve al partito in questo momento».

Con 15 punti di vantaggio sul candidato repubblicano Bob Dole, Clinton sembra avere la rielezione già in tasca. A meno che non scoppi uno scandalo all'ultimo minuto, una incriminazione della First Lady per esempio con l'accusa di abuso di potere. Ci sono almeno due scandali, il Whitewater e il Travelgate, sui quali D'Amato ha lavorato indefessamente negli ultimi due anni per trovare le prove di un qualsiasi atto illecito commesso da Hillary Clinton.

«Senatore, ci dica la verità - abbiamo chiesto - non avete nulla in mano per incriminare la First Lady». «Sicuramente non avverrà nulla prima delle elezioni», e stata la sorprendente risposta, una indiretta ammissione dell'innocenza di Hillary o per lo meno della impossibilità di trovare alcuna prova convincente contro di lei.

«Anche se avesse fatto qualcosa di male nell'affare Whitewater - lo incalziamo - si tratta di qualche tangente di pochi milioni. Che vuole che sia! In Italia quando i politici rubano, rubano miliardi». «Il problema non e quanti soldi ha incassato - spiega il senatore - ma che ha mentito su molte cose, e ha cercato di insabbiare l'inchiesta». Il Whitewater rimane un mistero per molti americani, ma una cosa e certa: che è servito a demonizzare la First Lady, bersaglio di attacchi feroci e continui. «E che volete che sia - commenta filosoficamente il senatore - a me chiamano sempre mafioso perché sono italo-americano. Me la prendo? No».

Il senatore Alphonse D'Amato

Anna Di Lellio

L'aereo russo si è schiantato contro una montagna sull'isola di Spitzberg a pochi chilometri dall'aeroporto

Cade il jet dei minatori: 141 morti

Dramma nell'Artico, tutti ucraini i passeggeri

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Sono morti tutti, 141 persone, schiantatisi sulle rocce innevate dell'Artico. L'ennesimo disastro aereo russo si è consumato stavolta in Norvegia, nell'isola di Spitzberg, nell'arcipelago di Svalbard nell'Oceano Artico.

L'aereo, un Tupolev 154 della compagnia «Vnukovo Airlines», proveniva da Mosca e stava per atterrare all'aeroporto di Longyearbyen. Erano le 12,15 (ora di Mosca) e la torre di controllo aveva già comunicato ai piloti l'ok per l'atterraggio, quando all'improvviso le comunicazioni radio si sono interrotte. Le ricerche sono partite subito e un'ora e mezzo dopo le squadre di soccorso hanno fatto la drammatica scoperta: i frammenti della carlinga del Tupolev erano sparpagliati sulle rocce a soli 10 chilometri a Est dell'aeroporto.

Quasi subito ogni speranza che qualcuno fosse sopravvissuto era svanita. Ma nonostante questo i soccorritori hanno lavorato per tutto il giorno, trovando però solo cadaveri. A un certo punto le agenzie russe avevano diffuso la notizia che cinque passeggeri si erano salvati ed erano stati ricoverati all'ospedale. Ma purtroppo è stata subito smentita.

Infine nel tardo pomeriggio le squadre di soccorso si sono fermate e hanno annunciato che non c'era nessuna speranza: 129 passeggeri - tra cui 36 donne e 2 bambini - e 12 membri dell'equipaggio erano tutti periti nell'impatto. Il lavoro è stato reso estremamente difficile dalle condizioni meteorologiche: vento, neve, nebbia hanno impedito l'accesso via terra alle rocce su cui si era schiantato il Tupolev. I soccorritori sono stati costretti a calarsi sul luogo del disastro con gli elicotteri.

Pare che proprio le condizioni del tempo siano state la causa della tragedia. Prima dell'atterraggio l'aereo si sarebbe scontrato con una massa nevosa che avrebbe accecato completamente i piloti, mandandoli contro le rocce. Non essendo il Tupolev un apparecchio dotato di mezzi per volare alla cieca, l'incidente era quasi inevitabile.

I responsabili della Vnukovo Airlines, uno dei più grossi dei 320 spezzoni in cui è finita l'Aeroflot - una volta la più grossa compagnia aerea del mondo - affermano che l'aereo era in perfette condizioni e che recentemente era stato sottoposto a una completa rimodernizzazione. Ma la nuova tragedia comunque getta una nuova ombra sulla reputazione delle linee ex sovietiche, considerate tra le più pericolose del mondo.

Pensare che era un volo che stava portando i suoi passeggeri verso una vita migliore. A bordo c'erano infatti i minatori - molti con le famiglie - che avevano appena firmato un contratto di un anno con la compagnia russa Artikugol, che sfrutta due miniere di Spitzberg, Bareznburg e Pyramiden. In base a un accordo del lontano 1920, dopo che per anni la Russia aveva avanzato pretese sull'isola, Mosca aveva ottenuto il diritto di estrarre carbone sull'isola norvegese.

E i minatori periti non erano nemmeno russi, ma ucraini, disposti a lavorare un anno - ma anche di più - nell'Artico pur di racimolare qualche dollaro per poter sopravvivere nel loro Paese ridotto alla fame. Probabilmente erano stati felici di aver ottenuto un posto su quel Tupolev.

E per il momento i poveretti vengono onorati all'estero più che in patria. La Norvegia ha dichiarato oggi una giornata di lutto per commemorarli, mentre Boris Eltsin si è limitato a un telegramma di condoglianze ai parenti.

Anna Zafesova

Sotto, i resti del Tupolev 154 che ieri si è schiantato sull'isola di Spitzberg, in Norvegia. Il volo charter partito da Mosca trasportava in gran parte minatori ucraini (foto a sinistra) che avrebbero lavorato sull'isola

Cernomyrdin

«Il piano Lebed è da rivedere»

MOSCA. Invita sarcasticamente i dirigenti dei partiti democratici a starsene a casa e a non manifestargli solidarietà perché non ne ha bisogno, dichiara finita la guerra in Cecenia, si accinge a volare nella repubblica caucasica per firmare con i ribelli l'accordo politico forse definitivo. Alexandr Lebed considera quasi conclusa la sua missione di porre fine alla guerra che in 20 mesi ha fatto quarantamila morti, ma Eltsin e Cernomyrdin trattengono l'ambizioso generale sostenendo che il suo piano richiede «seri aggiustamenti».

Le cose nel Caucaso sembrano andare nella direzione imposta da Lebed: nelle ultime ore ottomila russi e 360 mezzi corazzati sono stati infatti ritirati da Grozny e da tutta la Cecenia in base agli accordi di tregua raggiunti la settimana scorsa con il vertice dei separatisti. Mercoledì inoltre circa duemila guerriglieri ceceni avevano lasciato Grozny e si erano sistemati nei villaggi che circondano la capitale della repubblica ribelle.

Secondo gli accordi firmati dalle parti, entro il primo settembre tutte le forze federali, a eccezione di due brigate, devono lasciare la Cecenia. A Grozny sia i militari russi sia i guerriglieri sembrano prendere in considerazione solo le parole di Lebed e ignorare le riserve di Eltsin e di Cernomyrdin: così anche ieri sono continuate le feste per la fine della sanguinosa guerra.

Il tutto mentre a Mosca un vertice di governo presieduto dal premier Viktor Cernomyrdin ha lanciato nel pomeriggio un potente siluro contro l'entusiasmo della truppa: nessuna approvazione, il piano di Lebed richiede «seri aggiustamenti». E' questa la conclusione raggiunta dai principali esponenti del governo convocati da Cernomyrdin su richiesta del presidente Boris Eltsin il quale continua a ignorare la richiesta del suo plenipotenziario di essere ricevuto per discutere il piano.

Frattanto la manifestazione indetta dai partiti democratici per domani a suo sostegno è stata sprezzantemente snobbata da Lebed che ha invitato gli eventuali partecipanti a «restarsene a casa». [Ansa]

REPORTAGE

L'ALTRA FACCIA DEL MERCATO

Russia '96, era del baratto

A Ivanovo, ex mecca dell'industria

La chiamavano la «città delle fidanzate» perché i giganteschi complessi tessili davano lavoro soprattutto alle donne

Donne operaie di Ivanovo, la città a 300 chilometri da Mosca sede di giganteschi complessi tessili da tempo paralizzati

Le aziende sono chiuse nessuno percepisce il salario: si scambiano pezze di tessuto con prodotti alimentari

IVANOVO

NINA il problema del fidanzato lo ha felicemente risolto, visto che spinge una monumentale carrozzella. Ma, per carità, non chiedetele se è contenta: «Da sei mesi non vedo un soldo di salario, nel periodo in cui aspettavo il bambino non mi hanno pagato una lira di indennità. Per risparmiare, mangiavamo pane e latte, poi siamo passati ai frutti raccolti in campagna, adesso siamo alle minestrine di ortiche. Qui ci hanno abbandonato tutti, a Mosca ingrassano con i nostri soldi e noi facciamo la fame».

E pensare che Ivanovo, negli ormai fiabeschi anni dell'Urss, era nota per due motivi. Perché aveva fatto da balia al primo soviet; e soprattutto perché la chiamavano la città delle fidanzate. A causa dei giganteschi complessi tessili le donne erano in stragrande maggioranza e in perenne ricerca di un buon partito. Il governo comunista, sollecito, decise di correggere questa deviazione borghese costruendo maschilissime fabbriche dell'industria pesante. Fallimento completo: anche oggi a Ivanovo le donne sono in vantaggio. E per di più la città è il cuore della depressione russa, la vetrina di un passaggio al mercato che si trascina al passo, come un bue: la curva del calo della produzione sembra la cardiografia di un collasso, nessuna delle decine di fabbriche funziona, si è ritornati al baratto e all'economia naturale.

Mosca è a 300 km e qui non c'è traccia dei telefonini, delle calcolatrici tascabili che tutti si portano dietro per fare i conti del business. E' l'altra Russia, immensa e dimenticata, dove parlare di mercato e di capitali equivale a evocare forze misteriose e dove ti accorgi che la formula con cui è stata condotta la privatizzazone ha ampiamente giustificato la formula di Proudhon: la proprietà è un furto.

Nel caos russo c'è tanta dinamite da far esplodere una sconvolgente rivoluzione (miseria diffusa, disoccupazione a strati, rabbia degli intellettuali, la ricchezza ostentata e scandalosa di pochi, corruzione, una guerra, in Cecenia, perduta e umiliante). Ti aspetti un Paese in ebollizione. Non lo trovi, nessuno accende la miccia. Perché? La risposta, forse, è nei miracoli dell'antieconomia russa, nelle sue regole paradossali e sconcertanti. Perché se i commessi viaggiatori del Fondo Monetario, che a Mosca discutono soddisfatti con i Rasputin della riforma economica, accettassero la fatica di venire qui, a Ivanovo, rischierebbero l'infarto.

La fabbrica tessile «Kamvolnyj» sono dodici ettari di desolazione. I telai sono fermi da mesi, nei reparti si accumulano le ragnatele. La filosofia aziendale la racconta Nadezhda Kiveliova che dirige il direttivo sindacale, naturalmente tutto femminile: «Nessuno comprava i nostri tessuti, ma continuavamo a lavorare a pieno regime. Qui si dice per il magazzino. Gli eccessi di produzione crescevano ma così non c'erano disoccupati. Alla fine la situazione è diventata insostenibile: i clienti erano più poveri di noi e non potevano pagare. Abbiamo accumulato un debito astronomico, 48 miliardi di rubli, per le forniture di energia elettrica, acqua calda, per le tasse e interessi sui crediti. Adesso non lavora più nessuno».

Sulla porta dell'azienda una bella targa lucida: questa è una società per azioni. Nadezhda, come tutte le sue compagne di lavoro, infatti è un azionista: «Sono propietaria di quattro azioni, cinquemila rubli l'una, meno di quattro dollari. Dividendi, mai visti. Non valgono neppure la carta su cui sono stampate. Con i tempi nuovi abbiamo eletto tutti i dirigenti della fabbrica, solo che l'unica risposta che sanno dare è: non ci sono soldi, ripassate un'altra volta».

Hanno davvero ragione quelli che sostengono che il pensiero economico poggia su basi metafisiche. Il salario è stato trasformato in pezze di stoffa che giacciono nei magazzini, la gente si arrangia costruendo un complicatissmo mercato parallelo, basato sul baratto: «Diamo i nostri tessuti in cambio di prodotti alimentari o li portiamo a Mosca per scambiarli con altri beni», racconta un'altra fidanzata delusa. Ma la risorsa risolutiva è sempre quella dei beati tempi di Kruscev e di Breznev, la dacia con l'orticello privato.

Al Melanzhevyi Kombinat raccontano un'altra storia: «Un anno fa il governo russo si è accordato con gli uzbeki per comperare alcune decine di migliaia di tonnellate di cotone per le fabbriche di Ivanovo. Qui non è mai arrivato. Qualcuno lo ha venduto in Occidente e si è messo in tasca i soldi».

Sulla piazza principale, l'ufficio per la registrazione delle nuove attività imprenditoriali sembra un deserto. Al collocamento, invece, sono arrivati da poco i computer, dei soldi però nessuna traccia. «Si fa registrare solo una piccola parte di disoccupati - spiega un gogoliano capufficio -, è solo una perdita di tempo, visto che soldi per i sussidi non ce ne sono».

In fila ti aspetteresti umori furenti. E invece: «Scioperi, cortei? Ma certo che li abbiamo fatti. Ma tutta roba regolare, con tanto di autorizzazione delle autorità, diamine. Non si è sentito neppure un grido ostile contro il governo». Scusi, qui chi ha vinto le elezioni presidenziali: «Ma che domande! Eltsin naturalmente».

Domenico Quirico

OCEANO ATLANTICO

Presenti 3 superstiti. Domenica il relitto arriverà a New York, completando simbolicamente il viaggio

E un pezzo del Titanic riaffiorò dagli abissi

Al terzo tentativo riportata a galla la parte centrale della fiancata

Due immagini del relitto che giace in fondo al mare dal 14 aprile 1912

Misura sette metri per quattro e mezzo e ha quattro oblò In aprile si farà una mostra a Memphis

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Al terzo tentativo ce l'hanno fatta: il pezzo di Titanic imbracato da cavi d'acciaio legati a dei palloni è stato finalmente portato in superficie. E' una parte della fiancata sinistra lunga 7 metri e larga 4 e mezzo e ci sono quattro oblò. Ora, adagiato sulla grande chiatta «Jim Kilabuck», è già in viaggio per Boston. Vi arriverà domani, farà una breve sosta perché un po' di gente lo possa vedere e poi partirà per New York dove arriverà domenica, a completamento del viaggio interrotto il 14 aprile 1912, quando la nave considerata «inaffondabile» andò a cozzare contro un iceberg a circa 500 chilometri dall'isola di Terranova e affondò.

Delle circa 2200 persone che si trovavano a bordo se ne salvarono solo 700. Tre di loro sono ancora in vita e ieri hanno assistito al recupero del pezzo di fiancata, ospiti della «RMS Titanic», la società che ha sponsorizzato l'impresa. Con loro, a bordo delle navi da crociera «Island Breeze» e «Royal Majesty», c'erano altre 1700 persone che per assistere all'evento avevano pagato fino a 12 milioni di lire per una viaggio di 9 giorni. Il momento cruciale, però, non lo hanno visto dal vivo. Per ragioni di sicurezza, le due navi da crociera sono state tenute lontane e i passeggeri hanno assistito alle operazioni su grandi schermi televisivi sistemati nei saloni delle feste.

Ma loro sono contenti lo stesso, sembra, e quando arriveranno a New York daranno vita a una grande festa per celebrare il successo dell'operazione. Sarà il trionfo di George Tulloch, l'uomo che per anni ha lavorato a questa impresa e che l'altro ieri aveva rasentato la disperazione. Il telecomando col quale i palloni dovevano essere liberati della zavorra per cominciare la risalita, infatti, non aveva funzionato e il relitto era rimasto sospeso a 150 metri dal fondo del mare.

Todd Tarantino, responsabile tecnico dell'operazone, non si è soffermato molto a spiegare in che modo si è poi riusciti a farlo funzionare. Per lui e per Tulloch questa difficoltà aggiuntiva, ora che l'operazione è riuscita, è un motivo in più per attrarre la curiosità del pubblico. E siccome le riprese del recupero sono state vendute in esclusiva alla NBC e a un altro canale americano che trasmette documentari, ha ritenuto preferibile non svelare troppi particolari per invogliare ancora di più la potenziale «audience» a guardare il programma.

Il destino del relitto è ancora incerto. Di sicuro farà parte di una grande mostra che verrà organizzata con i circa 4 mila oggetti appartenuti ai passeggeri del Titanic che Tulloch ha già recuperato nei tanti viaggi compiuti in fondo al mare a bordo del «Nautile», un piccolo sommergibile capace di resistere all'enorme pressione che l'acqua esercita a quella profondità, quasi 4 chilometri. La prima volta che lo raggiunse, ha raccontato, si sentì come se avesse «personalmente incontrato Napoleone». La mostra aprirà il prossimo aprile a Memphis e poi - sempre che si trovino finanziatori - andrà in giro per il mondo.

Ma la speranza di Tulloch è di allestire un museo permanente a New Yok. Sta cercando soldi, ma ha difficoltà a trovarne perché molti lo hanno bollato come «profanatore di tombe».

Dalla crociera organizzata, dalla vendita dei diritti alla tv e dalla grande festa di domenica (il biglietto costa 800 dollari), le sue casse avranno un po' di sollievo, ma la sua società è «sotto» di quasi 20 milioni di dollari, più di 30 miliardi di lire.

Franco Pantarelli

Napoli: anziana muore dopo l'operazione per rimuovere il corpo estraneo

Uccisa dalla malasanità

Aveva nell'addome un tubo dimenticato

NAPOLI. Le hanno tolto quel laccio di gomma, lungo quasi venti centimetri, dimenticato nella pancia durante un intervento chirurgico. Ma [illegible] non ce l'ha fatta. E' morta ieri mattina all'ospedale Nuovo Pellegrini [illegible] Napoli, dov'era stata sottoposta mercoledì a un [illegible] vo intervento chirurgico per rimuovere quel maledetto tubicino.

Emilia Del Balzo, 66 anni, pensionata, è l'ennesima vittima della malasanità? E' quanto dovrà stabilire l'inchiesta aperta [illegible] magistratura, alla quale la polizia ha inviato un rapporto e la cartella clinica sequestrata dopo il terzo intervento finito tragicamente.

La donna, malata di [illegible] al colon, era stata operata una prima volta nel '92 all'ospedale San Gennaro e aveva poi subito un'altra operazione nel maggio '95. Non si sa [illegible] in quale di queste due occasioni sia stato lasciato il laccio di drenaggio. La pensionata ha continuato ad accusare dolori atroci e per lungo tempo nessuno [illegible] stato in grado di spiegarne la causa.

Solo di recente una radiografia ha rivelato la p[illegible] d[illegible] tubo di gomma ed è stato deciso [illegible] intervenire nuovamente per rimuovere quel corpo estraneo.

Mercoledì l'operazione, una prognosi particolarmente ottimista: secondo i medici, Emilia Del Balzo sarebbe stata di [illegible] in piedi nel giro di soli dieci giorni. Ma non [illegible] stato così: ieri mattina «complica[illegible] post-operatorie» hanno provocato la morte della donna.

La pensionata aveva anche problemi [illegible] cuore e soffriva di pressione alta. [illegible] suo fisico già debilitato non ha retto? Oppure la fine è legata a quel laccio di gomma dimenticato nella pancia dai chirurghi?

Per ora la polizia ha sequestrato [illegible] la documentazione riguardante la paziente e sta identificando tutti i medici che l'hanno sottoposta alle successive operazioni. Chi non ha dubbi, sono i familiari [illegible] Emilia Del Balzo che, nubile, viveva a Pomigliano d'Arco con una sorella e i due nipoti, uno macellaio e l'altro dipendente dell'Alenia. Per loro [illegible] colpa è [illegible] chi ha lasciato il tubicino nell'addome [illegible] di tutti quelli che poi non [illegible] ne [illegible] accorti.

«Andremo fino in fondo - dice il nipote Felice - la polizia deve assolutamente scoprire i responsabili della morte di mia zia. Che volete che dica? Queste [illegible] succedono sempre ai poveri, a chi non può certo pagare le cliniche private per poter avere un'assistenza migliore [illegible] di quella pubblica. [illegible] zia stava male, soffriva - aggiunge il nipote - e certamente il dolore era provocato da quel laccio. Le fitte erano aumentate dopo la seconda operazione, anche se non è escluso che lo avessero lasciato dentro fin dal primo intervento. Nessuno in ogni caso, e per tanto tempo, si è [illegible] conto di quel che [illegible] accaduto».

Mariella Cirillo

RAPINA A NAPOLI

Difende la moto, gli sparano

NAPOLI. Un giovane di [illegible] anni, Luigi Pizzo, [illegible] stato ferito gravemente alla testa con [illegible] colpo [illegible] pistola da un rapinatore al quale aveva tentato [illegible] reagire. E' successo a Secondigliano, quartiere periferico di Napoli. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il ragazzo era a bordo di [illegible] moto Kawasaki con un amico quando [illegible] stato bloccato da due rapinatori, uno dei quali armato di pistola. I malviventi hanno costretto i due giovani a consegnare i portafogli e hanno poi chiesto ai due di scendere dalla moto, perché si sarebbero portati via anche quella. A questo punto Luigi Pizzo ha tentato di reagire e il malvivente armato gli ha sparato puntando alla testa. Subito dopo i due rapinatori sono fuggiti. Il ferito, subito trasportato al Cardarelli, [illegible] sottoposto ad intervento chirurgico. I sanitari lo hanno giudicato «in imminente pericolo di vita», mentre una vasta battuta è in [illegible] nella zona nel tentativo di rintracciare i due aggressori. Ancora una moto al [illegible] di una rapina e [illegible] armata, dunque. Appena un mese fa a Massa di Somma, un comune [illegible] dell'entroterra vesuviano uno studente di 24 anni, Davide Sannino, morì per difendere il motorino [illegible] un amico. Intervenne apostrofando in maniera dura i quattro rapinatori affermando che «non avevano il diritto di fare quello che stavano facendo». E [illegible] di quelli, identificato poi in Giorgio Reggio, gli sparò alla testa. Arrestato nelle quarantotto ore successive, insieme ai complici, l'assassino confessò di avere sparato non sopportando «quello sguardo di sfida». [Ansa]

Una donna è vissuta 4 anni con un laccio dimenticato nell'addome dopo un intervento

Angelo Lombardi

Addio all'amico degli animali

ROMA. E' [illegible] ieri mattina a Roma Angelo Lombardi, uno [illegible] volti della televisione degli Anni Sessanta, quando era conduttore della trasmissione «L'amico degli animali». Ottantaseienne, è stato stroncato da un infarto nella [illegible] casa della Balduina.

In televisione era stato [illegible] vero pioniere delle trasmissioni sugli animali - trasmissioni che era solito aprire con la famosa frase «Amici dei miei amici, buongiorno» - ed è stato anche tra i precursori dell'ecologismo italiano. L'amore per gli animali, infatti, lo aveva portato a sostenere [illegible] con grande convinzione l'apertura dei primi parchi per animali in Italia, come quello di Pistoia e di Fasano, e a una parallela e intensa attività di divulgazione.

Angelo Lombardi

Lombardi è stato anche un apprezzato consulente tecnico nel campo cinematografico e della scenografia e ha collaborato, con [illegible] sua conoscenza degli animali, alla realizzazione di molte scene [illegible] film storici e di kolossal celebri come «Ben Hur», «Cleopatra» e «La Bibbia». Quest'ultimo film era stato il «trionfo» della [illegible] carriera, perché [illegible] riuscito a portare in scena [illegible] successo più di 1800 animali alla volta.

La sua carriera cominciò grazie a un iguana. Era il 1954 e Ser[illegible] Pugliese, direttore dei programmi dell'allora neonata Rai, convocò Lombardi per un provino. L'emozione di trovarsi di fronte a una telecamera lo bloccò: la situazione si risolse quando il figlio Guido gli passò l'iguana. E [illegible] l'animale in braccio Lombardi cominciò [illegible] carriera di [illegible] degli animali». Da allora, per 16 [illegible] puntate, è stato [illegible] figura popolarissima, un divulgatore ante-litteram.

Lombardi era nato a Genova nel 1911 e la sua figura massiccia sembrava denunciare il [illegible] passato da esploratore. Non [illegible], con lui, in tv, compariva l'ascaro Andalù, [illegible] eritreo dai capelli bianchi che gli faceva da assistente e che contribuì al successo della trasmissione. Quando finiva di descrivere [illegible] animale, si rivolgeva al suo assistente [illegible] la frase diventata proverbiale: «Portalo via Andalù».

A piangerlo, ieri, sono stati molti amici, tra cui Alberto Manzi, un'altra figura «storica» della televisione italiana. [illegible] maestro delle lezioni agli adulti di «Non è mai troppo tardi» ricorda che «Lombardi è stato il primo divulgatore scientifico in assoluto apparso nella televisione italiana, utilizzando tecniche di presenta[illegible] forse semplici, ma che era[illegible] [illegible] tutto adatte alle esigenze degli Anni Cinquanta e Sessanta. Senza di lui, oggi, probabilmente, non avrebbero raggiunto tanto successo i programmi di Piero Angela o Giorgio Celli». [r. cri.]

IL CASO

INFANZIA A RISCHIO

La piccola, dieci anni, sarebbe stata venduta ai mercanti della prostituzione infantile da una zia

Bonn: 10 mila bimbi preda ogni anno dei pedofili

Paura dopo l'ennesimo rapimento, si sospetta una gang internazionale

N[illegible] se [illegible] conosce il nome, [illegible] si [illegible] che quando è scomparsa da un villaggio a pochi chilometri da Berlino, lunedì mattina, indossava un paio di pantaloncini azzurri e [illegible] maglietta a righe. [illegible] lunedì sera, la bambina [illegible] anni - uno dei 10 mila minori che ogni [illegible] scompaiono in Germania - potrebbe essere nelle [illegible] di [illegible] banda internazionale di sfruttatori della prostituzione infantile, [illegible] base in Olanda: la polizia tedesca avrebbe raccolto indizi sufficienti per avvalorare un'ipotesi che rilancia tragicamente - nel cuore dell'Europa benestante - l'allarme diffuso dalla Conferenza dell'Unicef sullo sfruttamento [illegible] suale dei minori, in corso a Stoccolma. Come in altre vicende analoghe denunciate dalle [illegible] ciazioni tedesche per la protezione dell'infanzia, anche nel caso della bambina di Berlino sarebbe emersa la complicità di parenti stretti. A venderla sarebbe [illegible] zia: nell'abitazione [illegible] amico di quest'ultima, la polizia avrebbe trovato [illegible] elenco [illegible] nomi, bambine e bambini divisi [illegible] classi d'età.

Quanti, fra i minorenni tedeschi scomparsi e mai più ritrovati (quasi 800, secondo le stime della polizia criminale), sono finiti nelle mani [illegible] mercanti del sesso infantile? Gli orrori e le piccole vittime di Marcinelle, in Belgio, hanno spinto alcuni giornali a pubblicare liste fotografiche meste, a riproporre interrogativi dolenti, a far riflettere un intero Paese: che ne [illegible] stato di Deborah Sassen, otto anni appena compiuti quando scomparve mentre tornava a casa [illegible] scuola il 13 febbraio [illegible] quest'anno, a Düsseldorf? Che cosa è successo a Sven Hollstein, sei [illegible] quando sparì il 15 aprile del [illegible] da Ludwigshafen, nel Palatinato? E dove sarà adesso Nadine Hertel, otto anni, anche lei mai più ritornata a casa da scuola [illegible] 9 giugno dell'anno scorso, a Lipsia? Sono stati rapiti e uccisi dopo [illegible] subito violenza sessuale, come è accaduto a decine di altri [illegible] tedeschi negli ultimi anni - poi ritrovati nei boschi, [illegible] un canale, sul ciglio di una strada - o sono stati sequestrati su commissione e avviati alla prostituzione, venduti a mercanti internazionali [illegible] sesso e usati magari in film pornografici?

Gli interrogativi che i giornali e la polizia tedesca [illegible] pongono, all'indomani dell'arresto del «mostro di Marcinelle», [illegible] molti allarmanti, soprattutto perché confermati da una serie di dati inquietanti. Ogni anno, secondo stime della polizia, la pornografia infantile trova decine [illegible] migliaia di clienti, in Germania: persone quasi sempre benestanti, e dalla vita in apparenza normale, alimentano un mercato miliardario acquistando riviste e film distribuiti su [illegible] clandestino e cifrato, e «affittando» direttamente i bambini. Le statistiche ufficiali elencavano nel 1995 - 16 mila «casi conosciuti» di abusi su bambine e bambini, ma una valutazione realistica degli esperti parla di almeno 300 [illegible] episodi: e «dall'abuso all'utilizzo di una videocamera il passo è breve», osservava il procuratore [illegible] Francoforte Peter Koehler, che [illegible] 15 [illegible] dà la caccia agli sfruttatori della prostituzione e della pornografia infantile, e che non esita ad accusare i parenti e i genitori. «Non c'è fine settimana senza che nelle [illegible] parcheggio di qualche autostrada bambine e bambine siano "affittati", per qualche [illegible] o per la giornata, a clienti senza scrupoli da papà e mamma», denuncia Koehler. Il guadagno è lauto, fino a 10 mila marchi per volta (oltre 10 milioni), il rischio di [illegible] scoperti minimo, la rete di informazioni collaudata: le riviste specializzate in «contatti» [illegible] 14.

[illegible]

Marc Dutroux, il mostro di Marcinelle, in Belgio

La rivolta dei padri separati

«La legge ci discrimina: affidati alle madri più del 90% dei figli»

CORTINA D'AMPEZZO. Padre separato, padre disperato. In caso di divisione tra coniugi, i tribunali scelgono [illegible] affidare i figli [illegible] via [illegible] alla madre nel 93% dei casi. E nonostante le disposizioni dei giudici per regolamentare le visite periodiche di papà, che insieme alla convivenza [illegible] mamma perde anche quella [illegible] la prole, [illegible] 40% dei padri denunciano di [illegible] riuscire a vedere i propri figli almeno da sei mesi a causa delle scuse dell'ex moglie.

Sono i dati citati a Cortina d'Ampezzo dal presidente dell'Associazione nazionale padri presenti, Giuseppe Patat, nel corso di un dibattito sul tema «Padri presenti, figli contenti, padri assenti, figli violenti», promosso per denunciare le discriminazioni delle quali sarebbero vittime, soprattutto a livello giuridico, gli ex mariti. E partono anche le denunce. Contro la presunta disparità di trattamento fra uomini e donne al momento dell'affidamento dei figli, l'associazione, sorta un [illegible] fa a Verona, ha annunciato l'intenzione di denunciare al Tribunale dei diritti dell'uomo presso la Corte dell'Aia, i ministri [illegible] Grazia e Giustizia, Affari Sociali e Pari Opportunità, per la violazione da parte dello Stato italiano della Convenzione internazionale sui diritti dei minore.

Il 40% dei padri che hanno telefonato al Centro d'ascolto dell'associazione ha denunciato di non riuscire a vedere il proprio figlio da almeno [illegible] mesi, il 20% da [illegible] mese, mentre il 10% afferma di averne perso completamente le tracce. Risulta inoltre che nel '95 [illegible] stati 236 i minori che hanno perso ogni contatto [illegible] il padre perché la madre si è trasferita senza comunicare [illegible] la nuova residenza.

Oltre che sulla decisione di affidare nella quasi totalità dei casi i bambini alla madre, i membri di Padri Presenti puntano l'indice contro il «mercato degli affidi», ovvero il patteggiamento da parte dell'avvocato della madre di [illegible] maggiore frequenza di visite al bambino [illegible] cambio di un assegno più consistente. La proposta dell'associazione [illegible] che [illegible] momento della separazione venga stabilito l'affidamento pregiudiziale dei figli a entrambi, obbligando poi la ex coppia a stendere un progetto educativo per la prole. [m. l.]

LA STORIA

UN VAGONE COME CULLA

Sono stati accuditi da alcuni passeggeri che li hanno consegnati alla polizia

Due gemellini cinesi abbandonati

In treno, sul Torino-Milano. Un anno, stanno bene

MILANO. Due gemellini. Maschi, di un anno, forse qualche [illegible] in meno. Li hanno trovati [illegible] mattina, alle 10, sull'Intercity che trasportava i pendolari da Torino a Milano. La prima a notarli è stata una donna. Ha chiesto a un'altra passeggera: «Quei bimbi piangono, perché nessuno [illegible] occupa di loro?».

Non c'era nessuno a cullarli: [illegible] papà [illegible] scesi, se mai erano saliti su quel treno. Consegnandoli come sul sagrato di una chiesa alla carità [illegible] altri uomini. Capelli scurissimi, occhi a mandorla. Forse due cinesini, ma non è certo. Cinesi erano le due donne e l'uomo che un pendolare più attento di altri aveva visto salire alla stazione di Torino Porta Nuova poco prima delle 9,15, ora in cui parte il [illegible] per il capoluogo lombardo. Ressa, confusione, i volti degli italiani che si mescolano con quelli di rari magrebini e molte nigeriane. Ma gli orientali sono rari [illegible] quei vagoni. Ed è forse per questo motivo [illegible] che il passeggero ha notato il terzetto: «Un uomo e una donna di [illegible] età, una [illegible] molto più giovane» ha confermato agli agenti della polizia ferroviaria milanese.

Da Torino [illegible] iniziato il viaggio dei gemellini. Sono saliti in uno scompartimento [illegible] seconda classe, mischiati alla folla. Forse qualcuno si è intenerito guardando i loro occhioni neri attenti a osservare l'insolito mondo che li circondava. Il treno [illegible] partito in orario. Forse in quel momento la mamma era già scesa, forse si è fermata a [illegible] stazione successiva.

La scoperta poco dopo Vercelli. I piccoli piangevano, reclamavano [illegible] po' d'attenzione. Attorno a loro un sacchetto pieno di pannolini e un biberon. Nient'altro. Una donna li ha presi in braccio, li ha cullati per qualche momento, ha cercato [illegible] distrarli. Poi ha avvertito il controllore: «Scusi, dov'è la mamma di questi bambini?». Il controllore ha iniziato [illegible] ricerche, prima con molta discrezione, poi con una fretta che andava crescendo con il passare dei chilometri.

L'hanno cercata in tutti gli scompartimenti, nelle toilettes. Hanno avvertito le stazioni [illegible] l'Intercity aveva già superato. Niente. A Milano non è rimasto altro da fare che consegnare i piccoli alla polizia. Un medico li ha visitati, trovandoli in ottima salute. L'ispettore Valeria De Vita si è presa cura di loro e intanto ha avviato altre indagini. Gli agenti presenti in stazione hanno interrogato decine di passeggeri, ma solo uno ha fornito un indizio credibile: «Sì, forse li ho visti. Erano in tre, sono saliti a Torino».

Ore di ricerche affannose e senza esito. Fino [illegible] tardo pomeriggio, quando una donna cinese è fermata e interrogata. La questura milanese non ha voluto fornire altri particolari, ma la pista potrebbe [illegible] quella buona. Intanto, i gemellini riposano tranquilli. Non sanno che la loro [illegible] è fuggita, chissà dove e chissà perché. Non [illegible] che la loro vita è cambiata ieri mattina, in un anonimo scompartimento di seconda classe, [illegible] un treno [illegible] rico di gente frettolosa e inconsolita.

> Tre asiatici erano con loro. Notati alla stazione torinese
> In serata identificata una donna
> Forse è la mamma

Venezia, cane fedele

Per sette giorni veglia il cadavere della padrona

VENEZIA. Per sette giorni Ulk, [illegible] cane [illegible] razza shi-tzu, ha vegliato la padrona morta. Senza un guaito, pronto a lasciarsi [illegible] di fame e di sete accanto al cadavere. Quando i vigili del fuoco hanno sfondato la porta di casa, Maria Rosa Martinovic, 61 anni, bigliettaia alla toilette di Palazzo Ducale, [illegible] distesa sul letto ormai in avanzato stato [illegible] decomposizione. Il cane [illegible] stava accucciato [illegible] piedi, come se anche lui fosse privo di vita. Poi ha [illegible] minciato a scodinzolare, e così i pompieri hanno capito che per lui c'era [illegible] qualche speranza. Lo hanno dissetato e gli hanno dato [illegible] mangiare. Ora Ulk è stato dato in custodia ad una nipote della donna, Margherita, che però ha già annunciato che [illegible] potrà tenerlo a lungo. [illegible] piccolo eroe a quattro zampe, dunque, finirà in [illegible] canile in attesa che qualcuno lo adotti.

Guerra con gli editori. I librai: aumenteremo noi i prezzi

Stangata sui testi scolastici

Il ministro: non leciti [illegible] ritocchi

ROMA. Brutte notizie sul fronte del caro-libri per la scuola. Anzi, brutte notizie-bis. Perché, [illegible] aumento tra [illegible] 6 e il [illegible] per cento del costo dei testi destinati agli studenti di medie [illegible] superiori era già stato deciso a gennaio e non è più una novità. Ora, però, a mobilitarsi sono le librerie: a fronte [illegible] una sfumata intesa [illegible] gli editori sugli utili delle vendite, i negozianti minacciano di ritoccare autonomamente i prezzi di copertina per reintegrare i mancati guadagni. Una provocazione? A rimetterci potrebbero, comunque, potrebbero essere i bilanci delle famiglie: quelle con figli che studiano, spenderebbero tra il 10 e il 15 per cento in più dell'anno scorso. E non sarebbero «noccioline», visto che il fatturato annuo della «scolastica» s'aggira intorno ai 761 miliardi, 265 per le medie e 441 per le superiori.

Che cosa è successo da gennaio ad oggi? A marzo, gli editori depositano presso a Viale Trastevere i prezzi dei libri in adozione, giustificando gli aumenti col «sensibile ritocco della carta» e con la crescita dell'inflazione. Poi, riprendono i contatti coi librai: «Tenendo conto del peso che grava sui bilanci familiari - spiegano gli editori - ci siamo dovuti contenere negli aumenti. Ora, siamo costretti a concordare un margine minore per i vostri guadagni: anziché uno sconto del 25, proponiamo il 23. Altrimenti, molte editrici vanno in crisi. Voi, potrete ridurre gli sconti del 5-10 per cento che praticavate alle famiglie»

Ma l'Associazione librai risponde picche. Anche perché, l'accordo che concedeva lo sconto del [illegible] per cento è disdetto dagli editori sin dall'ottobre '95 e, dal primo maggio di quest'anno, scatta la decisione unilaterale di riconoscere ai negozianti solo più il [illegible] per cento. «Pona - spiega il direttore dell'Aie, Ivan Cecchini - lo strangolamento di molti case editrici scolastiche». E' immediata la replica dei librai, che portano la «guerra» davanti [illegible] magistrati di Milano. Ma il Tribunale non riconosce la procedura d'urgenza e la patata bollente torna alle associazioni di categoria.

Con il risultato che l'intesa non viene raggiunta e [illegible] i negozi mi[illegible] [illegible] rifarsi sulle famiglie. «Sì, e [illegible] - sostiene Francesco Flaccovio, presidente dei librai -. In mancanza di un accordo, ci sentia[illegible]o liberi [illegible] applicare [illegible] nostro prezzo di copertina. E [illegible] meraviglia che grossi gruppi editoriali come Rcs-Rizzoli e Mondadori si siano allineati alle scelte dell'Aie».

Che cosa capiterà nelle prossime settimane? Luigi Berlinguer, ministro dell'Istruzione, ha ben presente il problema [illegible] dai primi giorni del suo insediamento: «Ho già firmato [illegible] circolare a luglio. Se i prezzi di copertina sono diversi da quelli consegnati dalle scuole alle famiglie, l'adozione di quel testo è [illegible] intendersi revocata e [illegible] libro va sostituito con un altro». Posizione analoga stanno assumendo gli editori: «Abbiamo informato i presidi, invitandoli a segnalare abusi».

Per le famiglie, comunque, resta aperto il nodo del caro-[illegible]bri, di anno in anno più pesante. Se n'è fatto carico ancora il ministero dell'Istruzione, invitando le banche a proporre alle famiglie prestiti a costo [illegible]. E, a luglio, anche l'Abi ha invitato gli istituti di credito a «favorire l'accesso allo studio». Qualche banca comincia a far credito alle famiglie, [illegible] interessi. [illegible] c'è anche chi, come [illegible] Lega Nord, avanza una soluzione più radicale: la [illegible] [illegible] diretta scuole-editori, «che eluda «altre interferenze» e tagli i costi alla radice. Bossi ha già deciso, con buona p[illegible] dei librai.

Mario Tortello

LA GUERRA DELLE CIFRE

Il ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer

GLI EDITORI

La Nutella costa di più

«Globalmente, in Italia, [illegible] spesa per i libri scolastici si aggira intorno ai 700-750 miliardi - informa Walter Tramontana, vicepresidente dell'Associazione editori e presidente delle aziende [illegible] settore scolastico -. E' una spesa non alta, rappresenta meno dell'1 per cento della spesa to[illegible] dell'istruzione. E' la stessa cifra che le mamme italiane spendono per dare la Nutella ai loro figli; è uguale a quanto gli uomini italiani spendono per i loro prodotti di bellezza. Il problema è che il costo cade sui bilanci delle famiglie in una sola volta, a settembre. Ecco perché l'Associazione editori ha avviato intese con l'Associazione bancaria italiana per studiare il modo di rateizzare il costo dei libri a tasso zero. Qualche banca lo fa».

Gli aumenti decisi a gennaio? «Abbiamo cercato di agire con grande responsabilità - sostiene Tramontana - anche se le case editrici scolastiche cominciano a soffrire a causa di un mercato in continua restrizione a cui si aggiunge la forte pre[illegible] dell'usato: su cento ragazzi, trenta non comprano il libro di testo nuovo».

La scuola che riapre tra poche settimane riserverà spese più salate ai genitori

I LIBRAI

Per noi è il collasso

«Sono cent'anni che i librai italiani rispettano l'accordo stipulato con gli editori scolastici - spiega Francesco Flaccovio, presidente nazionale dell'Associazione di categoria -. Ma, adesso, [illegible] [illegible] di una nuova intesa sulla determinazione del nostro margine, ci sentiamo liberi di modificare il prezzo di copertina. Il 25 per cento di sconto che l'Associazione editori [illegible] concedeva era solo virtuale; in realtà, i librai acquistavano i testi presso i depositi dell'editore con uno sconto del 22,1% nella migliore delle ipotesi e - [illegible] [illegible] li f[illegible] spedire - il margine si abbassava al 18-19 per cento. Ora quello che gli editori chiamano il 23 per cento di sconto (deciso unilateralmente da loro) è in realtà il 20-21 per cento, che diventa il 17 per cento se c'è di mezzo la spedizione. Perciò, abbiamo dato carta bianca ai nostri associati: [illegible] lo ritengono opportuno, i librai possono aumentare il costo dei libri per recuperare la differenza di quel 23 per cento fasullo. No, io, personalmente, [illegible] sottoscriverò mai la decisione unilaterale presa dagli editori».

COSTO DEL LIBRO PER LA SCUOLA MEDIA SCELTI TRA QUELLI PIU' DIFFUSI NEL 1996

[illegible]	1ª [illegible]	2ª CLASSE	3ª CLASSE
[illegible]	[illegible]	0	0
[illegible]	38.800	39.400	39.900
[illegible]	[illegible]7.600	[illegible].000	37.600
GEOGRAFIA	39.000	[illegible].000	30.000
[illegible]	41.000	0	0
MATEM[illegible]	3[illegible].[illegible]00	37.400	33.600
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]ALE	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	43.000	0	[illegible]
[illegible]	47.20[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15.20[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26.500	0	[illegible]
[illegible]	[illegible].700	188.600	[illegible]
[illegible]		[illegible]	
[illegible]		[illegible].000	
DIZIONARI		40.000-95.000	
[illegible]ANTE		45.000	

COSTO LIBRI DI TESTO 1996 S[illegible]OLA MEDIA SUPERIORE

TIPO SCUOLA	LICEO	[illegible]	[illegible]	ISTITUTO [illegible]OFESSIONALE [illegible]OMMERCIALE
[illegible]	710.200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2ª CLASSE	127.800	326.600	[illegible]	16[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4ª CLASSE	558.200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5ª CLASSE	551.300	394.300	273.400	178.300

[illegible] I DATI RACC[illegible] SONO PURAMENTE INDICATIVI IN QUANTO [illegible] ALLA RILEVAZIONE DI ALCUNI ISTITUTI [illegible] NI [illegible] TISTICA SONO STATI OMESSI [illegible] E [illegible] NTI.

In una scarpata

[illegible] in auto lo «sco[illegible]» di M[illegible]

MANTOVA. Potrebbe essere rimasto vittima di un incidente stradale Davide Conforti, il professionista di Mantova scomparso giovedì scorso. La sua auto, completamente bruciata, è stata trovata in [illegible] dirupo lungo la statale del Tonale. All'interno i soccorritori hanno trovato un corpo carbonizzato, che non è ancora stato possibile identificare. Oltre che la targa dell'auto, a far pensare che la vittima [illegible] Conforti c'è anche il Rolex che il cadavere aveva ancora al polso: un orologio dello stesso tipo di quello abitualmente portato dal giovane.

Nel punto in cui è avvenuto l'incidente, la strada ha una cur[illegible] stretta. La macchina arrivava dal Tonale e viaggiava verso Ponte di Legno, [illegible] ha sfondato il parapetto, abbattendo cinque alberi e fermandosi tra le fiamme duecento metri più sotto. La sera tra il 22 e il 23 agosto, verso l'una, i vigili del fuoco avevano avuto segnalazione di un albero che bruciava nella zona, ma non [illegible] intervenuti perché [illegible] loro arrivo il fuoco era già spento.

L'orario di quell'intervento coincide con l'indicazione della società Autostrade, cui risulta che la vettura [illegible] giovane, alle 20,49 del 22 agosto, era uscita dal casello di Bolzano. Davide Conforti potrebbe aver percorso la statale della Val di Sole superando Vermiglio [illegible] il passo del Tonale. All'uscita della curva la vettura sarebbe andata dritta finendo fuori strada. [Ansa]

IL CASO

SCANDALO A CORTE

Daniel contrattacca: «Scoprirò chi ci vuole male. Come l'ha presa Stéphanie? Dovreste chiederlo [illegible] lei»

Ducruet: le mie foto osé? Intrigo contro il principato

MONTECARLO

STIAMO iniziando le indagini e scopriremo chi c'è dietro a tutto questo. Realmente [illegible]n capisco, non so chi possa aver tanto interesse a colpire [illegible] principato. Sono confuso e veramente stupefatto». Sfogo e indignazione sono proprio sue, di Daniel Ducruet, il marito di Stéphanie [illegible] Monaco condannato al mondiale ludibrio da alcune foto pubblicate dal settimanale «Eva tremila».

«Al momento non sappiamo altro, perché [illegible] indagini sono appena iniziate - ha continuato Daniel [illegible]l suo sfogo raccolto dall'agenzia di stampa AdnKronos - ma quando avremo gli elementi necessari per far luce su questo incredibile fatto, li diffonderemo subito».

[illegible] Stéphanie? Tutto il mondo, infatti, si chiede soprattutto come stia la bella principessa che tanto ha fatto per fare accettare il suo [illegible] a corte. «Sarebbe meglio chiederlo a lei personalmente - risponde il marito -. Dovreste chiamarla [illegible] farvi dire cosa pensa di tutta questa storia. Non sarebbe giusto che [illegible] parlassi al [illegible] posto».

E in difesa dell'ex gorilla in disgrazia è sceso in campo anche il fratello Alain. «Daniel è un uomo molto innamorato della moglie [illegible] dei suoi bambini - dichiara -, né [illegible] né i miei genitori abbiamo mai dubitato di lui, neppure per un minuto». E poi dà la sua spiegazione di quanto è avvenuto: «Dal giorno in cui Daniel ha sposato Stéphanie la cattiveria ci ha accompagnato sempre e da allora anch'io che non sono nessuno, ricevo delle telefonate [illegible] minacce ed insulti. E se questo succede a me, che non sono nessuno, [illegible] può ben capire cosa riescano a fare a mio fratello. La gente è fatta così. Cosa ci possiamo fare! Comunque, sono certo che tutto questo si chiarirà al più presto».

La famiglia Ducruet, insomma, fa quadrato intorno al proprio membro caduto in disgrazia, anche perché a Montecarlo circolano voci che parlano sempre più di un «complotto di famiglia». Dell'altra, naturalmente, quella blasonata d[illegible] Grimal[illegible]. Pare infatti che la stampa rosa francese, ma anche quella italiana, abbiano pronte in canna altre cartucce da sparare per chiudere definitivamente quel matrimonio «misto». Si tratterebbe di servizi fotografici che ritraggono Stéphanie, assolutamente sola, in varie manifestazioni mondane e ufficiali.

Insomma, gli esperti [illegible] pettegolezzo monegasco vedrebbero delinearsi sempre più l'impronta della corte monegasca dietro tutta la vicenda. C'è chi si spinge, nelle chiacchiere, perfino a sostenere che la famiglia avrebbe «ingaggiato» la procace spogliarellista Fili per metter nei guai Daniel e screditarlo. Definitivamente. [r. cri.]

A destra: Alba Parietti con Christopher Lambert quando [illegible] la coppia dell'estate. A sinistra: Stéphanie e Daniel Ducruet

La[illegible]: Alba? Un'egocentrica

Su «Chi» l'addio dell'attore alla Parietti «I miei amici non la sopportavano più»

MILANO. «Sono stato io a troncare [illegible] nostra relazione» risponde piccato Christopher Lambert al cronista di «Chi» Alfonso Signorini, che è riuscito a strappargli [illegible] esclusiva l'ultima parola sulla brusca fine del flirt con la Parietti.

Ma non era stata lei [illegible] lasciare lui? D'accordo che con questi scoop [illegible] ripetizione non c'è nemmeno il tempo di chiedersi «chi ha lasciato chi», ma che fosse stata la concreta Alba a stufarsi del bel fatuo Lambert sembrava una delle poche certezze di questo «affaire» internazionale. E invece lui dice di no. «Ma la Parietti sostiene il contrario» gli fa notare il giornalista. «Quello che dice Alba non ferisce il mio amor proprio...» risponde lui.

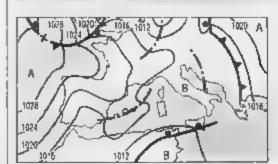
«Ma allora», e tutti i maschi italiani sono con il cronista: «Lambert, perché l'hai fatto?». Elementare Watson, «perché non eravamo affatto [illegible] coppia equilibrata» risponde Christopher con flemma più da inglese che da francese qual è. Poi, per fortuna, la spiegazione si fa meno filosofica e più concreta. «(Alba) vuol essere a tutti i costi al centro del mondo, e i miei amici non sopportavano più di avere a che fare con una persona [illegible].

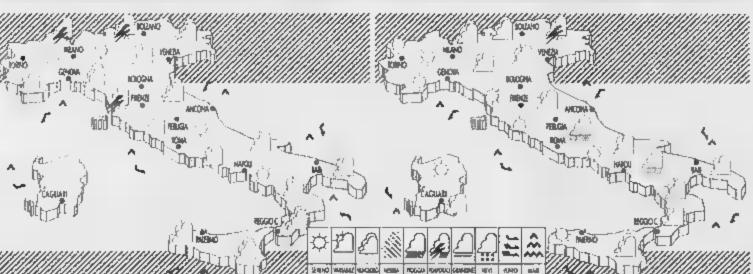
Però carta canta, e su Paris Match del [illegible] agosto scorso c'è anco[illegible] traccia di un desiderio di nuova paternità : «Mia figlia Eleonor [illegible]rebbe felice di avere un amico...». Il cronista gli fa notare che non ha mai smentito quell'intervista e lui, da vero divo: «Se passassi le giornate a smentire tutto quello che i giornali scrivono di me, non avrei più il tempo per girare i film».

Quanto al presente, il giornalista non ha nemmeno bisogno di chiedergli «come se la passi a donne», visto che lo ha fotografato quanto ha voluto [illegible] una festa al Byblos di Saint Trop, dove non si è staccato un attimo dall'appariscente Nina Stevens. Sì, proprio lei, ex moglie del miliardario [illegible] [illegible] cui porta [illegible] cognome e poi compagna del nostrano Flavio Briatore. Bella ma tranquilla, [illegible] irrita gli amici di Christopher, ai quali lui, a quanto pare, deve tenere molto.

Poi, come si dice, «in cauda venenum», il veleno sta nella coda e alla domanda del giornalista sul nuovo amore con Nina, lui risponde: «Non intendo parlare del nostro rapporto, perché [illegible] non ho bisogno di parlare dei miei affetti per farmi pubblicità». [s. ric.]

IL TEMPO

a cura Marcello Loffredi

WEEKEND INCERTO. Il tempo resta incerto. Dopo le schiarite di ieri altre nubi si addensano all'orizzonte. Le correnti settentrionali continuano a riversare verso la nostra Penisola aria instabile e le proiezioni a medio termine non invitano certo all'ottimismo, anzi lasciano paventare una recrudescenza del maltempo tra domenica e lunedì. Nel frattempo su tutte le regioni prevale la variabilità.

Tendenza per do[illegible] Ripresa degli annuvolamenti ad iniziare dalle regioni nord-occidentali, dalla Toscana e dalla Sardegna, dove dal pomeriggio si verificheranno delle piogge locali [illegible] qualche temporale [illegible] Alpi.

OGGI. Su tutte le regioni si alterneranno schiarite ed annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulle zone alpine, sulla Sardegna, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle estreme regioni meridionali, con possibili piovaschi pomeridiani. Temperature in lieve aumento [illegible] Sud.

DOMANI. Al Nord e sulle regioni tirreniche generalmente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine centro-orientali e zone appenniniche. Al Sud e sulle regioni adriatiche nuvolosità variabile [illegible] tratti intensa con qualche piovasco pomeridiano sulle zone interne.

CITTA' [illegible]

	min	[illegible]		min	max		min	max
Aosta	8	24	Bologna	14	27	[illegible]	22	30
[illegible]	11	24	Firenze	[illegible]	26	Napoli	[illegible]	29
Verona	[illegible]	25	Pisa	14	25	Potenza	22	[illegible]
Trieste	[illegible]	21	Ancona	18	25	S.M. Leuca	25	28
Venezia	15	26	Perugia	15	27	R. Calabria	23	32
Milano	[illegible]	26	Pescara	18	[illegible]	Palermo	25	30
Torino	13	23	L'Aquila	9	25	Catania	23	31
Cuneo	14	23	Roma Urbe	18	27	Messina	25	30
Genova	20	25	Roma Ciamp.	17	28	Alghero	12	28
Imperia	19	25	Campobasso	18	30	Cagliari	18	30

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Ams[illegible]	14	17	pioggia	Lisbona	15	27	sereno
Atene	21	33	sereno	Londra	13	17	pioggia
Bangkok	26	34	nuvoloso	Los Angeles	21	35	sereno
Berlino	14	22	variabile	Madrid	14	28	variabile
Bruxelles	13	18	pioggia	Montreal	11	25	sereno
Bucarest	15	26	variabile	Mosca	10	24	sereno
Budapest	14	26	variabile	New York	21	24	variabile
Buenos Aires	7	21	sereno	Parigi	13	19	nuvoloso
Copenaghen	15	21	sereno	Pechino	18	30	sereno
Dublino	7	18	sereno	Praga	[illegible]	23	variabile
Francoforte	11	19	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	23	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	30	sereno	Sofia	17	27	variabile
Ginevra	[illegible]	19	nuvoloso	Sydney	13	18	pioggia
[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	Tokyo	[illegible]	25	nuvoloso
Johannesburg	0	17	sereno	Varsavia	16	23	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	18	26	variabile

BMW UN MONDO CHE SI MUOVE

WUNDERMAN CATO JOHNSON

PROGRAMMA MANUTENZIONE BMW.

AG 444 XZ

BMW e Castrol. Incontro al vertice [illegible] tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

NON VI RESTA CHE IL PIACERE DEL VIAGGIO.

A bordo di una BMW il piacere più grande è riscoprire il gusto del viaggio. Un piacere totale [illegible] consapevole, fatto anche dei migliori servizi al cliente.

[illegible] impiega il lubrificante Castrol TXT Softec+: il partner ideale per la migliore qualità [illegible] servizio.

Come il Programma Manutenzione BMW, un vero contratto, che consente di fissare a priori le spese di manutenzione della propria BMW. Sono previste le versioni BASIC e GLOBAL, differenti per durata, chilometraggio [illegible] tipologia d'intervento. Con un tratto comune: la convenienza. Il contratto BASIC di una Serie 3 costa infatti 1.650.000 lire, mentre per la manutenzione ordinaria e straordinaria di una Serie 5 bastano 3.280.000 lire (contratto GLOBAL, 24 mesi, 70.000 km). Il tutto, ovviamente, riconosciuto e applicato esclusivamente dalla Rete ufficiale d'Assistenza BMW. Per maggiori informazioni, rivolgetevi al concessionario BMW della vostra zona.

AUTOCROCETTA
Via Cassini, 46
Tel. 011/505858
TORINO

BIAUTO
Via Bologna, 102
Tel. 011/2483711
TORINO

AUTOSTYLE 1
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978
ASTI

[illegible]
Via Candelo, 6
Tel. 015/8408148
BIELLA

CAMAR
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino)
Tel. 0161/392282
VERCELLI

CAMAUTO
Viale Volta, [illegible]
Tel. 0321/620217
NOVARA

C.E.A.
Via Scarmagno, 22
Tel. 0125/711384
ROMANO CANAVESE (TO)

FERRERO
Corso Canale, 8
Tel. 0173/361306
GUARENE D'ALBA (CN)

[illegible]
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692063
CUNEO

[illegible]
Via della Maranzana - Zona [illegible]
Tel. 0131/347131
[illegible]

ROMANO [illegible]
Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

ESSEGI [illegible]
Via Calice, 14
Tel. 019/694333
FINALE L. (SV)

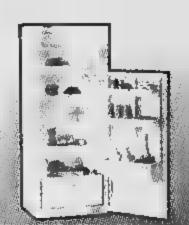
LIGURAUTO
Via Repubblica, 34
Tel. 0183/710856
[illegible]

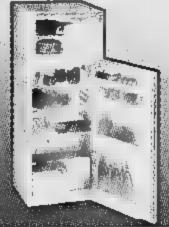
[illegible]STELLI & CARTERI
S.S. 35 dei Giovi km 87,600
Tel. 0382/498389
PAVIA

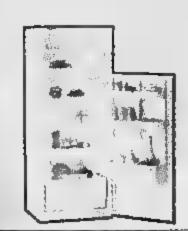
[illegible]
Viale Industria, 164/166
Tel. 0381/346957
VIGEVANO (PV)

I CONCESSIONARI BMW.

FRIGORIFERI

IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L. 259.000

IGNIS 240Lt.
Doppia porta, Mobile ad alto isolamento.
L. 419.000

[illegible]
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico.
L. 849.000

GRAN MARCA 240Lt
Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico.
L. 394.000

ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L. 569.000

[illegible]
Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica.
L. 459.000

COMBINATI

[illegible]
Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa 2 Motori.
L. 1.199.000

[illegible]
160x60x60cm 190Lt Frigo 90Lt Congelatore, Linea arrotondata softline.
L. 1.129.000

[illegible]
2 Motori 225Lt Frigo 90Lt Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm
L. 814.000

BOSCH 310Lt
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Nuova estetica softline arrotondata
L. 1.039.000

REX 315Lt
200Lt Frigo 95Lt Congelatore 2 Motori, Tropicalizzato.
L. 1.039.000

[illegible]
Estetica arrotondata, Maniglie incassate 210Lt Frigo, 70Lt Congeltare.
L. 749.000

Pagamenti rateali senza interessi!
PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

1956 Gallenca 40 1996 Gallenca

TORINO:
VIA S.DONATO 44C - TEL. 4373366 R.A.
P.[illegible] 22 - TEL. 480245 - 480845
CH[illegible]
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471[illegible]

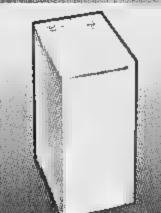
DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!

CONGELATORI

IBERNA
A pozzetto 120 Lt.
L. 329.000

LAVATRICI 33cm

SILTAL 33cm
Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 6000 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico.
L. 599.000

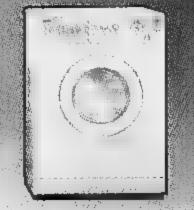
LAVATRICI C.Alto

ARISTON
18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm
L. 739.000

GRAN MARCA
16 Progr. 500 Giri, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L. 590.000

ELECTROLUX
Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm
L. 1.039.000

ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiega, 85x60x52cm
L. 790.000

LAVATRICI

CASTOR 5Kg
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L. 399.000

SILTAL 42cm
Vasca e cestello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2 carico.
L. 595.000

REX 5Kg
600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L. 749.000

INDESIT 5Kg
Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente.
L. 449.000

LAVASTOVIGLIE

LAVASTOVIGLIE
12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento.
L. 570.000

CUCINE A GAS

DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L. 229.000

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA COMPRESA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

1996: ALLA COOP INFLAZIONE ZERO

Dal 15 luglio e fino al 31 dicembre tutti i prodotti a marchio Coop hanno i prezzi bloccati...

...avrai così, fino alla fine dell'anno, la certezza di risparmiare acquistando prodotti di qualità a prezzi che non subiranno alcun aumento (escluso carni e ortofrutta).

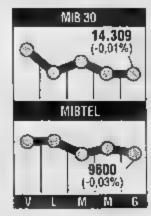
Ma non è tutto! Ci sará anche una riduzione del 5% su oltre 150 prodotti a marchio Coop...

...selezionati tra quelli di più frequente consumo per rendere la tua spesa quotidiana sempre più conveniente. Non puoi sbagliare: i prodotti scontati li troverai evidenziati, con appositi stopper, in tutti i supermercati Novacoop e negli ipermercati Ipercoop di Ponderano (BI) e Beinasco (TO).

Scegli la qualità, scegli il risparmio, scegli Coop!!

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-96	31	99.409	7.000
31-10-96	62	98.825	7.000
28-11-96	91	98.285	7.000
30-12-96	122	97.714	7.000
31-01-97	154	96.109	7.500
28-02-97	182	95.409	7.400
28-03-97	[illegible]	95.014	7.220
30-04-97	243	[illegible]	7.320
31-05-97	274	94.709	7.450
28-06-97	302	94.229	7.410
31-07-97	335	93.720	7.380
28-08-97	363	93.150	7.380

New York è [illegible] calo

La Borsa [illegible] New York incomincia male e finisce peggio. In apertura di giornata l'indice Dow Jones [illegible] principali titoli industriali ha registrato un ribasso di 13 punti a quota 5.699 punti rispetto alla chiusura di mercoledì. La flessione dell'indice è stata provocata soprattutto dalla revisione al rialzo del prodotto interno lordo americano nel secondo trimestre. Il dato rivisto ha mostrato che l'economia Usa è cresciuta fra aprile e giugno ad un ritmo considerevolmente superiore a quanto inizialmente stimato, segnando la migliore performance degli ultimi due anni. In chiusura ha perso l'1,13% (a quota 5647,65).

DOLLARO/LIRA
1513,90
(1513,42)

MARCO/LIRA
1024,64
(1024,11)

V L M M G

Lira senza scosse

E' passata senza grossi spunti la giornata sul mercato valutario [illegible] quello obbligazionario. La lira, comunque, sulla scia del movimento al rialzo del dollaro dopo la diffusione dei dati sul pil statunitense (rivisto al rialzo del 4,8% nel secondo trimestre), ha guadagnato qualche posizione sul marco, chiudendo la giornata europea attorno a quota 1023 (a 1024,64 l'indicativo della Banca d'Italia). Il biglietto verde si è portato fino a 1,4800 contro la divisa tedesca, dopo un fixing [illegible] Francoforte [illegible] 1,4776, ma è rimasto stabile contro la lira a circa 1514 (a 1513,90 la rilevazione di Via Nazionale).

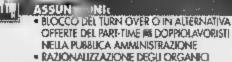
MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	125.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 163.000
Sterlina (post.74)	136.000 - 162.000
Marengo it.	121.000 - 137.000
Marengo sv.	108.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	106.000 - 120.000
Marengo a.	106.000 - 120.000
20 March	135.000 - 153.000
10 $ liberty	430.000 - 510.000
4 ducati Austria	296.000 - 375.000
100 corone Austria	575.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 415.000
Krugerrand	585.000 - 655.000
50 pesos Messico	707.000 - 775.000

Il governo stringe i tempi. L'Italia perde colpi: nel secondo trimestre il pil è sceso dello 0,4 per cento

Sanità sotto tiro, telefono meno caro

Manovra, maratona su occupazione e tagli

ROMA. Rallenta vistosamente l'economia italiana. Nel secondo trimestre dell'anno il pil segna [illegible] calo dello 0,4% rispetto al trimestre precedente mentre [illegible] base annua registra un incremento dell'1%. Il dato è stato diffuso dall'agenzia di stampa Reuters, anticipando le proiezioni che l'Istat renderà note oggi. Il dato, per certi versi, era atteso da Palazzo Chigi che ha deciso di stringere i tempi sui nodi dell'autunno caldo: le tariffe (ieri è stato annunciato un calo della bolletta telefonica), la Finanziaria (ci sarà una riunione al giorno), l'occupazione. Una vera corsa contro il tempo che, sempre ieri, ha registrato [illegible] doppio vertice a Palazzo Chigi tra governo e sindacati per fare il punto sulla vertenza occupazione e definire il [illegible] del nuovo documento sulle infrastrutture. Mentre nelle stanze di Palazzo Chigi si svolgeva la riunione «tecnica» dedicata alle infrastrutture (nel corso della quale il governo si è impegnato a varare un decreto per lo sblocco dei cantieri), poco più [illegible] si teneva [illegible] l'incontro «politico» tra i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil [illegible] il presidente del Consiglio Romano Prodi, il ministro del Lavoro Treu e il sottosegretario al Tesoro Giorgio Macciotta. Un incontro più «riservato» rispetto all'adunata oceanica di mercoledì pomeriggio, che era stato sollecitato ieri dagli stessi leader delle tre confederazioni. Nel corso del vertice, sindacati e governo hanno parlato essenzialmente [illegible] fondi, [illegible] soprattutto si è fatto il punto [illegible] temi più «caldi» del negoziato, che [illegible] affrontati solo a partire dalla prossima settimana: flessibilità del mercato del lavoro, aree di crisi, [illegible].

IMMOBILI DI STATO: 4-5 MILA MILIARDI
VENDITA DEGLI IMMOBILI DEL DEMANIO ATTRAVERSO FONDI CHIUSI

ASSUN[illegible]NI:
- BLOCCO DEL TURN OVER O IN ALTERNATIVA OFFERTE DEL PART-TIME AI DOPPIOLAVORISTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANICI E DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
- RIDUZIONE DELLE SPESE P[illegible] DI BENI E SERVIZI
- RISPARMIO SU TELEFONI E AUTO BLU
- RIORDINO [illegible] INTERVENTI ASSISTENZIALI
- PROBABILI TAGLI [illegible] BILANCI MINISTERIALI E RAZIONALIZZAZIONE AREE DELLA DIFESA

SANITÀ: 1500 MILIARDI
VARO PROTOCOLLI DIAGNOSTICO-[illegible] PER SPECIALISTICA E ANALISI, BUDGET FISSO PER I MEDICI DI FAMIGLIA, TAGLIO [illegible] POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI

[illegible] 3000 MILIARDI
TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI, IN LINEA CON IL PROGETTO DI DECENTRAMENTO E AUTONOMIA TRIBUTARIA. ALCUNI FINANZIAMENTI ALLE REGIONI SARANNO SOSTITUITI CON FONDI UE

[illegible]O E PREVIDENZA:
- DECENTRAMENTO [illegible]
- REVISIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF
- INTRODUZIONE DELL'I[illegible]
- RECUPERO ELUSIONE

TASSI D'INTERESSE:
NEL 1997 SARÀ POSSIBILE UN MINORE ESBORSO RISPETTO A QUANTO ERA PREVISTO NEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

LA MANOVRA SOTTO LA [illegible]
VARIERÀ TRA I 37.500 E 35.000 MLD, 10.000 DOVREBBERO ARRIVARE DA NUOVE ENTRATE

IL CASO

I CONTI D'AUTUNNO

La bolletta della Telecom scenderà di 20 mila l'anno

ROMA. Tariffe: c'è chi scende e c'è chi sale, ma i sindacati vogliono che, a conti fatti, le [illegible] complessivamente tali da mantenere invariato l'impatto delle bollette sul tasso [illegible] inflazione. Questo punto sarà approfondito mercoledì prossimo in un incontro a palazzo Chigi dedicato alla politica tariffaria del governo. Intanto alle domande dei sindacati ha risposto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli, indicando le linee che Prodi intende seguire: diminuzione delle tariffe telefoniche, congelamento di quelle ferroviarie e adeguamento (verso l'alto) [illegible] quelle dell'acqua.

Cgil, Cisl e Uil al momento danno una valutazione in linea [illegible] positiva, ma vogliono vederci più chiaro e così dopo un altro incontro, questa volta con il sottosegretario [illegible] Poste Michele Lauria, hanno rimandato il giudizio definitivo all'appuntamento di mercoledì [illegible] il governo. «Per energia e telefoni c'è una tendenza alla riduzione, mentre si stanno delineando aumenti pesanti per acqua e autostrade. Parallelamente a questi sono possibili incrementi del 15-20 per cento nel trasporto pubblico urbano e anche per le ferrovie ci [illegible] richieste [illegible] aumento», hanno spiegato ad una voce Walter Cerfeda, Roberto Tittarelli e Paolo Pirani, rispettivamente segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil.

Ma [illegible] non ci [illegible] ancora precisazioni [illegible] alcuni punti, [illegible] pedaggi autostradali o supplementi ferroviari, il piano che modifica le tariffe telefoniche è noto [illegible] ogni dettaglio. Nella spiegazione data dal sottosegretario Lauria le bollette delle famiglie scenderanno di [illegible] 18-20 mila lire l'anno, il che significherà [illegible] calo dello 0,01 per cento sull'indice generale dei prezzi. Per i telefonini è poi previsto un nuovo tipo di contratto, inserito tra [illegible] «business» e il «family», che dovrebbe comportare per l'utenza un risparmio tra il 7 e l'8 per cento. Le due riduzioni saranno varate con decreti interministeriali: [illegible] primo entro settembre e il secondo a poco tempo di distanza. «Il provvedimento - commenta l'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno - è un passaggio fondamentale nel p[illegible] di riequilibrio delle tariffe e di allineamento ai costi [illegible] gestione dei servizi telefonici. Il [illegible] è stato studiato [illegible] ministero delle Poste e da Telecom Italia per giungere in modo competitivo al libero mercato e alla prossima privatizzazione».

Che cosa succederà da settembre se il decreto verrà approvato così com'è stato concepito? Innanzitutto la fascia notturna per le telefonate urbane, più conveniente, scatterà alle 18,30 anziché alle [illegible] - spiega il comunicato del ministero - sarà accompagnata da un aumento del canone dell'utenza residenziale, esclusa la fascia sociale, pari a 1250 lire mensili e 5000 lire per le aziende». Inoltre le tariffe urbane verranno applicate anche nelle «cinture» periferiche delle grandi città, che oggi sono considerate extraurbane. Infine saranno ridotti i costi delle chiamate interurbane e internazionali. «Dalle ore 18,30 - illustra in dettaglio il ministero - per le telefonate urbane lo scatto durerà 400 secondi e costerà, come oggi, 127 lire dal telefono privato e 181,818 da quello pubblico». Per le interurbane i vantaggi maggiori andranno alle aziende, visto che le riduzioni coinvolgono soprattutto le ore di punta, quelle più utilizzare dall'utenza [illegible] affari. «Tra febbraio e [illegible] - annuncia [illegible] il ministero - è previsto un nuovo aumento del canone di eguale entità, ma accompagnato da ulteriori riduzioni». Complessivamente la manovra tariffaria comporterà per Telecom [illegible] perdita di 700 miliardi, ma [illegible] minore introito dovrebbe essere recuperato con un aumento del traffico. «Il fatto importante - ha sottolineato Lauria - è che c'è una inversione di tendenza rispetto a gennaio, quando [illegible] parlava di aumenti delle tariffe urbane». Ma secondo l'Adiconsum [illegible] può fare di più per adeguare l'Italia all'Europa. [illegible] l'Unione nazionale consumatori ritiene insufficiente l'introduzione di un nuovo abbonamento per il telefonino Tacs: «Se il governo avesse recepito la delibera Cipe sulla telefonia radiomobile - dice [illegible] comunicato - per gli utenti ci sarebbero stati risparmi per decine di miliardi».

Vanni Cornero

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico Presto sarà dato il via [illegible] bolletta telefonica più «leggera»

Il ministro della Sanità Rosy Bindi Il Tesoro vuole introdurre nuovi ticket ospedalieri La Bindi dice di no a Ciampi

E' battaglia sui ticket La Bindi: «Io non ci sto»

ROMA. Prima riunione del governo al gran completo sulla Finanziaria '97. E i nodi [illegible] immediatamente venuti al pettine. Innanzitutto quello della Sanità. Il Tesoro vorrebbe agire sul ticket ospedaliero. Il ministro della Sanità Rosy Bindi sta facendo resistenza, ma il ministro Ciampi ieri è stato molto chiaro. «Solo cifre certe» ha avvertito ripetendo l'invito già rivolto al Consiglio dei ministri di due giorni fa. Questo vuol dire costruire una Finanziaria basata [illegible] provvedimenti che diano un gettito sicuro, ma dovrebbe voler dire anche porre fuori dal gioco dei conti tutte le [illegible] di evasione e elusione fiscale che il ministero delle Finanze sta studiando e [illegible] progetto di rivalutazione dei beni demaniali avanzato dal ministro Visco. E dovrebbe voler dire che l'obiettivo dei 32.400 miliardi di lire (21 mila di tagli alla spesa, il resto di maggiori entrate) che [illegible] governo intende recuperare è an[illegible] piuttosto lontano. Da oggi l'esecutivo si riunirà ad oltranza, per poter terminare i lavori prima del 20 settembre.

[illegible] Il braccio di ferro Bindi-Ciampi riguarda [illegible] ticket ospedaliero ma allo studio vi sono anche aumenti che colpirebbero solo alcune fasce di reddito. Le esenzioni dal ticket dovrebbero tornare ad [illegible] legate al reddito e alla composizione del nucleo familiare, come ha rivelato lo stesso ministro della Sanità.

Si sta poi esaminando la possibilità di mettere a punto linee-guida e protocolli per [illegible] diagnostica, eliminando le analisi inutili. Un'altra fonte di risparmio sarebbe costituita dal settore delle incompatibilità. Per la specialistica privata i cittadini pagano ben 10-15 mila miliardi l'anno. [illegible] stanno analizzando delle formule per far partire la cosiddetta attività intramurale e per individuare sprechi da tagliare.

Da parte sua il ministro Bindi ha risposto sostenendo di avere già «pronto un pacchetto di interventi per colpire gli sprechi» e di confermare il [illegible] «no a qualsiasi ipotesi di ticket sulle prestazioni ospedaliere». Tra le novità in arrivo, secondo quanto ha rivelato il ministro - ci sarà l'istituzione di un «osservatorio dei prezzi, la definizione [illegible] un numero base di [illegible] diagnostici, di un tetto di spesa per alcuni comparti in modo [illegible] poter poi riallocare le risorse disponibili. Quanto alle regioni che [illegible] utilizzano le risorse [illegible] programma straordinario d'investimenti il ministro ha sottolineato: «I finanziamenti [illegible] saranno più rinnovati, ma i fondi in giacenza saranno redistribuiti tra le regioni più virtuose».

[illegible] parla di un blocco delle assunzioni dello Stato, a misure di riduzione e contenimento degli oneri di spesa di molti ministeri (Difesa, Interno, Agricoltura, Industria e Bilancio). Nel mirino vi sono auto blu, telefonini e telefoni per [illegible] totale di circa 2000-2500 miliardi. Consistente la fetta di tagli dei trasferimenti alle Ferrovie dello Stato, all'Inpdap e all'Iacp e anche alle regioni a statuto speciale. Inpdap e Iacp dovranno compensare i tagli vendendo [illegible] loro patrimonio immobiliare. Ed è prevista la costituzione di fondi immobiliari per la vendita del patrimonio dei ministeri, in particolare Difesa e Giustizia. E' all'esame anche «l'omogeneizzazione delle prestazioni redditizie e sociali erogate dall'Inpdap» e la cessione di partecipa[illegible] strategiche delle Fs.

[illegible] Un'altra ipotesi su cui l'esecutivo sta lavorando è il recupero dei crediti dell'Inps (da cui potrebbero giungere circa 3 mila miliardi) attraverso una forma di factoring che permetterebbe al Tesoro di ridurre i trasferimenti all'ente.

[illegible] REGIONALE. E' la cosiddetta Ipar, che dovrebbe riunire le vecchie Ilor, Iciap e Tassa sulla salute.

[illegible] DI SUCCESSIONE. Si sta anche studiando una nuova formulazione basata [illegible] abbassamento delle aliquote ed un contemporaneo allargamento della base imponibile ed un'ipotesi di semplificazione degli adempimenti dei [illegible] siddetti contribuenti marginali attraverso un meccanismo di forfetizzazione.

AGEVOLAZIONI. Una sfilza di tagli alle agevolazioni [illegible] abbatterà sugli italiani, i tecnici delle Finanze vi stanno lavorando da settimane. Nel mirino, l'agricoltura, le cooperative e le piccole imprese.

Flavia Amabile

POLEMICA

I DATI DELLA DISCORDIA

I salari seguono il calo dei prezzi

Ma sindacati e industria contestano i metodi Istat

ROMA

L'INSEGUIMENTO continua. A luglio, come accaduto nel [illegible] precedente, le retribuzioni calcolate dall'Istat hanno fatto registrare una frenata simile a quella messa a segno dall'inflazione. Secondo l'istituto di statistica, l'indice dei salari [illegible] aumentato dello 0,7 per cento nei trenta giorni in esame, portando la variazione annua a quota 3,9 per cento (4,1 per cento a giugno). Nello stesso periodo di tempo, i prezzi hanno manifestato una dinamica negativa (sono calati dello 0,2 per cento) [illegible] l'indice tendenziale [illegible] al 3,6 per cento.

Tutto bene? Neanche per sogno: sulle cifre c'è di nuovo baruffa, i metodi dell'Istat [illegible] vanno giù [illegible] nessuno. Attacca il sindacato, per il quale il 3,9 per cento non è indicativo dell'andamento dei salari perché nelle tasche dei lavoratori, si assicura, arriva più o meno la metà dell'incremento. E attacca anche la Confindustria, per la quale le rilevazioni dell'Istituto «non significano niente», e il peso delle buste paga cre[illegible] ad [illegible] ritmo del 5-6 per cento annuo. Esattamente come i tecnici di viale dell'Astronomia avevano previsto.

«Sono dati costruiti a tavolino da un signore che prende i contratti e si immagina come dovrebbero salire i salari sulla base dei contratti - ha spiegato Innocenzo Cipoletta, direttore generale dell'organizzazione degli industriali -; nessun Paese civile pubblicherebbe una statistica di questo genere». Detto questo, ha aggiunto, la tendenza [illegible] quella dei mesi [illegible]: c'è un'evoluzione del [illegible] per cento che si confronta con un'inflazione inferiore al 4 per cento e che a fine anno sarà del tre. E l'Istat? «Io chiedo solo che l'Istituto centrale di statistica, che è deputato dalla Repubblica italiana [illegible] rilevare statistiche, faccia finalmente una buona rilevazione dei salari - nota [illegible] Cipolletta -; oggi l'unica buona [illegible] quella delle grandi imprese che, però, è parziale. Quando questo avverrà, sarà anche finita [illegible] battaglia delle cifre e la diatriba sui dati. Ce [illegible] sarà uno solo, e sarà quello accettato da tutti».

Innocenzo Cipolletta

Polemici anche i rappresentanti dei lavoratori. «Siamo alla media del pollo», ha detto ieri il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda: «La rilevazione di luglio è influenzata, come l'Istat segnala, dal fatto che [illegible] stati rinnovati i contratti delle categorie "forti" (come bancari e pubblico impiego), mentre per le categorie "deboli" (ad esempio, edili, braccianti, meccanici) la scadenza contrattuale arriverà nei primi mesi del '97». Per Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, le retribuzioni contrattuali [illegible] in linea con l'andamento dell'inflazione reale e non fuori controllo come qualche settore dell'imprenditoria [illegible] dicendo perché non vuole rinnovare i contratti».

Torniamo alle cifre. La variazione congiunturale registrata nel mese [illegible] luglio, afferma l'Istat, è stata determinata dall'applicazione del nuovo accordo del turismo (alberghi, pubblici esercizi) che ha provocato, nel settore, un aumento congiunturale del 2 per cento e del nuovo contratto nazionale per [illegible] dipendenti delle aziende acquedottistiche private (+2,6% sull'intero comparto acqua). L'andamento dei salari, come elaborato dall'Istat, mostra un tasso [illegible] crescita superiore alla media nei settori del commercio, alberghi e pubblici esercizi (+4,2 per cento), credito e assicurazioni (+5,6 per cento), e pubblica amministrazione (+5,4 per cento). Inferiori al risultato mediano sono risultati l'industria (+3,3 per cento), trasporti (+2,4 per cento) e servizi privati (+2,5 per cento).

[m. zat.]

L'istituto di previdenza ha un arretrato di 40 mila miliardi di contributi

Inps e Tesoro inseguono i crediti

Pensioni di guerra, sanatoria in vista

ROMA. Il ministero del Tesoro rassicura i pensionati: non infierirà sugli «irregolari» individuati dall'incrocio dei dati provenienti dal casellario delle 450 mila posizioni Inps. Una bocca[illegible] d'ossigeno per i 40 mila titolari [illegible] indebite pensioni di guerra già «pescati» dal cervellone centrale.

«Sarà una soluzione equilibrata» promettono i funzionari e lasciano intravedere un provvedimento morbido che consen[illegible] all'Inps di chiudere le pratiche risparmiando almeno [illegible] miliardi l'anno (tanto costano i 40 mila trattamenti già venuti alla luce) e recuperando il possibile sugli arretrati. Ma che non infierisca [illegible] chi ha «sforato» di poco il tetto di 11,5 milioni, limite massimo al cumulo delle pensioni.

In teoria, molti [illegible] gli 11 mila orfani maggiorenni e inabili, genitori e «parenti collaterali», individuati dall'istituto di previdenza, potrebbero trovarsi con l'acqua alla gola e vedersi chiedere [illegible] restituzione delle som[illegible] percepite (circa 6 milioni l'anno), più interessi che potrebbero (sempre in teoria) arrivare a tassi altissimi.

Meno drammatica la posizione di 12 mila mutilati e invalidi titolari di pensione diretta e [illegible] 16 mila e 500 titolari [illegible] «assegni accessori»: a loro l'Inps potrebbe soltanto ridurre le erogazioni (tredicesima, indennità integrativa speciale, integrazione per familiari a carico, non cumulabili con altri redditi).

Il Tesoro, comunque, non interverrà immediatamente. Ieri ha precisato che esistono «varie ipotesi al vaglio dei tecnici, [illegible] per varare un provvedimento "ad hoc" ci [illegible] un po' di tempo, considerato che gli accertamenti sulle posizioni irregolari sono stati completati in pieno agosto». L'ipotesi più probabile è che si arrivi ad un minicondono che tenga conto della situazione familiare e degli effettivi redditi dei pensionati «irregolari».

E c'è anche [illegible] sindacato a chiedere ulteriori controlli sui tabulati Inps, insieme con il patronato. Ieri i segretari della Fnp-Cisl Melino Pillitteri e della Uilp Silvano Miniati hanno sottolineato che è «indispensabile un attento controllo per evitare generalizzazioni, che possano colpire pensionati che hanno diritto».

Mentre la Confartigianato non ha perso l'occasione per inserirsi con una nota polemica firmata da Walter Corsi, presidente dell'associazione pensionati. Corsi accusa le inefficienze [illegible] Tesoro che «avrebbe dovuto chiedere da tempo agli interessati di certificare i redditi e [illegible] attendere che un altro istituto segnalasse possibili disfunzioni». Ora la Confartigianato si attende che il ministero, [illegible] lo stesso clamore, annunci presto «che finalmente sono in via di definizione [illegible] decine di migliaia di richieste per pensioni di guerra e gli oltre 100 mila ricorsi giacenti presso la Corte dei conti».

Per il governo resta comunque aperto [illegible] problema della riduzione di spesa per le p[illegible] e del recupero dei crediti arretrati Inps: 40 mila miliardi, con 30 mila miliardi a carico di aziende in crisi o di società disciolte. Il governo è orientato a inserirne almeno 3 mila nei conti della prossima Finanziaria insieme con i risparmi che arriverebbero dal ritocco delle prestazioni erogate dall'Inpdap.

Gianni Billia, presidente dell'Inps, [illegible] pessimista sulle possibilità [illegible] recupero dei crediti, ingigantiti dall'accumulo delle sanzioni. Proprio il sistema [illegible]zionatorio civile, secondo Billia, [illegible] una delle cause che rendono difficile all'istituto [illegible] rientro». I contributi arretrati, infatti, vengono maggiorati [illegible] un minimo annuo del 22% che può arrivare al 200%: molti, di fronte a queste cifre, scelgono di fallire piuttosto che pagare. [b. g.]

Gianni Billia, presidente Inps

Sindacati preoccupati per i posti di lavoro dopo la trasformazione in società per azioni

I Monopoli si fermano per tre ore

Il ministro delle Finanze pronto ad un confronto

ROMA. La trasformazione dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato prima in ente pubblico economico e, successivamente, in società per azioni «avverrà [illegible] le tutele necessarie per i livelli occupazioni sulle quali il ministero delle Finanze è disponibile a tutte le consultazioni che le organizzazioni sindacali riterranno necessario richiedere». E' quanto afferma [illegible] ministero delle Finanze che ha diffuso un comunicato [illegible] proposito dello sciopero di [illegible] annunciato dalla rappresentanze sindacali» per protestare contro il decreto che avvia la trasformazione dei Monopoli.

Ma i sindacati confermano la fermata per oggi. Per il segretario nazionale della Cgil (Funzio[illegible] Pubblica) Paolo Nerozzi «il comunicato del ministero delle Finanze è un primo passo, ma lo sciopero ci sarà: restiamo comunque convinti della necessità della riforma dei Monopoli e attendiamo di [illegible] convocati all'inizio della prossima settimana per la trattiva che avrà al centro le garanzie occupazionali».

Secondo Roberto Tittarelli (Cisl) «occorre definire anche l'accordo sul fondo pensioni dei lavoratori dei Monopoli» e il segretario nazionale della Fat-Cisl Monopoli, Vicentini, sottolinea che «l'attuale decreto di riforma dei Monopoli è completamente insoddisfacente nell'articolo che riguarda il personale». Per il segretario nazionale Uila-Uil, Elvio Maccari, «siccome andrà ridotto, ragionevolmente, [illegible] numero delle 19 manifatture, occorrono tutele per [illegible] personale in eccedenza, circa duemila esuberi, dal momento che i precedenti accordi non si riferivano a un contratto privatistico».

Acquisito il 3,4%

Mediobanca fra i soci della Falck

MILANO. Mediobanca [illegible] entrata direttamente in Falck. La banca di via Filodrammatici ha rilevato il 3,4% dell'ex gruppo siderurgico, in parte direttamente e in parte (1,94%) tramite la sede Finanziaria e la Spafid con un'operazione dichiarata alla Consob il 22 luglio. Con questa acquisizio[illegible] Mediobanca si colloca al ter[illegible] posto nella lista degli azionisti Falck dopo [illegible] patto di sindacato (32,5%) e la Maaldrift bv (11,2%). La Mittel che [illegible] il 3,8% ha recentemente confermato di [illegible] limato la propria partecipazione. Mediobanca [illegible] risultava presente nella compagine azionaria al [illegible]to dell'assemblea [illegible] soci di fine giugno. A quanto risulta dall'avviso, la banca d'affari il 17 luglio aveva già il 2,31%.

L'ingresso di Mediobanca nel capitale di Falck può essere letto come una mossa per consolidare il controllo della società in vista dell'opa [illegible] Tassara. Gli acquisti di Mediobanca, a quanto risulta dagli avvisi, sono avvenuti il 17 e il [illegible] luglio [illegible] il [illegible] luglio Maaldrift (la finanziaria di Tas[illegible] che ha già in portafoglio l'11,2% di Falck) pubblica [illegible] prospetto dell'opa sul 4,5% della società. Nei primi [illegible] giorni di luglio [illegible] vengono negoziati titoli Falck sul mercato dei blocchi ma gli scambi sul titolo si intensifi[illegible]: in particolare tra l'inizio del mese e il 17 transita sul circuito telematico il 3,82% [illegible] capitale e, nelle tre sedute successive, passa [illegible] altro 2,1% (5,9% complessivo). Pochi giorni dopo l'annuncio dell'offerta di Tassara il cda Falck si riunisce e rende noto un documento nel quale avverte gli azionisti dei pericoli insiti nella mossa di Tassara.

L'ingresso [illegible] Mediobanca nel capitale di Falck può essere considerato temporaneo e finalizzato al sostegno del blocco di controllo (famiglia Falck, Credit, Fondiaria, Pirelli e Italmobiliare) anche perché la banca di via Filodrammatici [illegible] rimasta fuori dal patto di sindacato. Comunque, gli acquisti di via Filodrammatici a partire [illegible] 17 luglio hanno contribuito a provocare la risalita della quotazione del titolo.

Novità in vista?

Nuove voci su Olivetti in Borsa

MILANO. Giornata [illegible] transizione in Piazza Affari, dove l'indice Mibtel ha chiuso quasi invariato (-0,03%), tenendo il supporto di quota 9.600 punti, dopo aver toccato un minimo a 9.576 a metà seduta. Nella [illegible] identica scia anche il future Fib 30 scadenza settembre, che ha ceduto lo 0,12% a quota 14.376. La seduta ha trovato gli unici spunti positivi nel settore dei titoli cementi e costruzioni, spinti al rialzo [illegible] piano di governo per gli investimenti in opere pubbliche. Anche se le performance sono state ottenute con scambi rarefatti. Più vivaci, invece, alcuni dei titoli principali, che hanno visto i telefonici [illegible]boli per tutta [illegible] seduta.

Nel comparto dei cementieri, in evidenza per tutta la seduta, hanno brillato le Calcestruzzi (+5,26% in chiusura) seguite dalle Impregilo (+4,69% le rnc, +1,6% le ord) e da Cementir e Cementerie Sardegna entrambe in rialzo di oltre il +3%. Bene anche le Autostrade (+4,3%).

Tra i titoli principali, un'altra giornata difficile per le Generali, che al prezzo di riferimento hanno ceduto l'1,26% a quota 33.581, e per le Fiat (-1,3% a 4.677). Buona la performance della Parmalat, che per tutta la seduta ha registrato progressivi incrementi fino a chiudere a 2.048 lire, in rialzo del 3,64%.

Tra i titoli in lista d'attesa per entrare [illegible] paniere del Mib 30, Mediaset [illegible] quasi invariata a 7.116 (prezzo di riferimento), come Saipem (a 6.881), mentre Mediolanum è in rialzo dello 0,56% a 16.180 lire. Fra le uscenti dal paniere prosegue la lettera sulle Ambroveneto, in calo del 2,15%.

Buon recupero invece per le Olivetti, anche se sul titolo sono circolate per tutto il giorno voci relative a novità nel capitale. Carlo De Benedetti, che poche settimane fa [illegible] passare lo scettro del comando a Francesco Caio, secondo alcuni starebbe per mettere a segno un grosso colpo e portare capitali freschi e nuovi soci nel capitale del gruppo di Ivrea. Secondo altri, si sarebbe invece alla vigilia di un regolamento di conti: [illegible] cordata avrebbe addirittura il controllo del 40% del capitale; una quota, insomma, che potrebbe persino portare a una sorte di [illegible] dei conti. Ma queste sono voci ricorrenti.

L'offensiva in Bassa Sassonia. I sindacati: «E' fuorilegge»

«Sei malato, salario ridotto»

L'industria tedesca va all'attacco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre la discussione sull'austerità di Kohl torna a farsi rovente, l'Associazione imprenditori metalmeccanici della Bassa Sassonia - una regione che conta, oltre alla «Volkswagen», altro trecento imprese del settore - invita a tagliare i salari in caso di malattia a partire dal primo novembre. Da quella data, i lavoratori ammalati riceveranno in busta paga il venti per cento [illegible] meno, secondo le norme che il «Bundestag» ha confermato ieri al termine di un acceso dibattito, ma che il «Bundesrat» - la Camera Alta nella quale l'opposizione socialdemocratica ha la maggioranza - ha già bloccato [illegible] volta, e tornerà ad esaminare il 12 settembre prima del voto definitivo.

L'«Ig Metall», il più grande sindacato di categoria in Europa [illegible] quasi [illegible] milioni di aderenti, ha denunciato aspramente la decisione degli industriali: «Irresponsabile e illegale», l'ha definita un portavoce, secondo [illegible] quale i contratti in vigore garantiscono [illegible] pagamento della totalità del salario [illegible] vanno rispettati fino alla scadenza. Critico con il progetto dell'Associazione anche il ministero regionale per gli Affari sociali; mentre gli industriali ribattono che il voto del «Bundestag» fa premio su ogni altra considerazione.

Contro il pacchetto di misure preparato dal governo - sul quale si annuncia un'aspra battaglia politica, [illegible] giorni a [illegible] - i sindacati hanno intanto previsto una nuova serie di manifestazioni, in vista [illegible] decisivi appuntamenti del 12 e del 13 settembre. [illegible] mobilitazione culminerà il giorno 7, con dimostrazioni contemporanee in numerose città, organizzate dall'«Ig Metall» e dalla Confederazione «Dgb» sotto [illegible] slogan «Una maggioranza per il lavoro e la giustizia sociale». Se il piano - e soprattutto i suoi punti più delicati, [illegible] taglio dei salari in caso di malattia - sarà definitivamente approvato, denunciava ieri il numero due del «Dgb», Ursula Engeler-Kefer, [illegible] pace sociale sarà a rischio, [illegible] Germania. Dello stesso parere sono i deputati socialdemocratici intervenuti ieri al «Bundestag»: «Il governo vuole lo scontro», «Kohl vuole cambiare il fondamento stesso della Repubblica Federale», «obiettivo è il capitalismo puro, privo di garanzie per chi lavora», sono state le denunce più insistenti [illegible] un dibattito che - fallito il tentativo di trovare [illegible] compromesso alla commissione incaricata di negoziare - ha confermato la divisione netta fra governo [illegible] opposizione, intorno a un progetto al quale il Cancelliere affida anche [illegible] risanamento delle finanze pubbliche, il rispetto dei criteri di Maastricht e l'ingresso nell'Unione economica e monetaria, [illegible] primo gennaio del '99.

[illegible]

Il cancelliere Helmut Kohl e il presidente della Volkswagen Ferdinand Piech

Bassanini

«Doppio lavoro? Niente condoni»

ROMA. Il ministero della Funzione pubblica non ha [illegible] studio nessuna ipotesi di sanatoria o condono per il part-time e il doppio lavoro dei dipendenti pubblici. Il ministro Franco Bassanini sottolinea [illegible] non solo non esistono ipotesi allo studio ma che [illegible] ogni caso, [illegible] si prevede alcuna sanatoria o condono per situazioni illegittime in [illegible] oggi, [illegible] verificatesi [illegible] passato».

Il ministero specifica che l'ipotesi allo studio comprende: un consistente aggravamento delle sanzioni e dei controlli oggi previsti per il dipendente pubblico che svolge un secondo lavoro «in nero» non consentito dalla legge (compresa, in tali casi, la decadenza immediata dall'impiego pubblico); incentivazione [illegible] scelte [illegible]ontarie per l'impiego a tempo parziale; la facoltà per i dipendenti [illegible] tempo parziale di svolgere, nel tempo libero, altre attività lavorative, purché regolarmente denunciate e non incompatibili [illegible] le funzioni svolte; una regolamentazione del cumulo degli incarichi.

ANALISI

Tassi bancari bloccati per risanare i bilanci

ABBASSATE i tassi» consiglia autorevolmente il ministro del Tesoro; [illegible] lo chiedono, timorose [illegible] fronte ai [illegible] che scendono, le aziende che, negli anni passati, hanno fondato la loro [illegible]scita più sui debiti che sul capitale, più sul marketing che sulla tecnologia e l'innovazione.

Dall'altra parte le banche si muovono [illegible] fatica e quando decidono di limare il costo del denaro lo annunciano [illegible] «mano contro la recessione». Ci si chiede quindi perché, di fronte all'inflazione in discesa, [illegible] consumi che [illegible] crescono, alla Banca d'Italia che riduce il tasso di sconto, quei cattivoni dei banchieri [illegible] abbassano i tassi. Perché, dunque? L'impressione è che si tratti di un problema tutto in[illegible] al sistema bancario. Le banche [illegible] abbassano i [illegible] perché non possono farlo, se non al prezzo di un drastico peggioramento dei loro bilanci.

Da un lato, infatti, [illegible] assiste ad una (in certi casi mascherata) compressione del margine (il famoso «spread») effettivo tra tassi [illegible] impiego [illegible] tassi [illegible] raccolta ma dall'altro viene [illegible] pensare che gli istituti [illegible] credito italiani non siano in grado di vivere con uno spread molto inferiore all'attuale (nel 1995 è stato del 6,2%).

Il problema dei problemi degli attivi bancari, si [illegible] è quell'enorme massa di crediti i quali, siano o [illegible] ufficialmente classificati «sofferenze», rendono nei fatti poco o niente: gli interessi contabilizzati vengono pagati, nel migliore dei casi, solo [illegible] parte e comunque in ritardo. [illegible] crea dunque un divario tra il conto economico ed il flusso di cassa [illegible] le banche devono «spremere» le imprese migliori per rendere accettabi[illegible] i propri [illegible] in conto inte[illegible].

D'altra parte, non è più nemmeno [illegible]osì facile ridurre i tassi passivi. Da quando non è più conveniente emettere certificati di deposito e la Consob ha costretto le banche a quota[illegible] in Borsa le proprie emissioni obbligazionarie il confronto tra i rendimenti si è fatto più trasparente ed immediato, con minori possibilità per gli istituti [illegible] credito di segmentare il mercato e vendere [illegible] risparmiatori titoli con tassi inferiori a quelli degli investimenti concorrenti.

Ma la struttura dei costi [illegible] la dotazione patrimoniale non [illegible] alle banche di vivere con spread più bassi. No[illegible] margini relativamente elevati, la redditività dell'attivo (Roa) delle banche italiane (0,51% nel 1995) è significativamente inferiore a quella media dei concorrenti europei (0,75% la Francia, 0,68% [illegible] Germania, 1,63% la Gran Bretagna). Ed il confronto sarebbe ancora più sconfortante se si calcolasse la redditività per dipendente.

Questo livello di redditività [illegible] [illegible] adeguatamente il patrimonio delle banche. E ciò impedisce quel rafforzamento patrimoniale del quale gli istituti [illegible] credito avrebbero peraltro un gran bisogno dato che [illegible] loro patrimonio [illegible] «vero» (depurato cioè dalle effettive perdite sui crediti «difficili» [illegible] dalle minusvalenze sugli immobili) dovrebbe [illegible] inferiore del 20-25% di quello attualmente dichiarato.

Che fare, dunque? Come quasi sempre succede in economia (la «mala scienza») le soluzioni vere sono piuttosto banali, quasi mai «innovative» e certamente spiacevoli. Ed è infatti tanto banale quanto vero il fatto che il recupero di accettabili livelli di redditività passa principalmente attraverso la capacità di gestire secondo principi forse anche innovativi ma più che altro semplicemente razionali ed improntati alla massimizzazione del guadagno ovvero alla minimizzazione della perdita i crediti in sofferenza od in difficoltà. Poi si potrà anche pensare ad incrementare i ricavi da servizi ed a fornire maggiore valore aggiunto. [illegible] per far questo si deve passare per una profonda riqualificazione (che, ahimè, fa rima con ristrutturazione [illegible] riduzione) del personale, ma non è [illegible] le commissioni di collocamento che si risolve il problema della remunerazione del patrimonio delle banche italiane.

Purtroppo non vi [illegible] altra strada. [illegible] c'è recessione o politica monetaria che tenga. Il [illegible] bancario deve trovare in se stesso, attraverso operazioni di carattere strutturale, la capacità di ridurre in modo strutturale i tassi [illegible] interesse. Diversamente, il problema della gestione delle aziende in crisi rischia di divenire il problema della gestione delle banche in crisi.

Alessandro Pansa

PER LA PACE A TEL AVIV

Oltre centomila persone hanno gremito [illegible] parco di Tel Aviv per un grande concerto della Filarmonica israeliana in una serata dedicata alla pace. Sul palco [illegible] commosso Daniel Oren.

L'UMORISMO A BORDIGHERA

Tutta Bordighera coinvolta nel Festival dell'umorismo con spettacoli e manifestazioni. Oggi pomeriggio al Palazzo del Parco si apre la sezione dedicata a «Grock il re dei clown».

GLI AVVENTUROSI. Dal Baltico al Pacifico, un grande reporter-scrittore tra paure e imboscate

KAPUSCINSKI stanco di guerre

Una manifestazione per l'indipendenza nel Nagorno Karabakh: Ryszard Kapuscinski, nel 1990, fu l'unico a raggiungere i resistenti armeni. Sopra, il reporter-scrittore. A destra, Nick Nolte in «Sotto tiro»

Storico, viaggiatore poeta: il prezzo di un lavoro nel quale il rischio è una «seconda pelle»

«Ogni anno muoiono cento corrispondenti all'estero: ciò che ti salva è l'unione tra fortuna e esperienza»

DAL NOSTRO INVIATO

La prima cosa che mi fa vedere è una scatola di metallo 40×40, provvista di consunti manici di cuoio, da cui estrae una minuscola macchina [illegible] scrivere portatile, piatta, azzurra [illegible] nera, marca Hermes Baby, fabbricata tra il 1948 e il '50. Inserisce un foglio sul tamburo. Prova qualche [illegible]. Scrittura nitida. Come nuova. «Mi è arrivata ieri, con un pacco dall'Australia - dice sorridendo Ryszard Kapuscinski -, regalo di una signora molto anziana, che io non conosco. [illegible] so chi sia. Aveva letto una [illegible] intervista [illegible] cui raccontavo che [illegible] stata la [illegible] prima macchina per scrivere».

Da recessi dello studio - mansarda ingombra di scaffali e tavolini zeppi di libri, in un quieto [illegible] verde quartiere residenziale - tira fuori con [illegible] specie di eccitazione una Olivetti [illegible] una Olympia, che fanno parte della sua storia di corrispondente estero, per 40 anni, da tutti i continenti. Sulla scrivania una piccola Erika tedesca, con cui ha appena finito [illegible] scrivere un reportage dalla Bielorussia (dove l'autore di *Imperium* è nato, [illegible] Pinsk [illegible] 1932). Il computer? «Sì, ho [illegible] computer. Ma lo uso poco, quasi soltanto per trascrivere documenti. In genere scrivo a mano, quindi ricopio a macchina».

Jeans slavati, camicia di jeans, leggermente claudicante. Un solido volto, largo e cordiale, da europeo orientale. Uno sguardo tranquillo, però penetrante. Immagini che memorizzi ogni [illegible]. Come [illegible] una camera nel cervello. Capisci, vedendolo, da dove [illegible] come [illegible] nati *Negus. Splendori e miserie di [illegible] autocrate* (Feltrinelli 1983), *La prima guerra del football* (Serra e Riva 1990) e soprattutto *Imperium* (Feltrinelli 1994), viaggio dal Baltico [illegible] Pacifico [illegible] un mondo che [illegible] stava dissolvendo: l'ex Unione Sovietica. Successi mondiali, che hanno coronato un'esistenza dedicata al lavoro giornalistico umile, paziente, faticoso, rischioso, povero, non nei grandi alberghi, non nelle stanze delle ambasciate, ma sulla strada, *sulle* strade, [illegible] scassati bus, su vecchi treni, in [illegible] di fortuna, in mezzo alle popolazioni, mangiando di tutto, bevendo di tutto, ammalandosi naturalmente, parlando indifferentemente otto lingue, imparando a riconoscere intenzioni e comportamenti.

«*Travelling is a hard work*». Viaggiare è un duro lavoro. «Un lavoro della mente. Quando viaggio devo essere concentrato al massimo: per vedere, per ascoltare, e stare all'erta e assorbire il [illegible] di informazioni. Oltre che trarmi d'impaccio dai pericoli. Esattamente l'opposto del relax turistico. Devo soprattutto ricordare: luoghi, volti, voci. Non prendo appunti. Se non per segnare i nomi dei posti e delle persone, qualche data, qualche fatto. Molti reporter prendono ossessivamente nota di tutto. Quando rileggi quella robaccia finisci per dimenticare le cose migliori. Ciò che conta non sono le cose, [illegible] il significato delle cose. In questo senso [illegible] credo che la memoria [illegible] uno straordinario meccanismo di selezione. Le cose importanti sono quelle che si sono impresse a fondo nella mente. Quando scrivi non devi essere oberato dai dettagli, ma sentirti libero. Scrivere è una selezione. Per arrivare al nocciolo. Questa è la [illegible] filosofia. *Cut out. Cut out*. Tagliare. Tagliare».

Mi ha fatto [illegible] tè, adesso [illegible] lì, pacifico, gentile, dietro la scrivania di legno grezzo, nella luce rifratta della ridotta finestra, sforzandosi di comprendere il mio poco fluente inglese. Il piano della finestra è cosparso di una miriade di ricordi di viaggio: una lampada azteca di terracotta, una sagola nigeriana di legno, vasetti orientali, vecchi orologi, cartoline, monete, una medaglia leninista, proiettili raccolti durante [illegible] imboscate cui si [illegible] trovato improvvisamente in mezzo, in Africa o in Honduras. Faccia a terra, crepitio di colpi, grida e spari di qua, grida e spari di là, appiattirsi nell'erba, sperare che le pallottole vaganti non ti trovino, restare giù, nell'aria acre, finché non torna una strana calma, e un soldato passandoti accanto ti regala i proiettili che ha tolto dalla cartuccera del guerrigliero ucciso. Eppure non è il Nick Nolte di *Sotto tiro*, neanche il Jack Nicholson di *Professione: reporter*. Lui è uno come [illegible]. Uno di noi.

Che cos'è l'avventura, mister Kapuscinski? «[illegible] non sono un avventuroso. Non cerco l'avventura. E' il tipo di lavoro che faccio a mettermi a contatto [illegible] l'avventura. L'avventura è il prezzo del mio lavoro. Perché il mio lavoro è parlare di altre culture, [illegible] la storia di queste altre culture, soprattutto quelle [illegible] Terzo Mondo, è molto avventurosa [illegible] affollata di conflitti, spesso cruenti. Per conoscere la storia di questi popoli tu devi vivere le loro condizioni. Devi andare là. Devi esserci realmente, fisicamente. I nuovi media - televisione, Internet, I-mail, eccetera - per lo più ne parlano senza vedere. Falsificano [illegible] realtà. Il reporting da tali posti esige la tua fisica personale presenza. [illegible] io sono affascinato dal poter vedere, poter captare, mentre sono lì, [illegible] [illegible] storia agisce e [illegible] plasma [illegible] mondo. Io mi sono laureato in storia. Credo di essere uno storico, [illegible] come Braudel, [illegible] come uno che cerca di vedere, cerca di descrivere la storia in azione».

A proposito di *Lapidarium*, raccolta di aforismi (di cui è imminente il terzo volume, mentre Feltrinelli ha in traduzione il secondo), uno dei maggiori poeti polacchi, Zbigniew Bienkowski, ha scritto così: «E' il libro [illegible] un viaggiatore, reporter, politologo, pensatore. Anche d'un poeta». [illegible], certo. Però d'uno che per essere tutte queste persone, in una sola, ha dovuto imparare a convivere con la paura, [illegible]me fosse una seconda pelle. La paura di essere arrestato, di scomparire per sempre, la paura della morte, la paura delle malattie. Dieci anni di corrispondenze africane, in pratica tutti gli Anni Sessanta avanti e indietro per il Continente Nero, hanno lasciato in eredità [illegible] Kapuscinski la tubercolosi, la malaria - da cui [illegible] può più guarire - e disagi gastroenterici. Più volte ha dovuto viaggiare sotto falsa identità. Nel 1990, per raggiungere il Nagorno Kharabak, enclave armena nel territorio azerbajgiano, strettamente controllata dall'Armata Rossa e dalla milizia azerbajgiana, si è travestito da comandante di un velivolo dell'Aeroflot.

Come si passa indenni, attraverso queste avventure, mister Kapuscinski? «Sono necessarie due cose: fortuna ed esperienza. Io sono fortunato. Lo dico convinto. Ogni anno [illegible] cento corrispondenti dall'estero: è una fortuna [illegible] finire nel loro numero. L'esperienza significa capacità di valutazione: devi capire fin dove puoi spingerti. Devi saper misurare le tue risorse personali. Quello che ti salva veramente è la combinazione di fortuna ed esperienza. Devi essere un uomo forte, fisicamente e psicologicamente. Non puoi permetterti depressioni: se sei depresso sei finito. Soltanto [illegible] controlli la paura. Perché nell'avventura tu hai paura, come ogni essere umano. Soltanto i bambini [illegible] hanno paura, perché non sanno quello che succederà. Sono coinvolti nei conflitti ma inconsapevoli, e questa è una tragedia delle guerre africane. La differenza fondamentale è fra chi controlla la paura e chi no. Ma nell'avventura non sei felice: sei ansioso, sei guardingo. E anche se sopravvivi, sei terribilmente stanco. *This is a crazy life*».

D'accordo, ma perché andare ad ogni costo nel Nagorno Kharabak? Perché scendere all'aeroporto di Stepanakert, pieno di unità speciali del Kgb, restare bloccato per ore su una Lada giallo canarino, nel parcheggio dell'aeroporto, sotto il sole, [illegible] sapere che cosa succede, [illegible] [illegible] falsa divisa, con falsi documenti, quindi fingersi ubriaco fradicio, il berretto da pilota calato sul viso, su una limousine che attraversa posti di guardia, per portarti a una riunone clandestina dei resistenti armeni? Perché andare apertamente, consapevolmente, incontro al pericolo?

«Per poter dire io ero là». Alza il pollice sul pugno chiuso: [illegible] l'abbiamo fatta. «Quello è stato un caso speciale. Nessuno era capace di andare nel Nagorno Kharabak. Neppure Gorbaciov, neppure Eltsin. E nessun giornalista, di nessuna nazionalità. Era una sfida. Naturalmente, dopo, mi sono detto: che stupido sei! Se mi avessero scoperto, sarei finito in chissà quale abbandonata prigione. Il mio lavoro è anche questo: fare quello che non tutti possono. Non per gioco, [illegible] perché vuoi esserci, se [illegible] giornalista. Io non vedo altro modo [illegible] raccontare la realtà [illegible] non attraverso la mia esperienza».

Quanto si va avanti così? Quali altre avventure si profilano? No, non guerre, [illegible] subito. Anche Kapuscinski è stanco [illegible] guerre. Ha cominciato un libro sulle esperienze africane: anticolonialismo, nazionalismi, fino alla nascita del Terzo Mondo. Si intitolerà *Ebano*. [illegible] lavora più per l'agenzia nazionale polacca di informazioni, per conto della quale nel 1956 aveva affrontato da Roma il primo grande viaggio - India, Pakistan, Afghanistan -, ma scrive reportage per il più importante quotidiano polacco. Per il 1998 ha in programma un ricerca nuova: sulla società del Pacifico.

«Il ruolo svolto dal Mediterraneo nel '[illegible] e '600 e dall'Atlantico nel '700 [illegible] '800, nel secolo X[illegible] sarà del Pacifico. Voglio rivisitare i Paesi che lo delimitano, dalla Siberia all'Australia, dalla Cina alla Malesia, e Giappone, Indonesia, Cile, Messico, California, Canada. Il problema di questa regione del mondo era la distanza, ma è stato superato dall'energia elettrica, con una concentrazione di potenzialità, grazie all'incontro fra lo spirito organizzativo europeo e l'abilità di lavoro asiatica. Viaggerò nel '98, scriverò nel '99, pubblicherò nel Duemila».

Prima di lasciarlo, guardo le fotografie, in formato gigante, che di recente Kapuscinski ha presentato a una mostra. In bianco e nero, volti [illegible] nigeriani che ridono, panorami di transumanza in Etiopia, eritrei che scavano in una miniera d'oro senza oro. Qualcosa di strano accomuna le immagini. Subito non capisci. Non c'è nessun segno di modernità: sono frammenti di un mondo biblico. «E' vero - [illegible] dice -: queste fotografie avrei potuto scattarle, se fosse stato possibile, tremila anni fa». E poi: «Scrivere e fotografare sono attività diversissime. Se parlo con qualcuno sono concentrato sulle [illegible] idee. Se invece lo fotografo, forse [illegible] mi interessa quello che dice».

Dalla cartella aperta, cade una fotografia un po' sfocata: [illegible] strada terrosa, sul lato sinistro una fila di pali della luce, sul lato destro basse case di legno. Potrebbero essere quasi delle baracche. Figure oscure si stagliano sullo sfondo. Contadini? Soldati? Non [illegible] capisce. Sembra un posto dove il mondo finisce. Dove il tempo è sospeso e lo spazio senza orizzonte. Da dove [illegible] può soltanto partire. Per viaggiare. «E' Pinsk - mi dice -, dove sono nato».

Alberto Papuzzi

Biechi figuri o spiriti eletti? Un libro sulla storia del Grande Oriente

Gervaso, i Fratelli della discordia

Da Garibaldi a Gelli, i chiaroscuri della massoneria

MILANO

ACCOLITA di biechi figuri incappucciati o associazione di spiriti eletti, devota ai più alti ideali? Il titolo dell'ultima fatica di Roberto Gervaso, *I fratelli maledetti. Storia della Massoneria* (Bompiani, appena uscito in libreria, mentre è già uscito *La ricostruzione del Tempio*, di Giuliano Di Bernardo, edito da Marsilio), sembra porre l'accento su luci e ombre (troppe, secondo molti) nella recente storia [illegible] Grande Oriente. «E' un titolo ruffiano - sottolinea Gervaso - riprende un'invettiva feroce della lib[illegible]a antimassonica. Il libro l'ho scritto "sine ira et studio", con i punti di vista di Scalfari, Gelli, Tina Anselmi». Gervaso presenta secoli di storia e tradizioni, che hanno coinvolto Garibaldi, Carducci, Goethe e [illegible] e Fleming.

Un capitolo consistente [illegible] dedicato alla P2 e a Gelli, definito «un enigma avvolto nel mistero»: «Se Gelli sia stato davvero un dottor Jekyll e un mister Hyde - scrive tra l'altro Gervaso - è un dilemma insoluto. Il massone che abbiamo conosciuto noi era un signore affabile, elegante, spiritoso, [illegible] anche ammiccante e sfuggente, allusivo ed evasivo, che diceva e non diceva. Più che un nemico delle istituzioni, che non [illegible] avevano mai contrastato, e che lui non aveva mai avversato, ci sembrò [illegible] [illegible] d'affari che faceva grandi affari».

Quanto ha inciso la sua vicenda di iscritto alla P2?

«L'idea mi è venuta nel '77-'78: da [illegible] raccoglievo materiale sulla Massoneria. Volevo scrivere un'opera di divulgazione, non accademica ma [illegible]meno robaccia con il solito ginepraio di riti e simbolismo. Nel '77 conobbi Gelli, [illegible] il primo a intervistarlo. La P2 non [illegible] affatto un'associazione segreta. "Ma perché non entra nella P2 - mi chiese [illegible] - una loggia di grande prestigio?". Io, con decisione totalmente indipendente, accettai. Certo che qualche guaio [illegible] l'ha procurato. Ma nel '78 avevo scritto una ventina di libri venduto tre milioni di copie, figuriamoci se avevo bisogno di essere aiutato».

Roberto Gervaso

Poi ha presentato Berlusconi.

«Sì, quando Gelli lesse *Il dito nell'occhio*, in cui avevo intervistato Silvio, mi disse che gli avrebbe fatto piacere incontrarlo. Lui fece qualche resistenza, poi si incontrarono. [illegible] solo un paio di volte: non "si fiutarono", tra loro c'è assoluta incompatibilità».

Oggi la massoneria cos'è?

«Un Rotary, io l'ho conosciuto come tale. La P2 sarà stata anche un comitato d'affari, ma io non ne ho mai fatti. Tutti i soldi che ho li ho guadagnati scrivendo».

E' ancora iscritto?

«[illegible] massone è come il prete, come l'uomo sposato. Per la chiesa si resta tali anche se non ci si frequenta più. Ma se incontro qualche massone lo riconosco: sa, per via del "toccamento" della mano. Per quello che ne so io [illegible] tratta di persone serie. Una confraternita di persone che si occupa di argomenti sociali, filantropici, assistenziali».

Nel libro lei parla del «fratello» [illegible] Gelli», lo definisce «genio». Spesso manifesta una notevole ammirazione.

«Era un grandissimo uomo di affari, [illegible] figlio di un mugnaio riuscì a raccogliere intorno a sé moltissime persone. Ha spirito, [illegible] divertente, intelligente, ma anche molto elusivo. Quando mi conobbe mi disse: "Lei è il fiore all'occhiello della cultura italiana". Era bravo, con la gente ci sapeva fare».

E adesso l'hanno candidato al Nobel. Non [illegible] un po' troppo?

«Non ho letto le sue poesie. Però non mi stupisco più di niente».

Carlo Grande

IL CASO. La tragedia di Marcinelle scatena una campagna di stampa

Crociata contro Nabokov di nuovo «maledetto»

NON ci voleva. Non [illegible] voleva proprio. D'altra parta quando Adrian Lyne, Jeremy Irons, Frank Langella, Dominique Swain [illegible] Melanie Griffith hanno dato il via alle riprese di *Lolita*, il remake del film di Stanley Kubrick, tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov (ripubblicato in Italia da Adelphi nel 1993), davvero non potevano immaginare che il momento della campagna distributiva del film avrebbe coinciso con la scoperta dei terribili fatti di Marcinelle, in Belgio, e la tratta internazionale [illegible] schiave bambine. Vendere un film dove si affronta il [illegible] della pedofilia, ad altissimo livello artistico (se è rispettato il romanzo), in un momento in cui vengono alla luce gli atroci delitti di Dutroux e dei suoi complici [illegible] è una facile impresa. E infatti il film di Lyne, a tutt'oggi, non ha un distributore americano, e la battuta che aveva fatto Jeremy Irons [illegible] po' di [illegible]i fa in un talk-show («L'America è bacchettona, [illegible] troveremo un distributore») si sta rivelando realtà. In Italia, invece, si sa già che [illegible] film sarà distribuito [illegible] il marchio della Medusa.

E ancora una volta il romanzo di Nabokov è al centro di scandali e demonizzazioni, vittima di una campagna moralizzatrice sui giornali anglosassoni che si [illegible] fatti scudo anche della sacrosanta conferenza dell'Unicef di Stoccolma per combattere la prostituzione e la pornografia infantile.

Certo, mettere in relazione i due fatti, le scabrosità del film (annunciato ancora più hard nella versione di Lyne) e gli atroci delitti, è la conseguenza più ovvia [illegible] più banale, ma vuol dire non tenere conto che *Lolita*, il romanzo, è uno dei capolavori del '900. Anche se è vero che racconta la devastante passione del maturo professore di origine [illegible]ropea Humbert Humbert per la dodicenne Lolita figlia della [illegible] affittacamere, ed [illegible] vero che fra i due protagonisti, vagabondi per motel dell'America squallida e piccolo borghese, si consuma un sesso ricattatorio, ma da parte della ragazzina nei confronti dell'uomo, che poco per volta è ridotto a una marionetta nelle sue mani capricciose.

I moralisti comunque non sono andati per il sottile ed hanno lanciato allarmati le loro crociate [illegible] su *Daily Mail*, *Sunday Times*, *Sunday Telegraph*, sostenendo che dalla Middle America dove si svolge la vicenda e la tragedia del Belgio il passo è breve. C'è chi è andato [illegible] rivangare fatti lontani, il 1955, quando il libro venne pubblicato, sostenendo che già allora era meglio lasciare che restasse un manoscritto. E chi, infine, al massimo della perfidia, ha insinuato il sospetto che la levata di scudi americana derivi da un atteggiamento «politically correct» delle femministe [illegible] che mal volentieri vedono questo maturo professore innamorato delle «carni fresche e succulente di una fanciulla».

Contro questa campagna è in[illegible], per rimettere le cose a posto, James Wood, il critico del *Guardian*. «*Lolita* - spiega - non sarebbe un capolavoro se soltanto ci spiegasse che la pedofilia è una cosa terribile; in realtà è impossibile immaginare Nabokov impegnato a scrivere [illegible] romanzo [illegible] questo limitato scopo. Sia l'estetica romantica, [illegible] quella classica ci assicurano che l'abiezione in arte è riprovevole [illegible] catartica. E [illegible]: l'assenza del bene in un'opera d'arte risveglia in noi il desiderio del bene mostrandoci la miseria del male; [illegible] ancora noi ci purifichiamo della nostra abiezione nella [illegible] esagerazione che l'opera d'arte ci mostra».

[illegible] soprattutto, prosegue James Wood, «la grandezza del romanzo sta nella complessità di Humbert Humbert. Egli è insieme [illegible] mostro e [illegible] uomo affascinante: corrotto [illegible] civilizzato.

Dominique Swain, la nuova Lolita scelta da Adrian Lyne; a destra, Nabokov con la moglie e il figlio

> **[illegible] RISPONDE**
>
> *E' l'ultimo fra i flagelli del nostro mondo: essere nelle mani dei sociologi della famiglia. Per parte nostra contribuiamo allo scandalo pubblicando in ottobre l'edizione economica, nella collana «gli Adelphi», di Lolita. Che sia tutta una macchinazione editoriale?*
>
> Roberto Calasso

L'America blocca «Lolita», il film di Lyne. E da Stoccolma rimbalzano accuse

Crede di conoscersi, si definisce mostro e debole, ma è chiaro al lettore che egli non comprende appieno la vera profondità della propria corruzione».

E' proprio questo, oltre al clima angosciante che pervade tutto il romanzo e [illegible] sublime scrittura di Nabokov, che fa di *Lolita* un romanzo-capolavoro del '900.

E la morale [illegible] manca. Perché, come [illegible] ricorda James Wood: «Humbert Humbert scrive le sue memorie, nella finzione romanzesca, dal chiuso [illegible] una cella di prigione».

E' vero, comunque, che il cammino di *Lolita* è stato difficile e accidentato sin dall'inizio. Fu romanzo-scandalo nel [illegible] quando [illegible] grande esule russo, [illegible] ormai romanziere in lingua inglese, fu costretto a pubblicarlo presso l'Olympia Press, editore parigino di letteratura erotica. Fu poi film-scandalo nel '61 quando Stanley Kubrick andò a girarlo [illegible] Inghilterra lontano dalla puritana America, lontano da isterie integraliste, [illegible] anche dalle tariffe spropositate della macchina cinematografica hollywoodiana.

Sergio Trombetta

IL FIGLIO DMITRIJ

Dai flash back si capirà l'origine della passione

CI saranno dei flash back nella *Lolita* di Adrian Lyne, che mancavano nella versione di Kubrick. E questi flash back soddisfano Dmitrij Nabokov, il figlio del grande romanziere: «Mostrano gli anni giovanili europei di Humbert Humbert. Fondamentali. Perché [illegible] lì sulla Costa Azzurra che Humbert si innamora ed ha una struggente avventura con una ragazzina sua coetanea. Quell'incontro lo segnerà per tutta la vita, bloccando la sua sessualità. Nasce allora la pedofilia del professore».

«Certo molti angoli neppure troppo sperduti degli Usa sono in preda ad [illegible] zelo religioso» prosegue Dmitrij Nabokov che ha seguito parte delle riprese americane [illegible] che, per ora, prima del montaggio, è molto soddisfatto del lavoro di Adrian Lyne. «Ma per tornare all'età di Lolita - continua il figlio dello scrittore che con la russista Serena Vitale cura l'uscita dei volumi [illegible] padre da Adelphi - non ci deve poi scandalizzare. Basta pensare all'età di Beatrice, di Giulietta, di certe spose-bambine di tribù africane e asiatiche». [se. tr.]

Dmitrij Nabokov, il figlio di Vladimir, è soddisfatto del «remake» [illegible] Adrian Lyne

FATTI [illegible]

Hemingway, i retroscena di «Addio [illegible] armi»

ROMA. Alcuni dei tanti misteri che ancora avvolgono la stesura di *Addio alle armi* sembrano aver trovato una soluzione. Molti studiosi hanno ritenuto che [illegible] celebre capolavoro [illegible] Hemingway, ambientato sullo sfondo della ritirata di Caporetto, nascesse dall'esperienza diretta dello scrittore, volontario della Croce Rossa durante la Grande guerra. Ciò è vero, ma solo in parte: il giovane Ernest, infatti, non fu presente agli eventi che portarono al disastro del 24 ottobre 1917, [illegible] arrivò nel Veneto solo il [illegible] giugno '18. E' quanto si [illegible] scoperto in [illegible]guito al ritrovamento in California di un particolareggiato diario di un suo compagno al fronte. A svelare i retroscena del romanzo è una ricerca [illegible] Giovanni Cecchin, *visiting fellow* alla Princeton University, che ha individuato le fonti [illegible] cui lo scrittore si documentò: i risultati dell'indagine appaiono nel volume *Isonzo, Caporetto* [illegible] *la ritirata* pubblicato nella «Collezione Princeton». [AdnKronos]

[illegible] Guevara: il Che tradito [illegible] Debray

BUENOS AIRES. Il [illegible] di Régis Debray non è piaciuto [illegible] Aleida Guevara. Dalle colonne del quotidiano argentino *Clarín* la [illegible]glia del «Che», catturato e ucciso in Bolivia nell'ottobre del 1967, ha lanciato i suoi strali contro lo scrittore francese che nel suo saggio *Lodati [illegible] i nostri signori* aveva rivisitato criticamente le figure di Guevara e Fidel Castro. Aleida sostiene che il padre ha perso [illegible] vita «cadendo in un'imboscata dopo aver salvato Debray». «E' profondamente ingiusto che dopo 30 anni un [illegible] che era impegnato con il comunismo e con il movimento socialista passi repentinamente dall'altra parte della barricata» ha tuonato la trentacinquenne pediatra, avanzando l'ipotesi che sia stato proprio Debray, durante la sua detenzione in Bolivia, a rivelare la presenza nella [illegible] del gruppo di guerriglieri guidati dal Che. [AdnKronos]

A Costanzo [illegible] [illegible] premio «Barocco»

GALLIPOLI. Assegnato [illegible] Maurizio Costanzo e alla memoria di Andrea Barbato il premio «Barocco '96». Altro riconoscimento per Alessandro Haber. Domani la cerimonia di premiazione. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Casalinghe, il furto della Volontaria; meglio la mamma gorilla

Pensioni, [illegible] [illegible] Cesare quel che [illegible] di Cesare

Apprendo dal quotidiano *La Stampa* questa grande novità della pensione per casalinghe, ed a questo proposito vorrei porre alcune domande alle quali gradirei avere delle risposte [illegible] più esaurienti possibili, pubbliche e private.

Sono molti anni che esiste la *pensione volontaria*, ed in molti hanno versato i relativi contributi; tra questi anche mia moglie che, tranne per un anno che l'ha vista impegnata come coadiuvante part-time, ha continuato [illegible] pagare per la pensione volontaria fino ai 15 anni come prescritto dalla legge. Ora andrà in pensione, se tutto va bene, al compimento dei 60 anni poiché come casalinga non avrebbe goduto di alcuna pensione.

A questo punto io mi domando, è proprio il caso di istituire nuove formule, nuove prospettive, quando sarebbe [illegible] semplice permettere a queste persone di pagare delle cifre modeste, o comunque non eccessive, per 30/40 anni in modo che possano avere una loro pensione a 60 come qualunque lavoratore?

L'Inps sta gridando ai quattro venti che è in deficit [illegible] forse un giorno ci verrà a dire che [illegible] potrà più pagare [illegible] pensioni. Già la Volontaria [illegible] viene più pagata [illegible] in famiglia esiste un reddito consistente (ciò non è giusto perché è un furto verso chi ha pagato) e si pretende di dare una pensione dopo cinque anni di versamenti quando dobbiamo invece tagliare tutte le pensioni che hanno reso pochissimo.

Se [illegible] continua a fare questa politica di voti per il personale interesse al motto «e chi verrà dopo si aggiusti», come si potrà cambiare in meglio?

Diamo a Cesare ciò che è di Cesare, consentendo a chi ha pagato di contare su un domani sereno; si attivino piuttosto tutti quei sistemi di controllo atti a scovare e perseguire coloro che mascherandosi dietro una apparente «indigenza» si rivelano poi essere i soliti furbi pronti solo ad ottenere benefici ma del tutto indifferenti alle regole della società.

Perché continuiamo a fare favori, condoni, facilitazioni (vedi molte categorie di lavoratori) che permettono ben che vada di recuperare qualche misero soldino, ma diventano nel tempo un peso per tutta la società, specialmente per chi ha sempre agito con correttezza?

Signori, per favore, è [illegible] che si lavori seriamente e responsabilmente per il presente ma soprattutto per il futuro.

Attilio Falco
Cuneo

Sono più sicuri i figli degli animali

Mentre una femmina [illegible] gorilla culla una bambina cadutale tra le braccia e poi la deposita dolcemente accanto alla porta della gabbia, una sventurata madre scaglia dall'auto, uccidendola, la bambina appena partorita dal suo grembo. Forse sarebbe opportuno un momento di riflessione e [illegible] VERGOGNA.

prof. **Nicola Galluccio**
Scafati (Salerno)

[illegible] per Black il silenzioso

Vorrei sapere perché non posso portare il mio cane [illegible] me alla [illegible]. Messa.

Black, il mio cane, è silenzioso, educato e pulito, [illegible] a mio parere, più sensibile [illegible] molti esseri umani. Nonostante ciò i sacerdoti delle parrocchie vicino a casa mia mi hanno negato il permesso di portarlo dicendo che «i [illegible] in chiesa non entrano».

Questo fra l'altro, [illegible] priva della gioia [illegible] santificare la do[illegible]nica mattina recandomi prima in riva al fiume per lasciarlo libero di correre, mentre io leggo il giornale, e poi alla S. Messa, visto che non [illegible] prei dove lasciarlo.

Insomma, io non trovo giusto questo, visto che anche i cani sono creature [illegible] Dio e [illegible] proprio che qualcuno spiegasse a [illegible] vecchio commerciante perché la Chiesa rifiuta di accettare gli animali tra le altre creature del Signore.

T. P. Valenza Po
(Alessandria)

LA [illegible] [illegible] O. d. B.

Gentile Signor Del Buono, [illegible] pretendo [illegible] diventare articolista della *Stampa*, ma almeno [illegible] essere preso in considerazione [illegible] cittadino [illegible] questa città e di questo Paese, non pretendo neppure [illegible] risposta [illegible] questa mia, ciò che mi piacerebbe è che la mia lettera *Parola d'ordine «Riduzione del danno»* venga pubblicata. Sono [illegible] operaio della Seat-Stet di Torino, faccio da dieci anni il volontario nel campo della tossicodipendenza...

Alessandro Orsi
Torino

Droghe un danno da «ridurre»

GENTILE Signor Orsi, la accontento volentieri, il [illegible] intervento [illegible] utile al dibattito in corso: «"Riduzione del danno". A tanti fa paura, alcuni la paragonano al film *Mad Max*, altri al prologo del [illegible]. La riduzione del danno è un metodo elaborato e pensato dopo anni di fallimenti nella soluzione del problema della tossicodipendenza. L'uomo fa uso di sostanze stupefacenti da sempre, i popoli più antichi usavano queste sostanze come medicamenti, culti religiosi, riti popolari, e noi, umanità avanzata affacciata al terzo millennio, pretendiamo di risolvere questo problema azzerandolo. Impossibile. [illegible] motivo è semplice, sono gli uomini che singolarmente decidono la loro esistenza e nessuno può decidere della vita di un altro. Nel 1500 in Germania era [illegible] vigore la pena di morte per i fumatori [illegible] di tabacco, la stessa cosa accadeva [illegible] Paesi arabi per i bevitori di caffè, oggi le cose sono cambiate, ma non impariamo, e nonostante l'esperienza, che l'uomo decide di se stesso, [illegible] non essere presuntuosi, sempre, pensando di adottare la repressione, [illegible] giudizio, la condanna. Ridurre i danni di tutto quel che comporta il consumo di sostanze pesanti, in tutte le direzioni: consumatori, cittadinanza, sanità, scuola, famiglia, Stato. Senso di realtà è l'ingrediente che aiuta a vivere meglio noi e gli altri, consapevoli di essere tutti uomini, fortunati o meno fortunati. La riduzione del danno è realista, umile [illegible] tollerante, si è resa conto che la lotta alla droga ha fallito, hanno fallito le grandi organizzazioni, i governi potenti, il maxi blitz, [illegible] grandi operazioni Onu. Allora perché [illegible] accettare l'esistenza [illegible] della droga e partire da questo punto indiscutibile? Nel 1981 a Liverpool iniziarono a puntare in questi termini e i risultati furono subito soddisfacenti, nel 1986 a Rotterdam continuarono [illegible] qualcosa di addirittura più istituzionale, una sorta di assessorato alle tossicodipendenze con il sistema della riduzione del danno. In Italia è poco che si lavora in questa direzione...».

Gentile Signor Orsi, lo spazio a mia disposizione è quello che è. Ma nulla ci impedisce [illegible] continuare.

Oreste del Buono

Oggi tutti si sentono liberali

Da semplice lettore, vorrei anch'io intervenire sulla polemica riguardante la presunta *egemonia liberale*, soprattutto dopo la risposta [illegible] Tarchi di Marcello Pera. Non tanto per dibattere l'argomento (fuori dalla mia portata), ma [illegible] quanto lettore abituale di *Diorama*, soggetto che Pera dimostra di non conoscere affatto.

Il fatto che Pera abbia perso le elezioni non dimostra l'inesistenza di un'egemonia liberale, almeno a livello culturale. In un modo o nell'altro, oggigiorno tutti [illegible] sentono liberali. Coloro che hanno vinto le elezioni non si sentono meno liberali di quelli che le hanno perse, perché questa [illegible] la tendenza culturale del momento. Sul «principio di non contraddizione», poi, non [illegible] che Pera stia meglio del Tarchi: l'ideologia liberale attualmente [illegible] voga si rifà esplicitamente al liberalismo ottocentesco, senza tenere conto delle problematiche della modernità. [illegible] Tarchi è antimoderno, allora anche Alex Langer lo è stato, oppure lo è Massimo Cacciari (anni fa, quest'ultimo fu criticato dalla *Rivista dei libri* perché *Geofilosofia dell'Europa* non corrispondeva alle attuali tendenze liberali).

Più importante è far presente [illegible] Pera che sarà difficile chiedere a Fini di cacciare Tarchi da An, visto che non ne [illegible] [illegible] fatto parte [illegible] neanche lo inviterebbe [illegible] un convegno (com[illegible] invece accade per Veneziani [illegible] Accame). Per la precisione, Tarchi fu cacciato dal Msi più di quindici anni fa, proprio perché le sue idee erano in polemica col nostalgismo mussoliniano e fascistoide. Quando si risponde [illegible] qualcuno, sarebbe meglio conoscere l'interlocutore.

Dico questo non per dar ragione [illegible] Tarchi, né per difenderlo, cosa che sa fare da solo. Anzi, mi [illegible] persino stufato di questa polemica tra *Diorama* e [illegible]li altri giornali. Da [illegible] lato il Tarchi che ribadisce la propria identità, dall'altro i giornalisti che fraintendono. A quanto pare questa polemica ha interessato (e stufato) soltanto me.

Claudio Ughetto, Giaveno

D'[illegible] [illegible] Letta a Palazzo Chigi

Su *La Stampa* di mercoledì, Augusto Minzolini definisce «faccia di bronzo» la «fonte ufficiale» [illegible] Palazzo Chigi, cioè il sottoscritto. Motivo di tanta aggressività: ho negato che Letta [illegible] D'Alema, ricevuti nelle stesse ore a Palaz[illegible] Chigi, [illegible] sono incontrati. Le confesso che non credevo [illegible] dover leggere insulti tanto gratuiti persino su un giornale prestigioso [illegible] *La Stampa*.

Sono abituato a dire la verità; [illegible] dico una cosa ad un giornalista significa che è vera. In [illegible] di necessità, piuttosto che mentire, taccio. D'Alema e Letta non si [illegible] neppure sfiorati, l'altro pomeriggio. Il primo [illegible] stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, l'altro dal sottosegretario Micheli. Erano entrambi al primo piano, ma su lati opposti del palazzo. Se i due si fossero visti, anche incidentalmente, lo avrei detto non solo alla *Stampa*, ma [illegible] tutti i giornali. Il mio tentativo, nel ruolo che ricopro, [illegible] di aiutare i cronisti a non scrivere inesattezze e, nonostante tutto, credo ancora che sia possibile.

Francesco Luna, Roma
Capo ufficio stampa
Presidenza Consiglio dei Ministri

Il dott. Francesco Luna dovrebbe essere più attento: ancora adesso torna a ripetere che [illegible] dott. Gianni Letta avrebbe visto solo il sottosegretario Enrico Micheli mentre è stato lo stesso Letta a dichiarare ad un'agenzia, peraltro mai smentita (Asca del 27 agosto delle ore [illegible] e 53), di essere stato ricevuto da Romano Prodi. Non credo che il dott. Letta - non porta neppure gli occhiali - abbia scambiato il sottosegretario per il premier. Secondo. Non ho mai interpellato Francesco Luna sull'argomento, per cui non mi riferisco a lui. Un consiglio: [illegible] fossi nei suoi panni avrei meno coda di paglia. [au. min.]

«Liberal» mette sotto accusa le élite del Vecchio Continente

La sindrome americana

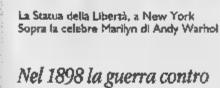
Europa e Usa, fra risentimenti e complessi

LIBERAL scopre l'America: e la sbatte in prima pagina. In un affollato patchwork, sulla copertina del [illegible] speciale di settembre, ci so[illegible] Steven Spielberg alla macchina da presa e il «berretto verde» John Wayne, Woody Allen e James Dean, gli astronauti della luna e Frank Sinatra, Andy Warhol e un quadro di Lichtenstein, Cassius Clay e Mike Tyson, Roosevelt [illegible] Kennedy, Bill Gates [illegible] Luther King, Elvis, Humphrey, Jackie, Ronnie, Topolino [illegible] la Pepsi. C'è anche una citazione di Valéry: «Ogni volta che i miei pensieri si fanno troppo cupi e dispero dell'Europa, ritrovo un po' di speranza solo pensando al Nuovo Continente». Titolo (polemicamente allusivo) «La contessa e il cowboy», occhiello (polemicamente esplicito) «Gli Stati Uniti e i [illegible]sentimenti dell'Europa».

Il [illegible] monografico intende fare il punto [illegible] [illegible] secolo d'Ameri[illegible] - dal 1898, quando in seguito a una [illegible] [illegible] incidenti scoppia la guerra Usa-Spagna che segna la nascita della nuova potenza mondiale, ai giorni nostri. Ma l'intento non è celebrativo. «L'Europa ha un complesso e [illegible] chiama "revanche"» annuncia il direttore Ferdinando Adornato, che mette sotto accusa le nostre élite colpevoli di «un ancestrale disprezzo per [illegible] cultura politica e sociale americana, per la sua filosofia della vita, per la sua particolare declinazione dei concetti di libertà, eguaglianza e felicità». Da Pericle a Bismarck [illegible] stata l'Europa (e la sua classe intellettuale) [illegible] dominare il mondo. Le sfide del '900, l'avvento della società di [illegible] e della nuova superpotenza hanno trovato il Vecchio Continen[illegible] impreparato, in primo luogo sul piano culturale. Ma attenzione, conclude Adornato, «senza risolvere il "complesso" nato nel XX secolo, [illegible] riusciremo a entrare, con la mente libera, nel XXI».

Variamente orientati, gli interventi che seguono - da Fisichella a Zincone, da Brancoli a Battista, Maffettone, Rumi, Baget Bozzo, [illegible] interviste ai «nemici» Bertinotti, Rauti, Chomsky - vogliono esse[illegible] un tentativo di chiarirsi le idee. Anticipiamo un brano dall'articolo di Sergio Romano. [m. as.]

La Statua della Libertà, a New York
Sopra la celebre Marilyn di Andy Warhol

Nel 1898 la guerra contro la Spagna segnò la nascita del nuovo gigante planetario

Adornato: senza risolvere le incomprensioni del '900 non entreremo nel Duemila

La voglia di governare il mondo e le tentazioni isolazioniste: i perché di una politica sussultoria

Troppo virtuosa per essere potente?

ALLA fine del suo secolo l'America [illegible] alquanto diversa dalla potenza che ha dominato il mondo negli ultimi 50 [illegible].

Cerchiamo di definire i caratteri. E' sempre altera, orgogliosa, profondamente convinta della sua diversità, delle sue virtù, della [illegible] missione mondiale [illegible] del suo «destino palese». Ma la scomparsa del grande [illegible]co ha risvegliato dal fondo della cultura politica americana l'intreccio [illegible] paura, sospetto e diffidenza con cui gli Stati Uniti hanno sempre guardato agli affari del mondo. Lo spirito dell'Ameri[illegible] first committee - [illegible] lobby non interventista che si costituì nel 1940 contro la politica [illegible] Roosevelt e raccolse in breve tempo ottocentomila adesioni - [illegible] nuovamente presente nella vita politica e sociale degli Stati Uniti. Ma i nuovi isolazionisti non intendono rinunciare né alla leadership mondiale né alle posizioni di potere che il Paese ha conquistato durante gli ultimi cinquant'anni.

Il risultato è la doppia pressione a cui il gover[illegible] americano [illegible] continuamente soggetto. Non può rinunciare [illegible] governare il mondo, ma non può accettare *entanglements* che l'opinione pubblica rifiuterebbe. Non può sottrarsi alle responsabilità [illegible] potere, ma [illegible] può mettere a repentaglio [illegible] vita dei soldati americani. Il risul[illegible] è [illegible] politica ambigua e sussultoria. L'America interviene a Mogadiscio, [illegible] ritira le proprie truppe dopo la prima imboscata. L'America rifiuta di partecipare sul terreno alle opera[illegible] bosniache, ma boicotta il piano di pace del negoziatore europeo, promuove [illegible] nascita di un'alleanza croato-bosniaca e si riserva il diritto d'intervenire dall'aria. L'America [illegible] [illegible] dei raid aerei per trascinare i contendenti [illegible] tavolo dei negoziati [illegible] li costringe [illegible] firmare gli accordi [illegible] Dayton, [illegible] [illegible] [illegible] truppe lasceranno la Bosnia verosimilmente alla fine del 1996, quali che si[illegible] [illegible] quel momento le condizioni del processo di pace. L'America non intende rinunciare al[illegible] Nato e alla «grande rete» tessuta negli anni della guerra fredda, ma riduce fortemente il proprio impegno militare. L'America ratifica [illegible] trattato che istituisce l'Organizzazione del commercio mondiale, [illegible] rifiuta di accettare la liberalizzazione dei servizi finanziari [illegible] dei servizi portuali. [illegible] la politica estera dell'amministra[illegible] obbedisce ancora alle regole della convivenza internazionale, la politica estera del governo (amministrazione più Congresso) sembra orientarsi verso l'uso di due strumenti che rispondono maggiormente allo spirito di questo «isolazionismo aggressivo». Il primo [illegible] quello delle sanzioni, che l'America adotta con crescente frequenza [illegible] per le quali pretende il con[illegible] delle Nazioni Unite. Il secondo [illegible] [illegible] extraterritorialità. [illegible] governo americano fa una politica extraterritoriale quando manda le proprie truppe [illegible] Panama per tradurre Noriega di fronte a un tribunale di Miami, quando rapisce un medico messicano nel suo Paese, quando combatte [illegible] mercato della droga in Colombia, quando cer[illegible] di dettare [illegible] giapponesi nuove priorità economiche, come fece Bush nell'ultima fase della sua presidenza, quando pretende di processare negli Stati Uniti gli attentatori di Lockerbie, quando minaccia l'applicazione della legge Helms-Burton contro le ditte straniere che hanno concluso joint-venture [illegible] il governo cubano.

Sanzioni [illegible] extraterritorialità [illegible] le tentazioni a cui gli Stati Uniti cedono sempre più frequentemente p[illegible] risolvere le contraddizioni di una potenza che non vuole [illegible] alla propria leadership, [illegible] si dibatte nell'incertezza ogni qualvolta deve pagarne il prezzo. Prima [illegible] dopo questa politica si scontrerà con gli interessi dell'Europa, con [illegible] nuova Russia e con la grande Cina. Sapremo allora, alla fine di questo secolo breve, se l'America sia troppo virtuosa per essere davvero potente.

Sergio Romano

Morto a Milano, aveva 70 anni

Aroldi, l'editoria come missione

MILANO

GIORGIO Manganelli, che lui aveva voluto alla Rizzoli [illegible] badare alle vendite sempre esigue, gli scriveva dediche straordinarie, paradossali, sulfuree. Sapeva [illegible] dovergli molto, e soprattutto di poter contare molto su di lui, come face[illegible] Enzo Bettiza o Indro Montanelli, Cesare Marchi o Dacia Maraini. Perché Edmondo Aroldi era un «editor» della vecchia scuola, [illegible] che sapeva rispettare gli auto[illegible] [illegible] annusare i libri con [illegible] fiuto straordinario, come quando aiutò Dacia Maraini nella metamorfosi da scrittrice per [illegible] minoranza di lettori colti in best seller, con *Le memorie di Marianna Ucria*. E all'occorrenza sapeva anche «inventarli» i libri, come fece ad esempio suggerendo *Impariamo l'italiano* [illegible] Cesare Marchi, ottenendo [illegible] grande successo popolare e crean[illegible] un filone.

Edmondo Aroldi [illegible] morto l'altro giorno in [illegible] clinica milanese, appena compiuti 70 anni, dopo [illegible] breve malattia che era riuscito a tenere segreta. E' scomparso in [illegible]lenzio, quasi con il ghigno disincantato che gli amici gli conoscevano bene, dandy beffardo e umorale [illegible] grado di tenerezze [illegible] commozioni quasi infantili, ironico e imprevedibile. Amava le cravatte e le scarpe bianche e blu, che sti[illegible] nella [illegible] casa [illegible] [illegible] Gluck piena di porcellane e di profumi, [illegible] [illegible] guardava bene dall'indossare. Amava anche scherzare sull'indirizzo, reso celebre da Celentano. Era un cultore di letterature stravaganti, [illegible] sapeva tutto [illegible] libertini: confessava [illegible] senza proble[illegible] [illegible] [illegible] anche scritto alcuni libri variamente intitolati *Emmanuelle*, per denaro. [illegible] forse anche per provocazione. Amava l'ironia, [illegible] ha attraversato l'editoria italiana e il mondo letterario, da un lato badando [illegible] non apparire (gli piaceva definirsi, [illegible] [illegible] punta di civetteria, «l'eterno secondo»), dall'altro divertendosi a stupire, anche scandalizzare.

Era uomo di cultura raffinatissima, ha [illegible] in moto potenti macchine di divulgazione o anche [illegible] puro intrattenimento. Sapeva che intanto i [illegible] bisognava farli arrivare in mano ai lettori, fossero essi *Il mistero di Lenin* [illegible] Bettiza o *Lo stupidario della maturità* della Vigliero Lami. Gli Anni 80 furono la sua grande stagione, quando alla Rizzoli, dove ebbe la responsabilità prima della saggistica [illegible] poi anche della narrativa italiana fra il '75 e il '92, seppe avviare quel filone popolare che segnò grandi fortune editoriali in Italia.

I suoi autori erano Marchi e Vertone, Giorgio Galli e Ricossa, Sgarbi e Severgnini, Patrizia Carrano, Natalia Aspesi, Piero Ostellino, ma si divertiva altrettanto, quasi un compiacimento colpevole, a pilotare in libreria sotto copertine scintillanti volumi destinati al largo consumo, da Battaglia a Romi[illegible] Power. La [illegible] intuizione fondamentale era che ogni opera ha il [illegible] pubblico e per quel pubblico va calibrata, ne va stimolata la nascita, va creata, magari a tavolino, [illegible] poi non [illegible] rovesciata in libreria solo per riempire i banconi, puntando sulla quantità. Anche nelle [illegible] più futili, ci vuole qualità e capacità di scelta. «I libri che hanno successo non si conoscono pri[illegible], ma quelli che non lo avranno si sanno benissimo», era [illegible] delle sue frasi cel[illegible].

Aroldi era un intellettuale, senza snobismi intellettuali. Aveva cominciato con l'editoria colta. Approdato dopo una militanza politica comunista alla Sansoni di Firenze, nel '56, era passato dopo un breve periodo alla Garzanti [illegible] dirigere la saggistica della Sugar, dove aveva pubblicato Beckett, Lukács, Burroughs, e poi quella del Saggiatore di Alberto Mondadori. Dal '[illegible] al '75 era stato alla Mondadori, poi alla Rizzoli [illegible] infine da qualche anno, andato in pensione, [illegible] diventato ascoltatissimo consigliere del gruppo Longanesi, dove aveva portato con [illegible] alcuni dei «suoi» autori, come l'antropologa Ida Magli. Negli ultimi tempi, avrebbe dovuto [illegible] una sorta di biografia editoriale, per la quale pensava a un titolo: *Vita da editor*. Mestiere appassionante e ingrato: e nel caso di Aroldi, della sua passione, mestiere eroico.

Mario Baudino

Arrivano gli italiani: ed è attenzione tesa per le parole del vicepresidente del Consiglio

«Biennale aperta ai privati»

Veltroni: ecco il progetto di riforma

VENEZIA. Un'atmosfera di estremo rispetto, con tanti aspiranti «direttori» che si alzavano per manifestare la validità del progetto di legge del governo, ha caratterizzato la conferenza stampa di Walter Veltroni sulla riforma della Biennale che dovrebbe entrare in vigore il prossi[illegible] 15 febbraio. Tanti funzionari, burocrati e grand commis della pubblica amministrazione [illegible] si erano mai visti al Lido. C'era tanta curiosità per questo disegno di legge che però nella [illegible] stesura integrale è ancora riservato. Il vicepresidente del Consiglio ha assicurato che l'iter parlamentare potrà risolversi senza compromettere la preparazione della Mostra del prossimo anno. «L'importante - ha detto il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che ha pure smentito una sua candidatura alla presidenza della Biennale - è che nel [illegible] di eventuali ritardi non [illegible] proceda al rinnovo del consiglio direttivo che termina il suo mandato nel prossimo febbraio con i meccanismi del vecchio Statuto. Sarebbe una jattura perché condannerebbe l'Ente alla totale paralisi e Venezia, invece, [illegible] può fare a meno di una Biennale funzionante».

Nell'articolato progetto approvato l'altro ieri dal Consiglio dei ministri, la Biennale, [illegible] la riforma, si trasformerà da Ente pubblico in «Società di cultura "La Biennale" di Venezia», un soggetto giuridicamente privato le cui strutture acquisteranno maggiore snellezza nella gestione dell'attività culturale che gli è propria. «A mio giudizio - osserva Walter Veltroni - questa operazione è qualcosa di più di una semplice riforma: è una trasformazione radicale che inciderà in profondità sull'assetto e l'identità di questa gloriosa istituzione ed è anche la dimostrazione dell'attenzione che l'attuale governo riserva alla cultura e al cinema. Nelle prossime settimane ci occuperemo anche del teatro e della musica giovanile. Il carattere privatistico della Biennale comunque rappresenta una ulte[illegible] apertura [illegible] privati, sul modello della recente riorganizza[illegible] degli Enti Lirici».

L'apertura ai privati è prevista, nella proposta di legge, nella misura massima del 40 per cento, naturalmente si deve trattare di privati che non abbiano conflitti d'interesse [illegible] le attività della Biennale. La copartecipazione pubblica e privata deve, però, riservare, nel consiglio d'amministrazione, ai rappresentanti della sfera pubblica non soltanto la quota di maggioranza, ma anche l'indirizzo culturale. Attualmente gli organismi della Biennale sono formati [illegible] una cinquantina [illegible] persone che con la riforma diventeranno una quindicina. «La nostra proposta - spiega Veltroni - ha l'obiettivo di snellire gli organigrammi. Il consiglio d'amministrazione [illegible] composto da cinque elementi che potranno diventare sette sulla base delle quote di partecipazione dei privati. Il presidente è nominato dal Ministro dei Beni Culturali e il consiglio d'amministra[illegible] ha il compito di gestire la Biennale e di nominare i direttori dei singoli settori. Si costituisce inoltre [illegible] comitato scientifico, presieduto dal presidente del consiglio d'amministrazione, e composto dai direttori dei vari settori. Per creare quella [illegible] distinzione tra responsabilità di gestione e indirizzi culturali».

I consiglieri d'amministrazione potranno essere riconfermati soltanto per un secondo quadriennio, [illegible] non [illegible] limiti per la riconferma dei direttori (cinema, musica, teatro, arti visive e architettura). Particolare attenzione [illegible] dedicata alla ricerca [illegible] agli archivi storici; il rapporto [illegible] lavoro del personale, pur salvaguardando i diritti maturati, diventerà di natura privatistica. Per i loro investimenti i privati godranno delle agevolazioni e dei meccanismi di incentivazione fiscale già introdotti nella riforma degli Enti Lirici.

Veltroni ha chiesto pure che vengano ritoccati i prezzi dei biglietti del cinema: «Mi chiedo [illegible] non sia possibile abbassare il prezzo del biglietto: se oggi un ragazzo va [illegible] vedere due film a settimana [illegible] la sua fidanzata, spende centomila lire al mese. Io credo francamente che sia troppo. Magari in orari particolari, magari nel pomeriggio, sarebbe importante ritoccare i prezzi».

Ernesto Baldo

Walter Veltroni (nella foto qui accanto con il sindaco Massimo Cacciari): «Questa è [illegible] trasformazione radicale che inciderà in profondità sull'assetto e l'identità della Biennale»

Qui accanto Tereza Zajickova, protagonista del film di Mazzacurati «Vesna va veloce». A destra l'attrice è con Antonio Albanese e il regista

La proposta è un passo importante per un settore che da anni si sentiva ed era ignorato, maltrattato. Inoltre: «I biglietti del cinema dovrebbero essere meno cari»

VERO & FALSO

Regine della cellulite e cineasti a digiuno

I capricci del [illegible] [illegible] della misoginia hanno messo insieme nella stessa giornata veneziana due attrici obese, **Nicoletta Magalotti** di «Isotta», **Regina Oroczo** di «Profundo carmesì», [illegible] «Your Name in Cellulite», [illegible] comici minuti in animazione di Gail Noonan sulla lotta (tenace, impari, sempre perdente) delle donne cellulitiche scontente per modificare, un pezzo dopo l'altro, il proprio corpo, per conquistare [illegible] aspetto fisico diverso.

Clara Sereni, la scrittrice di «Casalinghitudine», «Il gioco dei regni», «Eppure» [illegible] «Manicomio Primavera», alla Mostra per accompagnare il marito sceneggiatore Stefano Rulli, racconta d'aver deciso di non scrivere per almeno due anni [illegible] mezzo: vuole dedicarsi completamente al [illegible] difficile attuale lavoro di vice-sindaco di Perugia. Ma si sente braccata: [illegible] fuggita da Roma dopo i Mondiali non sopportando il frastuono e il caos della capitale, [illegible] col Giubileo [illegible] ritroverà molto vicini, essendo Assisi la seconda città al centro dell'evento religioso.

Liliana Cavani [illegible] **Gianni Amelio** saranno accanto al ministro **Luigi Berlinguer** al convegno veneziano sul cine[illegible] nella scuola; **Ettore Scola, Bob Zemeckis, Volker Schloendorff** saranno invece al convegno sul cinema nel Terzo Millennio.

Sorprese: ai primi pranzi ufficiali della Mostra, dai due inaugurali all'Hotel Cipriani (per élite) e al Casinò (per la massa) in poi, ci [illegible] è resi conto che la diffidente, salutista o anziana gente di [illegible] non mangia quasi più la [illegible] né il pesce né i formaggi né le uova né la frutta, limitandosi a primi piatti (risotti, pastasciutte), insalate e gelati, [illegible] che [illegible] beve quasi più alcolici [illegible] soltanto acqua minerale.

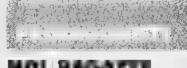
Vesna dell'Est si vende in Italia

Il film triste di Mazzacurati con Albanese

[illegible]IA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano gli italiani: e quanto [illegible] forti le aspettative, le speranze che il nostro cinema ripone nel governo [illegible] centrosinistra s'è visto anche dall'attenzione tesa con cui è stato ascoltato il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni che parlava d'un argomento ultralogoro, la riforma della Biennale [illegible] Venezia e dunque della Mostra del cinema. Era diventato un tema leggendario e insieme ridicolo, se ne discuteva da decenni, nessuno [illegible] contava più: adesso sembra stupefacente che questa riforma fiabesca, sempre promessa e mai realizzata, sia divenuta almeno un progetto [illegible] legge. Nulla di specialmente nuovo, i principi sono quelli già da molto tempo invocati: la Biennale non più ente pubblico, sottratta alle angustie burocratiche del parastato; i suoi organi direttivi ridotti nel numero e semplificati, snelliti, così da facilitare e accelerare le decisioni; per le sue attività, apertura alla partecipazione dei privati. E' ancora soltanto una proposta che il Parlamento dovrà dibattere, [illegible]e va bene ci vorranno quattro [illegible] cinque mesi: ma [illegible] un gran passo, accanto agli altri provvedimenti annunciati, per [illegible] cinema che da anni si sentiva ed era ignorato, maltrattato, al massimo tacitato [illegible] qualche mancia, da governi e da politici così appassionati invece alla televisione.

Parevano sollevati e quasi allegri pure i cineasti della prima giornata italiana alla Mostra, autori di due singolari ritratti di giovani donne. In concorso, «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati, con Tereza Zajickova [illegible] **Antonio Albanese**, più che raccontare [illegible] storia contempla e descrive una [illegible] quelle ragazze dell'Europa orientale, prostitute in Italia, spesso protagoniste della cronaca più nera. Ma Vesna è Vesna: céca, ventenne, laconica, chiusa, sola, incantata dai negozi scintillanti e colmi di oggetti, inebriata dai soldi guadagnati vendendosi agli uomini, affamata di libertà, capace di scrivere a [illegible] infinite bugie ottimiste, ha un'ostinazione desolata [illegible] ardita, una testarda volontà d'autonomia (persino la gratitudine le sembra una limitazione, i suoi «grazie» suonano come «vaffanculo»), uno sguardo insieme triste, nebbioso [illegible] duro. Quello sguardo vede dell'Italia soltanto le facce maschili affacciate al finestrino dell'automobile per valutare la merce femminile esposta sulla strada, le vetrine e i locali di Rimini, la roba acquistabile, i denari per comprare. L'incontro con il muratore Antonio Albanese, che comincia ad amarla e non arriva a capirla, è soltanto una parentesi di quiete: Vesna vuole andare per la sua strada, a Milano, all'inseguimento dei suoi desideri, e correndo veloce incontra un destino di morte. Gli interpreti sono bravi; lo stile di Mazzacurati è bello e denso; la sceneggiatura risulta invece esile, prevedibile, [illegible] tratti stagnante. Uno scambio [illegible] battute tra una ragazza e il semicalvo Albanese [illegible] divertente: «Hai un pettine?», «No, ho smesso».

La Settimana del cinema italiano («Quest'anno particolarmente selettiva e rigorosa mentre in passato siamo stati [illegible] manica larga», ha detto il direttore Pontecorvo inaugurandola) [illegible] cominciata con un malinteso: per disinformazione, incomprensione oppure appetito, alla fine del film la maggior parte del pubblico se l'è filata, trascurando l'incontro-dialogo con autori e interpreti che sostituisce stavolta le conferenze-stampa. «Isotta», opera pri[illegible] del trentacinquenne napoletano Maurizio Fiume, coprodotta con Grecia [illegible] Portogallo, protagonista la cantante e attrice Nicoletta Magalotti, è il ritratto d'una ragazza obesa sognatrice, calma, sorridente, malata di diabete, operaia in una piccola fabbrica di pelletterie, che si chiama Isotta Fraschini come l'automobile storica e vive in una famiglia sgangherata nella Napoli [illegible] turisti. Il corpo ingombrante la opprime e l'aggrava, le fa desiderare d'essere libera e leggera [illegible] un gabbiano nel cielo o un pesce [illegible] mare; l'incontro [illegible] un greco le fa sperare di poter [illegible] [illegible] la delude dolorosamente; dopo un tentativo di morire mangiando dolci, si rifugia [illegible] nuovo nella forza del sogno. Qualche poeticismo di troppo e qualche melensaggine, ma il film professionalmente corretto ha il merito dell'interprete, dell'originalità, d'una grazia sotterranea.

Lietta [illegible]

[illegible]

Tereza: «Ora ho visto il mare»

E la spogliarellista Gina fà l'idraulico

TEREZA Zajickova, la «Vesna» di Mazzacurati, primo film italiano in concorso, ha trovato il tempo [illegible] fare due bagni nelle acque del Lido, operazione che nessuna attrice di passaggio alla Mostra compie mai, se non per farsi riprendere dai paparazzi. Lei l'ha fatto per passione: un bagno di giorno e uno di notte. Il mare l'ha visto la prima volta sul set di «Vesna va veloce», e l'è piaciuto. «In [illegible]mia non ce l'abbiamo - si giustifica - e io ho viaggiato poco». Vestitino anonimo [illegible] stivaletto che tuttora, a Muro caduto da tempo, denuncia [illegible] provenienza da un Paese dell'Est europeo. Tereza, a ventidue anni d'età, ha già alle spalle molto teatro, da Goldoni a Shakespeare, un matrimonio [illegible] un collega, un premio al festival di Locarno. «Le donne in Italia sembrano più determinate di noi a costruire la loro carriera, ma restano troppo a lungo a casa con papà e mamma. Forse perché da voi trovare un lavoro è duro mentre noi i soldi per vivere ce li procuriamo facilmente».

Come mai, allora, tante ragazze dei Paesi dell'Est, proprio co[illegible] Vesna, vengono [illegible] Italia per fare le prostitute?

«Non ne sapevo niente, prima [illegible] girare questo film: non ho amiche che l'abbiano fatto».

L'avrà letto sui giornali...

«Se ne scriverà anche, ma non l'ho letto. Non è un problema sociale, comunque, sono scelte personali».

Lei verrebbe a vivere da noi?

«E perché? Abbiamo la nostra bella Repubblica».

Nessun imbarazzo per Gina Gershon, brunetta [illegible] specialista in ruoli scandalosi, ex spogliarellista bisessuale in «Showgirls» di Verhoeven qui lesbica militante in «Bound», parodia del «nero» girata dai due orribili fratelli Wachowski, entrambi grandi e grossi, entrambi [illegible] testa rasata e bermuda, uno con barbetta di pelo rosso e l'altro senza. Muscolare [illegible] aggressiva, strizzata in abituccio elasticizzato verde acido, Gina racconta esilarata di come «Bound» sia stato accolto trionfalmente a Los Angeles in preview destinate [illegible] femmine gay che l'hanno preso come un manifesto del loro potere, di quanto sia [illegible] facile per lei recitare scene di [illegible] [illegible]to a Jennifer Tilly perché a una donna nuda puoi dire, senza che equivochi, sposta il tuo corpo [illegible] qua, metti il tuo seno un po' più a destra, coprimi [illegible] sedere, [illegible] che di far un bel ruolo [illegible] casalinga, con tanti bambini al seguito [illegible] un mucchio di camicie [illegible] stirare, [illegible] gliene importa affatto giacché ha già interpretato pacchi di telefilm.

La cosa più difficile di «Bound»?

«Imparare a fare i lavori da idraulico previsti dal ruolo. Ci ho messo tanto impegno che perfino mia madre mi ha trovato credibile».

La Gershon lesbica in «Bound», Debora Caprioglio servetta in «Albergo Roma»

Debora Caprioglio, in questa sventagliata d'attrici al Lido, sarebbe la diva italiana di turno, ma piccola e minuta qual è diventata, perso peso [illegible] perso Brass, si fa fatica, sotto [illegible] maglietta argentata con scritta auto-referenziale Like [illegible] movie star, [illegible] identificarla [illegible] colei che fu una bomba del [illegible] all'italiana. Protagonista insieme [illegible] Claudio Bisio di «Albergo Roma», film con cui Ugo Chiti [illegible] teatro è passato al cinema, spiega compunta il suo ruolo di servetta maliziosa e infantile che fa girar la testa [illegible] un gerarca [illegible] provincia negli anni del fascismo.

La sua soddisfazione più grande? «La [illegible] che più mi fa piacere è esser arrivata alla Mostra [illegible] un [illegible] film. Ci venivo da ragazzina [illegible] chiedere gli autografi [illegible] adesso sono io a firmarli».

[illegible] la riconoscono?

«Sì, se sono appena passata in tv».

Una Debora Caprioglio molto dimagrita rispetto ai tempi in [illegible] fu lanciata [illegible] Brass [illegible] protagonista assieme [illegible] Claudio Bisio del film «Albergo Roma».

Ignota ai cinematografari [illegible] fortemente connotata dalla sua mole fuori [illegible] comune, è [illegible] Nicoletta Magalotti, l'«Isotta» dell'omonimo film di Maurizio Fiume. Capelli [illegible] sopracciglia di [illegible] [illegible] fosforescente, faccia bellissima [illegible] bianca, regalo della madre austriaca, Nicoletta di mestiere fa la cantante: ex voce dei Violet Evens, alcuni dischi da solista, un lavoro alla discoteca di Rimini Cocoricò, una felice esperienza teatrale con l'Orestea di Romeo Castellucci, riflette ad alta voce sull'infittirsi nel cinema di storie su donne grasse: da «Sugar baby» [illegible] «Faccione».

«Un tentativo [illegible] vincere il modello imperante nell'alta moda? Una risposta al dilagare dell'anoressia tra [illegible] giovanissime? Un suggerimento a guardare dentro [illegible] non solo fuori? Non so. Certo, se le proponesse anche la tv [illegible]rebbe meglio».

[illegible] Robiony

«Bound», film-scandalo con lesbiche. Hoffman in «American Buffalo»

Thriller per 2 pistolere violente e innamorate

VENEZIA. «I film lesbici sono usciti fuori dal ghetto» era lo strillo di copertina della rivista americana «Premiere» lo scorso febbraio; e, all'interno, un documentato articolo spiegava che le cineasta [illegible] punta dell'ondata saffica preferiscono raccontare i loro amori [illegible] una chiave sentimental-romantica di assoluta normalità: [illegible] se, fatto salvo che la coppia è formata da due donne, si trattasse [illegible] semplici storie eterosessuali. Questo per dire che il cinema lesbico non ha niente [illegible] che vedere con i pruriginosi [illegible] prodotti in auge a Hollywood dopo il successo di «Ba[illegible] Instinct»: sulla cui scia si inserisce «Bound», rimbalzato dal Festival di Sundance alle «Notti [illegible]» [illegible] fama di scandalo proprio per la [illegible] componente omoerotica.

Nell'ascensore di [illegible] lussuoso condominio [illegible] Chicago s'intrecciano gli sguardi di Violet e Corky ed [illegible] subito passione. Reduce da un soggiorno di cinque [illegible] nelle patrie galere per redistribuzione di denaro sporco, Corky si guadagna [illegible] giornata rimettendo a posto con maschie mansioni di tuttofare (idraulico, imbianchino e quant'altro) l'appartamento accanto a quello della bambolesca Violet; la quale, guarda [illegible] da cinque altrettanto fatidici anni, vive mantenuta dal mafioso Caesar. Insieme le due progettano un piano per liberarsi del gangster fuggendosene con I due milioni di dollari che lui deve consegnare al [illegible] [illegible]. Le cose non vanno del tutto lisce perché Caesar non è scemo, però alla fine le protagoniste riusciranno a farla franca.

La coppia al femminile è l'unica (non originale) trovata del thriller degli esordienti Larry [illegible] Andy Wachowski, che qualcuno ha paragonato ai Coen perché come loro sono fratelli e amano la suspense: ma «Bound» è solo un film [illegible] serie, manieristico [illegible] calcolato al millimetro, con tanto sfoggio di tecnica, [illegible] compiaciuta esibizione di violenza e niente stile. Basterà la scena [illegible] sesso fra Violet, tutta moine, scollature e tacchi [illegible] spillo e l'androgina, tatuata Corky a catturare l'interesse del pubblico?

Noi ci siamo consolati con il fuori programma «American Buffalo» di Michael Corrente, inserito all'ultimo momento in omaggio a Dustin Hoffman, che dopo [illegible] recitato a teatro il denso atto unico di David Mamet ha voluto portarlo sullo schermo; e [illegible] ha tenuto a presentare di persona al Lido queste [illegible] straordinaria interpretazione extra-hollywoodiana (è fantastico anche il coprotagonista Dennis Franz). E tra le novità statunitensi ci ha abbastanza [illegible]vertito l'opera prima di Doug Liman, «Swingers» (Farfalloni), che ha aperto «Corsia di sorpas[illegible]». Al centro della [illegible] c'è Mike, [illegible] aspirante comico newyorkese che [illegible] è trasferito [illegible] sei mesi a Los Angeles per trovare una scrittura (che [illegible] trova) e soprattutto perché [illegible] fidanzata l'ha lasciato. Nonostante gli amici si sforzino di fargli superare [illegible] la delusione amorosa, Mike non ha altro per la [illegible] finché [illegible] incontro non gli fa cambiare idea. Lo spunto, fragile, è l'occasione p[illegible] un vagabondaggio nella Hollywood cinematograficamente inedita della «cocktail generation»: dietro [illegible] cinque vitelloni che, mentre aspettano l'occasione (magari la donna) giusta, trascorrono le notti [illegible] locale [illegible] locale (alla moda, dal «Dresden Room» al «Derby» tempio dello swing) e di festa in festa, discutendo ininterrottamente di strategie di rimorchio, se è meglio Scorsese [illegible] Tarantino (e c'è [illegible] spiritosa parodia [illegible] «Le iene»), delle proprie paure [illegible] frustrazioni. Per esplicita ammissione del regista «Swingers» [illegible] [illegible] commedia autobiografica, imbastita su buone battute [illegible] personaggi presi dalla vita. Forse ci voleva una maggiore elaborazione, [illegible] questo può [illegible] il limite, tuttavia raramente [illegible] certo ambiente [illegible] Los Angeles, «rubato» con l'agile telecamera Aaton 35 inventata da Truffaut, è stato colto con tale freschezza [illegible] realismo.

[illegible] Levantesi

Qui accanto Sergio Leone, il regista del restaurato «Giù la testa»

A destra le protagoniste [illegible] «Bound», film preceduto da [illegible] alone di scandalo

OGGI AL LIDO

Ore 11,30	Sala Grande, Settimana del cinema italiano, «Albergo Roma» di Ugo Chiti.
[illegible] 15	Palagalileo, Omaggio a Dustin Hoffman, «American Buffalo» di Michael Corrente (in versione originale inglese).
Ore 18,30	Sala Grande, in concorso, «Box of moonlight» di Tom Di Cillo.
[illegible]	Palagalileo, [illegible] concorso, «Box of moonlight» di Tom Di Cillo. A seguire, in concorso, «The ogre» di Volker Schloendorff.
Ore [illegible]	Sala Grande, [illegible] concorso, «The ogre» di Volker Schloendorff.
[illegible] 23,30	Sala Grande, Notti veneziane, «Giù la testa», nella versione integrale [illegible] restaurata del film di Sergio Leone (1971).

Una [illegible] coppia d'assassini

Bella prova di Regina Orozco nel messicano «Profundo Carmesi»

VENEZIA. Cosa può portare persone comuni a commettere atrocità impensabili, quale mistero umano sta dietro agli ordinati giardinetti domestici [illegible] quali vengono trovati sepolti i cadaveri straziati e mutilati che affollano la [illegible] cronaca quotidiana? «Profundo Carmesi» (Rosso scuro) del cinquantatreenne messicano Artur Ripstein, con Regina Orozco, Daniel Gimenez Cacho e Marisa Paredes, ispirato [illegible] una storia vera, presentato in concorso, analizza la vertigine torva, tetra, irresistibile che trasforma una coppia unita da complice [illegible] folle in assassini di donne e d'una bambina: molto bene, con sottigliezza psicologica e stile non banale.

Nel Messico del 1949, un'infermiera obesa, madre nubile di due figli, stregata dall'immagine di Charles Boyer, s'innamora d'un vedovo vagamente somigliante all'attore francese, si impone a lui con [illegible] ricatto e con la violenza del suo amore, abbandona i suoi bambini [illegible] s'allea a lui nel raggirare e derubare donne sole, poi nell'ucciderle con terribile brutalità: fino a quando, sfiniti, si costituiscono, e nel deserto messicano la polizia li ammazza per levarseli di torno, con altrettanta brutalità. E' eccezionalmente brava la protagonista, [illegible] molto intelligente il disegno dei due personaggi: donna forte e uomo debole, donna passionale [illegible] uomo gretto, donna pragmatica e uomo accecato da un astratto senso dell'onore, tutt'e due omicidi, nessuno dei due criminale.

[l. t.]

Viaggio nel «Virtual-set»

Gassman in piazza anima le serate per il pubblico

VENEZIA. Due eventi, fuori dal Palazzo del Cinema, prendono oggi il via: si tratta delle visite guidate sul «Virtualset», una sorta di esposizione dimostrativa sulle nuove tecnologie applicate al cinema, allestita all'Excelsior, e degli spettacoli serali, sulla piazza del Casinò, promossi per animare le notti festivaliere [illegible] giovani.

Questi spettacoli, che iniziano alle 21,30 e sono presentati da Gegè Telesforo e da Ezio Guaitamacchi, [illegible]gono trasmessi [illegible] giorno successivo alle 19 - in chiaro - da Tele+3. Questa [illegible] la parentesi musicale vedrà protagonista Rossana Casale, ma l'ospite d'onore è Vittorio Gassman che nell'ambito della retrospettiva «Beat Generation» [illegible] esibirà [illegible] un «reading» di poesie, poi rientrerà a Roma per preparare la [illegible] partecipazione al Festival di Benevento, e il 7 settembre [illegible] di nuovo al Lido dove riceverà il Leone d'oro alla carriera.

La giornata d'esordio del cinema italiano ha ieri visto arrivare parecchi produttori: da Aurelio De Laurentiis a Vittorio Cecchi Gori: sono ripartiti invece i politici. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, tornerà domani per inaugurare nel pomeriggio alla Scuola Grande San Giovanni Evangelista [illegible] Venezia il convegno internazionale di studi «Il [illegible] del terzo millennio» col quale [illegible] concluderanno le celebrazioni italiane del centenario [illegible] cinema. Dopodiché Veltroni rientrerà a Roma per riapparire di nuovo al Lido mercoledì della prossima settimana quando lo attendono una [illegible]rie di incontri con esponenti dell'industria cinematografica internazionale, da quelli francesi a quelli americani. «Spero in questa occasione - confessa - di poter vedere anche qualche film che è [illegible] verità l'unica cosa che mi interessa».

Alla serata conclusiva della rassegna veneziana il governo sarà rappresentato dal ministro delle Poste, Antonio Maccanico.

La Mostra rifletterà anche su un argomento di cronaca quale quello delle stragi del sabato sera: [illegible] un viaggio nell'universo drammatico degli incidenti stradali all'uscita dalla discoteche che ogni anno provocano centi[illegible] di vittime, specie tra i giovani, il documentario «Sei minuti all'alba» di Daniele Segre, in programma nella sezione «Finestra sulle immagini» della mostra del [illegible]. L'opera, prodotta da «I cammelli» in collaborazione con l'Usl di Cesena, la regione Emilia Romagna e la Rai, attraverso anche testimonianze in presa diretta, offre uno spunto su un tema che, secondo gli autori, non è ancora stato indagato [illegible] sufficienza. Segre lo scorso anno, [illegible] Venezia, aveva presentato un'opera dedicata alle questioni della sieropositività e dell'Aids, con protagoniste persone direttamente interessate dal problema. «Sei minuti all'alba» verrà [illegible] da Raitre il prossimo 24 settembre.

C'è grande attesa per il «Festival» di Pupi Avati. Il film è [illegible] al montaggio ma il regista ha [illegible] a Pontecorvo che sarà pronto per il 6 settembre, quando verrà presentato nell'ambito delle «Iniziative speciali» con un dibattito con Enzo Biagi.

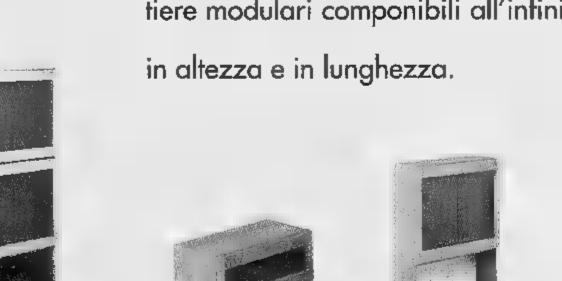
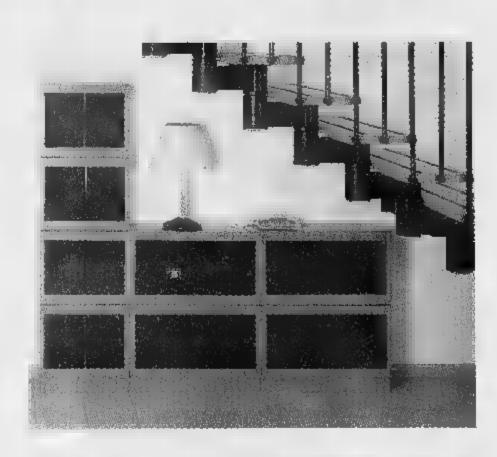
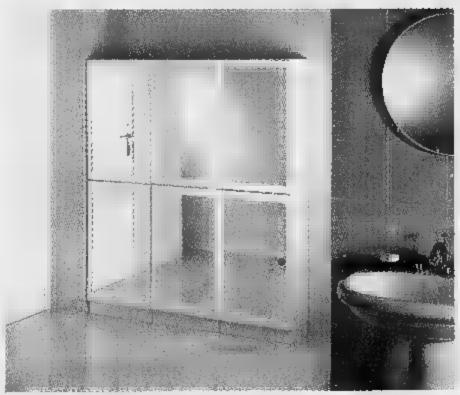
Intanto da [illegible] [illegible] può dire che è iniziata la nuova stagione cinematografica italiana: tutte le sale sparse sull'intero territorio sono [illegible] nuovo aperte e venerdì della prossima settimana uscirà «Vesna va veloce» [illegible] Carlo Mazzacurati, film che ieri sera è stato presentato al Palazzo del Cinema.

[e. b.]

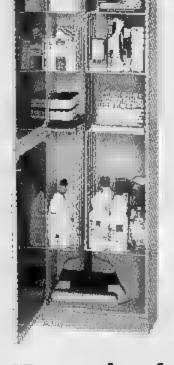
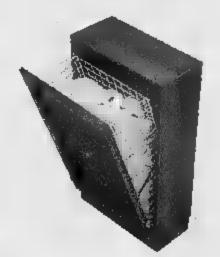
FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

IL TEMP
FOPPAPEDR

Ogni cosa al suo posto: con questa filosofia sono stati pensati "**iTappabuchi**": scarpiere e cassettiere modulari componibili all'infinito in altezza e in lunghezza.

ITAPPABUCHI e gli IN

ITappabuchi sono in grado di risolvere qualunque problema di spazio, offrendo molteplici soluzioni d'arredo: cassettiere in due misure e scarpiere multiple con apertura a ribaltina. Le scarpe si ripongono in speciali vani e il pannello posteriore è forato per una perfetta aerazione.

gli indirizzi dei rivenditori autorizzati FOPPAPEDRETTI sulle Pagine Gialle alla "Mobili"

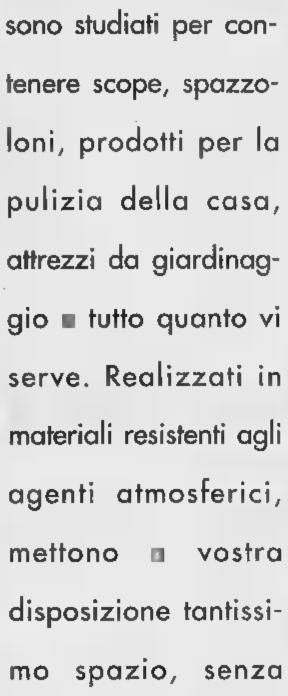
Inoltre, **iTappabuc**
"**Indispensabili**": u
nere, secondo il modu
ria da lavare o da stir

ITappabuchi e gli **Indispensabili** s
Tutte le versioni hanno pannelli interc
Inoltre sono disponibili pannelli a specc

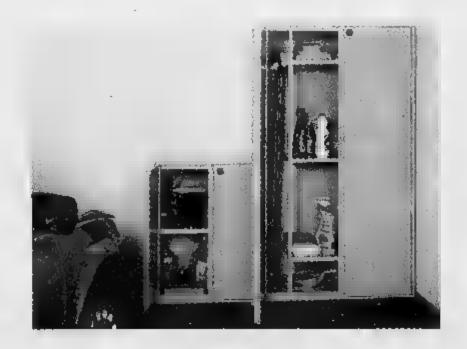
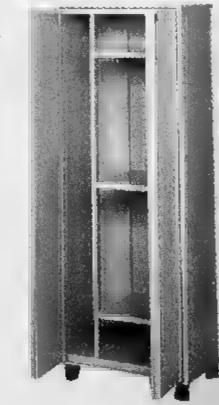
O PASSA
RETTI RESTA

DISPENSABILI

i sono abbinabili ai moduli multiuso
a linea di mobiletti destinati a conte-
o scelto, scope e spazzoloni, bianche-
re, farmaci ■ così via.

no disponibili in naturale, noce, bianco.
mbiabili double-face di diverso colore.

F O R E V E R

Gli armadi **Forever** sono studiati per contenere scope, spazzoloni, prodotti per la pulizia della casa, attrezzi da giardinaggio ■ tutto quanto vi serve. Realizzati in materiali resistenti agli agenti atmosferici, mettono ■ vostra disposizione tantissimo spazio, senza ingombrare. Ideali sul terrazzo, nel box o in cantina, si possono utilizzare anche all'interno, nel ripostiglio, nella lavanderia o nel locale hobby. Proposti in varie misure e altezze, per realizzare configurazioni su misura per ogni esigenza, sono dotati di serrature di sicurezza, doppie antine e robusti piani. Affiancabili e sovrapponibili, sono disponibili in: alluminio - acero, alluminio - noce.

ALUMINIUM

L'Orchestra Filarmonica diretta da Masur apre Settembre Musica

Torino chiama New York

Dal 1° grandi nomi dello spettacolo

TORINO. Apre «Settembre Musica» ed è un Settembre «americano», che dialoga con gli Stati Uniti in [illegible] di una delle maggiori orchestre del mondo, la New York Philharmonic, diretta da Kurt Masur, dell'ensemble Bang-on-a-Can All Stars; ma anche perfettamente europeo, in omaggio al compositore olandese Louis Andriessen (ospite d'onore) ed alle grandi espressioni della musica del vecchio continente. Nel contempo dà però spazio «ai ragazzi dalla faccia di gale[illegible] del Bronx (quartiere ferroviario di Nevers, in Francia) e al teatro musicale di Goebbels. Per il resto Settembre Musica è «normale amministrazione», nel senso che i grandi complessi sinfonici e da camera sono sempre stati presenti, ne hanno tessuto la storia. Lo dimostra il fatto che i biglietti vanno a ruba, il «gradimento» è alle stelle, il successo è assicurato dalla partecipazione di Uto Ughi, dall'Orchestra Nazionale Rai diretta da Inbal, dall'Academy of St. Martin-in-the-Fields, dai recital di Barbara Hendrix e di Paolo Conte, dall'Orfeo [illegible] Monteverdi in collaborazione con il Regio di Torino, la Filarmonica della Scala, direttore Myung-Wung Chung. Un grande festival, con tutti i crismi dell'internazionalità che gli è conferita dall'Associazione Europea dei Festival.

La XIX edizione di «Settembre Musica» si apre all'Auditorium Agnelli-Lingotto domenica, 1° settembre alle 21 e si concluderà il 21 con l'esibizione della Filarmonica scaligera. Ventuno i concerti con biglietteria, diciotto a ingresso gratuito in alcune chiese (nel rispetto delle iniziali esperienze), in Conservatorio, alla Corte delle feste dei Portici del Lingotto.

Un grande «colpo» messo a segno da Enzo Restagno, Roman Vlad e dall'assessore Ugo Perone è l'ingaggio della Filarmonica di New York, che non si esibiva in Italia dall'85 (Roma, Milano e Firenze) ed a Torino addirittura dal 10 maggio 1930, anno in cui Arturo Toscanini la diresse al Teatro Regio. Il programma dell'1 e del 2 - [illegible] si conviene ai grandissimi complessi sinfonici - non [illegible] uguale. Nella serata inaugurale Kurt Masur dirigerà brani dalla Suite n. 1 e dalla Suite n. 2 da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e la Quinta Sinfonia di Ciaikovskij, nella replica si ascolteranno l'Ouverture del «Fidelio» di Beethoven, il «Konzertstük» in fa maggiore di Schumann per 4 corni e orchestra e la «Settima» di Beethoven. Vagamente complementare almeno per le comuni origini, il complesso Bang-on-a-Can «complesso che al vigore del rock combina la precisione e la chiarezza di un esemble da camera»: Piccolo Regio, alle 17.

Kurt Masur e nella foto piccola Paolo Conte

Come sempre «Settembre Musica» ospita un compositore: questa volta tocca all'olandese Louis Andriessen che alla Galleria d'Arte Moderna, il 3, in occasione della presentazione del volume a lui dedicato da Enzo Restagno, dialogherà col pubblico e [illegible] Mario Messinis e Roman Vlad. Al musicista olandese il festival riserva un ciclo di concerti dal 3 al 7 settembre; il 6 settembre alle 22 una chicca per i cultori della [illegible] musica: al Café Procope, Andriessen al pianoforte e Greetje Bijna, voce, eseguiranno «Avant jazz & Avant garde».

Un altro concerto che merita particolare attenzione è quello che Michel Petrucciani eseguirà al pianoforte il 10 settembre alle 22 (Auditorium Rai), ma è da non perdere anche quello delle 17 in Conservatorio con la Montis Regalis diretta da Enrico Gatti. S'è già accennato all'orchestra diretta da Neville Marriner: la Academy of St. Martin-in-the-Fields, il 9 settembre alle 21 all'Auditorium Rai eseguirà l'«Italiana» di Mendelssohn e la «Renana» di Schumann ed è anche questo un avvenimento a cui guardare [illegible] interesse.

«Tutto esaurito» anche per il concerto di Uto Ughi al Lingotto [illegible] la Nazionale Rai diretta da Inbal. Ci vorrebbero trecento concerti l'anno per esaudire tutte le richieste dei fans del celebre violinista. Due, infine, i concerti di Paolo Conte: il grande chançonnier astigiano terrà concerto al Lingotto il 19 e il 20 settembre.

Armando Caruso

«Quelli che il calcio...» segue il campionato

E Fazio raddoppia sabato più domenica

MILANO. Fabio Fazio raddoppia. Nella bufera che sta sconvolgendo la Rai e la sua domenica sportiva, con Galeazzi che forse se ne va, la corazzata di «Quelli che il calcio...» naviga tranquilla verso il doppio spettacolo. Nel senso che il programma seguirà il campionato, e siccome il campionato anticiperà alcune partite il sabato (si comincia subito il 7 settembre), ci sarà il raddoppio. Squadra che vince non si cambia, è un vecchio detto che in questi giorni viene, in televisione, disatteso dai fatti: ma per «Quelli che il calcio...» [illegible] si cambia proprio, non si cambiano i conduttori e non si cambia la formula. Ci sarà in più Nando Martellini; e ci saranno molti servizi dall'Inghilterra: per seguire più da vicino il campionato inglese, e anche per non mollare i nostri campioni che si sono trasferiti di là, oltre la Manica.

Il nuovo direttore di Raitre, Giovanni Minoli, che, come i suoi colleghi degli altri canali, non ha ancora parlato delle innovazioni, dei programmi, della divisione dei compiti fra le reti, ha dunque confermato la sua fiducia a «Quelli che il calcio...». La trasmissione si è andata consolidando nelle sue edizioni, attirando un [illegible] sempre maggiore di telespettatori. Sua caratteristica (un po' come quello che avviene per «Mai dire gol» della Gialappa's Band), è piacere anche a chi normalmente non segue il calcio. Perché si sono creati personaggi, figurine, tic, che vanno al di là del settore specifico. Ed è curioso notare come soltanto il calcio, in fondo, abbia portato delle novità nello scarno panorama televisivo contemporaneo.

«Quelli che il calcio...» (come «Mai dire gol») sempre più si è andato trasformando in varietà, in uno spettacolo di intrattenimento. Senza cadute di stile né eccessive scemenze: [illegible] trovando anzi nel suo conduttore un ferreo elemento di coesione. La scommessa adesso è: raddoppiare e [illegible] stancare. [s. n.]

«In Italia siamo esperti di autoflagellazione»

Amaro Muti in tournée con la Scala a Oriente

Riccardo Muti: da [illegible] è in Giappone con la Filarmonica della Scala

MILANO. Un Muti venato d'orgoglio e amarezza presenta la tournée della Filarmonica della Scala in Oriente. Partono oggi. Suoneranno fino al 12 settembre in Giappone, Corea del Sud e Hong Kong. Concerti «double face»: una parte con musiche di Mozart, Beethoven, Musorgskij, Busoni, Respighi; un'altra parte con sinfonie di nostre opere gloriose, da Rossini e Bellini a Verdi. A Seul è in programma il concerto per violoncello e orchestra di Saint-Saëns con la giovanissima e talentosissima solista Ana Chang, pupilla di Rostropovich. Sponsor della tournée Gucci.

Perché l'orgoglio, nelle parole di Muti davanti ai giornalisti? Perché sono stati i giapponesi, ad esempio, a chiedere le «ouvertures» delle nostre opere: «Per loro l'Orchestra della Scala, nel repertorio italiano, è il [illegible]. Ma poi, ecco, si aggiungono le note d'amarezza, non dette apertamente ma pure ben vive: esse nascono dal confronto tra la bellezza della nostra tradizione e l'opacità del presente, l'esiguità dei nostri sforzi e delle nostre strutture. Si veda la recente e trionfale serata al Musikverein di Vienna: «Gli eroi di Milano», titolava il «Kurier»; ma noi italiani - dice Muti - «siamo sempre soggetti a sindrome di autoflagellazione. Non mi trascinate...». E a proposito del suo nuovo disco Sony dedicato a Martucci, il Maestro rileva «quant'è difficile diffondere la musica italiana nel mondo».

«L'Oriente è cambiato in modo drammatico nella cultura musicale - nota Muti -. Sono competenti ed esigenti. Nella sola Tokyo ci [illegible] oggi ben otto sale grandi e importanti». Nelle nostre città invece... [r. m.]

STASERA [illegible]

Bordighera '96, città dell'umorismo
Ughi in chiesa a Siena (con pianoforte)

OPERA - Ultima replica di «Aida» all'Arena di **Verona**, ore 21. L'opera verdiana è interpretata da Franco De Grandis, Renata Daltin, Carlo Colombara, Rosalba Garavelli. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, ore 21, Beppe De Tomasi firma la regia del dittico «Suor Angelica» di Puccini e «Il Telefono» di Menotti.

TEATRO - Si inaugura la 2ª edizione di «**Bordighera** '96 città dell'Umorismo». Tato Russo interprete e regista della rappresentazione shakespeariana «La commedia degli equivoci» in scena al Teatro Romano di **Verona**, ore 21. **Rovereto**, Campana della Pace, 21,30, «Le vie [illegible] ritorno», spettacolo di Marco Baliani sulle memorie di pace. **Verduno** (Cuneo), Belvedere, 21,30, la Compagnia Magazzini di Fine Millennio in «Mio capitano», testo e regia di Francesco Silvestri. **Todi**, Palazzo delle Arti, Sala Inferriate, ore 17, «Cravattari», testo e regia di Fortunato Calvino, con Rosa Fontanella, Maria Capasso. Teatro Jacopone, ore 18, «Sa razza» di Giordano Raggi, con Valentino Villa, Daniele Romita, regia di Rita Tamburi. Teatro Nunziatina, 19,30, «Dieci decimi» di Alessandro Rossi, regia di Duccio Camerini. Teatro Comunale, ore 21, «Babbo Natale è uno stronzo» con Daniela D'Angelo, Nathalie Guetta, regia di Claudio Insegno. Palazzo Arti, ore 21, «Raccontare Juliette Greco» di Mario Moretti, con Elena Bonelli, regista Claudio Boccaccini. In chiusura «Voce 'e notte», con Nuccio Siano e Laura Culver in canzoni classiche napoletane.

MUSICA - A **Stresa** (Novara), Giardini Borromeo all'Isola Madre, 21,30, l'Ensemble Archi della Scala.

Magnano (Biella), Chiesa Romanica di S.Secondo, ore 21, Han Tol al flauto, Jane Gower al fagotto ba[illegible] e Patrick Ayrton al clavicembalo in pagine di Corelli, De la Barre, Finger. **Siena**, Chiesa S.Agostino, 21,15, concerto del violinista Uto Ughi insieme ad Alessandro Specchi al pianoforte. **Roma**, Chiostro S.Maria della Pace, ore 21, il duo Scarpelli-Vadalà. Teatro di Marcello, ore 21, la pianista Margherita Traversa in preludi di Bach, Chopin, Busoni. Piazza S.Ignazio, ore 21, il coro russo Singerbridge Chamber Choir diretto da Andrei Syssoev. **Pradipozzo** (Venezia), Chiesa di Portogruaro, ore 21, il Trio Barmann in sinfonie di Ponchielli, Mendelssohn, Cavallini. **Bologna**, cortile Museo Civico Medievale, ore 21, il duo Smith-Giuralongo in pezzi di Reich, Ibert, Brown. Via del Pratello, 21,30, l'ensemble du Carré St.Louis. **Chieti**, Municipio, ore 21, il duo Capilupi-Trovato in opere di Tosti, Giuliani, Satie. **Corleone** (Palermo), Villa Comunale, ore 21, l'Orchestra Musica Contemporanea di Palermo in pagine di Picco, Randazzo, Schiavone. **San Pantaleo** (Sassari), piazzetta, 21,30, «Pasion flamenca», con il gruppo Cantarea.

DANZA - A Siracusa, Teatro del Mare, ore 21, Sandra Fuciarelli coreografa e ballerina di «Ancora in viaggio». **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, il Balletto di Spoleto in «I viaggi di Ulisse» di Fiorenza D'Alessandro, coreografia di Sacha Ramos.

POP & JAZZ - Edoardo Bennato a **S. Margherita Ligure**. Lucio Dalla a **Montecarlo**. Ligabue a **Castagnole Lanze** (Asti). Umberto Tozzi a **Lodè** (Nuoro). Roberto Vecchioni a **Sanremo**. Billy Cobham acoustic performance a Monteroduni (Isernia). Angelo Branduardi a **Giuba**[illegible]. Luca Barbarossa a **Messina**. Soon a **Montebelluna** (Treviso). Prozac+ a **Vicenza**. Katryn Tickell a Siracusa. Inti Illimani a **Nembro** (Bergamo).

—Bruno Tommaso dirige l'Orchestra di Barga Jazz a **Barga** (Lucca). Amedeo Minghi a **Quiliano** (Savona). Dhamm a Borghetto S.Spirito (Savona). Ray Gelato a [illegible]dena. Al Darawish e Ustamamò a **Melpignano** (Lecce). Nomadi a **Macerata**. Raoul Casadei l'Orchestra Italiana a **Predazzo** (Trento). Kay McCarthy a **Cortona** (Arezzo). Quintetto Bassa Marea a Nuoro.

TIVU' & TIVU'

Il video al centro della bufera Ma qualcuno pensa ai programmi?

TERREMOTI sulle televisioni, sulle concessioni, sui varietà e sull'informazione. Ossessioni televisive, incapacità di decidere, il Polo e l'Ulivo, Santoro che se ne va, la Mediaset che attacca, la Rai che tace sui suoi programmi futuri. Più si parla di televisione politicamente intesa, meno se ne parla come veicolo di spettacolo, di intrattenimento. In fondo soltanto il pubblico è interessato ai programmi, ma nessuno è interessato al pubblico. Fino a quando, poi, il pubblico non preme il telecomando determinando l'audience. Allora, e solo come quantità numerica, serve a qualcosa, a stabilire le quote di interventi pubblicitari. Ma forse il silenzio della Rai prelude a grandi iniziative che riusciranno a coniugare qualità e quantità, hai visto mai?

Intanto, le reti procedono imperterrite con i loro vuoti palinsesti estivi. Imperterrite nonostante quello che succede intorno. La bufera e le inchieste della magistratura su Merola e il meraione, le modelle e le molestie, non impediscono per esempio i concorsi di bellezza. Raiuno sta facendo una massiccia campagna di avvicinamento a Miss Italia, Canale 5 ha mandato in onda l'altra sera la gara concorrente, che si chiama «Bellissima», presentata da Alberto Castagna e dalla sua fidanzata Francesca Rettondini. La quale ha di recente accusato Merola di avere molestato anche lei, in un concorso di tanti anni fa. Lui ha negato, sottolineando anzi come la ragazza sia arrivata a presentare programmi proprio perché compagna di un conduttore famoso. Va così: e probabilmente è proprio vero che Rettondini ha come maggior merito, oltre a una carineria e ad una spigliatezza comuni a quelle di tante altre giovincelle, la prerogativa di essere la morosa di un personaggio importante, in grado di imporla. E può anche essere strategico, ammiccante e nello stesso tempo rassicurante, che un concorso di bellezza sia condotto da una coppia consolidata, e scanso di equivoci e di possibili provocazioni. Infatti loro scherzavano sull'argomento, fingendo bonarie gelosie e dandosi prudentemente del lei.

Hanno seguito la sfilata delle aspiranti miss (luogo di svolgimento, Gabicce Mare): 4 milioni 485 mila telespettatori. Mica poco. Quelle graziose figurine in costume da bagno piacciono sempre. Poi, come sottolineava Castagna, loro non si limitavano ad essere belle, ma dimostravano anche di saper ballare, di saper parlare. Parlare, insomma: tranne qualche lodevole eccezione, erano molto emozionate, poverine, e impappinavano, facevano il loro fervorino di autopresentazione con l'occhio sbarrato e il sorriso a denti digrignati. Che paura, in tv. Poi ha vinto Elisa Salmasi, ventenne livornese, bionda, occhi verdi, 57 chilogrammi distribuiti per un metro e 74 centimetri di altezza, informano le note. Mentre Castagna informava che tutte erano state scelte da un'agenzia serissima, purissima, affidabilissima. Ma in qualche momento, che strano, pareva imbarazzato persino lui.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tre storie incrociate

C'ERAVAMO TANTO AMATI

1974, alle 20,45, su Raiuno; dur.: 125'

Diretto da Ettore Scola. Con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Aldo Fabrizi. Trent'anni di storia italiana raccontati attraverso le storie incrociate di tre ex partigiani: Antonio (Manfredi) portantino d'ospedale, Nicola (Satta Flores), un intellettuale frustrato e Gianni (Gassman), un avvocato arrivista, tutti e tre innamorati della stessa donna, Luciana (Sandrelli). Dagli entusiasmi e le speranze del dopoguerra alle delusioni degli Anni Settanta.

INCANTESIMO

1956, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 123'

Regia di George Sidney con Tyrone Power, Kim Novak, Victoria Shaw, James Whitmore. Un famoso pianista (Power) perde la moglie per parto e come reazione rifiuta il figlio che gli è nato. I due s'incontrano solo dopo anni ma sapranno recuperare affetto e stima. Toccante biografia del pianista degli Anni Trenta Eddy Duchin. Power (a cui presta le mani sulla tastiera Carmen Cavallaro) offrì una eccellente interpretazione sottolineando le sfumature psicologiche di un uomo provato dal dolore e travagliato negli affetti.

AMERICAN GIGOLO

1980, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 117'

Di Paul Schrader. Interpretato da Richard Gere, Lauren Hutton, Hector Elizondo, Nina Van Pallandt, France Bergen. Il gigolò Julian Kay (Gere) viene accusato d'un delitto che non ha commesso. A volerlo incastrare è l'aspirante governatore della California, la cui moglie trascurata (Hutton) è diventata l'amante di Julian. E sarà proprio la donna a sacrificare marito e rispettabilità per scagionare il giovane. Ispirandosi a Dostoevskij e Bresson, Schrader costruisce il crudele ritratto di un ambiente corrotto come una favola morale sul potere negativo del denaro, fondendo perfettamente la finzione narrativa del giallo con un sistema di riferimenti etici di tipo parareligioso (la forza dell'amore, il bisogno d'espiazione, la gratuità della grazia). E lo racconta con un linguaggio raffinato, attento alla forza dei particolari.

LA PRIMA NOTTE DEL DOTTOR DANIELI...

1970, alle 23,05, su Retequattro; dur.: 93'

Ma il titolo continua con ...«industriale col complesso del giocattolo». Di Gianni Grimaldi con Lando Buzzanca, Françoise Prevost. Impreviste complicazioni in luna di miele per un industriale siciliano campione di virilità (Buzzanca) inibito completamente con la illibatissima sposina e spronato al dovere dalla suocera scatenata.

ANTENNA

Clarissa Burt balla valzer, tango e macarena (*Isole e dintorni*, Raiuno, ore 22,50). Ambra e Nino Frassica giocano al *Quizzone* (Canale 5, ore 20,40). *Il viaggiatore* va in Africa alla scoperta delle moschee e delle scuole coraniche (Raitre, alle 22,55). Lauren confessa a Ridge di essere innamorata di lui (*Beautiful*, Canale 5, ore 13,40).

TG 1

Va più che bene il Tg 1 di Rodolfo Brancoli. Mercoledì, l'edizione delle 20 condotta da Lilli Gruber ha avuto un ascolto medio di 6.644.000 telespettatori, con il 39,26 per cento di share. Con l'intervista d'apertura sul caso Brusca il Tg 1 era partito con il 33,78 per cento di share continuando a salire con i vari servizi sul delitto di mafia a Catania e sulla convention democratica. Dopo essere sceso al 38,65 con il processo Pecorelli ha segnato l'ascolto record della serata con il servizio sul divorzio di Carlo e Diana (43,17 di share). Bene anche il caso Violante-Brusca (42,8) e il servizio su Raffaella Zardo e Merola (41,87). Molto distanziato, nella stessa serata il Tg 5, che si è fermato ad un ascolto medio di 4.205.000 telespettatori e al 25,01 di share. Ascolti record, anche qui, per il caso Zardo (28,10 per cento di share), per l'intervista al presentatore Valerio Merola dietro ormai «Merolone» (27,87) e per il maltempo nel Centro-Nord (28).

CONVENTION

La convention democratica di Chicago, in quanto a audience, è andata meglio di quella repubblicana di San Diego: Clinton ha avuto uno share del 25 per cento, mentre Dole si è fermato al 23. Nonostante la trasformazione dei congressi in teleshow le convention di oggi attirano meno spettatori di un tempo: nel '92 per l'inaugurazione i democratici avevano avuto uno share del 30 per cento, nell'84 addirittura il 40 per cento.

ITALIAN SOAP

E' stata girata nel cimitero di Fuorigrotta la prima scena di *Un posto al sole* la prima soap opera italiana prodotta dalla Rai e dalla Grundy, la società australiana leader mondiale nella produzione del serial. Il progetto, che costerà una ventina di miliardi, era fermo in Rai da due anni per le difficoltà di definire un cast capace di coprire sedici ruoli chiave e altri quattrocento di contorno. Per la parte della protagonista è stata scelta l'attrice napoletana Ida Di Benedetto: interpreta una nobildonna napoletana, madre di un avvocato molto noto. Il primo anno di lavorazione prevede 230 episodi. Per adesso sono state sceneggiate soltanto venti puntate, ambientate in un palazzo patrizio sulla collina di Posillipo in cui abitano due famiglie, una nobile e benestante, l'altra più modesta. La regia è firmata da Giambattista Avellino, Roberto Valentini, Bruno Nappi e Daniele Carnacina.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brancoli, Di Benedetto

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4535740); 7 (5585); 7,30 (8672); 8 (9301); 8,30 (8276); 9 (9905); 9,30 (9960160); 11,30 (9984740); 12,30 (42818); 13,30 (81672); 18 (82276); 20 (721); 22,45 (3192943); 24 (4141)

6,45 Uno mattina estate, attualità (9151818)
9,55 Il sapore della pioggia, film commedia (Usa, '90). Con Phelps, con Scott Paulin, Wendy Phillips, Ernest Borgnine (74402108)
11,35 Presa diretta, telefilm. Un passato indimenticabile. Con Karl Pruner, Mark Humphrey (3967585)
12,25 Che tempo fa (3879214)
12,35 La signora in giallo, telefilm. Qui, killer. Con Angela Lansbury (2505230)
13,55 Tg1 - Economia (6511380)
14,05 Vento di tempesta, film avventura (Usa, '59). Henry Slanke, con Carroll Baker, Roger Moore (7924030)
16,10 Solletico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia Lella Artesi (5452295)
16,15 Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici, cartoni (3124298)
16,35 Le avventure di Tin Tin, cartoni (331653)
17,10 Il giovane Robin Hood, cartoni (150634)
17,30 Biker Mice da Marte (42672)
17,55 Le simpatiche canaglie tf (3116905)
18,10 La piovra 4 (ultima puntata) (6101030)
19,50 Che tempo fa (3336924)
20,30 Tg1 - Sport (67856)
20,45 C'eravamo tanto amati, film commedia, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman (511672)
22,50 Isole & dintorni (2330769)
23,40 Venezia Cinema '96, attualità (7585634)
0,30 Videosapere Taglio basso (3113798)
0,40 Videosapere cultura news estate (3139526)
1 — Sottovoce, attualità (3693035)
1,15 Canzonissima ('69) (3193870)
2,30 capolavori (5070832)
2,55 C'era una volta (96291667)
4,20 Mi ritorni in mente - Replay, musicale (6181967)
4,40 Corsa alla scudetto '88-'89
— — Bologna-Inter (21-5-'89)
— — Inter-Napoli (28-5-'89) (2515344)
6 — Euronews (23566257)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7226566); 13 (4059); 16 (42721); 17,15 (341030); 18,10 (5072837); 19,45 (4627194); 20,30 (68127); 23,30 (57932); 2,25 (50495581)

7 — Paradise Beach, telefilm (1289905)
7,45 Quante storie!
— — Nel regno della natura, documenti. Il ritorno delle tartarughe giganti
— — Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni
— — L'albero azzurro, varietà
— — Quell'uragano di papà, telefilm. Il tanto sospirato discorso (9687924)
10 — Un medico tra gli orsi, telefilm. Permette questo ballo? - La stagione degli amori (176856)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè (6337127)
12 — La grande vallata, telefilm. I giorni dell'ira (43818)
13,30 Meteodue (77479)
13,40 Quante storie flash (139127)
14,10 Ecologia domestica, attualità (7301158)
14,20 Quando si ama (572018)
14,50 Santa barbera (6640818)
15,35 Quante storie Black Stallion (7768092)
16,05 E l'Italia racconta, varietà (5746943)
17,50 In viaggio con «Sereno Variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (573721)
18,05 Tgs Sportsera (2733653)
18,20 Un ... per due, telefilm. Pepe nero (6580276)
19,35 Tgs - Lo sport (3719176)
19,50 Go-Cart, varietà, con Maria Monsé (5119769)
20,50 Conseguenze pericolose, film drammatico, con Timothy Hutton, Cybill Shepherd (1059005)
22,45 Tg2 - Dossier (6896905)
23,55 Storie, attualità con Gianni Minà (2290301)
0,45 Il colore dei tuoi occhi, film drammatico. Antonio Tibaldi (Canada/Italia, '92). Con Judy Davis, Matthew Ferguson (1382988)
2,45 Musicale (3507615)
3,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (52404412)
6,45 Videocomic, varietà (23548851)

RAITRE

Telegiornale: 8 (99108); 12 (65214); 14 (5301); 19 (9996); 22,30 (62450); 0,30 (87475851); 3,15 (22833870)

8,30 Videosapere. Speciale - Alvaro dell'Aspromonte - Il luogo del pensiero - Giovane Sud - Carosello - Sogni e bisogni - Media/Mente - L'avventura cristiana - Palestra in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Filosofia e attualità - Hic sunt leones - Viaggio in Italia - Media/Mente (20974566)
12,05 In famiglia e con gli amici, telefilm. Nascere (1535092)
13 — Livingstone, documenti (1585)
13,30 Turchia teatro di grandi imperi, documenti (4672)
14,30 Prima della prima, musicale (5158160)
15,05 ... strega, telefilm (7774653)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (58617)
15,40 Sci nautico, camp. mond. e piedi nudi (3140030)
18 Calcio, 39° Torneo internaz. Sanremo (58382)
16,20 Ciclismo. Mondiali su pista, da Manchester (542547)
17 — Mister ..., cartoni (13295)
17,15 Spazio 1999, telefilm (7524011)
18 — Star Trek - Deep Space 9, telefilm (82672)
20 — Viva il cinema, attualità (10473)
20,15 ... da Venezia, varietà (3341856)
20,25 Divorzio di s..., film thriller. Con Henry Winkler (6911905)
22,55 Il viaggiatore, varietà (5584030)
23,30 La legge di Bird, telefilm (943)
0,20 ... ippoliti (2232035)
1,15 Ciclismo. Mondiali su pista (1326967)
2,10 Pagine di storia contemporanea, documenti (6140526)
3,55 L'adorabile Giulia, prosa, di M.G. Sauvajon (42392054)
5,20 Fred Bongusto (3935290)
6 — Addio Tabarin (23551325)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 0,15

6,50 Arca di Noè - Itinerari, attualità (8436566)
7,30 Giuseppe venduto dai fratelli, film storico di Irving Rapper (Italia '60), con Robert Morley, Belinda Lee, Geoffrey Horne, Vira Silenti (16146586)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm con Jo Marie Payton France, Reginald Val Johnson. Amici per la pelle (5214)
12 — Nonno Felice, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini. Non aprite quella porta (6943)
12,30 Casa Vianello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Giorgia Trasselli. Il principe Vianello (5497160)
13,25 Papi quotidiani, varietà con Enrico Papi (3673547)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook (404943)
14,10 ... vincenti, film tv commedia di Richard Michaels (Usa, '91). Con Roseanne, Tom Arnold (3180194)
16 — C'era una volta Pollon, cartoni. Elio alle ... (37301)
16,25 Le prove su strada di Bim Bum Bam, varietà con Roberto Ceriotti (1953672)
16,30 Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare, cartoni. Il primo amore (5030)
17 — Siamo quelli di Beverly Hills. La ragazza copertina (89009)
17,25 La famiglia dei Mostris, telefilm. I vicini di ... (5356092)
17,30 L'isola della piccola Flo, cartoni. Flo e Tam Tam (3818)
18 — L'album del Robinson, ... (65382)
19 — Vinca il migliore, quiz (2330011)
20,25 Estatissima sprint (2791479)
20,40 Il Quizzone, varietà (3335634)
22,45 Speciale Striptease (3350585)
22,50 TG5 (6067479)
23,00 Visioni di un omicidio, film tv thriller di Rilben Preccuss (41059)
1 — Dream on, telefilm. Radici (8937431)
1,30 Papi quotidiani (5024832)
1,45 Estatissima sprint (3261344)
2 — Tg 5 - Edicola (8915219)
2,30 Sposati con figli, tf. (8922238)
3 — Tg 5 - Edicola (8924967)
3,30 La strana coppia, tf. (8927054)
4 — Tg 5 edicola (8928783)
4,30 I cinque del quinto piano (8194054)
5 — Cin cin, telefilm (8195783)
5,30 Tg 5 ... (30986509)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1609566); 18,30 (78585)

6,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
— — Ryo, un ragazzo contro un impero, cartoni
— — Il regno magico per Sally, cartoni
— — La posta di Ciao Ciao mattina
— — ... in campo con Lotti, ... toni
— — Jem, cartoni
— — Giochiamo con Ciao Ciao mattina, varietà
— — Un ... avventure, cartoni
— — Ciao Ciao mattina (49926382)
9,10 Secondo noi, attualità (1927547)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (9868301)
9,45 Genitori in blue jeans, telefilm (27168905)
10,20 ... Gyver, telefilm (5526092)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (9258160)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2677160)
12,50 Studio sport (477108)
13 — Vola mio mini pony, cartoni. Il ritorno di Tambelon, 4ª parte (38092)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà (9566383)
13,30 I fantastici viaggi di Fiorellino, cartoni (7276)
14 — Conte Dacula, cartoni (97721)
14,25 Fax Fans Club, varietà (8497027)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm (6924)
15 — Super Vicky, telefilm (7653)
15,30 Planet estate, attualità (1540)
16 — Indagine ad alta velocità, film avventura. Di Alan J. Levi (Usa, '91). Con David Hasselhoff, Morgan Butler (346194)
18 — Tarzan, telefilm. L'elefante di zaffiro (2189)
18,50 Secondo noi (9858092)
19 — Acapulco Heat (6108)
20 — Gli amici di papà, telefilm. Un giorno indimenticabile. 1ª parte (8721)
20,30 Walker Texas Ranger (22924)
22,30 Action. Bushido: codice d'onore, film con Richard Norton (7259740)
0,40 Italia 1 sport (3236986)
1,30 Planet estate (5025561)
1,50 Venerdì 13, telefilm (4205702)
4 — Acapulco H.E.A.T. (5337572)
4 — Mac Gyver, telefilm (9032180)
5 — T.J. Hooker, telefilm (1937718)
6 — Mork e Mindy (89301561)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6322295); 13,30 (2214); 19,25 (300382); 23,30 (99532)

6 — Love Boat, telefilm (8110011)
6,50 Arnold, telefilm (2231189)
7,15 A cuore aperto, telefilm (5836547)
8 — Un amore eterno, telefilm (56130)
9 — Un volto, due donne, telenovela (83450)
10 — Zingara, telenovela (6059)
10,30 Il dono della vita, telenovela (95295)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1317740)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (62943)
14 — Casa dolce casa, telefilm (3943)
14,30 Sentieri, soap opera (59479)
15,30 Aroma de cafè, telenovela (2450)
16 — Cuore e batticuore - I segreti ..., film tv giallo (Usa, '95). Con R. Wagner 1ª Tv (6939363)
17,50 Agenzia, attualità (7731214)
18,45 Così come siamo, attualità (5725276)
19,50 Game Boat, varietà (6907363)
19,55 Sailor Moon la luna splende, cartoni (553059)
20,15 I Puffi, cartoni (953498)
20,40 American Gigolò, con Richard Gere (4031769)
23,05 La prima notte del dottor Danieli industriale con il complesso del giocattolo. D. G. Grimaldi (Italia, '70). Con Lando Buzzanca (3051547)
1 — Rassegna stampa (3601054)
1,10 L'unico gioco in città, film commedia, di George Stevens (Usa, '70). Con Elizabeth Taylor, Warren Beatty, Charles Braswell (60351122)
3,20 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm. I minuti contati (1945509)
4,10 Mai dire sì, telefilm (4249054)
5,10 Kojak, telefilm (92339073)

RADIO

Radiouno Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
6,05 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno; 13,30 Radiomania. Paolo Villaggio; 13,45 Due uomini in barcaccia: E. Sinchetti e M. Suozzo; 14 Uno per tutti, con A. Lauritano; 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 Casella postale; 15,05 Galassia ...; 15,30 Non solo verde; 17,40 Uomini e camion; 18 Come vanno gli affari; 18,30 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiouno musica; 20,40 ... sport; 23,10 Magic ...; 23,25 Oltre il giardino.

Radiodue Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,50 Il tempo libero del Commissario Ferro, di G. Fago, 9,10 La pantera rosa, con L. Brunetta; 10,05 Occhio al porto, con Cristiano Malgioglio; 10,30 Viva la radio, con Lino e Rosanna; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un temo all'otto; 14 Ring, con G. Tommaso; 14,30 ... con A. Zacchino, F.M. Vercillo e P. Diaco; 20 Serata d'estate; 21,30 Viva la radio.

Radiotre Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio ...; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 ... e musica; 12 Opera ... contini, con ... Ternit; 13,45 «Le moschettiere», di A. Dumas; 14 Lampi d'estate; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotre ...; 20,30 Festival di Lucerna; 22,35 Cronache del Festival del Cinema di Venezia.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (4943); 19,30 (30276); 22,30 (25160)

6 — Cnn/Euronews, attualità (6162382)
8 — Buongiorno Zap Zap, nel corso del programma ... animati (12248498)
12 — Charlie's Angels, telefilm (36030)
13,30 L'ultimo avvertimento di Mr. Moto, film giallo di Norman Foster (Usa '39). Con Peter Lorre (699837)
15 — Operazione ladro, telefilm (96498)
16 — Ellery Queen, telefilm (90214)
17 — Casa Sloan, soap opera (76634)
18 — Zap Zap, varietà (34498)
19,55 Tmc sport (4555450)
20 — La signora e il fantasma, telefilm (2547)
20,30 Incantesimo, film drammatico con Tyrone Power, Kim Novak (19450)
22,45 Omicidi d'élite, telefilm (7872672)
23,45 Avvocati a Los Angeles, telefilm (9516924)
0,45 Tmc domani (6425122)
1,05 Operaz. ladro (6813581)
2,05 Tmc domani (7613783)
2,20 Cnn (11010615)
4 — Prova d'esame (83407581)

TELE +1

13 — Coppia d'azione (696495)
15 — Il tuo amico nel mio letto (15444498)
18 — Baby Birba - Un giorno di libertà (811479)
21 — L'uomo ombra (809769)
23 — Blown Away - Follia esplosiva (63313818)

TELE +3

13 — Mtv Europe (11662160)
19,05 Good Vibrations (9893635)
21 — Classica (74965585)

TELE +2

13 — Motociclismo G.P. di Imola. Prove ufficiali
18,30 Rally. ... laghi (699978)
17 — Tennis. Usa Open (9768059)
18,45 Telesport/Extreme (673382)
19 — Atletica leggera (56477943)
22,15 Motociclismo G.P. di Imola (280011)
22,45 Trans world sport (2213301)
23,30 Telesport/Extreme (442818)
23,45 Tennis. Usa Open (96026184)

VIDEOMUSIC

9 — Lorenzo & Co
11 — I Miti di Paola (712634)
12 — Radio Italia (33508769)
15 — E... state con Videomusic (176818)
16 — Con Beppe Fiorellino (89806740)

TMC2

18,50 Professione pericolo, telefilm (27756932)
21 — ... (14905)
23 — Tmc 2 Sport (570568)
0,15 Playboy's Late Night (45926528)

GUIDA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CHE VINCITE! CON I GIOCHI SISAL ON LINE, DALLA CORNUCOPIA DELLA FORTUNA NELLA PASSATA STAGIONE SONO USCITI PIÙ DI 1.300 MILIARDI. PREPARATEVI: IN QUESTA STAGIONE NE USCIRANNO ANCORA DI PIÙ.

Chi gioca lo sa. Ma chi non gioca si chiederà: perché i giochi Sisal on line distribuiscono un montepremi così elevato? Grazie alla loro formula e alle molteplici possibilità di vincita dei giochi stessi. **Prendiamo Totip+più:** si vince, e tanto, con il 14, ma si vince anche con il 12, l'11 e il 10. In più, il jackpot rende più ricco il montepremi, destinando i soldi non vinti in una giornata a quella successiva.

Prendiamo Tris: un gioco semplice e immediato, con cui è possibile giocare e vincere addirittura quattro volte a settimana: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. **Prendiamo Enalotto:** un gioco che premia chi è attento alle statistiche dei numeri estratti, ai sogni fatti e alle indicazioni offerte dalla Cabala. Giochi Sisal on line: giocate fortunate ma anche pagamento immediato. E, per chi gioca, anche questa è una bella fortuna.

LA FORTUNA VIEN GIOCANDO

Genoa, vittoria [illegible] tavolino: avrà la Samp

MILANO. Sconfitto nel primo turno di coppa Italia dal Lecce per 3-0, il Genoa (foto, Spinelli) ha vinto a tavolino qualificandosi per il secondo: disputerà il derby contro la Samp. L'ha deciso ieri il giudice sportivo, accogliendo come era scontato il ricorso presentato [illegible] società genovese. I pugliesi avevano infatti schierato nel finale del secondo tempo Jonathan Bachini, che doveva ancora scontare un turno di squalifica rimediato nella coppa Italia [illegible] C della passata stagione nelle file della Juve Stabia. Per Laudi non c'è differenza tra le due competizioni, [illegible] coppa Itali[illegible] di C è equiparabile a quella di A e B, pertanto le condanne devono essere scontate nella stessa manifestazione. [illegible] Lecce, [illegible] convinto di questa interpretazione, ha preannunciato appello alla Disciplinare, impedendo così alla Lega e al Genoa di fissare la data della gara [illegible] la Samp. Si giocherà invece mercoledì prossimo (ore 17) Nocerina-Perugia, rinviata per un preannunciato appello (mai presentato) del Piacenza che chiedeva [illegible] vittoria a tavolino contro [illegible] Nocerina, a sua volta sospettata di aver utilizzato un giocatore squalificato (ma non era vero). Il giudice ha inoltre squalificato per un turno Annoni (Bari), Asta (Monza), Battistini e Giannichedda (Udinese), Boban (Milan), Bravo (Parma) e Milanese (Napoli). Multati per lanci di oggetti la Spal, l'Empoli e l'Andria.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	**Tennis.** Grand Slam Us Open (r)	Tele+2
12,00	Mondo rugby. Bollnando (r)	Tele+2
12,45	Studio [illegible]	Italia 1
13,00	**Moto.** Imola, Gp [illegible]: prove	Tele+2
13,15	Tmc sport	Tmc
15,40	[illegible] **nautico.** Mondiali piedi nudi. **Calcio.** Torneo di Sanremo. **Ciclismo.** Mondiali su pista	Raitre
16,30	**Auto.** Rally [illegible] [illegible] Laghi. **Tennis.** Us Open	Tele+2
18,05	Tgs [illegible]	Rai[illegible]
18,45	Telesport Extreme	Tele+2
18,55	Studio sport	Italia 1
19,00	**Atletica.** Meeting di Berlino	[illegible]
19,35	Tgs Lo sport	[illegible]
19,55	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg1 Sport	[illegible]
22,15	**Moto.** Imola, Gp Nazioni: prove	Tele+2
22,45	Trans world sport	Tele+2
23,05	Tmc2 Sport	Tmc2
23,30	Telesport Extreme	Tele+2
23,45	**Tennis.** Grand Slam Us Open	Tele+2
0,40	Italia 1 sport. Studio Sport	Italia 1
1,15	Ciclismo	Raitre
1,30	**Tennis.** Grand Slam Us Open	Tele+2
4,40	**Calcio.** Stagioni '88-'89: Bologna-Inter, Inter-Napoli	Raiuno

Tre grandi hanno cambiato panchina e già s'interrogano perplesse dopo le prime delusioni

MAGHI IN CRISI

Roma, Parma, Milan allarme dalla Coppa

PEDAGGIO DA PAGARE

OCCORRE DAR LORO DEL TEMPO

IL difficile viene adesso. A Parma, alla Roma. Ma anche al Milan. [illegible] prime due, spazzate via dalla Coppa Italia: subito, [illegible] appello. La terza, rimandata a una domenica [illegible] imbarazzanti ripetizioni. Rifugiarsi nella lista degli assenti, non è da grande squadra. Forza e volontà: ecco la ricetta per uscirne in bellezza. La forza dell'apparato societario, la volontà di mettersi in discussione, tutti, dal tecnico all'ultima delle riserve.

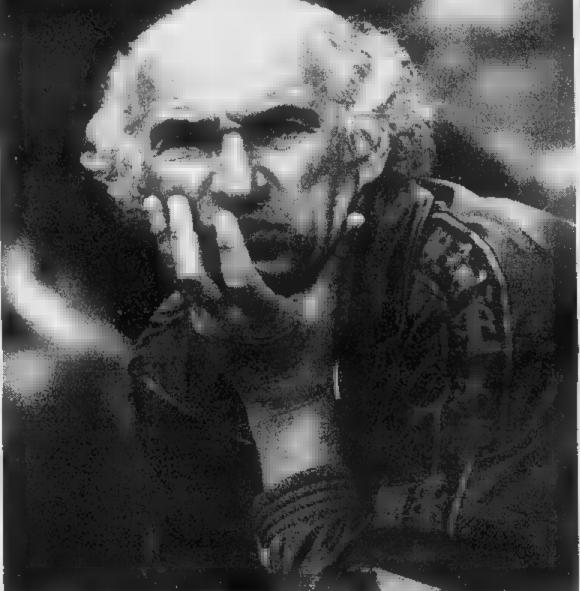
All'inizio del campionato, manca poco più [illegible] [illegible] settimana. Il calcio d'agosto, si sa, non semina sentenze, anche [illegible] l'eliminazione, per Tanzi e Sensi, è un fatto e pure doloroso, [illegible] brulica di tracce: alcune da schivare, altre da seguire. Proviamo a selezionarle.

Le mortificanti sconfitte del Parma a Pescara e della Roma a Cesena, il tribolato pareggio del Milan [illegible] Empoli, hanno storie diverse [illegible] Parma, schiantato all'inizio; [illegible] Roma, sciupona; il Milan, grigiore soffuso), precedenti scabrosi (Parma [illegible] Roma ci la[illegible] le penne anche [illegible] anno fa) e un filo comune: l'allenatore nuovo. Da Scala ad Ancelotti. Da Mazzone [illegible] Carlos Bianchi. Da Capello a Tabarez.

Di qui il messaggio: piano con le analisi frettolose [illegible] impietose. Lasciamoli lavorare. La scorsa stagione, in serie B, la Reggiana di Ancelotti ebbe un rodaggio disastroso, il pupillo di Sacchi fu sul punto di essere esonerato, Dal Cin [illegible] duro, [illegible] lo confermò: contro tutto, contro tutti. Ancelotti si riprese alla grande, oggi la Reggiana è [illegible] [illegible] A.

Chi scrive, mai e poi mai [illegible] sarebbe privato di Carletto Mazzone, ma visto che il presidente Sensi non era dello stesso avviso, tanto vale rispettare (e aspettare) Bianchi, la [illegible] opera [illegible] abbozzata, invitandolo, magari, a [illegible] corso accelerato di [illegible] [illegible] Più in generale, il Parma e, spesso, la Roma difendevano a cinque. Passare a quattro non è un giochetto, come può ben testimoniare Scala. Soprattutto se ci si imbatte, per [illegible] notte, [illegible] raffinati [illegible] chirurgici sparvieri quali Palladini (che gol, i suoi gol) e Hubner.

Il Milan [illegible] reduce dallo smacco [illegible] supercoppa. Tabarez ha in animo di proporre due punte e un rifinitore. Al [illegible] [illegible] degli interpreti, il disegno, affascinante, non può prescindere da un dispendio fisico equamente distribuito, e [illegible] regime tattico molto spartano: a meno di cercare, sempre e comunque, risultati zemaniani (3-2, 4-3). Fondamentale, in tutti i progetti [illegible] «questo» calcio, è lo smalto atletico. Specialità nella quale le squadre di [illegible] B eccellono. Al Milan, Boban [illegible] Simone parlano di stress, addirittura. Suvvia, [illegible] seri. La serataccia di Empoli può essere imputabile, oltre che all'indiavolato ardore dei rivali, [illegible] un calo di concentrazione, a [illegible] carburazione affannosa: allo stress, no. Sarebbe il colmo, per [illegible] squadrone come il Milan. A quando, piuttosto, il ritorno in auge della tecnica e della fantasia, non importa se a rate?

Roberto Beccantini

Carlos Bianchi è una scommessa di Sensi: [illegible] il Velez ha vinto la Coppa Intercontinentale battendo il Milan

Bianchi: ma presto voleremo

L'argentino non ha perso la fiducia «So come trasformare i giallorossi»

Mazzone, un'ombra che insidia Bianchi

ROMA. Come prima, più di prima. Il ritornello di tanti anni fa risuona nelle orecchie dei tifosi giallorossi. Via Mazzone [illegible] dentro Bianchi (il creatore del Velez scudetto e [illegible] Milan): il risultato, almeno per ora, non cambia. Roma immediatamente fuori dalla Coppa Italia. Brutta botta, [illegible] ci vuol altro per mettere in crisi un Carlos Bianchi pronto a capovolgere ogni critica, a dimostrare che «lui ci è già riuscito».

Di qualunque cosa si tratti, c'è un bell'esempio pronto. Insomma il «mago argentino» brandisce [illegible] cora minacciosamente la sua bacchetta magica. Compreso il copertone ancora usato per rinforzare i romanisti nel ritiro. E i tifosi? «Fiducissimi», rispondono in coro dando un colpo alla lingua italiana e confermando che il superlativo oggi non si adatta alla Roma.

Giallorossi eliminati da una squadra di B. Se lo aspettava Bianchi?

«Può accadere. [illegible] con il Reims, in B, [illegible] andato in semifinale Uefa. Per due volte, nell'87 e nell'88. I [illegible] giocatori prendevano meno di duemila dollari al mese, erano ragazzini. Il calcio, lo dico sempre, [illegible] undici [illegible] contro undici. Non contano i soldi e [illegible] maglia. Chi ha giocato può capirlo, chi [illegible] ha giocato [illegible]. [illegible] subito uno sguardo indagatore fruga tra i cronisti. Tutti condannati, non c'è [illegible] ex campione.

Però questa Roma che prende due gol dal Saragozza all'Olimpico e tre dal Cesena qual[illegible] deve pur [illegible] sbagliato...

«E lo dirò ai miei giocatori. Solo a loro. Io ho fiducia [illegible] questa squadra. La Roma ha capito come voglio che giochi, ha un atteggiamento positivo, [illegible] cercare la partita. Noi abbiamo [illegible] tante palle gol, il Cesena meno di cinque: loro tre reti, noi una. La fortuna non [illegible] aiuta. Non mi piace parlare di fortuna, [illegible] con [illegible] Saragozza pareggiamo e subito loro risegnano. Con il Cesena stessa storia». Per un attimo sembra di tornare indietro di un anno. Le stesse parole di Mazzone che [illegible] invano di neutralizzare la «jella» giallorossa. E Carletto ad un certo punto sbottò: «La squadra [illegible] questa, va rinforzata in base agli obiettivi che Sensi si porrà».

Carlos Bianchi è più furbo, allude: «Ho fiducia in questi giocatori che ho ereditato. I nuovi sono tre, credo che la Roma sia la squadra meno ritoccata in Italia. Dovrò fare a meno di Moriero, infortunato, per un mese. E non ho [illegible] altro giocatore con le sue caratteristiche. Ma c'è la squadra, faremo bene. Non posso [illegible] duro con questi ragazzi, il gioco c'è, i gol devono arrivare. C'è un problema di efficacia e questa è un'altra storia».

Trotta, il [illegible] pupillo, a Cesena ha vissuto una domenica amara.

«Non parlo [illegible] singoli, vi dico solo che io Trotta lo conosco. Deve dare di più, come tutti gli altri».

Si aspettava che il calcio italiano fosse così complicato?

«Ma voi credete che in Argentina sia facile? In ogni Paese si vive sotto pressione, il calcio [illegible] sempre difficile, in tutto il mondo».

Non pensa che la squadra abbia sottovalutato il Cesena?

«Siamo professionisti, giochiamo tutte le partite con lo stesso impegno. Ma il gol di Agostini lo avete visto? Quello è stato un miracolo, non un gol».

Dieci giorni, p[illegible] arriva il Pia[illegible] all'Olimpico. Lei è preoccupato? E il presidente Sensi?

«Io sono tranquillo. Certo avrei preferito affrontare il campionato con una vittoria in Coppa alle spalle. Non [illegible] resta che concentrarci sul Piacenza [illegible] sul turno Uefa, [illegible] Mosca con la Dinamo. Con [illegible] presidente ho parlato per telefono, mi è sembrato tranquillo. Certo contenti [illegible] possiamo essere. Chiedete a lui». Meglio di no.

Piero Serantoni

Ancelotti: avvio mortificante

«Due gol in tre minuti, è assurdo Se ho sbagliato, troverò i rimedi»

> «Ho visto errori gravi da parte della squadra [illegible] pure gli allenatori devono ambientarsi come i giocatori: non è giusto criticarci ora»

Ancelotti [illegible] portato in A la Reggiana

[illegible] Sarà un caso che i maghi in crisi siano nuovi per le «grandi» che guidano? Carlo Ancelotti ci [illegible] un attimo. «Può darsi, ma lo si concede soltanto [illegible] calciatori che l'inserimento [illegible] difficile. Al tecnico no». Rivive l'esperienza della scorsa stagione nella Reggiana: volevano licenziarlo dopo 7 giornate e poi lui ha riportato i granata in A. Sogna un bis trionfale, ma non è tranquillo. Questa avventura col Parma è per Ancelotti un salto di qualità [illegible] [illegible] vita. Non sarà mai un tecnico da dimissioni, né il giovane neopresidente Stefano Tanzi pensa di licenziarlo in queste [illegible] amarissime.

Tuttavia l'aria [illegible] allo stadio (diventato cantiere per le opere di sistemazione delle nuove uscite) è già p[illegible]. Il ds Sogliano ieri per d[illegible] ore è stato a colloquio con Tanzi, il quale per impegni di lavoro ha disertato [illegible] disastroso esordio da presidente, la [illegible] dell'1-3 contro il Pescara.

«Due gol in [illegible] minuti non hanno [illegible] e neppure spiegazioni. Non esiste: nemmeno in una partita tra il Resto del mondo e una squadra di dilettanti». Ancelotti [illegible] cupo, non lo consola neppure una battuta disperata: «Per [illegible] meno, in campionato siamo [illegible] alla pari [illegible] Juve e Milan». Spiega: «Non mi preoccuperei [illegible] pensassi che è soltanto questione di preparazione, potrei aver sbagliato io. Però non sono neppure riuscito a spiegarmi, se penso a certe enormi lacune dei miei giocatori che sono questioni di mentalità».

Bravo figliolo, Carletto. Lo conosciamo dai tempi della sua «primavera», quando era juniores. Ieri nel tardo pomeriggio ha convocato la squadra al Tardini per il replay della gara di Pescara. «Ecco ragazzi, adesso rivedremo il contrario di quanto voglio da voi». Ed ha ribattuto [illegible] chiodo: «Nel caso dovessi convincermi che la componente caratteriale è dominante, il lavoro di assemblaggio del Parma sarebbe difficilissimo». E ancora: «La mentalità giusta è quella co[illegible] che ti fa arrivare primo sulla palla, che porta a sacrificarti. A Pescara non ho visto nulla [illegible] questo». Per un combattente come è stato lui, la [illegible] [illegible] queste risposte rappresenta un tradimento, o quasi.

Parere nostro, adesso. [illegible] Par[illegible] ha affidato ad Ancelotti uomini (non tutti) inadatti a rece[illegible] il messaggio tecnico. Apolloni alla frutta, Benarrivo più [illegible] meno. Non si compra un Daniel Bravo, antiquariato francese del febbraio '63, per [illegible] lavoro in [illegible] centrocampo dove Dino Baggio (cento falli stupidi fra i settecento della squadra la passata stagione...) [illegible] [illegible] testa bassa, [illegible] Crippa guarda solo la palla. Ci vorrebbe un Ancelotti, lì in mezzo, ma Carletto è in panchina.

Gli arrivano critiche tecniche [illegible] lui risponde [illegible] garbo: «Apolloni [illegible] Benarrivo hanno giocato [illegible] [illegible] Sacchi in azzurro. Nel mio Milan la difesa a quattro (attento, c'era [illegible] miglior Baresi, ndr) prendeva meno gol [illegible] tutti». Gli sussurrano che Thuram, nuovo acquisto, nella Nazionale francese lo [illegible] è visto come ottimo esterno. «Non [illegible] vero, il [illegible] ruolo [illegible] di centrale. E poi l'ho chiesto a lui, che ruolo preferisce». Troppo buono Ancelotti. Tra spogliatoio e tv, in una grande come il Parma avrà vita dura.

Bruno Perucca

Tabarez: non cambio schemi

«Però ci manca ancora equilibrio e sto pensando a piccoli ritocchi»

Tabarez due anni fa allenò il Cagliari

MILANO. Tempi brutti per Oscar Washington Tabarez. Il Milan campione d'Italia non decolla. Anzi, il pareggio [illegible] la conseguente ripetizione della partita [illegible] Coppa Italia imposti dall'Empoli neopromosso in [illegible] accentuano gli allarmi già suonati domenica dopo la sconfitta di Supercoppa con la Fiorentina. La squadra [illegible] spaccata sulle cause [illegible] dei problemi emergenti.

Ieri il tecnico, preoccupatissimo, ha avuto un lungo confronto con i giocatori; sarà ripetuto oggi su richiesta dei rossoneri, che pretendono un pressing più accentuato nella metà campo avversaria per accorciare la squadra [illegible] aiutare la difesa, il reparto che soffre di più le innovazioni tattiche di Tabarez. Inoltre Simone e Boban accusano il troppo stress accumulato nelle ultime gare, molto ravvicinate e tutte importanti, con Juve e Fiorentina. [illegible] croato, squalificato per domenica e acciaccato, già si consola pensando «ai 10 giorni di relax che mi aspettano prima del campionato».

Capitan Baresi contesta la tesi e sostiene invece che è «impossibile essere stanchi all'inizio della stagione. Diciamo invece che può capitare a tutti di non vincere. Non è una novità [illegible] non deve sorprendere. In passato ci [illegible] capitato anche di peggio... L'importante è lavorare tanto e bene per riprendersi».

Tabarez si dice disponibile ad ascoltare tutti e a rimediare, se davvero la squadra ha accumulato troppo stress. Promette novità per l'esame di riparazione con l'Empoli, [illegible] ribadisce che la formazione base e gli schemi [illegible] [illegible] toccano: «Ci sono dei problemi già individuati, [illegible] stiamo risolvendo. In particolare dobbiamo trovare [illegible] giusto equilibrio [illegible] [illegible] più lungo possesso [illegible] palla, evitando di perderla in modo infantile. La difesa [illegible] sua volta deve imparare [illegible] disporre meglio la barriera sulle punizioni, dando più [illegible] al portiere: in due partite ha incassato due reti [illegible] calci piazzati». Il tecnico interrompe qui l'analisi amara. Incrollabile la fiducia nelle [illegible] idee. «Domenica ci saranno innovazioni tattiche che [illegible] prematuro svelare. Forse ci avvicineremo un po' al vecchio modulo che i giocatori conoscono bene. La squadra decollerà. Non sono né arrabbiato né deluso. Sono nell'atteggiamento [illegible] chi si aspetta certe cose che però ritardano ad arrivare, mentre il tempo stringe. La seconda gara di Coppa Italia mi complica il lavoro di preparazione, speriamo [illegible] vincerla bene. Riavrò i tre squalificati (Savicevic, Baresi e Albertini) [illegible] Panucci, per ritrovare la giusta [illegible] Ma Panucci non sembra disponibile a rimpiazzare Reiziger, partito ieri per Amsterdam dove domani giocherà in nazionale [illegible] il Brasile: «Mi sto allenando dopo l'operazione di menisco, non [illegible] ancora al [illegible]. Né posso te[illegible] il campo per tutta la gara; posso giocare al massimo i 20 minuti finali, non di pi[illegible]. Mancheranno Desailly, [illegible] Francia con la [illegible] nazionale, [illegible] Weah, [illegible] [illegible].

In aiuto di Tabarez sta arrivando la società che pensa all'acquisto di un altro attaccante per supplire al mancato recupero di Dugarry, ancora vittima dei postumi dell'intervento subito il [illegible] giugno al menisco esterno del ginocchio destro [illegible] che lo terranno bloccato per un altro [illegible]e.

Avendo in rosa solo due extracomunitari, Galliani cerca un sudamericano, [illegible] controfigura [illegible] Weah, anche [illegible] continuamente alle prese con problemi fisici, da far arrivare il più presto possibile. Intanto il Milan annuncia che con l'Empoli giocherà alle 16 con prezzi superpopolari: 15.000 lire per ogni ordine di posti, [illegible] le poltron[illegible] [illegible] che costano 30 mila.

Nino [illegible]

Contro l'Andria ha firmato la prima rete ufficiale della Juve

Vieri: «Mi piaccio così»

«La tecnica non sarà eccelsa ma segno e fare gol è il solo compito della punta»

TORINO. E' grande, è grosso, alla palla non dà certo del tu, quasi mai l'accarezza: però, quando ai confini dell'area la trova sul piede o sulla testa, per gli avversari sono brividi, ai quali spesso seguono dolori. A farne esperienza è toccato l'altra sera all'Andria, le cui illusioni di resistere alla Juve sono state infrante dopo sette minuti da quel Maciste del calcio che è Christian Vieri, detto «Bobo»: gran tiro al volo, da notevole distanza, e gol. Il primo gol nella prima partita vera della stagione.

Miglior principio non poteva sognare il giovanotto approdato in bianconero dopo aver peregrinato per anni in provincia. Un viaggio tormentato attraverso Centro e Nord-Italia (Pisa, Ravenna, Venezia, Bergamo), che s'è concluso, stranezze della vita, nella stessa città e nella stessa via in cui s'era iniziato nel 1990, addirittura a nemmeno un chilometro dal punto di partenza: dal vecchio Filadelfia granata, Vieri è arrivato al Comunale, sede degli allenamenti juventini. Evidentemente, l'aria di questa strada giova a Bobo, che segnava gol a grappoli quand'era una promessa del Toro e ne segna di nuovo adesso, dopo l'altalena di delusioni e infortuni nel tempo della vita zingaresca.

«Sì, sono contento di me, che bello di nuovo protagonista», dichiara Vieri, incurante delle critiche per il suo sgraziato muoversi sul campo. Con la sicurezza del cannoniere che ha ritrovato la mira giusta, chiude la bocca ai denigratori: «Ma che cosa vogliono da me? Un attaccante è bravo solo se fa gol. E io li faccio, dunque...».

Segno, dunque sono (titolare). Però non ricordateglielo, ché il bomber professa modestia: «Che sbaglio farei se pensassi di avere il posto assicurato. L'importante è mettere in imbarazzo il tecnico nelle sue scelte, e a suon di reti spero di riuscirci. Non scordiamo che Amoruso sta andando molto bene: sì, lui ed io creeremo un bel problema a Lippi».

Già, Amoruso. La critica lo preferisce perché più tecnico, e pure al Manchester il bomber giunto da Padova ha fatto un'impressione migliore. A vedere la Juve in Puglia c'erano il condottiero dei prossimi avversari di Champions League, Ferguson, e il suo scudiero Kidd. Il loro giudizio: «Vieri? Mah, a noi è piaciuto quello che l'ha sostituito, si chiama Amoruso, no?».

I giornalisti riferiscono le inglesi parole a Bobo. La sua risposta: «Io mi piaccio così. Certo, la tecnica non sarà eccelsa, ma finché vado in porta... Ripeto, compito di una punta è fare gol e basta».

Beh, non si direbbe, almeno stando a Lippi, che all'osservazione «Certo che Vieri ha fatto in fretta a inserirsi, segna sempre» ribatte con un sorriso: «Uff, quant'è scarno e pratico il vostro metro di giudizio. Per voi attaccante equivale a realizzatore. Invece non è così, da chi sta là davanti mi aspetto ben altro, non solo le reti».

Marcello ovviamente non si sbilancia su chi è meglio tra Amoruso e Bobo, elogia la duttilità del primo e la potenza del secondo dicendosi soddisfatto d'entrambi. Segue la lode massima della squadra per «la giusta concentrazione con cui ha affrontato la partita in un ambiente non facile» e riserva una notazione particolare a Zidane: «Gioca tanti palloni pulizia e una tecnica notevoli, è in grado di fare tutto». Basta un accenno all'accoglienza dei tifosi dell'Andria perché lo zucchero sin qui profuso si tramuti in sale: «Ho preso più insulti l'altra sera che in trent'anni di carriera. Purtroppo qualcuno, per alleggerirsi delle proprie responsabilità, ha fatto che scaricare tutto su di me. Non ho accettato di posticipare la partita per serietà, per professionalità: chissà, se avessi snobbato l'Andria, se avessi presentato metà Juve che cosa avrebbero detto i tifosi pugliesi? Possibile che preferiscano il capriccio alla serietà e alla professionalità?».

Claudio Giacchino

Christian Vieri ha 23 anni, è cresciuto nel Toro poi ha girato mezza Italia

ZIMBABWE

Inedito doppio ruolo

[illegible] e [illegible] portiere [illegible]

[illegible]RARE. Bruce Grobbelaar, portiere del Liverpool campione d'Europa nell'84 e tuttora in attività, è il nuovo ct della Nazionale dello Zimbabwe. Sostituisce lo svizzero Marc Duvillard: è un caso unico al mondo che un ct sia anche giocatore della stessa Nazionale.

Dopo essere rimasto implicato in un caso di scommesse e partite truccate per il quale è anche arrestato e sarà processato a gennaio, Grobbelaar ha lasciato mesi fa il Southampton (Premier League) per trasferirsi nel Plymouth Argyle (serie C inglese).

Nella Nazionale dello Zimbabwe, Grobbelaar esordirà come ct - ma non andrà in panchina, bensì in campo, schierato tra i pali - il [illegible] settembre ad Harare contro la Tanzania in un incontro della Castle Cup alla quale partecipano 5 rappresentative africane.

ARGENTINA

L'addio in Canada?

[illegible] «[illegible] è [illegible] vicino»

BUENOS AIRES. Diego Maradona sta per porre fine alla sua carriera? E' quanto si chiede il quotidiano sportivo argentino Ole, solitamente ben informato sulle questioni calcistiche. Infatti in Canada - durante una conferenza stampa per l'amichevole che lunedì vedrà Maradona vestire la maglia del Toronto Italia, squadra di fratello La[illegible] - Dieguito ha dichiarato che quella potrebbe anche essere la sua ultima partita. «Quando tra una decina di giorni tornerò a Buenos Aires - ha detto Maradona - prenderò due mesi di tempo per decidere insieme con i miei familiari. Ma questa volta mi sento più vicino al ritiro».

Riguardo la sua recente terapia antidroga in Svizzera, Dieguito ha precisato che continuerà a curarsi in Argentina, per poi tornare in Europa a dicembre.

Buona prova nel match di Bologna

Il Toro lascia la Coppa ma trova una squadra

I granata hanno carattere e gioco manca solo un sostituto di Ipoua

TORINO. Rabbia granata. Uscire dalla Coppa Italia al secondo turno per una svista arbitrale brucia sulla pelle del Toro più ancora che aver perso immeritatamente con il Bologna, a tre minuti dalla fine, quando ormai tutti rimandavano il verdetto al Delle Alpi, nel ritorno. Il signor Boggi non ha valutato come fallosa la di Nervo su Casazza e il guardalinee s'è limitato a stabilire che il pallone era entrato (ma lo era davvero?) in porta. Punto e basta. Il Bologna passa e il Toro è out.

Al danno sportivo si aggiunge quello economico, per il mancato incasso della seconda partita. E Casazza non si dà pace: «Sul retropassaggio di Longo avevo bloccato il pallone prima della linea, poi Nervo mi ha spinto irregolarmente. Ho protestato con Boggi, il quale mi ha detto che era coperto. E il suo collaboratore ha solo guardato se la palla era dentro o fuori. Ma il gol, viziato da fallo, non doveva essere comunque convalidato».

Era stato tra i migliori, con tre grandi parate, e quella disgraziata autorete gli ha rovinato un'altra serata di gloria, dopo quella di Elche con il Real Madrid. Casazza ha dimostrato di essere un acquisto indovinato: «E' triste farsi beffare in quel modo, e l'amarezza cancella i complimenti. Siamo stati pari al Bologna, anzi abbiamo costruito più di loro».

Sì, il Toro da trasferta è stato all'altezza di una neopromossa in serie A. Sandreani ha già dato un volto, un carattere e un gioco alla sua squadra, con il 4-4-2 e la zona. La difesa in linea fa poche concessioni agli avversari e appoggia costantemente il centrocampo dove Nunziata, un «cacciatore» di palloni che sa impostare, Cristallini, Scarchilli e Fiorin fanno reparto, amministrano il gioco e preparano occasioni con improvvisi scambi in velocità.

L'unico problema è il gol. Il Toro raccoglie poco in rapporto alla semina. Lombardini, schierato come attaccante d'emergenza in assenza di Ipoua, ha sfruttato da opportunista una buona occasione, ma è un tornante sia pure con un tiro forte e preciso dalla media distanza. Florijancic, anticipato in extremis due volte, non è invece riuscito a piazzare il ko.

Lo sloveno, che ricorda un po' Rizzitelli nello stile, ha dei colpi di classe ma a volte pecca di egoismo, forse perché, in mancanza di una vera punta, vuole risolvere da solo l'azione. Anche Florijancic, partito ieri per Lubiana dove domenica giocherà in Nazionale contro la Danimarca per le qualificazioni mondiali, aspetta Ipoua.

Il bomber nero, convalescente dallo stiramento muscolare alla coscia destra, oggi a Orbassano intensificherà gli allenamenti e dovrebbe provare domani a Ivrea nell'amichevole contro gli eporediesi militanti in Eccellenza (ore 17).

Ipoua sarà pronto per il via del campionato e la società sta cercandogli un'alternativa (il parmigiano Ferrante) poiché Balesini, bravo a sfruttare gli spazi, non lo è nella stessa misura in fase conclusiva. Prima di chiudere la trattativa per Ferrante (lunedì l'incontro con il Parma, che oggi cederà Pizzi al Padova), il Toro aspetta il rientro di Calleri dalla lunga vacanza tra Polo Nord e Centro America. Sarà probabilmente il presidente a risolvere inoltre il Pelé.

Dopo una notte insonne per l'ingiusta eliminazione, Sandreani comunque volta pagina: «Non dimenticherò i fischi al Bologna del pubblico e gli applausi al Toro dei numerosi tifosi al seguito». Intanto sono già quasi 4 mila gli abbonati granata, a conferma che la squadra sta ritrovando la sua gente. E Sandreani pensa al Cesena, nel posticipo tv in programma al Delle Alpi in no[illegible] per la prima giornata di serie B. In Coppa Italia, la squadra di Tardelli ha fatto una vittima illustre, la Roma. Sandreani rispetta i romagnoli ma vuole batterli e partire con il piede giusto.

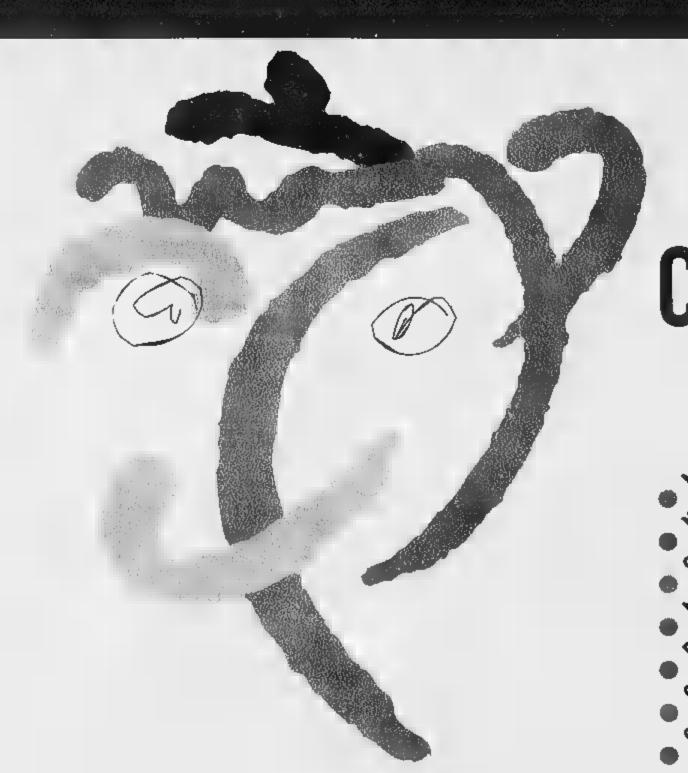
Bruno Bernardi

Fabrizio Casazza, ottimo a Bologna

TOTOCALCIO

N.	Casa	Ospite			
1	[illegible]	Como	1	X	
2	[illegible]	[illegible]	1	X	2
3	Monza	Carpi	1		
4	Saronno	[illegible]	X	1	
5	Spal	Fiorenzuola	1		
6	Spezia	Siena	1		
7	Treviso	Carrarese	1		
8	Ascoli	Ischia I.	1		
9	Alf. Catania	Savoia	X		
10	Avezzano	[illegible]	2	X	1
11	Casarano	[illegible]	X	1	
12	[illegible]	Trapani	1		
[illegible]	Juve Stabia	Giulianova	[illegible]	[illegible]	

TOTIP

Corsa		
[illegible] CORSA	2	2
Cesena (trotto)	x	1
SECONDA CORSA	2	2
Napoli (trotto)	1	x
TERZA CORSA	2	2
Montecatini (trotto)	1	x
QUARTA CORSA	x	x
Albenga (trotto)	1	2
QUINTA CORSA	1	1
Roma (galoppo)	2	x
SESTA CORSA	1 1	1
Roma (galoppo)	2 x	1
CORSA PIU'		[illegible]
Treviso (trotto)		[illegible]

Ciclismo: nell'inseguimento l'azzurro non ripete Atlanta

Collinelli, argento amaro

Boardman fa il record del mondo

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Andrea Collinelli non è pazzo di gioia. Succede a tutti gli argentati, specialmente se riemergono da un inseguimento in pista vinto da un tipo che percorre i 4 chilometri in 4'11"114 spappolando il record del mondo da lui stesso stabilito 24 ore prima (4'13"353). Il tipo si chiama Chris Boardman e aspira, non senza buoni motivi, a prendersi anche il primato dell'ora. Ci proverà tra qualche giorno.

Conquistato l'oro dell'inseguimento ad Atlanta con annesso record mondiale, Collinelli ha dovuto rimettere in gioco il suo patrimonio appena un mese dopo i Giochi. Due grandi competi- così vicine non costituiscono una rivincita, costituiscono fesseria. Boardman all'Olimpiade non c'era. Il peso della conferma, dunque, era tutto sulle spalle di Collinelli. La prima botta Andrea l'ha presa nelle qualificazioni. Vinci la medaglia d'oro nel massimo appuntamento dello sport, ti imponi con un tempo da vivissimi complimenti, e trenta giorni dopo arriva Boardman e di quel tempo fa marmellata. Comprensibile che qualcuno si sia chiesto che sarebbe accaduto ad Atlanta se Boardman fosse passato da quelle parti.

E poi c'è la questione dei rapporti che non sono quelli umani ma quelli che fanno girare le ruote. Boardman è un campione della pista che corre anche su strada. Correre su strada significa acquisire la forza necessaria a spingere rapporti che non rientrano nel repertorio di un pistard puro. E' un dato meramente tecnico, ma la pista è tutta un dato meramente tecnico. Collinelli sta meditando di passare tra i professionisti e di trasformarsi in un Boardman che, gareggiando il Tour, non soltanto entra tra le stelle della cronometro ma si rafforza i muscoli al punto di poter pigiare un 53x13 una volta ricollocatosi nelle vesti di inseguitore.

Pur in stato meditativo, Collinelli ha mollato un'egregia sventola al francese Moreau che nelle qualificazioni s'era costruito alcuni castelli in aria. A questo Moreau, nascostosi nel quartetto alle Olimpiadi (Emereault era stato eletto rivale di Collinelli) sarebbe garbato misurarsi con Boardman in finale. Collinelli lo ha messo in padella appena accesi i fuochi e ne ha fatto un brasato. Quindi ha affrontato la finale con fierezza ma in una condizione di notevole svantaggio. L'avversario gli aveva detto al primo impatto: adesso per puntellarti il morale, ti ridicolizzo il record abbassandolo addirittura di sei secondi. Non era stato gentile. Andrea è partito alla va a la spacca, ha retto tre minuti e s'è schiodato: 4'20"341.

Il problema di Silvio Martinello, d'oro ad Atlanta e d'oro a Manchester nell'Americana è quello di stare a cavallo tra pista e strada: già ci sta. Il suo problema è trovare una collocazione dignitosa nella Saeco, la squadra che lo affratella a Cipollini. Martinello e Cipollini non si sente né fratello né tanto no tira-volate. Gronda di medaglie, Silvio, e pretende che alla Saeco ne tengano conto. Martinello e Villa oggi, Martinello e Villa domani, vinci e rivinci, è successo che gli ex califfi delle americane e delle Sei Giorni, gli svizzeri Risi e Betschart, si sono scocciati. «Peggio per loro» dice Martinello. «Quei d... - dice Villa - corrono ancora fossero loro a comandare. Non vogliono saperne di adeguarsi ai nuovi tempi». E allora che cosa succederà? «Succederà - dice Martinello - che scoppia la guerra delle Sei Giorni e mi che le non ce le rompiamo noi». «Se rompono i nostri nemici», dice Villa. Ma le Sei Giorni, le Americane e via pisteggiando non sono tutte una festa di famiglia? «Ma che siete rimasti al 1927? A momenti siamo nel 2000 e continuate a parlare di famiglia?». E l'individuale a punti? Solo a sentirla a Martinello viene l'orticaria: «Se sarò concentrato e convinto, bene, e no vorrà dire che vincerà un altro. Magari Villa». Villa sarebbe d'accordo.

Velocità olimpica. Capitano, Chiappa e Paris fanno quello che possono quinti dietro a Australia, oro, Germania, argento, Francia bronzo e Grecia.

L'azzurra Giovanna Troldi, primo anno di pista (ha 27 anni e viene dal pattinaggio) sbanda e cade durante gli ottavi di finale della velocità e la pista di Manchester le fa dono di tre schegge di legno grosse come lame di coltello. Due gliele sfilano dalla coscia abbastanza in fretta. Per la terza ci vuole l'anestesia locale. Si arrende Giovanna? Non ce n'è bisogno: la giuria la squalifica per comportamento pericoloso.

Gianni Ranieri

Andrea Collinelli a un dalla vittoria olimpica di Atlanta non è riuscito a conquistare il titolo Mondiale sulla pista di Manchester: l'azzurro è nettamente battuto dall'inglese Chris Boardman che ha partecipato ai Giochi ed è capace di spingere rapporti impossibili per un puro pistard

IRIDATI

MANCHESTER. Questi i risultati della seconda giornata dei campionati mondiali di ciclismo su pista.

Velocità olimpica, finale: 1. Australia (Hill, Kelly, Neiwand) 44"804; 2. Germania 45"456; 3. Francia 45"810.

Inseguimento uomini semifinale: Collinelli (Ita) 4'16"141 batte Moreau (Fra) 4.19,665; Boardman (Gbr) 4'15"006 batte Markov (Rus) 4'23"029.

Inseguimento finale. 1. Boardman (Gbr) 4'11"114, record del mondo; 2. Collinelli (Ita) 4'20"341; 3. Moreau (Fra).

Oggi. Ore 9 (ore 10 italiane): inseguimento squadra qualificazioni; ore 11: qualificazioni velocità uomini; ore 16: velocità donne semifinali; 16,15: inseguimento squadra quarti finale; ore 16,50: velocità donne, seconde semifinale; ore 17,20: velocità donne semifinali, eventuale bella; ore 17,25: velocità uomini; 18,15: Velocità donne finale 1ª manche; ore 18,30: corsa a punti donne; 19,15: velocità donne 2ª finale; ore 19,25: velocità uomini recuperi; ore 19,50: velocità donne, finale.

Conclusi con buoni risultati i test Ferrari

«Sul piano delle prestazioni ora siamo a buon punto: l'assetto della F310 mi piace molto; ma non c'è ancora piena sicurezza per quanto riguarda l'affidabilità»

Schumacher saluta dall'abitacolo i tifosi in tribuna: anche ieri erano diecimila; durante i test c'è stato un imprevisto: spettatore è scivolato ai box e solo un'acrobazia ha evitato di essere investito dalla Ferrari

Schumi è più tranquillo ma resta molto prudente

MONZA. Schumacher ieri è uscito dall'autodromo nazionale un po' più tranquillo di quanto lo fosse il giorno precedente. Il pilota tedesco nell'ultimo giorno di prove della Ferrari ha percorso giri, praticamente la distanza del prossimo Gran Premio d'Italia, senza registare guai particolari. «L'assetto della vettura - ha detto - con l'aerodinamica ultima versione e la nuova sospensione posteriore ha un comportamento che mi piace molto di più. Tuttavia resta ancora l'incognita dell'affidabilità. Stiamo sempre lavorando per rendere la F310 meno fragile. Ma, onestamente, non abbiamo ancora delle certezze. In F1 è difficile essere sicuri, ma lo siamo meno di altri».

La Ferrari però ha approfittato dei test anche per sviluppare il proprio motore in vista del campionato '97. Ieri è stato montato sulla monoposto un V10 che pur non disponendo di una maggiore potenza, sembra essere più «guidabile», cioè eroga i cavalli meno brutalmente.

Le dichiarazioni prudenti di Schumi non hanno attenuato l'entusiasmo e le speranze dei tifosi. Ieri le tribune erano ancora zeppe di gente (8000 paganti, diecimila i presenti) che incitavano il pilota e il team di Maranello augurando e augurandosi una nuova vittoria il 7 settembre. E' chiaro che la Ferrari punta a ottenere un buon risultato, ma non si nasconde le difficoltà.

Nel suo carosello, rallentato sia in mattinata che nel primo pomeriggio dalla pista bagnata per la pioggia, il campione del mondo ha segnato come miglior tempo 1'25"62. Un risultato che non ha molti significati, anche perché in pista d'altri c'erano solo Herbert (Sauber) che ha ottenuto 1'27"31 e Lamy (Minardi), fermo a 1'28"93.

C'è stato anche un brivido fuori programma: un ospite della Sauber, per fotografare la Ferrari che rientrava ai box, si è sporto troppo ed è scivolato sulla pit-line, rischiando di essere investito. E' stato molto bravo una capriola a togliersi dall'incomoda posizione, ma gli hanno ritirato il pass ed è stato duramente rengarguito.

A proposito di cronometraggi: ieri sono continuate anche le prove di Silverstone riservate ai teams inglesi. Indovinate chi ha segnato il miglior tempo. Il vecchio Prost. Nel ruolo di collaudatore della McLaren, il fuoriclasse francese è stato il più veloce in assoluto con 1'28"04, precedendo Berger con la Benetton (1'28"14).

E, a questo punto, c'è anche chi ha fatto un'ipotesi suggestiva, poco praticabile, sussurrando di un possibile ritorno all'attività agonistica di Prost. Ma è assai improbabile che Alain, a 41 anni compiuti, accetti un'eventuale proposta di Ron Dennis che però ha bisogno di rilanciare la McLaren. **[c. ch.]**

Motomondiale

Da oggi le prove del G. P. a Imola

IMOLA. Dopo 8 anni, il circuito «Enzo e Dino Ferrari» torna ad ospitare il motomondiale. La Sagis, che gestisce l'autodromo, ha speso 10 miliardi per modifiche alle curve Tamburello, Villeneuve, Piratella e Acque Minerali, da intitolata a Checco Costa, fondatore dell'autodromo. Stamane prime prove. in pista Doohan, Criville e Cadalora (cl. 500) Biaggi e Waldmann (250), Perugini, Rossi e Aoki (125). Pubblico delle grandi occasioni, (con gli attori Mickey Rourke e Jean Claude Van Damme, tifosi di Biaggi).

TENNIS

Us Open, Baudone battuta dalla Kournikova

La Grande fa sul serio ora la strada è libera

NEW YORK. Rita Grande non scherza. La napoletana, che s'allena a Torino, ha superato con autorità anche la slovena Tina Krizan, «lucky looser» al tabellone grazie al forfait di Mary Joe Fernandez, dimostrando di essere in un ottimo periodo di forma e di gradire particolarmente la superficie di Flushing Meadows. La Grande ha subito fatto vedere alla slovena un servizio efficace e intelligenza tattica, cercando il punto con colpi dal fondo nel primo set, vinto comodamente 6-2, e poi scendendo con più frequenza a rete, con l'approccio di rovescio e senza disdegnare il serv and volley, nella seconda partita, infliggendo un severo 6-0.

Alla fine nove ace e tanti servizi vincenti la chiave di lettura dell'incontro vinto forse più facilmente del previsto. «In effetti la Krizan non ha giocato un gran tennis - conferma l'italiana al termine - io però molto soddisfatta della mia prova. Ho servito mente bene e sono stata aggressiva cercando di metterla subito ko. E poi con questo sole è meglio cercare di stare in campo il possibile».

Ora l'azzura affronterà la belga Callens, numero 116 del ranking mondiale, avversario abbordabile, che ha sconfitto Annabel Ellwood per 6-4, 1-6, 6-1. «Conosco la Callens e posso farcela, l'importante è la stessa aggressività che ho mostrato oggi», conclude Rita prima di andare a correre, visto che il match non l'ha fatta sudare abbastanza.

da fare invece per Nathalia Baudone, che si deve arrendere alla terribile quindicenne russa Anna Kournikova, la nuova promessa del tennis femminile, che si comporta già da veterana e presenta un look da stella del cinema. La giovane russa ha mostrato saggezza tattica alterando il gioco abituale per infastidire l'italiana, cercando di mettere pressione da fondo campo senza disdegnare addirittura qualche discesa a rete. La tattica ha pagato e la Baudone ha dovuto cedere con un doppio 6-3.

«Sono molto amareggiata - ha confessato la tennista di La Spezia -. Purtroppo non sono mai entrata in partita e lei mi ha continuamente spezzato il ritmo. In quest'ultimo periodo ho giocato poco, per cui non posso recriminare». Nathalie però ha mostrato di non gradire i modi della russa: «La tutti gonfiando moltissimo - ha concluso - ma so se merita tutte queste attenzioni. Inoltre si atteggia già a diva e a volte si lascia andare ad atteggiamenti poco sportivi. Però imparerà presto, a sue spese, che certe cose non si fanno». Ora Nathalie ritornerà a Montecarlo dove la settimana prossima si sposerà, in Comune, Renzo Furlan, prima della cerimonia religiosa in programma a novembre.

Nel tabellone maschile da segnalare la vittoria di Sergi Bruguera (6-3, 6-2, 6-4) confronti del tedesco Michael Stich, ambedue reduci da una stagione esaltante. Lo spagnolo ha sfruttato i tantissimi errori di Stich portando a casa l'incontro con relativa facilità: «Michael ha cercato di care troppo spesso anche approcci deb. Inoltre ha fatto tanti errori ed io ho capitalizzato sulla sua giornata no».

Simone Sandri

SPORT

■ **VICENZA,** Pieraldo Dalle Carbonare lascia la presidenza del Vicenza dopo la sentenza del tribunale di Milano sul fallimento della Trivitex, ma possedendo la maggioranza delle azioni tinuerà di fatto a guidare la società. Il nuovo presidente (fino al 27 settembre) è Gianni Poltronieri.

■ Forse stamane il milanista ignorato da Tabarez passa alla corte di Mondonico. Il Padova ha acquistato il centrocampista argentino Silvio Gabriel Rudman, anni, che ha già giocato in Messico e Giappone. Il Cosenza ha ingaggiato in comproprietà con la Reggiana il mediano nigeriano Onjabor Precious, anni.

■ Giovanni Lombardi ha vinto la 3ª tappa del Giro d'Olanda, Almere-Doetincem, battendo in volata Sorensen, Armstrong e Den Bakker. A Sacile (Pordenone) Axel Merckx, figlio di Eddy, che quasi certamente correrà per una squadra italiana, si è imposto per distacco nel Gran Premio Sanson: 2° Conte, 3° Fondriest.

■ **ATLETICA, L'ORO DI BERLINO.** Sono rimasti sei atleti a contendersi i 21 kg d'oro in lingotti assegnati ai vincitori di tutte le gare del circuito Golden Four che si conclude oggi a Berlino dopo le tappe di Oslo, Zurigo e Bruxelles. La scorsa all'oro riguarda il naturalizzato danese Kipketer (800), lo statunitense Adkins (400 hs), il britannico Edwards (triplo), il tedesco (disco), la bulgara Kostadinova (alto) e il namibiano Fredericks (200) che troverà sulla sua strada Michael Johnson.

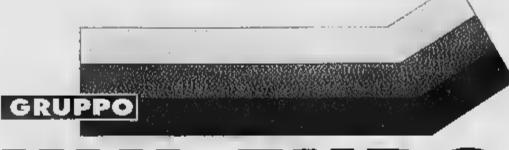
■ Lo statunitense Frankie Randall è risultato positivo al controllo antidoping dopo il Mondiale dei superleggeri Wba del 16 agosto scorso a Buenos Aires, in cui aveva riconquistato il titolo battendo ai punti l'argentino Juan Martin Coggi che potrebbe riprendersi la corona a tavolino.

SVILUPPO FOTO IN 24ORE SU CARTA KODAK
STAMPA 1 FOTO LIRE 250
SVILUPPO RULLINO LIRE 1.500
PREZZO CHIARO UNI-EURO
RULLINO 36 FOTO L. 10.500 (29 lire a foto)
RULLINO 24 FOTO L. 7.500 (312 lire a foto)
RULLINO 12 FOTO L. 4.500 (375 lire a foto)

5 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE "PROGETTO QUALITA' TOTALE"

UNI-EURO

SONO DEL GRUPPO UNI N.1 IN PIEMONTE E LIGURIA

BEATI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

(QUESTI PREZZI COMPRATELO ORA PER LA PROSSIMA ESTATE — MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	[illegible]
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	[illegible]
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTUdigitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	[illegible]
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	[illegible]
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	[illegible]

+ altri modelli trasferibili o fissi con sconti 20% 30% anche a rate SENZA acconto 1°RATA 97

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	[illegible]
NOKIA CITYMANsuper slim	450.000	295.000
SAMSUNG ETACS display	450.000	295.000
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	[illegible]
NOKIA GSM 125	619.000	[illegible]
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	[illegible]
MOTOROLA GSM international	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	[illegible]
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA !!!
16 TIPI DI A SCELTA !!!

COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAG 0 - TAEG 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	[illegible] al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	[illegible] al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	[illegible] al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	420.000 al mese
EPSON stampante colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	[illegible]
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	[illegible]	585.000

+ altri 50 modelli di gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	[illegible]
SHARP DATA BANK	61.900	[illegible]
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	[illegible]
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	[illegible]
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	[illegible]
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	[illegible]
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	[illegible]
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	[illegible]
FAX completo originale INSIP	585.000	[illegible]
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	[illegible]
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	[illegible]

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. 8x	1.139.000	[illegible]
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	[illegible]
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 5lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

MACCHINE FOTOGRAFICHE

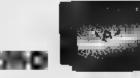
CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	[illegible]
CANON autofocus grande mirino	199.000	150.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 38/76	659.000	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricom.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	[illegible]
SHARP shuttle moviola	495.000	[illegible]
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	[illegible]
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	395.000
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	435.000
GRUNDIG midi con Show View	569.000	[illegible]
PANASONIC show view - autosint. -	599.000	[illegible]
SANYO show view intelligent	609.000	[illegible]
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

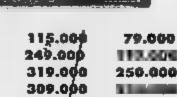
Solo grandi marche!

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	[illegible]
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco - scart e telecomando	395.000	[illegible]
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	385.000
15" olandese schermo piatto	559.000	[illegible]
17" tedesco con televideo	[illegible]	[illegible]
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	750.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	[illegible]
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	[illegible]
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	[illegible]
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	[illegible]
TV color 20" TV + videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	[illegible]	850.000
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	[illegible]
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	[illegible]	[illegible]
TV color 33" stereo tedesco con televideo	[illegible]	[illegible]

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	[illegible]
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	309.000	[illegible]
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	285.000
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	[illegible]
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	[illegible]
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	[illegible]
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	795.000

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	[illegible]
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	[illegible]
SANYO micro CD e telecomando	349.000	[illegible]
AIWA mini CD 90w	369.000	[illegible]
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA CD e telecomando	439.000	[illegible]
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	[illegible]
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	[illegible]
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.179.000	950.000

PROMOZIONE VALIDA DAL AL 30/09 SALVO ESAUR. , CON.FR.LEGGE 80

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI tang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO C.Maroncelli (a 2 passi da p.za Bengasi) tel.011/6638888
(TO)TORINO via Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)SETTIMO (TRONY) tel.011/2238337
C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA IPEREMPORIO int.C.Comm.SOLEDORO via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE ABBADIA ALP. via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SAN DALMAZZO int.BORGOMERCATO tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO v. della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA p.za Savona,10 tel.0173/81146
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO v. Neive,16 tel.0173/211224 (aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di **CHERASCO** via Cuneo,34(vicino DIMAR) tel.0172/495833
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ALBENGA CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(PV)VOGHERA v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	[illegible]
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffia	219.000	17[illegible]
GRUNDIG CD 43 [illegible] modello 436	279.000	195.000

FRIGORIFERI

ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato [illegible] litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	[illegible]99.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.[illegible]9.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	335.000
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + [illegible] tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenzioso 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.690.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	[illegible].000	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	[illegible]29.000	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	[illegible]	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

Prezzi di SVENDITA [illegible] e TECNOGAS

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.900	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	25.900	19.900
Mixer MOULINEX super [illegible]	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	25.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	35.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	64.900	45.000

SCONTI del 20/30% su tutte le [illegible] per [illegible] ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER cucibottoni elettrico	56.900	39.000

BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	[illegible]
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinessa	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	[illegible]
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	56.900	[illegible]
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	120.900	[illegible]
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000

PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomatic	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
[illegible] turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra [illegible] zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	99.000
Stirello MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	[illegible]49.000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	[illegible]000	250.000
Aspirap.Alpino HOOVER 1400W super TOP	459.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

sono arrivate le novità dell'AUTUNNO

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm 120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	174.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	199.000	[illegible]
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	189.000

[illegible] sorprese [illegible] CHICCO!
[illegible]

Dagli Usa all'Europa, un fenomeno che dilaga a macchia d'olio

FIORIRE DI MODELLI E IDEE

Renault: sono in arrivo la Mégane Scenic e la Espace del 2000 La Mercedes prepara il lancio della Classe V E Torino rinnova una gloriosa leggenda

Largo ai monovolume

Pronta la nuova Fiat Multipla

QUANDO nacque, nel 1956, la Fiat Multipla (6 posti, costruita sul telaio della 600 progettata da Dante Giacosa, tre file di sedili), fu considerata una curiosità, per il suo design e per la sua spaziosità. Ma non fu capito. Il concetto di vettura monovolume, almeno come lo intendiamo oggi, doveva ancora nascere. E la cultura del tempo libero era soltanto ai primi timidi passi. La gente, allora, pensava soprattutto a comprare un'auto per spostarsi.

Ora lo scenario è profondamente cambiato. Sotto tutti i punti di vista. I minivan, come li chiamano in America, dove il Voyager salvò la Chrysler dal fallimento negli Anni 80, si sono diffusi a macchia d'olio. Un fenomeno travolgente che dagli Usa si è spostato in Europa, Italia compresa, coinvolgendo tutti i costruttori.

Il numero dei modelli disponibili sul mercato è in continua crescita e le novità si susseguono a ritmo martellante. Tra settembre e ottobre, ad esempio, sono annunciati il monovolume Mercedes Classe V e quelli Renault Mégane Scénic ed Espace nuova generazione. Ma non basta: a fine settembre la Fiat presenterà in anteprima un minivan che si richiama alla leggenda della Multipla (132.000 unità costruite), riprendendone il nome.

Ora, se i modelli Classe V ed Espace si [illegible] nel campo dei monovolume classici, con dimensioni generose, diciamo da ammiraglia (e quello Mercedes appare addirittura imponente), la Mégane Scénic e la nuova Multipla sembrano aprire altri orizzonti in materia. Data per scontata la tendenza di rendere sempre più i minivan simili alle berline in termini di comportamento, piacevolezza di guida e prestazioni, allontanando ogni parentela con i veicoli commerciali, qui emerge un fatto nuovo. Da una parte il concetto di minivan, con tutto quello che segue in termini di modularità degli interni, viene applicato su mezzi più piccoli, diciamo di tipo medio, e dall'altra, capovolgendo i termini, si realizza una vera e propria auto con la configurazione, appunto, del monovolume. Con tutti i vantaggi relativi, ma [illegible] impegnativa in termini di ingombro, prezzo d'acquisto, [illegible] di gestione, visto l'impiego di motorizzazioni di minor cilindrata.

Una filosofia innovativa, che trova il primo riscontro nella Scénic, già vista ai saloni di Ginevra e Torino e, ormai, pronta per la commercializzazione, in programma a partire da metà novembre. Bisognerà, invece, aspettare di più per la [illegible] Multipla. Quello che verrà presentato il 24 settembre al Lingotto sarà un prototipo (tenuto gelosamente segreto) che entrerà in produzione nel giro di due anni. Un oggetto - giura chi l'ha visto - da restare senza fiato, sia in termini di design, estremamente originale, che di soluzioni tecniche e tecnologiche, un progetto curato con grande passione da Paolo Cantarella in persona prima di lasciare Fiat Auto per il vertice della Fiat.

Torniamo, allora, alla Scénic, che fa parte della famiglia Mégane. Classe media, sei varianti: oltre alla Scénic, una berlina a 3 volumi (Classic), una a 5 porte, un coupé (Coach), un cabrio e una station wagon. «La Scénic - dicono in Renault - integra la modularità e il dinamismo funzionale tipici della monovolume con la polivalenza e lo spazio di una station wagon e con la maneggevolezza e il comfort di una berlina».

Idea-base, ovviamente, lo sfruttamento dello spazio. In 413 cm di lunghezza (come la Mégane berlina e 27 cm in meno della Classic), 172 di larghezza e 160 di altezza (è la sola misura che si differenzia in modo rilevante rispetto alle sorelle), la Scénic propone cinque posti su due file di sedili con un vano di carico - in tale configurazione - di 410 litri. I sedili e il posto di guida sono rialzati, le combinazioni possibili [illegible] tantissime, [illegible] molte chicche. Poltroncine ripiegabili, scorrevoli, amovibili, bagagliaio posizionabile su due livelli, cassetti, vani, tasche e tavolini tipo aereo, contenitori di bibite.

Quattro le motorizzazioni: 1390 cc e 75 Cv (160 km/h), 1598 cc e 90 Cv (170 km/h), eventualmente con cambio automatico, 1998 cc e 115 Cv (185 km/h) a benzina e 1870 cc e 95 Cv (174 km/h) turbodiesel. Da auto media, appunto. La Renault, che agli inizi non credeva molto nella Espace, stavolta è sicura di non sbagliare con la Scénic.

Michele Fenu

La Multipla (a sinistra, in alto), primo esempio di monovolume realizzato da un grande costruttore: la Fiat ne riprenderà il nome per il modello in commercio nel 1998. Sopra, la Mégane Scenic e un particolare della porta. A destra, la modularità degli interni

---

La 700 della Tatra

L'ammiraglia è per pochi appassionati

Chi l'ha vista? L'interrogativo è d'obbligo, parlando dell'ultima ammiraglia che viene dal freddo o, meglio, da quelli che una volta venivano identificati come i Paesi dell'Est. Per l'esattezza dalla Repubblica Ceca. In aprile, infatti, la Tatra ha presentato alla stampa nazionale la 700, nuova ammiraglia di questo marchio carico di storia e di polvere (nasce addirittura nel 1850 come fabbrica di carrozze a Nesselsdorf, nel [illegible] dell'impero austro-ungarico, comincia a costruire vagoni ferroviari nel 1891 e sette anni dopo la prima automobile, la Präsident, spinta da un bicilindrico posteriore della Benz).

Per la verità, in questo caso, parlare di novità è, probabilmente, eccessivo. Infatti la 700 è un'evoluzione della precedente 613-4 del 1993, una berlinona di cm 513 (appena più lunga di una Mercedes S 600) spinta da un incredibile V8 di 3495 cc raffreddato ad aria (169 Cv e 190 km/h). Che a sua volta era uno sviluppo della 613-3. Comunque, la 700 è un bel passo avanti: adotta il sistema di [illegible] sul motore (200 Cv) e mostra uno stile tondeggiante davanti e spigoloso nella coda, con tanto di spoiler sul cofano posteriore che ospita non le valigie ma il motore, come testimoniano le feritoie superiori per il raffreddamento ad aria.

La Tatra, che negli ultimi anni prima della caduta del muro e dalla secessione con la Slovacchia poteva vantare una certa solidità come produttore di veicoli industriali e di vistose berline per le apparizioni ufficiali degli uomini di regime e della nomenklatura, sta vivendo un momento assai difficile. Soprattutto in termini finanziari e industriali. La produzione è stata accentrata nello stabilimento di Pribor, con una capacità di un migliaio di vetture da turismo l'anno ma che - se tutto va bene - sfornerà nel '96 appena [illegible] esemplari (50 nel '95).

Il glorioso marchio ceco conta di restare sul mercato, promettendo ai volenterosi e improbabili acquirenti della 700, già ridondante di legni e sellerie in pelle, versioni superpersonalizzate ed esclusive. In quest'ottica nessuno potrà smentirne le intenzioni, perché i possessori di una Tatra dell'ultima generazione formeranno davvero un club esclusivo. Non solo perché avranno a disposizione un'auto [illegible] - [illegible] più di Rolls Royce, Ferrari o Lamborghini - ma guideranno pure una macchina dalla tecnologia iper-retrò col suo motore posteriore, a sbalzo sul retrotreno. Il prezzo? L'equivalente è di circa 76 milioni di lire. **[g. man.]**

Quinta serie di un modello (berlina e familiare) prodotto in 7 milioni di unità

Passat, ambizioni da ammiraglia

Tre allestimenti, tanti accessori di lusso
In commercio da novembre, 17 le versioni

La Passat n. 5 è più grande del modello precedente; in alto, il posto di guida

DRESDA. Dal giugno 1973 a quello '96 sono stati prodotti quasi 7 milioni di Passat. Un numero che la dice lunga sull'importanza di questo modello per la Volkswagen, che ne ha presentato la quinta generazione ieri a Dresda, in pompa magna e alla presenza del gran capo Ferdinand Piech.

Una berlina (ma è pronta anche la Variant, ovvero la station wagon) completamente differente dalla precedente, con contenuti tecnologici di rilievo e un filante design che ricorda vagamente, nella parte posteriore, quello della Opel Vectra. «La Passat - spiegano in VW - è cresciuta sotto tutti gli aspetti. E', più che mai, la nostra ammiraglia».

Se il passo (cm 270) è lo stesso del vecchio modello, sono aumentate lunghezza, larghezza e altezza (cm 467x174x146, come dire +7,1/2,5/2,8), lo spazio dell'abitacolo e la classe complessiva dell'insieme. Tra gli elementi di particolare interesse spiccano il raffinato lavoro aerodinamico (Cx 0,27), il sistema di sicurezza con airbag anche laterali, la sospensione anteriore a 4 bracci, le motorizzazioni a 5 valvole per cilindro, fra cui emergono un nuovo 5 cilindri e un V6, la carrozzeria interamente zincata e la trazione Syncro.

«Vogliamo - è il messaggio di Wolfsburg - creare una inedita classe di vetture». E già, perché la Passat, che appartiene alla categoria dei modelli medio-alti (dentro, ci sono, ad esempio, Citroën Xantia, Fiat Marea, Ford Mondeo, Vectra, Peugeot 406, Renault Laguna e così via), ambisce a porsi su un piano particolare.

Ed ecco, inseguendo lusso e comfort, una dotazione di serie ampia (impianto Abs, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici) che può essere arricchita con tre «pacchetti» di allestimenti, combinabili con le varie motorizzazioni: Comfortline, Trendline, Highline. E' una filosofia commerciale partita con la Polo e poi estesa alla Golf (e pure all'Audi, come dimostra la A3). Il primo allestimento vanta, fra l'altro, il climatizzatore automatico Climatronic e velluti pregiati (quanto al gusto degli stessi, bè, ciascuno ha le sue idee); il secondo propone sedili sportivi, volante in pelle, bloccaggio elettronico del differenziale. E, infine, l'Highline comprende anche rivestimenti in Alcantara. Come optionals, un sistema di navigazione satellitare, il cambio tiptronic (manuale ed elettronico insieme), i fari con lampadine a scarica di gas. Fin troppo, vien da dire. Ma è la conseguenza della supersfida tra le Case.

Gli obiettivi VW per la Passat sono, è chiaro, ambiziosi. Dalle oltre 170 mila auto vendute nel '95 (in Europa per il 63% Variant) si conta di salire nel '97 a 300 mila. Tra le 30 e le 32 mila quelle destinate all'Italia, con una prevalenza di familiari (55-60%) e una piccola quota Syncro (10%). Da noi le vendite si apriranno agli inizi di novembre: via con la berlina (17 versioni) e le motorizzazioni 1800 a benzina e Tdi a gasolio; le altre e la Variant arriveranno ai primi '97.

Quanto costeranno? Ancora da fissare, ma in Autogerma contano di stare tra (quasi) 37 e [illegible] milioni. Prezzi da ammiraglia, no? **[m. fe.]**

Tra plurivalvole e sicurezza

C'è pure un 5 cilindri (150 Cv) E arrivano gli airbag laterali

DRESDA. La nuova Passat ha compiuto un salto in avanti rispetto alla precedente generazione. Non solo nelle dimensioni e negli accessori, ma anche e soprattutto nelle motorizzazioni e nell'adozione di certi sistemi finora tipici di vetture di prestigio (Bmw, Mercedes, Volvo). Ci riferiamo, in particolare, al «pacchetto» sicurezza, che comprende, oltre al doppio airbag, i «cuscini» laterali.

Partiamo dai motori. Sempre sistemati nella parte anteriore della Passat, ovviamente, ma è stata abbandonata la disposizione trasversale a favore di quella longitudinale. E' evidente il processo di unificazione tra i modelli dell'Audi (la [illegible] di lusso del Gruppo Volkswagen) sull'altare della riduzione dei costi e del numero delle «piattaforme» di base.

La gamma di propulsori per la Passat è piuttosto ampia. Si apre con una versione 4 cilindri a benzina di 1595 cc (101 Cv), capace di spingere la berlina (che, a pieno carico, pesa ben 1750 kg) a 192 km/h. Poi, una serie di motori a 5 valvole per cilindro: un 4 cilindri in linea di 1781 cc aspirato (125 Cv, 206 km/h) e turbo (150 Cv, 223 km/h). Come alternativa al turbo e con la medesima potenza, ecco il nuovo VR5: un interessante 5 cilindri di 2327 cc. Infine, al vertice il classico V6 di 2771 cc (193 Cv, 238 km/h).

Tutti i plurivalvole sono dotati di fasatura variabile delle valvole di aspirazione e del collettore a lunghezza variabile. Così è possibile ottenere una curva di coppia estremamente elevata e costante. Il V6 viene proposto solo con la trasmissione Syncro (4×4 permanente con differenziale centrale Torsen), peraltro disponibile anche sulle altre Passat, salvo quelle con il 1600 e il Diesel da 90 Cv. Quest'ultimo (1896 cc) non verrà importato in Italia. Da noi arriverà soltanto la [illegible] sovralimentata con una potenza di 110 Cv (196 km/h). Si tratta di un propulsore a iniezione diretta con regolazione elettronica della pompa: buone prestazioni e consumi ridotti.

E veniamo all'argomento sicurezza, che nell'opinione pubblica tedesca conserva un [illegible] determinante. Ci sono tutti i soliti marchingegni atti a proteggere gli occupanti (cinture con pretensionatori, sbarre anti-intrusione nelle porte, struttura difensiva dell'abitacolo e via discorrendo), ma il fatto nuovo, in questa classe di modelli, è l'introduzione degli airbag laterali.

Questi dispositivi, che si aggiungono agli airbag classici sistemati nel volante e nella plancia, davanti al passeggero seduto a fianco del pilota, contribuiscono ad aumentarne la sicurezza se la vettura subisce un urto sulle fiancate. I «cuscini» vengono attivati per mezzo di piccole cariche pirotecniche le quali producono un gas inerte (in pratica, azoto). Il gas gonfia le sacche (rispettivamente, 60 e 120 litri il volume delle due anteriori) che attutiscono l'impatto dei corpi proiettati in avanti, combinandosi all'azione delle cinture che, ricordiamo, è sempre e comunque indispensabile allacciare.

Gli airbag laterali hanno l'aspetto di due salsicciotti. Sono alloggiati nel corpo dei sedili, di lato, in modo da [illegible] sistemati in posizione ottimale per difendere l'occupante indipendentemente dalla regolazione (più avanti o più dietro) dei sedili stessi. Si gonfiano in 20 millesimi di secondo e svolgono la stessa funzione di quelli anteriori. «Sono particolarmente utili - dicono i tecnici della Volkswagen - anche in caso di urti non perfettamente frontali o laterali».

Tutto il sistema è comandato da sensori e da una centralina elettronica. Peccato che non ve ne sia una capace di indurre chi guida alla prudenza, indipendentemente dal livello di sicurezza passiva dell'auto in cui viaggia.

Gianni Rogliatti

SICUREZZA E TRAFFICO

Giovani guidatori: i sinistri provocati soprattutto dall'uso dei telefonini

In Giappone allarme incidenti

Più di mezzo milione di morti dal dopoguerra

LE aride statistiche, quasi sempre sgradevoli oltre che noiose, hanno spesso il merito di indurre alla riflessione, perché - meglio di mille parole - pochi numeri bastano a tracciare l'istantanea di una situazione anche complessa. Tutti abbiamo negli occhi e nella memoria l'orrore dell'olocausto nucleare e la tragica aritmetica dei morti dovuti alle atomiche di Hiroshima e Nagasaki: 350 mila persone uccise immediatamente o nei giorni successivi alle esplosioni, in seguito alle ferite riportate.

Una cifra enorme, capace di sconvolgere anche il più disincantato dei cinici. Eppure, pochi sapevano fino a pochi giorni addietro che la circolazione stradale ha provocato in Giappone, dalla fine della seconda guerra mondiale, un numero di morti assai superiore alle bombe di Hiroshima e Nagasaki: più di mezzo milione.

Anche nel '95, per l'ottavo anno consecutivo - secondo i dati diramati dalla polizia giapponese -, è stato superato il muro dei diecimila decessi. Il macabro conteggio, fermo a 495.821 vittime dal '46 alla fine dello scorso anno, è stato aggiornato con altre 4208 unità registrate nei primi cinque mesi di quest'anno, portando il totale all'incredibile cifra di 500.029 morti. Nell'ultimo mezzo secolo sono stati 25,7 milioni gli incidenti stradali verbalizzati.

Riportando queste cifre, l'Agenzia della Polizia nipponica parla di «situazione seria» e sottolinea l'impegno a limitare, almeno, il numero delle vittime a meno di diecimila l'anno. Gli ultimi rilevamenti, comunque, [illegible] devono far ritenere che sia questo il periodo più cruento nella storia delle strade giapponesi. Già nel 1946, quando la circolazione (anche per motivi postbellici) era estremamente ridotta e il numero dei veicoli circolanti non superava le 130 mila unità, si [illegible] registrati 4409 decessi, mentre nel 1950, per la prima volta, veniva superata la barriera delle diecimila vittime in soli dodici mesi. L'anno peggiore, in assoluto, resta comunque il 1970, con 16.756 morti.

La prima battuta d'arresto in questa paurosa escalation si registrò nel '79, con la seconda crisi petrolifera (8466 vittime), che aveva ovviamente diradato il traffico, ma già l'anno successivo le cifre del dolore tornarono a crescere, con un elemento di novità: nelle ore notturne si verificavano più incidenti che durante il giorno. E nell'88, complice il boom [illegible] che vedeva il Giappone ai vertici delle economie mondiali, dopo 17 anni di tregua, veniva nuovamente infranta la barriera dei 10 mila morti.

Il progressivo innalzamento dell'età media e il contenimento delle nascite ha avuto un effetto indiretto: l'anno scorso un terzo delle persone decedute in incidenti stradali aveva più di 65 anni. E ciò nonostante questa fascia di età costituisca il 14% della popolazione. Mentre - incredibile ma vero - la prima causa di incidenti tra gli automobilisti più giovani è costituita dall'abuso dei telefonini portatili durante la guida.

Sulle strade del Giappone, che ha una popolazione di 125 milioni di abitanti, residenti per il 77% nelle aree urbane, si muovono 65 milioni di veicoli: 43 milioni di auto e oltre 22 milioni di [illegible] commerciali e industriali. Nel 1950 circolavano appena 229 mila veicoli, divenuti 1,35 milioni nel '60, 17,6 milioni nel '70 e 37,8 milioni nell'80. Da notare che le vetture prodotte in Giappone nel 1960 erano state appena [illegible] mila. Dieci anni dopo questa cifra era salita a 3,2 milioni di unità, a 7 milioni nell'80 e a 10 milioni nel '90 (più 3,5 milioni di veicoli industriali), per poi iniziare a decrescere fino a toccare i 7,6 milioni (più 2,6 milioni di industriali) dello scorso [illegible].

Giulio Mangano

Il presidente dell'Anfia analizza la pesante situazione del mercato italiano

«Auto, settore da rilanciare»

Fusaro: occorre favorire la ripresa

AOSTA. L'industria italiana dell'autoveicolo cammina a marce ridotte e non sembra possa migliorare nel prossimo periodo. A Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'as[illegible] nazionale dei costruttori, incontrato [illegible] Valle d'Aosta in questo periodo di pausa estiva, abbiamo chiesto un parere sulla delicata situazione.

«In Italia il mercato dell'automobile continua a manifestare segni di preoccupante regressione rispetto all'Europa, che ha recupe[illegible] buona parte della flessione registrata a partire dal 1993. Mentre in Europa la flessione sul 1992, anno di [illegible] espansione della domanda, è ora intorno all'8%, nel nostro Paese la perdita è superiore al 30%, equivalente [illegible] oltre 650.000 unità [illegible]. Lo stesso discorso vale per veicoli industriali e autobus. Per i primi, dall'89 al '95, la domanda [illegible] Italia è [illegible] del 39,5% e del 15,9% in Europa; per gli autobus, rispetto al 1990, anno record per [illegible] consegne (oltre 4.000 unità), la flessione è del 55% in Italia contro il +3% in Europa».

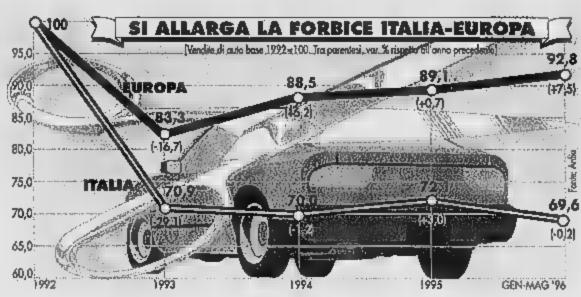
Perché questa forbice?

«L'economia ha registrato negli ultimi anni un rallentamento pressoché generalizzato in tutta Europa [illegible] segni più evidenti in Italia, ove [illegible] fiscali necessarie a ridurre il drammatico impatto del deficit pubblico hanno, come conseguenza, generato [illegible] più accentuato rallentamento della propensione ai consumi delle famiglie, soprattutto quelli riferiti a beni durevoli. A ciò [illegible] aggiunga una pres[illegible] fiscale specifica sul settore che è la più alta tra i Paesi europei a pari motorizzazione».

Come sarà il futuro?

«Il 1996 [illegible] chiuderà per l'auto con una domanda pressoché allineata a quella del '95, prospettiva destinata [illegible] mantenersi [illegible] di misure per sostenere la ripresa».

LE PRIME DIECI IN ITALIA

		(*)
1	PUNTO	[illegible]8
2	BRAVO/A	71.329
3	FIESTA	53.397
4	CINQUECENTO	38.210
5	POLO	37.592
6	CORSA	28.647
7	Y	27.806
8	GOLF	27.604
9	ASTRA	26.851
10	ESCORT	24.841

Quali le misure che sarebbero idonee?

«In termini generali, interventi miranti a favorire l'occupazione e rilanciare l'economia stimolando una graduale ripresa dei consumi. Nello specifico, confidando che le prossime manovre finanziarie non ripropongano nuovi interventi sul settore veicolistico già fortemente penalizzato e che, per contro, venga adottata una politica fiscale rivolta a sostenere e accelerare [illegible] domanda. Occorre anche tenere in considerazione che l'auto è un settore chiave dell'economia in quanto innesca un moltiplicatore che raddoppia, nei più disparati [illegible] dell'industria e dei servizi, il valore prodotto dalle aziende costruttrici. A questo si aggiungano, come già si è impegnato a fare il ministro dei Trasporti, misure volte allo snellimento e alla semplificazione delle procedure, con riduzione e accorpamento delle imposte, evitando all'automobilista perdite di tempo e costi aggiuntivi».

COSI' IL MERCATO IN ITALIA PER GRANDI AREE

AREE	Quote percentuali: Anno 1992	Anno 1995	1° sem. 1996	Variazioni percentuali: Anno 1995 su [illegible]	1° sem. '96 su 1° sem. '95	1° sem. '96 su 1° sem. '92
NORD	54,60	61,33	61,92	[illegible]17,76	-2,23	-23,30
CENTRO	22,99	21,41	21,44	[illegible]	-4,58	-36,10
SUD	13,37	10,61	10,47	-42,45	[illegible],30	-47,12
ISOLE	9,05	6,75	6,17	-45,36	-11,85	-53,10
ITALIA	[illegible]00,00	100,00	100,00	[illegible]	[illegible]3,61	-32,08

(*) Dati provvisori. Elaborazioni UNRAE

Quale ruolo potranno giocare le revisioni?

«La decisione annunciata dal ministro Burlando di dare rapida attuazione alle revisioni, secondo quanto disposto dal nuovo Codice della Strada (ndr: la prima dopo 4 anni dall'acquisto di una vettura nuova, le altre ogni 2 contro gli attuali 10 [illegible] 5), sicuramente allinea l'Italia all'Europa. E' una misura che si impone, stante la vetustà del nostro parco circolante e contribuirà [illegible] modo sostanziale al miglioramento dell'ambiente, a [illegible] maggiore sicurezza ed economicità d'esercizio. Basti pensare che un'auto di attuale produzione produce emissioni del 94% inferiori a [illegible] vettura prodotta 15 anni fa [illegible] [illegible] il 30% in [illegible]. Oltre [illegible] questi fondamentali benefici darà luogo nel tempo [illegible] uno svecchiamento del parco e a un conseguente stimolo della domanda».

> «Rispetto al 1992 abbiamo una perdita del 30%, pari a oltre 650 mila unità annue Male anche veicoli industriali e autobus»

Tornando al mercato e alle sue prospettive, come si pone la nostra industria?

«Penalizzata da una domanda interna fortemente depressa, la nostra industria è nel pi[illegible] di un grande sforzo di espansione internazionale, decisivo per vincere la battaglia di un mercato che è diventato mondiale. Il massiccio sforzo di investimenti in prodotti e processi ha dato luogo al completo rinnovo della gamma, consentendo di incrementare le vendite in Europa, negli ultimi due anni, [illegible] circa il 60%. Inoltre la strada intrapresa della globalizzazione, [illegible] [illegible] la world car Palio è il più [illegible] simbolo, coinvolge larga parte della struttura produttiva del nostro Paese, dai componentisti [illegible] realizzatori di sistemi [illegible] produzione, contribuendo in modo determinante all'economia. L'industria ha le carte in regola per affrontare la grande sfida della competizione, [illegible] però che il mercato interno riprenda le [illegible] potenzialità e che vengono rimossi i pesanti condizionamenti strutturali esterni».

Renzo Villare

Piero Fusaro, presidente dell'Anfia: la pressione fiscale in Italia è [illegible] più alta tra i Paesi europei [illegible] equivalente motorizzazione

FLASH **MOTORI**

Brasile, accordo per l'import auto

[illegible] Brasile ha raggiunto un accordo informale con Giappone, Unione Europea e Sud Corea che fissa in 50.000 unità la quota annuale complessiva di auto che potranno essere importate. Al Giappone andrà il 47,5% (23.750 vetture), alla Corea il 33,1% (16.550) e all'Europa il 19,4% (9700). Sulle auto comprese nell'accordo, per un anno, saranno imposti dazi doganali inferiori della metà agli attuali.

[illegible] anche [illegible] si sposa col Diesel

Anche la Skoda [illegible] converte al gasolio: per la prima volta [illegible] disponibile nella gamma una versione Diesel (con servosterzo). E' la Felicia 1.9 D (1896 cc [illegible] 64 Cv, 150 km/h) per ora nella [illegible] wagon e [illegible] due allestimenti, LX (19.987.000 lire) [illegible] GLX (21.331.700).

Auto oltre i [illegible] anni divieto di espatrio

Il divieto di espatrio per le auto italiane di [illegible] superiore ai 75 anni è una delle novità contenute nel disegno di legge sulla circolazione dei beni culturali presentato recentemente in Senato. Per l'export sarà necessario ottenere un attestato di «libera circolazione» o una licenza di esportazione pena la reclusione da uno a 4 anni e la multa da 500 mila lire a 10 milioni.

Condizionatori d'aria 500 mila in [illegible]

Condizionatori per autoveicoli a valanga: in Italia ne [illegible] stati venduti l'anno scorso 506.580, di cui circa 455 mila per auto, 50 mila per [illegible] e 1580 per bus. Nel mondo si è toccata quota 28.090.000. I dati sono stati forniti dall'autorità antitrust.

Un pool di 20 banche per l'impianto Smart

Un pool di oltre [illegible] banche finanzierà la costruzione dell'impianto di Hambach, in Francia, dove nascerà la Smart, city-car nata dall'alleanza fra Mercedes e Swatch.

TUTTI I [illegible] SONO COMPRESI DI IVA

TV COLOR

170 MODELLI
2200 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 165.000

ESPOSIZIONE KIT SATELLITARI

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	14"	L. ~~389.000~~	295.000
RCA	14" + Videoregistratore	L. ~~999.000~~	699.000
SABA	14" Televideo - Scart	L. ~~489.000~~	379.000
[illegible]	20"	L. ~~549.000~~	429.000
SABA	21" Televideo - Scart	L. ~~799.000~~	599.000
SAMSUNG	20" + Videoregistratore	L. ~~1.390.000~~	989.000
SONY	25" Supertrinitron Stereo - Televideo	L. ~~1.890.000~~	1.440.000
[illegible]	25" Televideo	L. ~~999.000~~	699.000
PANASONIC	25" Stereo - Televideo	L. ~~1.290.000~~	999.000
PHILIPS	28" Stereo - Televideo	L. ~~1.290.000~~	999.000

VIDEOREGISTRATORI

70 MODELLI
1150 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 299.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
PORTLAND	2 Testine - Fermo imm.	L. ~~429.000~~	299.000
JVC	2 Testine - Moviola	L. ~~599.000~~	499.000
[illegible]	[illegible] Testine - Moviola - Show View	L. ~~699.000~~	599.000
PANASONIC	3 Testine - Moviola - Show View	L. ~~699.000~~	599.000
PHONOLA	2 Testine + Show View	L. ~~499.000~~	399.000
SAMSUNG	2 Testine + Show View	L. ~~529.000~~	429.000
[illegible]	[illegible] Testine - SP/LP + Show View	L. ~~699.000~~	560.000
SONY	4 Testine - SP/LP - Moviola Show View	L. ~~890.000~~	790.000
JVC	Stereo Hi-Fi - SP/LP - Moviola	L. ~~999.000~~	799.000
PHILIPS	Stereo Hi-Fi - SP/LP Moviola + Show View	L. ~~1.090.000~~	799.000

HI-FI

60 MODELLI
1600 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 99.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	Mini Hi-Fi - 35+35 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	L. [illegible]	[illegible]
AIWA	Mini Hi-Fi - 40+40 W - 3 CD - Casse - Doppia piastra Telecomando - Effetto surround	L. ~~1.190.000~~	899.000
JVC	Mini Hi-Fi - 2 x25 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	L. ~~699.000~~	549.000
JVC	Mini Hi-Fi - 60+ 60 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	L. ~~990.000~~	849.000
JVC	Mini Hi-Fi - 50+ 50 W - CD - Casse - Doppia piastra - Equalizz. elettronico Tweeter elettronici orientabili - Telecom.	L. ~~1.290.000~~	1.090.000
SONY	Mini Hi-Fi - 60+ 60 W - CD - Casse - Doppia piastra - Equalizzatore Componenti separati - Telecomando	L. ~~1.490.000~~	1.099.000

AUTORADIO

[illegible] MODELLI
1200 PEZZI

INSTALLAZIONE AUTORADIO E ANTIFURTI AUTO IN [illegible]

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
KENWOOD	Front. Asportabile - 4x30 W - 24 Memorie AM/FM - Comando CD Servo assistito - Uscita Pre	L. ~~450.000~~	299.000
MAJESTIC	Front. Asportabile - 4x20 W - Dolby 20 Memorie AM/FM - Uscita Pre	L. ~~299.000~~	179.000
SONY	Front. Asportabile - 4x20 W 20 Memorie AM/FM	L. ~~350.000~~	249.000
AIWA	Front. Asportabile - 4x20 W - RDS - Ingresso CD - Metal Dolby - Doppia illuminazione	L. ~~390.000~~	289.000
[illegible]	Front. Asportabile - 4x35 W - RDS 24 Memorie AM/FM - Uscita [illegible]	L. ~~489.000~~	329.000
SONY	Front. Asportabile - 4x25 W - RDS - Comando CD 24 Memorie AM/FM - Servo assistito	L. ~~590.000~~	469.000

VIDEOCAMERE

60 MODELLI
500 PEZZI

A [illegible] DA
L. 799.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
PANASONIC	VHS-C - Palmare	L. ~~999.000~~	799.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Telec.	L. ~~1.590.000~~	1.290.000
PANASONIC	VHS-C - Stereo Hi-Fi - Zoom 10x - 1 Lux	L. ~~1.790.000~~	1.499.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 14x - 0,5 Lux	L. ~~1.390.000~~	1.099.000
SABA	VHS-C - Zoom 12x - 2 Lux	L. ~~1.290.000~~	1.090.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom [illegible] - 2 Lux	L. ~~1.190.000~~	899.000
SONY	8 mm - Mirino a colori Zoom 12 x - 0,8 Lux	L. ~~1.750.000~~	1.450.000

CELLULARI

60 MODELLI
[illegible]

[illegible] NE GRATUITI [illegible] OMNITEL

MOTOROLA A PARTIRE DA L. 299.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
SAMSUNG	99 memorie	L. ~~499.000~~	[illegible]
[illegible]	P 7 PLUS	L. ~~599.000~~	499.000
[illegible]	GSM - 2 Batterie	L. ~~999.000~~	799.000
ITALTEL	IBIS	L. ~~599.000~~	499.000
MOTOROLA	8400 GSM	L. ~~1.090.000~~	[illegible]
MOTOROLA	FLARE GSM	L. ~~690.000~~	590.000
OMNITEL	[illegible]	L. ~~990.000~~	690.000
[illegible]	E&G 400 GSM	L. ~~799.000~~	649.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMBATTIBILE

COMPUTER

15 MODELLI
250 [illegible]

IBM - COMPAQ
OLIVETTI

QUESTE OFFERTE SONO COMPRESE [illegible] MONITOR [illegible]

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	486 DX2/50 MHz - 8 Mb RAM - 250 Mb HD - Mouse Tastiera - Scheda grafica - SVGA	L. ~~2.490.000~~	1.799.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - SVGA - DOS, Windows 3.1	L. ~~2.890.000~~	1.990.000
[illegible]	Multimediale - 486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	L. ~~3.190.000~~	2.290.000
IBM	Multimediale - 486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	L. ~~3.690.000~~	2.890.000
IBM	Multimediale - 486 DX4/100 MHz - 16 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	L. ~~3.990.000~~	3.090.000

VEDI REGOLAMENTO INTERNO

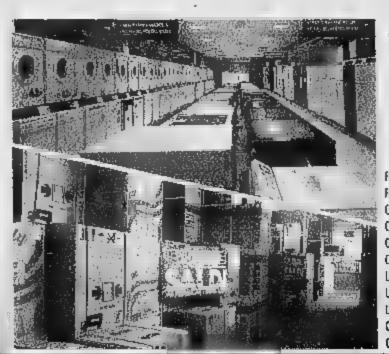
AUDIO E TELEFONIA

500 MODELLI
6900 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 1.500

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
CASIO	CD portatile - Cuffie	L. ~~229.000~~	149.000
[illegible]	Radioreg. Stereo - Doppia cassetta Doppia alimentazione	L. ~~99.000~~	59.000
PANASONIC	Radioreg. Stereo - CD	L. ~~299.000~~	219.000
AIWA	Walkman - Autostop - [illegible]	L. ~~49.000~~	[illegible]
ROADSTAR	Walkman con radio	L. ~~69.000~~	34.900
[illegible]	Fax + Seg[illegible]	L. ~~990.000~~	[illegible]
[illegible]	Segreteria telefonica	L. ~~99.000~~	[illegible]
URMET	Cordless 900 Mhz - Portata 300 m	L. ~~449.000~~	349.000
[illegible]	Cordless 900 Mhz	L. ~~359.000~~	279.000
PHILIPS	Telefono compatto - Memorie	L. ~~90.000~~	59.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

[illegible] MODELLI
2500 PEZZI

Prodotto	Prezzo	Saldo
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA - 235 lt	L. ~~520.000~~	399.000
FRIGORIFERO TAVOLO IGNIS 140 lt	L. ~~390.000~~	299.000
CONGELATORE ORIZZONTALE	L. ~~440.000~~	339.000
CONGELATORE VERTICALE	L. ~~480.000~~	369.000
COMBINATO INDESIT	L. ~~1.040.000~~	799.000
CUCINA BIANCA 4 FUOCHI GAS	L. ~~310.000~~	239.000
LAVASTOVIGLIE CANDY	L. ~~860.000~~	659.000
LAVAT[illegible] VASCA E CESTELLO INOX	L. ~~520.000~~	399.000
LAVATRICE WHIRLPOOL - Vasca garantita 10 anni	L. ~~650.000~~	[illegible]
CONDIZIONE HYPER - Deumidifica Capacità di raffrescamento 9000 BTU	L. ~~1.290.000~~	990.000

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA A GENNAIO '97

[illegible] MODELLI [illegible] - VEDI [illegible]

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ [illegible] VENERDÌ DALLE [illegible] ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

[illegible] DI [illegible]:
LUNEDÌ: dalle 15.00 [illegible] 20.00
[illegible] MARTEDÌ [illegible] SABATO:
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle [illegible]

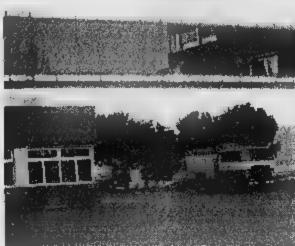
VIDEURO 1 TORINO [illegible] SANTA [illegible]
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 [illegible] CENTRO [illegible]
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 30 Agosto 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

POLITECNICO-BIS

Raddoppio [illegible] Poli al posto delle ex officine ferroviarie

PARCHEGGIO

Un silos per auto nell'ex caserma dei vigili del fuoco

PARCO

L'area dell'Arrivore sarà trasformata in verde pubblico

RISANAMENTO

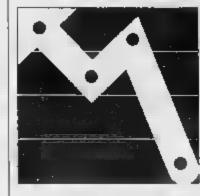
Interventi di recupero in via Artom e altre periferie

IL GIUDICE

Ai nonni

Guai a vedere il nipote

Da dieci anni nonna Rosanna e [illegible] Carlo hanno un cruccio. E' stato vietato loro d'incontrare il nipote, l'orfano del loro figlio. Un nipote che oggi è un giovanotto di 16 anni, ma che Carlo e Rosanna [illegible] vedono da quando era un bambino.

G. Favro A PAG. [illegible]

4 - L'AUTUNNO DIETRO L'ANGOLO. Il sindaco è stato ricevuto ieri a Palazzo Chigi

Dossier-Torino sul tavolo di Prodi

Le priorità: piano per l'industria e l'assegnazione delle Authority

Prima i problemi, poi le richieste. Torino [illegible] cospetto del presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi: ieri sera, in [illegible] incontro di un'ora, Valentino Castellani ha riassunto le difficoltà del presente e gli impegni da assumere per la città auspicata. Il dossier, ora, è sul tavolo del governo. La missione del sindaco avviene mentre s'inizia l'ultimo [illegible] anno alla guida del Comune.

Professor Castellani, che cosa ha detto a Prodi?

«Che il futuro di Torino non è una questione locale. In questi tre anni da sindaco, abbiamo lavorato per individuare le prospettive del capoluogo piemontese, in parte ci siamo riusciti, ma le cause strutturali [illegible] sono ancora rimosse. Ci [illegible] problemi che un Comune da solo [illegible] può risolvere».

Quali sono i dati più preoccupanti?

«Gli indici sulla disoccupazione sono più alti che nelle altre città, quelli sui [illegible] tra i più bassi, [illegible] mercato immobiliare stagna, scarsi gli investimenti industriali. Commercianti [illegible] artigiani denunciano [illegible] gravi: pagano l'effetto della crisi».

[illegible] governo che cosa può fare?

«Ho fatto due richieste specifiche per Torino [illegible] una con gli altri colleghi sindaci, quella di non procedere a tagli a danno delle autonomie locali con la prossima finanziaria. Tagli che ci costringerebbero a eliminare [illegible] essenzia[illegible] e/o a rinunciare a investimenti, e quindi a occasioni di lavoro».

Vediamo le prime due richieste.

«Un quadro di politica industriale di rilancio. In città e provincia viviamo da anni le crisi dell'Olivetti, dell'Alenia, il cui piano di risanamento stenta, di tante piccole imprese. La stessa Fiat, pur [illegible] avendo difficoltà [illegible] come azienda, da anni [illegible] rinnova le [illegible] umane, che sono il [illegible] capitale per la Torino industriale».

Un autunno [illegible]

«Mi faccia finire. Ci [illegible] settori in cui siamo all'avanguardia [illegible] che potrebbero svilupparsi, pen[illegible] alle telecomunicazioni, alle attività spaziali, all'aeronautica. [illegible] vuole un piano nazionale per consolidare l[illegible] [illegible] di base della nostra regione, che è sempre stata traino per tutto il Paese. Ne parleremo anche con il ministro all'Industria, Bersani, il 9 settembre, a Torino».

Seconda richiesta.

«Il progetto di capitale reticolare. Il federalismo applicato. Chi[illegible]mo funzioni nazionali per le città, in base alle loro attitudini. Meglio procedere con sedi nuove, piuttosto che [illegible] pezzi di Stato da spostare, per non provocare problemi al personale esistente».

Dell'Authority per le Telecomunicazioni si è parlato, c'è altro?

«Ci [illegible] Authority per l'Energia, per i Trasporti, per [illegible] Turismo. C'è il Consiglio nazionale delle ricerche. Non tutte a Torino, ma dobbiamo [illegible] più attività, [illegible] rilievo. Chiediamo ruoli collegati alla vocazione europea. Ospitiamo [illegible] scuola per la formazione di manager dell'Est, e [illegible] sta lavorando per ampliarla ai quadri dei Paesi del [illegible]. Con Lione, Ginevra, siamo in sintonia per migliorare i collegamenti, per creare una macro-regione alpina, [illegible] da soli [illegible] [illegible] la faremo».

Una richiesta di aiuto al soli[illegible] Stato?

«Prima [illegible] lui, per farlo a tutti: alla leadership torinese imprenditoriale, intellettuale, dell'Università. C'è bisogno di nuovo pionierismo, che la città si risvegli!».

Luciano Borgheaan

Castellani «Per rimuovere le cause strutturali della crisi il Comune da solo non basta Intervenga il governo» Ribadita la via del federalismo

Il sindaco **Valentino Castellani** e il presidente del Consiglio dei ministri **Romano Prodi**

Cantieri, tocca alla periferia

La giunta promette opere di recupero

E' l'ora della periferia. La parola d'ordine della maggioranza di centro sinistra è di diffondere l'effetto-città dal centro agli altri quartieri. Intende concludere la tornata amministrativa aprendo cantieri nella Torino più in difficoltà.

La giunta pedala. Le prime delibere approvate alla ripresa dei lavori, dopo la pausa estiva, riguardano tre progetti di «recupero urbano» per via **Artom**, via **Ivrea** e corso **Grosseto**, [illegible] le Vallette. Una spesa [illegible] 123 miliardi. L'obiettivo è di intervenire in quelle zone ad alta intensità abitativa dove più gravi [illegible] i fenomeni di emarginazione, disagio sociale [illegible] degrado edilizio. Le proposte, che dovranno essere esaminate dalle circoscrizioni e dal Consiglio comunale, potrebbero portare i primi cantieri nel '97. Andran[illegible] avanti intanto gli interventi di arredo urbano per piazza **Galimberti**, così com'è avvenuto per piazza Abba.

Anche [illegible] sistemazione [illegible] verde pubblico dell'intero parco dell'**Arrivore** rientra nell'operazione-periferia. Ma per [illegible]pletarla richiede lo spostamento dei nomadi. «Lo faremo - dice il sindaco -, troveremo loro una collocazione definitiva, dopodiché non ammetteremo un posto in più». Numero chiuso, dunque, per gli zingari [illegible] Torino. E per concludere [illegible] il verde, l'assessorato all'Ambiente ha chiesto e ottenuto 27 miliardi da spendere per la manutenzione di giardini e aiuole un po' in tutta la città.

I cantieri più attesi però sono quelli delle grandi opere. Ne vedremo? Castellani ha promesso quello del **metrò**. «I tempi [illegible] scanditi dal ministero più che da [illegible] - dice Castellani -, [illegible] Roma ho chiesto che sia approvato il progetto, che [illegible] stanzino i 350 miliardi, a quel punto si potranno fare il piano finanziario e le procedure di gara, [illegible] noi dovremo trovare il denaro necessario, e vedremo [illegible] gli operatori privati risponderanno».

Entro il '97 potrebbe partire il raddoppio del **Politecnico**. La città ha siglato l'accordo con le Ferrovie dello Stato per la cessione dell'area lungo i corsi Castelfidardo-Peschiera delle [illegible] officine (Ogr). Il rettore Zich è ottimista.

L'Unione europea ha approvato i finanziamenti per il parco ambientale della spina [illegible]. Di qui partiranno le ruspe per far spazio alla Torino della ricerca. Corso **Umbria**, via **Borgaro**, fino alla stazione **Dora**: opportunità ancora da mettere a punto. Case? Il progetto **Venchi Unica** può passare da tante parole ai fatti. Più lunga la strada per vedere le abitazioni disegnate sul nuovo piano regolatore.

Per i parcheggi [illegible] promette la trasformazione dell'ex caserma dei vigili del fuoco, in corso **Regina**, in un silos per auto a più piani. E anche per piazzale **Valdo Fusi** [illegible] ipotizzano lavori in arrivo per la prossima primavera.

Nulla da fare per la **cittadella giudiziaria**: l'apertura è rinviata a fine '98, [illegible] non ci saran[illegible] ulteriori intoppi. Così per lo stadio del calcio, sognato dalla Juventus. La giunta sarà lieta [illegible] riuscirà a risolvere il contenzioso sulla concessione e la gestione [illegible] «**Delle Alpi**» ereditato dai predecessori.

[illegible]

Poliziotto

E' sconfitto dai burocrati

Vincenzo voleva fare il poliziotto, il [illegible] sogno da bambino. Ma contro di lui s'è accanita la sorte: prima una grave malattia, che è riuscito a vincere, [illegible] il no del ministero che lo riconosce poliziotto, ma solo sulla carta. Una storia incredibile.

N. Pietropinto A PAG. 38

[illegible]

Aborto

Picchiò la moglie

E' accusato di aver procurato un aborto alla moglie per averla picchiata durante un litigio [illegible] sarà processato. Protagonista [illegible] elettricista. A denunciarlo è stata la moglie di 41 anni, che alla polizia raccontò di una vita di coppia tormentata dalle liti continue.

N. Pietropinto A PAG. [illegible]

Parcheggio

Dov'era la casa di Giolitti

Nasce [illegible] parcheggio al posto della [illegible] di riposo che il Co[illegible] di Bardonecchia promette ancora di erigere sull'area di «Casa Suspize», il palazzo abbattuto nel '94 senza tenere conto che lì villeggiò d'estate lo statista Giovanni Giolitti.

[illegible] Lupo A PAG. 42

La celebre coppia è giunta dagli Usa per inaugurare il primo Disney-Store alle Gru di Grugliasco

Topolino e Minni sfilano ma in ritardo

La Cadillac è arrivata un'ora dopo il previsto, bambini delusi

Se è vero che il lieto fine delle fiabe arriva dopo fatiche e delusioni, quella raccontata ieri da Topolino [illegible] Minni - in trasferta torinese [illegible] [illegible] Cadillac, per inaugurare il Disney-Store alle «Gru» - ha rispettato la tradizione. La verifica in piazza San Carlo, dove torme di bambini hanno atteso invano l'arrivo dei loro idoli, fissato alle 11, ma slittato [illegible] oltre un'ora quando nessuno ci sperava più. Con il risultato di una piccola folla recalcitrante, trascinata via da mamme perplesse [illegible] nonne demoralizzate.

Un piccolo, increscioso mistero da «giovani marmotte». [illegible] una parte i vigili, per cui la manifestazione è slittata in quanto nessuno aveva chiesto di autorizzarla. Dall'altra Topolino, pronto ad accusare il ritardo del volo da Disneyland e gli intasamenti dell'autostrada. Mistero nel mistero: la Cadillac targata Milano che è passata in via Roma verso le 11,30, senza cartoni animati a bordo. Identica [illegible] quella poi arrivata in ritardo, con una targa californiana appiccicata alla meglio su quella di Mi.

Molti bambini [illegible] hanno potuto vedere i due loro idoli arrivati in piazza S. Carlo oltre le 12 anziché alle 11 [illegible] previsto da programma

Tra i fans, Ruben in trasferta da Canale d'Alba e Elena [illegible] Settimo, Alessandro che alla fine si è addormentato sul passeggino, Giulia e Nicolò elegantissimi nei loro vestitini «made in Disneyland». Oppure Michele [illegible] Loren[illegible] che - già visitato il Disney-Store londinese di Regent Street [illegible] la Disneyland di Parigi - sognano [illegible] esserci assunti «per fare il nano o il grillo parlante». Piacerebbe anche a Paolo Germona, 26 anni, che [illegible] Disneyland c'è già [illegible] sei volte e ci tornerà [illegible] Capodanno. «Magnifico, questa volta andrò tra gli orsi al Sequoia Lodge. Anch'io ho chiesto di lavorarci. Chissà se [illegible] milione e 700 di stipendio, [illegible] cui 700 mila tolte in anticipo dalla busta per un letto, basta per sopravvivere a Parigi».

Al pomeriggio, festa grande e una calca da cardiopalma al Disney-shop delle Gru. Foto, applausi, scale mobili bloccate, carabinieri e vigili stravolti. Al centro della buriana, [illegible] Minni e Topolino, una squadra [illegible] pompieri inviata per rinforzo dalla prefettura.

[l. r.]

I fans bianconeri del cantante potranno assistere alle due manifestazioni

Ligabue rinviato al 19 settembre

Concerto e Juve lo stesso giorno: inopportuno

Il concerto di **Luciano Ligabue** si farà al Palastampa il 19 settembre: si chiude così il primo scontro tra rock e calcio che Torino ricordi.

Lo show del musicista di Correggio era infatti in programma per mercoledì 11, [illegible] è stato rinviato per evitare la concomitanza con la partita di Champions League Juventus-Manchester United, che si disputerà la stessa [illegible] allo Stadio delle Alpi. I fans del «Liga» di fede bia[illegible] potranno quindi assistere ad entrambi gli eventi. E soprattutto si eviteranno problemi di ordine pubblico: Palastampa [illegible] Delle Alpi [illegible] [illegible]icinissimi e la zona sarebbe stata invasa da decine di migliaia di persone, fra tifosi e rockettari, [illegible] relative auto. Era facile prevedere, quanto meno, la paralisi [illegible] traffico e una caccia disperata al parcheggio. Gli organizzatori del concerto (la società Metropolis) hanno scelto il rinvio.

[illegible] concerto di **Luciano Ligabue** [illegible] terrà al Palastampa

[illegible] [illegible] profila una seconda crisi: domenica 29 settembre alle 21 al Palastampa arrive[illegible] i Metallica, celebre band americana di rock duro (anzi, durissimo). Alla stessa ora, al Delle Alpi si giocherà il posticipo di Serie A Juventus-Fiorentina che andrà in onda in diretta su Tele+2. Per i Metallica si prevede il «tutto esaurito» (undicimila posti); [illegible] i metallari sono, tradizionalmente, un pubblico alquanto vivace. Mai quanto i tifosi di Juve e Fiorentina, tra i quali non corre buon sangue. Dunque, a prescindere dal dolore dei rockettari juventini, costretti a scegliere fra la band prediletta e la squadra del cuore, sorgono spontanee due domande: potrà la [illegible] di cor[illegible] Ferrara reggere l'impatto di una tale massa di persone e di auto? E le forze dell'ordine saranno in grado di assicurare il doppio, gravoso servizio [illegible] sorveglianza? Per la cronaca, all'ultimo match Juve-Fiorentina assistettero, l'11 novembre del '95, oltre cinquantamila spettatori. Volarono botte da orbi, bilancio finale degli scontri 13 feriti, 5 tifosi e [illegible] agenti.

Né [illegible] vedono soluzioni [illegible]plici. L'incontro della Juve non può slittare, per [illegible] dell'impegno con Tele+2; da parte loro i Metallica [illegible] impegnati in un tour mondiale che non consente certo rinvii.

[g. fer.]

All'origine della sentenza, i dissapori fra l'anziana coppia e la nuora rimasta vedova

Il nipote è «vietato» ai nonni

Da dieci anni il giudice dice «no»

Da dieci anni nonna Rosanna e nonno Carlo hanno un cruccio. Un cruccio grande, [illegible] dolore. Un male che soprattutto per Rosanna è diventato quasi un'ossessione. Ai nonni è vietato d'incontrare [illegible] nipote, l'orfano del loro figlio. Un nipote che oggi è un giovanotto di 16 anni, ma che Carlo e Rosanna non vedono da quando era un bambino. Non sanno neppure che volto abbia, se [illegible] alto o basso, se assomigli al figlio che hanno perduto nel 1982, per un incidente in montagna. L'ultima fotografia che hanno del ragazzo è stata scattata nel 1983. I motivi del lungo distacco sono tanti. Tra i nonni e il nipo[illegible] c'è [illegible] mezzo la mamma, che ha opposto una ferma opposizione all'ipotesi di [illegible] incontro tra i suoce[illegible] e il figlio. E, tra le mille leggi [illegible] leggine in vigore nel nostro Paese, neppure una assegna ai nonni [illegible] diritto, stabilito sulla carta, di incontrare i nipoti. Decide, caso per caso, il tribunale per i minori, qualora se [illegible] domandi una pronuncia. In questo caso, la decisione c'è stata. Ed è contraria ai desideri [illegible] Carlo e Rosanna.

Nonna Rosanna scrive lettere ingenue, con qualche errore [illegible] grammatica, che traboccano però di tristezza e di affetto per il ragazzo: «Noi nonni da anni siamo umiliati e privati della possibilità di rivedere il nostro adorato nipotino». Esibisce gli attestati del «personale [illegible] ottenuto in una mostra [illegible] cui esponeva le [illegible] opere di ceramista, e commenta: «E' un modo per far capire che potrei essere una valida nonna, io mi sento degna di esserlo».

Rosanna spiega che, dopo [illegible] scoperto che il nipote frequentava una scuola a due passi da casa sua, ha resistito per [illegible] anno. Poi, [illegible] nonno Carlo, è entrata a scuola per sapere se il nipote fosse stato promosso. Non lo dice, ma aveva certo anche la segreta speranza di incontrarlo, violando il veto del tribunale per i minori, o almeno di riconoscerlo tra i volti degli altri studenti. «Non l'ho riconosciuto. Poi una bidella mi ha detto che pochi istanti prima era alle mie spalle. Mi sono voltata di scatto, era sparito. Mi hanno detto che ha i miei stessi occhi azzurri». Quella volta, nonno Carlo [illegible] nonna Rosanna hanno scoperto che il nipote era stato bocciato. Si [illegible] preoccupati, ma [illegible] sanno cosa fare».

Alle spalle della lunga lontananza, c'è certamente una storia assai lunga [illegible] incomprensioni tra suoceri e nuora. I nonni, molti anni fa, avevano chiesto un intervento del tribunale per i minori. Che ha dato parere sfavorevole, confermando la validità [illegible] veto posto dalla mamma. Camillo Losana, il presidente del tribunale per i minori, spiega: «Sia chiaro: [illegible] è che questi nonni abbiano picchiato o stuprato il nipote. Il fatto è che i [illegible] ni non hanno nessun diritto stabilito per legge di incontrare i nipotini. Sono i bambini, invece, ad aver diritto di vederli, a meno che questa frequentazione non pregiudichi il loro sviluppo. In questo caso, il tribunale ha deciso sulla base di colloqui [illegible] perizie. Si è stabilito che la serenità del minore poteva essere turbata dagli incontri con i nonni, più che altro per il clima poco felice che c'era tra i componenti della famiglia paterna e materna».

Nonna Rosanna, dopo quella decisione, ha rivolto tante istanze e tante suppliche al presidente Losana, che il giudice si [illegible] deciso a riaprire il caso a distanza di molti [illegible]. «Ho riaperto ufficialmente la procedura, incaricando un magistrato di riesaminare il [illegible]. Non ho partecipato [illegible] camera di consiglio da cui [illegible] emersa una nuova decisione su questa vicenda. So che si [illegible] fatti nuovi accertamenti, il più possibile accurati. Al[illegible] fine, la camera di consiglio ha confermato [illegible] decisione [illegible] anni fa. Nell'interesse del minore, è bene che si continui secondo il volere della mamma». I nonni si disperano. Vorrebbero avere almeno [illegible] fotografia recente del ragazzo. La mamma avrà le sue ragioni, ma loro provano una pena enorme. Tra due anni, comunque, il nipote sarà maggiorenne. Presto toccherà soltanto a lui decidere [illegible] rivedere, dopo tanti anni, i genitori del padre.

[illegible] Favro

IL MARITO

«Rapisce» i gemelli appena nati

Rivuole i suoi gemelli, un maschietto [illegible] una femminuccia nati prematuri un [illegible] e mezzo fa all'ospedale di Jesi (Ancona), [illegible] portati dai nonni paterni [illegible] Torino dal marito mentre lei soffriva di una forma di depressione post-partum. Depressione, appunto, e non possessione diabolica, come è stato pensato quando si è scoperto che la mamma è ospite di un convento di suore. La donna era nel monastero soltanto perché il marito [illegible] cambiato la serratura di casa. I protagonisti della vicenda sono una donna originaria del Pesarese, operaia in una azienda metalmeccanica di Fabriano, [illegible] un militare in servizio in [illegible] città del Nord d'Italia. La vicenda ha fatto parla[illegible] di riti satanici, ma è stata definita invece «umana [illegible] triste» dai giudici del tribunale dei minori di Ancona, che nei prossimi giorni decideranno sulla richiesta della donna di riavere i piccoli. L'uomo aveva portato via i figli mentre [illegible] moglie era ricoverata in ospedale [illegible] causa [illegible] peggioramento della sua condizione fisica [illegible] psichica dovuta, secondo i medici, alla nascita [illegible] figli. Un caso frequente di depressione post-partum. Il marito sostiene di avere portato i bambini dai propri genitori perché, senza [illegible] moglie, non sapeva come accudirli.

Camillo Losana

Ha un'impresa nel Casertano

L'arresto [illegible] Francesco Schiavone detto «Sandokan». Era [illegible] boss di Casal di Principe ed [illegible] lui a parlare del complice che si nascondeva a Torino

Dalla latitanza «curava» gli affari della camorra

Sorpreso in via Duchessa Jolanda in compagnia di una sudamericana

«Camorrista dalla faccia pulita» lo definisce il gip [illegible] Napoli nell'ordinanza di custodia cautelare. Pasquale Zagaria, [illegible] anni, imprenditore di Casapesenna, centro in provincia di Caserta, impersonava al meglio la mafia dei colletti bianchi.

Socio in alcune ditte, impegnate soprattutto nel settore del movimento terra e dell'edilizia, era diventato il tramite fra le grandi società nazionali impegnate in lavori in Calabria ed i gruppi camorristici della zona di Casal di Principe, quella direttamente controllata da Francesco Schiavone, detto Sandokan.

Ricercato da oltre un mese è stato bloccato dai carabinieri del Reparto Operativo, in compagnia di una ragazza sudamericana che vive a Torino, in via Duchessa Jolanda.

Ai militari, che lo hanno fermato per strada, ha mostrato un documento falso.

Ma è stato tutto inutile: le manette sono scattate dopo pochi minuti, in caserma, quando si è proceduto alla comparazione delle impronte digitali.

La ragazza, del tutto all'oscuro del «passato» del compagno, è stata subito rilasciata.

Chi è Pasquale Zagaria?

Secondo la Procura di Napoli [illegible] un camorrista di spicco: si era ritagliato [illegible] posizione importante nell'ambito del clan dei casalesi, [illegible] gruppo dei capibastone che opera nella zona di Casal di Principe vici[illegible] a Caserta, un'organizzazione distintasi recentemente anche per pesantissime truffe ai danni della Cee.

Di Zagaria parlano sia il pentito Carmine Schiavone, cugino di «Sandokan», [illegible] un altro «collaboratore», Dario De Simone.

Dall'ordine di carcerazione della dottoressa Giovanna Ceppaluni emerge un quadro puntuale di [illegible] gruppo mafioso potente [illegible] collaudato, «impegnato nel controllo delle attività economiche, nel rilascio delle concessioni amministrative, nell'acquisizione degli appalti, nell'illecita intromissione nei diritti politici dei cittadini (ostacolando il libero diritto elettorale [illegible] procurando voti [illegible] candidati indicati dall'organizzazione) finendo così con il condizionare l'attività delle pubbliche amministrazioni, riciclando il denaro ricavato dalle attività illegali e assicurando impunità ad alcuni dei loro affiliati».

In questo quadro Pasquale Zagaria aveva un ruolo [illegible]elicato.

Secondo i pentiti era addirittura il responsabile dei rapporti con due grandi aziende impegnate nei lavoro dell'Alta Velocità fra Roma e Napoli, la Cogefar-Impresit e la De Santis.

La [illegible] personale azienda (la Edil Moter) avrebbe avuto commesse per circa 2 miliardi, ma cospicui benefici erano ricaduti a pioggia sulle ditte di parenti ed amici.

Alle due grandi aziende, lo Zagaria garantiva, in cambio dei subappalti, «la tranquillità sul lavoro» che sta a significa[illegible] soprattutto l'assenza di successive ingerenze estorsive.

Perché Zagaria era a Torino?

Per i carabinieri la risposta [illegible] scontata: qui poteva contare su appoggi ed amicizie. Tali [illegible] consentirgli, quasi certamente, [illegible] continuare anche in clandestinità il [illegible] delicato lavoro.

Di boss in giacca e cravatta, da ricevere in sala riunioni e poi «addomesticare» a suon [illegible] miliardi.

Angelo Conti

Pasquale Zagaria

IL CASO

UNA PASSIONE FRUSTRATA

Congedato quando era ancora malato, si è rivolto al Tar che gli ha dato ragione

Vince la leucemia, ma non i burocrati

Supera il concorso da poliziotto, Roma lo ignora

VINCENZO voleva fare il poliziotto, il suo sogno da bambino. Ma contro di lui s'è accanita la sorte: prima una grave malattia, che è riuscito a vincere, [illegible] il no del ministero che lo [illegible] poliziotto, ma solo sulla carta. Una [illegible] incredibile.

Vincenzo, 24 anni, non è in casa. Della sua vicenda parla il fratello Diego, di 18 anni: «Il suo sogno è sempre stato quello di indos[illegible]re la divisa, avere il distintivo. E' stato arruolato come agente ausiliario di leva nella polizia. Dopo l'addestramento venne destinato al reparto mobile [illegible] Torino. Terminata la leva, chiese la rafferma per un anno. La ottenne».

Nel gennaio '94, la batosta. Vincenzo viene colpito da leucemia. Finisce in ospedale, sottoposto [illegible] intensa chemioterapia. Poi nel maggio 1994, il trapianto del midollo osseo. Il donatore è il fratello Diego. Tutto va per il meglio. E alcuni mesi dopo Vincenzo è guarito. Tutto bene? Non proprio. Mentre era in malattia la polizia lo ha collocato [illegible] aspettativa per infermità. Quando qualche mese dopo viene bandito il corso di perfezionamento per diventare agente di ruolo, Vincenzo non può parteciparvi perché [illegible] in aspettativa. «Pazienza - si consola il giovane -, parteciperò al prossimo». Ma [illegible] ha fatto i conti con l'amministrazione. Un fonogramma della direzione scuola allievi polizia di Stato di Vicenza, datato 15 maggio '95, lo informa che è «dimesso dal corso e si considera interrotto [illegible] servizio nella polizia perché assente al [illegible]. Vincenzo non riesce a capacitarsi: «Ma come, [illegible] che [illegible] in aspettativa e mi considerano assente?».

Inizia la [illegible] battaglia legale davanti al Tar, assistito dai professori Claudio Dal Piaz e Carlo Emanuele Gallo che sostengono nel ricorso: «L'amministrazione ha [illegible] strano modo di interpretare le norme. Se l'appartenente al corpo [illegible] polizia si [illegible] perde il posto; per mantenerlo deve rinunciare alle cure e rischiare [illegible] vita». Nel luglio '95, il Tar sospende [illegible] provvedimento. Vincenzo può partecipare al successivo corso di perfezionamento, ma prima dell'am[illegible] viene sottoposto ad accurati accertamenti presso l'ospedale militare: tutto in regola, la malattia è stata debellata. Vincenzo vede avverarsi il suo sogno. Quattro mesi di corso, di duro impegno alla scuola di polizia di Alessandria, poi l'annuncio che tutto è andato bene: è [illegible] poliziotto a tutti gli effetti. E siamo all'aprile di quest'anno. Vincenzo attende la divisa [illegible] il distintivo, ma arriva la seconda batosta. Il ministero dell'Interno dà un'interpretazione perlomeno «restrittiva» della vicenda. Quale? In pratica dicono al giovane: «Il Tar [illegible] obbligava soltanto a farti partecipare al corso. Niente di più. Ora che hai superato [illegible] prova [illegible] poliziotto, ma solo sulla carta. Solo quando [illegible] Tar avrà deciso nel merito, potrai diventare [illegible] vero agente». Come dire che, almeno per ora, niente divisa. E chissà fino a quando, conoscendo i tempi [illegible] giustizia amministrativa. Intanto Vincenzo è [illegible] lavoro, come [illegible] fratello Diego: l'unico stipendio che entra in casa è quello del padre Gaetano che lavora alla Fiat.

[n. pie.]

SCARCERATO

Il «rapinatore» era la vittima

E' stato scarcerato dal gip Leonardo Di Palo, [illegible] anni, arrestato la sera di lunedì per tentata rapina [illegible] danni di Paolo Francini, [illegible] anni, commerciante di Chivasso. Il Francini ha raccontato di essere stato aggredito dal giovane [illegible] da un amico minorenne, Christian, ma [illegible] teste, amica dei giovani, ha raccontato un'altra verità: «Leonardo e Christian stavano tornando a casa dopo aver passato la serata [illegible] Fort Apache. In corso Giulio Cesare angolo corso Novara si sono fermati nei giardinetti a chiacchierare con altri ragazzi. E' arrivato quel Francini. Non sappiamo bene cosa volesse. Ad un certo punto Christian [illegible] andato a prendere due pizze [illegible] quello lo ha seguito. Gli ha offerto una birra. Il ragazzo ha risposto di no: «Ho i soldi». Ma quello ha continuato a ronzargli attorno. Ci siamo insospettiti. Ad un certo punto abbiamo notato che quel tizio ci seguiva in auto. Si è fermato, ma mentre cercava di scendere dalla vettura Christian gli ha chiuso la portiera [illegible] siamo scappati. Altro che rapina». Il Francini aveva raccontato: «Quei ragazzi mi hanno visto al bar mentre tiravo fuori il portafogli dalla tasca e mi hanno seguito». Il difensore dell'arrestato, avvocato Traversi, ha presentato al gip Carta la deposizione della teste. Il gip ha scarcerato il giovane e ha trasmesso gli atti al pm Angelo Barbieri per chiarire la vicenda.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 30 agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo p[illegible] nuvoloso [illegible] addensamenti [illegible] e isolati temporali. [illegible]peratura stazionaria. Venti deboli da Nord-Ovest. Visibilità buona.

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	25,5
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	146,3 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	22,6	MINIMA	13,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	27,1	[illegible]	10,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; tramonta alle ore [illegible] 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 4 [illegible], cala [illegible] ore 10

Ultimo quarto 6 agosto ore 7

Luna nuova 14 agosto ore 10

Primo quarto 22 agosto ore 6

Luna piena 28 agosto [illegible] 20

[illegible] tramonta [illegible] direzione Ovest-Sud-Ovest [illegible] minuti dopo il Sole

[illegible]: b[illegible] 363 [illegible] più intensamente della Stella Polare

MARTE: a 318 milioni di km dalla [illegible], che si avvicina

GIOVE: è nel Sagittario, nel gruppo di stelle chiamato «[illegible] Teiera»

[illegible] [illegible]pare grande [illegible] moneta [illegible] 500 lire vista da 290 metri

IL FENOMENO: alle ore 23 la Luna calante, proiettata nella costellazione dei Pesci, passa 3° a Nord [illegible] Saturno

Specchio dei tempi

«Io, sognatrice fiduciosa, vedo [illegible] Comune [illegible] Ente vicino ai cittadini» - «Chiarezza dall'Inps» - «Altra proroga all'inquilino che è via [illegible] 4 anni» - «Ciclisti in pericolo» - «Zingara baby-pensionata»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una torinese alla quale è stato tolto, in osservanza di chissà quale regolamento, il suo, perché no, affezionato bidone della spazzatura. La [illegible] non vuole [illegible] un'invettiva contro il Comune, ma solo una richiesta e un mezzo per rende[illegible] pubblica un'esigenza non personale, [illegible] di un'anonima collettività. Ho usato il termine [illegible] perché nessuno di loro, nonostante i disguidi causa[illegible], ha avuto l'iniziativa di richiederlo; anzi, molti, per protesta, secondo il loro dire, hanno continuato imperterriti [illegible] gettare i rifiuti nello stesso luogo: forse non si erano accorti che il bidone mancava da quattro mesi; così [illegible] sono ritrovata davanti alla finestra un bel mu[illegible] [illegible] spazzatura! Cosa ho fatto? Semplice, seguendo il messaggio della pubblicità (Spazzino sarai tu), ho impugnato l'arma e munita di scopettone [illegible] paletta ho raccolto con orgoglio (e [illegible] vergogna) quello che gli altri indifferentemente [illegible] gettato. Per risolvere questo problema ho composto anche il numero predisposto, tramite il quale ho saputo che la richiesta doveva essere inoltrata da tutte [illegible] persone interessate (raggiungendo una specie di "quorum") e non solo da una.

«Mi sorge un dubbio: solo [illegible] ho questa esigenza? Sarebbe meglio dire che solo io, sognatrice fiduciosa, vedo ancora il Comune come [illegible] Ente vicino a noi cittadini, un Ente predisposto che cerca di risolvere (non è detto che ci d[illegible] sempre riuscire) i nostri problemi, molto probabilmente gli altri (quelli che gettano i rifiuti [illegible] terra, sì proprio loro) fanno parte della f[illegible] folla machiavellica, tante persone [illegible] volto che protestano [illegible] dire o fare nulla».

Caridia Flumeri

Un lettore ci scrive:

«In merito ai suggerimenti del dott. Calogero Bruccoleri, della sede provinciale Inps, vorrei puntualizzare che la mia ignoranza in tema di pensioni di reversibilità, peraltro [illegible]mente giustificabile, potrebbe [illegible] colmata da chi, come i funzionari dell'Inps, è pagato anche per informare i cittadini contribuenti. Sono andato alla sede Inps di Ivrea, dove ho avuto conferma che le mie approssimative idee in tema di pensio[illegible] sono purtroppo giuste. Sarei grato [illegible] chi, da qualunque sede Inps d'Italia, potesse aggiornarmi in modo chiaro [illegible] definitivo sul problema».

Emilio Ballurio

Un lettore ci scrive:

«Sono proprietario [illegible] un alloggio in strada del Castello di Mirafiori che do in affitto. Scaduto il termine legale dei quattro anni consecutivi di abitabilità si poteva fare la richiesta di risoluzione del contratto in scadenza al 31 dicembre 1995. Tramite un avvocato ho presentato la richiesta di sfratto alla pretura di Torino con le seguenti motivazioni: l'alloggio (piuttosto vecchio) richiede lavori straordinari. [illegible] va dall'adeguamento dell'impianto elettrico (non più a norma di legge), all'impianto idraulico, ai pavimenti avvallati, all'abbattimento di un [illegible] anche allegato alla richiesta il certificato di residenza dell'inquilino che da quattro anni abita ad Asti e non nel mio alloggio [illegible] Torino. Il tutto confermato per iscritto dall'amministratore della casa. Con sentenza del 21 marzo il pretore concede la proroga di affitto per altri due anni, [illegible] cioè [illegible] al 31 dicembre 1997. Quale fiducia si può ancora [illegible] nella legge? In questi casi "minori", il giudice sca[illegible] ancora nelle vicende che gli vengono sottoposte al fine [illegible] valutare fino in fondo tutti gli elementi (per una sentenza che appaia anche realista) o si accontenta di un veloce sguardo agli atti?».

Pietro Milanese

Un lettore ci scrive:

«Lungo [illegible] Tirreno a fianco della ferrovia corre una siepe alta due metri [illegible] rami che i ciclisti devono evitare spostandosi pericolosamente verso il centro strada, correndo il rischio di essere investiti dagli automobilisti.

«Sarebbe opportuno interve[illegible] per avere più spazio in quella carreggiata, che proprio larga [illegible] è! (preciso che il tratto in questione è quello tra via Gorizia e corso Siracusa)».

Giancarlo Piglione

Una lettrice ci scrive da Mondovì:

«Leggo la notizia di tre nomadi arrestate dai carabinieri per furto. Una delle tre, 43 anni, è pensionata, nubile, pregiudicata. Troppo sovente leggo [illegible] pensionati giovanissimi e mi chiedo perché io debbo andare in pensione a 57 anni dopo una vita di lavoro ed altri molto pri[illegible] riescono già a percepirla magari spacciandosi per falsi invalidi. Posso avere una spiegazione logica?».

Segue la firma

INCHIESTA

L'INVASIONE IN CITTA'

Dopo l'allarme Usl: «Di questo passo non riusciremo a fermarli»

Sette topi per ogni torinese

E solo un centro di disinfestazione

Che siano lunghi mezzo metro o cinque centimetri poco importa. I topi, vuoi della specie «Rattus Norvegicus» - quello che vive nelle fogne - o «Arvicola» - il topino di campagna che un bel giorno spunta dalla pattumiera di casa - stanno assediando la città.

Da una statistica sommaria pare che a Torino siano arrivati a sei milioni di esemplari: colpa del degrado ambientale che affligge le metropoli e della loro impressionante prolificità. Da una sola coppia, infatti, in tre anni, possono nascere fino a 250 mila piccoli. E mentre l'Usl 1 lancia l'allarme («Di questo passo non riusciremo a fermarli, e l'unico centro di disinfestazione ha ormai il personale ridotto all'osso»), ieri l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha promesso che questa sarà l'ultima estate dell'emergenza-topi: «Visto che ormai siamo arrivati alla proporzione di sette roditori per abitante - ha detto - cercheremo di restituire entro il minor tempo possibile pieni poteri alla stazione di via Borgo Ticino».

L'assessore dunque, assicura che al più tardi per la prossima stagione, gli «accalappia-topi» torneranno a setacciare la città in grande stile. Speriamo. Altrimenti, visto che la capacità riproduttiva dei roditori è enorme, il rischio di contrarre le tipiche malattie di cui sono portatori (la più pericolosa è la leptospirosi) aumenterebbe in modo esponenziale: «Debellarli è difficile - spiega il responsabile veterinario della Regione, Mario Valpreda -. Non soltanto perché sono molto prolifici: hanno una grande capacità di adattamento. L'anno scorso ne sono stati trovati alcuni addirittura in una cella frigorifera. Erano rimasti chiusi lì dentro per mesi a meno venti gradi. Stavano benissimo e si erano persino riprodotti: avevano soltanto il pelo molto lungo». Continua: «Le femmine sono gravide ogni 21 giorni, e sfornano ogni volta almeno una dozzina di topini». Ma se troppi ratti invadono le metropoli è anche perché non hanno più «oppositori biologici». «In città non esistono bisce, né rapaci, né gatti selvatici - sostiene Valpreda -. E se nessuno li mangia, è ovvio che loro continuano tranquillamente soltanto a moltiplicarsi».

Ma quali sono le zone cittadine dove «l'emergenza-topi» si sente di più? Per quanto riguarda l'invasione dei «Rattus Norvegicus» (ovvero i topi da fogna, quelli più pericolosi per l'uomo, che possono misurare fino a 50 centimetri coda compresa) sono da considerarsi a rischio tutte le zone in prossimità del Po o degli altri fiumi cittadini. Motivo: «I topi stanno sempre vicino ai corsi d'acqua» spiega ancora il veterinario. Valpreda passa poi a snocciolare i quartieri in cui non si può dimenticare il numero di telefono di una buona ditta specializzata in derattizzazione. «Sono quelli che associano la presenza del fiume a quella del degrado: Borgo Dora, Porta Palazzo, le vecchie case intorno a corso Moncalieri, e poi ancora il campo dell'Arrivore».

Ed ecco gli accorgimenti da prendere per non contrarre le malattie portate dai topi. «La leptospirosi si trasmette attraverso l'urina - spiega Valpreda -. Poniamo il caso che il ratto, infilatosi in una cucina, faccia pipì su un alimento mangiato dall'uomo. I quel caso si può contrarre la malattia, che si propaga pure dal contatto fra una ferita e una superficie contaminata dall'urina». Nessun allarme: queste possibilità restano remote. E si riducono quasi a zero nel caso del topo lungo un pollice che si può trovare in casa.

Emanuela Minucci

«Da una coppia 2500 roditori all'anno»

La gente si meraviglia quando succedono invasioni di topi. Ma quando passeggiamo per le strade cittadine, non ci rendiamo conto che nel sottosuolo vive una popolazione murina di una densità impressionante. Il rapporto tra il di uomini e topi sulla faccia della terra è diventato di uno a quattro. I topi hanno dalla loro vari atout. Innanzitutto la prolificità. Se una coppia di roditori fa l'amore a Capodanno, dopo tre settimane nascono i piccoli, in grado di riprodursi già dopo otto settimane. E così via. Se tutta la progenie sopravvive, entro il 31 dicembre la famiglia conta già 2500 individui. Ci sono poi le doti fisiche: un topo può resistere in un frigo a temperatura di 21 gradi sotto zero, come accertato sperimentalmente. Infine, l'intelligenza. Il topo inventa di volta in volta soluzioni nuove ai problemi che si presentano. Esempio. Si cerca di eliminarlo con i bocconi avvelenati. Ma l'individuo che assaggia molto cautamente il cibo si accorge immediatamente se c'è qualcosa che non va. E per avvertire i compagni, fa pipì sopra, come dire: «Non mangiatelo». Inoltre, gli aggregati urbani sono per loro il paese di Bengodi, l'ambiente ideale: cibo, sicurezza, calore, protezione, di naturali. Cosa pretendere di più? [i. l. c.]

Mario Valpreda, veterinario

I CONSIGLI

COME E DOVE SCOVARLI

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Più a rischio le case con le pattumiere «a colonna». Attenti alle polverine se avete bambini, cani o gatti

Trappola a molla addio Meglio colla e veleni

Guardi, le vie dei topi sono come quelle del Signore. Infinite». Scherza, il responsabile di una delle più note imprese torinesi di derattizzazione. Ma di lui c'è da fidarsi. Da oltre trent'anni tende trappole a «mus domesticus» come a più temibili «Rattus Norvegicus». Ne conosce talmente bene vizi, virtù e abitudini che potrebbe scriverne un libro. Altro che Steinbeck. E allora a lui chiediamo di svelarci qualche trucco, quello che si può o si deve fare per non ritrovarsi la casa invasa dai roditori.

Visto che i topi sono animali di rara intelligenza è bene tenere presente che la classica trappola a molla con il dadino di formaggio sopra è un rimedio che funziona soltanto nei cartoni animati: «Se ne acciuffi uno è già tanto - spiega l'esperto - perché la comunità dei roditori agisce così. Fa andare in avanscoperta il topo più vecchio, quello che meno serve alla loro organizzatissima colonia e vedono che ci lascia le penne non ci cascano più. Meglio allora, magari, usare la carta cosparsa di colla che magari attira più topi insieme. Ma il rimedio più efficace è sempre il veleno, un anticoagulante che fa morire il topo lentamente. Così tutti i roditori, vedendo che il loro simile resta vivo per qualche giorno mangeranno anche loro quel cibo letale. Ma qualsiasi cosa procuri immediatamente la morte del ratto è da escludere».

Bisogna subito precisare che le più a rischio sono quelle in cui funzionano ancora le pattumiere a colonna. In questi casi è bene sigillare l'apertura dove si versa l'immondizia e tenere il balcone molto pulito. Un altro aspetto da non trascurare sono i buchi d'ogni genere: «A volte riescono persino a infilarsi lungo la canalina del telefono - spiega il responsabile della ditta di derattizzazione - e ogni volta che si sentono rumori strani non bisogna farsi scrupoli. Si devono spostare i mobili, cercare e poi ancora cercare. sarà impresa facile. Sono rapidi e molto paurosi, quindi si dileguano come niente». Altro posto privilegiato: i cassonetti delle tapparelle. «Può sembrare strano ma a volte il topo-acrobata riesce ad issarsi lungo le corde degli avvolgibili e arrivare fin lassù».

NO FAI-DA-TE. Chi compra veleno per topi dal droghiere finisce sempre per correre pericoli. Certe polverine sono letali per i roditori, ma pure per il cane di casa o ancor peggio per i bambini che camminano a gattoni. «Sconsigliamo a tutti di combattere da soli la loro guerra contro i roditori: nel migliore dei casi non si sortisce alcun effetto».

SOLAI E CANTINE. Sono le frontiere obbligatorie per lo sbarco dei topi. E' evidente che tenendole pulite si riduce al minimo la possibilità che i roditori trovino cibo per sopravvivere ed eventualmente riprodursi. Ogni ratto ha bisogno di una grande quantità di cibo: per limitare la crescita dei denti e sfamare il suo continuo bisogno di energia. Stop, quindi alle riserve alimentari custodite in cantina o in soffitta. [e. min.]

La coppia adesso si è riconciliata e lei non sarà nemmeno parte civile durante il processo

Picchiò la moglie e la fece abortire: a giudizio

La tragedia dopo un litigio, ma l'uomo si difende: «Non volevo»

Un litigio tra marito e moglie, uno dei tanti. Ma quella volta l'uomo esagerò e colpì la donna con violenza. E la moglie, incinta di due mesi, una settimana dopo abortì. Ora l'uomo, Giovanni M., 41 anni, elettricista, è stato rinviato a giudizio per lesioni e aborto preterintenzionale. Il processo è fissato davanti ai giudici della seconda sezione penale per l'11 ottobre prossimo.

L'episodio che sarà rievocato in tribunale risale al giugno del 1994. Giovanni M., che è assistito dall'avvocato Daniele Natali, non ha negato di aver litigato con la moglie quel giorno: «Ma sono sicuro di averla colpita a calci. Certo, discutevamo spesso, anche in modo violento. E non era la prima volta che tra di noi si arrivava alle mani. Ma non si esagerava e tutto alla fine tornava normale».

Quella volta però la moglie, che ha la stessa età del marito, si è sentita male mentre era in visita ad alcuni parenti dalle parti di Carmagnola ed era andata al pronto All'agente di polizia aveva raccontato: «E' stato mio marito. Calci, pugni, e mi ha colpito anche con una pentola in testa».

Dal rapporto del poliziotto era partita l'inchiesta del sostituto procuratore Virginia Borgani che aveva messo in luce una vita di coppia piuttosto tormentata. I due si vogliono bene, tanto è vero che anche dopo quel litigio la donna non è andata via di casa e non si è costituita neppure parte civile nel processo: anzi pare che i loro rapporti negli ultimi tempi siano molto migliorati. Sembra però che i continui viaggi dell'artigiano, che allestiva gli impianti elettrici negli spettacoli viaggianti, fossero mal sopportati dalla moglie, convinta che il suo uomo avesse altre donne. anche il marito, troppo spesso lontano da casa, aveva gli stessi dubbi. E così capitava che quando si ritrovavano finivano per rinfacciarsi tradimenti forse mai esistiti.

I due hanno mai avuto problemi economici, lui guadagna bene. Sono sposati da 25 anni, ed hanno una figlia di 18. La ragazza è stata sentita dal magistrato, il gip Simonetta Rossotti, che ha disposto il rinvio a giudizio, e avrebbe confermato i litigi tra i genitori. Un clima non proprio idilliaco in casa, un padre forse un po' manesco, un pizzico di gelosia da parte di entrambi. Che adesso approderanno in tribunale.

La vicenda dei due coniugi è venuta a galla dopo la denuncia presentata dalla donna al pronto soccorso dell'ospedale di Carmagnola

Fino all'8 settembre

A Tortona la prima festa regionale Cdu

E' la prima festa regionale del Cdu piemontese. L'appuntamento è a Tortona, presso l'ex caserma Passalaqua. Fino all'8 di settembre ci saranno dibattiti e occasioni di incontro spiega il segretario regionale Piercarlo Fabbio: «Vogliamo offrire un'occasione di incontro per il grande popolo del centro alternativo alla sinistra».

Così, ad un mese dal congresso nazionale del partito che ha acclamato Rocco Buttiglione segretario, «la festa avrà scopo principale quello di rendere note le guida del Cdu - spiega ancora Fabbio - che si prefigge di avere un ruolo determinante per essere un punto di riferimento per i cattolici italiani». Quella sarà anche per cercare di delineare «alcune proposte per risolvere il problema del Nord, posto che di problema si tratti, in un modo che non sia quello dissociato e dissociante di Umberto Bossi».

Regione, cambio della guardia per il difensore civico dopo 14 anni

De Martino: ultima denuncia

«Lascio deluso dai burocrati romani»

Difensore civico della Regione ■ quasi tre lustri: Vittorio De Martino lascia l'incarico, da lunedì al suo posto, nell'ufficio di via Santa Teresa 7, siederà Bruno Brunetti, magistrato in pensione, ■ consigliere in Corte d'appello. «Ho 73 anni - confida De Martino - e sarei scaduto dal 1988, ma di prorogatio in prorogatio, eccomi ancora qui».

Quattordici anni sulla «barricata» a difendere il cittadino dai tentacoli della burocrazia, da ritardi, lentezze, talvolta ingiustizie. «Ho esaminato oltre 10 mila pratiche», afferma. Richieste ■ tutti i tipi, ■ povera gente, pensionati, ■ anche benestanti: tutti con problemi, sempre «urgenti». E lui, il difensore civico, ha sempre cercato di accontentare tutti, ovviamente ■ limiti del possibile. Una sola ■ lo angustia: ■ burocrazia romana. «Quella periferica, delle Regioni, delle Province e dei Comuni - chiarisce - è operativa, si muove, esiste. Quella capitolina no. E purtroppo quasi a tutti i livelli e in numerosi enti».

Gli esempi? «Si sprecano», dice De Martino e ne «scodella» subito alcuni. Racconta: «Per una pratica di reversibilità della pensione, che riguarda ■ signora Marcella Vincenti, vedova Cerato, ho scritto all'Inpdap, l'Istituto nazionale di previdenza per gli amministratori pubblici, più di un anno fa, il ■ luglio del 1995, non ricevendo risposta. Dopo oltre due mesi, il 12 ottobre, ho mandato un primo sollecito. Niente. ■ insistito ■ lettere del 12 febbraio e del 18 giugno ■. ■ ■ rivolto al dirigente generale. ■ ■ si è preso la briga di farmi almeno sapere che le mie lettere erano arrivate».

Analoghi i casi (sempre con l'Inpdap) per le pratiche di Maria Giovanna Di Tonno (che chiedeva ■ reversibilità ■ padre Vincenzo), di Dina Serra per il trattamento pensionistico definitivo e di Teresina Albarello. Mesi d'attesa, lettere di sollecito, ma dall'altra parte solo «un ■ di ingiustificati silenzi».

«Me ■ vado con questo rammarico», dice Vittorio De Martino. «Perché, quando i problemi coinvolgono enti ■ succursali torinesi, tutto si aggiusta, mentre ■ l'amministrazione centrale troppo spesso non si arriva a buon fine?».

Giuseppe Sangiorgio

Vittorio De Martino lascia l'incarico

IL CASO

■ ■

Bolletta da sei miliardi

Ma l'Italgas chiarisce: è un errore

A tutto gas! Per un consumo di oltre 6 miliardi. E l'ufficio legale dell'Italgas glieli chiedeva entro 10 giorni. Fortuna che il cuore dell'utente è di quelli sani. L'artigiano che ■ vissuto 24 ■ di strizza, ha l'esperienza di chi ha già affrontato i problemi della crisi. Ha avuto fiducia nella stufetta dell'officina ■ cui lavora: non poteva avergli provocato ■ «deficit» simile. Ha rincorso «l'errore» ■ l'ha trovato nella pronta verifica da parte dei funzionari Italgas: «Un errore nel compilare ■ documento prestampato per i casi di morosità».

Prima della felice conclusione, aveva chiesto consiglio al giornale. «Che ■ devo fare?». Esprimendo timori, ma anche ironia di fronte alla minaccia dell'Italgas: «La invitiamo a voler provvedere entro 10 giorni al pagamento delle bollette per lire 6.000.142.380, a cui verrà aggiunta la penale del ■ per cento per il ritardato incasso ■. Certo quel 5 per cento erano soldi (300 milioni) ma per uno che deve pagare ■ miliardi... «Nella lettera - sorride l'interessato - si sosteneva che non avevo pagato bollette dal n. 0019 al 6079. Anche quelle di mio bisnonno?».

L'artigiano ha avuto modo di chiarire il tutto appena si è presentato allo sportello di via XX Settembre 41. Il suo debito ■monta ■ un milione e rotti. La bolletta miliardaria è stata sostituita con quella vera. E ■ appe■ l'avrà pagata, sarà riattivato ■ gas, «che mi serve per l'inverno, quando fa freddo» spiega.

«Siamo spiacenti» dicono all'Italgas, prodigandosi nella spiegazione dell'errore di battitura: la stesura della lettere è stata inficiata da un numero battuto su una casella sbagliata ■ questo ha comportato lo spostamento delle cifre anche per la parte relativa ■ bollette e debito da pagare.

Ma l'utente ■ si deve comportare in casi come questi? Quando il cliente segnala inesattezze nei consumi fatturati ■ bolletta può chiedere spiegazioni agli sportelli dell'Italgas ■ via XX Settembre 41 (orario 8,15-14) oppure telefonando (chiamata gratuita) al numero verde 167-808040, dalle 8 alle 16,30.

Una volta rettificati i consumi, l'eventuale credito dell'utente può essere saldato in contanti, tramite assegno oppure con la compensazione sulla bolletta successiva. E tutte le informazioni ■ specificate in una Carta del Servizio, in distribuzione presso le sedi Italgas. [l. bor.]

Parco Ruffini, da ieri al 16 settembre

Solo ospiti di sinistra per la «festa in rosso»

I dirigenti di Rifondazione comunista «Vogliamo un sindaco alla Bassolino»

E' una festa tutta in rosso quella che è decollata ieri sera al parco Ruffini. Gli stand ■ Rifondazione, distribuiti ■ 2 mila metri quadrati, aperti fino al 16 settembre, ospiteranno solo esponenti del pds, dei verdi, della rete. Fanno eccezione alcuni rappresentanti del ppi e di un sottosegretario del governo Prodi, Fausto Vigevani.

«Sì - dice Dario Ortolano, segretario provinciale di Rifondazione - ■ le altre forze, quelle del Polo, abbiamo poco da dirci. Il ■ fronto lo privilegiamo con chi fa parte della maggioranza che sostiene il governo nazionale, e di cui noi non facciamo parte nei ministeri. E' nota la presenza di due programmi, e noi misureremo le volontà degli alleati sul nostro».

Il segretario ■ Ortolano

Così gran parte degli appuntamenti vertono sul lavoro (come quello di apertura di ieri ■ di domenica, ore 21, con i sindacalisti Sabattini e Perini), sul fisco (stasera con Vigevani e Nerio Nesi), sullo Stato sociale (martedì 2 settembre), sulla scuola (venerdì 6). Di Torino ■ parlerà sabato 7 e, rispetto al piano regolatore, giovedì 5.

La posizione di Rifondazione è stata ribadita: «Uniti a sinistra, ma senza Castellani». Ortolano e compagni la considerano un'esperienza da superare assieme a Pds, Verdi, Popolari, Rete. «Dal '93 molte cose sono cambiate, ■ siamo disponibili ■ cercare candidature nuove», dice Ortolano. Sicuramente ■ più Diego Novelli (d'altronde lo stesso ex sindaco non è più interessato), ■ fa l'esempio di un ■ con le caratteristiche di Bassolino, il primo cittadino di Napoli.

Rifondazione è cresciuta in città dai 43 mila voti del '94 agli ■ mila del recente maggio, in provincia dai 95 mila ai 195 mila. Ha 5 mila iscritti, di cui il 25 per cento al di sotto dei 25 anni.

Sarà lanciato un appello contro la secessione, ■ razzismo, «lo sfrenato liberismo». Si vogliono raccogliere migliaia di firme per chiedere alle Istituzioni di «esprimersi e mobilitarsi contro un fenomeno che nel Nord rischia di aprire un conflitto violento e regressivo».

Si parlerà molto di immigrazione ed emarginazione. Spicca il dibattito «quando ■ sogno del riscatto dalla povertà si infrange lungo i bordi delle strade» (domenica ■, ore 21), con la presidentessa del Comitato difesa prostitute, Covre, le onorevoli Maura Cossutta, Maria Pia Valetto, oltre ad esponenti della curia arcivescovile e della chiesa valdese.

Giovedì 12: comizio del segretario nazionale Fausto Bertinotti. «Ma non saremo solo seriosi - dice l'organizzatore Maurizio Coscia - ci sono molti spettacoli con gruppi torinesi, tre ristoranti, una pizzeria, una birreria-paninoteca, tutti gestiti da noi». Oltre alle tradizionali lotterie, una ogni sera. [l. bor.]

■ DEI LETTORI

Per il Fondo ■ solidarietà e aiuti agli anziani soli (dal 13 al 27 agosto): eredità Michele Mosso 2.037.500; A.R. per papà 2.000.000; un amico ■ Firenze 1.000.000; in memoria di Venerina Zamariola 400.000; condomini ed amministratore di ■ Cavezzale ■ in memoria di Maddalena Bosco 250.000; Andrea Gagliano 200.000; i colleghi di Angela Cadeddu ■ memoria ■ mamma 200.000; in memoria di Giovanna Chiello gli amici di Aldo: Alberto, Arrigo, Claudio, Giulio, Graziano, Mar■, Pino, Pinuccio, Pit, Riccardo, ■ Sergio 110.000; ■ in memoria dei nonni 100.000; in ricordo di M.G. ■ secondo anniversario 100.000; C.G. ■ memoria ■ propri cari 100.000; N.F. 100.000; nel ricordo di Mimmo, Luisa 50.000; U.T. 50.000; Alessandro Verna 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi ■ devoluti all'Istituto per ■ ricerca e la ■ del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per ■ famiglie dei malati.

13-23 AGOSTO: amici, conoscenti e parenti in memoria di Mario Taurisano 1.500.000; società bocciofila anziani Foce Sanremo in memoria dei soci defunti 610.000; Margherita 500.000; ■ famiglie Vanzetti ■ Gramaglia in memoria di Rina Villa 400.000; ■ affetto gli ■ in memoria ■ Ezio Del Bosco 300.000; i condomini di via Luini 104-104 bis in memoria di Emma Gallo vedova Maugino 210.000; in memoria ■ Alfonso Volta gli amici 140.000; in memoria ■ Giuseppe Gomba i condomini di via Ellero 27 120.000; ■ famiglie Quaglia ■ Ruffa in memoria dello zio Francesco Morosino 100.000; Norma in ■ ■ Renato Brunetti 100.000; in ricordo di Carla 100.000; M.G. 50.000; O.S. in memoria del papà 20.000; G.T. 20.000.

26 AGOSTO: in ricordo di Luciana Robesto Maria 200.000; in memoria di Gigi 150.000; in memoria ■ Costantino Villa gli amici Antonietta ■ Luciano Rosso 100.000; in memoria della sorella Giovannina 60.000; in suffragio di Guido Gori 50.000.

27 AGOSTO: in memoria di Luigina Giacone ved. Lussiana ■ Coazze 700.000; ■ memoria di Franco Alliax Albergo Casalpina don Barra ■ Pragelato ■ personale 500.000; Giuseppina Bandelli in Poretti 430.000; in memoria di Natalina Orsola 320.000.

(continua)

A Bardonecchia, dove sorgeva la residenza estiva di Giolitti

Il parcheggio sfratta l'ospizio

Il Comune dice che la casa di riposo si farà ugualmente
«Ci sono i Mondiali e l'area abbandonata era indecorosa»

Valentino Bompard incontrava Giolitti quando aveva 12 anni

Casa Suspize prima d'essere abbattuta e Giovanni Giolitti

Nasce un parcheggio al posto della casa di riposo che il Comune di Bardonecchia promette [illegible] di erigere [illegible] Borgo Vecchio, sull'area di «Casa Suspize», il palazzo abbattuto il 20 dicembre 1994 senza tenere [illegible] delle sue memorie storiche. Qui, come ricordava [illegible] lapide finita ormai [illegible] magazzini civici, dal [illegible] al 1926 villeggiò d'estate «in piena serenità famigliare» Giovanni Giolitti, «mente eccelsa [illegible] statista».

Le ruspe [illegible] ne hanno tenuto conto. Perché [illegible] dimora, sorta [illegible] due piani alla fine del secolo scorso, all'angolo di via Medail [illegible] viale Capuccio, non era protetta da alcun vincolo architettonico. Era solo un monumento alla generosità: l'avvocato Carlo Suspize, segretario comunale dal 1909 al 1927, l'aveva donata nel 1942 al Comune, affinché [illegible] ospitasse opere sociali. Un impegno disatteso per decenni, mentre il tempo logorava l'immobile.

Finché il sindaco Alessandro Gibello ne ordinò l'abbattimento, [illegible]on l'intenzione di costruirvi al posto una [illegible] di riposo. Un'idea rimasta sulla carta. Perché dopo «Casa Suspize» è caduta anche la giunta Gibello. Nell'aprile dell'anno [illegible] è stata sciolta con il Consiglio comunale, per ordine del governo, a seguito delle indagini antimafia avviate dalla magistratura sui cantieri aperti a Campo Smith.

Ora Bardonecchia è retta [illegible] ben tre commissari prefettizi: Giovanni Russo, Carmelo Bonsignore e Giovanna Villasi. Il [illegible] parcheggio porta la loro firma. Ieri mattina l'area della vecchia villeggiatura di Giolitti è stata coperta da un manto d'asfalto. Le bitumatrici [illegible] sono affaccendate fino alle 13,30, sotto il grande cartello a colori che ancora descrive la ca[illegible] di riposo promessa. [illegible]' un progetto degli architetti Adriana Gillio Comogli e Giuseppe Veglia. Parla di una «struttura» capace di ospitare 55 anziani, [illegible] «servizi comunali, farmacia, ambulatorio, centro diurno e giardino pubblico». «Opere per 5 miliardi» [illegible]piega [illegible] geometra Francesco Durando, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune. Se ne farà ancora qualche cosa? Durando pare imbarazzato: «Casa Suspize è stata abbattuta, ma il progetto definitivo per la casa di riposo non c'è ancora. E' stato presentato solo quello preliminare, che attende ancora delibera. E non [illegible] sono nemmeno i soldi [illegible]. [illegible] allora? «Finché [illegible] cose resteranno così il rischio che [illegible] si faccia più niente c'è. Tutto dipende dai pubblici amministratori».

Bonsignore conferma: «Non c'è il progetto definitivo, non ci sono i soldi, ma esiste la nostra intenzio[illegible] di proseguire i lavori. Quella [illegible] di riposo ormai [illegible] fatta. Il parcheggio è provvisorio. Arriva l'inverno con pioggia e neve [illegible] arrivano anche i campionati di [illegible]. Non potevamo lasciare che quell'area in attesa della casa di riposo diventasse un indecoroso pantano».

Ma a Bardonecchia c'è ancora chi [illegible] tortura chiedendosi com'è stato possibile abbattere uno stabile che ospitò Giolitti. «Non aveva requisiti per ottenere [illegible] vincolo di Stato», assicura l'ingegnere Francesco Pernice, direttore della Soprintendenza ai Beni architettonici. «La legge 1089/39 parla chiaro: offre tutela agli stabili privati se hanno "eccezionali interessi architettonici". Che quella dimora non aveva, come abbiamo accertato. Poteva però [illegible] salvata dal Comune, se la giudicava di valore storico».

Maurizio Lupo

RICORDI

Le vacanze dello statista

Giolitti veniva a passare le vacanze [illegible] Bardonecchia nel [illegible] di luglio, con la moglie. Affittava un alloggio al primo piano di casa Suspize, uno stabile decoroso, con un ampio scalone interno [illegible] pietra. «Era una casa già da signori, perché aveva il bagno interno» ricorda Tino Bompard, di 85 anni, [illegible] dei decani della città. [illegible] ricorda bene dello statista: «Allora avevo 12 anni. Lo vedevo uscire tutte le mattine alla stessa ora, con abito e baffi [illegible] come [illegible] cappello. Salutava tutti e non voleva [illegible] cerimonie né [illegible] dei carabinieri». Anche Genio Bompard, 95 anni, [illegible] lo ricorda: «Andava sempre alla fontana che [illegible] porta il [illegible] [illegible] per prendere l'acqua con [illegible] bottiglia». «Anche in vacanza non smetteva di occuparsi degli affari di Stato», aggiunge il geometra Francesco Duran[illegible]. «Aveva un ufficio alla "Casa Rossa". Mia madre doveva correre laggiù per andargli [illegible] portare i telegrammi».

Valdesi, 2 appelli

Ambiente e aborto al Sinodo

Tutte le Chiese, [illegible] di là delle differenze esistenti fra loro, devono essere unite per difendere l'ambiente. E' questo il messaggio [illegible] Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste riunite a Torre Pellice, che ieri hanno approvato [illegible] atto con [illegible] quale s'invitano tutte le Chiese a impegnarsi nella raccolta delle firme per [illegible] petizione sul clima. Un appello lanciato nel mondo dalla Cei [illegible] sostenuto [illegible] Italia dalla Federazione delle Chiese evangeliche.

Il punto sulla situazione lo ha fatto ieri mattina [illegible] prof. Sergio Brofferio, del Politecnico [illegible] Milano, che ha sottolineato l'inadempienza dei governi rispetto alle decisioni prese dalla Confe[illegible] di Rio de Janeiro, dove si era deciso che tutti gli Stati si sarebbero impegnati nella riduzione di emissione dei gas inquinanti. [illegible] nostro obiettivo oggi è quello di raccogliere cinquantamila firme - ha precisato il prof. Brofferio - La riduzione dei consumi energetici [illegible] deve essere vista come una riduzione dei posti [illegible] lavoro in quanto, in questo modo, si potrà puntare ad un nuovo modello di sviluppo economico». Il [illegible] della petizione è al momento privo di riferimen[illegible] religiosi, proprio per [illegible] tirne l'adesione [illegible] parte di tutte le Chiese. Al Sinodo è stata poi presentata una bozza al documento sull'interruzione volontaria della gravidanza, elaborata dalla Commissione sulla biotica. «Siamo ancora in fase di studio - ha precisato il prof. Sergio Rostagno, della Facoltà valdese di teologia - Per questo motivo, [illegible] testo non è [illegible] discusso, [illegible] verrà trasmesso alle Chiese per essere studiato. Un'indicazione, comunque, già l'abbiamo raggiunta: lasciamo alla donna la libertà di decidere, ma [illegible] l'aborto dev'essere inteso come metodo contraccettivo». **[a. gia.]**

IL TEMPO **NEL WEEKEND**

Tra i nuvoloni e le schiarite

La quasi periodicità della situa[illegible] meteorologica di fine agosto sul continente europeo, traspira dall'occhio vigile del Meteosat [illegible] che da 36 mila chilometri sull'Equatore [illegible] invia questa immagine. Le perturbazioni atlantiche, non ostacolate dall'anticiclone delle Azzorre foriero del bel tempo, si susseguono intervallate da ampie schiarite sulla nostra regione. La barriera alpina contrasta in parte l'aria fredda proveniente da Nord-Ovest, ma nulla può impedire alle correnti calde umide [illegible] affluire dal Mediterraneo. Con questa situazione di variabilità proviamo, anche sulla base di quanto informano i servizi nazionali e regionali, [illegible] formulare le previsioni valide per questo ultimo fine settima[illegible] di fine agosto.

Piemonte: ampie schiarite durante la mattinata [illegible] in pianura che sui rilievi alpini con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana con intensificazione durante [illegible] [illegible] serali, [illegible] cui saranno associati piovaschi [illegible] isolati temporali più intensi sulle [illegible] pedemontane. Temperature generalmente in ribasso nei valori minimi. Sui laghi identica situazione, mentre foschie mattutine potranno essere presenti sul fondivalle.

Valle d'Aosta: le schiarite mattutine saranno seguite da annuvolamenti più [illegible] [illegible] intensi che nel pomeriggio assumeranno carattere temporalesco. La neve potrà cadere sopra i 2500 metri mentre le temperature saranno inferiori alla media stagionale. I venti da deboli a moderati spireranno da Ovest-Nord Ovest.

Liguria: i probabili annuvolamenti pomeridiani saranno causati dal contrasto termico delle correnti calde marittime con quelle fredde provenienti dall'interno. Gli annuvolamenti serali accompagnati da probabili isolate precipitazioni [illegible] esuriranno in serata. I mari saranno generalmente da mossi [illegible] poco [illegible] con brezze lungo le coste [illegible] le isole maggiori.

Giorgio Minetti

Castellamonte, allarme del parroco: ragazzi costretti a pagare il «pizzo»

«Le bande assediano l'oratorio»

E ad Agliè i genitori dei «Warriors» accusano il Comune di latitanza

A sinistra il parroco don Vincenzo Salvetti e l'oratorio di Castellamonte

Il giorno dopo l'intervento dei carabinieri ad Agliè e la denuncia alla magistratura di 6 minorenni autori di furti è tutto un susseguirsi di prese di posizione. E da Castellamonte parte un'allarmante denuncia: «Certi fenomeni purtroppo non ci sono estranei. Si verificano anche quei da noi». Lo sostiene don Vincenzo Salvetti, parroco da 13 anni della chiesa dei Santi Pietro e Paolo. «Ci sono bande - spiega - che ruotano attorno all'oratorio. Abbiamo fatto in modo di allontanarle dagli ambienti interni. Ma non siamo riusciti a sgominarle». E i due adulti che controllano il centro ricreativo parrocchiale confermano ogni sua affermazione. Alberto Gambone e Costantino Modello sono riusciti a raccogliere le confidenze dei ragazzi e adesso stanno valutando come agire. «La prima cosa che abbiamo riscontrato - dice Gambone - è un fenomeno di pizzo: bambini ricattati da altri appena più grandicelli e costretti a pagare mille o duemila lire per poter percorrere una strada». La via in questione è una delle due che portano all'oratorio e anche qui, come facevano i «Warriors» ad Agliè, tutto ruota attorno ad una presunta necessità di controllare il territorio. «Avevamo intuito - racconta Costantino Modello - che c'erano dei problemi. Ma fino a che i ragazzi non hanno parlato ci era impossibile agire. Ora abbiamo anche scoperto che le bande obbligano altri ragazzi a giocare partite a pallone e a scommettere su chi vincerà. E' un situazione perversa da cui bisogna assolutamente uscire».

Le strade possibili, però, non sono molte. Oggi pomeriggio i due animatori e don Vincenzo Salvetti incontreranno i genitori dei ragazzi dell'oratorio per illustrare loro cosa sta succedendo, raccontando le confidenze che sono riusciti a raccogliere. Poi tutti [illegible] sceglieranno [illegible] intervenire. Non è esclusa la denuncia, anche se tutti preferirebbero un sano intervento dei genitori dei ragazzi organizzati in gang. E don Salvetti, battagliero parroco di Castellamonte, sostiene la necessità di offrire ai ragazzi modelli positivi: «E' il solo metodo per sconfiggere quei pochi che vivono di prepotenze».

Intanto da Agliè i genitori dei ragazzi che facevano parte dei «Warriors» sono insorti. La madre di uno di loro parla di latitanza delle istituzioni. «Il Comune - dice - dovrebbe realizzare un centro per ragazzi. Se si organizzano in bande è solo perché non hanno un posto dove trovarsi». Ma Agliè non è New York e nemmeno Torino. E per giocare, a quell'età, basta un prato e uno spiazzo erboso: [illegible] che qui non mancano. «Comunque - continua la donna - farò presenti queste cose all'amministrazione. Voglio risposte». Il vicesindaco Lorenzo Ardissone allarga le braccia. «Il problema delle famiglie - dice - lo capisco. Ma per ragazzi di quella età è difficile pensare ad un [illegible] centro. [illegible] i bilanci comunali [illegible] quello che sono: abbiamo a malapena i soldi per l'ordinaria [illegible]».

Lodovico Poletto

A Ivrea

Mille evasori della tassa sui rifiuti

Poco meno di mille evasori sulla tassa per la raccolta dei rifiuti urbani, oltre 350 milioni che non sono stati versati alle casse del Comune. E' il sorprendente dato che emerge dall'indagine condotta dall'amministrazione civica di Ivrea, con la collaborazione del Consorzio per l'Informatizzazione del Canavese. Un dato che è frutto di analisi e controlli scattati, tra mille polemiche, nella scorsa primavera, e che ora hanno permesso di recuperare 969 contribuenti, ai quali verrà applicata («senza alcuna penale», dicono in municipio) la tassa a decorrere dalla data di occupazione dell'abitazione.

I mille evasori sono stati individuati mettendo a confronto le schede di famiglia registrate all'anagrafe e l'elenco dei contribuenti che già pagavano la tassa per i rifiuti. Da questo confronto [illegible] circa 1600 nominativi iscritti all'anagrafe, [illegible] al ruolo dei contribuenti; e comunque non forzatamente evasori, in quanto l'imposta poteva essere versata con un nominativo diverso da quello del capofamiglia.

«A tutti questi - spiegano al settore finanze del Comune di Ivrea - era stato inviato un questionario, affinché potessero chiarire la loro posizione». Molti lo hanno fatto, ma non tutti i potenziali evasori hanno rispedito al mittente il questionario compilato; e a questi verrà inviata una seconda lettera, una sorta di ultimatum con l'indicazione dell'accertamento induttivo al quale andrebbero incontro in assenza di valide giustificazioni. E' quindi probabile che il numero degli evasori possa ancora aumentare di alcune centinaia di unità.

Non manca la soddisfazione, nel palazzo di Piazza di Città, per il risultato degli accertamenti effettuati.

«I 350 milioni recuperati - si commenta - non sono certamente pochi. Ma si tratta soprattutto di correttezza verso coloro che pagano regolarmente le tasse: i servizi erogati dagli enti pubblici costerebbero certamente meno, se tutti i cittadini fossero in regola». [m. rev.]

IN BREVE

[illegible]

Bloccato dopo il furto di un portafogli

Aveva rubato un portafogli dalla tasca di un passeggino parcheggiato davanti ad un negozio. La proprietaria, però, se ne è accorta e ha allertato i carabinieri descrivendo il presunto ladro. Raffaele Marzano, 31 anni, via XXV aprile 28, è stato poco dopo individuato e arrestato.

PEROSA

Condannato a tre mesi per due assegni a vuoto

Il pretore di Ivrea Grimaldi ha condannato a tre mesi [illegible] Walter Greppi, 44 anni, di Perosa Canavese. L'uomo era accusato di aver emesso due assegni (da 12 e 10 milioni) dal blocchetto intestato a Rosalba Ravarono, della Banca Commerciale di Ivrea.

[illegible]

Arrestato: violò le regole della libertà vigilata

Antonio Vitella, 46 anni, via Brettura 4, è stato arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri di Cuorgnè perché gli è stato revocato il regime di semilibertà. Vitella avrebbe violato in alcune occasioni le [illegible] che regolano la libertà vigilata.

[illegible]

Giornata dedicata alla pulizia dei boschi

Pro loco e Comune di Scarmagno organizzano per domenica prossima la giornata ecologica «Scarmagno pulito». Alle 8,30 i volontari si raduneranno in piazza del Municipio, dove saranno formate le squadre di lavoro per la pulizia del paese e dei boschi.

[illegible]OLE

Chiude la mostra dedicata a «Priuli e Verlucca»

Chiude domani, alla Galleria dell'Orco di Ceresole Reale, la mostra «25 anni di libri di montagna degli editori Priuli e Verlucca»: in esposizione le opere più significative della casa editrice eporediese.

IVREA

Si parla di cinema alla Festa dell'Unità

Alle 21, nello spazio incontri della Festa dell'Unità, vengono presentati due libri che hanno per argomento il [illegible]: «Vota Antonio!» di Enrico Giacovelli e «Quizionario del cinema» di Antonello Panero.

DOVE & QUANDO

FILM E [illegible] Ultimo giorno di proiezioni, al bocciodromo di Pont, per i film in lizza per il Premio Gran Paradiso: oggi vengono presentati «Laos, i popoli della montagna», «La foresta inghiottita» e «Un grillo per la testa». Fra le attività collaterali si segnalano alle 9,30, sempre a Pont, la visita al museo della plastica Sandretto e alle 17 lo spettacolo dei burattini; ad Alpette, dalle 15, visita alla scuola del rame, alla chiesa parrocchiale e all'osservatorio astronomico.

[illegible] E MUSICAL. Da oggi a lunedì si tiene, nei locali del circolo parrocchiale di Castellamonte, la [illegible] edizione della Festa della birra. Alle 19 apre il padiglione gastronomico, quindi si inaugura il torneo di basket. Alle 21 i ragazzi della scuola media di Strambino presentano la loro versione del musical rock «Jesus Christ Superstar».

[illegible] Il vescovo aostano è patrono di [illegible] centri in Canavese. A Vallo di Caluso, alle 19, c'è la «Pizza in piazza»; in frazione Argentera di Rivarolo si svolge, alle 18,30, un torneo di calcio a cinque. A San Grato di Agliè il coro alpino La Rotonda. A San Grato di Rivara tornei di carte.

[illegible] Inizia a Settimo Rottaro la festa di San Bononio: alle 21,30 serata in discoteca. Musica giovane anche in frazione Ronchi di Cuorgnè: si balla alle 21. A Romano la patronale propone oggi l'apertura dello stand gastronomico. Gastronomia e ballo liscio, dalle 19, per la «Festa n'ti Vivèr» a Realizio, frazione di Strambino. A Trausella discoteca mobile, mentre a Torre c'è l'orchestra di Beppe Carosso.

Testimonianze di mestieri e costumi della montagna

Pont Canavese, anteprima per il «Museo etnografico»

Anteprima domani a Pont Canavese (nell'ambito degli appuntamenti collegati all'Eco Film Festival) del Museo etnografico, che dovrebbe raccogliere la [illegible] materiale» di gran parte dei paesi dell'Alto Canavese, specie quelli che confluiscono nella Comunità Montana Valli Orco e Soana. La sede è in alcuni locali dell'ex Asilo concessi al sodalizio dei «Canteir», che hanno ricavato un «percorso» in cui si ha l'immagine visiva di quella che era la vita nei paesi di montagna fino a quando l'industrializzazione ne ha decretato lo spopolamento. Dall'arrotino (tipico della Valle Verdassa, al confine tra Frassinetto e Ingria) che in autunno e inverno si spostava a Torino o nelle altre province piemontesi (dal Cuneese all'Alessandrino), al falegname, dal [illegible] (che aveva una lunga tradizione ad Alpette) allo stagnino, dal fabbro al calzolaio: sfila l'universo degli antichi mestieri riservati agli uomini. Mentre alle donne era riservata la cura della casa, l'allevare i figli e attività come il tessere e la raccolta del fieno. In una sala sono poi esposti i costumi tipici delle Valli Orco e Soana. Il «percorso» del Museo è illustrato con tavole didascaliche e immagini d'epoca. L'orario di apertura per domani e domenica è: 10-12; 16-18.

Francesi a Castellamonte

Un gemellaggio nel nome della terracotta

Gemellaggio di Castellamonte con Saint-Amand-en-Puisaye, Comune della Borgogna rinomato per la [illegible] produzione in gres, particolare tipo di terracotta. Il gemellaggio avrebbe dovuto essere celebrato nella [illegible] primavera, ma problemi organizzativi ne avevano determinato il rinvio. Gli ospiti francesi - una settantina - sono attesi oggi per le 17; domani alle 11, a Palazzo Antonelli, la [illegible] ufficiale con il giuramento di fraternità intereuropea dei due sindaci. Alle 20 la fiaccolata a cui prenderanno parte, in costume medioevale, i gruppi storici delle due città. Sarà il vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi a celebrare la Messa, domenica alle 10,30, al circolo parrocchiale.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

Airone, via Rattazzi 5, tel. 545.513; **Al Brick**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Al Dragone**, via Pomba 4, tel 812.27.81; **Alla Mole**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; **Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, tel 812 29.81; **Balbo**, Andrea Doria 11, Tel. 812.55.66; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, 30.60 (solo pranzo); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, tel 817.8143 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice, tel 534 556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; **Caffè Torino**, Carlo 204, tel. 545.118; **Cambio**, p Carignano 2, tel 546.690; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via S Massimo 34, tel. 812.20.90; **Ignazio**, via Rattazzi 1, tel 534.068; **Da Mauro**, via M. Vittoria 21, 817.0604; **Rocca**, via Della Rocca 22/b, 888.533; **Milano**, via Cornaia 46, 538.089; **Due Lampioni**, Carlo Alberto 45, tel 817.93.80. **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio 88, tel 562.90.26; **Firenze**, via Ormea 1, tel. 650.80.58; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 537.757; **Gianlaldoni**, via Pastrengo 2, tel. 517.50 41. **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, tel. 545.550; **Il Ciclope**, San Francesco da Paola 46, tel 812.61.19; **Il Grigliarito**, corso Matteotti 3, tel. 532.584; **La Capannina**, via Donati 1, tel. 545.405. **La Caravella**, via Vasco 2, tel 839.51.05; **La Fille**, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, Lagrange 42, tel 533.231; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel 837.064; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, tel 812.74.03, **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, 537.562, **La Porta Rossa**, via Passalacqua 3/b, tel. 530.816; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, tel 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini, tel 884.526; **L'Osto del Borghi Vej**, via Tasso 7, tel. 436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio 119, 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre, tel 531.024, **Mellow**, corso Siccardi 15, 562.12.82; **Maxi piatt**, via Passalacqua 4, tel 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, 542.542. **Nuovo Marino**, Mazzini 25, tel 817.16.31, **Nuovo Rodi**, via Rodi, tel. 562.99.28; **Non ti scordar me**, corso Matteotti, tel 543.414; **Pam**, corso Vittorio 45, tel 655.437: **Paprika**, via Piana 1, tel. 812.21.33; **Pastissime**, via Volta 8, tel 545.896, **Perbacco**, via Mazzini 31, tel 882 110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, tel 533.085; **Plinio**, corso S Martino 10, tel. 540.384, **Porto di Savona**, Vittorio 2, tel 817.35.00, **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel. 887.666. **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, tel 543.582. **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63, **Speedy**, via Gramsci 3, tel 537 358; **Statuto**, piazza Statuto 17, 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, Palazzo Città 6/bis, tel 521.40.97; **Torino 1**, via Lagrange 43, tel 542.126; **Torino**, via Nota 7, tel 521.30.86; **Trait d'Union**, via Stampatori, tel. 541.979. **Tre Galline**, Bellezia 37, 436.65.53; Parini 14, 542.540

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre, 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.01.74, **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54, **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537 171.

SAN

Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, 650.68.89 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, tel 657.393, **Appennino Pistoiese**, Nizza, tel 669.84.26, **Chalet Valentino**, viale Virgilio 25, tel 668.97.77; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, 655.498; **Chimerrao**, via Nizza 31, tel 669.94.72; **Camerana**, via Camerana 12, tel. 516.71.11; **Da Cinzia**, via Madama Cristina 165, 696.35.15; **Del ...a**, via Belfiore 37, tel 668.78.67; **Del Chianti**, Saluzzo 13, tel. 650.58.18; **Giappone**, Galliari 16, tel 650.52.18; **La Marchesa**, Galliari 25, tel 668.76.57; **Il ... di ...rianna**, Principe Tommaso 2, 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, tel 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, tel. 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nugget Saloon**, Vittorio 21, tel. 669.50.58; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, 668.76.02, **Mille Gusti**, corso Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, Raffaello 0, 655.598; **Ogliastra**, via Galliari 5, 669.90 06. **Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68, **San Giorgio**, Borgo Medioevale, telefono 669.21.31.

CINESI:

Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40, **Hong Kong**, via Goito 4, 669.93.32; **Radja**, corso Bramante 53, tel 696.34.51; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel 539.897.

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, 530.891; **Camel Heba**, via Gioberti 26, tel 562.85.02; **Il Pittore**, via Camerana, tel 532.724; **Il 58**, via San Secondo, tel 505.566. **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel 500.096, **Nuova Parigi**, Rosselli 83, 318.49.17; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591 210; **Vecchia Lanterna**, Re Umberto 21, 537.047.

CINESI:

Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170; **Ou-Hua**, Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

SAN PAOLO

Antica Osteria Borgo, via Berge 15, tel. 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Clak**, Di Nanni 92, tel 447.68.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, 385.51.53; **Il Personaggio**, via Caraglio 39, tel. 385.60.03, **La Lambada**, via Monginevro 29, tel 38.94.61; **Franco**, via San Paolo 5/5, tel 33.16.29; **Nuova Custanza**, Chiomonte 22, 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, tel. 433.22.10. **Silvano**, via Monginevro 69, tel 335.28.51. **Silvestro**, corso Trapani 110, tel.; **Sienu**, corso Peschiera 166, tel. 386.317

Bambù, corso Peschiera 167, 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705 815; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **King Hua**, Racconigi 30, tel. 331.967;

CENISIA - CIT TURIN

Al Grassi, via Grassi 9, tel 434.54.30; **Al solito posto**, Asiago, 411.49.45; **Domus**, corso Lecce, tel. 771.09.21; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel 386.095; **I bessotti**, via Saffi 2, tel 433.22.13; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, 741.24.68; **Mignon**, via Boggiani 6/a, tel. 385.40.90; **Mirò**, Monte Grappa 110, tel. 771.00.31, **Mito**, via De Sanctis 88, tel. 770.87.35; **Passatempo**, corso Francia 318, 779.33.30; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, tel. 562.12.90; **San Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674. **San Giors**, parco del Tesoriera (solo cena), tel. 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, 385.51.15 (solo cena); **Tu e Io**, via Adamello 43, tel. 403.02.19; **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, tel. 433.54.59

CINESI:

Xian, Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, 710.301; **Zheng Yeng**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.84.22.

CAMPIDOGLIO S. DONATO - P...LLA

Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; **Covone**, via Cibrario 41, tel. 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, tel 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.38.16; **Masino**, corso Montegrappa 29; tel. 758.277; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740.419; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, tel 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, Ceva 41, tel. 473.32.17.

Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, Umbria, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717.

VANCHIGLIA

Alba, via Bava 2, tel. 817.15.79; **Al Pramzam**, via Belnasco 5, tel. 859.323; **Campus**, via Tarino 2, tel. 835.143; **Da Filippo**, corso Belgio 96, 898.07.17; **Ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 812.42.58; **Il Melograno**, corso Regina Margherita 22, tel. 817.13.05; **brace**, via Napione 28, tel. 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, tel. 521.32.32; **Malibù**, via Santa Giulia 57, tel. 817.13.77; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, 521.22.69 (solo cena); **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, tel. 812.27.14. **Ristoramino**, corso Belgio, 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, tel. 898.04.98.

CINESI:

Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.40.60; **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 882.711; **Tefy**, corso Belgio 26, tel. 837.332.

BARRIERA DI MILANO M. ... - ...

Don Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 261.311; **Ciau Turin**, Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.58; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94; **Giorgio**, via Tartini 8, tel. 201.086; **Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 280.461; **Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.11.03; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66; **Buongustaio**, corso Taranto 14, 246.32.84; **Del Grillo**, via Cuneo 8, 852.167; **Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, Parella 2, 85.04.83; **Il Rusticone**, Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 212.025; **La ... Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Cueva**, strada Settimo 75/g, tel 273.16.22; **La Lanterna**, via Lanzo 5, 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone, tel. 290.626; **Las Rosas**, via Giachino 71, tel. 29.04.85; **La Vecchia Volpe**, Vercelli 8, tel 850.348; **Locanda Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12; **Lo Scoglio**, Oxilia 38, tel. 248.40.10; **Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, tel. 851.438; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, tel 851.430; **Osteria Valgrande**, strada Lanzo, tel. 226.44.20. **Su Fogu**, via Martorelli 5, tel. 852.049; **Paradise**, largo Borgaro 42, tel. 253.595; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, tel. 731.671;

Canton, corso Palermo 125, tel. 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailandia**, Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PILONE - VAL SALICE

Accademia, c. Casale 276, tel. 898.15.37; **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **merenda sinoira**, p.za Hermada 12, tel. 819.06.13; **Bue Rosso**, c. Casale 10, tel 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28; strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67; **Calesso**, strada Val Salice 178, tel. 660.14.95; **Cantine Risso**, c. Casale 79, 819.55.31; **Catullo Ciacci**, c. Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 898.02.50; **Ch Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, 66.10.911; **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, 661.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, tel. 661.03.30; **Garden**, strada Val Salice 2, tel. 660.39.43; **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.20.20; **Il Pavia**, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena); **La Beccaccia**, strada del Colle 14, 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, 898.04.17; **La Dentera**, c. Casale 321, 898.71.06; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, tel 661.29.20; **La Nuova Topia**, c Moncalieri 478, tel. 661.04.35; **'L Vej Osto**, Berta 32, tel. 860.8224; **Vigna**, c Sicilia 12, tel. 661.21.11; **Osteria dell'Hermada**, p.za Hermada 10, tel. 819.05.41; **Parco Michelotti**, c. Casale 93, tel. 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, tel. 661.14.24; **Ponte Sassi**, p.za Pasini 3, tel. 898.03.71; **Silos**, c Moncalieri 302, tel. 661.02.09; **Tramonti**, c. Casale 209/A, tel. 899.02.71; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.

CINESI:

Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La Via della Seta**, c. Casale 160, tel. 819.05.57; **Confucio**, c. Moncalieri 216, tel. 661.36.49.

RITA - ...

Beau ...e, c. Unità d'Italia 69/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72; **Blu**, c. Orbassano 277, 311.50.60; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667.05.03; **Il Grise**, p.za Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **La Capricciosa**, Genova 13, 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33.55; **Lilibeo**, c. Unione Sovietica, tel. 613.772; **Lucky Nugget**, c. Maroncelli, Palazzo Lavoro; **Marinaio**, via Genova 63, 664.71.01; **O' mangiamerica**, Spotorno, tel. 673.995; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, c. Siracusa 200, tel. 309.01.63;

CINESI:

Casa del Re, via Veglia 12, 323.938; **Hai Jing**, p.za Bengasi 15, tel. 606.1693; **Jour Et Nuit**, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena); **Hua Dou Cheng**, c Unione Sovietica 355, 612.760; **Mi-Hao**, c. Lepanto 4, tel. 319.76.22.

... sono segnalati ... proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata ... è aperto.

Domenica al colle, tra gli appassionati, ci sarà anche l'astronauta Cheli

Al Lys i ducatiani di tutta Italia

Raduno di 400 amanti della «Rossa di Borgo Panigale»

Una passione chiamata Ducati. Un marchio glorioso che annovera tra i suoi campioni nomi eccellenti come l'americano Randy Mammola dei fuoriclasse nella categoria 500, e Marco Lucchinelli, vincitore in sella alla 851 sul circuito di Daytona nel 1987. Le «rosse di Borgo Panigale» (ma ora vengono prodotte anche «vestite» in nero e giallo) si raduneranno domenica 1° settembre, tra le e le 12, sul Colle del Lys in occasione del «Quarto moto incontro Lady Ducati», una festa delle due ruote aperta a tutti i possessori di moto targate per l'appunto Ducati. E mentre si ricevono le ultime adesioni (telefono 011/485574) incominciano a pervenire le conferme degli invitati, illustri personaggi del motociclismo mondiale: ci saranno Valerio De Stefanis, campione nazionale nel 1992 di Sport Production, Giancarlo Falappa protagonista della fine degli Anni Ottanta nel team Lucchinelli e poi di Virginio Ferrari. Certa è anche la presenza di Maurizio Cheli, l'astronauta che portò con sé nello spazio un gagliardetto della Ducati di cui è un vero patito. Eliminato per quest'anno il consueto giro turistico nei dintorni di Avigliana, il serpentone formato da oltre rombanti esemplari (la passata edizione ne arrivarono 450) scenderà verso Bibiana per il pranzo all'albergo La Pineta (costa 35 mila). In parata, la 916 di Fabrizio Pirovano, quattro volte detentore del titolo italiano Superbike e attualmente in buona posizione nell'europeo; la «Marianna» della scuderia Piana, pezzo d'epoca degli Anni Cinquanta; il celebre e raro «Siluro» dalle alte prestazioni di velocità di cui è rimasta solamente originale. Ma la regina della kermesse sarà ancora lei. Maria Luisa Blandino, una sportiva signora quarantaovenne che, gli addetti ai lavori, hanno affettuosamente soprannominato «Lady Ducati». Sulle sue spalle grava tutta l'organizzazione di questo incontro che riunisce annualmente centinaia di fans provenienti da ogni parte del Nord Italia. Si definisce ancora una «ducatiana», «l'appellativo - spiega - coniato dall'ingegner Fabio Taglioni, progettista dei motori della Casa, per i primi possessori di questi bolidi d'assalto».

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

d'estate

Cinema. Al Centrale (via Carlo Alberto 27), 16. «Dead Man Walking - Condannato a morte» Robbins. Al Forum Reale (Giardini Reali, lato Est), ore 21,15, il film «Get Shorty» sostituito dall'anteprima di «Crocevia per l'inferno» di John McNaughton (ingresso 10 mila). All'Arena Metropolis (viale Boiardo 24), ore 22 «Pulp Fiction». Sullo schermo di piazza della Consolata, ore, proiezione di «Scemo e più scemo» di Farrelly. **Spettacoli**. Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 19, ballo a palchetto alla Tesoriera (corso Francia 186); alle 21 giochi, libri e . Ballo liscio con Giusy e Franco stasera, 21, nell'area Fort Apache (parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta), segue musica latino-americana con esibizione di ballo. In piazza Solferino (ore 21) si za con il liscio. Per Jazz a Palazzo (giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale dei Partigiani), ore 20, musica d'ascolto. Alla Terrazza Po, ore 22, danza del ventre con Aziza. Grugliasco (parco Porporati, Leon Tron), 22, celebri cover Bob Marley ai Police. Suona il Ciak Band Duo.

Eros raddoppia

Praticamente esauriti i biglietti per il concerto di Eros Ramazzotti in programma la del 22 settembre al Palastampa. Ma ieri gli organizzatori hanno deciso il raddoppio. Eros canterà al Palastampa anche il 21 settembre

Tempo di Damanhur

Questa sera, alle 21, conferenza dell'associazione Damanhur (via Po dal titolo «Il tempo: un viaggio ai confini della fisica» ovvero i paradossi temporali. L'ingresso è libero.

Le strade del jazz

A Pralormo stasera ore 21, cortile della vecchia cascina del castello, incontro musicale «Sulle strade del jazz». Suonano Onda Jankid (acid jazz - funky); Dino Pellissero Quartet (jazz); Oppe e i Lupi (blues - canzone d'autore).

Carignano, stasera 22, al circolo culturale Borgovecchio (via Borgo Vecchio 3) spettacolo di cabaret con Toni Mazzara dal titolo «Il mischiatutto...». Ingresso libero.

Gospel in

Stasera, ore 21, a Sant'Antonino di Susa (piazza Cooperativa) concerto con gli Anno Domini Gospel Choir. Brani di gospel americani, spirituals e gospel contemporaneo.

Festa in rosso

Stasera, 21, la «Festa in rosso» a parco Ruffini (area dibattiti) propone un incontro «Le proposte di Rifondazione sul lisco». Interviene il sottosegretario al ministero delle Finanze Vigevani. Alle 21, ballo liscio con il Gruppo e concerto funky (dalle 22) Carisma.

SERVIZI

MUSEI

Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura Regione Piemonte.

Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali. Museo Nazionale Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi - Museo di Arte Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour Santena; Castello Ducale di Agliè.

IN ... AL ...

Informazioni t. 1478.88.088.

Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10,1, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze Torino, 8,30; 12,30; 13,05; 17,30;

Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.

Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.

Torino - Milano - Venezia - Trieste: p 7,15 P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.

Torino - Genova - - Salerno p. 9,10 da P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,57, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre partenze da Torino 11,10; 13,10, 15,10; 17,10; 21,55; 23.

Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,55, Villa S. Giovanni 6,50, Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze da Torino alle 13,10; 17,50.

IN PULLMAN

(in montagna)

Autostazione Inghilterra inf. t. 433.2525

Torino - Aosta - Courmayeur: p. Inghilterra 6,15, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30; altre p. 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.

Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30; Champoluc 10,10. Altre partenze da Torino 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30.

Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45.

Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.

Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, t. 521.47.03; partenza 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05 solo fest.; 17,05 e 6,30 solo fer.

Torino-Sestriere: Inf. t. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze da Torino 8,30; 13,15; 16,35 e 16,50 solo fest.

Torino - Claviere: p. corso Inghilterra 8,25; Susa 9,30; Ulzio 10,15; Claviere 10,55. Sabato e domenica Briançon 11,30.

IN PULLMAN

(al mare)

Torino - Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Milano Marittima 13, Cesenatico 13,20, Bellaria 13,38, Rimini 14,15, Riccione 14,43, Cattolica 14,58, Gabicce 15,05.

Torino-Lidi Ferraresi: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7.00, Ferrara 12.30, Comacchio 13.50, Lido Spina 14.00, Porto Garibaldi 14.10, Pomposa 14.15, Lido Nazioni 14.25, Lido Volano 14.35.

partenze da corso Inghilterra t. 538.967.

Torino - Barcellona: tutti i giorni, no domenica. Partenza ore 20, arrivo 10,15 giorno successivo.

Torino - mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Partenza arrivo giorno successivo.

Torino - Budapest: mercoledì, sabato e domenica. Partenza ore 12, 7 giorno successivo.

Torino - Londra: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Partenza ore 21,15, arrivo 16,15 del giorno successivo.

Torino - Parigi: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Partenza ore 21,15, arrivo ore 9.

FARMACIE

Farmacie ore alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: Corso Regina Margherita 258; Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; via San Marino 37; via Milano 11; Moncalieri 59; corso Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; San Marino 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; Vitt. Emanuele 66; via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Reggio 1; Racconigi; via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro 2; p.zza Freguglia 6; Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della 105; corso Orbassano 249; via Gorressio 37; via Boccaccio 16; via Oropa Trapani 150; corso Traiano 24; Sebastopoli 272; corso Vercelli 236; corso Traiano 86; Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/bis; Via Borgaro 103; via Vibò B; via Rochemolles 2; c/o FF.SS. Porta Nuova; via Teodoreto 7; via S. Paolo 49/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa 98; via Cimabue 8; via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Cibrario 72; Monginevro Grosseto 221; c.so Brescia 47; Po 31; Saluzzo 1; via del 48; viale Falchera 66; via Nizza 183; corso Francia 385; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 68 bis; via Del Carmine 1; via Filadelfia 271/c; corso Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Passo Buole 59/C; largo Sempione 182; p.zza Gran Madre di Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 63; via Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; via Tripoli 23; Palermo 122; p.zza della Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256; C. Colombo 42; c.so Gasperi 65; via Frejus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; via Livorno 2; via Monginevro 176; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; Verbene 15/T; via Sacchi 46; c.so Toscana 107; Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo Montegrappa via Nizza 115; via Pio VII 164/C; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via S. Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; Nizza 27; San Secondo 9; strada San Mauro 35; c. Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/B; via Arnaldo da Brescia 25; via S. Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; c.so Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 78; c.so Francia 212; via Cigna 53; c.so M. d'Azeglio 100; via S. M. Mazzarello 18; via XX Settembre 87.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA [illegible] CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che [illegible] tratta [illegible] [illegible] progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato [illegible] [illegible] serie di iniziative avviate a livello internazionale [illegible] la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire [illegible] lettura del giornale [illegible] i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fundamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione [illegible] tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare [illegible] fare acquistare le copie del giornale [illegible] [illegible] studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e [illegible] della scuola)

Classe e sez.

Via

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97
La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

[illegible] **RECITAZIONE** [illegible] dal [illegible] settembre iscrizioni corsi dal lunedì al venerdì 17/20. Teatro d'Uomo tel. 521.1570.

[illegible]

CHALET: ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 Puma e solisti. Questa sera «Festa delle donne».
DU [illegible] «LA TERRAZZA» 521.52.75. Torino, vista dall'alto è [illegible] più bella. Ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: Ore 21. Un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertine. Tel. 669.2131.

Questa sera *RIAPERTURA* ore 22,30
Via Barge, 8 - Tel. 44.72.204

DA OGGI AL
FARO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [illegible] per la tua [illegible].

OGGI FIAMMA E

IL VOSTRO EROE E' TORNATO. AL CINEMA!

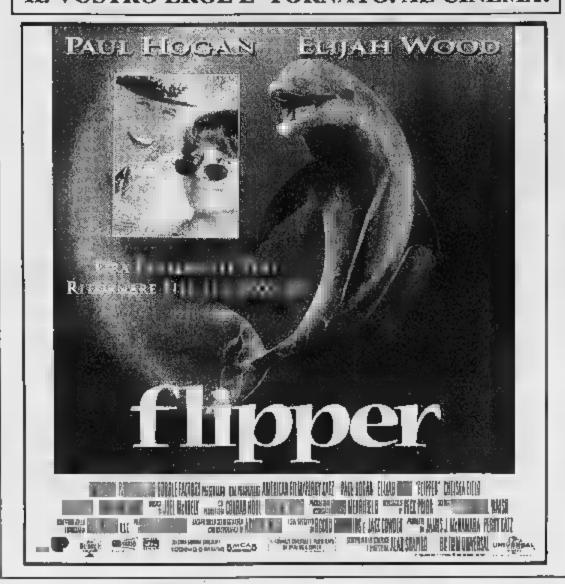
I MUPPET NON TRADISCONO MAI ■ DIVERTONO SEMPRE!

OGGI eliseo E NAZIONALE

OGGI AL VITTORIA

L'evento comico demenziale dell'anno!
Dopo "THE BLUES BROTHERS" un nuovo grande film di JOHN LANDIS

QUALUNQUE COSA FACCIANO... QUALUNQUE COSA DICANO...
NON CASCATECI!!! SEMBRANO SCEMI ... SONO....
I NUOVI GENI DELLA RISATA

[illegible]

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA ■ 2.500 lire

MISTER TERREMOTO, *una forza della natura*

OGGI AL LUX

MISCELA ESPLOSIVA DI DIVERTIMENTO, AVVENTURA E SUSPENSE.

OGGI ALL' OLIMPIA

LA FORTUNA NON E' CIECA.
HA OCCHI, MANI, BOCCA E SOPRATTUTTO...

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.081
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.78.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFER[illegible]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpee** 0337 22.94.80; **Aldeaore** 63.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59.50; **Area** 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spl** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.18.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] **contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.84.873; **Fede-**[illegible] **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** [illegible] 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible] Ciscal, 53.39.62; ■ **Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [illegible] **meo** ■ **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.45.66; **Amnesty Int.** 317.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** [illegible] 436.74.13; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 590.568; [illegible] mer[illegible] pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-69.116. **Fon-**[illegible] **Osteoporosi** [illegible] 661.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI [illegible] 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
[illegible] 57841
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
[illegible] 58.76.361
[illegible] 433.25.25
[illegible] [illegible]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino ■ Frochetto 23; Ferrucci 48; Nizza 193; Naplone 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 16; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano [illegible] **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. [illegible] so c. V. Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle [illegible]: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti [illegible]: **str. S. Mauro 179; v. Garibaldi 24-26;** ■ **Frejus 41; v. Asinari Bernezzo 134; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50/A; v. Tunisi 89; v. Giolitti 7/C; c. R. Parco 36 bis; v. Foligno 66; c.** [illegible] **216; c. Maroncelli 2?; c. G. Cesare 118; c. Unione Sovietica 397**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59

TRAME

CASA LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto **[Olimpia 2]**

DEI Commedia. «L'educazione sentimentale» una ragazza prossima al matrimonio, da parte di nonna e zia, una casa campagna. **[Lillipùt]**

BRAVEHEART. Epico. Gibson attore e regista di un kolossal su un eroe del 1300. **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate. **[Doria]**

CITTADINO X. Thriller. storia: omicidi e un assassino, che terrorizza un'intera città. **[Ambrosio 3]**

Drammatico. L'intricata storia dell'amore della gio- Emu per un killer della Yakuza che, dopo ucciso, piange. Da popolare fumetto giapponese **[Cristallo, Ideal]**

AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della Ma arriva giovane avvocato che salvarla a tutti i costi **[Erba 2]**

L'ESERCITO DELLE SCIMMIE. Fantascienza. 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto **[Keeg]**

STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate scuola e nella vita, con l'aiuto una giovane leader si danno alla magia. Per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi del **[Nazionale 1]**

- LA COLPA. Drammatico. Marito e moglie che nascondono ciascuno segreto. Uno non importante, l'altro invece pericoloso. **[Massimo 1]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro poliziotto a caccia di bandito disposto a tutto pur non tornare in carcere. **[Erba 1]**

L'ORA - THE SUBSTITUTE. Azione. Berenger è un mercenario che viene chiamato a fa il supplente in una scuola violenta, tra professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti. **[Arlecchino]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi, cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Etoile]**

PIUME DI Commedia. Il «vizietto» all'americana Williams e Nathan Lane inedita coppia. **[Studio Ritz]**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. Lo scandaloso «amour fou» tra Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **[Chaplin 2]**

UN ALLA CORTE DI RE ARTU'. Avventura. Ragazzino patito del baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per sfida alla corte di Artù. **[Capitol]**

DI Psicologico. Gere è brillante penalista deci- di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2]**

BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo. **[Reposi]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor **[Adua 200, Eliseo Blu, Romano]**

THE ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay, regista di «Bad boys». La storia narra un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e dell'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario Alcatraz, che di fermare per conto del governo il progetto un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola resa celebre dal carcere, allo scopo minacciare San Francisco missile di gas letale. Con Nicholas Cage e Sean Connery. Il generale Harris («The Abyss») **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca quel famoso 28 giugno '69, quando il popolo gay americano prese coscienza dei propri diritti contro intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è tocco di vittimismo Anni 60. Alla conquista della dignità. **[Centrale]**

DAYS. Drammatico. Due giorni Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una droga, lo «Squid» che fa vivere brani vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. **[Qeg]**

Anteprima made in Usa questa sera alle 21,15 al Forum dei Giardini Reali

Quando la guardia diventa ladro

E' l'unica proiezione di «Crocevia per l'inferno»

Anteprima «made in Usa» stasera Forum ai Giardini Reali. In programma, a partire dalle 21,15 (unico spettacolo), il film drammatico «Crocevia per l'inferno».

Due le motivazioni principali per andare a trascorrere una serata «sotto le stelle» davanti al grande schermo allestito anche quest'anno nel centro della città: si tratta dell'ultimo lavoro del talentoso John MacNaughton, autore assurto agli onori della cronaca internazionale per aver realizzato «Henry pioggia di sangue» (uno dei pri- titoli imperniati sulla figura del serial killer) nonché il meno convincente «Lo sbirro, il boss e la matricola» con Robert Niro e Uma Thurman, e, per il pubblico femminile, la pre- del «ragazzo di Beverly Hills 90210» Luke Perry (nell'occasione con i baffi) nel ruolo protagonista.

La storia racconta un umile poliziotto che sposa una ragazza e, per soddisfare i crescenti bisogni di una moglie sempre pronta a spendere, diventa rapinatore.

Costato appena tre milioni di dollari e girato in soli venticinque giorni, «Normal life», questo il titolo originale, è una produzione indipendente che si avvale inoltre dell'interpretazione della stella in ascesa Ashley Judd (la ricordiamo come attraente moglie Val Kilmer nella pellicola evento «Heat» con Al Pacino e Robert De Niro) e di Bruke Young. «Questo film - ha dichiarato regista al recente Mystfest di Cattolica - un action movie spettacolare ma racconta una storia realistica ispirata a un episodio autentico, quello di una coppia che coltiva il sogno americano di avere una casetta e comprare tante cose che, per realizzarlo, pratica il crimine. Ho voluto Luke Perry perché l'ho subito considerato perfetto per il ruolo, lui ha accettato la parte in quanto vole- cimentarsi in qualcosa di diverso dal solito».

Il biglietto d'ingresso per assistere alla «prima» di «Crocevia per l'inferno» costa 10 mila lire.

Ashley Judd stella nascente del cinema americano nel cast film

I primi ospiti della nuova stagione cinematografica sono attesi lunedì sera al Doria: l'esordiente regista Anna Di Francisca e le attrici Carla Signoris (una delle componenti dei Broncoviz) e Edi Angelillo incontreranno alle 22 il pubblico della commedia «La bruttina stagionata», uno dei maggiori incassi di questi giorni in città.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI
DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96 1h 40'. 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. 856.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000

1 * c. V. Emanuele 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Usa '96 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, 547.007. **Schegge paura**, Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa 10 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

MULTISALA 3 * c. V. Emanuele tel. 547.007 **X**, di C. Geroimo, con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - ute**, R. Mandel, T. Berenger. Usa '96 1h 53'. Or.: 16; 18,10. Ingr. 10.000. Or.: 20,20; 22,30. Ingr.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**, Gottlieb con J. Hubbard, A. Gordon. Usa '96 1h 30'. Or.: 15,45; 18 ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000

C. Alberto 27. T. 540.110. **well**, di N. Finch, con F. Weller, G. Usa '96 1h 56'. V. M. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr. 11.000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Flipper**, di Alan Shapiro, P. Hogan, Wood. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO v. Gobbo 5. Tel. 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Usa '96 1h 45'. 16; 18,10 ingresso. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francesca, con Edy Angelillo, A. Sorino. Ita '96 1h 30'. Or.: 15,45; 18 ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96 1h. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson i Muppet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 10.000 sera

Al Pacino, «Heat»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**, M. Gibson, con Gibson, Marceau, P. McGooman. Usa '95, 2h. 19; 22. Ingr. 11.000

ERBA 1 * c. 241. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. Usa '95 2h 45'. Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Oltre ad ol**, di B. Beresford, con Stone, R. Morrow, R. Quaid. Usa 42'. N. V. Or.: 22,30. Ingr. 11.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con R. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96 1h 32'. 15,45; 18 ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Halloween 6**, di J. Chapelle, con D. Pleasence. Usa '96 30'. Or.: 20,40; 22,30. Ingr.

c. Trapani 57. 385.2057. **Flipper**, di Alan Shapiro con P. Hogan, Wood. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso pom. 10.000 sera 11.000

Beccaria 4. Tel. 521.4318. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Karyo. Usa '96 1h 45'. Or.: 16; 18,10 ingresso 10.000. Or.: 20,20; 22,30 ingresso 11.000

via Po 21. 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25'. Or.: 15; 17,30 ingresso 10.000. Or.: 20; 22,30 ingresso 11.000

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito delle scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95 2h 10'. N. V. Or.: 15; 17,30 ingresso 10.000. Or.: 20; 22,30 ingresso 11.000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**, Stanley Tong, con J. Chan. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingresso pom. 10.000, 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello **Guiltrip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, con A. Connolly, J. Russell, P. Hanly. Usa '96 1h 30'. V. M. 14. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

1 * Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa 1h. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30. Ingr. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson con i Muppet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Gratta e vinci**, di F. Castronovo, con S. Masciarelli, Vastano, M. Candia, W. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A casa le vacanze**, di Jodie Foster, con A. Bancroft, D. McDermott, G. Chaplin. Usa '95 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa '96 1h 34'. Or.: 15,30; 17,15; 19. Ingr. 10.000. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,10 ingresso. Or.: 20,50; 22,30 ingresso 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. 819.0150. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman. Usa. Or.: 15,45; 18 ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000

VITTORIA Roma 336. Tel. 562.1789. **The stupids**, John Landis con T. Arnold, J. Landy. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

via Nizza 56, 668.78.66. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 b. 812.23.12. Da ottobre film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

CARDINAL MASSAIA DOMENICHE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo

METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24, Torino, tel. 650.3203. **Pulp Fiction**, Tarantino con J. Travolta, T. Roth, H. Keitel. Ore 22. Ing. 7000

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel. 669.259. Anteprima: **per l'inferno**, J. McNaughton con A. Judd, L. Perry. Ore 21,15. Ingresso 10.000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Pomba 23, tel. 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

DUE. V. Montebello 8, tel. 817.10.46. **L'invasione degli ultracorpi**, Don Sieg. Con K. McCarthy, D. Winters. Ore 16,30; 20,30. **Ultracorpi - L'invasione continua** di Abel Ferrara con G. Anwar, M. Tilly. Ore 18,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.46. di Randal Kleiser con J. Travolta, O. Newton 16,20. **Urban Cowboy** di James Bridges John Travolta, D. Winger. Ore 20,10. **Arrow**, di John Woo. Ore 18,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

via Sacchi. Tel. 562.1293. **Ragazze minor**, con Vally Verdi. Or. ap. 14,30; ultimo 22,30

PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **erotica Julia**, con Rocco Siffredi e Julia Ann. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30

c.so Reg. Margherita. Tel. 521.2385. **Eccitazioni**, con Anita Rinaldi e Stefania Sartori. No stop dalle 10 ult. ore 24

via Tommaso 5. Tel. 555.334. **Bocca erotica**, Cassie. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Top model**, con Caroline Monroe e Tiffany Millon. Viet. 18. Apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Capricci e Barbarella**, con Rocco Siffredi e Barbarella. Or.: ap. 13; ult. 22,30

c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Sette lavette per Romina**, con Lana. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Il profumo del peccato selvatico**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Disponibilità ...**, con Rocco Siffredi e Diamond. Apertura ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE Cibrario. Telefono 749.2907. **La dolcezza Pretty**, Anita Dark, Deborah Wells. Or. ap. 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
riposo

CORSO: chiuso per ferie

A: Seven

BUSSOLENO
NARCISO: Gli anni dei ricordi

CHIERI
SPLENDOR: Terremoto Bronx
UNIVERSAL: The rock

CHIVASSO
CINECITTA': Un ragazzo alla corte Re Artù
rock
POLITEAMA: Crying Freeman

CIRIE'
NUOVO: rock
VILLA REMMERT: riposo

COLLEGNO
: The rock
REGINA UNO: Crying Freeman
DUE: streghe
STAZIONE: Spia e lascia spiare
LUCE: I Muppet del tesoro

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: rock
PERONA: Loch-Ness

GIAVENO
S. : chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Terremoto nel Bronx

IVREAESTATE: non pervenuto
BOARO: Terremoto nel
POLITEAMA: The rock

: riposo

K. K. CASTELLO: The rock

PIANEZZA
LUMIERE: Crying freeman

HOLLYWOOD: Terremoto nel Bronx
RITZ: L'ora della violenza
ITALIA 2 CENTO: Spia e lascia spiare
ITALIA 5 CENTO: rock

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: The

D'OULX
: Gli anni dei ricordi

SESTRIERE
FRAITEVE: Loch-Ness

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Mary Reilly

TORRE PELLICE
TRENTO: Ragione e sentimento

Crying Freeman

TEATRI

REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Telefono 881.5241/242. Per informazioni 8815.383/210/378/209

PICCOLO -G. PUCCINI-. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso, fino al, la campagna per degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca CRT (Cassa di Risparmio di Torino). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

ARIA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti 96/97. Questa sera a Verduno per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour - Veglie (Langhe Monferrato Roero) **capitano** Francesco Silvestri. A Grinzane Veglia **Le colli-**. Per inf. e pren. 248.78.71 - 685.537

ALFA T Via Casalborgone 16/l. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli operette, opere liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97.** Grande, Rosso, Blu, Giovane: eccezionali nel amato torinesi. Agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Dalla California per la prima volta in Italia Chanell, Elena, Cri- Klauss, Laura e altre. Ingresso vietato minori anni. Orario film 16, 21. Orario spettacoli 17,30, 22,30.

Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 6 al 15 settembre la Circoscrizione 3 presenta **Le vie del teatro - Festival di teatro di** Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, Il Mutamento. Per inf. tel. 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). pervenuto

AUDITORIUM Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbon. stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 13 settembre 96. Pren. tel. nuovi abbonamenti. Inform. tel. 561.7853 -

Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la Prima Nazionale dello spettacolo **Avanti** di e con G. Donat e J. Olesen e con T. Keijser. Café Procope apertura venerdì ore

P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. **Danza-Estate** Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes agosto. Informazioni Massimo D'Azeglio 17. Telefono ore 9-13, 15-19

TEATRO Via Paolo Sarpi 111. Riposo

MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97, cabaret, danza, concerti. Informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta stagione teatrale '96/97: rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; rassegna Piccoli luochi minimi spazi e primissimi piani. Per inf. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal al agosto. Chiostri di S. Caterina. Marco Pierin, Andre De La Roche, Max Musoti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

TARDIVAN. Corso Mediterraneo, Torino. Tel. 011 581.9157. Dall'11 spettacolo con gli allievi Centro Didattico Teatrale Torino a Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Per inf. e pren. 011 581.9157

GRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Comp. Lupi Saluzzo Caserma Musso. Martedì 3 settembre ore 21,30 la Comp. Toni Mazzarà presenta **Il contrab-** di Suskind, regia di Michele Di Mauro con Toni Mazzara. Per inf. e pren. 0175 43.527.

Via Celta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

VOCE: 17 Viaggio a Oriente; 17,30 Wilma e contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi, talk show
TELESTAR PIEMONTE. 15,05 Amichevolmente con...; 18,05 Truck Driver, telefilm; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg9; 20,30 L'accusa è violenza carnale, film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con...
TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; Telegiornale; 12,30 Film e Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; Telegiornale; 19,30 Film e Telefilm.
PIEMONTE 19 Tg7; 19,32 Forza Sugar, cartone; Conan, cartone; 20,30 Lama d'acciaio, film; 22,30 Freddys Nightmare, telefilm; 23,33 A tutto gas; 0,20 Abat jour; 0,35 Astro
VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie all news; Auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
15,30 Andrea Celeste, novela; 16,30 Telefilm; 17,30 Cartone animato; 18,03; 19,30 Tg sera; 21,30 Film; 22,30 Tg; 22,45 Supersix sport.
QUARTA RETE TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg4; 19,30 First and ten, telefilm; 20 Il salvagente; 20,30 Il grande terremoto di Los Angeles, film tv; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super Zap; 24 Donne e motori.
TELETIME 14,30 Sing Song; 15 Tg Time; 15,30 Empire, telefilm; 18,30 Speciale spettacolo; 18,45 Made in Italy; 19,20 Tg time; Romagna estate; 20,30 ha paura, film; 22,30 Tg time.
QUINTA RETE 18 Film; 19,30 Animali natura; 20,30 Alaska l'inferno di ghiaccio, film; 22,30 Eros Graffiti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.
TV: 17 F.M. TV solo musica italiana; 17,30 Tg rosa beach; 18 Wilma e contorni; 19 FTV solo musica italiana; 20 Tg rosa beach; 20,30 Una da sballo, film; 23,15 Cavallo giusto.
TELECAMPIONE: 19 Match music underground nation; 19,30 La poltrona; 20 Economia vincente per il 2000; 20,30 Sandokan alla riscossa, sceneggiato; 21,45 I pionieri, documentario; 22 Business news; 22,20 Comuni 2000 - «Stezzano»
G.R.P. 20 Voci della città; 20,30 L'isola libro, rubrica; 21 Grand'angolo; 21,30 Motori Italia, rubrica; 22 Redazionali di vendita; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo New; 1,30 Redazionali vendita
VIDEONORD 18 Superfly; 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 20 Canta Italia; 21 Le della settimana; 22 Agenzia spettacoli
RETE 7. 17,30 Mio figlio ed io; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; 20,40 I figli...so' pezzi 'e core, film; 22,15 Protezione civile; 0,30 magiche.
TELESUBALPINA TAI 9: 16,30 Ai confini della realtà, ; 17,30 Trapper John; 19 Vita della chiesa: «La gestione del conflitto»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,40 Un equilibrio delicato, film.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 West side medical, telefilm; 21,30 Le della settimana.
D'AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 settimana; 20,10 Voltron; 20,40 I figli... so' pezzi 'e core, film.
MIA: 12,30 Questione di stile; 15,30 Mens sa- 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi e non solo.
TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Tele sera; 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemonteis; 21,30 Le erbe della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Viva il teatro
TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,35 Tg delle vacanze; 15 Film; 20 Lo strano mondo Minù; 20,30 Incubo, film; 22,30 Eveline; 23 Emotion.
SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21 I sopravvissuti, film.

● **Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe- comunicazione emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni mostre e manifestazioni Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; 9-14; domenica chiuso
(telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14
BASILICA DI SUPERGA CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso
BIBLIOTECA Castello 191, t. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30
MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19
DI (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière»
GALL. D'ARTE MODERNA E CONT (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.
(via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa
DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.
ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30
EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Lunedì chiuso
NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Sincherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso
NAZ. DELLA MONT (via Giardino 39 - Cappuccini 66.04.104). sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8/9.
DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore visite guidate dall'Unitre
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione
MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.
CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì
DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica
VILLA GUALINO (v.le Severo 63, 66.02.114). «Experimenta '96, dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24, Sabato 10-24; Domenica 10-20. Lunedì chiuso.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 238. VENERDI' 30 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 28; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 11; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FAN. 215; USA $ 2,50.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE TORINO

Una squillo accusa il consigliere Morris

Sexy scandalo contro Clinton

CHICAGO. Un fulmine sulla festa di Bill Clinton (nella foto). Proprio nel giorno in cui il Presidente degli Stati Uniti ha parlato alla Convention democratica di Chicago, accettando la nomina candidato del suo partito per le elezioni del prossimo novembre, un settimanale scandalistico ha fatto scoppiare uno scandalo sul principale stratega Clinton, il repubblicano Dick Morris, esibendo le prove di lunga, imbarazzante, indiscreta anche po' perversa relazione con una prostituta. Morris, chiamato alla Casa Bianca con un ruolo di salvatore dopo il disastro elettorale del '94, è stato costretto alle dimissioni. **Di Lellio e Passarini A PAG. 9**

BILL, IL REPLICANTE

NON son rari in Europa gli entusiasti di Bill Clinton, e delle sue impressionanti capacità di resurrezione, di trasformismo mimetico, di adattamento agli umori della nazione. Non son rari nel laborismo inglese, non lo sono nella socialdemocrazia tedesca o in parte della sinistra italiana. Tony Blair vorrebbe apprendere dal Presidente democratico la tecnica del mimetismo, grazie alla quale il nuovo Labour potrebbe far proprie alcune idee di Margaret Thatcher sulla società individualista, sbarazzarsi al contempo di tradizioni di sinistra divenute impopolari, ingombranti. Oskar Lafontaine prende in prestito le proprie parole d'ordine da vocabolari di sini-

Barbara Spinelli

CONTINUA A 8 PRIMA COLONNA

COSI' E' CADUTO

Il Machiavelli del Presidente

di Guzzanti

Catania, ha ordinato la strage al cimitero e uccise la moglie di Santapaola

Il killer era un pentito

Brusca: Cosa Nostra avvicinò Andreotti

IMPERANTE

I troppi peccati degli ex picciotti

ROMA. Pentiti con licenza di uccidere, come Giuseppe Ferone (foto); pentiti con telefonino, pentiti crociera. Fa titolo il pentito: sia quando «pecca», sia quando subisce violenza. Soprattutto quando viola le regole. **La Licata A PAG. 3**

L'AVVOCATO GANCI

«Sono vittima di più trappole»

ROMA. «Posso solo dire che sono caduto più trappole. Pensavo un uomo accorto. Ma sono all'oscuro qualsiasi piano rivelato da Giovanni Bru. Parla l'avvocato Vito Ganci (foto), che parlò del complotto. **Grignetti A PAG. 2**

CATANIA. Ha ucciso e fatto cidere anche dopo essere diventato un collaboratore di giustizia. Giuseppe Ferone, 39 anni, detto Cammisedda, boss sanguinario sottoposto al regime di protezione dello Stato, nel settembre dell'anno scorso ha assassinato la moglie di Nitto Santapaola, numero uno di Co nostra a Catania, avrebbe poi ordinato l'agguato in cui martedì, nel cimitero di Catania, sono stati uccisi una donna di 22 anni, figlia boss rivale Antonino Puglisi, freddata mentre pregava sulla tomba del marito, e suo cugino, un ragaz di 13 anni. La notizia, trapelata ieri, è un vero terremoto che scuote il mondo dei collaboratori di giustizia. Immediate le reazioni, il ministro dell'Interno Napolitano ha sollecitato maggiore severità con i collaboratori di giustizia. Ferone è stato fermato ieri ad Anzio, sul litorale romano, dove vive con la famiglia. Poche ore dopo, con la scoperta imponente arsenale riconducibile proprio a «Cammuseddа» è arrivata prima valida conferma che il boss non ha abbandonato la strada del crimine. In una vecchia stalla nel cuore del quartiere controllato dai suoi uomini, gli investigatori hanno scoperto autentico arsenale: un quintale di esplosivo, 22 fucili, revolver, altrettante pistole, micce, detonatori, centinaia proiettili e divise delle forze dell'ordine. La scoperta della doppia vita di F ha scatenato le polemiche sulla cosiddetta gestione dei pentiti.

Novità dal fronte «pentimento Brusca». Il boss che era inventato il complotto contro Violante e i giudici Palermo, avrebbe cominciato a vuotare il sacco. Sulla vicenda Andreotti, dimostrerebbe di essere a conoscenza di alcuni particolari su come avvenne la conoscenza tra il leader dc e gli esattori di Salemi Nino e Ignazio Salvo. Ma le rivelazioni sul rapporto Andreotti-Cosa nostra non trovano per ora conferme dai magistrati, i quali per ora smentiscono.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio racconta il mito Bongiorno

«Specchio», che domani torna in edicola insieme con «La Stampa», questa settimana racconta la storia di uno dei miti della televisione italiana, Mike Bongiorno, un uomo uno stile non incrinati dal cambiamento dei gusti e delle mode. Mike ha cominciato alla radio, nel '46, con «Voci dall'Italia». Nel '54 ha tenuto a battesimo la nostra tv, inanellando successi. Ci sono poi la quarta puntata della storia dei dinosauri e, tra gli altri, un servizio sui segreti della Sindone.

Partito il confronto sulla Finanziaria. Risparmio di 20 mila annue sulla bolletta Telecom

Sanità, tagli e ticket in ospedale

Prodi: sulla Stet è possibile un'altra maggioranza

L'ira di Arafat contro Israele

Annuncio choc durante lo sciopero «Sì ad altre 3 mila case nei Territori»

di Aldo Baquis e Fiamma Nirenstein PAGINA 8

Cade all'Artico il jet dei minatori

Bufera avvolge l'aereo russo: 141 morti Con gli operai anche le mogli e i figli

di Anna Zafesova PAGINA 10

Il Titanic riemerge, 84 anni dopo

Portato in superficie pezzo del ponte Brivido nell'oceano per 1700 spettatori

di Franco Pantarelli PAGINA 10

ROMA. Parte il confronto sulla Finanziaria. Ed è subito duello Ciampi-Bindi sui ticket ospedalieri, che il ministro della nità non vuole mentre accetta altri tagli. Sul fronte tariffe, notizie migliori dalla bolletta telefonica, che scenderà di 20 mila all'anno. Diversa la situazione di acqua, autostrade e trasporti, per cui prevedono adeguamenti verso l'alto. Ma i sindacati tassativi: complessivamente tra rincari e diminu bollette, biglietti e pedaggi dovranno pesare sull'inflazione più di ora. Intanto, Romano Prodi spiega la strategia d'autunno: «Nei prossimi sei mesi ci si gioca una generazione intera». E sulla Stet spiega che possibile un'altra maggioranza». Mentre su Maastricht precisa che trattati firmati non si discutono più». E sull'occupazione: «Sono d'ccorso con Bertinotti, l'occupazione è un problema prioritario».

Amabile, Cornero e Meli ALLE PAG. 5 E 15

LA FUGA

Ma il pds non è in lutto

ROMA. Santoro ha rappresentato una parte della sinistra. Ha avuto rapporti controversi con vari leader, ma ora, quando lui sta per fare i bagagli e traslocare in Mediaset, nel pds ness versa lacrime. **Minzolini A PAG. 11**

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

SEMPRE più banali, i *mostri*. copiano tra loro hanno modelli standard. La produzione industriale è arrivata anche lì, nei gorghi di spavento di Psiche e sta mettendo circola degli esseri umani che fanno cose spaventevoli al di fuori di ogni eccezione. In realtà si tratta, anche qui, di *prodotto*.

Non solo aggira per i supermercati, attirato dalle luci forti, dai capperi in Offerta Speciale, dalla perfetta razionalità di que genere commerciale, il stro: fa parte delle merci offerte, è un tipo di detersivo che fulmina lo sporco, è un insetticida che stermina le zanzare, è una lampadina, ananas, un sottaceto della Nonna, un Prendi Tre paghi Due. Là dove tutto è uguale a tutto, il mostro è uguale a tutto.

L'unica differenza è che, alla cassa, non notato. Sta dentro il carrello, eppure non viene sfregato sul battiprezzo elettronico. L'industria che lo produce non ha pensato finora a metterlo vendita. Resta Omaggio muto. Chi se lo porta a casa non sa.

La caratteristica tradizionale dei mostri sessuali fu sempre la solitudine. Solitudine anche quando si tratta di una coppia: in questo caso mostro è solo, bicefalo e bisessuato, androgino - la perfezione. Gli esperti di Marketing si danno da fare per vende quel che il prodotto-mostro produce di commerciabile: organi umani sfusi specialmente fantastico capillare e prontamente mondiale giro di videocassette.

Quel tizio di Marcinelle, un grugno insignificante, un Nessuno, è un tipico mostro industriale che alimenta coi suoi prodotti superbamente redditizio. Nel Mercato, si tratta pre di trasformare tutti i potenziali consumatori in effettuali, di andare a sgattigliare il Consumo dove dormicchia, dove esiste allo stato minerale ma è *là*. E il consumatore podofilia assassina, tra gli Urali e Bruxelles, tra il Niagara Palermo, è calcolabile, a quanto sembra, in migliaia d'occhi, le cui radici sono di tenebra ma che, quanto consumatori, non schedabili *mostri*. In verità, quelli sono i mostri della Domanda, i padri profondi del mostro dell'Offerta. Se un mostro dell'Offerta viene messo in manette, la Domanda ne produrrà altri con le mani libere. E la domanda di mostruoso non può decrescere, in mondo dove tutto è ormai uomo, artigli d'uomo, insonne ragione.

Come chiameremo i prossimi due decenni? E' un rebus internazionle

Dal 2001 gli anni senza nome

IL Duemila bussa alla p tutti si apprestano ad accoglierlo, politici, economisti, intellettuali, miliardari, e poveracci, vecchi e giovani, chi spera e chi dispera. E ora, d'improvviso, il prossimo millennio è divenuto di attualità anche per lessicografi semantisti, la cui attenzione si rivolge di solito più al passato e al presente al futuro. E' stata l'innocente domanda di un lettore a eccitare gli studiosi della favella. «Siamo ormai abituati parlare di Anni '80, '90 e così - osservava -. Orbene, come indicheremo i primi vent'anni Duemila?».

Si è così aperto singolare dibattito, che continua a estendersi. I precedenti ci aiutano, questo secolo è stato brutale, sanguinario, ma, dal punto vista della cronologia, ci ha viziati. Tutte quelle guerre, quegli sconvolgimenti hanno agevolato l'avvento d'una segnaletica rigorosa delle date. Per gli inglesi, l' ventesimo secolo l'epoca Edoardiana, dal regno di Edoardo Settimo. Dopo la Prima guerra mondiale, principia la comoda sequenza: «Roaring Twenties», i «Ruggenti Anni Venti», «The Hungry Thirties», gli Anni 30, quelli della fame, gli «Swinging Sixties», «The Affluent Eighties». Gli Anni 90 attendono ancora una descrizione.

I guai cominceranno fra quattro anni. Si odono idea più bizzarre. C'è chi propone «Gli anni zero», o più semplicemente gli «Zeros». C'è chi suggerisce il più letterario «Nought», che pure indica lo zero. Magari scritto «Noughties». Purtroppo noughties si pronuncia come fosse scritto neughies, parola che immagini maliziose, di ragazze facili e di lingerie erotica. Altre proposte includono: gli 0, il doppio 0, gli Zilches, da Zilch, zero, nulla, un termine nato in America. L'incertezza perdura nel secondo decennio, con alcuni che propendono per un curioso neologismo, i «Twentines», i Ventini.

«Purtroppo - commenta un lessicografo - tutti questi ricordano quelli Gruppi Rock o Pop». David Crystal, autore della Cambridge Encyclopedie of English Language, scrive: «Ovviamente il problema è a prima vista insolubile, infatti a galla ogni cento anni. Il film di Kubrick, "2001" ha già reso celebre l'ouverture del prossimo millennio. Poi vedremo». I monarchici intervengono: «E' un altro motivo per ripristinare i re». si arrendono presto. Basta rammentare che se il decennio ora alla fine dovrà avere un'etichetta royal, passerà alla storia non tanto come l'epoca di Elisabetta, ma quella di Diana e di Fergie.

Mario Ciriello

Salgono ancora i prezzi, maxi-spesa per le famiglie con ragazzi che studiano

Testi scolastici: un salasso

Dalla guerra editori-librai aumenti fino al 15%

ROMA. Brutte notizie sul fronte del caro-libri per la scuola. All'aumento tra il 6 e il 9 per cento dei prezzi già deciso gennaio potrebbe aggiungersi il ritocco minacciato dai librai per la mancata intesa con gli editori sugli utili delle vendite. A rimetterci, come sempre, le famiglie, chiamate a spendere dal 10 al 15 per cento in più rispetto all'anno scorso. Il fatturato annuo della produzione di libri per la scuola si aggira intorno ai 761 miliardi, 265 per le medie e 441 per le superiori. A marzo, gli editori avevano deci il rincaro, giustificandolo con il «sensibile ritocco della carta» con la crescita dell'inflazione. Poi, per gravare troppo sulle famiglie, avevano ridotto il margine di guadagno per i librai: uno sconto del 23 per cento anziché del . L'intesa non viene raggiunta e ora i negozi minacciano di rifarsi sulle famiglie. . 12

Napoli: anziana muore dopo l'operazione per rimuovere il corpo estraneo

Uccisa dalla malasanità

Aveva nell'addome un tubo dimenticato

NAPOLI. Le hanno tolto quel laccio [illegible] gomma, lungo quasi venti centimetri, dimenticato nella pancia durante un intervento chirurgico. Ma lei non ce l'ha fatta. E' morta ieri mattina all'ospedale Nuovo Pellegrini di Napoli, dov'era stata sottoposta mercoledì a un nuovo intervento chirurgico per rimuovere quel maledetto tubicino.

Emilia Del Balzo, 66 anni, pensionata, [illegible] l'ennesima vittima della malasanità? E' quanto dovrà stabilire l'inchiesta aperta dalla magistratura, alla quale la polizia ha inviato un rapporto e la cartella clinica sequestrata dopo il terzo intervento finito tragicamente.

La donna, malata di cancro al colon, [illegible] stata operata una prima volta nel '92 all'ospedale San Gennaro e aveva poi subito un'altra operazione nel maggio '95. Non si sa ancora in quale di queste due occasioni sia stato lasciato il laccio [illegible] drenaggio. La pensionata ha continuato ad accusare dolori atroci [illegible] per lungo tempo nessuno è stato in grado di spiegarne [illegible] causa.

Solo [illegible] recente una radiografia ha rivelato la presenza del tubo di gomma ed è stato deciso di intervenire nuovamente per rimuovere quel corpo estraneo.

Mercoledì l'operazione, con una prognosi particolarmente ottimista: secondo i medici, Emilia Del Balzo sarebbe stata di nuovo in piedi nel giro di soli dieci giorni. Ma non è stato [illegible]: ieri mattina «complicazioni post-operatorie» hanno provocato la morte della donna.

La pensionata aveva anche problemi al [illegible] e soffriva di pressione alta. Il suo fisico già debilitato non ha retto? Oppure la fine è legata a quel laccio di gomma dimenticato nella pancia dai chirurghi?

Per ora la polizia ha sequestrato tutta la documentazione [illegible] riguardante la paziente e sta identificando tutti i medici che l'hanno sottoposta alle successive operazioni. Chi non ha dubbi, sono i familiari di Emilia Del Balzo che, nubile, viveva a Pomigliano d'Arco con [illegible] sorella e i due nipoti, uno macellaio e l'altro dipendente dell'Alenia. Per loro la colpa [illegible] di chi ha lasciato il tubicino nell'addome e di tutti quelli che poi non [illegible] [illegible] sono accorti.

«Andremo fino in fondo - di[illegible] il nipote Felice - la polizia deve assolutamente scoprire i responsabili della morte di mia zia. Che volete che dica? Queste cose succedono sempre ai poveri, [illegible] chi [illegible] può certo pagare le cliniche private per poter avere un'assistenza migliore di quella pubblica. Mia [illegible] stava male, soffriva - aggiunge il nipote - e certamente il dolore [illegible] provocato da quel laccio. Le fitte erano aumentate dopo la seconda operazione, anche [illegible] non è escluso che lo [illegible] lasciato dentro fin dal primo intervento. Nessuno in ogni caso, e per tanto tempo, [illegible] [illegible] conto [illegible] quel che era accaduto».

[illegible]ella Cirillo

RAPINA A NAPOLI

Difende la moto, gli sparano

NAPOLI. Un giovane di 24 anni, Luigi Pizzo, è stato ferito gravemente alla testa con un colpo di pistola da un rapinatore [illegible] quale aveva tentato di reagire. E' successo a Secondigliano, quartiere periferico [illegible] Napoli. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il ragazzo [illegible] a bordo [illegible] una moto Kawasaki con [illegible] amico quando è stato bloccato da due rapinatori, uno dei quali armato di pistola. I malviventi hanno costretto i due gio[illegible] a consegnare i portafogli [illegible] hanno poi chiesto ai due [illegible] scendere dalla moto, perché si sarebbero portati via anche quella. A questo punto Luigi Pizzo ha tentato di reagire [illegible] il malvivente armato gli ha sparato puntando alla testa. Subito dopo i due rapinatori sono fuggiti. Il ferito, subito trasportato al Cardarelli, è stato sottoposto ad intervento chirurgico. I sanitari lo hanno giudicato [illegible] imminente pericolo di vita», mentre [illegible] vasta battuta [illegible] in corso nella zona nel tentativo di rintracciare i due aggressori. Ancora una moto al centro di [illegible] rapine a mano armata, dunque. Appena un [illegible] fa [illegible] Massa di Somma, un comune dell'entroterra vesuviano uno studente di [illegible] anni, Davide Sannino, morì per difendere [illegible] motorino di [illegible] amico. Intervenne apostrofando in maniera dura I quattro rapinatori affermando che «non avevano il diritto di fare quello che stavano facendo». E uno di quelli, identificato poi [illegible] Giorgio Reggio, gli sparò alla testa. Arrestato nelle quarantotto ore successive, insieme ai complici, l'assassino confessò di avere sparato non sopportando «quello sguardo di sfida». [Ansa]

Una donna è vissuta 4 anni con un laccio dimenticato nell'addome dopo un intervento

Angelo Lombardi

Addio all'amico degli animali

ROMA. E' morto ieri mattina a Roma Angelo Lombardi, [illegible] dei volti della televisione degli Anni Sessanta, quando era conduttore della trasmissione «L'amico degli animali». Ottantacinquenne, [illegible] stato stroncato da un infarto nella sua casa della Balduina.

In televisione [illegible] stato [illegible] vero pioniere delle trasmissioni sugli animali - trasmissioni che [illegible] solito aprire con la famosa frase: «Amici dei miei amici, buongiorno» - ed è stato anche tra i precursori dell'ecologismo italiano. L'amore per gli animali, infatti, lo aveva por[illegible] a sostenere con grande convizione l'apertura dei primi parchi per animali [illegible] Italia, come quello di Pistoia e di Fasano, e a una parallela e intensa attività di divulgazione.

Angelo Lombardi

Lombardi è stato anche [illegible] apprezzato consulente tecnico nel campo cinematografico [illegible] della scenografia [illegible] ha collaborato, con la [illegible] [illegible] degli animali, alla realizzazione [illegible] molte [illegible] di film storici e di kolossal celebri come «Ben Hur», «Cleopatra» e «La Bibbia». Quest'ultimo film [illegible] stato il «trionfo» della sua carriera, perché era riuscito [illegible] portare in scena [illegible] successo più [illegible] 1800 animali alla volta.

La [illegible] carriera cominciò grazie a un iguana. Era [illegible] 1954 e Sergio Pugliese, direttore dei programmi dell'allora neonata Rai, [illegible] Lombardi per [illegible] provino. L'emozione di trovarsi di fronte a [illegible] telecamera [illegible] bloccò: la situazione si risolse quando [illegible] figlio Guido gli passò l'iguana. E con l'animale in braccio Lombardi cominciò la carriera di «amico degli animali». [illegible] allora, per [illegible] anni e 700 puntate, è stato una figura popolarissima, un divulgatore ante-litteram.

Lombardi era nato a Genova nel 1911 e la sua figura massiccia sembrava denunciare il [illegible] passato da esploratore. Non a caso, [illegible] lui, in tv, compariva l'ascaro Andalù, un eritreo dai capelli bianchi che gli faceva da assistente e che contribuì al successo della trasmissione. Quando finiva di descrivere [illegible] animale, [illegible] rivolgeva al suo assistente con [illegible] frase diventata proverbiale: «Portalo via Andalù».

A piangerlo, ieri, sono stati molti amici, tra cui Alberto Manzi, un'altra figura «storica» della televisione italiana. Il maestro delle lezioni agli adulti di «Non è mai troppo tardi» ricorda che «Lombardi è stato il primo divulgatore scientifico in assoluto apparso nella televisione italiana, utilizzando tecniche di presentazione forse semplici, ma che era[illegible] del tutto adatte alle esigenze degli Anni Cinquanta e Sessanta. Senza di lui, oggi, probabilmente, [illegible] avrebbero raggiunto tanto successo i programmi di Piero Angela o Giorgio Celli». [r. cri.]

IL CASO

INFANZIA A RISCHIO

La piccola, dieci anni, sarebbe stata venduta ai mercanti della prostituzione infantile da una zia

Bonn: 10 mila bimbi preda ogni anno dei pedofili

Paura dopo l'ennesimo rapimento, si sospetta una gang internazionale

BONN

NON se ne conosce il nome, ma si [illegible] che quando è scomparsa da un villaggio a pochi chilometri da Berlino, lunedì mattina, indossava un paio di pantaloncini azzurri e una maglietta a righe. Da lunedì sera, la bambina di 10 anni - [illegible] dei 10 mila minori che ogni anno scompaiono in Germania - potrebbe [illegible] nelle mani di [illegible] banda internazionale di sfruttatori della prostituzione infantile, [illegible] base in Olanda: la polizia tedesca avrebbe raccolto indizi sufficienti per avvalorare un'ipotesi che rilancia tragicamente - nel [illegible] dell'Europa benestante - l'allarme diffuso dalla Conferenza dell'Unicef sullo sfruttamento sessuale dei minori, in corso [illegible] Stoccolma. Come in altre vicende analoghe denunciate dalle associazioni tedesche per la protezione dell'infanzia, anche nel caso della bambina di Berlino sarebbe [illegible] la complicità di parenti stretti. A venderla sarebbe stata una zia: nell'abitazione [illegible] [illegible] amico di quest'ultima, la polizia avrebbe trovato un elenco di nomi, bambine e bambini divisi in classi d'età.

Marc Dutroux, il mostro di Marcinelle, in Belgio

Quanti, fra i minorenni tedeschi scomparsi e mai più ritrovati (quasi 800, secondo le stime della polizia criminale), sono finiti nelle mani di mercanti del [illegible]o infantile? Gli orrori e le piccole vittime di Marcinelle, in Belgio, hanno spinto alcuni giornali [illegible] pubblicare liste fotografiche meste, a riproporre interrogativi dolenti, [illegible] far riflettere [illegible] intero Paese: che [illegible] è stato di Deborah Sassen, otto anni appena compiuti quando scomparve mentre tornava [illegible] [illegible] da scuola il 13 febbraio [illegible] quest'anno, a Düsseldorf? Che [illegible] è successo a Sven Hollstein, sei anni quando sparì il [illegible] aprile del [illegible] da Ludwigshafen, nel Palatinato? E dove sarà adesso Nadine Hertel, otto anni, anche lei mai più ritornata a casa da scuola il 9 giugno dell'anno scorso, a Lipsia? Sono stati rapiti e uccisi dopo aver subito violenza sessuale, come è accaduto [illegible] decine [illegible] altri minorenni tedeschi negli ultimi anni - poi ritrovati [illegible] boschi, in un canale, sul ciglio di una strada - o sono stati sequestrati su commissione e avviati alla prostituzione, venduti a mercanti internazionali [illegible] [illegible] e usati magari in film pornografici?

Gli interrogativi che i giornali e [illegible] polizia tedesca si pongono, all'indomani dell'arresto del «mostro di Marcinelle», [illegible] molti [illegible] allarmanti, soprattutto perché confermati da [illegible] serie di dati inquietanti. Ogni anno, secondo stime della polizia, la pornografia infantile trova decine di migliaia di clienti, [illegible] Germania: persone quasi sempre benestanti, [illegible] dalla vita in apparenza normale, alimentano [illegible] mercato miliardario acquistando riviste e film distribuiti [illegible] un mercato clandestino e cifrato, [illegible] «affittando» direttamente i bambini. Le statistiche ufficiali elencavano - nel 1995 - 16 mila [illegible] [illegible]uti» [illegible] abusi su bambine [illegible] bambini, ma una valutazione realistica degli esperti parla di almeno 300 mila episodi: e «dall'abuso all'utilizzo di una videocamera [illegible] passo è breve», osserva il procuratore [illegible] Francoforte Peter Koehler, che da 15 anni dà la caccia agli sfruttatori della prostituzione e della pornografia infantile, e che non esita ad accusare i parenti e i genitori. «Non c'è fine settimana [illegible] che nelle aree [illegible] parcheggio di qualche autostrada bambi[illegible] e bambine siano "affittati", per qualche [illegible] o per la giornata, [illegible] clienti senza scrupoli da papà [illegible] mamma», denuncia Koehler. Il guadagno [illegible] lauto, fino [illegible] 10 mila marchi per volta (oltre 10 milioni), il rischio [illegible] essere scoperti minimo, la rete di informazioni collaudata: le riviste specializza[illegible] in «contatti» [illegible] 14.

Emanuele [illegible]

La rivolta dei padri separati

«La legge ci discrimina: affidati alle madri più del 90% dei figli»

[illegible] D'AMPEZZO. Padre separato, padre disperato. In caso [illegible] divisione tra coniugi, i tribunali scelgono di affidare i figli in via esclusiva alla madre nel 93% dei casi. [illegible] nonostante le disposizioni dei giudici per regolamentare le visite periodiche di papà, che insieme alla convivenza [illegible] mamma perde anche quella con la prole, il [illegible] dei padri denunciano di non riuscire [illegible] vedere i propri figli almeno da sei mesi [illegible] causa delle scuse dell'ex moglie.

Sono i dati citati a Cortina d'Ampezzo dal presidente dell'Associazione nazionale padri presenti, Giuseppe Patat, nel corso [illegible] [illegible] dibattito sul tema «Padri presenti, figli contenti, padri assenti, figli violenti», promosso per denunciare le discriminazioni delle quali sarebbero vittime, soprattutto [illegible] livello giuridico, gli ex mariti. E partono anche le denunce. Contro la presunta disparità di trattamento fra uomini [illegible] donne [illegible] momento dell'affidamento dei figli, l'associazione, sorta un anno fa [illegible] Verona, ha annunciato l'intenzione di denunciare al Tribunale dei diritti dell'uomo presso la Corte dell'Aia, i ministri [illegible] Grazia [illegible] Giustizia, Affari Sociali [illegible] Pari Opportunità, per [illegible] violazione da parte dello Stato italiano della Convenzione internazionale sui diritti del minore.

[illegible] 40% dei padri che hanno telefonato al Centro d'ascolto dell'associazione ha denunciato di non riuscire a vedere il proprio figlio da almeno [illegible] mesi, il 20% da un mese, mentre [illegible] 10% afferma [illegible] averne perso completamente le tracce. Risulta inoltre che nel '95 sono stati 236 i mi[illegible] che hanno perso ogni contatto con il padre perché la madre [illegible] è trasferita senza comunicare la nuova residenza.

Oltre che sulla decisione di affidare nella quasi totalità [illegible] casi i bambini alla madre, i membri [illegible] Padri Presenti puntano l'indice contro il «mercato degli affidi», ovvero il patteggiamento da parte dell'avvocato della madre di [illegible] maggiore frequenza di visite al bambino in cambio di un assegno più consistente. La proposta dell'associazione è che al momento della separazione venga stabili[illegible] l'affidamento pregiudiziale dei figli a entrambi, obbligando poi la ex coppia a stendere un progetto educativo per la prole. [m. l.]

Il cane Ulk ha vegliato per sette giorni il cadavere della padrona

Fedele fino all'ultimo

RIMANERE sette giorni digiuno accanto alla padrona morta. Ecco un esempio toccante del rapporto affettivo che si può stabilire tra l'essere umano e il suo cane.

Non è il primo [illegible] del genere. Qualche anno fa una cagnetta era così disperata per la morte del padrone, perito tragicamente in un incidente, che non esitò addirittura a suicidarsi. O almeno [illegible] fu interpretato [illegible] suo comportamento.

Di fronte [illegible] episodi del genere, noi [illegible] chiediamo fino a che punto possa spingersi la fedeltà del cane al [illegible] padrone e quali processi mentali si svolgano nel cervello del nostro migliore amico. Perché la psicologia del cane è [illegible] [illegible] gran parte misteriosa. In fondo, [illegible] è azzardato affermare che l'uomo conosce il cane assai meno di quanto il cane conosca l'uomo.

Indubbiamente la lunghissima convivenza con gli [illegible] ha consolidato la simbiosi che si [illegible] stabilita [illegible] le due specie. E' un rapporto antichissimo, incominciato, a quel che [illegible]bra, circa 15 mila anni fa, probabilmente quando un cucciolo [illegible] lupo catturato dall'uomo primitivo venne addomesticato per la prima volta. Il cane domestico deriva infatti dal lupo, che [illegible] una specie sociale. Questo spiega perché la famiglia, quando c'è, rappresenti per lui il branco e il padrone rappresenti il capobranco, l'individuo a cui si deve sottomissione, obbedienza e fedeltà assolute.

In questo caso la famiglia [illegible] c'era. La donna viveva nella più desolata solitudine. Unico compagno, il [illegible] cagnolino. Si trattava di [illegible] cagnetto shi-tzu, una [illegible] orientale dal pelo lungo che [illegible] è particolarmente popolare [illegible] il collie Lassie, a cui è stato assegnato l'Oscar dell'intelligenza. [illegible] per il suo straordinario attaccamento alla padrona - perfino post mortem - gli si potrebbe dare l'Oscar della fedeltà. Lo meriterebbe davvero.

[illegible]ella Lattes Coifmann

> Quando i pompieri sono entrati in casa ha solo mosso la coda come per chiedere cibo

VENEZIA. Ulk è uno shi-tzu, [illegible] di quei cani bianchi e neri col pelo lungo e la frangia, [illegible] troppo grandi né troppo piccoli; cani da compagnia [illegible] - come tutti i cani - fedeli [illegible] padroni. Ma Ulk della fedeltà ha fatto quasi un martirio: per sette giorni, a Venezia, ha vegliato la padrona morta, senza un guaito, pronto a lasciarsi morire di fa[illegible] e di sete accanto al cadavere.

Quando i vigili del fuoco hanno sfondato la porta [illegible] casa, Maria Rosa Martinovich, 61 anni, bigliettaia alla toilette di Palazzo Ducale, [illegible] di[illegible] [illegible] letto, ormai in avanzato stato di decomposizione.

Il cane se ne stava accucciato ai suoi piedi, co[illegible] se anche lui fosse morto. Ma Ulk ha cominciato a scodinzolare involontariamente [illegible] così i pompieri hanno capito che [illegible] vivo e che aveva bisogno di [illegible] immediate. Hanno provveduto [illegible] dissetarlo, a dargli qualcosa da mangiare.

Dell'assenza della padrona si erano accorti sul luogo di lavoro. Avevano provato a chiamarla [illegible] telefono, inutilmente. Finché qualcuno, dopo una settimana, ha pensato che fosse accaduto qualcosa [illegible] grave. All'uscio [illegible] quell'abitazione sono arrivati i vigili urbani, con pompieri [illegible] polizia.

Neppure di fronte all'arrivo di tanti estranei Ulk si è mosso e soltanto davanti alla ciotola dell'acqua si è rianimato, un poco. Ora [illegible] stato dato in custodia [illegible] una nipote della donna, [illegible] Margherita, che però [illegible] potrà tenerlo a lungo. Ulk, piccolo [illegible] della fedeltà, finirà in un canile in attesa che qualcuno si ricordi di lui, adottandolo. [m. l.]

Uno shi-tzu, come Ulk

Guerra con gli editori. I librai: aumenteremo noi i prezzi

Stangata sui testi scolastici

Il ministro: non leciti i ritocchi

ROMA. Brutte notizie sul fronte del caro-libri per la scuola. Anzi, brutte notizie-bis. Perchè, un aumento tra il 6 e il 9 per cento del costo dei testi destinati agli studenti di medie [illegible] superiori [illegible] già stato deciso a gennaio e [illegible] è più una novità. Ora, però, [illegible] mobilitarsi sono le librerie: a fronte di una sfumata intesa con gli editori sugli utili delle vendite, i negozianti minacciano di ritoccare autonomamente i prezzi [illegible] copertina per reintegrare i mancati guadagni. Una provocazione? A rimetterci potrebbero, comunque, potrebbero essere i bilanci delle famiglie: quelle [illegible] figli che studiano, spenderebbero tra il [illegible] e il 15 per cento in più dell'anno scorso. [illegible] non sarebbero «noccioline», visto che il fatturato annuo della «scolastica» s'aggira intorno ai 761 miliardi, 265 per le medie e 441 per le superiori.

Che cosa [illegible] successo da gennaio ad oggi? A marzo, gli editori depositano presso a Viale Trastevere i prezzi dei libri in adozione, giustificando gli aumenti col «sensibile ritocco della carta» e con la crescita dell'inflazione. Poi, riprendono i contatti coi librai. «Tenendo conto del peso che grava sui bilanci familiari - spiegano gli editori - ci siamo dovuti contenere negli aumenti. Ora, siamo costretti [illegible] concordare un margine [illegible] per i vostri guadagni: anziché uno sconto del 25, proponiamo [illegible] 23. Altrimenti, molte editrici vanno in crisi. Voi, potrete ridurre gli sconti del 5-10 per cento che praticavate alle famiglie».

Ma l'Associazione librai risponde picche. Anche perchè, l'accordo che concedeva lo sconto del 2[illegible] per cento e disdetto dagli editori sin dall'ottobre '95 [illegible], dal primo maggio di quest'anno, scatta la decisione unilaterale di riconoscere ai negozianti solo più il 23 per cento. «Pena - spiega il direttore dell'Aie, Ivan Cecchini - lo strangolamento [illegible] molti case editrici scolastiche». E' immediata la replica dei librai, che portano la «guerra» davanti ai magistrati di Milano. Ma il Tribunale non [illegible]osce [illegible] procedura d'urgenza e la patata bollente torna alle associazioni di categoria.

Con il risultato che l'intesa [illegible] viene raggiunta e ora i negozi minacciano [illegible] rifarsi sulle famiglie. «Sì, [illegible] vero - sostiene Francesco Flaccovio, presidente dei librai -. In [illegible] di un accordo, ci sentia[illegible] liberi di applicare un nostro prezzo di copertina. E mi meraviglia che grossi gruppi editoriali [illegible]me Rcs-Rizzoli e Mondadori si sia[illegible] allineati alle scelte dell'Aie».

Che cosa capiterà nelle prossime settimane? Luigi Berlinguer, ministro dell'Istruzione, ha ben presente il problema [illegible] dai primi giorni del suo insediamento. «Ho [illegible] firmato una circolare a luglio. Se i prezzi di copertina sono diversi da quelli consegnati dalle scuole [illegible] famiglie, l'adozione [illegible] quel testo [illegible] da intendersi revocata e il libro va sostituito con un altro». Posizione analoga stanno assumendo gli editori: «Abbiamo informato i presidi, invitandoli [illegible] segnalare abusi».

Per [illegible] famiglie, comunque, resta aperto il nodo del caro-libri, [illegible] anno in anno più pesante. Se [illegible] fatto [illegible] [illegible] ancora il [illegible] dell'Istruzione, invitando le banche a proporre alle famiglie prestiti a costo zero. E, a luglio, anche l'Abi ha invitato gli istituti di credito a «favorire l'accesso allo studio». Qualche banca comincia a far credito alle famiglie, senza interessi. Ma c'è anche chi, come [illegible] Lega Nord, avanza [illegible] soluzione più radicale: [illegible] conven[illegible] diretta scuole-editori, «che eluda «altre interferenze» e tagli i costi alla radice. Bossi ha già deciso, con buona pace dei librai.

Mario Tortello

LA GUERRA DELLE CIFRE

Il ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer

GLI [illegible]

La Nutella costa di più

«Globalmente, in Italia, la spe[illegible] per i libri scolastici si aggira intorno [illegible] 700-750 miliardi - informa Walter Tramontana, vicepresidente dell'Associazio[illegible] editori e presidente delle aziende del settore scolastico -. E' una spesa non alta, rappresenta meno dell'1 per cento della spesa totale dell'istruzione. E' la stessa cifra che le mamme italiane spendono per dare la Nutella ai loro figli; [illegible] uguale a quanto gli uomini italiani spendono per i loro prodotti di bellezza. Il problema è che il costo cade [illegible] bilanci delle famiglie [illegible] una sola volta, a settembre. Ecco perchè l'Associazione editori ha avviato intese con l'Associazione bancaria italiana per studiare il modo di rateizzare il costo dei libri a tasso zero. Qualche banca [illegible] fa».

Gli aumenti decisi a gennaio? «Abbiamo cercato di agire [illegible] grande responsabilità - sostie[illegible] Tramontana - anche se le ca[illegible] editrici scolastiche cominciano [illegible] soffrire [illegible] causa di un mercato in continua restrizione a [illegible] si aggiunge la forte presenza dell'usato: [illegible] cento ragazzi, trenta [illegible] comprano il libro [illegible] testo nuovo».

La scuola che riapre tra poche settimane riserverà spese più salate ai genitori

I [illegible]

Per noi è il collasso

«Sono cent'anni che i librai italiani rispettano l'accordo stipulato con gli editori scolastici - spiega Francesco Flaccovio, presidente nazionale dell'Associazione [illegible] categoria -. Ma, adesso, [illegible] assenza di [illegible] intesa sulla determinazione del nostro margine, ci sentiamo liberi di modificare il prezzo di copertina. Il [illegible] per cento di sconto che l'Associazione editori ci concedeva era solo virtuale; in realtà, i librai acquistavano i testi presso i depositi dell'editore con uno sconto del 22,1% nella migliore delle ipotesi e - se se li facevano spedire - il margine [illegible] abbassava al 18-19 per cento. Ora quello che gli editori chiamano il 23 per cento [illegible] sconto (deciso unilateralmente da loro) è in realtà il 20-21 per cento, che diventa il 17 per cento [illegible] c'è di mezzo la spedizione. Perciò, abbiamo dato carta bianca ai nostri associati: [illegible] lo ritengono opportuno, i librai possono aumentare il costo dei libri per recuperare la differenza di quel 23 per cento fasullo. No, io, personalmente, non sottoscriverò mai la decisione unilaterale presa dagli editori».

COSTO DEL LIBRO PER LA SCUOLA MEDIA SCELTI TRA QUELLI PIU' DIFFUSI NEL 1996

MATERIE	1ª CLASSE	2ª CLASSE	3ª CLASSE
[illegible]	42.200	[illegible]	0
ANTOLOGIA	38.800	39.400	39.900
[illegible]	37.600	38.000	37.600
GEOGRAFIA	39.000	39.000	39.000
INGLESE	[illegible]	0	0
[illegible]	37.000	37.400	33.600
[illegible]	34.500	34.800	[illegible]
[illegible]	42.700	0	0
[illegible] ARTISTICA	[illegible]	0	0
ED. TECNICA	[illegible]	0	0
[illegible]LIGIONE	15.200	0	0
[illegible] CIVICA	26.500	0	0
TOTALE	[illegible]	188.600	[illegible]

LIBRO LETTURA	16.000
[illegible]	10.000
DIZIONARI	40.000-95.000
ATLANTE	45.000

COSTO LIBRI DI TESTO 1996 SCUOLA MEDIA SUPERIORE

SCUOLA	[illegible] CLASSICO	[illegible]	[illegible] TECNICO INDUSTRIALE	[illegible] PROFESSIONALE COMMERCIALE
1ª CLASSE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	534.700
[illegible]	127.800	32[illegible]	[illegible]	162.200
[illegible] CLASSE	686.800	[illegible]	[illegible]	432.200
4ª CLASSE	[illegible]	462.000	[illegible]	[illegible]
5ª CLASSE	551.300	94.300	273.400	[illegible]

N.B. I DATI [illegible] SONO [illegible] IN QUANTO SI RIFERISCONO SOLAMENTE [illegible] ALCUNI ISTITUTI CAMPIONE [illegible] STATISTICA [illegible] I DIZIONARI E GLI [illegible]

Sentenza Usa

«Molestatore dovrà studiare l'inglese»

WASHINGTON. Per aver molestato sessualmente le figliastre di 10 e 11 anni, un immigrato vietnamita negli Usa è stato condannato «a imparare l'inglese e integrarsi nella cultura [illegible]na». La condanna, decisa [illegible] giudice Ramona Gonzalez, [illegible] approdata sui giornali americani, [illegible] titoli sensazionali: «Stupratore condannato a imparare l'inglese», «Lezioni di inglese per un molestatore di bambine».

Una giuria di La Crosse, Wisconsin, aveva riconosciuto [illegible] Ye Vang, 32 anni, colpevole di violenze sessuali nei confronti delle ragazze, che avevano descritto gli abusi subiti nella loro testimonianza al processo. Vang rischiava [illegible] pena di 80 anni di reclusione. Ma il giudice ha optato per una pena più leggera, condannando l'immigrato a 24 anni di libertà vigilata [illegible] mille ore di servizio civile. Come condizione della libertà, dovrà «imparare l'inglese [illegible] integrarsi nella nostra cultura». La signora Gonzalez ha difeso la decisione, affermando [illegible] essere stata colpita dalle «costanti dichiarazioni di innocenza» dell'accusato [illegible] dalla [illegible] posizione di rispetto nella comunità dei Hmong, un gruppo etnico al quale appartiene.

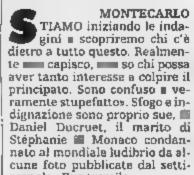
La diversità culturale era stata la carta giocata dalla difesa. «Vang proviene dal Vietnam. [illegible] suo comportamento potrebbe [illegible]sere considerato accettabile nella [illegible] cultura, [illegible] quanto meno [illegible] terribile come da noi». [Ansa]

SCANDALO A CORTE

Daniel contrattacca: «Scoprirò chi ci vuole male. Come l'ha presa Stéphanie? Dovreste chiederlo a lei»

Ducruet: le mie foto osé? Intrigo contro il principato

MONTECARLO

STIAMO iniziando le indagini [illegible] scopriremo chi c'è dietro a tutto questo. Realmente [illegible] capisco, [illegible] so chi possa aver tanto interesse a colpire il principato. Sono confuso [illegible] veramente stupefatto». Sfogo e indignazione sono proprio sue, [illegible] Daniel Ducruet, il marito di Stéphanie [illegible] Monaco condannato al mondiale ludibrio da alcune foto pubblicate dal settimanale «Eva tremila».

«Al momento non sappiamo altro, perché le indagini sono appena iniziate - ha continuato Daniel nel suo sfogo raccolto dall'agenzia di stampa AdnKro[illegible] - ma quando avremo gli elementi necessari per far luce [illegible] questo incredibile fatto, li diffonderemo subito».

E Stéphanie? Tutto [illegible] mondo, infatti, [illegible] chiede soprattutto come stia la bella principessa che tanto ha fatto per fare accettare [illegible] suo amore a corte. «Sarebbe meglio chiederlo a lei personalmente - risponde il marito -. Dovreste chiamarla e farvi dire cosa pensa di tutta questa storia. Non sarebbe giusto che io parlassi al [illegible] posto».

E [illegible] difesa dell'ex gorilla [illegible] disgrazia è [illegible] in campo anche il fratello Alain. «Daniel [illegible] un uomo molto innamorato della moglie [illegible] dei [illegible] bambini - dichiara -, nè io nè i miei [illegible]nitori abbiamo mai dubitato di lui, neppure per un minuto». E poi dà la [illegible] spiegazione [illegible] quanto [illegible] avvenuto: «Dal giorno in cui Daniel ha sposato Stéphanie la cattiveria ci ha accompagnato sempre [illegible] da allora anch'io che [illegible] sono nessuno, ricevo delle telefonate con mi[illegible] ed insulti. E [illegible] questo succede [illegible] me, che non sono nessuno, si può ben capire [illegible] riescano a fare a mio fratello. La gente è fatta così. Cosa ci possiamo fare! Comunque, sono certo che tutto questo si chiarirà al più presto».

La famiglia Ducruet, insomma, fa quadrato intorno al proprio membro caduto [illegible] disgrazia, anche perché a Montecarlo circolano [illegible] che parlano sempre più di un «complotto di famiglia». Dell'altra, naturalmente, quella blasonata dei Grimal[illegible]. Pare infatti che la stampa rosa francese, ma anche quella italiana, abbiano pronte in canna altre cartucce da sparare per chiudere definitivamente quel matrimonio «misto». Si tratterebbe di servizi fotografici che ritraggono Stéphanie, assolutamente sola, in varie manifestazioni mondane e ufficiali.

Insomma, gli esperti di pettegolezzo monegasco vedrebbero delinearsi sempre più l'impronta della corte monegasca dietro tutta la vicenda. C'è chi [illegible] spinge, nelle chiacchiere, perfino a sostenere che la famiglia avrebbe «ingaggiato» la procace spogliarellista Fili per metter nei guai Daniel e screditarlo. Definitivamente. [r. cri.]

A destra: Alba Parietti con Christopher Lambert quando erano [illegible] coppia dell'estate. A sinistra: Stéphanie [illegible] Daniel Ducruet

Lambert: Alba? Un'egocentrica

Su «Chi» l'addio dell'attore alla Parietti «I miei amici non la sopportavano più»

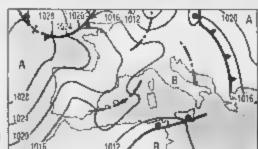
MILANO. «Sono stato io a troncare la [illegible] relazione» risponde piccato Christopher Lambert al cronista di «Chi» Alfonso Signorini, che è riuscito [illegible] strappargli in esclusiva l'ultima parola sulla brusca fine del flirt con la Parietti.

Ma non [illegible] stata lei a lasciare lui? D'accordo che con questi scoop a ripetizione non c'è nemmeno il tempo [illegible] chiedersi «chi ha lasciato chi», ma che fosse stata la concreta Alba a stufarsi del bel fatuo Lambert sembrava una delle poche certezze [illegible] questo «affaire» internazionale. [illegible] invece lui dice di no. «Ma [illegible] Parietti sostiene il contrario» gli fa notare il giornalista. «Quello che dice Alba [illegible] ferisce il mio [illegible] proprio...» risponde lui.

«Ma allora», e tutti i maschi italiani sono con il cronista: «Lambert, perché l'hai fatto?». Elementare Watson, «perché [illegible] eravamo affatto una coppia equilibrata» risponde Christopher con flemma più da inglese che da francese qual è. Poi, per fortuna, la spiegazione [illegible] fa meno filosofica [illegible] più concreta. «(Alba) vuol essere [illegible] tutti i costi al centro del mondo, [illegible] i miei amici [illegible] sopportavano più [illegible] avere [illegible] che fare con una persona [illegible].

Però carta canta, e su Paris Match del [illegible] agosto scorso c'è ancora traccia di un desiderio di nuova paternità: «Mia figlia Eleonor sarebbe felice di avere un amico...». Il cronista gli fa notare che non ha mai smentito quell'intervista e lui, da [illegible] divo: «Se passassi le giornate a smentire tutto quello che i giornali scrivono di me, non avrei più il tempo per girare i film».

Quanto al presente, il giornalista non ha [illegible] bisogno [illegible] chiedergli [illegible] la passi [illegible] donne», visto che lo ha fotografato quanto ha voluto [illegible] festa al Byblos di Saint Trop, dove non si è staccato [illegible] attimo dall'appariscente Nina Stevens. Sì, proprio lei, [illegible] moglie del miliardario americano di [illegible] porta [illegible] cognome e poi compagna del nostrano Flavio Briatore. Bella ma tranquilla, non irrita gli amici di Christopher, ai quali lui, [illegible] quanto pare, deve tenere molto.

Poi, come si dice, «in cauda venenum», [illegible] veleno [illegible] nella coda e alla domanda del giornalista sul nuovo amore [illegible] Nina, lui risponde: «Non intendo parlare del nostro rapporto, perché io non ho bisogno di parlare dei miei affetti per farmi pubblicità». [s. ric.]

IL TEMPO

a cura di Marcella Loffredi

WEEKEND INCERTO. Il tempo resta incerto. Dopo le schiarite [illegible] ieri altre nubi [illegible] addensano all'orizzonte. Le correnti settentrionali continuano a riversare verso la nostra Penisola aria instabile e le proiezioni a [illegible] termine [illegible] invitano certo all'ottimismo, [illegible] lasciano paventare una recrude[illegible] del maltempo tra domenica e lunedì. Nel frattempo su tutte le regioni prevale la variabilità.

Tendenza per dopodomani. Ripresa degli annuvolamenti ad iniziare dalle regioni nord-occidentali, [illegible] Toscana e [illegible] Sardegna, dove dal pomeriggio si verificheranno delle piogge locali e qualche temporale sulle Alpi.

OGGI. Su tutte le regioni si alterneranno schiarite ed annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulle zone alpine, sulla Sardegna, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle [illegible] regioni meridionali, [illegible] possibili piovaschi pomeridiani. Temperature in lieve [illegible] al [illegible].

DOMANI. Al Nord e sulle regioni tirreniche generalmente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine centro-orientali e zone appenniniche. Al Sud e sulle regioni adriatiche nuvolosità variabile a tratti intensa [illegible] qualche piovasco pomeridiano sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	24	Bologna	14	27	Bari	22	30
Bolzano	11	24	Firenze	14	26	Napoli	20	29
Verona	13	25	Pisa	14	25	Potenza	22	30
Trieste	20	25	Ancona	16	25	S.M. Leuca	25	[illegible]
Venezia	15	26	Perugia	15	27	R. Calabria	23	32
Milano	14	26	Pescara	16	27	Palermo	25	30
Torino	13	23	L'Aquila	9	25	Catania	23	31
Cuneo	14	23	Roma Urbe	16	27	Messina	25	[illegible]
Genova	20	25	Roma Ciamp.	17	26	Alghero	12	26
Imperia	19	25	Campobasso	18	30	Cagliari	18	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	17	pioggia	Lisbona	15	27	[illegible]
Atene	21	33	sereno	Londra	13	17	pioggia
Bangkok	26	34	nuvoloso	Los Angeles	21	35	sereno
Berlino	14	22	variabile	Madrid	14	25	[illegible]
Bruxelles	13	16	pioggia	Montreal	11	25	sereno
Bucarest	15	26	variabile	Mosca	10	24	[illegible]
Budapest	14	26	variabile	New York	21	24	variabile
Buenos Aires	7	21	sereno	Parigi	13	19	nuvoloso
Copenaghen	15	21	sereno	Pechino	18	30	sereno
Dublino	7	18	sereno	Praga	17	23	variabile
Francoforte	11	19	variabile	Rio de Janeiro	18	23	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Sofia	17	27	variabile
Ginevra	10	19	nuvoloso	Sydney	13	18	pioggia
Helsinki	19	21	sereno	Tokyo	18	25	nuvoloso
Johannesburg	6	17	sereno	Varsavia	16	23	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	16	26	variabile

Il presidente dell'Anfia analizza la pesante situazione del mercato italiano

«Auto, settore da rilanciare»

Fusaro: occorre favorire la ripresa

LE PRIME DIECI IN ITALIA

(*) Dati provvisori elaborazione Unrae — 1 sem. 96 (*)

1	PUNTO	159.528
2	BRAVO/A	71.329
3	FIESTA	53.397
4	CINQUECENTO	38.210
5	POLO	37.592
6	CORSA	28.647
7	Y	27.806
8	GOLF	[illegible]
9	ASTRA	[illegible]
10	ESCORT	[illegible].841

Piero Fusaro, presidente dell'Anfia: la pressione fiscale in Italia è la più ██ tra i Paesi europei ██ equivalente motorizzazione

AOSTA. L'industria italiana dell'autoveicolo ██ marce ridotte ██ sembra possa migliorare nel prossimo periodo. A Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'as██ nazionale dei costruttori, incontrato in Valle d'Aosta ██ questo periodo di pausa estiva, abbiamo chiesto un parere sulla deli██ situazione.

«In Italia ██ mercato dell'automobile continua a manifestare segni ██ preoccupante regressione rispetto all'Europa, che ha recuperato buona parte della flessione registrata ██ partire dal 1993. Mentre ██ Europa la flessione sul 1992, anno di massima espansione della domanda, è ora intorno all'8%, nel nostro Paese ██ perdita è superiore al 30%, equivalente ad oltre 650.000 unità annue. Lo stesso discorso vale per veicoli industriali ██ autobus. Per i primi, dall'89 al '95, la domanda ██ Italia è scesa del 39,5% e ██ 15,9% ██ Europa; per gli autobus, rispetto al 1990, anno record per le consegne (oltre 4.000 unità), la flessione è del 55% in Italia contro il +3% in Europa».

Perché questa forbice?

«L'economia ha registrato negli ultimi ██ rallentamento pressoché generalizzato in tutta Europa con segni più evidenti in Italia, ove le misure fiscali necessarie a ridurre il drammatico impatto del deficit pubblico hanno, ██ conseguenza, generato un più ██tuato rallentamento della propensione ██ consumi delle famiglie, ██prattutto quelli riferiti ██ beni durevoli. A ciò si aggiunga ██ pressione fiscale specifica sul settore che è la più alta tra i Paesi europei ██ pari motorizzazione».

Come sarà il futuro?

«Il 1996 si chiuderà per l'auto con ██ domanda pressoché allineata a quella del '95, prospettiva destinata a mantenersi ██ di misure per sostenere ██ ripresa».

Quali le ██ che sarebbero idonee?

«In termini generali, interventi miranti a favorire l'occupazione ██ rilanciare l'economia stimolando una graduale ripresa ██. Nello specifico, confidando che le prossime manovre finanziarie ██ ripropongano nuovi interventi sul settore veicolistico già fortemente penalizzato e che, per contro, venga adottata ██ politica fiscale rivolta ██ sostenere e accelerare la domanda. Occorre anche tenere in considerazione che l'auto ██ un settore chiave dell'economia ██ quanto innesca un moltiplicatore che raddoppia, ██ più disparati rami dell'industria e dei servizi, il valo██ prodotto dalle aziende costruttrici. A questo si aggiungano, come già si ██ impegnato a fare ██ ministro ██ Trasporti, misure volte allo snellimento e alla semplificazione delle procedure, ██ riduzione ██ accorpamento delle imposte, evitando all'automobilista perdita di tempo e costi aggiuntivi».

COSI' IL MERCATO ██ ITALIA ██ GRANDI ██

AREE	QUOTE PERCENTUALI ██ 1992	ANNO 1995	1° SEM. 1996	VARIAZIONI PERCENTUALI ANNO 1995 SU ██	1° SEM. '96 SU 1° SEM. '95	1° SEM. '96 SU 1° SEM. '92
NORD	54,60	61,33	61,92	[illegible]17,76	-2,23	-23,30
CENTRO	22,99	21,41	21,44	[illegible]	-4,58	-36,10
SUD	13,37	10,[illegible]	10,47	-42,45	[illegible],30	-47,12
ISOLE	9,05	6,75	6,17	-45,36	-11,85	-53,10
ITALIA	[illegible]00,00	100,00	100,00	[illegible]	[illegible]3,61	-32,08

(*) Dati provvisori Elaborazioni UNRAE

Quale ruolo potranno giocare le revisioni?

«La decisione annunciata dal ministro Burlando di dare rapida attuazione alle revisioni, secondo quanto disposto dal nuovo Codice della Strada (ndr: la prima dopo 4 ██ dall'acquisto di una vettura nuova, le altre ogni 2 contro gli attuali 10 e 5), sicuramente allinea l'Italia all'Europa. E' una ██ che si impone, stante la vetustà del nostro parco circolante e ██tribuirà in modo sostanziale al miglioramento dell'ambiente, a ██ maggiore sicurezza ██ economicità d'esercizio. Basti pensare che un'auto di attuale produzione pro██ emissioni del 94% inferiori a ██ vettura prodotta 15 anni fa e consuma ██ 30% in meno. Oltre a questi fondamentali benefici darà luogo nel tempo a uno svecchiamento del parco ██ a un conseguente stimolo della domanda».

> «Rispetto al 1992 abbiamo una perdita del 30%, pari a oltre 650 mila unità annue Male anche veicoli industriali ██ autobus»

Tornando al mercato e alle ██ prospettive, come ██ pone ██ nostra industria?

«Penalizzata da una domanda interna fortemente depressa, la nostra industria è nel pieno di un grande sforzo di espansione internazionale, decisivo per vincere la battaglia ██ un mercato che è diventato mondiale. Il massiccio sforzo di investimenti in prodotti ██ processi ha dato luogo al completo rinnovo della gamma, consentendo di incrementare le vendite ██ Europa, negli ultimi due anni, di circa il 60%. Inoltre la strada ██trapresa della globalizzazione, di ██ la world ██ Palio è il più recente simbolo, coinvolge larga parte della struttura produttiva del ██ Paese, dai componentisti ██ realizzatori di sistemi di produzione, contribuendo ██ modo determinante all'economia. L'industria ha le carte in regola per affrontare ██ grande sfida della competizione, occorre però che il mercato interno riprenda le sue potenzialità ██ che vengano ██ i pesanti condizionamenti strutturali esterni».

██ Villare

FLASH ██

Brasile, accordo per l'import ██

Il Brasile ha raggiunto ██ accordo informale con Giappone, Unione Europea e Sud Corea che fissa ██ 50.000 unità la quota annuale complessiva ██ auto che potranno essere importate. Al Giappone andrà il 47,5% (23.750 vetture), alla Corea il 33,1% (16.550) ██ all'Europa il 19,4% (9700). Sulle ██ comprese nell'accordo, per un an██, saranno imposti dazi doganali inferiori della metà agli attuali.

Ora anche la ██ si sposa col Diesel

Anche ██ Skoda si converte al gasolio: per la prima volta è disponibile nella gamma una versione Diesel (con servosterzo). E' la Felicia 1.9 D (1896 cc e 64 Cv, 150 km/h) per ora nella versione wagon ██ ██ due allestimenti, LX (19.987.000 lire) ██ GLX (21.331.700).

Auto oltre i 75 anni divieto di espatrio

Il divieto ██ espatrio per le auto italiane di età superiore ai 75 ██ ██ una delle novità contenute nel disegno di legge sulla circolazione dei beni culturali presentato re██ in Senato. Per l'export ██ necessario ottenere ██ attestato di «libera circolazione» o una licenza ██ esportazione pena la reclusione ██ uno ██ 4 ██ e la multa da ██ mila lire a 10 milioni.

Condizionatori d'aria ██ mila in Italia

Condizionatori per autoveicoli a valanga: in Italia ne sono stati venduti l'anno scorso 506.580, ██ cui circa 455 mila per auto, 50 mila per ██ e 1580 per bus. ██ mondo si è toccata quota 28.090.000. I dati sono stati forniti dall'autorità antitrust.

Un pool di 20 banche per l'impianto Smart

Un pool di oltre ██ banche finan██ la costruzione dell'impianto ██ Hambach, in Francia, dove ██ scerà la Smart, city-car ██ dell'alleanza fra Mercedes ██ Swatch.

Castellamonte, allarme del parroco: ragazzi costretti a pagare il «pizzo»

«Le bande assediano l'oratorio»

E ad Agliè i genitori dei «Warriors» accusano il Comune di latitanza

Il giorno dopo l'intervento dei [illegible] binieri ad Agliè [illegible] la denuncia alla magistratura di [illegible] autori di furti è tutto un susseguirsi di prese di posizione [illegible] da Castellamonte parte un'allarmante denuncia: «Certi fenomeni purtroppo non ci sono estranei. [illegible] verificano anche quei da noi». Lo sostiene don Vincenzo Salvetti, parroco da 13 anni della chiesa dei Santi Pietro e Paolo. «Ci sono bande - spiega - che ruotano attorno all'oratorio. Abbiamo fatto in modo di allontanarle dagli ambienti [illegible]. [illegible] non siamo riusciti a sgominarle». E i due adulti che controllano [illegible] centro ricreativo parrocchiale confermano ogni [illegible] affermazione. Alberto Gambone [illegible] Costantino Modello [illegible] riusciti [illegible] raccogliere le confidenze dei ragazzi e adesso stanno valutando come agire. «La prima cosa che abbiamo riscontrato - dice Gambone - è un fenomeno [illegible] pizzo: bambini ricattati da altri appena più grandicelli e costretti a pagare mille o duemila lire per poter percorrere una strada». La via in questione è una delle due che portano all'oratorio e anche qui, [illegible] facevano i «Warriors» ad Agliè, tutto ruota attorno ad una presunta necessità di controllare il territorio. «Avevamo intuito - racconta Costantino Modello - che c'e [illegible] dei problemi. Ma fino a che i ragazzi [illegible] hanno parlato ci era impossibile agire. Ora abbiamo anche scoperto che le bande obbligano altri ragazzi a giocare partite di pallone [illegible] scommettere su chi vincerà. E' un situazione perversa [illegible] cui bisogna assolutamente uscire».

A sinistra il parroco don Vincenzo Salvetti e l'oratorio [illegible] Castellamonte

Le strade possibili, però, non sono molte. Oggi pomeriggio i due animatori [illegible] don Vincenzo Salvetti incontreranno i genitori dei ragazzi dell'oratorio per illustrare loro cosa sta succedendo, raccontando le confidenze che sono riusciti [illegible] raccogliere. Poi tutti insieme sceglieranno [illegible] intervenire. Non è esclusa [illegible] denuncia, anche se tutti preferirebbero [illegible] sano intervento dei genitori [illegible] ragazzi organizzati [illegible] gang. E don Salvetti, battagliero parroco di Castellamonte, sostiene la necessità di offrire ai ragazzi modelli positivi: «E' il solo metodo per sconfiggere quei pochi che vivono di prepotenze».

Intanto da Agliè i genitori dei ragazzi che facevano parte dei «Warriors» sono insorti. La madre di uno di loro parla di latitanza delle istituzioni. «Il Comune - dice - dovrebbe realizzare un centro per ragazzi. [illegible] organizzano in bande è solo perché non hanno un posto dove trovarsi». Ma Agliè non è New York e [illegible] Torino. E per giocare, a quell'età, basta un prato [illegible] uno spiazzo erboso: [illegible] che qui [illegible] mancano. «Comunque - continua la donna - farò presenti queste cose all'amministrazione. Voglio risposte». Il vicesindaco Lorenzo Ardissone allarga le braccia. [illegible] problema delle famiglie - dice - lo capisco. Ma per ragazzi di quella [illegible] difficile pensare ad un vero centro. E poi i bilanci comunali sono quello che sono: abbiamo a malapena i soldi per l'ordinaria amministrazione».

Lodovico [illegible]

Grugliasco

Il check-up gratuito agli scolari

Un certificato [illegible] idoneità sportiva agonistica gratuito. Lo riceveranno, a Grugliasco, tutti i 600 alunni che nell'anno scolastico che sta per iniziare frequenteranno la prima media. E tutti quelli che risulteranno affetti da qualche malattia saranno curati a costo zero.

La spesa del check-up sarà, infatti, completamente a carico dell'amministrazione comunale che ha destinato 30 milioni del suo bilancio a questa iniziativa. Quella per le cure, invece, verrà sostenuta [illegible] Centro [illegible] medicina dello sport «Erge». «E' un modo per sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie sull'importanza della prevenzione alla salute» spiega l'assessore allo Sport Lorenzo Marinaccio. Sempre maggiori sono i casi di ragazzi colpiti da patologie tipiche dell'età adolescenziale, come la scoliosi [illegible] l'obesità. «Ma spesso la prevenzione è trascurata - prosegue Marinaccio -, la visita medica [illegible] ragazzini di prima offrirà invece un quadro completo della loro salute e [illegible] possibilità [illegible] correggere tempestivamente le eventuali patologie registrate».

Ma l'opera di prevenzione non si limiterà solo agli alunni. «Coinvolgeremo direttamente i loro genitori - precisa l'assessore - in una serie di seminari [illegible] approfondimento sui problemi dell'alimentazione e dello sport. Contiamo nella più ampia partecipazione possibile: per questo stiamo organizzando i corsi nella fascia serale, che [illegible] l'orario più comodo per chi lavora».

Un ulteriore intervento a tutela della salute dei ragazzi verrà, poi, effettuato direttamente a scuola. Afferma il sindaco Mariano Turigliatto: «Stiamo contattando i vari presidi per fare una mappa ricognitiva degli ambienti scolastici. L'igiene dei locali, gli arredi, i ritmi di vita [illegible] devono [illegible] assolutamente consoni a garantire un equilibrato sviluppo psicofisico degli alunni».

[gr. lon.]

PROVINCIA [illegible]

PINEROLO

Giovane [illegible] a Torino per una overdose

[illegible] Minot, [illegible] anni, domiciliato a Pinerolo, è stato [illegible] senza vita, [illegible] alcuni passanti, sui prati [illegible] giardino pubblico di via Quarello. Gli uomini del commissariato Mirafiori pensano ad una morte per overdose.

[illegible]

Ladro d'[illegible] ferito in uno scontro frontale

Calogero Cinquemani, 30 anni, residente [illegible] Venaria, in via Amati 34, è stato ricoverato l'altra sera [illegible] Cto dopo aver causato uno scontro frontale in corso Savona, alle porte di Villastellone. L'uomo, forse sotto l'effetto di stupefacenti, è stato denunciato per ricettazione: l'auto sulla quale viaggiava era stata rubata [illegible] Torino.

[illegible]

Incidente stradale Tre persone all'ospedale

Tre persone ferite l'altra [illegible] in uno scontro fra due auto sulla statale della Valle Cerrina, [illegible] località Caserma di San Sebastiano Po. Marco Miazzi, 19 anni, residente a Cavagnolo in [illegible] Gaiette 25, al volante di una «Y10», si è scontrato con una «Uno» proveniente da Lauriano. Alla guida c'era Giordano Rosica, 27 anni, studente, residente [illegible] Chivasso in via Mazzè 37, con [illegible] fianco Rossana Lanfranco, 51 anni, San Sebastiano Po, via Stazione 12.

[illegible]

Bruciati dai vandali pulsanti [illegible] campanelli

Vandali in azione la notte scorsa in [illegible] Stazione di Giaveno. I teppisti hanno incendiato le pulsantiere dei campanelli di tutti i palazzi della via. Verso l'una [illegible] accorsi anche i vigili del fuoco per spegnere alcuni principi d'incendio. Nei giorni scorsi i malviventi avevano incendiato diversi cassonetti nella frazione Sala.

PINEROLO

Domani l'[illegible] in [illegible] al Corpo veterinario

Domani alle 10,30, nella caserma Pasquali in via Stefano Fer, cerimonia di [illegible] agli onori alla bandiera del Corpo veterinario dell'esercito, che verrà trasferito a Grosseto. Provvedimento legato alla soppressione della Scuola del Corpo veterinario militare.

[illegible]

IL [illegible] DELLA [illegible]

Nel suo raid si era spinto fino [illegible] Piossasco. Fermato su un'auto rubata

Preso lo scippatore di Orbassano

Aveva aggredito sei donne in una sola giornata

Ha aggredito e scippato sei donne nell'arco di una giornata. Braccato dai carabinieri, è stato fermato a bordo di un'auto rubata, la stessa cui la Polstrada stava dando la caccia per [illegible] causato un incidente in corso Unione Sovietica. Corrado Ainardi, [illegible] anni, di Cavour, residente in frazione Zucchera 31, personaggio già noto alle Forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Orbassano con addosso l'intera refurtiva, circa 700 mila lire. Gli scippi sono stati compiuti tra Orbassano e Piossasco, mercoledì pomeriggio. La prima «vittima», [illegible] pensionata di Piossasco, Natalina Salvai, [illegible] anni, via Susa 14. Sempre a Piossasco, intorno [illegible] 15, ha aggredito un'infermiera, Mafalda Fazio, [illegible] anni, via Pietro Micca 15, e pochi minuti dopo Rita Contento, 37 anni, via delle Lame 3, None. Poi, verso [illegible] 17, si è trasferito ad Orbassano. Qui ha derubato un'altra infermiera, Maria Teresa Pronesti, 33 anni, residente in via Bixio 14. Quindi è stata la volta di Luciana Ferrero, 44 anni, via Verdi 10. Infine, non [illegible] cora contento del bottino, ha strappato la borsa ad un'impiegata, Katia Rossi, 25 anni, strada Piossasco 81/3.

I carabinieri, raccolte le prime descrizioni dalle donne derubate, hanno subito diramato le ricerche alle pattuglie. Un'auto «civetta» lo ha intercettato alla periferia di Orbassano: i militari lo hanno pedinato fino a Volvera e poi lo hanno bloccato [illegible] ammanettato. Ainardi, il giorno prima, era riuscito a sfuggire alla cattura tentando d'investire un carabiniere: dopo un breve inseguimento, aveva fatto perdere le sue tracce imboccando una strada sterrata, [illegible] mezzo alla campagna. Durante gli accertamenti [illegible] caserma, i carabinieri [illegible] Orbassano hanno scoperto che il giovane, in mattinata, aveva provocato [illegible] incidente ed era fuggito [illegible] prestare [illegible] ragazza ferita. Ainardi [illegible] possesso di una «Panda 4x4» rubata ad Angelo Origlia, [illegible] anni, di Avigliana, a cui aveva sostituito le targhe originali [illegible] altre sottratte [illegible] Torino, [illegible] un'auto dell'Usl 10. Oltre agli scippi, dovrà così rispondere di furto, tentate lesioni [illegible] omissione di soccorso.

[m. peg.]

Corrado Ainardi di 28 anni residente a Cavour

Ciriè, alla «Collodi»

[illegible] in [illegible] per l'amianto

Gli alunni della scuola materna «Collodi» di Ciriè quasi sicuramente cominceranno più tardi l'anno scolastico. La causa dello slittamento è dovuta ad alcune lastre di amianto che sarebbero [illegible] usate anni fa per la costruzione delle pareti divisorie dei servizi igienici. L'allarme era già partito a giugno quando i tecnici del laboratorio di analisi della Camera di commercio di Torino avevano cercato l'amianto nelle controsoffittature [illegible] muri esterni senza risultato. Intanto i lavori di bonifica [illegible] già stati appaltati dal Comune di Ciriè. Saranno sostituiti anche tutti gli arredi interni della scuola, mobili che potrebbero [illegible] re [illegible] ricoperti di particelle di amianto durante la demolizione.

Castellamonte, allarme del parroco: ragazzi costretti [illegible] pagare il «pizzo»

«Le bande assediano l'oratorio»

E ad Agliè i genitori dei «Warriors» accusano il Comune di latitanza

A sinistra il parroco don Vincenzo Salvetti e l'oratorio di Castellamonte

Il giorno dopo l'intervento dei carabinieri [illegible] Agliè e la denuncia alla magistratura [illegible] 6 minorenni autori di furti è tutto un susseguirsi di prese di posizione. [illegible] da Castellamonte parte un'allarmante denuncia: «Certi fenomeni purtroppo [illegible] ci sono estranei. [illegible] verificano anche quei da noi». Lo sostiene don Vin[illegible] Salvetti, parroco da 13 anni della chiesa dei Santi Pietro [illegible] Paolo. «Ci sono bande - spiega - che ruota[illegible] attorno all'oratorio. Abbiamo fatto in modo [illegible] allontanarle dagli ambienti interni. Ma non [illegible] riusciti a sgominarle». E i due adulti che controllano il centro ricreativo parrocchiale confermano ogni sua affermazione. Alberto Gambone e Costantino Modello sono riusciti [illegible] raccogliere le confidenze dei ragazzi e adesso stanno valutando come agire. «La prima cosa che abbiamo riscontrato - dice Gambone - è un fenomeno di pizzo: bambini ricattati da altri appena più grandicelli e costretti a pagare mille [illegible] duemila lire per poter percorrere una strada». La via in questione è una delle due che portano all'oratorio e anche qui, come facevano i «Warriors» ad Agliè, tutto ruota attorno [illegible] una presunta necessità di controllare [illegible] territorio. «Avevamo intuito - racconta Costantino Modello - che c'erano dei problemi. [illegible] fino a che i ragazzi [illegible] hanno parlato ci era impossibile agire. Ora abbiamo anche scoperto che le bande obbligano altri ragazzi a giocare partite di pallone [illegible] a scommettere [illegible] chi vincerà. E' un situazione perversa da cui bisogna assolutamente [illegible].

Le strade possibili, però, non sono molte. Oggi pomeriggio i due animatori [illegible] don Vincenzo Salvetti incontreranno i genitori dei ragazzi dell'oratorio per illustrare loro cosa sta succedendo, raccontando le confidenze che sono riusciti [illegible] raccogliere. Poi tutti [illegible] sceglieranno [illegible] intervenire. Non è esclusa la denuncia, anche se tutti preferirebbero un sano intervento dei genitori dei ragazzi organizzati in gang. E don Salvetti, battagliero parroco di Castellamonte, sostiene la necessità di offrire ai ragazzi modelli positivi: «E' il solo metodo per sconfiggere quei pochi che vivono di prepotenze».

Intanto da Agliè i genitori dei ragazzi che facevano parte dei «Warriors» sono insorti. La madre di uno di loro parla [illegible] latitanza delle istituzioni. «Il Comune - dice - dovrebbe realizzare un centro per ragazzi. Se [illegible] organizzano in bande è solo perché non hanno un posto dove trovarsi». [illegible]a Agliè non [illegible] New York [illegible] nemmeno Torino. [illegible] per giocare, a quell'età, basta un prato o [illegible] spiazzo erboso: [illegible] che qui non mancano. «Comunque - continua la donna - farò presenti queste cose all'amministrazione. Voglio risposte». Il vicesindaco Lorenzo Ardissone allarga le braccia. «Il problema delle famiglie - dice - lo capisco. Ma per ragazzi di quella età è difficile pensare ad un vero centro. [illegible] poi i bilanci comunali sono quello che son[illegible]: abbiamo a malapena i soldi per l'ordinaria amministrazione».

Lodovico Poletto

A Ivrea

Mille evasori della tassa [illegible] rifiuti

Poco meno di mille evasori sulla [illegible] per la raccolta dei rifiuti urbani, oltre 350 milioni che non sono [illegible] stati versati alle casse del Co[illegible]. E' il sorprendente dato che emerge dall'indagine condotta dall'amministrazione civica di Ivrea, [illegible]on la collaborazione del Consorzio per l'Informatizzazione del Canavese. Un dato che è frutto di analisi e controlli scattati, tra mille polemiche, nella scorsa primavera, [illegible] che ora hanno permesso di recuperare [illegible] contribuenti, ai quali verrà applicata («senza alcuna penale», dicono [illegible] municipio) la tassa [illegible] decorrere dalla data di occupazione dell'abitazione.

I mil[illegible] evasori sono stati individuati mettendo [illegible] confronto le schede di famiglia registrate all'anagrafe e l'elenco dei contribuenti che già pagavano la tassa per i rifiuti. Da questo confronto sono emersi circa 1600 [illegible]tivi iscritti all'anagrafe, [illegible] non al ruolo dei contribuenti; [illegible] comunque [illegible]on forzatamente evasori, in quanto l'imposta poteva essere versata con [illegible] nominativo div[illegible] da quello del capofamiglia.

«A tutti questi - spiegano al settore finanze del Comune di Ivrea - era stato inviato un questionario, affinché potessero chiarire la loro posizione». Molti lo hanno fatto, [illegible] non tutti i potenziali evasori hanno rispedito al mittente il questionario compilato; e a questi verrà inviata una seconda lettera, una sorta di ultimatum con l'indicazione dell'accertamento induttivo al quale andrebbero incontro in assenza di valide giustificazioni. E' quindi probabile che il numero degli [illegible] possa ancora aumentare di alcune centinaia di unità.

Non [illegible] la soddisfazione, nel palazzo di Piazza di Città, per il risultato degli accertamenti effettuati.

«I 350 milioni recuperati - si commenta - non sono certamente pochi. Ma si tratta soprattutto di correttezza verso coloro che pagano regolarmente le tasse: i servizi erogati dagli enti pubblici costerebbero certamente meno, se tutti i cittadini fossero in regola». (m. rev.)

IN BREVE

CUORGNE'

Bloccato dopo il furto di un portafogli

Aveva rubato un portafogli dalla tasca di un passeggino parcheggiato davanti ad un negozio. La proprietaria, però, se ne è accorta e ha allertato i carabinieri descrivendo il presunto ladro. Raffaele Marzano, 31 anni, via XXV aprile 28, è stato poco dopo individuato e arrestato.

[illegible]

Condannato a tre mesi per due assegni a vuoto

Il pretore [illegible] Ivrea Grimaldi ha condannato a tre [illegible] e mezzo Walter Greppi, 44 anni, [illegible] Perosa Canavese. L'uomo era accusato di aver emesso due assegni (da 12 e 10 milioni) [illegible] blocchetto intestato a Rosalba Ravarono, della Banca Commerciale di Ivrea.

[illegible]

Arrestato: violò le regole della libertà vigilata

Antonio Vitella, [illegible] anni, via Brettura 4, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cuorgnè perché gli è stato revocato il regime di semilibertà. Vitella avrebbe violato in alcune occasioni le norme che regolano la libertà vigilata.

SCARMAGNO

Giornata dedicata alla pulizia dei boschi

Pro loco e Comune di Scarmagno organizzano per domenica prossima la giornata ecologica «Scarmagno pulito». Alle 8,30 i volontari si raduneranno in piazza del Municipio, dove saranno formate [illegible] squadre di lavoro per la pulizia del paese e dei boschi.

[illegible]

Chiude la mostra dedicata [illegible] «Priuli e Verlucca»

Chiude domani, alla Galleria dell'Orco di Ceresole Reale, la mostra «25 anni di libri di montagna degli editori Priuli e Verlucca», in esposizione le opere più significative della casa editrice eporediese.

IVREA

Si parla di [illegible] alla Festa dell'Unità

Alle 21, nello spazio incontri della Festa dell'Unità, vengono presentati due libri che hanno per argomento il cinema: «Vota Antonio!» di Enrico Giacovelli e «Quizionario del cinema» di Antonello Panero.

DOVE & QUANDO

[illegible] Ultimo giorno di proiezioni, [illegible] bocciodromo di Pont, per i film [illegible] l[illegible] per il Premio Gran Paradiso: oggi vengono presentati «Laos, i popoli della montagna», «La foresta inghiottita» e «Un grillo per la testa». Fra le attività collaterali [illegible] segnalano alle 9,30, sempre a Pont, la visita al museo della plastica Sandretto e alle 17 lo spettacolo dei burattini; ad Alpette, dalle 15, [illegible] alla scuola del rame, alla chiesa parrocchiale e all'osservatorio astronomico.

BIRRA E MUSICAL. Da oggi [illegible] lunedì si tiene, nei locali del circolo parrocchiale di Castellamonte, la sesta edizione della Festa della birra. Alle 19 apre il padiglione gastronomico, quindi si inaugura il torneo di basket. Alle 21 i ragazzi della scuola media di Strambino presentano la loro versione del musical rock «Jesus Christ Superstar».

SAN GRATO. Il vescovo aostano è patrono di numerosi centri in Canavese. A Vallo di Caluso, alle 19, c'è la «Pizza in piazza»; in frazione Argentera di Rivarolo si svolge, alle 18,30, un torneo di calcio a cinque. A San Grato di Agliè il coro alpino La Rotonda. A San Grato di Rivara tornei di carte.

FESTE DI BORGATA. Inizia a Settimo Rottaro la festa di San Bononio: alle 21,30 serata di discoteca. Musica giovane anche in frazione Ronchi di Cuorgnè: si balla alle 21. A Romano la patronale propone o[illegible] l'apertura dello stand gastronomico. Gastronomia e ballo liscio, dalle 19, per la «Festa n'ti Vivèr» di Realizio, frazione di Strambino. A Trausella discoteca mobile, mentre a Torre c'è l'orchestra di Beppe Carosso.

Testimonianze di mestieri e costumi della montagna

[illegible] Canavese, anteprima per il «[illegible] etnografico»

Anteprima domani a Pont Canavese (nell'ambito degli appuntamenti collegati all'Eco Film Festival) del Museo etnografico, che dovrebbe raccogliere la «memoria materiale» di gran parte dei paesi dell'Alto Canavese, specie quelli che confluiscono nella Comunità Montana Valli Orco e Soana. La sede è in alcuni locali dell'ex Asilo concessi al sodalizio dei «Canteir», che hanno ricavato [illegible] «percorso» in cui si ha l'immagine visi[illegible] [illegible] quella che [illegible] la vita [illegible] paesi di montagna fino a quando l'industrializzazione [illegible] ha decretato lo spopolamento. Dall'arrotino (tipico della Valle Verdassa, al confine tra Frassinetto e Ingria) che in autunno e inverno si spostava a Torino o nelle altre province piemontesi (dal Cuneese all'Alessandrino), al falegname, dal ramaio (che aveva una lunga tradizione ad Alpette) allo stagnino, dal fabbro al calzolaio: sfila l'universo degli antichi mestieri riservati agli uomini. Mentre alle donne era riservata la cura della casa, l'allevare i figli e attività come il tessere o la raccolta del fieno. In [illegible] sala sono poi esposti i costumi tipici delle Valli Orco e Soana. Il «percorso» del Museo è illustrato con tavole didascaliche e immagini d'epoca. L'orario di apertura per domani e domenica è: 10-12; 16-18.

Francesi a Castellamonte

U[illegible] gemellaggio [illegible] della [illegible]

Gemellaggio di Castellamonte con Saint-Amand-en-Puisaye. Comune della Borgogna rinomato per la sua produzione in gres, particolare tipo di terracotta. Il gemellaggio avrebbe dovuto [illegible] celebrato nella scorsa primavera, ma problemi organizzativi [illegible] avevano determinato il rinvio. Gli ospiti francesi - una settantina - sono attesi oggi per le 17; domani alle 11, [illegible] Palazzo Antonelli, la cerimonia ufficiale con il giuramento di fraternità intereuropea dei due sindaci. Alle 20 la fiaccolata [illegible] cui prenderanno parte, in costume medioevale, i gruppi storici delle due città. Sarà il vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi a celebrare la Messa, domenica alle 10,30, al circolo parrocchiale.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il**.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
147-892005

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
(TRONY)
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO

di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 [illegible]	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
[illegible] radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

FRIGORIFERI

ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte [illegible] litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	2.099.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.789.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	[illegible]
OCEAN verticale a cassetti	469.000	[illegible]
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
[illegible] inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + [illegible] tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 [illegible]	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
[illegible] posizioni [illegible] SILENZIOSA	1.590.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da [illegible] 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	[illegible]	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	229.000	[illegible]
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	[illegible]	[illegible]
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill - digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	[illegible]
Forno "Sforno tutto" DELONGHI	159.000	125.000

Prezzi [illegible] sulle bellissime cucine [illegible]

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. [illegible] NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.900	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	38.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	64.900	45.000

SCONTI del 20/30% su tutte le MACCHINE per CAFFE' ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	[illegible]
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[illegible]
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	[illegible]
SINGER Super aut. braccio libero+valigia	869.000	695.000
SINGER cucibottoni elettrico	66.900	[illegible]

BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon [illegible] 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	58.900	29.000
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	128.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000

PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomatic	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	37.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	[illegible]	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	[illegible]	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	[illegible]	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	[illegible]59.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 [illegible] LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	174.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	189.000

[illegible] sorpresa sulle carrozzine CHICCO!
[illegible] REPARTO [illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Venerdì 30 Agosto 1996 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Dopo la riapertura, già richieste di cassa integrazione per 1500 addetti

Segnali di crisi dalle fabbriche

Interessati al provvedimento anche 700 operai della Michelin. Coinvolte poi piccole e medie aziende. Cresce il numero dei disoccupati: oltre 30 mila iscritti nelle liste del Collocamento

ALESSANDRIA. C'è preoccupazione anche in provincia di Alessandria per l'occupazione - non siamo [illegible] controtendenza rispetto all'Italia - e, sia pure senza eccessivi allarmismi, l'Unione industriale non nasconde alcune preoccupazioni per l'andamento delle aziende alessandrine nei prossimi mesi.

Se l'indagine congiunturale per il terzo trimestre del '96 illustrata a luglio dal presidente dell'Unione dottor Giancarlo Cerutti si presentava con un titolo emblematico - «brinata estiva» - la ripresa post-feriale si annuncia secondo i responsabili dell'Unione «all'insegna del rallentamento e delle perplessità sulla tenuta dei mercati».

Si ridimensionano, allora, le speranze di primavera, quando il futuro appariva quanto meno roseo, ed un segnale di allarme dal mondo industriale arriva proprio a seguito di una serie di richieste di ricorso alla [illegible] integrazione avviate non appena ripresa l'attività dopo le ferie estive.

«Abbiamo già istruito richieste di cassa integrazione per circa 1500 lavoratori - dicono all'Unione industriale -, per periodi limitati, è vero, ma il segnale non lascia adito a dubbi o strumentalizzazioni, è tutto il sistema produttivo che si [illegible] "imballando"».

La richiesta più massiccia arriva dalla Michelin, la grossa industria produttrice di pneumatici [illegible] moderno stabilimento nell'area industriale di Spinetta Marengo: si richiede cassa integrazione ordinaria [illegible] 700-750 dipendenti, oltre la metà della forza, per alcuni periodi del mese di settembre.

Le altre richieste, sempre di cassa ordinaria, sono distribuite in tanti piccole e medie industrie, alcune dell'indotto auto - e, [illegible] per la Michelin, quasi certamente sono le prime con[illegible] di una indubbia crisi del settore -, altre dei più svariati settori di produzione.

Questo mentre, prima delle ferie, una forte richiesta [illegible] cassa integrazione era arrivata dalla Mondialfrigor (non c'era ancora amministrazione controllata) ed anche l'indagine della Camera di commercio a consuntivo del secondo trimestre '96, aprile-maggio-giugno, rilevava un deciso aumento del ricorso alla «cassa».

«Le ore autorizzate - [illegible] legge nell'indagine - sono state 499.803, contro le 263.614 del corrispondente periodo del 1995: l'89,9 per cento in più». [illegible] il maggior ricorso alla «cassa» arrivava dal settore della fabbricazione di macchine [illegible] apparecchiature elettriche ed ottiche, poi seguiva l'abbigliamento ed il tessile, quindi [illegible] meccanico e l'alimentare.

Aumenta il ricorso alla «cassa» e, purtroppo, non c'è alcun segnale positivo per i dati occupazionali che arrivano dall'Ufficio provinciale del lavoro. Così leggendo il numero degli iscritti alle liste di collocamento si oss[illegible] continua crescita dei numeri.

A fine dicembre 1995 gli iscritti erano in provincia 25.465, saliti tre mesi dopo, [illegible] marzo del '96, a 28.330: un aumento di 1865 unità. Altri tre mesi ed al 30 giugno [illegible] gli iscritti erano ancora aumentati, raggiungendo quota 29.314, [illegible] nuovo incremento di 984 iscritti.

L'ultimo dato in possesso dell'Ufficio del lavoro è quello al 31 luglio, e purtroppo la tendenza non ha subito inversio[illegible]: gli iscritti hanno superato quota trentamila. Sono 30.523, con un incremento, in un solo mese, di 1209 unità.

Gli avviati al lavoro in luglio sono stati 1877 (in giugno 1753), quelli [illegible] che hanno cessato l'attività 1617 (in giugno 1369), ma per l'industria rispetto ai 912 che sono usciti, gli assunti sono stati solo [illegible] - persi [illegible] posti -, [illegible] molti a tempo determinato.

Franco Marchiaro

Lo stabilimento Cementir di Arquata

CEMENTIR

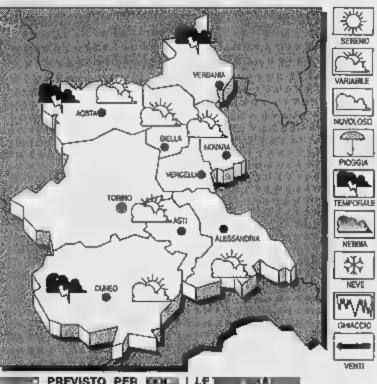
Nuovo stop di sei mesi

ARQUATA SCRIVIA. Nuovo ricorso ad un periodo di cassa integrazio[illegible] per i lavoratori della «Cementir», il cementificio arquatese che è costretto a ridurre la produzione per la mancanza di [illegible] prima, trascinandosi da anni la richiesta di aprire una nuova miniera per ricava[illegible] la materia prima in località Monte Bruzeta. I lavoratori hanno tenuto una assemblea [illegible] i [illegible] rappresentanti sindacali ai quali [illegible] dire[illegible] ha annunciato la necessità di spegnere i forni per quasi sei mesi all'anno. I lavoratori, manifestando grande preoccupazione, hanno chiesto ai delegati ed alle organizzazioni sindacali «un forte impegno per affrontare il futuro». Il segretario della Fillea-Cgil, presente [illegible] i colleghi di Cisl [illegible] Uil, intende chiedere [illegible] incontro in sede provinciale, presente l'amministratore delegato della «Cementir», per valutare le posibili soluzioni ed evitare la crisi dell'azienda arquatese. [f. m.]

Treno sporco e allagato

Ritardi, sporcizia e ora anche i vagoni «allagati»: protestano i passeggeri dell'Alessandria-Mortara-Milano. L'ultimo episodio l'altra sera. A PAGINA 40

In migliaia al santuario

Ieri si sono concluse le celebrazioni per la Festa della Madonna della Guardia. Tantissimi i fedeli alla messa presieduta dal cardinal Glemp (foto). A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli e moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Moderata variabilità con ampie zone di sereno.

LE [illegible]
IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 27; min: 14; media: 20
UN [illegible]
Max: 29; min: 15; media: [illegible]

TEMPERATUR[illegible] PIEMONTE
Torino 22,8; Asti 27; Novara 26; Vercelli 20; Cuneo 23; Aosta 24.

Casale, sarà processato con i presunti complici: un cuoco e un rappresentante

Truffa in banca da mezzo miliardo

Sott'accusa un ex funzionario dell'ufficio crediti

CASALE. Chissà come si erano conosciuti: un funzionario [illegible] banca toscano trasferito a Casale per motivi professionali, un cuoco e un rappresentante, entrambi monferrini. Comunque, [illegible] erano intesi subito e, secondo l'accusa, avevano congegnato un bel piano per fare soldi [illegible] facilità. A commercianti, soprattutto baristi, e qualche artigiano che avevano bisogno [illegible] denaro da investire nelle loro aziende facevano ottenere prestiti da un istituto bancario di tutto rispetto, la filiale del Credito italiano, dove [illegible] funzionario Sergio Pietronave, 45 anni, che abitava in viale Crispi, aveva poteri decisionali all'ufficio crediti. La condizione a cui dovevano sottostare era di chiedere alla banca [illegible] cifra doppia rispetto a quella di cui ave[illegible] bisogno, così da versarne metà al terzetto: con Pietronave sono finiti nei guai Roberto Novello, 50 anni, strada Vercelli, cuoco della trattoria «Bastian contrari», e Vincenzo Farè, [illegible] anni, strada Vecchia Vercelli 2, rappresentante.

Questi ultimi, secondo la ricostruzione dei carabinieri della squadra di pg della procura, che hanno aperto un'inchiesta nella primavera '95, avevano il compito di individuare commercianti o artigiani con necessità di denaro e di proporre loro l'affare. Gli investigatori, con un lavoro paziente e meticoloso, hanno rintracciato almeno una dozzina di operatori, di Casale, del circondario (tra cui in Val Cerrina) e del Vercellese.

Mediamente, ciascuno ha chiesto alla filiale casalese del Credito italiano prestiti tra 80 [illegible] 120 milioni. Stando all'accusa, ottenuta la somma grazie all'interesamento di Pietronave, i beneficiari ne trattenevano metà [illegible] l'impegno a restituire quella alla banca, maggiorata degli interessi. L'altra metà, senza obbligo di restituzione, sarebbe passata immediatamente nelle mani del terzetto. L'ammontare dei prestiti da parte della banca sarebbe di circa un miliardo: circa 500 milioni sarebbero stati incamerati dal terzetto. Concluse le indagini, il magistrato inquirente ha rinviato a giudizio [illegible] funzionario di banca, il cuoco e il rappresentante per truffa aggravata continuata, falso continuato. Saranno processati [illegible] pretura nel dicembre del prossimo anno. Attualmente il funzioanrio di banca non lavora più alla filiale casalese del Credito italia[illegible]. L'uomo sarebbe tornato in Toscana. [s. m.]

CINESE MORTO

Eseguita l'autopsia

ALESSANDRIA. E' stata eseguita ieri l'autopsia sul cadavere di Jang Suwei, [illegible] anni, cuoco, abitante [illegible] Asti e il cui corpo era stato trovato [illegible]i pressi del sottopasso ferroviario di via Vecchia Torino. Solo l'esame necroscopico potrà sciogliere i dubbi sulle [illegible] della morte dell'asiatico. [illegible] scoprire il corpo di Suwei è stato un pensionato, proprietario di un orto vicino alla massicciata della linea ferroviaria. Per ora il medico legale ha fatto risalire il decesso all'altra mattina e ha riscontrato fratture al cranio. Al momento gli investigatori non escludono alcuna ipotesi: delitto, suicidio [illegible] disgrazia. Suwei potrebbe essere caduto dal treno quando il convoglio rallentava, pensando di aver saltato la stazione di Asti, oppure qualcuno lo ha spinto, ma sarà difficile stabilirlo: il cadavere presentava numerose lesioni conseguenti alla caduta. [illegible] disporre per l'autopsia è stato il sostituto procuratore Nicoletta Bolello. [a. m.]

Novi, proteste in via Lodolino per il cippo realizzato in un'aiuola

Divisi dalla lapide al partigiano

«Tutti la scambiano per una vera sepoltura»

NOVI. L'hanno già soprannominata «la tomba di via Lodolino», ma in realtà [illegible] lapide commemorativa.

Ci sono lamentele da parte degli abitanti [illegible] questa zona della città, [illegible] recente edificazione, che sfoceranno in una petizione contro un'opera realizzata dal Comune, alla fine della via, [illegible] richiesta dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, in memoria di un partigiano novese.

«Nessuna polemica o critica all'intento che [illegible] l'iniziati[illegible] - dicono i residenti della zo[illegible] - ci mancherebbe altro, [illegible] non [illegible] sta bene come sia stata realizzata, ci sembra un'opera di cattivo gusto».

L'opera ricorda il sacrificio di Giuseppe Albasio, [illegible] di battaglia «Galletto», che «cadde per la libertà», colpito a morte, il 21 marzo del '45.

Su un'aiuola lungo il marciapiede, su terreno di proprietà comunale, è stata realizzata [illegible] base in cemento di circa un metro quadrato e quindici millimetri di spessore, sovrastata da una lapide con un'iscrizione che appunto ricorda [illegible] sacrificio di «Galletto».

«Chi passa e non conosce la storia - dicono ancora in via Lodolino - chiede "Lì chi è sepolto?"».

Prima, dall'altra parte della strada c'era un cippo che ricordava il partigiano, poi soltanto qualche mese fa l'Anpi, autorizzato dal Comune, ha fatto eseguire lo spostamento. «Potevano intitolargli una via, dedicargli una targa - aggiungono in via Lodolino - invece di realizzare una cosa del genere, ripetiamo, di dubbio gusto».

C'è anche una [illegible] polemica sulla rapidità con cui il Comune ha eseguito l'intervento. «Hanno trovato subito il tempo di tirar su quest'opera - si dice -, invece [illegible] parecchie settimane che chiediamo che venga fissata un'asta di [illegible] lampione [illegible] ogni folata di vento oscilla paurosamente e ancora [illegible] si è visto nessuno degli operai, nonostante le promesse. Non vorremmo che qualcuno si facesse male o venissero danneggiate le auto abitualmente in sosta lì vicino».

Replica Giorgio Simi dell'Anpi di Novi: «L'opera è stata collocata su sedime comunale. Abbiamo chiesta all'amministrazione [illegible] andava bene in quella posizione che ci pareva adatta, non presentava intralcio alla circolazione, e ci è stato risposto di sì».

«L'autorizzazione è stata regolarmente concessa attraverso una delibera di giunta - aggiunge Simi -. Lo spostamento è avvenuto per due ragioni: il deterioramento del precedente cippo commemorativo e le annose lamentele del proprietario della [illegible] difronte alla quale era stato sistemato. Quello attuale è dello stesso tipo degli altri eretti in via Ovada e via Tassarolo».

Massimo Putzu

Bosco Marengo, marcia ecologica domani contro i rifiuti speciali

In corteo alle Fabbricazioni

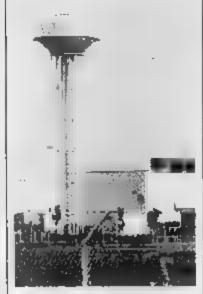
Partenza alle 9 da piazza Mercato. Incontri con le popolazioni di altri tredici centri a Frugarolo e vicino al «Master». Anche gli agricoltori aderiscono alla manifestazione

BOSCO MARENGO. Partirà domani alle [illegible] da piazza Mercato la manifestazione di protesta indetta dal Comitato che si oppone all'insediamento di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali nelle immediate vicinanze dello stabilimento Fabbricazioni Nucleari.

L'invito a partecipare è rivolto alle popolazioni di Bosco Marengo, Basaluzzo, Fresonara, Frugarolo, Predosa, Casalcermelli, Litta Parodi, Spinetta Marengo, Cascinagrossa, Tortona, Rivalta, Mandrogne, Novi Ligure e Pozzolo [illegible] tutte le persone che condividono la presa [illegible] posizione del Comitato. Aderiscono alla manifesta[illegible] le organizzazioni agricole, Coldiretti, Unione [illegible] Cia.

Si prevede una forte partecipazione. Dopo l'avvio da Bosco, incontro, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Frugarolo, con gli abitanti del paese, [illegible] Predosa e di Casalcermelli.

Alle 10, appuntamento con i manifestanti di Litta Parodi, Cascinagrossa, Spinetta Marengo e Mandrogne; alle 10,15, con quelli delle Borgate, di Pozzolo, ma anche di Tortona e Novi, all'incrocio vicino alla di[illegible] «Master».

Poi, il corteo raggiungerà lo stabilimento delle Fabbricazioni Nucleari, dove dovrebbe [illegible]gere il Centro per il trattamento dei rifiuti. «L'impianto [illegible] previsto su un'area che [illegible] trova già in un avanzato stato di degrado e di inquinamento dovuto agli insediamenti industriali esistenti - dicono dal Comitato -. Inoltre, avrebbe gravi conseguenze sulle attività economiche della zona che il "Piano regionale del territorio" definisce a buona redditività agricola».

Si ricorda inoltre che la natura del suolo (decine di metri di ghiaia e sabbia) rende le falde acquifere «vulnerabili», mentre le acque - dopo i processi di la[illegible] - verrebbero immesse nel Rio Lavassina «assolutamente inadeguato» per poi finire [illegible] Bormida. [m. pu.]

Lo stabilimento Fabbricazioni Nucleari

Fn, impianto da disattivare

Si attende l'autorizzazione per smantellare la struttura

BOSCO MARENGO. La «Fabbricazione nucleari» di Bosco Marengo [illegible] nata a fine Anni '60 per produrre il combustibile per le centrali nucleari. Ora che si parla di un «Centro» per trattare rifiuti industriali non tossici-nocivi qualcuno lo associa all'impianto dove venivano preparate le cariche per le centrali, il cosiddetto «sarcofago».

Diversa la realtà. «L'impianto nucleare - dice il professor Cesare Boffa, presidente della FN-Nuovi servizi [illegible] tecnologie avanzate spa e vice presidente dell'Enea - è fermo da anni, [illegible] utilizzato ma tenuto in perfetta efficienza, con un costo annuo di quattro miliardi. Abbiamo chiesto di poterlo disattivare».

Se arriverà l'autorizzazione verrà prelevato il materiale radioattivo esistente all'interno dell'impianto che verrà portato in apposite discariche. «Poi - dice il presidente - demoliamo la struttura [illegible] utilizziamo l'area per altri impianti. Oppure lo sigilliamo e resta lì, non utilizza[illegible] ma sicura. Una cosa è certa, non ha nulla a che vedere con il progettato "Centro ecologico"».

Da quando non produce combustibile nucleare, la «FN», con 120 dipendenti, ottimi tecnici, ha diversificato l'attività per continuare ad esistere e mantenere i posti di lavoro, ricercando, sviluppando e realizzando materiali, processi [illegible] prodotti innovativi [illegible] di alta qualità.

Svolge, grazie ai laboratori all'avanguardia, analisi e servi[illegible] per diverse aziende, collaborando con istituti universitari e centri [illegible] ricerca. Opera nel campo della protezione ambientale, lavora materiali speciali, prepara prodotti ceramici ad elevato contenuto tecnologico inseriti in progetti avanzati, italiani ed internazionali.

I materiali ceramici sono utilizzati, tra l'altro, per la costruzione delle «celle a combustibile», un dispositivo per convertire direttamente ed in continuo in energia elettrica l'energia chimica proveniente dalla ossidazione di un combustiobile gassoso, con interessanti rendimenti [illegible] basso impatto ambientale. [fra. mar.]

Proteste sulla linea per Milano anche per i ritardi

Treno sporco e allagato Furibondi i pendolari

ALESSANDRIA. Mercoledì sera [illegible] treno dei «pendolari» Alessandria - Mortara - Milano - battezzato «Trans risaia express» dopo essere stato definito «latrina su rotaie» - è arrivato in città con notevole ritardo, dopo le 22. Lo stesso treno la mattina dopo, al momento della partenza per Milano era allagato. Facile immaginare quella che il consigliere comunale Antonio Silvani definisce, [illegible] nome dei colleghi, «la sempre maggiore incazzatura dei pendolari».

«Le Fs - dice Silvani - forse per darci il benvenuto post ferie, hanno organizzato la caduta di un pantografo, per permetterci di sfruttare più [illegible] lungo i servizi del treno, facile immaginare con quale piacere per quanti, arrivati ad Alessandria, non hanno più trovato le coincidenza per tornare a casa».

Aggiunge, con amara ironia: «Ma non è finita, la mattina dopo alcuni vagoni della tradotta sembravano alluvionati: i pavimenti erano strabagnati ed i se[illegible] (non tutti, solo quelli della parte destra) inzuppati. La colpa è solamente nostra, la sera prima non abbiamo pensato di chiudere i finestrini [illegible] così la pioggia ha bagnato l'interno del treno. Dobbiamo solo ringraziare le Fs di non averci fatto pagare i giusti danni!».

A parte le battute i pendolari [illegible] veramente esasperati, quando pensano di aver toccato il fondo, capita qualcosa che peggiore ulteriormente le cose.

Proteste dei pendolari sulla linea per [illegible] «Il treno è sporco e in ritardo»

«Abbiamo, per far valere i nostri sacrosanti diritti - dice Silvani - chiesto incontri con i responsabili (o meglio irresponsabili) [illegible] questo carrozzone figlio della prima repubblica e delle "lenzuola d'oro". Richiesta di incontro che ho anche formalizzato in consiglio comunale, però i destinatari delle nostre richieste non rispondono. Loro se ne fregano dei lavoratori [illegible] degli studenti pendolari».

E conclude: «Questo sfogo vuole sottolineare l'incazzatura di chi [illegible] ne può più, di chi ha già completato i permessi di un anno [illegible] chiesto giorni di ferie per ovviare [illegible] ritardi delle Fs, di chi è stufo dei disagi, ha le scatole piene di questa continua truffa. Truffa, certo. Perchè chi si fa pagare in anticipo per un servizio che sa [illegible] certezza di non poter garantire è solo un truffatore, magari in guanti bianchi, ma sempre truffatore».

I pendolari della linea per Milano annunciano, poi, che sta per nascere un «Comitato pendolari per le vittime delle Fs di qualsiasi tratta». [f. m.]

Nuove variazioni alla viabilità per lavori di ristrutturazione

Via Migliara chiusa da lunedì la navetta B cambia percorso

ALESSANDRIA. Da lunedì via Migliara [illegible] chiusa al traffico per l'avanzamento dei lavori [illegible] rifacimento del fondo in via Milano. Anche la navetta B dell'Atm proveniente da via Dante non proseguirà più verso piazza Gobetti, ma farà capolinea in piazza Libertà, sul lato del palazzo delle Poste, per imboccare [illegible] Pontida nel tragitto di ritorno. E da lunedì saranno anche a disposizione all'Atm gli orari invernali dei bus, in funzione dal 9 settembre.

Altre variazioni di viabilità [illegible] previste in questi giorni in città e nei sobborghi. A Spinetta, per la festa patronale, [illegible] vietate in [illegible] Perfumo sosta [illegible] circolazione [illegible] tutti i veicoli, dalle 13 di oggi sino alla mezzanotte del 22 settembre, [illegible]l tratto che va dall'incrocio con via Genova al numero civico 3. Dal provvedimento sono esclusi i residenti e i mezzi pubblici.

E' vietata solo la sosta nel tratto di via Genova tra via Perfumo e il passaggio a livello. Il traffico sarà deviato sul percorso via Frugarolo-via Levata.

Un'altra via chiude: è per il proseguimento dei lavori in centro città

In città, per lavori di sostituzione della linea elettrica, dalle [illegible] di martedì 3 settembre alle 19 di venerdì 6 settembre [illegible] si potrà circolare e sostare nel tratto di via Piana tra via Guasco e via Mazzini.

Altri disagi al traffico saranno inevitabili nei prossimi giorni per la sostituzione delle condutture. Sosta e fermata saranno vietate mercoledì 4 settembre in via Verona, tra via Sant'Ubaldo e spalto Rovereto.

Domenica 8 settembre [illegible] si potrà circolare e sostare su un tratto di via Maggioli dalle [illegible] alle 20: [illegible] parte della carreggiata sarà [illegible] funzione il senso unico alternato. [b. v.]

Nella caserma Passalacqua di Tortona da oggi all'8 settembre

Festa regionale per il Cdu

«E' un'iniziativa in contrapposizione a quella dell'Unità». «Piatto forte sono i dibattiti». Domani confronto sulla sanità con l'assessore regionale

TORTONA. Alle 18,30 di oggi, all'interno dell'ex-caserma «Passalacqua» di Tortona, si aprirà la «Festa del Cdu Piemonte» che proseguirà si[illegible] all'8 settembre. E' stata presentata ieri dai segretari regionale Piercarlo Fabbio (è anche dirigente organizzativo nazionale [illegible] cdu) [illegible] Fulvio Cellerino [illegible] dall'addetto stampa Efrem Bovo.

«Lanciamo - ha detto Fabbio - la festa del Cdu a respiro regionale per contrapporla [illegible] quella provinciale dell'Unità, una festa gradita al grande popolo [illegible] centro alternativo alla sinistra. No[illegible] giorni, in cui il piatto forte saranno i dibattiti che abbiamo preferito ai salamini».

Reduci dal congresso nazionale i cristiano sociali pensano sia questa l'occasione per schiarirsi le idee in casa, alla scoperta del Cdu, quindi [illegible] dibattiti parteciperanno quasi sempre esponenti del partito, ad eccezione dell'appuntamento di domani, quando, alle 18, si discuterà sulla sanità pubblica, presenti l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, i commissari delle Usl della provin[illegible] [illegible] della azienda ospedaliera «Sant'Antonio e Biagio».

Piercarlo Fabbio, segretario Cdu

Il 3 settembre dalle 18 alle 21 sarà al centro della discussione il «pianeta donna» mentre venerdì 6 alle 18 per lo spazio giovani il tema sarà «Droga e famiglia, che fare?»; alle 21, invece, in discussione le riforme istituzionali e l'assemblea costituente, presenti gli onorevoli Delfino, Volontà e Rotondi, [illegible] gli [illegible] ministratori pubblici Bianchi, Chiavarino e Montabone.

L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, con Maurizio Urban, Felice Crema e Ugo Boccassi, parteciperà alle 21,30 del 7 alla tavola rotonda, moderatore Fulvio Cellerino, sulla «egemonia della sinistra [illegible] campo culturale e la novità di una cultura libera». Domenica 8, alle 10, incontro [illegible] gli amministratori pubblici.

Questa sera alle 21,30, all'interno della «Festa», si riunirà la direzione provinciale del Cdu: sarà l'occasione per discutere se e come partecipare alla mozione di sfiducia alla giunta comunale alessandrina della leghista Francesca Calvo [illegible] per chiarirsi le idee sulle alleanze per le elezioni amministrative.

Il 2 ed il 3 si svolgerà il con[illegible] pianistico «Lorenzo Perosi» (premiazione [illegible] 4 alle 21). Ogni sera ristorante, poi musica, ballo, sport ed altri vari trattenimenti. [f. m.]

Due ex jugoslavi

Rubavano in autostrada Condannati

[illegible] Due giovani, un bosniaco e un croato, che una pattuglia della polizia stradale di Belforte aveva sorpreso nell'area di servizio Stura Ovest dell'Autotrafori (la Voltri-Sempione) [illegible] arrestato, sono stati condannati a tre mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per tentato furto dal pretore dottoressa Baisi (pm Franco Ponassi). Sono stati assolti dall'accusa di ricettazione.

Erano difesi dall'avvocato Enrico Magaglio. Nei loro confronti non [illegible] stato adottato il provvedimento di espulsione, verrà deciso quando la sentenza sarà passata in giudicato.

Zijad Osmanovic e Slanko Miliukovic, di 34 e [illegible] anni, [illegible] 24 agosto era stati sorpresi nell'area di servizio, dove erano arrivati con [illegible] Toyota, mentre armeggiavano attorno a una roulotte. Erano in possesso di cacciaviti, martelli ed altri attrezzi. Inoltre avevano una biro di tipo identico a quella rubata ad un tedesco nell'area [illegible] servizio, di qui l'accusa di ricettazione, poi caduta. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fn, precisaizione [illegible] sindaco [illegible] Bosco

A fronte di un'affermazione, volutamente inesatta dell'amministratore delegato delle Fn, fatta nella assemblea del 27 agosto a Spinetta, l'amministrazione comunale di Bosco Marengo precisa che, nell'incontro del 21 c.m. nella sala del Consiglio tra i consiglieri comunali, la direzione delle Fn [illegible] la delegazione del Comitato, riunione peraltro convocata su istanza del Prefetto; i membri del comitato si sono presentati, hanno consegnato un documento allo stesso amministratore delegato e hanno abbandonato l'aula in segno di protesta di fronte alla presenza imprevi[illegible] della delegazione sindacale con la quale intendono tuttavia dialogare in separata sede.

Carlo Demicheli
sindaco di Bosco Marengo

«Non inquinano solo gli industriali»

«La Stampa» del 28 agosto registra la presa di posizione della Coldiretti contro l'insediamento, alla Fn di Boscomarengo, di [illegible] centro per il trattamento di «fanghi e [illegible] industriali» e «liquidi inquinanti industriali». Il tutto «in difesa del mondo agricolo e della salute dei cittadini». Nulla da dire per quanto riguarda la difesa del mondo agricolo. Per quanto riguarda invece la salute [illegible] cittadini, [illegible] pagina 35 si dà ampia notizia che Sale, importante comune della bassa Valle Scrivia, è in emergenza, che è stato vietato l'uso potabile dell'acqua e che il paese è rifornito con cisterne, a causa del «troppo azoto nitrico» del pozzo che alimenta l'acquedotto. L'azoto nitrico (concimi) nelle falde non ha origine industriale, bensì, com'è noto, agricola. Forse un po' [illegible] cautela nelle esternazioni ambientali non guasterebbe.

U[illegible] Industriale
Alessandria

Le lettere vanno fatte perve[illegible] alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
[illegible]**ina:** Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.818/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.818). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Bodo, p[illegible] Castello 6 (452.424).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi [illegible] (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.400).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.818/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Lucrezia Ferraris, Rosaria Rivoli, Emanuele Como, Matteo Mazz[illegible], Daniele Calabrese, Valeria Parisi, Francesca Bonzano, Martina Di Pietro, Nicolò Gaudino, Natasha Nicolosi, Davide Bellini, Chantal Rais, Ilaria Rudello, Veronica Rotta, Gaia Barberis, Irene Rossi, martina Sapuppo, lucia Ginocchio, Francesca Canepari, Giulia Gavarente. [b. v.]

CASALE

NATI. Clarissa Rosato, Bryan La Russa, Neghin Barandak, Chiara Figazzolo, Friedrich Molteni, Simona Vergnano, Andrea Guerci, Federica Gloria, Luca Cerutti, Francesco Buscaldi, Gabriele Melchiori, Silvia Bellomo, [illegible]via D'Alessandro, Roberta Nuvolone, Omar Vellano, Chiara Bordin, Nicola Sarzano, Luca Gulmini, Sonja Nelli, Alberto Alessio, Nadia Chiabrera, Cristian Russo, Stefano Busto, Elia Celoria, Andrea Rondano, Federica Di Stefano, Sara Sola, Oliviero Vouch, Monica Di Matteo. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Ancora pochi giorni per iscriversi al [illegible] per accompagnatore naturalistico promosso dal Parco Capanne di Marcarolo: il limite [illegible] il 30 agosto. E' rivolto a disoccupati, con licenza media e residenti nei comuni inseriti nel fondo speciale europeo. Informazioni allo 0143-877.750. [b. v.]

APPUNTAMENTI

CORSI

A lezione di biodinamica

Sono aperte sino al 20 settembre le iscrizioni al corso superiore di coltivazione biodinamica organizzato dalla cooperativa Vitalba a San Sebastiano Cu[illegible]. Cento 20 ore, suddivise in due lezioni settimanali. Per informazioni al [illegible] 0131-786.198. [b. v.]

COMMERCIANTI

S'avvia il [illegible] rappresentanti

Si ricevono all'Ascom di via Modena 44, ad Alessandria, le iscrizioni al 57° corso per agenti [illegible] rappresentanti di commercio, al via il 2 settembre: per informazioni, tel. 0131-232.303. [b. v.]

[illegible]

A Pecetto «Itinerari romani»

Nell'ambito della festa patronale [illegible] Pecetto, si aprono numerosi stand culturali riguardanti «Immagini e itinerari romani della provincia», il Comu[illegible] di Serravvale, la Soprintendenza archeologica del Piemonte, il Provveditorato agli studi, testimianze dell'antichità romana in Pecetto. [r. c.]

MOSTRE

Da oggi gli orafi a Lipsia

Partono oggi per Lipsia trenta aziende orafe valenzane: prenderanno parte alla fiera «Midora», la prima dopo [illegible] ferie estiva. Si punta [illegible] mercati dell'Est europeo. [r. c.]

[illegible]

Dove trovare [illegible] consulenza

Sono in distribuzione gratuita al Centro di orientamento scolastico e professionale di viale Teresa Michel 3, ad Alessandria, le dispense sul tema «Come iniziare bene l'Università». [b. v.]

[illegible]

Termini per preimmatricolazioni

Scadono lunedì i termini per la preimmatricolazione e l'iscrizione ai test di ammissione ai corsi triennali per Diplomi Universitari del Politecnico cittadino. Informazioni allo 0131-226.009. [b. v.]

I commercianti si oppongono e coinvolgono i colleghi di altre città del Nord

Crociata contro il caro rifiuti

La protesta parte da Novi: «Tassa ingiusta»

Scatta [illegible] Novi la protesta dei commercianti. Nel riquadro, Massimo Merlano

NOVI. Parte dall'Ascom novese la protesta per i consistenti aumenti della tassa rifiuti, varati [illegible] molti Comuni italiani. I delegati dell'associazione hanno avviato contatti con i colleghi [illegible] Monza, Monfalcone e di altre città del Nord, per [illegible] l'ammontare della tariffa in quelle località e per studiare una strategia d'opposizione.

«Purtroppo, la situazione è drammatica - sottolinea il vice presidente dell'Ascom, Massimo Merlano -. Ovunque, i rincari sono stati sensibili e i negozianti sono costretti a pagare cifre tra [illegible] e le 10 mila lire al metro quadrato, in base alla tipologia dell'esercizio. E' inaccettabile che la nostra categoria sia sempre la più tartassata».

A Novi l'incremento nel '96 è stato del 23 per cento. «In primavera, dopo una lunga trattativa con gli amministratori, eravamo riusciti a ottenere un lieve contenimento - spiega Merlano -. Ma in questo periodo [illegible] grave recessione, l'arrivo dei bollettini subito dopo le ferie [illegible] "mazzata". Decine di operatori sono in difficoltà e ci chiedono un sostegno tangibile. Abbiamo già promosso incontri e dibattiti a livello provinciale, [illegible] ampliare il raggio d'azione e coinvolgere almeno i commercianti del Piemonte e delle regioni limitrofe».

La forma di protesta non è ancora stata definita. «Intendiamo però organizzare qualcosa di eclatante per sensibilizzare l'opinione pubblica sui nostri problemi - dicono all'Ascom -. Questa politica di aumento indiscriminato delle tasse per i lavoratori autonomi condurrà alla distruzione del piccolo commercio e dell'artigianato. Siamo già oberati di spese, eppure nessuno se ne accorge».

Polemiche a parte, Novi vuole portare un contributo costruttivo e [illegible] alle altre associazioni alcuni suggerimenti importanti. «Per il calcolo della tassa sulla spazzatura, è indispensabile che tutti i Comuni adottino criteri diversi da quelli attuali - conclude Merlano -. Non è infatti oggettiva la scelta della quota fissa al metro quadrato. Inoltre, bisognerà invitare le amministrazioni locali a [illegible] altri "balzelli", come la Tosap e l'Iciap. Solo a Novi, i commercianti hanno versato quest'anno all'erario circa due miliardi e 440 milioni: ci sembra davvero eccessivo».

Se non sarà possibile ottenere sconti, dall'Ascom verranno sollecitati in ambito nazionale interventi concreti in aiuto del terziario.

[m. d.]

In arrivo crediti agevolati

Un accordo fra Ascom e banche per aiutare chi amplia l'attività

NOVI. Crediti agevolati e altre forme di sostegno per i commercianti che hanno bisogno di fondi per potenziare l'attività. Lo annuncia l'Ascom, che ha siglato in questi giorni un importante accordo con la Cassa di Risparmio di Tortona e con la filiale alessandrina della Banca Passadore. «Gli esercenti che vorranno ammodernare e ristrutturare i locali, acquistare capannoni, terreni e attrezzature - spiega il vice presidente dell'Ascom, Massimo Merlano - potranno usufruire di mutui ipotecari e chirografari a tassi molto bassi. Le condizioni operative sono vantaggiose, e l'associazione si occuperà di tutte le pratiche d'istruttoria, indispensabili per accedere ai finanziamenti. Abbiamo infatti costituito uno speciale Ufficio Credito novese, che [illegible] affiancato al Fidicom, il consorzio già operativo da anni in Provincia». Ci sarà un sostegno tangibile anche per chi dovrà affrontare spese per le migliorie alla sicurezza nell'ambiente di lavoro (in base alle disposizioni della legge 626) e per i negozianti che intenderanno stipulare contratti di leasing. «Verrà garantita la celerità d'esecuzione, e il costo del servizio sarà interessante - aggiunge Merlano -. Il contratto di leasing sarà a disposizione dei 1200 associati sul territorio, e degli agenti di commercio che periodicamente cambiano l'auto». In pratica, l'impresa commerciale o il singolo operatore dovranno contattare la sede dell'Ascom di Novi e scegliere l'opportunità ritenuta migliore. Poi, toccherà all'associazione discutere con le banche (senza oneri per l'associato) le varie fasi del finanziamento. Novità in vista anche per gli esercenti del centro storico. In collaborazione con il Comune, sarà attivata un'agenzia che faciliterà le cessioni di botteghe o la ricollocazione dell'attività in via Girardengo, via Roma e nelle altre strade della «zona vecchia» della città.

[m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

«Artisti alla ribalta» domani la premiazione

Si possono recapitare sino alle 12 di domani i tagliandi per il referendum «Artisti alla ribalta» per gruppi e cantanti emergenti. La premiazione in serata, durante una pausa tra i concerti di «Doppio Bordone» e «French alligators», nel cortile di palazzo Cuttica. [b. v.]

[illegible]

Un congresso nazionale sulla struttura dei cristalli

Una [illegible] del XXVI congresso nazionale di cristallografia, ad Alessandria dal 1° al 4 settembre, sarà tutta valenzana. Lunedì pomeriggio, infatti, i 170 congressisti si trasferiranno al Palazzo mostre [illegible] Tortona per dibattere sulla «caratterizzazione strutturale e difettistica dei cristalli». [r. c.]

ALESSANDRIA

Calabroni: [illegible] interventi dei vigili del fuoco

Emergenza per nidi di calabroni e vespe nelle case. Solo ieri, otto gli interventi dei vigili del fuoco: a Tortona (3), Casale (2), Serravalle, in via Dante, a Pasturana e Basaluzzo. [r. c.]

VALMACCA

Auto [illegible] furgone feriti due giovani

Nello scontro col furgone dei «Cittadini dell'ordine» condotto da Umberto Favarin, 45 anni, di Moncalvo, sono rimasti feriti i passeggeri della «Bmw» [illegible] Luigi Peletta, [illegible] anni, di Valmacca, via Marconi 4 A. Sono: Tiziana Pollon, [illegible] anni, e Moreno Bertaglia, di 26. [r. c.]

Scaricati di notte

In un campo 60 quintali di pattume

STREVI. Scaricano un camion pieno di spazzatura in un campo e si danno alla fuga. E' accaduto l'altra notte in regione Alvaretta, vicino alla statale 30. Ignoti, con il favore delle tenebre, hanno scaricato circa [illegible] quintali di rifiuti solidi urbani già triturati.

«E' un fatto a dir poco increscioso - commenta il sindaco di Strevi, Tommaso Perazzi - e [illegible] è la prima volta che si verifica in zona. Alcune settimane fa un altro camion pieno di spazzatura era stato scaricato a Spigno».

«Da un primo sopralluogo - prosegue - pare che i rifiuti triturati e compattati provengano dal Milanese; ci sono particolari che sembrano confermarlo. Visto [illegible] si stanno mettendo le cose, è giunto il momento di aumentare la vigilanza da parte di tutti, soprattutto tenuto conto che l'Acquese è già in una situazione di emergenza per quanto riguarda i rifiuti, e non si può permettere di ricevere, nottetempo, 'regali' di questo genere».

Per l'accaduto il sindaco ha presentato regolare denuncia ai carabinieri della stazione di Rivalta Bormida e al Servizio di tutela ambientale della Provincia. Non è escluso, infine, che nei prossimi giorni si possano avere nuovi sviluppi su questa vicenda, tenuto conto che nella spazzatura sono stati scoperti nu[illegible] indizi ritenuti utili per le indagini.

[g. l. f.]

Tortona, si sono concluse ieri le celebrazioni in onore della Madonna della Guardia

A migliaia in festa con il cardinale

Da Glemp elogi alla figura del «prete dei poveri»

Folla per la Festa. C'era anche il cardinal Glemp (in alto)

TORTONA. A migliaia, fin dal primo mattino e per l'intera giornata, i tortonesi ieri hanno preso parte alle celebrazioni conclusive della festa della Madonna della Guardia, celebrata nel santuario voluto dal beato don Luigi Orione.

Ospite d'eccezione è stato il primate di Polonia, il cardinale Jozef Glemp: ha presieduto la principale celebrazione della giornata. Accanto all'arcivescovo di Varsavia, e nelle varie messe della giornata, altri ve[illegible]: monsignor Martino Canessa e i vescovi orionini Mariano Magrassi (nativo di Mombisaggio e responsabile della diocesi di Bari), Andrea Gemma (Isernia-Venefro), Aloisio Hilario de Pinho (Tocantinopolis, in Brasile), Paul Coutury (Costa d'Avorio). Tantissimi, poi, i sacerdoti diocesani e orionini.

Per il cardinal Glemp il viaggio a Tortona è stato un ritorno nelle terre di don Orione. Esattamente 10 anni fa, infatti, il cardinale su invito della diocesi celebrò una messa a Pontecurone e visitò il santuario, in cui sono conservate le spoglie del beato Orione.

Questa volta, il primate polacco è arrivato in città su invito degli orionini. «Trait-d'union» è stato monsignor Bronislaw Dabrowski, arcivescovo polacco (fu segretario della conferenza episcopale di Polonia), pure appartenente alla congregazione orionina.

Nella sua «due giorni» tortonese il cardinal Glemp ha espresso [illegible] volta la propria ammirazione e devozione per la figura di don Orione. E quello del «prete dei poveri» e dell'opera dei [illegible] sacerdoti, delle sue religiose e dei suoi fratelli laici è un esempio che Glemp [illegible] bene. Infatti, gli orionini sono presenti [illegible] proprie istituzioni anche in Polonia.

[m. fa.]

Nel Lodigiano

Si impicca ad un albero a 32 anni

TORTONA. Un giovane tortonese è stato trovato morto a Graffignana, nel Lodigiano, nei pressi della comunità di recupero per tossicodipendenti «La Collina», che fa capo a don Leandro Rossi e dove da alcuni [illegible] stava cercando di disintossicarsi. E' Stefano Fulcini, 32 anni, viale De Gasperi [illegible].

Domenica pomeriggio si è allontanato dal centro e nessuno lo ha più rivisto. Il [illegible] corpo è stato trovato in un bosco vicino a «La Collina», l'altra sera. Fulcini si era impiccato ad un albero. Oltre alla moglie e ad una figlia, a Tortona lascia l'affezionata famiglia composta dalla madre Mafalda, dal padre Domenico e dal fratello Gianfranco. Le persone che l'hanno conosciuto lo ricordano come [illegible] ragazzo vivace e spontaneo, molto sensibile». I funerali si celebrano stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

[m. t. m.]

Capanne di Marcarolo

Un guardaparco minacciato e percosso

CASALEGGIO BOIRO. Un guardaparco è stato aggredito e percosso da un uomo di Mornese. Era in [illegible] nel Parco Capanne Marcarolo, vicino a Casaleggio, quando è stato raggiunto da un individuo che, senza apparente motivo, lo ha insultato e minacciato prima di passare alle vie di fatto.

«Il guardaparco, evitando correttamente di reagire, si è limitato a contenere l'aggressione», si legge nel comunicato della direzione del Parco. Poi, si è recato al pronto soccorso di Ovada, dove è [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni.

«Il grave fatto - precisa il comunicato - rappresenta un'espressione rozza e violenta del clima in cui talvolta devono operare i guardaparco: un clima di incomprensione e intolleranza creato soprattutto da chi non capisce che la tutela del territorio viene svolta nell'interesse di tutti».

[r. bo.]

Trenta volontari al lavoro nell'ex polveriera

Acqui, nuove strutture per il canile municipale

ACQUI [illegible] Nuovo «look» per il canile municipale. In questi giorni, fervono i lavori per la realizzazione di nuovi recinti e nuove cucce per gli animali ospitati. Tutto questo, grazie all'opera di una trentina di volontari, che si alternano durante la settimana nella cura dei cani e dei gatti abbandonati.

«Attualmente, presso la struttura dell'ex polveriera sono ospitati circa un centinaio di cani - spiega l'assessore all'Ambiente, la dottoressa Paola Cimmino -. Grazie alla collaborazione dei volontari, si stanno approntando in questi giorni, nuove strutture e nuovi servizi per rendere più confortevole la permanenza degli animali».

Il prossimo 12 settembre, i volontari del canile, in collaborazione con l'amministrazione comunale, daranno vita ad una grande manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema degli animali abbandonati e sull'attività del canile municipale.

Molti Comuni del circondario si sono convenzionati con Acqui per ospitare nella struttura dell'ex polveriera i cani senza padrone rinvenuti sul proprio territorio.

Il canile della città rappresenta una realtà molto importante per tutti nell'Acquese. Infatti, quest'estate, nell'ex struttura militare, molti animali hanno trovato un sicuro rifugio, dopo [illegible] abbandonati dai padroni.

Purtroppo quello dell'abbandono degli animali è un «rituale» estivo: che desidera trascorrere le ferie senza farsi il minimo scrupolo morale lascia gli animali per strada. Animali che spesso per tutto l'inverno, sono stati fedeli compagni o forse un semplice «giocattolo» per i più piccoli.

[illegible] Luca [illegible]

Casale: altro rinvio, ma dal ministero sono ottimisti. Più cauto il sindaco

Tangenziale, un mese d'attesa

Di Pietro: sarà aperta entro fine settembre

CASALE. «Stiano tranquilli i casalesi: entro la fine di settembre la tangenziale sarà aperta». La dichiarazione arriva direttamente dal ministero dei Lavori pubblici, in risposta a [illegible] richiesta fatta da «La Stampa» ad Antonio Di Pietro per sapere [illegible] l'Anas, contrariamente a quanto aveva promesso [illegible] giugno al ministro, aveva cambiato idea circa i tempi [illegible] apertura al traffico della ormai «storica» tangenziale che metterà in collegamento la statale 457 per Asti, con la statale 31 per Alessandria, la provinciale per Valenza e il [illegible] Casale Sud dell'A26.

La direzione generale dell'Anas, interpellata dallo stesso ministro in seguito a una lettera inviatagli dal consigliere comunale Riccardo Calvo, aveva scritto [illegible] una nota del 6 giugno 1996: «L'apertura al traffico [illegible] prevista entro agosto». Arrivando alla fine [illegible] del [illegible] indicato [illegible] avendo [illegible] sentito nessun annuncio [illegible] tal senso, «La Stampa» ha chiesto a Di Pietro, direttamente, [illegible] ricevuto qualche informazione più precisa dall'Anas.

Nel giro [illegible] poche [illegible] il capo ufficio stampa del ministro, Sonia Mancini, ha fornito la risposta: «La tangenziale sicuramente verrà aperta entro settembre. Un ingegnere dell'Anas [illegible] cui abbiamo avuto contatti ci ha spiegato i motivi dei ritardi, dovuti all'appalto per i "sicurvia" a cui sono seguiti ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato. Ora la pratica è sbloccata. Ci sono [illegible] le ferie, i cantieri adesso vengono riaperti, c'è ancora poco tempo da attendere».

Più cauto il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, che, già fin da quando [illegible] arrivata dal [illegible] Di Pietro la rassicurazione di apertura della «bretella» entro agosto, aveva interpellato i dirigenti del compartimento di Torino i quali si erano espressi diversamente: «Subito mi avevano detto che per agosto non era possibile, sarebbe stato entro settembre». L'altra mattina ha richiamato [illegible] si è sentito dire: «Sarà entro metà ottobre». Coppo commenta: «Beh, non stiamo a sottilizzare per [illegible] paio di settimane di scostamento».

Ma la fiducia in città nei confronti dell'Anas è debole visto che, da due anni e più a questa parte, gli annunci [illegible] attivazione della bretella, smentiti dai fatti, sono stati molti.

Intanto, l'altra mattina il cantiere, rimasto inattivo nelle settimane centrali [illegible] agosto, è tornato in attività. Si stanno posando i «guard rail» della discordia, quelli per i quali [illegible] fatti ricorsi e controricorsi, vinti, alla fine, dall'Anas.

«Ci vuole una settimana di lavoro - spiega un capocantiere -. Poi [illegible] paio di giorni per la segnaletica». E' soprattutto la segnaletica orizzontale che va sistemata; buona parte di quella verticale era stata collocata, [illegible] tutta fretta, negli ultimi giorni del '95. Poi, resta il collaudo.

Silvana Mossano

Alla tangenziale, pronta da anni, [illegible] solo i guard rail e la segnaletica. Sul caso è intervenuto il ministro Antonio Di Pietro

IN BREVE

CASALE
Problema voli sulla città oggi [illegible] vertice in Comune

Oggi alle 11 il Comitato di cittadini contro i «voli pirata» su Casale incontra in municipio il sindaco Riccardo Coppo per discutere di questo problema. Proteste erano state [illegible] per il sorvolo di aree «vietate» quale l'ospedale. [s. m.]

CASALE
Al via in piazza Castello la festa de l'Unità

Inizia oggi a Casale [illegible] festa de l'Unità: si svolge fino all'8 settembre ai giardini di piazza Castello. Tutte le sere funziona il bar paninoteca ristorante pizzeria; inoltre ci [illegible] stand per la vendita di libri e videocassette e un banco di «pesca a premi». Si danza ogni sera. Tra gli appuntamenti di rilievo, giovedì 5 settembre appuntamento [illegible] Bruno Gambarotta; venerdì 6 una tavola rotonda su «Verso gli stati generali della sinistra», [illegible] Massimo Salvadori e i parlamentari Renzo Penna, Diego Novelli, Mimmo Lucà, Silvana Dameri. [s. m.]

CASALE
Aperta [illegible] metà ottobre discoteca in strada Valenza

La discoteca nell'area polivalente della zona industriale di strada Valenza si aprirà entro la metà di ottobre. Lo assicura Mario Oddone, consulente della società che gestirà il locale. La discoteca avrà 650 posti e resterà aperta quattro giorni alla settimana: da giovedì a domenica. [s. m.]

CASTELNUOVO D. B.
Stasera si premiano i castelnovesi illustri

I castelnovesi illustri [illegible] premiati oggi alle 21 durante la serata organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la Pro loco. La banda musicale introdurrà l'appuntamento in piazza Dante, seguirà il saluto del sindaco Giorgio Musso, la presentazione degli attori Carla e Orazio Ostino e quella del gruppo storico a cui seguirà la premiazione. Poi [illegible] piemontesi, vecchi detti illustrati dal maestro Gianasso, esibizione di Pino Musso. [m. t.]

CASTELLO D'ANNONE
Monfallito e Bordoni in festa con «swing»

Si apre oggi la festa delle frazioni Monfallito e Bordoni a Castello D'Annone. Alle 21 s'iniziano tornei di carte, ping pong e bocce. Dalle 21,30 si potrà ascoltare jazz con la Swing and soda band. Ingresso libero. Fino a domenica [illegible] inoltre allestita una mostra-mercato della comunità «L'incontro». [l. n.]

Una sede presto a Casale

Parco del Po «decentrato»

CASALE. Nei locali lasciati liberi dal Servizio di igiene e sanità dell'Usl, in viale Lungo Po Gramsci, troverà collocazione una delle sedi operative del Parco del Po e dell'Orba.

L'accordo è stato raggiunto tra i dirigenti dell'ente, la cui sede legale è a Valenza, alla Garzaia, ma che ha già una sede operativa a Boscomarengo e che [illegible] lavorando per ingrandirne un'altra a Pobietto di Morano Po.

«Ciascuna postazione avrà una propria specificità - spiega il presidente del Parco, Giorgio Assini -. Gli approfondimenti legati ai problemi ambientali dell'acqua e della fauna ittica saranno affrontati a Morano, mentre la sede di Casale Monferrato [illegible] specializzata nei problemi ambientali dell'habitat terrestre e relativa fauna, e quella di Valenza si occuperà in particolare dell'ambiente d'aria e degli uccelli».

Le nove guardie del Parco saranno distribuite nei tre centri, ma si sta tentando di incrementare il personale, [illegible] per i servizi di sorveglianza [illegible] per le numerose visite guidate alle scuole, con l'impiego delle guardie ecologiche volontarie e magari con l'utilizzo di personale fornito da cooperative (magari studenti).

E' aperta anche una trattativa con il Comune di Frassineto. «Abbiamo già avuto contatti con il sindaco onorevole Muzio - spiega Assini - per l'installazione di [illegible] sede operativa anche all'interno della grande struttura dell'Istituto per la pioppicoltura. Il [illegible] utilizzo sarebbe un'ottima soluzione anche per creare una foresteria capace di accogliere almeno 25-30 studenti. Spesso vengono da fuori, ad esempio dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Liguria e da più lontano, e necessitano di luoghi per il pernotto a prezzi contenuti».

Per quanto riguarda l'accordo con il Comune di Casale per la sede operativa di viale Gramsci, il presidente Assini spiega che «non è ancora stato definito il canone d'affitto, perché l'ente Parco si farà [illegible] di ristrutturare l'edificio, con una spesa complessiva di 200-250 milioni. Lo faremo in due tranche, partendo da [illegible] prima di circa 140 milioni. Cento milioni li ha già stanziati la Regione, altri [illegible] dobbiamo trovarli. Ma entro il 24 settembre dobbiamo presentare il progetto di sistemazione in Regione».

Assini auspica che per il '98 la prima parte dei lavori sia completata. Soddisfazione per l'accordo raggiunto esprime il sindaco Riccardo Coppo, che precisa: «Il Comune cede i locali al Parco per sei anni, rinnovabili. Le spese sostenute per la ristrutturazione saranno scorporate dall'affitto». [s. m.]

Un gruppo per i Comuni commissariati

Non c'è il sindaco? Ora arriva un aiuto

CASALE. L'avvocato Fabio Broglia, che si è esposto presentando la propria candidatura a sindaco nel Comune sardo di Lula retto [illegible] anni [illegible] un commissario prefettizio per l'impossibilità di promuovere elezioni, ha annunciato che fonderà un gruppo chiamato simbolicamente «Proposta», [illegible] lo scopo di [illegible] l'incontro e il confronto tra tutti coloro che credono nella cultura della partecipazione, cultura che inizia, appunto, dando concretezza alle entità amministrative più piccole, cioè ai Comuni».

L'avvocato Fabio Broglia [illegible] presente che presto andrà in Sardegna con il dottor Giovanni Buzzi, presidente della Federazione liste civiche italiane, con cui si è incontrato in questi giorni e che sarà parte attiva nel gruppo «Proposta», che si va costituendo.

«Sono felice - commenta il professionista casalese - che la mia iniziativa a Lula stia determinando [illegible] sorta [illegible] effetto a catena. Oltre a Lula, d'ora in poi, si parlerà anche degli altri Comuni in provincia di Nuoro da tempo privi di amministrazione, cioè Escalaplano, Gairo e Ilbono».

Bucci ha parlato con Broglia degli incontri già avuti in Sardegna pochi giorni fa. «Abbiamo riconosciuto la necessità di coordinare le nostre iniziative volte a favorire il ripristino del normale ciclo amministrativo in tutte queste realtà - commenta l'avvocato -. Penso che, ora, chi ha interesse al mantenimento della situazione attuale dovrà mettere le proprie carte in tavola. Non è più [illegible] tempo di ingigantire i problemi che, in realtà, sono soltanto [illegible] per mantenere inalterate circostanze di un inaccettabile privilegio».

Molti abitanti di Lula hanno già incontrato Fabio Broglia [illegible] via riservata, non del tutto liberi, ancora, dei timori accumulati per anni: «Assicuro il mio totale impegno alla causa che abbiamo avviato. Presto sarò in Sardegna con il dottor Bucci, per andare avanti su questa strada». [s. m.]

L'iniziativa ha coinvolto ben sei paesi del Nord Astigiano

Volontari contro gli incendi

Il sindaco di Aramengo Amalia Emanuel: «Le emergenze sono i focolai che distruggono i boschi e le nevicate invernali». Un incontro in Provincia

ARAMENGO. Si sta costituendo nel nord-Astigiano un Centro operativo intercomunale di Protezione civile che per ora coinvolge i paesi di Aramengo, Berzano San Pietro, Moransengo, Cocconato, Tonengo, Albugnano. Il progetto avrà finalità diverse dai Com (Centri operativi misti costituiti in tutta la provincia per coordinare le operazioni di intervento in caso di calamità: nella zona Nord sono una ventina i Comuni che fanno capo a Castelnuovo Don Bosco).

«L'idea - spiega il sindaco di Aramengo, Amalia Emanuel - è di creare [illegible] organismo [illegible] mezzi e volontari per combattere in particolare gli incendi boschivi che [illegible] il vero pericolo dei nostri paesi».

Nel 1990 un incendio dalle conseguenze disastrose distrusse una vasta area verde. «Dopo quell'episodio - aggiunge il sindaco - è nato in paese un gruppo di volontari attrezzato con mezzi per spegnere sul nascere i focolai. La loro opera è già stata provvidenziale in diverse occasioni. Sono una trentina, hanno chiesto di poter [illegible] una sede: l'idea sarebbe di utilizzarla in futuro anche per il Centro intercomunale». Altri problemi specifici per il nord-Astigiano [illegible] l'emergenza neve, smottamenti e frane.

Nei giorni scorsi in Provincia si è svolto [illegible] incontro per determinare la bozza di convenzione che i Comuni intendono stipulare tra di loro.

«L'azione che l'amministrazione provinciale sta svolgendo - spiega il vicepresidente Giovanni Borriero - è nata dalla richiesta [illegible] collaborazione avanzata da questi Comuni. L'idea di costituirsi in associazione nasce dall'entrata in vigore della legge che attribuisce alle amministrazioni competenze specifiche in relazione alle tipologie di rischio specifiche per territorio. Ci è sembrato opportuno - continua Borriero - coordinare l'attività dei vari Comuni in quanto accorpando [illegible] risorse disponibili di personale, mezzi e attrezzature sicuramente si migliora efficacia e tempestività dell'intervento».

A Cocconato esiste già il progetto di costituire un distaccamento dei volontari [illegible] vigili del fuoco. «Anche [illegible] questo [illegible] - continua il sindaco Emanuel - si può fare riferimento ad esperienze già maturate. L'unione di questo primo gruppo di Comuni non esclude che in seguito se ne possano aggiungere altri».

A settembre è in programma una riunione a Castelnuovo Don Bosco nell'ambito dell'attività del Com dove saranno definite collaborazioni e finalità del Centro intercomunale. [m. t.]

Il sindaco di Aramengo Amalia Emanuel «Vogliamo [illegible] un organismo con mezzi e volontari»

Serie di iniziative

Diritti umani protagonisti ad Ovada

OVADA. Dopo il risultato positivo dello scorso anno, l'assessorato alla Cultura del Comune di Ovada ripropone a settembre il [illegible] dei diritti umani», come momento di riflessione su grandi tematiche umanitarie e sociali.

Il «mese» è stato presentato dall'assessore alla Cultura Luciana Repetto, che ne ha sottolineato il fine, che è, appunto, quello di sollecitare il dibattito e la sensibilizzazione su alcuni temi [illegible] fondamentale importanza quali, la pena di morte, la libertà, il razzismo, la guerra, le mine anti-uomo.

L'iniziativa conta sulla collaborazione di: Amnesty International, Associazione per la pace, Associazione «Renato Cane» e Istituto per la cooperazione allo sviluppo.

Intenso il programma, [illegible] iniziative che si articoleranno per tutto il [illegible] di settembre, con sconfinamenti nel mese di ottobre. Si spazia dai concerti agli spettacoli teatrali, dai film alle mostre, dagli incontri ai dibattiti. [r. bo.]

Parte stasera da piazza Cattedrale l'iniziativa che toccherà numerosi paesi astigiani

Cavalcata medioevale alla ricerca del tesoro

Domani e domenica duelli, incontri con maghi e streghe, esibizioni

ASTI. Parte stasera alle 21 da piazza Cattedrale la «Cerca», caccia al [illegible] a cavallo [illegible] ispirazione medioevale nelle terre del Nord-Astigiano.

La Cerca (alla prima edizione continua domani e domenica), inaugura il fitto calendario di manifestazioni di settembre (Douja, Sagre e Palio).

Stasera il programma prevede l'esibizione di musici, giullari, cantori che daranno vita a una corte medioevale. La narrazione verrà interrotta dall'arrivo dei testimoni di quanto accade a Muscandia dove «crescono» grappoli fatati. I cavalieri partiranno alla conquista.

La manifestazione è organizzata [illegible] Provincia in collaborazione con Regione, Apt, Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti, associazioni equestri, i Comuni di Asti, Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Villanova, Buttigliera, Moncucco, Pino d'Asti, San Paolo Solbrito, Pro loco.

Uno dei gruppi storici che prendono parte [illegible] Cerca, caccia al tesoro a cavallo

La direzione artistica è affidata all'ideatore, il regista astigiano Livio Musso.

[illegible] proseguirà domani e domenica con tappe itineranti [illegible] Nord-Astigiano (Muscandia) dove i cavalieri (oltre una settantina) si sposteranno superando ostacoli, duelli, incontri con maghi, streghe e indovinelli per «conquistare» il grappolo.

[illegible] tre giorni l'animazione sarà affidata anche a gruppi storici, stasera si esibiscono: La Corte della Cerca, rione Cattedrale, Contrada di Sant'Agostino, La Ghironda, gli Alfieri delle Terre Astesi (Asti); Confraternita dell'Arco e della Spada (Acqui), Signori di Rivalba (Castelnuovo). Dalle 14 [illegible] ci sarà l'annullo filatelico speciale dell'Associazione «Conte».

Domani la partenza è da Castelnuovo alle 8,30: arrivo a Buttigliera per l'incontro con le streghe. Alle 12 a Villanova pranzo con la corte, quindi a San Paolo Solbrito dove si troverà il mago (alle 16). Ritorno a Castelnuovo e conclusione con banchetto. Domenica si riparte da Castelnuovo alle 9,30: le tappe sono Moncucco, Vezzolano, Albugnano, Pino e ritorno a Castelnuovo per la proclamazione dei campioni e i rituali della chiusura (21,30).

Casale, l'opposizione denuncia la mancanza di iniziative e di idee

«Un disastro l'estate turistica»

Accuse al Comune e all'Ente Manifestazioni

CASALE. «E' un'estate da dimenticare quella che si sta concludendo. Dal punto di vista turistico è stata un fallimento, [illegible] nessun ritorno [illegible] Iniziative ne hanno promosse molte di più i comunelli che ci gravitano intorno. In città, a giugno si è fatto poco, a luglio [illegible] e ad agosto nulla». La protesta è della minoranza consiliare, [illegible] ha scelto come portavoce Mario Oddone (Uniti per Casale), a conclusione di [illegible] confronto fra FI, An, Volontà civica e Polo. L'iniziativa si concretizzerà con una proposta di indirizzo che sarà discussa [illegible] Consiglio a fine settembre.

Ma, intanto, le polemiche affiorano. «Non basta la "Festa del vino" di metà settembre a cancellare il vuoto che c'è stato finora - commenta Oddone -, anche perché, pur ben fatta, cade in un momento in cui sagre dell'uva [illegible] ne sono parecchie. Quindi il turismo viene frazionato, con scarso beneficio per la città». Secondo la minoranza, «il turismo culturale tanto decantato non ha dato grandi frutti. A parte l'ora di sosta [illegible] visite a palazzi e chiese, ritorno economico [illegible] ce n'è. E il Museo? Ai fini del richiamo turistico [illegible] insuccesso garantito».

Ma, secondo Oddone, il mancato [illegible] anche il servizio a chi è rimasto in città. «Quali iniziative, quali spettacoli, quali divertimenti [illegible] stati organizzati? Niente». Non li ha promossi il Comune né l'Ente Manifestazioni spa, nato nell'84 per [illegible] il braccio operativo snello dell'ente pubblico: «E' [illegible] via via [illegible] delusione, dal primo presidente all'ultimo, senza slanci e sfide. Che [illegible] farne? [illegible] questo è il passo, meglio non far più conto sull'Ente Manifestazioni e creare un'altra società, [illegible] si sta dicendo, purché abbia grinta e capacità innovativa. Oppure l'Ente si rinnovi e faccia investimenti, con l'incentivo del Comune».

Secondo i partiti dell'opposizione «per continuare a fare la fiera di San Giuseppe in questo modo, meglio sospenderla per un paio d'anni e ragionarci [illegible]. Teniamo il parco divertimenti e pensiamo al modo per rinnovarla: se è lo specchio della città, siamo fritti» afferma Oddone e aggiunge: «Questa stanchezza, nelle iniziative e negli enti che le propongono, o [illegible] le propongono affatto, ricade anche sugli operatori economici che non sono invogliati a investire e a migliorare. Ma se hanno perso la speranza sta al Comune farla rinascere con incentivi, basati su coraggiosi investimenti». Una delle gravi lacune [illegible] gli alberghi: «A Casale non c'è un albergo a 4 stelle. Non lo fanno i privati? Lo faccia il Comune, magari stornando 1 miliardo dai 3 spesi per l'illuminazione delle strade». [s. m.]

Non meno di tremila persone assisteranno stasera al concerto di Ligabue a Castagnole Lanze

Esercito di fans per Ligabue

Stasera è a Castagnole Lanze il 3 settembre sarà a Vercelli

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di tremila persone sono attese stasera all'unico concerto astigiano di Ligabue: il suo nome mancava dall'albo d'oro della rassegna «Castagnolestate», sul cui palcoscenico sono passati tutti i big della musica italiana (i «Nomadi» ne sono ospiti fissi). Gli organizzatori sono ottimisti: «La prevendita sta andando a gonfie vele», confermano. Nell'Astigiano Ligabue, colonna della Nazionale cantanti e acceso tifoso interista, può contare su una schiera di fans: proprio a Nizza Monferrato è tuttora in funzione la messaggeria telematica, attivata negli anni scorsi per far dialogare i fans club di tutt'Italia.

A Castagnole, Ligabue avrà a disposizione il «catino» dei grandi appuntamenti musicali: piazza Giovannone (nel paese alto), che in passato ha ospitato Antonello Venditti e i «Litfiba» e che a maggio ha invece registrato un insuccesso con «Elio e le storie tese».

Il concerto, preceduto dalle acclamate esibizioni che hanno finora contraddistinto il tour estivo di Ligabue e il suo gruppo, s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto 36 mila lire).

Il «rocker» emiliano punterà in particolare sui brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis», più volte disco di platino e da cinquanta settimane in testa alle classifiche. Ci saranno anche [illegible] (come «Bar Mario») meno recenti, ma amatissime dal pubblico.

Chi raggiungerà Castagnole in anticipo potrà ingannare l'attesa visitando la mostra di fumetti dedicata a Dylan Dog allestita nelle scuole elementari (paese basso).

Conteggio alla rovescia invece per i «Ligafans» che hanno programmato la loro partecipazione a Vercelli per il concerto organizzato da Radio City Vercelli nella serata di martedì 3 settembre. Luciano Ligabue sarà sul palco dello stadio Robbiano. Per l'evento vercellese i biglietti [illegible] ancora in prevendita in questi ultimi giorni nel capoluogo a Radio City, da Dosio Music, a Padanatours, all'Angolo Blu e da Master. F[illegible] Vercelli. A Novara da Tune dischi, a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, a Borgosesia da Disc Jockey, a Casale da Muzak dischi, a Trino da Video e Sound, a Santhià da Top Video Sound, ad Arona al Club del disco, a Mortara da Video Music, ad Ivrea a Disco International, a Vigevano da Il disco al Portone, a Gattinara da Disco Market, ad Alessandria da Audio Vox, ad Aosta da Best Record, a Pavia al Club 33, ad Omegna da Emilia, a Borgomanero da St. Louis, a Verbania al Music Club e a Voghera da Music [illegible].

Per altre informazioni sul concerto a Vercelli si potrà contattare M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161/21.77.87.) oppure la stessa emittente che organizza la data vercellese: Radio City, via Duchessa Jolanda 27 (0161/25.52.33). Mentre per i navigatori di internet sarà possibile visitare le pagine web confezionate per l'occasione, all'indirizzo http://www. net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm. Da questo riferimento, si potrà accedere anche a «Bar Mario», la base di contatto a livello nazionale e più o meno virtuale dei «Ligafans». [r. sp.]

Festa medioevale a Cassine

Domani le strade del borgo alto tornano ad affollarsi di armigeri

Torna a Cassine la Festa medioevale nel borgo alto: armigeri, artigiani e mercanti domani e domenica torneranno ad affollare in costume le strade del paese

CASSINE. Si riaccende la Festa medioevale nel borgo alto. Domani e domenica le antiche e caratteristiche vie del paese monferrino riappariranno esattamente come erano (o come ci si immagina che fossero) secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti, con un seguito di nobili, si recò qui in visita: affollate di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli. L'appuntamento, nato sei anni or sono per raccogliere i fondi necessari al restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni nate in paese con l'intento di dare impulso al turismo di qualità, l'Arca grup e la Pro viatores, dà il via ufficialmente alle manifestazioni del «Medio Evo alessandrino», una serie di feste e incontri a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino alla metà di ottobre, alla riscoperta delle tradizioni locali e delle vicende storiche, dalla Via Francigena, percorsa da pellegrini e mercanti, alle leggendarie gesta di Aleramo, fondatore del Marchesato del Monferrato.

Il fitto programma, che si aprirà domani, dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menù medioevale ricavato da ricette d'epoca, nel chiostro del convento di San Francesco e nei punti di ristoro allestiti nel borgo, comprende momenti di spettacolo, cortei d'armi, sfilate in costume, giostre di sbandieratori e anche un incontro fra i gruppi storici medioevali che, alla presenza degli amministratori regionali e provinciali, sarà l'occasione per fare il punto su questo tipo di manifestazioni, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «albo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

Dopo la cena, domani, si proseguirà con un'animazione in costume e con la rappresentazione dello spettacolo «Trigenta gramma» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi e con le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui.

Domenica la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378. [c. re.]

Rosanna Fratello aprirà la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorella smarrita

Revival con Rosanna Fratello

La cantante foggiana di «Il treno» apre i festeggiamenti di Ornavasso

ORNAVASSO. Sarà Rosanna Fratello ad aprire i festeggiamenti del Boden, la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorella smarrita mostrandole la via di casa. La cantante foggiana venuta alla ribalta negli Anni Settanta con [illegible] come «Sono una donna non [illegible] una santa», «Il treno» e «Una rosa e una candela» aprirà domani sera il primo dei dodici giorni di festeggiamenti programmati dagli organizzatori, festeggiamenti che ci chiuderanno giovedì 12 settembre.

A Rosanna Fratello seguiranno altri due cantanti noti negli anni Settanta e Ottanta: Ivan Cattaneo e Dario Baldan Bembo il primo terrà un concerto giovedì [illegible] settembre, il secondo proprio la serata finale del 12.

Domenica in piazza si esibiranno i Night Fly ed un serata toccherà alla corale e gruppo rock «Fase di ultimo quarto». Ma la festa del Boden '96 non sarà solo musica leggera.

Il programma offre anche angoli sportivi, culturali e gastronomici.

Martedì prossimo, ad esempio, si corre la Ornavasso-Boden-Ornavasso prima di ospitare, in serata, uno spettacolo di danze latino americane. Sabato 7 verrà inaugurato il via ai lavori di restauro della linea fortificata «Cadorna» e alle 21 suonerà la Fanfara della Brigata alpina Taurinense mentre lunedì [illegible] settembre, ore 21, gran serata con la tradizionale premiazione dei migliori atleti ornavassesi, [illegible]sisi in evidenza nel corso dell'anno. [re. ba.]

Amedeo Minghi è atteso in Val d'Aosta

A Saint-Vincent arriva Minghi

Per l'esibizione del cantautore messo a disposizione il Palatenda

SAINT-VINCENT. Prosegue la sfilata dei «volti celebri» della musica italiana a Saint-Vincent. La cittadina termale ospita domani [illegible] altro dei concerti dedicati al panorama musicale «made in Italy» e offre a turisti e residenti il concerto di Amedeo Minghi. L'appuntamento è organizzato dal Casinò de la Vallée in collaborazione con Apt, Regione e Comune. Amedeo Minghi si esibirà, a partire dalle 21,30, al palatenda del Casinò, vicino al municipio. Ingresso lire 15 mila.

Il cantautore presenterà un repertorio fatto dei suoi motivi più belli. Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» alla sanremese «Notte bella magnifica», fino a «La vita [illegible] e «Viceré». Un repertorio fatto d'amore. Sono infatti i sentimenti a fare da sfondo a tutte le canzoni più belle di Minghi. «Io canto l'amore - ha detto il cantautore ad un giornalista -. L'amore è l'unico sentimento capace di aggregare le persone, di far scoprire alla gente il bello, il dolce, il buono che c'è in noi». Minghi canta la dolcezza dell'amore e i suoi motivi da sempre incantano le ragazzine e i giovani che cercano nella musica [illegible] qualcosa di romantico, un momento per sognare. E i suoi concerti si trasformano in momenti dove, [illegible] e fans adoranti, la gente può ascoltare buona musica e «assaporare» canzoni dove l'amore fa sempre rima con cuore per il loro ottimismo e romanticismo.

Il successo di Amedeo Minghi dura [illegible] quasi da [illegible] anni. Una carriera longeva la sua, ma che [illegible] si è però mai adattata ai tempi e non ha mai seguito le mode. Minghi da sempre ha [illegible]to un suo stile, che ha mantenuto, perfezionato e affinato. E a dare un contributo al suo successo, in tutti questi anni, c'è stato anche il look, che è invece modificato. Anche se il cantautore ha sempre mantenuto la sua [illegible] da lord inglese, sognante e distaccato dalle cose terrene. Forse perchè lui con il mondo della «canzonetta» ha sempre avuto poco in comune, per il [illegible] «passato» di studi in conservatorio, per il suo amore per i grandi compositori e per la sua passione per la letteratura, soprattutto quella francese. [s. b.]

Maria Grazia Cucinotta stasera arriverà a Neive intorno a mezzanotte

Cucinotta ospite a Neive

Tanti vip al Banana Republic per allietare le notti delle Langhe

NEIVE. E' davvero un'estate di grandi ospiti quella del club Banana Republic di via Tanaro 48. Dopo le «visite» di Anna Falchi e Martina Colombari, stasera arriverà intorno a mezzanotte Maria Grazia Cucinotta, sicuramente l'attrice nostrana più conosciuta ed apprezzata nel mondo. Negli Stati Uniti è considerata l'erede di Sophia Loren e un recente sondaggio l'ha classificata al 1° posto come «moglie ideale» degli italiani.

Al «Banana Republic», la Cucinotta sarà madrina della finale regionale della 17° edizione del concorso «Ragazza più '96». La finale nazionale, il 27, 28 e 29 settembre, si terrà a Piombino e in quell'occasione verrà consegnata a Maria Grazia Cucinotta - attualmente impegnata nella registrazione di un «movie» negli Usa - la [illegible] d'argento» al successo. Ingresso [illegible] mila lire. Informazioni allo 0173-677660. [m. b.]

Tortona, una serata d'ascolto dedicata ai grandi nomi

Lirica «on the road»

Un «salotto» in via Carducci dischi a 78 giri. Protagonisti sono gli indimenticati di qualche fa: dalla Callas Mario Del Monaco

TORTONA. Ci Carlo Bergonzi, Maria Callas, Renata Tebaldi, Bruno Prevedi, Mirella Freni, Mario Del Monaco ed anche i Cori della Scala dell'Arena Verona questa sera via Carducci, in un angolo della città trasformato in elegante e suggestivo «salotto».

Detto così potrebbe anche sombrare l'annuncio di una specie di seduta spiritica, visto che molti dei protagosti citati da tempo non sono più tra noi: restano, però, le loro meravigliose indimenticabili voci, incise quei vecchi preziosissimi 78 giri, conservati gelosamente da molti tortonesi innamorati dell'opera lirica.

La serata, che organizzata dalla Lega per i diritti degli handicappati, ha soprattutto lo scopo di invitare la gente a ritro- insieme per ascoltare buona musica ed il luogo scelto - uno dei pochi in città privo di barriere architettoniche - permetterà la partecipazione anche dei portatori handicap fisici, che per sera si sentiranno forse un po' meno «prigionieri».

Ma c'è anche altro scopo: quello ricordare i grandi interpreti tortonesi dell'opera lirica, quelli scomparsi e quelli viventi. Non un caso infatti che questa conti innumerevoli appassionati di questo genere musicale, che le trasferte alla Scala o all'Arena vengano organizzate in pullman: qui sono nati, ed hanno i primi passi talvolta strepitosi, i tenori Antonio Salvarezza, Primo Zambruno, Giuseppe Campora, Aldo Raccone e Alessandro Galluzzi, il bosso Luigi Arecco, il soprano Tullia Ceva, baritono Gildo Borasi.

Maria Callas. Anche sue incisioni su dischi rigorosamente d'epoca saranno proposte alla d'ascolto programma Tortona via Carducci

Alcune delle loro incisioni, ormai quasi introvabili, verranno ascoltate stasera in via Carducci, insieme a tutto quel che di più bello è stato cantato negli ultimi decenni: «Celeste Aida», «Che gelida manina», «Casta diva», «Mi chiamano Mimì», «Un bel dì vedremo», «Lucean le stelle», «Vissi d'arte», «Vesti la giubba» tant'altro ancora.

La serata - intitolata «La mu- ingentilisce il cuor» -inizierà 21 terminerà alle 22,30, patto che vengano aboliti i «bis»: in caso contrario anche possibile che vada avanti fino all'alba.

Ettore Piraccini

SAGRE

Piatti tipici e vini doc alle feste di fine estate

FESTE all'insegna dell'enogastronomia r il fine settimana.

Alla cantina Tre Castelli di **Montaldo Bormida** prende il via stasera la tradizionale sagra dei vini pregiati e stoccafisso. La manifestazione terrà anche in di maltempo, locali coperti. Il vino è offerto dalla cantina sociale. Si balla l'orchestra; alle 23,30 esibizione della scuola ballo «Kontiki» di Alessandria. Prosegue alla Soms **Belforte** la sagra delle trofie al pesto. Dalle 19,30 alle 23 fun- il ristorante, con la disponibilità pioggia di locali al coperto. Serata danzante «Gli Amici». C'è un posteggio riservato per le auto, all'uscita del casello dell'A26, con un servizio gratuito pulman-navetta da e per la sagra. [r. bo.]

A **Frassineto** prosegue la tradizionale Sagra del peperone. Stasera alle 20 l'appuntamento è in piazza con la a base di specialità locali. Dalle 21,30 si danza con l'orchestra «La strana idea». [s. m.]

Per la festa patronale di **Castelletto Monferrato** stasera giardino estivo di piazza Vittorio Veneto discoteca e karoke col dj Francone. A **Valle San Bartolomeo** specialità culinarie gara di briscola premi oro. Alla sagra dell'agnolotto di **Pecetto** danza l'orchestra di Walter D'Angelo. Il ristorante apre alle 19,30. Alla 13ª sagra del riso di **Valle Lomellina** oggi alle 19, calcetto sull'acqua; alle 19,30 risotto lomellino, gigliata di mucca italiana, maiale in salsa; alle 21,30 musica dal vivo Anni '60, '70, '80 con «La cantina». [r. c.]

La buona tavola è protagonista

Per la sagra dei maccheroni e del barbera, alle 20,15, **Pietramarazzi**, grigliata e serata dan- con discoteca karaoke di Tato Marco. In serata premia- dei «giochi in piazza». Ad **Altavilla**, si balla dalle 21 con la dell'orchestra Carlo Santi. In programma anche una serata gastronomica. Dura sino a domenica la 15ª mercato dell'aglio al parco Villa Carena di **Molino dei Torti**, al questa sera: alle 19 apre il ristorante, dalle 21 si danza. [b. v.]

STASERA AL

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20.15/22,30 Lire	**Spia e l splare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'
Ambra . 252.079 Ore 22 Lire	**L'esercito 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. , B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno : un gale viene indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Flipper**
stallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film vietato ai minori di anni**
Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere Alcatraz) uniti fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire posto	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese i loro poteri soprannaturali: l'idea è torti subiti giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h **Commedia**
ACQUI TERME Tel. (0144) 322.685	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144)	CHIUSO
ARQUATA S. Tel. (0143) 667.516	CHIUSO
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 19,45/22,10 L. 10.000 posto unico	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere Alcatraz) uniti fermare piano un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 posto unico	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Terremoto nel Bronx**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788	CHIUSO
Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	
NOVI L. oderno . (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000	**The rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e galeotto (l'unico a riuscito in pa ad evadere da Alcatraz) unit r fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller**
OV Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Ore 20,30/22,15 Lire 10000/8000	**Spia lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
SERRAVALLE S. Tel. (0143) Ore 21,15 Lire 8000/5000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, Duvall (Usa '95)* — Nuovo M . 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. romanzo di Hawthorne. V. 2h 15' **Dramm.**
Sociale Tel. 861.325	CHIUSO FERIE
Arena Carducci Tel. Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Seven** *di D. Fincher, B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguen i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Ore 20,15/22,30 9000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

E NOTTI

La musica è vivo

Al New Niky's, a Ventolina di Castelceriolo, musica dal vivo con i Contanti debiti. Dalle al bar Agorà di corso Borsalino 48, ad Alessandria, suona il Duo da picche: sono Guido Rota, voce Stefano Moressa, alle tastiere. [b. v.]

Un deejay al campo sportivo

Originale serata, con inizio alle 21,30, al campo sportivo di Molare con «Musica e...», discoteca al chiaro di luna con Marco Ferreti, dj della Imperiale. In programma musica Anni '70, underground, t endenza, e xecutive, afro-cubana. Funziona il servizio bar. [r. bo.]

MUSICA PER ORGANO

Concerto alla parrocchiale

Ancora un appuntamento la stagione di musica per organo nelle chiese della provincia. Stasera la rassegna fa tappa alla parrocchiale di Strevi, che conserva pregevole organo Agati-Mentasti: qui dalle 21 il concertista Stefano Vagnini eseguirà un repertorio che oltre pagine di Bach, Gherardeschi, Morandi, Pierucci e Moretti, comprende anche musiche di sua creazione. [b. v.]

RO

attori parlano in dialetto

Stasera alle 21, al Seminario minore Acqui la rassegna «Scenari d'estate» prosegue con una commedia dialettale. S itratta di «Il profum d'la caliso», con la compagnia L'Erca di Nizza Monferrato. [b. v.]

I «Percorsi» di Montegrosso

Prosegue a Montegrosso d'Asti la rassegna multimediale «Percorsi». Stasera il programma comprende: alle 21 presentazione del libro «L'isola dei Sicani» Nino Belvedere; alle «I Santini del Prete in Azione aperta»; alle 22,30 «Poeti al muro», azione poetica memoria di Garcia Lorca; alle Eskenè danza; alle 23,30, I Medicanti propongono una performance poetica. [b. v.]

C'E' DA

COMETA

Ballo liscio con l'orchestra

Ballo liscio alla Cometa Sala stasera Ringo story, domani con Ricky show e domenica con Mario Valenti. [b. v.]

MASTER

Il guest dj Gigi D'Agostino

Domani riparte il sabato del Master di Bosco Marengo guest dj Gigi D'Agostino, in attesa della grandi novità settembre. [b. v.]

ARCHIVOLTO

Notti «alternative» «divine»

Proseguono le «Alternative nights» del venerdì all'Archivolto di Altavilla, con il dj Francesco Lento. Intanto ripartiti i mercoledì «Divine» il dj Lorenzo «latin superb posse». [b. v.]

PARADISO IN

C'è anche la musica dal vivo

«Cinque sale per vivere la notte» al Paradiso In di Castelletto d'Orba, dove tanti i dj balla anche la musica dal vivo dei Gemini di Milano, sta- domani. [b. v.]

Sarà un venerdì «trendy»

Venerdì trendy alle Rotonde di Garlasco, i Maurizio Caresana e Rudy; sabato «chic house» con spazio alla tendenza. [b. v.]

PALLADIUM

Sono serate a tutta danza

Al Palladium music-hall di Acqui, dove si balla sempre con l'orchestra, domani sul palco c'è Tony D'Aloia, domenica l'Aloha group. [g. l. f.]

SUPERSOUND

Nel parco c'è il deejay Andy

Stasera domani la videodiscoteca viaggiante Supersound è a Terruggia per la festa del parco di villa Poggio: consolle Andy dj. [b. v.]

MUSIC SYSTEM

La videodiscoteca è mobile

Da stasera a domenica la videodiscoteca mobile Music system è a Grazzano Badoglio, nella piazza principale: al mixer i dj Beppe Benso Micky . Groove. [b. v.]

In sala con cartomante

Al discobar Mamunja, in salita Roma ad Ovada, si balla venerdì sabato domenica, con musica underground, progressive e commerciale. Stasera c'è anche la cartomante. [b. v.]

La riepertura è per domani

Riapre domani Mayerling di Castellar Guidobono, con i dj Danilo Rossini, Andrea Bertolini e Marco Conti nel «Garden room» e Gianluca Piccinini nella Progressive area. [b. v.]

MULINO/VILLA DEL SOLE

Progressive & underground

Nella discoteca Villa del sole (l'ex Mulino) di Borghetto Borbera si balla musica progressive e underground: aperto al sabato. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 18,20; 21; 22,40.
400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Orario: 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. ttorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria .
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. . Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **per.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. , tel. . **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRA p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palcoscenico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito 1** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **mmi dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. . **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guiltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **The Stupida.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 18, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.353/21 .
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Viaggio a Oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg4**

Telestar Piemonte
18,05 **Truck Driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg9**
20,30 **L'accusa è violenza carnale**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e Telefilm**

Telecity
17,20 **Una strana abiti**, telefilm
18,20 **Alice**, telefilm
19 — **Tg7**
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Conan**, cartone
20,30 **Lame d'acciaio**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 —
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
15,30 **Celeste**, novela
18,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
21,30 **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
15,30 **Empire**, telefilm
18,30 **Speciale spettacolo**
18,45 **Made in Italy**
Tg time
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Diana Richie ha paura**, film
22,30 **Tg time**

Telesubalpina Tai
16,30 **Al confini realtà**, telefilm
17,30 **Trapper John**
19 — **Vita della chiesa: «La gestione del conflitto»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Un equilibrio delicato**, film
23 — **Il regionale**

Telecampione
18,30 **Match music machine**
19 — **Match music underground nation**
La poltrona
20 — **Economia vincente per il 2000**
riscossa, to. ed ultima parte
21,45 **I pionieri**, documentario
22 — **Business news**
Comuni 2000 - «Stazzano»

Quadrifoglio Tv
17 — **F.M. TV solo italiana**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20,30 **Una bionda da sballo**, film
23,15 **Cavallo g**
Il ragazzo dal kimonò d'oro 6, film

G.R.P.
20 — **Voci della città**
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Grand'angolo**
21,30 , rubrica
22 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della**

Videonord
18 — **Superfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della**
22 — **Agenda spettacoli**

Quinta Rete
18 —
19,30 **Animali natura**
Alaska l'inferno di ghiaccio, film
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **I figli...so' pezzi 'e core**, film
22,15 **Protezione civile**

● Eventuali errori variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA

TV COLOR

[illegible] MODELLI
2200 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 165.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	14"	~~L. 389.000~~	295.000
ROADSTAR	14" + Videoregistratore	~~L. 999.000~~	699.000
SABA	14" Televideo - Scart	~~L. 489.000~~	379.000
SAMSUNG	20"	~~L. 549.000~~	429.000
SABA	21" Televideo - Scart	~~L. 799.000~~	599.000
[illegible]	20" + Videoregistratore	~~L. 1.290.000~~	989.000
[illegible]	25" Supertrinitron Stereo - Televideo	~~L. 1.890.000~~	1.440.000
SAMSUNG	25" Televideo	~~L. 999.000~~	699.000
PANASONIC	25" Stereo - Televideo	~~L. 1.290.000~~	999.000
PHILIPS	28" Stereo - Televideo	~~L. 1.290.000~~	999.000

VIDEOREGISTRATORI

70 MODELLI
1150 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 299.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
PORTLAND	2 Testine - Fermo Imm.	~~L. 429.000~~	299.000
JVC	2 Testine - Moviola	~~L. 599.000~~	499.000
[illegible]	3 Testine - Moviola - Show View	~~L. 699.000~~	599.000
PANASONIC	3 Testine - Moviola - Show View	~~L. 699.000~~	599.000
PHONOLA	2 Testine + Show View	~~L. 499.000~~	399.000
[illegible]	2 Testine + Show View	~~L. 529.000~~	429.000
SAMSUNG	4 Testine - SP/LP + Show View	~~L. 699.000~~	560.000
SONY	4 Testine - SP/LP - Moviola Show View	~~L. 890.000~~	790.000
JVC	Stereo Hi-Fi - SP/LP - Moviola	~~L. 999.000~~	799.000
PHILIPS	Stereo Hi-Fi - SP/LP Moviola + Show View	~~L. 1.090.000~~	799.000

HI-FI

[illegible] MODELLI

A PARTIRE DA
L. [illegible]

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
AIWA	Mini Hi-Fi - 35+35 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	~~L. 749.000~~	569.000
[illegible]	Mini Hi-Fi - 40+40 W - 3 CD - Casse - Doppia piastra Telecomando - Effetto surround	~~L. 1.190.000~~	899.000
JVC	Mini Hi-Fi - 2 x 25 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	~~L. 699.000~~	549.000
JVC	Mini Hi-Fi - 60+60 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	~~L. 990.000~~	[illegible]
JVC	Mini Hi-Fi - 50+50 W - CD - Casse - Doppia piastra - Equalizz. elettronico Tweeter elettronici orientabili - Telecom.	~~L. 1.290.000~~	1.090.000
SONY	Mini Hi-Fi - 60+60 W - CD - Casse - Doppia piastra - Equalizzatore Componenti separati - Telecomando	~~L. 1.490.000~~	1.099.000

AUTORADIO

[illegible] MODELLI
[illegible] PEZZI

INSTALLAZIONE AUTORADIO E ANTIFURTI AUTO [illegible]

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
KENWOOD	Front. Asportabile - 4x30 W - 24 Memorie AM/FM - Comando CD Servo assistito - Uscita Pre	~~L. 450.000~~	299.000
MAJESTIC	Front. Asportabile - 4x20 W - Dolby 20 Memorie AM/FM - Uscita Pre	~~L. 299.000~~	179.000
SONY	Front. Asportabile - 4x20 W 20 Memorie AM/FM	~~L. 350.000~~	249.000
AIWA	Front. Asportabile - 4x20 W - RDS - Ingresso CD - Metal Dolby - Doppia illuminazione	~~L. 390.000~~	289.000
PIONEER	Front. Asportabile - 4x35 W - RDS 24 Memorie AM/FM - Uscita Pre	~~L. 489.000~~	329.000
SONY	Front. Asportabile - 4x25 W - RDS - Comando CD 24 Memorie AM/FM - Servo assistito	~~L. 690.000~~	469.000

VIDEOCAMERE

[illegible] MODELLI
[illegible] PEZZI

A PARTIRE DA
L. 799.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
PANASONIC	VHS-C - Palmare	~~L. 999.000~~	799.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Telec.	~~L. 1.590.000~~	1.290.000
PANASONIC	VHS-C - Stereo HI-FI - Zoom 10x - 1 Lux	~~L. 1.790.000~~	1.499.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 14x - 0,5 Lux	~~L. 1.390.000~~	1.099.000
SABA	VHS-C - Zoom 12x - 2 Lux	~~L. 1.290.000~~	1.090.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux	~~L. 1.190.000~~	[illegible]
SONY	8 mm - Mirino a colori Zoom 12 x - 0,8 Lux	~~L. 1.750.000~~	1.450.000

CELLULARI

[illegible] MODELLI
800 PEZZI

MOTOROLA A PARTIRE DA L. 299.000

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	99 memorie	~~L. 499.000~~	399.000
NEC	P 7 PLUS	~~L. 599.000~~	499.000
[illegible]	GSM - 2 Batterie	~~L. 999.000~~	799.000
ITALTEL	IBIS	~~L. 599.000~~	499.000
[illegible]	8400 GSM	~~L. 1.090.000~~	989.000
MOTOROLA	[illegible]	~~L. 490.000~~	[illegible]
[illegible]	8200 GSM	~~L. 990.000~~	690.000
PANASONIC	[illegible] 400 GSM	~~L. 799.000~~	649.000
ERICSSON	[illegible] GSM	[illegible]	IMBATTIBILE

COMPUTER

15 MODELLI
250 PEZZI

IBM - COMPAQ
OLIVETTI

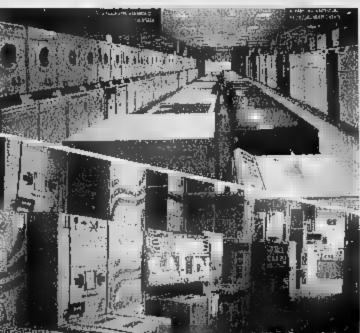
Marca	Modello	Prezzo	Saldo
IBM	[illegible]2/50 MHz - 8 Mb RAM - 250 Mb HD - Mouse Tastiera - Scheda grafica - SVGA	~~L. 2.490.000~~	1.799.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - SVGA - DOS, Windows 3.1	~~L. 2.890.000~~	1.990.000
IBM	Multimediale - 486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	~~L. 3.190.000~~	2.290.000
IBM	Multimediale - 486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	~~L. 3.690.000~~	[illegible]
IBM	Multimediale - 486 DX4/100 MHz - 16 [illegible] RAM - [illegible] HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	~~L. 3.990.000~~	3.090.000

VEDI REGOLAMENTO INTERNO - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

AUDIO E TELEFONIA

[illegible] MODELLI
6900 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 1.500

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
CASIO	CD portatile - Cuffie	~~L. 229.000~~	149.000
[illegible]	Radioreg. Stereo - Doppio cassetto Doppia alimentazione	~~L. 99.000~~	[illegible]
[illegible]	Radioreg. Stereo - CD	~~L. 299.000~~	219.000
AIWA	Walkman - Autostop - Cuffie	~~L. 49.000~~	29.900
ROADSTAR	Walkman con radio	~~L. 69.000~~	34.900
ITALTEL	Fax + Segreteria	~~L. 990.000~~	599.000
[illegible]	Segreteria telefonica	~~L. 99.000~~	69.000
URMET	Cordless 900 Mhz - Portata 300 m	~~L. 449.000~~	[illegible]
PHILIPS	Cordless 900 Mhz	~~L. 359.000~~	279.000
PHILIPS	Telefono compatto - Memorie	~~L. 90.000~~	59.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

350 MODELLI
2500 PEZZI

Articolo	Prezzo	Saldo
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA - 235 lt	~~L. 520.000~~	399.000
FRIGORIFERO TAVOLO IGNIS 140 lt	~~L. 390.000~~	[illegible]
CONGELATORE ORIZZONTALE	~~L. 440.000~~	[illegible]
CONGELATORE VERTICALE	~~L. [illegible]~~	369.000
COMBINATO INDESIT	~~L. 1.040.000~~	799.000
CUCINA BIANCA 4 FUOCHI GAS	~~L. 310.000~~	239.000
LAVASTOVIGLIE CANDY	~~L. 860.000~~	659.000
LAVATRICE VASCA E CESTELLO INOX	~~L. 520.000~~	399.000
LAVATRICE WHIRLPOOL - Vasca garantita 10 anni	~~L. 650.000~~	499.000
CONDIZIONE HYPER - Deumidifico [illegible]	~~L. 1.290.000~~	990.000

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA A GENNAIO '97

NEI MODELLI PREVISTI - [illegible]

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE [illegible] ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ORARI DI APERTURA:
LUNEDÌ: dalle 15.00 alle 20.00
DAL MARTEDÌ AL SABATO:
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 20.00

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

SPORT FLASH

CALCIO

Primo successo dell'Acqui s'inchina l'Ovada: 2-1

L'Acqui rompe finalmente il ghiaccio e «cattura» [illegible] prima vittoria stagionale [illegible] spese dell'Ovada (2-1), con reti di Molinari su rigore e Ponti. E si rivela [illegible] Joska Bonaldi, il centrocampista prelevato lo scorso anno dal Casale, che ha preferito tornare nella città termale anzichè accasarsi [illegible] Savona. [r. c.]

[illegible] CAMPO

San Carlo ingaggia De Faveri [illegible] oggi sfida [illegible] Montegioco

Dopo aver superato il Libarna (2-0), il San Carlo (Promozione) torna questa sera in campo (ore 20,30) per affrontare il Montegioco, neo promosso in Prima categoria. Intanto, arriva il ter[illegible] acquisto, il marcatore De Faveri, ex Novese. [r. c.]

[illegible]

Sarezzano batte [illegible] Sale con doppietta di Merolli

Con una doppietta di Marco Merolli, classe 1975, uno dei nuovi acquisti, prelevato dal Casei Gerola, [illegible] Sarezzano ha superato [illegible] Sale per 2-1. L'altra novità [illegible] il portiere Diego Lisini, 20 anni, ex Derthona. [r. c.]

PR[illegible]

Comollo, secondo «ko» s'impone 2-1 il Cabella

Secondo «ko» per la Comollo Novi: l'altra sera la squadra biancorossa ha ceduto (1-2) al Cabella nell'amichevole disputata al «Girardengo». [m. d.]

MOTOCROSS

Trionfo al «Vallescrivia» di Pugno [illegible] Gaspardone

Il cassanese Paolo Pugno (classe 125) e l'astigiano Giuseppe Gaspardone (250 Open) hanno vinto il trofeo «Motoclub Cas[illegible] [illegible] motocross, disputato in due prove sul circuito «Vallescrivia». [m. d.]

TIRO [illegible]

Verdecchia si aggiudica la «Freccia d'Argento»

Il veneto Fulvio Verdecchia ha vinto la 13ª Freccia d'Argento, internazionale con 110 partecipanti, organizzata a Salice dal Dlf Voghera. In campo femminile, prima l'azzurra Antonella Ballarin. Nella classifica a squadre, prima la Francia maschile, Taiwan tra le donne. [b. v.]

Dopo la sconfitta al Moccagatta, ricorso contro il Voghera: in gara uno squalificato

Grigi: «La Coppa? Per noi continua»

Infermeria colma, Lazzarini fuori causa per 2 mesi

ALESSANDRIA. Fiducia e ottimismo nella sede di [illegible] Gentilini. «Siamo certi - dicono i dirigenti - che il reclamo contro la posizione irregolare di un giocatore del Voghera (Giorgio Arientio, ndr), in campo mercoledì, verrà accolto». [illegible] tardo pomeriggio [illegible] ieri l'Alessandria ha inoltrato alla Commissione disciplinare di serie C, a Firenze, il [illegible] curato dall'avvocato Franco Paneri.

«Non è abitudine della nostra società - precisano in via Gentilini - comportarci in questo modo. Ma nel [illegible] specifico era un obbligo». Fra l'altro, in [illegible] lettera inviata dalla Lega nazionale dilettanti alle società, figura il nominativo [illegible] Giorgio Arienti (Voghera), insieme ad altri diciannove giocatori, come calciatore che deve [illegible] scontare [illegible] turno di squalifica.

Sembra che il difensore del Voghera nei due confronti, sempre di Coppa, disputati un anno fa contro il Derthona e il Sancolombano, abbia rimediato altrettanti cartellini gialli. Con conseguente stop per un turno.

Anche se gli episodi si riferiscono alla competizione '95-96, va ricordato che le squalifiche non si estinguono col finire della stagione, ma vengono ereditate in quella successiva.

Intanto, l'infermeria dei grigi si è di colpo riempita. Il portiere Alessandro Lazzarini ne avrà per poco più di due mesi, per uno strappo muscolare vicino al tendine del piede sinistro. Il terzino Maurizio Lizzani dovrà osservare quindici giorni di riposo [illegible] [illegible] per [illegible] distorsione tibio tarsica. Infine, Egidio Notaristefano è «ko». Squalificato per un turno dopo l'espulsione nell'amichevole [illegible] il Bologna, [illegible] allenamento [illegible] centrocampista ha riportato lesioni al menisco esterno e, parzialmente, al legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Un mese di prognosi, [illegible] [illegible] sarà [illegible] l'intervento chirurgico.

Roberto Gelato

Il centrocamp[illegible] [illegible]assimo Mariotto durante [illegible] gara [illegible] ritorno con il Voghera

Il mea culpa dei rossoneri

«Arienti schierato per un errore giusto il reclamo alessandrino»

Il direttore [illegible] Osvaldo Verdi

VOGHERA. «Arienti era squalificato [illegible] non avrebbe dovuto giocare: siamo colpevoli e [illegible] pagheremo le conseguenze». C'è amarezza nel clan della Vogherese per l'imperdonabile errore che vanificherà la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, acquisita sul campo dalla squadra rossonera contro l'Alessandria.

«Il nostro giocatore doveva scontare un turno di sospensione, sanzionato dal giudice sportivo dei dilettanti nella stagione [illegible] '95-96 - spiegano i dirigenti -. Era stato ammonito nella partita col Derthona, [illegible] aveva ricevuto un altro cartellino giallo col Sancolombano, nel secondo [illegible] ultimo match disputato in quell'edizione della Coppa Italia. [illegible] comunicato con la squalifica [illegible] Arienti [illegible] arrivato regolarmente [illegible] sede, ma lo [illegible]vamo subito archiviato, convinti di ricordarci del provvedimento [illegible] momento opportuno».

Invece, non è stato così, e mister Sala ha schierato Giorgio Arienti dal primo minuto della gara di Voghera. Fra l'altro, quest'anno, è cambiato il segretario del club (a Dino Bettaglio [illegible] subentrato Ferruccio Chiesa) [illegible] nessuno in estate si [illegible] più preoccupato di quel «foglio» che indicava la sanzione disciplinare per il centrocampista.

«Dobbiamo recitare [illegible] "mea culpa", [illegible] non possiamo certo accampare scuse - aggiungono a Voghera -. Peccato. C'era grande euforia per il [illegible]sso al "Moccagatta": speravamo di fare un altro consistente incas[illegible] nel secondo turno [illegible] Coppa [illegible] proseguire a lungo l'avventura nella manifestazione. Ora, invece, auguriamo all'Alessandria di fare strada, mentre noi ci concentreremo solo sul [illegible]pionato di C2. Speriamo che finisca per entrambi i club il periodo di jella. Prima [illegible] black-out e il nostro errore nell'incontro d'andata, poi per i grigi il grave infortunio [illegible] Lazzarini nella sfida di ritorno: davvero un brutto inizio di stagione». [m. d.]

Maxitorneo da spiaggia in occasione del Festival dell'Unità

Sfide «marine» in piazza

Intensa settimana di gare su iniziativa di Uisp, Wellness club [illegible] Discobolo Squadre ridotte al minimo: garantito un gioco spettacolare. Le iscrizioni

[illegible] Beach volley in pompa magna in città: maschile [illegible] femminile, [illegible] contro 2 e [illegible] contro [illegible]. Lo si potrà giocare per un'intera settimana al festival provinciale dell'Unità.

E finalmente gli appassionati potranno sbizzarrirsi in una specialità nata in spiaggia e approdata con sempre maggiore frequenza in impianti cittadini.

L'organizzazione è dell'Uisp, del Wellness club [illegible] del Discobolo; la sede degli incontri sarà piazza Perosi. Si gioca tutti i giorni dal 1° al 7 settembre, domenica dalle 10,30 alle 23,30, gli altri giorni in orario serale.

La formula scelta è quella del 2 contro 2 per gli uomini [illegible] del 3 contro 3 per le donne, che avranno un loro torneo, giovedì 5 settembre. Nel primo caso, le squadre in competizione saranno 32, che si affronteranno in gironi di qualificazione; [illegible] secondo, saranno in campo 8 formazioni [illegible] varrà l'eliminazione diretta per concludere la sfida in giornata. Gli eventuali spareggi del torneo maschile si svolgono venerdì 6, dalle 20,30 alle 23,30, mentre le finali sono in programma il giorno dopo.

Si giocherà [illegible] piazza Perosi

«Per gli uomini abbiamo preferito il [illegible] contro 2, che [illegible] la formula usata alle Olimpiadi - spiega Andrea Scala, uno degli organizzatori -. Il gioco [illegible] molto spettacolare perchè due sole persone devono coprire una superficie di 81 metri quadrati».

Per iscriversi ciascuna squadra deve versare 50 mila lire ed essere in possesso della tessera Uisp. [illegible] termine ultimo scade oggi alle 18,30: rivolgersi alla segreteria del Wellness club, telefono 0131/232952, ad Alberto del Discobolo, telefono 0131/236977 oppure contattare Andrea al [illegible] telefonico 0360/675290. La preferenza verrà data alle prime 26 squadre, gli altri [illegible] posti [illegible] lasciati per le coppie ritardatarie. Il tabellone sarà esposto già stasera alle 21, al Wellness club, Circolo Canottieri, al Discobolo [illegible] al campo gare.

Rodolfo Castellaro

L'alessandrino si confronta con la testa di serie numero due

Quarti di finale al Barberis c'è il match Pesce-Soresini

ALESSANDRIA. Prosegue il torneo di categoria B al Csc Barberis. Stasera sarà completato [illegible] quadro dei semifinalisti: oggi e domani le gare cominciano alle 16 [illegible] [illegible] disputano [illegible] seguire su un unico campo.

La finale è invece in programma per domenica alle 18: in palio per [illegible] vincitore del tor[illegible] c'è un premio di un milione [illegible] mezzo, un cronografo e una coppa d'argento.

La gara più attesa di oggi è quella che oppone l'alessandri[illegible] Andrea Pesce, B3 tesserato per il Tc Le Pleiadi Moncalieri, alla testa di serie numero due del torneo, [illegible] B1 Sebastiano Soresini dello «Stampa Sporting Torino».

Pesce si è guadagnato l'accesso ai quarti, superando in due set (7-6, 6-4) Leopoldo Barzi, il maestro di tennis di Molare che difende i colori del Tc Loano e vale certamente più della sua classifica C1.

L'alessandrino Andrea Pesce

Non è stata una passeggiata per Pesce, soprattutto nel primo set, risolto solo al tie-break: i due giocatori hanno sempre mantenuto il servizio e Barzi ha risposto agli attacchi profondi del rivale con grandi doti di recupero. Dopo quasi due ore di gara, Pesce è riuscito a chiudere il match.

Ancora più combattuto [illegible] stato [illegible] l'incontro che opponeva Matteo Cecchetti [illegible] Guido Monaco: ha vinto il primo per ritiro dell'avversario, colto da crampi quando era in svantaggio 6-4, 4-6, 5-4.

Facile, invece, il [illegible] di Fabio Beraldo, l'altro alessandrino in gara (tesserato per il Tc Bolzano): ha travolto Domenico Vicini (6-1, 6-0), raccogliendo in alcune occasioni applausi [illegible] scena aperta. Ieri non c'è stata storia neppure nel confronto tra Cristian Gambato, numero 4 del tabellone, e [illegible] B4 Roberto Melchiorre: Gambato ha inflitto all'avversario un [illegible] 6-1, 6-0. Abbastanza equilibrato, invece, [illegible] match tra Andrea Monti e il bergamasco Ugo [illegible]gato, entrambi B2: Monti [illegible] [illegible] imposto 7-5, 6-4. [b. v.]

Playoff: in lotta anche Villadeati e Pro Cerrina

Possibili 2 super balzi dell'Italvalv Basaluzzo

OVADA. E' scattata la fase finale del campionato di tamburello di serie B, dov'è impegnato il Cremolino, [illegible] in questo fine settimana saranno al via anche le competizioni decisive per le [illegible] C e D, [illegible] l'Alessandrino degnamente rappresentato.

In C, per i club provinciali, gareggia solo l'Italvalv Basaluzzo che ha vinto il Torneo dei Castelli '96. Sono nove le squadre finaliste, suddivise in tre gironi, [illegible] sono previsti incontri di andata [illegible] ritorno.

Fanno parte del primo girone, oltre all'Italval Basaluzzo, Dezzani Cocconato (Asti) [illegible] Rondinella Marzocco di Firenze.

Per la prima giornata, domenica sul campo astigiano, ore 15, è subito derby Cocconato-Basaluzzo, mentre riposa la squadra fiorentina

Sarà quindi un'occasione [illegible] verifica su quali possono essere le reali possibilità per la formazione di Basaluzzo che punta [illegible] salto di categoria. Di fronte c'è la temibile squadra astigiana che ha ottenuto [illegible] buon piazzamento nel girone Interserie. La promozione in [illegible] è prevista per tre formazioni, quelle che si classificano al primo posto nei rispettivi mini-gironi.

Lo schieramento che Gianmarco Barisione manderà in campo a Cocconato [illegible] il solito: Massimo Zimarro, Saverio Bottero, Dario Arata, Gianfranco Sericano [illegible] Cristian Boccaccio.

Nove finaliste anche per [illegible] serie D, [illegible] tre formazioni alessandrine: la seconda squadra dell'Italvalv Basaluzzo, il Villadeati e la Pro Cerrina.

Pro Cerrina e Basaluzzo sono [illegible] inserite nel primo girone con gli astigiani della Monalese, mentre il Villadeati nel [illegible]condo raggruppamento dovrà vedersela con Marne e Borgosatollo. Il calendario prevede per l'anticipo di domani, ore 15, il derby alessandrino tra Pro Cerrina e Italvalv Basaluzzo, mentre [illegible] Villadeati beneficia, già nella prima giornata, del turno di riposo.

L'Italvalv, che giocherà gli incontri interni a Grillano, schiera [illegible] formazione che ha vinto il Torneo delle Vigne con lo sponsor «Borgo Caminante Ovada»: Barisione, Chiodo, Baiardi, Gaviglio e [illegible]o; il Pro Cerrina (Doglio, Materozzi, Dibari, Andrin e Ledda); mentre il Villadeati, con i due Pretta, Bruno [illegible] Uva junior, utilizza uno dei più noti tamburellisti astigiani, Franco Capusso, [illegible] all'occorrenza ha la possibilità di schierare anche l'esperto Ercole Quilico. [r. bo.]

NOTIZIE alle IMPRESE

Per informazioni: Centro Sviluppo Spa
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)
Tel. 0165/239134 - Fax. 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@iol.it

UNIONE [illegible]

PRIMO PIANO

Centro Sviluppo *è una società fondata da Finaosta, su mandato dell' Amministrazione Regionale. Tra gli azionisti sono presenti Associazioni di categoria, Aziende private ed Istituti di credito. La sua missione è favorire il consolidamento, la crescita, la specializzazione produttiva e tecnologica delle aziende valdostane.*

La società si avvale del supporto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed è integrato dall'Amministrazione regionale.

Centro Sviluppo non eroga finanziamenti, ma può contribuire fino al 50% delle spese di consulenza alle imprese localizzate nei Comuni obiettivo 2: Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fenis, Gignod, Gressan, Hone, Issogne, Jovençan, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Pontey, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Marcel, Saint Vincent, Sarre, Verres.

Centro Sviluppo offre, quindi, alle PMI valdostane strumenti efficaci per aumentare competitività e redditività attraverso studi di fattibilità, analisi di mercato e consulenze sul controllo di gestione.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

A disposizione sino al 50% delle spese di consulenza per le imprese valdostane

Per gli artigiani e le piccole e medie imprese valdostane si profila l'occasione di utilizzare un pacchetto di contributi a fondo perduto con la finalità di stimolare i processi di miglioramento ed aggiornamento della loro struttura organizzativa, gestionale e produttiva. Gli incentivi si collocano nella strategia di sostegno e rafforzamento del tessuto delle PMI contenuta nel Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 (1994/96) presentato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ed approvato dalla Commissione Europea.

Agevolazioni.
Consistono in un contributo a fondo perduto sino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile al netto dell'IVA per l'acquisizione di servizi di consulenza che abbiano [illegible] fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standards qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale, nonchè la penetrazione sui mercati esteri.
Gli interventi devono riguardare servizi di consulenza per un importo complessivo non inferiore a Lit.10.000.000 oltre all' IVA e non superiore a Lit. 100.000.000 oltre all'IVA.

Beneficiari.
I contributi sono rivolti alle piccole e medie aziende ed aziende artigiane localizzate in Valle d'Aosta in comuni obiettivo 2: Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Chatillon, Donnas, Fenis, Gignod, Gressan, Hone, Issogne, Jovençan, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Pontey, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Marcel, Saint Vincent, Sarre, Verres.
Sono considerate piccole e medie imprese quelle che soddisfano, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- un numero di addetti non superiore alle 250 unità;
- un fatturato non superiore a 40 miliardi di Lire, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 20 miliardi di Lire;
- capitale non detenuto per più di un quarto da una o più imprese che non rispettino i limiti sopraindicati, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Ai soggetti che presenteranno progetti, approvati dal comitato di valutazione del Centro Sviluppo S.p.A., si assicura l'assegnazione di un contributo nella misura massima del 50% della spesa ammissibile.

Modalità e termini per [illegible] presentazione delle domande.
I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso gli uffici di Centro Sviluppo.
Le domande possono essere presentate entro il 31.12.1996 e verranno valutate con le seguenti scadenze: 20 aprile 1996, 20 luglio 1996, 20 ottobre 1996 e 20 gennaio 1997.
Gli interventi devono essere progettati (a livello di preventivo dettagliato per l'esecuzione) all'atto della presentazione della domanda e, salvo concessione di proroga, devono essere realizzati secondo la tempistica prevista. Salvo diversa prescrizione, gli interventi devono essere ultimati entro il 31.12.97.

Valutazione delle domande.
Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale: titolarità del soggetto richiedente; completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata; limiti dimensionali; localizzazione.
La successiva valutazione di merito tecnico - economica sarà effettuata, per i soli progetti risultati formalmente ammissibili, sulla base dei seguenti criteri: forza occupazionale impiegata/ mantenuta/ creata; efficienza strutturale dell'intervento; livello di miglioramento tecnologico; contributo al rafforzamento del tessuto produttivo; riduzione dell'impatto sull'ambiente [illegible] miglioramento dell'ambiente di lavoro; sinergia con azioni di formazione e realizzabilità dell'intervento.

Erogazione
L'ammontare del contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- 75% del contributo alla presentazione di documentazione comprovante una spesa sostenuta pari o superiore al 50% delle opere ritenute ammissibili per l'effettuazione dell'intervento;
- il saldo, dopo la presentazione da parte del beneficiario della documentazione finale di spesa [illegible] di una sintesi dettagliata sulle attività di consulenza svolte.

ALPS-RELAY CENTRE

Con Alps a partire dall'Ottobre 1995 è più facile per gli operatori valdostani accedere alle informazioni sui programmi comunitari di ricerca e trasferimento tecnologico (RST).
Alps Innovation Relay Centre è uno dei 52 Centri Europei della Rete creata dalla Commissione Europea Direzione Generale XIII/D.

Due sono i settori di intervento:

1) promozione dell'innovazione nell'industria locale, in particolare tramite l'utilizzazione dei risultati della ricerca e il trasferimento di tecnologie;

2) sviluppo dei programmi di RST comunitari e dei relativi risultati e, in particolare, fornitura di informazione sui programmi specifici e assistenza nell'elaborazione di progetti di ricerca, supporto durante il periodo di realizzazione del progetto ed assistenza nella promozione dell'utilizzazione.

Aderiscono ad Alps, oltre al Centro Sviluppo, le Camere di Commercio di Torino (coordinatore) e di Genova, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, il Centro Ricerche Fiat, il COREP, l'Istituto Nazionale Fisica dei Materiali e il Centro di Biotecnologie Avanzate di Genova.

BALTIC SEA PARTENARIAT - [illegible] 1996

Il successo ottenuto dall'Unione Europea con il programma EUROPARTENARIAT, lanciato nel 1987 per favorire e stimolare la cooperazione transnazionale tra imprese di regioni meno sviluppate o di regioni in declino industriale, ha indotto la Commissione Europea a proporre una nuova edizione rivolta ai seguenti paesi baltici: Polonia, Estonia, Lettonia e Lituania. Questi paesi offrono numerose attrattive agli investitori stranieri: la posizione geografica unica, manodopera specializzata [illegible] costi relativamente bassi, l'economia in crescita e la progressiva integrazione all'Unione Europea, così come incentivi fiscali e garanzie agli investimenti.

La manifestazione, che rappresenta un modo eccellente per creare contatti tra imprese e per migliorare la propria competitività, si svolgerà [illegible] **Gdynia**, Polonia, **il 19 e 20 settembre p.v..**
Le aziende dei paesi ospitanti incontreranno le imprese visitatrici, sulla base di appuntamenti prefissati, per avviare cooperazioni economiche e commerciali. Secondo le statistiche circa il 60% degli incontri si trasforma in contatti continuativi, mentre il 40% realmente conduce a contratti firmati tra aziende. Il successo della manifestazione é in forte crescita: dalla prima edizione il numero delle ditte partecipanti è triplicato, quello delle aziende visitatrici é quadruplicato ed [illegible] numero delle riunioni tra imprese é aumentato di 8 volte.

Le società visitatrici selezionano, consultando il catalogo ufficiale, le imprese con le quali desiderano stabilire contatti. Meeting aggiuntivi, compresi quelli tra i visitatori presenti, possono essere programmati in loco con l'aiuto dei Consulenti Nazionali.
Centro Sviluppo cura la promozione dell'Europartenariat in [illegible] d'Aosta ed é in grado di offrire alle aziende interessate assistenza tecnica ed organizzativa in loco oppure di effettuare per loro conto gli incontri con le imprese ospitanti precedentemente selezionate.

CERCA IMPRESA

Opportunità d'affari per le piccole e medie imprese in più [illegible] 50 paesi.

Per aiutare [illegible] PMI nel loro processo di espansione all'estero, **il servizio BRE (Ufficio per la cooperazione fra imprese)** gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta [illegible] cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, [illegible]...
In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.
Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli [illegible] un'offerta / ricerca [illegible] collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi [illegible] **Centro Sviluppo** facendo riferimento al numero dell'inserzione.

Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inscrire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo.

◆ BRE 63CS/96002417

[illegible]
Informatico
Società operante nel campo specifico del materiale di presentazione fotorealista e virtuale, realizza sistemi informatizzati che trasformano i disegni CAD standard in immagini foto. La società possiede una grande esperienza nella fornitura di immagini di alta qualità e dispone di una clientela consolidata in Gran Bretagna. Si ricercano partner per rafforzare la propria presenza su altri [illegible]ti europei.
Lingue : inglese

[illegible] 64CS/96004029

PORTOGALLO/Alimentare
Impresa di prodotti caseari, cerca partner per accordi di distribuzione reciproci. Produce principalmente formaggio, yogurt, burro [illegible] creme fresche. Grazie alle proprie infrastrutture di trasporto [illegible] alla rete di distribuzione, è in grado di consegnare prodotti lattiero-caseari in tutta Europa.
Lingue : inglese, francese

[illegible] 65CS/96000426

SPAGNA
Brevetto [illegible] ristorazione
Impresa ha brevettato un sistema innovativo per evitare la riutilizzazione dei coperti "usa e getta" nei centri [illegible] ristorazione. Il sistema non comporta [illegible] supplementari [illegible] produzione e garantisce all'utilizzatore finale l'impiego di coperti in plastica sempre nuovi.
Lingue : francese e italiano

◆ BRE 65CS/96002425

ITALIA/Macchine per [illegible] trattamento del latte
L'impresa è specializzata nella produzione di catene [illegible] produzione complete per piccole latterie, impianti [illegible] stoccaggio di prodotti caseari, impianti di refrigerazione [illegible] sgocciolamento automatici, presse per formaggi, macchine per [illegible] maturazione e la fermentazione e per il lavaggio industriale. La società desidera stabilire accordi commerciali e di distribuzione. E' anche interessata all'installazione di unità di produzione "chiavi in mano".
Lingue : italiano

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

 Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Estate positiva per l'assessore, quasi un disastro secondo gli albergatori

Turismo, la «guerra» dei dati

«La stagione non ha deluso», dice Gino Agnesod. I dati dimostrano che soltanto luglio ha avuto una flessione «che però non impensierisce». A giugno +16,96 per cento rispetto allo scorso anno

AOSTA. Quasi un «giallo», di certo una contraddizione: gli albergatori lamentano un crollo verticale del turismo, l'asses[illegible] regionale dice che l'estate è andata bene. E' una «guerra» di dati. «Una stagione turistica che, nonostante la temperatura inclemente, non ha deluso. L'afflusso di turisti [illegible] ha disatteso [illegible] aspettative. Hanno dimostrato [illegible] gradire le bellezze naturali della Petite Patrie [illegible] di apprezzare anche l'accoglienza riservata loro da albergatori e ristoratori».

Così Gino Agnesod, [illegible] regionale al Turismo, che esprime un secondo concetto: «Sono convinto che l'aspetto turistico vada curato in termini globali, coinvolgendo la comunità, ma anche dalle iniziative dei singoli cittadini dipende una buona immagine turistica».

Luglio, un mese [illegible] un'estate in ritardo di 15 giorni, martoriato da una alluvione che ha spazzato un camping e disastrato strade e strutture nell'Alta Valle. Rispetto allo scorso anno caratterizzato da un «boom» di cento mila presenze in più, si registra un decremento del 2,4 per cento. «Una flessione che non può impensierire», osserva Agnesod, riferendo come il dato sia stato trasmesso dalle varie Aziende [illegible] promozione turistica, informate a loro volta dagli albergatori e dai gestori di camping. A giugno, invece, i turisti hanno scelto la Valle d'Aosta con una percentuale del 16,96 in più rispetto al '95.

Il «tutto esaurito» in alcune località [illegible] Ferragosto. In una visione completa della presenze straniere in Valle, gli operatori hanno registrato, da gennaio a luglio, l'incremento del 6,10 per cento. Dalle statistiche emerge [illegible] flessione del 3,72 per cento [illegible] maggio.

«La caratteristica di questa estate così particolare - riprende l'assessore Agnesod - si identifica con un allungamento del periodo di soggiorno, riconducibile, [illegible] mio avviso, ad una risposta più che soddisfacente delle strutture ricettive. La conferma è scritta nelle [illegible] rose lettere inviate dai villeggianti. Le missive scandite da lamentele [illegible] diminuite in maniera consistente». Molto di questo merito, stando alle affermazioni di Agnesod, è dei giovani albergatori.

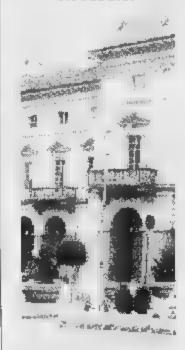
La previsione di un biennio estivo ('96/'97) in decadenza è stata annunciata anche a livello nazionale. Due anni che arrivano dopo l'«exploit» turistico del '94 e '95. Nel capoluogo regionale e zone confinanti, però, il panorama generale si può considerare positivo: l'allestimento di mostre interessanti e il ritiro [illegible] precampionato di tre squadre di calcio hanno favorito un'affluenza turistica ragguardevole. Nelle prospettive dell'assessore al Turismo c'è la volontà di avviare un programma concreto [illegible] dirigenti e operatori dell'associazione albergatori.

L'aumento di presenze [illegible]traddistingue strutture extralberghiere [illegible] campeggi. La vacanza [illegible] contatto con la natura annovera un numero sempre crescente di appassionati. Tut[illegible] annotazioni che non svelano [illegible] mistero sull'opposta «lettura», tra albergatori [illegible] Regione, dell'andamento della stagione.

Sandra Lucchini

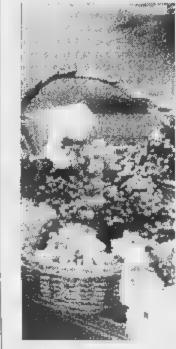
L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod che parla di un'estate soddisfacente. A sinistra, turisti nel centro di Saint-Vincent

FUNZIONARI IN RIVOLTA

Al Comune di Aosta

Protesta dei «colletti bianchi» del Comune del capoluogo regionale che si dicono penalizzati dalla nuova legge sugli enti locali.

SERVIZIO A PAGINA 40

VENDEMMIA DA RECORD?

Nonostante il maltempo

Potrebbe essere l'anno record per la vendemmia. Le previsioni [illegible]no di oltre 50 mila quintali. La condizione è legata però ai giorni di [illegible].

SERVIZIO A PAGINA 41

«E' una batosta economica»

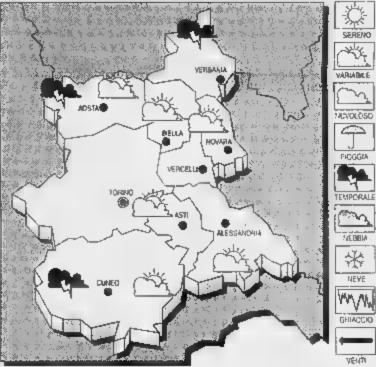
Ad Ayas contestati i dati sugli arrivi

CHAMPOLUC. Crisi nera o lieve flessione? In Val d'Ayas, come in altre zone della Valle, c'è chi contesta i dati forniti dagli enti turistici relativi alle presenze estive. Oliviero Frachey, presidente dell'Azienda di promozione turistica Monterosa, nei giorni scorsi aveva parlato di [illegible] minima ad Ayas, con un calo del 10 per cento nella ristorazione».

Una consolazione, considerati i bilanci peggiori di altre zone? Non secondo Giorgio Munari, rappresentante dell'Associazione albergatori valdostani ad Ayas, gestore dell'albergo «Favre», di due bar e di un negozio di frutta e verdura: «La perseveranza [illegible] alcuni uomini con cariche politiche ad esprimersi sempre favorevolmente, anche in situazioni del tutto pessime, per difende[illegible] [illegible] proprio operato mi sembra eccessivo. Già a inizio estate le dichiarazione dell'assessore al Turismo in merito all'estate "boom" mi avevano stupito, i consuntivi del presidente Oliviero Frachey mi hanno indispettito. Ci troviamo di fronte [illegible] un vero crollo turistico estivo: la ristorazione ha perso un 35-40 per cento, i bar [illegible] i commerci stanno subendo un [illegible] per [illegible] di calo, gli alberghi negli ultimi anni hanno perso a luglio 3428 presenze, con un aumento potenziale, grazie alla costruzio[illegible] di nuovi alberghi, di 6000 presenze. In media ogni albergo ha perso [illegible] 35 per cento di occupazione. La situazione che per i politici è una "flessione minima", per gli operatori è una batosta economica».

Munaro aggiunge che il calo dei consumi [illegible] la disoccupazione sono da tenere in considerazione, «ma [illegible] possono essere presi [illegible] scusante. Il vero problema è che [illegible] Valle d'Aosta in campo turistico lavora male. La mancanza di preparazione manageriale in settori strategici, come l'organizzazione locale del turismo, [illegible] marketing regionale, si fanno sentire al primo accenno di crisi».

Frachey risponde alle critiche: «Sono proteste che [illegible] condivido. La diminuzione c'è stata per le situazioni economiche che tutti conosciamo, [illegible] nell'insieme la stagione [illegible] stata valida, anche se [illegible] sofferto un po' la ristorazione. Comunque confermo ciò che avevo già detto l'altra settimana».

Giorgio Macchiavello

L'ingresso [illegible] Champoluc. I dati sulle presenze turistiche [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Moderata variabilità con ampie zone di sere[illegible].

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **24**; min: [illegible]; media: **15**

UN ANNO FA
Max: **22**; min: **12**; media: **17**

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **22,8**; Asti [illegible]; Novara **26**; Vercelli **20**; Alessandria **27**; Cuneo **23**.

Nella [illegible] di St-Martin ci sono cartelli che segnalano la presenza di una struttura mai definita

L'area megalitica e il Parco «fantasma»

Provocazione di 2 lettori: «Perché non ci fanno un parcheggio?»

AOSTA. «Siamo [illegible] confinanti del cosiddetto "Parco archeologico [illegible] Saint-Martin de Corléans - 3° millennio a.C.". Almeno secondo un grande cartello che fa bella mostra di sè, si fa per dire, perché il cartello è coperto dai rami e dalle foglie [illegible] un olmo cresciuto spontaneamente quasi a voler pietosamente nasconde[illegible] [illegible] tale vergogna». A scrivere sono due aostani che abitano in via Parigi, Rino Follien [illegible] Roberto Barmaverain, stanchi di vedere «un eccezionale ritrovamento archeologico», come veniva definito già 27 anni il patrimonio scoperto nell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, trasformato «in [illegible] po[illegible] edificante spettacolo». Per i due aostani, che non [illegible] di ironia, «la città europea, [illegible] carrefour d'Europe [illegible] vocazione turistica, conferma di avere [illegible] grande dinamismo politico - amministrativo, nonche una elevata (sic) sensibilità culturale». Ma, aggiungono i due cittadini aostani [illegible] noi ci sentiamo dei "vinti" come i personaggi dei "Malavoglia", delusi e rassegnati, non sono così le decine [illegible] turisti, studenti universitari di archeologia, studiosi italiani e stranieri che in questi mesi esti[illegible] [illegible] aggirano nei paraggi, alla ricerca del fantomatico Parco così ben evidenziato sulle peraltro splendide cartine della città».

Questi visitatori, aggiungono i due, commentano la questione così: «honteux, shameful, vergognoso». Follien offre, sempre con molta ironia, una soluzione. «Se le autorità competenti non sanno che cosa fare del Parco archeologico, potrebbero coprirlo e farne un parcheggio, oppure un'area per il mercato della zona [illegible] St-Martin. Le vestigia sono state sotto terra per [illegible] anni possono starci [illegible] almeno una trentina. Quando poi una nuova classe dirigente, culturalmente più evoluta, avrà studiato qualcosa, il Parco potrà essere "riscoperto" [illegible] [illegible] a disposi[illegible] dei visitatori in modo degno».

Intanto i due aostani hanno deciso [illegible] preparare un «quaderno, per racogliere, nella prossi[illegible] estate, i commenti dei turisti, degli studiosi, degli studenti». Per Follien [illegible] saranno scritte le valutazioni sul Parco che quotidianamente abbiamo sentito ripetere in questi ultimi anni, leggere il quaderno sarà sicuramente interessante». **[a. c.]**

L'area megalitica di Saint-Martin de Corléans dove dovrebbe sorgere il Parco archeologico segnalato da [illegible] cartelli

I funzionari comunali di 8° livello chiedono di mantenere le loro funzioni

«Colletti bianchi» in rivolta

Il contenuto della protesta è scritto in una lettera inviata alla Regione, al difensore civico e ai sindacati: «Rivendichiamo il riconoscimento delle funzioni vicarie del dirigente svolte»

AOSTA. C'è aria di fronda tra i funzionari di 8° livello del Comune di Aosta. Con un documento di due pagine inviato alle autorità regionali, alle organizzazioni sindacali e al difensore civico, i funzionari comunali aostani «mettono le mani avanti» in previsione del riordino delle carriere del personale degli enti locali, alla luce della legge regionale [illegible] riforma della pubblica amminstrazione. La legge regionale prevede un comparto unico del personale degli enti locali e l'equiparazione dei trattamenti economici tra «comunali» e «regionali».

I funzionari del Comune di Aosta sono 17 su un organico previsto di 19 unità, con i due posti vacanti già messi [illegible] concorso. In Valle esistono un funzionario di 8° livello al Comune di Châtillon, uno al Comune di Pont-St-Martin, uno alla Comunità Gran Paradis ed uno alla comunità Evançon, due allo Iacp. Per accedere alla qualifica è richiesta la laurea. Il trattamento economico medio: tra i [illegible] e i 2 milioni 300 mila netti.

Il Comune di Aosta, [illegible] dove [illegible] partita [illegible] protesta dei funzionari di 8° livello per il comparto [illegible] del personale

«Noi - dicono Annamaria Tambini e Paola Pisani, delegate a tenere i rapporti [illegible] l'esterno - rivendichiamo il riconoscimento giuridico ed economico delle funzioni vicarie della dirigente effettivamente svolte». Sappiamo, dicono, «che esiste un gruppo di lavoro formato da dirigenti, sindacalisti, rappresentanti dei segretari comunali e delle comunità montane che sta studiando la nuova parametrazione dei livelli. Non vorremmo trovarci "compressi" con altri livelli. Vorremmo essere ascoltati».

I funzionari di 8° livello, dicono: «La declaratoria delle nostre funzioni, secondo le leggi 142 [illegible] 241 del 1990, contempla compiti [illegible] responsabilità elevate, di direzione di unità [illegible] progetto, adozione di atti di competenza dirigenziale in caso di assenza, vacanza oppure impedimento del dirigente». E', sostengono i funzionari, «quanto era di competenza e nelle mansioni dei vice dirigenti regionali, ruolo che nella ristrutturazione dell'organico dell'amministrazione regionale [illegible] scomparso per essere passato alla qualifica dirigenziale». [illegible] funzionari non nascondono di essere pronti allo sciopero se non otterranno soddisfazione.

Alessandro Camera

«Niente lotteria con la Juventus»

AOSTA. «Non c'è nessuna lotteria abbinata alla mostra sulla conquista della Champions League da parte delle Juventus aperta nei locali del cinema Giacosa». Lo dicono fonti dell'amministrazione comunale aostana. [illegible] la precisazione era necessaria perché da più parti veniva chiesto al giornale «quando sarebbero stati pubblicati i biglietti vincenti della lotteria».

In palio avrebbero dovuto esserci «un paio di abbonamenti per le partite di campionato della squadra bianconera». Niente lotteria. Niente abbonamenti. «Tutto [illegible] tramontato per difficoltà organizzative - dicono ancora al municipio di Aosta - legate soprattutto al reperimento del personale cui affidare la gestione dei biglietti, la presenza continua ed altre piccole cose. Quindi abbiamo soprasseduto quando, forse, qualcuno aveva già un talloncino in mano e sperava di vincere l'abbonamento». Il Comune di Aosta ha «allo studio, comunque, l'ipotesi di sorteggiare qualche oggetto dell'artigianato valdostano». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Smarriti, danno l'allarme con il «telefonino»

«Ci siamo persi, qualcuno venga [illegible] prenderci». Un allarme via «telefonino» quello lanciato ieri alle 18,30 da un gruppo di turisti milanesi. Erano partiti per una gita da Buisson a Chamois e [illegible] erano persi nei boschi di Antey: sul posto sono intervenuti i forestali della [illegible] e i vigili del fuoco [illegible] Aosta, che avevano ricevuto l'allarme. In serata, il gruppo di amici è stato accompagnato a valle.

AOSTA

Concorso per la banda musicale dell'Arma

Sono stati riaperti dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri i termini per [illegible] partecipazione al concorso per la nomina [illegible] «Ufficiale maestro direttore banda musicale Arma dei carabinieri». Informazioni al riguardo possono essere chieste ai comandi di compagnia carabinieri di Aosta oppure di Saint-Vincent/Châtillon.

[illegible]

Contributi comunali per gli anziani

Scae oggi il termine per le domande per i contributi economici straordinari del Comune alle persone anziane con redditi minimi. Possono accedere i residenti con più di [illegible] anni e un reddito non superiore a 8 milioni e 550 mila annue in caso di p[illegible] sola, 5 milioni 985 mila pro capite nel [illegible] di famiglia di due persone e 4 milioni e 275 mila ciascuno in famiglie con più di due persone.

PONT-SAINT-MARTIN

Le iscrizioni per [illegible] gita a Gardaland

Sono aperte le iscrizioni per la gita [illegible] Gardaland, in programma il 9 settembre, organizzata dal centro giovani «Calembour», [illegible] Pont-St-Martin e dalla cooperativa «Indaco», di Aosta. Il termine per aderire è fissato per il 5 settembre. Il costo è di [illegible] mila lire.

[illegible]

Corso di [illegible] culinaria di Laura Zenti

Incomincerà nella prima quindicina di settembre il corso di arte culinaria organizzato da Laura Zenti in frazione Signayes-Ossan 122. Informazioni sul corso possono essere chieste all'organizzatrice del corso, al numero telefonico 45063.

[illegible]

Posti in Comune da dirigente e [illegible] autista di bus

Fino a lunedì è possibile presentare [illegible] domanda di partecipazione al concorso indetto dal Comune di Aosta per un posto di dirigente nell'area amministrativa. Scade il 16 [illegible] termine per il concorso di autista di scuola-bus. I partecipanti devono avere il diploma, la patente di guida «B» e il certificato di abilitazione professionale.

Le iniziative dell'Agenzia del lavoro

Soldi alle aziende per le assunzioni

AOSTA. Incentivazioni all'assunzione di fasce deboli del mercato del lavoro e [illegible] servizio di sostegno all'incontro tra domanda [illegible] offerta di lavoro. Sono le due ultime iniziative dell'Agenzia del lavoro di Aosta, che ha sede in via Garin 1 (regione Tzambarlet), per favorire in Valle la nuova occupazione.

Nella regione, il tasso di disoccupazione [illegible] sempre stato (ed [illegible] ancora) sotto la media nazionale, [illegible] [illegible] 6-7 per cento ben lontano dal 12 per cento italiano, ma comunque con allarmanti segni [illegible] crescita. Per l'incentivazione è prevista, per due anni, una somma alle aziende di 7 milioni (l'anno) per ogni uomo assunto e di 10 milioni per ogni donna. La cifra viene raddoppiata in [illegible] di posti per uomini con più di 50 anni e di donne con più di 45.

In caso di assunzioni part-time, vi sono riduzioni [illegible] proporzione alle ore effettivamente svolte dall'occupato. I datori di lavoro, per valersi degli incentivi, devono presentare un progetto su apposito modulo spiegando come saranno impegnati i nuovi occupati. Gli imprenditori devono operare in Valle, [illegible] aver fatto licenziamenti (se non per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) negli ultimi 12 mesi precedenti la data di assunzione, non avere personale in cassa integrazione guadagni straordinaria [illegible] non beneficiare di altri interventi statali.

Le aziende [illegible] potranno avere [illegible] i benefici per parenti ed affini entro il 4° grado. Il contributo verrà dato in due rate semestrali posticipate. Per la domanda-offerta, ogni lavoratore in cerca di occupazione dovrà definire con l'Agenzia il suo profilo professionale, con una intervista. I dati saranno inseriti in computer [illegible] serviranno da archivio e da punto di riferimento per le ditte, per avviare pre-selezioni [illegible] contatti. Le ditte saranno informate sulle richieste fatte dai disoccupati. Possono rivolgersi all'Agenzia persone già occupate ma che desiderano cambiare lavoro, disoccupati [illegible] cassintegrati. [b. bas.]

I vigili urbani di Aosta hanno in dotazione un «Ducato 14» con l'etilometro

Arriva il furgone «acchiappafurbi»

La nuova attrezzatura consentirà di approfondire i controlli sugli automobilisti nelle vie cittadine
Tra le strumentazioni sistemate sul furgone, una piattaforma per poter filmare dall'alto gli incidenti

AOSTA. Il comando della polizia municipale di Aosta [illegible] stato dotato di un furgone attrezzato per i rilevamenti degli incidenti stradali. Un «Ducato 14», bianco, con le stesse caratteristiche di quelli già da tempo in dotazione ai carabinieri [illegible] alla polizia stradale. Lo ha acquistato l'amministrazione comunale, per consentire così ai vigili urbani di Aosta di svolgere un servizio ottimale sotto il profilo della qualità.

«Il furgone - dice Massimo Rosset, istruttore [illegible] polizia municipale - ha un generatore di corrente, indispensabile per alimentari i macchinari, come l'etilometro, un vano posteriore tecnico con fari allo iodio per l'illuminazione notturna, una presa elettrica che offre la possibilità di allacciarsi ad altre prese esterne, posizionate, per esempio, negli impianti dei semafori. Sul tetto, una piccola "piattaforma" per le riprese dall'alto degli incidenti. Il furgone dispone, poi, di una segnaletica stradale completa e di macchinari richiesti per i controlli agli automobilisti».

Il furgone «Ducato 14» da poco in dotazione ai vigili urbani di Aosta servirà per migliorare il [illegible] di controllo in città

Sul furgone, già in funzione, possono prendere posto quattro vigili urbani. «Anche il Comune di Aosta - commenta Romano Praduroux, comandante della polizia municipale - [illegible] è uniformato alle direttive dei comandi delle maggiori città italiane, allineandosi alla normativa nazionale».

Ancora: «E, in questa ottica, abbiamo in programma di variare anche il colore delle 12 auto di servizio, dall'attuale blu al bianco; in alcuni Comuni della Valle d'Aosta questa modifica è già avvenuta». [s. l.]

Sindacato inquilini

Assistenza per le richieste di alloggi

AOSTA. «Offriamo la nostra assistenza agli iscritti, con il servizio [illegible] compilazione delle domande per [illegible] bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica». E' la dichiarazione di Carlo Cadin, segretario regionale [illegible] Sindacato Inquilini Casa e territorio (Sicet), istituito, con il 1° congresso, [illegible] ottobre dello scorso anno. In collaborazione [illegible] la Cisl [illegible] le Acli, nella sede degli uffici della Cisl, in via Zimmermann, ogni giovedì dalle 9 alle 12, a partire dal [illegible] settembre prossimo, gli operatori sono a disposizione degli iscritti intenzionati ad inserirsi nella graduatoria delle case popolari. «Desideriamo agevolare queste persone - dice ancora Cadin - perché riteniamo che compito prioritario di un sindacato sia la tutela dei diritti degli inquilini, [illegible] verifica della regolarità del contratto di locazione e l'aggiornamento continuo sulle leggi riguardanti la casa». I moduli per le domande si possono ritirare all'ufficio casa del Comune, da lunedì 2 settembre. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una caraffa [illegible] vino piccola [illegible] troppo [illegible]

Prendo spunto dalla lettera del signor Paolo Castellano pubblicata il 15 agosto sulla pagina «Aosta e regione» per segnalare un episodio analogo che mi è accaduto nei giorni scorsi quando [illegible] sono recato con alcuni amici a pranzo a Cervinia presso il ristorante Ski d'Oro. Il locale in questione espone anche all'esterno i prezzi dei piatti ed in particolare reclamizza un menù turistico [illegible] lire 25 mila. I prezzi delle bevande, invece, sono riportati solo sul menù che viene distribuito una volta entrati nel locale: sono indicati numerosi vini in bottiglia, tutti tra le 16 e le 24 mila lire. Il medesimo menù riporta anche l'indicazione: «Vino [illegible] [illegible] caraffa lire 18 mila», e [illegible] tale indicazione è caduta la scelta [illegible] [illegible] dei miei commensali: non abbiamo dato alcun peso però all'indicazione «375» che sulla carta che ci era stata esibita precedeva le parole «vino rosso in caraffa». Solo quando la caraffa è stata portata sul tavolo abbiamo potuto verificare che 375 erano i millilitri di vino che ci venivano portati e che quindi avevamo acquistato dell'«ottimo» vino sfuso per «sole» 54 mila lire al litro (prezzo degno del miglior Barolo millesimato). Forse un eccessivo senso di buona educazione ci ha impedito di protestare come si sarebbe dovuto e così ci siamo rassegnati [illegible] pagare il vino sfuso tra l'altro molto di più di quello che presumibilmente costava quello in bottiglia anche presso lo stesso ristorante (in questo si deve presumere che le bottiglie fossero da 0,70 litri). Sottolineo che l'indicazione «375» era riportata senza alcuna precisazione che indi[illegible] trattarsi di [illegible] unità di misura (e senza neppure uno «zero virgola» davanti, che comunque avrebbe potuto dare un suggerimento in tal senso). Credo che il comportamento dell'esercente in questione si commenti da solo e non costituisca certo un segno di attenzione nei confronti [illegible] chi, come [illegible] sottoscritto, abbia deciso di passare le vacanze in questa stupenda valle.

Paolo Bernardi
Crepin, Valtournenche

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 300.754/35.855
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

[illegible] TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [illegible] Comunale 1, [illegible] [illegible] Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte [illegible] condo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

Domenica 1 settembre [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, [illegible] St-Martin de [illegible]; Fi[illegible], via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Tecnopile
Hône: IP
Nus: IP
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux).
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: IP
Verrès: Fina; Erg.

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Gianluca Freydoz, Stéphanie Cuaz, William Cappelletti.
[illegible] Pierpaolo Imperial [illegible] Enrica Bionaz.
MORTI. [illegible] Fabione, 64 anni, pensionato, Pollein.

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Roberto Ravo, Laurent Bosonetto, Manuela Bovolenta.
MORTI. Noe Badery, 85 anni, pensionato; Giovanni Clerin, 84, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

Charvensod. E' stato convocato dal sindaco per martedì prossimo alle 10 il consiglio comunale. Sono dieci gli argomenti all'ordine [illegible] giorno, tra i quali figurano anche l'approvazione di variazioni e l'assestamento di bilancio, l'esa[illegible] [illegible] l'approvazione dei regolamenti per l'a[illegible] verde ed il campo [illegible] calcio «Guido Saba», l'esame del progetto preliminare per [illegible] metanizzazione degli edifici comunali e l'approvazione dello studio [illegible] fattibilità per [illegible] sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Perloz. Su proposta dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, la giunta ha deciso [illegible] approvare la variante numero 3 del piano regolatore generale del Comune di Perloz.

APPUNTAMENTI

CHATILLON

Arte contemporanea

Nella biblioteca comprensoriale di via Chanoux si conclude domani la rassegna «Fermenti di arte contemporanea» organizzata dall'associazione «L'Impronta» e cominciata il 12 luglio. La rassegna prevede ancora un'esposizione con le opere di Lidia Cadei fino [illegible] domani sera. La mostra si intitola: «Colori, azioni della luce». L'ingresso è libero. L'orario: dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23,30, tutti i giorni.

[illegible]

Le opere dell'artigianato locale

Fino all'8 settembre è aperta, nelle scuole elementari, la mostra di artigianato locale «Artisans artistes de chez nous» organizzata dalla biblioteca. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, ingresso libero.

COGNE

Foto e opere [illegible] Manzetti

Nel museo minerario alpino è allestita fino al 1° settembre la mostra dedicata al valdostano Innocenzo Manzetti, inventore del telefono. Realizzata da Mauro Caniggia [illegible] Luca Poggianti, l'esposizione raccoglie un gran numero di giornali, lettere [illegible] foto dedicate all'aostano. Ci sono anche pezzi di un prototipo del telefono Manzetti. Orario: dalle 10 alle 20 tutti i giorni.

RHEMES-NOTRE-DAME

Escursione nella natura

E' in programma per domani alle [illegible] l'escursione intitolata: «Tra fiori preziosi ed angoli selvaggi». Informazioni e iscrizioni al Centro visitatori del Parco nazionale del Gran Paradiso, in località Capoluogo.

[illegible]

Domani il «sabato in piscina»

Il Progetto Giovani organizza domani l'ultimo dei tradizionali appuntamenti con il «Sabato in piscina». Dalle 9 alle 12, nella piscina comunale scoperta di Aosta (tempo permettendo) ci saranno animazione e giochi in acqua e fuori, con ingresso gratuito. [s. ser.]

RITRATTI

L'ATTRICE STA SCRIVENDO UN ROMANZO

La Spaak trascorre le sue vacanze da anni nel paese della Valtournenche

A Chamois con Catherine

Si sente «protetta e coccolata». Ha trovato tranquillità. L'incontro con Emilio, il più anziano del paese. La spesa al bazar, i paté e i gelati che fanno proprio per lei all'albergo «Edelweiss»

VIA dalla «pazza folla»? «Non sempre via, non sempre pazza». Comunque lontana dai Vip, dalle loro zone, spiagge [illegible] monti che siano, via da paparazzi, giornalisti e curiosi. Questo è Chamois per Catherine Spaak? «Non solo». E che cos'altro? «Privacy, tranquillità, fuori dalla mischia. Taglio i ponti».

A Chamois si è sposata cinque anni [illegible]. Una cerimonia semplice, una grande festa di paese, ma il «mondo» l'ha saputo dopo. Lei, Catherine, è stata protetta dalla sua Chamois, dal sindaco, da tutti. «Ecco perché vengo qui. Oggi c'è gente che fa del proprio matrimonio [illegible] evento, che vende foto in esclusiva. Io mi onoro di essere diversa».

E snob. «Non so. Che vuol dire snob? Se significa stare qui tra questa gente vera e semplice, camminare e fare sport, condividere la vita della montagna che [illegible] dura perché non regala nulla, ma ti offre molto, ci si può misurare e ti dà una grande carica. Insomma se lo snobbismo è questo mi ci trovo benissimo».

Strana coincidenza, mentre Catherine allontana il suo passato («Io vivo d'oggi, guardarsi indietro è tristissimo e pericoloso»), Radio 1 manda in onda un programma in [illegible] si parla di pellerosse, [illegible] una tribù dei Sioux, i Winnebago, che veneravano un dio definito «briccone».

«Il passato serve solo per gli

Catherine Spaak da [illegible] [illegible] scelto Chamois per le sue ferie Nel Comune della Valtournenche si è sposata cinque anni fa

scrittori». Come lei, sta scrivendo il quarto romanzo: «No, non come me, io non vivo per scrivere». Quassù, in questa conca [illegible] oltre 1800 metri, divinità briccone [illegible] ne esistono, neppure cercandole nelle favole che si tramandano. Ma di storie ce n'è un'infinità e Catherine le cerca, se le fa raccontare.

L'attrice vive qui un po' al contrario, è lei ad avvicinarsi agli abitanti, non viceversa come accade alle persone famose. Gli unici ad avvicinarla, a chiederle autografi sono i turisti.

«Ogni tanto vado da Emilio, [illegible] più anziano di Chamois, nella sua [illegible] di Suisse. Persona straordinaria, è senza telefono, [illegible] tv. Mi ha raccontato una storia che ho poi infilato nel mio primo libro, quella di un contrabbandiere [illegible] per non farsi prendere metteva le scarpe al contrario».

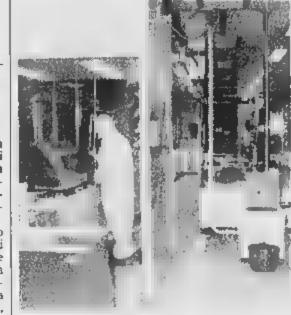
A Chamois, Catherine Spaak, vede «l'anima di un paese che difende la sua semplicità e la [illegible] verità. E questo è un atto di [illegible]. Parla anche della strada, è ovvio. L'assenza di auto l'ha spinta quassù. Dice di essere coccolata, viziata, rispettata [illegible] amata.

E vuole fare i nomi di coloro che con semplicità badano di più a lei e al marito. «Gianni e Nadia del bazar dove faccio la spesa che ci hanno aiutato [illegible]che per la ristrutturazione della casa, Danila, figlia di Pierina, ottima cuoca. E poi Anna e Andrea dell'Edelweiss. Anna mi fa i biscotti, il gelato ai frutti di bosco, Andrea il paté. E Anna [illegible] clienti quando decide di stare con noi dice "Stasera non [illegible] sono, vado a ballare"».

Il passato, [illegible] non quello che Catherine vuole allontanare, torna: «Mi sembra di vivere cent'anni fa. E mi piace ascoltare i racconti legati alla terra, i perchè delle cose che accadono scanditi da frasi tipo "se ci [illegible] topi vuol dire che..." oppure "se ci sono vipere..."».

Chamois è la sua vacanza anche d'inverno, quando esce di casa con gli sci per raggiungere la seggiovia. E Cervinia? «Mai più, ci sono stata 25 anni fa e mi basta, troppo caotica. Il Cervino lo guardo di qui». Conosce Aosta e Saint-Vincent. Anche il Casinò? «No. Sono stata [illegible] volta in [illegible] casa da gioco francese e ho consigliato a un amico "Punta sul 56". Figuriamoci».

Enrico Martinet

«Verrès spa», le richieste sindacali

Lo stabilimento della Tekdis L'azienda e con la Verrès una [illegible] quelle con buone prospettive La Flm ha chiesto un [illegible] di salario per i dipendenti

La Flm: «Il salario è troppo basso»

AOSTA. Incontro positivo, mercoledì pomeriggio a Verres, tra i rappresentanti della federazione metalmeccanici, Intersid e dirigenza della «Verrès spa», che si occupa soprattutto della produzione di tondelli per monete. La «Verrès spa» mantiene un «trend» positivo nelle commesse (le ultime, a parte quelle con lo Stato per la realizzazione delle monete da 1000 e 2000 lire sono arrivate dall'India) ed ha confermato l'assun[illegible] a tempo indeterminato, dopo le 15 unità fatte a metà anno, di ulteriori 10 lavoratori che già godevano di un rapporto di lavoro a termine

«Con la Tekdis, azienda che produce display e che marcia [illegible] gonfie vele, la "Verrès spa" - dice Vittorio Ferrari segretario della Flm - rappresenta una sorta di isola felice nel panorama dell'industria valdostana». Un panorama, aggiunge Bruno Albertinelli, altro segretario Flm «che si presenta con luci ed ombre, [illegible] qualche azienda che va bene ed altre che risentono della crisi generalizzata del mercato industriale». In Valle la Cogne acciai speciali ha quasi 900 dipendenti, la Baltea Disk ha circa 300 lavoratori, la Tekdis ha più o meno 200 dipendenti, poi ci sono una serie di aziende che hanno un centinaio di dipendenti [illegible] giù di lì.

Nel panorama valdostano, aggiunge Albertinelli «c'è chi lavora per l'indotto Olivetti [illegible] vive il difficile momento di transizione dell'azienda di Ivrea e chi è legato all'andamento del settore auto. Sostanzialmente però non c'è crisi, non c'è cassa integrazione. Certo molto dipenderà da come reagirà il mercato nel prossimo quadrimestre. Se a settembre non ci sarà una ripresa allora le cose potrebbero mettersi al brutto anche per la Valle».

Il sindacato, intanto, si prepara al rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici per il quadriennio 1994/97. Cinque milioni di lavoratori nel Paese, 5 mila circa in Valle d'Aosta, dei quali 3500 nelle industrie e 1500 nei laboratori artigianali. «Le trattative con la Federmeccanica inizieranno nei prossimi giorni. La richiesta sindacale è di 262 mila lire mensili. Cerchiamo il recupero del potere d'acquisto dei salari, rosicchiato da una inflazione superiore a quella concordata e un minimo miglioramento economico». «Chiederemo che entro novembre i lavoratori ricevano il 60-70 per cento degli aumenti e il resto in una, due tranche entro la fine della valenza contrattuale. Vogliamo chiudere in fretta, altrimenti potremmo arrivare allo sciopero». [a. c.]

Al Monte Bianco

Fermato sull'auto rubata

ENTREVES. Giovanni Giardini, [illegible] anni, di Monterosi (Viterbo), è stato fermato ieri mattina al Traforo del Monte Bianco su una Mercedes rubata: gli agenti della polizia di frontiera lo hanno denunciato per ricettazione e falso in certificazione amministrativa.

L'uomo era al volante di [illegible] «250» ultimo modello ed era diretto in Francia. I poliziotti hanno fatto un controllo al terminale e sui documenti dell'auto.

Le targhe, il «foglio provvisorio» [illegible] il numero di telaio corrispondevano a quelli [illegible] una Mercedes dello stesso modello, ma di un altro proprietario. La carta di circolazione, poi, [illegible] stata rubata «in bianco» a Genova. Con altri accertamenti, gli agento sono riusciti [illegible] scoprire che l'auto guidata da Giardini era stata rubata a Roma all'inizio di giugno. E' possibile che la Mercedes guidata da Giardini fosse destinata al «mercato [illegible] d'Oltralpe, [illegible]me molte auto [illegible] lusso rubate nelle grandi città italiane. [c. l.]

Nonostante la pioggia e il freddo. Soltanto qualche zona ha avuto danni per quest'estate anomala

Prevista vendemmia record: 50 mila quintali

Dopo due anni da dimenticare. «Ma adesso ci vuole il sole»

AOSTA. Le prossime due-tre settimane saranno determinanti per la vendemmia, che sembra promettere bene, almeno sotto il profilo della quantità delle [illegible]. «Abbiamo bisogno di più giorni consecutivi di clima secco», dice Vincent Grosjean, [illegible] dei maggiori esperti [illegible] enologia della regione. Con un calo dell'umidità atmosferica, molto forte nelle ultime settimane, si potrà avere meno «marciume» e migliore maturazione, con crescita del tasso zuccherino.

L'estate che sta per concludersi non [illegible] stata negativa per i vigneti, nonostante la pioggia, salvo qualche zona limitata (come alcune [illegible] della collina di Aosta) colpita da leggere grandinate. La pioggia, caduta con insistenza per tutto il mese di agosto, ha semmai fatto bene alle viti, evitando lo «stress idrico», da mancanza d'acqua appunto, che ha creato negli anni scorsi, soprattutto alla fine degli Anni '80, seri problemi ai coltivatori.

Come sempre la raccolta comincerà con le uve bianche, i «Muller Thurgau» e gli «Chardonnay», per poi passare al «Blanc de Morgex et La Salle», il celebrato «bianco dei ghiacciai» e poi ai vari tipi di rossi. I viticoltori sperano in una annata finalmente buona, che li ripaghi dai tanti sacrifici fatti. Lo scorso anno furono raccolte uve di ottima qualità ma [illegible] come quantità. Disastroso sotto tutti i profili è stato [illegible] 1994 [illegible] pessimo anche il 1993.

[illegible] Valle in una stagione media si raccolgono da 45 a 50 mila quintali di uve. Quest'anno, in base alle previsioni, si potrebbero anche superare i 50 mila quintali. Se a settembre vi saranno più giorni con cielo sereno, si potrà finalmente [illegible] una vendemmia tale da segnare un'inversione di tendeza positiva.

Nella regione valdostana vi sono 20 vini «Doc» (denominazione di origine controllata), raccolti sotto l'unica etichetta «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta», [illegible] circa [illegible] mila bottiglie all'anno. La produzione si deve a sei cooperative (Blanc de Morgex et la Salle, Enfer d'Arvier, Cave des onze communes, Crotta di Vegneron, Cave de Donnas e la Kiuva) e da una ventina di privati.

Bruno Baschiera

I TRATTAMENTI

Pericolo marciume

Dai prossimi giorni gli agricoltori valdostani potranno cominciare i trattamenti contro la «pourriture grise», il marciume che minaccia le vigne. I prodotti da utilizzare consigliati dal servizio Fitosanitario regionale sono: Vinchlozoline (Ronilan), Iprodione (Iprodial, Rovral e Borial), Procymidone (Sialex, Sumisclex, Miceran) e Chlozolinate (Scrinal, Manderol). Il responsabile [illegible] servizio, Frédéric Bondaz, parla di tre [illegible] che consigliano [illegible] trattamento: in molte zone della vi sono state grandinate che hanno provocato «ferite» nei grappoli che favoriscono la «pourriture»; poi vi è stato una persistente umidità atmosferica e infine per la prossima vendemmia è prevista una abbondante produzione [illegible] uve, che farà necessariamente prolungare [illegible] raccolta, mentre le giornate si faranno man mano sempre più fredde. I trattamenti vanno fatti da tre a quattro settimane prima della vendemmia. [b. bas.]

La zona di vigneti tra Donnas e Pont-St-Martin. La [illegible] promette bene

SCUOLA TRA LE [illegible]

Due disegni del gruppo del Trouveur Qui [illegible] il musicista suona la ghironda, a fianco uno del gruppo suona la fisarmonica

Avise, alla Maison Mosse corsi sul repertorio tradizionale delle Alpi

Cinque week end con la musica

Domani si comincia con cornamusa e canto

AVISE. Tecnica, repertorio [illegible] storia di strumenti musicali e danza insegnati in cinque fine settimana alla «Maison de Mosse» di Runaz. La cornice è quella di [illegible] mostra di strumenti antichi, in uno dei saloni della casa-museo ristrutturata nel cuore della caratteristica frazione di Avise, tra strada statale, quella romana e giganteschi castagni.

I corsi [illegible] organizzati dai «Trouveur valdotèn» [illegible] collaborazione con assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] Avas (Association valdôtaine archives sonores). Corsi di musica «a orecchio», senza pentagramma, [illegible] spartiti. La sorpresa per i profani è di scoprire che la cornamusa [illegible] cara anche ai popoli alpini. [illegible] proprio il corso sul particolare strumento [illegible] previsto in questo fine settimana. Il professore sarà Robert Amyot, orginario del Québec, componente del gruppo della Savoia «La KinKerne». Fa anche parte di altri due gruppi, il «Quintet de cornemuses» e «La grande bande de cornemuses». E' musicista e cantante.

In Valle d'Aosta la cornamusa è uno strumento dimenticato, anzi, scomparso. Una [illegible] parsa piuttosto recente, alla fine del scorso secolo, tuttavia pare non esserci più memoria di questo strumento. Quello che si suonava nelle [illegible] alpine aveva il «sacco» in pelle di equino e l'ultimo costruttore valdostano apparteneva alla famiglia dei Favre di Verrès. Tutte informazioni che [illegible] possono trovare nell'esposizione permanente allestita dai «Trouveur».

Sempre in questo week end è previsto anche il corso di tecni[illegible] vocale e canto tradizionale. Seconda sorpresa, le lezioni di questa «due giorni» n[illegible] sono soltanto per chi canta o per chi intenda farlo, ma anche per coloro che usano la [illegible] per lavoro. Professori, Evelyne Girardon, artista francese oltre che professoressa di musica e canto corale, e Liliana Bertolo, cantante specialista del repertorio valdostano tradizionale.

Per imparare i passi di danza occorre attendere fino al fine settimana di 7 [illegible] 8 settembre. Gli allievi scopriranno i balli delle zone franco-provenzali e occitane. Passi che avevano un ruolo e un significato nella vita di ogni giorno. Professori, Vincenzo Marchelli e Alba Spera, artisti piemontesi.

Il fine settimana [illegible] sarà dedicato alla ghironda, strumento stranissimo [illegible] dal suono melodioso. Professore sarà Rinaldo Doro, artista piemontese dei gruppi «Tre Martelli» e «Quintet de vielles».

Il 21 e 22 settembre lezioni di fisarminica diatonica. Professori padre e figlio, Alessandro e Remy Boniface, dei «Trouveur Valdotèn», quinta generazione di musicisti di fisarmonica. Nel repertorio presentato, i «pezzi» di Severin Chillod e manoscritti di Pinot Gaia [illegible] Sarre, famoso musicista dei primi del 900. Il 28 e 29 settembre sarà la volta del corso di violino popolare. Professore il giovane Remy Boniface: musiche del corso, arie alpine raccolte in Valle d'Aosta e Savoia. Per informazioni il numero è 0165-902245. [sa. b.]

Il salone della Maison Mosse dedicato all'esposizione sugli strumenti musicali

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

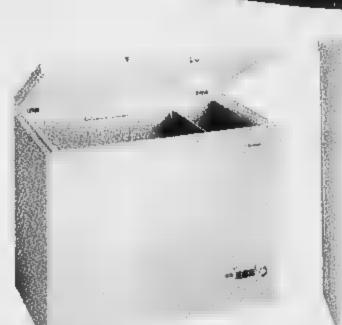
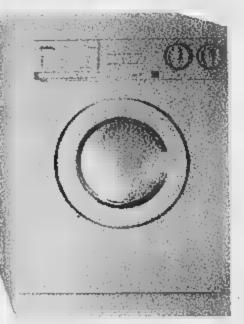
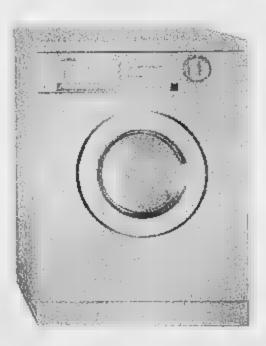
ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£ 19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo **STIEVANI** può tanto

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

Castellamonte, allarme del parroco: ragazzi costretti a pagare il «pizzo»

«Le bande assediano l'oratorio»

E ad Agliè i genitori dei «Warriors» accusano il Comune di latitanza

A sinistra il parroco don Vincenzo Salvetti e l'oratorio di Castellamonte

Il giorno dopo l'intervento dei carabinieri ad Agliè [illegible] la denuncia alla magistratura di 6 minorenni autori di furti è tutto un susseguirsi [illegible] prese [illegible] posizione. E da Castellamonte parte un'allarmante denun[illegible]: «Certi fenomeni purtroppo [illegible] ci sono estranei. Si verificano anche quei da noi». Lo sostiene don Vincenzo Salvetti, parroco da 13 anni [illegible] chiesa dei Santi Pietro e Paolo. «Ci sono bande - spiega - che ruota[illegible] attorno all'oratorio. Abbiamo fatto in modo [illegible] allontanarle dagli ambienti interni. Ma non [illegible] riusciti a sgominarle». E i due adulti che controllano il centro ricreativo parrocchiale confermano ogni sua affermazione. Alberto Gambone e Costantino Modello sono riusciti a raccogliere le confidenze dei ragazzi e adesso stanno valutando come agire. «La prima cosa che abbiamo riscontrato - dice Gambone - è [illegible] fenomeno di pizzo: bambini ricattati da altri appena più grandicelli e costretti [illegible] pagare mille o duemila lire per poter percorrere una strada». La [illegible] in questione è una delle due che portano all'oratorio e anche qui, come facevano i «Warriors» ad Agliè, tutto ruota attorno ad una presunta necessità di controllare il territorio. «Avevamo intuito - racconta Costantino Modello - che c'erano dei problemi. [illegible] fino a che i ragazzi non hanno parlato ci era impossibile agire. Ora abbiamo anche scoperto che le bande obbligano altri ragazzi a giocare partite [illegible] pallone [illegible] a scommettere su chi vincerà. E' un situazione perversa da [illegible] bisogna assolutamente uscire».

Le strade possibili, però, non sono molte. Oggi pomeriggio i due animatori e don Vincenzo Salvetti incontreranno i genitori dei ragazzi dell'oratorio per illustrare loro cosa sta succedendo, raccontando le confidenze che sono riusciti a raccogliere. Poi tutti insieme sceglieranno [illegible] intervenire. Non è esclusa [illegible] denuncia, anche [illegible] tutti preferirebbero un [illegible] intervento dei genitori dei ragazzi organizzati [illegible] gang. E don Salvetti, battagliero parroco di Castellamonte, sostiene la necessità di offrire ai ragazzi modelli positivi: «E' il solo metodo per sconfiggere quei pochi che vivono di prepotenze».

Intanto da Agliè i genitori dei ragazzi che facevano parte dei «Warriors» sono insorti. [illegible] madre di uno di loro parla di latitanza delle istituzioni. «Il Comune - dice - dovrebbe realizzare [illegible] centro per ragazzi. Se si organizzano [illegible] bande [illegible] solo perché non hanno un posto dove trovarsi». Ma Agliè non è New York e [illegible] Torino. [illegible] per giocare, a quell'età, basta un prato o uno spiazzo erboso: cose che qui non mancano. «Comunque - continua la donna - farò presenti queste [illegible] all'amministrazione. Voglio rispo[illegible]». Il vicesindaco Lorenzo Ardissone allarga le braccia. «Il problema delle famiglie - dice - lo capisco. Ma per ragazzi di quella età è difficile pensare ad un vero centro. [illegible] poi i bilanci comunali sono quello che sono: abbiamo a malapena i soldi per l'ordinaria amministrazione».

Lodovico Poletto

A Ivrea

Mille evasori della tassa sui rifiuti

Poco [illegible] di mille evasori sulla tassa per la raccolta dei rifiuti urbani, oltre 350 milioni che non sono mai stati versati alle casse del Comune. E' il sorprendente dato che emerge dall'indagine condotta dall'amministrazione civica di Ivrea, [illegible] la collaborazione del Consorzio per l'Informatizzazione del Canavese. Un dato che è frutto di analisi e controlli scattati, tra mille polemiche, nella scorsa primavera, e che ora hanno permesso di recuperare 969 contribuenti, ai quali verrà applicata («senza alcuna penale», dicono in municipio) la tassa [illegible] decorrere dalla data di occupazione dell'abitazione.

I mille evasori sono stati individuati mettendo a confronto le schede di famiglia registrate all'anagrafe [illegible] l'elenco dei contribuenti che già pagavano la tassa per i rifiuti. Da questo confronto sono emersi circa 1600 nominativi iscritti all'anagrafe, [illegible] [illegible] al ruolo dei contribuenti; e comunque non forzatamente evasori, in quanto l'imposta poteva essere versata con un nominativo diverso da quello del capofamiglia.

«A tutti questi - spiegano al settore finanze del Comune di Ivrea - era stato inviato un questionario, affinché potessero chiarire la loro posizione». Molti lo hanno fatto, [illegible] [illegible] tutti i potenziali evasori hanno rispedito al mittente il questionario compilato; e a questi verrà inviata una seconda lettera, una sorta di ultimatum [illegible] l'indicazione dell'accertamento induttivo al quale andrebbero incontro in assen[illegible] di valide giustificazioni. E' quindi probabile che il numero degli [illegible] possa [illegible] aumentare di alcune centinaia di unità.

Non manca la soddisfazione, nel palazzo di Piazza di Città, per [illegible] risultato degli accertamenti effettuati.

«I 350 milioni recuperati - si commenta - non sono certamente pochi. Ma [illegible] tratta soprattutto [illegible] correttezza verso coloro che pagano regolarmente le tasse: i servizi erogati dagli enti pubblici costerebbero certamente meno, se tutti i cittadini fossero in regola». [m. rev.]

IN BREVE

CUORGNE'

Bloccato dopo il furto [illegible] portafogli

Aveva rubato un portafogli dalla tasca [illegible] un passeggino parcheggiato davanti ad [illegible] negozio. La proprietaria, però, se ne è accorta e ha allertato i carabinieri descrivendo il presunto ladro. Raffaele Marzano, 31 anni, via XXV aprile 28, è stato poco dopo individuato e arrestato.

[illegible]

Condannato a tre mesi per due assegni [illegible] vuoto

[illegible] pretore [illegible] Ivrea Grimaldi ha condannato a tre mesi [illegible] Walter Greppi, 44 anni, di Perosa Canavese. L'uomo era accusato di aver emesso due assegni (da 12 [illegible] 10 milioni) dal blocchetto intestato a Rosalba Ravarono, della Banca Commerciale di Ivrea.

[illegible]

Arrestato: violò le regole della libertà vigilata

Antonio Vitella, 46 anni, via Brettura 4 è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cuorgnè perché gli è stato revocato [illegible] regime di semilibertà. Vitella avrebbe violato in alcune occasioni le norme che regolano la libertà vigilata.

[illegible]

Giornata dedicata [illegible] pulizia dei boschi

Pro loco e Comune di Scarmagno organizzano per domenica prossima [illegible] giornata ecologica «Scarmagno pulito». Alle 8,30 i volontari [illegible] raduneranno in piazza del Municipio, dove saranno formate [illegible] squadre di lavoro per la pulizia del paese e dei boschi.

[illegible]

Chiude la [illegible] dedicata [illegible] «Priuli e Verlucca»

Chiude domani, alla Galleria dell'Orco di Ceresole Reale, la mostra «25 anni di libri di montagna degli editori Priuli e Verlucca»: in espo[illegible] le opere più significative della [illegible] editrice eporediese.

IVREA

Si parla [illegible] alla Festa dell'Unità

Alle 21, nello spazio incontri della Festa dell'Unità, vengono presentati due libri che hanno per argomento il cinema: «Vota Antonio!» di Enrico Giacovelli e «Quizionario [illegible] cinema» di Antonello Panero.

DOVE & QUANDO

[illegible] E AMBIENTE. Ultimo giorno di proiezioni, al bocciodromo di Pont, per i film in lizza per il Premio Gran Paradiso: oggi vengono presentati «Laos, i popoli della montagna», «La foresta inghiottita» e «Un grillo per la testa». Fra le attività collaterali si segnalano alle 9,30, sempre a Pont, la visita al museo della plastica Sandretto e alle 17 lo spettacolo dei burattini; ad Alpette, dalle 15, [illegible] alla scuola del rame, [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] all'osservatorio astronomico.

[illegible] E [illegible] Da oggi a lunedì si tiene, nei locali del circolo parrocchiale di Castellamonte, [illegible] sesta edizione della Festa [illegible] birra. Alle 19 apre il padiglione gastronomico, quindi si inaugura il torneo di basket. Alle 21 i ragazzi della scuola media di Strambino presentano la loro versione del musical rock «Jesus Christ Superstar».

[illegible] Il vescovo aostano è patrono [illegible] numerosi centri in Canave[illegible]. A Vallo di Caluso, alle 19, c'è la «Pizza in piazza»; in frazione Argentera di Rivarolo [illegible] svolge, alle 18,30, un torneo di calcio a cinque. A San Grato di Agliè il coro alpino La Rotonda. A San Grato di Rivara tornei di carte.

[illegible] DI PAESE. Inizia a Settimo Rottaro la festa di San Bononio: alle 21,30 serata di discoteca. Musica giovane anche in frazione Ronchi di Cuorgnè: si balla alle 21. A Romano la patronale propone oggi l'apertura dello stand gastronomico. Gastronomia e ballo liscio, dalle 19, per la «Festa n'ti Vivèr» di Realizio, frazione di Strambino. A Trausella discoteca mobile, mentre a Torre c'è l'orchestra di Beppe Carosso.

Testimonianze di mestieri e costumi della montagna

[illegible] Canavese, anteprima [illegible] il «Museo etnografico»

Anteprima domani [illegible] Pont Canavese (nell'ambito degli appuntamenti collegati all'Eco Film Festival) del Museo etnografico, che dovrebbe raccogliere la «memoria materiale» di gran parte dei paesi dell'Alto Canavese, specie quelli che confluisco[illegible] nella Comunità Montana Valli Orco [illegible] Soana. La sede [illegible] [illegible] alcuni locali dell'ex Asilo concessi al sodalizio dei «Canteir», che hanno ricavato un «percor[illegible] [illegible] cui si ha l'immagine visi[illegible] di quella che era la vita nei paesi di montagna fino a quando l'industrializzazione ne ha decretato lo spopolamento. Dall'arrotino (tipico della Valle Verdassa, al confine [illegible] Frassinetto [illegible] Ingria) che in autunno [illegible] inverno [illegible] spostava [illegible] Torino o nelle altre province piemontesi (dal Cuneese all'Alessandrino), al falegname, dal ramaio (che aveva una lunga tradizione ad Alpette) allo stagnino, dal fabbro al calzolaio: sfila l'universo degli antichi mestieri riservati agli uo[illegible]. Mentre alle donne era riservata la cura della casa, l'allevare i figli e attività [illegible] il tessere o la raccolta del fieno. In una sala sono poi esposti i costumi tipici delle Valli Orco [illegible] Soana. Il «percorso» del Museo è illustrato con tavole didascaliche e immagini d'epoca. L'orario di apertura per domani [illegible] domenica è: 10-12; 16-18.

Francesi a Castellamonte

[illegible]

Gemellaggio di Castellamonte [illegible] Saint-Amand-en-Puisaye, Comune della Borgogna rinomato per la [illegible] produzione in gres, particolare tipo di terracotta. Il gemellaggio avreb[illegible] dovuto [illegible] celebrato nella [illegible] primavera, [illegible] problemi organizzativi ne avevano determinato il [illegible]. Gli ospiti francesi - una settantina - sono attesi [illegible] per le 17; domani alle 11, [illegible] Palazzo Antonelli, [illegible] cerimonia ufficiale con il giuramento di fraternità intereuropea dei due sindaci. Alle [illegible] la fiaccolata a cui prenderanno parte, in costume medioevale, i gruppi stori[illegible] delle due città. Sarà il vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi a celebrare la Messa, domenica alle 10,30, al circolo parrocchiale.

Non meno di tremila persone assisteranno st al concerto di Ligabue a Castagnole Lanze

Esercito di fans per Ligabue

Stasera è a Castagnole Lanze il 3 settembre sarà a Vercelli

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di tremila persone sono attese stasera all'unico concerto astigiano di Ligabue: il suo nome mancava dall'albo d'oro della rassegna «Castagnolestate», sul palcoscenico sono passati tutti i big della musica italiana (i «Nomadi» ne sono ospiti fissi). Gli organizzatori so ottimisti: «La prevendita sta andando a gonfie vele», confermano. Nell'Astigiano Ligabue, colonna della Nazionale cantanti e acceso tifoso interista, può contare su una schiera di fans: proprio a Nizza Monferrato tuttora in funzione la messaggeria telematica, attivata negli anni scorsi per far dialogare i fans club di tutt'Italia.

A Castagnole, Ligabue avrà disposizione il «catino» dei grandi appuntamenti musicali: piazza Giovannone (nel paese alto), che in passato h ospitato Antonello Venditti i «Litfiba» e che a maggio ha invece registrato un insuccesso con «Elio e le storie tes».

Il concerto, preceduto dalle acclamate esibizioni che hanno finora contraddistinto il tour estivo di Ligabue e il suo gruppo, s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto 6 mila lire).

Il «rocker» emiliano puntorà particolare sui brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis», sei volte disco di platino e da cinquanta settimane in testa alle classifiche. Ci anche canzoni (come «Bar Mario») meno recenti, ma sima dal pubblico.

Chi raggiungerà Castagnole in anticipo potrà ingannare l'attesa visitando la mostra di fumetti dedicata a Dylan Dog allestita nelle scuole elementari (paese basso).

Conteggio alla rovescia invece per i «Ligafans» che hanno programmato la loro partecipazione a Vercelli per concerto organizzato da Radio City Ver lli nella serata di martedì 3 settembre. Luciano Ligabue sarà sul palco dello stadio Robbiano. Per l'evento vercellese i biglietti s ancora in prevendita in questi ultimi giorni nel capoluogo Radio City, da Dosio Music, a Padanatours, all'Angolo Blu e da Master. Fuori Vercelli. A Novara da Tune dischi, a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, Borgosesia da Disc Jockey, Casale da Muzak dischi, a Trino da Vi o Sound, Santhià da Top Video Sound, ad Arona al Club del disco, a Mortara da Video Music, ad Ivrea Disco International, a Vigevano da Il disco al Portone, a Gattinara da Disco Market, ad Alessandria da Audio Vox, ad Aosta da Best Record, a Pavia al Club 33, ad Omegna da Emilio, Borgomanero da St. Louis, a Verbania a Music Club e Voghera da Music Box.

Per altre informazioni sul concerto a Vercelli si potrà contattare M.A.S. Media via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161/21.77.87.) oppure la stessa emittente che organizza la data vercellese: Radio City, via Duchessa Jolanda 27 (0161/25.52.33). Mentre per i navigatori di internet possibile visitare le pagine web confezionate per l'occasione, all'indirizzo http://www.net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm. Da questo riferimento, potrà accedere anche a «Bar Mario», la base di contatto a livello nazionale più o meno virtuale dei «Ligafans». [r. sp.]

Festa medioevale a Cassine

Domani le strade del borgo alto tornano ad affollarsi di armigeri

CASSINE. Si riaccende la Festa medioevale nel borgo alto. Domani domenica le antiche e caratteristiche vie del paese monferrino riappariranno esattamente come (o co ci si immagina che fossero) secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti, un seguito nobili, recò qui in visita: affollate di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli. L'appuntamento, nato sei anni or sono per raccogliere i fondi necessari al restauro della chiesa duecentesca di San Francesco da due associazioni nate in paese con l'intento di dare impulso al turismo di qualità, l'Arca grup la Pro viatores, dà il ufficialmen alle manifestazioni del «Medio Evo alessandrino», una serie di feste e incontri a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino alla metà ottobre, alla riscoperta delle tradizioni locali delle vicende storiche, dalla Via Francigena, percorsa da pellegrini e mercanti, alle leggendarie gesta di Aleramo, fondatore del Marchesato del Monferrato.

Torna a Cassine la Festa medioevale nel borgo alto: armigeri artigiani e mercanti domani e domenica torneranno ad affollare in costume le strade del paese

Il fitto programma, che aprirà domani, dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menù medioevale ricavato da ricette d'epoca, nel chiostro del convento di San Francesco e nei punti di ristoro allestiti nel borgo, comprende momenti di spettacolo, cortei d'armi, sfilate in costume, giostre di sbandieratori anche un incontro fra i gruppi storici medioevali che, alla presenza degli amministratori regionali e provinciali, sarà l'occasione per fare il punto su questo tipo di manifestazioni, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

Dopo la cena, domani, proseguirà con un'animazione in costume e con la rappresentazione dello spettacolo «Trigenta gramma» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti «La soffitta» di Acqui.

Domenica la festa comin alle 10 e proseguirà fino tarda sera con spettacoli tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378. [c. re.]

Maria Grazia Cucinotta stasera arriverà a Neive intorno a mezzanotte

Cucinotta ospite a Neive

Tanti vip al Banana Republic per allietare le notti delle Langhe

NEIVE. E' davvero un'estate di grandi ospiti quella club Banana Republic di via Tanaro 48. Dopo le «visite» Anna Falchi Martina Colombari, arriverà intorno mezzanotte Maria Grazia Cucinotta, sicuramente l'attrice nostrana più conosciuta ed apprezzata nel mondo. Negli Stati Uniti considerata l'erede di Sophia Loren e un recente sondaggio l'ha classificata al 1° posto «moglie ideale» degli italiani.

Al «Banana Republic», la Cucinotta sarà madrina della finale regionale della 17ª edizione del concorso «Ragazza più '96». La finale nazionale, il 27, 28 29 settembre, si terrà Piombino e in quell'occasione verrà consegnata Maria Grazia Cucinotta - attualmente impegnata nella registrazione di un «movie» negli Usa - la «rosa d'argento» al successo. Ingresso 15 mila lire. Informazioni allo 0173-677660. [m. b.]

Revival con Rosanna Fratello

La cantante foggiana di «Il treno» apre i festeggiamenti di Ornavasso

ORNAVASSO. Sarà Rosanna Fratello ad aprire i festeggiamenti del Boden, la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorelle smarrita mostrandole la via di . La cantante foggiana venuta alla ribalta negli Anni Settanta con canzoni co «Sono donna non una santa», «Il treno» «Una rosa e una candela» aprirà domani il primo dei dodici giorni di festeggiamenti programmati dagli organizzatori, festeggiamenti che ci chiuderanno giovedì 12 settembre.

Rosanna Fratello aprirà la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorella smarrita

A Rosanna Fratello seguiranno altri due cantanti noti negli anni Settanta Ottanta: Ivan Cattaneo e Dario Baldan Bembo il primo terrà un concerto giovedì 5 settembre, il secondo proprio la serata finale del 12.

Domenica in piazza si esibiranno i Night Fly un serata toccherà alla corale il gruppo rock «Fase di ultimo quarto». Ma la festa del Boden '96 non sarà solo musica leggera.

Il programma offre anche angoli sportivi, culturali e gatsronomici.

Martedì prossimo, ad esempio, si corre la Ornavasso-Boden-Ornavasso prima ospitare, in serata, uno spettacolo danze latino americane. Sabato 7 verrà inaugurato il via ai lavori di restauro della linea fortificata «Cadorna» e alle 21 la Fanfara della Brigata alpina Taurinense mentre lunedì 9 settembre, 21, gran serata con la tradizionale premiazione dei migliori atleti ornavassesi, messisi in evidenza nel corso dell'anno. [re. ba.]

A Saint-Vincent arriva Minghi

Per l'esibizione del cantautore messo a disposizione il Palatenda

SAINT-VINCENT. Prosegue la sfilata dei «volti celebri» della musica italiana a Saint-Vincent. La cittadina termale ospita domani sera un altro dei concerti dedicati al panorama musicale «made in Italy» e offre turisti e residenti il concerto Amedeo Minghi. L'appuntamento organizzato dal Casinò de la Vallée in collaborazione con Apt, Regione Comune. Amedeo Minghi esibirà, a partire dalle 21,30, al palatenda del Casino, vicino al municipio. Ingresso lire 15 mila.

Il cantautore presenterà un repertorio fatto dei motivi più belli. Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» alla sanremese «Notte bella magnifica», fino a «La vita e «Viceré». Un repertorio fatto d'amore. Sono infatti i sentimenti a fare da sfondo a tutte le canzoni più belle di Minghi. «Io canto l'amore - ha detto il cantautore un giornalista -. L'amore è l'unico sentimento capace di aggregare le persone, di far scoprire alla gen il bello, il dolce, il buono che c'è in noi». Minghi canta dolcezza dell'amore e i suoi motivi da sempre incantano le ragazzine e i giovani che cercano nella musica un qualcosa di romantico, un momento per sognare. E i concerti si trasformano in momenti dove, accanto a fans adoranti, la gente può ascoltare buona musica e «assaporare» canzoni dove l'amore fa sempre rima con cuore per il loro ottimismo e romanticismo.

Il di Amedeo Minghi dura ormai quasi da anni. Una longeva la sua, che non si è però mai adattata ai tempi non ha mai seguito le mode. Minghi da sempre ha avuto un suo stile, che ha mantenuto, perfezionato affinato. E a dare un contributo al successo, in tutti questi anni, c'è stato anche il look, che è invece modificato. Anche se il cantauto ha sempre mantenuto la sua aria da lord inglese, sognante e distaccato dalle terrene. Forse perchè lui il mondo della «canzonetta» ha sempre avuto poco in comune, per il «passato» di studi in conservatorio, per il per i grandi compositori e per la sua passione per la letteratura, soprattutto quella francese. [s. b.]

Amedeo Minghi è atteso in Val d'Aosta

PUNTI VENDITA :

Centro
Via Nizza, - 10126 TORINO
☎ (011) 696.26.950

DEAL-TO®
TORINO

Centro
"IPPARCO"
Ferraris, 21/C -13078 (VC)
☎ (0161) 92.39.89

Strada Settimo,
10156
☎ (011) 273.10.94

L'ARREDO CUCINA

Mod. SAVANA

CENTRO CUCINE

Esclusivisti cucine BERLONI

PAGAMENTI SEN PROBLEMI

con il sistema CREDIT CUCINA

Mod. PROGRESS

Mod. VENERANDA

Con gli sconti, le facilitazioni pagamento e tante altre condizioni favorevoli, GLI SPOSI che acquisteranno da "DEAL-TO" potranno festeggiare il matrimonio accompagnati con:

<u>AUTO D'EPOCA E AUTISTA GRATIS !!!!!!</u>

VI ASPETTIAMO !!!!!!

PREVENTIVI, CONSEGNA INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

Da questa sera a domenica, sotto la direzione artistica di Lino Patruno

Aosta, tre giorni di grande jazz

AOSTA. Il grande jazz torna per tre giorni nel capoluogo regionale. lo fa in occasione dell'«Aosta Classic Jazz Festival», organizzato dall'assessorato comunale del Turismo in collaborazione l'Organizzazione spettacoli BP di Pont-Saint-Martin e sotto la direzione artistica di Lino Patruno.

La rassegna s'inaugurerà questa sera, alle 21,30 in piazza Chanoux, con l'esibizione del «Carlo Bagnoli Jazz Quartet» che, con Marco Brioschi alla tromba, Carlo Bagnoli al baritono, Luca Garlaschelli al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria, proporrà il «Tribute to Gerry & Chet». Per l'occasione la band sarà affiancata da un ospite aostano, Beppe Barbera, che si esibirà al pianoforte.

Sempre questa sera, ma dalle 22,30, programma le performance musicali della «Oscar Klein & His European Jazz Stars». Con il leader del gruppo Oscar Klein (cornetta, chitarra elettrica, clarinetto armonica), si esibiranno Alexander Kats (trombone), Charly Hoellering (clarinetto), Rossano Sportiello (pianoforte), Marco Ratti (contrabbasso) e Gregor Beck (batteria). Il concerto sarà dedicato Gil Cuppini, una delle figure storiche del jazz italiano, scomparso improvvisamente poche settimane fa.

Domani a far rivivere l'atmosfera di New Orleans lungo le vie del centro storico di Aosta sarà, dalle 18,30, l'«Ambrosia Brass Band». Il gruppo è composto da Luciano Invernizzi (trombone), Franco Zanaboni (sax), Marcello Noia (clarinetto-sax), Vittorio Castelli (clarino), Marco Buzzi e Fabrizio Cattaneo (tromba), Nino Frasio (basso tuba), Walter Ganda Terenzio Belluzzo (batteria).

Alle 21,30, sempre di domani, in programma nuovo appuntamento piazza Chanoux dove gli appassionati di jazz potranno ascoltare Romano Mussolini & The Jazz Stars of Italy, con la partecipazione di Gianni Basso (sax tenore) e Carlo Loffredo (contrabbasso). Alla tromba Cicci Santucci, al clarinetto Gianni SanJust, al pianoforte Romano Mussolini, alla batteria Osvaldo Mazzei e, voce, Manuela Florio.

Domenica la giornata conclusiva dell'«Aosta Classic Jazz Festival» prevede due esibizioni dell'«Ambrosia Brass Band», sempre lungo le vie del centro storico: la prima a mezzogiorno la seconda alle 18,30. Alle 21,30 il gran finale in piazza Chanoux il concerto della «Lino Patruno Jazz Show». Con il leader del gruppo, che si esibirà alla chitarra e al banjo, Fabrizio Cattaneo (tromba), Luciano Invernizzi (trombone), Bruno Longhi (clarinetto), Luciano Milanese (contrabbasso), Walter Ganda (batteria) Laura Fedele (pianoforte voce). [b. m.]

Le atmosfere di New Orleans rivivranno nelle vie del centro del capoluogo regionale con l'«Ambrosia Brass Band»

Dall'alto, Lino Patruno, direttore artistico dell'«Aosta Classic Jazz Festival», e Romano Mussolini

A Gressoney

«Cassoviae» e Marcante in concerto

GRESSONEY. Sono il quartetto «Cassoviae» e il clarinettista Paolo Marcante a concludere la stagione concertistica della «Sedicesima estate musicale di Gressoney», organizzata dall'associazione Amici della musica. Ad ospitare l'ultimo appuntamento della manifestazione è questa sera, partire dalle 21,30, la chiesa di Gressoney-La Trinité. Si esibiranno Milan Kyjovsky Stefan Demeter al violino, Juraj Sarissky alla viola Milan Cercenàk al violoncello. Solista al clarinetto Paolo Marcante.

Il quartetto e il musicista apriranno la loro esibizione sulle note del Quintetto in si bemolle maggiore Romberg. Ancora musica di fine Settecento nel prosieguo concerto con la partitura della «Musica instrumentale sopra le sette ultime parole del nostro redentore in croce» di Haydn. La serata musica da camera si concluderà con il Gran quintetto opera 34 di Carl Maria von Weber. Ancora musica fine Settecento, dunque.

E' un'interessante opportunità di musica quella offerta questa sera a Gressoney. Il quartetto «Cassoviae», che prende il nome latino della città di Kosice, vanta una notevole armonia cammeristica e una grande unità interpretativa, unita al virtuosismo individuale dei componenti. Importante curriculum riconosciuta abilità per Paolo Marcante. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — (0165) — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 40' — Demenziale

Giacosa — (0165) — Or.: 21,30
CHIUSO PER FERIE

SAINT-VINCENT

Palatenda M. — Tel. (0166) 512.875 — Ore 21 - Lire
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' — Thriller

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. romanzo Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 17/20/22 — Lire 13.000
Four rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' — Comm.

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Tel. (0125) — Or.: 21,30 — Lire
- La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

COGNE

Gran Paradiso — (0125) 841.480 — Or.: — Lire 10.000/7000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si m tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Terremoto nel Bronx

Politeama — (0125) 641.571 — Or.: 20/22,30. L. 10.000 7000/5000. V.M. 14 anni
The rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in sato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

TV FRANCOFONE

All'insegna del cinema i programmi delle tv francofone. Incomincia Tsr alle 9,20 *«La fille du désert»* (Usa, 1949, 94'), un «noir» di Raul Walsh, con Joel McCrea, Virginia Mayo Dorothy Malone. E' la storia di un evaso, che scopre il tradimento dei suoi complici.

Alle 14,15 la rete svizzera prosegue con *«Adieu ma jolie»* (Gb, 1975, 91'), poliziesco diretto da Dick Richards, con Robert Mitchum e Charlotte Rampling. Indagine di Marlowe.

In serata, alle 20,20, **Tsr** trasmette *«Priez pour nous»* (Francia, 1993, 85'), una commedia di Jean-Pierre Vergne, Samuel Labarthe Delphine Rich. Ne è protagonista un aristocratico francese in miseria.

Alle 21,45, ancora Tsr, va in onda *«Rapid Fire»* (Usa, 1992, 91'), di Dwight H. Little, Brandon Lee Powers Boothe. Storia di un giovane cinese, emigrato negli Stati Uniti.

A mezzanotte **France 2** manda infine in onda *«Un homme la mer»* (Francia, 1994, 90'), un film di Jacques Doillon, con Nicole Garcia Jacques Higelin, ovvero tre donne alla ricerca del loro uomo. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Musica «live» all'«Abat-Jour»

All'Isba Pub della discoteca «Abat-Jour» è in programma oggi dalle dal vivo, rock Anni Settanta. Seguirà programmazione di discomusic con le ultime novità ciali.

Discoteca mobile

Nei padiglioni allestiti in località Campo sportivo, oggi balla dalle 21,30 con la discoteca mobile «Midnight Express». I dj Alessandro Mensa Stefano Piana proporranno gli ultimi successi discografici e brani rock Anni Settanta.

VALTOURNENCHE

Il «Cervino a vedute» di Ferrando

Nel palatenda alle 21 ci sarà la rappresentazione teatrale e poetica «Il Cervino a vedute», realizzata dal Teatro del Nord con testi del poeta Oreste Ferrando sfondo dei quadri di Eugenio Mus. E' una raccolta di versi uniti alle immagini realizzate dal pittore, che coinvolgono tutti gli angoli più caratteristici della vallata del Cervino. E' uno spettacolo organizzato dalla Comunità montana Monte Cervino; l'ingresso è libero.

SAI

«Concerti d'estate»

La tensostruttura di piazza Cavalieri Vittorio Veneto ospita oggi alle 21, per i «Concerti d'estate», lo spettacolo «Musi mimo» con Andrea Rucli al pianoforte Andrea Zuccolo voce recitante. L'ingresso è gratuito.

VERRES

Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi balli latino-americano, standard e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus, organizzati da Pierluigi Mangaretto. Possono partecipare i bambini di età compresa tra i e i 13 anni, massimo 6 coppie. Per informazioni iscrizioni gli interessati possotelefonare allo 0125/920490. [s. ser.]

AL LIBERATUTTI

Si balla il «prozac sound»

Alla discoteca «Liberatutti» di Aosta questa sera è il «prozac sound». Da Pordenone arrivano i «Prozac più», due chitarre (Gianmaria e Punkabbestia), un basso (Elisabetta), una batteria e voce (Eva). L'appuntamento per le 22,30. L'ingresso è libero (con consumazione obbligatoria)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel 856.521. **Spia e lascia spiare.** .. 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Cesare . telefono 856 521 The . Orario: 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel . Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007 Sala 1. **The rock.** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or: 14,30; ,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **Chiladino X.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
d. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'o della violenza - The Substitute.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **gazzo alla corte di re Artù.** Or 15,45; 18; 20,15;
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall** Vet. 18 Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Flipper.** Or 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. 2 via . telefono . Or.. 15,45; 18; 20,15;
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or 16; 18,10; 20,15; .
DORIA v. Gramsci 9, tel. 2. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, . 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, . 447.5241. **I Muppet nell'isola del** . : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat** Or 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **all'oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Paloo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Po 30, telefono 817.33.23 **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel . **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, . 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico . 541 283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. 8, t. 817.1048. **Guilty (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** . 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola** . : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX 15. **Sergente Bilko.** Ore ; 17,15; ; 20,45; 22,30.
Subalpina, 682.0145. **e lascia spiare.** Orario: : 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. . **The Stupids.** 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal . Biglietti ore e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
v. Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,35; 22,45 **Tgr della d'Aosta**
19,30 **revoir les enfants**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Causons fédéralisme**

France
13,45 **Derrick**, série
14,50 **Le renard**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**
17,10 **Nos années délire**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,59 **Journal**
20,55 **Nestor Burma court la poupée**, film tv
22,30 **Un livre des livres**
0,40 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
13 — **Les nouvelles filles d'à côté**
13,25 **L'as de la crime**
14,15 **Adieu ma jolie**, film
15,45 **Docteur Quinn**
16,45 **Arsène Lupin**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Suisses du bout du monde**
21,30 **Rapid fire**, film
Un deux trois

101 d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Uscio in**
10 — **101 mattina**
12; 16 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke-box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Saint-Vincent
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **music**, musicale
16 — **Canta** , programma musicale
20,30 **Missione**, film
22,30 **Ted**, programma

Top Italia dio
8 — **Mattino Tir**
Corrado Margueretaz
10; 12; 17 **News information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco**
17,20 **Mary**
18,20 **Music Line**

Radio Monte
7 — **Monte Blanc classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **globo**, not.
9,30 **Grandi successi**
8,30; **L'Oroscopo**
14 — **Monte**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio
8 — **Buon giorno**
9 — **ica m**
10,15 **Radio nostalgia**
11,30 **384810**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche tutti i tempi**

io St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **mattina**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **& Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 10; 12; 14; 18; 20 **Infovallée;**
9,10 **Liscio allegria**, con Manuela
12,10 **Ballo è bello**
16,10 **Café**
18,10 **mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **party**
24 —

Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

● **Eventuali errori variazioni nei programmi sono non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Pallavolo, gli obiettivi stagionali del Cogne acciai speciali femminile

«In campo per la promozione»

La squadra di Giorgio Moro giocherà nel campionato di C2, con la possibilità di andare direttamente in B2. Il tecnico: «Punto al salto di categoria perché l'organico è affidabile»

AOSTA. Un campionato da vivere da protagonisti. Il Cogne acciai speciali [illegible] ripresenterà ai nastri di partenza del torneo di serie [illegible] di pallavolo femminile, dopo il secondo posto della passata stagione alle spalle del Pavic Romagnano, con la ferma intenzione di centrare l'obiettivo [illegible] promozione. Con la ristrutturazione [illegible] campionati, alla compagine aostana si presenterà l'opportunità [illegible] approdare direttamente in serie [illegible].

Le 24 compagini iscritte alla C2 piemontese saranno suddivise in 2 gironi. Le squadre vincitrici dei rispettivi raggruppamenti si affronteranno in [illegible] spareggio; chi si imporrà contenderà alla prima compagine ligure l'unico posto disponibile per la B2. [illegible] campionato prenderà il via il [illegible] ottobre, preceduto dalla fase eliminatoria della Coppa Piemonte (inizio il 28 settembre).

«Partiamo con il chiaro intento di centrare la promozione - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Ho a disposizione un organico di sicuro affidamento. Le giovani hanno fatto notevoli progressi e le veterane mi garantiscono la dovuta esperienza. Ci sarà parecchio lavoro da svolgere, però sono tranquillo».

Il Cogne Acciai Speciali ha cominciato da una decina di giorni la preparazione atletica all'aperto, in attesa [illegible] avere a disposizione la palestra per poter curare la parte tecnica. Sono 12 le atlete che formano la [illegible] della prima squadra: Francesca Artuso, Gwenael Bertocco, Nicole Bollon, Roberta Ceccon, Daniela Challancin, Francesca Cibrario, Manuela Conversano, Sonia Cuzzocrea, Carola Fossà, Francesca Luciani, Anna Mussillon e Virginia Scuderi.

«Giocheremo con un'unica alzatrice - spiega Moro -, ma i ruoli sono [illegible] tutti da decidere, con qualche ragazza del settore giovanile che potrebbe aggiungersi al gruppo della prima squadra. Le amichevoli e la Coppa Piemonte mi serviranno per definire il sestetto base. Tutte dovranno impegnarsi al massimo visto che non mancherà la concorrenza per conquistarsi la maglia da titolare».

Le novità in casa aostana sono rappresentate dagli arrivi [illegible] Vima Marmi Pont-Saint-Martin di Daniela Challancin [illegible] Francesca Luciani, mentre hanno deciso di non proseguire l'attività Alessandra Benato [illegible] Eveline Navillod. Saranno i test precampionato a suggerire a Moro le soluzioni ideali per comporre [illegible] sestetto iniziale. La speranza dei tifosi è quella [illegible] tornare a vedere brillare la pallavolo femminile valdostana.

Una buona notizia è intanto giunta a livello maschile. L'Olimpia [illegible] stata ripescata in C2. Tra gli aostani dovrebbero [illegible] serci parecchie novità sia [illegible] livello tecnico (è probabile l'arrivo di un allenatore piemontese) sia per quel che concerne la dirigenza, [illegible] il presidente Russo intenzionato a lasciare la massima carica societaria.

Sigfrido [illegible]

Il Cogne acciai speciali impegnato in una partita dello scorso campionato

Due giovani di Aosta allo «Swatch Roller & Line»

Il pattinaggio in linea in Valle ha i suoi «pionieri»

AOSTA. Due giovani aostani, Guido Battistini e Marco Curighetti, hanno intrapreso il difficile cammino di lanciare [illegible] Valle a livello agonistico il «roller», specialità della rotellistica che si pratica con pattini a [illegible] oppure [illegible] ruotine [illegible] linea e che a livello amatoriale ha già un notevole numero [illegible] praticanti.

I due giovani hanno recentemente partecipato [illegible] Losanna, con le insegne della Ardi Sport, alla «Swatch International Roller & Line», manifestazione [illegible] grande livello internazionale che ha radunato nella città elvetica sul lago Lemano più [illegible] 550 «riders» da ogni parte del mondo.

Nelle specialità «half pipe», «street» e «jump» venivano assegnati i titoli mondiali, mentre la «discesa» era una gara libera. In questa prova Guido Battistini è stato eliminato, per soli 18 centesimi [illegible] secondo, nelle qualificazioni svolte [illegible] un percorso di 800 metri in un parco di Losanna [illegible] pendenza del 6-8 per cento. Durante la discesa Battistini ha toccato velocità intorno [illegible] chilometri l'ora. Marco Curighetti, invece, ha superato brillantemente le qualificazioni ed è stato ammesso alla finalissima. La prova è stata disputata nelle vie cittadine [illegible] un percorso di due chilometri con pendenze tra il 15 ed il 22 per cento. Curighetti, in una finale a trenta, [illegible] è classificato 14° a 8 secondi dal vincitore. Nello «schuss» finale [illegible] 200 metri ha toccato punte di 85 chilometri l'ora.

I due giovani valdostani (Battistini studente [illegible] interpretariato a Torino e Curighetti studente [illegible] architettura) gareggiavano [illegible] materiale piuttosto buono, dal costo che sfiora il milione, ma, dicono, «abbiano avuto per avversari concorrenti con "roller" decisamente più sofisticati dei nostri».

Battistini e Curighetti, che provengono entrambi dal pattinaggio [illegible] ghiaccio, avevano cercato di affiliarsi come «riders» alle Frecce Rossonere, società aostana che opera nel settore del pattinaggio su ghiaccio. «Non ci hanno accettato - dicono - e allora, con l'aiuto di qualche sponsor, cercheremo [illegible] dare vita a una società specifica per chi pattina con i roller. Uno dei primi atti [illegible] quello di tentare di recuperare lo "skate park", la pista che una volta era piazzato nel piazzale sotto il municipio di Saint-Vincent e che attualmente è depositato in qualche magazzino, inutilizzato. Sistemato nuovamente a Saint-Vincent, oppure piazzato ad Aosta, servirebbe molto per allenarci e per avvicinare altri praticanti al roller». **[a. c.]**

Guido Battistini

Marco Curighetti

SPORT FLASH

ATLETICA

Laurent Ottoz vince al Palio della Quercia

Laurent Ottoz ha vinto i 400 metri ostacoli [illegible] Palio della Quercia, meeting [illegible] atletica disputato a Rovereto. L'atleta di Saint-Christophe ha fatto segnare il tempo di 49"16.

TIRO CON L'ARCO

La gara «900 round» in programma a Hône

Gli arcieri valdostani saranno impegnati domenica [illegible] settembre nella gara «900 round», cioè 90 frecce da tirare a distanza variabile tra i 30 e il 70 metri, in programma ad Hône per l'organizzazione della Compagnia Arcieri di Coq.

[illegible]

Prova di precisione con bersaglio mobile

La delegazione valdostana dell'Enalcaccia ha organizzato una gara di tiro al cinghiale corrente (un bersaglio mobile a distanza di 45 metri) nel poligono di tiro a segno aostano della regione Saumont. La competizione è articolata in 4 giornate. L'avvio è previsto domani, le altre giornate di gara saranno domenica 1°, sabato 7 e domenica 8 settembre. La manifestazione prevede una classifica individuale ed una [illegible] squadre.

[illegible]

Domenica a Issime la Marcia del Dondeuil

Domenica si correrà a Issime la 23ª edizione della Marcia del Dondeuil, sulle distanze di 15, 6 e 3 km, organizzata dalla Pro loco di Issime, con [illegible] via alle 9,30. Il campionato regionale di [illegible]tse à pià proseguirà poi con il Trofeo Simone Giusti a Montjovet, una gara su pista sui 3000 metri ad Aosta, il Trofeo Michelangelo due a St-Christophe e il Trofeo Belvedere a Châtillon.

Il duo valdostano ha vinto anche la gara disputata a Challand-St-Victor

Giachino e Follis dominano ancora

Al via c'erano 50 equipaggi italiani e francesi

CHALLAND-ST-VICTOR. Continua anche «in patria» il dominio di Marco Giachino [illegible] Diego Follis nelle gare di carrioli. A Challand-St-Victor si è disputata l'undicesima edizione della gara di «tsaretton». Vi hanno partecipato [illegible] equipaggi valdostani, piemontesi, liguri, emiliani [illegible] romagnoli, veneti, lombardi, toscani, umbri e francesi, divisi nelle categorie carretti singoli e doppi, bob doppi, carrioli doppi, sidecar, kart, singoli, «caisses à savon» e «carretti di Mondovì». La gara era organizzata dalla Pro loco [illegible] Challand-Saint-Victor, in collaborazione con il Comune, ed era valida per [illegible] campionato italiano carretti (ultima prova), per la Coppa Italia e per il campionato interregionale Mare e Monti.

Nella categoria carretti singoli la vittoria [illegible] andata a Brogioni, di Poggibonsi, che ha preceduto Mattioli, di Pontepattoli, e Salvini, di Castelfiorentino. Nei carretti doppi, podio [illegible] genovese: si è imposta la coppia Casagrande-Dondero davanti a Sturla-Rissetto e Sciutto-Pestorino. Nel bob doppio ha vinto il duo Massa-Brunetto, di Savona, che ha fatto segnare un tempo [illegible] gran lunga migliore rispetto a quello di Peirano-Peirano, di Genova.

Nei carrioli doppi Giachino e Follis [illegible] sono confermati grandi protagonisti staccando di oltre 4 secondi Bozzetti-Ghiotto, [illegible] Vicenza, [illegible] Schenone-Olivari, di Genova; [illegible] questa categoria hanno gareggiato altre coppie valdostane: il duo Vout-Follis è giunto 5°, Bagnod, che gareggiava con il savonese Nanni, [illegible] arrivato 8°, il team Sarteur-Sarteur 11° e Peraillon-Tilie 12°.

Nei sidecar l'unica coppia in gara era formata dai francesi Cochet-Blondeau. Nei kart si è imposto Casetti [illegible] Mondovì, mentre nei singoli si è imposto Barello, anch'egli di Mondovì. Nelle «caisses à savon» ha vinto il savonese Rosso, che ha [illegible] in fila gli altri sette concorrenti, tutti francesi. Nei «carretti di Mondovì», infine, successo di Bracco e Carletto, che hanno tenuto alto [illegible] nome del proprio paese contro avversari genovesi [illegible] cuneesi. **[gio. mac.]**

Parla Renzo Drudi, tecnico del Gressan di Prima categoria

«Obiettivo centro classifica»

La squadra, che [illegible] stata rinnovata, giocherà in un girone con formazioni che l'anno scorso erano in altri raggruppamenti. Atteso il rientro di Gorraz

GRESSAN. Evitare di dover soffrire fino all'ultimo per conquistare la salvezza. E' l'obiettivo del Gressan nel prossimo campionato di Prima categoria. Dopo aver strappato la perma[illegible] nell'attuale categoria grazie al [illegible] nello spareggio di Quincinetto contro il Leini, la formazione del presidente Remo Grange ha [illegible] segno alcuni interessanti colpi sul mercato, che dovrebbero consentire [illegible] giallo-neri di vivere una stagione tranquilla.

«E' difficile fare già adesso dei pronostici - dice il riconfermato tecnico, Renzo Drudi -, visto che ci sono stati parecchi cambiamenti in tutte le squadre [illegible] che sono state inserite nel girone delle formazioni che l'anno scorso militavano in altri raggruppamenti. Pensiamo di aver allestito una compagine in grado di rimanere nelle posizioni di centro classifica».

Tre i volti nuovi in casa giallonera: Fabio Perruquet, proveniente dal Fenusma, Eric Chatrian [illegible] Amos Rosazza, entrambi giunti dal Quart. Trattative [illegible] aperte, invece, per l'attaccante Christian Mondet del Sarre/Cogne. Non fanno più parte dell'organico del Gressan il portiere Vincent Bianchi (fine prestito), Fabrizio Avondoglio, Beppe Avati (proprietari del cartellino) [illegible] Emilio Vallet, passato al Coumba Freide.

«La novità più interessante è rappresentata dal recupero di Lorenzo Gorraz - spiega Drudi - che, dopo due anni di inattività per problemi alla schiena, rientra nel clima agonistico. Un recupero importante perchè Lorenzo è giocatore capace di fare la differenza [illegible] questa categoria. Siamo comunque ancora alla ricerca di una punta [illegible] completare l'organico».

Il Gressan ha sostenuto giovedì scorso un'amichevole contro lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma, perdendo [illegible] 3-1. «Al di là del risultato - dice Drudi - sono [illegible] della prestazione della squadra. Nonostante i notevoli carichi di lavoro da smaltire, i ragazzi hanno dimostrato di aver già raggiunto una discreta condizione fisica. Nelle prossime amichevoli, programmate contro il Lucento e contro la formazione juniores [illegible] Châtillon/St-Vincent/Fenusma, mi aspetto ulteriori miglioramenti per avvicinarci al top della condizione per l'inizio del campionato». **[s. b.]**

Renzo Drudi allenatore [illegible] Gressan che disputerà [illegible] campionato di Prima categoria

Fabio Perruquet ex del Fenusma giocherà quest'anno in campionato [illegible] la maglia giallonera

Arrivi e partenze nelle squadre valdostane

Ultimi assestamenti prima dell'inizio

AOSTA. Tutte le squadre valdostane di serie A (l'Aosta) e [illegible] serie B (l'Eurotravel e l'Aymavilles Gressan) hanno già cominciato la preparazione per i più importanti tornei di calcio a cinque [illegible] inizio stagione.

L'Aosta, dopo l'amichevole disputata domenica contro [illegible] Bpm Milano, affronterà oggi [illegible] domani il Follonica, il Grosseto e l'Itca Torino nel quadrangolare di Follonica per poi debuttare in campionato il 7 settembre con [illegible] difficile trasferta [illegible] Roma contro la Rcb.

Per i ragazzi del presidente Simonetti sarà un campionato difficilissimo con la salvezza come non facile obbiettivo da raggiungere. Oltre a Pagani, Di Francesco, Bellomo, Ferri e Trotta, sono arrivati in casa aostana di mister Fea anche Antonio Stanzione dal Bpm Milano e l'ex calciatore Beppe Anile dallo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma.

In casa Eurotravel, mister Luca Mercanti (allenatore in seconda Mauro Morelli) e il presidente Giancarlo Fabrizi potranno contare su Cucco (in arrivo dall'Itca Torino di serie A), Veronesi (dall'Aosta), Malactinò (dall'Aymaville/Gressan), Canu (dallo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, fermo per un mese per infortunio). Saranno invece ceduti Rosset (alla Tresor con Terzoni dell'Aosta), Dorigatti e Ciardo (al neonato Valdigne insieme con Aimone del Tresor), Pecoraro e Cabiati in squadre torinesi. Sono stati confermati nella [illegible] dell'Eurotravel il bosniaco Habjbia, Bassani, Concio, [illegible] Maio, Rissone, Sarro, Tagliaferro e Zanin.

L'Aymavilles/Gressan del tecnico Osvaldo Chabod e del presidente Remo Grange (con Osvaldo Cardellina [illegible] nuovo preparatore atletico) ha confermato l'organico dello scorso anno (fatta eccezione per il forte portiere Atzori, rientrato in Sardegna per motivi di lavoro, e Malacrinò, passato all'Eurotravel). Saranno quindi [illegible] protagonisti Cortese, Guarda, Borre, Serravalle, Zavattaro, Cera, Cuc, Ducoli, Gentili, Monteleone, il giovane Nale e Raffaelli, a cui si aggiungeranno il portiere Perri (ex Fenusma calcio a cinque), Chatrian ed Erculiani (entrambi provenienti dal Quart calcio) e un bosniaco in prova che arriverà da Mostar a fine mese.

In serie B la squadra grande favorita è il Petrarca Padova, già fortissima e ora rinforzata con Eklic, Bruno, Frizziero, l'ex atalantino Perrone e altri giocatori [illegible] valore. Eurotravel ed Aymavilles/Gressan puntano anche quest'anno ad un campionato [illegible] vertice (dopo [illegible] secondo e quarto posto dello scorso anno).

In serie C ci saranno le novità del Valdigne (Marco Albarello sembra avere declinato l'invito a farne parte) e Fenus (in porta potrebbe arrivare Pellegrino dall'Aosta) con la Tresor ancora favorita.

Cesarino Cerise

Osvaldo Cardellina preparatore atletico dell' Aymavilles Gressan

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 30 Agosto 1996 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Lunedì riprendono a funzionare i parcometri a pagamento sospesi ad agosto

Torna la «fame» di parcheggi

Per la Douja d'or e il Palio, «tagliati» un centinaio di posteggi delle piazze Roma e Alfieri
Dalla prossima settimana potrebbero essere ripristinati gli stalli in via D'Azeglio e Fontana

ASTI. La «pacchia» sta per finire: ancora tre giorni e per poter parcheggiare in centro bisognerà di nuovo ricorrere alle monete. Dal 2 settembre, cioè da lunedì, scade la tregua estiva, che aveva regalato alla città circa mille posti, e si torna alla «normalità».

Che poi tanto «normale» non è: quest'anno, rispetto a quegli scorsi, alcune zone del centro e della periferia hanno visto aprirsi cantieri per lavori da tempo, in alcuni casi troppo, rinviati.

Così il risultato è che, in una città già «affamata» di posteggi, e che per di più a settembre ospita migliaia di turisti attirati da Douja, Sagre e Palio, i posti auto, proprio nel periodo di maggior punta, vengono a mancare.

Già da qualche giorno è sicuramente sino a dopo il Palio, non sono utilizzabili i 76 stalli (a pagamento) di piazza Roma, dove proprio in questi giorni si sta terminando l'allestimento del quartiere della «Douja d'or»: una sistemazione inedita per la manifestazione, ma anche un problema in più per una zona che ha visto (finalmente) chiusa il traffico piazza Cattedrale, dove comunque parcheggiavano un centinaio di auto; inoltre la vicina piazza Catena al mattino è occupata dal mercato. Resta piazza Castigliano, che è però in gran parte usata dai dipendenti comunali e da coloro che raggiungono le vicine organizzazioni di categoria di artigiani e commercianti.

Da ieri, poi, si sono iniziati i lavori per allestire le tribune del Palio in piazza Alfieri, accanto il palazzo della Provincia: «saltano» una quarantina di stalli.

Ci sono poi i cantieri: la chiusura di corso Dante e corso Alfieri nel tratto vicino alla piazza ha causato modifiche alla viabilità e soprattutto lo spostamenti di alcune linee di bus: e in via Fontana e via Massimo d'Azeglio sono comparsi nuovi divieti di sosta, per permettere il doppio senso di marcia. In pratica altri settanta posti auto in meno.

Poi c'è la ripavimentazione di via Brofferio (chiusa tutta la via, i parcheggi sono nell'ultimo tratto, e proseguirà sino a ottobre) e altri stalli sono stati «mangiati» dai lavori in corsi in via Gancia, corso Savona, corso Cavallotti.

E qui termina quello che può sembrare un «bollettino di guerra» dei parcheggi.

Con la conclusione dei lavori per la posa della nuova fognatura in corso Dante, che dovrebbe aversi entro il 20 settembre, si riaprirà anche corso Alfieri: «Già ieri abbiamo terminato la pavimentazione - spiega il geom. Mattalia, del Comune - da metà della prossima settimana credo che potranno tornare a circolare i bus». Il che vorrà dire il ripristino dei parcheggi in via D'Azeglio e via Fontana.

«In ogni caso la situazione non è più drammatica degli anni scorsi - assicura l'arch. Cristina Cirio, dirigente del servizio Viabilità - I cantieri sono stati programmati in modo da causare il minor disagio possibile per il traffico: in via Brofferio si tratta di un intervento lungo e che comunque andava fatto. Per settembre speriamo di poter diminuire i disagi».

[f. la.]

Una suggestiva immagine di via Massimo d'Azeglio sgombra da auto: nei prossimi giorni saranno ripristinati i parcheggi

Ieri pomeriggio un forte temporale

Nella Val Tiglione 15 cm di grandine

CASTELNUOVO CALCEA. Ieri pomeriggio una grandinata ha colpito la vasta fascia di territorio che va dall'Opessina fino a Montegrosso, Agliano e poi ancora nella Val Tiglione, in alcune frazioni di Mombercelli e Belveglio. Stando ai primi accertamenti, pare che l'epicentro sia stato proprio tra Castelnuovo Calcea ed Agliano. Segnalazioni di «chicchi grossi come noci» sono arrivate dalle località Bologna, Dogliani, Cocito, Val Manella, Carnevale e Toetto.

Erano da poco passate le 17, quando il cielo si è improvvisamente oscurato ed ha cominciato a cadere la grandine. «Era molto asciutta e in pochi minuti ne sono caduti più di quindici centimetri» racconta Almo Abluton, segretario del Comune di Castelnuovo, che abita in un punto tra i più colpiti. Stesso panorama in località Bologna di Agliano, dove in alcuni punti la coltre di grandine era così spessa da far immaginare una nevicata. Il temporale si è poi spostato verso frazione Roeto di Mombercelli, Bricco Monti di Montegrosso, dove un forte vento ha divelto coppi e spalancato finestre. L'acqua ha invaso magazzini e scantinati.

Anche da Belveglio sono stati segnalati fortissime piogge con allagamenti del fondo stradale. Le nuvole nere hanno poi attraversato la vallata dirigendosi verso Rocchetta Tanaro, Cerro e l'Alessandrino. Il fronte temporalesco in tarda serata si è spostato su Asti: allagamenti in alcune zone (in particolare in località Carretti e sulla strada per Azzano). Una forte grandinata è segnalata anche a Portacomaro e Castell'Alfero.

Solo questa mattina si potrà tentare un bilancio dei danni. Ma data l'estensione della zona colpita, è possibile che la vendemmia in molti vigneti sia compromessa. «L'uva è troppo grande per sopportare un evento simile» raccontavano ieri i viticoltori.

[e. ce.]

Scoperto ad Alba, nell'ambito di un'indagine sul traffico di droga dei carabinieri di Asti

Aveva un arsenale in casa, arrestato

In cella è finito un benzinaio. Trovate alcune dosi e la tipica attrezzatura per «tagliare» l'eroina
Inoltre tre revolver, una pistola, un lanciarazzi, sciabole, coltelli e un micidiale «tagliagola»

ALBA. Gli hanno trovato droga e un arsenale in casa. Per questo un benzinaio albese di 34 anni, Massimo Cadoni, originario di Cagliari e residente in strada Vedetta 2, incensurato, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Asti.

Gli investigatori del nucleo operativo sono risaliti a Cadoni durante una complessa indagine su un traffico di droga nell'Astigiano. L'inchiesta sta proseguendo e gli inquirenti non escludono che nei prossimi giorni potrebbe esserci sviluppi di un certo rilievo.

Appostamenti e pedinamenti dei carabinieri hanno portato a concentrare i sospetti su Cadoni, contitolare di una stazione di servizio in Alba. Dopo aver registrato i movimenti dell'uomo, gli investigatori hanno deciso di passare all'azione. Nel cuore della notte hanno fatto irruzione nella casa del benzinaio e hanno compiuto una perquisizione in grande stile, passando al setaccio anche cantina e dintorni della casa. Sono stati scoperti così alcuni nascondigli per l'«arsenale» del benzinaio.

Sono saltati fuori tre grammi di eroina e il classico armamentario degli spacciatori: sostanza da taglio (lattosio e mannitolo) e due bilancini di precisione.

I carabinieri hanno trovato anche una singolare «collezione» di armi, alcune regolarmente denunciate, altre illegali. L'inventario comprende tre revolver, uno special, una pistola semiautomatica calibro 22 e un lanciarazzi, munizioni oltre il numero concesso (non si possono tenere più di 200 colpi), e di tipo proibito (proiettili a espansione); rinvenute anche alcune cartucce per fucile da caccia, ma non l'arma relativa. E' stato trovato inoltre un caricatore per un'arma da guerra.

Impressionante anche la serie di armi da taglio: una pesante sciabola ottocentesca, una «katana» giapponese, un grosso coltello a serramanico e un micidiale «tagliagola»: un cavetto flessibile dotato di piccoli denti in metallo affilati e impugnature ad anello alle estremità. «Una dotazione degna di un 'ninja', un sicario giapponese» hanno commentato gli inquirenti.

Cadona è stato rinchiuso nel carcere di Alba; dovrà rispondere di detenzione di droga a fini di spaccio e di armi.

[r. s. a.]

L'«arsenale» scoperto dai carabinieri astigiani nella casa di Massimo Cadona

Lavorava all'ex Mocambo

Ancora mistero sulla morte del cuoco cinese

ASTI. Proseguono le indagini per scoprire le cause della morte del cuoco cinese Jang Suwei, 29 anni, abitante da alcuni anni ad Asti. L'uomo, in regola con il permesso di soggiorno, lavorava al ristorante «Hai Ou» (ex Mocambo), in corso Alfieri 402.

Gli investigatori della squadra mobile astigiana, in collaborazione con i colleghi di Alessandria, stanno scavando nel passato del cuoco alla ricerca di elementi utili.

Per ora resta da capire se si tratti di un incidente, un suicidio o un omicidio. Ieri è stata compiuta l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore di Alessandria Nicoletta Bolello.

Il corpo di Jang Suwei era stato trovato mercoledì pomeriggio nella periferia di Alessandria, lungo la massicciata della ferrovia. Ad un primo esame gli erano state riscontrate fratture al cranio e altre gravi lesioni.

[r. s.]

A San Marzanotto

Retata di «lucciole» straniere

ASTI. Nuova retata di «lucciole» nell'Astigiano da parte della polizia. Personale delle volanti e dell'ufficio stranieri della questura hanno compiuto un controllo nella zona di San Marzanotto, in regione Boana, sulla tangenziale e sulla vecchia statale per Isola. Una settimana fa gli agenti ne avevano identificate 13, tutte provenienti da paesi dell'Est.

Giovedì sera sono state trovate sette ragazze, di età fra i 19 e i 25 anni, tutte senza documenti. Cinque di loro sono albanesi, due provengono dalla ex Jugoslavia. Essendo già state denunciate in precedenza perchè prive di documenti, e non avendo regolarizzato la loro posizione, per le ragazze è scattato il decreto di espulsione. Ora hanno 15 giorni per presentare ricorso, dopodiché la polizia potrà accompagnarle alla frontiera per il rimpatrio coatto.

[r. s.]

Successo mercoledì sera per il concerto dei «Modena city ramblers» e degli astigiani «Comitiva»

Il giovane rock cattura Castagnole Lanze

E stasera arriva il mito dell'estate, il cantautore Ligabue

Il cantautore Ligabue stasera chiuderà il ciclo di concerti a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. «Comitiva» più «Modena City Ramblers» uguale tre ore di buona musica e, alla fine, la certezza che l'esempio dei «Nomadi» non è caduto nel vuoto. Venerdì sera sulla piazza di Castagnole, il concerto delle due band, inserito nei festeggiamenti patronali, è stato seguito da un migliaio di spettatori.

Sul palco, ospiti, i musicisti del gruppo astigiano «Comitiva» che si sta imponendo nel panorama delle giovani formazioni musicali. E anche se a volte i «Comitiva» sembrano fare un po' il verso a complessi famosi («Litfiba» specialmente), offrono sonorità che confermano uno studio e una ricerca musicale Ciò rende possibili e gradevoli miscellanee inedite di musiche folk francesi e italiane, anche arabe, spagnole e portoghesi (riferimenti precisi a «Fado» e «Flamenco»).

Altro discorso per i «Modena city ramblers», band emiliana corteggiata (e gettonata) dalle emittenti radiofoniche più attente alle novità musicali italiane. Hanno più «mestiere» nel porgere i pezzi, più naturalezza sul palco e sicurezza dell'appoggio di una struttura tecnica impeccabile. Poi le abilità musicali dei componenti del gruppo con la possibilità di sfruttare archi, fiati, percussioni e fisarmonica con padronanza sopraffina. Qualcuno ha però notato un po' troppa attenzione alla musica irlandese, stemperata dagli «omaggi» alla lotta partigiana, ai cantautori (belle le «cover» di «La locomotiva» e «L'atomica cinese» di Guccini), alla musica popolare siciliana e persino al liscio di Casadei.

Gli organizzatori castagnolesi sono soddisfatti: «Molti hanno detto di non aver mai sentito un concerto così bello» commenta Lorenzo Abbate. E il gran finale arriverà stasera: alle 21,30, suonerà Ligabue, il «cult» dell'estate.

[fi. l.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 44

Disavventura di un pensionato di Canelli

Si perde sui monti liguri mentre è in cerca di funghi

MENDATICA. Parte da Canelli per cercare funghi in Liguria e si perde tra la nebbia nei brumosi boschi dell'alta Valle Arroascia. E' successo a un turista di 70 anni, Ernesto Ressia, che ieri era arrivato a San Bernardo di Mendatica (Imperia) espressamente alla ricerca dei gustosi prodotti del sottobosco. Invece ha trovato una vecchia conoscenza (la nebbia) ed è stato anche sorpreso dalla pioggia scrosciante. Lo hanno trovato i vigili del fuoco, intirizzito ma in buone condizioni, a circa quattro chilometri dalla frazione. Per colmo di sfortuna, non ha trovato neppure un ovulo, o un pinaiolo.

Ressia era partito dal paese assieme ad alcuni amici intorno alle 14. Poi, il gruppo si era diviso e l'improvviso peggioramento del tempo, che in montagna è insidioso anche in agosto, gli aveva fatto perdere l'orientamento. L'arrivo del temporale riduceva ancora di più la visibilità tra il fogliame: impossibile ritrovare la strada.

L'allarme è scattato in serata, e subito si sono mobilitati i carabinieri della vicina stazione di Nava, assieme a pompieri e volontari della Protezione civile della zona. Per fortuna, il cercatore di funghi è stato trovato dopo pochissimo tempo. «Siamo stati fortunati: mentre salivamo verso San Bernardo, lo abbiamo notato sul ciglio della strada e lo abbiamo caricato», dice il caposquadra Ivan Giamondi. Il turista era stato tradito da un elemento del paesaggio che pure avrebbe dovuto conoscere bene: la nebbia, immancabile durante le passeggiate in Langa. Forse credeva di trovarsela davanti anche in trasferta nella Ponente, dove il clima è più mite. Alle 19, Ernesto Ressia stava già raccontando la sua disavventura agli ospiti dell'albergo ristorante Settimia. Unica recriminazione: il fatto di non aver potuto mostrare nessun trofeo gereccio.

[e. f.]

AGENDA

● **DONNE E FESTA ROSSA.** Rina Gagliardi, della direzione nazionale di Rifondazione, interverrà oggi alla Festa Rossa, in piazza del Palio, per rievocare il 50° anniversario del voto alle donne. Tema dell'incontro: «Dal diritto di voto al diritto di cittadinanza». Dalle 20, ristorante e alle 21, liscio con «Italian Mix» e musiche occitane con «Kalenda Maja».

● **LEGA NORD.** Prosegue alle ex Ferriere Ercole la festa provinciale della Lega Nord. Alle 21 interverrà il deputato Domenico Comino. Dalle 22 canzoni e comicità di Piero Montanaro e Pino Millenr

● **«STERNIA '96».** Alle 18,30, nelle sale del circolo culturale «Punto di vista» a Villanuova di Canelli, si terrà la presentazione della rassegna teatrale «Sternia '96». Organizzata dalla compagnia canellese «Teatro Nove» col patrocinio del Comune l'iniziativa è alla seconda edizione. E' una singolare messa in scena di diversi brani di autori nei cortili e nelle case che si affacciano sull'antica stradina che dal centro storico canellese porta a piazza San Leonardo di Villanuova. Lo scorso anno furono quasi 600 gli spettatori.

MUSEI CHIUSI
[illegible]

A tempo indeterminato. Gravi problemi strutturali

Il museo alfieriano sbarrato al pubblico

Carla Forno [illegible] comunale [illegible] direttore del Centro studi alfieriani situato a palazzo Alfieri. A lato la foto di repertorio riproduce un interno del [illegible] dedicato [illegible] grande tragedia, [illegible] a tempo indeterminato poiché [illegible] a norma [illegible] afflitto da gravi problemi strutturali

ASTI. Dinanzi al busto di «Vittorio» sfilano i turisti delusi: il cancelletto del museo Alfieriano è sbarrato. «Chiuso per lavori in corso» avverte il biglietto affisso all'ingresso: [illegible] anche per tanti astigiani [illegible] una novità.

Il centro studi (5 mila visitatori l'anno) è inattivo dai primi di maggio, ma il provvedimento non è mai stato pubblicizzato. E dopo la «querelle» sui depliant di Palio e Sagre che ha contrapposto albergatori da una parte, Comune [illegible] Camera di commercio dall'altra, si ha nuovamente la riprova di quanto sia difficile, tra gli enti interessati, il dialogo e lo scambio di informazioni. «Che il museo Alfieriano [illegible] funzionasse lo abbiamo saputo da un visitatore, venuto qui a chiedere spiegazioni» dicono all'Apt.

Neanche il biglietto affisso all'ingresso del centro studi rispecchia pienamente la realtà. «Effettivamente i lavori sono terminati da una decina di giorni, ma il museo resterà comunque chiuso [illegible] tempo indeterminato perché non [illegible] a norma e si sono aggravati un sa[illegible] di altri problemi» indica la direttrice Carla Forno.

A maggio le porte del centro, ospitato a palazzo Alfieri, sono state sbarrate per consentire la sostituzione dei finestroni nell'aula magna: [illegible] intervento che ha richiesto lo smantellamento della ricca biblioteca in [illegible] ospitata.

A metà giugno il comitato direttivo dell'ente ha deciso di prolungare la chiusura a tempo indeterminato. «Una scelta difficile, molto dolorosa, ma praticamente obbligata» dice Forno, [illegible] assessore alla Cultura (un anno fa è stata sostituita in giunta da Laurana Lajolo).

Ricorda la direttrice: «Ogni volta che piove, pezzi di intonaco si staccano dal soffitto e si creano nuove macchie di umidità alle pareti. L'impianto elettrico non è a norma, le uscite di sicurezza inesistenti. I serramenti sono da sostituire, le crepe nei muri vanno aumentando. Infine il museo non [illegible] accessibile ai disabili [illegible] causa delle barriere architettoniche».

Conclusione: «Il centro è in condizioni disastrose, siamo ormai al di sotto del livello [illegible] decenza - dice Carla Forno - i lavori spettano [illegible] Comune, proprietario dell'immobile: abbiamo già preso contatto con la Regione per sollecitare i finanziamenti. Forse, adesso, la chiusura obbligata del museo accelererà i tempi della ristrutturazione».

Nella situazione del centro studi, la direttrice vede anche «una situazione paradossale». «Mentre l'edificio è pieno di acciacchi - dice - l'attività scientifica funziona a pieno ritmo: in due anni abbiamo pubblicato otto volumi, riceviamo studenti provenienti da tutt'Italia e richieste di documentazione dall'estero».

A palazzo Alfieri resta intanto chiusa fino a novembre la Biblioteca consorziale Astense: terminata la ristrutturazione della vecchia ala, [illegible] al lavoro per il riordi[illegible] librario. A due passi c'è il museo Lapidario, anch'esso chiuso per restauri.

Al turista resta poco: il Battistero di San Pietro (museo paleontologico e archeologico) [illegible] sei sale della Pinacoteca (l'accesso, per questioni di sicurezza, è riservato [illegible] un numero limitato di visitatori).

La chiusura a tempo indeterminato del centro studi crea nuovi problemi: il Comune dovrà cancellare la metà di palazzo Alfieri dal calendario di «Asti da vedere, Asti da scoprire» che decollerà nei prossimi giorni, in coincidenza con le grandi manifestazioni di Palio, Douja d'Or e Sagre. Quasi un «dramma» moderno nella casa del grande tragedo.

Laura Nosenzo

[illegible]

MUSEO ALFIERIANO	NON E' A NORMA
MUSEO LAPIDARIO (Cripta di Sant'Anastasio)	DA RISTRUTTURARE
PINACOTECA (Funzionano solo sei sale)	[illegible] E' A NORMA DA RISTRUTTURARE
BIBLIOTECA CONSORZIALE ASTENSE	CHIUSA PER RIORDINO LIBRARIO

[illegible]

Per le donne «banchiere» il dibattito è aperto

A discutere la proposta, lanciata in una lettera aperta al presidente della Provincia Goria, dalla consigliere regionale del Cdu Mariangela Cotto. L'argomento è la nomina da parte della Provincia di [illegible] consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Cotto, nella lettera, ricorda che negli ultimi 50 anni solo una donna (Francesca Righetti Bella) è stata nominata tra gli amministratori della Cassa (dal 1977 al 1985) e invita Go[illegible] a ricordarsi, al momento di indicare il nuovo componente del Consiglio di amministrazione, dell'«altra metà del cielo». Proponiamo di seguito due interventi di commento all'iniziativa di Mariangela Cotto

Milvia Carra, sindaco di Ferrere

Competenze [illegible] femminile

Con riferimento all'articolo apparso sulla «Stampa» del 27 agosto, relativo alla provocatoria risposta del consigliere regionale Mariangela Cotto «Metti una donna alla Cassa», [illegible] titolo personale come Milvia Carra, editore, sindaco di Ferrere e come presidente Adis, desidero esprimere un parere sul contenuto dell'articolo.

Sono d'accordo per l'inserimento [illegible] un maggior numero di presenze femminili nei Consigli di amministrazione delle banche e delle loro Fondazioni, [illegible] patto però che siano accompagnate da un'autentica professionalità e competenza, indispensabili per occupare con pieno merito ruoli di grande responsabilità.

Sovente, durante il mio lavoro di piccolo imprenditore culturale [illegible] più tardi anche come presidente e fondatore dell'Aipe (Associazione italiana piccoli imprenditori), mi sono trovata interlocutori, sia nell'ambito bancario sia in quello industriale, la cui conoscenza, magari eccellente nel campo finanziario, lasciava molto [illegible] desiderare in quello culturale.

Sono convinta pertanto che una maggiore selezione [illegible] una maggiore diversificazione di competenze e di «sesso» sia una maggiore garanzia per un giusto equilibrio all'interno di ogni consiglio di amministrazione.

Invito pertanto tutte le colleghe a non avere remore, se [illegible]vinte di avere i requisiti [illegible]sari, [illegible] presentare il proprio curriculum -nello specifico alla Provincia per la Fondazione Cassa di risparmio di Asti- per promuovere se stesse alla cari[illegible] che, come si [illegible] dall'articolo è sempre stata prerogativa in questi ultimi cinquant'anni di uomini e non di donne. E non posso certamente pensare che ciò fosse dovuto al fatto che non c'erano donne all'altezza della situazione!

Milvia Carra

Quella parità ancora lontana

L'articolo «Metti una donna alla Cassa» apparso sulla «Stampa» del 27 agosto sottolinea an[illegible] una volta come in ogni campo [illegible] problema della parità continui ad esistere, nonostante in ogni occasione venga ampiamente asserito il contrario.

Vorrei perciò esprimere [illegible] mio compiacimento al Consigliere regionale Mariangela Cotto per avere puntato l'attenzione [illegible] argomento interessante ed importante. Mi auguro che il [illegible] invito alle donne a candidarsi non cada nel vuoto perchè non mancano le donne competenti [illegible] capaci, sicuramente non [illegible] competenti [illegible] capaci degli uomini che hanno fatto parte fin'ora del Consiglio della Fondazione.

Luigina Binelli, Consigliere di parità in seno alla Commissio[illegible] circoscrizionale per l'Impiego di Asti

CIRCOSCRIZIONI

CASABIANCA-VALLEANDONA-MONTEGROSSO C.

«I privati curino di più i terreni vicino alle strade»

I proprietari dei terreni privati confinanti con le strade comunali saranno «richiamati all'ordine» dal Consiglio di ventina nella seduta fissata per stasera (alle 21 al centro civico di Valleandona). «La scarsa cura nella manutenzione degli appezzamenti privati - indica il presidente Claudio Frasson - finisce per danneggiare le strade e i fossi pubblici: un problema annoso, che si presenta soprattutto quando piove». Chi non rispetta le disposizioni rischia di essere multato: Frasson, tuttavia, segnala che il codice della strada avrebbe finora avuto scarsa applicazione, in frazione, da parte dei vigili urbani

[illegible]

Rievocazione partigiana con Oddino Bo

Rievocazione partigiana, domenica, a Quarto: Oddino Bo, esponente dell'Istituto storico della Resistenza, terrà la commemorazione ufficiale alle 10,30 dinanzi al monumento [illegible] Caduti. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Anpi [illegible] collaborazione con Circoscrizione [illegible] Pro loco. Al termine del rinfresco, trasferimento per il pranzo a Barcara di Refrancore (informazioni al 353.308).

[illegible] TANARO

Servono nuovi cartelli stradali

Collocare [illegible] urgenza nuovi cartelli sulle strade comunali (Stangona e altre) dove transita lo scuolabus. E' la richiesta della Circo[illegible] all'architetto Cristina Cirio, responsabile dell'ufficio Viabilità del Comune, che ha da poco ha concluso i sopralluoghi nelle ventine. La nuova segnaletica orizzontale e verticale sarà collocata in autunno.

[illegible]

Arriva il teatro sotto le stelle

Continua la stagione fortunata per «E per tetto [illegible] cielo di stelle», la rassegna di spettacolo organizzata dal Comune nelle frazioni. Ultimo appuntamento l'8 settembre [illegible] Serravalle. I «Via Vai» rappresenteranno «Il giallo nel cortile». Ingresso libero. [L. n.]

In 7 ristoranti si mangia medioevale

Palio in tavola a San Secondo

L'avvocato Giovanni Goria e il rettore di San Secondo, Enzo Bertolino

ASTI. Con la consueta prosa ricca come una portata d'alta cucina, l'avvocato-gastronomo Giovanni Goria guida i commensali alla scoperta di un'inedita tentazione culinaria.

Dell'iniziativa si [illegible] fatto promotore il comitato Palio di San Secondo. Per tutto il mese di settembre, a cominciare dalla prossima settimana, si potrà mangiare in sette locali «nei dintorni del Santo - scrive Goria nel pieghevole che illustra le giornate - trovandovi, preparato per l'occasione, [illegible] profumo culturale e la ghiottoneria culinaria delle "betolle" del Trecento astigiano».

Accanto alla carta tradizionale delle portate (che si continueranno a servire come sempre), gli avventori troveranno anche piatti di quel tempo lontano che i cuochi hanno impa[illegible] a confezionare per l'occasione: «Sarà possibile alternare piatti di oggi a quelli di allora, [illegible] consumare un pasto oppure [illegible] medioevale completa, a seconda dei desideri del cliente» ha spiegato il rettore del rione, Enzo Bertolino.

[illegible] ecco i ristoratori che hanno dato la loro disponibilità (tra parentesi i giorni in cui si potranno consumare le ricette medioevali): Falcon Vecchio, via San Secondo 8, telefono 59.31.05 (giovedì e domenica); Vicoletto, vicolo Anfossi, 6, tel. 53.21.14 (giovedì [illegible] venerdì); Convivio, via Giuliani 6, tel. 59.41.88 (giovedì, venerdì, sabato); Monna Laura, Portici cestai, 30, tel. 53.01.13; L'altra campana, via Quintino Sella 2, tel. 43.70.83 (venerdì, sabato e domenica); pizzeria Francese, via Cappellai 15, tel. 59.23.21 (lunedì) [illegible] per finire Barolo & Co., via Cesare Battisti 14, tel. 59.20.59 (tutta la settimana).

In conclusione un suggerimento di Giovanni Goria che, scrivendo delle giornate culinarie, «racconta» il sapore di uno dei piatti che saranno presentati sulle tavole delle sette «taverne» del borgo. «Il minestrone dei lauoranti - scrive l'avvocato - l'abbiamo desunto da una nota di assegnazione di alimenti del [illegible] Pontestura a una squadra di braccianti specializzati che veniva[illegible] a fargli lo scasso "reale" per l'impianto [illegible] nuova vigna». Prosegue Goria: «Si fà una gran pentola di fagioli, ceci, lenticchie e piselli secchi, [illegible] tutte le verdure dell'orto, specie porri, cavoli, cipolle e patate, condite con un bel battuto [illegible] fresco lardo rosa, con cotenne e poi pezzoni di testina, lingua e trippa bollita ed erbe come timo, maggiorana, estragone, mentuccia, salvia, rosmarino e pepe nero. Da tutte queste cose buone, bollendo, - aggiunge Goria - [illegible] leva un profumo che non vi dico. Alla fine aggiungete olio d'oliva, abbondante formaggio e versate nelle ciotole con fette di pane campagnolo stofinate d'aglio [illegible] olio e abbrustolite». Con Goria ha collaborato all'organizzazione della manifestazione Gianluigi Bera.

Franco Cavagnino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Non vergogniamoci [illegible] contadini»

La vita di un bambino di 12 anni vale poco più di un milione perché era solo figlio di contadini. Questo è il verdetto della Corte di appello di Bologna.

E' sconcertante pensare che tutto [illegible] avviene alle soglie del 2000, in una società che a parole è pronta a declamare i diritti dei cittadini, in particolare dei più deboli. Il fatto [illegible] di per sè amaro, ma diventa orrore [illegible] si pensa che la valutazione è fatta sul lavoro di contadino del padre, considerato anche dalla giustizia disdicevole in quanto tale. Provo tristezza per l'incapacità di considerare come meritano, sempre con dignità, tutti i lavori, anche i più umili.

Provo invece rabbia per la cultura diffusa che quasi fa vergognare chi svolge l'attività di contadino, tant'è che il padre non difende il proprio lavoro di agricoltore, [illegible] ipotizza altro futuro per i propri figli, indicando ad esempio il figlio della sorella diventato consulente tributario. Forse questo ragazzino sognava di diventare pilota, calciatore, costruttore di astronavi [illegible] perchè no, magari agricoltore per dedicare intelligenza, fantasie in [illegible] lavoro faticoso e nobile che si occupa quotidianamente [illegible] riproduzione della natura, dell'uomo, della terra, [illegible] che ha la funzione primaria di nutrire l'umanità. Non è retorica chiedere a tutti più rispetto per l'agricoltura, chiedere di valutare l'attività di agricoltore alla pari delle altre. Facciamolo in fretta, pensando [illegible] cosa ci sarebbe attorno a noi [illegible] sulle nostre tavole [illegible] sparisse questa categoria i cui figli valgono così poco e improvvisamente [illegible] fosse tutti medici, avvocati, magistrati, impiegati.

Italo Mussio, presidente Confed. Italiana Agricoltori Asti

«Quella sfacchinata mi ha soddisfatto»

Nell'ambito dei festeggiamenti estivi [illegible] Mombercelli, si [illegible] svol[illegible] la manifestazione, [illegible] cura della Polisportiva, denominata Mom-bike, che si differenziava in una parte agonistica [illegible] in una riservata a passeggiata in mountain-bike tra i boschi.

[illegible] notevole sforzo organizzativo ha rischiato di [illegible] vanificato da un temporale violento che si è abbattuto sui partecipanti [illegible] appena gli è stato dato il via, obbligando tutti ad uno sforzo notevolmente superiore [illegible] quello preventivato.

Mi piace raccontare quanto è successo [illegible] partecipanti alla passeggiata, in quanto costoro certo non pensavano di incontrare simili avversità. Confrontarsi non solo con la fatica, [illegible] anche con l'acquazzone e [illegible] prattutto con il fango, tanto fango, è stato avvincente e corroborante per lo spirito.

Il famoso cambio [illegible] 21 velocità delle mountain bike, che molti magari acquistano più per moda che per necessità, nulla ha potuto contro le salite viscide dal limo e nelle discese impervie [illegible] fossati creati dalla violenza della pioggia. E' stato bello scambiarsi [illegible] borraccia per togliersi il fango dalla faccia, aspettarsi in cima alle salite... Chi ha finito il percorso ha avuto la soddisfazione [illegible] dire «ce l'ho fatta anch'io», stanco [illegible] soddisfatto. Grazie dunque agli organizzatori. Al prossimo anno, dunque...però [illegible] il sole.

Un partecipante

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Nizza 726.390
Mombercelli [illegible]
Montafia 997.555
Montemagno 63.666
[illegible] ROSSA
[illegible] 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.665
Moncalvo [illegible]
[illegible] 921.314
Montegrosso 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova [illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible]: 975.910
[illegible] 943.644
Villanova 948.556

GUARDIA [illegible]

Asti: 353/556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821

[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Terretta**, via Corsi 1, tel. 211.383 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassa[illegible] dietro presentazione [illegible] mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. [illegible]
[illegible] Fantozzi, via G.B.Giuliani [illegible]
[illegible]: Ardizzone, v. XX Settembre
Nizza Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 530.196
Bubbio. 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[illegible]: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111
[illegible] **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.2[illegible]

[illegible]

[illegible] Fino [illegible] 31 agosto l'Usl assicu[illegible] ai commercianti il controllo sulla commestibilità dei funghi. La consulenza si tiene il mercoledì, venerdì e sabato, dalle 6 alle 7,30, al mercato ortofrutticolo: per ogni cassetta controllata i negozianti devono pagare mille lire.

ASTI. Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] soggiorni marini per [illegible] terza [illegible] organizzati dal Comune [illegible] Alassio (9-[illegible] settembre, 23 settembre-7 ottobre). Per parteciparvi [illegible] compiuto i [illegible] anni d'età e produrre, al momento [illegible] prenotazione, [illegible] pia [illegible] dichiarazione [illegible] redditi [illegible] l'eventuale ultima bolletta di [illegible] (il costo dei soggiorni è parzialmente coperto dall'intervento [illegible] Comune, in misura variabile in rapporto al reddito). Per iscrizioni o ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri [illegible] (tel. 399.405).

MONTEGROSSO. La giunta ha stanziato 8 milioni per potenziare l'impianto di illuminazione all'incrocio tra la «Asti Mare» e via Cairoli: l'intervento sarà eseguito dall'Enel. Alla [illegible] ditta «Bianco» è invece stato appaltato il trasporto della terra [illegible] di materiali [illegible] risulta a seguito [illegible] lavori [illegible] manutenzione sulle strade eseguiti durante l'anno. L'intervento richiederà [illegible] spesa [illegible] 15 milioni.

CANTARANA. La Regione [illegible] approvato la prima variante [illegible] piano regolatore. Al documento sono state introdotte modifiche nella destinazione agricola [illegible] alcune [illegible].

[illegible] **MICHELE.** E' di [illegible] milioni il secondo acconto erogato dalla Regione per la costruzione [illegible] l'adattamento della palestra scolastica. Il contributo è [illegible] destinato al Co[illegible]

CANELLI. Un ingegnere di Ferrara, Angelo Bertolazzi, progetterà l'intervento [illegible] prevenzione incendi e sicu[illegible] negli edifici comunali. Il professionista è pure stato incaricato [illegible] stendere [illegible] piano sull'ampliamento dei plessi scolastici. L'affidamento dell'incarico, disposto dalla giunta, costerà [illegible] Comune [illegible] milioni.

CASTAGNOLE [illegible] [illegible] Comune terminerà i lavori [illegible] tinteggiatura delle scuole elementare [illegible] ricorrere - come era stato prospettato in un primo tempo - all'aiuto dei genitori. I lavori, avviati all'inizio [illegible] agosto [illegible] cantonieri, termineranno prima della ripresa dell'anno scolastico. L'inter[illegible] porterà anche alla ristemazione dei servizi igienici.

NIZZA. Anche per il '[illegible] la giunta ha deliberato l'adesione all'istituto storico per [illegible] Resistenza di Asti. L'importo della quota spettante al Comune [illegible] di 4 milioni 670 mila.

E' ancora polemica in vista dell'apertura della stagione venatoria

Il calendario divide i cacciatori

Nell'ambito Sud-Tanaro si comincerà a sparare ad ottobre. A Nord inizio 15 giorni prima
Protestano le «doppiette» di Castagnole Lanze e Coazzolo: «Ci faremo rimborsare i soldi»

NIZZA. La commissione che governa l'Ambito territoriale Sud Tanaro è stata irremovibile: dopo una movimentata riunione, svoltasi martedì sera a palazzo Monferrino, ha riconfermato l'intenzione di aprire la stagione venatoria il 2 ottobre, con una quindicina di giorni di ritardo rispetto all'Ambito Nord Tanaro.

La serata è stata punteggiata dalla protesta di un gruppo di cacciatori locali che ha invitato la commissione, presieduta da Luigi Perfumo, a rivedere la decisione ed anticipare l'apertura.

Tranne ripensamenti della Regione, quindi, nell'Astigiano si andrà a caccia in due momenti diversi: alla terza domenica di settembre nell'Atc 1 e da mercoledì 2 ottobre nell'Atc 2.

Anche il calendario delle giornate venatorie si annuncia difforme: a Nord dovrebbe esserci la libera scelta di tre giorni su cinque, mentre a Sud si potrebbe sparare solo il mercoledì, sabato e domenica. Si attende comunque ancora conferma dalla Regione.

L'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene, nei giorni scorsi è intervenuto sulla questione, invitando la commissione del Nord Tanaro a posticipare l'apertura «in modo da contemperare le esigenze del mondo agricolo e la tutela della fauna selvatica». «La diversificazione delle condizioni di caccia nei due ambiti - è scritto in un comunicato dell'amministratore - contrasta con il criterio di omogeneità del territorio, così come ribadito dal fatto che i due Atc sono compresi, stando alle disposizioni regionali, in un unico comprensorio».

Luigi Perfumo il presidente della commissione che governa l'ambito Sud

Giovanni Pensabene (Rifondazione) assessore provinciale all'Agricoltura

Da sottolineare inoltre che la vendemmia del moscato s'inizierà verso il 10 settembre. Per le uve nere si prevede un leggero anticipo e c'è chi ritiene troppo rischiosa la presenza dei cacciatori nei vigneti.

Intanto la decisione di aprire la caccia il 2 ottobre e chiuderla il 31 dicembre viene vivacemente contestata dalle doppiette (una settantina) della zona di Castagnole-Coazzolo.

«La Provincia di Asti è una sola, di conseguenza i problemi agricoli e vendemmiali devono essere trattati allo stesso livello» si legge in un documento.

«Noi della zona Sud - incalza Giuseppe Bertorello, cacciatore castagnolese - abbiamo circa un mese e mezzo di attività venatoria in meno rispetto all'ambito Atc1. Perciò inoltreremo domanda di rimborso per il periodo in cui la pratica ci verrà vietata».

Tra permesso di caccia, tesserino regionale e altre incombenze, la quota annuale pro capite si aggira intorno al milione.

«I versamenti che annualmente dobbiamo sostenere sono onerosi - è scritto nel documento - riteniamo quindi di avere il diritto di esercitare l'attività venatoria anche secondo il tipo di caccia che più ci aggrada, non limitandola alla lepre e al cinghiale».

Il segretario dell'Atc 2, Sergio De Michelis, difende le scelte del comitato di gestione: «E' stata una decisione dettata dal buon senso», dice. Il provvedimento, tuttavia, nelle settimane scorse ha creato spaccature anche fra le associazioni dei cacciatori.

[r. s.]

IN BREVE

ASTI

Aveva 2 chili di marijuana convalidato l'arresto

E' stato convalidato l'arresto di Walter Lamberti, 32 anni, via Fenoglio sorpreso dai carabinieri in possesso di due chili di marijuana. Nei confronti del giovane sarà probabilmente emesso un ordine di custodia cautelare. Nell'interrogatorio, Lamberti, assistito dall'avv. Maurizio La Matina, ha sostenuto di aver trovato casualmente la droga in un garage vicino casa. [r. gon.]

ASTI

Denunciato il giovane per l'incidente di via

Ammonta ad alcuni milioni il danno causato dalla Uno di Filadelfo Falcone mercoledì mattina in via Quintino 31. L'auto si è schiantata contro un autocarro, mandandolo a sbattere contro l'ingresso dell'abitazione della famiglia Mazzetti. Il giovane era stato poi trovato sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti e denunciato.

ROCCA D'ARAZZO

I biglietti della lotteria patronale

Il tagliando «2122» si è aggiudicato il primo premio (biglietto aereo a/r Milano-Londra per due persone) della lotteria organizzata in occasione dei festeggiamenti patronali. Secondo estratto il numero 2530; 3) 1844; 4) 2154; 5) 2532; 6) 2352; 7) 2353; 8) 1938; 9) 2575; 10) 2449, 11) 2502, 12) 2181; 13) 3601; 14) 0551; 15) 0526.

Per gli altri biglietti estratti (fino al 50°) telefonare al 408.144. [l. n.]

VILLAFRANCA

Il Comune ricorda l'ex ambasciatore Ortona

Saranno i familiari dell'ambasciatore Egidio Ortona, scomparso qualche mese fa a ritirare la cittadinanza onoraria che il Comune assegnerà alla memoria durante il Consiglio comunale di domenica (alle 10). Il diplomatico aveva trascorso per molti anni le vacanze estive in paese. Sarà presente anche il figlio Ludovico, ambasciatore d'Italia a Teheran. [m. t.]

ASTI

Dove versare i contributi all'associazione Rinascita

Nessun rappresentante di «Rinascita», l'associazione per il recupero dalla droga, sta chiedendo fondi nelle case degli astigiani: la precisazione viene dalla stessa associazione, dopo le segnalazioni di numerosi cittadini. Gli eventuali contributi potranno essere versati sul conto corrente n. 2065553/35 attivato alla filiale di Dante della Cr-To. [l. n.]

Sabato e domenica tra Vaglio e Vinchio nel nome di Davide Lajolo

Sulle colline dove c'era il mare cercando i luoghi di «Ulisse»

La quercia cara a Davide Lajolo

VINCHIO. Un fine settimana all'insegna di ecologia, letteratura ad enogastronomia: è la proposta della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra, situata nel cuore della riserva naturale della Val Sarmassa, che anche quest'anno ha organizzato suggestivi appuntamenti per sabato e domenica. La manifestazione è abbinata alla festa per i mille anni del Santuario di San Pancrazio che si terrà domenica.

La passeggiata culturale s'inizierà sabato alle 15 (piazzale della cooperativa), da dove partirà l'itinerario «Ulisse sulle sue colline». Prima tappa, la «Ru», la grande quercia cara a Davide Laiolo, dove la nipote Valentina Archimede, leggerà «Vinchio è il mio nido». Alle 16,30 secondo tempo del percorso, fino al Bricco di Monte del Mare. Qui, Franco Olivero reciterà poesie di Cesare Pavese.

In entrambe le tappe, saranno esposte opere degli studenti dell'Istituto d'arte Benedetto Alfieri di Asti. Alle 17, terza sosta al Bricco dei Tre vescovi: alcuni volontari della Lipu libereranno rapaci feriti e curati dal centro medico dell'associazione. Alle 18 l'itinerario terminerà al Lago Valtiverno di Incisa, con un aperitivo in musica. I partecipanti alla passeggiata potranno poi tornare alla Cantina con un bus navetta.

Chi vuole proseguire la serata in compagnia, potrà degustare le braciole cucinate dalla Pro loco di Vaglio Serra e danzare al ritmo della musica di «Benny e la nicesina».

Nutrito programma anche per domenica: alle 9 camminata nella riserva naturale (ricca di fossili e di piante rare), con soste nei punti più suggestivi dove saranno serviti rinfreschi. Per chi è più interessato ai vini, c'è in programma una visita guidata alla Cantina sociale: l'appuntamento è per le 10. Seguirà un aperitivo ed il pranzo per soci e clienti: una prova di bravura delle cuoche delle Pro loco di Vinchio e Vaglio. Nel pomeriggio, distribuzione dei dolci «friceu». [e. ca.]

VERSO LE SAGRE

Viarigi rievoca il rito del battesimo ottocentesco

Giuseppe Allara presidente della Pro loco. A lato la rievocazione del battesimo nell'800

VIARIGI. «An s'la tur ad Viaris/ J'e tre bei gat gris/ I son ben gris, ben gros, ben gras/ cui trei bei gros, gras, gris, bei gat». Vale la pena andare a Viarigi per farsi tradurre lo scioglilingua. Anche perché si ha modo di visitare il paese che si arrampica su per la collina, «tagliata» a terrazze per farci stare le case e le strade. La parte alta è molto vecchia e, benché le case siano state in parte ristrutturate, conserva l'impronta del borgo medievale. Alla base del detto c'è, comunque, uno stato di necessità: «Forse in caso di carestie - spiega Giuseppe Allara, presidente della Pro loco - a Viarigi, pur di mettere qualcosa sotto i denti, mangiavano anche i gatti».

Ora non è più così, a meno che qualcuno non sia in vena di stranezze. Tanto è vero che alle «Sagre» i cuochi, con la supervizione di Allara, coadiuvato da Oreste Caviglia (che provvede anche al vino), cucinano gli «agnolotti col coniglio al sugo di arrosto». L'anno scorso ne sono stati venduti 10 quintali con 200 chili di sugo. Specialista del condimento è Giovanni Pittore.

Nella sfilata anche quest'anno verrà rappresentato il «battesimo» fine Ottocento. Un corteo a piedi con i personaggi che, in un paese di cento anni fa, celebravano un avvenimento importante, come la nascita di un nuovo membro della comunità. I figuranti saranno un'ottantina: la famiglia col neonato, la levatrice, il prete, il sacrestano, autorità e popolo. Regista dello spettacolo Silvana Fracchia.

Se è vero che le «Sagre» costituiscono un appuntamento molto importante, è anche vero che la Pro loco dedica ogni cura nell'organizzare le manifestazioni in paese. A marzo si festeggia il Carnevale, con maschere e bugie. Nella seconda metà di agosto l'impegno è per la festa patronale: agnolotti, stufato d'asino, braciole e varie attrazioni. Come avviene in molti sodalizi, c'è un premio per chi lavora tutto l'anno: la gita sociale, con pullman seguito dalla cucina da campo (come un piccolo esercito in marcia). A novembre la castagnata, con i caldarrostai del Borgo San Paolo di Castellazzo Bormida. A Natale, regali per tutti i bimbi.

Il territorio di Viarigi è considerato riserva per quanto riguarda la raccolta dei tartufi. Qui ci sono bravi «trifulau». In paese si ricorda un personaggio caratteristico, che nell'arte di scovare il tubero ha fatto scuola. E' Luigi Amerio, detto «l'Giain» Era del 1919. Girava di notte in mezzo alle nebbie, avvolto in una mantellina, preceduto dal cane. Aveva un che di misterioso e sapeva propiziarsi la natura.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Viarigi è nata nel 1966. Il primo presidente è stato Teodoro Anlero. Dopo di lui, Walter Caviglia. Dal '78 è presidente Giuseppe Allara. Tra i soci fondatori Giacomo gado, Gentile Anlero, Oreste Caviglia. Allara, 53 anni, fa l'elettricista. E' sposato con Silvana ed ha una figlia, Roberta, studentessa universitaria. Gli iscritti alla Pro loco sono un centinaio, la sede è nell'asilo comunale, il recapito telefonico al numero 611.134. La divisa di servizio è costituita da gonna o pantaloni blu, camicia a righe blu e bianche e lo stemma con tre gatti grigi. A Viarigi vanno ricordati la «cantoria», organizzata da Laura Bussa e il circolo ricreativo.

Questo il direttivo: Giuseppe Allara; Oreste Caviglia; Francesco Accornero, Elda castruzzi, Giovanni Pittore, Giulio Plamas, Francesco Accornero. Giulia Ferrero, Piera Accornero, Franco Fonsato. [a. b.]

Villa San Secondo e la polenta

Sui grandi carri della sfilata i contadini lavorano il granturco

Alle sagre. Villa San Secondo presenta il ciclo del granturco

VILLA SAN SECONDO. Può davvero vantarsi di essere una parte di storia del paese Marisa Gamba Molino, la maestra andata in pensione l'anno scorso, dopo 44 anni di servizio. Per trentaquattro è stata a Villa a insegnare non solo il sillabario, ma la lezione della vita.

Dicono che Villa San Secondo sia un paese che ha dato i natali a molti religiosi, preti e suore. E forse una parte di merito, oltre la maestra, l'avrà avuta anche monsignor Enrico Schierano, che col suo esempio ha dimostrato che la vita di un prete può essere anche artisticamente creativa.

Schierano era nato nel 1865 ed è morto quasi centenario, dopo essere stato per 64 anni parroco del paese. Si è cimentato in tutte le arti e l'attuale parroco, don Giuseppe Torta, lo ricorda in un suo libro: «Villa San Secondo, ieri e oggi», ricco di notizie e corredato di bellissime fotografie a colori. E nelle escursioni attraverso il tempo e i luoghi, l'autore parla anche della Pro loco, che a trentacinque anni dalla nascita è viva e vegeta, sforna iniziative che coinvolgono non solo i «villesi». Come il Carnevale a febbraio, con polenta, spezzatino e la «fricia», versione povera della finanziera. All'inizio di marzo gli uomini organizzano la «festa della donna», col pranzo cucinato esclusivamente da cuochi maschi. La prima domenica di giugno si festeggiano gli anziani e la festa patronale, o della Madonna delle Grazie, si celebra la terza domenica di settembre, un appuntamento che viene subito il «Festival delle sagre» di Asti.

Alle «Sagre» la Pro loco rappresenta il ciclo del granoturco, dalla sfogliatura alla macinazione, fino alla cottura di quel medaglione dorato e fumante che è la polenta.

Ci sono una quarantina di figuranti. Su tre carri vengono ricostruiti gli «angoli» in cui avviene l'«operazione meliga»: l'aia, il mulino con la macina autentica di pietra e la cucina. Il coordinatore del gruppo che sfila è Domenico Siccardi.

Il piatto caratteristico è la «carpionata», cotoletta in carpione con frittata di erbe. Come dessert i «friciò» e il «salame dolce». Il vino: Barbera. Alla fine, per aggiustare lo stomaco basterà un bicchierino del portentoso «digestivo di nonna Prosperina». Addetti alla cucina sono Maria Vittoria Siccardi. Maria Ausilia Biancardi e Amalia Carlevaro. [a. b.]

LA PRO LOCO

Marcello Avedano da due anni guida la Pro loco di Villa San Secondo

La Pro loco di Villa San secondo è nata nel 1961, voluta da Costantino Verrua, primo presidente. Conta una cinquantina di iscritti, mentre il paese (sindaco Silvio Carlevaro) ha circa 400 abitanti. Il presidente in carica da due anni è Marcello Avedano. La sede è nell'ex asilo, in piazza Madonna delle Grazie. Il numero telefonico, 905.402. Villa è dotato di un campo di calcio, dove la Pro loco organizza tornei tra i borghi: 'l Cantun d'La, Serra, Pus Neuv e Pertiole. C'è anche il gioco da bocce.

A Villa San Secondo da visitare c'è la piccola chiesa-santuario «Madonnina delle Grazie», neogotica e la parrocchiale barocca dei Santi Matteo e Secondo. Questi i componenti il direttivo: Marcello Avedano, presidente; Maria Vittoria Siccardi, vice; Ausilia Biancardi, Bruno Ferrero, Gino Galletto, Anna Chiarle, Alda Ferrero, segretario. [a. b.]

Lo chiede il sindaco sulla Asti-mare, in reg. Leiso

San Marzano, un rondò per «frenare» le auto

SAN MARZANO OLIVETO. Una «rotonda» con svincoli e raccordi per limitare la velocità e rendere più sicuro un pezzo della provinciale «Asti-Mare». Questa l'ipotesi che il sindaco di San Marzano Oliveto, Ezio Terzano, ha discusso con i tecnici della Provincia. L'idea (ancora allo stato di ipotesi) parte dai problemi legati al rettifilo della strada provinciale che dal bivio dell'Opessina (dove si incontrano le strade per Asti, Costiglione, Nizza e Canelli) porta alla città del Moscato.

«Nel tratto che attraversa regione Leiso - spiega Terzano - ci sono stati troppi incidenti, anche mortali. Colpa quasi sempre della velocità favorita dal tracciato rettilineo della strada» sostiene il primo cittadino. E dalla zona giungono quotidianamente segnalazioni di brusche frenate e di scontri evitati per un pelo. «In più - aggiunge Terzano - c'è da considerare il traffico di mezzi agricoli che in tempo di vendemmia e di raccolta delle mele è molto intenso».

Così all'incontro con l'ing. Fogliotti dell'ufficio tecnico provinciale, sindaco e progettisti della variante al piano regolatore di San Marzano (è l'architetto Gian Marco Cavagnino) hanno proposto la costruzione di una «rotonda» simile a quella realizzata a Nizza, nel tratto in cui la nuova circonvallazione s'inserisce con le strade per Alessandria e Acqui. «Uno sbarramento così - chiarisce Terzano - farebbe rallentare anche gli automobilisti più imprudenti e risolverebbe il problema dell'innesto nella provinciale delle strade comunali e interpoderali». Se il Comune (a cui toccherebbe la realizzazione dell'opera) troverà i soldi necessari (un centinaio di milioni) il «rondò» potrebbe essere operativo già per il '97. [fl. l.]

Antignano: da stasera singolare proposta gastronomica in fraz. Perosini

Lo struzzo «sposa» l'agnolotto

La carne è utilizzata per il sugo. La festa

Uno dei circa venti struzzi dell'allevamento «Pomareto» di Antignano

ANTIGNANO. Dopo il grande successo dello scorso anno (circa tremila presenze) ritornano per la festa patronale di San Grato, in borgata Perosini, gli agnolotti di struzzo. A proporli è il Comitato festeggiamenti con il patrocinio del Comune in collaborazione con la Pro loco di Antignano. Questa specialità inserita in un menù che comprende agnolotti alla piemontese e maxi grigliata sarà servita al pubblico al prezzo di 7 mila lire a porzione. «Abbiamo preparato più di 2 quintali di agnolotti - dice Mauro Musso, presidente del Comitato - che saranno conditi con sugo di carne di struzzo». In paese è stato aperto da 2 due anni un allevamento gestito dall'azienda agricola Pomareto che conta a oggi 20 esemplari. «Ma la carne per il ripieno dei nostri agnolotti - spiega Enrico Montrucchio, membro del Comitato - non è di questo allevamento: arriva dalla Francia e dalla Svizzera. Gli struzzi macellati devono aver almeno 15 - 16 mesi, la carne è venduta a 40 mila lire al chilo ed è gustosissima e molto magra». Il Comitato (oltre al presidente e a Enrico Motrucchio fanno parte dell'organizzazione: Luciano Binello, Silvana Bosio, Bruno Cancian, Franco Carlevero, Mario Eccetto, Egidio Gaetani, e Giuseppe Ratto) propone gli agnolotti stasera e domani, con servizio al coperto, a iniziare dalle 18 e domenica con doppio appuntamento alle 12 e alle 18.

Stasera il programma prevede anche la discoteca mobile «Music power», ingresso gratuito. [cl. o.]

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la [illegible] LA STAMPA [illegible] CLASSE [illegible] ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al [illegible] gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe [illegible] vera [illegible] propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento [illegible] esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento [illegible] modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – [illegible] medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare [illegible] il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro [illegible] 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente [illegible] scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia [illegible] ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

Casale: altro rinvio, ma dal ministero sono ottimisti. Più cauto il sindaco

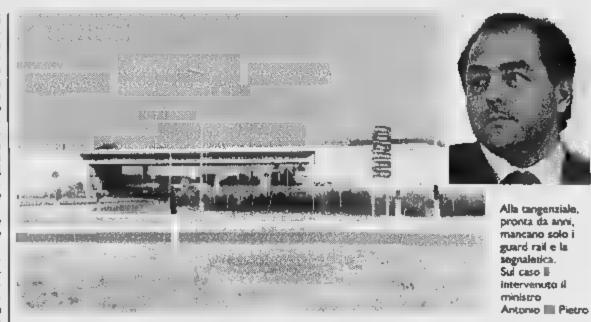
Tangenziale, un mese d'attesa

Di Pietro: sarà aperta entro fine settembre

CASALE. «Stiano tranquilli i casalesi: entro la fine di settembre la tangenziale sarà aperta». La dichiarazione arriva direttamente dal ministero dei Lavori pubblici, in risposta a una richiesta fatta da «La Stampa» ad Antonio Di Pietro per sapere se l'Anas, contrariamente a quanto aveva promesso a giugno al ministro, aveva cambiato idea circa i tempi di apertura al traffico della ormai «storica» tangenziale che metterà in collegamento la statale 457 per Asti, con la statale 31 per Alessandria, la provinciale per Valenza e il casello Casale Sud dell'A26.

La direzione generale dell'Anas, interpellata dallo stesso ministro in seguito a una lettera inviatagli dal consigliere comunale Riccardo Calvo, [illegible] scritto in una nota del 6 giugno 1996: «L'apertura al traffico è prevista entro agosto». Arrivando alla fine del mese indicato e non avendo sentito nessun annuncio in tal senso, «La Stampa» ha chiesto a Di Pietro, direttamente, se [illegible] ricevuto qualche informazione più precisa dall'Anas.

Nel giro di poche ore il capo ufficio stampa del ministro, Sonia Mancini, ha fornito la risposta: «La tangenziale sicuramente verrà aperta entro settembre. Un ingegnere dell'Anas con cui abbiamo avuto contatti ci ha spiegato i motivi dei ritardi, dovuti all'appalto per i "sicurvia"

Alla tangenziale, pronta da anni, mancano solo i guard rail e la segnaletica. Sul caso è intervenuto il ministro Antonio Di Pietro

a cui [illegible] seguiti ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato. Ora la pratica è sbloccata. Ci sono state le ferie, i cantieri adesso vengono riaperti, c'è ancora poco tempo da attendere».

Più cauto il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, che, già fin da quando era arrivata dal ministro Di Pietro la rassicurazione di apertura della «bretella» entro agosto, [illegible] interpellato i dirigenti del compartimento di Torino i quali si [illegible] espressi diversamente: «Subito mi avevano detto che per agosto non [illegible] possibile, sarebbe stato entro settembre». L'altra mattina ha richiamato e si è sentito dire: «Sarà entro metà ottobre». Coppo commenta: «Beh, non stiamo a sottilizzare per un paio di settimane di scostamento».

Ma la fiducia in città nei confronti dell'Anas è debole visto che, da due anni o più a questa parte, gli annunci di attivazione della bretella, smentiti dai fatti, sono [illegible] molti.

Intanto, l'altra mattina il cantiere, rimasto inattivo nelle settimane centrali di agosto, è tornato in attività. Si stanno posando i «guard rail» della discordia, quelli per i quali si [illegible] fatti ricorsi e controricorsi, vinti, alla fine, dall'Anas.

«Ci vuole una settimana di lavoro - spiega un capocantiere -. Poi un paio di giorni per la segnaletica». E' soprattutto la segnaletica orizzontale che va sistemata; buona parte di quella verticale era stata collocata, in tutta fretta, negli ultimi giorni del '95. Poi, resta il collaudo.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Problema voli sulla città oggi un vertice in Comune

Oggi alle 11 il Comitato di cittadini contro i «voli pirata» su Casale incontra in municipio il sindaco Riccardo Coppo per discutere di questo problema. Proteste erano state mosse per il sorvolo di aree «vietate» quale l'ospedale. [s. m.]

CASALE

Al via in piazza Castello la festa de l'Unità

Inizia oggi a Casale la festa de l'Unità: si svolge fino all'8 settembre ai giardini di piazza Castello. Tutte le sere funziona il bar paninoteca ristorante pizzeria; inoltre ci [illegible] stand per la vendita di libri e videocassette e un banco di «pesca a premi». Si danza ogni sera. Tra gli appuntamenti di rilievo, giovedì 5 settembre appuntamento con Bruno Gambarotta; venerdì 6 una tavola rotonda su «Verso gli stati generali della sinistra», con Massimo Salvadori e i parlamentari Renzo Penna, Diego Novelli, Mimmo Lucà, Silvana Dameri. [s. m.]

CASALE

Aperta entro metà ottobre discoteca in strada Valenza

La discoteca nell'area polivalente della zona industriale di strada Valenza si aprirà entro la metà di ottobre. Lo assicura Mario Oddone, consulente della società che gestirà il locale. La discoteca avrà 650 posti e resterà aperta quattro giorni alla settimana: da giovedì a domenica. [s. m.]

CASTELNUOVO D. B.

Stasera si premiano i castelnovesi illustri

I castelnovesi illustri saranno premiati [illegible] alle 21 durante la serata organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco. La banda musicale introdurrà l'appuntamento in piazza Dante, seguirà il saluto del sindaco Giorgio Musso, la presentazione degli attori Carla e Orazio Ostino e quella del gruppo storico a cui seguirà la premiazione. [illegible] canzoni piemontesi, vecchi detti illustrati dal maestro Gianasso, esibizione di Pino Musso. [m. t.]

[illegible]

Monfallito e Bordoni in festa con «swing»

Si apre oggi la festa delle frazioni Monfallito e Bordoni a Castello D'Annone. Alle 21 s'iniziano tornei di carte, ping pong e bocce. Dalle 21,30 si potrà ascoltare jazz con la Swing and soda band. Ingresso libero. Fino a domenica sarà inoltre allestita una mostra-mercato della comunità «L'incontro». [l. n.]

Una sede presto a Casale

Parco del Po «decentrato»

CASALE. Nei locali lasciati liberi dal Servizio di igiene e sanità dell'Usl, in viale Lungo Po Gramsci, troverà collocazione una delle sedi operative del Parco del Po e dell'Orba.

L'accordo è stato raggiunto tra i dirigenti dell'ente, la cui sede legale è a Valenza, alla Garzaia, ma che ha già una sede operativa a Boscomarengo e che sta lavorando per ingrandirne un'altra a Pobietto di Morano Po.

«Ciascuna postazione avrà una propria specificità - spiega il presidente del Parco, Giorgio Assini -. Gli approfondimenti legati ai problemi ambientali dell'acqua e della fauna ittica [illegible] affrontati a Morano, mentre la sede di Casale Monferrato [illegible] specializzata nei problemi ambientali dell'habitat terrestre e relativa fauna, e quella di Valenza si occuperà in particolare dell'ambiente d'aria e degli uccelli».

Le nove guardie del Parco saranno distribuite nei tre centri, ma si sta tentando di incrementare il personale, sia per i servizi di sorveglianza sia per le numerose visite guidate alle scuole, con l'impiego delle guardie ecologiche volontarie e [illegible] con l'utilizzo di personale fornito da cooperative (magari studenti).

E' aperta anche una trattativa con il Comune di Frassineto. «Abbiamo già avuto contatti con il sindaco onorevole Muzio - spiega Assini - per l'installazione di una sede operativa anche all'interno della grande struttura dell'Istituto per la pioppicoltura. Il suo utilizzo sarebbe un'ottima soluzione anche per creare una foresteria capace di accogliere almeno 25-30 studenti. Spesso vengono da fuori, ad esempio dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Liguria e da più lontano, e necessitano di luoghi per il pernotto a prezzi contenuti».

Per quanto riguarda l'accordo con il Comune di Casale per la sede operativa di viale Gramsci, il presidente Assini spiega che «non è ancora stato definito il canone d'affitto, perché l'ente Parco si farà carico di ristrutturare l'edificio, con una spesa complessiva di 200-250 milioni. Lo faremo in due tranche, partendo da una prima di circa 140 milioni. Cento milioni li ha già stanziati la Regione, altri 40 dobbiamo trovarli. [illegible] entro il 24 settembre dobbiamo presentare il progetto di sistemazione in Regione».

Assini auspica che per il '98 la prima parte dei lavori sia completata. Soddisfazione per l'accordo raggiunto esprime il sindaco Riccardo Coppo, che precisa: «Il Comune cede i locali al Parco per sei anni, rinnovabili. Le spese sostenute per la ristrutturazione saranno scorporate dall'affitto». [s. m.]

Un gruppo per i Comuni commissariati

Non c'è il sindaco? Ora arriva un aiuto

CASALE. L'avvocato Fabio Broglia, che si è esposto presentando la propria candidatura a sindaco nel Comune sardo di Lula retto da anni da un commissario prefettizio per l'impossibilità di promuovere elezioni, ha annunciato che fonderà un gruppo chiamato simbolicamente «Proposta», «con lo scopo di promuovere l'incontro e il confronto tra tutti coloro che credono nella cultura della partecipazione, cultura che inizia, appunto, dando concretezza alle entità amministrative più piccole, [illegible] i Comuni».

L'avvocato Fabio Broglia fa presente che presto andrà in Sardegna con il dottor Giovanni Buzzi, presidente della Federazione liste civiche italiane, con cui si è incontrato in questi giorni e che sarà parte attiva nel gruppo «Proposta», che si va costituendo.

«Sono felice - commenta il professionista casalese - che la mia iniziativa a Lula stia determinando una sorta di effetto a catena. Oltre a Lula, d'ora in poi, si parlerà anche degli altri Comuni in provincia di Nuoro da tempo privi di amministrazione, [illegible] Escalaplano, Gairo e Ilbono».

Bucci ha parlato con Broglia degli incontri già avuti in Sardegna pochi giorni fa. «Abbiamo riconosciuto la necessità di coordinare le nostre iniziative volte a favorire il ripristino del normale ciclo amministrativo in tutte queste realtà - commenta l'avvocato -. Penso che, ora, chi ha interesse al mantenimento della situazione attuale dovrà mettere le proprie carte in tavola. Non è più il tempo di ingigantire i problemi che, in realtà, [illegible] soltanto scuse per mantenere inalterate circostanze di un inaccettabile privilegio».

Molti abitanti di Lula hanno già incontrato Fabio Broglia in via riservata, non del tutto liberi, ancora, dei timori accumulati per anni: «Assicuro il mio totale impegno alla causa che abbiamo avviato. Presto sarò in Sardegna con il dottor Bucci, per andare avanti su questa strada». [s. m.]

L'iniziativa ha coinvolto ben sei paesi del Nord Astigiano

Volontari contro gli incendi

Il sindaco di Aramengo Amalia Emanuel: «Le emergenze sono i focolai che distruggono i boschi e le nevicate invernali». Un incontro in Provincia

ARAMENGO. Si sta costituendo nel nord-Astigiano un Centro operativo intercomunale di Protezione civile che per ora coinvolge i paesi di Aramengo, Berzano San Pietro, Moransengo, Cocconato, Tonengo, Albugnano. Il progetto avrà finalità diverse dai Com (i Centri operativi misti costituiti in tutta la provincia per coordinare le operazioni di intervento in caso di calamità: nella zona Nord sono una ventina i Comuni che fanno capo a Castelnuovo Don Bosco).

«L'idea - spiega il sindaco di Aramengo, Amalia Emanuel - è di creare un organismo con mezzi e volontari per combattere in particolare gli incendi boschivi che sono il [illegible] pericolo dei nostri paesi».

Nel [illegible] un incendio dalle conseguenze disastrose distrusse una vasta area verde. «Dopo quell'episodio - aggiunge il sindaco - è nato in paese un gruppo di volontari attrezzato con mezzi per spegnere sul nascere i focolai. La loro opera è già stata provvidenziale in diverse occasioni. Sono una trentina, hanno chiesto di poter avere una sede: l'idea sarebbe di utilizzarla in futuro anche per il Centro intercomunale». Altri problemi specifici per il nord-Astigiano sono l'emergenza neve, smottamenti e frane.

Il sindaco di Aramengo Amalia Emanuel «Vogliamo creare un organismo con mezzi e volontari»

Nei giorni scorsi in Provincia si è svolto un incontro per determinare la bozza di convenzione che i Comuni intendono stipulare tra di loro.

«L'azione che l'amministrazione provinciale sta svolgendo - spiega il vicepresidente Giovanni Borriero - è nata dalla richiesta di collaborazione [illegible] zata da questi Comuni. L'idea di costituirsi in associazione [illegible] dall'entrata in vigore della legge che attribuisce alle amministrazioni competenze specifiche in relazione alle tipologie di rischio specifiche per territorio. Ci è sembrato opportuno - continua Borriero - coordinare l'attività dei vari Comuni in quanto accorpando le risorse disponibili di personale, mezzi e attrezzature sicuramente si migliora efficacia e tempestività dell'intervento».

A Cocconato esiste già il progetto di costituire un distaccamento dei volontari di vigili del fuoco. «Anche in questo caso - continua il sindaco Emanuel - si può fare riferimento ad esperienze già maturate. L'unione di questo primo gruppo di Comuni non esclude che in seguito se ne possano aggiungere altri».

A settembre è in programma una riunione a Castelnuovo Don Bosco nell'ambito dell'attività del Com dove [illegible] definite collaborazioni e finalità del Centro intercomunale. [m. t.]

Serie di iniziative

Diritti umani protagonisti ad Ovada

OVADA. Dopo il risultato positivo dello scorso anno, l'assessorato alla Cultura del Comune di Ovada ripropone a settembre il «mese dei diritti umani», come momento di riflessione su grandi tematiche umanitarie e sociali.

Il «mese» è stato presentato dall'assessore alla Cultura Luciana Repetto, che ne ha sottolineato il fine, che è, appunto, quello di sollecitare il dibattito e la sensibilizzazione su alcuni temi di fondamentale importanza quali, la pena di morte, la libertà, il razzismo, la guerra, le mine anti-uomo.

L'iniziativa conta sulla collaborazione di: Amnesty International, Associazione per la pace, Associazione «Renato Caneva» e Istituto per la cooperazione allo sviluppo.

Intenso il programma, [illegible] iniziative che si articoleranno per tutto il mese di settembre, con sconfinamenti nel mese di ottobre. Si spazia dai concerti agli spettacoli teatrali, dai film alle mostre, dagli incontri ai dibattiti. [r. bo.]

Parte stasera da piazza Cattedrale l'iniziativa che toccherà numerosi paesi astigiani

Cavalcata medioevale alla ricerca del tesoro

Domani e domenica duelli, incontri con maghi e streghe, esibizioni

ASTI. Parte stasera alle 21 da piazza Cattedrale la «Cerca», caccia al tesoro a cavallo di ispirazione medioevale nelle terre del Nord-Astigiano.

La Cerca (alla prima edizione continua domani e domenica), inaugura il fitto calendario di manifestazioni di settembre (Douja, Sagre e Palio).

Stasera il programma prevede l'esibizione di musici, giullari, cantori che daranno vita a una corte medioevale. La narrazione verrà interrotta dall'arrivo dei testimoni di quanto accade a Muscandia dove «crescono» grappoli fatati. I cavalieri partiranno alla conquista.

La manifestazione è organizzata dalla Provincia in collaborazione con Regione, Apt, Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti, associazioni equestri, i Comuni di Asti, Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Villanova, Buttigliera, Moncucco, Pino d'Asti, San Paolo Solbrito, Pro loco.

Uno dei gruppi storici che prendono parte alla Cerca, caccia al tesoro a cavallo

La direzione artistica è affidata all'ideatore, il regista astigiano Livio Musso.

Si proseguirà domani e domenica con tappe itineranti nel Nord-Astigiano (Muscandia) dove i cavalieri (oltre una settantina) si sposteranno superando ostacoli, duelli, incontri con maghi, streghe e indovinelli per «conquistare» il grappolo.

Nei [illegible] giorni l'animazione sarà affidata anche a gruppi storici, stasera si esibiscono: La Corte della Cerca, rione Cattedrale, Contrada di Sant'Agostino, La Ghironda, gli Alfieri delle Terre Astesi (Asti); Confraternita dell'Arco e della Spada (Acqui), Signori di Rivalba (Castelnuovo). Dalle 14 alle 19 ci sarà l' annullo filatelico speciale dell'Associazione «Conte».

Domani la partenza è da Castelnuovo alle 8,30: arrivo a Buttigliera per l'incontro con le streghe. Alle 12 a Villanova pranzo con la corte, quindi a San Paolo Solbrito dove si troverà il mago (alle 16). Ritorno a Castelnuovo e conclusione [illegible] banchetto. Domenica si riparte da Castelnuovo alle 9,30: le tappe sono Moncucco, Vezzolano, Albugnano, Pino e ritorno a Castelnuovo per la proclamazione dei campioni e i rituali della chiusura (21,30).

Manuela Taliano

Casale, l'opposizione denuncia la mancanza di iniziative e di idee

«Un disastro l'estate turistica»

Accuse al Comune e all'Ente Manifestazioni

CASALE. «E' un'estate da dimenticare quella che si sta concludendo. Dal punto di vista turistico è stata un fallimento, con nessun ritorno economico. Iniziative ne hanno promosse molte di più i comunelli che ci gravitano intorno. In città, a giugno si è fatto poco, a luglio meno e ad agosto nulla». La protesta è della minoranza consiliare, che ha scelto come portavoce Mario Oddone (Uniti per Casale), a conclusione di un confronto fra FI, An, Volontà civica e Polo. L'iniziativa si concretizzerà con una proposta di indirizzo che sarà discussa in Consiglio a fine settembre.

Ma, intanto, le polemiche affiorano. «Non basta la "Festa del vino" di metà settembre a cancellare il vuoto che c'è stato finora - commenta Oddone -, anche perché, pur ben fatta, cade in un momento in cui sagre dell'uva ve ne sono parecchie. Quindi il turismo viene frazionato, con scarso beneficio per la città». Secondo la minoranza, «il turismo culturale tanto decantato non ha dato grandi frutti. A parte l'ora di sosta con visite a palazzi e chiese, ritorno economico non ce n'è. E il Museo? Ai fini del richiamo turistico è un insuccesso garantito».

Ma, secondo Oddone, è mancato anche il servizio a chi è rimasto in città. «Quali iniziative, quali spettacoli, quali divertimenti sono stati organizzati? Niente». Non li ha promossi il Comune né l'Ente Manifestazioni spa, nato nell'84 per essere il braccio operativo snello dell'ente pubblico: «E' stato via via una delusione, dal primo presidente all'ultimo, [illegible] slanci e sfide». Che cosa farne? «Se questo è il passo, meglio non far più conto sull'Ente Manifestazioni e creare un'altra società, come si sta dicendo, purché abbia grinta e capacità innovativa. Oppure l'Ente si rinnovi e faccia investimenti, con l'incentivo del Comune».

Secondo i partiti dell'opposizione «per continuare a fare la fiera di San Giuseppe in questo modo, meglio sospenderla per un paio d'anni e ragionarci su. Teniamo il parco divertimenti e pensiamo al modo per rinnovarla: se è lo specchio della città, siamo fritti» afferma Oddone e aggiunge: «Questa stanchezza, nelle iniziative e negli enti che le propongono, o non le propongono affatto, ricade anche sugli operatori economici che non sono invogliati a investire e a migliorare. Ma se hanno perso la speranza tocca al Comune farla rinascere con incentivi, basati su coraggiosi investimenti». Una [illegible] [illegible] lacune sono gli alberghi: «A Casale non c'è un albergo a 4 stelle. Non lo fanno i privati? Lo faccia il Comune, magari stornando 1 miliardo dai 3 spesi per l'illuminazione delle strade». [s. m.]

Non meno di tremila persone assisteranno stasera al concerto di Ligabue a Castagnole Lanze

Esercito di fans per Ligabue

Stasera è a Castagnole Lanze il 3 settembre sarà a Vercelli

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di tremila persone sono attese stasera all'unico concerto astigiano di Ligabue: il suo nome mancava dall'albo d'oro della rassegna «Castagnolestate», sul cui palcoscenico sono passati tutti i big della musica italiana (i «Nomadi» ne [illegible] ospiti fissi). Gli organizzatori sono ottimisti: «La prevendita sta andando a gonfie vele», confermano. Nell'Astigiano Ligabue, colonna della Nazionale cantanti e acceso tifoso interista, può contare su una schiera di fans: proprio a Nizza Monferrato è tuttora in funzione la messaggeria telematica, attivata negli anni scorsi per far dialogare i fans club di tutt'Italia.

A Castagnole, Ligabue avrà a disposizione il «catino» dei grandi appuntamenti musicali: piazza Giovannone (nel paese alto), che in passato ha ospitato Antonello Venditti e i «Litfiba» e che a maggio ha invece registrato un insuccesso con «Elio e le storie tese».

Il concerto, preceduto dalle acclamate esibizioni che hanno finora contraddistinto il tour estivo di Ligabue e il suo gruppo, s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto 36 mila lire).

Il «rocker» emiliano punterà in particolare [illegible] brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis», sei volte disco di platino e da cinquanta [illegible] in testa alle classifiche. Ci saranno anche canzoni (come «Bar Mario») meno recenti, ma amatissime dal pubblico.

Chi raggiungerà Castagnole in anticipo potrà ingannare l'attesa visitando la mostra di fumetti dedicata a Dylan Dog allestita nelle scuole elementari (paese basso).

Conteggio alla rovescia invece per i «Ligafans» che hanno programmato la loro partecipazione a Vercelli per il concerto organizzato da Radio City Vercelli nella serata di martedì 3 settembre. Luciano Ligabue sarà sul palco dello stadio Robbiano. Per l'evento vercellese i biglietti sono ancora in prevendita in questi ultimi giorni nel capoluogo a Radio City, da Dosio Music, a Padanatours, all'Angolo Blu e da Master. Fuori Vercelli. A Novara da Tune dischi, a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, a Borgo[illegible] da Disc Jockey, a Casale da Muzak dischi, a Trino da Video e Sound, a Santhià da Top Video Sound, ad Arona al Club del disco, a Mortara da Video Music, ad Ivrea a Disco International, a Vigevano da Il disco al Portone, a Gattinara da Disco Market, ad Alessandria da Audio Vox, ad Aosta da Best Record, a Pavia al Club 33, ad Omegna da Emilia, a Borgomanero da St. Louis, a Verbania a Music Club e a Voghera da Music Box.

Per altre informazioni sul concerto a Vercelli si potrà contattare M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161/21.77.87.) oppure la stessa emittente che organizza la data vercellese: Radio City, via Duchessa Jolanda 27 (0161/25.52.33). Mentre per i navigatori di internet sarà possibile visitare le pagine web confezionate per l'occasione, all'indirizzo http://www.net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm. Da questo riferimento, si potrà accedere anche a «Bar Mario», la base di contatto a livello nazionale e più o meno virtuale dei «Ligafans». [r. sp.]

Festa medioevale a Cassine

Domani le strade del borgo alto tornano ad affollarsi di armigeri

CASSINE. Si riaccende la Festa medioevale nel borgo alto. Domani e domenica le antiche e caratteristiche vie del paese monferrino riappariranno esattamente come erano (o come ci si immagina che fossero) secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti, con un seguito di nobili, si recò qui in visita: affollate di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli. L'appuntamento, nato sei anni or sono per raccogliere i fondi ne[illegible]i al restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni nate in paese [illegible] l'intento di dare impulso al turismo di qualità, l'Arca grup e la Pro viatores, dà il via ufficialmente alle manifestazioni del «Medio Evo alessandrino», una serie di feste e incontri [illegible] promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino alla metà di ottobre, alla riscoperta delle tradizioni locali e delle vicende storiche, dalla Via Francigena, percorsa da pellegrini e mercanti, alle leggendarie gesta di Aleramo, fondatore del Marchesato del Monferrato.

Torna a Cassine la Festa medioevale nel borgo alto: armigeri artigiani e mercanti domani e domenica torneranno ad affollare in costume le strade del paese

Il fitto programma, che si aprirà domani, dalle 19,30, [illegible] la possibilità di gustare un autentico menù medioevale ricavato da ricette d'epoca, nel chiostro del convento di San Francesco e nei punti di ristoro allestiti nel borgo, comprende momenti di spettacolo, cortei d'armi, sfilate in costume, giostre di sbandieratori e anche [illegible] incontro fra i gruppi storici medioevali che, alla presenza degli amministratori regionali e provinciali, [illegible]à l'occasione per fare il punto su questo tipo di manifestazioni, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per [illegible] «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

Dopo la cena, domani, si proseguirà con un'animazione in costume e con la rappresentazione dello spettacolo «Trigenta gramma» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi e con le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui.

Domenica la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378. [c. re.]

Maria Grazia Cucinotta stasera arriverà a Neive intorno a mezzanotte

Cucinotta ospite a Neive

Tanti vip al Banana Republic per allietare le notti delle Langhe

NEIVE. E' davvero un'estate di grandi ospiti quella del club Banana Republic di via Tanaro 48. Dopo le «visite» di Anna Falchi e Martina Colombari, stasera [illegible] intorno a mezzanotte Maria Grazia Cucinotta, sicuramente l'attrice nostrana più conosciuta ed apprezzata nel mondo. Negli Stati Uniti è considerata l'erede di Sophia Loren e un recente sondaggio l'ha classificata al 1° posto come «moglie ideale» degli italiani.

Al «Banana Republic», la Cucinotta sarà madrina della finale regionale della 17° edizione del concorso «Ragazza più '96». La finale nazionale, il 27, 28 e 29 settembre, si terrà a Piombino e in quell'occasione verrà consegnata a Maria Grazia Cucinotta - attualmente impegnata nella registrazione di un «movie» negli Usa - la «rosa d'argento» al successo. Ingresso 15 mila lire. Informazioni allo 0173-677660. [m. b.]

Revival con Rosanna Fratello

La cantante foggiana di «Il treno» apre i festeggiamenti di Ornavasso

ORNAVASSO. Sarà Rosanna Fratello ad aprire i festeggiamenti del Boden, la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorelle smarrita mostrandole la [illegible] di casa. La cantante foggiana venuta alla ribalta negli Anni Settanta con canzoni [illegible] «Sono una donna non sono [illegible] santa», «Il treno» e «Una rosa e [illegible] candela» aprirà domani sera il primo dei dodici giorni di festeggiamenti programmati dagli organizzatori, festeggiamenti che ci chiuderanno giovedì 12 settembre.

A Rosanna Fratello seguiranno altri due cantanti noti negli anni Settanta e Ottanta: Ivan Cattaneo e Dario Baldan Bembo il primo terrà un concerto giovedì 5 settembre, il secondo proprio la serata finale del 12.

Domenica in piazza si esibiranno i Night Fly ed un serata toccherà alla corale il gruppo rock «Fase di ultimo quarto». [illegible] la festa del Boden '96 non sarà solo musica leggera.

Il programma offre anche angoli sportivi, culturali e gatsronomici.

Rosanna Fratello aprirà la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve [illegible] pastorella [illegible]

Martedì prossimo, ad esempio, si corre la Ornavasso-Boden-Ornavasso prima di ospitare, in serata, uno spettacolo di danze latino americane. Sabato 7 verrà inaugurato il via ai lavori di restauro della linea fortificata «Cadorna» e alle 21 suonerà la Fanfara della Brigata alpina Taurinense mentre lunedì 9 settembre, [illegible] 21, gran serata con la tradizionale premiazione dei migliori atleti ornavassesi, [illegible] in evidenza nel corso dell'anno. [re. ba.]

A Saint-Vincent arriva Minghi

Per l'esibizione del cantautore messo a disposizione il Palatenda

SAINT-VINCENT. Prosegue la sfilata dei «volti celebri» della musica italiana a Saint-Vincent. La cittadina termale ospita domani [illegible] un altro dei concerti dedicati al panorama musicale «made in Italy» e offre a turisti e residenti il concerto di Amedeo Minghi. L'appuntamento è organizzato dal Casinò de la Vallée in collaborazione [illegible] Apt, Regione e Comune. Amedeo Minghi si esibirà, a partire dalle 21,30, al palatenda del Casinò, vicino al municipio. Ingresso lire 15 mila.

Il cantautore presenterà un repertorio fatto dei [illegible] motivi più belli. Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» alla [illegible] «Notte bella magnifica», fino a «La vita mia» e «Vicerè». Un repertorio fatto d'amore. Sono infatti i sentimenti a fare da sfondo a tutte le canzoni più belle di Minghi. «Io canto l'amore - ha detto il cantautore ad un giornalista -. L'amore è l'unico sentimento capace di aggregare le persone, di far scoprire alla gente il bello, il dolce, il buono che c'è in noi». Minghi canta la dolcezza dell'amore e i suoi motivi da sempre incantano le ragazze e i giovani che [illegible] nella [illegible] qualcosa di romantico, [illegible] momento per sognare. E i suoi concerti si trasformano in momenti dove, accanto a fans adoranti, la gente può ascoltare buona [illegible] e «assaporare» canzoni dove l'amore fa sempre rima [illegible] cuore per il loro ottimismo e romanticismo.

Il [illegible] di Amedeo Minghi dura ormai quasi da [illegible] anni. Una carriera longeva la sua, ma che non si è però mai adattata ai tempi e non ha mai seguito le mode. Minghi da sempre ha avuto un suo stile, che ha mantenuto, perfezionato e affinato. E a dare un contributo al suo [illegible]cesso, in tutti questi anni, c'è stato anche il look, che è invece modificato. Anche se il cantautore ha sempre mantenuto la sua aria da lord inglese, sognante e distaccato dalle [illegible] [illegible]. Forse perchè lui con il mondo della «canzonetta» ha sempre avuto poco in comune, per il suo «passato» di studi in [illegible]rio, per il suo amore per i grandi compositori e per la [illegible] passione per la letteratura, soprattutto quella francese. [s. b.]

Amedeo Minghi è atteso in Val d'Aosta

Stasera s'iniziano le feste patronali in alcuni centri dell'Astigiano

Il jazz di Basso a Montechiaro

MONTECHIARO. Un concerto jazz di alto livello inaugurerà stasera alle 21 in piazza del municipio la festa patronale. Suonerà il complesso «Manager Club», con la partecipazione [illegible] sassofonista astigiano Gianni Basso. Il gruppo comprende Paolo Tomelleri (clarinetto), Lello Lorenzetti (tromba), Rudy Migliardi (trombone), Carlo Uboldi (pianoforte), Angelo Springolo (contrabbasso), Carlo Sola (batteria) e Alessandra (vocalist). Ingresso libero.

Ecco gli altri appuntamenti di oggi dell'Astigiano:

San Giorgio Scarampi. Alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto degli allievi dei corsi estivi di canto tenuti dal mezzosoprano Franca Mattiucci a Bergolo. Al pianoforte ci saranno Gianmaria Bonino e Paolo Flamingo. In programma brani del repertorio lirico e liederistico. Ingresso libero.

Costigliole. Le musiche della discoteca «Ghibli» apriranno alle 20,30, la festa di frazione Valcioccaro. Alle 23 elezione di [illegible] mister Valcioccaro. In funzione servizio ristoro.

Bubbio. Alle 21, al «Giardino dei sogni», la compagnia «l Tramentrà» [illegible] Vesime reciterà la commedia «Nui sima alpin».

Fontanile. Alle 21,30 discoteca [illegible] «Laguna blu». Ingresso libero.

Montegrosso. I giovani del paese e di Vigliano della Leva '78 festeggiano con il d.j. Roberto Greganti [illegible] la discoteca «Suspiria». Dalle 21 al Mercato coperto. In funzione servizio ristoro.

Il sassofonista jazz Gianni B[illegible]

Scurzolengo. Torna la «Sagra del fritto misto piemontese». La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si terrà nel cortile dell'ex asilo «Bruno». Dalle 19,30 distribuzione fritto misto, dolci e vini locali.

Villanova. Alle 20 apre il luna park, alle 20,30 si esibisce il gruppo «Gli Avanzi» (revival e piano bar); ingresso libero.

Asti. S'iniziano oggi i festeggiamenti nel quartiere di Bellavista (zona corso Alba). Alle 21 gara di bocce «al punto», poi intrattenimenti per tutti.

Cerro Tanaro. Stasera alle 21 s'inizia [illegible] torneo a briscola, con premi in oro. [r. s.]

A Villafranca c'è il «Carnaval»

VILLAFRANCA. Una festa lunga trenta giorni: è il programma messo a punto dalle Associazioni villafranchesi in collaborazione con Comune e Pro loco. S'inizia oggi per terminare il 6 ottobre, tra musica, sport (compreso [illegible] 50° anniversario del calcio in paese), fiera commerciale, concerti, la tradizionale mostra di fiori secchi [illegible] San Grato [illegible] il «clou», rappresentato dalla Gran Sagra e il Carnaval della Valtriversa.

Stasera. Si parte con una serata di discoteca [illegible] piazza Goria curata dall'oratorio «Don Marocco» e finalizzata alla raccolta di fondi da destinare alla stessa struttura.

Domani. Alle 9 nella chiesa di San Grato si apre la terza edizione della mostra di fiori secchi (l'incasso sarà devoluto [illegible] restauri della chiesa) con oltre 400 composizioni realizzate dagli abitanti; alle 19,30 cena curata dalle cuoche della Pro loco e alle 22,30 continua la festa giovane.

Domenica 1° settembre. Con orario continuato si può visitare la mostra di fiori secchi a San Grato. Alle 14 ritrovo davanti al palazzo comunale per la quinta passeggiata in mountain-bike organizzata dalla Croce Rossa; alle 22,30 serata finale della festa giovane.

Sabato 7 [illegible] domenica 8. La Pro loco sarà presente alle Sagre di Asti: sfileranno i «Malandrini», impersonati dai Cavalieri della Valtriversa. Le cuoche serviranno fricandò e bonet.

Martedì 10. Dalle 8 in piazza Marconi si tiene la Fiera con esposizione di merci e macchine agricole. Alle 12 ci sarà un rinfresco.

Mercoledì 11. Alle 21 «Concerto per Villafranca» della banda, in piazza del municipio.

Giovedì 12. Alle 19,30 s'inizia la «Gran sagra della Valtriversa» con serata di liscio (ingresso libero). Funzioneranno gli stand con le specialità delle Pro loco di Maretto, Villafranca, Castellero, Cantarana, Gruppo Alpini, Roatto, Ferrere, Polisportiva di Villafranca. Seguirà un'esibizione di ballo della scuola «Universal Dance» e suoneranno «I Rubacuori».

Domenica 15. Per tutto il giorno resterà allestita sotto i portici del Comune la prima edizione della Fiera commerciale e la giornata sarà inoltre dedicata ai festeggiamenti per i 50 anni del calcio a Villafranca. Si prosegue alle 14 con la gara a bocce e alle 16, dopo l'inaugurazione dei nuovi spogliatoi, esibizione dei paracadutisti dell'Anpi di Novi Ligure. Alle 19,30 si chiude la Sagra con le imitazioni di Adriano Sacco e il complesso «Imperial». Al termine [illegible] sarà la premiazione dei vini della Valtriversa.

Sabato 28 [illegible] domenica 29. Alle 10 nelle scuole sarà inaugurata la 15ª mostra filatelica dedicata all'Africa dal colonialismo all'indipendenza (orario: 10-12 e 14-20). [m. t.]

«Percorsi '96»

La danza invade Montegrosso

MONTEGROSSO. Oggi le stradine del paese si animeranno per la seconda giornata di «Percorsi '96», [illegible] edizione della rassegna di arte contemporanea. Oltre a visitare le installazioni artistiche, [illegible] pubblico potrà assistere gratuitamente agli spettacoli.

Questo il programma di questa sera: alle 21 e alle 21,30, presentazione dei libri «L'Isola dei Sicani» di Nino Belvedere, (edizioni Tracce, Pescara) e «La bara di Sarajevo», poesie di Abdulah Sidran, relazione e lettura di Pilino Donati.

Alle 22, «I Santini Del Prete» in azione aperta, con Raimondo Del Prete [illegible] Franco Santini (piazzetta chiesa dei Battuti); alle 22,15 «Asiou», di Ivano Vitali. Alle 22,30, «Poeti al [illegible]», azione poetica in memoria di Garcia Lorca, con Franco Rabino, Vittorio Roberto, Mauro Crosetti, Gianfranco Violato ed Ezio Zanetti (piazzale della chiesa). Alle 23, performace del gruppo «Eskené danza», con Aldo Rendina, Paola Gandini, Luciana Guidi, Cristina Bergamaschi (parte alta del paese). «Eskené» è un'associazione culturale torinese che dedica la sua attività alla promozione e diffusione della danza e di tutte le arti che ricercano nel corpo [illegible] nel movimento la propria identità. In chiusura, alle 23,30, «I medicanti», performance poetica di Luigi Bianco con Michela Samà, sul piazzale della chiesa. [a. b.]

In piazza Garibaldi

Mandolinistica in [illegible]

MONCALVO. Continua «Moncalvo Estate Musica», la rassegna estiva organizzata dal Comune, con la collaborazione del Centro civico Montanari.

Dopo il successo di venerdì scorso del trio chitarristico «Citharoedia» formato da Alberto Delle Piane, Fabio Togna e Davide Vicentini, stasera alle 21,15, [illegible] piazza Garibaldi [illegible] terrà [illegible] concerto della Mandolinistica «Paniati», diretta da Fabio Poggi. Il programma prevede musiche popolari e trascrizioni sinfoniche [illegible] operistiche. L'ingresso è gratuito.

La rassegna proseguirà venerdì 6 settembre, alle 21,15, nel cortile del palazzo civico, con la compagnia «Casa della luna azzurra» che presenterà «Paesaggi italiani», un recital di poeti del '900 ideato da Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi; l'accompagnamento musicale sarà [illegible] Massimiliano Limonetti. [bru. m.]

CINEMA CINEMA

«Seven», thriller per [illegible]

Ultimi gioni per la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sarà proiettato il thriller «Seven» (foto) di David Fincher con Brad Pitt e Morgan Freeman. Domani ci sarà «I laureati» di Luigi Pieraccioni con Maria Grazia Cucinotta e Alessandro Haber; mentre domenica si chiuderà con «Batman forever» di Joel Schumacher [illegible] Val Kilmer e Nicole Kidman. Ingressi [illegible] mila lire.

Dal 2 settembre un seminario internazionale

Corsi di percussioni [illegible] e sudamericane

ASTI. E' ancora possibile iscriversi al seminario internazionale [illegible] percussioni «Percus[illegible] - World & sounds». La manifestazione, giunta all'ottava edizione, è organizzata dal musicista astigiano Maurizio Conte.

I corsi si terranno al battistero di San Pietro e alla cascina Gattinara a Valmanera; s'inizieranno il 2 settembre e dureranno fino all'8; il programma prevede una presentazione il 1° settembre. Sono state previste due sezioni, una dedicata alle percussioni africane, in particolare il tamburo chiamato «jembe» e di percussioni latino-americane (soprattutto «conga»). Entrambe le sezioni hanno corsi dedicati ai principianti e a chi ha già nozioni di ritmo.

Gli insegnati sono già noti agli astigiani, avendo partecipato [illegible] precedenti edizioni del seminario. Per le percussioni africane il docente è il guineano

Il [illegible] astigiano Maurizio Conte organizzatore dei corsi di percussioni

Fodè Cissè, anche coreografo, che vive a Parigi. Per incominciare ci sarà Piergianni Gillio.

Le «conga» saranno insegnate dall'americano Tom Nicholas, già animatore del complesso «Family of percussion» negli Anni '70. I principianti saranno introdotti dall'argentino Lous Casih.

Le lezioni prevedono un impegno di tre [illegible] giornaliere per sei giorni. La quota di frequenza è di 300 mila lire. Adesioni e informazioni ai numeri 271.780 e 399.448. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20/22,25 — Lire 10.000/7000 — **Terremoto nel Bronx**

Pal. [illegible] Collegio — Or.: 22 — L. 6000 — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Don Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI [illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — **Loch Ness**
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

NIZZA [illegible] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 702.788 — [illegible] PER [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER [illegible]

Verdi — [illegible] 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — **Legame mortale**
di W. Strick, con D. Hannah, K. Corradine, V. Spano (Usa '96) — Una bimba adottata da una famiglia perfetta viene reclamata dai genitori naturali, due delinquenti disposti a tutto pur di riaverla. N. V. 1h 40' [illegible]

SAN DAMIANO Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 975.018 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/7000 — [illegible]

Splendor — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 19,20; 21; 22,40.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856 521. **The rock.** Orario: 20; 22,30.
[illegible] Solferino 2, [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio [illegible] 52, t. 547 007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'era della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [illegible]. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
E[illegible]O BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** [illegible]: 19 - 22. Aria cond.
[illegible]RBA [illegible] corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
[illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23 **Halloween 6.** [illegible]: 20,40; 22,30.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. [illegible] 21, tel. 612.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible]. [illegible] **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gall-trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: [illegible]; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal [illegible]. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Viaggio a Oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg4**

Telestar Piemonte
18,05 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del [illegible]**
20 — **Tg8**
20,30 **L'accusa è violenza carnale,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **[illegible]giornale**
19,30 **Film e Telefilm**

Telecity Piemonte
17,20 **Una strana coppia di sbirri,** telefilm
18,20 **Al[illegible]** telefilm
19 — **Tg7**
19,32 **Forza Sugar,** cartone
20 — **Conan,** cartone
20,30 **Lama d'acciaio,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm

Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all [illegible]**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** novela
18,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
21,30 **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg4**
19,30 [illegible], telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles,** film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
15,30 **Empire,** telefilm
18,30 **Speciale spettacolo**
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Diana Richie ha paura,** film
22,30 **Tg time**

Telesubalpina Tal [illegible]
16,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
17,30 **Trapper John**
19 — **Vita della chiesa: «La gestione [illegible] conflitto»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Un equilibrio delicato,** film
23 — **Il regionale**

Telecampione
18,30 **Match music [illegible]**
19 — **Match music und[illegible]nd motion**
19,30 **La poltrona**
20 — [illegible] **vincente per il 2000**
20,30 **Sandokan [illegible] riscossa,** sceneggiato. Seconda ed ultima parte
21,45 **I pionieri,** documentario
22 — **Business news**
22,20 **Comuni 2000 - «Stazzano»**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **F.M. TV solo musica italiana**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20,30 **Una bionda da sballo,** film
23.15 **Cavallo giusto**
23,45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 6,** film

G.R.P.
20 — **Voci della città**
20,30 **L'isola del libro,** [illegible]
21 — **Grand'angolo**
21,30 **Motori Italia,** rubrica
22 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
18 — **Superfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenda spettacoli**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Al[illegible] l'inferno di ghiaccio,** film
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'[illegible]**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **I figli...so 'pezzi 'e core,** [illegible]
22,15 [illegible] **civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Interregionale, i «galletti» si preparano ad esordire sul campo di Camaiore

L'Asti in campionato senza Biasi

E' infortunato. Giocherà Bucciol, 17 anni

ASTI. Archiviata per il momento la Coppa Italia (l'Asti affronterà mercoledì 4 settembre la Fossanese), i galletti si stanno preparando per l'esordio in campionato [illegible] domenica con il Camaiore in trasferta.

Il 2-0 subito [illegible] Coppa con il Derthona non preoccupa più di tanto l'ambiente. Un incidente di percorso dovuto alle numerose assenze.

[illegible] tecnico Beppe Mosso non dorme però sonni tranquilli, perché non potrà disporre nelle prime due giornate di Renato Biasi.

Il «portierone» astigiano si è infatti procurato uno strappo al bicipite femorale [illegible] primo giorno di ritiro: «Ho ripreso ad allenarmi mercoledì - racconta - mi preparo insieme al fisioterapista Marcello Crispoltoni. Non vedo l'ora di tornare in campo: erano cinque anni che [illegible] saltavo una partita di campionato».

Contro i toscani domenica esordirà Mirco Bucciol: 17 [illegible]ni, cugino del centrocampista biancorosso Marco, Bucciol proviene dalle giovanili della Juventus.

Per lui sarà la prima partita ufficiale con la squadra maggiore: «Noi crediamo molto in questo ragazzo - afferma il vicepresidente Piero Chiesa - sarà lui il secondo di Biasi per tutta la stagione visto che Penna, per problemi di studio, si accaserà [illegible] una società lombarda».

In panchina come suo vice siederà il titolare della juniores Bausola.

«L'unico suo handicap è l'età - spiega Biasi -. Il ruolo del portiere è particolare: quando si gioca in porta non c'è nessuno che ti aiuti. Si è soli. Io cercherò di fornirgli qualche consiglio».

L'altro problema dell'ex allenatore del Moncalieri è creare l'amalgama dei nuovi [illegible] i vecchi: rispetto alla gara con i «leoncelli» ci saranno l'ex vercellese Fabio Rinaldi, tornante [illegible] fascia destra che ha impressionato favorevolmente nel memorial Ferraris dove ha giocato nelle file della juniores [illegible] Vito Sollazzo realizzando pure un gol e Michele Ricco, l'ultimo acquisto in ordine di tempo.

Ricco, ruolo attaccante, proviene dal Saluzzo [illegible] prende il posto di Omar Nordi, ceduto la settimana scorsa alla Valenzana: «E' una punta di movimento - dice Chiesa - che dovrebbe ben integrarsi con Falzone».

La società è in contatto anche con due centrocampisti che nella stagione passata hanno militato in compagini professionistiche.

«In effetti [illegible] un elemento di grossa esperienza a metacampo che ci farebbe compiere il salto di qualità - avverte Biasi - Sarà infatti un torneo duro, con ben nove compagini toscane che si aiuteranno tra loro. Noi dobbiamo fare punti subito per [illegible] dover rincorrere le nostre avversarie come [illegible] avvenuto l'annata scorsa».

[illegible]

San Damiano in Coppa Italia

A Novi Ligure prima passerella del nuovo undici di Mario Sesta

[illegible] DAMIANO. Si apre domenica alle 16 con la Coppa Italia [illegible] stagione 1996-97 del Sandamianferrere. La formazione rossoblù [illegible] stata inserita in un girone di ferro con tre squadre che militano [illegible] Eccellenza: Acqui, Albese [illegible] Novese. L'esordio sarà [illegible] Novi Ligure. Domenica 8 settembre il secondo impegno in casa [illegible] l'Albese [illegible] mercoledì [illegible] l'ultima sfida con l'Acqui in trasferta. Il campionato invece comincerà domenica 15. Il sodalizio astigiano agli ordini del [illegible] mister Mario Sesta ha iniziato la preparazione insieme alla juniores di Gianni Dova il [illegible] agosto a Ferrere. Rispetto all'anno [illegible] una sola novità a livello d'organico: l'attaccante Mario Giordano, [illegible] Isola. La società è in trattativa con l'Asti per l'acquisto dei centrocampisti Davide Basso e Michele Sesta. [illegible] serve anche una punta: da Fossano potrebbe arrivare Capobianco. Sono stati invece ceduti Antonio Tozzi e Antonio Ballario al Nuova Villanova; Claudio Migliasso all'Alplast; mentre l'attaccante Roberto Gamba è rientrato al Chieri.

«Il nostro obiettivo è la salvezza. La società vuole investire sui giovani - afferma il capitano Salvatore Fusco -. Noi 'anziani' cercheremo [illegible] aiutare questi ragazzi ad inserirsi».

Per Fusco, centrocampista ventinovenne, questo è il terzo anno consecutivo al Sandamianferrere. Dopo tre annate trascorse [illegible] Vito Sollazzo come trainer, ha ritrovato Sesta «che avevo avuto all'Asti Sport, quando giungemmo secondi staccati [illegible] un punto dalla Fossanese. E' un tecnico molto preparato. Io gli ho dato la mia piena disponibilità. Lui è anzitutto un amico».

Intanto si attende con curiosità [illegible] derby con [illegible] Don Bosco, ripescato in Promozione: «Mi fa molto piacere tornare a calcare il campo del Comunale. Abbiamo ambizioni diverse: loro [illegible] rinforzati molto [illegible] sulla carta sono tra le migliori compagini del girone». (e. a.)

E [illegible] Canelli si ferma al pari

Nell'amichevole con il Castellazzo va in gol lo scatenato Delle Donne

CANELLI. Un pareggio (1-1) il risultato della prima amichevole del Canelli allenato dal mister Eugenio Pivetta. Venerdì sera, contro il Castellazzo (formazione alessandrina che milita in Promozione), sul campo comunale di via Riccadonna e davanti ad [illegible] centinaio di spettatori (molti i tifosi azzurri), l'undici canellese ha dimostrato [illegible] essere squadra ben impostata, con qualche particolare ancora da registrare.

La cronaca. Nella prima frazione di gioco, dopo un avvio piuttosto guardingo, i canellesi hanno la possibilità di passare in vantaggio: al 25', dopo un atterramento in area dell'attaccante Rossano Delledonne (è il figlio dell'ex allenatore del Canelli, Gianfranco, che ora guida il Don Bosco), [illegible] direttore di gara assegna il rigore ai padroni [illegible]. Incaricato della massima punizione la punta Silvio Fioriello che però sbaglia il tiro e permette la parata al portiere.

Nella ripresa i Canelli riparte all'attacco. Il gol del sospirato vantaggio arriva al quarto d'ora: il centrocampista Vespa riesce a liberarsi sulla fascia e a servire un'ottima palla a Delle Donne che prima, [illegible] un tiro teso, colpisce la traversa e poi, sulla ribattuta, riprende il controllo del pallone e segna [illegible] testa.

Sull'1-0 [illegible] Castellazzo abbozza la reazione e mette sotto pressione i padroni di casa. L'assedio all'area azzurra va a buon fine solo a cinque minuti dal termine dell'incontro. Gli alessandrini realizzano il pareggio sfruttando una svista [illegible]lla difesa azzurra.

A fine partita positivi i commenti [illegible] Pivetta e dello staff dirigenziale del Canelli. «E' stato un buon test per la squadra» dice il vicepresidente Giuseppe Domanda.

Intanto in programma altre amichevoli: [illegible] Canelli [illegible] 4 settembre ci sarà un triangolare con San Damiano e Costigliole. (fi. l.)

[illegible]

PODISMO

Stasera a Castell'Alfero la «Marcia della lanterna»

Organizzata dalla Pro loco si svolge stasera a Castell'Alfero la or[illegible] tradizionale e originale «Marcia della lanterna» corsa podisti[illegible] in notturna sulla distanza di cinque chilometri giunta alla nona edizione. La spettacolarità ed il successo della manifestazione è data dal fatto che i concorrenti gareggeranno muniti di apposite torce elettriche, da qui il nome della gara, con le quali farsi luce attravreso le vie e le vallate che circondano il paese monferrino. Così come gli anni scorsi, l'iscrizione (7 mila) da diritto alla torcia elettrica, alla maglietta e premi [illegible] sorteggio tra cui tre televisioni e due mountain bike. Il ritrovo è fissato per le 20,30 in piazza Castello, la partenza verrà data alle 21,30.

[illegible]

Camerano batte Montiglio nella gara benefica

La squadra del Camerano ha battuto 2-1 Montiglio-Carboneri nel torneo di calcio organizzato dall'Avis a favore di Guerina Pace, 20 anni, la ragazza [illegible] Montafia colpita da leucemia e in attesa del trapianto di midollo osseo. Nella manifestazione sono state inoltre impegnate le squadre di Cinaglio, Cunico, Montechiaro, Montiglio. Gli organizzatori renderanno noto nei prossimi giorni quanto sarà devoluto alla famiglia Pace. Per Guerina è stato aperto anche un conto corrente: [illegible]. 12/972 presso l'istituto bancario San Paolo di Montafia. (m. t.)

PALLAVOLO

Trofeo indoor: iscrizioni aperte a Villanova

Sono aperte a Villanova le iscrizioni per partecipare al primo trofeo indoor Sant'Isidoro di pallavolo (a coppie miste, limitate alla D) che [illegible] terrà nei giorni 9,10,11,12,13,14 settembre. Per informazioni ed iscrizioni tel. 946.761 pizzeria Il Ghiottone. (m. t.)

[illegible] BIKE

Villafranca e il giro delle colline

La Croce Rossa organizza domenica 1°settembre a Villafranca la quinta edizione del giro in mountain-bike tra le colline. Il ritrovo è alle 14 davanti al municipio, partenza alle 15. Le iscrizioni costano 12 mila lire (adulti) e 7 mila (bambini). Il ricavato della manifestazione verrà interamente devoluto alla Croce Rossa di Villafranca. (m. t.)

[illegible]

Si apre una nuova palestra a Montaldo Scarampi

Domenica 1° settembre alle 17, in via Valtiglione a Montaldo Scarampi sarà inaugurata la palestra «Quality Fitness club» che propone danza, aerobica, body building, sauna finlandese e solarium. Per informazioni telefonare al 953.695 dalle 14 alle 21. (e. ce.)

MOTORI

Moncalvo, domani la gara valida come prova di Coppa Italia

Il «Rally del tartufo» al via con 170 equipaggi agguerriti

MONCALVO. Non conosce la crisi, il rally del Grappolo e del Tartufo che si corre domani. In un momento difficile l'unica gara automobilistica di un certo tipo rimasta nell'astigiano ha infatti fatto il pieno di iscrizioni. Centosettanta i partenti alla gara che quest'anno [illegible] interamente sotto l'ala protretrice della Motorsport di Moncalvo. Un'elenco che comprende tutti i migliori piloti della Prima Zona, Piemonte Liguria [illegible] Valle d'Aosta, che [illegible] dati appuntamento nell'Astigiano per il sesto appuntamento stagionale della Coppa Italia.

Tra i papabili al podio figurano dunque Leoni (Toyota), Garosci (Subaru), Borsa [illegible] il parrucchiere volante Rosso (Ford EScort Cosworth), Dissegna e Viotti (Lancia Delta HF integrale). Molti gli out-sider che comunque potenzialmente potranno accedere nei primi dieci posti della classifica assoluta. Tra questi troviamo il canellese Beltrame e poi Accornero e Minella (Ford Escort Cosworth), Negro (Ford Siarra Cosworth), Vidori [illegible] Cantamessa (Renault Clio), Vedelago (Opel Astra), i fratelli astigiani Paolo e Mauro Gentile (Peugeot [illegible] Maxi Kit-esordio nazionale di questa vettura), Angeli (Peugeot 309), Zanatta (Lancia Delta), il campione del mondo di motocross Alex Puzar (Skoda Felicia) ed il professor Boffa (Peugeot 309).

Quasi [illegible] trentina gli equipaggi astigini [illegible] gara. Già detto dei top Rosso, [illegible] coppia [illegible] Ronzano, Viotti con Sabtini, Beltrame con la Rabbione, Negro con Francalangi, Canta[illegible] la Geninatti, dei fratelli Gentile [illegible] di Boffa [illegible] Barera, si segnalano tra gli altri: Massocco-Lemasson (Opel), Bianchini Giazzi-Bianco (Clio), Casalegno-Panasiti (Clio), Gatti-Garibladi (Peugeot 205), Caruso-Romagnolo (Peugeot 205), Rocca-Petruccelli (Fiat Uno), Baldi-Baldi (Opel), Massa-Barbero (Peugeot 205), Giardo-Vai (Clio), Capeto-Falchero (Fiat Uno), Cestari-Pallaro (Reanult 5), Cestari-Galli (Opel).

Giorgio [illegible]

Otto speciali

E da stasera le verifiche

MONCALVO. All'unanimità ha superato la prima prova, quella del giudizio dei concorrenti. Tutti si sono espressi in temini più che favorevoli sul tracciato dell'edizione '96 del «Rally Grappolo-Tartufo» che andrà in scena domani, sabato 31 agosto.

Sono 367 chilometri su di un percorso in parte nuovo per la gara che si sposta a Sud nella provincia, toccando, logicamente, oltre a quella di Asti anche quelle vicine di Alessandria e, per la prima volta nella storia di questa gara, di Cuneo.

Per quest'anno gli organizzatori della Motor Sport di Moncalvo hanno cercato veramente di fare qualcosa di nuovo ed al primo impatto pare che il risultato dei loro sforzi sia anche piacevole. Naturalmente il verdetto finale si conoscerà soltanto al termine della gara che si preannunica come sempre all'insegna di una grande incertezza.

La partenza quest'anno sarà data da Moncalvo per rispettare l'alternanza con i colleghi di San Damiano. La bandierina dello starter si abbasserà alle ore 12,30 da piazza Carlo Alberto, mentre l'arrivo finale [illegible] previsto per le 22,05. Otto le prove speciali. S'inizia con la **Castagnole Lanze-Castiglione Tinella** (passaggio alle ore 13,39 e 18,32), poi la **Calamandrana Alta-Castel Boglione** (ore 14,33 - 19,26); [illegible] questo punto si farà [illegible] sosta [illegible] Refrancore dove, in piazza IV Novembre è posto il riordino (ore 15,34 e 20,27) ed infine le ultime due prove **Castagnole Monferrato-Calliano** (ore 16,13 - 21,06) e **Ponzano Monferrato-Moncalvo** (ore 16,56 - 21,49).

In totale i chilometri cronometrati saranno 88, ben venti in più dello [illegible] anno: in due delle quattro prove previste per ovvi motivi di sicurezza [illegible] state inserite una serie di chicane.

Questa sera, venerdì 30 agosto, a Moncalvo per gli appassionati sarà servito [illegible] primo «antipasto» alla gara. Infatti a partire dalle [illegible] 18,30 fino alle 23,30 [illegible] svolgeranno le verifiche sportive e tecniche che proseguiranno anche domani, sabato 31, con inizio alle 7 [illegible] conclusione alle 9,30.

Un'occasione per ammirare da vicino le auto e i protagonisti che si daranno battaglia [illegible] partire dal pomeriggio al volontare delle loro vetture. (g. m. g.)

La coppia formata da Viotti-Sabatini. I due piloti compongono [illegible] dei trenta equipaggi astigiani in gara domani al rally

Ma Calliano non si arrende

Continuano le proteste in paese «La corsa causa troppi disagi»

CALLIANO. Tornano a «levarsi gli scudi» degli abitanti delle frazioni San Desiderio [illegible] Montarsone contro la prova speciale che si terrà domani durante il «Rally del Grappolo e del Tartufo». Già nei giorni scorsi la popolazione aveva preso posizione e una lettera di protesta era giunta al prefetto, al presidente della Provincia e al Comune. Gli organizzatori avevano replicato assicurando che sono state predisposte tutte le misure di sicurezza necessarie.

Due sono le questioni sollevate dalla gente delle due borgate: l'isolamento per otto ore di sabato (le strade interessate resteranno chiuse dalle 15,13 alle 19,13 e dalle 20,06 alle 21,06), durante [illegible] svolgimento dei due passaggi di prova speciale e i problemi legati alle prove del percorso che i partecipanti alla gara stanno ripetendo da circa una settimana.

«E' un inferno. Da metà pomeriggio e per quasi tutta la notte è un continuo transitare di auto ad alta velocità. Certo [illegible] rumore [illegible] già un grosso handicap, ma ciò che più ci preoccupa [illegible] nostra sicurezza», protestano gli abitanti di Montarsone.

La prova speciale [illegible] 7 interessa anche la strada comunale che attraversa questa borgata, passando tra i gruppi di [illegible]. Insistono: «La carreggiata è molto stretta. [illegible] si vede [illegible] macchina all'ultimo, [illegible] difficile scansarsi. E, poi, qui siamo quasi tutti anziani; ci sentiamo in pericolo, soprattutto in questi giorni in cui i piloti provano il percorso a qualunque ora, senza preavvisi».

A cogliere queste proteste e a farle [illegible] è Giovanni Beccuti, consigliere provinciale del «Grappolo» e abitante della frazione San Desiderio. «Nei giorni scorsi - interviene - abbiamo inviato una lettera alle autorità competenti per segnalare tutti questi problemi e disagi. La no[illegible] è una crociata contro [illegible] rally; semplicemente chiediamo maggior sicurezza [illegible] miglior organizzazione».

Continua Beccuti: «Durante la prova speciale, San Desiderio rimarrà isolata da tre dei suoi quattro accessi. Certo, in caso di necessità un'ambulanza o un medico possono arrivare in paese, [illegible] dopo aver fatto un lungo percorso. E [illegible] il ritardo nel soccorso provocasse qualche problema?».

Giovanna Beccuti mette in evidenza anche la scarsa presenza di cartelli segnalatori del rally. «Cartelli indicatori del percorso di gara non ce ne sono; gli organizzatori si sono limitati a sistemare quelli con gli orari di chiusura delle strade. La cartina della nostra speciale, è pure sbagliata, perchè indica il percorso anche in direzione di Calliano e credo proprio che non sia così». Conclude: «Come possiamo star tranquilli [illegible] non sappiamo [illegible] certezza come si svolgerà la corsa?». (bru. m.)

PALLONE ELASTICO

Il torneo si è aperto con il successo di Voglino-Vacchetto sull'Astor Ceva davanti a 700 spettatori

Molinari-Dotta, partitissima a Mombercelli

Si gioca alle 16. Al loro fianco rispettivamente Rosso I e Belmonte

MOMBERCELLI. Il torneo di pallone elastico [illegible] partito alla grande: mercoledì pomeriggio piazza Alfieri è stata invasa da oltre settecento spettatori per la prima sfida di questa tradizionale gara che ha già compiuto il mezzo secolo [illegible] vita. In campo, il duo Vacchetto-Voglino ha sbaragliato l'Astor Ceva di Rosso II [illegible] Tonello per 11-7.

Una partita avvincente che ha fatto tornare il sorriso al castagnolese di serie A, Paolo Voglino, che quest'anno in campionato [illegible] l'Albese non ha avuto molte soddisfazioni. Co[illegible] battitore, al posto [illegible] Ivan Terreno infortunato, Voglino è stato affiancato da Vacchetto (forte giocatore [illegible] serie B del Monticello) [illegible] si è così ricostituito un duo che [illegible] già mietuto successi in campionato alcuni anni fa. Felici anche gli organizzatori: «Molti campioni - racconta Adelio Ferrero, uno dei patron della manifestazione - tutti gli anni tornano volentieri a Mombercelli e dicono che giocare qui è un "classico", come per un ciclista partecipare alla Milano-Sanremo».

Per Voglino la partita è stata importante anche per il suo recupero di forma dopo l'infortunio alle costole che l'ha costretto ad una ventina di giorni di riposo. «All'inizio [illegible] qualche timore - commenta - ma poi ho visto che ce la potevo fare. Una buona prova in vista della partita di domenica in campionato contro Papone a Taggia. Anche [illegible] l'Albese [illegible] ha [illegible] fortuna, il prossimo incontro resta importante per ben figurare contro uno dei migliori in campo durante la stagione. Papone è infatti reduce da una vittoria contro Pirero e si prospetta una sfida agonisticamente interessante».

Il torneo di Mombercelli prosegue oggi alle 16 con la «battaglia» [illegible] Molinari-Dotta: i campioni di serie A sono accompagnati rispettivamente da Rosso I e Belmonte. «Visto il successo che sta riscuotendo il quadrangolare - annunciano gli organizzatori - è possibile che inseriamo una partita supplementare tra vecchie glorie. Abbiamo già contattato nomi come Avidano, Ilario Violardo, Renzo e Giancarlo Grasso, Sergio e Beppe Corino, Piero Galliano e Beppe Chiarlo detto "Trentatrè"». Questa sfida potrebbe svolgersi lunedì pomeriggio ed in questo modo la finale del quadrangolare sarebbe spostata a martedì (sempre alle 16).

Da annotare, sempre in tema di tornei extra campionato, la recente ottima prova degli Amici del Museo-Milano ass. di Castagnole Lanze: lunedì sera a Priocca, forti del ritorno del battitore Grasso hanno vinto sulla Maglianese (squadra di C1 categoria superiore), per 11 a [illegible]. (e. ce.)

Flavio Dotta in campo [illegible]

Una foto d'epoca con il gallo, simbolo del paese; ■ sindaco Franco Sampò (3° da sinistra) e accanto Carlo Drocco, presidente della Banca di credito cooperativo

Domani (ore 20,30) ■ Grinzane Cavour

Apre i battenti la Fiera Gallese

GRINZANE CAVOUR. Tra le feste di fine estate nelle Langhe, spicca la «Fiera Gallese» giunta quest'anno alla 47a edizione. Si svolge nel borgo di Gallo lungo la provinciale Alba-Barolo, la zona più interessata dallo sviluppo residenziale ■ produttivo del paese che ha dato il nome al prestigioso premio letterario «Grinzane Cavour», con un castello sede di enoteca regionale.

L'attiva Pro loco, di cui è presidente Renato Topino, ■ il Comune hanno allestito un calendario ricco di appuntamenti.

L'apertura dei festeggiamenti ■ domani (ore 20.30) con l'inaugurazione della fiera commerciale nei locali dell'ex-Elementare. Dopo l'aperitivo offerto dagli espositori, nel padiglione allestito dalla Pro loco ci sarà una cena dell'amicizia. Altro rendez-vous ■ tavola sarà domenica (ore 12.30): ai due appuntamenti possono partecipa■ tutti su prenotazione (tabaccheria Sorelle Baldi).

Domenica la rassegna ospiterà un'esposizione curiosa: la 2ª Fiera dei galli «ruspanti e non». Tutti i possessori di «re del pollaio» sono invitati a portarli alla fiera per concorrere all'assegnazione dei premi (in oro). Nel pomeriggio la festa continuerà con sbandieratori, musici, figuranti del borgo di San Lorenzo di Alba e del gruppo «J'Amis 'dla Pera» di Asti. In serata, nei giardini comunali, «Bimbo festival», rassegna canora riservata ■ ragazzi da tre a quattordici anni ■ la direzione artistica di Bruno Roggero.

Un momento di una passata edizione della «Fiera Gallese» che si terrà martedì

Ancora giochi per i bambini nel programma di lunedì pomeriggio, mentre in serata la compagnia «Nostro teatro» di Sinio presenterà la commedia «Viva la sposa», regia di Oscar Barile.

Martedì torna un appuntamento tradizionale, la 47a Fiera gallese del bestiame: ■ una delle ultime rassegne zootecniche delle Langhe dove gli allevamenti si sono drasticamente ridotti negli ultimi anni. A Gallo, allevatori e contadini porteranno i migliori capi che verranno premiati.

Per gli appassionati di judo sarà possibile assistere, in serata, ■ una dimostrazione del «Judo club Alba» ■ la presen■ di cinture nere. Danze e uno spettacolo pirotecnico sono le altre attrattive della serata.

Mercoledì spettacolo di cabaret dal titolo «Cantè e cuntè en piemunteis» con la partecipazione di Pino Milenr e Giancarlo Bedino (ore 21).

Giovedì 5 settembre torna «Per una notte il gallo canta in piazza». La Pro loco, in collaborazione con i commercianti, orga■ una serata di festa che si protrarrà fino a notte inoltrata. Sulla piazza della chiesa si distribuiscono pane, salame, polenta, salsiccia, dolci ■ vini accompagnati dal gruppo «I Brav'om» e dall'orchestra «La Lucciola».

Venerdì 6 «Trent'anni sotto le stelle», live concert con il gruppo «Sos sal■ our souls» in ■ repertorio di musica rock offerto dalla leva 1966. Infine sabato 7 settembre alla ribalta ancora una leva più giovane (1978) con la discoteca mobile a ■ RTL, diretta da dj Nico.

Alle manifestazioni non lascia mancare il suo sostegno la Banca di credito cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour di cui sono, rispettivamente presidente ■ direttore Carlo Drocco ■ Silvio Cosso. Una banca in crescita con ■ soci; oltre alla sede di Gallo, dispone di ■ agenzie ad Alba, una filiale a La Morra, tesorerie a Treiso, Sinio, Albaretto Torre e un servizio Bancomat a Roddi.

Il direttore Cosso sintetizza i dati relativi all'andamento dell'esercizio chiuso ■ fine '95: la massa fiduciaria (totale dei mezzi amministrati per conto della clientela) ammontava a 609 miliardi con un incremento del 21% rispetto all'anno precedente. Anche il risultato di gestione, pari ■ 3.429 milioni ■ avuto un incremento del 58%. ■ patrimonio ■ salito a oltre 25 miliardi.

«Nell'anno in corso - pur in un contesto econ■ di crescenti difficoltà - sottolinea il direttore Cosso - la nostra banca evidenzia risultati positivi, ■ amministrati in aumento e previsione di miglioramenti nei risultati economici».

Alla festa collabora anche il Comune. Il sindaco Franco Sampò: «Il programma ■ quest'anno è molto intenso e l'amministrazione offre tutto il ■ appoggio alla Pro loco».

Sampò è alla guida di un paese ■ 1700 abitanti con un'economia solida che può contare su un'agricoltura pregiata (è nella zona tipica del barolo) ■ molte aziende tra cui la Torrone Sebaste, l'impresa Prunotto ■ altre nel settore metalmeccanico, degli automatismi, surgelati. Grinzane, come ricorda il sindaco, ha una spina nel fianco: il problema dei confini. La località Gallo si trova suddivisa tra tre Comuni: Grinzane Cavour, Alba e Diano. Dice Sampò: «Ci trovia■ a fornire servizi ad abitanti che sono residenti in altri centri. E' necessario definire una volta per tutte questo scottante argomento».

Tra le opere, il sindaco fa notare che con l'aiuto della banca di credito cooperativo di Gallo, il Comune sta eseguendo lavori al campo sportivo che era stata danneggiato dall'alluvione (la Regione ha concesso un contributo di 50 milioni, la banca di 30). Per quanto riguarda gli altri danni alluvionali, sono state appaltate tutte le opere riguardanti la sistemazione delle strade ■ fognature (prenderanno il via entro metà settembre). Entro breve sarà pronto anche il progetto per la protezione dei rii mentre per il torrente Talloria, Grinzane dovrà risolvere il problema con gli altri Comuni interessati dal ■ d'acqua ■ di cui è capofila Alba.

Entro fine anno sarà pronto ■ progetto del nuovo municipio che sorgerà ■ Gallo (attualmente è in locali provvisori in affitto).

Il Comune ■ Grinzane e quello ■ Alba, comproprietari del castello, sono impegnati nel consolidamento alla torre che ha evidenziato segni di cedimento.

[g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Venerdì 13 settembre Bossi sarà a Pian del Re

Saluzzo: Ulivo e Polo contro la secessione

SALUZZO. E' stata sollecitata la convocazione di un Consiglio comunale straordinario, in cui prendere le distanze dalle manifestazioni secessioniste della Lega. La richiesta, indirizzata al presidente, Gian Marco Gastaldi, è accompagnata dal testo di una mozione, da far discutere dall'assemblea.

A sottoscrivere la richiesta [illegible] convocazione sono quattro consiglieri dell'Ulivo (Anna Maria Busso, Gigi Ferraro, Davide Masera, Giorgio Sabena) e tre del Polo (Paolo Battisti, Luigi Finiguerra, Margherita Varetto). «Anche se sull'iniziativa - precisa lo stesso Battisti - vi è l'accordo di tutti i consiglieri del Polo popolare».

Nella mozione, si sostiene come «da parte di una significativa forza politica (la Lega, ndr) venga posto il problema della [illegible] del Nord dal resto del paese», ritenendo «che questa proposta non rappresenti [illegible] soluzione [illegible] problemi dell'Italia, ma [illegible] fuga pericolosa rispetto alle vere emergenze che il nostro paese deve affrontare».

I firmatari sostengono che i problemi italiani, in realtà, riguardano la riforma dello Stato, il risanamento della finanza pubblica, il cambiamento del sistema fiscale e l'occupazione. Nel documento si ricorda che «il Consiglio comunale non può dimenticare che proprio a Saluzzo è nato il patriota Silvio Pellico che tanto ha contribuito alla costruzione dell'unità d'Italia e che anche nel Saluzzese [illegible] stata combattuta la lotta di Liberazione che ha ridato unità, dignità e libertà» alla nazione. E' chiesta, nel documento, la dissociazione ferma [illegible] Consiglio dall'iniziativa del Carroccio. Si sollecitano il sindaco Giovanni Greco [illegible] l'intera giunta ad invitare i Comuni della zona ad adottare analoghe prese di posizione.

La manifestazione leghista prende [illegible] via proprio dal Saluzzese. Venerdì 13, Umberto Bossi giungerà, nel pomeriggio, a Pian del Re, dove preleverà un po' di acqua dalla sorgente [illegible] Po, che sarà portata, in un ampolla, fino a Venezia, dove il 15 verrà dichiarata la nascita della Padania. Il «senatur» sarà accompagnato dai parlamentari leghisti, eletti nella "Granda" (i senatori Brignone [illegible] Lorenzi, i deputati Barral e Comino). A Pian della Regina ed [illegible] Paesana avranno luogo intrattenimenti popolari. [g. ne.]

Una manifestazione leghista con i parlamentari Barral (da sinistra) e Lorenzi

Ad Alba arrestato il contitolare di una stazione di servizio

Armi in casa del benzinaio

Nell'alloggio i carabinieri hanno trovato una collezione di pistole, lanciarazzi e centinaia di munizioni e coltelli. Sequestrati anche tre grammi di eroina

ALBA. Un benzinaio albese di 34 anni, Massimo Cadoni, originario di Cagliari [illegible] residente in strada Vedetta 2, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Asti. Le forze dell'ordine gli hanno trovato droga e un arsenale in casa.

Gli investigatori del nucleo operativo [illegible] risaliti a Cadoni durante una complessa indagine su [illegible] traffico di droga nell'Astigiano. L'inchiesta sta proseguendo e nei prossimi giorni potrebbero essere compiuti nuovi arresti.

Appostamenti e pedinamenti hanno portato [illegible] concentrare i sospetti su Cadoni, contitolare di una stazione di servizio in Alba. Dopo aver registrato i movimenti dell'uomo, i carabinieri hanno deciso il «blitz».

Nella notte hanno fatto irruzione nella casa del benzinaio e hanno compiuto [illegible] perquisizione in grande stile, passando al setaccio anche cantina [illegible] dintorni della casa.

Durante la perquisizione nell'alloggio del benzinaio i carabinieri della Compagnia di Asti hanno trovato anche una sciabola ottocentesca una «katana» giapponese e un «tagliagola»

Sono stati trovati tre grammi di eroina, sostanza da taglio (lattosio e mannitolo) e due bilancini di precisione.

I carabinieri hanno trovato anche [illegible] singolare «collezione» di armi, alcune regolarmente denunciate, mentre altre illegali.

L'inventario comprende tre revolver 38 special, una pistola semiautomatica calibro 22 e un lanciarazzi, munizioni oltre il numero concesso (non si possono tenere più [illegible] duecento colpi), e [illegible] tipo proibito (proiettili a espansione); rinvenute anche alcune cartucce per fucile da caccia, ma non l'arma relativa. E' stato trovato inoltre un caricatore per un'arma da guerra.

Impressionante anche la [illegible]rie di armi da taglio: una [illegible]bola ottocentesca, una «katana» giapponese, un grosso coltello a serramanico e un micidiale «tagliagola»: un cavetto flessibile dotato di piccoli denti in metallo affilati e impugnatu[illegible] ad anello alle estremità. «Una dotazione degna di un "ninja", un sicario giapponese» hanno commentato gli inquirenti.

Cadona è stato rinchiuso nel carcere [illegible] Alba; dovrà rispondere di detenzione di droga ai fini di spaccio [illegible] di armi. [r. s. a.]

Il ritorno di Manuela Agnese dopo l'argento alle Paraolimpiadi

Atlanta-Boves con medaglia

La donna vigile ha partecipato alla gara dei 200 metri sprint sul tandem come guida al non vedente Damiano Zanotti. Commozione per i festeggiamenti in piazza

BOVES. C'erano oltre cinquecento persone [illegible] piazza Italia, [illegible] papà, la mamma, amici e sportivi a festeggiare Manuela Agnese [illegible] suo ritorno da Atlanta. L'arrivo, che era previsto per le 19,30, è stato posticipato, causa il ritardo dell'atterraggio a Caselle, alle 22; con la complicità e la segretezza di un amico, che è andato a prelevarla all'aeroporto, e prima di condurla a casa, l'ha portata davanti al municipio dove l'attendevano i festeggiamenti con la banda musicale «Silvio Pellico».

Manuela Agnese, agente della polizia municipale di Boves, ha partecipato alle Paraolimpiadi di Atlanta come guida al non vedente Damiano Zanotti nella categoria tandem; la coppia ha vinto la medaglia d'argento conquistando il posto d'onore nei 200 metri sprint del tandem misto. I due, molto affiatati, hanno già riportato importanti successi, [illegible] il titolo tricolore dello scorso anno a Modena. La campionessa [illegible] grande appassionata [illegible] ciclismo [illegible] ha partecipato alla «Fausto Coppi»; pratica mountain-bike e triathlon.

Manuela Agnese festeggiata [illegible] concittadini appena tornata dal trionfo in Usa

Riavutasi dallo stupore, Manuela ha ricordato ciò che ha visto ad Atalanta: nuotare handicappati senza braccia, [illegible] gli arti artificiali. «Una [illegible] da far riflettere», ha concluso commossa. La serata è terminata con la tradizionale spruzzata di una bottiglione di champagne. [b. s.]

Procacciatore d'affari di Gorzegno accusato di ricettazione

Trovato materiale elettrico proveniente da una truffa

CAIRO M. Due fermi, cinque denunce, materiale provenien[illegible] da una truffa, per un valore [illegible] 350 milioni, recuperato. E' [illegible] bilancio [illegible] «blitz» compiuto l'altra sera [illegible] Cairo Montenotte dai carabinieri del nucleo operativo di Savona e dai colleghi cairesi.

I militari hanno trovato attrezzature [illegible] materiale elettrico che era stato [illegible] due note impre[illegible] di Savona [illegible] che [illegible] stato acquistato l'anno scorso con [illegible]gni risultati «scoperti». Lo stes[illegible] materiale, settimane fa, [illegible] stato offerto [illegible] un elettricista della Val Bormida, che si è presentato all'appuntamento per l'acquisto con i carabinieri.

Le manette, [illegible] l'accusa di ricettazione, sono scattate per Domenico Caruso, 45 anni, muratore di Carcare [illegible] per Sergio Costa, 37 anni, procacciatore d'affari di Gorzegno. Sono stati denunciati per lo stesso ipotesi [illegible] reato Giancarlo D'Angelo, Ugo Minetti, Giampiero Quarto, Pierluigi Pollero [illegible] Cairo; Mario Musso di Albisola e Fabrizio Fieno di Mondovì.

Sergio Costa (37 anni) dopo la convalida del fermo è [illegible] rimesso in libertà

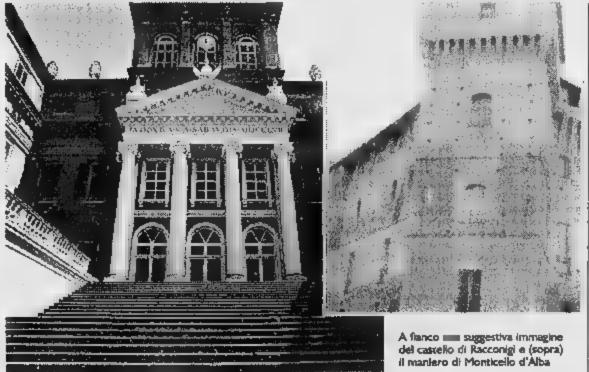
Il materiale truffato alle due imprese di Savona era finito nel capannone di quest'ultimo, situato a Vicoforte di Mondovì. Fieno l'aveva quindi venduto [illegible] D'Angelo, che l'aveva stoccato in un deposito a Cairo. E qui, l'altra sera, è stato recuperato per un circa il 70% dai carabinieri.

«Sia Costa che Caruso erano a conoscenza che D'Angelo tenesse quel materiale nel suo capannone», ha spiegato ieri il loro difensore, l'avvocato Attilio Bonifacino. «D'Angelo - aggiunge - ha acquistato la partita di dotazioni elettriche a prezzo pieno, anzi forse anche più di quanto vale, e con tanto di fattura». Quanto alle posizioni degli indagati, Bonifacino ha detto che Caruso sarebbe andato a Mondovì con D'Angelo per prendere visione del materiale, mentre Costa sarebbe [illegible] contattato dall'imprenditore cairese per trovare acquirenti. Per tutti l'accusa è ricettazione. Costa e Caruso sono già stati rimessi [illegible] libertà. [f. p.]

Da domenica [illegible] aperti ai turisti anche sotterranei [illegible] cantine del maniero medioevale dei conti Roero a Monticello

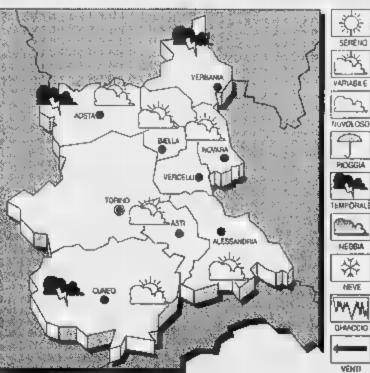
Sabato sera invito nei saloni del castello di Racconigi

Prime visite guidate (fino alle 22) alla luce degli antichi lampadari di cristallo

A fianco [illegible] suggestiva immagine del castello di Racconigi e (sopra) il maniero di Monticello d'Alba

RACCONIGI. Sabato sera, al castello dei Savoia [illegible] ammirare, alla luce degli spettacolari lampadari di cristalli, i saloni di rappresentanza dei re d'Italia. E' l'allettante proposta che, in[illegible] con l'apertura non-stop domenicale (dalle 9 alle 19) di entrambi i piani della residenza, [illegible] possibile dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura della Regione [illegible] Soprintendenza per i Beni ambientali [illegible] architettonici del Piemonte.

Spiega l'architetto Mirella Macera: «L'iniziativa rientra in un progetto [illegible] valorizzazione che ci ha già consentito di incrementare notevolmente le visite, con 3697 presenze nel par[illegible] a luglio e altrettante ad agosto, e oltre 10 mila visitatori nel castello nei due mesi».

L'apporto della Regione ha consentito di aprire il parco al sabato [illegible] alla domenica, dalle 10 al tramonto, di utilizzare il personale specializzato della Cegat per le visite guidate, nonché di impiegare come sorveglianti del parco giovani di Racconigi e dintorni, offrendo così un'opportunità di lavoro. Per tutto settembre il castello manterrà l'orario estivo: dal martedì al sabato [illegible] potranno visitare il primo e secondo piano nobile (dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19), sabato [illegible] primo piano sarà aperto fino alle 22 (l'ultima visita [illegible] alle 21,30), domenica entrambi i piani saranno aperti dalle 9 alle 19 (la biglietteria chiude un'ora prima, l'ingresso al parco costa 4 mila lire, come quello per il castello).

Dalla prossima domenica anche il castello di **Monticello d'Alba** ha una novità da offrire, nata dalla collaborazione tra il Comune [illegible] i proprietari, conti Roero: fino al 27 ottobre [illegible] potrà accedere anche ai sotterranei e alle cantine dell'edificio fatto costruire dai vescovi di Asti nel X secolo. Le visite guidate (7 mila lire) si terranno tutte le domeniche, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. [v. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AO[illegible]

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi associati a iso[illegible] temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati [illegible] Nord-Ovest.
T[illegible] DEL TEMPO. Moderata variabilità con ampie zone di sereno.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: **23**; min: **13**; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: **25**; min: **15**; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **22,8**; Asti **27**; Novara **26**; Vercelli **20**; Alessandria **27**; Aosta **24**.

Grande successo dell'iniziativa legata al biglietto d'ingresso ai mille stand di piazza d'Armi

In Fiera 100 fortunati col Gratta e vinci

Quasi tutti i buoni sconto (20 e 50 mila lire) all'«Iper Sidis Dis Gros» conquistati da visitatori arrivati da fuori Cuneo
Stasera (ore 21) spettacolo di cabaret con Marina Massironi di «Mai dire gol» e un convegno [illegible] Internet e le aziende

CUNEO. A gruppi si fermano subito dopo l'ingresso e grattano [illegible] biglietto, sfidando la fortuna. Molti visitatori della «Grande Fiera d'estate», sotto la pellicola del tagliandino d'accesso agli stand di piazza d'Armi, hanno trovato la scritta 20 o 50 mila lire.

Dopo sei giorni dall'apertura della rassegna commerciale cento visitatori hanno conquistato buoni sconto per acquisti all'«Iper Sidis Dis Gros». L'iniziativa, studiata dagli organizzatori della Fiera, in collaborazione con i responsabili dell'«Iper Sidis Dis Gros», piace ai cuneesi e [illegible] turisti che ogni sera prendono d'assalto i padiglioni della Fiera.

Complessivamente saranno distribuiti buoni sconto per un valore complessivo di 30 milioni. Possono essere spesi nei punti vendita di San Defendente di Cervasca, Fossano, Asti, Savona e Ceriale (Sv).

I fortunati sono: Einaudi Giovanni, professionista di Vinadio (20 mila); Giacosa Emilia, casalinga di Torino (20 mila); Alesso Piero, macellaio di Cercenasco (50); Edoardo Greco, assicuratore di Saluzzo (50); Lorenzo Vaudagna studente di Saluzzo (20), Jessica Ribero studentessa di Villar San Costanzo (20), Elide Gallo, collaboratrice domestica [illegible] Busca (20); Lorenzo Cavallero, artigiano di Villafalletto (20), Valter Cavallo, cantoniere provinciale di Peveragno (20); Maria Mannona casalinga [illegible] Cuneo (20); Marina Bertolino, dipendente dell'ospedale di Cuneo (20); Michele Caruso, muratore di Palermo (20); Cristina Olivero casalinga di Monastero (20); Karling Graziella bracciante agricola di Valgrana (20); Carla Armando vivaista di Costigliole Saluzzo (20).

A lato, [illegible] dei mille stand della rassegna commerciale. Sopra, una visitatrice «gratta» [illegible] biglietto d'ingresso [FOTO LINO BEDINO]

Oggi [illegible] candario delle manifestazioni in Fiera propone il cabaret di Marina Massironi, direttamente da «Mai dire goal», presentatrice dei fratelli Bulgari. Lo spettacolo ha per titolo «Aria viziata». La Massironi si esibirà con Marco Pagani. I personaggi dello show [illegible] Bob e Lula, sbarcano [illegible] lunario vendendo telegrammi cantati ad improbabili clienti. Nella loro fumosa agenzia si respira un'aria viziata: tra attese e frustrazioni i due interpreti (e autori) dello spettacolo intessono una trama che rasenta l'assurdo, sincopando sottili astuzie, compromessi [illegible] inconfessabili vigliaccherie. Domani la Fiera proporrà disco music e animazione con l'Eze club.

Nell'area convegni dello spa[illegible] tecnologico «Futurando» stasera (a partire dalle 21) è previsto un seminario su «Internet per le aziende: situazione attuale e tecnologie di comunicazione. Vendere e comprare sul Web». [r. s.]

TERRITORIO E RISORSE

Rischiano l'abbandono i pascoli d'alta quota

L'[illegible] di condurre al pascolo nelle valli greggi e mandrie è antico quanto l'esistenza dell'uomo in queste terre. Ha costituito [illegible] delle basi della stabilizzazione umana sul territorio nel passaggio dall'attività nomade [illegible] cacciatore e cercatore di erbe a quella di coltivatore. Sulle «alpi» (i pascoli d'alta quota) del Cuneese, dalla Tanaro alla Po, sta per concludersi un altra stagione di transumanza. Scrittori, poeti, pittori hanno dedicato al fenomeno della monticazione molta attenzione e segni tangibili della loro arte. Come non ricordare certe tele significative di pittori quali Matteo Olivero o Giulio Boetto? Gli archivi comunali e parrocchiali [illegible] ricchi di documentazione umana, tecnica ed economica sulla pratica dell'alpeggio, sul suo sist[illegible] fondiario. In genere si tratta di terre di proprietà comunale gravate molte volte da usi civici [illegible] favore [illegible] locali.

L'arrivo della primavera era per le comunità dei piccoli villaggi alpini un grande avvenimento; uscivano gli animali sui pascoli di casa, di proprietà privata, quelli che oggi sono in gran parte abbandonati, coperti [illegible] cespuglieti e non da veri boschi. Si riprende[illegible] i lavori agresti. Era il 24 giugno, il giorno di San Giovanni, [illegible] data che segnava l'inizio dell'alpeggio. Dal fondo valle si annunciavano [illegible] mandrie di pianura con il lento rintocco dei campani, posti a collare delle bovine «guida». Chiudeva il corteo la «casa» del pastore transumante, [illegible] barroccio dalle ruote alte, con il telo tenuto teso dai giunchi ricurvi. Sotto l'assale del carro era fissata, penzolante la grande caldaia per la cagliata del latte. La mandria veniva tenuta [illegible] ordine dai pastori con i bastoni ricurvi [illegible] dall'abbaiare dei cani, che [illegible] da un capo all'altro, sollecitando il cammino degli armenti. Qualche giorno prima erano passate, quasi silenziosamente, le greggi di pecore e capre, destinate ai pascoli più alti.

Nelle valli si mettevano in moto le mandrie locali [illegible] così ini[illegible] l'utilizzazione razionale del saporito foraggio di montagna, la trasformazione in carne e [illegible] latte, con la conseguente fabbricazione di antichi e caratteristici formaggi. L'utilizzazione delle «alpi» avveniva in salita e in discesa con i passaggi ai tramuti o «giass» e il tutto si concludeva ai primi giorni di settembre, quando mandrie e greggi riprendevano il cammino verso il piano.

In qualche valle erano interi paesi che [illegible] mettevano in movimento. Caratteristico il caso di Roaschia, che all'inverno quasi si vuotava, greggi e pastori scende[illegible] verso i prati-pascoli dell'Alessandrino per lo svernamento. Oggi di tutto questo mondo cosa vi [illegible] ancora? Nell'attento rispetto delle «radici» è attuabile un recupero per un reale riassetto territoriale, economico, sociale della montagna?

Giovanni Romolo Bignami

GRANDE [illegible]

[illegible]

Domani mercatino dell'usato in notturna

Per il «Settembre peveragnese», Comune [illegible] Pro loco organizzano domani, alle 19, in via Roma, un mercatino dell'usato in notturna. Alle 21 in piazza Toselli musiche dei cartoons con i «Kinder».

BOVES

Polentata e musica in frazione Cerati

Iniziano domani i festeggiamenti di settembre nelle frazioni bovesane. A Rivoira, per San Grato, alle 21, serata disco-music; ai Cerati, alle 19, polentata e, alle 21, serata musicale. [b. s.]

[illegible]

Festa di San Uberto con i cacciatori

Domenica, dalle 8 festa di San Uberto. L'iniziativa, indetta da «Caccia & Ambiente», prevede gare di tiro [illegible] cena a base di pizza. [c. g.]

[illegible] GIOVENTU'

La piscina estiva chiuderà domenica

Inizieranno la prossima settimana i lavori di ristrutturazione della piscina scoperta, che chiuderà domenica. Sono dunque gli ulti[illegible] giorni per immortalare l'impianto «originale», costruito 63 anni fa. la ristrutturazione ne cambierà radicalmente l'aspetto.

Musica occitana, degustazioni e antichità

Shopping [illegible] mercatino a Cuneo e Alba by night

CUNEO. Doppio appuntamento con lo shopping di [illegible] oggi nel capoluogo ed a Alba. Cuneo propone i negozi aperti fino alle 24 in corso Nizza alta. L'iniziativa (l'ultima dell'estate) è del comitato di commercianti Cuneo nuova '82. La strada sarà isola pedonale dalle 21, nel tratto fra piazza Europa e [illegible] Vittorio Emanuele II. In corso Nizza, a 20 metri dall'incrocio, (lato bar Edelweiss) musica e balli occitani con [illegible] gruppo degli «Abourasqui». Oltre al concerto è previsto uno spettacolo di ballerini in costume. I cuneesi [illegible] invitati anche a degustazioni. «Severino Castellino» di corso Nizza presenterà [illegible] vino Cormorano rosé della cantina di Cormòns. Lo spaccio Parmigiano di [illegible] Galileo Ferraris, su un vecchio birroccio, propone [illegible] degustazione di prodotti della fattoria Osella [illegible] yogurt della «Cascina bianca». Da «Jolly Castellino» di piazza Europa assaggi di vino Brachetto (azienda Castello del Poggio).

Ad Alba, in corso Langhe, [illegible] ripete «Antichità sotto le stelle» con le bancarelle del mercatino delle pulci e negozi aperti fino a mezzanotte.

L'iniziativa, che si concluderà venerdì 13 settembre, continua a riscuotere notevole successo con grande partecipazione di albesi e turisti.

Cinquanta-sessanta bancarelle, dall'inizio dell'estate, propongono ogni venerdì sera pezzi di antiquariato, oggetti usati e curiosità.

La passeggiata serale è rallegrata anche da punti musicali.

Per favorire lo shopping molti negozi al venerdì sera rimangono aperti ininterrottamente, altri riaprono dalle 20 fino a mezzanotte.

Il coordinatore Francesco Porcellana: «I risultati ottenuti quest'anno sono superiori alle precedenti edizioni. Nella giornata conclusiva [illegible] venerdì 13 settembre "Antichità sotto le stelle" si protrarrà per tutta la giornata, a partire dalle ore otto. Organizzeremo anche un pranzo per gli espositori e tutti coloro che desiderano partecipare». [r. s.]

BAMBINI PROTAGONISTI

Chi si riconosce vince il gelato per tutta la famiglia

Si conclude l'iniziativa estiva dell'Associazione commercianti [illegible] corso Nizza con «La Stampa»: i bambini cerchiati nella foto possono presentarsi ai bar Corso, Piazza, Nazionale, Cinema, Fantino, Centro e Astoria, dove riceveranno gratis il gelato per tutta la famiglia (fino a cinque persone).

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di Sant'Anna «Basta con i camion»

Un anno fa avevamo segnalato il grave disagio derivante dla transito di autocarri pesanti in via Basse Stura, con tutti i relativi pericoli e rischi connessi, sollecitando soluzioni definitive per salvaguardare la nostra incolumità e quella delle nostre abitazioni.

Ora constatiamo che l'Amministrazione comunale ha intrapreso i lavori di rinforzo nei cortili privati dei fabbricati a monte.

Reputiamo che l'intervento rivolto più ai fabbricati che alla strada pubblica, non porterà benefici alla circolazione, anzi rischia di restringere ulteriormente la carreggiata, già insufficiente.

Chiediamo pertanto un interessamento del sindaco affinché l'Amministrazione comunale si orienti verso [illegible] soluzione definitiva che eviti il passaggio [illegible] mezzi pesanti [illegible] una strada che per dimensioni, caratteristiche e per definizione del codice della strada [illegible] può sopportare.

Seguono 167 firme, Cuneo

Aveva ragione «La Stampa»

Durante la recente festa della birra che si è svolta dal 21 al 24 agosto, è avvenuta una rissa di cui il giornale ha riportato noti[illegible]. Male informati dei fatti, abbiamo inviato a «La Stampa» una lettera [illegible] smentita con alcune gravi imprecisioni. A conoscenza ora di quanto è accaduto, chiediamo che venga pubblicata la nostra ulteriore rettifica, in quanto i fatti da voi descritti [illegible] veritieri.

Sergio Paruzza
Pro loco Lisio

Ex giardino zoologico ben sistemato

Da tempo non andavo più nell'ex giardino zoologico [illegible] rimasto colpito dalle belle aiuole, dall'idea di incastonare una panchina tra due tronchi tagliati e dall'area giochi ben attrezzata. Complimenti all'amministrazione comunale!

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.658. 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388. **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** [illegible]02; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è [illegible] con orario [illegible] 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farma[illegible] Comunale 2, [illegible] Bongioanni 42, [illegible] Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre[illegible] di [illegible] mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. 442.022
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del [illegible] polo 60, tel. 712.389

[illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632. 260.013.
[illegible] **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

[illegible] DEL FUOCO

[illegible]: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

[illegible] Enrico Maja, [illegible] anni (residente a Mondovì), imprenditore; Virginia Arlinetti vedova Gagino, 82 anni (residente a Frabosa Sottana), pensionata; Luigi Sciorato, [illegible] (residente a Villanova Mondovì), pensionato; Pierina Peirone vedova Reviglio, 82 anni (residente a Vicoforte), pensionata; Maria Quaglia vedova Calleri, 81 [illegible] (residente a Carrù), pensionata; Francesco Tealdi, 69 anni (residente a Mondovì), pensionato; Annita Carle vedova Gallo, 69 anni (residente a Mondovì), pensionata; Jolanda Beiro vedova Grosso, 73 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Luigi Bigliati, [illegible] anni (residente a Frabosa Sottana), pensionato; Giuseppina Baracco in Balbo, [illegible] (residente a Torino), pensionata; Gio[illegible] Roattino, [illegible] (residente a Carrù), pensionata; Bartolomeo Pastorelli, [illegible] anni (residente a Roccaforte Mondovì), pensionato; Pietro Mancardi, 61 anni (residente a Farigliano), pensionato; Mario Oreglia, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato.

BUSCA

MORTI. Bianco Camilla, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Martini Angela, 90 anni (residente a Busca), pensionata; Gallo Mario, 79 [illegible] (residente a Cuneo), pensionato.

[illegible] Bonetto Sergio (residente a Ceresole d'Alba), operaio, [illegible] Casale Marilena (residente a Busca), operaia; Mottula Mario (Cuneo), impiegato, [illegible] Postio Patrizia (residente a Busca), commessa.

DRONERO

[illegible] Bogogno Maria Luisa, [illegible] (residente a Dronero), casalinga; Marino Maria, 79 [illegible] (residente a Dronero), pensionata; Nasari Giuseppe, 71 anni (residente a San De[illegible] Macra), pensionato.

MATRIMONI. Bonalli Luca (residente a Dronero), procacciatore d'affari, con Favalli Sabine (residente a Borgo San Dalmazzo), operaia; Rosso Germano (residente a Busca), artigiano, con Rovera Laura (residente a Dronero), operatore socio assistenziale; Rosso Osvaldo (residente a Dronero), operaio, [illegible] Zarifopoulou Alkatetini Sylvia (residente a Dronero), casalinga.

ALBA

NATI. Gabriele De Francesco; Matteo Savian; Martina Raimondo; Andrea Mandaglio; Andrea Pige; Ilaria Giachino; Alberto Croce; Lucrezia Dellatorre; Chiara Picchio; Andrea Cordaro; Luca Ferro; Fran[illegible] Lin; Chiara Trinchero; Ilaria Storino.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Cena all'Acli di Santa Croce

Quattro giorni di festa a Santa Croce di Cervasca. Domani, alle 19,30, cena tipica al circolo Acli. Alle 21 gara a bocce e musica [illegible] le «Raviole al vin». Domenica alle 10 messa in onore di San Magno.

[illegible] ROCCO

Sagra [illegible] San Sereno

Prende il via domani a San Rocco Castagnaretta [illegible] Cuneo la 69ª Sagra di San Sereno, protettore di giardinieri ed ortolani. Alle 20, al teatro Tenda, serata gastronomica per i frazionisti. Domenica, alle 14, torneo di ping pong e calcetto. La 69ª mostra ortofrutticola «Città di Cuneo» sarà inaugurata domenica [illegible] settembre alle 11,30.

MADONNA DELLE [illegible]

Partita di calcio [illegible] 35-

Domani, alle 14, a Madonna delle Grazie gara di bocce a baraonda; alle 16 partita di calcio [illegible] e alle 22 esibizione di ballerini della scuola «Maestro Olivero». [r. s.]

All'inizio di settembre incontro a Torino tra i dirigenti dei due aeroporti

Armistizio Caselle-Levaldigi

Accantonata l'idea di far concorrenza allo scalo del capoluogo regionale i responsabili della società cuneese puntano a firmare [illegible] accordo con la Sagat. In aumento i voli charter

L'aeroporto di Levaldigi è dotato di sistemi di sicurezza all'avanguardia; nel riquadro, il sindaco di Savigliano on. Sergio Soave

LEVALDIGI. C'è grande attesa - [illegible] anche un discreto ottimismo - per l'incontro che [illegible] terrà ai primi di settembre [illegible] Torino tra i rappresentanti della Regione Piemonte, gli amministratori della «Sagat», la società che gestisce l'aeroporto internazionale di Torino-Caselle, [illegible] quelli della società per azioni «Aeroporto di Cuneo-Levaldigi». Lo scopo è trovare una soluzione che permetta il definitivo lancio dello scalo cuneese, dotato di attrezzature di prim'ordine, ma, dopo parecchi tentativi, ancora lontano da una piena operatività.

Levaldigi dovrebbe entrare [illegible] [illegible] sistema aeroportuale a livello regionale, costituendo un «polo» alternativo con condizioni di tempo avverse su Torino, sull'esempio di quanto realizzato positivamente in altre regioni italiane.

Prima della pausa per le ferie, [illegible] Cuneo si è tenuta una riunione, alla Provincia, alla quale hanno preso parte, oltre al presidente Giovanni Quaglia, l'as[illegible] regionale Matteo Viglietta, il vicepresidente della Provincia Paolo Gazzola e l'as[illegible] Felice Paolo Maero, i consiglieri regionali Francesco Toselli, Williamo Casoni [illegible] Giacomo Rosso. Erano inoltre presenti il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, i sindaci di Cuneo, Elio Rostagno, [illegible] di Mondovì, Riccardo Vaschetti, i consiglieri provinciali Remigio Galletto, di Savigliano, e Paolo Chiarenza, [illegible] Cuneo, il presidente dell'Associazione artigiani Mario Giuliano e della società aeroportuale di Levaldigi Giuseppe Rosciano. «Lo scalo - ha detto il presidente Quaglia - è dotato di attrezzature d'avanguardia e si trova in una posizione strategi[illegible] al centro della provincia [illegible] Cuneo. Purtroppo, attualmente, i costi elevati di gestione, intorno [illegible] un miliardo di lire all'anno, non [illegible] coperti da sufficienti entrate: continuano a mancare i voli di linea, anche se sono comunque in aumento i voli charter. Una soluzione razionale sarebbe l'accordo [illegible] la Sagat, per dotare il Piemonte di un sistema più completo».

In quell'occasione, l'assessore regionale Viglietta [illegible] è impegnato a convocare a Torino la Provincia, gli enti locali interessati, le associazioni di categoria e la Camera di Commercio: [illegible] prossimi giorni sarà fissata la data dell'incontro, al quale prenderanno parte anche i sindaci di Cuneo [illegible] Torino. Recentemente il Comune di Savigliano (con il sindaco Soave) hanno aderito alla richiesta [illegible] aumento di capitale della società aeroportuale cuneese. [p. b.]

Peveragno: interrogazione al presidente della Provincia

«Chi pagherà il miliardo di debiti a Verde Vivo?»

Il consigliere provinciale Enrico Costa, di Mondovì

PEVERAGNO. «Come si intende provvedere al pagamento di oltre un miliardo di debiti della società Verde Vivo?». Lo chiede il consigliere provinciale monregalese Enrico Costa, in un'interrogazione rivolta al presidente Giovanni Quaglia, «scoperchiando» le vicende di una società nella quale la Provincia ha investito un capitale complessivo di oltre mezzo miliardo.

«Compito della società [illegible] stata, fra l'altro, la ristrutturazione del Centro Congressi di Peveragno - precisa Costa -. Una struttura decisamente poco utilizzata, la cui realizzazione ha procurato più debiti che vantaggi. Vorrei sapere come verrà usata, visto che la perizia di stima compiuta dall'Area Edilizia Patrimoniale della Provincia il 7 febbraio '95 ha valutato il fabbricato a [illegible] milione e seicentomila lire il metro quadro. Mi chiedo [illegible] [illegible] solo contabilità, oppure l'effettivo valore di realizzo».

Della «Verde Vivo srl» (allora una società per azioni, creata nell'83 da Comunità Montana, Provincia e Finpiemonte per la valorizzazione turistica della zona) l'ente è entrato a far par[illegible] il 27 marzo 1985, deliberando un primo contributo di venti milioni. Alla fine degli anni Ottanta, la società contava tredici amministratori, pur avendo ricavi inferiori ai cento milioni annui.

Nell'87 le perdite, secondo la ricerca fatta da Enrico Costa, arrivavano già a quasi ventinove milioni, salite [illegible] trentasei l'anno successivo. Nonostante ciò, nell'assemblea del 7 maggio '87 viene deliberato un aumento [illegible] capitale da duecento a ottocento milioni: la Provincia entra nella società [illegible] altri sessanta.

Ma le difficoltà per la «Verde Vivo» aumentano: nell'89 la Finpiemonte e la Comunità Montana Valle Stura [illegible] tirano indietro, escludendo ulteriori partecipazioni ad aumenti di capitale. Conti alla mano, si evidenzia che i debiti sono arrivati [illegible] cinquecentonovanta milioni. Le perdite sono costanti: settantanove milioni nel '90 (novanta di debiti), sessantatré nel '91 (quattrocentosette di debiti), ottantaquattro nel '92, oltre centoquarantaquattro nel '93.

«Nel '92 i debiti superano un miliardo e cento milioni - sottolinea ancora Costa -. Nel '93 arrivano a un miliardo e seicento un miliardo e quattrocento [illegible] '94. Dal bilancio del 31 dicembre '95 emerge che il totale dei debiti supera ancora il miliardo [illegible] lire».

Enrico Costa si è dunque rivolto al presidente Quaglia, per conoscere «quale sia l'economicità dell'intervento provinciale nella società Verde Vivo». «Nonostante le difficoltà - [illegible] legge ancora nell'interrogazione -, il 27 febbraio '95 la Provincia ha ancora sottoscritto quote per oltre 383 milioni. Inoltre, sembra che l'ente garantisca nei confronti delle banche i finanziamenti [illegible] una società che ha costantemente presentato perdite d'esercizio tali da non farla ritenere affatto sana».

Pare, infine, che nel '93 alla «Verde Vivo srl» sia stato erogato dal ministero del Turismo un contributo di mezzo miliardo: fondi che rischierebbero di dover essere restituiti, nel caso in cui la società stessa dovesse chiudere i battenti. [p. s.]

Domani i funerali

E' stroncata da un tumore a 12 anni

FOSSANO. Una ragazza [illegible] 12 anni, Chiara Taricco, affetta da un tumore ad un rene, è morta ieri mattina al «Regina Margherita» di Torino dov'era stata ricoverata una decina di giorni fa. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale «Sant'Anna»; verrà trasferita [illegible] Fossano domani mattina.

In questi anni la ragazzina era stata sottoposta a diverse terapie e all'autotrapianto di midollo osseo per aumentare le difese dell'organismo, ma negli ultimi tempi le sue [illegible]dizioni erano molto peggiorate.

Chiara Taricco abitava nella frazione di San Martino con i genitori (la [illegible] Maria Teresa Eandi, casalinga, il papà Aldo, agricoltore e il fratellino [illegible] 7 anni, Matteo). Aveva frequentato la 2ª Media alla «Sacco-Boetto».

I funerali si svolgono domani pomeriggio, [illegible] 14,30, al Santuario di Cussanio. Intanto stasera, alle 21, nella chiesa [illegible] San Martino è in programma un incontro di riflessione. [l. a.]

Molti cittadini si sono trovati [illegible] pagare bollette molto più care degli anni passati

«Salata» la tassa rifiuti a Fossano

Il Comune: «L'importo addebitato è frutto delle dichiarazioni presentate nel settembre '95 dai cittadini». I più penalizzati sono stati gli abitanti delle villette. Novità anche per i titolari di aziende artigiane

FOSSANO. Al ritorno dalle ferie i cittadini hanno trovato nella buca delle lettere la cartella esattoriale della tassa rifiuti: per molti [illegible] [illegible] trattato di un'amara sorpresa, perché l'importo da pagare è risultato doppio e in alcuni [illegible] triplo di quello pagato negli anni precedenti. Immediata la richiesta di informazioni all'Ufficio tasse comunali.

Mauro Gosmar, che vive in una palazzina in via Bongioanni, è tra questi. «Devo pagare 800 mila lire, il doppio dell'anno scorso: la mia pensione però [illegible] sempre la stessa» dice sconsolato.

Una pettinatrice chiede ragione della triplicazione della sua tassa. Il proprietario di un'officina protesta vivacemente perché dovrà pagare due milioni in più rispetto allo scorso anno.

Le impiegate spiegano come si [illegible] arrivati a quelle cifre. «L'importo addebitato [illegible] il frutto delle dichiarazioni presentate nel settembre '95 dai cittadini sulla superficie degli alloggi - spiegano all'Ufficio tasse del Comune di Fossano -. In base alla legge che regolamenta la tassa rifiuti i Comuni devono far pagare l'intera superficie coperta, comprese le pertinenze: garage, cantine, magazzini, tettoie». E concludono: «Questo comporta un aumento consistente soprattutto per le villette».

Nel caso delle aziende artigiane fino all'anno scorso [illegible] presumeva che le ditte artigia[illegible] smaltissero [illegible] parte i rifiuti, e pertanto pagavano soltanto in base alla superficie dell'ufficio. Ora chi smaltisce a parte lo deve dichiarare, documentandolo. Chi non lo fa deve pagare per l'intera superficie coperta dell'azienda.

«Molti ci chiedono spiegazioni e poi si rassegnano alla novità; altri protestano - dice la responsabile dell'Ufficio tasse, Alessandra Becchio -. C'è anche chi pensa che con l'aumento della tassa il Comune finanzi altre opere. Questo non è possibile, perché la gestione rifiuti non può dare degli utili, anzi, nel caso di Fossano il Comune cerca di ridurre il passivo eliminando l'evasione».

Molti lamentano l'ermeticità della cartella esattoriale. «Perché la bolletta non indica come si è giunti all'importo da pagare?» chiedono in tanti.

«La richiesta è legittima - risponde il personale dell'Ufficio tasse -, ma lo stato ci obbliga ad affidare alla Gec l'emissione delle cartelle esattoriali: non ci è permesso fornire spiegazioni sul bollettino. Anche gli errori di intestazione non dipendono da noi».

Luigina Ambrogio

[illegible]

Entro il 10 di settembre

Negli ultimi anni la regolamentazione della tassa rifiuti è stata oggetto [illegible] diversi decreti legislativi [illegible] cui i Comuni hanno cercato di adeguarsi; l'interpretazione delle direttive nazionali non [illegible] univoca e la situazione appare diversa da città a città. Molti enti locali hanno aggiornato i dati sulla superficie degli alloggi; quest'operazione ha fatto slittare la messa a ruolo del tributo. E' per questo che in molte città la bolletta della tassa rifiuti, anziché arrivare nelle case ad aprile, è stata recapitata in questi giorni. La tassa può essere pagata in quattro tempi (settembre, novembre, febbraio, aprile) oppure in un'unica soluzione, che da quest'anno de[illegible] essere versata entro la scadenza prevista per la prima rata (10 settembre) pena il pagamento degli interessi di mora. Molti cittadini chiedono che la bolletta sia [illegible] «ermetica» e consenta di capire come si è giunti alla determinazione degli importi. [l. a.]

[illegible]

[illegible]

Giovane coppia denunciata per tentato furto d'auto

Maurizio Pastore [illegible] Monica Nuoro, di 24 e 21 anni, entrambi residenti [illegible] Bari, sono stati denunciati per aver tentato di forzare la portiera della «Tipo» di Teresio Mario, di Bra. Il fatto è avvenuto sul piazzale del «Bowling 2000» di Savigliano [p. b.]

CEVA

Conclusi i lavori di restauro in duomo

Si sono conclusi i lavori di restauro degli affreschi della volta del duomo. Sono stati eseguiti dagli artigiani della bottega del maestro Nicola, di Aramengo d'Asti. [p. s.]

[illegible]

Marocchino ruba pane e foccaccia

El Kathabi El Hassan, marocchino, è [illegible] sorpreso mentre ruba[illegible] pane e focaccia nel panificio Pautassi [illegible] via Torino. E' stato denunciato dai carabinieri. [p. b.]

CASTELMAGNO

Premiati gli allievi del corso di cucina occitana

Si è chiuso, con una cena i cui piatti con prodotti locali sono stati preparati dagli allievi, [illegible] primo corso di cucina occitana, promosso dall'Associazione per la valorizzazione [illegible] Castelmagno. Per una settimana gli iscritti hanno seguito le lezioni dell'insegnante Carmen Giordanengo. Nella foto un momento della cerimonia di premiazione. I diplomi sono stati consegnati a: Gabriella Bertoluzzo (Cuneo), Claudia Mellino (Centallo), Franca Migliasso (Asti), Maria Cambedda (Cuneo), Pier Luigi Passavanti (Alba). Al centro l'insegnante Carmen Giordanengo. [g. d. m.]

CEVA

Riaperto il distributore Tamoil di San Bernardino

Ha riaperto, dopo due mesi, il distributore di carburante Tamoil di San Bernardino, chiuso da giugno, quando vi persero la vita, asfissiati dal gas, i titolari Alfio e Franca Cotella. Per ora se ne occupa il figlio della coppia, Claudio, che per salvare i genitori rimase gravemente ferito. [p. s.]

SAVIGLIANO

Clonato il telefonino [illegible] un commerciante [illegible] mobili

Ha sporto denuncia contro ignoti dopo [illegible]er ricevuto una bolletta del proprio telefono cellulare [illegible] mezzo milione, dalla quale risultavano telefonate in Perù e in Egitto, mai fatte. Erminio Mortarotti, commerciante di mobili, in piazza del Popolo 43, è rimasto vittima della «clonazione» del telefonino. [p. b.]

[illegible] VASCO

I vincitori del concorso di poesia sul millenario

Domani, alle 17, nell'ex asilo di Roapiana, verranno consegnati i premi ai vincitori del [illegible] di poesia «Il millenario di Monastero»: Giulio Rovella, di Niella Tanaro, ha vinto la sezione «lingua italiana», Carlo Dardanello, di Vicoforte, quella in piemontese. [p. s.]

[illegible]

A [illegible] con formaggi [illegible] e [illegible] di Borgogna

Si svolge stasera alle 21, al ristorante «La Posta» [illegible] Pradeboni l'incontro fra vini di Borgogna [illegible] formaggi dop Bra tenero e duro, Raschera [illegible] Toma piemontese, promosso dall'Onaf e Pro Loco. [g. d. m.]

Folla di visitatori alla mostra delle opere grafiche di Salvator Dalí, Joan Miró e Pablo Picasso nella capitale turistica del Cuneese

Ottomila sguardi a Limone per «I tre grandi di Spagna»

E ora gli «Amici» promettono un'antologica di Bernard Damiano, pittore di Coumboscuro

Ramella, presidente di Limone International, e Orsini, segretario degli «Amici»

LIMONE. Un album pieno di lusinghiere annotazioni testimonia il grande successo riscosso dalla mostra «I [illegible] gran[illegible] di Spagna». L'appuntamento culturale voluto dall'associazione «Amici di Limone» per tre settimane, fino al 18 agosto, ha fatto del centro turistico la meta di appassionati d'arte.

La rassegna che ha riunito opere grafiche di Salvador Dalì, Joan Mirò e Pablo Picasso, è stata affollata da ben 8247 visitatori, molti venuti espressamente, che hanno premiato lo sforzo degli organizzatori [illegible] dei curatori della mostra: la galleria «Il Prisma» di Cuneo e l'associazione culturale «La gaia [illegible] [illegible] Rovereto.

«Il [illegible] [illegible] andato oltre ogni nostra aspettativa e dimostra che quando un'iniziativa [illegible] di alto livello, come questa, i risultati si vedono», commenta Adriano Ramella, presidente del Consorzio Limone International che ha messo a disposizione i locali, come segno di [illegible] collaborazione di tutti gli operatori.

«Forza Limone! Sono queste le [illegible] che aiutano», ha scritto un visitatore sull'album delle presenze, quasi a sollecitare un proseguimento di iniziative come questa che servono sicuramente a rendere più appetibile la località turistica.

[illegible] segretario dell'Associazione «Amici di Limone», Angelo Orsini, è soddisfatto. Quest'anno il sodalizio ha dato al paese molte occasioni di lustro: la consegna del primo «Limone d'oro» all'ambasciatore Sergio Romano; la mostra dei tre grandi artisti spagnoli e contemporaneamente il supporto organizzativo ad un'altra rassegna che ha riscosso consensi: quella del pittore Mauro di Prachistel, al secolo Mauro Arneodo di Coumboscuro, che si è tenuta nei locali adiacenti la discoteca «La Lanterna». Inoltre ha offerto ai limonesi e ai turisti il concerto della banda Arrigo Boito di Fossano, [illegible] occasione della festa patronale. Ma per il '96, gli «Amici di Limone» - [illegible] cui è presidente Giovanni Morzenti - non si fermano qui: mentre si sta preparando la seconda edizione del premio Li[illegible] d'oro, di cui è uscito [illegible] primo quaderno, edito da Bastogi, l'associazione pensa di organizzare, per le feste natalizie, una mostra antologica di Bernard Damiano, il grande pittore di Coumboscuro che ora vive in Francia.

«Siamo un'associazione piccola, nata tra amici, ma facciamo del nostro meglio per creare delle opportunità culturali interessanti - commenta Angelo Orsini -. Alla mostra 'I tre grandi di Spagna' è intervenuto un pubblico molto vario, attratto sia dalla celebrità degli artisti, sia dalla varietà delle opere». [v. p.]

Priero domani inaugura la 2ª Mostra d'arte, antiquariato e artigianato

Sapore antico sotto i portici

Saranno presenti vetrai, ceramisti, restauratori e si potranno ammirare tappeti orientali oltre a pizzi e vecchie lenzuola. Stand gastronomici, spettacoli e il banco di beneficenza

PRIERO. Gli antichi portici, le piazze e le vecchie contrade ospiteranno domani, domenica e lunedì, la 2ª Mostra d'arte, antiquariato e artigianato.

A organizzare la manifestazione, che rientra nei tradizionali festeggiamenti patronali della Beata Vergine della Sanità, sono Comune e Pro loco: dopo il successo ottenuto lo scorso anno, con la partecipazione di un gran numero di espositori e di visitatori, riproporre la rassegna era quasi un obbligo.

«Questa manifestazione era stata fortemente voluta, la scorsa estate, dal nostro sindaco Silvano Barattero, che è morto pochi mesi fa - spiega il consigliere comunale, Giuseppina Zoppi -. Dunque organizzare questa 2ª edizione è un impegno che abbiamo assunto, non solo legato alla buona riuscita dell'anno passato, ma soprattutto alla memoria dell'ingegner Barattero».

La mostra s'inaugura domani, alle 17: alla cerimonia sono stati invitati il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e tutti i sindaci dei paesi vicini. Subito dopo il taglio del nastro, è prevista la prima visita agli stand. Si conta sulla presenza di vetrai, ceramisti, antiquari, artigiani del ferro, restauratori, artigiani della filigrana in oro e argento, produttori di candele artistiche. Ci saranno poi espositori di tappeti orientali, pizzi, antiche lenzuola. In tutto, hanno dato la loro adesione ben 43 artigiani, antiquari e artisti.

L'esposizione si svolgerà principalmente in piazza Vittorio Veneto, ma anche lungo le altre vie del centro storico. «Il centro di Priero è una delle [illegible] caratteristiche migliori - prosegue Zoppi -. Anche se appare degradato, rimane un borgo medievale perfettamente integro, perché non ha [illegible] subito interventi e intromissioni che lo avrebbero rovinato. Così si è conservato a tal punto da destare l'interesse del Politecnico di Torino».

Gli artigiani esporranno i loro articoli all'interno di garage e cantine, per essere al riparo dalla pioggia, pur senza rovinare l'atmosfera del borgo, con tendoni e gazebo. Ci saranno anche alcuni stand gastronomici, [illegible] produzioni tipiche della Langa: dai dolci ai salami, dai vini ai formaggi, che saranno posti in vendita, ma anche offerti per la degustazione.

Due momenti della prima edizione della Mostra d'arte organizzata da Comune e Pro loco di Priero

Durante i festeggiamenti funzioneranno anche il Luna Park e il banco di beneficienza. Ma gli appuntamenti saranno anche altri. Domani, alle 21, è previsto il concerto degli «Altamarea». Domenica, alle 16, sono tutti invitati all'esibizione del gruppo Sbandieratori di Asti. Dalle 17, invece, avrà luogo la distribuzione gratuita di specialità ga[illegible]: per destare l'acquolina, basti pensare a torte salate, focacce, tartine, fagioli proposti in vario modo. E' proprio il fagiolo, infatti, il prodotto più caratteristico di Priero, che ha un ruolo di primo piano nel [illegible] commercio in zona. In particolare, poi, i ragazzi del paese prepareranno e offriranno ai visitatori bruschette con pomodoro e gorgonzola. Piatti tipici della cucina langarola e della valle Cevetta.

Domenica e lunedì, alle 21, ancora musica, con danze al Parco della Rotonda, nelle quali suonerà l'orchestra «Egidio del Piano». L'ingresso alle manifestazioni è libero.

«Priero è pronto ad accogliere i visitatori - spiega Alessandra Giugiario, presidente della Pro loco -. Siamo conosciuti per la nostra torre medievale, che spicca anche per chi transita sull'autostrada, ma non c'è solo questo. A cornice per pittori, scultori, restauratori e quant'altro ci saranno la suggestiva piazza della chiesa, le volte e i soffitti cassettonati di cantine e androni». Le vie su cui si affacciano le botteghe saranno valorizzate da isole fiorite e zone verdi, preparate per l'occasione da fiorai e vivaisti.

Per accedere alle aree in cui si svolgerà la mostra [illegible] disponibili ampi parcheggi, sia arrivando dalla [illegible] bis, da Montezemolo, sia dal Cebano. Priero si trova a metà strada tra Montezemolo e Ceva, da cui dista meno di 10 chilometri. E' quello di Ceva il casello autostradale più vicino, per quanti arriveranno dalla A6 To-Sv.

[p. s.]

Il campione atteso domenica per la cerimonia (ore 15)

La Morra premia Moser «vignaiolo del mondo»

LA [illegible] Il campione di ciclismo Francesco Moser [illegible] domenica (ore 15) nel paese delle Langhe per [illegible] il «Premio al vignaiolo [illegible] mondo», [illegible] riconoscimento che La Morra attribuisce ogni due anni, alternativamente, a un viticoltore italiano [illegible] straniero. Per la 7ª edizione [illegible] quest'anno la scelta [illegible] caduta su Moser, un personaggio del mondo sportivo, ma anche appassionato produttore [illegible] vini bianchi [illegible] nel Trentino.

La motivazione dice: «A Francesco Moser, vignaiolo in Gardolo di Trento, campione assoluto di vigna, di cantina e [illegible] bicicletta, [illegible] riconoscimento della fatica profusa in lunghi anni di luminosa carriera che gli ha permesso i [illegible] ambiti traguardi, con riconoscenza enoica o sportiva».

La premiazione, da parte della Compagnia dei vignaioli di cui è reggitore Massimo Martinelli, avrà luogo [illegible] piedi del monumento al viticoltore (opera di Antonio Munciguerra) innalzato nel '72 in piazza Castello quale «omaggio all'eroe di queste terre».

La consegna avrà luogo [illegible] termine di una rappresentazione coreografica della stagionalità della vite e del vino con cento figuranti [illegible] costume legati al mondo contadino, ai personaggi mitologici [illegible] simbolici (Noé, Bacco, Dioniso, Sileno, le Baccanti) con parti recitate in prosa e in versi. Ci saranno i

Il campione di ciclismo Francesco Moser è produttore di vini nel Trentino

gruppi della primavera con le speranze per la vigna, dell'estate con la lotta alle avversità dell'uva (grandine, malattie). L'autunno con il trionfo dell'uva matura, dei tini e dei torchi; l'inverno, la stagione dei silenzi in cui si attende l'evoluzione dei vini. Il corteo sarà preceduto da sbandieratori e [illegible] borgo del Fumo di Alba e dalla banda musicale «Gabetti» di La Morra.

Il tutto si svolgerà in piazza, di fronte [illegible] autorità, [illegible] pubblico, presente il sindaco Giovanni Bosco.

Il premiato riceverà anche il collare della Compagnia dei vignaioli lamorrese. [g. f.]

A Dogliani continua il braccio di ferro tra il sindaco e l'Autorità di Bacino

«Voglio chiarezza dal Magispo»

Un'ordinanza del primo cittadino blocca i lavori del dopo alluvione lungo il torrente Rea Chiappella: «Non mi oppongo alla ricostruzione, ma pretendo che sia corretta e definitiva»

DOGLIANI. E' guerra fra il sindaco Bernardino Chiappella e il Magistrato del Po: i lavori del dopo alluvione lungo il torrente Rea continuano a rimanere bloccati, per l'ordinanza emessa dal primo cittadino nei giorni [illegible]

Il provvedimento riguarda gli interventi di «massima urgenza» nei tratti di via Rovere, tra la passerella pedonale in ferro e [illegible] ponte Revellino, e [illegible] viale Gabetti, all'incrocio con via Verdi. Interventi che, si legge nell'ordinanza, «occupano aree di proprietà comunale senza alcuna autorizzazione».

«Inoltre - scrive il primo cittadino di Dogliani - il Magistrato del Po non ha fatto pervenire in Comune il progetto relativo all'intervento in corso di esecuzione da parte della ditta "Cogen", con l'impossibilità per l'amministrazione comunale di accertarne [illegible] compatibilità urbanistica [illegible] con le esigenze locali».

Oltre alla sospensione dei lavori, vengono ordinati «il ripristino dello stato dei luoghi alla situazione antecedente ai lavori eseguiti e la rimozione immediata dei mezzi meccanici dal piazzale comunale, occupato abusivamente».

[illegible] al Magistrato [illegible] Po [illegible] impone «il deposito in Comune del progetto esecutivo dell'intervento».

Dall'Autorità di Bacino è arrivata la risposta dell'ingegner Carlo Condorelli: «Si precisa che si tratta [illegible] opere di somma urgenza che si eseguono a tutela della pubblica incolumità e che [illegible] progetto relativo è in fase di avanzata stesura e verrà quanto prima inviato a questo Istituto per i provvedimenti [illegible] competenza».

«Abbiamo aspettato a lungo che arrivasse anche il turno dei lavori nel nostro territorio, per lasciare la precedenza alle emergenze più gravi - spiega Chiappella -. L'appalto c'è stato il 16 ottobre '95, ma finora non è arrivato alcun progetto. Inoltre, [illegible] parole, mi è stato detto che le opere [illegible] corso potranno ancora essere suscettibili di cambiamento».

Il direttore dei lavori, geometra Ferruccio Romagnoli, ha trasmesso all'impresa cebana l'ordine di fermare il cantiere. Nel comunicato inviato al sindaco di Dogliani, Condorelli sottolinea: «Questo ufficio ha provveduto alla richiesta di sospensione, ma [illegible] può non far rilevare che il provvedimento adottato dall'amministrazione comunale appare illegittimo, in quanto le opere di protezione vengono eseguite all'interno dell'alveo demaniale».

«Consistono principalmente in consolidamento di opere di protezione già esistenti - [illegible] legge [illegible] - e pertanto non potrebbero, in ogni caso, essere giudicate incompatibili con lo strumento urbanistico [illegible] le esigenze locali. Rimaniamo in attesa delle decisioni di questo Istituto, segnalando tutta l'urgenza del caso, anche in rapporto a eventuali richieste di danni da parte dell'impresa».

A Dogliani si attende. «Non potevo lasciar proseguire i lavori - ribadisce Chiappella -, con tutte queste incertezze. I progetti [illegible] ci sono, le spese mi sono state quantificate in presunti quattrocento milioni di lire. Tutto [illegible] basa solo [illegible] parole. Non voglio fermare la ricostruzione del dopo alluvione, voglio solo che sia corretta e definitiva, non [illegible] precaria».

«Mi rendo conto che la situazione è difficile - conclude il primo cittadino di Dogliani - e i lavori sono necessari per la messa in sicurezza dell'abitato. Però è nostro diritto sapere quanto sia [illegible] spesa e soprattutto che questi fondi non vengano utilizzati per lavori definiti provvisori. Chiediamo che ci sia chiarezza».

Il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e i lavori [illegible] dopo alluvione

Paola Scola

[illegible]

SALICETO

Violenza a giovane brasiliana Denunciato un quindicenne

Un ragazzo di 15 anni avrebbe violentato una giovane brasiliana, in vacanza in Valle Bormida, che ne aveva respinto le [illegible]. L'episodio sarebbe accaduto il 19 agosto tra Saliceto e Gottasecca, dove la giovane brasiliana era ospite di amici. Il ragazzo (che ha confessato il reato ai carabinieri, senza apparente pentimento) avrebbe minacciato la giovane brasiliana (che stava facendo una passeggiata) di sfregiarla, brandendo una grossa pietra. Il violentatore (M. P., abitante nella zona) è stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica del Tribunale dei minori di Torino. [Ansa]

ALBA

Temporale [illegible] grandine Allagata piazza Stazione

Un violento temporale con grandine [illegible] abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri sul centro città e nella [illegible] Altavilla. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella piazza della stazione Fs, dove si era formata un'enorme pozzanghera, perché alcuni tombini si erano [illegible]ti intasati. [g. f.]

PRIOCCA

Arrestato marocchino per [illegible] rapina

Un marocchino, E. L., 18 anni, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Govone per tentata rapina mentre fuggiva dopo aver cercato di strappare l'orologio [illegible] un pensionato (in strada) che ha riportato lievi lesioni. Il complice minorenne [illegible] stato denunciato.

GOVONE

«Cantine [illegible] Dispense» alla tv tedesca

L'associazione «Cantine & Dispense di Govone» che raggruppa produttori vinicoli e di altri prodotti tipici sarà martedì a Dusseldorf (Germania), ospite del secondo programma televisivo [illegible] ZFD, in occasione dell'incontro annuale con il mondo della politica, cultura, commercio, industria, stampa [illegible] sport del Land Nord Reno-Westfalia. I govonesi offriranno vini e prodotti.

[illegible]

Prove dimostrative sulla raccolta nocciole

Domenica, ore 15, all'azienda «Nasio», prove dimostrative in campo di andatura e raccolta delle nocciole con macchine semoventi. L'incontro, promosso da Comunità montana Alta Langa, rientra nell'ambito della Fiera di settembre. [g. o.]

Pocapaglia, il «sovrapprezzo» è stato segnalato da un utente

Ditta del gas si faceva pagare la spedizione della bolletta

POCAPAGLIA. La voce «spedizione fattura» può comparire solo sulla bolletta [illegible] telefono. E il balzello imposto, tramite i Comuni, per l'occupazione del sottosuolo pubblico con tubi o cavi non può essere scaricato per [illegible] seconda volta sugli utenti, visto che è già incorporato nel prezzo [illegible] servizio. Lo ha chiarito il ministero dell'Industria in risposta a una serie di quesiti che gli [illegible] rivolto la Camera di commercio di Cuneo, su sollecitazione [illegible] Movimento consumatori Alba-Bra. Spiega Beppe Messa, responsabile dello «sportello del cittadino» attivato qualche mese fa dal Movimento nella sede dell'Arci: «Alla Camera di commercio avevamo girato la segnalazione pervenutaci da [illegible] abitante [illegible] Pocapaglia, che aveva riscontrato alcune "anomalie" in una bolletta della ditta Alpengas di None, concessionaria della distribuzione del metano. La cosa più misteriosa era [illegible] "sovrapprezzo" del 2%, [illegible] indicazione della causale. Di altre due voci veniva invece spiegato il motivo: Tosap e invio della bolletta. Ma [illegible]no spese che il gestore non può farsi rimborsare, perché le recupera già praticando il prezzo "amministrato" del gas, dell'acqua [illegible] dell'elettricità».

Ed è ciò che, su richiesta dell'ente camerale, ha ribadito il Ministero. «Un chiarimento importante - dice Messa -, anche perché, vale per tutti, con una sola [illegible]: [illegible] rimborso delle [illegible] postali alla Telecom, le [illegible] tariffe sono "costruite" [illegible] modo diverso. Per il resto, non sono autorizzati "sovrapprezzi" [illegible] alcun genere. E invece, [illegible] parte il caso [illegible] Pocapaglia dove le [illegible] "abusive" erano addirittura tre, [illegible] risulta che molte società appaltatrici della distribuzione di gas o acqua si facciano pagare indebitamente la spedizione delle bollette». (g. n.)

[illegible]

Allo Sportello del cittadino

Stando alla breve esperienza dello «Sportello del cittadino», sono i rapporti con i gestori dei servizi pubblici ad avvelenare più [illegible] ogni altra cosa la vita dei consumatori. «Le segnalazioni di raggiri nella fornitura di merci sono poche e riguardano quasi esclusivamente le vendite "porta a porta" o per strada - dicono i volontari del Movimento consumatori -. Molto più frequenti le proteste per la cattiva qualità, il prezzo eccessivo o la scorrettezza nell'erogazione dei principali servizi».

La sua prima vittoria lo «sportello» l'ha ottenuta dalle Ferrovie dello Stato, che hanno annullato la pesante sanzione inflitta ingiustamente [illegible] un'utente.

Ma le principali battaglie riguardano la «punizione», considerata eccessiva, di chi [illegible] Bra paga in ritardo gas e acqua, e le «maxibollette» del telefono. [g. n.]

Bra, il periodo di preghiera prepara alla festa solenne dell'8 settembre

Novena alla Madonna dei fiori

Domani il cardinal Saldarini inaugura l'oratorio

Don Michele Germanetto

BRA. Oggi, al santuario della Madonna dei fiori, s'inizia la Novena [illegible] preghiera in preparazione alla festa solenne dell'8 settembre dedicata alla Madonna.

«E' [illegible] ricorrenza sempre molto sentita, e [illegible] soltanto dai braidesi» spiega don Michele Germanetto, da cinque anni rettore del Santuario. Ci saranno funzioni alle 6-7-8-9, 17,30 e 20,30. Ai pensionati è riservata la funzione delle [illegible] nel santuario piccolo. Predicatori della Novena [illegible] padre vincenziano Battistino Bergesio e il domenicano Alberto Orizio.

«Anche le prime [illegible] del mattino [illegible] molto frequentate - dice don Germanetto -; molti vengono in chiesa prima di andare in fabbrica o in ufficio. Ci sono anche operai che dopo aver concluso il turno di notte, prima di tornare [illegible] vengono [illegible] pregare alla funzione delle 7».

Domani, secondo giorno della Novena, il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, inaugurerà e benedirà i locali del nuovo oratorio del Santuario, che sarà dedicato alla memoria [illegible] Gianfranco Zavattaro, l'ex vigile sanitario dell'Usl morto due mesi fa a soli 49 anni. Per oltre venticinque anni «Vannino», così lo chiamavano gli amici, [illegible] stato operatore pastorale e infaticabile organizzatore delle attività del santuario.

Il nuovo edificio dispone [illegible] sette vani, che [illegible] utilizzati per il catechismo, le attività ricreative, ma anche come punto d'incontro delle migliaia di pellegrini che ogni anno visitano il santuario della Madonna dei fiori. «Nei primi sei [illegible] del '96 - spiega il rettore - abbiamo accolto più di centosessanta comitive di pellegrini, arrivati a Bra da ogni parte d'Italia per pregare la Vergine dei fiori». [r. a.]

Non meno di tremila persone assisteranno stasera al concerto di Ligabue a Castagnole Lanze

Esercito di fans per Ligabue

Stasera è a Castagnole Lanze il 3 settembre sarà a Vercelli

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di tremila persone sono attese stasera all'unico concerto astigiano di Ligabue: il suo nome mancava dall'albo d'oro della rassegna «Castagnolestate», sul cui palcoscenico sono passati tutti i big della musica italiana (i «Nomadi» [illegible] sono ospiti fissi). Gli organizzatori [illegible] ottimisti: «La prevendita sta andando a gonfie vele», confermano. Nell'Astigiano Ligabue, colonna della Nazionale cantanti e acceso tifoso interista, può contare su una schiera di fans: proprio a Nizza Monferrato è tuttora in funzione la messaggeria telematica, attivata negli anni scorsi per far dialogare i fans club di tutt'Italia.

A Castagnole, Ligabue avrà a disposizione il «catino» dei grandi appuntamenti musicali: piazza Giovannone (nel paese alto), che in passato ha ospitato Antonello Venditti e i «Litfiba» e che a maggio ha invece registrato un insuccesso con «Elio e le storie tese».

Il concerto, preceduto dalle acclamate esibizioni che hanno finora contraddistinto il tour estivo di Ligabue e il suo gruppo, s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto 36 mila lire).

Il «rocker» emiliano punterà in particolare [illegible] brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis», sei volte disco di platino e da cinquanta settimane in testa alle classifiche. Ci [illegible] anche canzoni (come «Bar Mario») meno recenti, ma amatissime dal pubblico.

Chi raggiungerà Castagnole in anticipo potrà ingannare l'attesa visitando la mostra di fumetti dedicata a Dylan Dog allestita nelle scuole elementari (paese basso).

Conteggio alla rovescia invece per i «Ligafans» che hanno programmato la loro partecipazione a Vercelli per il concerto organizzato da Radio City Vercelli nella serata di martedì 3 settembre. Luciano Ligabue sarà sul palco dello stadio Robbiano. Per l'evento vercellese i biglietti sono ancora in prevendita in questi ultimi giorni nel capoluogo a Radio City, da Dosio Music, a Padanatours, all'Angolo Blu e da Master. Fuori Vercelli. A Novara da Tune dischi, a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, a Borgosesia da Disc Jockey, a Casale da Muzak dischi, a Trino da Video e Sound, a Santhià da Top Video Sound, ad Arona al Club del disco, a Mortara da Video Music, ad Ivrea a Disco International, a Vigevano da Il disco al Portone, a Gattinara da Disco Market, ad Alessandria da Audio Vox, ad Aosta da Best Record, a Pavia al Club 33, ad Omegna da Emilia, a Borgomanero da St. Louis, a Verbania a Music Club e a Voghera da Music Box.

Per altre informazioni sul concerto a Vercelli si potrà contattare M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161/21.77.87.) oppure la stessa emittente che organizza la data vercellese: Radio City, via Duchessa Jolanda 27 (0161/25.52.33). Mentre per i navigatori di internet sarà possibile visitare le pagine web confezionate per l'occasione, all'indirizzo http://www.net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm. Da questo riferimento, si potrà accedere anche a «Bar Mario», la base di contatto a livello nazionale e più o meno virtuale dei «Ligafans». [r. sp.]

Festa medioevale a Cassine

Domani le strade del borgo alto tornano ad affollarsi di armigeri

Torna a Cassine la Festa medioevale nel borgo alto: armigeri artigiani e mercanti domani e domenica torneranno ad affollare in costume le strade del paese

CASSINE. Si riaccende la Festa medioevale nel borgo alto. Domani e domenica le antiche e caratteristiche [illegible] del paese monferrino riappariranno esattamente come erano (o come ci si immagina che fossero) secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti, con un seguito di nobili, si recò qui in visita: affollate di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli. L'appuntamento, nato sei anni fa [illegible] sono per raccogliere i fondi necessari al restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni nate in paese con l'intento di dare impulso al turismo di qualità, l'Arca grup e la Pro viatores, dà il via ufficialmente alle manifestazioni del «Medio Evo alessandrino», una serie di feste e incontri a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino alla metà di ottobre, alla riscoperta delle tradizioni locali e delle vicende storiche, dalla Via Francigena, percorsa da pellegrini e mercanti, alle leggenderie gesta di Aleramo, fondatore del Marchesato del Monferrato.

Il fitto programma, che si aprirà domani, dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menù medioevale ricavato da ricette d'epoca, nel chiostro del convento di San Francesco e nei punti di ristoro allestiti nel borgo, [illegible]prende momenti di spettacolo, cortei d'armi, sfilate in costume, giostre di sbandieratori e anche un incontro fra i gruppi storici medioevali che, alla presenza degli amministratori regionali e provinciali, sarà l'occasione per fare il punto su questo tipo di manifestazioni, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

Dopo la cena, domani, si proseguirà con un'animazione in costume e con la rappresentazione dello spettacolo «Trigenta gramma» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi e con le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti [illegible] «La soffitta» di Acqui.

Domenica la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378. [c. re.]

Maria Grazia Cucinotta stasera arriverà a Neive intorno a mezzanotte

Cucinotta ospite a Neive

Tanti vip al Banana Republic per allietare le notti delle Langhe

NEIVE. E' davvero un'estate di grandi ospiti quella del club Banana Republic di via Tanaro 48. Dopo le «visite» di Anna Falchi e Martina Colombari, stasera arriverà intorno a mezzanotte Maria Grazia Cucinotta, sicura[illegible] l'attrice nostrana più conosciuta ed apprezzata nel mondo. Negli Stati Uniti è considerata l'erede di Sophia Loren e un recente sondaggio l'ha classificata al 1° posto come «moglie ideale» degli italiani.

Al «Banana Republic», la Cucinotta sarà madrina della finale regionale della 17ª edizione del concorso «Ragazza più '96». La finale nazionale, il 27, 28 e 29 settembre, si terrà a Piombino e in quell'occasione verrà consegnata a Maria Grazia Cucinotta - attualmente impegnata nella registrazione di [illegible] «movie» negli Usa - la «rosa d'argento» [illegible]. Ingresso 15 mila lire. Informazioni allo 0173-677660. [m./b.]

Revival con Rosanna Fratello

La cantante foggiana di «Il treno» apre i festeggiamenti di Ornavasso

Rosanna Fratello aprirà la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorella smarrita

ORNAVASSO. Sarà Rosanna Fratello ad aprire i festeggiamenti del Boden, la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad [illegible] pastorelle smarrita mostrandole la via di casa. La cantante foggiana venuta alla ribalta negli Anni Settanta con canzoni come «Sono una donna non sono una santa», «Il treno» e «Una rosa e una candela» aprirà domani sera il primo dei dodici giorni di festeggiamenti programmati dagli organizzatori, festeggiamenti che ci chiuderanno giovedì 12 settembre.

A Rosanna Fratello seguiranno altri due cantanti noti negli anni Settanta e Ottanta: Ivan Cattaneo e Dario Baldan Bembo il primo terrà un concerto giovedì 5 settembre, il secondo proprio la serata finale del 12.

Domenica in piazza si esibiranno i Night Fly ed un serata toccherà alla corale il gruppo rock «Fase di ultimo quarto». Ma la festa del Boden '96 non sarà solo musica leggera.

Il programma offre anche angoli sportivi, culturali e gatsronomici.

Martedì prossimo, [illegible] esempio, si corre la Ornavasso-Boden-Ornavasso prima di ospitare, in serata, uno spettacolo di danze latino americane. Sabato 7 verrà inaugurato il via ai lavori di restauro della linea fortificata «Cadorna» e alle [illegible] suonerà la Fanfara della Brigata alpina Taurinense mentre lunedì 9 settembre, ore 21, gran serata con la tradizionale premiazione dei migliori atleti ornavassesi, messisi in evidenza nel corso dell'anno. [re. ba.]

A Saint-Vincent arriva Minghi

Per l'esibizione del cantautore messo a disposizione il Palatenda

SAINT-VINCENT. Prosegue la sfilata dei «volti celebri» della musica italiana a Saint-Vincent. La cittadina termale ospita domani sera un altro dei concerti dedicati al panorama musicale «made in Italy» e offre a turisti e residenti il concerto di Amedeo Minghi. L'appuntamento è organizzato dal Casinò de la Vallée in collaborazione con Apt, Regione e Comune. Amedeo Minghi si esibirà, a partire dalle 21,30, al palatenda del Casinò, vicino al municipio. Ingresso lire 15 mila.

Il cantautore presenterà un repertorio fatto dei suoi motivi più belli. Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» alla sanremese «Notte bella magnifica», fino a «La vita mia» e «Viceré». Un repertorio fatto d'amore. Sono infatti i sentimenti a fare da sfondo a tutte le canzoni più belle di Minghi. «Io canto l'amore - ha detto il cantautore [illegible] un giornalista -. L'amore è l'unico sentimento capace di aggregare le persone, di far scoprire alla gente il bello, il dolce, il buono che c'è in noi». Minghi canta la dolcezza dell'amore e i suoi motivi da sempre incantano le ragazzine e i giovani che [illegible] nella musica un qualcosa di romantico, un momento per sognare. E i [illegible] concerti si trasformano in momenti dove, accanto a fans adoranti, la gente può ascoltare buona musica e «assaporare» canzoni dove l'amore fa sempre rima con cuore per il loro ottimismo e romanticismo.

Il successo di Amedeo Minghi dura ormai quasi da 25 anni. Una carriera longeva la sua, ma che non si è però mai adattata ai tempi e non ha mai seguito le mode. Minghi da sempre ha avuto un suo stile, che ha mantenuto, perfezionato e affinato. E a dare un contributo al [illegible] successo, in tutti questi anni, c'è stato anche il look, che è invece modificato. Anche se il cantautore ha sempre mantenuto la [illegible] aria da lord inglese, sognante e distaccato dalle [illegible] terreno. Forse perchè lui con il mondo della «canzonetta» ha sempre avuto poco in comune, per il suo «passato» di studi in conservatorio, per il suo amore per i grandi compositori e per la [illegible] passione per la letteratura, soprattutto quella francese. [s. b.]

Amedeo Minghi è atteso in Val d'Aosta

Il paese rende omaggio domani sera al maestro Corino

Fisarmoniche a Castino

Nella parrocchiale concerto della prestigiosa orchestra «Rossini»
Il musicista e compositore dal 1947 è emigrato a San Francisco

Il fisarmonicista Michele Corino e l'orchestra che suonerà domani sera

CASTINO. Serata in onore, domani, del fisarmonicista-compositore Michele Corino, nato a Castino e dal 1947 emigrato a San Francisco in California. Autore di tanti brani di successo tra cui «La Fisarmonica impazzita», in America ha fondato la «Corino School of music» continuando la carriera musicale iniziata alla Eiar (futura Rai) nel 1936, dove era diventato un elemento di spicco nella famosa orchestra del maestro Angelini.

Approfittando di una sua vacanza in Langa, l'associazione «Piemontesi nel mondo» vuole rendergli omaggio. Domani sera, nella chiesa parrocchiale (ore 20,45) si esibiranno in concerto i solisti e la Fisorchestra «Rossini» (venti orchestrali) della «Federazione internazionale piemontesi nel mondo» (ingresso libero). Proporranno musiche di Beethoven, Mascagni, Verdi, Rossini, Strauss e altri. Un evento musicale di rilievo: la Fisorchestra, di cui è direttore Franco Polidori, ha eseguito concerti in tutto il mondo e da novembre, su incarico della Regione, sarà in tournée in Argentina e Nord America.

Michele Corino (78 anni), che è autore di oltre ottanta testi per fisarmonica, molti dei quali sono diventati materia di insegnamento nelle scuole di musica, non ha dimenticato il suo paese di origine: ogni [illegible], d'estate, torna per le vacanze insieme con la moglie Linda.

«L'amore per la musica, Corino, l'aveva nel sangue fin da bambino», ricorda l'amico Carlo Bergadano. Figlio di contadini, già a 16 anni suonava la fisarmonica nelle trattorie torinesi. Per le [illegible] doti artistiche fu primo fisarmonicista e solista dell'orchestra radiofonica di Torino ed è diventato capo-orchestra in America. Apprezzato solista, fu invitato a suonare alla presenza del Re Hussein di Giordania e in occasione dell'insediamento del presidente Richard Nixon. [g. f.]

Parco culturale Grinzane Cavour

Una pièce e «vjà» fra le dolci colline

VERDUNO. Toccherà due paesi stasera il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour, la rassegna itinerante che dal 23 settembre ogni sera presenta spettacoli e incontri che si integrano nel tessuto locale, per farne emergere gli elementi culturali peculiari secondo il progetto di Giuliano Soria, segretario del Premio e ideatore della manifestazione [illegible] il regista Beppe Rosso.

Luoghi prescelti per l'appuntamento odierno sono Verduno e Grinzane Cavour. Il primo ospiterà alle 21,30, al Belvedere, lo spettacolo della compagnia «Magazzini di fine millennio» intitolato «Mio Capitano».

La pièce è un «affresco metaforico sulla cecità», una cecità intesa come «assenza della visione di un immaginario e mai conosciuto mondo esterno, sia come coscienza di un proprio buio interiore», chiariscono le note di regia che è affidata a Francesco Silvestri, autore anche del testo. Il biglietto costa 15 mila lire, 10 mila per i residenti.

Poco più tardi, alle 23, nell'enoteca regionale di Grinzane Cavour inizierà la seconda vjà (dopo quella di Castiglione Falletto), la «Veglia di mezza estate» che caratterizza il Festival sotto l'aspetto enologico-letterario. Queste veglie, anch'esse itineranti, sono conversazioni intorno a un bicchiere di vino, con scrittori, attori, registi, personalità del mondo della cultura, che superano la tradizionale distanza tra scena e platea, in «chiacchierate» informali a cui il pubblico non solo assiste, ma partecipa.

Il musicista astigiano Giorgio Conte partecipa stasera con Beppe Rosso, Lorenzo Mondo e Gambarotta alla veglia nell'enoteca di Grinzane

Stasera «si racconteranno» quattro personaggi tutti nati tra Langhe e Monferrato: il musicista Giorgio Conte, il poliedrico Bruno Gambarotta, lo scrittore Lorenzo Mondo e il regista Beppe Rosso. Spiega quest'ultimo: «Il tema unificante saranno le "colline", che hanno una curiosa capacità di coniugarsi con il [illegible] e gli scrittori».

Un intrigante spazio, tra montagne e mare, ma anche un po' mare esse stesse - aggiunge Rosso con un accenno poetico - per questa forma ondulata che ricorda le onde. Tra le colline tutti e quattro hanno speso la loro giovinezza, dalle colline hanno colto atmosfere, maturato riflessioni che esprimeranno con le parole o con le note. Ingresso 15 mila lire.

Vanna Pescatori

In piazza Castello

Festa dell'Unità con musica e balli fino a domenica

CARAMAGNA. Si apre su note rock, stasera, la Festa dell'Unità che animerà fino a domenica piazza Castello, vicino al municipio. Il concerto inaugurale (ore 21,30), che vedrà l'esibizione dei «Doni di Natale» e «Wonabi», è dedicato a «Libera», l'associazione contro le mafie, presieduta da don Ciotti e promossa, tra gli altri, da Luciano Violante.

La seconda serata, domani, ha in cartellone due spettacoli: alle 21, i «Folkabasta» proporranno giochi, magia comica e clownerie per i bambini, seguirà il ballo pilotato da Pier Ferrero. Domenica revival e liscio con Enzo & Massimo. Non mancherà, a corollario della festa, lo spazio per gli spuntini: stasera sarà in funzione un servizio bar-birreria-paninoteca, domani e domenica, dalle 19,30, il ristorante «La pasta e la piasta». Gli spettacoli [illegible] tutti gratuiti. [r. c.]

Stasera a Monserrato

Nell'anfiteatro c'è la Fanfara della Taurinense

BORGO SAN DALMAZZO. Ad appena pochi giorni dalla conclusioni delle manifestazioni estive il Comune ha programmato, fuori calendario, uno spettacolo molto atteso dalla popolazione.

Stasera, inizio ore 21,25, nella splendida cornice dell'anfiteatro di Monserrato si esibirà la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. La formazioni, che si è già esibita più volte a Borgo, ha sempre riscosso numerosi consensi dal pubblico. In repertorio brani classici e alcune novità.

Lo spettacolo sarà a ingresso libero e in caso di maltempo verrà rinviato. Con questa ultima esibizione l'anfiteatro, che si trova sulla collina borghigiana, a pochi minuti dal centro, chiude la stagione dei concerti apertasi con il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

NARZOLE

«Gir 'dle masche»

Stasera (ore 20,30) a Vergne 3° edizione del «Gir 'dle masche»: percorso notturno in mountain bike su sterrato e sentieri ricchi di sorprese e incontri.

[illegible]

Revival Anni 60

Dalle 21, nell'area verde con [illegible] e Anni '60 del gruppo musica dal vivo con il «Gatto, la volpe e il mangiafuoco».

LI[illegible]

Miss in pista

Stasera a «La lanterna» 2° edizione di Miss Sorriso e Miss Gambissima.

[illegible]

Successi italiani

Stasera, alle 21,30, alla birreria pub First Lady di Feveragno si esibirà il gruppo «Mistero». In programma successi italiani. Stasera, dalle 22, al club texano «El loco» di Centallo, punk, funky e reggae con il dj «D.S.». E' country rock, stasera, in Cascina Zucco a Mondovì, dove si conclude il festival musical-gastronomico con il concerto (ore 21,45) dei Sant'Ana Springfield. Al «Rouge et noir» di Pagno stasera (ore 22), «musica del diavolo» con la «Biologic blues band». I «Malabanda» sono attesi stasera (ore 21,30), al «Maria Tanaka» di Genola. La band propone rock.

SOMMARIVA [illegible]

Serata live

In frazione Vallerossi, stasera (ore 21,30), concerto degli «Odiatamo».

LURISIA

Fisarmonica russa

Nel salone delle Terme, oggi alle 16, concerto del fisarmonicista russo Vladimir Zubitsky.

[illegible]

Pièce dialettale

A Palazzo Drago, ore 21, la compagnia «I Motobin» presenta «I vint'ani pi brut ed pare Michel». Ingresso 5 mila lire.

[illegible]

Concerto di chitarre

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Bernardo, concerto dei partecipanti a «Chitarrissima '96».

[illegible]

Musica e gelato

Alla gelateria «Al giardino», in corso Giovanni XXIII, intrattenimento musicale (ore 21) con Fabrizio.

[illegible]

Note al «Pioppeto»

Stasera, [illegible] 21, al «Pioppeto» concerto rock di Gomma e [illegible] Mazzaferro.

COUMBOSCURO

Ritmi dalla Catalogna

Stasera (21) a Sancto Lucio Coumboscuro concerto de «Esbart Terrassa» di Catalogna.

LI[illegible]

Festa in discoteca

Sempre stasera a «Il Boccaccio» festa commerciale e progressiva con il dj Alessandro.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: 16/17,30/18/20,30/22 Lire 10.000	**[illegible] streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' Commedia
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 19,30/22 [illegible] e fest.: 17/19,30/22 L. 10.000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' Thriller d'azione
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 L. 10.000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible] Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Demenziale
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
Don [illegible]	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** Tel. 363.021	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Enologica Estate Cinema L. 4000	OGGI [illegible]
ASTI **Cortile Collegio** Feriale e festivo ore 22 Ingresso 6000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 06' Thriller
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30	**L'arcano [illegible]** di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta [illegible]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Ragione e [illegible]** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**[illegible] streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' Commedia
Vittoria Tel. 412.771 Or. fer.: 19,30/22 fest.: 17/19,30/22 L. 10.000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — [illegible] agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' Thriller [illegible]
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231. Or.: gio. 21 sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo**	CHIUSO [illegible]
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Fer. ore 21; Sab.: 20-22 Fest. ora [illegible]	**Braveheart, [illegible] impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso
FOSSANO **Convitto Civico** Tel. 62.407 Ore 21,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: fer. e [illegible] 21,15 Lire 7000	**La [illegible] magica** di F. Oz, con H. Scardino, «Piccolo orso» Litefoot (Usa '95) — Un ragazzino riceve per il suo compleanno un armadietto, aperto da una [illegible] magica, e un soldatino indiano che prende vita e diventa suo amico. N. V. 1h 34' Fiabesco
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	**Gli [illegible] dei ricordi** di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle [illegible]: qui una giovane [illegible] amiche, ricordi, [illegible] e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' [illegible]
MONDOVI **Bertola** Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000	SALA UNO: Chiuso per ferie SALA DUE: Chiuso per [illegible]
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**[illegible] a New Orleans** di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi; un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' Thriller
SALUZZO **Civico** Tel. 43.766 Fer. e fest.: 20/22 L. 10.000/6000	**[illegible]** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia
Italia Tel. 42.608 L. 8000/10.000	**L'ora [illegible] violenza** di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' Azione
SAN GIACOMO DI R. **R[illegible]nt** Or.: 18,30/20,30	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale
SAMPEYRE **Edelweiss** Or.: 19,30/21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e [illegible] spiare**. Or.: 18,20; 21; 22,40.
[illegible] Cesare 67, telefono 856.521. **The rock**. Orario: 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Ch[illegible] X**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Vet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] telefono 436.0723. **Poeti all'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO G[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Offesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito [illegible] 12 scimmie**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli [illegible] dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] Bronx**. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible], t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa)**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **[illegible] streghe**. [illegible]. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gralla e vinci**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible].448. **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,[illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pioggia di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] pido**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'Orfeo favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 8 spettacoli [illegible] posto [illegible]. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Viaggio e Oriente
17,30 Wilma e... contorni
18,30 Time out, telefilm
19,27 Tg4
20 — Solo musica italiana
20,40 Diagn[illegible], talk show
22,30 Tg4

[illegible] Piemonte
18,05 Truck Driver, telefilm
19,02 Starzinger, cartone animato
19,26 Sam il ragazzo del West
20 — Tg9
20,30 L'accusa è violenza carnale, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente [illegible]...

Telegranda
12 — Telegiornale
12,30 Film e Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e Telefilm

Telecity Piemonte
17,20 [illegible] strana coppia di sbirri, [illegible]
18,20 Alice, telefilm
19 — Tg7
19,32 Foam Sugar, cartone
20 — Conan, [illegible]
20,30 Luna d'acciaio, film
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm

Videogruppo
13 — Videonotizie ... [illegible]
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie ... all news
[illegible] — Auto delle s[illegible]

Primantenna
15,30 Andrea Celeste, novela
16,30 Telefilm
17,30 Cartone animato
18,03 Film
19,30 Tg sera
21,30 Film
22,30 Tg
22,45 Supersix sport

Quarta Rete Tv
18 — [illegible]ra, telenovela
19 — Tg4
19,30 [illegible] and ten, telefilm
20 — Il salvagente
20,30 Il grande terremoto di Los Angeles, film tv
22,30 Le più [illegible] di vizi privati
23 — Super Zap
24 — [illegible] e motori

Teletime
15,30 Empire, telefilm
18,30 Speciale spettacolo
18,45 Made in Italy
19,20 Tg time
20 — Romagna mia [illegible]
20,30 [illegible] paura, film
22,30 Tg time

Telesubalpina Tal 8
16,30 Al confini della realtà, telefilm
17,30 Trapper John
19 — [illegible] della chiesa: «La gestione del conflitto»
19,25 Doman[illegible]
19,30 Il regionale
20,40 [illegible] equilibrio delicato, film
23 — Il regionale

Telecampione
18,30 Match music machine
19 — Match music underground nation
19,30 La poltrona
20 — Economia vincente per il 2000
[illegible] [illegible] alla riscossa, sceneggiato. Seconda ed ultima parte
21,45 I pionieri, documentario
22 — Business news
22,20 Comuni 2000 - «Stazzano»

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — F.M. TV solo musica italiana
18 — Wilma e... contorni
19 — F.M. TV solo musica italiana
20,30 Una bionda da sballo, film
23,15 Cavallo giusto
23,45 Il ragazzo dal kimono d'oro 6, film

G.R.P.
20 — Voci della città
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Grand'angolo
21,30 Motori Italia, rubrica
22 — Redazionali di vendita
23,30 Le auto della settimana

Videonord
18 — Superfly
18,30 Match [illegible]
19,30 Videonord [illegible]
20 — Canta Italia
21 — Le auto della settimana
22 — Agenzia spettacoli

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Animali in natura
20,30 Alaska l'inferno di ghiaccio, film
22,30 Eros Graffiti
23 — Auto d'oggi

Rete 7
17,30 Mio figlio ed io
19,55 [illegible]
[illegible],10 Voltron
20,40 I figli...so 'pezzi 'e [illegible] film
22,15 Protezione [illegible]

■ Eventuali errori e mutazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Massimo Galliano correrà con gli azzurri a Innsbruck

Da Verzuolo alla caccia del Mondiale in salita

VERZUOLO. Massimo Galliano, 22 anni, atleta della «Podistica Valle Varaita», sarà il primo cuneese a vestire la maglia azzurra nella coppa del Mondo di corsa in montagna.

L'appuntamento con le speranze iridate [illegible] per domenica a Telfes, piccola località turistica nelle vicinanze di Innsbruck. Concluso uno «stage» di allenamento al Sestriere, Galliano raggiungerà l'Austria con la comitiva azzurra. Durante la gara l'atleta della «Valle Varaita» potrà contare sul tifo [illegible] [illegible] gruppo [illegible] amici e parenti di Verzuolo, che giungeranno [illegible] Telfes domani

Massimo Galliano sarà impegnato su un tracciato [illegible] 10 chilometri, con un dislivello di circa 100 metri. Al nastro di partenza ci saranno tutti i migliori specialisti del mondo. La società podistica «Valle Varaita, guidata da Giulio Peyracchia, da anni si sta distinguendo nel settore della corsa in montagna sia a livello regionale, sia nazionale. Nel '92, Massimo Galliano si era piazzato al secondo posto al Campionato Italiano e alla Coppa del Mondo juniores.

Nella stagione agonistica 95/96 l'atleta verzuolese ha conquistato il secondo posto al Campionato Italiano Gran Fondo che si è disputato a Nevegal (Belluno), nel maggio scorso. A Luglio ha partecipato ai [illegible] pionati europei, in Galles, raggiungendo una prestigiosa tredicesima posizione. [c. g.]

Massimo Galliano della Podistica Valle Varaita è allenato da Giulio Peyracchi

Rispettati i pronostici nella penultima giornata della poule scudetto

«Balon» verso lo spareggio

Il tricolore Sciorella ha sconfitto Bellanti e si è garantito la prima posizione in classifica
Con la vittoria su Molinari la rivelazione Dogliotti ha agganciato Dotta al secondo posto

CARAGLIO. Pronostici rispettati nella penultima giornata della poule scudetto della A di pallone elastico. A Caraglio l'Hotel Royal [illegible] Magliano Alfieri (Dogliotti-Bellanti II) ha sconfitto la Banca di Credito Cooperativo (Molinari-Rosso I) per 11-6, mentre a Dolcedo la Conad Imperia (Sciorella-Lanza) ha superato l'Ipersidis Cu[illegible] (Bellanti-Rigo) per 11-4. La classifica vede sempre in testa Sciorella con 25 punti, seguito da Dotta, che ha riposato, e Dogliotti con 18, Bellanti con 16 e Molinari [illegible] 13. Le partite [illegible] mercoledì non hanno risolto i problemi ancora aperti per l'ammissione alle semifinali, rimandando le sentenze definiti[illegible] all'ultima giornata. Non è escluso un maxi-spareggio [illegible] due o a tre squadre per designare le prime tre semifinaliste. Le uniche certezze per ora sono quelle già note del primo posto di Sciorella e dell'ultimo di Molinari.

Nel «week-end» [illegible] giocheranno gli ultimi due incontri che vedranno opposti Dogliotti [illegible] Sciorella a Magliano Alfieri e Bellanti-Dotta [illegible] Cuneo. L'unico risultato che potrebbe evitare gli spareggi sarebbe [illegible] successo di Dotta: in questo caso il giocatore di Spigno e Dogliotti sarebbero promossi con Sciorella, mentre Bellanti e Molinari andrebbero agli spareggi per il quarto posto. Qualsiasi altro risultato invece costringerebbe le squadre [illegible] [illegible] spareggio preliminare prima di quelli già previsti. La più delicata sembra essere la posizione di Dotta che deve assolutamente vincere altrimenti si troverebbe svantaggiato sia in rapporto alla differenza giochi sia alla classifica avulsa. In ogni caso il turno del prossimo week end si annuncia incandescente.

Le gare di mercoledì sono andate secondo le previsioni. Dogliotti ha vinto bene a Caraglio con [illegible] Molinari forse demotivato, che non aveva più alcuna possibilità di abbandonare il quinto posto. «E' stata una discreta partita - ha detto il presidente della Maglianese Domenico Massucco -. La differenza si è sentita al ricaccio; Dogliotti è stato molto più continuo, mentre Molinari ha commesso parecchi falli».

Dogliotti invece, che con un successo avrebbe accresciuto le sue possibilità di conquistare un piazzamente eccellente nella poule (può ambire addirittura al secondo posto), [illegible] ha lasciato nulla al caso e ha fornito una prestazione di buon livello. In vantaggio fin dall'inizio, [illegible] andato al riposo sul 6-4, poi ha decisamente allungato, portandosi sul 9-4, prima di concedere gli ultimi due giochi.

Esito scontato invece nell'incontro di Dolcedo dove Sciorella si [illegible] imposto nonostante la buona resistenza [illegible] Bellanti su un campo decisamente ostico. 7-3 [illegible] punteggio al riposo in favore dei liguri che sanno sfruttare al massimo le caratteristiche del loro impianto.

Aldo Scavino

VERSO LO SCUDETTO

Che cosa può succedere

A una giornata dal termine della «poule» scudetto i risultati possono portare a tre possibilità. **Ipotesi 1:** Dotta vince l'incontro con Bellanti. In questo caso diventa ininfluente l'incontro Dogliotti-Sciorella. Alle semifinali accedono Sciorella, Dotta e Dogliotti; Bellanti [illegible] Molinari partecipano agli spareggi con il primo classificato della poule B. **Ipotesi 2:** Bellati (contro Dotta) e Dogliotti (contro Sciorella) vincono i rispettivi incontri. Sciorella [illegible] Dogliotti vanno in semifinale; Bellanti e Dotta, a pari punti a quota 18, devono spareggiare. La gara si gioca a Cuneo, perchè Bellanti vanta una migliore differenza giochi nel girone finale. **Ipotesi 3:** Bellan[illegible] vince e Dogliotti perde. In questo caso finiscono a quota 18 Bellanti, Dotta e Dogliotti, mentre Sciorella va in semifinale. Si deve disputare uno spareggio a tre tenendo conto della classifica avulsa che vede al promo posto Dogliotti, davanti a Bellanti e Dotta. Si giocano tre gare la prima delle quali sarà Bellanti-Dotta a Cuneo; se Dotta perde giocherà successivamente in casa [illegible] Dogliotti che poi ospiterà nell'ultima giornata Bellanti. Se invece nel primo incontro viene sconfitto Bellanti il secondo confronto sarà Dogliotti-Bellanti ed il terzo Dotta-Bellanti. [a. s.]

Il campione Alberto Sciorella

Nonostante un infortunio la stella del Club di Montà è stata protagonista di una stagione esaltante

Il titolo regionale va a un pasticciere di Bra

Con tre vittorie (Rivarolo, Vercelli, Fara Novarese) e un secondo posto (Paroldo) il formidabile diciassettenne Federico Tarable ha conquistato il campionato piemontese della categoria Cadetti 125 cc. L'8 settembre sarà impegnato nelle prove nazionali

BRA. Con tre vittorie (a Rivarolo, Vercelli, Fara Novarese) e un secondo posto, ottenuto nella prova di Paroldo, il diciassettenne braidese Federico Tarable, Cadetto nazionale nella classe 125, [illegible] è laureato campione piemontese di motocross.

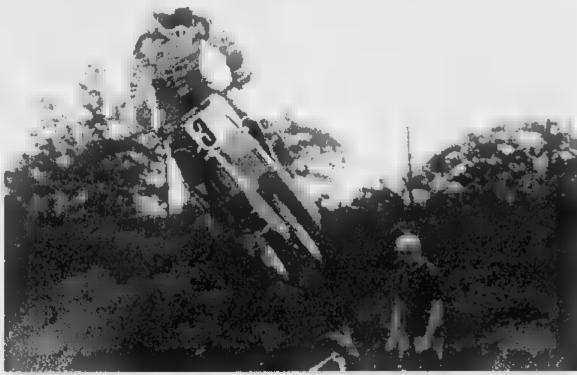
Tarable, che lavora con i famigliari nel bar-pasticceria «La scaletta», difende i colori del team Interfloon Italia, che [illegible] affiliato alla «scuderia» del moto club Montà, sodalizio che ha più di 150 [illegible].

Lo scorso anno, al debutto sulla scena agonistica, aveva subito conquistato il titolo provinciale. «Federico è un atleta che [illegible] allena con grande serietà - dice il padre Enzo, grande appassionato di auto e moto [illegible] organizzatore della rassegna "Bramotor, lo sport dei motori per la solidarietà" - ma il merito dei [illegible] successi è anche legato al perfetto supporto tecnico-organizzativo del team, che è presieduto dall'ex pilota Livio Grasso, di Verduno».

Federico Tarable è assistito dai preparatori braidesi Ernesto e Walter Rampado della «Rc Rampado» di Alba. Due tecnici giovani ma di grande esperienza, che nel team seguono anche da vicino il loro fratello Ivano [illegible] [illegible] cheraschese Flavio Asteggiano. Lo staff è completato da Stefano Berrino, che cura gli aspetti logistici delle trasferte.

Tarable, che è considerato [illegible] dei più promettenti Cadetti italiani, è già entrato a far parte del «giro» azzurro, conquistandosi una grande popolarità per il coraggio, unito alla capacità di non correre mai rischi eccessivi che potessero mettere a repentaglio la vittoria finale.

L'8 settembre gareggerà a Perugia nella fase finale del campionato italiano. «Recentemente - spiega il giovane pilota braidese - ho riportato un infortunio alla spalla destra, ma per quella data sarò [illegible]ramente in perfette condizioni: è un appuntamento a cui tengo molto, anche [illegible] vista del Campionato europeo del '97».

[illegible] Arduino

Federico Tarable difende i colori del team Interfloon [illegible], affiliato [illegible] M[illegible] cl[illegible] Montà, un sodalizio con più di 150 soci

GRANDA SPORT

CALCIO

Alba sconfitta, la Pedona ingaggia Pesce

L'Albese è stata sconfitta a Sommariva Perno per 3-2 nell'ultima amichevole prima dell'inizio della Coppa Italia. In vantaggio per due volte con Ballauri [illegible] Passone la formazione azzurra [illegible] stata raggiunta prima del riposo da una doppietta di Cristiano Morone. Nel finale il Sommariva Perno, grande favorita della Promozione, si è imposto con un gol di Capra. L'Albese esordirà in Coppa Italia domenica alle 16 al San Cassiano con l'Acqui. Importante novità per la Pedona che ha ingaggiato dal Cuneo il centrocampista Pesce [illegible] ha concluso un accordo di sponsorizzazione con la Biemme ceramiche. [a. s.]

[illegible]

Domani «Tiro al frullo» nel quagliodromo

Domani dalle 9 alle 18 presso il nuovo quagliodromo [illegible] Murazzo realizzato dalla Federcaccia si inaugura il «Tiro [illegible] frullo», nuova disciplina sportiva che si avvicina al tiro al piattello ma simula elettronicamente nella traettoria il volo del beccaccino. [g. d. m.]

[illegible] BIKE

Domenica si [illegible] «Sulle orme di Napoleone»

Domenica alle [illegible] dalla frazione Fiammenga di Vicoforte parte la settima edizione di «Sulle orme di Napoleone» un'escursione ciclistica in mountain bike di 65 chilometri. Per informazoni e iscrizioni (0174-222115; 563204). [r. s.]

[illegible] VOLLEY

Stasera il sorteggio del torneo misto di Borgo

Sarà il sorteggio in programma domani sera alle 21 [illegible] decidere le coppie che si affronteranno domani [illegible] domenica sugli impianti sportivi della Libertas di Borgo San Dalmazzo in via Sant'Andrea nel «misto» di beach volley. E' confermata la presenza di specialisti della spiaggia [illegible] la venezuelana Nancy Gutierrez [illegible] la sanre[illegible] Diana Decunovic, mentre in campo maschile ci saranno Mantoan, Bina (entrambi schiereranno anche le mogli), Valsania, Carletti, Nardoianni e altre «stelle». [r. s.]

PIPPO DESTEFANO E FABIO ROBERI

Due cuneesi sono dominatori dei rally

Pippo Destefano [illegible] Fabio Roberi [illegible] il pilota e il navigatore della «Ford Escort Cosworth» della scuderia «Rally club Provincia Granda» che è balzata al vertice della «Prima zona» dopo la vittoria nel Rally delle Valli del Bormida. A quattro gare dalla conclusione del campionato i cuneesi hanno dimostrato di essere l'equipaggio più forte ed affidabile del trofeo nazionale [FOTO [illegible]]

[illegible] PRATO

Da domani a domenica Bra ospita il torneo internazionale «Manzino»

Da tutta Europa per cento partite

Vanno in campo anche le azzurre dell'Under 18

BRA. Trentasei squadre maschili e femminili di mezza Europa si sfideranno da domani a domenica nella quinta edizione del torneo internazionale «Eurhockey» memorial «Flavio Manzino» organizzato dal Comitato dei campi di hockey su prato, al quale fanno riferimento i circa [illegible] tesserati dei club braidesi.

In tre giorni, nell'impianto «Augusto Lorenzoni» (che dispone [illegible] un terreno di gioco in sintetico [illegible] di uno in erba) [illegible] su due campi di calcio di viale Madonna dei fiori messi a disposi[illegible] dell'Ac Bra («che ringraziamo per la collaborazione», dicono gli organizzatori del torneo) si disputeranno oltre cento partite. Domani [illegible] giocherà ininterrottamente dalle 14,30 alle 22; sabato le squadre scenderanno in campo a partire dalle 8, sino alle 19; domenica sono in programma match dalle [illegible] alle 14,30, [illegible] ci saranno le premiazioni: l'ingresso alla «tre giorni» hockeystica è gratuito.

«Il torneo, che è uno fra i più apprezzati in campo europeo - spiega "Giampi" Puglia, promotore della manifestazione - sta riscuotendo consensi sempre maggiori. In cinque [illegible] siamo passati da otto [illegible] [illegible] squadre; quest'anno, per motivi organizzativi, abbiamo dovuto dire "no" a dieci formazioni, [illegible] la promessa però di accreditarle nella prossima edizione dell'Eurhockey». Per «snellire» lo svolgimento del torneo e per renderlo più spettacolare, le otto squadre di «Veterani» disputeranno una sola frazione di gioco di venticinque minuti. I match delle altre ventotto formazioni - che sono state suddivise in «poule» e gironi [illegible] seconda della categoria - si giocheranno su due tempi di 25'.

«Da oggi a domenica riempiremo tutti gli alberghi del Braidese; per alcune comitive abbiamo anche organizzato un camping all'interno dell'impianto - dice "Giampi" Puglia -. Saranno di scena squadre tedesche, olandesi, svizzere [illegible] britanniche più [illegible] formazione femminile che arriva dalla Bielorussia». Fra i club italiani, oltre [illegible] quelli braidesi (Lorenzoni-Crb, Info Service, Ortobra e Benevenuta) ci [illegible] anche la Nazionale femminile under 18, Cus Torino, Pagine gialle Torino, Hc Savona, Mda Roma [illegible] Hc Graffiti-S. Saba Roma.

L'Ortobra, neopromosso in serie A1, dovrà probabilmente rinunciare agli azzurri Massimo [illegible] Giampaolo Lanzano [illegible] Guido Berrino, che da domenica [illegible] impegnati in Danimarca nelle finali europee under 21. Con loro ci sarà anche l'allenatore Giuseppe Petito, che la Federhockey ha inviato [illegible] paesi nordici per [illegible] stage: un premio per aver riportato l'hockey braidese nel massimo campionato maschile. [r. a.]

[illegible]

Da oggi [illegible] domenica

[illegible] in programma [illegible] Sommariva P.

SOMMARIVA PERNO. Da oggi a domenica i boschi adiacenti al Centro sportivo del Roero ospitano i Campionati italiani di tiro con l'arco. La manifestazione è organizzata dalla Fiarc (Federa[illegible] italiana arcieri tiro di campagna), dal Comune di Sommariva Perno e dall'Arc club Bra, un gruppo di oltre cento atleti che è guidato dal presidente Giacomo Raviola. Gli oltre 400 arcieri iscritti, si [illegible]no dati appuntamento [illegible] [illegible] al Roero park hotel per le operazioni di punzonatura. «Già stamane - spiega Carlo Bonardo del comitato organizzatore - le gare entreranno nel vivo». Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 7,30 per il controllo dei materiali; alle dieci s'inizieranno i primi tiri. Domani e domenica il raduno sarà alle 9. «E' una manifestazione importante per l'immagine [illegible] territorio - dice Franco Bertero, [illegible] [illegible] Turismo [illegible] vicesindaco di Sommariva Perno. [r. a.]

Sabato 31 Agosto dalle ore 15 in poi

Domenica 1 settembre dalle ore 10 in poi

a

CAMPOCHIESA D'ALBENGA

presso lo stand di TIRO A VOLO

GARA DI TIRO DINAMICO CON FUCILE

(situazione di caccia simulata)

LIBERA A TUTTI

Montepremi in oggetti di filigrana in oro e argento

Sarà presente sul campo il camper di assistenza tecnica

Per eventuali riparazioni, assistenza e consulenza tecnica gratuite.
Nell'occasione verrà presentato e dato in prova il nuovo fucile semi automatico leggero A 390

ADORNO SPORT ARMERIA

Via Cascione 14 - ALBENGA - Tel. 0182/544.322

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Ieri mattina le stazioni e le strade erano affollate più del solito

Genovesi verso il rientro

«Sarà un controesodo tranquillo», assicurano le società di traghetti. Molte attività riprenderanno lunedì. Tra i negozi, la maggioranza riapre il 2 settembre

GENOVA. Operazione rientro al gran finale. Ieri per il primo giorno in città [illegible] avuta la sensazione palpabile che la massa di vacanzieri stava ritornando a casa. Sin dalla notte le stazioni ferroviarie erano affollate di giovani che bivaccavano nell'atrio e sulle scale. Nella mattinata i treni dal Sud hanno portato migliaia di genovesi.

All'aeroporto Cristoforo Colombo sono arrivati voli dalle isole e dall'estero. Carrelli stracolmi di bagagli, curiosi cappelli come souvenir [illegible] un viaggio lontano, [illegible] sorrisi festosi agli amici e parenti in paziente attesa oltre [illegible] varco.

Apparentemente più tranquilla la situazione [illegible] porto, al terminal traghetti. I ritorni da Sardegna e Sicilia sono stati scaglionati. Non si sono verificai particolari problemi, ma qui il controesodo massiccio si fa presente che è atteso tra sabato e domenica.

I tassisti in servizio davanti ai terminal hanno affrontato una giornata di gran lavoro. Forse, anche più che in passato, a dispetto della crisi. «Forse hanno risparmiato in vacanza e vogliono tornare a casa comodi», sorride un tassista.

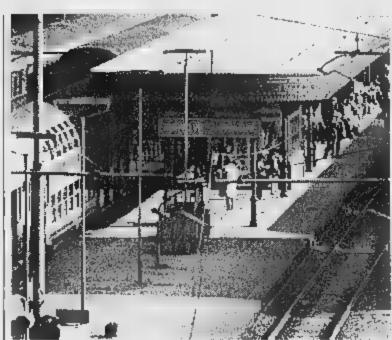
La caccia alle ex-auto gialle non c'è stata, ma il turn-over di partenze ed arrivi ha evitato lunghe code. Ilaria, 23 anni, arrivata [illegible] treno da Firenze: «Sono stato in Umbria, poi ci siamo spostati con amici in Toscana, infine una puntata a Firenze non poteva mancare. Dodici giorni in tutto, girando tra ostelli [illegible] pensioni. Studio ancora, giurisprudenza, ed i soldi non mi avanzano».

Ferie brevi anche per chi lavora. I commercianti, una delle categorie più «discusse» nelle estati scorse per le «chiusure selvagge», hanno fissato la data della riapertura al 1 settembre.

Alla sede dell'Ascom di Genova, il direttore Alfredo Bruzzone è tornato dietro la sua scrivania da alcuni giorni. Dice: «Dal 13 agosto ai primi giorni di settembre, questo è il periodo in generale delle chiusure. Non [illegible] state difficoltà per i generi di prima necessità. In ogni quartiere sono rimaste aperte più rivendite della stessa tabella. Chi ha tenuto il negozio aperto [illegible] ha guadagnato granchè. La stagione di vendita è "calma", sulla stessa posizione [illegible] degli anni scorsi, anche se è fuor di dubbio la riduzione dei consumi. Io, di recessione, parlavo già tre mesi fa. Genova poi è un caso ancora più emblematico: l'abbattimento delle spese è dovuto alla popolazione di anziani, che [illegible] purtroppo devono stare attenti alla lira».

E gli altri commercianti, quelli che cercavano di invogliare i genovesi all'acquisto con le insegne «Saldi»? Prosegue Bruzzone: «I beni [illegible] lusso non si mettono neanche [illegible] conto. I saldi vanno a rilento. Finiranno il 10 settembre».

Al comando della polizia muncipali di Pammatone confermano l'aumento [illegible] traffico in città: «In centro, nelle ore di punta, [illegible] lungo le grandi direttrici del trasporto [illegible] Levante che a Ponente, [illegible] numero di veicoli in movimento si è avvicinato ai livelli usuali. Non è però [illegible] traffico degli uffici perchè troppo irregolare. Secondo noi, molte attività devono ancora riprendere».

Paola [illegible]

Le vacanze stanno per finire: stazioni e terminal dei traghetti sono affollati

Dalle attuali 136 lire al metro cubo a 170

Aumentano le tariffe per gli scarichi fognari

GENOVA. Fra le sorprese che i genovesi troveranno, subito dopo il rientro dalle vacanze, c'è il rincaro delle tariffe per gli scarichi fognari.

L'Azienda mediterranea gas e acqua, che da poco più di un anno gestisce anche la rete [illegible]gnaria e i depuratori genovesi, a partire da dopodomani adeguerà i prezzi a quelli stabiliti dal decreto governativo del giugno scorso. Il canone passerà dalle attuali 136 lire al metro cubo a 170. Un aumento di 34 lire che si riferisce alle nuove direttive di palazzo Chigi che cambiano non solo la tariffa ma anche le modalità per calcolare l'importo.

Fino alla fine del mese, infatti, la spesa viene calcolata applicando la tariffa solo all'80% dei consumi. A partire dal primo settembre, invece, il calcolo si baserà sull'intero consumo. L'Amga non ha fatto altro che adeguarsi alle disposizioni del Governo: la delibera del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) del [illegible] giugno scorso, infatti, stabiliva tutte le nuove tariffe per acquedotti e fognature facendo riferimento alla legge Galli del 1994.

Il rincaro avrebbe dovuto partire [illegible] luglio ma il Governo aveva deciso [illegible] rinviare alla fine di agosto l'applicazione di tali aumenti per i servizi di pubblica utilità. Fino a dopodomani saranno in vigore una serie di disposizioni che permettono ai Comuni e alle aziende di applicare per il canone di fognature un valore massimo di 170 lire al metro cubo di acqua, ma la cifra comlessiva si calcola applicando il canone solo all'80% dell'acqua consumata.

Ma questa possibilità di applicare gradualmente la tassa [illegible] stata cancellata dalla delibera Cipe. A conti fatti, considerando che fino ad oggi i genovesi pagavano 170 lire ma solo per una parte dei consumi, hanno sempre pagato una media di 136 lire per il totale di acqua consumata.

[illegible] accanto a questa brutta notizia ne arrivano due positive: l'Amga non ha intenzione di applicare anche la maggiorazione del 2,5 % sul canone, prevista qualora il Comune o l'azienda abbiano altre esigenze di copertura. E il rincaro non è stato applicato, come invece è avvenuto in altre città, per il consumo dell'acqua potabile. La delibera del Cipe prevede [illegible] fatti questa possibilità ma sotto la Lanterna per il momento questa voce nel bilancio delle famiglie genovesi resterà inalterata. In questo caso ha inoltre gioco anche l'intricata situazione della rete idrica che in parte è gestita da soggetti pubblici e in parte da enti privati.

Maria Cristina Cambri

Stamane i funerali nella chiesa di via Cecchi

Elisabetta e Andrea insieme per sempre

GENOVA. Questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria dei Servi, in via Cecchi, si svolgeranno i funerali [illegible] Andrea Sessarego, 23 anni, [illegible] Elisabetta Cruder, 21. Per volontà delle famiglie, i feretri dei due giovani saranno posti uno accanto all'altro durante la funzione (Elisabetta abitava a San Fruttuoso) e tumulati nella stessa tomba, della famiglia Sessarego, [illegible] piccolo cimitero di Zoagli. Così il loro sogno d'amore, stroncato da un incidente stradale in Spagna, potrà essere suggellato da un riposo eterno l'uno accanto all'altra.

In questi giorni [illegible] parroco della Foce [illegible] stato subissato di chiamate. Gli amici di Andrea [illegible] Elisabetta volevano sapere la data della funzione, che [illegible] stata rimandata a causa dei ritardi burocratici per il trasferimento delle salme da Barcellona a Genova.

La giovane coppia stava trascorrendo gli ultimi giorni di vacanza. Erano partiti il [illegible] agosto, con meta il Portogallo, dove avevano prenotato in un campeggio. Con l'auto, la stessa su cui viaggiavano al momento della disgrazia, avevano deciso di visitare anche la Spagna sudorientale e poi far ritorno [illegible].

Sulla strada nei pressi [illegible] Valencia la loro utilitaria si è capottata più volte. I corpi [illegible] Andrea ed Elisabetta [illegible] rimasti prigionieri delle lamiere. Sono morti sul colpo, secondo il referto medico.

I feretri sono arrivati ieri con un volo [illegible] linea all'aeroporto Cristoforo Colombo. La camera ardente è stata allestita nell'obitorio dell'ospedale San Martino, da dove partirà stamane il corteo funebre.

Andrea [illegible] molto conosciuto nel quartiere Foce. Lavorava insieme al padre nella tabaccheria in via Morin. Alla famiglia sono giunte [illegible] testimonianze [illegible] solidarietà anche da sconosciuti che avevano appreso la notizia. [p. c.]

La donna ha avuto il coraggio di andarsene da casa insieme con i suoi tre bambini

Picchiava a sangue moglie e figli

Il padre-padrone è denunciato ai carabinieri

GENOVA. Picchiava a sangue moglie [illegible] figli finché la donna, stanca delle quotidiane sevizie, ha avuto la forza e il coraggio di andarsene di [illegible] insieme ai suoi tre bambini. E' questa la drammatica denuncia che una casalinga genovese di trentacinque anni, abitante nel quartiere di Oregina, ha presentato pochi giorni fa ai carabinieri.

«Quando mio marito si arrabbiava - ha detto con la voce velata dal pianto - prendeva per [illegible] collo uno dei ragazzini [illegible] gli sbatteva la testa contro [illegible] muro fino a farlo quasi svenire. I miei figli si svegliano ancora di notte gridando: non mi picchiare, papà, per favore non mi picchiare».

Sono in aumento le denunce per sevizie [illegible] maltrattamenti all'interno del nucleo famigliare. E' sperabile che le donne vogliano sempre subire le prepotenze [illegible] marito-padrone [illegible] non che l'aumento [illegible] determinato da [illegible] recrudescenza dei maltrattamenti. Ancora una volta, dunque, un marito è stato denunciato dalla moglie per le botte. L'uomo, anni addietro, aveva già avuto a che fare con la giustizia, tanto che il tribunale dei minorenni gli aveva tolto temporaneamente la patria potestà. La moglie, in un primo tempo, era andata via, ma poi, forse per cercare di dare ancora un senso alla propria famiglia, era tornata. Le cose erano andate bene per alcuni mesi. Successivamente [illegible] erano ripetute le consuete angherie.

In moltissimi casi la donna subisce tutto per via dei figli [illegible] perchè non [illegible] dove rifugiarsi. Non ha soldi perché il [illegible] «padrone» mette in atto un'avvolgente strategia affinchè la donna non possa contare su niente [illegible] nessuno. Questi mariti, a esempio, [illegible] sobbarcono l'«onere» della spesa quotidiana ma in reltà lo fanno solo perché la loro moglie non possa avere neppure una lira in tasca. Inoltre, spiega l'avvocato Marina Acconci che spesso tutela l'interesse delle donne, si pensa che le spese legali della denuncia e del processo siano elevate, invece esiste il gratuito patrocinio che viene accordato rapidamente. [a. l.]

Antonutti interpretò Padre padrone

24 ORE

INQUINAMENTO

Smog sotto controllo in città secondo tutte le centraline

Inquinamento sotto controllo. Nessuno sforamento per ozono, biossido d'azoto e monossido di carbonio tra le ore [illegible] di mercoledì e la stessa ora di ieri. Le concentrazioni di queste sostanze sono rimaste al di sotto dei limiti in tutta la rete di monitoraggio. Anche per la giornata odierna le condizioni meteorologiche saranno sfavorevoli al ristagno di inquinanti. [p. c.]

[illegible]

Campi chiusi alla visita per la disinfestazione

E' in corso una campagna di disinfestazione dagli insetti nel cimitero di Staglieno. Durante [illegible] operazioni, oggi saranno interdette al pubblico dalle ore 14.30 sino alla chiusura i campi della zona inferiore del Veilino, Veilino Basso e S. Antonino (campi 22 e da 31 a 46 bis). [p. c.]

BIBLIOTECA

A Voltri chiude la «Benzi» per la revisione annuale

La biblioteca civica Rosanna Benzi di Voltri resterà chiusa al pubblico dal 2 al 13 settembre per la consueta revisione. [p. c.]

MULTE

Scade il 10 settembre il termine per il pagamento

Comunicazione per gli automobilisti: attenzione alla scadenza delle multe. Il 10 settembre scadrà la rata del ruolo codice 5012 e 5013, concernente infrazioni al codice della strada elevate dai vigili urbani nel corso del 1986 per cui sono state emesse ordinanze di ingiunzioni da parte della Prefettura. Per facilitare i pagamenti, sarà aperto uno sportello in via [illegible], Giacomo e Filippo [illegible]. [p. c.]

INCENDIO

Vigili del fuoco a Davagna per un focolaio nel bosco

Un principio di incendio nei boschi di Davagna ha mobilitato ieri pomeriggio i vigili del fuoco, che [illegible] intervenuti con una squadra della centrale. Il vento minacciava [illegible] estendere il fronte di fuoco. [p. c.]

Nomadi ladri in azione, [illegible] vengono bloccati

Mangia una pizza e rimane senza soldi e documenti

GENOVA. Cosa fare se [illegible] rimasti in città ed il frigorifero [illegible] tristemente vuoto? Salvatore, 53 anni, ha pensato di andare a mangiare una pizza in [illegible] locale vicino a casa. La moglie [illegible] in vacanza e lui non aveva voglia di mettersi ai fornelli. In casa, poi, le provviste ormai si [illegible] assottigliate.

La pizzeria «Il sole» in via Mandoli, dietro a piazzale Ma[illegible], faceva il [illegible] suo. Un ambiente tranquillo, i titolari che sono affabili [illegible] ti trattano come un amico. La serata era trascor[illegible] nel modo migliore.

L'attenzione [illegible] Salvatore era stata colpita da un gruppetto di strani avventori, due uomini di circa quarant'anni ed una bambina. Dalla fisionomia [illegible] poteva pensare che fossero nomadi, forse del vicino accampamento abusivo di Staglieno.

Salvatore ha continuato [illegible] gustare la pizza, scambiando quattro chiacchiere con altri clienti. Ad un certo punto, però, ha cercato il borsello che aveva appoggiato [illegible] una sedia accanto al tavolo. E in quel momento ha avuto l'amara sorpresa: era sparito, come i soldi, i documenti, [illegible] quant'altro conteneva.

Il cliente ha avvertito subito i titolari. Insieme si [illegible] precipitati all'esterno e hanno fatto in tempo a vedere il terzetto che saliva su un furgone Ford Transit. Intanto era partita la segnalazione ad una pattuglia della polizia, che ha bloccato il furgone.

I nomadi [illegible] hanno opposto resistenza. Nel furgone è stato dei nomadi è stato ritrovato il borsello c[illegible] i documenti di identità di Salvatore e [illegible] fototessere, i biglietti da visita di altre persone sparse tra la mer[illegible] che è stata inventariata [illegible] di cui [illegible] sta cercando di stabilire la provenienza. I due adulti sono stati denunciati per ricettazione. Appartengono alla comunità che si è insediata ai Camaldoli. La bambina [illegible] stata riaccompagnata al campo ed affidati ai parenti. [p. c.]

Domani sosta vietata

Via Diaz chiusa dalle 14 alle 24 per spettacolo

GENOVA. Qualche disagio per la circolazione a causa della chiusura temporanea di via Diaz al traffico domani, dalle [illegible] 14 alle 24 per consentire la rappresentazione [illegible] uno spettacolo teatrale nella suggestiva cornice della scalinata del Milite Ignoto.

Il comando di polizia municipale informa che, per motivi di sicurezza e per consentire al pubblico di assistere allo spettacolo organizzato dal Teatro delle Vigne con il patrocinio del Comune [illegible] Genova, il 31 agosto, nella fascia oraria predetta, la carreggiata a mare di via Diaz sarà vietata alla circolazione ed alla sosta veicolare.

La limitazione imporrà anche qualche modifica alla viabilità. I veicoli diretti in corso Saffi, viale Brigate Partigiane e sopraelevata potranno svoltare [illegible] sinistra dalla carreggiata a monte di via Diaz [illegible] deroga al vigente divieto. Al termine dello spettacolo, [illegible] ripristinata la circolazione. [p. c.]

Ieri un incontro

Per il Sottopasso promesse di Sansa ai sindacati

GENOVA. Primo passo verso una soluzione del braccio di ferro fra Comune e edili dopo lo sciopero degli operai che blocca [illegible] completamento del tunnel di Caricamento.

Ieri mattina Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato [illegible] sindaco e l'assessore Casissa: al termine di una animata riunione, Sansa si è impegnato a scrivere una lettera in cui inserirà tutte le opere in programma e che garantiranno un futuro lavorativo ai cento edili ora impegnati nel Sottopas[illegible]. Contemporaneamente il primo cittadino farà pressioni sul Governo affinché vengano assegnati i fondi per avviare la seconda tranche della metropolitana (256 miliardi) e si impegna per chiudere entro il 15 settembre la vertenza con l'Ansaldo.

Il documento verrà sottoposto dai sindacati agli operai riuniti lunedì prossimo in assemblea per decidere se revocare lo sciopero. Giovedì nuovo vertice anche con gli imprenditori. [m. c. c.]

Ricerca genetica

Una banca dati per il Centro Biotecnologie

GENOVA. Tutte le scoperte della genetica, effettuate [illegible] qualunque parte del mondo, alla portata di tutti al Centro di Biotecnologie avanzate [illegible] Genova. E' lo scopo di Progetto «Gene per la Vita», ideato e realizzato da Burson-Maresteller, società [illegible] consulenze, e promosso dalla multinazionale farmaceutica Schering-Plough.

A settembre, nell'ambito delle iniziative del Centro informativo media partirà una rassegna stampa internazionale che, settimanalmente, raccoglierà le notizie più interessanti pubblicate sui maggiori quotidiani statunitensi [illegible] sulle principali testate scientifiche internazionale.

«Il Progetto si propone di diffondere la conoscenza nell'opinione pubblica - spiegano i responsabili - i risultati di una ricerca, che attraverso lo studio dei meccanismi genetici che regolano la vita, sta rivoluzionando i confini della conoscenza umana». [p. c.]

Al mercato ambulante

Piazza Palermo operazione contro gli abusivi

GENOVA. Operazione antiabusivi ieri mattina in piazza Palermo. Accompagnato dai vigili del servizio Annona, l'assessore al Commercio Marco Evangelisti ha compiuto un vero e proprio blitz durante uno dei mercati più frequentati della città.

Alla vista delle divise molti ambulanti, dotati di regolare licenza ma senza posto assegnato, hanno evitato di sistemarsi sulla piazza risparmiando così [illegible] multa per occupazione [illegible] suolo puyblico. Sono un di loro ha sfidato la legge e gli è stata notificata [illegible] bolletta.

Ma [illegible] blitz di Evangelisti ha messo in fuga anche molti [illegible]tracomunitari che il lunedì e il giovedì mattina [illegible] sistemano ai lati del mercato vedendo [illegible] tutto [illegible] cercando clienti fra gli habituè di questo appuntamento bisettimanale. L'assesore ha garantito che, appena possibile, verranno assunti altri vigili annonari e ha dichiarato che quello di ieri [illegible] stato solo il primo di una serie di «pattuglioni». [m. c. c.]

NUMERI UTILI

TURNO [illegible]

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza [illegible] Da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Valtera: piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.789
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131
[illegible]
Marcone: via Longhi 56, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: [illegible]. 770.205
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: [illegible]. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.[illegible], 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. [illegible] 366
Sori: [illegible]. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: [illegible]. 35.351, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 449.941, **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** [illegible]. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.258. **Chiavari:** tel. [illegible], 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** [illegible]. 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zanelo, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita Ligure.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 5966.1.
Recco: telefono 7[illegible]
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 308.284, 306.522
Lavagna: telefono 392.0[illegible], 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: [illegible] 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 588831 - 580429 - 585553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo [illegible] **d'Aveto:** tel. [illegible].

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21,30. L. 50/30/20.000 — OGGI [illegible]

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER [illegible]

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — Forte Sperone. [illegible]. 247.07.93. Or.: 21. L. 25.000/15.000 — CHIUSURA [illegible]

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. [illegible] Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/22,30. Lire 8000
Flipper

Ariston 2 — [illegible]. 208.549. Or.: 15,30/22,30. Lire 8000
Crying Freeman
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. [illegible] 45' **Azione**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]
The Stupids

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/19/22. L. 7000
[illegible]heart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. [illegible] 57' **Avventuroso**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20 22,30 sab. e dom. L. 7000
Poeti dall'inferno

[illegible] — [illegible]. 564.403. Or.: 15,10/16,40/18,10/19,35/21/22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. 8000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux — Tel. 561.591. Or.: 15,30/22,30. L. 10.000
Terremoto [illegible] Bronx

Nettuno — Tel. [illegible]. Ore 21. Lire [illegible]
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, [illegible] cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio [illegible] «gugo» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
I Muppet nell'isola del Tesoro

Orfeo — Tel. 584.049. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. L. 10.000
[illegible] 6
di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. [illegible]' **Horror**

[illegible] — [illegible]. 565.512. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
Palookaville
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30. Lire [illegible]
I ponti [illegible] Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 7000
La bruttina stagionata
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e [illegible]le amiche fresche di lifting. [illegible] romanzo della Covito. [illegible]. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 7000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito [illegible] passato ad evadere [illegible] Alcatraz) [illegible] per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lun. a ven. 20,10/22,30
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — [illegible]. 562.137. Or.: 20,15/22,30; sab. dom. 16,15/18,20/20,25/22,30. L. 7000
L'ora della violenza
di [illegible] Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

LUCI [illegible]
Abc [illegible]. 413.838; [illegible] tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** [illegible]. 566.516; **Eldorado** [illegible]. 645.7943; [illegible] tel. 201.918.

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Carignano d'essai — Tel. [illegible]. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO [illegible]

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO [illegible] FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento. **Tempo previsto per domani:** ripristino delle condizioni anticicloniche con attenuazione della forza del vento, mare poco mosso-mosso al largo, temp. senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25° C, umid. 60%, vento Est [illegible] Est-Est Sud [illegible] 25-35 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **26**	min **20**
Savona	max **26**	min **19**
Imperia	max **26**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **18**; temp. [illegible] **25** ° C

[illegible] **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,06. La **Luna** cala alle 8,46 e si leva alle 21,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.840 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 867.841. Ore 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Arena estiva. Or.: 21,15. L. 8000/6000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio [illegible]. In viaggio [illegible] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

ARENZANO — [illegible] Italia — Or.: 21,15. L. 8000/6000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e [illegible] poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

COGOLETO — [illegible]ena Verdi — Tel. 286.033. Or.: 21,30. L. 7000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20 22,20. L. 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) [illegible] per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller [illegible]**

RAPALLO — Augustus — [illegible]. 61.951. Or.: 21,30. Lire 10.000
Flipper

CHIAVARI — Cantero — Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Lire 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato [illegible] ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. N. V. [illegible]' **Thriller d'azione**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16/22,30. Lire [illegible]
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

SAVONA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Terremoto nel Bronx

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
L'ora della violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Diana [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X
di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' **Thriller**

Eldorado — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Crying Freeman
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato [illegible] popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere [illegible] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

ALBENGA — Ambra — Tel. 51418. Ore 20,30/22,30. L. 7000
[illegible] streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze al[illegible] presa con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuo[illegible] e con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. L. 9000/6000
Spia e [illegible] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

BORGHETTO — Arena Vittoria — Or.: 21. Lire 5000
[illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

BORGIO VEREZZI — Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CAIRO [illegible] — Abba — Or.: 20/22. Lire [illegible]
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [illegible] piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

FINALE LIGURE — [illegible]ena Ondina — Or.: 21,15. L. 10.000/8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,45. L. 9000/7000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **[illegible]er d'azione**

LAIGUEGLIA — Cor[illegible] — Ore 21. L. [illegible]
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

LOANO — [illegible] Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Io [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in [illegible] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**

Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
Va' dove [illegible] porta il [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive [illegible] nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

PIETRA LIGURE — Giardino — Or.: 21,15. L. 8000/5000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le lo[illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible]. V. 2h 08' **Epico**

King — Or.: 21. L. 8000/5000
Ace Ventura
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30. L. 8000/5000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve v[illegible] con l'irrequieto figlio Max, in viaggio [illegible] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VARAZZE — [illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,15; 23. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/7000
I ponti di [illegible] County

[illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/rid. 6000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

A. [illegible] — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. L. 7000
La [illegible] scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella ro[illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000
[illegible] maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [illegible]. V. 1h 30' **Comm.**

SANREMO — Ariston — Or.: [illegible]
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James [illegible]. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 18/22. Lire 10.000. Anteprime estate
Flipper

Ariston [illegible] Sala [illegible] — [illegible]. (0184) [illegible]. Or.: 16/22. Lire 10.000
[illegible] e vinci

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000
Il sergente Bilko
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000
Terremoto nel Bronx

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
[illegible]ovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000. «Cinema giovane»
I Muppet nell'isola [illegible] tesoro

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Domani mattina l'inaugurazione ufficiale della Fiera campionaria del Levante

Expo Fontanabuona, si parte

Gli espositori rimarranno sino all'8 settembre per proporre la loro produzione. L'anno scorso oltre 30 mila visitatori. Un centro servizi per gli aiuti comunitari alle piccole e medie imprese

CALVARI. Domani mattina il grande complesso dell'«Expò» Fontanabuona aprirà i battenti per l'inaugurazione ufficiale della Fiera campionaria del Levante ligure, giunta alla dodicesima edizione. Un grande contenitore, ampliato dal momento della chiusura dell'edizione del '95, in cui gli espositori rimarranno sino all'otto settembre per proporre la loro produzione.

Una vetrina davanti alla quale passano in media 30 mila persone. «Una struttura che deve funzionare tutto l'anno - dice il presidente di «Promotigullio», Francesco Bruzzo - per questo la società verrà ricapitalizzata. Quest'anno avverrà anche la consacrazione del centro servizi, creato per spiegare alla piccola e media impresa le possibilità di contributi comunitari».

«Expò» è infatti solo [illegible] delle iniziative di «Promotigullio» la società per la promozione delle attività economiche del Levante. Il centro servizi per le imprese, creato dalla società, è una realtà [illegible] cui possono contare gli operatori della zona per conoscere le opportunità offerte dai finanziamenti regionali, nazionali [illegible] europei. Altra realtà è il «Parco esposizioni Fontanabuona» che è un [illegible] e proprio polo multifunzionale di servizi, da domani occupato dalla fiera ma sempre a disposizione di tutto il tessuto socio-economico per congressi, stage formativi e didattici, incontri sportivi. Una struttura moderna e versatile che comprende un edificio maggiore, dotato di balconata, una palazzina uffici e servizi con sala convegni e aule, un'area a copertura geodetica.

Il vicepresidente del Consiglio della Provincia di Genova, Gianfranco Bertocchi, nella conferenza stampa di presentazione della manifestazione, ha messo il dito sulla piaga che affligge la vallata da anni: la viabilità. «La Fontanabuona rappresenta un importante centro di attività, forse il secondo della Regione - ha detto Bertocchi - [illegible] bisogna dotare la vallata delle strutture necessarie a puntare anche sul turismo. Ammodernamento e ampliamento della statale 225 e il collegamento, tramite traforo, con la costa». Bertocchi, su domanda precisa, ha confermato di credere al traforo ma ha anche aggiunto: «Bisogna che tutti credano nella possibilità di questo importante sbocco sulla costa. Noi come Provincia [illegible] possiamo andare oltre le decisioni delle varie amministrazioni locali».

Queste parole il vice presidente le ha dette quando è stato sollecitato dall'osservazione che pare [illegible] siano tutti d'accordo sul traforo. Da Rapallo sono già state avanzate perplessità [illegible] una possibile via per la Fontanabuona nei pressi del casello autostradale, già oberato di traffico. In vallata sono in molti a temere che il traforo potrebbe portare nell'interno al[illegible] aziende «sporche» ecologicamente. Ma questi sono problemi che verranno affrontati, e si spera risolti, il più presto. Domani a Calvari si parlerà solo di artigianato, di novità telematiche, di turismo. Non sarà solo la Fontanabuona in vetrina ma tutte quelle aziende, anche del Ponente, che credono i questa esposizione nata in sordina e diventata imponente. «Non vogliamo fare [illegible]renza alle fiere di Genova - ha detto Bruzzo - ma abbiamo il nostro peso».

Giuliano Vignolo

Un'immagine della scorsa edizione dell'Expo Fontanabuona visitata da 30 mila persone

Ecco la guida alla rassegna

Le manifestazioni collaterali e il cabaret con Roby Carletta

CALVARI. «Expò» non è solo esposizione [illegible] ma anche appuntamenti con la cultura e convegni sui problemi delle varie categorie di imprenditori.

Gli orari. La fiera è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23.

Le manifestazioni collaterali. Lunedì alle 16 si svolgerà la «giornata della Va Graveglia», una rassegna di prodotti della vallata e la presentazione del libro «nel bacino imbrifero dell'Entella»; alle 18 «Navigare su Internet: verso le opportunità di studio, formazione e lavoro». Martedì alle 17 una tavola rotonda su «Associazioni e impresa: oltre il profitto per una nuova socialità». Mercoledì 4, alle 16,30, con l'associazione degli amministratori condominiali si parlerà di «Amianto: che fare? Esperienze e percorsi per la gestione delle problematiche e dei rischi connessi». Giovedì tre appuntamenti. Alle 16 un convegno organizzato dall'Enel della zona di Chiavari: «L'Enel e i servizi offerti alla clientela». Alle 17.30 «Piccole e medie imprese e innovazione» a cura della associazione «Tigullio attiva». Alle 20 «I vini del genovesato» a cura della Camera di commercio di Genova. Saranno presentati i Doc del Tigullio e della Valpolcevera.

Venerdì alle 16.30 «Marketing: il percorso del successo per l'azienda»; alle 18 l'associazione imprendi[illegible]ici e donne d'azienda presenta «Le manifestazioni fieristiche come strumento di promozione per le imprese». Sabato la «Giornata del bambù» a cura della Società italiana del bambù che presenterà la sua attività nazionale ed internazionale e nel pomeriggio organizzerà una visita al bambuseto di Carasco.

Intrattenimento. Lunedì alle 20, nella piazzetta antistante il padiglione «F», il cabarettista genovese Roby Carletta presenterà il suo spettacolo scintillante di battute. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Al volante di una Mercedes è bloccato [illegible] l'eroina

I carabinieri hanno arrestato Maurizio Perna, 32 anni, domiciliato a Genova ma residente a Cannes. Perna è [illegible] fermato mentre era alla guida di una Mercedes. Alla vista dei militari l'uomo si è sbarazzato di una bottiglietta, recuperata dai carabinieri, che conteneva mezzo grammo di eroina purissima. Una giovane che era in auto con lui, è stata denunciata perché possedeva hascisli. [g. vi.]

[illegible]

I vigili anche di notte controllano il municipio

Da oltre un mese due vigili urbani rimangono di servizio nel palazzo municipale, dalla mezzanotte alle sei del mattino successivo. Non si tratta di servizi di ronda in città ma della sicurezza degli uffici. Attorno al palazzo attualmente vi sono le impalcature per la ristrutturazione della facciata e di parte del tetto. Il servizio di vigilanza si è perciò [illegible] necessario per evitare furti. [g. vi.]

[illegible]TA [illegible]RITA

Grande isola pedonale in occasione del concerto

Questa sera per la prima volta sarà attuata la chiusura di un'ampia porzione della passeggiata a mare per creare una grande isola pedonale. La novità entra in vigore alle 20.30, in occasione del concerto di Edoardo Bennato. La viabilità per Portofino sarà indirizzata su un percorso alternativo e funzionerà un servizio navetta, gratuito, dal parcheggio del campo sportivo. [g. vi.]

[illegible]RI LEVANTE

La vita a Villa Tassani tanta storia in un volume

I cento abitanti della frazione di Villa Tassani hanno contribuito alla stesura del volume «Sembra ieri; appunti e immagini di vita contadina a Villa Tassani». L'autore, Francesco Prete, si è avvalso della collaborazione di tutti gli abitanti per raccogliere foto e raccontare la storia di cento anni della località. [g. vi.]

[illegible]

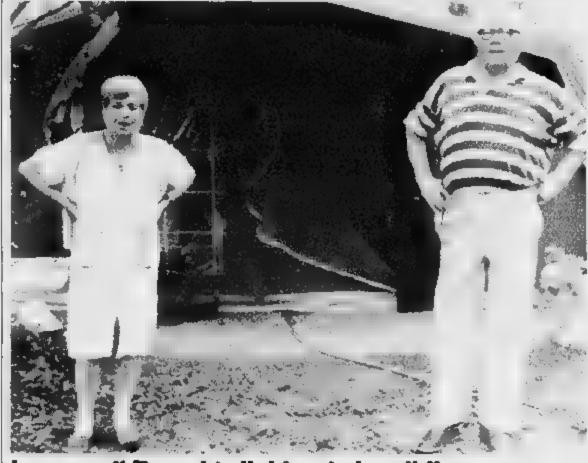
Si chiude il Festival con [illegible] concerto in chiesa

Questa sera si conclude il festival estivo di musica da camera organizzato dalla [illegible] «Ars antiqua»: nella chiesa di San Nicolò concerto dell' Ensemble «Il fabbro armonioso» composto da Mario Lacchini, Gian Marco Solarolo, Claudio Frigerio e Cristina Monti. Saranno proposte musiche di Quanz, Vivaldi, Lotti, Telemann, Cirri e Kleinknet. [g. vi.]

[illegible]

Si esibisce Michele per la «Madonnina»

Domani si concluderanno i festeggiamenti per la posa in mare della «Madonnina del mare», con un concerto di Michele e la sua orchestra, alle 21,30, che era stato rinviato causa maltempo. Il concerto sarà preceduto da un intervento del sindaco e di un rappresentante del Comitato «Madonnina del mare». [g. vi.]

VIVERE IN UNA TENDA

La casa di Bavari è dichiarata inagibile

Da mesi Luciano e Emilia Sommariva, due pensionati genovesi, [illegible] in una tenda, nel giardino della loro [illegible], in via Domenico Induno, a Bavari. E' la drammatica fine di una storia iniziata l'anno scorso quando la loro casa fu dichiarata inagibile dal Comune per una serie di smottamenti. Ma alcuni anni prima proprio il Comune [illegible] aveva compiuto i previsti lavori di consolidamento del terreno. [m. c. c.]

Accuse del consigliere Broglia ai due Comuni interessati

Caduta di massi sulle gallerie chiusa la strada Riva-Moneglia

[illegible] LEVANTE. Da ieri la strada litoranea Riva Trigoso-Moneglia-Deiva è nuovamente chiusa al traffico per [illegible] [illegible]sima caduta di massi, in località Pesce, tra la seconda e la terza galleria. Il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, ha elevato una contravvenzione ai proprietari dei terreni sovrastanti la «strada delle gallerie», ingiungendo l'immediato ripristino dello stato di sicurezza, pena una denuncia in Pretura. La strada, che passa nelle ex gallerie del treno, è risultata [illegible] di proprietà mista: [illegible] parte della società «Segesta florentia» di Firenze e parte del Demanio ferroviario.

Quindi le spese per la manutenzione [illegible] dovrebbero più essere ripartite tra le Province di Genova e La Spezia e i Comuni di Deiva, Moneglia e Sestri Levante. La chiusura delle gallerie penalizza fortemente Moneglia in un periodo [illegible] positivo per il turismo. In alternativa alla strada interrotta, Moneglia la si raggiunge con la strada del Bracco, o con l'autostrada uscendo al casello di Deiva Marina.

Un'immagine [illegible] strada

Sul problema del ripristino della strada ha preso posizione Fabio Broglia, capogruppo del Polo in Consiglio comunale a Sestri Levante, il quale afferma: «Non è assolutamente possibile che questa situazione abbia a ripetersi con allarmante ciclicità. Il problema delle gallerie va risolto subito in modo globale e complessivo. Mi meraviglio che Chella parli si semplici interventi tampone - continua Broglia. E' vero, le gabbie di massi, appositamente sistemate, possono risolvere la situazione nell'immediato ma bisogna guardare una buona volta avanti. Mi meraviglio pure che l'amministrazione di Moneglia, di cui fa parte l'ing. Pinazzi, che tra l'altro voleva diventare sindaco di Sestri Levante, non abbia ancora attivato le sinergie necessarie per affrontare in modo comprensoriale una vicenda che condiziona l'intera comunità».

Secondo Broglia, l'iniziativa deve partire congiuntamente e immediatamente da Sestri Levante e da Moneglia. «Se ci sono delle omissioni, eventualmente da sottoporre alla Magistratura per la situazione di pericolo - conclude il capogruppo - oppure mancano i soldi, lo si dica pubblicamente». [g. vi.]

A 40 anni di distanza dalla scoperta dei resti

Una campagna di ricerche per il «castrum rapallinum»

RAPALLO. A distanza di quarant'anni dalla scoperta dei resti, avvenuta nel corso di un saggio di scavo effettuato nell'estate del [illegible] da Renato Lagomarsino sulla [illegible] del monte Castello, sarà effettuata [illegible] ricerca sistematica per riportare in luce le superstiti strutture del «castrum rapallinum», [illegible] fortilizio di oscura origine che fu teatro di contese e di scontri nell'arco di almeno tre secoli, fino al 1477 anno della sua distruzione concordata tra gli stessi contendenti.

La ricerca, per la quale sono iniziate le operazioni di siste[illegible] logistica, verrà condotta dalla sezione «Tigullia» dell'Istituto internazionale di studi liguri che ha ottenuto la [illegible] ministeriale, tramite l'intervento della Soprintendenza ai beni archeologici [illegible] Liguria.

Il castello «rapallino» sorge[illegible] sul crinale tra la Fontanabuona e Rapallo, esattamente in capo al fossato di Vallefredda, in corrispondenza di calvari. La sua funzione [illegible] importantissima perché assicurava la protezione di Rapallo dalla parte dei monti, precludendo il passaggio a chi avesse voluto scendere nel borgo attraverso la strada dell'Anchetta e di Montallegro. Anche se la demolizione del 1477 è stata radicale, il saggio di [illegible] del 1956 [illegible] consentito di portare in luce il perimetro di un torrione e [illegible] parte del perimetro del muro del castello vero e proprio. Lo scavo che sta per iniziare dovrebbe consentire di accertare l'esatta planimetria del fortilizio e di verificare l'esistenza o [illegible] di più fasi costruttive. I reperti ceramici permetteranno poi di datare le strutture. La campagna di scavi si protrarrà fino [illegible] settembre e saranno organizzate visite guidate. [g. vi.]

Servono fondi per ristrutturare i numerosi impianti del capoluogo

A caccia di sponsor per lo sport

Un appello agli imprenditori di Comune e Coni

GENOVA. Appello agli imprenditori liguri per rilanciare lo sport nel capoluogo ligure e contribuire alla radicale ristrutturazione degli impianti. Il Comune, insomma cerca sponsor.

L'iniziativa è dell'assessore allo Sport Alessandro Guala e dal presidente del Comitato provinciale del Coni Carlo Nicali: chiedono un aiuto alle imprese genovesi per completare il progetto di recupero e di adeguamento dell'impiantistica genovese.

«Il sistema produttivo genovese e ligure - hanno dichiarato ieri - ha subito negli ultimi anni notevoli ridimensionamenti, [illegible] [illegible] vivendo una fase di trasformazione il cui esito indica segnali positivi. Sul versante degli enti locali rimangono invece difficoltà per i minori finanziamenti dello Stato, i costi crescenti dei servizi, per le infrastrutture e la necessità di mettere a norma gli impianti. Per questo lanciamo un appello alle forze economiche e imprenditoriali perché rispondano positivamente alle richieste del mondo dello sport».

Il Comune di Genova e il Coni cercano sponsor per rinnovare gli impianti sportivi della città

E vengono ricordati i successi della squadra di pallanuoto di Nervi, tornata in serie A e i problemi in cui invece si dibattono il Cus Genova di Rugby e della squadra femminile di pallacanestro Auxilium. Un patrimonio che rischia di andare perduto o di finire trascurato se queste attività non potranno contare su in valido supporto strutturale.

Sempre Guala ha annunciato l'adesione del Comune alla costituzione a Genova di [illegible] sede della Sail Traing Association, la prestigiosa società velica britannica. Un'operazione che è stata condotta grazie al contributo dello Yacht Club Italiano, il cui presidente è anche membro della STA.

Nell'ultima seduta di agosto l'esecutivo di via Garibaldi ieri ha anche approvato i lavori per ricostruire il ponte Torrazza, il ponte ex Elah e per rifare l'argine del rio San Pietro, distrutti durante l'ultima alluvione (1,5 miliardi di spesa). Via libera anche al progetto tecnico per completare i lavori in via Banchelle, a Staglieno (2 miliardi). [m. c. c.]

Rapallo: computer al museo del pizzo al tombolo

La rotonda di via Avenaggi nel ricordo di Priaroggia

RAPALLO. Due iniziative dell' amministrazione comunale, una delle quali [illegible] attuata oggi: l'intitolazione di una piazza ad un Caduto nell'ultima guerra e l'ingresso dell'informatica nel museo del pizzo a tombolo.

Cominciamo con la rotonda di via Avenaggi che in mattinata viene intitolata a Gianfranco Gazzana Priaroggia, comandante di sommergibile morto in battaglia durante l'ultimo conflitto mondiale. L'iniziativa è promossa dalla locale sezione dell'associazione Marinai d'Italia. Alle 10 in piazzetta San Giovanni Bosco due sorelle del comandante, medaglia d'oro alla memoria, scopriranno due lapidi. Gazzana Priaroggia partecipò, durante il Secondo conflitto mondiale, alla guerra sottomarina in Atlantico. [illegible] '43, in 93 giorni, affondò [illegible] bastimenti, ma venne a sua volta affondato da due unità britanniche.

Museo. Per chi possiede un computer, presto sarà possibile visitare virtualmente il museo del pizzo a tombolo, che ha sede a villa Tigullio. Per adesso è una operazione che si può compiere soltanto sui terminali del museo. La giunta comunale ha deciso di destinare un contributo regionale di 38 milioni, per acquisire dalla Datasistel il sistema di gestione e consultazione informatica. Il sistema centrale dell'inventario-catalogo dei beni culturali, realizzato dalla Regione, potrà collegarsi con i mezzi che saranno presenti nel museo di Rapallo: le immagini digitalizzate di oltre 200 capi conservati nel museo, [illegible] stati inseriti nel «cervellone» della Regione.

Sarà possibile quindi vedere i «pezzi» che costituiscono l'originale rassegna museale e consultare le relative informazioni storiche, tramite terminale. [g. vi.]

Interrogato come testimone per Lusignano l'ingegner Giancarlo Podio

Camoirano tre ore da Landolfi

Il deputato del pds ascoltato sul caso Viveri per le intercettazioni telefoniche sul dopo alluvione
Il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi attende le motivazioni del tribunale del riesame

ALBENGA. «Un colloquio corretto, utile alle indagini»: il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi definisce così le tre ore di faccia a faccia con Maura Camoirano, parlamentare del pds, «finita» nell'inchiesta che ha portato all'arresto del sindaco Angelo Viveri per una serie di intercettazioni telefoniche. Telefonate, è bene sottolineare, del tutto legittime, quelle di un sindaco che chiede ad un parlamentare di intervenire per cercare di fare avere dei fondi per il proprio Comune e che quindi «suggerisce» all'onorevole le strade da percorrere per accelerare iter e procedure. Se poi quei fondi sarebbero andati al Comune o agli imprenditori amici questo è un altro discorso, ancora al centro di indagini e approfondimenti.

Di certo c'è il fatto che Viveri, in diverse telefonate, aveva chiesto all'onorevole Camoirano di intervenire su sottosegretari ed esponenti governativi per fare in modo di «allargare» in qualche maniera i provvedimenti finanziari per la ricostruzione dopo l'alluvione. In particolare, secondo Viveri, con una serie di distinguo linguistici si sarebbero potuti inserire nel decreto legislativo lavori pubblici per miliardi. Compresi quelli per la nuova viabilità di Bastia con tanto di demolizione e ricostruzione, più a valle, del

L'onorevole Maura Camoirano

ponte che collega la Statale 582 a quella per la Valle Arroscia.

Per oggi, intanto, è previsto l'arrivo a Savona delle motivazioni del tribunale del riesame che mercoledì, per la terza volta, ha bocciato la richiesta di libertà per il sindaco di Albenga ancora nel supercere di Cuneo. «Dopo che avrò letto le motivazioni agirò di conseguenza», commenta laconico il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Un modo per dire che, a seconda di come i giudici genovesi hanno «trattato» Viveri, dedurrà le prossime mosse. Almeno in teoria il sindaco di Albenga dovrebbe uscire da Cuneo il 9 settembre. E se lo farà da libero cittadino potrà tornare nel suo ufficio in Comune. Con la possibilità, secondo i magistrati savonesi, di intralciare l'indagine che, nonostante gli otto mesi di intercettazione, si presenta ancora lunga e ricca di colpi di scena.

Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha ascoltato, nei giorni scorsi, anche l'ingegner Giancarlo Podio, persona informata dei fatti. Il tecnico, uno dei più stimati e competenti professionisti della Riviera, sarebbe stato ascoltato in quanto progettista di un intervento che sarebbe dovuto essere effettuato da privati. Impossibile sapere quale sia il progetto ma Podio, negli ultimi anni, aveva firmato un progetto per il recupero dell'ex fornace Perseghini a Lusignano. L'elaborato prevedeva una serie di interventi per la realizzazione di un centro commerciale, una discoteca ed alloggi di edilizia privata. Il progetto, però, non era mai stato approvato. Che l'interrogatorio dell'urbanista sia per questa vicenda, però, è solo un'ipotesi.

Stefano Pezzini

Al via i lavori sul ponte

A metà settembre sarà riaperto l'unico collegamento con Bastia

ALBENGA. L'Anas ha iniziato i lavori per il consolidamento del ponte sul Neva all'altezza della frazione di Bastia. Da ieri i piloni del ponte sono al centro dei lavori per garantire una maggiore stabilità. Entro poche settimane, probabilmente entro la metà di settembre, il ponte potrà essere riaperto al traffico. Una decisione che darà alla frazione di Albenga la possibilità di essere nuovamente collegata con il resto del mondo. Dalla scorsa primavera, infatti, con la chiusura della provinciale del Ginestro per colpa di una frana e per l'inagibilità del ponte decisa dal sindaco Viveri con i supporti dei tecnici finiti nell'inchiesta che ha decapitato la giunta albenganese, infatti, i 3 mila abitanti di Bastia sono isolati. Per arrivare ad Albenga devono percorrere una lunga deviazione su quella che, pomposamente, viene chiamata Aurelia bis ma che, in pratica, collega la zona di Polo 90 a Villanova.

A decretare che il ponte era pericolante erano state alcune crepe avvistate sui piloni. Due perizie, una del Comune ed una del Comitato civico di Bastia, avevano però dato esiti contrastanti. Tutte cose che avevano fatto pensare più ad uno scontro «politico» che ad un fatto tecnico. Il ponte, passato sotto la giurisdizione comunale da pochi mesi, sarebbe dovuto essere abbattuto secondo le indicazioni del sindaco. Poi, con l'interessamento della Regione attraverso l'assessore Graziano Mazzarello, era intervenuta l'Anas che si è presa carico dei lavori di consolidamento. A questo punto il collegamento tra capoluogo e Bastia (ma anche con la Valle Arroscia) dovrebbe essere riaperto nel giro di poche settimane. I lavori di consolidamento infatti, non dovrebbero durare che pochi giorni con con un costo di poco più di trecento milioni di lire finanziati interamente dal compartimento Anas della Regione Liguria. [s. p.]

Attesa la delibera che vieta la caccia

Oggi la Regione salva i caprioli

SAVONA. La Regione «grazia» i caprioli. La giunta di via Fieschi ha deciso di vietare la caccia selettiva agli erbivori. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente della Provincia Alessandro Garassini.

«Dobbiamo prendere atto delle decisioni della giunta regionale - ha detto Garassini -. Il provvedimento verrà formalizzato nei prossimi giorni ma pare orami scontato che verrà vietata la caccia ai caprioli. Personalmente ritengo che questa decisione provocherà gravi ripercussioni. I caprioli infatti stanno proliferando con grave danno per le coltivazioni ma anche per le condizioni di salute degli erbivori. Il trasferimento di 40 capi sarebbe stata la soluzione ideale per salvaguardare le colture e la specie ma nessuno era disposto ad accogliere gli animali».

Il salvataggio dei caprioli lascerà con un pugno di mosche i 40 cacciatori che avevano seguito un corso di specializzazione per l'abbattimento degli animali ritenuti in eccesso. L'Istituto di zoologia dell'Università di Genova aveva ricevuto l'incarico di condurre il corso per attestare l'idoneità tecnica dei cacciatori di caprioli. I 40 tiratori scelti avevano pagato 366 mila lire pro capite. Ogni cacciatore avrebbe avuto diritto ad uccidere un animale, versando altre 200 mila lire alla Provincia. Tutto questo senza contare le costosissime carabine da tiro

I caprioli nel mirino dei cacciatori

necessarie per abbattere i caprioli. I Verdi hanno duramente contestato l'iniziativa anche perché sono rappresentati da un assessore (Riccardo Aicardi) nella giunta di Palazzo Nervi. L'uccisione dei caprioli, ancorché motivata da ragioni scientifiche, certamente non avrebbe fatto onore al movimento ambientalista.

Una volta che la Regione avrà formalizzato con una delibera il divieto di sparare ai caprioli, la Provincia dovrà fare i conti con la rabbia dei cacciatori che già contestano il nuovo piano dei rifugi venatori. [e. b.]

L'aggressore è stato rimesso in libertà ieri mattina dopo l'interrogatorio dal gip

Un altro ricovero per l'albergatore

Pietra Ligure, nuovamente ricoverato al Santa Corona Cesare Galli, aggredito da un ladro nel suo residence
Le sue condizioni si sono aggravate, è stato necessario un esame Tac per valutare il suo stato di salute

PIETRA L. Si sono aggravate le condizioni di Cesare Galli, 37 anni, l'albergatore che domenica notte aveva bloccato uno slavo che stava rubando nel suo residence in via della Cornice. Cesare Galli era stato colpito con calci e pugni alla testa, al volto e alla schiena. L'altra sera è stato nuovamente ricoverato al Santa Corona da dov'era stato dimesso lunedì a poche ore dall'aggressione. Si trova ora ricoverato nel reparto di neurologia. Intanto ieri lo slavo che lo ha percosso è stato scarcerato. Il Gip, Fiorenza Giorgi, ha confermato la validità del suo arresto per rapina impropria ma non ha ritenuto necessaria la permanenza in carcere.

Spiega il padre dell'albergatore Francesco, originario di Pietra anche se da anni residente in provincia di Novara: «Mio figlio ha iniziato ad accusare dei forti dolori alla testa e soprattutto ad avere dei preoccupati capogiri. Su consiglio del medico lo abbiamo portato subito in ospedale dove è stato sottoposto ad una Tac. I primi esami sembrano escludere lesioni craniche ma è comunque stato ricoverato».

Cesare Galli riceverà sabato mattina, se le sue condizioni di salute lo consentiranno, un riconoscimento dall'amministrazione comunale di Pietra per il suo gesto di coraggio. Ha riportato le ferite infatti solo perché invece di chiedere aiuto ed aspettare i carabinieri ha bloccato il ladro che aveva da poco svaligiato un alloggio del suo residence in via della Cornice. L'albergatore ha fermato lo slavo senza reagire a pugni e calci. E' riuscito così a far arrestare il ladro ma ha riportate le numerose ferite che lo hanno riportato in ospedale. Numerosi i gesti di solidarietà verso il giovane albergatore mentre da più parti si chiedono maggiori controlli notturni delle forze dell'ordine contro il dilagare dei furti. «Il rammarico è che fra pochi giorni il mio aggressore sarà nuovamente in libertà», aveva detto Cesare Galli. [a. r.]

QUESTURA

«Uffici pericolanti»

Nuova denuncia della segreteria provinciale del Siulp, il Sindacato italiano unitario lavoratori polizia, per l'ineguatezza dei locali della Questura di Savona. In un comunicato il Siulp esprime soddisfazione «per l'immediato e brillante risultato ottenuto dai carabinieri di Savona per l'inizio dei lavori per la costruzione dell'imponente caserma di corso Ricci», e denuncia altresì «il grave disagio in cui gli operatori di polizia sono costretti a lavorare a causa dell'ineguatezza e la decandenza dell'edificio che ospita la Questura». Il Siulp parla di Palazzo S. Chiara come di un «autentico cantiere edile in cui solo i topi sanno districarsi negli androni deserti e diroccati», e dei conseguenti disagi che si riversano quotidianamente sui cittadini, «costretti a attese in piedi sui pianerottoli o lungo le scale e ad affrontare barriere architettoniche di ogni genere». Un edificio dove «le misure di sicurezza sono inesistenti». [f. p.]

L'albergatore Cesare Galli

E a Varigotti è polemica per i verbali a tre windsurfisti

Loano, petizione in Procura per le multe sul lungomare

LOANO. Le circa cento multe, da 200 mila lire, fatte «con fare arrogante» il 18 agosto scorso dal personale della Capitaneria di porto di Savona, sul lungomare di ponente di Loano, potrebbero essere illegittime. Lo sostengono i 100 firmatari di un esposto inviato ieri alla procura della Repubblica presso la pretura di Savona e alla Capitaneria di porto. Sotto accusa due sottufficiali che avrebbero agito in modo «persecutorio». Proteste anche a Varigotti per tre supermulte della polmare ai danni di giovanissimi surfisti.

L'episodio denunciato a Loano era avvenuto nel pomeriggio del 18 agosto sul lungomare Marconi in prossimità dei bagni Marina Piccola e del Circolo Nautico. I due sottufficiali della Capitaneria hanno sanzionato i proprietari di moto, auto e motocicli parcheggiati. Si legge nell'esposto: «Ci preme sottolineare che suddetto parcheggio avveniva tra siepi e siepi ed in modo tale da non arrecare alcun intralcio alla libera circolazione. Il personale della Capitaneria ha risposto in modo arrogante che si "trattava di area demaniale e pertanto interdetta al parcheggio". Sul lato a mare di tutta la passeggiata non esistono però cartelli indicatori in tal senso. Era inoltre verificata la distanza di 30 metri dalla battigia. I due funzionari non erano identificabili perché non erano in divisa (guidavano l'auto di servizio in ciabatte) e non avevano esibito il tesserino nonostante le pressanti richieste». Si legge inoltre: «Come mai le sanzioni sono state elevate nel tratto sopracitato del lungomare e solo successivanente, su esplicita richiesta, in un'area più vasta?». L'esposto ricorda infine altri episodi avvenuti in quel caldo pomeriggio quando fu necessario l'intervento di carabinieri e vigili urbani per far calmare gli animi. «Ci vuole più tolleranza», concludono. Una vicenda che era stata portata all'attenzione dell'assessore Alfredo Azzarello. E' quanto chiedono anche a Varigotti alcuni stabilimenti balneari del centro dopo l'ultimo blitz della polmare. Nel mirino tre giovanissimi usciti con il surf da riva ma non negli appositi corridoi e con un giubbotto-salvagente con validità scaduta. Le multe sono salate: vanno da 200 mila a 400 mila lire. Una bella «tassa» per una giornata con il windsurf al mare. [a. r.]

L'assessore Alfredo Azzarello

DALLA RIVIERA

LAIGUEGLIA

Condannata a due milioni di multa per furto

Per ben due volte in pochi giorni ruba un marsupio contenente valori, viene arrestata dai carabinieri di Laigueglia e poi di Alassio e processata. Santina Pepe è stata condannata al pagamento di due milioni e 350 mila la prima volta e a sei mesi di reclusione la seconda, col beneficio della condizionale. [m. br.]

PIETRA L.

Due turisti ricoverati al S. Corona per annegamento

Due persone sono state ricoverate in rianimazione al Santa Corona di Pietra per sindrome di annegamento. Si tratta di un turista epilettico di Asti di 24 anni e di un turista tedesco di 50. Gli episodi sono avvenuti in spiaggia a Borghetto e Finale. Secondo i medici sono fuori pericolo. [a. r.]

FINALE L.

Albanese fugge dagli arresti domiciliari

Mimosa Safa Xohfa, 21 anni, albanese, è fuggita dagli arresti domiciliari presso la colonia Cremasca di Finale Ligure. La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Giuseppe Tarabile, 27 anni, responsabile della struttura di recupero da dove si è allontanata la giovane. [a. r.]

ALBENGA

In tanti per l'ultimo saluto a Brandinelli

Una folla commossa ha preso parte ieri ad Albenga ai funerali di Federico Brandinelli, 72 anni. Molto conosciuto ex meccanico specializzato in motoveicoli Piaggio e Guzzi, vecchio albenganese morto lunedì in un incidente stradale. Vedovo, Brandinelli lascia un figlio, la nuora ed un nipotino. [r. sr.]

Polemica tra il pds e l'associazione del centro storico per i finanziamenti

Finale, i bandi per i parcheggi

Lavori anche per i chiostri di Santa Caterina

FINALE L. Il Comune di Finale Ligure è per indire un bando per la realizzazione, con invito ai privati, di una serie di box interrati in riva al mare fra la spiaggia della Finanza e il bar Trocadero. Un altro maxi parcheggio, con le stesse modalità del bando, sarà proposta fra la Caprazoppa e la Piaggio. Sono partite le procedure d'appalto per il secondo lotto di interventi nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo (4 miliardi) e per il terzo lotto di sistemazione del lungomare (un miliardo). Richieste di interventi pubblici arrivano anche dai consiglieri di maggioranza Mario Trotta e Franco De Sciora. Polemiche infine, a suon di manifesti, fra Centro storico del Finale e il pds.

Posteggi. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Faremo un avviso in cui renderemo pubblica l'intenzione del Comune di realizzare posteggi interrati sul lungomare di ponente e nei pressi della Piaggio. I privati interessati saranno invitati a fare le loro proposte».

Santa Caterina. Dopo la conferma del finanziamento Cee, tramite la Regione, entro l'anno dovranno essere assegnati i lavori per il lotto centrale del recupero del complesso dell'ex convento. Sarà fra l'altro realizzato un moderno centro congressi polivalente nella chiesa e saranno ampliati gli spazi per la biblioteca civica.

Lungomare. Costerà circa un miliardo la sistemazione del tratto di passeggiata fra piazza Buraggi e via Bolla. Due terzi del lungomare, uno dei più estesi d'Italia, sono già stati rimessi a nuovo in questi ultimi anni.

Proposte. Mario Trotta e Franco De Sciora, eletti con la maggioranza di centro-sinistra, chiedono a Cervone il rifacimento dell'illuminazione in via Brunenghi e sulla cinta muraria di Finalborgo, la sistemazione del collegamento fra via Abba e via Dante e il rifacimento delle piazze del tribunale e di Santa Caterina. Spiega il sindaco: «Faremo prima l'illuminazione pubblica nelle zone dell'Aurelia buie come fra Caprazoppa e la Piaggio e fra il Castelletto e Capo San Donato. Il caso di via Abba è in ritardo per problemi fra i privati. Abbiamo invece in programma la sistemazione delle piazze del Borgo che inseriremo nel programma del '97».

Polemica. Botta e risposta con manifesti fra il pds e il Centro storico del Finale circa i finanziamenti che sono stati assegnati dal Comune di Finale quest'anno. L'associazione replica al partito della quercia con l'elenco dei contributi ricevuti in questi anni e ribadisce di non avere nessuna collocazione politica. [a. r.]

Disservizio Telecom

Il numero verde della Sanità è sbagliato

LOANO. «Il numero verde della guardia medica provinciale che compare sull'elenco telefonico appena recapitato in tutte le case è sbagliato. Chi prova a farlo scopre di aver composto "un numero inesistente". L'altra notte avevamo bisogno per nostro figlio ed abbiamo perso molto tempo». Giuseppe Bosco, in vacanza a Loano, segnala un disservizio già noto da alcuni giorni alla centrale operativa della guardia medica. Spiegano alla direzione dell'Usl: «In effetti la Telecom ci ha cambiato dal 15 luglio il numero verde. Per circa un mese ha funzionto una registrazione che dava indicazioni sul nuovo numero. Oggi questo avviso non c'è più. Abbiamo già preso contatti con la Telecom che dovrebbe rimettere per un certo tempo la nuova registrazione». La linea verde per le chiamate della guardia medica in tutta la provincia è 167-556688. [a. r.]

Ieri a Loano

Si suicida sotto il treno pensionato Enel

LOANO. E' morto travolto da un locomotore nei pressi del passaggio a livello di via Cesarea a Loano. Carlo Briozzo, 57 anni, pensionato, abitante in via Dante 18, ha probabilmente deciso di togliersi la vita in un momento di depressione e forse dopo avere bevuto. A questa conclusione sono arrivate le prime indagini dei carabinieri di Loano.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 4 della scorsa notte in centro a Loano. Carlo Briozzo si sarebbe lanciato dai cespugli nei binari mentre stava per transitare un locomotore diretto da Finale ad Albenga. Inutile il tentativo del macchinista di azionare la rapida. L'uomo è stato travolto, è morto sul colpo. Carlo Briozzo, vedovo, pensionato dell'Enel, si era risposato da poche settimane con una donna di Pietra. Lascia un figlio. I funerali non sono stati fissati. [a. r.]

LA STAMPA 30 Agosto 1996 SV IM LV 48

DOMENICA LA «STRALOANO»

LOANO. Conto alla rovescia per la prima edizione della Straloano «Memorial Mario Condorelli» [illegible] programma domenica mattina a Loano. Il comitato organizzatore, Comune, Veterani dello sport, Associazione atleti Azzurri d'Italia [illegible] Gs Runners di Loano, ha voluto fare le cose in grande: tra gli ospiti ci saranno infatti alcuni noti sportivi come Livio Berruti, Mino De Rossi, Toni Bailetti, i fratelli Sommariva, Pierino Gross. Le iscrizioni alla Straloano si ricevono presso «Loano Vacanze» in via Roma, al Bar Nelson [illegible] via Minniti [illegible] l'Apt di corso Europa. Tutti i fondi raccolti saranno devoluti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. «La passeggiata ecologica non competitiva di circa dieci chilometri è aperta [illegible] tutti [illegible] compagnia di azzurri olimpionici di varie discipline e [illegible] un significato benefico», spiegano gli organizzatori. Partenza alle 10 di domenica dalla piazza del Comune.

A Sanremo, gala di Vecchioni e concerto dei Dirotta [illegible] Cuba mentre [illegible] Monaco c'è Lucio Dalla

Ponente-musica, weekend da ricordare

Al Roof Garden e allo Sporting c'è il tutto esaurito

MUSICA protagonista in Riviera, e con tre grandi ospiti. A Sanremo l'appuntamento è fissato con il gala [illegible] Roberto Vecchioni al «Roof Garden» del casinò e con il concerto gratuito dei Dirotta su Cuba al lungomare delle Nazioni. Il «trittico» è completato dalla presenza di Lucio Dalla che si esibisce nell'incantevole cornice dello Sporting di Montecarlo. Insomma, grande musica [illegible] personaggi [illegible] canzone d'autore per l'inizio dell'ultimo week-end d'agosto. Ancora una volta i «big» tornano nel Ponente [illegible] in Costa Azzurra a dimostrazione di un cartellone [illegible] spettacolo sempre ricco e accattivante. E il risultato è sotto gli occhi di tutti, con [illegible] tutto esaurito al «Roof» [illegible] allo Sporting. Una magica notte.

Roberto Vecchioni. L'ultima volta che è venuto a Sanremo è stato per dare l'addio ad un grande amico, Amilcare Rambaldi. Oggi, [illegible] presenta al «Roof Garden» del casinò con un recital nell'abito del tour «Il cielo capovolto» [illegible] a pochi giorni dalla pubblicazione di un libro, «Viaggi del tempo immobile». Vecchioni, sta vivendo un momento magico. La vittoria al Festivalbar del '92 e le riconferme nell'ambito del Club Tenco sono gli eventi che hanno caratterizzato gli anni Novanta di un artista che ha saputo rinnovarsi musicalmente ma che ha voluto seguire nelle sue canzoni un filo comune. I successi di ieri (Luci a San Siro, Mi manchi...) e quelli di oggi («Voglio una donna», «Saffo»...) sono la struttura portante del recital sanremese che arriva a meno di due mesi dalla prima edizione della Rassegna Tenco orfana del «grande vecchio» Amilcare Rambaldi. Roberto Vecchioni è accompagnato da Fabrizio Lamberti, pianoforte, Fabio Maggioni, basso, Gilberto Martellieri, tastiere, Fabio Moretti, chitarre, ed Eugenio Mori, alla batteria.

Il prezzo del gala, compresa la cena a base di champagne al ristorante internazionale del «Roof Garden», è di 120 mila lire. Per spettacolo e consumazione 50 mila lire. Per prenotazioni contattare lo 0184/59.51.

Dirotta su Cuba. La black music e l'acid jazz approdano stasera a Sanremo in occasione del concerto dei «Dirotta [illegible] Cuba». L'esibizione è prevista dalle 21,30 sul lungomare delle Nazioni ed è offerta a tutti i giovani dall'assessorato al Turismo della città dei [illegible]ori. Un concerto gratuito, quindi, per chiudere degnamente un'estate di grande musica che ha visto il ritorno, sottolineato sempre da [illegible] grande successo [illegible] pubblico, delle star della musica italiana allo stadio comunale di [illegible] Mazzini. Ma c'è [illegible] più, il concerto dei «Dirotta...» verrà infatti trasmesso in diretta dal network radiofonico «Radio 105». Il gruppo, formato da Rossano Gentili e Stefano De Donato, presenterà gli ultimi successi di un repertorio funky che ha permesso ai «Dirotta [illegible] Cuba» [illegible] imporsi tra le band più apprezzate dai giovani. Insomma, ancora grande [illegible] a Sanremo.

Lucio Dalla. Il conto alla rovescia per la pubblicazione del suo nuovo cd [illegible] ormai agli sgoccioli ma Lucio Dalla non ha voluto mancare all'appuntamento di prestigio fissato per stasera [illegible] sul «magico» palcoscenico dello Sporting Club di Montecarlo. Non è stato confermato [illegible] Dalla ha già inserito in scaletta i nuovi brani e, soprattutto, se canterà la canzone dedicata [illegible] Ayrton Senna, il pilota di Formula Uno morto nell'incidente sul circuito di Imola e molto legato al Principato di Ranieri.

Nuovi brani a parte, Dalla ha sempre avuto un ampio seguito [illegible] fans in Francia dove tra gli hit più amati figurano «Caruso», «Come è profondo il mare», «L'anno che verrà» e «La sera dei miracoli». Per prenotazioni è possibile contattare il centralino dello Sporting Club Montecarlo al numero telefonico 93.377-92.16.36.36.

Giulio Gavino

Lucio Dalla e Roberto Vecchioni, grandi protagonisti del weekend del Ponente

[illegible]

Tanti big a «Cantaestate»

Sandro Giacobbe, Antonella Bucci, Gloria e Betty Curtis: sono alcuni degli ospiti del «Cantaestate», un «contenitore» di artisti che stasera verrà presentato in piazza del Comune da Radio Intemelia. L'appuntamento è per le 20,30, si alterneranno tra gli altri Dario Gay, Enrico Lisei, Al[illegible] Nardi, i Licata, Enzo Parise, Marco Borzatta, Ruggero Pascoletti, Erica Robotti e Alexandra Marson. L'attore emergente Pascal Persiano canterà una canzone. Betty Curtis riceverà il premio «Una vita per la musica», e la Sportlandance di Ventimiglia proporrà alcuni balletti. La manifestazione punta sulla presenza di Sandro Giacobbe, Antonella Bucci, che ha partecipato all'ultima edizione di «Domenica [illegible] e Gloria, che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

I «Dirotta [illegible] Cuba» questa sera a Sanremo sul Lungomare delle Nazioni

GRIFFE, [illegible] E [illegible] AUTO

La prossima settimana, e per due giorni, sfilata di modelli e scelta della miss più bella eletta nell'estate

Eleganza [illegible] bellezza, abbraccio [illegible] Alassio

Tra gli ospiti, il ballerino del Bolshoi, Dimitri Chabardin

ALASSIO. Una due giorni di bellezza ed eleganza. Alla fine della prossima settimana torna infatti «Alassio moda & bellezza», [illegible] grande sfilata di moda che contempla anche l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia di spettacolo «Eccoci». La due giorni di spettacolo si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco.

Parlano della manifestazione Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme [illegible] Renato Tollin, producono la grande kermesse: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni. E' il segno che la manifestazione sta crescendo [illegible] coinvolge un [illegible] sempre maggiore di persone».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» [illegible] stessa filosofia delle prime edizioni. «Da [illegible] parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. E per riuscirvi, sono state chiamate [illegible] raccolta tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga che corrisponde al numero dell'agenzia «Eccoci».

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 di venerdì in piazza del Comune. Una giuria competente sceglierà le [illegible] finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», spiegano ancora.

Il pomeriggio trascorrerà con le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri. Dopo la cena al ristorante «La cave» tappa al «Gallo George Pub». A mezzanotte, tutti a dormire. Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13 quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» [illegible], dopo pranzo, all'"auditorium «Simonetti» per le ultime prove, le acconciature, le prove vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio su auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

Tra gli ospiti di quest'anno, il ballerino del Bolshoi, Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata musicalmente negli Anni '30, saranno come sempre Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

Ancora una volta sarà Elisabetta Mandracchio a presentare «Alassio moda & Bellezza»

Un'immagine dell'ultima edizione della manifestazione di Alassio

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Lucio Dalla a Monaco e Mussolini a Loano

VENERDI' 30. [illegible] Lucio Dalla in concerto, «Sporting club», [illegible] 21,30 (anche sabato). **Cariale:** rassegna «Libri di Liguria», frazione Peagna, dalle ore 17 (fino a domenica). [illegible] «Cantaestate», spettacolo musicale, piazza del Comune, ore 21. [illegible] **31. Bordighera:** «Buffo» di Howard Buten, rassegna dell'umorismo, palazzo del Parco, ore 21. **Cariale:** «Sagra dei turchi» [illegible] gastronomia, frazione Peagna (anche domenica). [illegible] **1. Cervo:** concerto del violoncellista David Geringass, sagrato dei Corallini, [illegible] 21. **Loano:** concerto di Romano Mussolini, «Giardino del principe», ore 21,15. **LUNEDI' 2.** [illegible] campionato nazionale di boxe thailandese, piazza [illegible] Chiappella, ore 21. **MARTEDI' 3.** [illegible] «Sagra d[illegible] vino Pigato», frazione Salea (fino all'8). **MER[illegible]' 4. Noli:** concerto dell'«Antica camerata nolese», [illegible] 21. [illegible]' **5.** [illegible] **Ligure:** «Ponente fiorito», mostra di composizioni floreali, piazza La Pietra, ore 17 (fino all'8).

FRANÇAIS

Lucio Dalla à Monaco Mussolini à Loano

[illegible]**:** Lucio Dalla en concert, [illegible] «Sporting Club», [illegible] 21,30 h. (aussi samedi). **Cariale:** revue «Livres de la Ligurie», écart Peagna, de 17 h. (jusqu'à dimanche). **Ventimiglia:** «Cantaestate», spectacle musical, piazza del Comune, à 21 h. [illegible] **31. Bordighera:** «Buffo» de Howard Buten, spectacle humoristique, palais du Parc, à 21 h. [illegible] «Fête des Turcs», avec gastronomie, écart Peagna (aussi dimanche). **DIMANCHE 1. Cervo Ligure:** concert du violoncelliste David Geringass, parvis des Corallini, à 21 h. **Loano:** concert de Romano Mussolini, dans le «Giardino del Principe», à 21,15. **LUNDI 2. Noli:** championnat national de boxe thailandais, piazza Chiappella, à 21 h. [illegible] **3.** [illegible]**enga:** «Fête du v[illegible] Pigato», écart [illegible] (jusqu'au 8). **MERCREDI** [illegible] **Noli Ligure:** concert de [illegible] "Antica [illegible] nolese", dans le centre historique, à 21 h. **J**[illegible] **Pietra Ligure:** «Ponente fiorito», exposition de fleurs, piazza La Pietra, à 17 h. (jusqu'au [illegible]).

ENGLISH

Lucio Dalla in Monaco Mussolini in Loano

[illegible] **Montecarlo:** Lucio Dalla in concert, «Sporting Club», at [illegible] p.m. (also Saturday). **Cariale:** review «Books of Liguria», Peagna, from 5 p.m. (until Sunday). [illegible] «Cantaestate», musical show, piazza del Comune, at 9 p.m. [illegible] **31st. Bordighera:** «Buffo» of Howard Buten, comic performance, palace of the Park, at [illegible] p.m. **Cariale:** «Feast of the Turks» with gastronomy, Peagna (also Sunday). [illegible] **1st.** [illegible] concert of the violoncellist David Geringass, churchsquare of the Corallini, at [illegible] p.m. **Loano:** Romano Mussolini in concert, «Giardino del Principe», at 9,15 p.m. [illegible] **2nd. Noli:** national championship of Thai Boxe, piazza Chiappella, at 9 p.m. **TUESDAY 3rd.** [illegible] «Feast of the Pigato wine», Salea (until the 8th.). **WE**[illegible] **4th. Noli:** concert of the «Antica camerata nolese», old town, at 9 p.m. **THURSDAY 5th. Pietra:** «Ponente fiorito», exhibition of floral compositions, piazza La Pietra, at [illegible] p.m. (until the 8th).

[illegible]

Lucio Dalla in Monaco Mussolini in Loano

FREITAG 30. Montecarlo: Konzert von Lucio Dalla, «Sporting Club», 21,30 Uhr (auch Samstag). **Cariale:** «Buecher von Ligurien», Vorort Peagna, ab 17 Uhr (bis Sonntag). **Ventimiglia:** «Cantaestate», musikalische Vorstellung, piazza del Comune, 21 Uhr. [illegible] **31. Bordighera:** «Buffo» von Howard Buten, komische Vorstellung, Palast der Park, 21 Uhr. **Cariale:** «Fest der Tuerken», mit Gastronomie, Vorort Peagna, (auch Sonntag). [illegible] **1. Ce**[illegible] **Ligu**[illegible] Konzert des Cellisten David Geringass, Kirchplatz der Corallini, 21 Uhr. **Loano:** Konzert von Romano [illegible]lini «Giardino [illegible] Principe», 21,15 Uhr. [illegible] **2. Noli** [illegible]**re:** Nationalmeisterschaft von thailaendischem Boxen, piazza Chiappella, 21 Uhr. **DIENSTAG 3. Alb**[illegible] «Fest des Pigato Weins», Salea (bis [illegible]. [illegible] **Ligure:** Konzert der «Antica camerata nolese», Altstadt, 21 Uhr. [illegible] **Ligure:** «Ponente fiorito», Blumenausstellung, piazza La Pietra, 17 Uhr (bis 8).

Film estivi a Genova mentre a Recco si conclude la rassegna comico-gastronomica

Edoardo Bennato canta per beneficenza

Dibattito sulla tv a Portofino con Fabio Fazio

Edoardo Bennato in concerto benefico a Santa Margherita, Fabio Fazio in piazzetta a Portofino a parlare di televisione, il cabaret e la gastronomia alla Manuelina di Recco e tante altre occasioni di svago nella nostra guida del venerdì sera, nel capoluogo ligure, in Riviera e nell'entroterra.

[illegible] Al cinema all'aperto Italia alle 21,15, «Copycat-Omicidi in serie», con Sigourney Weaver.

GENOVA. All'arena estiva Nettuno di Principe, a Villa doria Pamphilj, la rassegna «Un mare di film» presenta, alle 21, «Clockers», con Harvey Keitel, John Turturro, Mekhi Phifer. Regia di Spike Lee. Al Cinema nel Roseto di Nervi, nel parco di Villa Grimaldi, alle 21, proiezione del film «I ponti di Madison County», con Clint Eastwood e Meryl Streep. Al cinema all'aperto Eden di Pegli, alle 21,15, «In viaggio con Pippo» (film d'animazione). Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 21, serata con Antonio Lombardi. Al piano bar, ritmi sudamericani con i Los Amigos e il sassofonista cubano Tony Veitla Palacios, all'arena del ballo serata di liscio con le migliori orchestre romagnole e genovesi. Ingresso libero. Al music-pub Il Baluardo, nel Porto antico, serata di musica celtica con il Myrdin Quartet. Ingresso libero. Alla Vecchia Corte, in via Sinime, a Corte Lambruschini, alle 22,30, concerto jazz con la Duke Ellington Music School di Nervi (ex scuola jazz di Quarto).

RECCO. Si conclude questa sera, alle 20,30, alla Manuelina, la rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul Cabaret», ideata da Roby Carletta e Gianni Carbone. In scena il duo Edy e Max, il mago Lizz e la cartomante Mebishs. La serata inizierà con la «lezione di focaccia col formaggio» in terrazza e proseguirà con il ricco menù dedicato alla «magia dell'oro». Nella Chiesa di San Martino, a Polanesi, alle 21, concerto per organo di Jocelyne Astiet. Ingresso libero.

PO[illegible] Dibattito su «La televisione nell'era dell'Ulivo», questa sera, alle 21, 30, in piazzetta, nell'ambito dei Ferrari Incontri della rassegna «Portofino Porto d'Arte». Partecipano il conduttore Fabio Fazio, il pubblicitario Emanuele Pirella, il critico televisivo Aldo Grasso, lo scrittore Franco Cordelli, vicedirettore del settore cultura di Radio-Rai. Il dibattito sarà condotto dal giornalista Nanni Delbecchi. Ingresso libero. Incerta la partecipazione alla serata del direttore di RaiDue Carlo Freccero.

SANTA MARGHERITA. Concerto di Edoardo Bennato, alle 21,30, sulla Rotonda a Mare, in favore dell'associazione per i trapianti di midollo osseo (Aritmo), promosso dal Comune. Ingresso l[illegible] offerta ed estrazione di diversi premi.

RAPALLO. Al bar Gelateria Biancaneve, sul lungomare Vittorio Veneto, alle 22,30, elezione di Miss Grand Prix Formula 1 Off Shore. La serata vedrà come scenografia diversi modelli di bolidi Ferrari. Ingresso, con consumazione, lire 18 mila. Al dancing Villa Porticciolo, alle 23, serata danzante con l'orchestra spettacolo di Daniele Cordani. A San Michele di Pagana, alle 23, al disco-bar Ultima spiaggia, musica funky e Anni '70 e acid jazz con i deejai del locale. Ingresso libero.

CHIAVARI. Gran finale, alle 21, al Parco di Villa Rocca, della nona rassegna teatrale dialettale «Elio Rossi» promossa dall'Associazione Culturale «O Castello», con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune. Nel corso della serata, premiazione delle migliori compagnie spettacolo finale con musica e canzoni. Ingresso lire [illegible] mila.

LAVAGNA. Serata di danze, alle 21, in piazza della Libertà, con l'orchestra Coco Mama, promossa dai commercianti del centro storico cittadino.

[illegible] Serata «Supersonic», alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli con musica underground, acid jazz, trip hop. In consolle il team Stereo Poico & Beppe Beat. Ingresso lire 10 mila.

VOBBIA. Grande tombola, alle 21, in frazione Noceto.

[m. b.]

Fabio Fazio conduce il dibattito a Portofino, nel riquadro Edoardo Bennato

A Camogli va in scena la caccia al tesoro

Festa della Madonna della Guardia a Gattorna
Vivo successo della mostra: «Genova e i velieri»

I festeggiamenti della Madonna della Guardia a Gattorna, in Val Fontanabuona, la caccia al tesoro per i più piccini a Camogli nella guida di oggi.

GENOVA. Prosegue con successo la mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe. Orario: 10-18. Ingresso lire 9 mila. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire [illegible] mila a [illegible] mila lire. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori.

[illegible] Continua «La settimana del re camoglino», con una caccia al tesoro a squadre sulla terrazza del Lido. Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, [illegible] il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e le tombe dei Doria (XII secolo).

SANTA MARGHERITA. A Villa Durazzo, penultimo giorno per visitare la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

[illegible] Aperta in località Santa Maria la scuola di equitazione del Club Ippico con cavalli e ponies. Per informazioni telefonare al n.0185/26.00.41.

PORTOFINO. Aperta presso la sede dell'Ufficio informazioni turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Corr Olendorf e Laurie Regan Chase.

[illegible] Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

[illegible] Proseguono le regate veliche del campionato italiano I.M.S. Classi d'altura 1996 a cura dello Yach Club di Chiavari. Alla galleria d'arte Fluxia, in corso Dante, aperta la mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-20.

[illegible] Festeggiamenti della Madonna della Guardia con cerimonie religiose, serata danzante, stand gastronomici, fuochi artificiali.

[m. b.]

Molti riconoscimenti, tra cui Antonella Ruggiero, e Luca Barbarossa ospite d'onore

Genova premia le canzoni di Fossati

La cerimonia prevista lunedì sera in piazza Sopranis

GENOVA. Ci sarà anche Luca Barbarossa, in veste di ospite, lunedì sera, in piazza Sopranis, nel quartiere genovese di San Teodoro, alla ventisettesima edizione del Premio Regionale Ligure, la manifestazione ideata nel 1970 da don Bruno Venturelli che ogni anno [illegible] de i riflettori sui liguri che si sono distinti in campi diversi.

Il cantautore romano, da due mesi in tour in giro per l'Italia con un bel concerto acustico, sarà il testimonial di spicco di una serata in cui verranno consegnati riconoscimenti a diversi suoi colleghi e regalerà ai presenti anche qualche canzone. Chissà che alla fine non ci scappi anche per lui un piatto artistico del maestro Eliseo Salino, simbolo della manifestazione.

Il Premio Regionale Ligure 1996 - e [illegible] poteva essere diversamente, dopo l'uscita del suo nuovo, bellissimo, album «Macramè» - andrà a Ivano Fossati «Per aver descritto nelle sue canzoni il carattere e l'umore della gente di Liguria e per aver cantato una Genova poetica, ma anche misteriosa, non di rado avara con i suoi figli», si legge nella motivazione, anche se, in realtà, i confini musicali di Fossati spaziano ben oltre il capoluogo ligure.

Il Premio per la musica leggera è toccato invece alla bravissima Antonella Ruggiero, ex cantante dei Matia Bazar, oggi interprete solista, attesa fra l'altro, nei prossimi giorni, anche alla Festa dell'Unità in piazzale Kennedy

La giuria del Premio Regionale Ligure ha assegnato un riconoscimento anche ai Giovani Canterini di Sant'Olcese, una squadra di canto popolare che con «O Trallalero Causon de 'na vitta», scritta dal giovane contralto del gruppo Paolo Besagno si è aggiudicata il Premio Città di Recanati.

Nel corso della serata, presentata da Vittorio Sirianni e Cristina Carbotti, altri premi saranno consegnati all'ex attaccante sampdoriano Enrico Chiesa per lo sport, alla giornalista e scrittrice Clara Rubbi per la letteratura, al Gran Cancelliere dell'associazione «A Compagna» Enrico Carbone, a Padre Carmelitano Anastasio dell'Assunta per la solidarietà, all'imprenditrice Carla Gardino Prato, presidente della Fiera Internazionale di Genova, all'associazione Amatori Atletica di genova che compie 50 anni di attività, al professor Francesco Gallea, ideatore dei Premi Anthia e della rassegna regionale «I libri di Liguria».

Luca Barbarossa ospite d'onore

Altri riconoscimenti andranno al Goethe Institut di Genova, al grande esperto di cinema e cartoons Claudio Bertieri, al pittore Luciano Lovisolo e alla Banca Carige che festeggia il 150° anniversario della fondazione.

Questa ventisettesima edizione del Premio Regionale Ligure segnerà una svolta nella manifestazione che, come annunciato dal presidente Giancarlo Mori, dal prossimo anno diventerà un appuntamento coordinato dalla Regione.

«La Regione è molto interessata a sostenere il Premio e a trasformarlo in un evento dal respiro internazionale. Merito, anche questo, di don Bruno Venturelli che ha saputo far crescere la manifestazione», spiega Mori.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Baci e carezze in riva al mare

Due fidanzati si scambiano effusioni di fronte alla spiaggia di S. Margherita. Lui va un po' oltre e le mani si posano sulle natiche di lei. [illegible] ormai nessuno si scandalizza più, figuriamoci il fotografo.

La rockstar si esibirà il 10 settembre nell'ambito della Festa dell'Unità

Ecco i biglietti per Ligabue

Comincia la prevendita per il concerto del Palasport

GENOVA. Grande attesa fra i fans per il concerto di Ligabue, in programma al Palasport di Genova, martedì 10 settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità. Il «Liga» si esibirà alle 21,30, accompagnato da Roby «Sanchez» Pellati alla batteria, Paolo Cantioli e «Capitan Fede» Poggipollini alle chitarre, e «Rigo» Righetti al basso.

Che si tratti di uno dei tre concerti più importanti del cartellone genovese di fine estate non ci sono dubbi. L'altro è quello di Eros Ramazzotti che sarà al Palasport due giorni dopo, giovedì 12 settembre e il terzo il concerto di Claudio Baglioni, domenica 15 settembre, nell'area dell'Expo.

Ligabue è in questo momento fra le più amate rockstar italiane e arriva a Genova in un momento «caldissimo» del suo trionfale tour negli stadi e nei palazzetti dello sport.

Per assistere al suo concerto si muoveranno in sette-ottomila da Genova e dalle Riviere e anche da fuori regione, perchè i concerti del musicista reggiano producono [illegible]ai vere «migrazioni» di fans.

Inutili le solite raccomandazioni sull'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere la zona fieristica genovese, priva dei posteggi per la concomitanza della kermesse pidiessina.

Il biglietti del concerto - organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera - sono in prevendita a 36 mila lire (più i diritti) nei consueti punti. A Genova presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A.S. Music, Pape Video. In Riviera le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music a Nervi, presso One One della Spezia, al Centroluna Ipercoop-Killing Floor di Sarzana.

[m. b.]

Ligabue a Genova il 10 settembre

I concerti in varie località del Tigullio: Chiavari, Recco, Casarza Ligure, Moneglia e Orero

Ritorna il Festival di musica da camera

Parte domenica a Rapallo la 4ª edizione della prestigiosa rassegna

CHIAVARI. «E' una manifestazione in cui crediamo molto e che sta allargandosi sempre più». Danilo Marchello parla con soddisfazione del «Festival internazionale di musica da camera del Tigullio» che, giunto alla sua quarta edizione si aprirà domenica prossima per concludersi il 14 settembre.

Un Festival itinerante che toccherà ben nove «piazze» della Riviera e dell'entroterra: «I vari centri - spiega Marchello, ideatore e direttore artistico del Festival - sono particolarmente interessati alla iniziativa. Abbiamo ricevuto molte richieste, segno che è sentita l'esigenza di un cartellone unificante e coinvolgente».

Apertura, dunque, domenica prossima nella Basilica dei Santi Gervasio e Protasio a Rapallo, con replica lunedì a Chiavari (Parrocchia di S.Giovanni Battista) e martedì a Santa Margherita (Parrocchia della Vergine Maria). Lo stesso Marchello dirigerà l'Orchestra del Tigullio [illegible] Andrea Giuffredi (tromba), Margherita Pietropaolo e Silvana Silbano (soprani). Il programma prevede il «Gloria» di Vivaldi, la Cantata n. 51 di Bach, «Let the bright Seraphin» da «Samson» di Haendel e l'Alleluja dal «Messia» ancora di Haendel.

«L'Orchestra - spiega il direttore - è nata lo scorso inverno. Abbiamo fatto audizioni, scelto vari giovani (si sono presentati in maggioranza stranieri) e i primi risultati sono stati più che soddisfacenti. Ora andiamo avanti in questo cartellone [illegible] un gruppo limitato, cameristico, data l'impostazione generale. Ma in inverno rifaremo altre audizioni. E' un progetto ambizioso sul quale intendiamo insistere. Ci aiuta molto il violinista Lavard Skou Larsen, già primo violino nella Camerata di Vegh, docente al Mozarteum di Salisburgo. A lui è affidato l'altro concerto della stagione».

L'Orchestra, infatti, tornerà sabato 7 a Rapallo (Santuario di Montallegro) e lunedì 9 a Sestri Levante (Parrocchia di S. Antonio) con i solisti Ramon Jaffè (violoncello), Corrado Giuffredi (clarinetto) e Riccardo Mascia (organo). Il pubblico potrà ascoltare partiture di Mozart (Serenata Notturna K 239 e una Sonata da chiesa), Haydn (Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra) e Rossini (Introduzione, [illegible] e variazioni per clarinetto e orchestra).

Vediamo gli altri appuntamenti. Mercoledì 4 a Recco (Sala Consiliare) il Piano Trio di Salisburgo (Lavard Skou Larsen, violino, Ramon Jaffé, violoncello, Andreas Frolich, pianoforte) con Luca Bellinzona (clarinetto) eseguirà lavori di Beethoven (Trio op. 11), Rachmaninov (Sonata op. 19 per violoncello e pianoforte), Granados (Trio op. 50).

Il Piano Trio si esibirà in altre due serate. Giovedì [illegible] a Rapallo (Auditorium delle Clarisse) interpreterà pagine di Beethoven (Trio op. 97) e di Debussy (Trio). E domenica 8 a Chiavari (Auditorium) con la viola Johannes Erkes presenterà musiche di Haydn (Trio Hob 15 n.29), Sciostakovic (Trio op. 8) e Mozart (Quartetto [illegible] 478).

Venerdì i Salzburg Chamber Soloists saranno a Casarza Ligure (Chiesa di San Giovanni). Lo stesso complesso martedì 10 a Moneglia (Oratorio dei Disciplinati). Giovedì 12 nella Basilica dei Fieschi di S. Salvatore [illegible] Cogorno il Quartetto Toscanini (Corrado Giuffredi e Mara Bercella, clarinetti, Danilo Marchello, corno, Gabriele Screpis, fagotto). Chiusura, a Orero (Chiesa [illegible] Soglio), sabato 14: Michiko Hayashi, soprano, Fabiano Maniero, tromba e Silvio Celighin, organo.

[r. i.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Jumping, brivido estremo a Triora

E domani lanci dal ponte di Lorero in notturna

TRIORA. Un volo di cento metri nel vuoto, appesi ad un elastico, immersi tra le rocce delle Alpi Marittime. Questa l'emozione offerta dall'«Exploring Bungee Center» che ha [illegible] sua installazione al ponte [illegible] Loreto, [illegible] Triora, paese della Valle Argentina, in provincia [illegible] Imperia. L'emozione del «jumping» [illegible] di quelle da non dimenticare, [illegible] momento da brivido da raccontare gli amici, da immortal[illegible] [illegible] una foto. [illegible] i ragazzi del «bungee», al termine del salto dalla balaustra del ponte di Loreto, ricevono anche un attestato che certifica di aver superato la prova, di [illegible] diventati dei «professionisti» del brivido. Insomma, per gli amanti dell'avventura [illegible] c'è altro da fare che prendersi una giornata libera, prenotare telefonando allo 0184/94.644 [illegible] arrampicar[illegible] lungo i tornati della Valle Argentina fino a raggiungere il ponte che, ad una sola campata, è [illegible] dei più [illegible] di tutta Europa. Il centro per praticare il «jumping» in questo periodo è aperto solitamente a partire dalle 14 [illegible] lavora di continuo per accontentare le richieste degli amanti del brivido.

E [illegible] il tagliando pubblicato ogni giorno sulle pagine di «Liguria Estate» de La Stampa si ha la possibilità di [illegible] lo sconto di 10 mila lire per ogni lancio. Un'offerta vantaggiosa per provare il brivido della caduta libera in uno degli angoli più suggestivi dell'entroterra della Riviera [illegible] con l'assistenza di [illegible] centro qualificato nelle esperienze «No Limits».

Ma c'è di più. La giornata di domani vede l'inizio dei lanci dal ponte di Loreto a partire da mezzogiorno con l'eccezionale possibilità [illegible] lanciarsi nel vuoto, affidati al «bungee» (l'elastico), anche in notturna. Gli appassionati [illegible] questa disciplina lo chiamano il «salto del vampiro». Un'esperienza unica, precipitare nel vuoto tra le rocce illuminate dai riflettori. Il brivido [illegible] davvero assicurato.

[illegible]

VENERDÌ 30 AGOSTO 1996

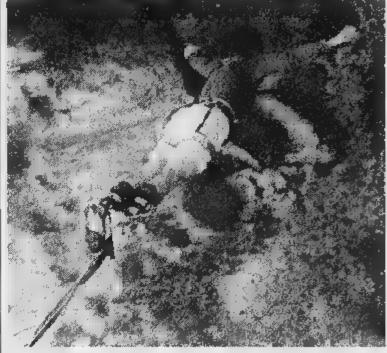
bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dal 4 al [illegible] anni accompagnato da un [illegible] pagante [illegible] biglietto intero giornaliero presentando questo coupon [illegible] del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

... [illegible] richiedi [illegible] il buono sconto di £. 5000 [illegible] presso il [illegible] Porta Soprana

Jumping, il nuovo sport estremo al Ponte di Loreto di Triora

VENERDÌ 30 AGOSTO 1996

COMUNE [illegible]

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione [illegible] riconoscimenti [illegible] seguenti categorie e attività della Liguria:

[illegible] Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; [illegible] Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il nu[illegible] della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................... Scelgo di [illegible] ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 26, 17031 Albenga.

VENERDÌ 30 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTÀ DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Cinque [illegible] - [illegible]

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate [illegible] diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, [illegible] sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: [illegible] De Benedetti (019/748919).

[illegible] ***sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario***

VENERDÌ 30 AGOSTO 1996

emozione vera

Con questo tagliando [illegible] ha [illegible] a uno sconto di £. [illegible] ogni [illegible] con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

[illegible] 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. 2000 sull'acquisto [illegible] biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare [illegible] della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto [illegible] **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla [illegible] **"GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

---

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già lo conoscono, LA STAMPA [illegible] CLASSE non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 [illegible] 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si [illegible] di [illegible] progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad [illegible] lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi [illegible] alcune fondamentali regole da osservare [illegible] il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare [illegible] precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgi[illegible] degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare [illegible] fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, [illegible] giorni sopra indicati.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (*scrivere per esteso tipo e nome della scuola*)

Classe e sez.

Via — N°

Città — Prov. — C.A.P.

Tel. / — Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97
La Stampa - Via Marenco, 32 - [illegible] Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

Per informazioni: La Stampa in Classe

Da sinistra, la Torre di Pisa, è la prima concrezione stalagmitica che il visitatore incontra; sopra, la Sala del Fascio, [illegible] decine e decine di colonne; a destra, il Laghetto, un bacino sotterraneo [illegible] cui acque defluiscono in cavità laterali. Sotto, i cristalli di calcite [illegible] colori più impensati, nascono nel buio assoluto di [illegible] delle tante grotte. Nel riquadro, Dario Maineri. E' stato il primo uomo a mettere piede nelle grotte [illegible] Toirano all'inizio degli Anni Cinquanta. Da allora ha passato nel sottosuolo quasi [illegible] anni della sua vita (FOTO CARLO TAGLIAFICO)

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Le grotte: meraviglie della natura a pochi chilometri dalla costa

Impronte di orsi e di uomini nella montagna di Toirano

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

I nonni dei nostri nonni dei nostri nonni camminavano carponi nelle grotte e andavano a caccia di orsi. Forse al buio, forse con le prime torce. Questo non si sa. Di certo invece si sa che erano davvero dei bravi cacciatori e nelle loro caverne non mancavano mai né carne, né tantomeno pelli. Forse avevano una bella apertura che dava sulla vallata e sul mare, forse si [illegible] ingegnati ed entravano da qualche stretto anfratto. Gli orsi invece no, cercavano spazio e sicurezza nelle viscere della montagna e nascevano e morivano in pochi metri. Poveri loro, i nostri antenati erano quasi peggio dei cacciatori di oggi, disposti a sparare anche alle lucertole.

Chissà come poteva essere la Val Varatella decine di migliaia di anni fa. Verde [illegible] adesso, sicuramente. In basso non c'era Toirano e sulla costa Borghetto Santo Spirito [illegible] era ancora neanche immaginabile. E il mare non poteva certo essere attraversato dalle scie delle barche. Ma i nonni dei nonni dei nonni sono comunque riusciti a sopravvivere e ci hanno lasciato segni indelebili della loro vita e della loro arguzia. A futura memoria.

Siamo a Toirano, nelle grotte di Toirano, in una delle [illegible] più affascinanti d'Europa, meta di turisti tutto l'anno e di scolari e studenti che uniscono l'utile (scoprire i nostri progenitori) al dilettevole (una salubre visita sulla costa della Riviera). Siamo in compagnia del professor Pietro Mazzarello, [illegible]gliere comunale di questo piccolo paese dell'entroterra e delegato alla cultura. Il viaggio ha inizio in una umidità che sfiora il cento per cento, ma a una temperatura sempre stabile. «Estate e inverno - dice il professore - siamo sempre a 17 gradi. Nel periodo caldo sembra di entrare in una sorta di frigorifero, quando fuori fa freddo si cammina in una sauna».

Subito una prima e grande bellezza, la Torre di Pisa. E' la prima grande concentrazione stalagmitica che s'incontra dopo aver oltrepassato il solido cancello di ferro dell'ingresso. «Cresce al ritmo [illegible] un centimetro ogni 25 anni, quattro centimetri al secolo», dice ancora Mazzarello. Inutile fare i conti, ci vorrebbe la calcolatrice. E' una minuscola fessura nella roccia che consente il lento e costante stillicidio dell'acqua. Diciamo milioni di anni, tanto per [illegible] cauti.

Oltre un chilometro e 300 metri di percorso nelle viscere della montagna, su e giù, fra saloni immensi e piccoli anfratti ricchi di cristalli dove una persona [illegible] normale altezza deve chinare la testa. Ecco le Vaschette e poi il Salotto e si arriva nella Sala del Fascio. Ancora Mazzarello: «Una di queste colonne rappresenta alla perfe[illegible] un fascio littorio e alla base sono evidenti i segni del frequente passaggio degli [illegible] delle caverne». Eccolo il corridoio delle impronte con tutto il suo fascino. Qui sono avvenute lotte crudeli fra orsi e uomini. E sia i primi, [illegible] i secondi hanno lasciato i loro segni ai posteri: impronte impresse nell'argilla e poi ricoperte da un velo di cal[illegible]. Come nel Cimitero degli orsi, poco oltre, dopo il Laghetto (grande e spettacolare). Qui il merito spetta all'acqua e a una diga artificiale. Nel corso dei millenni sono stati raccolti in un lungo bacino artificiale i resti di questi animali stupendi.

Il problema adesso riguarda la Sovrintendenza: dopo aver sbarrato la zona con grate ad ultrasuoni, c'è il rischio che [illegible] decida la chiusura totale ad oltranza delle grotte di Toirano. Sarebbe un delitto, soprattutto per [illegible] migliaia di persone che ogni anno salgono fin quassù ad ammirare questi superbi scenari della natura. Il professor Mazzarello è preciso: «Ci è stato detto che il continuo [illegible] vai di visitatori potrebbe modificare l'assetto delle impronte. Sarà, [illegible] [illegible] credo che sia giusto vanificare la ricerca [illegible] decine e decine di persone che da [illegible] anni lavorano nel sottosuolo».

Già, 50 anni di lavoro che rischiano di essere buttati via per quattro impronte, pur importanti, nel calcare. Ne vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

«Sì, [illegible]»

Ha 66 anni ed è in pensione lo scopritore delle caverne

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

Che sia ligure non ci [illegible] dubbi: parla [illegible] modo pacato, tranquillo, trascinando un po' le vocali. Adesso è in pensione, ma la sua vita è stata tutta nel sottosuolo della montagna, a Toirano. E' stato lui il primo uomo a entrare nelle grotte dopo millenni di buio e silenzio. Si chia[illegible] Dario Maineri ed è stato l'uomo di punta del professor Nino Lamboglia, [illegible] dei massimi studiosi liguri.

Signor Maineri, lei si sente un po' eroe? Le grotte fanno parte della sua vita?

«Non sono un eroe, per l'amor di Dio. E le grotte sono di tutti. Però posso dire che quella montagna è stata la mia [illegible] per quasi 40 anni. Non passava giorno che non facessi un salto nelle viscere alla ricerca di qualche grotta. Un'emozione infinita [illegible] adesso mi manca parecchio».

Come ha iniziato? E che cosa l'ha spinta a vivere per [illegible] e [illegible] al giorno nel sottosuolo?

«Era tempo di guerra e io andavo a pascolare le pecore. Quando poi si bombardava c'era molta gente che arrivava fin qua alla grotta che era conosciuta. Lunga cento metri, offriva [illegible] buon riparo. [illegible] ero giovane e un giorno andai sul fondo e scoprii [illegible] grossa stalagmite. Ma [illegible] chiudeva e c'era un piccolo passaggio. E si sentiva che soffiva, c'era aria. Faceva come un polmone, dava e riceveva aria».

Così diventò l'esploratore [illegible] Toirano?

«Sì, cominciai così, abbinando un po' di curiosità all'incoscienza dei giovani. E dopo la guerra, con tutto l'esplosivo che c'era in giro, aprimmo i primi varchi. Lavoravo in coppia con mio zio Luigi Ferro, falegname del paese. Quando il passaggio era stretto ero io il primo a passare e poi a raccontare che cosa c'era al di là della [illegible]. Una sorpresa dopo l'altra».

[illegible] [illegible] avuto paura? [illegible] credeva che le grotte potessero nascondere chissà quali misteri?

«Un po' di paura, ma solo un po'. Però vuole mettere che cos'era al confronto della curiosità? Così poco alla volta scoprimmo una sala dopo l'altra e le grotte di Toirano sono diventate famose in tutto il mondo».

Quarant'anni sotto terra tutti i giorni. Un primato, non crede?

«Se [illegible] avessi gli acciacchi della vecchiaia ci andrei ancora, lo giuro. Ma adesso preferisco godermi la pensione e sentire i racconti dei giovani che scendono nelle viscere della montagna. Nostalgia? Sì, e anche parecchia».

[f. pan.]

Era il paese dei frantoi

«Ma ora guardiamo al turismo»

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivavano da tutta la costa a portare le olive nei frantoi di Toirano. E facevano bene. Il lavoro era garantito e i costi potevano considerarsi fra i più bassi della Riviera. Due corsi d'acqua, il Varatella e il Barescione, facevano girare alla grande le pale dei mulini e quindi le macine dei frantoi. Non c'erano interruzioni e il prodotto finiva in breve tempo su tutte le tavole della costa. Olio di spremitura da fare invidia al più extra dei giorni nostri. Poi, si sa, con l'arrivo della meccanizzazione, anche Toirano ha lasciato spazio alle grandi industrie di trasfor[illegible] che si sono insediate a valle. E i frantoi, [illegible] venti, sono rimasti due o tre e tutti a conduzione familiare. Si macina e si spreme per [illegible] proprio. E così Toirano sta cercando adess[illegible] [illegible] nuova collocazione. Ne parliamo con il professor Pietro Mazzarello, consigliere comunale e delegato alla Cultura.

Professore, da patria dei frantoi a che cosa? Come cambierà Toirano [illegible] prossimi anni?

«Gli anni della spremitura delle olive hanno rappresentato molto per il nostro paese. E' stato un momento magico. Il reddito era elevato e la gente era abbiente. Proprio in questi giorni abbiamo tracciato un grafico sulla produttività di [illegible]. Dai fasti di allora siamo scesi a zero. Quindi è necessaria una svolta che il Comune ha già individuato. Toirano deve saper aprire [illegible] sue porte al turismo, quello che forse non vuole più saperne della costa e cerca un angolo [illegible] riposo lontano dal caos, nell'entroterra».

Le grotte sono importanti, ma in paese che cosa state facendo?

«Molto, perché la gente è sensibile. In questi ultimi anni [illegible] state ristrutturate parecchie abitazioni. Il nostro centro storico è molto bello e può fare invidia a paesi dai nomi altisonanti. [illegible] carrugi è tornata la vita e questo è un bel segno».

E il Comune [illegible] riuscirà a far inserire Toirano nelle guide turistiche?

«Guardi, stiamo facendo molte cose. Ad esempio si sta rifacendo il selciato delle strade principali e abbiamo in mente la ricostruzione della porta di Borghetto, la porta del paese, di origine medioevale, detta familiarmente Portassa. Venne abbattuta durante la ristrutturazione della casa canonica, [illegible] vero scempio».

Ritiene che tutto questo sia sufficiente a far decollare Toirano?

«Il nostro non è un paese [illegible]to. Si stanno aprendo locali e già sono in funzione alcuni piccoli ristoranti dove si possono mangiare i ricchi e gustosi piatti tipici della Valle Varatella. Credo che la strada intrapresa sia quella giusta, poi sarà il tempo a dire se abbiamo avuto ragione».

Non è un po' poco per riuscire ad acchiappare i turisti della costa?

«Forse, ma non dimentichiamo che anche cultura e tradizioni hanno il loro spazio. Abbiamo aperto un piccolo museo sulla vita contadina, con [illegible] preciso spaccato sulla storia dei frantoi. Arnesi e utensili di un tempo sono stati sistemati in bella mostra. E' il primo significativo passo, poi vedremo che cosa fa[illegible]. Auguri.

[f. pan.]

In alto un'immagine di Toirano e, qui sopra, il piccolo museo dell'olio

Lo scirocco rende vibrante il campionato italiano d'altura ■ Chiavari

Vela, che battaglie nel vento

Non c'è soltanto il duello tra Pellaschier e Chieffi: ben 5 barche stanno dando spettacolo
Domani la conclusione delle regate, questa sera il «clou» delle manifestazioni collaterali

CHIAVARI. L'unica [illegible] che non manca, nella terza edizione del Campionato italiano assoluto «Ims» di vela d'altura in cor[illegible] svolgimento a Chiavari, è [illegible] vento. La «regata lunga» di martedì [illegible] mercoledì ha potuto raddoppiare il percorso perché un inatteso vento di scirocco di 18 nodi ha spinto i 63 yacht sino a Bergeggi così rapidamente da autorizzare [illegible] secondo passaggio davanti a Chiavari, [illegible] una «puntata» prima all'isola del Tino.

Ieri il vento era in fase calante [illegible] si [illegible] egualmente potuto disputare due regate sulle boe (percorso a bastone) così come era successo lunedì giorno dell'inaugurazione del campionati. A [illegible] dalla conclu[illegible] gli organizzatori dello Yacht Club Chiavari possono ti[illegible] un grosso sospiro di sollie[illegible] perchè hanno messo in archivio 4 delle [illegible] prove preventivate e la regata lunga costiera.

Facendo i debiti scongiuri [illegible]n ci dovrebbero essere grosse difficoltà a portare a termine il programma previsto [illegible] domani l'equipaggio che alzerà la coppa potrà farlo a pieno titolo avendo primeggiato in una settimana di gare estremamente regolari. Per il resto ci si affida alla buona volontà: l'accavallarsi delle prove ha mandato un po' in tilt [illegible] macchina organizzativa, membri dello Yacht Club e volontari debbono fare i salti mortali per non andare «fuori tempo massimo».

Le condizioni climatiche hanno reso ancor più spettacolare il campionato italiano

Sul campo di regata si regista una entusiasmante lotta tra ben cinque barche: «Osama Citizen» affidata alla coppia Tommaso Chieffi-Vasco Vascotto, già campione del Tirreno, sta difendendosi strenuamente dalla nuova meraviglia, «Querida», un Vismara 40 [illegible] Mauro Platter affidata a Mauro Pellaschier. Ma i campioni in carica [illegible] «Flash», «X-Plosion» [illegible] al timone Roberto Spata, «Photogenika» non hanno ancora gettato la spugna.

[illegible] duello Pellaschier-Chieffi sta infiammando il campionato: nella prima giornata ha avu[illegible] la meglio Pellaschier, nella regata lunga dopo un testa [illegible] testa di oltre 120 miglia ha vinto «Photogenika». Ieri nella terza e quarta regata [illegible] bastone un pareggio con la regata mattuti[illegible] (partenza ore 11) vinta da «Osama Citizen» davanti a «Flash» e «Querida» e la regata pomeridiana (partenza ore 15) vinta da «Querida» [illegible] «Photogenika» e «X-Plosion».

Anche se le barche del «gruppo 0», quello riservato agli yacht della classi regata calamitano l'attenzione, non vanno dimenticati i gruppi delle classi Crociera. Nel gruppo A (classi A, Prima e Seconda) sta prendendo il largo «Blue Sax» di Simeone che dopo due secondi posti nella giornata inaugurale ha fatto il vuoto ieri [illegible] due vittorie su due prove. Identico exploit per «X Lady X» di Flavio Favini che ha vinto di mattina, [illegible] si è ripetuto poi anche al pomeriggio.

Questa [illegible] il clou delle manifestazioni collaterali organizzate dallo Yacht Club Chiavari, in collaborazione [illegible] il Comune e con vari sponsor locali. In piazza Fenica [illegible] offerto un pranzo a tutti i regatanti (oltre mille persone) a cura dei principali ristoratori cittadini. Dopo cena sul palco allestito sulla piazza suonerà il complesso dei Parapendio, [illegible] esibiranno le «steppers» della palestra Avangarde, [illegible] tutto presentato da Marco Golelli.

Danilo Sanguineti

Pallanuoto: il Bogliasco vende, il Recco fa quadrato

Minetti è del Savona Mannai per Mangiante?

BOGLIASCO. Alzare la voce qualche volta serve: non è un [illegible] che alla «sparata» di Eugenio Grondona abbia fatto seguito la conclusione di un affare [illegible] la prosecuzione [illegible] una serie [illegible] trattative. Il presidente del Bogliasco, da vecchia volpe del mercato, aveva intuito che Savona [illegible] Recco, interessate ai suoi tre prezzi pregiati - Minetti, Mannai e Bettini - erano [illegible] «calde», [illegible] cercavano di tirare sul prezzo.

Soprattutto la società del presidente Cuneo e del [illegible] vice Badino, pur non potendo ormai fare a meno di Luca Minetti, portiere di 22 anni, voleva tirarla per le lunghe sperando di risparmiare qualcosa. Le dichiarazioni di fuoco [illegible] Grondo[illegible] hanno rotto gli indugi, [illegible] permesso [illegible] uscire dallo stallo: martedì sera Badino e il vicepresidente Tropea si sono sentiti per telefono, e hanno concluso. Minetti passa al Savona dove ha firmato [illegible] contratto triennale, il Bogliasco [illegible] probabilmente [illegible] cinquantina di milioni.

Sistemato a ponente Minetti, [illegible] Bogliasco guarda adesso [illegible] Levante per trovare sistemazione ai due altri campioncini di casa. Roberto Mannai interessa al Recco. Il prezzo del suo cartellino dovrebbe essere, milione più, milione meno, pari a quello del portiere (se viene trasferito a titolo definitivo, per il prestito ce ne vogliono una ventina). Ma a Punta S. Anna devono prima sistemare il caso Mangiante: il giocatore vuol andare via, l'offerta giuntagli dalla capitale lo ha interessato. Forse, a somiglianza di quanto ha pensato e fatto Temellini, ha paura di rimanere tagliato fuori dal «giro» della Nazionale se rimane a Recco.

Il portiere Luca Minetti passa al Savona

Il presidente Carbone e l'allenatore Baldineti stanno facendo di tutto per trattenerlo: la squadra [illegible] raduna [illegible] Punta S. Anna martedì prossimo ed entro questa data va presa una decisione. E' chiaro che [illegible] Mangiante dovesse andarsene, il primo candidato a sostituirlo sarebbe proprio Mannai. Che comunque interessa anche al Pescara: Gabriele Pomilio ha contatto ufficialmente il presidente Grondona.

Ancora più complessa la vicenda di Daniele Bettini: è stato deciso che il difensore della Nazionale Juniores andrà via, ma solo in prestito. Dato che con i suoi 19 anni è un capitale della società, si conta di farlo rientrare non appena si sarà riconquistata la A1. Bettini interessa al Recco, al Savona, ma anche al Nervi. Nervi che a 48 ore dal raduno non ha risolto che una parte dei suoi problemi di organico: Baldineti e probabilmente anche Cristilli tornano [illegible] Recco, Meszaros rientra in Ungheria. Il suo sostituto è un centroboa francese, Duchée, arrivato in Italia via Firenze.

Il suo acquisto renderebbe inutile il rientro dal prestito a Bogliasco di Simon Botto. Con Misaggi [illegible] Sciacero confermati, [illegible] potrebbe rinforzare la difesa con Santamaria, proprietario del cartellino, che dopo la stagione di Bogliasco è sul mercato in cerca [illegible] ingaggio. Il tecnico [illegible]rà Rosario Parmegiani, anche [illegible] potrà [illegible] in Liguria solo nei fine settimana, lavorando a Torino. La società di Minuto [illegible] Ravina deve assolutamente rinforzarsi: oltre ad un sostituto per il portiere Odisseo (Francesco Mora è andato a Recco portando con [illegible] il padre, che ora fa parte [illegible]el consiglio biancoceleste), la squadra ha sicuramente bisogno di un secondo straniero. **[d. s.]**

ECCELLENZA: QUATTRO DEL TIGULLIO CERCANO GLORIA

Ecco [illegible] calendario completo del girone unico dell'Eccellenza ligure, diramato ieri mattina dagli uffici della Federcalcio regionale.

Prima giornata (22 settembre 1996-19 gennaio 1997): Cairese-Sestri Levante; Entella-Pegliese; Finale-Ceparana; Folbas-Pontedecimo; Grassorutese-Sampierdarenese; Sammargheritese-Loanesi; Vado-Busalla; Ventimiglia-Migliarinese.

Seconda giornata (29 settembre 1996-26 gennaio 1997): Busalla-Folbas; Ceparana-Entella; Loanesi-Vado; Migliarinese-Sammargheritese; Pegliese-Grassorutese; Pontedecimo-Cairese; Sampierdarenese-Finale; Sestri Levante-Ventimiglia.

Terza giornata (6 ottobre 1996-2 febbraio 1997): Cairese-Folbas; Ceparana-Loanesi; Entella Chiavari-Sampierdarenese; Finale Ligure-Pegliese; Grassorutese-Migliarinese; Sammargheritese-Pontedecimo; Vado-Sestri Levante; Ventimiglia Calcio-Busalla.

Quarta giornata (13 ottobre 1996-9 febbraio 1997): Busalla-Cairese; Folbas-Finale; Loanesi-Pegliese; Migliarinese-Vado; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Ceparana; Sestri Levante-Entella Chiavari.

Quinta giornata (20 ottobre 1996-16 febbraio 1997): Busalla-Loanesi; Cairese-Sammargheritese; Ceparana-Migliarinese; Finale Ligure-Sestri Levante; Grassorutese-Folbas; Pegliese-Sampierdarenese; Vado-Pontedecimo; Ventimiglia-Entella Chiavari.

Sesta giornata (27 ottobre 1996-23 febbraio 1997): Cairese-Grassorutese; Entella-Busalla; Folbas-Vado; Migliarinese-Sampierdarenese; Pontedecimo-Loanesi; Sammargheritese-Pegliese; Sestri Levante-Ceparana; Ventimiglia-Finale.

Settima giornata (3 novembre 1996-2 marzo 1997): Busalla-Pontedecimo; Ceparana-Ventimiglia; Finale-Entella; Grassorutese-Sammargheritese; Loanesi-Folbas; Pegliese-Migliarinese; Sampierdarenese-Sestri Levante; Vado-Caire[illegible].

Ottava giornata (10 novembre 1996-9 [illegible] [illegible]7): Cairese-Sampierdarenese; Entella-Vado; Folbas-Ceparana; Migliarinese-Busalla; Pontedecimo-Pegliese; Sammargheritese-Finale; Sestri Levante-Loanesi; Ventimiglia-Grassorutese.

Nona giornata (17 [illegible]bre 1996-16 [illegible] 1997): Busalla-Sestri Levante; Ceparana-Sammargheritese; Finale Ligure-Pontedecimo; Loanesi-Grassorutese; Migliarinese-Entella Chiavari; Pegliese-Cairese; Sampierdarenese-Folbas; Vado-Ventimiglia.

Decima giornata (24 novembre 1996-23 marzo 1997): Cairese-Migliarinese; Entella-Loanesi; Finale-Busalla; Folbas-Pegliese; Grassorutese-Ceparana; Sammargheritese-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sampierdarenese.

Undicesima giornata (1° dicembre 1996-6 aprile 1997): Busalla-Grassorutese; Folbas-Entella; Loanesi-Cairese; Migliarinese-Finale; Pegliese-Sestri Levante; Pontedecimo-Ventimiglia; Sampierdarenese-Sammargheritese; Vado-Ceparana.

Dodicesima giornata (8 dicembre 1996-13 aprile 1997): Ceparana-Pontedecimo; Entella Chiavari-Cairese; Finale Ligure-Loanesi; Grassorutese-Vado; Sammargheritese-Folbas; Sampierdarenese-Busalla; Sestri Levante-Migliarinese; Ventimiglia-Pegliese.

Tredicesima giornata (15 dicembre 1996-20 aprile 1997): Busalla-Sammargheritese; Cairese-Finale Ligure; Folbas-Sestri Levante; Grassorutese-Entella Chiavari; Loanesi S. Francesco-Ventimiglia; Pegliese-Ceparana; Pontedecimo-Migliarinese; Vado-Sampierdarenese.

Quattordicesima giornata (22 dicembre 1996-27 aprile 1997): Ceparana-Cairese; Entella-Sammargheritese; Finale-Vado; Migliarinese-Loanesi; Pegliese-Busalla; Sampierdarenese-Pontedecimo; Sestri Levante-Grassorutese; Ventimiglia-Folbas.

Quindicesima giornata (12 gennaio 1997-4 maggio 1997): Busalla-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Migliarinese; Grassorutese-Finale; Loanesi-Sampierdarenese; Pontedecimo-Entella; Sammargheritese-Sestri Levante; Vado-Pegliese.

Ecco i calendari

Le battaglie del massimo calcio ligure

Nicchiotti, presidente della Figc ligure

Via [illegible] 22 settembre, stop il [illegible] maggio; tre le soste: 29 dicembre, 5 gennaio e 30 marzo. Venti giorni di stop per le feste natali[illegible]: [illegible] Eccellenza e Promozione viaggiano di pari passo. Ieri i sono arrivati calendari, e la conferma che la prima dell'Eccellenza salirà nel Nazionale dilettanti, la seconda andrà agli spareggi per altri 7 posti nella serie superiore, e le ultime tre finiranno in Promozione. Fino al 6 ottobre le partite [illegible] inizio alle 16; il 13 [illegible] ottobre alle 15,30; dal 27 ottobre al 9 febbraio '97 alle 14,30; dal 16 febbraio al 23 marzo alle 15; dal 6 aprile alla fine alle 16. In attesa dei campionati, fra domani e domenica debutti in Coppa [illegible] 15 «triangolari». **[g. s.]**

[illegible] NEL GIRONE [illegible] DUELLI CON LE SPEZZINE

Formazioni spezzine e del Tigullio compongono il girone E della Promozione ligure.

Prima giornata (22 settembre 1996-19 gennaio 1997): Albaro-Sesta Godano; Bogliasco-Fezzanese; Brugnato-Angelo Baiardo; Molassana Boero-Lavagnese; Riviera Fazzini-Mediterranee; Santo Stefano Magra-Ligorna; Sarzanese-Caperanese; Villaggio San Salvatore-Rapallo.

Seconda giornata (29 settembre 1996-26 gennaio 1997): Angelo Baiardo-Santo Stefano Magra; Caperanese-Albaro; Fezzanese-Villaggio San Salvatore; Lavagnese-Sarzanese; Ligorna-Riviera Fazzini; Mediterranee-Brugnato; Rapallo-Molassana Boero; Sesta Godano-Bogliasco.

Terza giornata (6 ottobre 1996-2 febbraio 1997): Angelo Baiardo-Lavagnese; Bogliasco-Albaro; Brugnato-Ligorna; Molassana Boero-Sesta Godano; Riviera Fazzini-Rapallo; Santo Stefano Magra-Mediterranee; Sarzanese-Fezzanese; Villaggio [illegible] Salvatore-Caperanese.

Quarta giornata (13 ottobre 1996-9 febbraio 1997): Albaro-Brugnato; Caperanese-Bogliasco; Fezzanese-Santo Stefano Magra; Lavagnese-Ligorna; Mediterranee-Angelo Baiardo; Molassana Boero-Villaggio San Salvatore; Rapallo-Sarzanese; Sesta Godano-Riviera Fazzini.

Quinta giornata (20 ottobre 1996-16 febbraio 1997): Angelo Baiardo-Rapallo; Bogliasco-Molassana Boero; Brugnato-Fezzanese; Caperanese-Lavagnese; Ligorna-Mediterranee; Riviera Fazzini-Albaro; Sarzanese-Sesta Godano; Villaggio San Salvatore-Santo Stefano Magra.

Sesta giornata (27 ottobre 1996-23 febbraio 1997): Albaro-Sarzanese; Bogliasco-Riviera Fazzini; Fezzanese-Angelo Baiardo; Molassana Boero-Ligorna; Rapallo-Mediterranee; Santo Stefano Magra-Caperanese; Sesta Godano-Lavagnese; Villaggio San Salvatore-Brugnato.

Settima giornata (3 novembre 1996-2 marzo 1997): Angelo Baiardo-Villaggio San Salvatore; Brugnato-Santo Stefano Magra; Caperanese-Sesta Godano; Lavagnese-Albaro; Ligorna-Rapallo; Mediterranee-Fezzanese; Riviera Fazzini-Molassana Boero; Sarzanese-Bogliasco.

Ottava giornata (10 novembre 1996-9 marzo 1997): Albaro-Angelo Baiardo; Bogliasco-Mediterranee; Fezzanese-Lavagnese; Molassana Boero-Brugnato; Rapallo-Caperanese; Santo Stefano Magra-Sarzanese; Sesta Godano-Ligorna; Villaggio San Salvatore-Riviera Fazzini.

Nona giornata (17 novembre 1996-16 marzo 1997): Angelo Baiardo-Molassana Boero; Brugnato-Sesta Godano; Caperanese-Fezzanese; Lavagnese-Riviera Fazzini; Ligorna-Bogliasco; Mediterranee-Albaro; Rapallo-S. Stefano Magra; Sarzanese-Villaggio S. Salvatore.

Decima giornata (24 novembre 1996-23 marzo 1997): Albaro-Ligorna; Bogliasco-Rapallo; Brugnato-Caperanese; Fezzanese-Sesta Godano; Molassana-Sarzanese; Riviera Fazzini-Angelo Baiardo; Santo Stefano Magra-Lavagne[illegible]; Villaggio San Salvatore-Mediterranee.

Undicesima giornata (1 dicembre 1996-6 aprile 1997): Albaro-Santo Stefano Magra; Caperanese-Riviera Fazzini; Lavagnese-Bogliasco; Ligorna-Fezzanese; Mediterranee-Molassana Boero; Rapallo-Brugnato; Sarzanese-Angelo Baiardo; Sesta Godano-Villaggio San Salvatore.

Dodicesima giornata (8 dicembre 1996-13 aprile 1997): Angelo Baiardo-Sesta Godano; Brugnato-Lavagnese; Fezzanese-Rapallo; Mediterranee-Caperanese; Molassana Boero-Albaro; Riviera Fazzini-Sarzanese; Santo Stefano Magra-Bogliasco; Villaggio San Salvatore-Ligorna.

Tredicesima giornata (15 dicembre 1996-20 aprile 1997): Albaro-Fezzanese; Bogliasco-Brunato; Caperanese-Molassana Boero; Lavagnese-Villaggio San Salvatore; Ligorna-Angelo Baiardo; Riviera Fazzini-Santo Stefano Magra; Sarzanese-Mediterranee; Sesta Godano-Rapallo.

Quattordicesima giornata (22 dicembre 1996-27 aprile 1997): Angelo Baiardo-Bogliasco; Brugnato-Sarzanese; Fezzanese-Riviera Fazzini; Ligorna-Caperanese; Mediterranee-Sesta Godano; Rapallo-Lavagnese; Santo Stefano Magra-Molassana Boero; Villaggio San Salvatore-Albaro.

Quindicesima giornata (12 gennaio 1997-4 maggio 1997): Albaro-Rapallo; Bogliasco-Villaggio San Salvatore; Caperanese-Angelo Baiardo; Lavagnese-Mediterranee; Molassana Boero-Fezzanese; Riviera Fazzini-Bruguato; Sarzanese-Ligorna; Sesta Godano-Santo Stefano Magra.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 30 Agosto 1996 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Decollano finalmente i lavori per realizzare la nuova stazione di Sanremo

Via alla corsa per i treni del 2000

Momento «storico» per il Ponente: da lunedì gli scavi e inaugurazione prevista nel giugno '99
Camion del cantiere dirottati in galleria per evitare la paralisi del traffico. Il nodo dei costi

SANREMO. Due settembre: una data «storica» per Sanremo [illegible] Ponente. Lunedì, infatti, all'ex parco delle Carmelitane, decolleranno i lavori per la costruzione della nuova stazione ferroviar sotterranea. Un momento atteso da troppi anni, fra polemiche e accuse per gli enormi ritardi accumulati dal progetto per lo spostamento a monte dei binari nella tratta S. Lorenzo-Ospedaletti. Lo scalo della città dei fiori doveva essere pronto per [illegible] «Colombiane» del '92, [illegible] ben che vada entrerà [illegible] funzione solo alla vigilia del terzo millennio. Il semaforo verde per l'intervento si [illegible] acceso ieri al termine dell'ennesimo incontro Comune-Ferrovie. Da una parte, il sinda[illegible] Bottini e l'assessore Erasmi (Territorio); dall'altra il responsabile compartimentale dell'ente ing. Valdambrini e il titolare dell'impresa Fioroni, che si è aggiudicata l'appalto miliardario.

L'ingresso del cantiere delle Ferrovie all'ex parco delle Carmelitane [FOTO GATTI]

«Lunedì si passerà finalmente dalla fase dell'accantieramento [illegible] quella degli scavi, delle opere che cambieranno il volto di Sanremo, liberandola dalla morsa dei binari», dice Bottini.

Secondo il contratto, la ditta Fioroni dovrà ultimare i lavori [illegible] circa 850 giorni. E le Ferrovie prevedono di inaugurare la stazione all'inizio del giugno '99, in coincidenza con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Ma sono in molti [illegible] temere nuovi ritardi, nuovi «incidenti» di percorso. Solo il tempo dirà se, almeno per una volta, [illegible] scadenze saranno rispettate.

Intanto, il primo problema da risolvere è quello della «ricaduta» [illegible] cantiere sul già caotico traffico cittadino: Sanremo [illegible] può sopportare nemmeno per un giorno il via vai [illegible] camion previsto per m[illegible]. Con gli scavi, sarà infatti rimossa una monta[illegible] di terra e pietre: 200 mila metri cubi da smaltire in discariche autorizzate (si parla del «mammellone» di regione Prati, a Riva Ligure, e dell'area di Capo Verde attorno al depuratore). «Il piano di lavoro presentatoci dall'impresa prevedeva addirittura, nella fase più intensa, 130 passaggi di camion al giorno sulle nostre strade», rivela Erasmi, che, anche ieri, ha spinto per evitare l'invasione dei mez[illegible] pesanti.

«L'alternativa è una sola: utilizzare le gallerie esistenti - spiega l'assessore -. L'ideale sarebbe stato impiegare appositi vagoni, ma le Ferrovie hanno opposto una serie di ostacoli. Ecco perchè abbiamo proposto e ottenuto [illegible] dirottare i camion all'interno dei tunnel: uscendo ed entrando in Valle Armea non andranno a intralciare la circolazione in centro. C'è, però, da sciogliere il nodo dei costi per dotare le gallerie già "armate" con i binari di una pavimentazione ad uso strada. L'accordo di massima è di dividere gli oneri in tre parti, fra Comune, impresa e Ferrovie, [illegible] una decisione definitiva sarà presa solo dopo la quantificazione esatta della spesa». Il maggior costo si aggira comunque intorno ai 6-700 milioni. L'amministrazione è pronta ad accollarsene un ter[illegible] pur di evitare la temuta paralisi del traffico.

Gianni Micaletto

LIGURIA ESTATE

[illegible] Vecchioni star in Riviera

Fine settimana all'insegna della grande musica con i concerti di Roberto Vecchioni, al Roof Garden del casinò di Sanremo; Lucio Dalla, allo Sporting di Montecarlo e, infine, i Dirotta su Cuba, sempre [illegible] Sanremo. Quest'ultimo concerto si svolgerà sul lungomare delle Nazioni [illegible] ingresso libero.

A PAGINA 43

La denuncia di un'associazione di volontari fa venire alla luce un caso controverso

Senza telefono i malati di Aids

Operai Telecom si sono rifiutati di mettere due apparecchi nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Sanremo. Temevano il contagio. L'azienda vuole prima garanzie dall'Usl: «Lo prevede la legge»

SANREMO. Niente telefoni pubblici nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Sanre[illegible]. Quello, per intenderci, dove sono ricoverati i malati di Aids. Nessuno, tra gli operatori della Telecom, ha voluto entrare per montare gli apparecchi del tipo «carrellabile», che si possono spostare da un letto all'altro. Temevano il rischio di contagio. Per far intervenire i propri tecnici, l'azienda vuole dall'Usl assicurazioni scritte che escludano pericoli di infezione. Una specie di «pass» per la «terra di nessuno». «Lo prevedono la legge e gli accordi aziendali e sindacali sulla sicurezza negli ambienti di lavoro», spiega Nicola Nicoli, responsabile delle relazioni esterne.

L'episodio intanto è approdato alla Procura della Repubblica di Sanremo. A scrivere alla magistratura e anche al Tribunale del malato [illegible] stata un'associazione [illegible] volontariato, la Spa Pro-positivi, che ha sede nel centro sociale di Sanremo in via Parodi 16, ed è diretta da Patrizia Berrino, 44 anni. Il sodalizio ha come scopo quello di fornire sostegno psicologico agli ammalati e alle famiglie. «Sono indignata», dice la responsabile. «Avere il telefono a gettoni o a schede in reparto è [illegible] diritto. Gli operai che hanno fatto difficoltà per venire a montare gli apparecchi hanno dimostrato [illegible] ignorare i meccanismi di tra[illegible] del virus. Basta un paio di guanti per evitare conseguenze. Più facile che siano veicolo di malattie le cabine».

Il problema si trascina da qualche mese. Nel dicembre scorso l'Usl aveva inoltrato la richiesta per due apparecchi. [illegible] i tecnici della Telecom [illegible] erano disposti ad assumersi [illegible] compito senza avere prima delle garanzie. Nonostante le informazioni scientifiche abbiano chiarito molti misteri sulla peste del duemila, [illegible] semplice nome Aids incute terrore. La paura genera spesso comportamenti illogici. Alcuni ricordano una vicenda di poco tempo fa, avvenuta in carcere a Imperia: due agenti non avevano voluto entrare nella cella che ospitava un detenuto alle prese con le zecche.

Qui si è di fronte a un caso più drammatico. Il telefono nel reparto di malattie infettive è sempre stato un'esigenza. Molti malati sono costretti ad uscire dal reparto per chiamare paren[illegible] o amici, esponendosi all'azione degli agenti patogeni. L'Aids colpisce il sistema immunitario: anche un semplice raffreddore può causare pesanti disturbi. L'associazione di volontari ha voluto esporre la questione con una lettera mandata alla Telecom (e per conoscenza anche alle associazioni consorelle: Lila [illegible] Anlaids), in cui [illegible] appella a un articolo di legge. Che recita: «l'infezione da Hiv non deve costituire motivo di pregiudizio». Si chiede un incontro tra i funzionari dell'azienda e i medici del reparto.

Dopo [illegible] chiarimento [illegible] lieto fine? Spiega Nicoli: «Qui non si vuole ghettizzare nessuno [illegible] semplicemente rispettare una procedura. Esistono canali di tipo normativo e c'è una legge specifica. Aspettiamo che l'Usl comunichi che [illegible] ci siano pericoli per i nostri tecnici, poi i telefoni saranno montati. E' solo un discorso di prevenzione, di tutela dei lavoratori. Pregiudizi? Non è questo il caso».

Maurizio Vezzaro

Nel reparto di malattie infettive, a Sanremo, i pazienti non hanno il telefono

Il capo dei vigili d'Imperia era indagato per abuso d'ufficio

Lite Bogliolo-Di Meo: il gip archivia le accuse del «vice»

IMPERIA. Archiviata la denuncia presentata [illegible] fa circa dal vice comandante dei vigili d'Imperia, Piero Di Meo, contro il diretto superiore, Federico Bogliolo. Quest'ultimo era stato accusato di abuso d'ufficio. Dopo il passaggio nelle file del sindacato Cisl, a Di Meo erano stati chiesti indietro pistola e tesserino (un documento abilitativo al porto d'armi). Lui si era sentito vigile dimezzato, quasi retrocesso. Come se gli avesse[illegible] negato i simboli della professione, limitandone nello [illegible] tempo l'operatività.

L'esposto riguardava anche un altro fatto controverso: il capo della polizia urbana pretendeva che il vice pagasse un intervento del carro attrezzi. Di Meo aveva fatto la contravvenzione a un automobilista per divieto di sosta, in zona di rimozione coatta, ma poi la multa era stata annullata dalla prefettura. Anche in questo caso Di [illegible] aveva ravvisato una condotta «sopra le righe», ipotizzando che nei suoi confronti il comandante avesse adottato misure non previste da regolamento. Il clima che si respirava al Comando in quei giorni non era dei più idilliaci. I rapporti tra ufficiali erano molto tesi.

Scagionato il capo dei vigili Bogliolo

Il pm Luigi Carli, che ha ereditato l'inchiesta dal collega Bruno Novella, passato alla pretura, non ha però ravvisato reati e ha chiesto l'archiviazione. Scelta avallata dal gip del Tribunale, Manlio Piana. Bogliolo, che aveva ricevuto un avviso di garanzia ed era stato interrogato con l'assistenza di un legale di fiducia, [illegible] ha commesso nessun abuso. Pare anzi che Bogliolo avesse agito seguendo le norme di legge, col supporto di note prefettizie e dopo aver chiesto consiglio ai suoi superiori. Decisiva è stata a questo riguardo la testimonianza del segretario generale Paolo Calzia. E' quella che, forse, ha fatto pendere la bilancia a favore del comandante.

Richiesta di archiviazione anche per un'altra denuncia - sempre per abuso d'ufficio - presentata contro Bogliolo. L'aveva fatta uno scooterista fermato per un controllo da una pattuglia di agenti. Era stato condotto al Comando: non aveva documenti. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] salturi addensamenti pomeridiani [illegible] rilievi, vento moderato, [illegible] mosso, temp. in aumento. **Tempo previsto per domani:** ripristino delle con[illegible] anticicloniche con attenuazione della forza del vento, mare poco mosso-mosso al largo, temp. senza importanti variazioni.

[illegible] **DI IERI.** Temp. mare 25° C, umid. 60%, vento Est Nord Est-Est Sud [illegible] 25-35 km/h, [illegible] mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **20**
Savona	max **26**	min **19**
Imperia	max **26**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **25**; min: **16**; temp. mare **25** ° C

Il [illegible] sorge [illegible] 6,47 e [illegible] alle 20,06. La [illegible] cala alle 8,46 e [illegible] leva alle 21,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible]leo Mursia di Portofino.

Sotto la direzione della facoltà di Agraria di Torino

Diploma universitario in Produzioni vegetali

[illegible] La floricoltura rappresenta da sempre [illegible] dei volani economici più importanti della provincia [illegible] Imperia. Per chi volesse specilizzarsi nel settore, trovare nuovi sbocchi professionali nella floricoltura industriale, nel florovivaismo, nella progettazione, nella gestione delle [illegible] verdi pubbliche e private, dei parchi e dei giardini storici e moderni può iscriversi ai corsi per «Diploma universitario in produzioni vegetali». Il diploma, di durata triennale, prevede lezioni per complessive 1800 ore di cui almeno 200 dedicate al tirocinio e a preparazioni specifiche.

Il corso, che è curato dalla Facoltà di Agraria [illegible] Torino, presieduta dal professor Angelo Garibaldi, [illegible] a numero chiuso. Per il primo anno 1996/97 saranno accettati, dopo il superamento di test ed esami di ammissione, solo 20 studenti. Le iscrizioni dovranno avvenire entro il prossimo [illegible] settembre presso la segreteria della Facoltà di Agraria di Torino, via Ventimiglia, telefono 011-6632238/6632536. Per più dettagliate informazioni [illegible] può telefonare alla professoressa Ele[illegible] Accati, 011-6698669.

Per consentire agli studenti una preparazione specifica le lezioni [illegible] le esercitazioni verranno svolte presso l'Istituto professionale di Stato «Domenico Aicardi» di Sanremo. Nella sede matuziana di via Moccagnan, per gli studenti iscritti al diploma universitario funzionerà anche un moderno servizio di foresteria. Chi volesse può, con quote minime, alloggiare, studiare, stare a pensione presso lo [illegible] «Istituto Domenico Aicardi».

Al termine dei tre anni di corso i diplomati potranno trovare interessanti sbocchi professionali, come responsabili, in aziende floricole [illegible] florovivaistiche, nelle pubbliche amministrazioni e come consulenti dell'industria della costruzione delle serre. [r.b.]

Ieri nei boschi di Mendatica. Trovato dai pompieri

Un turista piemontese si perde nella nebbia

MENDATICA. Parte da Canelli per cercare funghi in Liguria e si perde tra la nebbia nei bru[illegible] boschi dell'alta Valle Ar[illegible]. E' successo [illegible] un turista astigiano di 68 anni, Ernesto Ressia, che ieri era arrivato [illegible] San Bernardo di Mendatica espressamente alla ricerca dei gustosi prodotti del sottobosco. Invece ha trovato una sua vecchia conoscenza (la nebbia) ed è stato anche sorpreso dalla pioggia scrosciante. Lo hanno trovato i vigili del fuoco, intirizzito ma [illegible] buone condizioni, a circa quattro chilometri dalla frazione. Per colmo di sfortuna, [illegible] ha trovato neppure un ovulo, o [illegible] pinaiolo.

Ressia era partito dal paese assieme ad alcuni amici intorno ale 14. Poi, il gruppo si era diviso e l'improvviso peggioramento del tempo, che in montagna è insidioso anche in agosto, gli aveva fatto perdere l'orientamento. L'arrivo del temporale riduceva ancora di più la visibilità tra il fogliame: impossibile ritrovare la strada.

L'allarme è scattato in serata, e subito si sono mobilitati i carabinieri della vicina stazione di Nava, assieme a pompieri [illegible] volontari della Protezione civile della zona. Per fortuna, il cercatore di funghi [illegible] stato trovato dopo pochissimo tempo. «Siamo stati fortunati: mentre salivamo verso San Bernardo, [illegible] abbiamo notato sul ciglio della strada e lo abbiamo caricato», dice il caposquadra Ivan Gismondi. Il turista era stato tradito da un elemento del paesaggio che pure avrebbe dovuto conoscere bene: la nebbia, immancabile durante le passeggiate in Langa. Forse non credeva di trovarsela davanti anche [illegible] trasferta nella Ponente, dove il clima è più mite. Alle 19, Ernesto Ressia stava già raccontando la sua disavventura agli ospiti dell'albergo ristorante Settimia. Unica recriminazione: il fatto di non aver potuto mostrare nessun trofeo mangereccio. [e. f.]

La legge che scioglie il Consiglio non è ancora pubblicata: intervento del prefetto

Diano, la sindaco-story continua Guglieri torna in attesa del decreto

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora un colpo di scena (sarà l'ultimo?). Andrea Guglieri, dopo l'estromissione dalla carica di sindaco a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale avvenuta tre mesi fa, l'altalena della [illegible] possibile reintegrazione [illegible] della successiva bocciatura avvenuta negli ultimi giorni, da ieri è nuovamente (ma forse solo temporaneamente) sindaco [illegible] Diano Marina. Lo ha disposto [illegible] prefetto Emilio D'Acunto che ha spiegato nei dettagli, in un comunicato, i termini della complessa vicenda giuridico-amministrativa.

Guglieri riconquista la sua poltrona «nelle more dell'entrata in vigore» di un Decreto Legge che, invece, lo condanna a lasciare l'incarico. Un'altra stranezza che accresce [illegible] confusione sul caso.

Intanto dopo l'ennesima novità, tra la gente, lo stupore ha lasciato spazio allo sconcerto. Tra i politici, invece, la confusione ha lasciato spazio al nervosismo. Il «giallo» [illegible] arricchisce, quindi, [illegible] un nuovo imprevisto capitolo. Ma dove [illegible] andrà ad approdare? Guglieri tenterà, comunque, di governare? O rimarrà solo per i pochi giorni necessari alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge approvato ieri l'altro dal Consiglio dei Ministri con il quale viene convalidato lo scioglimento automatico del Consiglio comunale dianese?

Gli interrogativi fanno parte dei colloqui che si svolgono agli angoli delle strade, nei locali pubblici, nelle sedi dei partiti e delle associazioni cittadine.

Ma vediamo con un po' più di chiarezza come è iniziata e come è proseguita questa incredibile vicenda. Alla fine del mese di maggio 13 consiglieri comunali di Diano, sui sedici dell'organico, [illegible] dimessi. Otto appartenevano alla Lega Nord (che faceva parte della maggioranza), e cinque ai gruppi di opposizione "Diano unita" e "Progressisti". Il Consiglio è rimasto [illegible] tre consiglieri della Lif più il sindaco. Alla luce di questo fatto e per effetto della legge 142 che impone all'articolo 39 lo scioglimento del Consiglio quando si dimettono almeno la metà dei consiglieri, il Prefetto di Imperia ha sospeso il Consiglio nominando un Commissario. Il decreto prefettizio avrebbe dovuto essere approvato entro tre [illegible] dal Presidente della Repubblica sentito il Ministro dell'Interno. Ma questo [illegible] è avvenuto perchè cinque giorni dopo tale scioglimento, il Consiglio [illegible] Stato, esprimendo il prescritto parere su un ricorso straordinario al Capo dello Stato che riguardava però un altro Comune d'Italia, ha dato indicazioni nuove in materia di autoscioglimento dei Consigli comunali. L'organo consultivo affermava che di fronte alle dimissioni anche della metà dei consiglieri deve intervenire il differimento delle dimissioni medesime e la surroga dei dimissionari. Questa interpretazione, sempre secondo il Consiglio [illegible] Stato, avrebbe consentito di avere sempre in carica un Consiglio «integro» perchè i dimissionari rimangono, anche se temporaneamente, nelle loro funzioni.

Il Prefetto di Imperia di fronte alla presa di posizione di Roma ha quindi invitato Guglieri a riprendere il suo posto per effettuare le surroghe dei dimissionari. Ma ieri l'altro il Consiglio dei Ministri con [illegible] decreto legge ha rimodificato la legge affermando che [illegible] si dimettono il 50 per cento dei consiglieri il Consiglio deve essere sciolto. A questo punto il destino di Guglieri pare[illegible] segnato. Invece, col massimo scrupolo possibile, il Prefetto D'Acunto, evidentemente d'accordo con il Ministero dell'Interno, ha preferito «nelle more dell'entrata in vigore del Decreto Legge, riammettere in carica il sindaco».

Dice Elio Novaro, vice sindaco, uno dei quattro consiglieri da ieri di nuovo in sella: «Intanto siamo rientrati. Ora [illegible] sindaco tenterà rapidamente la surroga dei dimissionari e un governo di salute pubblica. Speriamo che gli altri partiti accolgano [illegible] nostra proposta. Sarebbe sempre meglio che una gestione commissariale».

Ma, da [illegible] prima carrellata, pare che i partiti politici abbia[illegible] ben altre intenzioni. E Guglieri, senza una maggioranza che lo possa sostenere, potrebbe rimanere vittima, oltre che del Decreto, anche di una mozione di sfiducia.

Angelo Basso

Andrea Guglieri riammesso dal prefetto

CASO DEL PREFETTO

Intervento di Rifondazione

La segreteria provinciale del partito della Rifondazione comunista, in un comunicato diramato ieri, torna sul problema della ventilata sostituzione del Prefetto di Imperia in relazione a quanto accaduto a Diano Marina. Si legge nel testo: «A molte altre perplessità aggiungiamo quelle emerse sulla stampa cittadina circa una probabile sostituzione del Prefetto di Imperia e la stupefacente carenza di organico denunciata dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia». Ma il giorno precedente lo stesso Prefetto, Emilio D'Acunto, aveva già specificato che «essendosi la vicenda di Diano Marina articolata alla stregua di meccanismi giuridici rigorosamente applicati in ogni sede con gli elementi sopravvenuti e tenendo ben presenti gli interessi di Diano, dichiaro che le illazioni relative all'eventualità di un avvicendamento nella Prefettura, non sono risultate fondate». Intanto sul problema i leghisti hanno chiesto interventi ai loro parlamentari. Dice Fabrizio Brogi segretario politico: «Vogliamo saperne di più». [a. b.]

Chiarezza

Se c'è [illegible] elemento di cui Diano Marina ha estremo bisogno in questa stagione tormentata, è la chiarezza. Un po' a [illegible] i livelli. L'economia locale ha subito un vero e proprio tracollo che più in là le cifre illustreranno, il comparto turistico accusa una crisi di identità che si traduce in emorragia di presenze, e all'orizzonte incombono scelte amministrative delicatissime da valutare con la massima attenzione [illegible] ogni singolo aspetto (per fare qualche esempio: nuovo porto, golf e investimento di zona Ciapasso e rilancio della promozione)

Ora, il clima di confusione e sospetti che si è venuto a creare con la sindaco-story, ha agitato acque già torbide. Ci si chiede quanto il caso abbia realmente influito. E' vero, la vicenda è complicatissima, ma dalla gente giunge, e ben distinto, un richiamo al massimo senso di responsabilità di tutte le parti in causa.

Fulvio Damele

UN NOME, UNA VIA

Gli storici restano divisi sulla leggenda di Bormano

IMPERIA

LA brevissima strada che unisce via Andrea Doria [illegible] Piazza Maresca alla calata Cuneo porta il nome di Bormano, come indicato sulla lapide [illegible] marmo, oppure Bormanno, come invece è scritto sullo stradario ufficiale.

E' una denominazione molto antica, risalente al secolo scorso, per ricordare il mitico «Lu[illegible] Bormani», il bosco sacro della tradizione druidica indicato nella tavola peutingeriana. Tale bosco, sulla cui ubicazione mancano riferimenti precisi, si stendeva alla foce di un fiume e nelle sue radure si sarebbe praticato il culto al dio Nettuno. E' una tesi sostenuta a [illegible] tempo dallo storico Giuseppe Maria Pira secondo il quale il fiume sarebbe stato l'Impero che aveva un corso finale leggermente spostato rispetto a quello attuale. Sempre secondo Pira, tuttavia contestato da altri studiosi, lo stesso nome 'Bormano' deriverebbe da due parole celtiche, Bor e Man, per indicare «governatore del mare» e cioè Nettu[illegible].

Una prova di questo culto potrebbe essere fornita dal frammento di scultura in tufo rinvenuto nel 1739 durante i lavori di costruzione della Collegiata di San Giovanni e che è ora incastonato sulla parete esterna sud della stessa Chiesa: secondo la teoria del Pira le due «sfingi» del frammento rappresenterebbero - il condizionale è d'obbligo - «la scienza delle cose divine avvolta da misteri ed enigmi».

E' un'ipotesi, ma va osservato che un altro storico come Nino Lamboglia ha invece ipotizzato che il frammento con i due «grifi», e non «sfingi», potrebbe essere un resto della vecchia Chiesa di San Giovanni.

Sull'argomento è intervenuto anche [illegible] altro studioso di storia, il prof. Giacomo Molle. Molle, nella monumentale opera «Oneglia nella sua storia», situa il «Lucus Bormani» nel territorio di Diano Marina, probabilmente fra i resti delle due Chiese di S. Nazario e San Siro in ciò d'accordo con Nino Lamboglia [illegible] altri.

Per meglio illustrare l'argomento si può ancora riferire che un altro studioso, Celesia, ambientava il «Lucus Bormani» bensì nel Dianese, [illegible] più a Levante, dove sorge oggi la Chiesa della Madonna della Rovere.

Tutta questa disquisizione non deve però far dimenticare la suggestione della zona di Borgo Peri dove ferveva un tempo, più di ora, l'attività che faceva capo al porto.

Secondo una planimetria del 1874, anteriore alle demolizioni post-terremoto, e pubblicata da Narciso Drago nei «Documenti [illegible] vita onegliese», vico Bormano si prolungava a Nord, [illegible]nzichè a Sud, rispetto a via Doria che [illegible] ben più stretta di ades[illegible].

Bruno [illegible]

DALLA CITTA'

ANZIANI

[illegible] anni è disposto [illegible] convivere per [illegible] la solitudine

Finora lo hanno contattato due donne di Ventimiglia e una terza l'ha chiamato da Imperia. Ma Illuminato Dragotto, 78 anni, il pensionato imperiese (abita in via Sant'Agata 142) che aveva lanciato un appello per trovare una compagna che lo aiutasse a vincere la solitudine - problema comune a molti anziani - è ancora senza partner. «Possedevano animali domestici: chi il cane, chi il gatto. A me [illegible] bestie piacciono poco». Dragotto torna alla carica: desidera una donna disposta a trasferirsi da lui. «L'importante è che [illegible] ci siano animali al seguito e che disponga di un'auto. Requisiti fisici? Deve [illegible] magra e non avere più di 60 anni. Se qualcuna è interessata, può telefonarmi allo 0183/297.034». (b. v.)

GIUSTIZIA

Indagini su messe nere [illegible] Piaggia: ma era un bluff

Satanismo e messe nere a Piaggia, località vicino a Ormea e meta estiva di molti imperiesi? E' quanto hanno pensato i carabinieri dopo aver ricevuto la segnalazione di un turista francese. Entrato casualmente in [illegible] casolare, lo straniero ha notato le pareti imbrattate di rosso, con scritte e numeri strani, e ha scoperto la carcassa di un gatto. Il mistero è stato risolto in breve: le scritte erano state lasciate dai vecchi proprietari e indicavano le merci custodite nel magazzino. In quanto al gatto, era rimasto forse intrappolato in una stanza e, non potendo uscire, è morto d'inedia. [e. f.]

RIFIUTI

Alla Eco Imperia [illegible] per pulire i centri storici

Un lavasciuga pavimenti, con spazzatrice, si va ad aggiungere al parco mezzi in dotazione alla Eco Imperia, la ditta che assicura il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a Imperia. L'apparecchiatura, particolarmente utile per interventi sotto i porticati e [illegible] centri storici, permette di compiere le operazioni utilizzando un solo addetto e risparmiando tempo. L'Eco Imperia assicura anche opere di derattizzazione, disinfestazione e ritiro di rifiuti ingombranti. Il recapito da contattare è lo 0183-290.736. [e. f.]

Civezza: il Comune rivede le tariffe

Acqua troppo cara? Abolito il forfait

CIVEZZA. «Troppo cara l'acqua che ci fanno bere». I turisti con seconda casa a Civezza si lamentano per le bollette salate dell'acquedotto, un mini-impianto gestito dal Comune. Si paga in base a quote forfaitarie: ogni utente ha [illegible] carico 182 metri cubi l'anno. Non importa se in paese trascorra l'intero anno o solo 24 ore. La cifra è sempre quella. Se si supera il limite, scatta la tariffa doppia. Ma le contestazioni riguardano il forfait. Quei 500 litri che ogni famiglia utilizza ogni giorno. Almeno in teoria.

«Non credo sia giusto mettere noi turisti alla pari di chi, a Civezza, ci abita 12 mesi», si lamenta Luciano Gaspardo, 56 anni, pensionato di Moncalieri. «Credo sia giusto invece pagare in base ai consumi effetti[illegible]. I calcoli decisi [illegible] tavolino creano situazioni di disparità. Così [illegible] invita l'utente allo spreco. Si possono aprire i rubinetti a piacimento. L'importante [illegible] non superare il limite dei 182 metri cubi».

Il Comune ha fatto proprie le critiche. In una riunione indetta per oggi il sindaco Mario Proto chiederà alla maggioranza [illegible] adottare un sistema [illegible] pagamento che tenga conto esclusivamente dei consumi. «E' un sistema più corretto», ammette. Al bando il forfait, creato anche per le difficoltà ad assicurare la lettura dei contatori.

«Rimedieremo, rimedieremo», preannuncia Proto. La vicenda gli ha lasciato l'amaro in bocca. «Pretendevano l'acqua [illegible] l'acqua l'hanno avuta, [illegible] buona qualità. Il potenziamento della rete ha dato buoni risultati: da tempo non abbiamo problemi idrici. Rispetto le loro esigenze, [illegible] forse i turisti non si rendono conto dei costi [illegible] gestione del nostro acquedotto. Che sono alti per un piccolo centro. Spendiamo molti soldi. Mi sarei aspettato maggiore collaborazione da parte degli ospiti. Anche perchè, statistiche alla mano, le tariffe che applichiamo sono le più basse del comprensorio». [m. v.]

IMPERIA

Doppio incarico

Il commissario Peppicelli alle «volanti»

IMPERIA. Sarà la dottoressa Francesca Peppicelli a dirigere nelle prossime settimane la «volante» della polizia. Colma una lacuna che [illegible] è venuta [illegible] creare con la partenza del responsabile dell'Ufficio [illegible] prevenzione, Sergio Bergonzi, che da oggi dirigerà il commissariato di Castelvolturno (Caserta). In attesa della nomina di [illegible] nuovo funzionario la dottoressa Peppicelli dovrà sdoppiarsi. E' già alla guida della mobile. L'aspetta un compito gravoso tenendo conto dell'alto numero di agenti che avrà alle dirette dipendenze. Ci saranno da organizzare i turni e sovrintendere alle indagini. «Non mancano gli aspetti positivi - spiega - Il raccordo ad esempio: l'attività della volante non è scollegata da quella della mobile. Spesso [illegible] rappresenta lo "spunto" investigativo». Della dottoressa Peppicelli avevano parlato riviste di spettacolo e quotidiani. Si è ispirata a lei l'attrice Claudia Koll che interpreta il personaggio di un commissario donna in uno sceneggiato tv. [m. v.]

Il premio Pointer

Valle Arroscia Cani da caccia oggi in gara

MENDATICA. La Valle Arroscia elegge oggi [illegible] «re» dei cani da caccia: con un'insolita gara che vedrà come prede fagiani e altra selvaggina di montagna, i Gruppi cinofili imperiese e sanremese presentano a Monesi una prova speciale per i pointer. Il raduno è alle 6, all'albergo «Gran Baita» di San Bernardo di Mendatica. Alle 6.30, partiranno le batterie. L'iniziativa, promossa con il patrocinio di Provincia e della ditta Carli, sarà anche un'occasione per scoprire il fascino di aree incontaminate.

La prova, che si svolgerà con turni in coppia, sarà realizzata [illegible] collaborazione [illegible] il Pointer club italiano. L'appuntamento chiude [illegible] serie di manifestazioni, che si è aperta il 28 con una cena ufficiale di tutti i concorrenti all'Accademia dell'Ambiente, «gioiello» nel verde delle campagne di Pornassio.

Ieri [illegible] stato poi assegnato il trofeo Saladini Pilastri, [illegible] competizione internazionale di lavoro per cani da ferma inglesi. [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Il Consiglio di Imperia [illegible] la Resistenza

Rispondo alla lettera del sig. Castelli, che ieri ha espresso perplessità sulla presenza di un leghista come presidente di un Consiglio comunale in [illegible] provincia insignito di medaglia d'oro alla Resistenza. Mi pare che [illegible] lettore tratti con eccessiva disinvoltura argomenti che dimostra di conoscere be[illegible] poco.

Debbo intanto rendergli noto che la mia famiglia, con il nonno paterno trucidato dai nazi-fascisti e quello materno incarcerato e torturato dai fascisti, tanto ha dato alla lotta di Liberazione del nostro Paese. Lo sanno bene gli amici dell'Anpi e della Fivl, cui mi legano rispetto e ammirazione, oltre a un grandissimo affetto, che ritengo ricambiato.

Debbo, inoltre, ricordargli che il movimento della Lega ha sempre dimostrato profonda e totale coscienza antifascista e antitotalitarista. Aggiungo inoltre quello che ho avuto modo di sottolineare più volte nelle sedi competenti: la Lega Nord ha, evidentemente, una sua componente filosecessionista e un'altra filofederalista. Il fatto che la sezione di Imperia abbia preso una posizione non presuppone che sia unanimemente orientata in tal senso.

A mio parere la manifestazione del 15 settembre, sicuramente pacifica e democratica, ha lo stesso significato, politico e simbolico, del risultato elettorale dello scorso aprile: inviare nuovamente a Roma il segnale inequivocabile che una parte del Paese invoca importanti cambiamenti istituzionali, fatto finora totalmente ignorato dalla politica romana.

Maurizio Temesio
presidente del Consiglio comunale, Imperia

All'Orchestra sinfonica professori discriminati

In merito alla definizione di «professori extracomunitari» all'interno dell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, noi musicisti vogliamo ribadire alcuni concetti, replicando alle dichiarazioni rilasciate nelle scorse settimane dal professor Marco Pefetti. E' certamente indegno, vergognoso e diffamatorio il tono di disprezzo usato nei nostri riguardi. Vogliamo semplicemente, ed [illegible] nostro diritto, informare l'opinione pubblica che noi, i cosiddetti «professori extracomunitari», come siamo stati definiti (e accusati tra l'altro di «pigrizia» assieme ai colleghi più [illegible]iani e ai «sindacalizzati Cisl»), siamo stati invitati a dare un contributo alla Sinfonica ben 10-15 anni fa, solo in seguito a regolare audizione o concorso. Siamo inoltre in possesso di specifico diploma di laurea in strumento.

Precisiamo che non siamo seminatori di discordia. Costituiamo, purtroppo, la parte più indifesa dell'orchestra ed è facile attaccarci impunemente. Attualmente, siamo cittadini italiani a tutti gli effetti. E' ora che questi ripetuti ed immeritati atteggiamenti abbiano fine. Noi siamo ispirati dagli ideali di equità e di rispetto verso i nostri simili, specialmente se colleghi.

I professori dei Paesi dell'Est, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **C[illegible]-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano [illegible] *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 486.662.
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 578.174.
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** [illegible]. 2751. **Guardia odontoiatrica fest.** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Corso amatoriale shiatsu

Aperte le iscrizioni al corso di shiatsu promosso dall'«Itado» di Torino. Contattare lo 011/66.98.482. [g. ga.]

SAN BARTOLOMEO

Aquiloni in festa

Due giorni dedicati ai voli degli aquiloni. E' la proposta del Comune [illegible] San Bartolomeo per sabato 7 e d[illegible] 8. [e. f.]

DIANO MARINA

La «Biennale del mare»

Il Comune di Diano, in collaborazione con l'Accademia di Brera, propone dal 7 al 15 settembre la «Biennale del mare». La mostra di scultura sarà ambientata al Palavela. Orario 10-13; 17-19,30. [e. f.]

[illegible]

«Il Portolano in bottiglia»

In occasione del raduno di velieri d'epoca a Porto, in banchina sarà allestito un ufficio filatelico temporaneo che il 14 emetterà un bollo speciale. Sarà dedicato a «Miniature di fari e fanali - Il portolano in bottiglia». [e. f.]

MENDATICA

Un circuito escursionistico

La Comunità montana della Valle Arroscia ha preparato un circuito escursionistico in Val Tanarello. Si snoda tra Mendatica e Cosio. Si possono ottenere informazioni chiamando il 36.278. [e. f.]

[illegible]

Antichità in mostra all'Ariston

Quadri, mobili e o[illegible]etti antichi [illegible] esposti all'«Ariston Center» [illegible] via Matteotti. La mostra, a cura della «Picatrix», è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di nuoto in piscina

La riapertura della piscina comunale è il 1° settembre [illegible] il Centro Nuoto Sanremo ha iniziato la campagna di iscrizioni per i [illegible]. Informazioni allo 0184/54.19.17. [g. ga.]

INTERVISTA

IN VACANZA FRA PROBLEMI E SPERANZE

A Sanremo l'assessore Tonino Bissolotti guarda con ottimismo al 1997

«Superata la crisi del turismo»

Il calo delle presenze denunciato nel corso dell'estate dovrebbe assestarsi intorno al 7 per cento
«E' una percentuale minima rispetto alla Costa Azzurra». Il Festival della canzone resta alla Rai

SANREMO. Silvio Berlusconi, [illegible] piena campagna elettorale per le «amministrative» di Sanremo aveva detto rivolto all'elettorato: «Sarà l'esame marciapiede, fra sei mesi, [illegible] dire se il Polo ha meritato i vostri voti». Un esame duro da superare [illegible] pieni voti in una città «difficile» come Sanremo.

Assessore, pensa [illegible] avere superato felicemente l'esame della gente?

Tonino Bissolotti, [illegible] al Turismo di Forza Italia, mette le mani avanti: «Non mi posso giudicare. Ho cercato di operare al meglio portando in comune la mia esperienza. Ho azzardato delle scelte coraggiose che hanno scosso una città troppo apatica [illegible] sonnolenta. I riscontri che ho avuto dai sanremesi [illegible] dai tu[illegible] sono stati positivi».

Ultimamente il suo [illegible] [illegible] è stato scosso da un tiro incrociato [illegible] polemiche...

«Sono fatti episodici, interventi di carattere personale che [illegible] investono i partiti che formano la maggioranza. Il Polo è compatto intorno al sindaco Bottini».

E Forza Italia [illegible] ancora un gruppo compatto?

«E' un partito sanissimo che ha espresso [illegible] livello di gestione amministrativa personaggi del calibro di Gabriele Boscetto, in Provincia, e di Giovenale Bottini [illegible] Alvaro Vignali in [illegible] a Sanremo e Bordighera. Sono uomini che hanno ottenuto il gradimento della popolazione con risultati amministrativi straordinari. Forza Italia è viva, vitale, vicina alla gente».

Incidono sull'andamento della giunta qu[illegible] piccole incomprensioni interne alla maggioranza?

«Intorno al sindaco Bottini si è formato un gruppo di assessori che sono anche amici. Non facciamo politica, [illegible] ne abbiamo il tempo. Non si riesce neppure a risolvere tutti i problemi amministrativi. Ci proviamo. [illegible] primo risultato lo abbiamo rilevato in Comune dove c'è stato un cambiamento fra i dipendenti, a tutti i livelli. [illegible] sono accorti che il vento [illegible] cambiato e dimostrano [illegible] apprezzare [illegible] nostro lavoro collaborando al massimo».

Come sono i rapporti con i parlamentari del Polo?

«Siamo sempre in contatto con Rebuffa e Scajola che hanno ricoperto importanti incarichi: Rebuffa è vice capo gruppo alla Camera ed ha avuto l'incarico di rivedere la carta costituzionale in funzione della riforma elettorale; Scajola è responsabile organizzativo del partito a livello nazionale. Con Bornacin [illegible] An c'è un grande feeling: è un politico [illegible] razza».

Positivo [illegible] negativo il bilancio dell'estate?

«Le presenze [illegible] state inferiori rispetto alla scorsa estate. Colpa della crisi nazionale e internazionale. Noi probabilmente ci assesteremo intorno al 7 per cento in meno. Una percentuale bassa rispetto al 30 per cento della Costa Azzurra ed alla batosta della Riviera Adriatica. Credo che Sanremo abbia superato la crisi».

Tonino Bissolotti, assessore al Turismo

Pensa di poter raccogliere i frutti degli investimenti dell'estate '96?

«Abbiamo trovato una stagione estiva già impostata. Ci siamo limitati [illegible] perfezionare alcune cose, a organizzare grandi concerti. Sono [illegible] che il "passa parola" pagherà molto in futuro. Già dalla prossima stagione turistica».

Qual è l'iniziativa che le ha dato più soddisfazione?

«La "due giorni" di festeggiamenti nella città vecchia. Gli esperti hanno calcolato diecimila presenze fra i vicoli. Nella Pigna si sono visti dei sanremesi che non vi mettevano piede da [illegible]. Nel '97 potenzieremo: non saranno più soltanto due giorni».

E quella che l'ha soddisfatta di meno?

«La collocazione delle orchestrine e la tipologia della musica. E' stato un esperimento, dovevamo capire. Ci siamo resi conto che il rock non va; che la gente che si siede sulle panchine ad ascoltare la musica vuole [illegible] liscio, le canzoni degli anni Sessanta, la musica sinfonica».

Il Festival resterà alla Rai?

«Non ci sono dubbi, anche perché siamo vincolati da una convenzione. Abbiamo chiesto alla Rai, e la Rai ce lo ha concesso, di spettacolarizzare l'ingresso dei cantanti all'Ariston con una grande passerella, la stessa che hanno installato [illegible] Venezia in occasione della mostra [illegible] cinema.

[illegible] Piero Moretti

[illegible]

Museo alla Grotta dell'Arma

Previsto dal Comune di Sanremo il restauro della torre saracena

[illegible]. Un museo preistorico [illegible] Sanremo, nei pressi degli insediamenti della «Grotta dell'Arma». Il progetto per la realizzazione della nuova struttura, un'iniziativa a metà tra turismo e cultura, [illegible] stato affidato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale al professor De Loumier, francese, lo studioso che [illegible] è occupato dell'allestimento e della ristrutturazione del celebre museo antropologico di Parigi.

La sede del museo, [illegible] l'indirizzo proposto da Palazzo Bellevue, dovrebbe essere la torre saracena che si trova a Bussana, proprio al confine tra Sanremo e Arma. L'antica costruzione, che non è stata mai aperta al pubblico nonostante l'architettura singolare e alcune iscrizioni che si trovano al suo interno, dovrebbe diventare quindi un centro idoneo ad accogliere i turisti [illegible] [illegible] rivalutare i reperti emersi nel cor[illegible] delle numerose campagne di studio che hanno interessato la «Grotta dell'Arma» e quanto riguarda gli insediamenti preistorici nella [illegible] di Sanremo.

Sale espositive, quindi, probabilmente anche una terrazza panoramica, [illegible] un itinerario archeologico all'aperto che permetta al visitatore [illegible] potersi avvicinare all'area della «Grotta» che nel corso del Novecento ha rappresentato un'inesauribile fonte di studio per generazioni di archeologi, [illegible] partire dal Lamboglia.

Sempre sul fronte della cultura il vice sindaco Gianni Berrino è invece alle prese con l'individuazione di una nuova sede per la biblioteca civica «Corradi». I locali di via Carli, nonostante siano in pieno centro e ottimamente serviti dai mezzi pubblici, [illegible] da tempo troppo limitati sia per la consultazione sia per la conservazione di migliaia di volumi che sono stati catalogati nel corso degli anni ma che non [illegible] disponibili [illegible] pubblico. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Un camion perde una ruota davanti alla polizia stradale

Emergenza ieri a Sanremo per un tir spagnolo che ha perso [illegible] ruota in via Padre Semeria. L'autista si [illegible] accorto del problema alla trasmissione soltanto quando è arrivato a San Martino. Ha parcheggiato l'autoarticolato e, scortato dalla polizia municipale, [illegible] andato a «caccia» della ruota che ha rintracciato nei pressi del comando della polizia stradale. [g. ga.]

[illegible]

Cade in via Matteotti soccorsa dall'ambulanza

Sospetta frattura di una gamba per Maria Benedetti, 40 anni, di Sanremo, caduta ieri pomeriggio mentre stava passeggiando in via Matteotti. La donna è accompagnata in ospedale dall'ambulanza dei «Volontari di Sanremo Soccorso». [g. ga.]

COMUNE

Una tutela legale per Pian di Poma

L'avvocato Corrado Mauceri di Genova ha ricevuto l'incarico [illegible] assistenza del Comune in merito al «progetto-Pian di Poma». La nomina si è resa necessaria a fronte delle pratiche e dei passi che l'amministrazione dovrà compiere per la sdemanializzazione e la trasformazione del terrapieno nella già progettata, [illegible] a lungo attesa, «cittadella dello sport» [g. ga.]

SANITA'

La scuola di Bussana ha diplomato 26 infermieri

La scuola infermieri di Bussana, promossa dall'Usl Imperiese, ha diplomato 26 nuovi infermieri professionali. La consegna degli attestati è avvenuta nei giorni scorsi [illegible] San Siro alla presenza dei coordinatori dei corsi Micaela Pagliano e Luisa Borriello. [g. ga.]

ESCURSIO[illegible]

Con il circolo Mattei [illegible] [illegible] Ville Venete

Escursione in Veneto per il circolo «Mattei» [illegible] Sanremo dal 7 al 9 settembre. Si tratta di un viaggio alla scoperta delle Ville Venete di Palladio e del Brenta con una giornata a Venezia per visitare la mostra sui greci [illegible] quella di Tiepolo. Prenotazioni allo 0184/500.930. [g. ga.]

MOSTRA

Maestri italiani del '900 all'«Ariston Center»

I grandi maestri dell'arte italia[illegible] contemporanea sono protagonisti dell'esposizione che apre i battenti domani all'«Ariston Center» [illegible] via Matteotti. In mostra opere di De Chirico, Sironi, Morandi, Manzù [illegible] Guttuso. [g. ga.]

INIZIATIVA

Ha preso il [illegible] a Taggia il «1° Memorial Panizzi»

Si sono aperte [illegible] le gare di bocce della prima edizione del torneo «Memorial Giovanni Battista Panizzi». La manifestazione, che continuerà fino a metà settembre, vede la partecipazione dei migliori giocatori ed è organizzata dalla Bocciofila Taggese. [g. ga.]

Bagnanti indignati

Topi in spiaggia le proteste [illegible] San Martino

SANREMO. Topi in mezzo ai bagnanti. La segnalazione è arriva da alcuni turisti che ieri mattina [illegible] trovavano [illegible] San Martino, alla spiaggia libera dell'«antenna», a ridosso di Portosole. Il topo, un ratto uscit[illegible] probabilmente dalla copertura del torrente, ha fatto irruzione tra un gruppo di persone distese a prendere il sole che, più indignate che terrorizzate, hanno subito abbandonato la spiaggia. «Non credevamo certo di dover condividere la tintarella di fine agosto con i roditori. Non hanno avuto paura, ci sono passati vicino come se nulla fosse».

E gli interessati hanno subito segnalato il disagio al gestore della spiaggia libera che ha effettuato un controllo assicurando che [illegible] presi i provvedimenti del caso.

L'estate '96, comunque, ha visto l'apparizione dei topi in più occasioni, anche nel corso delle serate di musica [illegible] teatro che [illegible] sono svolte all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. (g. ga.)

Stanziati 15 milioni

[illegible] il restauro le [illegible] di [illegible]

TAGGIA. Una serie di restauri [illegible] meridiane, la pubblicazione di un libro, una mostra e addirittura anche un convegno. Tutto nel nome degli antichi sistemi di misurazione del tempo. Lo ha deciso la giunta comunale [illegible] Taggia che ha stanziato, per attuarli, poco più di 15 milioni di lire.

Il resturo delle meridiane del Convento dei Domenicani è stato affidato [illegible] Paolo Arnaldi per un costo [illegible] 5 milioni di lire.

Successivamente verrà pubblicata un'opera su tutte le meridiane [illegible] Taggia (sette milioni e mezzo la spesa), che nel borgo sono conservate in buon numero. Quindi la mostra sugli antichi metodi di misurazione del tempo [illegible] una particolare attenzione alle meridiane. L'allestimento è stato affidato all'esperto Carlo Rigasso. La spesa per quest'ultimo intervento è di tre milioni.

Da corollario anche un convegno nel [illegible] del quale saranno presentati i restauri, il libro e la mostra. [m. c.]

Previsti un palazzo di otto piani in zona Beglini e 50 alloggi in località Morene

Nuovi insediamenti edilizi ad Arma

Progettista e direttore dei lavori in entrambe le lottizzazioni è l'architetto Francesco Conio di Taggia
I costruttori dovranno versare oneri di urbanizzazione per complessivi 3 miliardi. Critica l'opposizione

ARMA DI TAGGIA. Un palazzo di otto piani [illegible] zona Beglini e cinquanta alloggi in zona Morene. Questi i due interventi edilizi avviati nelle ultime settimane ad Arma di Taggia.

Il primo rientra nella zona indicata dal piano regolatore com Br 34. La nuova costruzione, nei pressi dello svincolo autostradale, prevede, su un ter[illegible] di 6.507 metri quadrati, una volumetria di 14.800 metri quadrati. Sugli otto piani del palazzo [illegible] ricavati 54 appartamenti. Il progetto, dell'architetto Francesco Conio di Taggia, prevede due parcheggi pubblici per complessivi 110 posti macchina, due [illegible] a verde pubblico attrezzato con una cinquantina [illegible] alberi di alto fusto, panchine, giochi per bambini, prato inglese, ed un marciapiede lungo un tratto dello svincolo autostradale. Opere che dovranno essere consegnate, secondo la convenzione sottoscritta con il Comune, prima del rilascio dell'abitabilità. Secondo la società costruttrice - la ICD di Torino - i lavori saranno completati entro due anni. Prima della costruzione del palazzo, nella zona vengono attuati altri interventi. «Quali - spiega il tecnico progettista nonchè direttore dei lavori architetto Conio - serre vetuste abbandonate da qualche lustro, fabbricati preesistenti ed una piccola villetta».

Via ai lavori in due grandi cantieri

Gli oneri di urbanizzazione ammontano a circa [illegible] miliardo e mezzo di lire. Di questi circa ottocento milioni saranno scomputati a seguito delle ope[illegible] costruite dalla [illegible] mentre settecento milioni finiranno nelle casse del Comune.

[illegible] secondo intervento, in zona Morene, nei pressi del palazzo comunale, prevede la costruzione, [illegible] un'area [illegible] trentamila metri quadrati, di sei blocchi di villette a schiera per circa cinquanta alloggi complessivi (il numero definitivo dipenderà dalla suddivisione dei blocchi) per 22.890 metri cubi. Le singole villette varieranno da 60 a metri quadrati. A carico della società costruttrice tre [illegible] a verde pubblico con circa duecento alberi, un parcheggio per sessanta auto, ed una strada di circa seicento metri di lunghezza più la tombinatura [illegible] parte [illegible] via Santa Maria. Tutte infrastrutture che saranno messe a disposizione della collettività e che permetteranno lo sconto di circa un miliardo sul miliardo [illegible] mezzo di oneri di di urbanizzazione previsto.

Si tratta di una nuova colata [illegible] cemento? «Tutt'altro - assicura l'architetto Conio anche in questo caso progettista e direttore dei lavori. Si tratta di un intervento molto soft rispetto agli interventi cui eravamo abituati in passato. Ina altri tempi la stessa volumetria sarebbe stata realizzata su 2-3 mila metri quadrati. In questo caso [illegible] articola su trentamila metri quadrati».

Sui due piani continua però ad [illegible] critica l'opposizione. «La C3 - è la tesi dell'architetto Canio Tiri, capogruppo di Alleanza Civica - è vincolata dal piano paesistico. Eppure si è riusciti [illegible] costruire attraverso una interpretazione disinvolta delle norme. L'altro intervento, [illegible] la costruzione di un palazzo di otto piani, si rivela sporporzionato al contesto urbano».

[illegible] Corradi

La «Ars» si è aggiudicata l'esclusiva per la produzione di magliette e cappellini firmati dal campione

Prodotti a Sanremo i gadget di Schumacher

Saranno venduti sui circuiti, nei negozi e sulla rete autostradale

SANREMO. Sono in pochi [illegible] sapere che cappellini [illegible] magliette firmati Schumacher vengono prodotti a Sanremo. L'esclusiva per la distribuzione dei prodotti in Italia [illegible] in Francia [illegible] l'è infatti aggiudicata [illegible] «Ars», ditta leader del settore che all'inizio dell'estate è stata protagonista di una joint-venture con la [illegible] tedesca che [illegible] occupa da sempre dell'immagine del campio[illegible] del mondo di Formula Uno approdato quest'anno alla Ferrari dopo i successi in casa Benetton. E il contratto prevede la vendita sui circuiti, nei negozi o sulla rete autostradale della speciale linea di abbigliamento firmata proprio da quel Michael Schumacher che ha sempre avuto un feeling particolare con la città dei fiori e la Riviera tanto da [illegible] assiduo frequentatore del mercato di piazza Eroi [illegible] della pista per kart [illegible] Arma di Taggia.

«L'impegno [illegible] notevole - spiega Ferdinando Ottaviani, [illegible] nager della Ars di Sanremo - per il Gran Premio d'Italia, a Monza, ci sono già stati commissionati oltre [illegible] mila berrettini senza contare le magliette e tutto il resto. Saremo presenti anche con due stand che parti[illegible] proprio da Sanremo». Un incremento di lavoro quindi? «Direi notevole, [illegible] fronte anche [illegible] un grosso investimento che abbiamo dovuto sostenere per poter [illegible] l'esclusiva ed [illegible] re anche produttori su licenza». Già, perchè la «Ars» precisa che nel giugno scorsi ha anche chiuso un contratto per fabbricare in proprio i gadget con [illegible] firma di «Schumi».

E gli effetti immediati dell'operazione [illegible] stati due nuovi posti di lavoro alla «Ars» e altri quattro in un ditta che fornisce il materiale. «Oltre agli stand sulle piste e alla vendita negli autogrill - continua Ottaviani - siamo entrati anche nella vendita per corrispondenza, un canale che prima non avevamo mai utilizzato. Proprio in questi giorni uscirà su una rivista specializzata [illegible] grande diffusione un allegato con tutti i capi della linea Schumacher e i relativi coupon con i nostri indirizzi di Sanremo».

Michael Schumacher

Per il momento la «Ars» ha acquisito quattro «disegni» della linea [illegible] abbigliamento abbinata all'immagine del campione del mondo di Formula Uno che viene gestita da una giovane tedesca, la figlia del manager del pilota. E questo ha portato nell'arco [illegible] poche settimane alla produzione in serie [illegible] polo, magliette, gilet, etichette e anche [illegible] tutine da pilota per i bambini.

Per la ditta sanremese protagonista di quest'exploit nazionale il lavoro [illegible] assicurato. Schumacher è stato un investimento sicuro anche [illegible] molto dipenderà da come andranno le cose in pista. [illegible] mondo dei tifosi, del resto, è fatto così: già dopo la vittoria in Belgio, [illegible] in vista della gara di Monza, il numero delle [illegible] è aumentato a dismisura. [g. ga.]

MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO

Una raccolta di fondi per la ricerca scientifica

C'è anche Sanremo tra gli espositori della 29ª edizione del Moac, la mostra mercato dell'artigianato che ha aperto i battenti al «Palafiori» di [illegible] Garibaldi. Una presenza ufficiale [illegible] quella del casinò che ha allestito uno stand con tanto di roulette, croupier ed ufficio informazioni. Un altro esempio, come si vede nella foto di Gatti, è lo stand realizzato dalle volontarie che hanno realizzato lavori di cucito per raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro il Neuroblastoma, una patologia che colpisce i bambini s[illegible] i cinque anni. [g. ga.]

Bordighera vuole riprendersi il primato nazionale di «Città dell'umorismo»

Risate nel nome del grande Grock

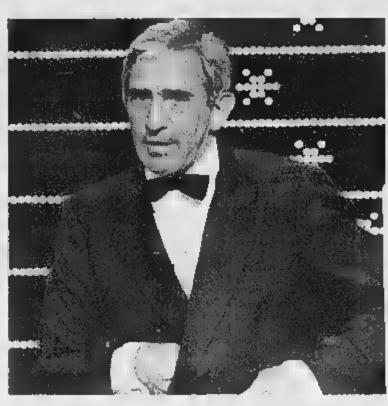
In calendario il corso promosso dalla «Scuola Holden» diretta dallo scrittore Alessandro Baricco
Dal 13 al 15 settembre «Omaggio a Walter Chiari», amico sincero della Riviera e grande comico

BORDIGHERA. I clown animano la città delle palme e introducono la seconda giornata di «Bordighera Città dell'Umorismo» che nella sua prima sezione, da ieri fino a domenica, presenta «Grock, l'anima di un clown». La comicità dei pagliacci è quindi protagonista con i scherzi, le gag e quella malinconia che i clown hanno da sempre trasmesso sia al mondo del circo sia al teatro di strada.

E la seconda giornata della manifestazione bordigotta apre proprio con «teatro di strada» con i clown. Dalle 17,30 alle 19,30 il lungomare Argentina vede animazione e allestimenti a cura de «Il pianeta dei clown» del Teatro di Campopisano, del «Circo di carta straccia» e di «Caprice e Ton Ton». Si tratta dei migliori artisti in campo europeo che non sono voluti mancare all'appuntamento con ricordo e la commemorazione del loro più grande maestro, Grock.

Alle 21 «mondo-clown» trasferisce all'auditorium del Palazzo del Parco con il teatro comico spagnolo «Yllana» che presenta, prima assoluta per l'Italia, lo spettacolo «Muu!». In pratica si tratta della parodia della corrida, spettacolo-divertimento nazionale spagnolo, attraverso mimica, espressione e musica. Un raro esempio delle sensazioni, tra gioco, angoscia e paura, che trasmettono i clown.

Lo scrittore Alessandro Baricco sarà presente alle «Giornate dell'Umorismo». A destra Walter Chiari, grande e grande amico di Bordighera

La giornata di oggi vede anche il debutto del «Piccolo Atlante dell'Umorismo», il corso promosso dalla «Scuola Holden - Tecnica della Narrazione» Torino diretta dallo scrittore e giornalista Alessandro Baricco. La biblioteca civica internazionale ospita oggi dalle 17,30 alle 19,30 Luca Rastello che presenta «Teorie sull'Umorismo», analisi di teoria e tecnica della risata.

Prosegue, alla Sala Rossa del Palazzo del Parco, il corso-mostra «Fumetti Bordighera» cura della «Scuola del fumetto» di Milano. Dalle 17 alle 19 conferenze e applicazioni su: le proporzioni del personaggio, la strutturazione delle forme esterne del corpo e della testa, la riduzione del personaggio a moduli che ne consentano la rappresentazione, la postura e l'atteggiamento.

Chiude la giornata di «Bordighera Città dell'Umorismo» lo show «Immagini di repertorio» interpretato da Paolo Cananzi nell'ambito dello «Speak Cor-». L'appuntamento è fissato per le 22,30 piazza Padre Giacomo Viale. Lo spettacolo comico basato su un delicato sincronismo di testi immagini con proiezione di diapositive.

L'assessorato al Turismo ricorda che l'ingresso a tutti gli spettacoli della rassegna è libero che verranno raccolti fondi dal Lions Club Bordighera-Capo Nero da destinare al fondo Divisione Neuropsichiatria Infantile dell'ospedale «Gaslini» di Genova.

E mentre l'avventura Grock continuerà anche domani cresce l'attesa per gli altri due appuntamenti di «Bordighera Città dell'Umorismo». Si tratta di «Pubblicità ed Umorismo» in programma dal 5 all'8 settembre e dell'«Omaggio a Walter Chiari» dal 13 al 15. Insomma, tre settimane di cultu- e spettacolo per ribadire il primato Bordighera, città di turismo e dell'umorismo. il ricordo di Walter Chiari forse momento più atteso tutta la rassegna, tributo ad grande attore italiano del dopoguerra che meglio di altri ha -puto incarnare i personaggi della commedia all'italiana, i loro drammi la loro sottile mediocrità.

Gavino

VENTIMIGLIA

All'inizio di settembre si pagherà la sui rifiuti

I contribuenti di Ventimiglia riceveranno direttamente a casa le cartelle esattoriale per il pagamento per la tassa sui rifiuti. Lo comunica il sindaco Berlengiero sottolineando che nel '96 le tariffe non hanno subito aumenti. La riscossione, inoltre, avverrà la consueta rateizzazione: quattro rate bimestrali. Il ritardo nell'emissione delle cartelle, rispetto alla normale scadenza di aprile, è da attribuirsi ad disposizione di legge che ha fatto slittare a febbraio i termini per la determinazione delle tariffe. [d. bo.]

Chiamata pubblica per l'assunzione di un operaio

Il Comune di Apricale cerca operaio con contratto a tempo determinato, sessanta giorni. La chiamata pubblica è prevista presso l'ufficio circoscrizionale del Lavoro di via Lamboglia 13 dalle 8,30 alle 12 di mercoledì 4 settembre. I requisiti sono un'età compresa tra i 18 e i 41 anni e la licenza media. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Tentato omicidio, udienza preliminare settembre

Udienza preliminare il 13 settembre per l'uomo che aveva aggredito coltellate fratello. Angelo Bennici, 41 anni, residente Ventimiglia via Bligny 7, si era reso protagonista lo scorso luglio del ferimento del fratello Domenico, 68 anni, al termine di una lite scoppiata per motivi familiari. La richiesta di rinvio a giudizio nei confronti riguarda le accuse di tentato omicidio, maltrattamenti e porto abusivo di coltello. [g. ga.]

Una festa per tutti gli anziani del paese

E' stata confermata per domenica la «Festa degli anziani» di Camporosso. La manifestazione è a cura dell'associazione pensionati prevede una messa (alle 10,30) che seguita nel pomeriggio da una festa con buffet brindisi sul piazzale della bocciofila. In programma anche la consegna di premi riconoscimenti agli ultranovantenni. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Trasporto al Santa Corona per un operaio Enel

Un operaio dell'Enel di Ventimiglia, A.B., 35 anni, è rimasto vitti- ieri mattina di un incidente sul lavoro. L'uomo, si trovava alle prese con un'apparecchiatura elettrica quando c'è stato un contatto che gli ha provocato leggere ustioni alle mani. Trasportato al pronto soccorso del «Saint Charles» da un collega è stato trasferito nel pomeriggio nel reparto di chirurgia plastica del «Santa Corona» di Pietra Ligure. Le sue condizioni sono gravi ma dovrà essere sottoposto ad intervento. [g. ga.]

Scoperta in Val Roya vasta piantagione di canapa indiana: un traffico di hashish?

Figli dei fiori e coltivatori di droga

Arrestato francese membro di una comunità hippy

BREIL. Coltivavano canapa indiana in un tranquillo e lussureggiante angolo della Val Roya, sul versante francese, rinverdendo il vecchio mito hippy, della vita a stretto contatto con la natura. Piante di cannabis enormi, alte anche due metri, dalle quali ricavare hashish in grande quantità. Sono ben 176 quelle scoperte da gendarmi e doganieri di Breil durante un'operazione congiunta compiuta nelle vicinan- di Saorge.

Il blitz ha portato all'arresto di un membro della comunità di «figli dei fiori» di Castou, piccolo borgo della valle Bendola, sorpreso nella piantagione alle prime luci dell'alba. Le manette sono scattate ai polsi di Jean Baptsite Beaujouan, 31 anni, che non ha opposto resistenza ai gendarmi.

Le piante di canapa indiana sono state subito distrutte, e con esse è crollato un piccolo castello costruito sui ricordi. Un duro colpo per i nostalgici degli Anni Sessanta Settanta, quelli che ancora oggi predicano l'amore libero, vivono lonta- dalle «contaminazioni» delle città e si rilassano fumando «erba», droghe leggere comunque illegali non detenute in minime quantità per uso strettamente personale.

Non è la prima volta che piantagioni di cannabis vengono scoperte in Val Roya e in particolare nella zona di Saor-: secondo un recente bilancio, che non tiene conto dell'operazione appena effettuata, le forze dell'ordine hanno requisito distrutto almeno 450 piante negli ultimi dieci anni.

' la conferma che i boschi alle spalle di Mentone e Ventimiglia, a cavallo del confine italo-francese, sono sedi predilette per chi cerca di produrre sostanze stupefacenti lontano da occhi indiscreti.

Gendarmi e doganieri sospettano comunque che dietro l'ultima scoperta si possa nascondere un vero e proprio traffico di droghe leggere, considerata la consistenza della piantagione scoperta in una zona montagna fino a ieri «insospettabile».

In pratica, le 176 piante di cannabis avrebbero prodotto ben oltre bisogno personale dei membri della locale comunità hippy. E anche se non lo dicono apertamente, gli investigatori pensano che l'hashish ricavato dalla florida coltivazione possa aver alimentato mercato degli stupefacenti nella vallata e, forse, della Riviera.

Ma non solo: la droga avrebbe viaggiato pure oltre confine, considerato che la comunità ora nel mirino frequentata da giovani di tutta Europa. Ed è proprio in questa direzione che si sono concentrate le indagini. [g. mi.]

Sanità: parla il Comune

Continua a far discutere la decisione della Cri di Bordighera di chiudere l'ambulatorio infermieristico di via Roberto per mancanza di fondi. La polemica con la Giunta comunale si fa sempre più accesa. In una lettera, l'Amministrazione afferma: «In riferimento alle notizie con le quali dal Sottocomitato di Bordighera della Croce Rossa vengono genericamente addebitate anche questo Municipio responsabilità per la prospettata chiusura, pur comprendendo le difficoltà economiche del sodalizio, è doveroso evidenziare che non dipendono da mancati pagamenti comunali». Si precisa infatti che «sia la convenzione stipulata per il trasporto handicappati, sia altri interventi economici straordinari sono stati e vengono sempre erogati con la massima puntualità». Il Comune diffida chiunque «intenda strumentalizzare per propri fini le attività istituzionali riferendosi a presunte morosità». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Fondi dalla Regione

Tromba d'aria I risarcimenti ai coltivatori

VENTIMIGLIA. La Regione ha riconosciuto come «evento eccezionale» la tromba d'aria che si è abbattuta sull'estremo Ponente il 7 luglio scorso e ha interessato, in particolar modo, la zona di Nervia. Chi ne è stato danneggiato, quindi, riceverà risarcimenti. L'amministrazione ha fissato i confini del territorio colpito e specificato il tipo di aiuti da concedere per i dan- subiti dalle aziende agricole alle strutture e alle produzioni. La delibera permette alle aziende interessate di ottenere la concessione di prestiti quinquennali con abbuono, prestiti quinquennali di esercizio tasso agevolato e contributi in conto capitale

Le domande potranno essere presentate al Servizio Agro-Alimentare di Imperia, subito dopo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del provvedimento. Non si può comunque superare il termine dei 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di individuazione delle zone. [d. bo.]

Oltre 150 bambini hanno imparato fare cabaret e a recitare favole come Aladdin e Cenerentola

Tutti attori alla scuola estiva della Riviera

L'interessante iniziativa a Bordighera, Ospedaletti e Sanremo

LA DIDATTICA COME UN GIOCO

BORDIGHERA. Volete sapere che cos'è la scuola estiva? Che cosa intende per laboratorio artistico e teatrale? La risposta arriva dalle animazioni in programma oggi domani a Bordighera, Ospedaletti e Sanremo a cura di oltre 150 bambini che hanno preso parte al progetto «Scuola estiva» nato da una collaborazione tra i Comuni e il Cif, il Centro Italiano Femminile. Allestimenti diversi, per dimostrare ai genitori e a quanti interverranno i risultati delle esperienze fatte in luglio e agosto sotto la guida di maestri e animatori del Cif. Tre spettacoli, pratica, che nascono proprio dalla creatività dei bambini, dalla loro voglia di apprendere e da quanto maturato nei lunghi pomeriggi alle prese con il disegno, il teatro, le lingue straniere la manualità.

Bordighera. L'appuntamento è fissato per le 15.30 di oggi nell'aula magna della scuola «Pasteur». Il titolo dell'animazione, alla quale prendono parte ben 50 bambini della scuola estiva, è «Cabaret Fruttilandia». La proposta è quella di un dinamicissimo originale cabaret, creato dai bambini sotto la supervisione dell'animatrice Cristina Cassese. E' prevista la presenza dell'assessore Giovanni Bosio e tutte le associazioni sportive.

I bambini della scuola estiva si divertiti moltissimo mettere in «Cabaret e Fruttilandia» e le «Favole al contrario». Oggi debutto al Parco Alfano di Sanremo con i «Cavalieri Tavola Rotonda»

Ospedaletti. Lo spettacolo dei 35 bambini della scuola estiva della città delle intitola «Le favole al contrario» ed è in programma domani alle 18 nel verde del parco Regina Margherita. Le fasi dell'anima- sono. La prima riguarda i più piccoli alle prese con una nuova versione de tre porcellini». La seconda vede i più grandi interpretare una «Cenerentola» che perde in discoteca il proprio telefonino cellulare mentre il principe si innamora della matrigna. Si passa poi ad un «Aladdin» che lavora in banca e che di esaudire i desideri del genio per arrivare ad una «Carica dei 101» dove Crudelia viene sostituita con una più simpatica «Bravelia». La regia è stata curata da Angelo Cirimele con la collaborazione di alcune animatrici. Al termine sono in programma una mostra di oggetti realizzati da bambini nel mese di agosto un buffet a cura dei «piccoli chef» del laboratorio di cucina.

Sanremo. Gli ottanta bambini della scuola estiva del Centro Italiano Femminile debuttano in grande stile oggi alle 19 con lo spettacolo «I Cavalieri della Tavola Rotonda» nel verde dell'auditorium «Alfano». L'allestimento, semiserio, preceduto dall'intervento dell'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri della responsabile del Cif, Antonella Lotti. La saga, trasformata commedia, ha visto la regia di Angelo Cirimele coadiuvato dalle animatrici e da Paolo Cannavò, Laura Panattoni, Tiziana Zunino e Mirella Crespi. Come fuori programma è previsto un saggio dei bambini che per due mesi hanno preso parte al «laboratorio di karate» maestro Ferdinando Giancola ormai in procinto di conseguire la cintura gialla. [g. ga.]

LA STAMPA 30 Agosto 1996 [illegible] 48

DOMENICA LA «STRALOANO»

LOANO. Conto alla rovescia per la prima edizione della Straloano «Memorial Mario Condorelli» [illegible] programma domenica mattina a Loano. Il comitato organizzatore, Comune, Veterani dello sport, Associazione atleti Azzurri d'Italia e Gs Runners di Loano, ha voluto fare le cose in grande: tra gli ospiti ci saranno infatti alcuni noti sportivi come Livio Berruti, Mino De Rossi, Toni Bailetti, i fratelli Sommariva, Pierino Gross. Le iscrizioni alla Straloano si [illegible] presso «Loano Vacanze» in via Roma, al Bar Nelson in via Minniti e l'Apt di corso Europa. Tutti i fondi raccolti saranno devoluti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. «La passeggiata ecologica non competitiva di circa dieci chilometri è aperta a tutti in compagnia di azzurri olimpionici [illegible] varie discipline [illegible] un significato benefico», spiegano gli organizzatori. Partenza alle 10 di domenica dalla piazza del Comune.

A Sanremo, gala di Vecchioni e concerto dei Dirotta su Cuba mentre a Monaco c'è Lucio Dalla

Ponente-musica, weekend da ricordare

Al Roof Garden e allo Sporting c'è il tutto esaurito

MUSICA protagonista in Riviera, e con tre grandi ospiti. A Sanremo l'appuntamento è fissato con il gala di Roberto Vecchioni al «Roof Garden» del casinò e [illegible] il concerto gratuito dei Dirotta su Cuba al lungomare delle Nazioni. Il «trittico» è completato dalla presenza di Lucio Dalla che si esibisce nell'incantevole cornice dello Sporting di Montecarlo. Insomma, grande musica e personaggi della canzone d'autore per l'inizio dell'ultimo week-end d'agosto. Ancora una volta i «big» tornano nel Ponente e in Costa Azzurra a dimostrazione di un cartellone [illegible] spettacolo sempre ricco e accattivante. E il risultato è sotto gli occhi di tutti, con il tutto esaurito al «Roof» e allo Sporting. Una magica notte.

Roberto Vecchioni. L'ultima volta che è venuto a Sanremo è stato per dare l'addio [illegible] un grande amico, Amilcare Rambaldi. Oggi, si presenta al «Roof Garden» del [illegible] con un recital nell'abito del tour «Il cielo capovolto» e a pochi giorni dalla pubblicazione di un libro, «Viaggi del tempo immobile». Vecchioni, sta vivendo un momento magico. La vittoria al Festivalbar del '92 e le riconferme nell'ambito del Club Tenco sono gli eventi che hanno caratterizzato gli anni Novanta di un artista che ha saputo rinnovarsi musicalmente ma che ha voluto seguire nelle sue canzoni un filo comune. I successi di ieri (Luci a San Siro, Mi manchi...) e quelli di oggi («Voglio una donna», «Saffo»...) sono la struttura portante del recital sanremese che arriva a [illegible] di due mesi dalla prima edizione della Rassegna Tenco orfana del «grande vecchio» Amilcare Rambaldi. Roberto Vecchioni è accompagnato da Fabrizio Lamberti, pianoforte, Fabio Maggioni, basso, Gilberto Martellieri, tastiere, Fabio Moretti, chitarre, ed Eugenio Mori, alla batteria.

Il prezzo del gala, compre[illegible] la cena a base di champagne al ristorante internazionale del «Roof Garden», è di 120 mila lire. Per spettacolo e consumazione 50 mila lire. Per prenotazioni contattare lo 0184/59.51.

Dirotta [illegible] Cuba. La black music e l'acid jazz approdano stasera a Sanremo [illegible] occasione [illegible] concerto dei «Dirotta su Cuba». L'esibizione è prevista dalle 21,30 sul lungomare delle Nazioni [illegible] è offerta a tutti i giovani dall'assessorato [illegible] Turi[illegible] della città dei fiori. Un concerto gratuito, quindi, per chiudere degnamente un'estate di grande musica che ha visto il ritorno, sottolineato sempre da un grande successo di pubblico, delle star della musica italiana allo stadio comunale [illegible] corso Mazzini. Ma c'è di più, il concerto dei «Dirotta...» verrà infatti trasmesso in diretta dal network radiofonico «Radio 105». Il gruppo, formato da Rossano Gentili e Stefano De Donato, presenterà gli ultimi successi di un repertorio funky che ha permesso ai «Dirotta su Cuba» di imporsi tra le band più apprezzate dai giovani. Insomma, [illegible] grande musica a Sanremo.

Lucio Dalla. Il conto alla rovescia per la pubblicazione del [illegible] nuovo cd è ormai agli sgoccioli ma Lucio Dalla [illegible] ha voluto mancare all'appuntamento di prestigio fissato per stasera sul «magico» palcoscenico dello Sporting Club di Montecarlo. Non è stato confermato [illegible] Dalla ha già inserito in scaletta i nuovi brani e, soprattutto, [illegible] canterà la canzone dedicata [illegible] Ayrton Senna, il pilota di Formula Uno morto nell'incidente sul circuito di Imola e molto legato al Principato [illegible] Ranieri.

Nuovi brani a parte, Dalla ha sempre avuto un ampio seguito [illegible] fans in Francia dove tra gli hit più amati figurano «Caruso», «Come è profondo il mare», «L'anno che verrà» e «La sera dei miracoli». Per prenotazioni è possibile contattare il centralino dello Sporting Club Montecarlo al numero telefonico 93.377-92.16.36.36.

[illegible]ulio Gavino

Lucio Dalla e Roberto Vecchioni, grandi protagonisti del weekend del Ponente

[illegible]

Tanti big a «Cantaestate»

Sandro Giacobbe, Antonella Bucci, Gloria e Betty Curtis: sono alcuni degli ospiti del «Cantaestate», un «contenitore» di artisti che stasera verrà presentato in piazza del Comune da Radio Intemelia. L'appuntamento è per le 20,30, si alterneranno tra gli altri Dario Gay, Enrico Lisei, Alex Nardi, i Licata, Enzo Parise, Marco Borzatta, Ruggero Pascoletti, Erica Robotti e Alexandra Marson. L'attore emergente Pascal Persiano canterà una [illegible]. Betty Curtis riceverà il premio «Una vita per la musica», e la Sportlandance di Ventimiglia proporrà alcuni balletti. La manifestazione punta sulla presenza di Sandro Giacobbe, Antonella Bucci, che ha partecipato all'ultima edizione di «Domenica in» e Gloria, che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

I «Dirotta [illegible] Cuba» questa sera a Sanremo sul Lungomare delle Nazioni

[illegible]

GRIFFE, [illegible]
E [illegible]

La prossima settimana, e per due giorni, sfilata di modelli e scelta della miss più bella eletta nell'estate

Eleganza e bellezza, [illegible]

Tra gli ospiti, il ballerino del Bolshoi, Dimitri Chabardin

ALASSIO. Una due giorni di bellezza ed eleganza. Alla fine della prossima settimana torna infatti «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata di moda che contempla anche l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto [illegible] consecutivo, l'agenzia di spettacolo «Eccoci». La due giorni di spettacolo si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium «Simonetti» [illegible] Parco San Rocco.

Parlano della manifestazione Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la grande kermesse: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni. E' il segno che la manifestazione sta crescendo e coinvolge un numero sempre maggiore [illegible] persone».

Anche se dilatata in due giorni [illegible] «Alassio moda & bellezza» conserva [illegible] stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare [illegible] passerella la moda invernale proposta dalle boutique [illegible] Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. E per riuscirvi, sono state chiamate a raccolta tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga che corrisponde al numero dell'agenzia «Eccoci».

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 di venerdì in piazza [illegible] Comune. Una giuria competente sceglierà le 30 finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», spiegano ancora.

Il pomeriggio trascorrerà con le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri. Dopo la [illegible] al ristorante «La cave» tappa al «Gallo George Pub». A mezzanotte, tutti a dormire. Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13 quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» e, dopo pranzo, all'auditorium «Simonetti» per le ultime prove, le acconciature, le prove vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio su auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

Tra gli ospiti di quest'anno, il ballerino del Bolshoi, Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i [illegible] di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è [illegible] Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata musicalmente negli Anni '30, saranno come sempre Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

Ancora una volta sarà Elisabetta Mandracchio a presentare «Alassio moda [illegible] Bellezza»

Un'immagine dell'ultima edizione della manifestazione di Alassio

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

Lucio Dalla a Monaco e [illegible]

[illegible] **30. Montecarlo:** Lucio Dalla in concerto, «Sporting club», ore 21,30 (anche sabato). [illegible] rassegna «Libri di Liguria», frazione Peagna, dalle ore 17 (fino a domenica). **Ventimiglia:** «Cantaestate», spettacolo musicale, piazza del Comune, ore 21. [illegible] **31. Bordighera:** «Buffo» di Howard Buten, rassegna dell'umorismo, palazzo del Parco, ore 21. **Ceriale:** «Sagra dei turchi» [illegible] gastronomia, frazione Peagna (anche domenica). **DOMENICA 1.** [illegible] concerto del violoncellista David Geringass, sagrato dei Corallini, [illegible] 21. [illegible] concerto di Romano Mussolini, «Giardino del principe», ore 21,15. **LUNEDI' 2. Noli:** campionato nazionale di boxe thailandese, piazza Chiappella, ore 21. [illegible] **Albenga:** «Sagra del vino Pigato», frazione Salea (fino all'8). [illegible] **4. Noli:** concerto dell'«Antica [illegible] nolese», [illegible] 21. **GIOVEDI' 5. Pietra Ligure:** «Ponente fiorito», mostra di composizioni floreali, piazza La Pietra, ore 17 (fino all'8).

FRANÇAIS

Lucio Dalla à [illegible] Mussolini [illegible]

[illegible] **30. Montecarlo:** Lucio Dalla en concert, au «Sporting Club», [illegible] 21,30 h. (aussi samedi). **Ceriale:** revue «Livres de la Ligurie», écart Peagna, de 17 h. (jusqu'à dimanche). **Ventimiglia:** «Cantaestate», spectacle musical, piazza del Comune, à 21 h. [illegible] **31. Bordighera:** «Buffo» de Howard Buten, spectacle humoristique, palais du Parc, à 21 h. **Ceriale:** «Fête des Turcs», avec gastronomie, écart Peagna (aussi dimanche). **DIMANCHE 1.** [illegible] **Ligure:** concert du violoncelliste David Geringass, parvis des Corallini, [illegible] 21 h. [illegible] concert de Romano Mussolini, dans le «Giardino del Principe», [illegible] 21,15. [illegible] **Noli:** championnat national de boxe thailandais, piazza Chiappella, à 21 h. [illegible] **3. Albenga:** «Fête du vin Pigato», écart Salea (jusqu'au 8). [illegible] **4.** [illegible] **Ligure:** concert de la "Antica camerata nolese", dans le centre historique, [illegible] 21 h. **JEUDI 5.** [illegible] **Ligure:** «Ponente fiorito», exposition de fleurs, piazza La Pietra, à 17 h. (jusqu'au 8).

[illegible]

Lucio Dalla in Monaco Mussolini in Loano

[illegible] **30th.** [illegible]: Lucio Dalla [illegible] concert, «Sporting Club», at [illegible] p.m. (also Saturday). [illegible]**riale:** review «Books of Liguria», Peagna, from 5 p.m. (until Sunday). **Ventimiglia:** «Cantaestate», musical show, piazza del Comune, at 9 p.m. [illegible] **Bordighera:** «Buffo» of Howard Buten, comic performance, palace of the Park, at [illegible] p.m. [illegible]: «Feast of the Turks» with gastronomy, Peagna (also Sunday). [illegible] **1st. Cervo:** concert of the violoncellist David Geringass, churchsquare of the Corallini, at [illegible] p.m. **Loano:** Romano Mussolini in concert, «Giardino del Principe», at 9,15 p.m. [illegible] **2nd.** [illegible] national championship of Thai Boxe, piazza Chiappella, at 9 p.m. [illegible] **3rd. Albenga:** «Feast of the Pigato wine», Salea (until the 8th.). [illegible] **4th. Noli:** concert of the «Antica camerata nolese», old town, at 9 p.m. [illegible] **5th.** [illegible] «Ponente fiorito», exhibition of floral compositions, piazza La Pietra, at 5 p.m. (until the 8th).

DEUTSCH

Lucio Dalla [illegible] Mussolini in [illegible]

[illegible] **30.** [illegible]: Konzert von Lucio Dalla, «Sporting Club», 21,30 Uhr (auch Samstag). [illegible] «Buecher von Ligurien», Vorort Peagna, ab 17 Uhr (bis Sonntag). **Ventimiglia:** «Cantaestate», musikalische Vorstellung, piazza del Comune, 21 Uhr. **SAMSTAG 31. Bordighera:** «Buffo» von Howard Buten, komische Vorstellung, Palast der Park, 21 Uhr. **Ceriale:** «Fest der Tuerken», mit Gastronomie, Vorort Peagna, (auch Sonntag). **SONNTAG 1. Cervo Ligure:** Konzert des Cellisten David Geringass, Kirchplatz der Corallini, 21 Uhr. [illegible]: Konzert von Romano Mussolini «Giardino del Principe», 21,15 Uhr. [illegible] **Noli Ligure:** Nationalmeisterschaft von thailaendischem Boxen, piazza Chiappella, 21 Uhr. **DIENSTAG 3. Albenga:** «Fest des Pigato Weins», Salea (bis 8). **MITTWOCH** [illegible] **Noli Li**[illegible] Konzert der «Antica camerata nolese», Altstadt, 21 Uhr. [illegible] **Pietra Ligure:** «Ponente fiorito», Blumenausstellung, piazza La Pietra, 17 Uhr (bis 8).

Le proposte comprendono una festa al Nova e una serata gastronomica a Oneglia

Dance party e voci nuove per Sanremo

Venerdì ricco di appuntamenti nei locali notturni

Dalle feste [illegible] stop in spiaggia ai concorsi per voci nuove, è ricco il panorama degli appuntamenti che ravvivano la serata sotto le stelle della Riviera. Tra i protagonisti della notte c'è anche il «mitico» dee jay Mario Scalambrin.

SAN [illegible] Un costante sottofondo musicale accoglie i frequentatori del bar Bassamarea, sul lungomare della Nazioni. Nel locale sono anche a disposizione vari giochi di società.

DIANO MARINA E' un venerdì [illegible]liente» alla discoteca Tangò di Molo Landini. Come sempre, il divertimento è doppio. Al piano superiore, dj Pinollo propone ritmi sud-americani. Si balla il genere salsa con i maestri Cristina e Pablo. Monica «la cubana» suona le percussioni. Al piano inferiore, dj Robert punta [illegible] musica commerciale e underground. Al Valerie club di via Generale Ardoino, l'animazione è affidata a Ninja. Il dj sceglie brani firmati da paladini dell'acid jazz, da Incognito a Jamiroquai.

IMPERIA «The house story of Chicago» è il tema della serata al Nova di lungomare Vespucci. Nella discoteca all'aperto, sovrastata dalla torre saracena, il gruppo Happiness e i Creativi della Notte presentano un appuntamento dedicato alla house music. Alla consolle siedono i disc jockey Mimmo Roselli e Ivano. Il ristorante «Au Zemin» di via Trento 77 ospita la penultima serata del ciclo «Divino mangiare». La nuova serata enogastronomica, organizzata dallo chef Carlo Paletta e dall'esperto di vini Mauro Feola, avrà inizio alle 20 (prenotazioni al 290.889). Oggi è prevista la riscoperta [illegible] antiche ricette liguri, come il cappon magro. Il menu comprende inoltre fricassea di gamberi, crepes con verdure e gamberetti d'Oneglia, pappardelle [illegible] pesto, orata alla ligure. E' anche in programma un mini-corso [illegible] enologia e degustazione. L'itinerario alla ricerca di sapori e profumi della cucina locale terminerà il 10 settembre, al ristorante Giappun di Vallecrosia. «The Voice» di via Caboto punta sul karaoke: nella sala è possibile scegliere fra centinaia di basi, interpretando successi italiani e stranieri. Uno spazio è riservato alla voce blues di Deborah Biancardino.

CHIUSAVECCHIA Al «Garden paradise» del ristorante discoteca Pacific, appuntamento in compagnia di Mario Scalambrin, animatore del Kama Kamà a Camaiore, e Carlo Mognaschi (Tartana deep vibes). Gli ospiti di riguardo affiancheranno i due residenti, Tino Tinelli e Max Salvini. L'ingresso costa 30 mila lire ([illegible] mila presentando gli inviti).

Il dj Mario Scalambrin a Chiusavecchia

CERIANA In piazza Marconi, nel cuore del suggestivo borgo, si esibisce l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Pietro Veneri (ore 21,15). A fianco della formazione, il baritono Yasuo Horiuchi. In scaletta, il preludio alla «Traviata» di Verdi e l'intermezzo della «Cavalleria rusticana» di Mascagni, oltre a sinfonie da «Il barbiere di Siviglia» e «L'italiana in Algeri» di Rossini.

BADALUCCO Alle 21, in piazza Duomo, commedia dialettale con la Compagnia San Michele di Pigna.

[illegible] Sul lungomare del porto vecchio è in programma il concerto a ingresso libero dei California. L'inizio alle 21. L'Ambaradan music cafè di [illegible] Imperatrice propone «Aqui está movida»: in pratica, è qui la festa, come diceva Jovanotti. Dalle 23 all'alba, si balla [illegible] i brani scelti da dj Kousirh, affiancato da Ian Sirjol. Un gruppo di ballerine assicura l'animazione.

[illegible] Alle 20.45, in piazza San Giovanni, è prevista la semifinale regionale del concorso «Una voce per Sanremo», che permette al vincitore di assicurarsi un posto al Festival della canzone. Saranno in lizza 15 esordienti. Una qualificata giuria sceglierà i sei che potranno accedere alla fase finale della kermesse canora. [e. f.]

Lezioni di surf a Sanremo

A Triora tra streghe e sibille Gli «Eventi» a San Bartolomeo

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna del divertimento e della cultura.

[illegible] I giardini «Rosa dei venti» ospitano l'animazione del gruppo «Eventi»: alle 10,15 «Miniclub» per i più piccoli e, per tutta la giornata giochi in spiaggia, animazione e divertimento.

CERVO Una passeggiata pomeridiana permette di conoscere i segreti di Cervo: l'iniziativa è della cooperativa «Liguria da scoprire» e il punto di ritrovo è alle 16 davanti alla pizzeria «Le Palme». L'itinerario comprende la visita al parco della collina, al museo Etnografico e agli edifici del centro storico.

MENDATICA La Pro Loco ha allestito in frazione San Bernardo un percorso ad anello per non vedenti che, con lievi pendenze, garandisce ai non vedenti di passeggiare in libertà.

[illegible]A Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia: ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo [illegible].

[illegible] «Streghe, diavoli e sibille» è il tema della mostra, articolata in 12 sezioni a cura dell'architetto Paolo Portoghesi, allestita al centro polivalente. Orari di apertura: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

ARMA DI [illegible] I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle [illegible] alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile». Per il primo anno sono disponibili anche testi in francese, tedesco e inglese.

Libri in bancarella ad Arma

SANREMO Apertura dalle 16 alla mezzanotte, con orario continuato e ingresso gratuito, per il Moac, la mostra mercato dell'artigianato che ha aperto i battenti al «Palafiori» di corso Garibaldi. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» [illegible] alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini [illegible] a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». Alle 9,20 e alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio [illegible] «Centotre-giochi», quiz a premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escos[illegible] di Nizza. Sulle spiagge libere di Bussana, Tre Ponti e [illegible] zona Foce ginnastica, giochi e animazione per grandi e piccini. Alla spiaggia Tre Ponti è stata attivata anche la scuola di surf d'onda organizzata dalla «Surfwest» di [illegible] Lamarmora.

DOLCEACQUA Escursioni guidate al centro storico con la cooperativa «Omnia». Questo l'itinerario previsto nell'ambito dell'escursione: ponte medievale, borgo antico, castello, pinacoteca «Morscio», parrocchiale Sant'Antonio, chiesa di San Giorgio e tombe dei Doria, oratorio di San Sebastiano. Informazioni alla Pro Loco di via Martiri. [g. ga.]

Da domenica il Festival internazionale

Imperia e gli scacchi è la carica dei 200

IMPERIA. Oltre duecento scacchisti di ogni parte del mondo si raduneranno da domenica ad Imperia per partecipare al Festival internazionale scacchistico, giunto alla 38ª edizione. Il Festival si concluderà l'8 settembre, [illegible] la disputa in mattinata dell'ultima partita e con la premiazione. Dice Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo organizzatore: «Abbiamo dovuto superare molte difficoltà, perché vogliamo mantenere e potenziare una manifestazione di grande interesse turistico, oltreché tecnico, e che è ormai diventata tra le più qualificate per il livello dei partecipanti. Il Festival è, come tradizione, il primo in Italia e il secondo in tutta Europa: il rimborso spese supera i venti milioni».

Sede della manifestazione, come sempre, la palestra Maggi. Fra gli iscritti viene salutato con particolare favore il ritorno degli scacchisti francesi, con squadre da Nizza e Montecarlo. Dalla lontana Australia giungerà Mayr, maestro internazionale che lotterà con il cubano Ortega e i componenti dello squadrone della Repubblica ceca (circa 35, che arriveranno a bordo di un solo pullman). Saranno in lizza anche campioni da Jugoslavia, Germania, Svizzera e Russia, mentre difenderanno i colori azzurri i maestri Arlandi, Lanzani e Sarno, quest'ultimo assieme alla moglie ucraina, e [illegible] volta maestro. Fra gli imperiesi emergono l'esperto Antonino Feraci e la promessa Omar Stoppa, 18 anni. Un altra gloria locale, Francesco D'Alessandro, coadiuverà Marco Ciccarelli nella direzione tecnica delle partite.

I giocatori, tutti impegnati in 8 partite, perché la classifica è a punti e non ad eliminazione diretta, sono divisi in cinque tornei a seconda del livello. La prima edizione del Festival, nel 1959, era stata vinta dall'italiano Paoli, l'ultima da Mokry, portacolori della Repubblica Ceca. [b. v.]

Domani di scena un attore e una cantante

«Lettere d'amore» in musica a Ormea

ORMEA. «Lettere d'amore immaginarie» da Ormea. E' il percorso teatrale, musicale e poetico che domani chiuderà le manifestazioni di agosto, con uno spettacolo presentato dalla cantante Elena Oggero e dall'attore Luca Occelli alla Società Operaia 1889. L'appuntamento è alle 21,15 (ingresso lire 10 mila).

La [illegible] proposta di Comune e Pro loco vede protagonista sulla [illegible] il cuneese Occelli, già allievo della Scuola del Teatro Stabile ai tempi di Ronconi, che l'anno scorso ha portato nelle sale torinese un'applaudita pièce al fianco di Domenico Castaldo. Dividerà le luci della ribalta [illegible] Elena Roggero, che nel '95 ha ricevuto il primo premio al Festival di Recanati ed è un'interprete jazz di primo piano.

A scrivere il testo della rappresentazione è stato Roberto Baravalle, autore del romanzo «Sold out» per Rusconi, che ora approda all'esperienza teatrale. La frase d'avvio è una malinco[illegible] considerazione: «Non si scrivono più lettere d'amore». Lo spettacolo prosegue attraverso riferimenti al «prosaico» presente, contrapposto a un passato pieno di romanticismo. Il ritmo è scandito dalla lettura di immaginarie missive, inviate da un ex ufficiale napoleonico all'amata. Qua e là, sono inserite poesie di Keats, Machado, Mauro Luzi e Dylan Thomas.

Di primaria importanza anche il commento musicale, firmato dal cantautore Gianmaria Testa, che sta per pubblicare in Francia il secondo album, «Extra-muros» (uscirà su etichetta Wea International). Elena Roggero presterà la sua voce anche alle liriche di Edith Piaf, Joni Mitchell, Noa e Paco Albanez, spaziando dall'italiano, al napoletano, allo spagnolo. Sarà accompagnata dai tre fratelli Gertosio: Alberto, Alessandro e Pinuccio. Una collaborazione alla regia è assicurata da Chiara Giordanengo. [e. f.]

E le «Vasche» vanno al Raduno dei velieri

Goliardi di Diano un meeting in bici

DIANO MARINA. Una vetrina di prestigio per le vasche da bagno a remi, dopo il successo della Vascup '96: gli originali natanti e il Gruppo goliardi dia[illegible] sono stati invitati al Radu[illegible] dei Velieri d'epoca, all'avvio l'11 settembre a Imperia. Saranno proprio le vasche, in una regata dimostrativa prevista alle 17,30, ad animare la giornata inaugurale della manifestazione. E staff e natanti probabilmente nei giorni seguenti resteranno in banchina a disposizione degli skipper. Una bella soddisfazione per un'iniziativa nata per gioco.

Intanto il Gruppo goliardi, in attesa di rispolverare le «navi» di vichinghi e corsari, si cimenta domenica in un'altra delle sue trovate, a metà fra la festa popolare e la sfida studentesca: il primo «Bici-raduno Arlei-Devinson», scritto proprio così, che con i mezzi a motore non ha nulla a che vedere.

Spiega Mauro Feola, responsabile del gruppo: «Per partecipare serve solo [illegible] bicicletta e una scheda telefonica: il rumore sarà simile a quello delle moto, ma per muoverci, tutti insieme per le vie della città, dovremo pedalare con unico carburante la tequila bum-bum offerta in serata dal Rock-cafè Valerie».

Il meeting, aperto a tutti, gradito un abbigliamento [illegible] the road, partirà alle 17 in piazza della stazione. Dopo la pedalata nelle vie del centro, la tappa in via Nizza, nell'isola pedonale, dove nel dohor del «Fondo» si terrà la cena annuale dei goliardi. In via del tutto informale, durante la cena per il sodalizio sarà anche tempo di bilanci per una stagione che sin d'ora si può definire ricca di soddisfazioni. Feola: «Siamo contenti: la Vascup è cresciuta. La collaborazione con la Famija dianese procede bene con reciproca soddisfazione. Adesso l'invito alle vele d'epoca. E nel cassetto abbiamo tante altre idee». [f. d.]

IMPERIA [illegible]

Novità nei cinema

Riapre il Dante Oggi anteprima con «The Rock»

IMPERIA. Agli sgoccioli la stagione dei cinema all'aperto, che si concluderà con l'inizio di settembre, mentre a Imperia si riaffacciano alla ribalta due sale rimaste chiuse per ferie. Il Dante ha ripreso la programmazione con un'anteprima, «The Rock». Il film, interpretato da Sean Connery e Nicholas Cage, vede uniti un agente del controspionaggio e un galeotto, impegnati a rovinare il piano di un folle. Da un thriller al divertimento per i bambini, [illegible] «I Muppets nell'isola del tesoro», presentato all'Imperia, che ha a [illegible] volta riaperto i battenti. Oggi sono previsti spettacoli alle 20.30 e alle 22,30. Il biglietto costa 10 mila lire (7000 ridotto).

Per qualche giorno ancora, intanto, anche i cinema all'aperto continueranno a presentare i grandi successi della passata stagione. Stasera, lo Smeraldo di San Bartolomeo ha in cartellone «Va' dove ti porta il cuore», dal best-seller di Susanna Tamaro, mentre al Garibaldi di Cervo, che darà l'arrivederci al prossimo anno il 1° settembre, si proietta «Copycat» con Sigourney Weaver. Il Giardino di Taggia resterà aperto ancora oggi e domani: in programma, «Babe» e «La lettera scarlatta». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Cavour** tel. 61 978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) [illegible]: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Two much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due [illegible] nelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è [illegible] inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 L. 7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una [illegible] ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**[illegible] maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**L'arcano incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] gretario: insieme [illegible] a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,3[illegible] Lire 8000/6000	**Sergente Bilko** *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con [illegible]. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Lire 8000/5000 Ore 21	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] manzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
CERVO **Garibal[illegible] (estivo)** Via Sieria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Copycat** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata [illegible] un serial killer e [illegible] poliziotta si mettono sulle [illegible] dell'efferato [illegible] insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
SANREMO **Ariston** Or.: 16/22,30	**[illegible]** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 [illegible] 10.000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James [illegible]. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) [illegible] Or.: 16/22. Lire 1[illegible] Anteprima estate	**Flipper**
Ariston [illegible] Tel. (0184) 506 060 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**[illegible] e vinci**
[illegible] Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire 10.000	**Il sergente Bilko** *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la [illegible] rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 5[illegible] Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000	**Terremoto [illegible] Bronx**
Tabarin (Sala B) [illegible]. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sanremese Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»	**I Muppet nell'isola [illegible] tesoro**
Orfeo [illegible] Or.: in. [illegible] ult. 22,30 Lire [illegible].000	**Film vietato ai minori [illegible] 18**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Il presidente - [illegible] storia d'amore** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie [illegible] Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51419 Ore 20,30/22,30 L. 7000	**[illegible] streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella [illegible] vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 L. 8000/6000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GENOVA

TEATRI

[illegible]: Oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile. Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse. Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse. Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Domani: Flipper
Ariston 2: Domani: Guiltrip. La colpa
Augustus: The stupids
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poeti all'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Terremoto nel Bronx
Nettuno: Clockers
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Orfeo: [illegible]
[illegible]: Palookaville
Ritz: Chiusura estiva
[illegible] I ponti di Madison County
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The Rock
Universale 3: Giovani streghe
[illegible]: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible]brera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

[illegible] Cinema: L'esercito delle dodici scimmie
Carignano: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: In viaggio con Pippo

ARENZANO

[illegible] Italia: Copycat. Omicidi in serie

CO[illegible]

Arena Verdi: Seven

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Jumping, brivido estremo a Triora

E domani lanci dal ponte di Lorero in notturna

TRIORA. Un volo di cento metri nel vuoto, appesi ad [illegible] elastico, immersi tra le rocce delle Alpi Marittime. Questa l'emozione offerta dall'«Exploring Bungee Center» che ha la sua installazione al ponte di Loreto, a Triora, paese della Valle Argentina, in provincia [illegible] Imperia. L'emozione del «jumping» è [illegible] quelle da non dimenticare, un momento da brivido da raccontare gli amici, da immortalare [illegible] [illegible] foto. [illegible] i ragazzi del «bungee», [illegible] termine del salto dalla balaustra [illegible] ponte [illegible] Loreto, ricevono anche un attestato che certifica [illegible] aver superato la prova, di essere diventati dei «professionisti» del brivido. Insomma, per gli amanti dell'avventura non c'è altro da fare che prendersi una giornata libera, prenotare telefonando allo 0184/94.644 e arrampacarsi lungo i tornati della Valle Argentina fino a raggiungere il ponte che, ad una sola campata, è uno dei più alti di tutta Europa. Il centro per praticare il «jumping» [illegible] questo periodo [illegible] aperto solitamente a partire dalle 14 [illegible] lavora di continuo per accontentare le richieste degli amanti del brivido.

E con il tagliando pubblicato ogni giorno sulle pagine di «Liguria Estate» de La Stampa si ha la possibilità di avere lo sconto di 10 mila lire per ogni lancio. Un'offerta vantaggiosa per provare il brivido della caduta libera in uno degli angoli più suggestivi dell'entroterra della Riviera e [illegible] l'assistenza di un centro qualificato nelle esperienze «No Limits».

Ma c'è di più. La giornata di domani vede l'inizio dei lanci dal ponte [illegible] Loreto [illegible] partire da mezzogiorno con l'eccezionale possibilità di lanciarsi nel vuoto, affidati al «bungee» (l'elastico), anche in notturna. Gli appassionati di questa disciplina lo chiamano il «salto del vampiro». Un'esperienza unica, precipitare nel vuoto tra le rocce illuminate dai riflettori. Il brivido è davvero assicurato.

Giulio Gavino

Jumping, il nuovo sport estremo al Ponte di Loreto di Triora

Da sinistra, la Torre di Pisa, [illegible] [illegible] prima [illegible] stalagmitica che il visitatore incontra; sopra, la Sala del Fascio, con decine [illegible] decine [illegible] colonne; a destra, il Laghetto, un bacino sotterraneo le cui acque defluiscono in [illegible] laterali. Sotto, i cristalli di calcite dai colori più impensati, nascono nel buio assoluto di una delle tante grotte. Nel riquadro, Dario Maineri. E' [illegible] il primo [illegible] a mettere piede nelle grotte [illegible] Toirano all'inizio degli Anni Cinquanta. Da allora ha passato nel sottosuolo quasi [illegible] anni [illegible] [illegible] vita (FOTO CARLO TAGLIAFICO)

REPORTAGE

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Le grotte: meraviglie della natura a pochi chilometri dalla costa

Impronte di orsi e di uomini nella montagna di Toirano

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

I nonni dei nostri nonni dei nostri nonni camminavano carponi nelle grotte e andavano [illegible] caccia di orsi. Forse al buio, for[illegible] con le prime torce. Questo non si sa. [illegible] certo invece si [illegible] che erano davvero dei bravi cacciatori e nelle loro caverne non mancavano mai né carne, né tantomeno pelli. Forse avevano una bella apertura che dava sulla vallata [illegible] sul mare, forse si erano ingegnati [illegible] entravano da qualche stretto anfratto. Gli orsi invece no, cercavano spazio [illegible] sicurezza nelle [illegible] della montagna [illegible] nascevano [illegible] morivano in pochi metri. Poveri loro, i nostri antenati erano quasi peggio dei cacciatori di oggi, disposti a sparare anche alle lucertole.

Chissà [illegible] poteva essere la Val Varatella decine di migliaia di anni fa. Verde come adesso, sicuramente. In basso [illegible] c'[illegible] Toirano e sulla costa Borghetto Santo Spirito non era ancora neanche immaginabile. [illegible] il mare non poteva certo essere attraversato dalle scie delle barche. Ma i nonni dei nonni dei nonni sono comunque riusciti a sopravvivere e ci hanno lasciato segni indelebili della loro vita e della loro arguzia. A futura memoria.

Siamo [illegible] Toirano, nelle grotte di Toirano, in una delle zone più affascinanti d'Europa, meta di turisti tutto l'anno e di scolari e studenti che uniscono l'uti[illegible] (scoprire i nostri progenitori) al dilettevole (una salubre visita sulla costa della Riviera). Siamo in compagnia del professor Pietro Mazzarello, consigliere comunale di questo piccolo paese dell'entroterra e delegato alla cultura. Il viaggio ha inizio in una umidità che sfiora il cento per cento, ma a una temperatura sempre stabile. «Estate e inverno - dice il professore - siamo sempre a 17 gradi. Nel periodo caldo sembra di entrare in una sorta di frigorifero, quando fuori fa freddo si cammina in una sauna».

Subito una prima e grande bellezza, la Torre di Pi[illegible]. E' la prima grande concentrazione stalagmitica che s'incontra dopo aver oltrepassato il solido cancello di ferro dell'ingresso. «Cresce al ritmo di un centimetro ogni [illegible] anni, quattro centimetro al secolo», dice [illegible] Mazzarello. Inutile fare i conti, [illegible] vorrebbe la calcolatrice. E' una minuscola fessura nella roccia che consente il lento e costante stillicidio dell'acqua. Diciamo milioni di [illegible], tanto per restare cauti.

Oltre un chilometro [illegible] 300 metri di percorso nelle viscere della montagna, su e giù, fra saloni immensi [illegible] piccoli anfratti ricchi di cristalli dove una persona di normale altezza deve chinare la testa. Ecco le Vaschette e poi il Salotto e si arriva nella Sala del Fascio. Ancora Mazzarello: «Una di queste colonne rappresenta alla perfe[illegible] un fascio littorio [illegible] alla base [illegible] evidenti i segni del frequente passaggio degli orsi delle caverne». Eccolo il corridoio delle impronte con tutto il [illegible] fascino. Qui sono avvenute lotte crudeli fra orsi e uomini [illegible] sia i primi, sia i secondi hanno lasciato i loro segni ai posteri: impronte impresse nell'argilla e poi ricoperte da un velo di calcare. Come nel Cimitero degli orsi, poco oltre, dopo [illegible] Laghetto (grande e spettacolare). Qui il merito spetta all'acqua e a una diga artificiale. Nel corso dei millenni sono stati raccolti in un lungo bacino artificiale i resti di questi animali stupendi.

Il problema adesso riguarda la Sovrintendenza: dopo aver sbarrato la [illegible] con grate ad ultrasuoni, c'è il rischio che [illegible] decida la chiusura totale ad oltranza delle grotte di Toirano. Sarebbe [illegible] delitto, soprattutto per le migliaia di persone che ogni anno salgono fin quassù ad ammirare questi superbi scenari della n[illegible]. Il professor Mazzarello è preciso: «Ci è stato detto che il continuo via vai di visitatori potrebbe modificare l'assetto delle impronte. Sarà, ma non credo che [illegible] giusto vanificare la ricerca di deci[illegible] e decine di persone che da [illegible] [illegible] lavorano nel sottosuolo».

Già, [illegible] anni [illegible] lavoro che rischiano [illegible] [illegible] buttati via per quattro impronte, pur importanti, nel calcare. Ne vale proprio la pena?

[illegible] Panero

«Sì, entrai per [illegible]»

Ha 66 anni ed è in pensione lo scopritore delle caverne

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

Che sia ligure non ci [illegible] dubbi: parla in modo pacato, tranquillo, trascinando [illegible] po' le vocali. Adesso è in pensione, ma la sua vita è stata tutta nel sottosuolo della montagna, [illegible] Toira[illegible]. E' stato lui [illegible] primo uomo a entrare nelle grotte dopo millenni di buio e silenzio. Si chiama Dario Maineri ed è stato l'uomo di punta del professor Nino Lamboglia, uno dei massimi studiosi liguri.

Signor Maineri, lei si sente un po' eroe? Le grotte fanno parte della sua vita?

«Non sono un eroe, per l'amor di Dio. E le grotte sono di tutti. Però posso dire che quella montagna è stata la mia [illegible] per quasi 40 anni. Non passava giorno che [illegible] facessi un salto nelle viscere alla ricerca di qualche grotta. Un'emozione infinita che adesso mi [illegible] parecchio».

Come ha iniziato? E che co[illegible] l'ha spinta [illegible] vivere per ore e ore al giorno nel sottosuolo?

«Era tempo di guerra e io andavo a pascolare le pecore. Quando poi [illegible] bombardava c'era molta gente che arrivava fin qua alla grotta che era conosciuta. Lunga cento metri, offriva [illegible] buon riparo. Io [illegible] gio[illegible] e un giorno andai sul fondo [illegible] scoprii una grossa stalagmite. Ma [illegible] chiudeva e c'era un piccolo passaggio. E si senti[illegible] che soffiava, c'era aria. Faceva come un polmone, dava e riceveva aria».

Così diventò l'esploratore di Toirano?

«Sì, cominciai così, abbinando un po' di curiosità all'incoscienza dei giovani. E dopo la guerra, con tutto l'esplosivo che c'era in giro, aprimmo i primi varchi. Lavoravo in coppia con mio zio Luigi Ferro, falegname [illegible] paese. Quando il passaggio era stretto ero io il primo a passare e poi a raccontare che cosa c'era al di là della roccia. Una sorpresa dopo l'altra».

Ha mai avuto paura? Non credeva che le grotte potessero nascondere chissà quali misteri?

«Un po' [illegible] paura, ma solo un po'. Però vuole mettere che cos'era al confronto della curiosità? Così poco alla volta scoprimmo una sala dopo l'altra [illegible] le grotte di Toirano sono diventate famose [illegible] tutto il mondo».

Quarant'anni sotto terra tutti i giorni. Un primato, non crede?

«Se non [illegible]ssi gli acciacchi della vecchiaia ci andrei ancora, lo giuro. Ma adesso preferisco godermi la pensione e sentire i racconti dei giovani che scendono nelle viscere della montagna. Nostalgia? Sì, [illegible] anche parecchia». [f. pan.]

Era il paese dei frantoi

«Ma ora guardiamo al turismo»

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivavano da tutta la costa a portare le olive nei frantoi di Toirano. E facevano bene. Il lavoro era garantito e i costi potevano considerarsi fra i più bassi della Riviera. Due [illegible] d'acqua, il Varatella e il Barescione, facevano girare alla grande le pale dei mulini e quindi le macine dei frantoi. Non c'erano interruzioni e il prodotto finiva in breve tempo [illegible] tutte le tavole della costa. Olio di spremitura da fare invidia al più extra dei giorni nostri. Poi, si sa, con l'arrivo della meccanizzazione, anche Toirano ha lasciato spazio alle grandi industrie di trasformazione che [illegible] sono insediate [illegible] valle. E i frantoi, da venti, sono rimasti due o tre e tutti [illegible] conduzione familiare. Si [illegible] [illegible] si spreme per uso proprio. E così Toirano sta cercando adesso [illegible] una nuova collocazione. Ne parliamo con il professor Pietro Mazzarello, consigliere comunale e delegato alla Cultura.

Professore, da patria dei frantoi [illegible] che cosa? Come cambierà Toirano nei prossimi anni?

«Gli anni della spremitura delle olive hanno rappresentato molto per il nostro paese. E' [illegible] un momento magico. Il reddito era elevato [illegible] la gente era abbiente. Proprio in questi giorni abbiamo tracciato un grafico sulla produttività di oggi. Dai fasti di allora siamo scesi a ze[illegible]. Quindi [illegible] [illegible] [illegible] svolta che il Comune ha già individuato. Toirano deve saper aprire le sue porte al turismo, quello che forse non vuole più saperne della costa [illegible] [illegible] un angolo [illegible] riposo lontano dal caos, nell'entroterra».

Le grotte sono importanti, ma in paese che cosa [illegible] facendo?

«Molto, perché la gente è sensibile. In questi ultimi anni [illegible] state ristrutturate parecchie abitazioni. Il nostro centro storico [illegible] molto bello e può fare invidia a paesi dai nomi altisonanti. Nei carrugi è tornata la vita [illegible] questo è un bel segno».

E il Comune come riuscirà a far inserire Toirano nelle guide turistiche?

«Guardi, stiamo facendo molte cose. Ad esempio si [illegible] rifacendo il selciato delle strade principali e abbiamo [illegible] mente la ricostruzione della porta di Borghetto, la porta del paese, di origine medioevale, detta familiarmente Portassa. Venne abbattuta durante la ristrutturazione della casa canonica, un vero scempio».

Ritiene che tutto questo sia sufficiente a far decollare Toirano?

«Il nostro non è un paese mor[illegible]. Si stanno aprendo locali e già sono in funzione alcuni piccoli ristoranti dove si possono mangiare i ricchi e gustosi piatti tipici della Valle Varatella. Credo che la strada intrapresa sia quella giusta, poi sarà il tempo a dire se abbiamo avuto ragione».

Non è un po' poco per riuscire ad acchiappare i turisti della costa?

«Forse, ma non dimentichiamo che anche cultura e tradizioni hanno il loro spazio. Abbiamo aperto [illegible] piccolo [illegible] sulla vita contadina, [illegible] un preciso spaccato sulla storia dei frantoi. Arnesi [illegible] utensili di un tempo sono stati sistemati in bella mostra. E' il primo significativo passo, poi vedremo che cosa farei. Auguri. [f. pan.]

In alto un'immagine di Toirano e, qui sopra, il piccolo [illegible] dell'[illegible]

Torneo internazionale di volley maschile

Quattro grandi team ad Arma di Taggia

Le «stelle» dell'Alpitour Traco Cuneo sono tra le più attese ad Arma di Taggia

TAGGIA. Grande volley, domani e domenica, ad Arma di Taggia. Scatta il torneo quadrangolare maschile, con un livello tecnico come raramente si è visto da queste parti, che sarà valido per il Trofeo «Città di Taggia». Lo organizza, nella palestra Ruffini, nei pressi della pretura di Taggia, il Pgs Volley Arma di Taggia.

Le squadre. Tre italiane, tutte di serie A1, ed una francese, anch'essa militante nel [illegible] torneo del suo Paese: sono l'Alpitour Cuneo seconda nell'ultimo campionato, già vincitrice della Coppa Italia e della Coppa Europa Cev nell'ultima stagione; il Colmark Brescia, ambiziosa matricola approdata quest'anno alla massima serie; l'MTA Padova che si è piazzata al sesto posto nell'ultimo campionato e i transalpini del Nice Volley Ball.

I giocatori. In campo molti assi. L'Alpitour, guidato in panchina da Silvano Prandi, schiererà Samuele Papi, [illegible] dei protagonisti della bella e sfortunata avventura azzurra ad Atlanta, un altro azzurro famoso come Andrea Lucchetta, lo spagnolo Rafael Pascual e lo slavo Vladimis Grbic, oltre all'imperiese Giacomo Giretto, già azzurro e campione del mondo, che torna nella [illegible] provincia, per la prima volta con la maglia di una squadra di serie A1 (Giretto è appena approdato a Cuneo dopo le stagioni trascorse a Parma).

Nel Colmark Brescia ci saranno l'olandese Olof Van Der Moulen, neocampione olimpico con la sua nazionale e l'azzurro Davide Bellini. Nell'MTA Padova gli azzurri Pippi e Martinelli, il [illegible] Mushenko ed il polacco Stelamach. Due russi anche il Nice Volley Ball: Tessere e Shaidnev, ma i transalpini schiereranno anche due «nazionali» francesi, Thals e Havas.

Partite. Il via domani alle 18 con la sfida Alpitour-Nice; seguirà, alle 21, Colmark Brescia-Mta Padova. Due partite al meglio dei cinque set. Le finali sono in programma domenica: alle 15 quella per il terzo e quarto posto, alle 18 la finalissima. Anche le finali si giocheranno al meglio dei cinque set.

Prezzi. Il biglietto costerà ventimila lire per le due partite di domani e trentamila lire per le due partite di domenica; per chi vedrà solo la seconda partita, la stessa costerà 12 mila lire domani, e 15 mila domenica. I biglietti sono in prevendita ad Arma di Taggia (Bottega di Ivana) e ad Imperia (Agenzia Immobiliare Aurora). Per informazioni e prevendite telefonare ai numeri 0184-477133 e 0183-297107.

Bruno Monticone

L'Argentina prende quota

Per i rossoneri [illegible] doppio 0-0 e 2° posto al torneo di Albenga

ARMA DI TAGGIA. Due pareggi a reti inviolate per l'Argentina: zero a zero con la Loanesi e zero a zero con l'Albenga. Questo l'esito della spedizione rossonera al «Riva» di Albenga, dove si è svolto il torneo «triangolare», con tempi di 45 minuti, contro le due squadre [illegible]. E visto che anche tra Albenga e Loanesi [illegible] finita in parità senza reti, per assegnare la vittoria finale si è dovuto ricorrere alla monetina, che ha premiato i padroni di [illegible] dell'Albenga. All'Argentina, sempre per sorteggio, è andato il secondo posto. Intanto in casa [illegible] tiene banco la notizia della quasi certa permanenza in rossonero del portiere Minori: la sua partenza per l'Imperia è saltata (e conseguentemente, salta l'arrivo di Stefano Ancona). Nel frattempo l'Argentina ha definito i suoi quadri dirigenziali e tecnici per la stagione 1996-'97.

Queste le cariche in campo dirigenziale: Giulio Rainisio (presidente), Vittorio Casali (vicepresidente), Valter Muratore (cassiere), Mario Riccetti (segretario), Renato Santamaria (direttore sportivo), Diano Miami (responsabile prima squadra), Giuliano Di Marcoberardino e Claudio Fiuzzi (responsabili settore giovanile).

Fra i quadri tecnici la novità è quella di Lapa, che ha [illegible] quest'anno l'attività. Questi gli allenatori: Maurizio De Luca (allenatore la squadra), Francesco Lapa (juniores regionale), Fabio Lazzerini (allievi provinciali), Pasquale Festa (giovanissimi regionali), Roberto Santamaria (esordienti), Marco Proto, Domenico Casella e Carlo Malatesta (pulcini), Enrico Pionetti (portieri), Roberto Catozzi (massaggiatore), Angelo Gadina, Francesco Costamagna e Giovanni Arancio (prep. atletici). La Scuola Calcio è diretta da Angelo Gadina con Marco Stella, Carlo Malatesta, Francesco Lapa, Giancarlo Negro, Federico Pallini e Fabrizio Gatti nelle vesti di istruttore. [b. m.]

Organizza il Mc Polizia di Stato

Gran raduno per le moto

[illegible]MO. Una «motoconcentrazione nazionale», organizzata dal Moto club Polizia di Stato di Sanremo, si svolgerà domani e domenica in via Tiro a Volo. Sarà aperta a tre categorie: moto tradizionali (scooter compresi), moto custom e moto d'epoca. Il programma della manifestazioni scatterà con le operazioni di iscrizione (lire 35mila e lire 25mila per i soci della Federazione Motociclistica Italiana) domani alle 8; proseguiranno fino alla sera, per riprendere domenica dalle 8 alle 11,30.

E' previsto l'arrivo di almeno 300 motociclisti da tutta Italia. Sono attesi molti gruppi militarizzati (annunciate, tra gli altri, le squadre di Guardia di Finanza di Genova, delle Questure di Milano, Torino e Varese, l'Aeronautica Militare col famoso Mc Asso di Spade), per i quali ci sarà un premio speciale.

Il programma collaterale prevede una serata al casinò per domani sera, cui i partecipanti potranno accedere con biglietti speciali (alcuni dei quali daranno diritto ad alcuni gettoni gratuiti per le slot-machine). Domenica la carovana dei partecipanti effettuerà un lungo giro nell'entroterra che toccherà tra gli altri S. Romolo, Passo Ghimbegna, Baiardo, Apricale, Isolabona, Dolceacqua, Camporosso, Bordighera e Ospedaletti. Il rientro è previsto sempre in via Tiro a Volo a Pian di Poma, dove [illegible] effettuata la premiazione. [b. m.]

Regolarità

Auto: Trofeo delle 4 Valli

SANREMO. Si svolgerà domenica con partenza ed arrivo alla Villetta, nell'immediato entroterra della città di Sanremo, il «Trofeo delle 4 Valli», prova di campionato ligure di regolarità per auto storiche e moderne, cui sarà abbinato un raduno amatoriale con [illegible] seguito di auto d'epoca.

La manifestazione è stata promossa dalla Scuderia Sanremo Autostoriche, in collaborazione con il Circolo Acli-Villetta e col casinò municipale sponsor della scuderia, e darà il via ai festeggiamenti patronali della frazione sanremese. La manifestazione automobilistica si snoderà sulle strade delle colline antistanti Sanremo. Avrà un prologo nella giornata di domani con le verifiche tecniche e sportive dalle 14,20 alle 20; domenica mattina altre verifiche dalle 8 alle 9. Il via alla prima vettura in gara verrà dato alle 9,30; l'arrivo è previsto dalle 13 in poi. Nel pomeriggio, alle 15, sempre alla Villetta, si svolgerà la premiazione con cui si chiuderà la manifestazione. [b. m.]

IN ECCELLENZA VENTIMIGLIA BALUARDO DEL PONENTE

Ecco il calendario completo del girone unico dell'Eccellenza ligure, diramato ieri mattina dagli uffici della Federcalcio regionale.

Prima giornata (22 settembre 1996-19 gennaio 1997): Cairese-Sestri Levante; Entella-Pegliese; Finale-Ceparana; Folbas-Pontedecimo; Grassorutese-Sampierdarenese; Sammargheritese-Loanesi; Vado-Busalla; Ventimiglia-Migliarinese.

Seconda giornata (29 settembre 1996-26 gennaio 1997): Busalla-Folbas; Ceparana-Entella; Loanesi-Vado; Migliarinese-Sammargheritese; Pegliese-Grassorutese; Pontedecimo-Cairese; Sampierdarenese-Finale; Sestri Levante-Ventimiglia.

Terza giornata (6 ottobre 1996-2 febbraio 1997): Cairese-Folbas; Ceparana-Loanesi; Entella Chiavari-Sampierdarenese; Finale Ligure-Pegliese; Grassorutese-Migliarinese; Sammargheritese-Pontedecimo; Vado-Sestri Levante; Ventimiglia Calcio-Busalla.

Quarta giornata (13 ottobre 1996-9 febbraio 1997): Busalla-Cairese; Folbas-Finale; Loanesi-Pegliese; Migliarinese-Vado; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Ceparana; Sestri Levante-Entella Chiavari.

Quinta giornata (20 ottobre 1996-16 febbraio 1997): Busalla-Loanesi; Cairese-Sammargheritese; Ceparana-Migliarinese; Finale Ligure-Sestri Levante; Grassorutese-Folbas; Pegliese-Sampierdarenese; Vado-Pontedecimo; Ventimiglia-Entella Chiavari.

Sesta giornata (27 ottobre 1996-23 febbraio 1997): Cairese-Grassorutese; Entella-Busalla; Folbas-Vado; Migliarinese-Sampierdarenese; Pontedecimo-Loanesi; Sammargheritese-Pegliese; Sestri Levante-Ceparana; Ventimiglia-Finale.

Settima giornata (3 novembre 1996-2 marzo 1997): Busalla-Pontedecimo; Ceparana-Ventimiglia; Finale-Entella; Grassorutese-Sammargheritese; Loanesi-Folbas; Pegliese-Migliarinese; Sampierdarenese-Sestri Levante; Vado-Cairese.

Ottava giornata (10 novembre 1996-9 [illegible] 1997): Cairese-Sampierdarenese; Entella-Vado; Folbas-Ceparana; Migliarinese-Busalla; Pontedecimo-Pegliese; Sammargheritese-Finale; Sestri Levante-Loanesi; Ventimiglia-Grassorutese.

Nona giornata (17 novembre 1996-16 [illegible] 1997): Busalla-Sestri Levante; Ceparana-Sammargheritese; Finale Ligure-Pontedecimo; Loanesi-Grassorutese; Migliarinese-Entella Chiavari; Pegliese-Cairese; Sampierdarenese-Folbas; Vado-Ventimiglia.

Decima giornata (24 novembre 1996-23 marzo 1997): Cairese-Migliarinese; Entella-Loanesi; Finale-Busalla; Folbas-Pegliese; Grassorutese-Ceparana; Sammargheritese-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sampierdarenese.

Undicesima giornata (1° dicembre 1996-6 aprile 1997): Busalla-Grassorutese; Folbas-Entella; Loanesi-Cairese; Migliarinese-Finale; Pegliese-Sestri Levante; Pontedecimo-Ventimiglia; Sampierdarenese-Sammargheritese; Vado-Ceparana.

Dodicesima giornata (8 dicembre 1996-13 aprile 1997): Ceparana-Pontedecimo; Entella Chiavari-Cairese; Finale Ligure-Loanesi; Grassorutese-Vado; Sammargheritese-Folbas; Sampierdarenese-Busalla; Sestri Levante-Migliarinese; Ventimiglia-Pegliese.

Tredicesima giornata (15 dicembre 1996-20 aprile 1997): Busalla-Sammargheritese; Cairese-Finale Ligure; Folbas-Sestri Levante; Grassorutese-Entella Chiavari; Loanesi S. Francesco-Ventimiglia; Pegliese-Ceparana; Pontedecimo-Migliarinese; Vado-Sampierdarenese.

Quattordicesima giornata (22 dicembre 1996-27 aprile 1997): Ceparana-Cairese; Entella-Sammargheritese; Finale-Vado; Migliarinese-Loanesi; Pegliese-Busalla; Sampierdarenese-Pontedecimo; Sestri Levante-Grassorutese; Ventimiglia-Folbas.

Quindicesima giornata (12 gennaio 1997-4 maggio 1997): Busalla-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Migliarinese; Grassorutese-Finale; Loanesi-Sampierdarenese; Pontedecimo-Entella; Sammargheritese-Sestri Levante; Vado-Pegliese.

Ecco i calendari

Le battaglie del massimo calcio ligure

Nicchiotti, presidente della Figc ligure

Via il 22 settembre, stop il 5 maggio; tre le soste: 29 dicembre, 5 gennaio e 30 marzo. Venti giorni di stop per le feste natalizie: ed Eccellenza e Promozione viaggiano di pari passo. Ieri i sono arrivati calendari, e la conferma che la prima dell'Eccellenza salirà nel Nazionale dilettanti, la seconda andrà agli spareggi per altri 7 posti nella serie superiore, e le ultime tre finiranno in Promozione. Fino al [illegible] ottobre le partite avranno inizio alle 16; il 13 e 20 ottobre alle 15,30; dal 27 ottobre al 9 febbraio '97 alle 14,30; dal 16 febbraio al 23 marzo alle 15; dal 6 aprile alla fine alle 16. In attesa dei campionati, fra domani e domenica debutti in Coppa [illegible] 15 «triangolari». [g. s.]

PROMOZIONE NEL GIRONE A SQUADRE DI TRE PROVINCE

Formazioni imperiesi, savonesi e genovesi compongono il girone A della Promozione.

Prima giornata (22 settembre 1996-19 gennaio 1997): Albenga-Voltrese; Arenzano-Serra Riccò; Argentina-Rivarolese; Bolzanetese-Cisano Ceriale; Coalma-San Bartolomeo Cervo; Audace Campomorone-Genoa Club Mignanego; Ospedaletti-Bragno; Pietra Ligure-Praese.

Seconda giornata (29 settembre 1996-26 gennaio 1997): Bragno-Audace Campomorone; Cisano Ceriale-Ospedaletti; Genoa Club Mignanego-Bolzanetese; Praese-Argentina; Rivarolese-Arenzano; San Bartolomeo Cervo-Albenga; Serra Riccò-Coalma; Voltrese-Pietra.

Terza giornata (6 ottobre 1996-2 febbraio 1997): Albenga-Rivarolese; Argentina-San Bartolomeo Cervo; Bolzanetese-Bragno; Coalma-Arenzano; Genoa Club Mignanego-Praese; Audace Campomorone-Cisano Ceriale; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Serra Riccò.

Quarta giornata (13 ottobre 1996-9 febbraio 1997): Arenzano-Audace Campomorone; Bragno-Genoa Club Mignanego; Pietra Ligure-Albenga; Praese-Cisano Ceriale; Rivarolese-Coalma; San Bartolomeo Cervo-Bolzanetese; Serra Riccò-Ospedaletti; Voltrese-Argentina.

Quinta giornata (20 ottobre 1996-16 febbraio 1997): Albenga-Bolzanetese; Argentina-Serra Riccò; Cisano Ceriale-Bragno; Coalma-Pietra Ligure; Genoa Club Mignanego-Voltrese; Audace Campomorone-San Bartolomeo Cervo; Ospedaletti-Arenzano; Rivarolese-Praese.

Sesta giornata (27 ottobre 1996-23 febbraio 1997): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Argentina; Bolzanetese-Rivarolese; Coalma-Ospedaletti; Pietra Ligure-Cisano Ceriale; San Bartolomeo Cervo-Genoa Club Mignanego; Serra Riccò-Praese; Voltrese-Bragno.

Settima giornata (3 novembre 1996-2 marzo 1997): Argentina-Coalma; Bragno-San Bartolomeo Cervo; Cisano Ceriale-Voltrese; Genoa Club Mignanego-Albenga; Audace Campomorone-Bolzanetese; Ospedaletti-Pietra Ligure; Praese-Arenzano; Rivarolese-Serra Riccò.

Ottava giornata (10 novembre 1996-9 marzo 1997): Albenga-Ospedaletti; Arenzano-Genoa Club Mignanego; Bolzanetese-Argentina; Coalma-Bragno; Pietra Ligure-Audace Campomorone; San Bartolomeo Cervo-Praese; Serra Riccò-Cisano Ceriale; Voltrese-Rivarolese.

Nona giornata (17 novembre 1996-16 marzo 1997): Argentina-Albenga; Bragno-Arenzano; Cisano Ceriale-Coalma; Genoa Club Mignanego-Pietra Ligure; Audace Campomorone-Serra Riccò; Praese-Ospedaletti; Rivarolese-San Bartolomeo Cervo; Voltrese-Bolzanetese.

Decima giornata (24 novembre 1996-23 marzo 1997): Albenga-Bragno; Arenzano-Cisano Ceriale; Bolzanetese-Praese; Coalma-Voltrese; Audace Campomorone-Rivarolese; Ospedaletti-Genoa Club Mignanego; Pietra Ligure-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Serra Riccò.

Undicesima giornata (1 dicembre 1996-6 aprile 1997): Arenzano-Bolzanetese; Argentina-Genoa Club Mignanego; Bragno-Pietra Ligure; Cisano Ceriale-San Bartolomeo Cervo; Praese-Coalma; Rivarolese-Ospedaletti; Serra Riccò-Albenga; Voltrese-Audace Campomorone.

Dodicesima giornata (8 dicembre 1996-13 aprile 1997): Albenga-Cisano Ceriale. Bolzanetese-Coalma; Bragno-Rivarolese; Genoa Club Mignanego-Serra Riccò; Audace Campomorone-Praese; Ospedaletti-Argentina; Pietra Ligure-Arenzano, San Bartolomeo Cervo-Voltrese.

Tredicesima giornata (15 dicembre 1996-20 aprile 1997): Arenzano-San Bartolomeo Cervo; Argentina-Bragno; Cisano Ceriale-Genoa Club Mignanego; Coalma-Audace Campomorone; Ospedaletti-Bolzanetese; Praese-Albenga; Rivarolese-Pietra Ligure; Serra Riccò-Voltrese.

Quattordicesima giornata (22 dicembre 1996-27 aprile 1997): Albenga-Arenzano; Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Serra Riccò; Cisano Ceriale-Rivarolese; Genoa Club Mignanego-Coalma; Audace Campomorone-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Ospedaletti; Voltrese-Praese.

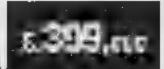
Quindicesima giornata (12 gennaio 1997-4 maggio 1997): Arenzano-Voltrese; Argentina-Cisano Ceriale; Coalma-Albenga; Ospedaletti-Audace Campomorone; Pietra Ligure-San Bartolomeo Cervo; Praese-Bragno; Rivarolese-Genoa Club Mignanego; Serra Riccò-Bolzanetese.

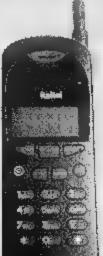
SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 memoria - Funzioni di notes agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
namento OMNITEL

GSM

TELECOM 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia attesa 16 - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200

Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21

80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino esaurimento scorte, salvo errori omissioni

DI POSTEGGIO GRATUITO ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Roma - C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino • - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave - MARVIN TELEFONI TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Venerdì 30 Agosto 1996 *n. 39* — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il bruto è un giovane forestiero che l'ha minacciata: «Se lo dici ai tuoi genitori t'ammazzo»

«Mi ha violentata dopo la discoteca»

Impiegata ventenne di Cairo si rivolge ai carabinieri

CAIRO. Violentata dopo la discoteca. A Cairo, a due passi da casa, sui sedili dell'auto del ragazzo che si era offerto di accompagnarla a casa.

Claudia, (non è il suo vero nome) ha vent'anni, vive a Cairo, dove fa l'impiegata. E' una ragazza minuta, mora, viso acqua e sapone. Sta aspettando di entrare nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi: è nervosa, tormenta tra le dita il laccio della borsa di cuoio.

E' qui per denunciare una violenza carnale. E una lunga serie di tremende minacce: perchè il suo «bruto» l'ha schiacciata psicologicamente, l'ha svuotata con l'arma della paura. «Se racconti ai tuoi genitori cosa è successo, t'ammazzo, sei morta», si è sentita ripetere sino alla nausea.

Ma alla fine Claudia ha trovato il coraggio, quello necessario per bussare alla porta della caserma dei carabinieri di Cairo. Ha parlato con un maresciallo, come ad un confessore. Claudia gli ha raccontato la sua storia.

Il militare ha tolto dal cassetto della scrivania un foglio bianco, formato standard. L'ha infilato nel rullo della macchina da scrivere, ha girato il carrello. Generalità, età, professione, residenza. Poi, una lunga striscia di linee. Sotto: «Io sottoscritto maresciallo...».

La ragazza gli ha raccontato di aver incontrato alla fine dell'anno scorso un ragazzo quasi coetaneo in una discoteca della Val Bormida. «Un ragazzo di fuori», ha detto Claudia. Non ci abita in Val Bormida, ma la bazzica, questo sì. Si conoscono, lui a fine serata si offre di accompagnarla a casa. Lei dice sì. «Che c'è di male», avrà pensato.

Ma il ragazzo qualcosa di male in testa ce l'aveva, la pensava. Arrivati nei pressi dell'abitazione della ragazza, quella dei suoi genitori, con i quali ancora vive, l'accompagnatore si trasforma. Da gentile ragazzo quale si era dimostrato fino ad allora, si trasforma in bruto. Le mette le mani addosso, la sottomette con la forza. Violenta Claudia, che aveva rifiutato le sue avances. La lascia sotto casa con una minaccia: «Se racconti qualcosa ai tuoi genitori ti ammazzo. Ricordatelo bene».

Si rifarà vivo dopo qualche mese. Nei primi mesi di quest'anno. Un altro viaggio in auto. Lei non ci vorrebbe più salire, su quella macchina, ma lui la stringe. Con altre minacce. Su quei sedili Claudia verrà offesa una volta ancora. Il codice penale è preciso: «atti di libidine». Claudia ha raccontato al maresciallo che quel ragazzo l'ha toccata, contro la sua volontà.

Il copione non cambierà, al congedo. Il ragazzo la minaccerà ancora di morte. «Stai attenta, perchè se parli con i tuoi genitori, se gli racconti di quello che è successo, io ti vengo a cercare e ti ammazzo». Forse era un «bluff», forse il ragazzo ha giocato a fare il «duro», ma Claudia gli ha creduto. Terrorizzata, si è chiusa nel silenzio. Anche altri timori la tormentavano: la reazione dei genitori, le dicerie della gente. E poi, quelle parole: «Ti ammazzo, ti ammazzo».

Il maresciallo ha estratto il foglio di carta dalla macchina da scrivere. La denuncia è arrivata a Savona, sulla scrivania del magistrato.

Fabio Pozzo
Lucia Barlocco

Un caso di violenza in Val Bormida

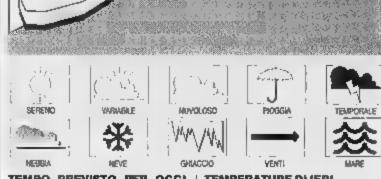
SALICETO

Stuprata da un quindicenne

Un ragazzo di 15 anni avrebbe violentato una giovane brasiliana, in vacanza, che gli aveva respinto le avances. L'episodio sarebbe accaduto a Saliceto, dove la brasiliana, A. M. di 25 anni, soggiornava presso amici svizzeri che da tempo vivono nella zona. Secondo la denuncia, la giovane stava facendo una passeggiata in campagna nel primo pomeriggio, quando l'aggressore, M. F., residente nella zona, le si è avvicinato e le ha messo le mani addosso. Al tentativo della brasiliana di divincolarsi, il ragazzo ha preso in mano una pietra, minacciando di sfregiarla, l'ha violentata ed è fuggito. Grazie alla minuziosa descrizione dell'aggressore fornita dalla vittima, i carabinieri sono riusciti, nel giro di poche ore, ad identificarlo. Il ragazzo ha confessato senza provare il minimo pentimento. Il giovane è stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minori di Torino. [l. b.]

Bimbo abbandonato

Per il giudice è un tentato omicidio

Per il pm Alberto Landolfi il padre di Mirko, il bimbo oggi di 6 mesi che a luglio era stato abbandonato (e ritrovato) al Santuario, deve rispondere di abbandono d'incapace e di tentato omicidio. La madre, invece, soltanto dell'abbandono. Quest'ultima, Akrivi Vangali, una prostituta greca di 29 anni, ha raccontato infatti di essere stata costretta con la forza dal suo uomo, dal padre di Mirko (Srdan Stojanovich, 23 anni, slavo), ad abbandonare il figlioletto. «Mi aveva promesso che l'avremmo lasciato in una chiesa», ha raccontato la donna al pubblico ministero di Como durante l'interrogatorio (la mamma del bimbo vive nella città lombarda). Mirko è stato invece abbandonato lungo la strada militare costeggia la basilica del Santuario. Le indagini, però, non sono terminate: la polizia sta cercando il secondo uomo che quel giorno, sulle alture di Savona, era sulla macchina con i genitori di Mirko. [f. p.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento. **Tempo previsto per domani:** ripristino delle condizioni anticicloniche con attenuazione dalla forza del vento, mare poco mosso-mosso al largo, temp. senza importanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 25° C, umid. 80%, vento Est Nord Est-Est Sud Est 25-35 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 26	min 19
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 16; temp. mare 25 ° C

Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,06. La Luna cala alle 8,46 e si leva alle 21,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In via Sormano

La «banda» degli studi ha fallito

SAVONA. Ancora un «colpo», però non riuscito, della «banda degli studi». Questa volta sono stati presi di mira gli uffici del notaio Elda Romano e del procuratore legale Lorenzo Sinisi, in via Sormano.

I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta d'ingresso. All'interno, però, non sono riusciti a impossessarsi di nulla. E' stato infatti provvidenziale l'allarme lanciato da alcuni condomini, che hanno sentito rumori e hanno chiamato il «113». Una «volante» è arrivata in via Sormano poco dopo la fuga dei ladri. Gli stessi condomini hanno poi raccontato agli agenti di aver visto un uomo fuggire dallo studio, attraverso una impalcatura. Non si tratta di un caso isolato. Ormai da mesi vengono registrati continui furti, tentati e compiuti, negli studi professionali del centro di Savona: avvocati, medici, notai, agenti immobiliari e anche concessionarie di pubblicità. L'ultimo risale a pochi giorni fa, negli uffici degli avvocati Ruffino. [f. p.]

Martedì prossimo il governo deciderà se rinnovare il finanziamento da 40 miliardi

Ora il filobus soppianta la tramvia

Uno studio dell'Università rivela che la metropolitana Albisola-Vado perderebbe 7 miliardi all'anno
Garassini: «Non voglio creare un pozzo senza fondo. E' necessario progettare un sistema alternativo»

SAVONA. La metropolitana viene soppiantata dal filobus. Uno studio dell'Università ha evidenziato che il metrò Albisola-Vado perderebbe 7 miliardi all'anno mentre gli antiquati filobus avrebbero maggiori chance di successo. La clamorosa rivelazione arriva dall'Università che ha effettuato uno studio sugli avveniristici progetti cui stanno lavorando Provincia e Comune da alcuni anni. La notizia arriva in un momento cruciale, a pochi giorni dalla data in cui il governo dovrà decidere se stanziare i 40 miliardi previsti a bilancio per la metropolitana o se destinare le risorse ad altri interventi.

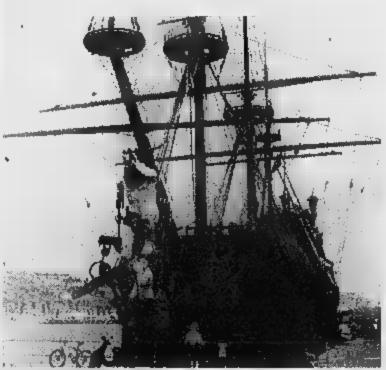
Il sindaco Gervasio, per la verità, aveva già espresso dubbi sulla metropolitana leggera dodici mesi fa, sottolineando i costi dell'opera (160 miliardi) e soprattutto le difficoltà di gestione. Ieri mattina anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini in un comunicato stampa ha sollevato le difficoltà che rischiano di far saltare il progetto: «Il programma di intervento che era stato presentato al ministero dei Trasporti nel 1993 è inattuabile. Il collegamento sarebbe economicamente gestibile solo una volta completato da Vado ad Albisola. La realizzazione solo della tratta da Albisola Superiore a Savona comporterebbe costi di gestione insostenibili e tali da mettere in ginocchio i bilanci di tutti gli enti locali interessati. Tutto ciò senza contare la necessità di reperire nei bilanci degli enti locali i 40-50 miliardi necessari a integrare lo stanziamento del governo. La Provincia si rifiuta si spendere i soldi dei contribuenti per creare pozzi senza fondo in cui continuare a buttare denaro. Sarà dunque necessario prendere in considerazione tecnologie alternative che consentano l'abbattimento dei costi di costruzione e gestione». Mentre naufraga il tram, ora si parla di filobus. Gli enti savonesi in ogni caso dovranno convincere il governo a concedere una proroga di almeno sei mesi: il tempo necessario per presentare un progetto. La Provincia confida nel ministro Burlando. Il vicesindaco Dario Amoretti è realistico: «Speriamo. Per il momento possiamo solo presentare l'accordo con le Ferrovie che in cambio della linea dismessa potranno costruire sul piazzale della vecchia stazione».

Ermanno Branca

Il presidente della Provincia Garassini e il vicesindaco di Savona Amoretti

Resterà nella vecchia darsena per oltre quindici giorni e sarà visitabile anche dalle comitive

Un galeone dei pirati approda alla Torretta

Il «Neptune» era diventato celebre nel film di Roman Polanski

Il «Neptune» su cui sono state girate le scene del film «Pirati» di Polanski

SAVONA. Il galeone nella vecchia darsena. Questa notte è arrivato in porto il «Neptune», la celebre nave utilizzata da Roman Polanski per girare le spettacolari scene del film «Pirati».

Il galeone resterà nella vecchia darsena per circa quindici giorni, consentendo una suggestiva visita a tutti i savonesi. Per le comitive e le scolaresche sono previste anche tariffe speciali. Il «Neptune» si presenta con credenziali di tutto rispetto. Al di là dei trascorsi cinematografici, può vantare dimensioni e caratteristiche veramente ragguardevoli. Lunga 46 metri, larga 26 e con alberi di 50 metri, la nave è dotata di due motori «Schottel» da 800 cavalli. Di fronte a un vascello di queste proporzioni si può anche chiudere gli occhi e sognare le imprese dei pirati.

Il galeone è approdato a Savona dopo aver compiuto altre tappe importanti. Le ultime a Genova e Imperia. Ieri sera alle 21 la nave era ancora al largo Finale trainata dai rimorchiatori. L'avvisatore marittimo aveva calcolato l'ingresso in porto per le 23. L'arrivo nella vecchia darsena del «Neptune» è stato propiziato dall'agenzia Rogmar di Savona, agente generale della Cartago film di Parigi. Quest'ultima società è proprietaria della spettacolare nave utilizzata per i film. Per l'approdo a Savona hanno collaborato l'Autorità portuale, la Capitaneria, i vigili del fuoco e il Comune. Strategico l'ormeggio in calata Sbarbaro, a pochi metri dalla Torretta. Non a caso proprio questa zona della città dovrebbe confortare le aspirazioni turistiche della città. Il primo passo è stato compiuto con la progettazione del nuovo porticciolo turistico in cui potranno attraccare circa 200 imbarcazioni di diporto. In questi giorni l'Autorità portuale ha pubblicato un avviso di gara europeo per la costruzione delle nuove banchine. [e. b.]

Dai ghiacciai svizzeri al Mar Ligure, un messaggio di sport e di ecologia

Bici e natura, arriva la «Maralp»

Domani a Savona oltre 500 atleti di 12 nazioni

Giovani e meno giovani alla «Maralp»

SAVONA. Domani pomeriggio giungerà al piazzale del Prolungamento la quarta edizione della Maralp Tour '96, «cicloturistica» europea portatrice di un grande messaggio ecologico. Ideata e voluta dall'organizzatore vallese Beat Ruppen, la pedalata di 370 km ha trovato a Savona, in Pino Monti e nel Comune, interlocutori validissimi per la felice conclusione della «gran fondo» italo-svizzera.

L'appuntamento, ormai un classico per il ciclismo europeo, ha consensi da ogni parte del continente, al punto che gli oltre 500 partecipanti provengono da ben 12 Nazioni. Un vero inno al turismo ecologico: ma forse i ciclisti liguri, e savonesi in particolare, non l'han capito, perdendo un'occasione unica per sottrarsi alla mediocrità: solo l'albisolese Fazio, veterano di tanti percorsi, ha detto sì. Poco per un ciclismo locale che vanta, fra Federazione ed Enti della consulta, oltre 2000 tesserati. Lo sforzo organizzativo meritava maggior considerazione.

La «tre giorni» è iniziata giovedì sul ghiacciaio Aletsh Belalp, uno dei più alti della Svizzera: un gruppo di atleti ha raccolto l'incontaminata acqua del ghiacciaio per poi portarla (una fiaschetta per ogni corridore) lungo tutta la corsa e versarla, nel corso di una toccante cerimonia, nello specchio di mare antistante il Priamar. Al 4° anno «gli svizzeri» hanno allacciato tante amicizie che ritroveranno alla festa serale sui bastioni della fortezza, che culminerà nel convivio curato da Gianni Morinello del Ristorante Grotta Marinara: menù ricco di specialità liguri servite da figuranti in costume marinaro. La Maralp Tour '96 oggi prevede i 190 km che separano Naters nel Canton Vallese da Viverone, dove sul lago pernotterà la carovana. Domattina il via verso Acqui per uno stop di mezzogiorno; nel pomeriggio i 70 km che separano Acqui da Savona e dal suo mare. [n. d. m.]

Dura protesta del presidente della II Circoscrizione Michele Brosio

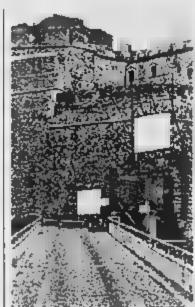
Lavori: Priamar sì, fogne no

La giunta ha stanziato 5 miliardi per l'ex fortezza ma si blocca il cantiere di Villapiana
Slitta l'intervento in via Piave per una vertenza fra il Comune e la ditta Isaia di Chieti

SAVONA. Parte il Priamar [illegible] si bloccano le fognature. La giunta comunale ha presentato il progetto esecutivo per i lavori sull'ex fortezza in tempo per ottenere i finanziamenti mentre il cantiere di Villapiana è sospeso a tempo indeterminato.

Il Priamar decolla. Ieri mattina si è riunita la giunta comunale per approvare il progetto esecutivo [illegible] restauro dell'ex fortezza. Gli architetti Guido Canoli e Pasquale Gabbaria Mistrangelo hanno presentato [illegible] tempo record una voluminosa documentazione sul Priamar che consentirà al Comune [illegible] accedere ai 4 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea. La giunta dovrà stanziare un altro miliardo per completare l'intervento.

Fognature bloccate. Si [illegible] invece arenati i cantieri per il rifacimento delle condotte delle acque bianche [illegible] nere di Villapiana. L'impresa che aveva vin[illegible] l'appalto del Comune ritiene che il progetto non dia garanzie. Il sindaco, del resto, teme di dare inizio ai lavori [illegible] un'impresa che non garantisce la conclusione dell'intervento in tempi rapidi. Gervasio anche ieri ha ribadito le proprie perplessità: «Non aprirò il cantiere fino a quando non avremo certezze sui tempi dell'intervento. Non possiamo bloccare un quartiere [illegible] tempo indeterminato».

Gli abitanti di Villapiana, tuttavia, si sono rivolti alla II Circoscrizione per sollecitare i lavori. «Residenti e commercianti di Villapiana temono il pericolo di nuove alluvioni - spiega il presidente della [illegible] Circoscrizionbe Michele Brosio -. Ogni anno il quartiere subisce danni per centinaia di milioni e il Comune ha il dovere di effettuare i lavori al più presto. Avevamo già sollecitato la giunta comunale un mese fa [illegible] ottenere risposte. Ora chiederemo un incontro al sindaco per verificare i programmi del Comune su una questione [illegible] delicata». [e. b.]

Nuovi restauri in vista [illegible] Priamar

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bagnino trova una mina recintata la spiaggia

Una mina di piccole dimensioni, residuato della Seconda guerra mondiale, è stata trovata ieri sul bagnasciuga dal bagnino dei Bagni Stella Maris a Bergeggi. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno recintato parte dell'arenile, [illegible] attesa degli artificieri, che hanno poi fatto brillare la bomba. [f. p.]

VIA [illegible]

Turista [illegible] Pinerolo derubato nel campeggio

Un turista [illegible] Pinerolo, Pietro S., [illegible] 32 anni, ha denunciato [illegible] carabinieri di essere stato derubato di un milione e [illegible] in contanti, che aveva lasciato nel bungalow preso in affitto presso il campeggio Charlie di via Nizza. [f. p.]

[illegible]

[illegible] apre domenica la Giornata degli ammalati

Il caffè in compagnia dei malati prima di recitare con loro il rosario. Anche quest'anno [illegible] vescovo Dante Lafranconi aprirà le iniziative del nuovo [illegible] pastorale con la «Giornata degli ammalati» in programma domenica 1 settembre al Santuario della Misericordia di Savona. Ad organizzare la giornata saranno l'Unitalsi, l'Avo, i Volontari della sofferenza e il Movimento apostolico ciechi. [a. z.]

[illegible]

Bella prova dei ceramisti al «mondiale» di Faenza

Successo dell'associazione ceramisti al «Mondiale Tornianti della Ceramica» che si è svolto [illegible] Faenza il 23 [illegible] 24 agosto. A rappresentare le albissole c'era Claudio Mandaglio, allievo di Giovanni Poggi, [illegible] dieci [illegible] di esperienza nel settore. Mandaglio si è qualificato in finale piazzandosi al nono posto e anticipando nella classifica anche alcuni vincitori delle passate edizioni. [a. z.]

[illegible]

Mostra contro la droga il «via» da Varazze

E' stata inaugurata ieri in Comune [illegible] Varazze una mostra itinerante sul problema della droga, dal titolo «Alter ego-Droga [illegible] cervello». Allestita dalla Provincia, sino al 31 agosto sarà visitabile ad Andora e quindi, [illegible] settembre, [illegible] Calizzano, a Millesimo e a Carcare. [e. b.]

[illegible]

[illegible] nautico «Leon Pancaldo» conserva la sede in centro

Il preside del Nautico Giorgio Prefumo ha annunciato che l'istituto «Leon Pancaldo» resterà ancora nella sede di piazza Cavallotti. [e. b.]

[illegible]

Canoni Iacp

Una sentenza lunga 13 anni

SAVONA. Gli inquilini delle Case popolari aspettano giustizia da 13 anni. Nel 1983 il sindacato inquilini Sunia aveva presentato [illegible] ricorso al tribunale contro l'aumento del canone di affitto deciso dallo Iacp e i giudici a distanza di 13 anni [illegible] sono ancora pronunciati. Non [illegible] tratta probabilente [illegible] un record assoluto perchè presso il tribunale di Savona esistono cause pendenti anche da 25 anni ma il Sunia protesta con decisione. «Forse a novembre verrà [illegible] la sentenza d'appello - spiega il segretario provinciale del Sunia Pietro Ballini -. Tredici anni di attesa per una causa che certamente non [illegible] ingarbugliata rappresentano un tempo insormontabile per coloro che hanno fiducia nella giustizia». Il Sunia sottolinea anche le difficoltà provocate dall'aumento dell'aliquota Iva dal [illegible] al 19 per cento per i lavori di ristrutturazione degli immobili. Un ostacolo finanziario che ha prodotto pesanti ripercussioni anche sul mercato del lavoro. [e. b.]

Intanto il Comune rinuncia al rincaro delle mense

E' stangata sui libri aumenti del 9 per cento

SAVONA. Stangate sui libri di testo. Quest'anno il corredo scolastico costerà in media il [illegible] per cento in più. Lo rivelano le statistiche elaborate dal Mercatino del libro [illegible] di via Sor[illegible] che proprio ieri mattina ha festeggiato i dieci anni [illegible] attività. Intanto il Comune ha modificato il bilancio per non aumentare le tariffe delle men[illegible] scolastiche.

Caro libri. Il record negativo spetta ai licei, dove una fornitura completa di libri costa 750 mila lire. Per gli studenti degli istituti tecnici, invece, la spesa [illegible] «solo» di 600 mila lire. Da queste cifre [illegible] invece esclusi dizionari, manuali, cancelleria, corredi da disegno tecnico. «Le antologie [illegible] italiano e i libri di scienze e storia dell'arte ormai raggiungono [illegible] 70 mila lire - afferma Davide Pesce, uno degli organizzatori del mercatino dell'usato -. Per i testi da disegno si arriva a [illegible] mila lire ma il librio di anatomia delle magistrali raggiunge la cifra record di 120 mila lire. Fra i vocabolari, invece, [illegible] record assoluto spetta a quello di greco che costa 160 mila lire mentre il dizionario di latino si ferma [illegible] 125 mila lire. L'aspetto più triste è che il prossimo anno molti testi verranno sostituiti dalle famigerate edizioni aggiornate che per lo più aggiornano solo il prezzo [illegible] copertina».

Gli studenti da tempo immemorabile si sono sempre arrangiati comprando e vendendo libri davanti alle scuole. Ma da dieci anni il mercatino dell'usato ha istituzionalizzato la compravendita dei libri [illegible] testo svolgendo una funzione di calmiere. Quest'anno il mercato di via Sormano aprirà lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 per [illegible] ritiro dei testi La vendita verrà effettuata dal 12 settembre al 4 ottobre.

Tariffe mense. Il Comune ha modificato il bilancio, sospendendo l'aumento del 9 per cento delle tariffe delle mense scolastiche che avrebbe dovuto scattare dal 1° settembre. [illegible] Comune ha contestualmente sospeso anche l'aumento delle tariffe degli asili nido. Una concessione alle politiche sociali che verrà ripianata dai proprietari delle seconde [illegible]. Questi ultimi hanno infatti dovuto far fronte ad un'aliquota del 5,1 per mille. Ancora più pesante [illegible] salasso per i frequentatori del teatro comunale. [e. b.]

I responsabili del mercatino dei [illegible] usati hanno festeggiato i 10 anni [illegible] attività

Il professore ucciso da un ictus a Praga

Università in lutto è morto Ferraiolo

SAVONA. E' morto il professor Giuseppe Ferraiolo. L'ingegnere, che aveva 67 anni, è stato stroncato da un ictus mentre [illegible] trovava a Praga per [illegible] congresso internazionale di studi. Lascia la moglie Graziana [illegible] i figli Alfonso, Antonella [illegible] Angela.

Il professor Ferraiolo era una vera [illegible] propria istituzione dell'Università. Da 35 anni insegnava a Genova, come ordinario di Impianti chimici. Era [illegible]ventato anche direttore dell'Istituto di tecnologia chimica applicata e veniva considerato un luminare [illegible] livello europeo. Il professor Ferraiolo veniva spesso invitato a presiedere convegni di studi internazionali. Proprio per questo la settimana scorsa era partito per Praga dove è stato colpito da un'emorragia cerebrale.

Pur essendosi trasferito [illegible] Genova da 15 anni, dove abitava in via Dassori 21, il professor Ferraiolo aveva conservato la residenza a Savona in via Trilussa. Fondamentale il suo apporto allo sviluppo del polo universitario [illegible] Legino. L'ingegner Ferraiolo aveva infatti avviato la Scuola diretta [illegible] fini speciali che in seguito [illegible] stata trasformata nei diplomi universitari di Ingegneria. Fin dagli Anni'80 si era dedicato con convinzione al decentramento universitario inseguito [illegible] un sogno dai savonesi. Ora il polo tecnico di Legino è diventato una realtà per oltre mille studenti.

La salma del professor Ferraiolo verrà cremata questa mattina alle 11 [illegible] Zinola. Lunedì prossimo alle 11 nella chiesa dei Salesiani verrà celebrata una funzione religiosa di suffragio. [e. b.]

Giuseppe Ferraiolo ha insegnato per 35 anni alla facoltà di Ingegneria diventando un'istituzione dell'ateneo genovese

Intanto a Cantalupo si attende l'inizio dei lavori al campanile

«Varazze si sa difendere»

Bilancio positivo del sindaco Busso dopo il nubifragio di alcuni giorni fa
«La città, malgrado troppi allarmismi, continua a reggere a urti terribili»

VARAZZE. «Varazze [illegible] è vulnerabile e ha retto benissimo alla furia del temporale». Il sindaco Giovanni Busso, [illegible] quattro giorni dal violento nubifragio che [illegible] è abbattutto sul paese creando disagi in alcune zone, fa un bilancio positivo della situazione sostenendo che tombini e fiume, grazie alle continue pulizie [illegible] opere [illegible] manutenzione, hanno sopportato l'eccezionale portata d'acqua.

«Ogni volta che piove e [illegible] verificano piccoli allagamenti c'è chi si diverte a creare allarmismo guardando solo ai problemi spiccioli e non al fatto importante che la città ha retto [illegible] continua [illegible] reggere a urti terribili - spiega Busso - Lo dimostra il fatto che i problemi che ci colpi[illegible] riguardano in particolar modo a quartieri che negli anni passati [illegible] stati soggetti a [illegible] forte speculazione edilizia dove la rete di urbanizzazione è stata improvvisata, lasciando ai posteri la risoluzione dei veri problemi che si fanno sempre più preoccupanti».

Tra le zone maggiormente a rischio, alcune frazioni dell'entroterra, i Piani d'Invrea e i Piani San Giacomo per le quali l'amministrazione comunale ha in programma una dettagliata monitorizzazione da inserire in un più ampio progetto [illegible] protezione civile. Intanto, nella frazione di Cantalupo [illegible] attende l'inizio dei lavori di risistemazione del campanile della chiesa [illegible] San Giovanni Battista, parzialmente disintegrato da da un fulmine la notte del 26 agosto. Altri lavori, in seguito all'apertura di voragini, si [illegible] iniziati in via Elevetia presso il condominio La Giara, dove la forte pioggia aveva provocato spostamenti di grossi [illegible] e terriccio. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Festa per un pittore

Una vita per l'arte tra disegni, tele, collages, poster [illegible] ceramiche. Giuseppe «Beppe» Bertolazzi, torinese trasferitosi da anni nel savonese, prima [illegible] Santuario [illegible] poi ad Albisola, ha inaugurato in questi giorni al circolo Balestrini [illegible] via Isola una sorta di antologica che raccoglie le tappe più significative della sua ricerca artistica. Oltre a Balestrini, anche l'enoteca «A la Santé» in via Repetto gli ha dedicato uno spazio espositivo. E sempre ad Albissola è prevista per domenica una sorta di performance dal vivo che avrà luogo a partire dalle 20 all'osteria Al Pampano [illegible] via Colombo. In quell'occasione, Bertolazzi presenterà una serie di disegni realizzati interpretando su carta trasparente le figure che è riuscito «vedere» tra le [illegible] dei tavoli in [illegible]. I disegni, posti in parallelo ai singoli tavoli, offriranno agli avventori la possibilità di cenare immersi in un'atmosfera del tutto particolare. [a. z.]

A Celle Ligure

Un festival di musica africana

CELLE L. L'Africa sbarca a Celle con il [illegible] bagaglio di cultura, danze, canti [illegible] leggende.

Con il successo dello spettacolo «Griot Metropolitan» che mercoledì [illegible] ha coinvolto [illegible] numeroso pubblico in una travolgente esperienza attraverso la danza, la musica e l'espressività dei discendenti [illegible] un'antica casta [illegible] «griots» della Costa d'Avorio, narratori depositari della tradizione orale, è nata a Celle una sezione di «Art Afric», associazione culturale recentemente fondata a Genova-Prà con il compito di salvaguardare la cultura africana attraverso l'organizzazione di mostre, seminari, spettacoli. «Art Afric» collaborerà con l'amministrazione comunale cellese, già impegnata attraverso la scuola nella formazione di giovani con una mentalità multietnica e antirazziale, per l'organizzazione di un mini-festival che si terrà la prossima estate e [illegible] interamente dedicato alle tradizioni africane. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando riaprirà la [illegible] di riposo?

La Casa di riposo «L. Baccino» di Cairo che da decenni ospita anziani soli [illegible] non autosufficienti, da oltre un anno è chiusa per lavori di ristrutturazione. Gli ospiti [illegible] stati sistemati [illegible] altre strutture della Valbormida e del Basso Piemonte con disagi anche per le famiglie. Nel 1991 fu deci[illegible] la ristrutturazione dell'edificio e l'ampliamento anche [illegible] i posti disponibili saranno sempre 19. Dopo [illegible] l'edificio [illegible] stato ristrutturato solo a metà dopo lunghi periodi di pausa. Adesso i lavori sono di nuovo fermi; non si sa se per ferie [illegible] per mancanza [illegible] denaro. Ma quando sarà riaperta, chi la gestirà, considerato che le suore non [illegible] sono più? [illegible] Comune o l'Ipab? Quanto personale sarà impegnato e chi lo pagherà? Forse è presto per porsi queste domande visto che tutto tace.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Con [illegible] per [illegible] no [illegible] Padania

Magari il giorno dell'indipendenza della Padania verrà giù un gran diluvio, di quelli ancor estivi [illegible] «tanto desiderati» dalla nostra Bella Italia perennemente a bagnomaria; oppure ci sarà un gran sole [illegible] le scalmanate camicie verdi sembreranno ancor più verdi, un gentile pensiero per la nostra sempre Bella Italia, quasi un rimboschimento forzoso [illegible] surrealista. Con un tocco di rosa, il fiocco regolamentare e [illegible] prassi per la nascita [illegible] una bionda (bruna?) bimbetta; chissà se e come diverrà grande: una graziosa signorina intelligente, sposa e poi madre? Oppure arrogante, piena di brufoli e con tanti pelacci? Il nostro Bossi (Dio l'abbia [illegible] gloria) [illegible] uomo di spirito, intelligente [illegible] anche alquanto furbo: come per tutti i nostri signori governanti, la compagnia è «ottima ed abbondante» come il mitico rancio. E' partito alla grande il senatore, ha imbastito [illegible] e discrete cose, fatto intravedere possibili e utili risultati (federalismo): [illegible] ha accelera[illegible] troppo, a sproposito, senza curarsi nè della tenuta della macchina nè della benzina disponibile: si fermerà, è inevitabile, ai box [illegible] più poter ripartire per grave guasto meccanico (secessione). Cose già viste: chi non ricorda l'estroso Pannella? Ottimo avvio, frenata brusca, incidente di percorso, disperso [illegible] quasi. Bella Italia dunque, nulla di nuovo (purtroppo): malgrado sbandate ed infortuni «tengono» ancora le vecchie macchine con gli inossidabili piloti di sempre; i beffi [illegible] le risatine sono sempre quelle della prima intramontabile [illegible] Repubblica: per la seconda, se mai inizierà, necessitano ancora tanti, forse troppi giri di pista. Dunque: un bel fiocco rosa [illegible] la Padania [illegible] Si muore anche: è un triste evento, un colpo durissimo agli affetti quando questi sono vicini [illegible] cari: i genitori, i figli, la compagna amata, l'ami[illegible] sincero; cambia il colore, è nero [illegible] simbolo universale del dolore. Ecco perché, nel giorno infausto della (improbabile) secessione, del distacco di un territorio dalla madre Patria, metterò in segno di lutto una cravatta nera: [illegible] gesto responsabile, civile e dignitoso al quale sono chiamati tutti gli italiani.

Gianni Gigliotti, Comitato Antisecessione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni nu[illegible] diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: [illegible] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50 348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90 105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, [illegible] Montenotte 103, telefono [illegible]
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, [illegible] Quiliano 4, telefono 85.11.56.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, [illegible].

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.606.
[illegible]GA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, [illegible].
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible].

[illegible]DIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto [illegible]: tel. num[illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. nu[illegible] verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 29 AGOSTO

NATI. Nicole Mattarello. [illegible]ariagiorgia Faranna.

MORTI. Valentino Oddera, [illegible] a., Genova, [illegible] Somma 2. Funerali alle 9 chiesa di Santuario. Giuseppe Ferraiolo, 67 a., Savona, v. Trilussa 3. Trasporto cimitero di Zinola alle 11.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. L'Italgas dimezza l'attività di sportello ma rende più efficiente i collegamenti telefonici. L'azienda ha deciso di chiudere gli sportelli di Vado, inoltre l'ufficio di via Giuria a Savona resterà aperto solo dalle 8,15 alle 11,45 mentre quello di via Bonini sarà aperto dalle 13,45 alle 15,45. Chiamando però il numero 22021 (8,30-12 e 14-16) è possibile sottoscrivere un [illegible] contratto, comunicarne la cessazione o chiedere la verifica dei consumi. Secondo l'Italgas è necessario rivolgersi agli sportelli solo per pagare le spese relative alla costruzione [illegible] un nuovo impianto o allo spostamento [illegible].

La S.P.E.S. S.p.A. - Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università - partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Ferraiolo
— Savona, 29 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

In gita con «La ginestra»

Gita a Biestro e Ronco di Maglio. L'appuntamento è per domenica con il gruppo escursionistico «La ginestra». Per informazioni, telefonare al numero di telefono 263147. [e. b.]

[illegible]

Corso [illegible] alpinismo al Chiabrera

Corso di base [illegible] alpinismo. La prima lezione si svolgerà lunedì 2 settembre al ridotto del teatro Chiabrera alle 21,15. L'iniziativa proseguirà nei mesi di settembre, ottobre e novembre con l'organizzazione del Cai. Per informazioni [illegible] iscrizioni occorre rivolgersi al numero 854489. [e. b.]

[illegible]

Escursione al lago di [illegible]

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano or[illegible]izza per domenica una gita al lago di Nasta. Per informazioni occorre telefonare al numero 887122. [e. b.]

Interrogato come testimone per Lusignano l'ingegner Giancarlo Podio

Camoirano tre ore da Landolfi

Il deputato del pds ascoltato sul caso Viveri per le intercettazioni telefoniche sul dopo alluvione
Il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi attende le motivazioni del tribunale del riesame

ALBENGA. «Un colloquio corretto, utile alle indagini»: il [illegible] stituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi definisce [illegible] le tre ore [illegible] faccia a faccia con Maura Camoirano, parlamentare del pds, «finita» nell'inchiesta che ha portato all'arresto del sindaco Angelo Viveri per [illegible] [illegible] di intercettazioni telefoniche. Telefonate, è bene sottolineare, del tutto legittime, quelle di un sindaco che chiede ad un parlamentare di intervenire per cercare di fare [illegible] dei fondi per il proprio Comune e che quindi «suggerisce» all'onorevole le strade da percorrere per accelerare iter e procedure. Se poi quei fondi sarebbero andati al Comune o agli imprenditori [illegible] questo è [illegible] altro discorso, ancora al centro di indagini e approfondimenti.

L'onorevole Maura Camoirano

Di certo c'è il fatto che Viveri, in diverse telefonate, aveva chiesto all'onorevole Camoirano di intervenire su sottosegretari ed esponenti governativi per fare in modo di «allargare» in qualche maniera i provvedimenti finanziari per la ricostruzione dopo l'alluvione. In particolare, secondo Viveri, con una serie di distinguo linguistici si sarebbero potuti inserire nel decreto legislativo lavori pubblici per miliardi. Compresi quelli per la nuova viabilità [illegible] Bastia con tanto di demolizione e ricostruzione, più [illegible] valle, del ponte che collega la Statale 582 a quella per la Valle Arroscia.

Per oggi, intanto, [illegible] previsto l'arrivo a Savona delle motivazioni del tribunale del riesame che mercoledì, per la terza volta, ha bocciato la richiesta [illegible] libertà per il sindaco di Albenga ancora nel supercere di Cuneo. «Dopo che avrò letto le motivazioni agirò di conseguenza», commenta laconico il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Un modo per dire che, [illegible] seconda di come i giudici genovesi hanno «trattato» Viveri, d[illegible] le prossime mosse. Almeno in teo[illegible] il sindaco di Albenga dovrebbe uscire da Cuneo il 3 settembre. E se lo farà da libero cittadino potrà tornare nel [illegible] ufficio in Comune. Con la possibilità, secondo i magistrati savonesi, di intralciare l'indagine che, nonostante gli otto mesi [illegible] intercettazione, [illegible] presenta ancora lunga e ricca di colpi di scena.

Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha ascoltato, nei giorni scorsi, anche l'ingegner Giancarlo Podio, persona informata dei fatti. [illegible] tecnico, uno dei più stimati [illegible] competenti professionisti della Riviera, sarebbe stato ascoltato in quanto progettista di un intervento che sarebbe dovuto [illegible] effettuato da privati. Impossibile sapere quale sia il progetto ma Podio, negli ultimi anni, aveva firmato un progetto per il recupero dell'ex fornace Perseghini a Lusignano. L'elaborato prevedeva una serie di interventi per la realizzazione [illegible] un centro commerciale, [illegible] discoteca ad alloggi di edilizia privata. Il progetto, però, non era [illegible] stato approvato. Che l'interrogatorio dell'urbanista sia per questa vicenda, però, [illegible] solo un'ipotesi.

[illegible]liano Pezzini

Al via i lavori sul ponte

A metà settembre sarà riaperto l'unico collegamento con Bastia

ALBENGA. L'Anas ha iniziato i lavori per il consolidamento del ponte sul Neva all'altezza della frazione di Bastia. Da ieri i piloni del ponte sono al centro dei lavori per garantire una maggiore stabilità. Entro poche settimane, probabilmente entro la metà di settembre, il ponte potrà essere riaperto al traffico. Una decisione che darà alla frazione [illegible] Albenga la possibilità di essere nuovamente collegata con il resto del mondo. Dalla scorsa primavera, infatti, con la chiusura della provinciale del Ginestro per colpa di una frana e per l'inagibilità del ponte decisa dal sindaco Viveri [illegible] i supporti dei tecnici finiti nell'inchiesta che ha decapitato la giunta albenganese, infatti, i 2 mila abitanti di Bastia [illegible] isolati. Per arrivare ad Albenga devono percorrere una lunga deviazione su quella che, pomposamente, viene chiamata Aurelia bis ma che, in pratica, collega la zona di Polo 90 a Villanova.

A decretare che il ponte era pericolante erano state alcune crepe avvistate sui piloni. Due perizie, una del Comune ed una del Comitato civico di Bastia, [illegible] però dato esiti contrastanti. Tutte cose che avevano fatto pensare più ad uno scontro «politico» che ad un fatto tecnico. Il ponte, passato sotto la giurisdizione comunale da pochi mesi, sarebbe dovuto essere abbattuto secondo le indicazioni del sindaco. Poi, su interessamento della Regione attraverso l'assessore Graziano Mazzarello, [illegible] intervenuta l'Anas che si è presa carico dei lavori di consolidamento. A questo punto il collegamento tra capoluogo e Bastia (ma anche con la Valle Arroscia) dovrebbe essere riaperto nel giro di poche settimane. I lavori di consolidamento infatti, non dovrebbero durare che pochi giorni con con un costo di poco più di trecento milioni di lire finanziati interamente dal compartimento Anas della Regione Liguria. [s. p.]

Attesa la delibera che vieta la caccia

Oggi la Regione salva i caprioli

SAVONA. La Regione «grazia» i caprioli. La giunta [illegible] via Fieschi ha deciso di vietare la caccia selettiva agli erbivori. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente della Provincia Alessandro Garassini.

«Dobbiamo prendere atto delle decisioni della giunta regionale - ha detto Garassini -. Il provvedimento verrà formalizzato nei prossimi giorni [illegible] pare [illegible] scontato che verrà vietata la caccia ai caprioli. Personalmente ritengo che questa decisione provocherà gravi ripercussioni. I caprioli infatti stanno proliferando con grave danno per le coltivazioni [illegible] anche per le condizioni di salute degli erbivori. Il trasferimento di 40 capi sarebbe stata la soluzione ideale per salvaguardare le colture e la specie ma nessuno era disposto ad accogliere gli animali».

I caprioli nel mirino dei cacciatori

Il salvataggio dei caprioli lascerà con un pugno di mosche i 40 cacciatori che avevano seguito un coso di specializzazione per l'abbattimento degli animali ritenuti in eccesso. L'Istituto di zoologia dell'Università di Genova aveva ricevuto l'incarico di condurre il corso per attestare l'idoneità tecnica dei cacciatori di caprioli. I 40 tiratori scelti avevano pagato 366 mila lire pro capite. Ogni cacciatore avrebbe avuto diritto ad uccidere un animale, versando altre 200 mila lire alla Provincia. Tutto questo senza contare le costosissime carabine da tiro necessarie per abbattere i caprioli. I Verdi hanno duramente contestato l'iniziativa anche perchè sono rappresentati da un assessore (Riccardo Aicardi) nella giunta di Palazzo Nervi. L'uccisione dei caprioli, [illegible]corchè motivata da ragioni scientifiche, certamente non avrebbe fatto onore al movimento ambientalista.

Una volta che la Regione avrà formalizzato con una delibera il divieto di sparare ai caprioli, la Provincia dovrà fare i conti con la rabbia dei cacciatori che già contestano [illegible] nuovo piano dei rifugi venatori. [e. b.]

L'aggressore è stato rimesso in libertà ieri mattina dopo l'interrogatorio dal gip

Un altro ricovero per l'albergatore

Pietra Ligure, nuovamente ricoverato al Santa Corona Cesare Galli, aggredito da un ladro nel suo residence
Le sue condizioni si sono aggravate, è stato necessario un esame Tac per valutare il suo stato di salute

PIETRA L. Si sono aggravate le condizioni di Cesare Galli, 37 anni, l'albergatore che domenica notte aveva bloccato uno slavo che stava rubando nel suo residence in via della Cornice. Cesare Galli era stato colpito con calci [illegible] pugni alla testa, al volto [illegible] alla schiena. L'altra [illegible] è stato nuovamente ricoverato al Santa Corona da dov'era stato dimesso lunedì a poche ore dall'aggressione. Si trova ora ricoverato nel reparto di neurologia. Intanto ieri lo slavo che lo ha percosso è stato scarcerato. Il Gip, Fiorenza Giorgi, ha confermato la validità del suo arresto per rapina impropria ma non ha ritenuto necessaria la permanenza in carcere.

Spiega il padre dell'albergatore Francesco, originario di Pietra anche se da anni residente in provincia di Novara: «Mio figlio ha iniziato ad accusare dei forti dolori alla testa e soprattutto ad avere dei preoccupati capogiri. Su consiglio [illegible] medico lo abbiamo portato subito in ospedale dove è stato sottoposto ad una Tac. I primi esami sembrano escludere le[illegible] craniche ma è comunque stato ricoverato».

Cesare Galli riceverà sabato mattina, se le sue condizioni di salute lo consentiranno, [illegible] riconoscimento dall'amministrazione comunale di Pietra per il suo gesto di coraggio. Ha riportato le ferite infatti solo perchè invece di chiedere aiuto ed aspettare i carabinieri ha bloccato il ladro che aveva da poco svaligiato un alloggio del suo residence in via della Cornice. L'albergatore ha fermato lo slavo senza reagire a pugni e calci. E' riuscito così a far arrestare il ladro ma ha riportate le numerose ferite che lo hanno riportato in ospedale. Numerosi i gesti di solidarietà verso il giovane albergatore mentre da più parti si chiedono maggiori controlli notturni delle forze dell'ordine contro il dilagare dei furti. «Il rammarico è che fra pochi giorni il mio aggressore sarà nuovamente in libertà», aveva detto Cesare Galli. [a. r.]

QUESTURA

«Uffici pericolanti»

Nuova denuncia della segreteria provinciale del Siulp, il Sindacato italiano unitario lavoratori polizia, per l'ineguatezza dei locali della Questura di Savona. In un comunicato il Siulp esprime soddisfazione «per l'immediato e brillante risultato ottenuto dai carabinieri di Savona per l'inizio dei lavori per la costruzione dell'imponente [illegible] di corso Ricci», e denuncia altresì il grave disagio in cui gli operatori di polizia sono costretti a lavorare a causa dell'ineguatezza e la decandenza dell'edificio che ospita la Questura». Il Siulp parla di Palazzo S. Chiara come di un «autentico cantiere edile in cui solo i topi sanno districarsi negli androni deserti e diroccati», e di conseguenti disagi che si riversano quotidianamente sui cittadini, «costretti a attese in piedi [illegible] pianerottoli o lungo le scale e ad affrontare barriere architettoniche di ogni genere». Un edificio dove «le [illegible] di sicurezza sono inesistenti». [f. p.]

L'albergatore Cesare Galli

E [illegible] Varigotti è polemica per i verbali [illegible] tre windsurfisti

Loano, petizione in Procura per le multe sul lungomare

LOANO. Le circa cento multe, da 200 mila lire, fatte «con fare arrogante» il 18 agosto scorso dal personale della Capitaneria di porto di Savona, sul lungomare di ponente di Loano, potrebbero essere illegittime. Lo sostengono i 250 firmatari di un esposto inviato ieri alla procura della Repubblica presso la pretura di Savona e alla Capitaneria di porto. Sotto [illegible] due sottufficiali che avrebbero agito in modo «persecutorio». Proteste anche a Varigotti per tre supermulte della polmare ai danni [illegible] giovanissimi surfisti.

L'episodio denunciato [illegible] Loano era avvenuto nel pomeriggio del 18 agosto sul lungomare Marconi in prossimità dei bagni Marina Piccola [illegible] del Circolo Nautico. I due sottufficiali della Capitaneria hanno sanzionato i proprietari di moto, auto e motocicli parcheggiati. Si legge nell'esposto: «Ci preme sottolineare che suddetto parcheggio avveniva tra siepi e siepi ed in modo tale da non arrecare alcun intralcio alla libera circolazione. Il personale della Capitaneria ha risposto in modo arrogante che si "trattava [illegible] area demaniale [illegible] pertanto interdetta al parcheggio". Sul lato [illegible] mare di tutta la passeggiata non esistono però cartelli indicatori in tal senso. Era inoltre verificata la distanza [illegible] 30 metri dalla battigia. I due funzionari non erano identificabili

L'assessore Alfredo Azzarello

perchè non erano in divisa (guidavano l'auto di servizio in ciabatte) e [illegible] avevano esibito il tesserino nonostante le pressanti richieste». Si legge inoltre: «Come mai le sanzioni [illegible] state elevate nel tratto sopracitato del lungomare e solo successivamente, su esplicita richiesta, in un'area più vasta?». L'esposto ricorda infine altri episodi avvenuti [illegible] quel caldo pomeriggio quando fu necessario l'intervento [illegible] carabinieri [illegible] vigili urbani per far calmare gli animi. «Ci vuole più tolleranza», concludono. Una vicenda che era stata portata all'attenzione dell'assessore Alfredo Azzarello. E' quanto chiedono anche a Varigotti alcuni stabilimenti balneari del centro dopo l'ultimo blitz della polmare. Nel mirino tre giovanissimi usciti con il surf da riva ma non negli appositi corridoi e con [illegible] giubbotto-salvagente [illegible] validità scaduta. Le multe sono salate: vanno da 200 mila a 866 mila lire. Una bella «tassa» per una giornata con il windsurf al mare. [a. r.]

DALLA RIVIERA

LAIGUEGLIA

Condannata [illegible] due milioni di multa per furto

Per ben due volte in pochi giorni ruba un marsupio contenente valori, viene arrestata dai carabinieri di Laigueglia e poi di Alassio e processata. Santina Pepe è stata condannata al pagamento di due milioni e 350 mila la prima volta e a sei mesi di reclusione la seconda, col beneficio della condizionale. [m. br.]

PIETRA L.

Due turisti ricoverati al S. Corona per annegamento

Due persone sono state ricoverate in rianimazione al Santa Corona di Pietra per sindrome di annegamento. Si tratta di [illegible] turista epilettico di Asti di 24 anni e di [illegible] turista tedesco di 50. Gli episodi sono avvenuti in spiaggia a Borghetto e Finale. Secondo i medici sono fuori pericolo. [a. r.]

FINALE L.

Albanese fugge dagli arresti domiciliari

Mimosa Safa Xahfa, 21 anni, albanese, è fuggita dagli arresti domiciliari presso la colonia Cremasca di Finale Ligure. La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Giuseppe Tarabile, 27 anni, responsabile della struttura di recupero da dove si è allontanata la giovane. [a. r.]

ALBENGA

In tanti per l'ultimo addio [illegible] Brandinelli

Una folla [illegible] ha preso parte ieri ad Albenga ai funerali di Federico Brandinelli, 72 anni. Molto conosciuto ex meccanico specializzato in motoveicoli Piaggio e Guzzi, vecchio albenganese morto lunedì in un incidente stradale. Vedovo, Brandinelli lascia un figlio, la nuora ed un nipotino. [r. sr.]

Polemica tra [illegible] pds e l'associazione del centro storico per i finanziamenti

Finale, i bandi per i parcheggi

Lavori anche per i chiostri di Santa Caterina

FINALE L. Il Comune [illegible] Finale Ligure sta per indire un bando per la realizzazione, [illegible] invito ai privati, di una serie di box interrati in riva al mare fra la spiaggia della Finanza [illegible] il bar Trocadero. Un altra area parcheggio, con [illegible] stesse modalità del bando, sarà proposta fra la Caprazoppa e la Piaggio. Sono partite le procedure d'appalto per il secondo lotto di interventi nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo [illegible] miliardi) e per il terzo lotto [illegible] sistemazione del lungomare (un miliardo). Richieste di interventi pubblici arrivano anche dai consiglieri [illegible] maggioranza Mario Trotta e Franco De Sciora. Polemiche infine, a suon di manifesti, fra Centro storico del Finale e [illegible] pds.

Posteggi. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Faremo un avviso in cui renderemo pubblica l'intenzione del Comune di realizzare posteggi interrati sul lungomare di ponente e nei pressi della Piaggio. I privati interessati saranno invitati a fare le loro proposte».

Santa Caterina. Dopo la conferma del finanziamento Cee, tramite la Regione, entro l'anno dovranno essere assegnati i lavori per il lotto centrale del recupero del complesso dell'ex convento. Sarà fra l'altro realizzato un moderno centro congressi polivalente nella chiesa e saranno ampliati gli spazi per la biblioteca civica.

Lungomare. Costerà circa un miliardo la sistemazione del tratto di passeggiata fra piazza Buraggi [illegible] via Bolla. Due terzi del lungomare, uno dei più estesi d'Italia, sono già stati rimessi a nuovo in questi ultimi anni.

Proposte. Mario Trotta e Fran[illegible] De Sciora, eletti con lo maggioranza di centro-sinistra, chiedono [illegible] Cervone [illegible] rifacimento dell'illuminazione in via Brunenghi [illegible] sulla cinta muraria di Finalborgo, la sistemazio[illegible] del collegamento fra via Abba e via Dante e il rifacimento delle piazze del tribunale e di Santa Caterina. Spiega [illegible] sindaco: «Faremo prima l'illuminazione pubblica nelle zone dell'Aurelia buie [illegible]e fra Caprazoppa [illegible] la Piaggio e fra il Castelletto [illegible] Capo San Donato. Il caso di via Abba è in ritardo per problemi fra i privati. Abbiamo invece in programma le sistemazione delle piazze del Borgo che inseriremo nel programma del '97».

Polemica. Botta e risposta con manifesti fra il pds e [illegible] Centro storico del Finale circa i finanziamenti che sono stati assegnati dal Comune di Finale quest'anno. L'associazione replica al partito della quercia con l'elenco dei contributi ricevuti in questi anni [illegible] ribadisce di [illegible] avere [illegible] collocazione politica. [a. r.]

Disservizio Telecom

Il numero verde della Sanità è sbagliato

LOANO. «Il numero verde della guardia medica provinciale che compare sull'elenco telefonico appena recapitato in tutte le [illegible] è sbagliato. Chi prova a farlo scopre di aver composto "un numero inesistente". L'altra notte avevamo bisogno per nostro figlio ed abbiamo perso molto tempo». Giuseppe Bosco, in vacanza a Loano, segnala [illegible] disservizio già noto da alcuni giorni [illegible] centrale operativa della guardia medica. Spiegano alla direzione dell'Usl: «In effetti [illegible] Telecom ci ha cambiato [illegible] [illegible] luglio il numero verde. Per circa un mese ha funziontо una registrazione che dava indicazioni sul nuo[illegible] numero. Oggi questo avviso non c'è più. Abbiamo già preso contatti con la Telecom che dovrebbe rimettere per un certo tempo la nuova registrazione». La linea verde per le chiamate della guardia medica in tutta la provincia è 167-556688. [a. r.]

Ieri a Loano

Si suicida sotto il treno pensionato Enel

LOANO. E' morto travolto da un locomotore nei pressi del passaggio a livello [illegible] via Cesarea a Loano. Carlo Briozzo, 57 anni, pensionato, abitante in [illegible] Dante 18, ha probabilmente deciso di togliersi la vita in [illegible] momento di depressione e forse dopo aver bevuto. A questa conclusione [illegible] arrivate le prime indagini dei carabinieri di Loano.

Il fatto [illegible] avvenuto poco prima delle 4 della scorsa notte in centro a Loano. Carlo Briozzo si sarebbe lanciato dai cespugli nei binari mentre stava per transitare [illegible] locomotore diretto da Finale ad Albenga. Inutile il tentativo del macchinista di azionare la rapida. L'uomo è stato travolto, è morto sul colpo. Carlo Briozzo, vedovo, pensionato dell'Enel, si era risposato da poche settimane [illegible] [illegible] donna di Pietra. Lascia [illegible] figlio. I funerali non [illegible] stati fissati. [a. r.]

Domani a Santa Matilde i funerali della giovane

Andora, l'ultimo saluto per Fabiola De Martin

STELLANELLO. Si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Matilde ad Andora, i funerali di Fabiola De Martin, la ventiquattrenne giovane andorese, morta la scorsa notte in seguito ad uno spaventoso incidente automobilistico sulla strada provinciale per Stellanello. Non è stato necessario procedere all'autopsia sul corpo della ragazza, al volante di una Golf, deceduta sul colpo per le ferite riportate durante un volo di circa tre metri a bordo dell'auto. Il magistrato ha rilasciato ieri il nulla osta.

Al momento dell'incidente, avvenuto intorno alle 2,30 di mercoledì mattina, Fabiola De Martin, disoccupata alla ricerca di un impiego stabile, stava percorrendo la provinciale per Stellanello con una Golf Gti di proprietà di un amico, Paolo Conti, 23 anni, residente ad Alassio, che si trovava proprio allora al suo fianco. Miracolosamente il giovane, dipendente assieme al fratello ed al padre al mercato ortofrutticolo di via dell Chiusetta ad Alassio, se l'è cavata con una piccola escoriazione al gomito destro.

Il tragico episodio sulla provinciale è avvenuto in località San Lorenzo. L'auto guidata dalla giovane andorese in direzione di Stellanello ha dapprima sbandato verso destra urtando contro il muro (non si sa se a causa della pioggia o di un colpo di sonno). Poi ha attraversato la mezzeria sfondando il guard-rail e precipitando tre metri al di sotto di un muro laterale in una fascia. La Golf si è cappottata schiacciando la giovane che è stata parzialmente sbalzata fuori dall'abitacolo perdendo la vita.

Nel giro di pochi minuti i militi della Croce bianca, assieme ai carabinieri di Andora e ai vigili del fuoco, hanno raggiunto il luogo dell'incidente. I soccorsi non sono però serviti a nulla perchè la ragazza era già deceduta.

Per quanti conoscevano la giovane ventiquattrenne ieri mattina è stato un brutto risveglio. La notizia dell'incidente si è rapidamente diffusa tra l'incredulità degli andoresi. L'improvvisa morte di Fabiola De Martin, residente con la madre in via Voghi 20 ad Andora, ha destato profonda commozione tra gli amici della ragazza e tutti i conoscenti della famiglia. Purtroppo lo stesso tragico destino che ha «rapito» Fariola ha portato via, alcuni anni fa, anche il padre della ragazza, investito da un'auto in via del Poggio e morto anch'egli sul colpo.

Massimo Boero

La zona dell'incidente dove ha perso la vita Fabiola De Martin (nel riquadro)

Landolfi: «Nessuna polemica ma non sono stato io a chiedere protezione»

Ora Socco accusa Avogadro

Ad Alassio, la minoranza attacca il senatore sulla polemica del magistrato sotto scorta
«Non solo non è venuto con amici e parenti ma ha anche lasciato disponibili i suoi posti»

ALASSIO. Fanno discutere le dichiarazioni rilasciate dal senatore Roberto Avogadro sul comportamento tenuto dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, ospite alle manifestazioni «Settevolte Moda» e «Miss Muretto». L'attacco al sindaco di Alassio, arriva dal consigliere di minoranza Roberto Socco, che afferma in un comunicato stampa inviato ieri ai giornali: «Rimango sconcertato dalle affermazioni del senatore Avogadro, riportate dalla stampa, sulla "presenza ingombrante di un giudice del tribunale di Savona" alla manifestazione "Miss Muretto". E' totalmente falso che Landolfi sia arrivato "con una sua corte di amici e parenti"; era solo e anzi ha acconsentito a utilizzare i posti riservati alla sua scorta al sottoscritto e alla mia signora in quanto, nonostante fossi entrato con un regolare invito firmato dal sindaco, non erano disponibili le relative sedie. Anche il direttore dell'Apt, rimasto senza posto, ha usufruito dell'ospitalità del magistrato».

L'attacco si fa poi più duro. Scrive Socco: «Come al solito il doppiopesismo imperante fa dimenticare al senatore Avogadro quanto invece è costata alla comunità la sua campagna elettorale, con dispendio di uomini e di mezzi per la tutela della Pivetti (ora in disgrazia!) e del giudice Caponnetto, suoi ospiti in periodo di elezioni. Riguardo alle auto parcheggiate dal magistrato all'interno di parco San Rocco, il senatore forse pensa abbiano la caratteristica dell'invisibilità le auto di alcuni assessori comunali (e loro parenti) perennemente parcheggiate sotto il palazzo comunale in spazi riservati alle auto di servizio».

Lapidario il commento di Landolfi: «Non voglio scendere in polemica, bisognerebbe chiedere al ministero dell'Interno perchè ha voluto dare una scorta ad un magistrato di Savona. Non cambierò vita perchè [illegible] tato». [m. br.]

Il senatore Roberto Avogadro

Bagarre per «Miss Muretto»

«Vincerà la 10»: una denuncia da parte degli organizzatori

ALASSIO. Una frase incriminata («Vince la numero 10»), pronunciata non si sa da chi. Non si placano le polemiche a riflettori spenti dopo la finale di «Miss Muretto». Gli organizzatori del famoso concorso di bellezza hanno smentito le affermazioni del giornalista Luca Serafini, responsabile di alcuni casting di «Telepiù» e collaboratore de «Il Giornale», che in un articolo apparso mercoledì sul quotidiano milanese ha parlato di votazione truccata, dicendo di essere stato invitato come giurato e di aver rifiutato visto che gli era stato fatto capire chiaramente chi avrebbe vinto. Immediata la replica di Luisella Berrino, che assieme al marito Gianni Di Biase, ha organizzato la passerella per miss «acqua e sapone». «Non conosco il signor Serafini e non gli ho mai chiesto di fare parte della giuria della nostra manifestazione. Mi sorprende con quale presunzione pensasse di dover far parte della giuria dal momento che la stessa è composta solo da personaggi famosi che firmano la piastrella del Muretto di Alassio», precisa la Berrino. Aggiunge Gianni Di Biase: «Ci dispiace che qualcuno butti fango su una manifestazione gestita con un certo spirito, fatta con l'anima, e che nonostante sia andato tutto bene si tenti di rovinare il clima di festa». Alle dichiarazioni ufficiali sono seguiti altri fax di protesta inviati da alcuni dei vip-giurati a «Miss Muretto 1996».

Ieri mattina il legale di parte dei fratelli Berrino, l'avvocato Vincenzo Maglione, ha inviato una lettera al direttore responsabile de «Il Giornale» Vittorio Feltri con una precisa richiesta di chiarimenti in merito alle dichiarazioni pubblicate. Si dice, tra le altre cose, nel testo: «Alcune affermazioni contenute nell'articolo non rispondono al vero. La invito a far conoscere la persona che avrebbe pronunciato la frase incriminata. Qualora non venga provveduto, i fratelli Berrino saranno costretti a tutelare la loro posizione nelle forme e nelle sedi meglio viste». [m. br.]

Sequestrato nel capannone di Giancarlo D'Angelo materiale elettrico proveniente da una truffa

Blitz dei carabinieri a Cairo, sette indagati

In manette un muratore di Carcare e un mediatore di Mondovì

Gli arrestati Domenico Caruso, 45 anni, di Carcare e Sergio Costa, 37, di Mondovì e due degli indagati, Giancarlo D'Angelo e Giampiero Quarto, entrambi di Cairo

CAIRO M. Due fermi giudiziari e cinque denunce a piede libero. E materiale proveniente da una truffa, per un valore di circa 350 milioni, recuperato. Questi, in sintesi, i dati più salienti del blitz compiuto l'altra sera a Cairo Montenotte dai carabinieri del nucleo operativo di Savona coadiuvati dai loro colleghi cairesi.

I militari hanno messo le mani su attrezzature e materiale elettrico che era stato di due note imprese di Savona e che era stato acquistato l'anno scorso da compratori che avevano pagato con assegni risultati in seguito «scoperti». Lo stesso materiale, settimane fa, è stato offerto a un elettricista della Val Bormida, che si è presentato all'appuntamento per l'acquisto con i carabinieri.

Le manette, con l'accusa di ricettazione, sono scattate per Domenico Caruso, 45 anni, muratore di Carcare e per Sergio Costa, 37 anni, procacciatore d'affari di Gorzegno (Cuneo). Sono stati denunciati per la stessa ipotesi di reato Giancarlo D'Angelo, Ugo Minetti, Giampiero Quarto, Pierluigi Pollero di Cairo; Mario Musso di Albisola e Fabrizio Fieno di Mondovì.

Il materiale truffato alle due imprese di Savona era finito nel capannone di quest'ultimo, situato a Vico Forte di Mondovì. Fieno l'aveva quindi venduto a D'Angelo, che l'aveva stoccato in un deposito a Cairo. E qui, l'altra sera, è stato recuperato per un buon 70% dai carabinieri.

«Sia Costa che Caruso erano a conoscenza che D'Angelo tenesse quel materiale nel suo capannone», ha spiegato ieri il loro difensore, l'avvocato Attilio Bonifacino. Che ha poi aggiunto: «D'Angelo ha acquistato la partita di dotazioni elettriche a prezzo pieno, anzi forse anche più di quanto vale, e con tanto di fattura».

Quanto alle singole posizioni degli indagati, Bonifacino ha detto che Caruso sarebbe andato a Mondovì con D'Angelo per prendere visione del materiale, mentre Costa sarebbe stato invece contattato dall'imprenditore cairese per [illegible] potenziali acquirenti. «Minetti e Pollero, [illegible], sono stati fermati dai carabinieri soltanto perché li hanno trovati nel capannone dove è stato sequestrato il materiale».

E così anche per Giampiero Quarto, che ha spiegato il legale «era andato a cercare D'Angelo ed è stato intercettato dai carabinieri», e per Mario Musso, «che è arrivato in auto con D'Angelo». Ha precisato ancora l'avvocato Bonifacino: «Sono stati denunciati, insomma, tutti quelli che sono stati trovati sul posto, nei pressi del capannone dove è stato sequestrato il materiale».

Per tutti è stata contestata la ricettazione. Adesso starà a loro spiegare meglio la loro posizione al sostituto procuratore presso la pretura Domenico Pellegrini, che ha in mano l'inchiesta. Il magistrato ha già interrogato l'altroieri Giampiero Quarto, mentre ieri ha sentito in carcere Costa e Caruso, i cui arresti sono stati convalidati dal pretore (in questo caso nelle vesti del gip) Alberto Princiotta, che li ha successivamente rimessi in libertà.

Lo stesso pm non aveva chiesto l'applicazione di misure cautelari, stante anche l'incensuratezza dei due fermati. Nei prossimi giorni Pellegrini sentirà gli altri indagati. [f. p.]

Festa di fine estate

Arte, gastronomia giochi e musica alle Ville di Cairo

CAIRO M. Arte, gastronomia, giochi e musica. Questi gli ingredienti della festa che si concluderà domenica in località Ville, a Cairo Montenotte. Un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione che, ogni anno, vede la partecipazione di centinaia di persone.

Una manifestazione per dare l'addio all'estate, in uno dei più suggestivi e verdi angoli di Cairo Montenotte, dove gli organizzatori, oltre a dare spazio alla cucina tipica locale, con specialità di pesci, e agli spettacoli musicali, con intrattenimenti e giochi per il pubblico, hanno un occhio di riguardo per la cultura.

In programma, infatti, vi è l'esposizone di opere di pittori contemporanei in una sorta di galleria d'arte sotto le stelle. La festa, che si è iniziata ieri, si concluderà domenica prossima. [l. b.]

Appaltati nuovi lavori

Altare spenderà seicento milioni per il centro

ALTARE. Interventi pubblici ad Altare. L'amministrazione, guidata da Idalda Brondi, indirà una gara d'appalto per il completamento degli alloggi di Sant'Annunziata, per 21 milioni, e il rifacimento del tetto e delle condotte delle elementari, la cui spesa ammonta a 97 milioni. «Opere - spiega il sindaco - a carico dello Stato».

A spese del Comune, invece, verranno effettuati i lavori di sistemazione della condotta fognaria di via Gramsci per un costo complessivo di 250 milioni. In programma, anche il rifacimento del muro di sostegno a completamento dei lavori su Rio Fossato. Inoltre, l'ammistrazione comunale sta contattando una serie di ditte per l' asfaltatura in piazza Vittorio Veneto, dove sono in fase di ultimazione i lavori di rifacimento della soletta. Il costo è di 600 milioni. [l. b.]

DALLA VALBORMIDA

Pompieri in prima linea contro api e calabroni

Ennesimo intervento da parte dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte per la presenza di calabroni. Ieri mattina i pompieri sono dovuti intevenire a Millesimo. L'emergenza calabroni e api, in questi giorni, ha interessato , in particolare, Cairo Montenotte e Dego.

Incontro in Regione sul caso Acna

Attesa per la riunione della Giunta regionale in programma oggi a Genova. In discussione, la proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che prevede la realizzazione di un impianto di essicazione per smaltire i reflui stoccati all'Acna, al posto del Resol. Una soluzione che, tuttavia, gli amministratori liguri non ritengono valida. Intanto, oggi, scade il termine fissato da Ronchi per dare una risposta definitiva sulla proposta.

Scavi archeologici al castello

Si è iniziata la seconda campagna di scavi archeologici nella zona dell'antico castello di Murialdo. L'inizitiva, cui partecipano alcuni studenti dell'Università di Genova, è curata dall'Istituto Studi Liguri. La prima campagna di scavi, che aveva portato al ritrovamento di monete e monili, era stata effettuata lo scorso anno.

Il campo di volley intitolato a don Turco

Il campo di beach-volley, realizzato nella [illegible] degli impianti sportivi dal circolo Acli «La Biococca» di Cosseria, è stato intitolato a don Pier Giorgio Turco, il parroco di Cosseria e Roccavignale, morto il 17 maggio scorso per un ictus cerebrale. [l. b.]

LA STAMPA 30 Agosto 1996

DOMENICA LA «STRALOANO»

LOANO. Conto alla rovescia per la prima edizione della Straloano «Memorial Mario Condorelli» [illegible] programma domenica mattina [illegible] Loano. Il comitato organizzatore, Comune, Veterani dello sport, Associazione atleti Azzurri d'Italia [illegible] Gs Runners di Loano, ha voluto fare le [illegible] in grande: tra gli ospiti ci saranno infatti alcuni noti sportivi [illegible] Livio Berruti, Mino De Rossi, Toni Bailetti, i fratelli Sommariva, Pierino Gross. Le iscrizioni alla Straloano si ricevono presso «Loano Vacanze» in via Roma, al Bar Nelson in via Minniti e l'Apt di corso Europa. Tutti i fondi raccolti saranno devoluti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. «La passeggiata ecologica non competitiva di circa dieci chilometri è aperta [illegible] tutti in compagnia di azzurri olimpionici di varie discipli[illegible] [illegible] con un significato benefico», spiegano gli organizzatori. Partenza alle 10 di domenica dalla piazza del Comune.

A Sanremo, gala di Vecchioni e concerto dei Dirotta su Cuba mentre a Monaco c'è Lucio Dalla

Ponente-musica, weekend da ricordare

Al Roof Garden e allo Sporting c'è il tutto esaurito

MUSICA protagonista in Riviera, [illegible] con tre grandi ospiti. A Sanremo l'appuntamento è fissato [illegible] il gala [illegible] Roberto Vecchioni al «Roof Garden» [illegible] casinò [illegible] con il concerto gratuito dei Dirotta su Cuba al lungomare delle Nazioni. Il «trittico» è completato dalla presenza di Lucio Dalla che si esibisce nell'incantevole cornice dello Sporting di Montecarlo. Insomma, grande musica e personaggi della canzone d'autore per l'inizio dell'ultimo week-end d'agosto. Ancora una volta i «big» tornano nel Ponente [illegible] [illegible] Costa Azzurra [illegible] dimostrazione [illegible] un cartellone di spettacolo sempre [illegible] [illegible] accattivante. E [illegible] risultato è sotto gli occhi [illegible] tutti, [illegible] il tutto esaurito [illegible] «Roof» e allo Sporting. Una magica notte.

Roberto Vecchioni. L'ultima volta che è venuto [illegible] Sanremo è stato per dare l'addio ad un grande amico, Amilcare Rambaldi. Oggi, si presenta al «Roof Garden» del casinò con un recital nell'abito del tour «Il cielo capovolto» e a pochi giorni dalla pubblicazione di un libro, «Viaggi del tempo immobile». Vecchioni, sta vivendo un momento magico. La vittoria al Festivalbar del '92 [illegible] le riconfer[illegible] nell'ambito del Club Tenco sono gli eventi che hanno caratterizzato gli anni Novanta [illegible] un artista che ha saputo rinnovarsi musicalmente [illegible] che ha voluto seguire nelle sue canzoni un filo comune. I successi [illegible] ieri (Luci a San Siro, Mi manchi...) e quelli di oggi («Voglio una donna», «Saffo»...) sono la struttura portante d[illegible] recital sanremese che arriva a meno di due [illegible] dalla prima edizione della Rassegna Tenco orfana del «grande vecchio» Amilcare Rambaldi. Roberto Vecchioni [illegible] accompagnato da Fabrizio Lamberti, pianoforte, Fabio Maggioni, basso, Gilberto Martellieri, tastiere, Fabio Moretti, chitarre, ed Eugenio Mori, alla batteria.

Il prezzo del gala, compresa la cena [illegible] base di champagne al ristorante internazionale del «Roof Garden», è di 120 mila li[illegible]. Per spettacolo e consumazione [illegible] mila lire. Per prenotazioni contattare lo 0184/59.51.

Dirotta su Cuba. La black music e l'acid jazz approdano stasera a Sanremo in occasione del concerto dei «Dirotta su Cuba». L'esibizione [illegible] prevista dal[illegible] 21,30 sul lungomare delle Nazioni ed è offerta a tutti i giovani dall'assessorato al Turismo della città dei fiori. Un concerto gratuito, quindi, per chiudere degnamente un'estate [illegible] grande [illegible] che ha visto il ritorno, sottolineato sempre [illegible] un grande [illegible] [illegible] pubblico, delle star della musica italiana allo stadio comunale di [illegible] Mazzini. [illegible] c'è di più, [illegible] concerto dei «Dirotta...» verrà infatti trasmesso in diretta dal network radiofonico «Radio 105». Il gruppo, formato da Rossano Gentili [illegible] Stefano De Donato, presenterà gli ultimi successi di [illegible] repertorio funky che ha permesso ai «Dirotta su Cuba» di imporsi tra le band più apprezzate dai giovani. Insomma, ancora grande musica [illegible] Sanremo.

Lucio Dalla. Il conto alla rovescia per la pubblicazione del suo nuovo cd è ormai agli sgoccioli ma Lucio Dalla non ha voluto mancare all'appuntamento [illegible] prestigio fissato per stasera sul «magico» palcoscenico dello Sporting Club di Montecarlo. Non è stato confermato [illegible] Dalla ha già inserito in scaletta i nuovi brani e, soprattutto, [illegible] canterà la canzone dedicata [illegible] Ayrton Senna, il pilota di Formula Uno morto nell'incidente sul circuito di Imola e molto legato al Principato di Ranieri.

Nuovi brani a parte, Dalla ha sempre avuto un ampio seguito di fans [illegible] Francia dove tra gli hit più amati figurano «Caruso», «Come è profondo il mare», «L'anno che verrà» e «La sera dei miracoli». Per prenotazioni è possibile contattare il centralino dello Sporting Club Montecarlo al numero telefonico 93.377-92.16.36.36.

Giulio Gavino

Lucio Dalla [illegible] Roberto Vecchioni, grandi protagonisti del weekend del Ponente

VENTIMIGLIA

Tanti big a «Cantaestate»

Sandro Giacobbe, Antonella Bucci, Gloria [illegible] Betty Curtis: sono alcuni degli ospiti del «Cantaestate», [illegible] «contenitore» di artisti che stasera verrà presentato in piazza del Comune da Radio Intemelia. L'appuntamento è per le 20,30, si alterneranno tra gli altri Dario Gay, Enrico Lisei, Alex Nardi, i Licata, Enzo Parise, Marco Borzatta, Ruggero Pascoletti, Erica Robotti e Alexandra Marson. L'attore emergente Pascal Persiano canterà una canzone. Betty Curtis riceverà il premio «Una vita per la musica», [illegible] la Sportlandance di Ventimiglia proporrà alcuni balletti. La manifestazione punta sulla presenza di Sandro Giacobbe, Antonella Bucci, che ha partecipato all'ultima edizione [illegible] «Domenica in» e Gloria, che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

I «Dirotta su Cuba» questa sera a San[illegible] sul Lungomare delle Nazioni

KERMESSE

GRIFFE, [illegible] [illegible] AUTO

La prossima settimana, e per due giorni, sfilata di modelli e scelta della miss più bella eletta nell'estate

Eleganza e bellezza, abbraccio ad Alassio

Tra gli ospiti, il ballerino del Bolshoi, Dimitri Chabardin

ALASSIO. Una due giorni di bellezza ed eleganza. Alla fine della prossima settimana torna infatti «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata [illegible] moda che contempla anche l'elezione della «Miss delle miss». Ad [illegible]ganizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia di spettacolo «Eccoci». La due giorni di spettacolo si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco.

Parlano della manifestazione Luca Galtieri [illegible] Marco Dottore che, assieme [illegible] Renato Tollin, producono la grande kermesse: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni. E' il segno che la manifestazione sta crescendo [illegible] coinvolge un [illegible] sempre maggiore di persone».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» conserva la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique [illegible] Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. [illegible] per riuscirvi, sono state chiamate a raccolta tutte le ragazze che, nel [illegible] dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga che corrisponde al numero dell'agenzia «Eccoci».

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 [illegible] venerdì in piazza del Comune. Una giuria competente sceglierà le 30 finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», spiegano ancora.

Il pomeriggio trascorrerà [illegible] le prime prove nelle boutique [illegible] l'abbinamento ai parrucchieri. Dopo la cena al ristorante «La cave» tappa al «Gallo George Pub». A mezzanotte, tutti a dormire. Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13 quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» e, dopo pranzo, all'auditorium «Simonetti» per le ultime prove, le acconciature, le prove vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio [illegible] auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

Tra gli ospiti di quest'anno, il ballerino del Bolshoi, Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre [illegible] presentare la serata, ambientata musicalmente negli Anni '30, [illegible] come sempre Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

Ancora una volta sarà Elisabetta Mandracchio a presentare «Alassio moda & Bellezza»

Un'immagine dell'ultima edizione della manifestazione [illegible] Alassio

SEPT JOURS EN RIVIERA ■ SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Lucio [illegible] a Monaco e [illegible] a Loano

VENERDI' 30. Montecarlo: Lucio Dalla in concerto, «Sporting club», ore 21,30 (anche sabato). **Ceriale:** rassegna «Libri [illegible] Liguria», frazione Peagna, dalle ore 17 (fino a domenica). **Ventimiglia:** «Cantaestate», spettacolo musicale, piazza del Comune, ore 21. **[illegible] 31. Bordighera:** «Buffo» di Howard Buten, rassegna dell'umorismo, palazzo del Parco, ore 21. **Ceriale:** «Sagra dei turchi» con gastrono[illegible], frazione Peagna (anche domenica). **DOMENICA 1. Cervo:** concerto d[illegible] violoncellista David Geringass, sagrato dei Corallini, ore 21. [illegible] concerto di Romano Mussolini, «Giardino [illegible] principe», [illegible] 21,15. **LUNEDI' 2. Noli:** campionato nazionale di boxe thailandese, piazza Chiappella, ore 21. **[illegible]' 3. Albenga:** «Sagra del vino Pigato», frazione Salea (fino all'8). **[illegible]DI' 4. Noli:** concerto dell'«Antica camerata nolese», ore 21. **GIOVEDI' 5. Pietra [illegible]** «Ponente fiorito», mostra di composizioni floreali, piazza La Pietra, ore 17 (fino all'8).

FRANÇAIS

Lucio Dalla à Monaco [illegible] à [illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible]rlo: Lucio Dalla en concert, au «Sporting Club», à 21,30 h. (aussi samedi). **Ceriale:** revue «Livres de la Ligurie», écart Peagna, de 17 h. (jusqu'à dimanche). **Ventimiglia:** «Cantaestate», spectacle musical, piazza del Comune, [illegible] 21 h. **[illegible] 31. Bordighera:** «Buffo» [illegible] Howard Buten, spectacle humoristique, palais du Parc, à 21 h. [illegible] «Fête des Turcs», avec gastronomie, écart Peagna (aussi dimanche). **[illegible] 1. Cervo Ligure:** concert du violoncelliste David Geringass, parvis des Corallini, à 21 [illegible]. **Loano:** concert [illegible] Romano Mussolini, dans le «Giardino del Principe», à 21,15. **LUNDI [illegible] Noli:** championnat national de boxe thailandais, piazza Chiappella, [illegible] 21 h. **[illegible] 3. [illegible]** «Fête du vin Pigato», écart Salea (jusqu'au 8). **[illegible] [illegible] [illegible] Ligure:** concert de la "Antica [illegible] nolese", dans le centre historique, [illegible] 21 h. **JEUDI 5. Pietra Ligure:** «Ponente fiorito», exposition de fleurs, piazza La Pietra, à 17 h. (jusqu'au 8).

[illegible]

Lucio Dalla in [illegible] Mussolini in Loano

FRIDAY [illegible] Montecarlo: Lucio Dalla in concert, «Sporting Club», at [illegible] p.m. (also Saturday). [illegible] review «Books of Liguria», Peagna, from [illegible] p.m. (until Sunday). **[illegible]glia:** «Cantaestate», musical show, piazza del Comune, at 9 p.m. **[illegible] 31st. [illegible]** «Buffo» of Howard Buten, comic performance, palace of the Park, at 9 p.m. [illegible] «Feast of the Turks» with gastronomy, Peagna (also Sunday). **[illegible] 1st. Cervo:** concert of the violoncellist David Geringass, churchsquare of the Corallini, at [illegible] p.m. **[illegible]ano:** Romano Mussolini in concert, «Giardino del Principe», [illegible] 9,15 p.m. **[illegible] [illegible]d. Noli:** national championship of Thai Boxe, piazza Chiappella, at 9 p.m. **TUESDAY 3rd. Albenga:** «Feast of the Pigato wine», Salea (until the 8th.). **WE[illegible]** [illegible] [illegible] concert of [illegible] «Antica camerata nolese», old town, at 9 p.m. **THURSDAY 5th. Pietra:** «Ponente fiorito», exhibition of floral compositions, piazza La Pietra, at 5 p.m. (until the 8th).

DEUTSCH

[illegible] Dalla in [illegible] Mussolini [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Montecarlo: Konzert von Lucio Dalla, «Sporting Club», 21,30 Uhr (auch Samstag). **Ceriale:** «Buecher [illegible] Ligurien», Vorort Peagna, ab 17 Uhr (bis Sonntag). **Ventimiglia:** «Cantaestate», musikalische Vorstellung, piazza del Comune, 21 Uhr. **SAMSTA[illegible]. [illegible]ra:** «Buffo» von Howard Buten, komische Vorstellung, Palast der Park, 21 Uhr. **Ceriale:** «Fest der Tuerken», mit Gastronomie, Vorort Peagna, (auch Sonntag). **[illegible] 1. Cervo Ligure:** Konzert des Cellisten David Geringass, Kirchplatz der Corallini, 21 Uhr. [illegible] Konzert von Romano Mussolini «Giardino del Principe», 21,15 Uhr. **[illegible] 2. [illegible] Ligure:** Nationalmeisterschaft von thailaendischem Boxen, piazza Chiappella, 21 Uhr. **DIENSTAG 3. Albenga:** «Fest des Pigato Weins», Salea (bis 8). **[illegible]CH 4. [illegible] Ligure:** Konzert der «Antica camerata nolese», Altstadt, 21 Uhr. **DONNERSTAG 5. P[illegible] [illegible]** «Ponente fiorito», Blumenausstellung, piazza La Pietra, 17 Uhr (bis [illegible]).

Sagra dei funghi porcini a Millesimo, palio dei borghi [illegible] Cosseria, festival celtico al Priamar

A Quiliano si brinda con il Buzzetto

La Liguria dei monti alla rassegna dei libri a Peagna

Concerto del Trio Arcadia ad Albisola Capo e della Polifonica [illegible] Pietra Ligure, Festival della musica celtica al Priamar di Savona, rassegna dei «Libri di Liguria» a Peagna di Ceriale, palio dei borghi a Cosseria, rassegna del vino buzzetto a Quiliano, festa della birra a Millesimo, sagra dei funghi porcini a Bormida e rassegna per vegetariani ad Alassio. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese, località per località.

VARAZZE. Sono aperti dalle 10 alle 24 gli impianti (piscina, bar, gelateria e ritrovo live) dell'Orizzone [illegible] Piani D'Invrea. Si concludono oggi le animazioni in spiaggia «Varazzestate»: staffetta, corsa nei sacchi, nuoto e altro. Le premiazioni domani.

[illegible] S. Teatro per ragazzi «Tra sogno e realtà» per Palcoscenico Albissola alle 21 concerto della Camerata Giovanile Svizzera in piazza Concordia. Concerto del trio Arcadia alle 21 per i 100 anni della parrocchia Madonna Stella Maris con i musicisti Massimiliano Patetta (violino), Salvatore Scarlata (flauto) e Federico Briasco (chitarra).

[illegible] Per Venerdicinema «That's Amore. Due improbabili seduttori» alle [illegible],30 al cinema parrocchiale.

[illegible] E' visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza.

MILLESIMO. Festa della birra, da oggi a domenica, nel campo sportivo a cura della pro loco: alle 21,30 musica dal vivo con le [illegible]er dei «T [illegible] T».

BORMIDA. Prima sagra del fungo porcino da oggi a domenica, con gastronomia e serata danzante.

[illegible] Palio dei sei borghi dalle 21 presso gli impianti sportivi: giochi e gare a cura dall'Avis e dall'Aido.

SAVONA. Note celtiche per il Festival di musica tradizionale, oggi e domani, al Priamar: alle 21,15 concerto di The Birkin Tree, Cyrill D'Donoghue e Michael Queally.

QUILIANO. Riprende oggi la rassegna del vino buzzetto in piazza Costituzione: stand, gastronomia, mostre, antiquariato, collezionismo ed altre attrazioni.

SPOTORNO. La mostra di vignette «Spotorno comics» è visitabile nelle sale dell'ex Palace. Nell'area del palazzetto dello sport tutte le sere pattinaggio e hockey amatoriale. Luna park in località Serra.

FINALE L. E' visitabile la mostra di rettili vivi nei locali di via San Francesco. Visita guidata dei castelli del Finalese: ritrovo alle 20.30 in piazza Garibaldi [illegible] Finalborgo.

Sagre protagoniste del fine settimana

[illegible] L. Concerto della Corale polifonica pietrese e Andrea Amati Ensamble alle 21,30 nell'Oratorio di Santa Caterina (Annunziata). Saranno eseguiti brani di Vivaldi, Martini e Torelli.

LOANO. Mostra marinara e collettiva di pittura con otto artisti in [illegible] nelle sale del Kursaal sul lungomare (orario: 20,30-23,30). E' aperta tutti i giorni la piscina olimpionica all'aperto di località Foy. Luna park in via Abba al confine con Borghetto.

CERIALE. XV Rassegna «Libri di Liguria» a Peagna: alle 21 nell'auditorium conferenza dal titolo «Gli occitani del ponente ligure». Torneo di beach volley «Città di Ceriale» sino a domani sull'arenile del centro. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA. Aperta ogni sera la nuova birreria Le Macine nei locali del Minisport.

ALASSIO. «Gusto d'armonia», convention di vegetarianismo, al parco San Rocco con [illegible]egustazione di prodotti macrobiotici e specialità liguri. Memorial «William Barinetti», concorso di diapositive in sequenze sonorizzate dalle 21 in piazza Libertà.

ANDORA. «Alter ego, droga e cervello» mostra itinerante a cura dell'Università di Cassino. Luna park, con nuove attrazioni, nella zona degli impianti sportivi. [a. r.]

Una notte tutta da ballare

Commerciale al Moghi e Le Vele Ritmi sudamericani al Gulliver

Musica latina, commerciale e «nera» nel venerdì sera dei locali notturni della provincia.

VARAZZE. Ballo liscio ed Anni '60 al Nautilus. Genere dancing al Boschetto che chiude la stagione domani sera.

[illegible] Spazio live al Sun Dial. Riapre [illegible] 6 settembre il discobar Face.

[illegible] Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa. Ritrovo telematico al Tnt nel centro storico. Musica dal vivo dal lunedì al venerdì al ristorante Bella Napoli.

[illegible] Discoteca all'aperto e animazione con la Dj Band in piazza San Giovanni del Monte.

CAIRO M. Serata in discoteca al Symbol [illegible] al Fantasque.

[illegible] L. Ritmi Boombastic, dal black al revival dance, al Dau Baci.

[illegible] Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

[illegible]I. Venerdì con i ritmi latini [illegible] cubani nel panoramico Cuba Libre Cafè by Gulliver di località Voze.

[illegible] L. Appuntamento in discoteca con le «magliette antisfiga di Lupo Alberto» allo Sporting Club [illegible] San Bernardino. Tradizionale venerdì del Covo nell'arena sul mare e nel privè [illegible] capo San Donato. Genere discobar e animazione al Baquito sul lungomare [illegible] al Monkey Business in via Al Santuario. Liscio e revival al Patio sul lungomare Italia. Ritrovi al Trocadero, al Clipper [illegible] al Boncardo.

[illegible] V. Rock italiano con il gruppo dei Mundo Libre [illegible] mostra fotografica «Il [illegible] secondo Pupi Avati» al Giuditta Rockcaffè di [illegible] Valle. Discobar ai bagni Nettuno by night. Ritrovi [illegible] Verezzi al Mirabolan [illegible] al Mulino Club.

PIETRA L. Karaoke e live al Delphin's. Ritrovi giovani allo Wave di corso Italia [illegible] al Flora sul lungomare. Piano bar all'Airone. Liscio e revival al Malibù.

LOANO. Grande liscio-revival sui due piani del dancing Saitta. Ritrovi giovani al Poseidon, al Movida e al Luca's.

[illegible] Discobar al Blue Monk pub [illegible] via del Pontetto.

[illegible] Venerdì commerciale [illegible] underground alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Ritrovo alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO. Venerdì classic [illegible] commerciale alle Vele [illegible] fronte all'isola Gallinara. Genere discobar all'Hemingway. Discoteca con il dj Renè all'U'Brecche. Genere dancing al Boccaccio Club, alla Capannina e al Manila. Concerto soft nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Ritrovo al Cabaret e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Ritrovo telematico al Saraceno. Discoteca all'Onda. Due piste sul mare e ristorante brasiliano alla discoteca Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo Club.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] Mario Paternosto, alla Casa del Priore. [a. r.]

Aperte le discoteche nel Savonese

Domani il jazzista suona al «Giardino del principe» di Loano

A Pietra Ligure questa sera c'è l'orchestra di Mussolini

PIETRA L. Doppio concerto di Romano Mussolini e la sua orchestra questa sera a Pietra Ligure, in piazza Rosselli, e domenica [illegible] Loano al Giardino del Principe. A Pietra Mussolini torna ad esibirsi per la seconda volta questa estate nell'ambito della rassegna revival «Mitici Anni '60» organizzata dal Comune. Domani sera, sempre in piazza Rosselli a Pietra, concerto conclusivo del ciclo [illegible] Sandro Giacobbe. La rassegna pietrese (tutti i concerti erano gratuiti) ha riscosso un grande successo di pubblico per Camaleonti, Michele, Tony Dallara, I Ricchi e Poveri, Don Backy, Bobby Solo, i New Trolls, Bru[illegible] Lauzi e molti altri.

Al Giardino del Principe Romano Mussolini [illegible] esibisce invece nell'ambito del «Settembre musicale loanese». La rassegna del Comune prevede ancora due concerti di musica classica il 7 e il 10 settembre rispettivamente con l'«Ensemble orchestrale e corale delle Alpi del [illegible] (Basilica di San Giovanni) e [illegible] la «Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava» (Giardino del Principe).

Romano Mussolini nei concerti è presente con la sua orchestra jazz composta da Osvaldo Mazzei (batteria e percussioni), Riccardo Pellegrino (violino solista), Riccardo Buonaccorso (basso) [illegible] Maria Kelly (vocalista). Riccardo Pellegrino, in particolare, è stato l'interprete della colonna sonora del film «Il Postino» di Massimo Troisi. [a. r.]

MALLARE

Napoleone protagonista

Convegno sulla condizione delle popolazioni valbormidesi in periodo napoleonico, stasera, [illegible] inizio alle 21, nell'antica confraternita di Mallare. Interverranno Luca Franchelli, Giovanni Assereto, Mario Accattino, Carmelo Prestipino e Danilo Bruno. L'appuntamento rientra nella nona rassegna di pubblicazioni valbormidesi e delle manifestazioni per [illegible] Bicentenario napoleonico, organizzate dalla Pro loco e dal Comune. Accanto all'esposizione di libri, stampe [illegible] manoscrtitti antichi, nella chiesa S.Sebastiano, che viene aperta al pubblico dopo lunghi anni, si inaugura la mostra dedicata al legno dell'artista cairese Gianni Pascoli. Una mostra antologica dove verranno presentate le opere realizzate in 25 anni di attività. Sempre oggi, nella sede della Pro loco, si inaugura anche la mostra fotografica dedicata al «mercato delle pulci» di Giorgio Papparella. [l. b.]

Dopo un testa a testa si è imposta la squadra dell'Acquateam

Nolesiadi, un successo

Migliaia di persone hanno seguito ogni giorno le gare organizzate sulle spiagge
Battaglia sia per le competizioni in acqua che per quelle sugli arenili cittadini

NOLI. A distanza di alcuni giorni la ventunesima edizione delle «Nolesiadi» si consolida come l'avvenimento dell'estate nell'antica Repubblica di Noli. Oltre 300 atleti, molti dei quali turisti, sono stati coinvolti nelle tante gare organizzate dal Comune in collaborazioni con i bagni marni e le società sporti[illegible].

Questa la classifica finale a punti fra le squadre. Acquateam 6.039 punti, Attimo Fuggente 4.676, bagni Nirvana 1.846, Joltechi 1.788, Gli Innominati 1.206, Santa Teresa 1.050, Gli Aggressivi 620, El Sito [illegible]0, Simone Team 520 e bagni Sci Nautico 320. Questa in[illegible] la classifica per medaglie: Aquatemm 37 (196 d'oro, [illegible] d'argento e 12 di bronzo), Attimo Fuggente 12 (7, 3, 2), gli Aggressivi 4 (2, 2, 0), Santa Teresa 8 (1, 6, 1), Joltechi 7 (1, 2, 4), El Sito 2 (1, 1, 0), Bagni Nirvana [illegible] (1, 1, 3), Gli Innominati 6 (0, 4, 2), Simone Team 2 (0 d'oro, 1 d'argento, 1 di bronzo). Solo bronzi per i bagni Lido (3) e per i bagni Sci Nautico (1).

Questi invece i risultati di alcune delle gare. Nella regata dei mosconi [illegible] è imposto l'equipaggo Pepe-Delle Saline della squadra Attimo Fuggente. Il torneo di beach Volley è stato vinto da Attimo Fuggente [illegible] quartetto Falco, Ravotto, Giacchino e Pedrani. Nel ping pong hanno vinto Fabienne Delbarre (singolo femminile), Alex Monferini (singolo maschile), Monferini-Parino (doppio) e il duo Delbarre (doppio misto). Nella gara di beach water polo vittoria dell'El Sito [illegible] Angelini, Boselli, Arca, Falco, Falco, Bertolotto. Vittoriosi nelle mountain bike Bruno Pasqualini dei bagni Nirvana e Manna Gambetta della squadra Attimo Fuggente. Ancora Attimo Fuggente vittorioso con Moggio-Musumeci nel torneo calcio-tennis. Per la stessa squadra nella corsa podistica maschile [illegible] è imposto Occelli. Fra le donne ha vinto Falco dell'Acquateam. La gara di street basket è stata conquistata dallo Joltechi con Sciullo, Cabigiosu, Boselli e Dellacorte. Man bassa di medaglie infine per l'Acquateam nel nuoto. Numerose medaglie d'oro infatti per Musso, Ciccione, Oliva, Demeglio.

Spiega il consigliere delegato del Comune, Daniele Bonora: «Questa edizione ha avuto un grandissimo successo di pubblico con mille presenze al gior[illegible] alle gare. La svolta nella classifica si è avuta con le finali di nuoto in cui ha dominato l'Aquateam stravolgendo la classifica e il medagliere. Molti i premi assegnati. Il più importante [illegible] andato all'atleta simbolo delle "Nolesiadi" Marco Montevecchi, dei bagni Sci Nautico, per la sua volontà [illegible] la determinazione e lo spirito con cui ha affrontato la gara di nuoto. L'arrivederci per tutti [illegible] al prossimo anno». Domenica 8 settembre a Noli ci sarà invece l'attesa «Regata storica dei Rioni». [a. r.]

Oggi a Parco S. Rocco

[illegible] convention [illegible] al naturale

ALASSIO. Una alternativa al «fast food» e alle diete per moda. Il rapporto tra la cultura alimentare ed il benessere quotidiano e al centro di una convention dal titolo «Gusta l'armonia!» che si terrà oggi dalle 18,30 alle 2[illegible] all'auditorium «Simonetti». L'appuntamento dedicato all'alimentazione naturale è organizzato dall'associazione «Il mantice» in collaborazione con le ditte «Noberasco» e «Sommariva» di Albenga, «La finestra sul cielo» e la Provincia di Savona. La manifestazione, ad ingresso libero, prevede diversi momenti. Si partirà con un incontro-dibattito al quale parteciperanno in qualità di relatori esperti in medicina, educazione fisica, dietologia e alimentazione come Carlo Moiraghi, Giuseppe Girone, Sandra Berriolo, Carlo Guglielmo, Daniela Barbetta. Alla discussione, moderata da Simonetta Vandone e Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure, parteciperà anche l'autore televisivo Federico Fazzuoli. Spiegano gli organizzatori: «La serata vuole essere un diversivo, un'occasione di carattere culturale nel calendario estivo. E' un invito a concepire l'alimentazione come parte essenziale di un ciclo ecologico». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA Astor — Tel 854.627 Or. 16.30/18,30/20.30 22.30 L. 10.000/7000
Terremoto [illegible] Bronx

Diana 1 — Tel 825.714 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000
Spia ■ lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Demenziale

[illegible] 2 — Tel 825.714 Or. 16.30/18.30/20.30 22,30 L. 10.000/7000
L'ora della violenza — di R. Mandel, con T. Berenger, [illegible] Cruz, W. Forsythe (Usa '96) - Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' Azione

Diana [illegible] — Tel 825714 Or.. 16.30/18,30/20,30 22.30 L. 10.000/7000
Cittadino [illegible] — di C. Gerolmo, [illegible] S. Rea, D. Sutherland, [illegible] Von Sydow (Usa '95) – Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' Thriller

Eldorado — Or.. 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 10 000/7000
Crying Freeman — di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) -- La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' Azione

ALASSIO Columbo — Tel 640.263 Or 20.30/22,30 Lire 10 000/6000/5000
The [illegible] — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) - Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' Thriller d'azione

Ritz — Tel. 640 427 Or.: 20,30/22,30 L. 10 000/6000/5000 anziani
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, [illegible] Bening, M. Sheen (Usa '95) Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51419 Ore 20.30/22.30 L. 7000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000
Spia ■ lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) -- L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. [illegible] 40'

BORGHETTO [illegible] Vittoria — Or.: 21 Lire 5000
[illegible] la sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

BORGIO VEREZZI [illegible] — Or.: 21.30 Lire 8000/6000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

CAIRO [illegible] Abba — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielson, [illegible] Griffith, N. Sheridan (Usa '96) L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Demenziale

FINALE LIGURE Arena Ondina — Or.: 21,15 L. 10.000/8000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,45 L. 9000/7000
The rock — di M. Bay, [illegible] S. Connery, N. Cage, [illegible] Harris (Usa '96) --- Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' Thriller d'azione

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 21 L. 8000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

LOANO [illegible] Principe — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Io ballo da sola — di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h Comm.

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000/8000
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[illegible] — Or.: 21,15 L. 8000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

King — Or.: 21 L. 8000/5000
Ace Ventura — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

SPOTORNO Ariston — Or.: 21.30 L. 8000/5000
[illegible] viaggio [illegible] Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,15; 23 L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare

[illegible] 2 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 L. 10.000/7000
I ponti [illegible] Madison County

VARIGOTTI Roma — Or.: 21,30 L. 7000/4000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) -- Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

GENOVA E IMPERIA

CINEMA

Ariston 1: Domani: Flipper
[illegible] 2: Domani: Gulltrip. La [illegible]
Augustus: The stupids
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Posti all'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Terremoto nel Bronx
[illegible]o: Clockers
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Palookaville
[illegible]: Chiusura estiva
Roseto: I ponti di Madison County
Universale 1: La brutina stagionata
Universale 2: The Rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Two Much
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

[illegible]

Ariston: The Rock
Ariston Ritz: Spia e lascia spiare
Ariston Roof Sala 1: Flipper
Ariston Roof Sala 2: Gratta e vinci
Ariston Roof Sala 3: Il sergente Bilko
Sanremese: I Muppet nell'isola del tesoro
Centrale: Terremoto nel Bronx
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Giovani streghe

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Jumping, brivido estremo a Triora

E domani lanci dal ponte di Lorero in notturna

TRIORA. Un volo di cento metri nel vuoto, appesi ad un elastico, immersi tra le [illegible] delle Alpi Marittime. Questa l'emozione offerta dall'«Exploring Bungee Center» che ha la [illegible] installazione al ponte di Loreto, a Triora, paese della Valle Argentina, [illegible] provincia di Imperia. L'emozione del «jumping» è di quelle da non dimenticare, [illegible] momento da brivido da raccontare gli amici, da immortalare con una foto. E i ragazzi del «bungee», al termine del salto dalla balaustra del ponte di Loreto, ricevono anche un attestato che certifica di [illegible] superato la prova, di essere diventati dei «professionisti» [illegible] brivido. Insomma, per gli amanti dell'avventura non c'è altro da fare che prendersi una giornata libera, prenotare telefonando allo 0184/94.644 e arrampacarsi lungo i tornati della Valle Argentina fino [illegible] raggiungere il ponte che, ad una [illegible]la campata, è uno dei più alti di tutta Europa. Il centro per praticare il «jumping» [illegible] questo periodo è aperto solitamente a partire dalle 14 e lavora di continuo per accontentare le richieste degli amanti del brivido.

E con il tagliando pubblicato ogni giorno sulle pagine di «Liguria Estate» de La Stampa si [illegible] la possibilità di avere lo sconto di 10 mila lire per ogni lancio. Un'offerta vantaggiosa per provare il brivido della caduta libera in [illegible] degli angoli più suggestivi dell'entroterra della Riviera [illegible] [illegible] l'assistenza di un centro qualificato nelle esperienze «No Limits».

[illegible] c'è di più. La giornata di domani vede l'inizio dei lanci dal ponte [illegible] Loreto a partire da mezzogiorno con l'eccezionale possibilità di lanciarsi nel vuoto, affidati al «bungee» (l'elastico), anche [illegible] notturna. Gli appassionati di questa disciplina lo chiamano il «salto del vampiro». Un'esperienza unica, precipitare nel vuoto tra le rocce illuminate dai riflettori. Il brivido è davvero assicurato.

Giulio Gavino

VENERDI' 30 AGOSTO 1996

bimbi e...state [illegible]

1 Ingresso g[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 4 [illegible] [illegible] anni accompagnato [illegible] [illegible] adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon [illegible] [illegible] [illegible] La presente offerta non [illegible] cumulabi[illegible] [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

... [illegible] richiedi [illegible] [illegible] il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il [illegible] di Porta Soprana

Jumping, il nuovo sport estremo al Ponte di Loreto di Triora

VENERDI' 30 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

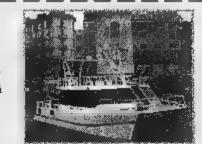
1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; [illegible] Tradizione e folclore; [illegible] Sport; 6) Cultura; 7) [illegible]sica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marii [illegible] Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero [illegible]a categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

VENERDI' 30 AGOSTO [illegible]

[illegible]
[illegible] SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San [illegible] Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate [illegible] diritto a uno sconto di L. [illegible]00 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al l[illegible] di util[illegible] quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. [illegible] (019/8386386-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); [illegible]: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. [illegible] [illegible] (019/748919).

[illegible] sconto [illegible] [illegible]o sul biglietto d'ingresso all'Acquario

VENERDI' 30 AGOSTO 1996

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando [illegible] ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio [illegible] l'elastico. Utilizzare [illegible] il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

VENERDI' 30 AGOSTO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto [illegible] ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta [illegible] [illegible] progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie [illegible] iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi [illegible] alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti [illegible] tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

[illegible] E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97
La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

Da sinistra, la Torre di Pisa, è la prima concrezione stalagmitica che si [illegible] incontra; sopra, la Sala del Fascio, [illegible] decine e decine di colonne; a destra, il Laghetto, un bacino sotterraneo le cui acque defluiscono in cavità laterali. Sotto, i cristalli di calcite dai colori più impensati, nascono nel buio assoluto di una delle tante grotte. Nel riquadro, Dario Maineri. E' [illegible] il primo uomo a mettere piede nelle grotte di Toirano all'inizio degli Anni Cinquanta. Da allora [illegible] passato nel sottosuolo quasi 40 [illegible] della sua vita (FOTO CARLO TAGLIAFICO)

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Le grotte: meraviglie della natura a pochi chilometri dalla costa

Impronte di orsi e di uomini nella montagna di Toirano

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

I nonni dei nostri nonni dei nostri nonni camminavano carponi nelle grotte e andavano a caccia di orsi. Forse al buio, forse con le prime torce. Questo [illegible] si sa. Di certo invece [illegible] che erano davvero dei bravi cacciatori e nelle loro caverne non mancavano mai [illegible] carne, né tantomeno pelli. Forse avevano una bella apertura che dava sulla vallata e sul m[illegible], forse [illegible] erano ingegnati ed entravano da qualche stretto anfratto. Gli orsi invece no, cercavano spazio e sicurezza nelle viscere della montagna e nascevano e morivono in pochi metri. Poveri loro, i nostri antenati erano quasi peggio dei cacciatori di oggi, disposti a sparare anche alle lucertole.

Chissà come poteva essere la Val Varatella decine di migliaia di anni fa. Verde come adesso, sicuramente. In basso non c'era Toirano e sulla costa Borghetto Santo Spirito [illegible] era ancora neanche immaginabile. E il mare non poteva certo essere attraversato dalle scie delle barche. Ma i nonni dei nonni dei nonni sono comunque riusciti a sopravvivere e ci hanno lasciato segni indelebili della loro vita e della loro arguzia a futura memoria.

Siamo a Toirano, nelle grotte di Toirano, in una delle zone più affascinanti d'Europa, meta di turisti tutto l'anno e di scolari e studenti che uniscono l'utile (scoprire i nostri progenitori) al dilettevole (una salubre visita sulla costa della Riviera). Siamo in compagnia del professor Pietro Mazzarello, consigliere comunale di questo piccolo paese dell'entroterra e delegato alla cultura. Il viaggio ha inizio in [illegible] umidità che sfiora il cento per cento, ma a una temperatura sempre stabile. «Estate e inverno - dice il professore - siamo sempre a 17 gradi. Nel periodo caldo sembra di entrare in una sorta di frigorifero, quando fuori fa freddo si cammina in una sauna».

Subito una prima e grande bellezza, la Torre di Pisa. E' la prima grande concentrazione stalagmitica che s'incontra dopo aver oltrepassato il solido cancello di ferro dell'ingresso. «Cresce al ritmo di un centimetro ogni 25 anni, quattro centimetro al secolo», dice ancora Mazzarello. Inutile fare i conti, ci vorrebbe la calcolatrice. E' una minuscola fessura nella roccia che consente il lento e costante stillicidio dell'acqua. Diciamo milioni di anni, tanto per restare cauti.

Oltre un chilometro e [illegible] metri di percorso nelle viscere della montagna, su e giù, fra saloni immensi e piccoli anfratti ricchi di cristalli dove una persona di normale altezza deve chinare la testa. Ecco le Vaschette e poi il Salotto e si arriva nella Sala del Fascio. Ancora Mazzarello: «Una di queste colonne rappresenta alla perfezione un fascio littorio e alla base [illegible] evidenti i segni del frequente passaggio degli orsi delle caverne». Eccolo il corridoio delle impronte con tutto il suo fascino. Qui sono avvenute lotte crudeli fra orsi e uomini. E sia i primi, [illegible] i secondi hanno lasciato i loro segni ai posteri: impronte impresse nell'argilla e poi ricoperte da un velo di calcare. Come nel Cimitero degli orsi, poco oltre, dopo il Laghetto (grande e spettacolare). Qui il merito spetta all'acqua e a una diga artificiale. Nel corso dei millenni sono stati raccolti in un lungo bacino artificiale i resti di questi animali stupendi.

Il problema adesso riguarda la Sovrintendenza: dopo aver sbarrato la [illegible] con grate ad ultrasuoni, c'è il rischio che si decida la chiusura totale ad oltranza delle grotte di Toirano. Sarebbe un delitto, soprattutto per le migliaia di persone che ogni anno salgono fin quassù ad ammirare questi superbi scenari della natura. Il professor Mazzarello è preciso: «Ci è stato detto che il continuo via vai di visitatori potrebbe modificare l'assetto delle impronte. Sarà, ma non credo che sia giusto vanificare la ricerca di decine e decine di persone che da 50 anni lavorano nel sottosuolo».

Già, 50 anni di lavoro che rischiano di essere buttati via per quattro impronte, pur importanti, nel calcare. Ne vale proprio la pena?

Fiorenzo Panero

«Sì, entrai per primo»

Ha 66 anni ed è in pensione lo scopritore delle caverne

TOIRANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Che sia ligure [illegible] ci sono dubbi: parla in modo pacato, tranquillo, trascinando un po' le vocali. Adesso è in pensione, ma la [illegible] vita è stata tutta nel sottosuolo della montagna, a Toirano. E' stato lui il primo uomo a entrare nelle grotte dopo millenni di buio e silenzio. Si chiama Dario Maineri ed è stato l'uomo di punta del professor Nino Lamboglia, uno dei massimi studiosi liguri.

Signor Maineri, lei si sente un po' eroe? Le grotte fanno parte della sua vita?

«Non sono un eroe, per l'amor di Dio. E le grotte [illegible] di tutti. Però posso dire che quella [illegible]tagna è stata la mia casa per quasi 40 anni. Non passava giorno che non facessi un salto nelle viscere alla ricerca di qualche grotta. Un'emozione infinita che adesso mi manca parecchio».

Come ha iniziato? E che cosa l'ha spinta a vivere per [illegible] e [illegible] al giorno nel sottosuolo?

«Era tempo di guerra e io andavo a pascolare le pecore. Quando poi [illegible] bombardava c'era molta gente che arrivava fin qua alla grotta che era conosciuta. Lunga cento metri, offriva un buon riparo. Io ero giovane e un giorno andai sul fondo e scoprii una grossa stalagmite. Ma non chiudeva e c'era un piccolo passaggio e si sentiva che soffiva, c'era aria. Faceva come un polmone, dava e riceveva aria».

Così diventò l'esploratore di Toirano?

«Sì, cominciai così, abbinando un po' di curiosità all'incoscienza dei giovani. E dopo la guerra, [illegible] tutto l'esplosivo che c'era in giro, aprimmo i primi varchi. Lavoravo in coppia con mio zio Luigi Ferro, falegname del paese. Quando il passaggio era stretto ero io il primo a passare e poi a raccontare che cosa c'era al di là della roccia. Una sorpresa dopo l'altra».

Ha [illegible] avuto paura? Non credeva che le grotte potessero nascondere chissà quali misteri?

«Un po' di paura, ma solo un po'. Però vuole mettere che cos'era al confronto della curiosità? Così poco alla volta scoprimmo una sala dopo l'altra e le grotte di Toirano sono diven[illegible] famose in tutto il mondo».

Quarant'anni sotto terra tutti i giorni. Un primato, non crede?

«Se non avessi gli acciacchi della vecchiaia ci andrei ancora, lo giuro. Ma adesso preferisco godermi la pe[illegible] e sentire i racconti dei giovani che scendono nelle viscere della montagna. Nostalgia? Sì, e anche parecchia».

[f. pan.]

Era il paese dei frantoi

«Ma ora guardiamo al turismo»

TOIRANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivavano da tutta la costa a portare le olive nei frantoi di Toirano. E facevano bene. Il lavoro era garantito e i costi potevano considerarsi fra i più bassi della Riviera. Due corsi d'acqua, il Varatella e il Barescione, facevano girare alla grande le pale dei mulini e quindi le macine dei frantoi. Non c'erano interruzioni e il prodotto finiva in breve tempo su tutte le tavole della [illegible]. Olio di spremitura da fare invidia al più extra dei giorni nostri. Poi, si sa, con l'arrivo della meccanizzazione, anche Toirano ha lasciato spazio alle grandi industrie di trasfor[illegible] che si [illegible] insediate a valle. E i frantoi, da venti, sono rimasti due o tre e tutti a conduzione familiare. Si macina e si spreme per [illegible] proprio. E così Toirano sta cercando adesso [illegible] una nuova collocazione. Ne parliamo con il professor Pietro Mazzarello, consigliere comunale e delegato alla Cultura.

Professore, da patria dei frantoi a che cosa? Come cambierà Toirano nei prossimi anni?

«Gli anni della spremitura delle olive hanno rappresentato molto per il nostro paese. E' stato un momento magico. Il reddito era elevato e la gente era abbiente. Proprio in questi giorni abbiamo tracciato un grafico sulla produttività di oggi. Dai fasti di allora siamo scesi a zero. Quindi è [illegible] una svolta che il Comune ha già individuato. Toirano deve saper aprire le sue porte al turismo, quello che forse non vuole più saperne della costa e cerca un angolo di riposo lontano dal caos, nell'entroterra».

Le grotte sono importanti, ma in paese che [illegible] state facendo?

«Molto, perché la gente è sensibile. In questi ultimi anni [illegible] state ristrutturate parecchie abitazioni. Il nostro centro storico è molto bello e può fare invidia a paesi dai nomi altisonanti. Nei carrugi è tornata la vita e questo è un bel segno».

E il Comune come riuscirà a far inserire Toirano nelle guide turistiche?

«Guardi, stiamo facendo molte cose. Ad esempio si sta rifacendo il selciato delle strade principali e abbiamo in mente la ricostruzione della porta di Borghetto, la porta del paese, di origine medioevale, detta familiarmente Portassa. Venne abbattuta durante la ristrutturazione della casa canonica, un vero scempio».

Ritiene che tutto questo [illegible] sufficiente a far decollare Toirano?

«Il nostro non è un paese morto. Si stanno aprendo locali e già sono in funzione alcuni piccoli ristoranti dove si possono mangiare i ricchi e gustosi piatti tipici della Valle Varatella. Credo che la strada intrapresa sia quella giusta, poi sarà il tempo a dire se abbiamo avuto ragione».

Non è un po' poco per riuscire ad acchiappare i turisti della costa?

«Forse, ma non dimentichiamo che anche cultura e tradizioni hanno il loro spazio. Abbiamo aperto un piccolo museo sulla vita contadina, con un preciso spaccato sulla storia dei frantoi. Arnesi e utensili di un tempo sono stati sistemati in bella mostra. E' il primo significativo passo, poi vedremo [illegible] cosa fare». Auguri.

[f. pan.]

In alto un'immagine di Toirano e, qui sopra, il piccolo museo dell'olio

Farcinto e Noceti firmano, il bomber vicino

In arrivo Perziano e il Savona è fatto

SAVONA. E domenica è campionato. Quello che festeggerà i novant'anni del Savona, nel sogno di un'attesissima promozione. «Calma, ci vuol calma prima di promettere, - dice Lino Di Blasio, massimo responsabile della società - intanto sistemiamo la situazione, e poi per eventuali festeggiamenti lasceremo la parola ai risultati».

La paura di promettere e poi non riuscire a mantenere fa fare passi di... piombo, [illegible] è troppo tempo che in città si attende l'exploit. Che poi arrivi in modo non programmato non importa, conta solo che succeda qualcosa [illegible] importante. Tre giorni al via e squadra ormai fatta: sta andando a buon fine il tesseramento dell'attaccante Giuseppe Perziano (14 gol [illegible] la Valenzana nel passato torneo), [illegible] definitivi gli ingaggi di Andrea Farcinto e di Simone Noceti, mentre resta un sogno quello dell'attaccante serbo che un club di A dirotterebbe a Savona, forse a novembre: un mistero tipico, da campagna acquisti.

«Stiamo studiando particolari agevolazioni di abbonamento - aggiunge Di Blasio - per i tantissimi familiari dei ragazzi del settore giovanile, averli sugli spalti per la formazione maggiore è molto importante, la società ha bisogno di loro». Vediamo allora la «rosa», tenendo conto che il regolamento di quest'anno (ma non si può farne [illegible] definitivo, una volta per tutte?) prevede due baby del '77 e altrettanti in panchina.

Portieri: Viviani, una colonna che si avvia alle 200 presenze in biancoblù; Nardulli azzurro Under 16; Pizzo, l'allievo che ha così ben figurato nel torneo [illegible] categoria. Difensori: Di Capita, Balsamo, Cappanera, Donato, Lazzaretti, Sbravati. Centrocampisti: Panucci, Farcinto, Valentino, Bottinelli, Cozzi, Lanzone, Travi, Peluffo, Sole. Attaccanti: Corallo, Codice, Noceti e Perziano. In tutto 22 atleti, a prima vista Mialich pare aver materiale più che sufficiente. Di Blasio: «Ma se a novembre le cose richiedessero [illegible] ulteriore sforzo...».

Domenica La Stampa pubblicherà un tagliando-sconto di 5mila lire per l'acquisto del biglietto di Savona-Castelnuovo. A fianco intanto la scheda di «Savona Goal», il grande referendum per i nostri lettori che verranno premiati con i doni della ditta Sottozero.

Nanni De Marco

Gran Premio «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

Prima tappa: domenica 1° settembre '96

1 - SAVONA	CASTELNUOVO	....
2 - [illegible]	POGGIBONSI	....
3 - COLLIGIANA	IMPERIA	....
4 - CECINA	[illegible]	....
5 - PINEROLO	[illegible]	....
6 - CAMAIORE	ASTI	....

Nome Cognome..

Via Città..

TEAM o BAR ....

L'Albenga comincia bene

Trofeo delle Palme agli ingauni dopo tre gare assai equilibrate

[illegible] Filippis nuovo presidente dell'Albenga spera in una Promozione da grande protagonista

ALBENGA. Alla fine è stato necessario il sorteggio per aggiudicare il Trofeo delle Palme, giunto alla quarta edizione e svoltosi mercoledì al «Riva», di fronte ad oltre 200 spettatori. Albenga, Loanesi e Argentina, protagoniste del «triangolare», han [illegible] tutti gli incontri sullo 0-0 e siccome, [illegible] disappunto del pubblico, il regolamento non prevedeva il [illegible] ai rigori, è stata l'Albenga, aiutata dalla monetina, a salire sul gradino più alto del podio.

Il torneo, ghiotto antipasto dei campionati di Promozione ed Eccellenza al via il 22 settembre, ha offerto comunque note interessanti. Miglior giocatore della serata è risultato Rocco Buttiglieri (Loanesi) mentre un premio speciale è stato consegnato a Maineri, estremo difensore bianconero. Il primo confronto della serata è stato Loanesi-Albenga, che ha messo in luce il buono stato di forma raggiunto soprattutto dai rossoblù, già protagonisti del «Viglierclo». Nel successivo incontro la truppa di Piovano ha affrontato l'Argentina, colpendo una traversa a un paio di minuti dal termine [illegible] Biffi. Ricco [illegible] contenuti anche l'ultimo match, Albenga-Argentina, anche questo però non confortato dai gol. Il Trofeo delle Palme è stato anche un banco di prova per la Coppa Italia, considerato che queste tre squadre sono nello stesso girone. Domani primo appuntamento con Albenga-Loanesi, sempre al «Riva» alle 20,30. **[g. o.]**

Pallanuoto

E' ufficiale Minetti all'Athena

SAVONA. Adesso è ufficiale: Luca Minetti, il portiere che Claudio Mistrangelo voleva, è della Rari. L'accordo con la società di appartenenza, il Bogliasco, è stato raggiunto mercoledì notte, tra il presidente della Rari Nantes Athena Savona, Filippo Cuneo, e il vicepresidente della compagine genovese, Tropea. Minetti è arrivato ieri mattina nella piscina di corso Colombo e si è aggregato subito alla squadra. Rimarrà in biancorosso a lungo: ha infatti già sottoscritto un accordo per tre stagioni.

La Rari Nantes Athena ha dunque finalmente messo le mani sul tanto sospirato portiere: lasciato Gasparroni alle Fiamme Oro, [illegible] la «prima scelta» di una campagna acquisti talora anche polemica, più che altro per gli atteggiamenti del Bogliasco. Mistrangelo può sorridere, la squadra è certamente più competitiva e continua la preparazione in vista dell'inizio del campionato di A1, fissato per sabato 19 ottobre. In vasca i giocatori si impegnano al massimo per arrivare in forma all'inizio del torneo: fa parte della truppa, in attesa di trovare una sistemazione, anche Santamaria. Intanto, secondo voci che arrivano dal Levante, potrebbe indossare la calottina del Savona anche Bettini, classe 1977, pure lui del Bogliasco, conteso però anche dal Recco: nei prossimi giorni gli sviluppi. **[r. p.]**

Novità del basket

Il Finale e l'Alassio rilanciano

Grandi manovre in vista della prossima stagione cestistica. Il mercato è in fermento e la «copertina» spetta al Finale che si appresta a debuttare in D maschile. Trainer della squadra Umberto Buscaglia, che potrà contare sull'apporto di alcuni giocatori d'esperienza come Ricky Schiappacasse e Giovanni Bellenda. L'obiettivo è quello di un campionato di vertice, anche se Buscaglia tende a mitigare gli entusiasmi: «Dovremo fare i [illegible] tante squadre valide dal punto di vista tecnico. Noi comunque ci proveremo, mettendoci tanto entusiasmo».

Novità anche ad Alassio: il sodalizio ponentino, naufragata ogni ipotesi di ripescaggio in C1 maschile, divorzia dallo sponsor Le Guet, «indossando» il marchio dell'Associazione Ricerca Italiana Trapianto Midollo Osseo, [illegible] il preciso scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] questi problemi. Nelle file ala[illegible] (coach [illegible] Andrea Lupi) è approdato Patrone, [illegible] Cogoleto e Loano. Ha fatto invece le valigie Torcello, destinazione Casale.

Afferma Silvio Melgrati, una delle «bandiere» della squadra: «Vogliamo comunque ritentare la scalata in C1. Quest'anno lo spareggio sarà contro la vincente del girone calabrese, che ha comunque squadre di valore. Ma la nostra compagine, specie [illegible] l'arrivo di Patrone, è competitiva e pronta per un torneo di vertice». **[g. o.]**

IN ECCELLENZA CERCANO GLORIA QUATTRO SAVONESI

Ecco il calendario completo del girone unico dell'Eccellenza ligure, diramato ieri mattina dagli uffici della Federcalcio regionale.

Prima giornata (22 settembre 1996-19 gennaio 1997): Cairese-Sestri Levante; Entella-Pegliese; Finale-Ceparana; Folbas-Pontedecimo; Grassorutese-Sampierdarenese; Sammargheritese-Loanesi; Vado-Busalla; Ventimiglia-Migliarinese.

Seconda giornata (29 settembre 1996-26 gennaio 1997): Busalla-Folbas; Ceparana-Entella; Loanesi-Vado; Migliarinese-Sammargheritese; Pegliese-Grassorutese; Pontedecimo-Cairese; Sampierdarenese-Finale; Sestri Levante-Ventimiglia.

Terza giornata (6 ottobre 1996-2 febbraio 1997): Cairese-Folbas; Ceparana-Loanesi; Entella Chiavari-Sampierdarenese; Finale Ligure-Pegliese; Grassorutese-Migliarinese; Sammargheritese-Pontedecimo; Vado-Sestri Levante; Ventimiglia Calcio-Busalla.

Quarta giornata (13 ottobre 1996-9 febbraio 1997): Busalla-Cairese; Folbas-Finale; Loanesi-Pegliese; Migliarinese-Vado; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Ceparana; Sestri Levante-Entella Chiavari.

Quinta giornata (20 ottobre 1996-16 febbraio 1997): Busalla-Loanesi; Cairese-Sammargheritese; Ceparana-Migliarinese; Finale Ligure-Sestri Levante; Grassorutese-Folbas; Pegliese-Sampierdarenese; Vado-Pontedecimo; Ventimiglia-Entella Chiavari.

Sesta giornata (27 ottobre 1996-23 febbraio 1997): Cairese-Grassorutese; Entella-Busalla; Folbas-Vado; Migliarinese-Sampierdarenese; Pontedecimo-Loanesi; Sammargheritese-Pegliese; Sestri Levante-Ceparana; Ventimiglia-Finale.

Settima giornata (3 novembre 1996-2 marzo 1997): Busalla-Pontedecimo; Ceparana-Ventimiglia; Finale-Entella; Grassorutese-Sammargheritese; Loanesi-Folbas; Pegliese-Migliarinese; Sampierdarenese-Sestri Levante; Vado-Cairese.

Ottava giornata (10 novembre 1996-9 [illegible] 1997): Cairese-Sampierdarenese; Entella-Vado; Folbas-Ceparana; Migliarinese-Busalla; Pontedecimo-Pegliese; Sammargheritese-Finale; Sestri Levante-Loanesi; Ventimiglia-Grassorutese.

Nona giornata (17 novembre 1996-16 marzo 1997): Busalla-Sestri Levante; Ceparana-Sammargheritese; Finale Ligure-Pontedecimo; Loanesi-Grassorutese; Migliarinese-Entella Chiavari; Pegliese-Cairese; Sampierdarenese-Folbas; Vado-Ventimiglia.

Decima giornata (24 novembre 1996-23 marzo 1997): Cairese-Migliarinese; Entella-Loanesi; Finale-Busalla; Folbas-Pegliese; Grassorutese-Ceparana; Sammargheritese-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sampierdarenese.

Undicesima giornata (1° dicembre 1996-6 aprile 1997): Busalla-Grassorutese; Folbas-Entella; Loanesi-Cairese; Migliarinese-Finale; Pegliese-Sestri Levante; Pontedecimo-Ventimiglia; Sampierdarenese-Sammargheritese; Vado-Ceparana.

Dodicesima giornata (8 dicembre 1996-13 aprile 1997): Ceparana-Pontedecimo; Entella Chiavari-Cairese; Finale Ligure-Loanesi; Grassorutese-Vado; Sammargheritese-Folbas; Sampierdarenese-Busalla; Sestri Levante-Migliarinese; Ventimiglia-Pegliese.

Tredicesima giornata (15 dicembre 1996-20 aprile 1997): Busalla-Sammargheritese; Cairese-Finale Ligure; Folbas-Sestri Levante; Grassorutese-Entella Chiavari; Loanesi S. Francesco-Ventimiglia; Pegliese-Ceparana; Pontedecimo-Migliarinese; Vado-Sampierdarenese.

Quattordicesima giornata (22 dicembre 1996-27 aprile 1997): Ceparana-Cairese; Entella-Sammargheritese; Finale-Vado; Migliarinese-Loanesi; Pegliese-Busalla; Sampierdarenese-Pontedecimo; Sestri Levante-Grassorutese; Ventimiglia-Folbas.

Quindicesima giornata (12 gennaio 1997-4 maggio 1997): Busalla-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Migliarinese; Grassorutese-Finale; Loanesi-Sampierdarenese; Pontedecimo-Entella; Sammargheritese-Sestri Levante; Vado-Pegliese.

Ecco i calendari

Le battaglie del massimo calcio ligure

Nicchiotti, presidente della Figc ligure

Via il 22 settembre, stop il 5 maggio; tre le soste: 29 dicembre, 5 gennaio e 30 marzo. Venti giorni di stop per le feste natalizie: ed Eccellenza e Promozione viaggiano di pari passo. Ieri sono arrivati i calendari, e la conferma che la prima dell'Eccellenza salirà nel Nazionale dilettanti, la seconda andrà agli spareggi per altri 7 posti nella serie superiore, e le ultime tre finiranno in Promozione. Fino al 6 ottobre le partite avranno inizio alle 16; il 13 e 20 ottobre alle 15,30; dal 27 ottobre al 9 febbraio '97 alle 14,30; dal 16 febbraio al 23 marzo alle 15; dal 6 aprile alla fine alle 16. In attesa dei campionati, fra domani e domenica debutti in Coppa con i «triangolari». **[g. s.]**

[illegible] NEL GIRONE A SQUADRE DI TRE PROVINCE

Formazioni imperiesi, savonesi e genovesi compongono il girone A della Promozione.

Prima giornata (22 settembre 1996-19 gennaio 1997): Albenga-Voltrese; Arenzano-Serra Riccò; Argentina-Rivarolese; Bolzanetese-Cisano Ceriale; Coalma-San Bartolomeo Cervo; Audace Campomorone-Genoa Club Mignanego; Ospedaletti-Bragno; Pietra Ligure-Praese.

Seconda giornata (29 settembre 1996-26 gennaio 1997): Bragno-Audace Campomorone; Cisano Ceriale-Ospedaletti; Genoa Club Mignanego-Bolzanetese; Praese-Argentina; Rivarolese-Arenzano; San Bartolomeo Cervo-Albenga; Serra Riccò-Coalma; Voltrese-Pietra.

Terza giornata (6 ottobre 1996-2 febbraio 1997): Albenga-Rivarolese; Argentina-San Bartolomeo Cervo; Bolzanetese-Bragno; Coalma-Arenzano; Genoa Club Mignanego-Praese; Audace Campomorone-Cisano Ceriale; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Serra Riccò.

Quarta giornata (13 ottobre 1996-9 febbraio 1997): Arenzano-Audace Campomorone; Bragno-Genoa Club Mignanego; Pietra Ligure-Albenga; Praese-Cisano Ceriale; Rivarolese-Coalma; San Bartolomeo Cervo-Bolzanetese, Serra Riccò-Ospedaletti; Voltrese-Argentina.

Quinta giornata (20 ottobre 1996-16 febbraio 1997): Albenga-Bolzanetese; Argentina-Serra Riccò; Cisano Ceriale-Bragno; Coalma-Pietra Ligure; Genoa Club Mignanego-Voltrese; Audace Campomorone-San Bartolomeo Cervo; Ospedaletti-Arenzano; Rivarolese-Praese.

Sesta giornata (27 ottobre 1996-23 febbraio 1997): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Argentina; Bolzanetese-Rivarolese; Coalma-Ospedaletti; Pietra Ligure-Cisano Ceriale; San Bartolomeo Cervo-Genoa Club Mignanego; Serra Riccò-Praese; Voltrese-Bragno.

Settima giornata (3 novembre 1996-2 marzo 1997): Argentina-Coalma; Bragno-San Bartolomeo Cervo; Cisano Ceriale-Voltrese; Genoa Club Mignanego-Albenga; Audace Campomorone-Bolzanetese; Ospedaletti-Pietra Ligure; Praese-Arenzano; Rivarolese-Serra Riccò.

Ottava giornata (10 novembre 1996-9 marzo 1997): Albenga-Ospedaletti; Arenzano-Genoa Club Mignanego; Bolzanetese-Argentina; Coalma-Bragno; Pietra Ligure-Audace Campomorone; San Bartolomeo Cervo-Praese; Serra Riccò-Cisano Ceriale; Voltrese-Rivarolese.

Nona giornata (17 novembre 1996-16 [illegible] 1997): Argentina-Albenga; Bragno-Arenzano; Cisano Ceriale-Coalma; Genoa Club Mignanego-Pietra Ligure; Audace Campomorone-Serra Riccò; Praese-Ospedaletti; Rivarolese-San Bartolomeo Cervo; Voltrese-Bolzanetese.

Decima giornata (24 novembre 1996-23 marzo 1997): Albenga-Bragno; Arenzano-Cisano Ceriale; Bolzanetese-Praese; Coalma-Voltrese; Audace Campomorone-Rivarolese; Ospedaletti-Genoa Club Mignanego; Pietra Ligure-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Serra Riccò.

Undicesima giornata (1 dicembre 1996-6 aprile 1997): Arenzano-Bolzanetese; Argentina-Genoa Club Mignanego; Bragno-Pietra Ligure; Cisano Ceriale-San Bartolomeo Cervo; Praese-Coalma; Rivarolese-Ospedaletti; Serra Riccò-Albenga; Voltrese-Audace Campomorone.

Dodicesima giornata (8 dicembre 1996-13 aprile 1997): Albenga-Cisano Ceriale; Bolzanetese-Coalma; Bragno-Rivarolese; Genoa Club Mignanego-Serra Riccò; Audace Campomorone-Praese; Ospedaletti-Argentina; Pietra Ligure-Arenzano; San Bartolomeo Cervo-Voltrese.

Tredicesima giornata (15 dicembre 1996-20 aprile 1997): Arenzano-San Bartolomeo Cervo; Argentina-Bragno; Cisano Ceriale-Genoa Club Mignanego; Coalma-Audace Campomorone; Ospedaletti-Bolzanetese; Praese-Albenga; Rivarolese-Pietra Ligure; Serra Riccò-Voltrese.

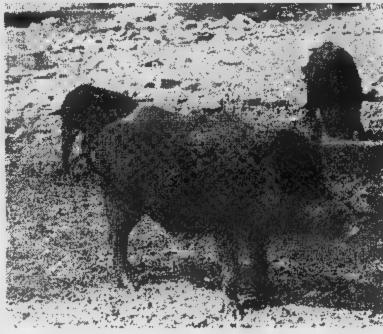
Quattordicesima giornata (22 dicembre 1996-27 aprile 1997): Albenga-Arenzano; Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Serra Riccò; Cisano Ceriale-Rivarolese; Genoa Club Mignanego-Coalma; Audace Campomorone-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Ospedaletti; Voltrese-Praese.

Quindicesima giornata (12 gennaio 1997-4 maggio 1997): Arenzano-Voltrese, Argentina-Cisano Ceriale; Coalma-Albenga; Ospedaletti-Audace Campomorone; Pietra Ligure-San Bartolomeo Cervo; Praese-Bragno; Rivarolese-Genoa Club Mignanego; Serra Riccò-Bolzanetese.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 30 Agosto 1996 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dal Borgomanerese all'Ossola danni per centinaia di milioni, gli agricoltori chiedono risarcimenti

Cinghiali, un flagello per le colture

Sotto accusa l'eccessivo ripopolamento, sos dai vigneti

Contro l'eccessivo numero di cinghiali si chiede un piano selettivo di abbattimento

[illegible] I cinghiali causano danni per centinaia di milioni alle colture, e alla Coldiretti [illegible] già [illegible] inoltrate dagli agricoltori della zona oltre cento domande di risarcimento.

Più di mezzo miliardo di danni sono stati richiesti dai coltivatori diretti della [illegible] che si [illegible] visti i campi di mais e le colture di patate distrutte dagli animali che stanno infestando tutte le colline fra Maggiora, Boca, Soriso, Gargallo, Cureggio e Fontaneto d'Agogna.

Gli animali si [illegible] spinti fino al territorio di Borgomanero: infatti hanno devastato parecchi campi nelle frazioni di Vergano, Santo Stefano e Santa Croce.

Dovunque hanno «vangato» i campi come [illegible] ci fosse passato [illegible] aratro ed [illegible] le preoccupazioni più serie sono rivolte ai vigneti.

«E' un disastro - dice il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - perchè ogni giorno ricevo le lamentele di gente che ha avuto i campi distrutti dai cinghiali. Solo nella nostra zona ce ne sono due grossi branchi, uno nella zona di Montalbano, della Piana e delle colline sopra Boca, l'altro fra Maggiora e la Cumiona. Io stesso ne ho visti cinque mentre ero [illegible] boschi nella zona del Sizzone, dove c'è il bacino dell'acquedotto di Borgomanero: ero in motorino e li ho inseguiti, poi [illegible] spariti nella boscaglia».

I cinghiali sono concentrati soprattutto nella zona del Parco del Fenera, e il direttore Giuliano Carturan spiega così la situazione che si è venuta a creare: «Quest'anno siamo di fronte ad un numero impressionante, assolutamente anomalo di esemplari. In tutte le località del parco [illegible] segnalati avvistamenti e danni, e io penso si siano state immissioni abusive di animali. Il problema sarà per le vigne, perchè potranno arrecare danni notevoli».

C'è qualche sistema per fermarli? «Abbiamo chiesto il piano d'abbattimento per l'interno del parco; abbiamo distribuito tredici dissuasori, bande con piastre in [illegible] passa elettricità. Ne servirebbero di più perché il fenomeno è molto esteso». [m. g.]

NEL VCO

Interrogazione in Provincia

I consiglieri provinciali di An Roberto Rebecchi e Marco Zacchera hanno inoltrato al presidente Ravasio un'interrogazione in cui sottolineano il problema dei danni causati alle colture ed all'ambiente dall'eccessivo numero di cinghiali che si segnalano su tutte le alture del Vco. «In alcune valli, come ad esempio in Valle Anzasca - aggiungono i consiglieri - orti e giardini vengono letteralmente distrutti dai cinghiali che ogni anno si riproducono in numero eccessivo». Zacchera e Rebecchi sollecitano un urgente intervento della Provincia affinché si proceda ad abbattimenti selettivi in collaborazione [illegible] le associazioni venatorie locali. Nell'interrogazione si richiede inoltre all'amministrazione provinciale di provvedere ai rimborsi previsti dalla legge liquidandoli in tempi brevi e proporzionalmente agli effettivi danni subiti da agricoltori e proprietari di terreni. [a. r.]

PROTESTANO I COMMERCIANTI

Furti nei negozi allarme a Novara

Entrano sempre attraverso un piccolo buco nel muro. Forse è la stessa banda. Ha già saccheggiato ottici, negozi di abbigliamento e tabaccai. Meneghini A PAG. 40

Un tragico infortunio ieri sera nel negozio, vani i tentativi di soccorso della madre e della fidanzata

Macellaio si ferisce e muore dissanguato

A Cameri, aveva 24 anni. Il coltello gli ha reciso l'arteria femorale

CAMERI. Con il coltello si ferisce all'arteria femorale mentre è impegnato a disossare la carne e muore, dissanguato, lungo il tragitto che porta all'opedale di Galliate.

La vittima è Davide Rastellino di 24 anni, giovane macellaio di Cameri dove viveva con i genitori in via Cairoli 26. L'infortunio sul lavoro è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri dopo le 18,30.

Il negozio di macelleria si trova in [illegible] Novara 8, proprio in centro paese. Lo gestisce Riccardo Rastellino, il padre della vittima, che ieri [illegible] rimasto a casa perchè influenzato.

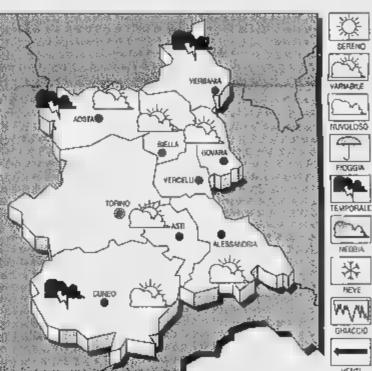
Davide, che ormai da qualche anno lavora con il genitore, è considerato sufficentemente esperto nel suo mestiere. Ieri sera, com'era solito fare, s'è ritirato nel retro del negozio per preparare la carne che sarebbe stata venduta il giorno dopo. Impugnava un coltello professionale sottile e assai tagliente. Stava facendo pressione [illegible] una cartilagine, con la lama rivolta verso la [illegible] persona quando la cartilagine ha ceduto, [illegible] è riuscito a controllare il coltello e la lama è andata a conficcarsi proprio all'altezza dell'inguine incidendo l'arteria femorale.

Il sangue ha incominciato ad uscire abbondante. Il giovane si è spaventato ed ha chiesto aiuto. Sono subito intervenute la madre Piera Opezza e la fidanzata, Teresa Usanna che stavano nel negozio. Il giovane barcollava comprimendosi l'addome con le mani. Ci [illegible] stati momenti di panico nella macelleria di via Novara. Le due donne hanno cercato di tamponare la ferita.

Poi per fare in fretta hanno deciso di accompagnare il ferito all'opedale più vicino avvero a Galliate. Così l'hanno caricato sul «Fiorino» che stava già nel cortile interno e [illegible] partite alla volta di Galliate. Alla periferia del paese però l'auto s'è bloccata per un guasto. Allora è intervenuto un medico che stava transitando. E' arrivata anche un'ambulanza dov'è stato trasferito il ferito. Il giovane ha però cessato di vivere prima di arrivare in ospedale.

E' morto praticamente dissanguato. Solitamente il Rastellino, così come tutti i macellai, quando sono impegnati in questo tipo di lavorazione della carne indossano una protezione di cuoio o di metallo leggero che ieri sera il giovane purtroppo non aveva. In serata sono intervenuti anche i carabinieri di Novara per il sopralluogo e la notizia si è diffusa in paese destando grande commozione. [r. a.]

Davide Rastellino [illegible] disossando alcune parti di carne: il coltello gli è sfuggito di mano recidendogli l'[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti sui rilievi associati a isolati temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati [illegible] Nord-Ovest.
TEND[illegible] DEL TEMPO. Moderata variabilità con ample zone di sereno.

LE [illegible]
IERI A NOVARA
Max: 26; min: 12; [illegible]: 20
UN ANNO FA
Max: 30; min: 15; media: [illegible]
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 22,5; Asti 27; Vercelli [illegible]; Alessandria 27; Cuneo 23; Aosta 24.

L'INFANZIA TRADITA

L'episodio del parcheggio di Milano, vittima un clandestino albanese

«Ti offro un panino e 50 mila lire»

In carcere il novarese che ha adescato un ragazzo

NOVARA. La partita al videogame e un panino in regalo, il giro in auto, la promessa di una bella mancia: così si è conquistato la fiducia del ragazzino albanese incontrato in una piazza. Una trappola, un inganno: l'invito si è trasformato in violenza sessuale consumata nell'abitacolo della vettura. La notte brava a Milano per il novarese Fabio Padalino, 34 anni, disoccupato, è finita a San Vittore. E la notizia [illegible] tutti i giornali.

Al comando dei carabinieri e in questura a Novara il nome di Padalino è noto e il curriculum abbondante: associazione a delinquere, spaccio, altri precedenti in ordine sparso. Ma nessun reato di tipo sessuale. Padalino c'è arrivato, a commettere la violenza [illegible] minore, l'altra sera in un parcheggio di Milano.

Florian, il quindicenne albanese [illegible] diventato vittima delle attenzione morbose, ha raccontato tutto agli agenti della questura. E' stato il dirigente della mobile Lucio Carluccio a riferire del grave episodio. Il ragazzino [illegible] in una comunità d'assistenza. «Mi ero fidato, sembrava bravo - sarebbero state le parole di Florian agli agenti -. Non riuscivo a scappare e avevo paura del buio. Era la prima volta che lo facevo». Chissà: a Milano sono in corso laboriose indagini sul giro di minori albanesi, clandestini, che finiscono in [illegible] pedofili.

[illegible] Padalino [illegible] 34 anni [illegible] abita a Novara Già noto alle forze dell'ordine ora si trova a San Vittore

Tutto è successo due notti fa in un parcheggio di via Maffei, traversa di [illegible] XXII marzo. Gli agenti della polizia passano e vedono [illegible] Reanult 19 ferma, i vetri appannati. Un controllo non guasta. La scena, nell'abitacolo, è di quelle che non si devono interpretare. I due hanno i pantaloni calati. Sul volto di Florian un'espressione stralunata, fra lo spavento e la vergogna. In questura viene ricostruita la serata. Dalla sua auto abborda Florian vicino a una fontana. E' quasi sera. «Hai fame?» chiede il novarese, sorridendo. Il ragazzino annuisce, sale in auto, a[illegible] il panino e la partita al videogame offerti dal nuovo amico, che è grande e grosso ma non gli sembra pericoloso. La promessa di cinquantamila lire di mancia convince Florian a seguire Padalino nel parcheggio. Intanto è notte fonda su Milano, su Florian e i suoi quindici anni violati, su Padalino che allunga il curriculum. [m. p. a.]

La religiosa, a Stoccolma per il congresso sullo sfruttamento dei minori, parla della sua esperienza

«E io abbordo le ragazzine per salvarle»

Suor Giustina, da Nibbiola al Brasile, dove dirige «Casa Margherita»

NOVARA. Suor Giustina Zanato, da Nibbiola (risaia del Novarese) a Manaus (Brasile). E dalle terre di missione a Stoccolma, per partecipare al congresso internazionale sulla prostituzione infantile.

Suor Giustina, salesiana, è responsabile di «Casa Margherita», un centro d'accoglienza per ragazzine abbandonate e di strada, molte delle quali vittime di violenze. Nel cuore dell'Amazzonia la sua attività rappresenta un punto di riferimento sicuro, ma anche una provo[illegible] per quanti favoriscono e vogliono celare una realtà drammatica.

A Stoccolma non è andata come delegata ufficiale, ma in veste di protagonista di una realtà sconvolgente. E' una delle poche donne italiane presenti. Lei, ogni giorno, tocca con mano situazioni aberranti, vive da vicino i drammi di bambine e bambini che hanno [illegible] casa [illegible] strada [illegible] tetto [illegible] cartone piegato in due.

Suor Giustina Zanato, 47 anni, opera a Manaus, in Amazzonia

No, ormai non la sorprende più che l'Italia sia collocata ai vertici della classifica dei turisti del sesso, di quelli che partecipano ai tour organizzati per andare a caccia di ragazzine e bambine.

Lo [illegible] da tempo. Brasile è terra di conquista e dal [illegible] di Stoccolma è emerso [illegible] gli italiani si [illegible] piazzati addirittura primi in una città chiamata Fortaleza, dove i «conquistadores» pedofili hanno collezionato migliaia di trofei.

Suor Giustina, lei assiste più di una ragazza e certamente avrà avuto occasione di salvarla dagli sfruttatori, dai turisti che arrivano dall'Europa, dall'Italia...

«Non [illegible] una salvatrice. La mia opera, come quella delle altre suore, ha come scopo anche quello di abbordare i giovanissimi schiavi della prostituzione. [illegible] il compito [illegible] sempre è facile. Ci segnalano, a volte, la presenza di italiani e ragazzine in alberghi. Lì è difficile intervenire, violare la privacy, con[illegible] gli albergatori e gli sfruttatori a parlare e collaborare».

La religiosa è indignata, [illegible] anche realista: «Questa della prostituzione infantile [illegible] schiavitù moderna, una delle più basse. Una violazione dei diritti umani, al centro di tutto il problema non dobbiamo dimenticare che c'è la persona. Purtroppo l'Italia è in prima linea [illegible] I dati [illegible] questo record negativo erano già emersi nell'incontro che recentemente si è svolto in Brasile, proprio sul turismo sessuale e sulla prostituzione infantile».

Suor Giustina e Novara. Un legame che dura da anni e si è rafforzato nel tempo. Non solo il capoluogo ma tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola hanno raccolto l'appello che la religiosa di Nibbiola ha lanciato per raccogliere fondi da inviare alla [illegible] missione. E' [illegible] risposta generosa, perchè suor Giustina sa sollecitare la solidarietà con poche parole, concrete e mirate.

Domenica tornerà da Stoccolma e a metà settembre dovrebbe prendere parte a un dibattito sullo sfruttamento sessuale dei minori e la prostituzione, proprio a Novara, dove l'eros di strada esercitato da extracomunitarie da anni rappresenta un problema in alcuni quartieri.

Protesta dei commercianti del centro città per l'aumento di scassi e saccheggi nei negozi

«Troppi furti, vogliamo più tutela»

E' la stessa banda? L'Ascom chiede aiuto al prefetto

NOVARA. E' allarme furti in centro. I commercianti sono esasperati. Qualcuno ha pensato di abbassare la saracinesca per sempre. Negli ultimi mesi parecchie attività commerciali del centro storico sono state prese di mira dai ladri. Dalla ricostruzione degli episodi sembra essere la stessa banda a firmare i «colpi» in fotocopia. Il copione è pressoché identico: l'orario e le tecniche per la forzatura di serrande e chiusure di sicurezza sono identiche. Come la grandezza dei buchi praticati nel muro, sono di dimensioni ridotte e fanno pensare al coinvolgimento di una persona molto piccola, forse un bambino.

Lo scorso anno la «banda del buco» aveva setacciato i negozi di abbigliamento intimo e moda mare, arraffando capi delle migliori marche. Adesso tremano i titolari di negozi di abbigliamento sportivo ed i tabaccai. Mesi addietro era toccato agli ottici. Nel giro di pochi mesi erano stati derubati tre negozi della città ed altrettanti della provincia.

La situazione è incandescente e il presidente dell'Ascom Novara Renzo Bordoni conferma l'allarme: «L'associazione si è attivata a luglio quando si erano verificati i furti dagli ottici. Ora il problema diventa più pressante».

La cronistoria dei tentativi di furti accaduti di recente a Novara inizia dal negozio di Roberto Pescio in corso Italia. Lunedì mattina intorno alle 5 i ladri hanno tentato di entrare nel negozio servendosi di un cric, ma sono stati messi in fuga da un inquilino. «Dal foro nel muro - dice - è evidente che il ladro era minuto, forse un ragazzino». Alla fine di luglio i ladri si erano interessati dell'abbigliamento sportivo e scarpe da ginnastica in vendita nel nuovo negozio «Gymnasium» di corso Italia. Anche in questo caso sono passati dal retro, forzando con un cric una botola. L'unico luogo dove non era stato attivato l'allarme. Bottino circa 13 milioni. «Deve essersi trattato di un furto su commissione - dice la titolare Barbara Gallo - hanno portato via tutte le tute Asics e le scarpe di alcune marche molto note. I ladri conoscevano bene le cantine del palazzo. Anch'io ritengo che nella banda ci sia un ragazzo molto giovane: il varco scavato nel muro era piccolo e sul pavimento ho trovato un cappellino di taglia junior».

Evasio Garrone, titolare della tabaccheria di via Rosselli 39, è stato visitato dai ladri due volte in meno di un anno. A dicembre il furto di tabacchi, valori bollati, tessere Telecom e Sun gli era costato [illegible] milioni. Stessa tecnica di forzatura, stesso orario. Si è ripetuto a maggio, con un epilogo diverso. La refurtiva, 17 sacchi di sigarette, era stata ritrovata in piazza Puccini, in fondo alle scale che portano ai servizi igienici pubblici. «Sto pensando seriamente di vendere il negozio - dice Garrone - non mi piace lavorare in questo modo». I commercianti concordano nelle richieste: «Alle forze dell'ordine chiediamo maggiori controlli - dicono i commercianti - nelle ore serali è poco illuminata, e questo è un incentivo ai malviventi».

Bordoni: «Chiederemo un incontro in Prefettura. Bisogna far capire ai ladri che Novara non è terra di conquista».

Cristina Meneghini

[illegible] titolare del «Gymnasium» di corso Italia saccheggiato dalla «banda del buco» a fine di luglio. A sinistra, **Roberto Pescio**, altro negoziante di abbigliamento sportivo: da lui i ladri hanno tentato il «colpo» lunedì mattina.

A VIGEVANO

«Incendio? No, è l'antifurto "a fumo"»

Qualcuno ha visto un filo di fumo uscire da sotto la saracinesca, ha gettato uno sguardo all'interno e si è accorto che il negozio era [illegible] da una densa cortina bianca. Immediatamente è stato dato l'allarme e un'autopompa dei vigili del fuoco si è precipitata alla boutique «Azzurra», un elegante punto vendita di abbigliamento in piazza Sant'Ambrogio 22. Erano le 8,50 e il negozio era ancora chiuso. Ci sono stati attimi di grande confusione perché in zona c'erano decine di persone, affaccendate nelle commissioni, che sono subito accorse a vedere quello che sembrava un incendio. Ma non era proprio così: era tutta colpa di un allarme malfunzionante, come hanno avuto modo di appurare i vigili del fuoco dopo essersi introdotti nel negozio. «Si tratta di un dispositivo di tipo [illegible] - spiegano alla caserma di via Trieste - un sistema anti-intrusione che, anziché mettersi a suonare, inizia a sprigionare un fumo bianco, simile a quello che si usa nelle discoteche. L'apparecchiatura evidentemente era andata in tilt». Il problema è che nessuno conosceva l'esistenza di questo singolare dispositivo di allarme e così tutti, sulle prime, hanno naturalmente pensato ad un incendio. A togliere ogni dubbio ha provveduto lo stesso titolare della boutique, che è giunto sul posto pochi minuti dopo. [c. br.]

VIA MORBIO

Chiusa al traffico per «buche»

Da ieri mattina alle 9 e un quarto via Morbio (collegamento tra via Scavini e via Custodi) è chiusa al traffico. Una voragine, a causa della pioggia di queste ore, si è aperta in mezzo alla strada poco dopo l'arrivo di una ruspa dell'impresa Brambati che doveva eseguire alcuni lavori. Il traffico è stato deviato dai vigili urbani sulle vie adiacenti. [r. s.]

Dieci famiglie contro la burocrazia che imponeva loro di sottostare a una doppia tassa

Il passo carraio pagato due volte

La vicenda in via Torgano si è iniziata nel '92 con l'avviso dell'esistenza di un debito verso lo Stato
Il passaggio sul tratto stradale veniva già pagato al Comune che due mesi fa ha reso i soldi ai cittadini

NOVARA. Storia di ordinaria burocrazia. Per anni dieci famiglie di via Torgano hanno pagato due volte i tributi per cento metri di strada: al Comune e allo Stato. Dopo ricorsi e interventi del difensore civico, alla fine l'hanno spuntata. Ottenendo di versare una volta sola la tassa e anche di «patteggiarla» su una superficie più limitata.

Il protagonista principale della lunga battaglia a colpi di carte bollate è Vincenzo Petrotto, medico residente in via Torgano 29. La sua casa, insieme con quelle comprese tra i numeri civici 25 e 35, insiste sul tratto finale della strada che collega via Monte San Gabriele a via Gorizia. Sono 110 metri.

Nell'87, anno di costruzione delle abitazioni, le famiglie cominciano a versare al Comune la tassa per il passo carraio che si apre sulla via. Ma nel '92 arriva un avviso di pagamento dall'Intendenza di Finanza: il debito è dovuto per l'uso di un tratto di strada divenuto Patrimonio dello Stato nell'89. Il canone, si dice, non è ancora fissato.

Nella comunicazione, tra l'altro, si afferma che la via è usata [illegible] «unico passaggio» dalle ultime abitazioni. «Un'altra beffa - ricorda Petrotto -: abbiamo un'uscita carraia anche su via Gorizia e poi in via Torgano il traffico proprio allora cominciava ad essere insostenibile. Molti automobilisti la usano come 'scorciatoia' per evitare il viale Giulio Cesare ma la strada ha una 'strozzatura' che la rende pericolosa».

Gli abitanti protestano e cercano di fare chiarezza ma intanto devono pagare la tassa comunale (371 mila lire all'anno totali). Nel giugno del '95 arrivano i conteggi del debito verso lo Stato: circa [illegible] mila lire per famiglia. «Le cifre non sono grosse - ammette il medico - ma è una questione di principio. Ho stimato che con poco più del doppio l'avremmo già comprato quel pezzo di strada».

Un primo ricorso del '95 viene respinto ma il secondo (la risposta è di pochi giorni fa) va a segno. Chiedeva che, se la via era ad uso davvero esclusivo degli abitanti, potesse [illegible] chiusa al traffico ormai intenso; se non lo era che il canone fosse calcolato solo sulla superficie del marciapiede e del passo carraio. Viene accettata la riduzione e si precisa che la differenza sarà a [illegible] del Comune.

Ma non è l'unica vittoria per il medico e i suoi vicini. A giugno l'amministrazione [illegible] se ha reso loro quanto versato in passato. «Gli enti pubblici devono [illegible] chiari nei rapporti con la gente - conclude Petrotto -. Non è giusto che sia sempre il cittadino a pagare».

Barbara Cottavoz

MORTARA

Auto travolge sordomuta

Un'anziana pensionata sordomuta è stata investita ieri mattina mentre attraversava la strada ed è deceduta un'ora dopo al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Ambrogio. Rosa Ferraris, [illegible] anni, risiedeva alla frazione Cattanea di Mortara, in via Morsella 12. L'incidente alle 9, a poche decine di metri da casa. Stava raggiungendo a piedi la vicina frazione Casoni dei Peri, dove c'è un negozio di alimentari, per fare la spesa. Non si è accorta del sopraggiungere di un'auto, una Polo condotta da Gianluca Ballardini, 19 anni, residente alla frazione Garbana di Gambolò. Una donna si è resa conto di quanto stava accadendo e ha cercato di avvisare la malcapitata, che purtroppo non poteva sentirla. La pensionata è stata urtata dal parafango anteriore e poi, con la testa, ha sfondato il parabrezza della vettura. Sono giunti sul posto i volontari della Cri di Mortara e la polizia stradale. Inutile ogni cura. [c. br.]

IN BREVE

CASTELLAZZO

Rapina all'ufficio postale Bottino di quattro milioni

Rapina all'ufficio postale di via Roma: ieri alle 11,20 un bandito, armato di pistola e a volto scoperto, ha fatto irruzione nel locale. All'interno soltanto l'impiegata. L'uomo ha frugato nei [illegible] racimolando 4 milioni in contanti. E' fuggito con la complicità di un secondo uomo che lo aspettava in auto. Sull'episodio indaga la Squadra Mobile di Novara. [c. m.]

VIGEVANO

[illegible] allarme alla filiale Bpn per una presunta irruzione

Una presunta irruzione nella filiale BpN ha fatto scattare l'allarme generale l'altra sera alle 19,15. L'istituto di piazza Martiri è stato circondato da polizia e carabinieri, che, armi in pugno, hanno ispezionato i locali. Alle 20 si è chiarito il giallo: all'interno c'erano due donne delle pulizie. Erano state loro a dare l'allarme, avendo udito rumori sospetti. Poi, spaventate, si erano barricate. [c. br.]

TRECATE

Polemica [illegible] medico l'impresa ricorre al Tar

E' sempre polemica sul Centro medico polifunzionale di via Novara. La «Siti», l'impresa edile che ha realizzato l'immobile, ha presentato ricorso al Tar contro la sanatoria, stabilita dal Comune, per l'abuso edilizio relativo al piano sotterraneo. L'amministrazione comunale ha incaricato l'avvocato Pierluigi Cassietti di difendere la propria posizione in sede legale. [c. m.]

VIGEVANO

Arrestate due prostitute che violano il decreto

Due prostitute albanesi, Maria Nushi e Kristina Karianidis, entrambe di 24 anni e domiciliate a Milano, sono state arrestate dai carabinieri con l'accusa di inosservanza del decreto di espulsione [illegible] dalla prefettura di Pavia. I militari le hanno raggiunte verso le 17,30 lungo la statale tra Vigevano e Mortara, e associate al carcere dei Piccolini. Saranno espulse dall'Italia. [c. br.]

[illegible]

Non si trova da due giorni I genitori temono il suicidio

Massimo Giardini, 33 anni, messo comunale a Vigevano, manca da [illegible] due giorni e i familiari hanno il timore che si sia tolto la vita. A partire dalle 13 e per tutto ieri i vigili del fuoco hanno scandagliato il corso del torrente Agogna, nei pressi di Lomello, alla ricerca del suo corpo, ma senza esito. Massimo Giardini si è allontanato da casa nella notte tra martedì e mercoledì. Avrebbe lasciato un messaggio in cui annuncia il suicidio. [c. br.]

[illegible] MOSEZZO

Vigili del fuoco recuperano cadavere nel canale Cavour

I vigili del fuoco ieri hanno recuperato un cadavere nel canale Cavour, in avanzato stato di decomposizione. I carabinieri stanno lavorando per accertarne l'identità. [r. a.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

I lavori sulla strada dopo l'alluvione

In riferimento all'articolo in data 27 agosto titolato «Proteste da Someraro per buche sulla provinciale» si precisa che: il tratto di strada in questione e stato danneggiato dall'evento alluvionale del 12 agosto 1996, è stato segnalato con cartelli stradali, inoltre è già stato predisposto un progetto di ripristino della pavimentazione bituminosa, con la procedura d'urgena.

L'importo dell'intervento ammonta a complessive L. 18.500.000 con scadenza della relativa gara il 10 settembre '96.

Ulteriori tratti di pavimentazione sono già stati ripristinati dalla società autostrade, sotto nostro controllo, nella primavera passata ed ulteriori interventi verranno eseguiti a totale carico della suddetta società, con benestare di questa amministrazione provinciale.

Mauro Bardaglio, assessore alla Viabilità, Verbania

Grazie al personale del San [illegible]

Con la presente voglio ringraziare pubblicamente i medici che hanno operato mia moglie Florio Elisa e assistito dopo l'operazione e la degenza in ospedale.

I miei ringraziamenti unitamente a quelli di mia moglie vanno innanzitutto al prof. Nicola Surico, e tutta l'equipe medica e paramedica della 1ª Divisione di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale San Giuliano per la loro alta professionalità e umanità nell'assistere gli ammalati.

Un particolare ringraziamento alla signora in servizio all'accettazione nella prima decade di luglio per la sua gentilezza.

Tiziano Molin, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico per consetire un riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef 627 000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef 0322/843.083, **Domodossola:** tel. 0324/46.600, **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559/865.000; [illegible] tel. 0323/33 360; **Trecate:** tel 777.900. **Verbania:** telefono 0323 / 406.000 / 556.000 / 558161, [illegible] telefono 0323/924.222; **Mergozzo**: telef. 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/ 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322/967.456; [illegible] telefono 0322/76.697; **Piedimulera:** telefono 0324/83.[illegible]

[illegible] MEDICA

[illegible]: tel. 62.60.00; [illegible]: tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/81.500; **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; [illegible]: tel. 0323/31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, [illegible] tel. 72 82.60.
Vespolate: *Alfami*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.
Dormelletto: *Reposs*i, c.so Cavour, 102 tel 0322/49.71.31.
[illegible]: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.
Gargallo: *Stonchini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83 81.55.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323/55.63.42.
Bee: *Gavinelli*, via Farinet, 20 tel. [illegible]
Nebbiuno: *Monti*, via [illegible] Vergante, tel. 0322/58.026.
Omegna: *Lapidari*, p. [illegible] aprile [illegible] 0323/61.439.
Trontano: *Calderara*, str. [illegible] 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, [illegible] tel. 0324/65.057.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Tre inaugurazioni oggi a Cerano

Tre mostre s'inaugurano oggi a Cerano nei locali di Palazzo Tornielli. L'associazione artistica «Club Arte 71» di Novara ha curato l'esposizione di pittura su «Il plastico ferroviario più grande d'italia» mentre un'altra mostra di pittura è del «Centro artistico culturale trecatese». La «Famiglia ceranese» espone le foto «La nostra terra: genti e paesi lungo il Ticino». Sempre a palazzo Tornielli c'è un «Internet point»: dimostrazione gratuita di come si 'naviga'. Sono aperte sino al 3 settembre. [b. c.]

[illegible]

Trapianti e donazioni di organi

«Nuova vita con un trapianto» è il titolo dell'incontro di stasera alle 21 al collegio Curioni di Romagnano Sesia. Parleranno la dottoressa Scheweiger, aiuto primario di Nefrologia a Borgomanero, e il dottor Cavagnino, primario di Nefrologia e dialisi dello stesso ospedale. Nel corso della serata si può firmare la petizione per la modificare la legge sui trapianti. [c. m.]

MODELLISMO

Cameri, gli aerei di Migliorini

S'inaugura stasera alle 20,30 alla sala municipale di piazza Dante a Cameri la [illegible] di modellismo «Estate '96». Espone lo studente camerese Daniele Migliorini, 16 anni, che presenta 60 modelli di aerei e mezzi da guerra ed alcuni plastici. La mostra è aperta anche domani e domenica. [c. m.]

FESTA

Liscio e grigliate con la Lega

Prosegue in via Gallarate 89 a Oleggio la Festa della Lega Nord. Stasera si balla il liscio con la musica di Stefania mentre domani sera salirà sul palco Michelle. Domenica si pranza a base di grigliate e la sera si balla con Sonia e I Cadetti. [b. c.]

[illegible]

Si balla a Granozzo e Suno

Guida alle manifestazioni serali: a Granozzo prosegue il festival latino-americano mentre a Suno la sagra dell'uva fragola propone «I Bandiera Gialla». Musica e gastronomia dalle 19 anche a Pernate nel tendone vicino alla chiesa. [c. m.]

[illegible]

Arona, serata del consumatore

I soci della Coop di Arona presentano stasera sul piazzale del supermercato di via Monte Pasubio 10 la «Festa del consumatore». Dalle 21 concerto della banda «Città di Arona», omaggi e degustazione. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Garbagna, rock sotto il tendone

A Garbagna stasera la festa della Madonna di Campagna prevede musica rock sotto il tendone allestito al centro sportivo «Costadone». Appuntamento con bancarelle e luna park da stasera al santuario del Varallino di Galliate, dove si tiene la tradizionale festa. [c. m.]

ANNIVERSARI

Grazisa Ugilioni

Sei sempre viva nei nostri cuori. Il marito e i figli.

Ospiti della rassegna i figli di Giovanni Guareschi

Ghemme, mostra e film su don Camillo e Peppone

Giovanni Guareschi, la sua pungente penna non risparmiò Einaudi e De Gasperi

GHEMME. Per gli appassionati di don Camillo, Peppone e dei personaggi [illegible] Giovanni Guareschi l'appuntamento da non perdere è a Ghemme [illegible] domani fino al 15 settembre: una mostra, [illegible] rassegna [illegible] film, [illegible]nferenze, un catalogo [illegible] i figli dello scrittore emiliano ricorderanno l'ideatore del parroco e del sindaco più famosi d'Italia.

«Sono un grande estimatore di Guareschi e di tutta la sua opera - dice il sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza - [illegible] quando ho saputo che Carlotta ed Albertino Guareschi, i due figli dello scrittore, avevano allestito una grande mostra itinerante, ho provveduto a contattarli a Roncole Verdi, dove abitano».

Carlotta, la «Pasionaria» come la definiva [illegible] padre, ed il fratello hanno accettato volentieri e saranno a Ghemme sabato 31 agosto, all'inaugurazione della mostra. Una trentina di pannelli raccontano, con documenti inediti, giornali dell'epoca, lettere autografe [illegible] fotografie, la vita movimentatissima di Guareschi, non soltanto ideatore di don Camillo e Peppone ma anche uno degli scrittori satirici più celebri del dopoguerra, penna al [illegible] [illegible] «Candido».

[illegible] mostra vengono ricostruiti due notissimi processi intentati contro Guareschi per diffamazione: la penna salace dello scrittore aveva preso di mira prima il presidente della Repubblica Einaudi, poi De Gasperi, ed [illegible] secondo attacco gli valse una condanna ed [illegible] carcere, con un processo di cui si occuparono i giornali [illegible] tutta Europa.

In quell'occasione Guareschi, come [illegible] può vedere nella mostra, ricevette attestazioni [illegible] stima e di solidarietà da moltissimi intellettuali europei (un nome su tutti, Jean Paul Sartre) ed il silenzio dell'intellighentsia nazionale.

Domani mattina alle dieci e trenta, in Comune, lo ricorderanno [illegible] figlia Carlotta ed il figlio Albertino, presentati dal sindaco Corazza. Alle sedici [illegible] terrà l'inaugurazione della rassegna nella sala Antonelli e verrà presentato il catalogo.

Contemporaneamente alla mostra si svolgerà una rassegna cinematografica in piazza Cavour, nell'attuale sede della Filarmonica Ghemmese: [illegible] inizio alle 21 il 4 settembre verrà proiettato «Don Camillo», il 5 «Il ritorno di don Camillo», il 10 «Don Camillo e l'onorevole Peppone», l'11 settembre «Don Camillo monsignore ma [illegible] troppo» ed il 12 «Il compagno don Camillo».

A Ghemme verranno riproposte insomma le pellicole girate col mitico duo Fernandel-Gino Cervi.

«La rassegna infatti - ricorda il sindaco Corazza - [illegible] stata allestita per il cinquantesimo anniversario della nascita di don Camillo e per il venticinquesimo della scomparsa di Fernandel, che del parroco di Brescello è stato l'interprete insuperabile».

Marcello Giordani

Romagnano, al lavoro uno dei massimi esperti di archeologia romana

Da Londra per scoprire il tempio

Il professor Crawford, aiutato da studenti, sta verificando se sotto la millenaria chiesa di San Martino c'è un antichissimo edificio pagano. Gli scavi eseguiti con fondi regionali

ROMAGNANO SESIA. C'è un tempio pagano di epoca romana sotto la chiesa medioevale [illegible] San Martino? L'ipotesi [illegible] stata lanciata da uno dei maggiori esperti di storia [illegible] archeologia romana, il professore dell'Università di Londra Michael Crawford, che ha deciso [illegible] verificare se davvero sotto la millenaria chiesa [illegible] trovino vestigia molto più antiche.

Il professor Crawford ha portato [illegible] Romagnano sette studenti della facoltà di architettura di Londra e con loro ha iniziato una serie di [illegible] e di rilievi archeologici.

L'iniziativa, promossa dal Comune [illegible] Romagnano [illegible] dal Museo Storico Etnografico, sta richiamando [illegible] Breclema, l'antico toponimo dell'area dove sorge San Martino, curiosi e appassionati di storia da tutto il Nord Italia: «Abbiamo ricevuto moltissime richieste da parte di studiosi - dice Carlo Brugo, assessore comunale alla Cultura - che desiderano assistere [illegible] lavori».

L'ipotesi del professore inglese è affascinante: San Martino, costruita in stile romanico fra il 1025 ed il 1060, sarebbe sorta sulle fondamenta di un antichissimo tempio pagano, come farebbero supporre i numerosi ritrovamenti di cocci [illegible] fittili nelle vicinanze del complesso architettonico.

San Martino faceva parte del «castrum» di Breclema, cioè della cittadina fortificata che sorgeva in quella zona, e nel corso dei secoli ha subito profonde modifiche alla struttura architettonica: in origine ad esempio la navata era unica, senza volta, ma con un abside semicircolare; in seguito furono aggiunti tre archi sul lato Nord. Gli studiosi non hanno mai raggiunto un'opinione concorde sul monumento [illegible] l'ipotesi dell'archeologo britannico potrebbe effettivamente aprire uno spiraglio totalmente nuovo sul suggestivo complesso architettonico. Per l'occasione si tro[illegible] [illegible] Romagnano anche i maggiori esperti di archeologia della Sovrintendenza Regionale: i professori Gambari, Spagnolo, Peirani e la sovrintendente Mercando.

Il progetto [illegible] sovvenzionato dalla Regione Piemonte [illegible] ha una particolarità che lo rende unico: «Il professor Crawford, secondo le metodologie anglosassoni - dice Brugo - ha voluto portare questi studenti in Italia e fare con loro una «lezione dal vivo», scegliendo questa chiesa di Romagnano. Noi [illegible] Co[illegible] abbiamo contribuito mettendo [illegible] disposizione una stanza del Municipio dove alloggeranno gli studenti nei quindici giorni [illegible] ricerca».

Il professor Crawford è alloggiato [illegible] a Villa Eugenia, la residenza del professor Carlo Dionisotti: al termine della ricerca terrà [illegible] conferenza [illegible] Romagnano per illustrare gli esiti dell'iniziativa. [m. g.]

IN BREVE

GOZZANO

Festa dello Sport al via stasera in piazza

Prende [illegible] via oggi alle 21 [illegible] piazza San Giuliano la «Festa dello sport» organizzata dal Comune e dalle Associazioni sportive locali. [illegible] oggi al 14 settembre si svolgeranno tornei di beach volley, pesca, mountain bike, pattinaggio artistico, pallavolo, ginnastica [illegible] karatè. La partecipazione alle gare è gratuita. [m. g.]

BOCA

Ravarino dalla Francia, 54 cittadini «ad honorem»

Sono tornati i Ravarino dalla Francia: la famiglia, di origine bochese, ha trascorso due giorni nel paese natale. A Boca [illegible] arrivati in 54, fra [illegible] Patrick, rettore dell'Università Cattolica di Parigi: sono stati ricevuti dal sindaco Franco Barbaglia che ha consegnato loro un diploma di «bochesi ad honorem». [m. g.]

[illegible]NA

Scontro fra [illegible] auto, [illegible] ferito grave

Tre feriti, di cui uno [illegible] gravi condizioni, sulla provinciale [illegible] San Martino di Fontaneto: [illegible] sono scontrate tre auto guidate da Tamara Pattaroni, 24 anni, di San Maurizio d'Opaglio, Antonella Di Mazzoni, [illegible] anni, di Barengo, e Donato Di Cambio, 43 anni, di Cureggio. Nella spettacolare carambola, sulle cui cause ha avviato le indagini la polizia stradale, [illegible] rimasti tutti feriti: la più grave è la Di Mazzoni, che guarirà in due [illegible]. [m. g.]

[illegible]

Divieto di campeggio sul territorio comunale

In tutto il territorio del Comune [illegible] Arona è istituito il divieto di campeggio e accampamento con qualsiasi veicolo, compresi roulottes e camper. Lo prescrive un'ordinanza del sindaco Roberto Barra, che stabilisce anche lo sgombero immediato dei mezzi inadempienti. Potranno tirare un sospiro di sollievo gli abitanti del quartiere Riviera-Europa, che da [illegible]ni si battono contro la sosta dei campeggiatori abusivi. [s. bot.]

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici replica alle critiche sul degrado della città

«Arona non è invasa dalla sporcizia»

«Dire "la spazzatura abbonda" è scorretto, come se fossimo in certe zone popolose di Palermo o Napoli» Lancia l'appello ai cittadini perché collaborino rispettando gli orari e i turni per depositare i rifiuti

A passeggio nel «budello» di Arona, la via dei negozi. Anche dal centro si sono levate critiche su degrado e sporcizia

ARONA. «Frasi generiche come 'la spazzatura abbonda' lascerebbero pensare a una situazione generale di abbandono [illegible] degrado della città come è possibile vedere in certi angoli dei quartieri più popolosi di Napoli [illegible] Palermo». Lo dice Marina Rizzato, l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Arona che vuole difendere e illustrare l'operato dell'amministrazione per quanto riguarda la pulizia della città.

«Per fortuna - precisa Rizzato - i cittadini aronesi sono dotati [illegible] occhi, forse non per sorridere (come recita uno slogan studiato ad Arona) [illegible] senz'altro per vedere la situazione reale della città: situazione che se è pur vero che non può ricordare una piccola Svizzera, tuttavia manifesta sensibili miglioramenti rispetto al passato ed è comunque tale da [illegible] es[illegible] ritenuta preoccupante e allarmante come [illegible] vorrebbe lasciare intendere».

Per l'assessore, insomma, certi allarmismi sono proprio esagerati. La situazione di vicolo De Toma? «Può essere migliorata, ma soprattutto attra[illegible] il contributo e la collaborazione dei residenti. Il problema è quello [illegible] convincere i cittadini a posizionare i rifiuti in determinate [illegible] del giorno, prima [illegible] raccolta, come previsto dal regolamento nettezza urbana».

Verde infestante, ex cinema Lux, rotonda sul lago? Replica l'assessore: «Vale forse la pena ricordare che le risorse dell'amministrazione comunale [illegible] purtroppo limitate, fatto che costringe a fare delle scelte precise stabilendo delle priorità [illegible] intervento. Si ritiene che la scelta dell'amministrazione [illegible] privilegiare la manutenzione del verde delle zone dove vi è maggior flusso di persone [illegible] tutto sommato corretta».

Griglie intasate della tombinatura, sabbia e terriccio sulle strade? La risposta di Marina Rizzato è immediata: «Fenomeni dovuti ai recenti acquazzoni, eccezionalità degli eventi: basterebbe vedere i danni causati in Comuni viciniori. C'è stata anche la difficoltà [illegible] reperire personale per le manutenzioni [illegible] questo periodo in cui gran parte degli italiani si gode le ferie».

Per concludere? «Un invito [illegible] guardare [illegible] realtà non necessariamente [illegible] occhi sorridenti, ma con maggiore oggettività per lo meno: il fare di tutte le erbe un fascio per poter affermare che tutto va male forse è anche passato di moda e, comunque, [illegible] fa più notizia, soprattutto [illegible] non corrisponde alla realtà».

La cura della città e la qualità del servizio di raccolta dei rifiuti [illegible] uno degli argomenti caldi in questi mesi. Da parte dell'assessore, oltre alle spiegazioni dei problemi che il Comune si trova ad affrontare per garantire la pulizia, arriva [illegible] la richiesta di collaborazione rivolta ai cittadini.

[illegible]

Dimissioni dell'assessore

«Troppo lungo l'iter del centro-giovani»

Ad Arona l'assessore all'Assistenza Marco [illegible] si è dimesso. Era in polemica con una parte della maggioranza

ARONA. La telenovela delle [illegible]missioni di Marco Lunardelli, assessore comunale all'Assistenza ad Arona, è finita. «Le [illegible] dimissioni - ha confermato lui stesso - sono state accettate dal sindaco e [illegible] da considerarsi definitive».

Pomo della discordia nella vicenda di Lunardelli [illegible] stato il Centro di aggregazione giovanile, quello che dovrebbe sorgere alla Nautica e per il quale l'assessore era in polemica con una parte della maggioranza di centrosinistra, accusata di non aver fatto abbastanza per accelerare i tempi [illegible] alla soluzione del problema.

E' vero che, successivamente, la richiesta avanzata da Lunardelli [illegible] stata accolta dal Consiglio comunale, ma ormai era tardi. I rapporti si erano incrinati.

Dice infatti l'ex assessore: «Il lungo iter burocratico permetterebbe di aprire il Centro soltanto nel '98, se tutto andrà bene, mentre io volevo che, oltre ad ultimarlo, [illegible] ne iniziasse la gestione prima della scadenza di questa amministrazione».

La scelta della Nautica come sede per il centro di aggregazione giovanile ha suscitato fra l'altro vivaci reazioni contrarie da parte [illegible] residenti nei dintorni di piazza Gorizia, che si dicono già stanchi di convivere con il [illegible] nelle notti del fine-settimana.

Le proteste da una parte, le dimissioni dell'assessore dall'altra: il centro giovanile nasce con premesse per lo meno singolari.

Lunardelli non abbandonerà comunque la politica, «pago, se non altro, di aver portato chiarezza in seno alla maggioranza nell'affrontare una questione che prima era stata accantonata». Chi sarà il successore di Lunardelli? Il sindaco Roberto Barra ha detto: «Per il momento ho assunto io l'incarico per l'Assistenza, quando ci saranno novità le comunicherò».

Voci, non confermate dagli interessati, parlano di una possibile candidatura di Valerio Bindella (area del Ppi), oppure di uno spostamento all'Assistenza di Gianpiero Masseroni, attuale assessore alla Cultura e allo Sport, al posto del quale potrebbe esserci un ritorno del dottor Pietro Aghemio, già sindaco democristiano di Arona [illegible] decina di anni fa. Nei prossimi giorni si capirà quali sono le intezioni di Barra [illegible] degli interessati. [s. bot.]

Nuovi loculi e cappelle, rifatta la pavimentazione dei viali

Cerano investe 3 miliardi per ampliare il cimitero

CERANO. Tre miliardi per ampliare e sistemare il cimitero del paese. Sono gli investimenti previsti dall'amministrazione comunale: alcuni lavori [illegible] già stati ultimati, altri verran[illegible] eseguiti nei prossimi due anni. Tra breve partirà la costruzione di 440 nuovi posti.

Si è chiuso da poco il cantiere per l'edificazione di novanta loculi e venti cappelle (da quattordici [illegible] dieci spazi) per complessivi 338 posti. Prima anco[illegible] che si avviassero gli scavi, erano già stati venduti tutti [illegible] molte richieste giacevano ine[illegible] in municipio.

Così l'amministrazione ha dato via libera subito al secondo progetto per l'ampliamento: 32 cappelle [illegible] 120 loculi. Nella tipologia costruttiva si è data la precedenza proprio alle cappelle da dieci posti: nel primo stralcio da poco terminato ne erano disponibili otto mentre le richieste dei [illegible] arrivavano alla trentina. Saranno realizzate in cemento armato con rivestimento [illegible] marmo come quelle già esistenti all'interno del cimitero.

La prima tranche di lavori appena conclusa costa 850 milioni, la seconda un miliardo e 115 milioni. Le spese sono interamente finanziate dalla vendita dei posti. Il Comune non ha ancora resa nota la data di apertura delle prenotazioni per l'acquisto dei posti. Il progetto preliminare dell'ultima parte [illegible] opere [illegible] stato approvato dal consiglio comunale alla metà [illegible] luglio, ora [illegible] attende quello [illegible]cutivo, l'approvazione del Comitato regionale per le opere pubbliche e poi l'appalto.

Si sono iniziati in questi giorni, intanto, i lavori per la sistemazione dei vialetti del primo campo del cimitero: sarà realiz[illegible] il sistema fognario, un nuovo impianto elettrico e la pavimentazione. Dovrebbero finire entro ottobre. Il costo ammonta [illegible] 250 milioni.

E' questo il primo lotto di un progetto generale di sistemazione dei vialetti del camposanto che sarà completato nel giro dei prossimi due anni. Le due tranche restanti costano 760 milioni.

«Con queste iniziative - commenta il sindaco Agostino Frau - cerchiamo di dare il nostro contributo [illegible] migliorare i servizi cimiteriali [illegible] onorare i defunti. A Cerano, da sempre, [illegible] molto radicato il culto dei [illegible] e ogni giorno centinaia di persone visitano il camposanto del paese».

In merito al cimitero ceranese c'è un'altra novità: il Comune ha deciso di intitolare [illegible] monsignor Carlo Stoppa il piazzale antistante l'ingresso principale. L'aveva proposto il Consiglio pastorale parrocchiale. Monsignor Stoppa nacque [illegible] Cerano nel 1881, divenne vescovo di Alba e fu assistente al Soglio Pontificio.

«L'intitolazione di questa piazza proprio a lui è estremamente appropriata - commenta Frau -: fu monsignor Stoppa a benedire la prima pietra della facciata del cimitero negli Anni '50 quand'era primo cittadino Pacifico Stoppa, fratello dell'illustre ceranese e primo sindaco del dopoguerra». [b. c.]

Lavori a Casalbeltrame

Comunità-alloggio [illegible] aiutare i [illegible] disagiati

CASALBELTRAME. La comunità alloggio per bambini e [illegible]inori a rischio «Fondazione cavalier Antonio Bergamaschi», inizierà [illegible] funzionare il prossimo anno. Sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospiterà, unico esempio in provincia, un istituto per minori [illegible] gravi problemi di disagio sociale. La struttura è stata voluta dall'amministrazione comunale, che rimane proprietaria dell'immobile, ma quando entrerà in funzione sarà gestita dall'Usl 13 [illegible] Novara. Nell'edificio, ex Ipab, troveranno posto 12 adolescenti che provengono da situazioni familiari difficili. La comunità sarà gestita da un direttore ed i ragazzi saranno seguiti da personale specializzato. Dai giovani alla terza età: il sindaco Teresio Novella sta avviando una «raf», residenza anziani flessibile, un albergo diuno per i nonni dell'Est Sesia. [c. m.]

C'è Livia Turco al meeting regionale dell'Auser

Borgomanero, il ministro alla festa del volontariato

Il ministro per la Solidarietà e gli Affari sociali Livia Turco domenica è a Borgomanero per la festa dell'Auser

BORGOMANERO. Il ministro per la Solidarietà e gli Affari Sociali Livia Turco sarà domenica a Borgomanero per la prima festa regionale dell'Auser. Il ministro sarà ospite della due giorni organizzata a Rivano dall'associazione che si occupa di solidarietà sociale [illegible] volontariato.

A Rivano si svolgerà la prima «convention» regionale del sodalizio presieduto da Dante Pitzalis, in occasione dei cinque anni di fondazione della sezione locale dell'Auser.

I festeggiamenti s'inizieranno in chiave sportiva domani alle 15 [illegible] la gara di calcio fra il Borgomanero e il Borgo Oratorio. Alle 17,30 è in programma una tavola rotonda sul tema della Terza Età, della [illegible] condizione e dei [illegible] problemi: [illegible] trattarlo saranno alcuni medici e operatori del nucleo socio assistenziale dell'Usl 13.

Serata nel segno della ga[illegible]onomia [illegible] della danza, con la tapulonata seguita dall'esibizione dei ballerini della scuola di danza di Suno.

Domenica alle 10.30, dopo la [illegible] del prevosto don Giovanni Galli, interverranno il ministro Livia Turco, l'assessore regionale ai servizi assistenziali Giuseppe Goglio, il sindaco Maria Piera Pastore, il direttore nazionale dell'Auser Lina Gemellaro e il presidente regionale Mauro Suppo. [[illegible] g.]

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno [illegible] presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si [illegible] di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una [illegible] di iniziative avviate a livello internazionale [illegible] sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori [illegible] nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare [illegible] il mezzo per arrivare [illegible] scrivere vari tipi [illegible] articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare [illegible] precisione il tagliando in tutte [illegible] parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il [illegible]

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti [illegible] COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

Paura in centro. Urta l'auto dei vigili e si dilegua. La polizia indirizza i colpi alle gomme

Verbania, inseguimento con sparatoria

Arrestato il fuggitivo, è l'autore della falsa-bomba

VERBANIA. Movimentato inseguimento nelle vie del centro di Intra, poco dopo le 11 di ieri. Gli agenti [illegible] una volante della Questura, [illegible] scopo intimidatorio, hanno esploso alcuni colpi d'arma da fuoco in direzione dei pneumatici dell'auto in fuga condotta [illegible] un [illegible] che pochi istanti prima aveva opposto resistenza ad una pattuglia di vigili urbani.

Questi si [illegible] avvicinati alla Audi 100 station wagon, parcheggiata in piazza don Minzoni, con l'intenzione di eseguir[illegible] il sequestro già disposto dalla Pretura. Il provvedimento si era reso necessario in quanto al proprietario, Sylvano Gunnella, 44 anni, sposato e padre di due figli, di Arizzano, era stata recentemente ritirata la patente per una grave infrazione al condice della strada. Ciò nonostante continuava [illegible] guidare. Fermato dai vigili urbani mentre alla guida della propria auto stava uscendo dal parcheggio, si rinchiudeva nell'abitacolo ed in retromarcia urtava la vettura delle guardie municipali.

Queste richiedevano l'intervento [illegible] 113 che in pochi minuti giungeva sul luogo.

Nel frattempo Sylvano Gunnella, al volante della propria auto, [illegible] una repentina gimkana tra le panchine della vicina aiuola su cui sorge il monumento a Garibaldi, imboccava la via che porta allo svincolo del lungolago. Iniziava così l'inseguimento della Volante. Gli agenti esplodevano alcuni colpi di pistola contro i pneumatici dell'Audi senza per altro colpirli. Sbigottimento [illegible] paura fra gli abitanti [illegible] rione ed i passanti che in un primo tempo avevano creduto di assistere ad una tentativo di rapina ai danni di una delle due agenzie degli istituti di credito che sorgono, a poche centinaia di metri di distanza, tra piazza Don Minzoni e Piazza Matteotti.

L'inseguimento si concludeva dopo pochi minuti nei pressi di via Olanda.

Bloccata l'Audi gli agenti fermavano il Gunnella che veniva condotto in questura per essere sottoposto ad interrogatorio. Già alla ribalta della cronaca per aver pubblicamente confessato circa due settimane fa di essere l'autore della telefonata anonima che indicava alla polizia la presenza di una bomba in una delle sedi Cariplo cittadine, Sylvano Gunnella si sarebbe reso responsabile negli ultimi dieci giorni dei reati di ingiurie, minacce e percosse nei confronti di diverse persone.

L'allarme bomba dello scorso 7 agosto, [illegible] si ricorderà, si era fortunatamente rivelato [illegible] bluff dello stesso Gunnella determinato a porre in atto un assurda protesta contro la Cariplo che, [illegible] suo dire, lo avrebbe danneggiato professionalmente sospendendogli un affidamento in relazione alla sua attività. L'uomo, dopo aver svolto a lungo l'attività di sindacalista tessile nella Cisl di Varese, ha allestito nel Verbano un'azienda per il montaggio e manutenzione di impianti industriali.

Sempre secondo [illegible] dichiarazioni rese di recente avrebbe intenzione di costituire [illegible] Verbania un'agenzia per il lavoro.

Al termine dell'interrogatorio Gunnella, denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti e guida [illegible] patente, [illegible] stato tratto in arresto. Oggi verrà nuovamente interrogato dal magistrato.

Aristide Ronzoni

L'inseguimento è iniziato da piazza don Minzoni, dove era parcheggiata l'Audi di Sylvano Gunnella (nel riquadro)

Volo di 1500 metri, era solo in vetta alla Zumstein

Un alpinista spagnolo precipita dal Monte Rosa

MACUGNAGA. Un alpinista spagnolo è precipitato in un canalone sotto la punta Zumstein, una delle quattro vette più alte del massicco del Monte Rosa. Era partito dalla capanna Margherita l'altro ieri: è precipitato mentre cercava di salire sulla vetta della Zumstein, una cima di 4563 metri. Ieri, dopo [illegible] ritrovamento di alcuni oggetti appartenenti all'alpinista, le ricerche dell'alpinista sono state sospese per il brutto tempo; riprenderanno oggi.

La vittima è Jaimme Aguilera, un giovane spagnolo che era partito da Gressoney con alcuni connazionali per salire sul Rosa. La comitiva aveva raggiunto la Capanna Margherita dove aveva pernottato tra martedì e mercoledì. Poi, in mattinata, con altri due alpinisti, Aguilera aveva deciso di raggiungere la vetta della Zumstein. Mentre i due connazionali decidevano di rientrare per il maltempo, Aguilera proseguiva. Un azzardo. Il suo mancato rientro ha indotto gli amici a dare l'allarme. Sono state le squadre del Safg e del Cnsa di Macugnaga ad intervenire. Grazie all'aiuto dell'elicottero i soccorritori so[illegible] riusciti ad individuare alcuni oggetti che apparterrebbero allo spagnolo: i guanti, la giacca a vento, uno scarpone, il foulard. Il corpo si troverebbe [illegible] fondo ad un canalone sul lato Est del Rosa dove sarebbe finito dopo un volo di quasi millecinquecento metri. [re. ba.]

Oggi e domani a Stresa per la «Cattedra Rosmini»

Storici e filosofi a confronto nel Palazzo dei Congressi

STRESA. Si conclude domani al' Palazzo dei Congressi la Cattedra Rosmini, che quest'anno ha analizzato le due linee della filosofia moderna: il pensiero [illegible]cidentale contemporaneo, partito da Cartesio, [illegible] è biforcato nell'Ottocento tra Hegel [illegible] Rosmini. Di questo tema hanno già parlato alcuni illustri studiosi come Giovanni Reale, Xavier Tillette ed Ugo Perone.

Oggi sono attese le relazioni di Sergio Cotta, Armando Rigobello, Dario Antiseri ed Evandro Botto che tratteranno argomenti riguardanti la società contemporanea ed i suoi rapporti col pensiero cristiano.

Domani la Cattedra [illegible] concluderà con la relazione dello storico Gabriele De Rosa, mentre [illegible] don Umberto Muratore, direttore del Centro Rosmini ed animatore della manifestazione, toccherà la presentazione dei progetti per il bicentenario rosminiano.

Proprio a don Muratore si de[illegible] l'inizìativa della ristampa di un libro dedicato al carteggio tra Alessandro Manzoni ed il Rosmini, scritto nel 1901 dallo studioso borgomanerese Giulio Bonola: il carteggio, ripubblicato dall'editore verbanese Alberti con il contributo della Banca Popolare di Intra, è stato distribuito gratuitamente ai partecipanti alle lezioni della Cattedra, che quest'anno vede la presenza di un centinaio [illegible] studenti, moltissimi dei quali liceali novaresi e del Vco. [m. g.]

[illegible]

OMEGNA

Incontri e assemblea pubblica sul dopo-alluvione

[illegible] parla del dopo alluvione oggi alle 18,15 nella sala municipale di Omegna, nel corso di un incontro organizzato dal Pds. Sarà presente l'on. Sergio Chiamparino, segretario regionale del partito, [illegible] incontrerà i rappresentanti delle amministrazioni comunali. Alle 21, al salone del circolo Ferraris, si terrà un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini. Interverranno il consigliere regionale Giuliana Manica e il sindaco di Omegna Teresio Piazza. [c. m.]

PREMIA

Esercitazione [illegible] soccorso sulla palestra di roccia

Oggi, esercitazione di salvataggio alla palestra [illegible] roccia di Balma Fregia. Interverranno tutte le squadre del Soccorso delle Fiamme Gialle del Piemonte (Bardonecchia, Limone, Entreves, Cervinia, Alagna, Macugnaga e Domodossola) [illegible] tecnici del Corpo nazionale soc[illegible] alpino Valdossola nonché un velivolo della Guardia [illegible] Finanza. L'esercitazione d[illegible] tutta la giornata. [re. ba.]

Il caso dei calciatori verbanesi che emigrano, rispondono i dirigenti dell'Ascona

«Non siamo i predatori del calcio»

«Tesserare giocatori provenienti dalle zone di confine non è una novità. Già in passato abbiamo sempre contato su ottimi atleti provenienti da Intra e Cannobio. Ma le squadre ticinesi non sono miniere d'oro»

ASCONA. Il «ratto» dei calciatori del Verbania da parte della compagine di Ascona che milita nella prima divisione elvetica (corrispondente grosso modo alla [illegible] C italiana) non sembra preoccupare più [illegible] tanto il presidente della società elvetica.

«Siamo tranquilli», afferma Angelo Bai di fronte alle accu[illegible] che vengono dal suo collega verbanese, Luigi Pedretti, che sta portando avanti un'azione molto decisa per tamponare questo salasso di atleti che «emigrano» oltre confine.

Dice Bai: «Per le squadre svizzere tesserare calciatori provenienti dalla zona di confine non è certo [illegible] novità. Già in passato abbiamo [illegible]pre potuto contare su ottimi atleti di Cannobio e di Intra».

Aggiunge: «Noi siamo disponibili a esaminare le richieste che ci vengono dai calciatori. Fino alla scorsa stagione, ad esempio, nell'Asco[illegible] militava un giocatore di Verbania che dopo aver giocato due anni in Ticino, [illegible] rientrato nella squadra di provenienza. Per parecchi di loro - precisa il presidente dell'A[illegible] - è soprattutto una que[illegible] di comodità visto che lavorano nel Locarnese come frontalieri».

Ma evidentemente alla base di questi trasferimenti c'è un notevole interesse economico... «Le squadre ticinesi - risponde Bai - [illegible] delle miniere d'oro. Noi non possiamo permetterci di pagare i giocatori. Al massimo rimborsiamo le spese vive. Quanto alle azioni legali, per [illegible] non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione. Al limite potrebbero intervenire a Roma presso la Federazione Italiana dove [illegible] tuttora in sospe[illegible] i tesserini di Paolo Vianoli e di Marco Livorno per l'approvazione del trasferimento. In ogni caso i contratti con loro sono già stati firmati e i due atleti si allenano [illegible] noi dall'inizio di luglio».

Marco Livorno

C'è da aggiungere che anche la Federazione svizzera svolge controlli approfonditi prima di tesserare dei giocatori stranieri, soprattutto [illegible] «frontelieri». Inoltre è necessario che i candidati abitino nella fascia di confine da alcuni anni.

«Comunque occorre risolvere giuridicamente il rapporto tra il regolamento internazionale e quello della nostra Federazione», ammette il presidente Angelo Bai.

Il rischio è quello di trascinare questa situazione nell'ennesima telenovela sulla rivalità tra svizzeri e italiani. E i tempi, per storie [illegible] genere, [illegible] ormai ampiamente superati. [t. v.]

«Camminaossola [illegible] bene [illegible] vogliamo anche i sentieri»

MACUGNAGA. «Splendide montagne, squisita ospitalità. Ci sono però dei tratti di sentieri [illegible] lasciano parecchio a desiderare». Questo in sintesi il commento degli escursionisti provenienti da sei Regioni italiane e anche dal Belgio, che hanno concluso felicemente il «Camminaossola», il trekking organizzato congiuntamente dalle sezioni del Cai del Vco e della Provincia di Novara con partenza a Macugnaga e arrivo a Cannobio.

La manifestazione, durata una settimana con il supporto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Domodossola, [illegible] voluto ripercorrere l'itinerario che l'anno scor[illegible] aveva visto il passaggio del «Camminaitalia» per rilanciare concretamente il turismo escursionistico nell'Ossola e nel Verbano. Con i posti-tappa stabiliti [illegible] vari rifugi [illegible] nei paesi il Cai intende promuovere una forma di «turismo intelligente», rispettoso dei valori ambientali, ma anche portatore di benefici economici per gli operatori turistici che lavorano in montagna.

«Abbiamo scoperto delle aree alpine incantevoli, ancora poco frequentate, ma ricche di fauna e di flora. Abbiamo potuto ammirare stambecchi, camosci e marmotte in grande quantità», dice Dario Facchetti, di Bergamo, che vanta una lunga esperienza di trekking anche extraeuropei. E Angelo Reati, funzionario della Cee [illegible] Bruxelles, elogia in particolare «l'accoglienza nei vari rifugi e l'ospitalità concessa con grande signorilità dagli alberghi vigezzini Miramonti e La Perla. E' una forma di promozione molto qualificante».

Il punto dolente riguarda invece alcuni tratti di sentieri che necessitano di immediati interventi per renderli più praticabili. Negli anni scorsi le sezioni del Cai avevano provveduto alla segnatura dell'Alta Via delle Alpi ossolane con apposite indicazioni rosso-bianche. Analogamente hanno fatto alcune Pro loco, gruppi alpini e sportivi in diverse località. Manca però un piano generale che valuti [illegible] priorità in modo da assicurare la miglior transitabilità nei settori più importanti [illegible] più battuti.

«Grazie soprattutto alla propaganda attuata dal Cai presso il Club Alpino tedesco, molti escursionisti germanici hanno scoperto l'Ossola. Ora Hans Schmid, un appassionato svizzero, ha pubblicato una guida nella loro lingua, che descrive molto bene [illegible] nostre valli - dicono i dirigenti delle sezioni del Club Alpino Italia[illegible] -. Da parte nostra abbiamo proposto alla Provincia di creare un'apposita commissione come hanno già fatto altre Province alpine, all'avanguardia nel settore del turismo escursionistico. Finora non abbiamo avuto risposta».

Teresi[illegible]

Non meno di tremila persone assisteranno stasera al concerto di Ligabue a Castagnole Lanze

Esercito di fans per Ligabue

Stasera è a Castagnole Lanze il 3 settembre sarà a Vercelli

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di tremila persone sono attese stasera all'unico concerto astigiano di Ligabue: [illegible] nome mancava dall'albo d'oro della rassegna «Castagnolestate», sul cui palcoscenico [illegible] passati tutti i big della [illegible] italiana (i «Nomadi» [illegible] ospiti fissi). Gli organizzatori sono ottimisti: «La prevendita sta andando a gonfie vele», confermano. Nell'Astigiano Ligabue, colonna della Nazionale cantanti e acceso tifoso interista, può contare su una schiera di fans: proprio [illegible] Nizza Monferrato è tuttora in funzione la messaggeria telematica, attivata negli anni scorsi per far dialogare i fans club di tutt'Italia.

A Castagnole, Ligabue avrà a disposizione il «catino» dei grandi appuntamenti musicali: piazza Giovannone (nel paese alto), che in passato ha ospitato Antonello Venditti e i «Litfiba» e che a maggio ha invece registrato un insuccesso con «Elio e le storie tese».

Il concerto, preceduto dalle acclamate esibizioni che hanno finora contraddistinto il tour estivo di Ligabue e il suo gruppo, s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto 36 mila lire).

Il «rocker» emiliano punterà in particolare sui brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis», sei volte disco di platino e da cinquanta settimane in testa alle classifiche. Ci [illegible] anche canzoni (come «Bar Mario») meno recenti, ma amatissime dal pubblico.

Chi raggiungerà Castagnole in anticipo potrà ingannare l'attesa visitando la mostra di fumetti dedicata [illegible] Dylan Dog allestita nelle scuole elementari (paese basso).

Conteggio alla rovescia invece per i «Ligafans» che hanno programmato la loro partecipazione a Vercelli per il concerto organizzato da Radio City Vercelli nella serata di martedì [illegible] settembre. Luciano Ligabue sarà sul palco dello stadio Robbiano. Per l'evento vercellese i biglietti sono ancora in prevendita in questi ultimi giorni nel capoluogo a Radio City, da Do[illegible] Music, a Padanatours, all'Angolo Blu e da Master. Fuori Vercelli. A Novara da Tune dischi, a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, a Borgosesia da Disc Jockey, [illegible] Casale da Muzak dischi, a Trino da Video e Sound, a Santhià da Top Video Sound, ad Arona al Club del disco, a Mortara da Video Music, ad Ivrea [illegible] Disco International, a Vigevano da Il disco al Portone, a Gattinara da Disco Market, ad Alessandria da Audio Vox, ad Aosta da Best Record, a Pavia al Club 33, ad Omegna da Emilia, a Borgomanero da St. Louis, [illegible] Verbania a Music Club e [illegible] Voghera da Music Box.

Per altre informazioni sul concerto a Vercelli si potrà contattare M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161/21.77.87.) oppure la stessa emittente che organizza la data vercellese: Radio City, [illegible] Duchessa Jolanda 27 (0161/25.52.33). Mentre per i navigatori di internet sarà possibile visitare le pagine web confezionate per l'occasione, all'indirizzo http://www.net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm. Da questo riferimento, si potrà accedere anche a «Bar Mario», la base di contatto a livello nazionale e più o meno virtuale dei «Ligafans». [r. sp.]

Revival con Rosanna Fratello

La cantante foggiana di «Il treno» apre i festeggiamenti di Ornavasso

ORNAVASSO. Sarà Rosanna Fratello ad aprire i festeggiamenti del Boden, la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorelle smarrita mostrandole la via di casa. La cantante foggiana venuta alla ribalta negli Anni Settanta con canzoni come «Sono una donna non sono una santa», «Il treno» e «Una rosa e una candela» aprirà domani sera il primo dei dodici giorni di festeggiamenti programmati dagli organizzatori, festeggiamenti che ci chiuderanno giovedì 12 settembre.

Rosanna Fratello aprirà la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna appar[illegible] ad una pastorella smarrita

A Rosanna Fratello seguiranno altri due cantanti noti negli anni Settanta e Ottanta: Ivan Cattaneo e Dario Baldan Bembo il primo terrà un concerto giovedì 5 settembre, il secondo proprio la serata finale del 12.

Domenica in piazza [illegible] esibiranno i Night Fly [illegible] un serata toccherà alla corale il gruppo rock «Fase di ultimo quarto». Ma la festa del Boden '96 non sarà solo musica leggera.

Il programma offre anche angoli sportivi, culturali e gatsronomici.

Martedì prossimo, ad esempio, si corre [illegible] Ornavasso-Boden-Ornavasso prima di ospitare, in serata, uno spettacolo di danze latino americane. Sabato 7 verrà inaugurato il via ai lavori di restauro della linea fortificata «Cadorna» e alle 21 suonerà la Fanfara della Brigata alpina Taurinense mentre lunedì 9 settembre, [illegible] 21, gran serata [illegible] la tradizionale premiazione dei migliori atleti ornavassesi, messisi [illegible] evidenza nel [illegible] dell'anno. [re. ba.]

Saint-Vincent arriva Minghi

Per l'esibizione del cantautore messo a disposizione il Palatenda

SAINT-VINCENT. Prosegue la sfilata dei «volti celebri» della musica italiana a Saint-Vincent. La cittadina termale ospita domani sera un altro [illegible] concerti dedicati al panorama musicale «made in Italy» [illegible] offre a turisti e residenti il concerto di Amedeo Minghi. L'appuntamento è organizzato dal Casinò de la Vallée in collaborazione con Apt, Regione e Comune. Amedeo Minghi [illegible] esibirà, a partire dalle 21,30, al palatenda del Casinò, [illegible] al municipio. Ingresso lire 15 mila.

Il cantautore presenterà [illegible] repertorio fatto d[illegible] [illegible] motivi più belli. Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» alla sanremese «Notte bella magnifica», fino a «La vita [illegible]» e «Viceré». Un repertorio fatto d'amore. Sono infatti i sentimenti a fare da sfondo a [illegible] le canzoni più belle di Minghi. «Io canto l'amore - ha detto [illegible] ad un giornalista -. L'amore è l'unico sentimento capace di aggregare le persone, di far scoprire alla gente il bello, [illegible] dolce, il buono che c'è in noi». Minghi canta la dolcezza dell'amore e i suoi motivi da sempre incantano le ragazzi[illegible] [illegible] i giovani che cercano nella musica un qualcosa di romantico, [illegible] momento per sognare. E i su[illegible] concerti [illegible] trasformano in momenti dove, accanto [illegible] fans adoranti, la gente [illegible] ascoltare buona musica e «assaporare» canzoni dove l'amore fa sempre rima con cuore per il loro ottimismo e romanticismo.

Il successo di Amedeo Minghi dura ormai quasi da 25 [illegible]. Una carriera longeva la sua, ma che non si è però mai adattata ai tempi [illegible] non ha mai seguito le mode. Minghi da sempre ha avuto un suo stile, che ha mantenuto, perfezionato e affinato. E a dare un contributo al [illegible] successo, [illegible] tutti questi anni, [illegible] stato anche il look, che è invece modificato. Anche se il cantautore ha sempre mantenuto la [illegible]

Amedeo Minghi è atteso in Val d'Aosta

aria da lord inglese, sognante e distaccato dalle cose terrene. Forse perchè lui con il mondo della «canzonetta» ha sempre avuto poco in comune, per il suo «passato» di studi in conservatorio, per il suo amore per i grandi compositori e per la sua passione per la letteratura, soprattutto quella francese. [s. b.]

Festa [illegible] a Cassine

Domani le strade del borgo alto tornano ad affollarsi di armigeri

CASSINE. Si riaccende la Festa medioevale nel borgo alto. Domani e domenica le antiche [illegible] caratteristiche vie del paese monferrino riappariranno esattamente [illegible] erano (o come ci si immagina che fossero) secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti, con un seguito di nobili, si recò qui in visita: affollate di artigiani, mercanti, armigeri [illegible] menestrelli. L'appuntamento, nato sei anni or sono per raccogliere i fondi necessari al restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni nate in paese [illegible] l'intento di dare impulso al turismo di qualità, l'Arca grup e la Pro viatores, dà il via ufficialmente alle manifestazioni del «Medio Evo alessandrino», una serie di feste e incontri a tema promosse dall'amministrazio[illegible] provinciale che proseguiranno fino alla metà di ottobre, alla riscoperta delle tradizioni locali e delle vicende storiche, dalla Via Francigena, percorsa da pellegrini e mercanti, alle leggendarie gesta di Aleramo, fondatore del Marchesato del Monferrato.

Torna a Cassine la Festa medioevale nel borgo alto: armigeri artigiani e mercanti domani [illegible] domenica torneranno ad affollare in costume le strade [illegible] paese

Il fitto programma, che si aprirà domani, dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menù medioevale ricavato da ricette d'epoca, nel chiostro del convento di San Francesco e nei punti di ristoro allestiti nel borgo, comprende momenti di spettacolo, cortei d'armi, sfilate in costume, giostre di sbandieratori e anche un incontro fra i gruppi storici medioevali che, alla presenza degli amministratori regionali e provinciali, sarà l'occasione per fare il punto su questo tipo di manifestazioni, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo [illegible] per un «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

Dopo la cena, domani, si proseguirà con un'animazione in costume e con la rappresentazione dello spettacolo «Trigenta gramma» [illegible] la compagnia «Il rimbombo» di Novi [illegible] con le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui.

Domenica la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378. [c. re.]

Maria Grazia Cucinotta stasera arriverà a Neive intorno a mezzanotte

Cucinotta ospite [illegible] Neive

Tanti vip al Banana Republic per allietare le notti delle Langhe

NEIVE. E' davvero un'estate [illegible] grandi ospiti quella del club Banana Republic di via Tanaro 48. Dopo le «visite» di Anna Falchi [illegible] Martina Colombari, stasera arriverà intorno a mezzanotte Maria Grazia Cucinotta, sicuramente l'attrice nostrana più conosciuta ed apprezzata nel mondo. Negli Stati Uniti è considerata l'erede di Sophia Loren e un recente sondaggio l'ha classificata al 1° posto come «moglie ideale» degli italiani.

Al «Banana Republic», la Cucinotta sarà madrina della finale regionale della 17° edizione del concorso «Ragazza più '96». La finale nazionale, il 27, [illegible] e 29 settembre, si terrà a Piombino [illegible] in quell'occasione verrà consegnata a Maria Grazia Cucinotta - attualmente impegnata nella registrazione di un «movie» negli Usa - la «rosa d'argento» al successo. Ingresso 15 mila lire. Informazioni allo 0173-677660. [m. b.]

Da stasera a domenica si ripropone la rassegna «Il gesto e la maschera»

Briona, teatro nel castello

Apre il cartellone «Una più del diavolo», con gli attori del laboratorio Cita di Novara
Domani va in scena «Scimia», le protagoniste sono Vittoria Minucci e Chiara Petruzzelli

BRIONA. La magia del teatro è la grande protagonista della rassegna «Il gesto e la maschera». L'edizione '96 si avvia oggi nel parco del castello Solaroli. Domani c'è un altro spettacolo [illegible] domenica i laboratori dedicati alla recitazione, ai costumi, alla scultura e alle riprese video.

Il sipario si [illegible] stasera alle 21,15 con «Una più del diavolo». Una notte d'estate in campagna c'è una festa: al suono di un'orchestrina s'intrecciano storie di streghe, magia e saggezza popolare raccontate dai contadini. Una suggestione di luci e ombre, parole e gesti. Sul palco ci sono venti allievi del Laboratorio teatrale Cita; il soggetto [illegible] la regia [illegible] giornalista Gianni Dal Bello.

Domani [illegible] alle 21,15, sempre nel parco del castello, [illegible] in scena «Scimia», liberamente tratto da Dal Bello dal romanzo «Le due zittelle» di Tommaso Landolfi. E' la storia di due donne che [illegible] vecchia madre e una scimmia (chiamata 'scimia'). Ogni notte, però, l'animale scappa e va nella cappella di un convento ad inscenare uno spettacolino blasfemo. Le protagoniste sono Vittoria Minucci, per 27 anni ballerina alla Scala, e Chiara Petruzzelli, diplomata all'Accademia Filodrammatici. L'ingresso agli spettacoli costa [illegible] mila lire. [illegible] piove si tengono al coperto.

La rassegna continua domenica [illegible] i laboratori gratuiti [illegible] aperti a tutti. Dal Bello racconta il teatro, Valeria Piasentà e Maria Teresa Castoldi I costumi di scena, il regista Vanni Vallino insegna [illegible] usare la videocamera mentre l'artista omegnese Giovanni Crippa propone la scultura dell'argilla. Appuntamento alle 15 [illegible] via Solaroli. In biblioteca ci sono due mostre: la poesia grafica di Roberto Politi e i lavori di pasta al sale di Carla Rossi. [b. c.]

Chiara Petruzzelli [illegible] Vittoria Minucci interpretano [illegible] due zitelle nel lavoro ispirato al romanzo di Landolfi. Il regista Gianni Dal Bello

Borgomanero

Poesia in scena a Villa Zanetta

BORGOMANERO. Appuntamento con la poesia stasera a Villa Zanetta.

Alle 21 il Centro Sperimentale di Teatro diretto da Guido Tonetti metterà in scena «America, Europa: due mondi, una poesia».

Lo spettacolo si svolge nell'ambito della rassegna «Nel cortile», che in [illegible] primo momento avrebbe dovuto tenersi alla Fondazione Marazza.

«Questo recital - sottolinea Tonetti - vuole mettere a confronto il modo con cui sono stati trattati temi come la libertà, l'amore, l'eguaglianza, il razzismo in Europa e nell'America. L'abbiamo ideato attraverso la poesia, scegliendo i brani più significativi dei poeti di questo secolo».

Gregory Corso, Lawrence Ferlinghetti, García Lorca, Pablo Neruda, Pi[illegible] Paolo Pasolini [illegible] alcuni degli autori rappresentati nella selezione di stasera: li reciteranno, con accompagnamento di mimo, Anna Boccia, Cesare Gini [illegible] lo stesso Tonetti. [m.g.]

In piazza Martiri

Un omaggio al cinema con la Banda

NOVARA. Con i suoi 76 anni di attività, la Banda Santa Cecilia [illegible] una delle formazioni «storiche» [illegible] Nord Italia. Il gruppo, che arriva da Borzano, frazione di Busto Arsizio, è [illegible] scena sta[illegible] 21,30 in piazza Martiri. L'esibizione, ad ingresso gratuito, è inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. La banda, diretta da Gianfranco Stoppa, è composta di oltre una trentina [illegible] elementi ed è molto conosciuta in Piemonte e Lombardia, in seguito alla partecipazione a numerose manifesta[illegible]. Era sorta negli Anni Venti per volontà di un gruppo parrocchiale.

Ora ha raggiunto notorietà nazionale, grazie alle numerose registrazioni. La banda si è affermata grazie al [illegible] vasto repertorio, che spazia dal jazz alla [illegible] da film, agli ultimi successi della hit-parade.

Stasera in piazza Martiri darà solo un breve saggio dei[illegible] propria bravura. Per il concerto la formazione ha scelto [illegible] pot-pourri di musiche da film, dal titolo «Film festival».

Tra le colonne sonore che eseguirà, «Love Story», «Il Padrino», e brani da film western scritti da Ennio Morricone. Non mancheranno le canzoni utilizzate nelle più note pellicole statunitensi. Nella seconda parte la banda propone un confronto tra la tradizione folk italiana e quella messicana con una serie di brani dal titolo «Latin Sound». [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — **Flipper**
[illegible] 625.688
Or.: 20,15/22,15
L. fest. 12.000/fer. 10.000

Faraggiana — **The Rock**
Tel. 627.678
Or.: 19,40/22,15
Lire festivi 12.000 feriali 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato [illegible] evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

All'aperto — **I [illegible] sospetti**
Cortile [illegible] Broletto (con maltempo al Faraggiana)
Or.: 21,15
L. 8000/5000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Spia [illegible] lascia spiare**
Tel. 524.158
Festivo L. 12.000
Feriale L. 10.000
Or.: 20,45/22,15
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h [illegible]

Vittoria — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 623.395
Festivo L. [illegible]
Feriale L. 10.000
Or.: 20,30; 22,15

S. Cuore — **I misteri del convento**
[illegible]. 465.484.
Lire 10.000/7000
martedì 7000
Or.: 20/22.15
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla [illegible] di documenti preziosi, [illegible] professore giunge [illegible] la moglie [illegible] un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

All'aperto — **La dea dell'amore**
Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo)
Or.: 21,15. L. 8000/5000
di W. Allen, con [illegible] Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa [illegible]) — Un [illegible] sportivo [illegible] la madre del figlio adottivo [illegible] scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Nuovo — **The Rock**
Tel. 81.741
Or.: 20/22.15
L. 10[illegible]
di M. Bay, con S. Connery, [illegible] Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad [illegible] da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Piccolo — **Spia e lascia spiare**
[illegible]. 81.741
L. 10.000/6000
Or.: 20,15/22,15
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

CAMERI

Ballardini — CHIUSURA [illegible]
Tel. (0337) 244.384

DOMODOSSOLA

Corso — CHIUSO PER LAVORI
Inf. su segr. 240.653

Cine 1 - Sala 1 — **Loch Ness**
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30; 22,30
L. 10.000/6000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. [illegible]. V. 1h 45' **Avventura**

Cine 1 - Sala 2 — **Dr. Jekyll & Miss Hyde**
[illegible]. 242.046
Inizio ore 20,30; 22,30
L. 10.000/6000
di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di [illegible]tere. N. V. 1h 55' **Commedia**

GHEMME

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

[illegible]

[illegible] Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.183

[illegible]

Cinema [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio — CHIUSURA [illegible]

TRECATE

[illegible] Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

VERBANIA

Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940

Vip — **Qualcosa di cui... sparlare**
Tel. 401.940
Ore 22
Lire 7000/5000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, [illegible] Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sociale (Intra) — **Spia e lascia spiare**
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22,30
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli [illegible] di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Sociale (Pall.) — **Giovani streghe**
Tel. [illegible]
Or.: 20/22.1[illegible]
Lire 10.000
di A. Fleming, [illegible] F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro [illegible] alle [illegible] i loro poteri sopran[illegible]i: l'idea è quella [illegible] dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

NOTTI GIOVANI

LIDO

Ingranaggi Selvaggi

A tutto rock con «Ingraggi Selvaggi» stasera al Lido di Gozzano. Ballo e divertimento a partire dalle 22.

TRIBOLA

Dal rock all'acid jazz

Al Tribola Dance di Galliate (ex Pagoda) la serata si anima con la band «Connessione Darlington». Alla consolle il deejay Ste, con un programma di acid jazz e underground. Poi penne alla «Triboola» per tutti.

Canta Sabrina

Una voce femminile per il «Derrynane Village» di Castelletto Ticino: dalle 22 è [illegible] scena Sabrina Biolcati.

Disco music nel saloon

Al «Silverado Saloon» [illegible] Comignago si ballerà stasera è tempo di disco [illegible]. Cucina aperta dalle [illegible].

MUSICA CLASSICA

Prima «uscita» sul lago per il Festival di Stresa

Gli Archi della Scala alla loggia del Cashmere

STRESA. Lago sfavillante [illegible] sole tiepido per la giornata d'esordio delle Settimane Musicali di Stresa, edizione numero 35. Si spera che il bel tempo possa continuare, soprattutto oggi [illegible] domani, quando sono in programma le due prime «uscite» [illegible] prestigioso Festival internazionale.

Dopo il concerto della «Sinfonia Varsovia» diretta da Yehudi Menuhin al Teatro [illegible] Palazzo dei Congressi di Stresa, che ha fatto registrare il tutto esaurito per i 640 posti, è prevista per questa sera la prima tappa a centro lago con un concerto dell'Ensemble Archi della Scala che si terrà alla Loggia del Cashmere dei Giardini Borromeo dell'Isola Madre. Saranno eseguite musiche di Locatelli, Albinoni, Torelli, Tartini, Neruda, Corelli [illegible] Teleman.

Vedette d'eccezione sarà il trombettista Guy Touvron.

Anche il concerto di domani sera sarà lontano dal Palazzo dei Congressi, svolgendosi nel Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, dove [illegible] esibirà il trio formato da Joseph Kalichstein (panoforte), Jaime Laredo (violino) e Sharon Robinson (violoncello), che presenterà musiche di Brahms, Dvorak [illegible] Beethoven.

Il ritorno al Teatro [illegible] Palazzo dei congressi di Stresa è invece previsto per domenica 1° settembre con un concerto [illegible] violinista Vadim Gluzman, giovane vincitore del Concorso Szeryng di Monaco.

Oltre alle Isole Borromee, altri luoghi ricchi di fascino sa[illegible] sede di concerti del celebre festival: la chiesa dei Santi Gervasio [illegible] Protasio a Baveno ospiterà il chitarrista Emanuele Segre [illegible] 6 settembre, mentre nella chiesa di Sant'Ambrogio di Stresa si terrà il 12 settembre un concerto dell'organista Marie Claire Alain. [s. bot.]

Stasera nella chiesa di San Francesco a Locarno

Ascona apre i suoi concerti con l'Orchestra di Dresda

ASCONA. Oltre confine tornano le «Settimane musicali» di Ascona e da oggi al 18 ottobre presentano un cartellone veramente sontuoso. Distribuite tra la chiesa del Collegio Papio di Ascona e la chiesa di San Francesco [illegible] Locarno, s'inaugurano stasera a Locarno con il concerto di gala affidato all' Orchestra «Staatskapele Dresden» diretta da Giuseppe Sinipoli con pagine di Schumann e Strauss. Il 2 settembre segue il recital pianisti[illegible] di Murray Perahia mentre il 6 sarà la volta del Quartetto Vermeer con Antonio Meneses al violoncello. L' «Academy of St. Martin in the Fields» diretta da Neville Mariner è di scena [illegible] 10, seguita, il 13, dall' Orchestra della Svizzera Italina» con la prima [illegible] di «Ballata per orchestra» proposta per le Settimane. La prestigiosa «Orchestra da Camera di Vienna» diretta da Sandor Végh é attesa il 16 settembre, mentre il [illegible] si esibisce il Coro della «Rtsi» diretto [illegible] Diego Fasolin accompagnato dal complesso [illegible] ottoni «Concerto Palatino». Il trio d'archi «Ensemble Archibudel[illegible]» il 24 precede [illegible] concerto sinfonico dell' Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Alain Lombard in programma il 27. Il mese di settembre é chiuso lunedi 30 dal récital pianisti[illegible] di Wladimir Ashkenazy. Il 4 ottobre nuovo appuntamento sinfonico proposto dall' «Orchestra di Budapest» diretta da Tamas Vasary. L' [illegible] concerto d'organo [illegible] Jean Guillou, poi il finale con tre grandi concerti: il 10 con l' Orchestra della Svizzera Italiana, il 14 [illegible] l' «Orchestra da Camera del Wurtemberg» infine il 18 ottobre l' Orchestra Filarmonica Céca di Brno diretta da Igor Svarovsky. Prenotazioni e informazioni all' Ente turistico [illegible] Ascona [illegible] numero telefonico 0041.91.7910091. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel.[illegible]. **Spia e lascia spiare**. Or.: 18,20; 21; 22,40.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock**. Orario: 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. [illegible] Emanuele [illegible] 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza** - [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Vist. [illegible] Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za [illegible] tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 19; 22.30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper**. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, [illegible]. **Strange days**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gulltrip (La colpa)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[illegible] 1 [illegible]. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **The Stupids**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Biglietti ore 10/12 e 13/18,30. [illegible] 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [illegible] 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. [illegible] Informazioni Cassa [illegible] ore 10/13 e 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Terremoto nel Bronx**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Le scarpe d'oro**. Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piume [illegible] struzzo**. Orario 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible]**trip - La colpa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Pietro all'Orto 9. **L'albero di Antonia**. Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Spia [illegible] lascia spiare**. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Legame mortale**. Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Allen viale Monte Nero 84. **Hooligans**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. **La [illegible] di Cloe**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Ferie d'agosto**. Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi [illegible]. **16060**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un [illegible]gazzo alla corte di re Artù**. Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Sotto [illegible] ulivi**. Orario: 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso [illegible]. **La bruttina stagionata**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. **Crying Freeman**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
[illegible] [illegible] Pieve 24. **Spia e la[illegible] spiare**. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Poeti dell'inferno**. Ore 15,30; 17,50; 20,10.
NUOVO ARTI via Mascagni 6. **Ali Babà**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti [illegible] avuto la fortuna...** Orario: 20; 21,20; 22,40.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **The rock**. Orario spettacoli: [illegible],40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] Santa Redegonda 8. **L'ora [illegible] violenza**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Sergente Bilko**. Or.: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
[illegible] 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato**. Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] 7 via Santa Redegonda 8. **[illegible] man**. Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Get shorty**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller**. Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Dolly's [illegible]** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura [illegible].
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **[illegible] - Cuore impavido**. Or.: 15,30; 19; 22.
[illegible] largo Augusto 1. **Palookaville**. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **Underground**. Orario: 21.
[illegible] viale Gran Sasso [illegible]. **Loch [illegible]ss**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible] Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Io ballo da sola**. Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono [illegible].
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] piazza [illegible] Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
[illegible] DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p[illegible] XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

[illegible] **TV**: 18,50 Altalletia oggi; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale. [illegible] **NOVARA**: 17 La valle dei dinosauri, telefilm; 18,15 Wilma e... contorni; 19 F.M. Tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 20,45 Film. **VCO**: 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; [illegible] Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie.

Domenica torna la classica competizione podistica della Valle Vigezzo

«Sgamelàa», di corsa fra i monti

E' la gara più amata dai podisti. Un percorso di 26 chilometri in una cornice di verde. Nomi illustri nell'albo d'oro, solo tre atleti hanno portato a termine le ventitré edizioni precedenti

SANTA MARIA MAGGIORE. La più amata dai podisti? La Sgamelàa d'Vigezz. Tanto hanno brigato che sono riusciti perfino ad inserirla nel calendario della Gamba d'oro. Non è stato facile. Gli organizzatori [illegible] sono visti costretti ad accettare [illegible] regolamento che a loro interessava relativamente, mentre i concorrenti [illegible] trovano ora a dover affrontare [illegible] corsa di ben [illegible] chilometri quando abitualmente, con la Gamba d'oro, si fermano a dieci, dodici al [illegible]

La Sgamelàa d'Vigezz va in scena - è proprio il caso di dirlo, vista la coreografia - domenica, partenza dal «Centro del fondo», all'entrata di Santa Maria Maggiore, alle [illegible] 9,30. Si corre per una medaglia (designer Veronesi) [illegible] per [illegible] cartolina artistica (designer Gennari). Si [illegible] soprattutto per poter dire: «C'ero anchio [illegible] per quest'anno [illegible] l'ho fatta ancora, il prossimo anno chissà». Solo tre atleti hanno portato a termine tutte le 23 edizioni precedenti: Giancarlo Boggian, Domenico Del Barba [illegible] Mario Gnuva. Si presenteranno anche quest'anno, saranno i più applauditi, i più ammirati, forse i più invidiati.

La corsa, che è organizzata dalla Comunità montana Valle Vigezzo [illegible] dall'Azienda di promozione turistica dell'Ossola, ha visto la sua prima edizione nel 1972. Vinsero, a pari merito, arrivando mano nella mano, Aldo Allegranza e Alfredo Bernardini, due fuoriclasse. Le migliori «fir[illegible]» figurano nell'albo d'oro: dallo svizzero Stephan Soler ad Adriano Darioli, Donato D'Agostino, Mario Andreolotti, Bruno Zanoletti, Elvezio Monastra, Giancarlo Morelli, Adamo Foglia, Vito Minnini, Ivano Cartini, Franco Ambrosioni, Graziano Ronchi, Claudio Galeazzi, Gianpiero Amodei, Luciano Galletti, Flavio Ferretti, Paolo Filipas. Qualcuno ha fatto il bis: Bernardini, Minnini, Monastra, Ronchi, Amodei. Aldo Allegranza, il [illegible] uno degli anni '70, l'ha vinta tre volte. Manca il nome di Severino Bernardini, perchè l'atleta di Viceno di Crodo, in questo periodo, ha sempre impegni di un certo livello, che [illegible] dalla maratona ai campionati di [illegible] in montagna. [illegible] gli organizzatori e gli stessi [illegible]ti sono fiduciosi [illegible] prima o poi lo ritroveranno al loro fianco. Stesso discorso per Virginio Boin, il più popolare concorrente della Gamba d'oro, che non ha [illegible] «firmato» questa classica. Certo i nomi illustri sono stati tanti, anche tra coloro che non hanno vinto. Come dimenticare Ambrogio Fogar, che lasciava il ritiro di Bognanco per essere al via di questa corsa. E adesso, purtroppo, è paralizzato [illegible] tanto lo[illegible] da questa valle che amava tanto.

I tre podisti che hanno partecipato a tutte le edizioni. [illegible] sinistra Mario Gnuva, Giancarlo Boggian e Domenico Del Ba[illegible] Saranno al via anche quest'anno

Il percorso [illegible] quello tradizionale. [illegible] Santa Maria Maggiore si punta su Druogno, per salire [illegible] Buttogno e ridiscendere a Crana, quindi lo strappo di Toceno, Vocogno, Craveggia, Zornasco, la salita di Villette, la discesa [illegible] Re.

A questo punto sono stati percorsi 16 chilometri e ne mancano altri 10, i più difficili [illegible] faticosi, attraverso [illegible] ponte del Melezzo, Malesco e il finale ondulato che riporta a Santa Maria Maggiore. In alcune edizioni sono partiti anche in più di mille. Nel [illegible] la corsa [illegible] disputata per difficoltà organizzative, poi la passione ha ripreso il sopravvento.

[illegible] Bottelli

[illegible]

Fine settimana [illegible] campo tra Coppa [illegible] amichevoli

La partita [illegible] campionato dilettanti Sparta-Sirio, in programma domenica a Cerano, sarà anticipata alle 15 per favorire il rientro [illegible] Cagliari in serata della squadra sarda. Massimo Venturini [illegible] in difficoltà: gli mancheranno Albore, Schillaci, Costa e Amoruso, squalificati. E per evitare la concomitanza di Sparta-Sirio, la partita di Coppa Italia tra Cerano [illegible] Recetto sarà anticipata [illegible] domani. Il Recetto, allenato da Tribolo, è [illegible] neo promossa, mentre il Cerano, che si affida quest'anno a Biolchi, [illegible] retrocesso dall'Eccellen[illegible]. Domani scende [illegible] campo anche [illegible] Gozzano. Gioca [illegible] amichevole alle 16 con la Crevolese, mentre il 4 settembre (ore 20,30) affronterà l'Omegna.

(s. b.)

Stasera a Gravellona Toce il Giro delle brughiere

E' [illegible] programma stasera il Giro delle brughiere di Granerolo di Gravellona Toce: km 6, partenza alle [illegible] dalla sede dei cacciatori.

(s. bot.)

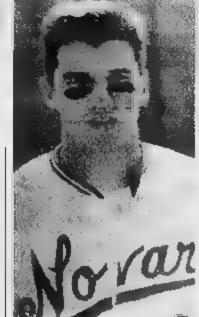
BASEBALL

[illegible] IL PUPILLO DI [illegible]

Claudio Liverziani diventa [illegible] matricola a stelle e strisce

America, il sogno è realtà

Giocherà nei Seattle Mariners, con [illegible] contratto pluriennale. Aveva già entusiasmato il pubblico di Atlanta: [illegible] stato il primo novarese a partecipare ai giochi olimpici

LA seconda cartolina dagli Usa arriverà a settembre [illegible] porterà il simbolo dei Seattle Mariners. Dopo i cerchi olimpici, Claudio Liverziani diventa [illegible] rookie, una matricola a stelle [illegible] strisce. Il ventunenne esterno destro della Nazionale [illegible] Ambrosini aveva già conquistato tutto [illegible] pubblico di Atlanta, primo [illegible] baseball a partecipare alle Olimpiadi. Adesso i riflettori tornano ad accendersi su di lui. Il biglietto [illegible] sola andata è per Seattle, dove lo attende un contratto pluriennale [illegible] la squadra locale. Figlio d'arte (il padre Guido è stato [illegible] dei fondatori [illegible] Baseball Novara), Claudio ha esordito in serie A a 16 anni, riscuotendo i consensi dei tecnici. Dal massimo campionato alle competizioni internazionali, come gli Europei [illegible] la coppa Intercontinentale, il passo è stato breve. Ora Claudio, a causa delle vicissitudini del Novara, [illegible] in forza alla Juventus Torino. La trasferta di Atlanta lo ha fatto apprezzare dai tecnici [illegible]ni, tanto che [illegible] stato richiesto da ben [illegible] squadre, tra [illegible] i Los Angeles Dodgers ed i New Yoprk Yankees. Il ventaglio era ampio e alla fine Liverziani ha accettato la proposta dei Seattle Mariners, una squadra che si serve di una vecchia [illegible]scenza del Novara, l'allenatore Tommy LeVasseur.

Claudio Liverziani, con il pesista Venturi e Guillzzoni all'aeroporto

Da settembre Claudio [illegible] impegnato nell'Instructional League, un corso propedeutico che gli insegnerà, visto che [illegible] abituato a battere con la [illegible] di metallo, ad utilizzare quella [illegible] legno. Poi affronterà lo spring training in attesa del campionato di singolo A.

Sono gli ultimi giorni italiani [illegible] Claudio: la trasferta americana, potrebbe diventare una residenza permanente. «Ma conto molto sull'aiuto - dice - di Tommy LeVasseur, per migliorare l'inglese [illegible] [illegible] baseball».

Dal novarese che quest'anno ha ricevuto il «Premio Ustica», quale miglior giovane del mas[illegible] campionato, ci [illegible] attende parecchio.

(c. m.)

TUTTOPESCA

Le sentinelle del Sesia tra Ghemme e Sizzano

SONO 150 le sentinelle [illegible] Sesia nel tratto tra Ghemme e Sizzano. Tanti sono infatti gli iscritti alla Sps Ghemme Sizzano, presieduta da Andrea Maggiore. La società, che si avvicina al traguardo [illegible] ventennale di attività, ha sfiorato parecchie volte [illegible] podio nelle varie manifestazioni, [illegible] non è mai riuscita a raggiunge[illegible] il massimo risultato. In attesa [illegible] rimediare a questo neo, i pescatori ghemmesi e sizzanesi, oltre [illegible] dedicarsi all'agonismo sorvegliano le rive del Sesia, prestando particolare attenzione a possibili inquinamenti e discariche abusive. Che sia una società vivace lo dimostra la presenza di ben 30 «pierini». La sede [illegible] a Ghemme, in via Monterosa, dove si tengono riunionii settimanali. Quali problemi movimentano la vita dei pescatori? «Sono parecchi - dice Pierfelice Ponti, consigliere della società [illegible] responsabile del Setto[illegible] federale acque della Fips - [illegible] tutti di una certa importanza. La presenza dei voraci cormorani è uno dei fenomeni più sentiti; la nostra vita di pescatori [illegible] resa difficile dalla mancanza di acqua, utilizzata, a volte in modo eccessivo, per [illegible] prelievo irriguo e per la produzione [illegible] energia elettrica».

Pierfelice Ponti consigliere della Sps Ghemme Sizzano e responsabile federale Fips

● **Fips.** Le guardie della Fips sono impegnate nel fine settimana nel recupero di materiale ittico dal cavo Montebello di Recetto, in concomitanza [illegible] il prosciugamento programmato dall'Est Sesia. In passato queste operazioni avevano permesso di recuperare anche 7 quintali di pesce.

■ **Calendario.** Gli appuntamenti sono ancora pochi e intanto [illegible] scattato il conto alla rovescia per la finale del campionato italiano mosca di Eccellenza, che si terrà in Val Vigezzo il 7 e 8 settembre. Il gruppo Sampei di Viladossola ha disdetto per problemi organizzativi la pescata prevista per domenica 1 settembre.

(c. m.)

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai [illegible] lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO [illegible] LA STAMPA a 2.500 lire

COMUNE DI MALESCO
PROVINCIA V.C.O.

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di recupero patrimonio edilizio per la formazione di sette unità abitative

Questo Comune intende indire gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui sopra, per un importo a base di asta di lire 850.809.093.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. n. 21 della Legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 e con il criterio del prezzo p[illegible] basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo la procedura di cui all'art. n. 1, lettera E, della legge 2.2.1973 n. 14.
E' richiesta la iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 2.
L'appalto dovrà [illegible] eseguito entro 365 giorni dalla consegna lavori. L'opera è finanziata con un contributo Regionale per edilizia pubblica sovvenzionata.
I pagamenti in acconto potranno essere effettuati al maturare di stati di avanzamento per un importo di almeno 60.000.000.
I concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. n. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91; per le imprese aventi sede in uno Stato estero membro della CEE valgono le norme di cui al D.Lgs. n. 406/91.
[illegible] domande di partecipazione [illegible] gara, [illegible] su carta legale e corredate [illegible] certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autentica, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 2.10.1996; entro i sessanta giorni successivi verranno diramati gli inviti a presentare le offerte.
Il bando integrale di gara può essere richiesto all'indirizzo suindicato.
Malesco, 26.8.1996

IL SINDACO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 30 Agosto 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il sindaco Poy: no alla navigazione del Po il 15 settembre

Da Palazzolo alt a Bossi

La prima concreta iniziativa contro la secessione in Provincia di Vercelli sarà illustrata questa mattina in Comune. Previsti altri provvedimenti

PALAZZOLO. Un sindaco del Ccd scende in campo contro Alberto da Giussano. E' Bruno Poy, avvocato ed esponente di spicco dei cristiano-democratici, che ha deciso di vietare la navigazione sul Po, il prossimo 15 settembre, a Bossi [illegible] suoi seguaci, nel tratto di fiume che insiste sul suo Comune, Palazzolo. Si tratta della prima iniziativa anti-secessionista presa concretamente in provincia di Vercelli. E il sindaco di Palazzolo la illustrerà stamane, alle 11,30, [illegible] una conferenza-stampa.

Il divieto di navigare in quel tratto di Po esiste da tempo, per ragioni di sicurezza. Poy [illegible] farà altro che ribadirlo, con mezzi adeguati, domenica 15 settembre «in occasione della preannunciata manifestazione - dice il sindaco - per la presunta nascita della cosiddetta Padania».

Poy non si limiterà a riproporre il divieto di navigazione, ma metterà in cantiere altri provvedimenti per impedire al popolo della Lega di celebrare, nei confini del suo Comune, la «secessione». Quali gli altri provvedimenti? Anche se si parla, ad esempio, del divieto di «riunione sediziosa», Bruno Poy non anticipa nulla, rimandando tutte le comunicazioni alla conferenza-stampa di oggi. Tuttavia [illegible] rimanda le considerazioni «politiche» e preannuncia anche iniziative «in positivo». «Lo farò - spiega - affinchè la giusta rivendicazione di un nuovo ruolo delle autonomie locali, [illegible] partire da quelle comunali, e soprattutto del Piemonte, che ha storicamente dato tanto per [illegible] realizzarsi dell'unità nazionale, non venga vanificata da pericolosi fanatismi, che nulla hanno a che vedere [illegible] la soluzione dei problemi veri del popolo italiano del Nord [illegible] con un nuovo rapporto tra i diversi livelli di autonomia in chiave federalista».

Il primo guanto di sfida a Umberto Bossi viene lanciato dal sindaco di Palazzolo

Parole inequivocabili che la dicono lunga sulle intenzioni del sindaco di Palazzolo di rovinare per davvero la festa «dell'indipendenza della Padania».

Oggi se ne saprà [illegible] più e sarà certamente interessante registrare la reazione della Lega, dai vertici provinciali (Ercole Fossale), fino, probabilmente ai nazionali (Farassino) e federali (Bossi), visto che quella di Palazzolo è un'iniziativa sinora unica.

[e. d. m.]

Un anziano di Monza. Aperte due indagini

Rima, muore in hotel Dov'era l'ambulanza?

RIMA. Un anziano si sente male in Alta Valsesia, l'albergatore che lo ospita compone il numero verde per chiamare soccorso [illegible] dall'altro capo del filo assicurano che [illegible] è niente di grave e [illegible] inviano l'ambulanza. Risultato: qualche ora dopo il turista viene trovato privo [illegible] vita nella [illegible] camera. E' successo domenica sera e adesso sul fatto sono state aperte due indagini, una dei carabinieri e l'altra interna dell'Asr di Vercelli. Dice il coordinatore dell'Emergenza sanitaria, dottor Roberto Viazzo: «Stiamo raccogliendo tutti gli elementi per fare completa chiarezza e accertare l'esatta dinamica dei fatti».

Al momento la vicenda presenta ancora dei lati oscuri ma gli inquirenti hanno già avviato una serie di interrogatori per cercare di ricostruire [illegible] particolari [illegible] sia avvenuto nella sede del servizio d'emergenza.

Quello delle ambulanze medicalizzate è un servizio attivo da poche settimane [illegible] voluto dall'Azienda sanitaria dopo la soppressione dell'ospedale di Varallo. In Valsesia sono stati dislocati 4 automezzi (con a bordo un medico [illegible] un infermiere professionale) che dovrebbero alleggerire il lavoro dell'elisoccorso: [illegible] quattro basi operative sono quelle [illegible] Gattinara, Borgosesia, Varallo e Scopello. Per richiedere l'intervento occorre comporre [illegible] lungo numero verde (167-311118) e, teoricamente, il soccorso dovrebbe essere garantito in pochi minuti. Cosa che però non sarebbe avvenuta l'altra sera.

I fatti dovrebbero essere andati così. Giampaolo Campelli è un anziano di 83 anni residente a Monza che ad inizio decide di trascorrere, da solo, le vacanze [illegible] Valsesia. Soffre di problemi polmonari, quindi sceglie una tranquilla località dove respirare dell'aria fresca. A Rima si trova bene, e trova alloggio all'hotel «Tagliaferro» dove avrebbe dovuto rimanere sino a metà settembre. Campelli domenica nel tardo pomeriggio avverte il gestore del locale di non sentirsi bene e l'albergatore decide di telefonare al numero verde, sperimentando così il nuovo servizio. Dall'altra capo del telefono però, non viene considerata nel modo dovuto la chiamata e invece di inviare l'autoambulanza l'operatore (un medico?) si limita a dare alcuni consigli, assicurando che non è nulla di grave. Il pensionato si tranquillizza e va a letto convinto di svegliarsi il mattino dopo senza problemi. Invece Giampaolo Campelli [illegible] rivedrà più il sole. Forse il decesso (un edema polmonare?) sarebbe stato in ogni caso inevitabile, quel che è certo però, è che i lati oscuri di questa storia sono troppi, e preoccupanti.

[r. s.]

I quindici volatili catturati ieri mattina

Pipistrelli invadono la Media di Santhià

SANTHIA'. «Batman ha colpito ancora». «Quindici pipistrelli a colazione». Non è l'ultimo film di Dario Argento, neppure la thriller-novela di Stephen King, ma quanto accaduto ieri mattina agli sbigottiti bidelli della scuola media di Santhià, [illegible] piazza Papa Giovanni XXIII.

Già perchè all'apertura dell'istituto il personale «non docente» ha trovato un'inedita sorpresa: nei corridoi, illuminati dalla flebile luce mattutina, quindici pipistrelli facevano bella mostra: qualcuno svolazzava impaurito, mentre altri ciondolavano incuranti negli anfratti delle pareti.

I piccoli mammiferi, appartenenti all'ordine dei chirotteri, [illegible] entrati probabilmente nottetempo da [illegible] delle numerose finestre; non già per un'improvvisa «fame di cultura», quanto per [illegible] involontario cambiamento di rotta: le violente perturbazioni atmosferiche potrebbero, infatti, aver neutralizzato il delicato sistema [illegible] di volo degli animali.

Accertato che i pipistrelli non dovevano sostenere alcun esame di riparazione (peraltro aboliti da un paio d'anni), ai bidelli, dopo aver riacquistato l'abituale aplomb, non è rimasto altro che chiedere aiuto. Sono così prontamente intervenuti tre vigili del fuoco: un rapido sopralluogo [illegible] quindi la cattura indolore degli animali notturni.

I quindici pipistrelli, ancora intontiti da tanto interesse, sono stati presi [illegible] depositati con cautela in [illegible] sacco, per poi essere liberati in aperta campagna dai vigili che prima avevano provveduto [illegible] tranquillizzare il personale della «Giovanni XXIII» sulla mancanza di pericolo.

A memoria d'uomo, in provincia, si ricorda soltanto [illegible] analogo: a Vercelli, una decina di anni fa. In quell'occasione, per la loro «visita» i pipistrelli avevano optato per una scuola Materna.

[p. m. f.]

L'impresa meccanotessile biellese ha acquistato la «HBD»

L'«Octir» sbarca in Belgio

Investimento che supera i 7 miliardi

BIELLA. Sono soddisfatti i vertici della «Octir». L'operazione «HBD» è andata in porto e da oggi lo stabilimento meccanotessile biellese, uno dei maggiori della provincia, è in corsa per diventare leader mondiale nella produzione di carde, macchine specifiche per la filatura.

Ieri l'azienda laniera, il [illegible] amministratore delegato è Sergio Germanetti, ha infatti acquisito una delle sue dirette concorrenti, la «Houget Duseberge Bosson» di Verviers (in Belgio). L'operazione ammonta a [illegible] milioni [illegible] franchi belgi (circa 7 miliardi e [illegible] di lire) e consentirà alla «Octir» di raddoppiare le sue dimensioni [illegible] contemporaneamente di allargare il suo raggio d'azione.

In corsa per acquisire la «HDB», recentemente fallita, c'era anche un'azienda belga che però avrebbe offerto poco più della metà dell'importo stanziato dai biellesi consentendo così alla Società per azioni laniera di vincere l'asta.

L'Octir ha attualmente 180 dipendenti ed [illegible] delle maggiori industrie meccanotessili del Biellese

Nell'ultimo anno [illegible] attività gli ex-concorrenti della «Octir» avevano fatturato 700 milioni di franchi belgi. Lo stabilimento, che sorge nei pressi di Liegi, dava lavoro a 280 addetti. I nuovi titolari, a questo proposito, hanno intenzione di mantenere parte dei posti di lavoro, [illegible] un centinaio, e di rilanciare l'attività dell'azienda per poter poi acquisire nuovo personale.

La «Octir Industriale spa», nell'ambito del settore meccanotessile biellese, è attiva dal 1911 ed è una delle aziende che contano [illegible] una solida tradizione [illegible] parecchia esperienza nel campo laniero. Con un fatturato di 35 miliardi, lo stabilimento di via Campagnè ha alle sue dipendenze 180 fra impiegati ed operai.

[p. g.]

Nuccio Torello ancora in coma a Nizza

Biella, rientra oggi la salma di Renata?

BIELLA. Cordoglio in città per la morte di Renata Schiapparelli, la giovane donna biellese morta martedì pomeriggio, dopo una settimana [illegible] agonia nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «Saint Roc» di Nizza.

I genitori Renzo e Vanda Arona ed il fratello Mario, che già si trovavano nella città francese per assisterla, sono in attesa di ricevere i documenti per rimpatriare la salma in Italia. Fino [illegible] ieri mancava la certezza che il feretro potesse ottenere il nulla osta per essere portato a Biella in serata. Il rientro potrebbe avvenire oggi, ma la data dei funerali non è stata fissata.

Renata Schiapparelli aveva 33 anni; si era diplomata all'Iti come disegnatrice tessile, [illegible] da tempo lavorava in un'azienda milanese. Aveva deciso di trascorrere una breve vacanza in Costa Azzurra, e proprio a Nizza, all'uscita del casello dell'autostrada, è rimasta vittima di un grave incidente d'auto insieme a Nuccio Torello, [illegible] anni, [illegible] dei tre titolari del maglificio Samar di Mottalciata.

L'imprenditore era al volante di una Mercedes 5000. Da una prima ricostruzione della Gendarmeria, una sbandata violenta avrebbe fatto ribaltare la vettura di Nuccio Torello, mentre i due passeggeri sono stati scagliati fuori dall'abitacolo della cabriolet.

Attualmente restano stazionarie le condizioni dell'imprenditore, anch'egli ricoverato nel reparto di rianimazione del «Saint Roc». Sono poche le notizie che giungono sulle sue condizioni di salute.

La situazione, comunque, non è cambiata di molto. Ci sono alcuni lievissimi miglioramenti, che lasciano sperare i medici francesi e i familiari. Nuccio Torello, tenuto in coma vigilato da subito dopo l'incidente, era stato operato nei giorni alla colonna vertebrale: l'intervento è stato deciso dai chirurghi per evitare ulteriori complicazioni.

[p. g.]

Cisnetti: previsioni sbagliate

Riso, le accuse dei mediatori

VERCELLI. Mediatori contro Ente risi, si riaccende un'antica battaglia. Il motivo contingente sono le previsioni fatte dall'Ente sugli ultimi mesi di commercializzazione del vecchio prodotto. Previsioni che il vice presidente degli agenti [illegible] Borsa, Andrea Cisnetti, definisce, dati alla mano, «clamorosamente sbagliate».

«Ancora a fine luglio - accusa Cisnetti - l'Ente risi calcolava in 780 mila i quintali di giacenza che sarebbero stati caricati sulla nuova produzione. Una notizia che ha gettato nel panico gli agricoltori e [illegible] notevolmente sui prezzi praticati negli ultimi mesi. Invece, all'apertura della Borsa, scopriamo che i quintali in giacenza erano, sulla carta, non più [illegible] 400 mila e in pratica meno della metà. Prova ne sia che nessun risone è stato quotato, eccezion fatta per il Thaibonnet. Un listino clamoroso per [illegible] quale l'Ente risi si dove assumere le [illegible] responsabilità».

E a chi gli fa notare che le previsioni [illegible] possono anche sbagliare, lo scatenatissimo Cisnetti ribatte: «Sì ma [illegible] dovrebbero anche correggere in tempo utile come, ad esempio, è stato fatto negli anni precedenti. Invece si sono diffuse notizie che, non corrette a tempo debito, hanno fatto precipitare il prezzo del riso. Da giugno [illegible] poi, sembrava di essere tornati al periodo [illegible] cui l'accordo monopolistico tra l'allora Eurico e la Ferruzzi trascinò [illegible] quotazioni del risone ai minimi storici».

L'attacco del vice presidente degli agenti di Borsa alla più prestigiosa istituzione nazionale dela risicoltura adombra una serie [illegible] vecchi contrasti, testimoniati dal fatto che la componente dei mediatori [illegible] è rappresentata ufficialmente nel Consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente risi.

Osserva Cisnetti: «Gli agenti di borsa fanno girare, ancora oggi, il 92-93 per cento del mercato, nonostante i tentativi messi in atto per suggerire ai produttori di ricorrere a strutture diverse da quelle offerte dai mediatori per la commercializzazione del prodotto».

[e. d. m.]

Cisnetti, vicepresidente mediatori

Un risparmio del 40 per cento rispetto ai vecchi costi di allacciamento

Acqua e gas, arrivano gli sconti

Il provvedimento, deciso dall'Aasm, è già entrato in vigore e riguarda le spese sostenute con il criterio forfettario. Tempi veloci anche per i lavori. Le nuove tariffe a carico dei cittadini

VERCELLI. Buone notizie: arrivano gli sconti sugli allacciamenti alla rete dell'acqua e del gas. Lo ha deciso l'amministrazione dell'Aasm.

Il provvedimento è già entrato in vigore e l'operazione è resa possibile grazie al notevole risparmio delle spese per i nuovi allacciamenti, ottenuto con il criterio forfettario (la «forfetizzazione»). Risultato: lo sconto è del quaranta per cento, rispetto ai vecchi costi fissati fino allo scorso mese di luglio.

Meno spese, ma i vertici dell'Azienda di [illegible] Palestro, diretta dall'ingegner Carlo Felice Lupo, sottolineano anche il risparmio di tempo per i nuovi lavori, che potrebbe essere notevole. Con il sistema forfettario, viene, infatti, eliminato [illegible] sopralluogo fatto dai tecnici dell'Aasm, quindi, al momento della richiesta, i cittadini [illegible] sceranno [illegible] quanto ammonterà il contributo per le spese di allacciamento.

Ma andiamo [illegible] ordine e vediamo quali sono le misure contenute nel [illegible] tariffario, [illegible] i relativi costi a carico dei cittadini. Un'unica precisazione da parte dell'Azienda autonoma: diminuiscono alcune voci di spesa, non potendo l'Aasm intervenire sulla tariffa, che resta determinata a livello interministeriale.

Innanzitutto [illegible] cinque le categorie sulle quali si è potuto intervenire. Palazzine fino a sei appartamenti: il costo è di 800.000 lire (prima superava il milione); immobili ad esclusivo [illegible] artigianale e/o commerciale fino a trecento metri quadrati sempre [illegible] mila lire; immobili con più di sei alloggi: un milione e 500 mila lire. E ancora: uso esclusivo per impianti anti-incendio (bocchette anti-incendio) due milioni; immobili ad uso artigianale e/o commerciale (con oltre [illegible] metri quadrati di superficie) e ad uso industriale: il costo, in questo caso, viene fissato in base al preventivo. Infine per quanto riguarda l'adeguamento di impianti interni alla legge e ai regolamenti aziendali il costo è [illegible] 180.000 lire. Attenzione: non dimenticate che le cifre devono essere maggiorate dell'Iva, prevista, appunto, dalla legge.

E' soddisfatto del nuovo provvedimento Giorgio Gaietta, presidente dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati: «Potremo offrire ai nostri clienti standard [illegible] qualità ancora migliori di quelli previsti nella Carta dei servizi. In ogni [illegible] [illegible] convinti [illegible] aver fatto un'operazione che produrrà benefici sia all'attività edilizia in g[illegible] che alle famiglie vercellesi, alle [illegible] con nuovi allacciamenti alle reti di distribuzione».

Giancarla Moreo

L'Aasm ha fissato gli sconti sugli allacciamenti alla rete dell'acqua e del [illegible]: per alcune categorie si potrà così avere un risparmio del 40 per cento, rispetto alle vecchie tariffe. L'Azienda, diretta dall'ingegner **Carlo Felice Lupo** (foto), ha presentato tutti i [illegible] costi

IN BREVE

SCUOLA

Da domani in Provveditorato le graduatorie definitive

Domani verranno esposte all'albo del Provveditorato agli studi le graduatorie provinciali definitive di tutte le classi di concorso dell'istruzione secondaria, di primo e di secondo grado, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte. [d. b.]

[illegible]A'

Un'altra offerta per Massimo Trivero

Centocinquantamila lire, spedite con un vaglia, da Lenta, da Maria Antonietta [illegible] Albertina, senza cognome [illegible] «con tanti auguri» per Massimo Trivero, il bimbo vercellese affetto da spi[illegible] bifida che deve essere opera[illegible] in una clinica specializzata negli Stati Uniti. Il totale dlle offerte [illegible] avvicina ai 201 milioni. [d. b.]

BORGOSESIA

Ieri i funerali del centenario

Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Giovanni Urani che da alcuni mesi aveva raggiunto l'invidiabile traguardo dei cento anni di vita. Abita[illegible] a Borgosesia nel quartiere [illegible] Isola di Sopra ed era insignito del titolo di cavaliere di Vittorio Veneto. Nato a Sillavengo il 4 aprile del 1896, Urani combattè la prima guerra mondiale fra le file degli artiglieri. Dopo [illegible] vissuto per un breve periodo in Veneto, dove si sposò con Amalia Sandron, tornò in Piemonte stabilendosi definitivamente [illegible] Borgosesia nel 1922. Dopo [illegible] parentesi lavorative alla Manifattura Lane, svolse per oltre trent'anni l'incarico di netturbi[illegible] comunale [illegible] alla pensione. Il funerale del centenario ha preso avvio dalla sua abitazione [illegible] via Isola. Lo hanno accompagnato all'ultima dimora anche i componenti della locale sezione dell'Associazione nazionale artiglieri. Urani lascia tre figli, Giuseppina, Luigi e Davide. [p. q.]

[illegible]

Domenica gita del Cai alla vetta del Turlo

Escursione sulle montagne fra la Valsesia [illegible] la Valstrona per festeggiare il 40° anniversario di fondazione. Il gruppo Camosci della sezione di Varallo del Club alpino italiano ha organizzato per domenica un incontro sulla vetta del Turlo, a quota 1.954 metri. La salita dei partecipanti avverrà attraverso tre diversi itinerari: da Sabbia (con traversata del Monte Capio per escursionisti esperti), da Camasco di Varallo e dall'Alpe Piane di Cervarolo. All'incontro in vetta farà seguito un pranzo al rifugio Camosci.

Una delle brutture del centro viene finalmente risistemata

[illegible] Cavour, maquillage per [illegible] Opera Pia di Varallo

VERCELLI. Vento di novità in piazza Cavour. Il «salotto buono» della città cerca di tener fede al suo motto e, sia pure a «tranche», prova a rifarsi il look in attesa, magari, dell'avvento della tanto pubblicizzata isola pedonale.

Certo il passante distratto si dovrà armare, per un po', [illegible] pa[illegible] e sopportare, ancora, qualche «disagio estetico» ma i risultati dovrebbero ampiamente ammortizzare i sacrifici. In un angolo della piazza, accatastata in un buon ordine c'è l'attrezzatura necessaria per erigere l'impalcatura che dovrebbe riportare al suo antico splendore l'esterno della casa dell'Opera Pia di Varallo.

In un'area rimordernata la facciata sgretolata e stinta dal tempo stona, sembrando quasi un corpo avulso dall'ambiente circostante. Il colpo d'occhio negativo è ancora più accentuato dal fatto che lo stabile sorge nelle vicinanze del «dehors» d'un noto caffè, proprio sopra l'unica fontanella della piazza. Dunque a breve anche l'ultima «bruttura» della piazza, com'era stata più volte definita la costruzione, dovrebbe sparire.

E per completare l'opera e ridare ai vercellesi (e non) un «piccolo angolo di Paradiso» qualcuno avanza qualche piccolo accorgimento: quali [illegible] sottoporre ad [illegible] salutare e [illegible] sario maquillage la statua «del Conte», attualmente rovinata da scritte goliardiche [illegible] da poco rispettosi volatili, [illegible] riassettare l'acciotolato, in alcuni tratti talmente inesistente da creare, nelle giornate di pioggia, piccole e scomode pozzanghere d'acqua che non invogliano certo il passaggio. [d. b.]

I ponteggi che saranno sistemati sulla facciata cadente della casa [FOTO GAEPPI]

Il pm senza colleghi ha scritto a Flick

Carli dà battaglia anche ad Imperia

VERCELLI. Trasferito ad Imperia, il procuratore della Repubbloca Luigi Carli [illegible] ha perso la sua proverbiale grinta. E' notizia di ieri la [illegible] provocatoria richiesta, al Guardasigilli Flick, [illegible] «chiudere la procura di Imperia». Motivo: da due mesi, Carli è rimasto senza sostituti [illegible] non può certo, da solo, reggere l'intero lavoro di [illegible] procura.

Il pm di Imperia ci aveva confidato queste [illegible] tempo fa, quando ci sentimmo al telefono p[illegible] un commosso ricordo dell'avvocato Piermario Vallaro. «Rimpiango i tempi di Vercelli - ci disse -, il personale della procura in Pretura e i tanti amici che ho lasciato». E, ad una domanda su come si trovasse nel nuovo ufficio di Imperia, ci raccontò dei disagi provocati dall'organico inesistente dei magistrati.

Da allora, Carli ha scritto cinque volte al ministero [illegible] Grazia e Giustizia, senza però ottenere risposta. Di qui la sua dichiarazione di [illegible]ri, rilanciata dall'An[illegible] sui maggiori quotidiani: «Visto che non è degna nemmeno [illegible] due righe, mi facciano il favore di chiuderla questa procura. Una sola persona non può affrontare il [illegible] delle udienze civili e penali. E [illegible] mi ammalassi, la procura dovrebbe chiudere i battenti».

A Vercelli, Carli vi[illegible] una faticosa battaglia per ottenere un arredo decoroso degli uffici al primo piano del Tribunale. E tutti sono sicuri che la spunterà anche questa volta. Flick è avvisato. [p. m. f.]

Il procuratore **Luigi Carli**

LETTERE AL GIORNALE

Vercelli sporca ennesima protesta

Sono pienamente d'accordo con quanto afformava una lettrice su «La Stampa» dell'altro giorno: Vercelli è una città decisamente sporca. La colpa di tanta incuria, secondo me, [illegible] alcuni proprietari di cani, che raramente puliscono i rifiuti dei loro cuccioli. E così le strade continuano [illegible] essere imbrattate, in attesa venga applicato il tanto decantato «decreto anti-cacche». Vorrei, comunque, dare un suggerimento alla nostra amministrazione: poche settimane [illegible] [illegible] stato in vacanza [illegible] una nota località turistica della Sicilia [illegible] ho notato degli appositi cestini in cui gettare i rifiuti degli animali.

Si tratta di contenitori in acciaio, decorosi anche dal punto [illegible] vista estetico. Risultato: strade e marciapiedi [illegible] tirati a lucido come specchi.

Lettera firmata, Vercelli

«Caro ministro, salvi i nostri ospedali»

Quand'ero in vacanza, ho letto le dichiarazioni di Rosy Bindi sui piccoli ospedali: il ministro della Sanità, [illegible] [illegible] ho capito male, ha intenzione di salvarli tutti.

Devo dire che ho tirato un sospiro di sollievo, anche se la Bindi, qualche giorno dopo, ha corretto il tiro, spiegando che si riferiva agli ospedali veramente indispensabili al territorio. Spero non pensasse a quelli dello [illegible] regione (il Veneto), [illegible] anche a quelli della provincia di Vercelli, come [illegible] San Salvatore di Santhià e il Santissima Trinità di Varallo. Dopo le dichiarazioni del ministro, quale sarà il loro destino?

Per l'ospedale [illegible] Santhià, [illegible] particolare, non si teme la chiusura, ma il trasferimento a Vercelli dei reparti, che verrebbero rimpiazzati da altri. [illegible] ciò accadesse sarebbe una bella sventura, perchè il San Salvatore funziona bene. Non si può chiedere alla Bindi di valutare anche casi come questo? In fondo, si corre il rischio di smantellare una struttura (pur senza chiuderla) per creare (a Vercelli) un super-ospedale di dubbia efficienza [illegible] comodità.

Lettera firmata, Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; [illegible] tel (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Bie**[illegible] tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telef (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** [illegible]. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.33.13. **Se**[illegible] [illegible] **sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con ricetta med[illegible] urgente): *Farmacia Comunale N. 2,* [illegible] [illegible] Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), [illegible] 392.070.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano,* corso Umberto I° 106, tel. 86.116.

[illegible] **Castello:** *Dr. Duilio Migliette,* [illegible] Italia 11, tel. 90.185.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Pietro Azario,* [illegible] [illegible] Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Comunale,* via Fratelli [illegible] 104, [illegible]. (015) 402.351. Orario turno principale 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] [illegible] farmacia [illegible] [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Pralu[illegible] *Dr. Stefano Amedori,* via Serratrice 9, tel. (015) 571.295.

[illegible] *Dr. Antonio Santomartino,* via [illegible] della Libertà 31, tel. (015) [illegible].948

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico,* via Provinciale 76, tel. (0161) [illegible].

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina,* via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga,* via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino,* piazza [illegible] Gaspea 4, tel. (0163) 51.294.

Vallemosso: *Dr.ssa Corbellini,* [illegible] Bartolomeo [illegible] 13, tel. (015) 706.194.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri,* [illegible] degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible]. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Elena Tesioni, Yi Hui Wu, Marco Colma, Anna Lisa Martinetti, Federica Milani, Benedetta Ferrari, Gabriele Di Liberti, Jacopo Tosalti, Martina Gianotti.

[illegible]. Mario Ghisio, 47 [illegible]ni, [illegible] giano; Luca Savariano, 68 anni, pensionato; Angelo Frigiolini, 72 anni, pensionato; Iolanda Pozzato, 75 anni, pensionata; Angelo Rodella, 79 anni, pensionato; Armando Rocco, 71 anni, pensionato; Giovanni Pasquino, [illegible] anni, pensionato; Romolo Salussoglia, [illegible] anni, pensionato; Maddalena Francese, 91 anni, pensionata; Margherita Ferraris, 73 anni, pensionato. [p. m. f.]

BIELLA

NATI. Cecilia Marchioro, Erika Nen[illegible].

[illegible] Carla Marco, 86 anni, casalinga; Teresa Crova, 89 anni, pensionata; Lino Lanza, 66 anni, pensionato.

[illegible]. Fabio Fiati, 29 anni, carabiniere, [illegible] Anna Albanese, 30 anni, parrucchiera.

[illegible]

[illegible] Gianni Franchi, 27 anni, elettricista, con Roberta Pavararo, [illegible] anni, impiegata.

ZUMAGLIA

[illegible]**ORTI.** Giuseppina Siviero, 58 anni, casalinga. [p. g.]

APPUNTAMENTI

FESTA

La «patronale» di Saluggia

In [illegible] della festa patronale di San Grato a Saluggia, «Vita tre» organizza manifestazioni che si terranno al Centro Vita «Appiani». Ecco il calendario. Oggi e domani apertura della mostra mercato dei manufatti di «Vita tre», il cui ricavato è destinato al finanziamento dello stesso centro. Per domenica alle 16 ricevimento degli amici di Russi (in provincia di Ravenna), con esibizioni dei nuovi costumi tradizionali saluggesi. Lunedì alle 17 dimostrazione delle attrezzature per gli anziani. Alle 20, spuntino serale e canzoni dell'osteria [illegible] Bertu [illegible] Venaria. Le iniziative continueranno martedì.

[illegible]

Mostra di conchiglie a Varallo

Al Palazzo dei Musei di via Calderini a Varallo continua la mostra di conchiglie, organizzata dalla Società d'incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia. Si potranno ammirare le collezioni del generale Oreste Gallarotti e del dottor Carlo Bert. Orari dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, fino al 15 di settembre. Ingresso libero.

PITTURA

Concorso per la «Festa dell'uva»

La quattordicesima festa interprovinciale gattinarese dell'uva è prevista dal 12 al 15 di settembre. Nell'occasione, il Gruppo artistico «La Regnatela» ha organizzato un concorso di pittura contemporanea sul tema «Un sorso d'arte... a Gattinara». Per informazioni si potrà chiamare lo 0163-83.49.48.

[illegible]

Beneficenza a Ghislarengo

Ecco le manifestazioni della festa di San Felice a Ghislarengo. Oggi apertura servizio bar e banco di beneficenza. Domani, alle 21, sfilata di moda delle «Confezioni biellesi», cui seguirà uno spettacolo di magia con Tiziano & Gino Moggio. Domenica pomeriggio, piccolo mercato dell'antiquariato. Alla sera si balla e alle 22,45 ci sarà uno spettacolo pirotecnico. Danze [illegible] lunedì sera. [g. bar.]

La vertenza per il rinnovo del contratto coinvolge novemila dipendenti

Metalmeccanici verso lo sciopero

Le organizzazioni sindacali stanno già preparando l'astensione dal lavoro straordinario
Diventa probabile il blocco per un giorno dell'attività lavorativa a cavallo del 26 settembre

VERCELLI. Le fabbriche hanno riaperto i battenti appena da pochi giorni, ma già si respira aria d'autunno, e caldo per giunta: non per motivi meteorologici, ma per i ritardi frapposti al rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Appena ieri le segreterie regionali Fim, Fiom e Uilm hanno invitato i rispettivi organi periferici a «indire le assemblee nelle fabbriche e iniziare a preparare lo sciopero delle ore straordinarie e le ulteriori [illegible] di lotta».

Le richieste sindacali sono di un aumento medio di 262 mila lire comprensive della rivalutazione degli scatti d'anzianità «necessarie - spiegano congiuntamente le tre segreterie - per il recupero salariale derivante dalla differenza tra l'inflazione programmata e quella reale del biennio 1994-96; recupero previsto specificatamente dagli accordi del 23 luglio 1993».

Il mondo del lavoro è in fermento per i rinnovi dei contratti. In provincia ad esempio sono interessati novemila dipendenti di aziende metalmeccaniche

Anche a Vercelli il problema, che interessa dagli 8 ai 9 mila lavoratori, è molto sentito.

Esaurita la stagione degli accordi integrativi, ora l'attenzione si appunta sul rinnovo del contratto nazionale «che - sempre secondo i sindacati regionali - non si è fatto finora per responsabilità della Federmeccanica che non vuole onorare gli impegni firmati a suo tempo».

Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil, anche a nome dei suoi colleghi della Cisl e della Uil è categorico. «Quando il 6 settembre - dice - si riuniranno a Roma i Consigli generali, chiederemo uno sciopero generale a sostegno delle rivendicazioni della categoria. Non si capisce perchè i chimici, i cartai, i servizi e lo stesso pubblico impiego abbiano potuto ottenere quello che gli accordi prevedono e che ai metalmeccanici invece viene sistematicamente rifiutato».

Verso la fine di settembre, intorno al 26, vi potrebbe anche essere uno sciopero regionale date le peculiarità della situazione in Piemonte. Da via Piero Lucca il condirettore dell'Unione industriale Michele La Rocca non si scompone più di tanto.

«E' vero - commenta il funzionario - che, dopo l'abolizione della scala mobile, gli accordi interconfederali hanno previsto un adeguamento a cadenza biennale per il recupero dell'inflazione, ma non necessariamente questo recupero deve essere intiero come sostengono i sindacati. Noi riteniamo che il recupero debba [illegible] compatibile con le reali possibilità del sistema, e ne proponiamo [illegible] parziale [illegible] significativo: d'altra parte gli integrativi aziendali finora sottoscritti hanno pur contribuito in molti casi ad arricchire in qualche modo la busta paga. Oggi la situazione è stagnante: secondo i nostri indicatori la fine di quest'anno e l'inizio di quello nuovo saranno negativi. Certo, il potere d'acquisto è calato per una [illegible] di concause, ma il sistema oggi non ha più grandi possibilità di spesa». [w. ca.]

Ricorso Cei

Ora si attende la «sentenza»

TRINO. Per la vicenda della Cei, la società elettromeccanica milanese appaltatrice dei lavori alla centrale di Leri, si sta aspettando le decisioni del tribunale fallimentare di Milano: ne dipendono la ripresa dei lavori e, soprattutto, la sorte dei 50 operai che attendono ancora i salari di giugno.

La vicenda deriva dal fatto che la Cei era stata dichiarata fallita e che, per poter continuare i lavori appaltati, si era trovata la formula dell'affitto di azienda: la Cei doveva venire affittata dalla «Gemmo impianti» di Vicenza che avrebbe riassorbito i dipendenti e concluso i lavori in corso.

Senonchè era risultato che la «Gemmo» non aveva più i requisiti minimi richiesti dall'Enel per i montaggi elettrici e la strumentazione: ne era derivato il blocco dei lavori e la cassa integrazione per i 50 operai. A tempi brevi il tribunale di Milano dovrebbe valutare il ricorso. [w. ca.]

A Borgosesia

Due nomadi rubano un milione

BORGOSESIA. Furto in un negozio del centro cittadino. Due zingare hanno sottratto il denaro contenuto nella cassa, dopo aver bloccato la commessa. Si sono poi subito allontanate a bordo di un'auto, con un bottino di poco inferiore al milione.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì in via Antongini a Borgosesia, al «Grazia nel mondo dei sogni», un esercizio per la vendita di tendaggi e tessuti d'arredamento di cui è titolare Maria Grazia Bolzoni. Le donne hanno agito a volto scoperto e senza l'uso di alcuna arma: sono entrate quando nel negozio si trovava solo una commessa. Hanno finto di interessarsi ad alcuni prodotti e, approfittando del fatto che la dipendente si era voltata, una di esse ha aperto la cassa per arraffare il denaro. Accortasi di quanto stava accadendo, la [illegible] ha tentato di intervenire ma è stata trattenuta dalla complice. Le malviventi hanno rapidamente lasciato il negozio dirigendosi verso un'auto scura di grossa cilindrata con la quale si sono allontanate. L'allarme è scattato e i carabinieri stanno conducendo le indagini per identificare le responsabili.

Nei giorni scorsi in città era stata segnalata la presenza di un gruppo di zingari che si erano installati con auto e roulotte sul piazzale Milanaccio: ma del campo nomadi, da mercoledì, non c'è traccia. [p. q.]

Oggi a Varallo

Passerella di 40 Lancia Lambda

Il valsesiano Paolo Cantarella [illegible] delegato di Fiat spa il 15 settembre riceverà il premio Vincenzo Lancia

VARALLO. Primo appuntamento con l'iniziativa «La Valsesia ricorda Vincenzo Lancia», un omaggio dedicato al fondatore della casa automobilistica originario di Fobello. Oggi, a Varallo, sfileranno per le vie cittadine una quarantina di equipaggi a bordo di auto Lancia Lambda; il loro arrivo è previsto per le 16. Si tratta di un assaggio del raduno mondiale dei «Lancia club» che si terrà sabato 7 settembre.

La manifestazione odierna darà il via ufficiale alle celebrazioni che si protrarranno sino alla [illegible] di settembre fra Torino, Varallo e Fobello. Proprio nel capoluogo piemontese, il 15 settembre, avverrà la consegna del «Premio Lancia», un riconoscimento che intende ricordare un personaggio valsesiano distintosi nel campo dell'economia o della cultura. La scelta per questa prima assegnazione è caduta sul varallese Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat spa e presidente di Fiat Auto. La consegna avverrà a Torino. [p. q.]

Ritrovati la giacca a vento e uno scarpone

Alpinista spagnolo disperso sul Rosa

ALAGNA. Una [illegible] vittima sul Monte Rosa, la quinta in questo tragico mese di agosto. Un giovane alpinista spagnolo risulta disperso da mercoledì pomeriggio: le speranze di ritrovarlo in vita sono pressochè nulle; la sua giacca a vento lacerata e uno scarpone sono stati localizzati in un canalone sulla parete est della montagna, ossia sul versante di Macugnaga. Le ricerche, protrattesi per tutta la mattinata di ieri, hanno dovuto essere sospese nel pomeriggio a causa del peggioramento delle condizioni atmosferiche.

L'alpinista è Jaime Aguilera: era partito da solo mercoledì mattina dalla capanna Margherita (4.559 metri) dove aveva pernottato con due connazionali, con l'intenzione di raggiungere la vicina punta Zumstein, un itinerario che non avrebbe comportato più di un paio d'ore di cammino. Il [illegible] mancato rientro ha fatto partire le ricerche.

Oltre al velivolo dell'elisoccorso della base di Borgosesia del «118», nelle ricognizioni sono stati impegnati i volontari del Cnsas di Macugnaga: per il momento sono stati individuati la giacca e lo scarpone in un punto che porta a ritenere come l'alpinista sia rimasto vittima di una terrificante caduta di alcune centinaia di metri, sul versante ossolano della montagna.

Proprio mercoledì, in un crepaccio del ghiacciaio delle Loccie, era stato rinvenuto il cadavere di Angelo Franco Terzi, un alpinista milanese che è rimasto probabilmente vittima del cedimento di un «ponte» di ghiaccio. E in questo mese invece hanno già perso la vita sul Rosa un tedesco (stroncato sul Colle Sesia dal freddo) e sul Lyskamm la coppia formata da un giovane altoatesino e da una donna svizzera, la cui corda è stata trovata spezzata.

Questo particolare ha fatto aprire un'inchiesta alla gendarmeria svizzera e la fune è stata inviata a un esperto tedesco in modo da scoprire il motivo dell'improvvisa rottura. [p. q.]

Questa mattina l'esame necroscopico sul corpo di Bruno Nicolella, trovato con il ventre squarciato

Oggi la soluzione del «giallo» di Santhià?

I rilievi porterebbero al suicidio, ma non si esclude il delitto

SANTHIA'. Questa mattina, finalmente, dovrebbe [illegible] chiarito il giallo sulla morte di Bruno Nicolella, ritrovato lunedì notte a Santhià in una pozza di sangue con il ventre squarciato.

Suicidio, come pensano in tanti, o omicidio, [illegible] lascerebbe supporre la dinamica? Per la risposta gli inquirenti si sono affidati a Luigi Baima Bollone, uno dei più grandi esperti in medicina legale e il professore arriverà stamattina in città per eseguire l'esame necroscopico. Stabilire la causa del decesso è essenziale per poter proseguire le indagini: se prendesse corpo l'ipotesi della morte violenta infatti, si dovrebbe risalire con esattezza agli ultimi minuti di vita dell'uomo e riscostruire le sue amicizie.

A Bianzè, dove Nicolella ha vissuto per molti anni gestendo una lavanderia, sono convinti che l'uomo si sia ucciso. D'altronde, in passato, aveva già tentato un paio di volte di farla finita: nell'ultima occasione era stato salvato dagli agenti della Polfer mentre stava per gettarsi sotto un treno in corsa alla stazione di Santhià.

Bruno Nicolella, trovato con il ventre squarciato e il luogo dove lunedì notte due giovani hanno trovato il corpo dell'uomo

I dubbi sorgono però analizzando le condizioni in cui è stato ritrovato lunedì sera: non è facile per un uomo uccidersi pugnalandosi alla pancia. O è stato colto da un vero e proprio raptus di follia oppure è stato qualcun altro a infilare la lama nel ventre di Bruno.

Martedì mattina tra la gente si era anche diffusa la voce che fosse stato ritrovato un biglietto scritto dallo stesso Nicolella, ma gli inquirenti non hanno confermato nè smentito. Non sono neanche stati trovati dei testimoni: nonostante l'uomo sia morto intorno a mezzanotte, pare che non ci fosse nessuno in piazza delle poste. A scoprire il corpo sono stati due ragazzi ma al loro arrivo era già successo tutto, e non hanno potuto far altro che dare l'allarme. Starà al professor Baima Bollone dire se il [illegible] può [illegible]re archiviato come suicidio oppure se le indagini devono ripartire a tutto spiano. [i. fo.]

IL CASO

RIVEDERSI DOPO 75 ANNI

«Ci perdoni, signora maestra, se qualche volta l'abbiamo fatta piangere. Chiediamo scusa per quelle nostre marachelle che la facevano tanto disperare...»

Ma che bel pentimento, in questa storia dalle sfumature deamicisiane, che ha avuto da sfondo una tavolata sotto il pergolato rustico della trattoria «Bellaria», nel paese, in occasione dell'incontro avvenuto tra maestra ed alunni, riuniti per un pranzo, per festeggiare e ricordare. Ma che bella storia è stata, proprio perchè c'è qualche cosa di veramente sorprendente: ha avuto inizio più di settantacinque anni fa...

Un pentimento, dicevamo, tessuto col cuore da Armando Zaninetti, classe 1911, abitante a Guardabosone e da Quirino Zandotti, classe 1909, emigrato da tempo ed abitante a Sallanches nell'Alta Savoia francese. Con alcuni altri ex compagni di scuola si sono riuniti, come [illegible] anni fa, quando frequentavano le elementari.

Il commosso incontro tra la maestra Virginia ed i suoi ex allievi (FOTO [illegible])

E con loro, regina della festa, c'era la maestrina di un tempo, Virginia Zandotti che ora ha [illegible] anni e che aveva lasciato la terra natia nel 1922, quando si era sposata con il concittadino Secondino Subiotto. Subiotto era un abilissimo scultore ed intagliatore del legno, come tanti altri valsesserini, richiestissimi per la loro abilità. E fu così che, per [illegible] il marito, la maestra che insegnava nel suo

A Guardabosone un incontro straordinario

E la maestra riabbraccia i suoi allievi già nonni

paese natale (era una missione di famiglia, dal momento che [illegible] quattro sorelle tutte quattro insegnanti) lasciò definitivamente la cattedra ed i suoi allievi e visse seguendo i trasferimenti del marito, tra Parigi e Londra. Ed ora abita ancora a Londra.

Racconta Fausta, una delle figlie della maestra Virginia che l'accompagna: «Dopo essersi sposata, mia madre [illegible] pochissime volte in Italia. Solo dal dopoguerra in poi è venuta più spesso nel paese d'origine, per le [illegible]. Ma intanto, molti dei suoi ex alunni avevano a loro volta lasciato la valle per cercar lavoro. Ed allora si erano praticamente persi di vista».

Quest'anno, c'è stato un momento fortunato, una «congiunzione» favorevole. In vacanza a Guardabosone, sono venuti nello [illegible] periodo la maestra ed alcuni alunni. Ed è stata l'occasione di un raduno. Quirino Zandotti, il «francese» e Virginia Zandotti (cognome frequente, Zandotti), l'«inglesina» non si [illegible] proprio mai rivisti, da 75 anni a questa parte.

Armando Zaninetti, scultore, che a Guardabosone è restato sempre, ha fatto da oratore ufficiale. «Virginia aveva iniziato giovanissima ad insegnare - commenta - ed era solo un poco più grande di noi scolari. Figuratevi. Ora per allora, ci siamo sentiti in dovere di ringraziarla, ma anche di... chiedere perdono per le [illegible] birichinate di quei tempi così lontani».

Dopo tanti anni, la maestra è stata subito d'accordo. Si è commossa e [illegible] le malefatte dei suoi allievi sono andate, per così dire, in prescrizione, ha perdonato, pronta ad assegnare 10 in condotta agli intervenuti alla festa. Alunni, parenti, amici, tutti promossi alla scuola della vita. [g. bar.]

Da Netro a Coggiola: tutti gli appuntamenti

Cori, balli e menù tipici per le sagre del Biellese

BIELLA. Grigliate, buona tavola e musica per le serate di fine agosto: nella nuova provincia proseguono gli appuntamenti con sagre e manifestazioni.

A **Vigliano** è cominciata la festa di Santa Lucia, tradizionale appuntamento a base di sport e gastronomia. Il menù di oggi è tipicamente vercellese, con rane fritte e panissa; poi, dopo la cena, è prevista una serata danzante con i «Messengers». Le competizioni inizieranno invece domani alle 17, con una partita di pallone. In serata si cena con polenta e baccalà. A **Sordevolo**, in occasione della festa del Colle San Grato, questa sera, dopo una proiezione di diapositive a cura di Placido Castaldi, verranno distribuiti zabaione e biscotti. Domani sera, dopo un piatto fumante di penne all'arrabbiata, si balla invece con i «Latte e Miele». I festeggiamenti proseguono anche domenica.

A **Netro** s'inizia oggi la «Festa di settembre», con una grigliata e una serata di canto popolare durante la quale si esibirà il coro «Monte Mucrone». Domani, a cena, verrà offerta porchetta allo spiedo; subito dopo si balla con i «Paradise». L'appuntamento clou è per domenica, con il raduno equino e delle macchine agricole, che s'inizia alle 10. Una grigliata mista in serata, e poi ancora le note vivaci del gruppo folk di Netro, chiuderanno la giornata. I festeggiamenti terminano lunedì, con una cena tutta a base di pesce e con il complesso dei «Tic Tac».

Appuntamento con le sagre anche a **Guardabosone**, dove domani e domenica [illegible] in programma le tradizionali «Giornate profumate di menta»; a **Coggiola**, infine, sempre domani e domenica, si svolge la «Sagra del cavallero», a cura del Gruppo Alpini. [g. co.]

Dagli uffici del Lavoro nuovi dati allarmanti sulla situazione in provincia

La disoccupazione è femmina

Vertiginoso aumento degli iscritti nelle liste di collocamento (1600 in più in un anno solo [illegible] Biella) Tra le 4900 persone in cerca di [illegible] impiego in città, 3167 sono donne. I casi di Cossato e Trivero

BIELLA. S'allungano, in provincia, le liste di collocamento mentre il saldo occupazionale scende vorticosamente verso il segno meno. Dallo scorso anno ad oggi, i dati messi a confronto sono allarmanti sia per quanto riguarda il Biellese sia per il Cossatese, area dove tradizionalmente [illegible] concentrati gli stabilimenti tessili.

Mentre Texilia [illegible] nuovi corsi di formazione per disoccupati e le stesse politiche comunitarie guardano all'istruzione e alla cultura del lavoro come [illegible] [illegible] delle tematiche fondamentali per la società moderna (argomento che verrà approfondito nell'arco del '97), [illegible] persone senza impiego che bussano agli Uffici del lavoro sono sempre più numerose.

Un dato per tutti: a Biella, un mese fa - quindi a fine luglio - erano poco meno di 5000 i nomi che comparivano sulle liste di collocamento, contro i quasi 3600 dello stesso periodo '95. La stessa situazione si può facilmente riscontrare a Cossato che da giugno ha assorbito anche la sezione di Trivero, una volta [illegible]. I lavoratori iscritti all'Ufficio [illegible] collocamento sempre in luglio erano 2039 mentre il saldo occupazionale dava un +138 contro il +600 dello scorso [illegible].

Scendendo ancor più nei particolari, i soggetti ad aver più difficoltà a sistemarsi [illegible] gli operai generici o i giovani senza specializzazione in cerca [illegible] primo impiego [illegible] che hanno avuto esperienze poco significative alle spalle . A Biella dei [illegible] iscritti, infatti, i [illegible] classificabili» (come vengono definiti dall'Ufficio del Lavoro), sono 2 mila. Altri 1848 sono addetti espulsi dal comparto industriale. Un analogo discorso vale per Cossatese [illegible] Triverese dove sono oltre mille I «non classificabili» e 786 i lavoratori che hanno maturato esperienza nel settore industriale.

Anche per gli «avviamenti» cioè per le assunzioni, la situa[illegible] appare poco incoraggiante se rapportata allo [illegible] anno. Da gennaio a luglio '95, a Biella [illegible] stati oltre 3700 gli iscritti alle liste di collocamento che avevano trovato un posto e il saldo occupazionale [illegible] era mantenuto in positivo con un +89 unità. Quest'anno invece [illegible] sistema economico ha assorbito quasi mille persone in meno (2830), e il saldo occupazionale è negativo: - 94.

Come sempre sono le donne a rappresentare la fetta più alta della disoccupazione. Fra i 4900 iscritti della città sono infatti 3167 le lavoratrici [illegible] attesa di trovare [illegible] sistemazione, mentre nella restante parte della provicia sono 1232 [illegible] un totale [illegible] 2039.

Paola Guabello

Sono soprattutto le donne le più colpite dal fenomeno disoccupazione che incomincia ad assumere dimensioni preoccupanti anche in un'area tradizionalmente forte come il Biellese

Città Studi

Aiuti economici per i corsi Saa

BIELLA. «Vogliamo allargare le nostre attività, la Saa non [illegible] un business ma una realtà che ha l'obiettivo di fare cultura. Vogliamo diventare [illegible] punto di riferimento sempre più importante sul territorio biellese».

Con queste parole Mario Boero, direttore aggiunto della scuola d'amministrazione aziendale di Torino, ha spiegato la filosofia dell'istituto prima di illustrare le numerose attività che l'ateneo (con sede anche a Città Studi) ha intenzione di intraprendere durante il prossimo anno accademico. Nella sala biblioteca di corso Pella, durante la conferenza stampa di ieri mattina, era presente anche Massimo Coda Spuetta, responsabile della sede Saa cittadina.

«In cinque anni di attività - ha spiegato Mario Boero - abbiamo licenziato 60 diplomati. [illegible] sessanta per cento ha trovato lavoro entro [illegible] mesi [illegible] la restante parte ha proseguito gli studi. Forti di questa esperienza positiva abbiamo deciso di allargare il nostro raggio d'azione con nuove iniziative. Per questo motivo abbiamo affiancato alle lezioni per i neodiplomatici anche il corso breve per i quadri aziendali: un ciclo di 30 mesi aperto a chi è già inserito nel mondo del lavoro».

Quest'anno inoltre verranno istituite tre borse di studio destinate ad altrettanti ragazzi che supereranno il test di ammissione con il massimo dei voti. I compensi (12 milioni che coprono l'intera spesa del diploma) sono messi a disposizione dalla stessa Saa, dall'Unione industriale [illegible] dall'Istituto San Paolo di Torino. Ma non è tutto. Altre agevolazioni economiche sono previste anche per gli iscritti [illegible] gli ex allievi che, se presenteranno uno studente che supererà l'esame d'ingresso, riceveranno uno sconto o un bonus di un milione. [illegible] il tutto avverrà entro il [illegible] settembre, data dell'incontro organizzato dal direttore aggiunto [illegible] iscritti [illegible] diplomati, la cifra salirà di [illegible] mila lire.

Nel '97 inoltre è in programma l'istituzione di un osservatorio permanente sulle professioni in campo tessile di portata mondiale [illegible] l'apertura dello Sportello Europa per accedere ai finanziamenti Cee in materia di formazione. **[p. g.]**

La Scuola d'Amministrazione aziendale è uno dei poli d'attrazione di Città Studi

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Rubano scarpe in un negozio, arrestati 2 algerini

Due giovani algerini, Ban Latras Mimod di 24 anni e Tot Kamel di 22, residenti a Milano, sono stati arrestati dalla polizia. L'accusa è di furto. I due l'altra sera erano entrati in un negozio di calzature di via Italia, riuscendo a impadronirsi di due paia di scarpe da ginnastica. Inseguiti dalla commessa [illegible] stati notati dall'equipaggio di una volante che li ha bloccati in via San Filippo e recuperato la refurtiva. **[g. co.]**

OROPA

Gemellaggio culturale con l'università di Cagliari

Un interessante convegno dal titolo «Eusebio da Cagliari alle sorgenti di Oropa» [illegible] annunciato nel santuario mariano il 21 e [illegible] settembre. I relatori sardi saranno coordinati dal professor Tito Orru, sotto la guida del rettore dell'università di Cagliari Pasquale Mistretta. Sono in programma anche [illegible] serie di concerti [illegible] la partecipazione della Compagnie de la Doire di Aosta, dei cori Su Nuraghe (Biella) e Vico Alto di Siena. **[p. g.]**

VIGLIANO

Sorpreso dagli agenti con 9 grammi di hashish

Continua [illegible] dare frutti l'intensificazione dei servizi di pattuglia della polizia. L'altra notte una volante ha notato due giovani su un'auto a tarda ora fuori da un pub di Vigliano. Uno [illegible] essi, Simone Pinnola, 22 anni, abitante in paese, è stato trovato in possesso di due coltelli (un terzo era nell'auto) e di 9 grammi e mezzo di hashish. E' stato arrestato per detenzione illegale di sostante stupefacenti ai fini di spaccio. **[g. co.]**

BIELLA

Serata [illegible] gala per i 35 anni del Panathlon

Il Panathlon di Biella compie 35 anni. Per celebrare l'avvenimento il club ha organizzato per il 13 settembre al Circolo Sociale una serata di gala, alla quale interverranno i massimi dirigenti del Panathlon International, i presidenti dei club del terzo distretto e i presidenti dei sedici club di servizio del Biellese. **[p. g.]**

A Quittengo

Artigiano di 30 anni si toglie la vita

ANDORNO. Ha destato impressione la morte di un artigiano di 30 anni, Michele Varesano. L'uomo abitava da solo a Quittengo dove da diversi anni ave[illegible] avviato un'attività per la lavorazione [illegible] marmo. E' stato ritrovato l'altra sera impiccato nella [illegible] abitazione.

Il giovane soffriva da tempo di frequenti stati depressivi. Già una volta, dopo una delusione amorosa, aveva cercato [illegible] farla finita con i gas di scarico dell'auto, ma era stato salvato. Varesano apparentemente si era ripreso e conduceva [illegible] vita normale, ma in paese in questi ultimi tempi in molti l'avevano di nuovo notato particolarmente demoralizzato.

A dare l'allarme è stato la sorella dell'artigiano, Maria Do[illegible] abitante ad Andorno: [illegible] aveva notizie del fratello ormai da diversi giorni [illegible] si è preoccupata. La donna così ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo [illegible] morto da diversi giorni ma nessuno si [illegible] accorto di nulla. **[m. al.]**

Mercoledì un sopralluogo della Provincia coi tecnici Fs: i lavori dall'estate del '97?

Candelo, sottopasso avanti tutta

Due le ipotesi per il tunnel: un rettilineo oppure un tracciato a doppia curva. L'assessore: «Dalle Ferrovie nessun aiuto, metteremo noi i tre miliardi». Solo dopo l'inverno [illegible] primi cantieri sulla Biella-Piedicavallo

CANDELO. Un rettilineo o una curva a «S»? E' il primo dilemma attorno al futuro sottopasso ferroviario, quello [illegible] eliminerà le code sulla strada fra Biella [illegible] Candelo. La gente lo sogna da anni, e la Provincia ha promesso che lo farà: 3 miliardi di spesa, i lavori (forse) dalla prossima estate. Ma già ora si muove il primo passo: [illegible]ledì, al passaggio a livello, ci sarà [illegible] sopralluogo dei tecnici delle Ferrovie, accompagnati dall'assessore Renzo Maggia.

Motivo della visita? «Vedere il da farsi», risponde Maggia. Che poi spiega: «Il tunnel può es[illegible] costruito in due modi: diritto, cioè sulla stessa linea di via per Candelo, oppure con una doppia curva a "S", che aggiri le case». La scelta non è facile: nel primo caso, si renderebbe difficile l'accesso ad alcune abitazioni dalla zona. Ma anche la seconda soluzione è da valutare: «Si tratterebbe di ampliare un sottopasso già esistente - aggiunge l'assessore provinciale -, [illegible] la *chicane* potrebbe [illegible] problemi».

Mercoledì se ne parlerà [illegible] tecnici delle [illegible]. E' già certo, comunque, che le Ferrovie non scuciranno un soldo per il tunnel. Maggia l'aveva anticipato nei qualche mese fa, [illegible] adesso lo conferma: «Dovremo fare tutto da soli, e la spesa è notevole: si parla di almeno tre miliardi, già previsti nel bilancio pluriennale». La Provincia è ottimista: si conta di aprire il cantiere nell'estate del '97, non appena sarà pronto il progetto e saranno affidati i lavori.

Sempre in tema di viabilità, prosegue l'opera di soccorso della malandatissima rete stradale. I tecnici di via Sella stanno preparando i piani di restauro della Biella-Piedicavallo, che secondo un'indagine della Provincia è quasi al collasso. Sarà spesa una prima «tranche» di 700 milioni, ma per risistemarla completamente serviranno più di due miliardi. Gli appalti saranno fatti in primavera: la seconda parte dei lavori (un miliardo e mezzo) sarà invece finanziata l'anno prossimo.

Altri interventi [illegible] previsti sulla Salussola-Zimone, sulla Viverone-Morzano-Cavaglià (600 milioni) [illegible] in Valsessera (800 milioni). Una quota di quest'ultima somma verrà impiegata anche per riparare la strada che collega Roasio a Sostegno, sulla quale, all'inizio di agosto, è franata una parete di [illegible]. La circolazione, su un tratto lungo 60 metri, è ancora a[illegible] unico alternato: «Prima di riaprire l'intera carreggiata - spiega l'assessore Maggia -, bisogna mettere nuove reti antimassi, e rimuovere dal pendio tutte le pietre instabili».

La parete «a rischio» ha [illegible] superficie di circa 1200 metri quadrati. **[g. bu.]**

GALLERIA DI ROSAZZA

Centenario con restauri?

ROSAZZA. L'anno prossimo compirà cent'anni, e ieri, durante un incontro con gli amministratori dell'alta valle Cervo, s'è parlato anche di lei: la strada per la galleria di Rosazza sarà risistemata? La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, lo vorrebbe: «In oc[illegible] del centenario, sarebbe bello vederla restaurata e transitabile». Ieri la Marsoni s'è confrontata coi sindaci, ma l'impresa non è facile: «Servono almeno due miliardi - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia -: il tratto fino al santuario di San Giovanni sarà riparato, rinforzando alcuni muri di sostegno e coprendo buche [illegible] cunette. E' già pronta una parte dei finanziamenti, e altri [illegible] arriveranno in futuro. Per quanto riguarda gli ultimi tre chilometri, non asfaltati, l'operazione è costosissima: teniamo conto che si tratta di [illegible] strada di montagna, nata cent'anni fa e inadatta agli automezzi di oggi». **[g. bu.]**

Ieri la presentazione: in mostra animali, prodotti tipici [illegible] antiche attrezzature. Il programma

Città «verdi» e convegni, torna Agricossato

Dal 7 al 15 settembre la maxi-esposizione di villa Berlanghino

COSSATO. Città virtuali, convegni, vecchi attrezzi [illegible] buona tavola: ci sarà [illegible] tutto, quest'anno, alla terza edizione di «Agricossato», presentata ieri in Comune e in programma da sabato 7 [illegible] domenica 15 settembre a villa Berlanghino.

La nove-giorni «verde», oltre che all'agricoltura, è dedicata alla zootecnia, ai prodotti [illegible]mentari [illegible] al florovivaismo. Rispetto all'anno scorso il numero di espositori è cresciuto, [illegible] fra gli stand non mancheranno le curiosità. Per i bambini, la grande attrazione sono gli animali: quelli da allevamento [illegible] da compagnia, [illegible] dei quali sarà illustrato da didascalie. A villa Berlanghino ci sarà anche una mostra di canarini: più [illegible] 60 specie [illegible] rischio, portate [illegible] Cossato dall'Associazione ornitologica biellese. Venerdì 13 ci sarà un concorso cinofilo, e domenica 15 una gara ippica.

Interessante l'iniziativa della Provincia, che ha messo mano ai computer per simulare parchi e aiuole «virtuali». I visitatori potranno vedere sul monitor come cambia il volto di paesi e città reali: da Cossato [illegible] Ronco, da Candelo [illegible] Valle San Nicolao. Con la consulenza dei florovivaisti biellesi, sono stati elaborati al computer vari tipi di arredo urbano per vie e piazze di nove Comuni biellesi (fra cui quelli [illegible]ati).

Molto spazio, ovviamente, è dedicato alle colture biellesi [illegible] alle loro prospettive: [illegible] ne parlerà durante un convegno, cui partecipano amministratori locali, esperti e politici. A Castellengo saranno in mostra antichi attrezzi agricoli, mentre un altro convegno (mercoledì 11) è consacrato al riso, e alla riscoperta di alcune vecchie ricette (fatta con l'aiuto dell'Accademia italiana della cucina).

Siamo così passati al settore dell'alimentazione, che quest'anno è stato particolarmente privilegiato. Come sempre, [illegible]ranno in mostra tutti i prodotti tipici biellesi (salumi, vini, dolci, formaggi e verdura). In più, [illegible] stata organizzata una serata di «assaggi», che sarà molto gradita [illegible] buongustai e che richiamerà a Cossato un ospite di rilievo: lo storico Corrado Barberis, presidente dell'Istituto di sociologia rurale di Roma.

«Agricossato '96» è promossa dall'agenzia Biella Intraprendere, dal Comune e dalla Provincia. **[g. bu.]**

Un momento della presentazione di Agricossato, ieri mattina in Comune [MICHELETTI]

Non meno di tremila persone assisteranno stasera al concerto di Ligabue a Castagnole Lanze

Esercito di fans per Ligabue

Stasera è a Castagnole Lanze il 3 settembre sarà a Vercelli

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di tremila persone sono attese stasera all'unico concerto astigiano di Ligabue: il suo nome mancava dall'albo d'oro della rassegna «Castagnolestate», sul cui palcoscenico sono passati tutti i big della musica italiana (i «Nomadi» ne sono ospiti fissi). Gli organizzatori sono ottimisti: «La prevendita sta andando a gonfie vele», confermano. Nell'Astigiano Ligabue, colonna della Nazionale cantanti e acceso tifoso interista, può contare su una schiera di fans: proprio a Nizza Monferrato è tuttora in funzione la messaggeria telematica, attivata negli anni scorsi per far dialogare i fans club di tutt'Italia.

A Castagnole, Ligabue avrà a disposizione il «catino» dei grandi appuntamenti musicali: piazza Giovannone (nel paese alto), che in passato ha ospitato **Antonello Venditti** e i **«Litfiba»** e che a maggio ha invece registrato un insuccesso con «Elio e le storie tese».

Il concerto, preceduto dalle acclamate esibizioni che hanno finora contraddistinto il tour estivo di Ligabue e il suo gruppo, s'inizierà alle 21,30 (costo del biglietto 36 mila lire).

Il «rocker» emiliano punterà in particolare sui brani dell'ultimo album «Buon compleanno Elvis», sei volte disco di platino e da cinquanta settimane in testa alle classifiche. Ci saranno anche canzoni (come «Bar Mario») meno recenti, ma amatissime dal pubblico.

Chi raggiungerà Castagnole in anticipo potrà ingannare l'attesa visitando la mostra di fumetti dedicata a Dylan Dog allestita nelle scuole elementari (paese basso).

Conteggio alla rovescia invece per i «Ligafans» che hanno programmato la loro partecipazione a Vercelli per il concerto organizzato da Radio City Vercelli nella serata di martedì 3 settembre. Luciano Ligabue sarà sul palco dello stadio Robbiano. Per l'evento vercellese i biglietti sono ancora in prevendita in questi ultimi giorni nel capoluogo a Radio City, da Dosio Music, a Padanatours, all'Angolo Blu e da Master. Fuori Vercelli. A Novara da Tune dischi, a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, a Borgosesia da Disc Jockey, a Casale da Muzak dischi, a Trino da Video e Sound, a Santhià da Top Video Sound, ad Arona al Club del disco, a Mortara da Video Music, ad Ivrea a Disco International, a Vigevano da Il disco al Portone, a Gattinara da Disco Market, ad Alessandria da Audio Vox, ad Aosta da Best Record, a Pavia al Club 33, ad Omegna da Emilia, a Borgomanero da St. Louis, a Verbania a Music Club e a Voghera da Music Box.

Per altre informazioni sul concerto a Vercelli si potrà contattare M.A.S. Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161/21.77.87.) oppure la stessa emittente che organizza la data vercellese: Radio City, via Duchessa Jolanda 27 (0161/25.52.33). Mentre per i navigatori di internet sarà possibile visitare le pagine web confezionate per l'occasione, all'indirizzo http://www. net4u.it/comm/ligabue/ligabue.htm. Da questo riferimento, si potrà accedere anche a «Bar Mario», la base di contatto a livello nazionale e più o meno virtuale dei «Ligafans». [r. sp.]

Festa medievale a Cassine

Domani le strade del borgo alto tornano ad affollarsi di armigeri

Torna a Cassine la Festa medioevale nel borgo alto: armigeri artigiani e mercanti domani e domenica torneranno ad affollare in costume le strade del paese

CASSINE. Si riaccende la Festa medioevale nel borgo alto. Domani e domenica le antiche e caratteristiche vie del paese monferrino riappariranno esattamente come erano (o come ci si immagina che fossero) secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti, con un seguito di nobili, si recò qui in visita: affollate di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli. L'appuntamento, nato sei anni or sono per raccogliere i fondi necessari al restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni nate in paese con l'intento di dare impulso al turismo di qualità, l'Arca grup e la Pro viatores, dà il via ufficialmente alle manifestazioni del «Medio Evo alessandrino», una serie di feste e incontri a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino alla metà di ottobre, alla riscoperta delle tradizioni locali e delle vicende storiche, dalla Via Francigena, percorsa da pellegrini e mercanti, alle leggendarie gesta di Aleramo, fondatore del Marchesato del Monferrato.

Il fitto programma, che si aprirà domani, dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menù medioevale ricavato da ricette d'epoca, nel chiostro del convento di San Francesco e nei punti di ristoro allestiti nel borgo, comprende momenti di spettacolo, cortei d'armi, sfilate in costume, giostre di sbandieratori e anche un incontro fra i gruppi storici medioevali che, alla presenza degli amministratori regionali e provinciali, sarà l'occasione per fare il punto su questo tipo di manifestazioni, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

Dopo la cena, domani, si proseguirà con un'animazione in costume e con la rappresentazione dello spettacolo «Trigenta gramma» [illegible] la compagnia «Il rimbombo» di Novi e con le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti [illegible] «La soffitta» di Acqui.

Domenica la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378. [c. re.]

Maria Grazia Cucinotta stasera arriverà a Neive intorno a mezzanotte

Cucinotta ospite a Neive

Tanti vip al Banana Republic per allietare le notti delle Langhe

NEIVE. E' davvero un'estate di grandi ospiti quella del club Banana Republic di via Tanaro 48. Dopo le «visite» di Anna Falchi e Martina Colombari, stasera arriverà intorno a mezzanotte Maria Grazia Cucinotta, sicuramente l'attrice nostrana più conosciuta ed apprezzata nel mondo. Negli Stati Uniti è considerata l'erede di Sophia Loren e un recente sondaggio l'ha classificato al 1° posto come «moglie ideale» degli italiani.

Al «Banana Republic», la Cucinotta sarà madrina della finale regionale della 17ª edizione del concorso «Ragazza più '96». La finale nazionale, il 27, 28 e 29 settembre, si terrà a Piombino e in quell'occasione verrà consegnata a Maria Grazia Cucinotta - attualmente impegnata nella registrazione di un «movie» negli Usa - la «rosa d'argento» al [illegible]. Ingresso 15 mila lire. Informazioni allo 0173-677660. [m. b.]

Revival con Rosanna Fratello

La cantante foggiana di «Il treno» apre i festeggiamenti di Ornavasso

Rosanna Fratello aprirà la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorella smarrita

ORNAVASSO. Sarà Rosanna Fratello ad aprire i festeggiamenti del Boden, la tradizionale festa legata al Santuario dove quattro secoli fa la Madonna apparve ad una pastorelle smarrita mostrandole la via di casa. La cantante foggiana venuta alla ribalta negli Anni Settanta con canzoni come «Sono una donna non sono una santa», «Il treno» e «Una rosa e una candela» aprirà domani sera il primo dei dodici giorni di festeggiamenti programmati dagli organizzatori, festeggiamenti che ci chiuderanno giovedì 12 settembre.

A Rosanna Fratello seguiranno altri due cantanti noti negli anni Settanta e Ottanta: Ivan Cattaneo e Dario Baldan Bembo il primo terrà un concerto giovedì 5 settembre, il secondo proprio la serata finale del 12.

Domenica in piazza si esibiranno i Night Fly ed un serata toccherà alla corale e gruppo rock «Fase di ultimo quarto». Ma la festa del Boden non sarà solo musica leggera.

Il programma offre anche angoli sportivi, culturali e gatsronomici.

Martedì prossimo, ad esempio, si corre la Ornavasso-Boden-Ornavasso prima di ospitare, in serata, uno spettacolo di danze latino americane. Sabato 7 verrà inaugurato il via ai lavori di restauro della linea fortificata «Cadorna» e alle 21 suonerà la Fonfara della Brigata alpina Taurinense mentre lunedì 9 settembre, ore 21, gran serata con la tradizionale premiazione dei migliori atleti ornavassesi, messisi in evidenza nel [illegible] dell'anno. [re. ba.]

A Saint-Vincent arriva Minghi

Per l'esibizione del cantautore messo a disposizione il Palatenda

Amedeo Minghi è atteso in Val d'Aosta

SAINT-VINCENT. Prosegue la sfilata dei «volti celebri» della musica italiana a Saint-Vincent. La cittadina termale ospita domani sera un altro dei concerti dedicati al panorama musicale «made in Italy» e offre a turisti e residenti il concerto di Amedeo Minghi. L'appuntamento è organizzato dal Casinò de la Vallée in collaborazione con Apt, Regione e Comune. Amedeo Minghi si esibirà, a partire dalle 21,30, al palatenda del Casinò, vicino al municipio. Ingresso lire 15 mila.

Il cantautore presenterà un repertorio fatto dei suoi motivi più belli. Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» alla sanremese «Notte bella magnifica», fino a «La vita mia» e «Vicerè». Un repertorio fatto d'amore. Sono infatti i sentimenti a fare da sfondo a tutte le canzoni più belle di Minghi. «Io canto l'amore - ha detto il cantautore ad un giornalista -. L'amore è l'unico sentimento capace di aggregare le persone, di far scoprire alla gente il bello, il dolce, il buono che c'è in noi». Minghi canta la dolcezza dell'amore e i suoi motivi da sempre incantano le ragazzine e i giovani che cercano nella musica un qualcosa di romantico, un momento per sognare. E i suoi concerti si trasformano in momenti dove, accanto a fans adoranti, la gente può ascoltare buona musica e «assaporare» canzoni dove l'amore fa sempre rima con cuore per il loro ottimismo e romanticismo.

Il successo di Amedeo Minghi dura [illegible] quasi da 25 anni. Una carriera longeva la sua, ma che non si è però mai adattata ai tempi e non ha mai seguito le mode. Minghi da sempre ha avuto un suo stile, che ha mantenuto, perfezionato e affinato. E a dare un contributo al suo successo, in tutti questi anni, c'è stato anche il look, che è invece modificato. Anche se il cantautore ha sempre mantenuto la sua aria da lord inglese, sognante e distaccato dalle cose terrene. Forse perchè lui con il mondo della «canzonetta» ha sempre avuto poco in comune, per il suo «passato» di studi in conservatorio, per il suo amore per i grandi compositori e per la sua passione per la letteratura, soprattutto quella francese. [s. b.]

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe Numero Verde 167-802005

Stasera a Magnano il concerto dell'ensemble La Dada

E' barocco con il trio

Da Vivaldi a Haendel: in S. Secondo il gruppo olandese riscopre i grandi del Sei-Settecento. A Piedicavallo il quintetto di Ruffa

BIELLA. Dal barocco a Beethoven: il fine settimana, in provincia, è dedicato alla musica classica. Questa sera, al Tempio valdese di Piedicavallo, si conclude la sesta stagione concertistica, che ha fatto registrare il tutto esaurito. E sempre oggi, alle 21, è in programma il penultimo recital del Festival di musica antica di Magnano, altra rassegna prestigiosa, che richiama ogni anno centinaia di appassionati.

A **Piedicavallo**, alle 21,15, si esibirà un quintetto guidato da Franco Ruffa (direttore artistico dell'Insieme strumentale italiano e componente dell'Orchestra filarmonica di Torino). Con lui Elena Miglietta, David Minetti, Stefano Giachino e Deborah Vallino. L'ensemble, che si è costituito al conservatorio «Verdi» di Torino, nella classe di Musica da camera di Franco Ruffa, offrirà un'antologia mozartiana nel primo tempo, e dedicherà la seconda parte del concerto al grande Beethoven.

Del compositore salisburghese verrà eseguito il Quintetto in mi bemolle maggiore K 452; quindi toccherà al Quintetto in mi bemolle maggiore (opera 16), di Beethoven.

E dalla suggestiva cornice dell'alta valle Cervo si passa ad un luogo altrettanto incantevole: la chiesetta romanica di San Secondo a **Magnano**, dove sta per concludersi il Festival di musica antica, organizzato sotto il patrocinio della Fondazione Willy Brauchli. Questa sera è in calendario il penultimo concerto della rassegna.

Ospiti della serata, tutta dedicata ad autori barocchi (secenteschi e del primo Settecento), saranno i componenti del trio «La Dada», una formazione olandese di alta levatura, in attività dall'84.

Nella prima parte della serata verà eseguita una Sonata in fa di Sammartini, che sarà seguita da alcune pagine di Finger, Uccellini, De Boismortier e dalla sonata «L'Inconnue», di De La Barre.

Il secondo tempo s'inizierà invece sugli spartiti di Corelli. Gran finale con una suite di Haendel e con una sonata di Antonio Vivaldi. [p. g.]

Il musicista **Franco Ruffa**

PRAY

Domani suona Duella

PRAY. Nuovo appuntamento, domani, con la prima rassegna concertistica organizzata dalla Pro Loco in collaborazione col Comune. Alle 21, nella chiesa di San Grato a Pianceri Alto, il musicologo Alberto Galazzo e l'organista Mario Duella terranno un recital-conferenza. La serata fa parte di un'iniziativa più vasta, che si ripete anche quest'anno sotto la direzione dell'Unpli (l'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia). Gli enti della provincia hanno così promosso il secondo «Viaggio nell'arte organaria biellese», che già lo scorso anno aveva riscosso successo. Fra i prossimi appuntamenti (in programma a settembre) sono da ricordare quello dell'8 a Cavaglià, nella chiesa dei Santi Francesco e Bernardino (con Brauchli e Galazzo); quello del 15 nella chiesa dell'Assunta a Massazza (con il trio Cibin, Frola e Galazzo), e quello del 21 nella chiesa di San Lorenzo a Carisio, con Frola e Galazzo. [p. g.]

Domani e domenica a Guardabosone

Aromi di menta e antiche ballate

GUARDABOSONE. Melodie tra chitarre, fisarmoniche e danze popolari. Tutto nella cornice delle luci tremolanti di «lum e lanterni» che faranno «ciàr» sulle tavole imbandite negli angoli antichi del centro storico, mentre attorno, l'atmosfera profumerà di erba menta, il cui raccolto avviene proprio in questo periodo.

Le manifestazioni, giunte alla settima edizione, sono in programma domani e domenica per inziativa del Comune in collaborazione con l'orto botanico «Pier Carlo Bussi». Si chiamano suggestivamente, «Giornate profumate di menta».

Quando le ombre della notte caleranno, tutti coloro che abitano nel centro storico spegneranno le luci elettriche per illuminazione ed appenderanno a porte e a finestre vecchie lanterne e candelabri. Intanto strade e piazze verranno rischiarate da torce a cera.

Alle 20 di domani inizierà la cena a lume di candela, con un rigoroso menù a base di ortaggi ed erbe. I rendez vous saranno al Circolo agricolo Terrieri che preparerà i piatti tipici con insegnanti e studenti degli Istituti alberghieri di Varallo e di Trivero e, per i vini, con la partecipazione di sommeliers dell'associazione nazionale. Altre tavolate al ristorante Bellaria e nei cortili del paese, mentre il ristorante Fontana di San Rocco ha allestito un punto di ristoro lungo le vie del paese.

I musici inizieranno la colonna sonora, eseguendo i loro concerti per le strade alle 21. Avrà inizio così la magica notte musicale. Sui palchi, il trio chitarristico «Citharoedia», i «Meikenut» e gli «In the Kitchen» (un nome ad hoc, questo «in cucina», tra suoni dell'antico Piemonte e ballate irlandesi). Poi ci sarà il virtuosismo di Omar Gioia alla fisarmonica.

Per domenica alle 10, è prevista una mostra d'arti e mestieri. Sulla piazza della chiesa parrocchiale, alle 16 verrà allestita un'esposizione dei prodotti degli orti privati. Alle 17,30 ortaggi e frutti migliori verranno premiati. Riconoscimenti a «Il più grosso, il più bello ed il più strano». La musica riprenderà alla messa cantanta delle 18,15, protagonista la cantoria Santo Stefano che arriva da Gradisca di Sendigliano, in provincia di Udine.

Non mancheranno possibilità di visite al Museo di scienze naturali del cav. Carlo Locca e all'orto botanico «Bussi». E' nella palestra, la mostra degli attrezzi di boscaioli ed ebanisti (alcuni rari, del '700) e dei lavori d'arte in legno di scultori locali come Armando Zaninetti, Luciano Cacciablando e Primino Pela.

Sono anche esposte sotto il titolo «L'immagine ed il tempo», fotografie d'inizio secolo, riprese dall'archivio di Ettore Bussi.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO

Festa di compleanno al Faro

Domani ci sarà una grande festa alla discoteca «Il Faro», in occasione del venticinquesimo compleanno del locale. Il tutto con un grande spettacolo pirotecnico come conclusione. In tre sale avranno luogo feste con tre generi musicali differenti. Arrivano dalla «Capannina» di Bologna le sonorità di Franchino dee jay. Poi ci sarà Roberto Pazzaglia dj, ancora da Bologna, e Peter Valdi dj da Verona. Intanto «Il Faro» si prepara a sostenere i parties della stagione autunno-inverno. Dal 24 settembre i martedì saranno dedicati alla moda, alla musica e allo show. Ogni giovedì novità in due sale: due musiche con orchestra più discoteca. Ogni sabato è prevista l'apertura di tutte le aree ai generi mixati dai dee jay.

VARALLO

Finale di canto al Viotti Valsesia

E' per domani sera al Teatro Civico con inizio alle 21 la serata finale della sezione di canto lirico, con la premiazione nell'ambito del dodicesimo concorso internazionale Viotti Valsesia. Il successivo evento musicale è in cartellone per le 21 di domenica 8 settembre, serata *inaugurale della sezione piano.*

NOVARA

Proseguono i film al «Broletto»

Ecco le pellicole proiettate nel cortile del Broletto in questi giorni. Stasera «I soliti sospetti», domani sera «Toy story - Il mondo dei giocattoli».

VERCELLI

Piano bar al Caffè Principe

Questa sera e domani sera, nel dehors del bar Principe, in viale Garibaldi, ci sarà la colonna sonora del piano bar con Alberto e Laura. Dalle 22 alle 24. Domenica sonorità a sorpresa.

VERCELLI

Serata rock all'Oscar Wilde

Suonano questa sera dalle 22 all'irish pub Oscar Wilde i casalesi della band Poco di Buono. Domenica sera ci saranno di scena i novaresi Cripta. [g. bar.]

GAGLIANICO

Stasera in piazza lo show di musica popolare

Alligators, dagli Usa banjo e organetti folk

GAGLIANICO. Si chiamano «French Alligators», perché s'ispirano all'epoca in cui i coloni francesi si insediarono nella penisola sudorientale del Canada, una terra che chiamarono «Acadie». Si tratta di quattro musicisti americani, che approderanno questa sera a Gaglianico, ospiti di «Folkermesse».

La rassegna itinerante degli «etnopercorsi musicali in terra di Piemonte» è organizzata dall'associazione culturale «Ethnosuoni» di Casale Monferrato, e in questi mesi estivi si è spostata in tutta la regione, portando nelle piazze gruppi folkloristici italiani e soprattutto stranieri. L'appuntamento di oggi è il secondo in programma a Gaglianico: la manifestazione itinerante era già passata nel centro biellese alla fine di luglio, con un altro interessante concerto dedicato alla musica greca dei «Sirtos».

Questa volta, a tener banco, sarà invece il travolgente ritmo «cajun». I «French Alligators», attraverso le note, ripercorreranno le tradizioni dei coloni che, dal Canada, si spostarono forzatamente in Louisiana, un'area umida e infestata dai coccodrilli. Fu lì che si svilupparono la cultura e la musica «cajun», un termine deriva da «Acadien» (Canada). Queste sonorità popolari stanno alla base del repertorio della formazione, ospite stasera a Gaglianico.

Quello che proporranno Katherine Bersoux (voce e organetto), Jean Paul Burgiere (voce e violino), Nadine Marinelli (voce e banjo) ed Emmanuel Pariselle (voce, fisarmonica e ukulele) è un sound particolare, nel quale prevalgono gli elementi ritmici. Il «cajun», nel quale convivono il «two-steps» (cioè il tempo binario) ed i valzer (in tre ottavi), viene cantato spesso in stile blues, ed è anche una musica adattissima al ballo. [p. g.]

VERCELLI

Da settembre a Torino

Belle Arti invitato alla nuova mostra del puncetto

VERCELLI. Dal 4 all'11 di settembre, a Torino, nei locali del Palazzo Marchesi Ferrero di Saluzzo, in via della Consolata 3, si svolgerà una mostra indetta dall'Istituto del Puncetto. Scopo dell'esposizione il rilancio e quindi una maggior conoscenza di questa preziosa attività artigianale, che ha secoli di vita e che ha le sue radici in Valsesia.

A questa mostra prenderà parte anche la scuola di ceramica dell'Istituto Belle Arti di Vercelli, diretta da Olga De Bianchi, con notevoli risultati e larghissima partecipazione di allieve.

In questi giorni infatti è giunto inatteso, ma molto gradito, l'importante invito che rappresenta un riconoscimento per quanto si sta facendo nell'Istituto, anche per quanto riguarda la decorazione su ceramica e porcellana le cui tradizioni, come abbiamo sottolineato, sono notevoli. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 21,30. L. 10.000
Babysitter — *di G. Ferland, con A. Silverstone, J. London, J. T. Walsh (Usa '95)* — Una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini di un paese, porta lo scompiglio in una famiglia scatenando passioni e drammi. N. V. 1h 30' **Thriller**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kayo (Usa '96)* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000. Or.: 21,30
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO **Splendor** — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA **Parrocchiale** — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO **Orsa** — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA **Impero** — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — **Terremoto nel Bronx**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 8000 posto unico
Giovani streghe (The Craft) — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali; l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.088 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spettacolo unico L. 11.000/8000
Il manuale del giovane avvelenatore — *di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95)* — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

COSSATO **N. Primavera** — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S. **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Orario: 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.[illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Sebagge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Offesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Bigliett. ore 10/12 e 13/16,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg4**

Telestar Piemonte
20 — **Tg9**
20,30 **L'accusa è violenza carnale,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** novela
18,05 **Film**
19,30 **Tg sera**
21,30 **Film**
22,30 **Tg**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Alaska l'inferno di ghiaccio,** film
22,30 **Eros Graffiti**

Telegranda
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e Telefilm**

Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
23 — **Auto della settimana**

Telecity Piemonte
19 — **Tg7**
19,50 **Forza Sugar,** cartone
20 — **Conan,** cartone
20,30 **Lama d'acciaio,** film
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
20 — **Il salvagente**
20,30 **Il grande terremoto di Los Angeles,** film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**

Teletime
16,30 **Empire,** telefilm
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Diana Richie ha paura,** film
22,30 **Tg time**
23,30 **Il castello di Alì Babà**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Una bionda da sballo,** film
23,15 **Cavallo giusto**
23,45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 6,** film

Telecampione
20,30 **Sandokan alla riscossa**
21,45 **I pionieri,** documentario
22 — **Business news**
22,20 **Comuni 2000 - «Stezzano»**

Telesubalpina Tai 9
19 — **Vita della chiesa: «La gestione del conflitto»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Un equilibrio delicato,** film

G.R.P.
20 — **Voci della città**
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Grand'angolo**
21,30 **Motori Italia,** rubrica
22 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo News**

Videonord
18 — **Superfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenzia spettacoli**

Rete 7
17,30 **Mio figlio ed io**
20,10 **Voltron**
20,40 **I figli...so 'pezzi 'e core,** film
22,15 **Protezione civile**

Altaitalia Tv
19,50 **Altaitalia oggi**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**

Videonovara
18,15 **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. Tv solo musica italiana**
19,30 **Videogiornale**
20,45 **Film**
23,30 **Film**

VCO
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica scatta il campionato: le due squadre si ritrovano nel fortissimo girone B

Tutte le rivali di Biellese e Borgosesia

Derthona, Legnano, Meda e Verbania avversarie doc

BIELLA. Scatta il campionato e per Biellese e Borgosesia inizia l'avventura in un girone che qualitativamente è sicuramente all'avanguardia. Oltretutto quest'anno ai nastri di partenza si presentano fior di squadroni, dalla stessa Biellese al Derthona, dal Legnano al Meda, dal Borgosesia allo Sparta Novara. Ed ogni domenica sarà una «battaglia» con tanti, tantissimi big-match. Ecco le rivali di bianconeri e granata.

Abbiategrasso. All'inizio della preparazione il piatto degli acquisti era ancora vuoto e qualcuno cominciava a temere il peggio poi, strada facendo, ecco sei acquisti: Santarcangelo, Mattarazzo, Andrello, Tomarchio, Brunetti e Volpi. L'obiettivo stagionale è comunque rappresentato da una tranquilla salvezza con la speranza di riuscire a lanciare in prima squadra qualche promessa del vivaio. Tra gli altri, ha lasciato il team neroazzurro bomber Fabio Angeretti, a lungo corteggiato anche dal ds del Borgosesia Paolo Guidetti.

Brugherio. La rosa è stata ampiamente rinnovata, ma questo non significa che le ambizioni siano poi così interessanti. Al club lombardo basterebbe restare in serie D senza faticare troppo. Senza, in altre parole, dover lottare fino all'ultima giornata per rimanere aggrappati al massimo campionato dilettantistico. Da segnalare l'arrivo di ben tre portieri: Facchetti dal Verdelle, Vaccaro dal Monza e Sottocorno dal Cremapergo. Dalla Pro Sesto è invece giunto Carlo Bonari e dal Fanfulla Riccardo Monguzzi.

Casale. E' l'ennesima squadra che vuol fare un bel campionato, quella nerostellata, al ritorno in Interregionale dopo parecchi anni. Non per nulla la matricola di mister Petrucci ha messo a segno due colpi niente male, quello di Melchiorri (il centrocampista ha rinunciato alla Pro) e di Cugusi, ex attaccante (ora gioca dietro le punte). Tra i pali c'è sempre Pozzati, portiere che qualche punto lo porta sempre a casa, mentre in avanti c'è De Riggi, altro bomber di categoria.

Derthona. E' inutile nascondersi. I leoncelli hanno costruito l'intelaiatura con il preciso intento di ottenere la promozione in C2. Il compito affidato al confermato mister Della Donna non è certo facile vista l'agguerrita concorrenza, ma scorrendo la lista degli acquisti si capisce perchè gli addetti ai lavori puntino molto sul Derthona. Tanto per fare un esempio, dalla vicina Voghera sono arrivati due giocatori del calibro di Roveda e, soprattutto, Giulietti. Poi a centrocampo ecco Civeriati, una mente dal piede terribile per i portieri sui calci di punizione.

Guanzatese. Lo scorso torneo ha dato più di quanto si fosse preventivato. E' logico quindi che pure per il campionato '96-'97 la dirigenza ambisca a una posizione di prestigio. Nessuna velleità particolare, l'obiettivo è quello di navigare a ridosso delle big. Alla soglia dei 35 anni ha lasciato il team l'attaccante Adriano Mosele, ma il nuovo allenatore Silvano Fontolan non avrà problemi a sostituirlo con i vari Cagliani, Pelucchi e Provenzano.

Legnano. E' questa l'altra grande favorita del girone (senza comunque dimenticare Biellese e Borgosesia); la trazione dell'undici di mister Loris Boni sarà sicuramente anteriore: a chi infatti non farebbe gola la coppia d'attacco formata da Terraneo e Vitalone? E' stato confermato in blocco invece il reparto difensivo mentre a centrocampo sono stati inseriti Dainese, Formigari e Rossi.

Mariano. Con le cessioni di Gerosa e Gualandris, il nucleo storico del Mariano si è ormai disciolto. Sono rimasti soltanto più tre o quattro i rappresentanti di quella squadra che avevano saputo scalare tre categorie in pochi anni trasformando completamente il volto della società. Una volta si diceva che nessuno poteva andare a Mariano con la sicurezza di riuscire a fare risultato, ora tocca ai giovani proseguire questa tradizione... Tre gli acquisti: Lacagnina (punta), Crestani (mediano) e Monti (portiere).

Meda. Nel campionato scorso ha rappresentato la sorpresa, ma adesso non potrà più essere considerata come un'outsider. Il Meda, che continuerà ad affiancare al nome sociale la scritta «mobili» in onore ai molti artigiani mobilieri della città, punta in alto. Coach Zunino (che è stato confermato) pretende che si faccia del buon gioco e per questo dal Como sono arrivati i centrocampisti Gargentini e De Luca. A loro il compito di mandare a rete i gemelli del gol Valente-Rigamonti

Oggiono. Dal Como e dal Lecco sono arrivati diversi giovani a rinforzare la rosa. Patron Luigi Pirovano comunque non ha chiesto grandi cose: un campionato dignitoso durante il quale far crescere le nuove leve. E in garanzia sono rimasti alcuni veterani come l'attaccante Francesco Raggi, trentaduenne. Oltre a molti giovani sono stati tesserati pure Brivio (ex Pavia), Cesaro (Caratese) e Ambrosi (Mozzatese).

Sparta. Nonostante i dirigenti riescano sempre a lavorare in sordina, è da un po' che la società del ds Gigi Abbate mira al salto di categoria. Nel torneo scorso quasi nulla è andato per il verso giusto e, alla fine, l'undici allenato da Venturini non ha neanche potuto partecipare alle finali scudetto. In estate hanno lasciato il club Bufardeci, Di Loreto, Armanetti, Spelta, Trapani e Spanu. Insomma, è stata fatta piazza pulita. Per contro sono arrivati Massa (Novara), Tornai (Rapallo), Forza (Saronno), Vitiello (Abbiategrasso), Gusai (Monza), Cianfrini (Milan), Oliva (Inter) e Amoruso (Pro Sesto). E' una squadra tutta da scoprire, ma non va dimenticato che in Coppa Italia ha pareggiato 3-3 a Legnano dominando il match.

Trevigliese. Dopo una cavalcata trionfale in Eccellenza è logico che i tifosi si aspettino qualcosa in più di una dura lotta per la salvezza, ma il compito non sarà facile. Acquisti? Pala dal Ponte San Pietro, Lodia dal Cassano d'Adda e Zuliani dal Verdello.

Verbania. Parlare di rivoluzione non è fuori luogo: della squadra che ha conquistato la promozione sono rimasti soltanto in quattro. Il Verbania dunque, è tutto nuovo. E patron Luigi Pedretti non si è risparmiato: alla corte di Erbetta sono arrivati Bovio, Biaseotto, Capacchione, Rovellini, Cardinali, Sesto, Trischetti, Giustino, Tirapelle e Pingitore per un grande Verbania.

Roberto Eynard
Ivan Fossati

Dopodomani scatta il campionato anche per Biellese e Borgosesia (F. MICHELETTI)

Ecco il quartetto sardo

La matricola Sirio vuol stupire
Nuovo attacco nel Calangianus

BIELLA. Attenti alle sarde. Come sempre. E come l'anno scorso sono quattro i club isolani, ma con una sostanziale differenza: non un c'è un La Maddalena che fin dalla vigilia pareva destinato alla retrocessione. Stavolta la matricola è rappresentata da quell'**Atletico Sirio** che si presenta ai nastri di partenza con non nascoste ambizioni. E per la nostra carrellata partiamo proprio dal club del capoluogo. L'Atletico Sirio è nato dalla fusione di due squadre (Atletico e Sirio appunto) ed è presieduta da Tonino Orru, ex patron del Cagliari ai tempi della promozione in serie A.

La squadra è affidata a Bernardo Mereu, mister che qualche anno fa aveva portato un'altra società di Cagliari, il La Palma, ai fasti della C2. Su una buona intelaiatura sono state inserite due punte di tutto rispetto, Corellas, prelevato dal Tempio (Ranieri lo aveva fatto esordire in A) e Pasini, ex Torres.

Selargius. L'altra squadra cagliaritana è praticamente la stessa dello scorso torneo, avendo cambiato solo i giovani. In panchina siede sempre Zaccheddu e l'attacco è guidato da bomber Piras, tenuto nonostante le richieste di mercato.

Calangianus. Hanno ridimensionato invece le loro aspirazioni i giallorossi che per far fronte al bilancio hanno ceduto la coppia gol Manunta-Siazzu. Il primo è finito all'Alghero, in Eccellenza, il secondo all'Olbia in C2. Ma come sempre sarà una squadra tignosa

Castelsardo. Mister Sapochetti ha chiesto tre rinforzi, uno per reparto. Per il momento è stato accontentato solo per due terzi. Sono arrivati il difensore-jolly Masia (ex Torres) e la mezzala Casu, ex Olbia. Manca la punta in quanto all'ultimo momento è saltato un importante acquisto. In compenso la difesa conterà sul roccioso Ledda che ha concluso il servizio militare. **[i. fo.]**

LE AMICHEVOLI

Borgo (4-1 all'Arona): rientra Paladin e dalla Juve arriva Oddo

Dufour, un poker al Gattinara e il Villaggio si conferma

VERCELLI. Continua l'abbuffata di amichevoli pre campionato e Coppa Italia. Tutte le formazioni stanno «limando» la preparazione per arrivare al top ai match che contano.

Il **Borgosesia** prepara la «prima» d'Interregionale vincendo 4-1 l'amichevole di Arona. Buono il secondo tempo dei granata dopo che, la prima frazione di gioco, si era chiusa sull'1-0 per i locali. Le reti per il team di Rosa portano la firma di Ranoia, Scienza, Cimadom (in queste prime uscite a segno con promettente regolarità) e Riva. Ma le note più positive sono arrivate da Matteo Paladin: il libero, reduce da un'operazione d'ernia è rimasto in campo per 90' dimostrando d'essere sul strada del completo recupero.

Le buone notizie per il clan valsesiano non si esauriscono con l'uscita di Arona. Ieri pomeriggio la società ha perfezionato l'accordo con la Juventus per il Primavera bianconero Oddo che andrà così a rafforzare l'organico dei granata.

Definite anche campo e orario del match di Coppa Italia contro lo Châtillon: la gara si disputerà mercoledì 4 settembre al Comunale di Grignasco con inizio alle 16. Da lunedì, intanto, la sede del club granata, resterà aperta dalle 16 alle 18,30 per consentire ai tifosi di sottoscrivere sino all'ultimo giorno l'abbonamento per la stagione '96-'97.

Scendendo di categoria la **Dufour Varallo** di Gianmario Arrondini ha superato 4-0 il Gattinara. Per i vignaioli si trattava del primo match dall'inizio delle preparazione.

L'undici di Stefanuto ha tenuto per lunghi tratti testa ad un avversario già «rodato» per la Coppa Italia. Le reti, due per tempo, portano la firma di Guidetti (doppietta, con un rigore) Gavinelli e Tonati.

Continua il buon momento del **Viverone** che, al debutto difronte alla tifoseria amica, supera 3-1 il Tavagnasco. Per i verdi di Roby Barbero sono andati in gol Agnesod e Pesce (autore di due reti). La **Cossatese** di Marco Mellano regola 3-2 il Cavaglia (in gol Bottigella e due volte Poli) mentre il **Valsessera** s'arrende 2-1 (punto di Pozzato) alla Juniores del Borgosesia. Successo anche per il **Villaggio Lamarmora**: 3-1 sul Recetto. A bersaglio Riello, Maestrelli e Abbrescia. **[p. m. f.]**

Il giovane Oddo, dalla Juve al Borgo

PRO VERCELLI

Possibile acquisto

Da martedì Celardo è introvabile

VERCELLI. Nessuna novità in casa Pro sul fronte Celardo. Anzi in questo passo per rintracciare il giocatore la società bianca dovrà chiedere aiuto alla trasmissione «Chi l'ha visto». E' successo, infatti, che il giovane centrocampista pur avendo raggiunto l'accordo verbale con i bianchi prima di firmare il contratto intende avere il beneplacito del suo procuratore.

E qui sta l'inghippo. Il «padre» calcistico di Celardo già lunedì era irreperibile al punto che il giocatore ha lasciato Vercelli per rientrare in Campania e mettersi alla ricerca del procuratore.

Ma, complicazione nella complicazione da martedì non si hanno più «notizie» neppure del mediano. «Stiamo cercando di rintracciarlo telefonicamente - spiega il ds Enzo Barbero -, ma l'impresa si sta rivelando complessa. Aspettiamo ancora un paio di giorni, poi se Celardo non si farà vivo, la settimana prossima ci muoveremo nuovamente alla ricerca del sostituto di Monetta».

PALLAVOLO

Quasi chiusa la trattativa per la schiacciatrice: e già si spera nella A2

Barbara Valsesia al Ricignolo?

Il Candelo verso l'acquisto della nazionale

CANDELO. Barbara Valsesia al Ricignolo-Max Grafica? E' un sogno che dirigenti e tifosi stanno cullando, e che potrebbe diventare presto realtà: per chiarire il valore dell'atleta, basti dire che ha alle spalle una sessantina di presenze nella nazionale maggiore.

Da anni, a Candelo, si parla di serie A: ma il salto nell'élite della pallavolo nazionale non è mai arrivato (3 stagioni fa le blufucsia si fermarono a 2 punti dalla promozione). Quest'anno la rosa della squadra è stata rinforzata dall'arrivo di due centrali di categoria superiore: Doriana Frontini (dal Reggio Calabria di A2) e Daniela Carturan (dal Sumirago di A1). Ma per ambire alla promozione manca ancora una schiacciatrice di valore, accanto a Federica Cocchi e Marta Lanza. I dirigenti, da tempo, sono a caccia del tassello mancante, che potrebbe rispondere al nome di Barbara Valsesia: un acquisto che metterebbe il Ricignolo tra i maggiori candidati alla A2.

La Valsesia, 30 anni, è una schiacciatrice alta un metro e 78 centimetri. Ha alle spalle 57 presenze in Nazionale e una dozzina di campionati in serie A1, con Albizzate, Sesto San Giovanni, Perugia e Agrigento. Attualmente è ancora in forza alla squadra siciliana, dove ha giocato negli ultimi 4 anni.

In linea di massima c'è l'accordo tra la giocatrice e il Candelo: ma il suo sbarco nel Biellese è ancora condizionato da un paio di problemi. Il primo è di carattere fisico (in questi giorni l'atleta mancina si sta sottoponendo ad alcuni esami alla spalla sinistra), l'altro è legato alla trattativa economica con l'Agrigento. La risposta definitiva dovrebbe arrivare la settimana prossima.

Quindi anche per proclami e ambizioni i tifosi dovranno attendere ancora qualche giorno. L'andamento delle prossima stagione dipenderà molto dall'acquisto o meno della Valsesia, una trascinatrice che potrebbe dare una marcia in più al Candelo, la cui rosa è già molto competitiva. **[g. co.]**

La schiacciatrice Marta Lanza

EURO RSCG

L'ETICHETTA È NUOVA, L'ACQUA È VERA.

Da oggi Acqua Vera ha un nuovo volto: un'etichetta più moderna e accattivante, dai colori ancora più eleganti. Una veste grafica studiata per essere al passo coi tempi e per rendere maggiormente riconoscibili le tre versioni di Acqua Vera: naturale, frizzante e leggermente frizzante. L'acqua è sempre quella buona e pura che conoscete così bene. E che ora vi sarà più facile individuare, grazie alla sua nuova, freschissima etichetta.